





# Indagini sulla rivendicazione fatta in serata a nome di «Azione rivoluzionaria»: Una bomba ferisce la vigilia del voto Milano, un attentato danneggia il palazzo comunale

MILANO. «Ho sentito un boato, poi ho visto un grande polverone e quel buco nel muro», indica ancora spaventato Franco Brigida, 49 anni, custode di Palazzo Marino. E indica il foro sul davanzale di una finestra sul lato posteriore del palazzo comunale, in piazza San Fedele. Erano le 4,25, quando è esplosa la bomba: tre chilogrammi di polvere nera da cava, un parallelepipedo di alluminio alto 20 centimetri, una miccia a lenta combustione. Più i bulloni, infilati nel tubo, perché facesse più danni. I segni sono per terra, sulla facciata della chiesa di San Fedele che ha avuto una vetrata danneggiata. E sul vetro blindato della Banca Nazionale del Lavoro, forato da un bullone che ha sfiorato una guardia giurata prima di fermarsi contro un muro.

Diretta in grata della finestra - la seconda da sinistra al primo piano - dove è stata appoggiata la bomba. Proprio in concomitanza dell'aula consiliare, invasa dalle macerie. In frantumi altri vetri, che adesso si vedono per terra, non i vigili del fuoco sulle auto-scafe che fanno cadere gli infissi pericolanti di altre finestre, anche al terzo piano, a quindici metri. Nessun ferito, per questa bomba esplosa nel cuore della notte e in quello della città, nel suo simbolo ufficiale. Ma forse, anche se non c'è ancora un perché certo, era proprio quello che desideravano gli attentatori.

In piazza San Fedele sfilano i politici, i milanesi ancora una volta alle prese con una bomba, come tanti anni fa in piazza Fontana, come nell'80 ancora a Palazzo Marino, nella stessa piazza, come nell'estate del '93 in via Palestro. Tutti a chiedersi se c'entrano le elezioni di domani, oppure se c'è qualche legame con il 25 aprile, anniversario della Liberazione o della riconciliazione come vorrebbero altri. C'è una rivendicazione, tutta da verificare, che porta ad «Azione Rivoluzionaria»: a nome del gruppo, che da anni si rifà al movimento anarchico, una voce maschile ha telefonato in serata alla redazione di Bologna dell'Ansa. «Noi riteniamo - ha detto - che non avete capito nulla riguardo all'attentato. E' prettamente mirato al Parlamento, che noi riteniamo non si fermerà assolutamente qua». E lo sconosciuto ha concluso: «Non avete voluto capire il nostro volantino rilasciato davanti a Radio Popolare e per questo pagherete le conseguenze, come pagheranno le conseguenze tutte le forze dell'ordine che ci stanno dando addosso. Noi vogliamo la liberazione degli anarchici che avete arrestato, noi vogliamo che la storia sia raccontata per quello che è stato».

La minaccia si riferiva a un episodio accaduto alle 13 e 30 di ieri: una donna, alta, magra, tailleur blu e capelli corti, si è pre-

sentata a «Radio Popolare», lasciando una borsa bianca vicino alla porta d'ingresso della sede della radio storica milanese. La donna sarebbe stata anche ripresa da una telecamera a circuito chiuso e la cassetta è in mano all'antiterrorismo. Per aprire la borsa sono stati chiamati Digos e artificieri. All'interno, un parallelepipedo di alluminio - senza esplosivo - che potrebbe essere simile a quello usato in piazza San Fedele, ma tutti gli accertamenti sono ancora in corso. Oltre al tubo, è stata trovata un'audiocassetta con la registrazione di alcune canzoni anarchiche e par-

tigiane. Sul tubo, alcune scritte politiche. «Rivoluzionaria è l'anima. Né destra, né sinistra. Non votate. Sarà una risata che vi seppellirà», seguite dalla sigla «A.R.» che sembra riferirsi al gruppo anarchico. Come firma, poi, la A cerchiata degli anarchici. Nessun riferimento diretto, però, alla bomba lasciata sul davanzale posteriore di Palazzo Marino.

«Era un ordigno rudimentale, ma costruito con mani esperte», non vuole dire altro il comandante dei carabinieri di Milano Sabino Battista. «E' una cosa seria, ma non ci sono ipotesi», ta-

**Si cerca una donna che ha lasciato a Radio Popolare un volantino e un contenitore simile a quello dell'ordigno**

glia corto l'ufficiale. Si sa che i frammenti sono stati portati al centro scientifico di Parma. E si sa che non ci sono testimoni, che la telecamera a circuito chiuso esterna a Palazzo Marino non è collegata a un videoregistratore. E allora il rebus, questa bomba, di cui tutti danno mille spiegazioni. Tranne gli inquirenti. «E' troppo presto, sarebbe poco serio dare risposta alle domande su chi ha messo la bomba e perché», dicono i carabinieri. «Ogni interpretazione in questo momento sarebbe solo campata in aria», spiega Gerardo D'Ambrosio, procuratore aggiunto a

Milano, il primo a indagare sulla strage di piazza Fontana. Sarà lui a guidare il pool di magistrati che si occuperà della vicenda. «Non dico nulla di nuovo ma ricordo quanto certe indagini siano difficili», aggiunge il magistrato che ha delegato il pm Giulia Perrotti a condurre l'inchiesta. «Questo attentato ci inquieta e ci preoccupa, non dimentichiamo che oggi è il 25 aprile, che siamo alla vigilia delle elezioni il cui esito è incerto, e che il quadro politico generale appare abbastanza instabile», non si sbilancia D'Ambrosio.

E dagli anarchici, nel pomeriggio,

erano arrivate alcune smentite. In un comunicato il circolo «Ponte della Ghisolfia», le redazioni delle riviste «A» e «Volontà», negano di avere a che fare con gli attentatori. «Condanniamo l'uso delle bombe, degli attentati e di ogni altra forma di violenza terroristica», scrivono nel comunicato. E aggiungono: «La nostra scelta astensionista non ha nulla a che vedere con il qualunquismo e il disimpegno, che l'attentato di piazza San Fedele contribuisce di sicuro a diffondere».

Fabio Poletti

**10 APRILE, VIA SFORZA.** Nella notte fra il 10 e il 11 aprile viene accolto Davide Maria Tinelli, del prc: 8 persone annate di colpe e alcune aggraddiscono il fatto affligge manifesti in via Sforza, al Ticinese. Viene ferito a un gluteo e a un ginocchio.

**16 APRILE, VIA VOLTURNO.** Nella notte fra il 15 e il 16 aprile, un panino gettato davanti alla sede principale, in via Volturmo, viene incendiato.

**18 APRILE, PIAZZA GRECO.** Tra il 18 e il 19 aprile quattro «toncavallini» vengono arrestati con l'accusa di avere aggredito la polizia intervenuta per sedare un diverbio con alcuni negri in piazza Greco.

**22 APRILE, VIALE BIANCA MARIA.** Viene appiccato il fuoco ad un lampione di An, utilizzato da un candidato: alcuni sconosciuti utilizzano un barile di vernice per incendiare il mezzo.

**25 APRILE, VIA DE' MONTE.** Bruciata una bandiera in una sede del sodalita italiani (sic): l'autore, già in vista di polizia, è stato bloccato dagli agenti. Il fatto è quindi denunciato per danneggiamento.

## UNA CAMPAGNA ELETTORALE NEL SEGNO DELL'INTIMIDAZIONE



## Tra Bassanini e il prefetto scoppia la lite sui controlli

MILANO. «Dieci giorni fa avevo chiesto al prefetto di Milano di intensificare le misure di prevenzione e di controllo. Non capisco perché il 25 aprile Palazzo Marino non fosse adeguatamente sorvegliato». A partire dall'attacco è Franco Bassanini, ministro degli Affari Regionali e capoluogo del Pds nelle elezioni di domenica 27 aprile. Bassanini, tra i primi a giungere ieri mattina sul luogo dell'attentato, ha subito collegato il grave episodio con altri fatti successi in campagna elettorale a Milano.

«In questi giorni», ha ricordato il ministro, «si sono succeduti attentati a esponenti di forze politiche e c'è stata preoccupazione per personalità come il responsabile della Caritas milanese, don Virginio Colmegna, che ha ricevuto serie minacce». Proiettili a don Colmegna, simbolo dell'impegno contro l'emarginazione; coltellate a un consigliere comunale di Rifondazione e poi, nella notte del 16 aprile, l'incendio a due furgoni del Pds adibiti al trasporto di manifesti elettorali. E ancora: botte agli attaccini di un candidato di Rinnovamento italiano, lite tra leghisti e leoncavallini con finale di scontri tra questi ultimi e la polizia. Insomma, secondo Bassanini, c'era già di che preoccuparsi ben prima della bomba.

«Ho parlato con il comandante dei carabinieri», ha proseguito Bassanini, «e mi ha detto che c'erano pattuglie di carabinieri in Piazza della Scala e in Piazza Duomo e che per quanto riguarda Palazzo Marino c'era una pattuglia che era nelle vicinanze. E' presto per trarre delle conclusioni ma ribadisco: già 10 giorni fa avevo chiesto al prefetto di Milano di intensificare le misure di sicurezza».

Che fine ha fatto quell'intervento? E, soprattutto, il prefetto Roberto Sorge e il questore Marcello Carnimeo hanno sottovalutato la situazione? I controlli erano stati rafforzati anche per l'allarme sul

terrorismo islamico, ha subito dichiarato il questore. Carnimeo, che ha parlato di una «sorveglianza attiva», ha poi detto che «in campagna elettorale si sono verificati episodi di intolleranza non gravissimi, ma che non abbiamo sottovalutato e che ci hanno messo in allerta. Non ci aspettavamo comunque che potesse verificarsi un episodio di questa gravità».

Il prefetto Roberto Sorge ha invece replicato al ministro con un comunicato di 26 righe. Spiega il

prefetto che Bassanini gli telefonò il 17 aprile per avere notizie sull'incendio ai due furgoni targati Pds e sul sistema di prevenzione e controllo del territorio in atto a Milano per la campagna elettorale. «Risposi al ministro - dice il prefetto - che già subito dopo l'aggressione nella notte del 10 aprile al consigliere comunale Tinelli era stato disposto la parte del questore un rafforzamento delle misure nelle ore serali e notturne». Il 17 aprile fu poi convocato dal prefet-

to il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza e furono decise altre misure, adottate dal questore, per «intensificare i servizi di prevenzione e repressione». A questo punto, si legge nel comunicato, il prefetto informò il ministro che, «manifestando apprezzamento, mi incaricò di portare a conoscenza del locale segretario del Pds le determinazioni adottate e l'interessamento dello stesso ministro». Un idillio finito con la bomba a Palazzo Marino. (r. m.)

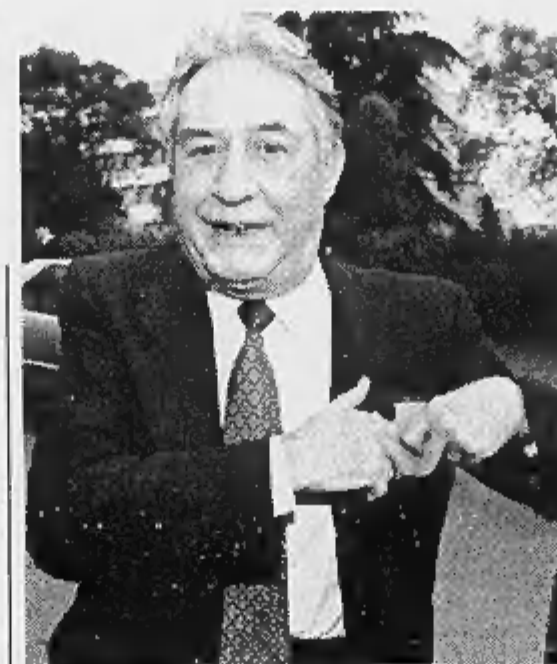
## INTERVISTA

**L'EX CAPO DEL SISMI**

**ROMA**  
Non andrei a cercare il responsabile molto lontano. Niente Papa, fondamentalisti o Albani. No, piuttosto elezioni amministrative. L'ammiraglio Fulvio Martini, per sette anni direttore del Sismi, uno che di intelligenza se ne intende, dice di seguire queste cose da lontano. Alla televisione. Ma se è fatto presto un'idea di chi potrebbe aver sistemato una bomba così rudimentale, però potente, su una finestra del palazzo comunale di Milano.

Ammiraglio, qui si moltiplicano i casi: dall'esplosivo ritrovato a Genova all'attentato fallito di Sarajevo contro il Papa, all'allarme del Sismi. Secondo lei, c'entra anche l'episodio di Milano?

«No, non andrei così lontano. E non sarei tanto pessimista. Non vedo una stagione torbida di terrorismo. Resto piuttosto alla realtà milanese. Alle tensioni locali. Non ci metterei in mezzo,



per dirla chiaramente, il Papa». Le prime voci dicono che si tratta di una bomba elettorale, ma non per questo meno pericolosa. «Sì, però l'ora parla chiaro. Il fatto che sia esplosa all'alba, quando non passava nessuno, vuol dire che si cerca di alzare la temperatura alla vigilia delle elezioni. Non di ammazzare». Dei cani sciolti.

«Ma pericolosissimi, sia ben chiaro. Gente che meglio non incontrare sulla propria strada. Sa come si dice? Muoiono sempre quelli che portano a spasso il cane». Insomma lei esclude un orizzonte internazionale. Ma non trova curiosa la coincidenza con il 25 aprile?

«Ma noooo. Guardi, io sono por-

## «Cani sciolti, ma pericolosi»

**L'ammiraglio Martini: tensioni locali**

**«Non vedo collegamenti con il 25 aprile o con l'allarme per gli attentati al Papa. Il legame è con le elezioni»**

L'ammiraglio Fulvio Martini, per sette anni direttore del Sismi



SALA CONSILIARE

GLI EDIFICI DELLA PIAZZA

La bomba ha fatto piegare l'interfilata che proteggeva la finestra dalla parte interna e ha fatto esplodere il muro con il quale la finestra era stata chiusa in passato. E' una finestra murata e i frammenti di mattone lanciai verso l'interno hanno danneggiato le panche normalmente occupate dal pubblico. Tutto è coperto da polvere, ma a parte qualche danno alle suppellettili sembra che la situazione sia particolarmente grave.

Tutti gli edifici che si affacciano in piazza San Fedele sono stati danneggiati: alcune schegge hanno bucatato la porta di vetro blindato dell'ingresso della succursale della Banca nazionale del lavoro, in via Marino, attraversando l'intera sede e fermandosi sulla porta di un altro ingresso. Anche le vetrate sopra il portone della chiesa di San Fedele sono andate in frantumi. Sulla pavimentazione della piazza molti i pezzi diintonaco e le pietre sbriciolate dallo scoppio.

«Sarà un gruppuscolo. Qualche fanatico che ha interesse ad alzare la tensione. Gente che avverte un clima di malcontento generale e pensa di inserirsi alla sua maniera».

**E perché Milano?**  
«Ma è ovvio: perché Milano, di tutte le città che stanno andando al voto, è il punto più sensibile. Insomma, non lo invento mica io, ma se li vince il Polo, l'Ulivo prende una brutta botta. Per Bossi, poi, è uno smacco. Sotto questo aspetto, le elezioni amministrative di Milano sono più importanti di quelle che si terranno a Roma l'autunno prossimo. Anche per il governo. Non è che Prodi in questo momento sia molto popolare, sa. Magari qualche imbecille pensa che una bomba può incidere sugli equilibri politici».

Ammiraglio, non sarà che questo gruppuscolo, come lo chiama lei, ha un suggeritore? Qualcuno che ha interesse a destabilizzare l'Italia governata dall'Ulivo?

«No parla come di una persona singola».

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossella

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICEDIRETTORE

Vittorio Salsola, Paolo Passolini

REDAZIONE CENTRALE

Roberto Bellato

Dario Cresto-Ulivi, Franco Tropen

EDITORIALE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Arcelli

VICEPRESIDENTI

Vittorio Salsola, Paolo Passolini

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giovannini

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, G. Basso 61, Torino

STAMPATO IN FACSIMILE

STAMPATO IN FACSIMILE

STAMPATO IN FACSIMILE



# «L'esplosione è contro il Parlamento, vogliamo che vengano liberati gli anarchici arrestati»

MILANO FERITA, LE REAZIONI



FORMENTINI

«Un grave atto intimidatorio contro la città ma spero che domenica nessuno cambi idea rispetto al voto»



NAPOLITANO

«Fatto inquietante e grave provocazione contro il 25 aprile e le elezioni che debbono essere libere e serene»



COSSUTTA

«Una provocazione di marca reazionaria e fascista contro la prima istituzione democratica della città»



BERLUSCONI

«Una bomba è un qualcosa di estraneo a una democrazia, a una società civile che deve scegliere gli amministratori»



FINI

«Un attacco di marca terroristica che mira a rendere la corsa elettorale diversa da quella che è stata»



BOSSI

«Bomba centralista, è la capitale che fa sentire il suo monito. Milano deve restare schiava di Roma oppure subire»



IL CARDINALE

«I milanesi devono dar prova del loro radicato spirito civile in questa grave provocazione antidemocratica»



## REPORTAGE IL GIORNO PIU' LUNGO DI MILANO

**H**A tuonato alle 4,25 del mattino questo inespugnabile 25 Aprile. Tre chili di polvere nera, una miccia a lenta combustione. Né morti, né feriti, ma cento vetri sbriciolati che cascano sulla vigilia elettorale del cuore d'Italia, quella Milano che avrebbe dovuto festeggiare il giorno della liberazione e si trova intrappolata nel suo passato. Perciò parole, tantissime parole, a sconfiggere questa onda d'urto che inquieta e, in fondo, mette tristezza. Anche se la tristezza passerà. Nel quadrato di piazza San Fedele, dove il retro di Palazzo Marino reca la sua ferita, una mano che il Sole e le transenne di sicurezza avanzano, va in scena il pellegrinaggio di politici e auto blu, tra gente più curiosa che spaventata. Arriva prestissimo Marco Formentini, il sindaco, faccia paonazza, cravatta lenta: «Se volevano intimidirci non ci sono riusciti, non ci riusciranno». E poi in sequenza il ministro Bassanini, Gianfranco Fini, Pierferdinando Casini, Silvio Berlusconi, Rocco Buttiglione. Tutti in scorte, telecamere, spintoni, sotto un cielo calmissimo.

Per ultimo arriverà il presidente del Consiglio Romano Prodi, atterrato alle 17,40 a Linate. Ha un'aria insieme composta e trafelata: «No, non sono preoccupato», dice dopo aver abbracciato Formentini che lo aspetta sulla soglia. E poi: «Sono venuto a portare la solidarietà del governo. Siamo alla vigilia della battaglia elettorale e per di più in una giornata simbolica per tutto il Paese. Ho parlato con il prefetto, il questore e vi posso assicurare che da parte di tutti c'è l'assoluta volontà di scoprire al più presto possibile i responsabili dell'attentato. Questo fatto non può e non deve condizionare il clima politico anche se l'obiettivo dei responsabili è quello di creare tensione e preoccupazione».

La bomba ha polverizzato quasi un metro di muro e aperto uno squarcio proprio nell'aula del Consiglio, a ridosso delle 23 panche destinate alla stampa. Tutto è coperto di polvere bianca, finissima, dal buco entra di sbieco la luce che allaga un pavimento coperto di piccole macerie.

Ma la bomba non ha polverizzato la giornata. Né il corteo dei 30 mila - gonfalonieri, bandiere, striscioni, bandiere rosse e bandiere verdi, caldo soffocante - che dalle tre ha riempito tutto il centro, fino a metà pomeriggio. Un corteo senza slogan e con molta musica. Pieno di ex partigiani e bambini, ragazzi colorati che si rincorrono («Paura? Nessuna paura») e gente, tantissima gente, sui marciapiedi ad applaudire questo collettivo respiro di sollievo.

Tutti i colonnelli del Polo arrivano al cospetto della bomba poco dopo mezzogiorno. Vengono dal Teatro Nuovo, in piazza San Babila, dove hanno lanciato gli ultimi «viva» al loro candidato sindaco Gabriele Albertini. Trovano i Vigili del Fuoco ancora arrampicati sulla facciata di Palazzo Marino, impegnati a frantumare i vetri pericolanti. Circondato dalle bandiere blu di alleanza nazionale, apre la se-



Il presidente del Consiglio Romano Prodi con il sindaco Marco Formentini sul luogo dell'esplosione. A sinistra, i primi sopralluoghi compiuti dalle forze dell'ordine

## «Vogliono creare tensione»

### Prodi: ma io non sono preoccupato

quenza Gianfranco Fini: «Si tratta di un attacco a freddo a Milano. Un tentativo terroristico di rendere la campagna elettorale diversa da quella che è stata fino a oggi». Lo segue Silvio Berlusconi che finisce per contenergli le telecamere: «Gianfranco! Gianfranco! la grida inascolto. Vorrebbe raggiungerlo, condividere con lui i microfoni, ma la sua immobilità e perciò dice a braccio: «Mi sembra il gesto di un folle che si crogiola nella sua follia». Cioè? «Il gesto di un folle, un delinquente». Un gesto contro il 25 Aprile? «Non credo». Contro le elezioni? «Non credo». E allora destinato a cosa, gli chiedono? E lui: «Non arrivo a capire... Non riesco a dare una spiegazione... Non vorrei aggiungere altro».

Spuntano Casini («E' un attacco al 25 Aprile») e Buttiglione («E' un attacco alla serenità elettorale»). Poi Formigoni, presidente della Regione Lombardia. Accigliato, la spara piuttosto grossa: «C'è una strategia della tensione che con la bomba di stamane ha tentato di intimidire la sua gente laboriosa e moderata. L'obiettivo è intimidire il voto moderato».

Di lì a poco gli risponde Sergio Cofferati, leader Cgil: «La sua è una dichiarazione sgradevolissima». E poi Franco Bassanini: «Mi sembra che siamo di fronte a una cosa troppo seria per ridurla a una speculazione politica di questo tenore».

Curioso. Quel che si è visto al mattino - nervosismo e anche polemiche - si scioglie nel pomeriggio. Tanto per cominciare ci sono due sposi, Anita e Roberto, venuti dall'hinterland a dirsi «sì» nella chiesa di San Fedele, venti metri dalla bomba. Lei biondissima, lui scuro d'occhi e d'animo: «Certo è un inizio emozionante...» prova a dire prima di eclissarsi verso le foto ricordo.

## Tornano i fantasmi degli Anni 70

### Una lunga catena di attentati firmati dai nuclei di «Azione rivoluzionaria»

**MILANO.** «Né Dio, né Stato, né servi, né padroni». E' scritto nel cuore dei militanti di Azione rivoluzionaria, il gruppo di lotta armata di orientamento anarchico, attivo soprattutto nella seconda metà degli Anni 70. A guidarlo, come ideologo e come capo militare, era un docente universitario genovese, Giancarlo Pajna, arrestato e poi messo agli arresti domiciliari, dove è morto nell'81 per le sue cattive condizioni di salute. L'organizzazione, che riuscì a ritagliarsi uno spazio nella galassia dei gruppi di lotta armata, egemonizzati da Brigate rosse e Prima linea, ebbe il momento di massima pubblicità nel '77. Tra gli attentati più importanti quello al giornalista de «l'Unità» Leone Ferrero e quello al medico dell'ospedale di Pisa Roberto Mammoli, entrambi gambizzati. Da ricordare anche l'attentato incendiario contro l'ufficio spedizioni de «La Stampa» a Torino e quello contro la so-

cietà Ipca a Cirié. Attivo soprattutto in Toscana, il gruppo si estese poi in tutto il Nord Italia. A decretarne la fine il pentito Enrico Paghera, che nell'80, subito dopo l'arresto, rivelò il quadro dei militanti e delle basi di Azione rivoluzionaria. Anche la morte di Pajna, docente nello stesso istituto di Enrico Fenzi, finito nelle Br, mise in discussione l'esistenza del gruppo. Ma la sigla Ar non è mancata di riapparire anche negli ultimi anni, rivendicando attentati contro luoghi fisici. Il 23 febbraio di 8 anni fa ci fu un attentato al comando aeronautico di Roma con oltre tre chili di esplosivo rinchiusi in una scatola di metallo. Quindici giorni dopo, il 7 marzo, un altro attentato, questa volta a Firenze, contro uffici militari. Entrambi rivendicati con un volantino: «Ora e sempre: viva l'anarchia».

notano i danni: a parte il muro, tre panche rovesciate, il pavimento sollevato per un paio di metri, l'interferrata piegata, «nove lampadine su nove intatte». Ai bordi dei giardini pubblici inizia il concentramento della manifestazione. Diecimila, poi ventimila, poi trentamila persone. Ci sono i due candidati sindaco, Aldo Fumagalli dell'Ulivo e Gabriele Albertini che si tengono a rispettiva distanza, ma hanno identiche facce perplesse. C'è Formentini con la sua fascia tricolore che avanza in testa al corteo. A tutti dispensa un saluto. La banda cittadina esplora per l'ennesima volta il repertorio di sempre: «Bella Ciao», «Fischia il vento» e la gente, incollata nei cordoni, finisce per farsi le domande di sempre: «A chi giova, poi, questa bomba?». «Da dove arriva?». «E' un segnale di debolezza o di forza?». «E' un segnale di chi?». Nemmeno Prodi - nei trenta minuti milanesi - ha voglia di rispondere. «Non lo so a chi giova. Non so chi possa essere dietro a un atto così insensato». Quando compare in piazza San Fedele gli gridano: «Viva l'Italia unita, presidente!». E lui quasi sorride, nonostante spuntino qua e là le camicie verdi dei leghisti e qualche fischio. Dice: «Ci sono solo due risposte da dare. La prima è questa: la gente unita. La seconda la deve dare lo Stato trovando i responsabili». E' preoccupato presidente? «No». Inespugnabile davvero questa giornata. Uno scampolo di Anni Settanta correato di volanti, sirene, musica. E poi la tensione rotolata via, perché in fondo il 25 Aprile, a Milano assorbe quel po' di spavento ritrovandosi davvero al sole. Anche se ancora nessuno sa da dove sia arrivato quel tuono.

«Bah! Io resto alle cose. Finora abbiamo davanti una sola bomba, esplosa di notte a scopo dimostrativo. Un episodio singolo. Quando, sperando che non accada mai, ci saranno tre o quattro di questi episodi, allora potremo ragionare su eventuali suggerimenti. Se poi ci intende qualcuno che ha alzato il gruppetto, allora tutto è possibile».

Guardi che c'è chi pensa all'Albania, altro mistero degli ultimi mesi caduti sulla testa. Come se qualcuno volesse, nel momento in cui l'Italia si è esposta all'estero, aprire un fronte interno. Sommare destabilizzazione a destabilizzazione.

«No, io non andrei così lontano con la fantasia. Restiamo a soluzioni più semplici».

Lei dice: fantasia. Ma non fa impressione che la bomba, sinonimo di instabilità interna, arrivi nel momento in cui l'Italia è in affanno per raggiungere la stabilità

monetaria e finanziaria? I famosi parametri della moneta europea.

«Guardi che agli occhi dei nostri partner europei noi siamo già abbastanza instabili sul fronte dell'ordine pubblico. Continuiamo a restare fuori dall'accordo di Schengen, ad esempio».

Ennesimo caso di un'Europa che non ci vuole.

«Per colpa nostra. Prendiamo l'immigrazione. Abbiamo una legge che fa acqua da tutte le parti. Nessuno in Europa è così matto da permettere quello che accade qui da noi, con l'extracomunitario che riceve un'intimazione a lasciare il Paese, esce di questura e entra direttamente in clandestinità. Alla frontiera del Brennero da oggi i doganieri austriaci stanno ispezionando i Tir italiani uno alla volta, minuziosamente, alla ricerca di profughi albanesi. E' abbastanza chiaro che non si fidano di noi, o servono altre prove?».

Francesco Grignetti

[r. m.]

Pino Corrias





# Dini e Marini «provano» nuove alleanze, Fini vuol vincere per allontanare le larghe intese

## Il governo appeso al filo del voto

### Fra Polo e Ulivo domani sarà un braccio di ferro

ROMA. Domani quasi dieci milioni di italiani vanno a votare per i sindaci di 15 capoluoghi di Provincia e altri 1000 Comuni con la preoccupazione di non perdersi in schede grandi come lenzuola. Dove spesso bisogna scegliere tra più di venti candidati a sindaco. E tra alleanze che non sempre corrispondono a quelle che dovevano nascere dal sistema bipolare.

E' scontro Ulivo-Polo a Torino. Ed è scontro Ulivo-Polo-Lega a Milano. Ma ci sono anche tante altre variabili. C'è il duello del candidato dalemiano contro il veltroiano a Città di Castello (prova di forza interna al pds). La sfida di Fini contro Berlusconi-Casini-Buttiglione a Trieste (prova di forza interna al Polo). E ci sono i tanti esperimenti di alleanze nuove (con i centristi del Polo) che Dini e Marini hanno messo in campo approfittando di questa tornata amministrativa (prova di forza interna all'Ulivo). Ne risulta un quadro così complesso, che il Viminale ha dovuto rinunciare a fornire i risultati raffrontati con quelli delle politiche.

Sono le condizioni ideali perché già domani sera ognuno possa cominciare a dire che ha vinto lui. In realtà, bisognerà poi aspettare il ballottaggio dell'11 maggio tra i due candidati più votati nelle varie città per avere la sentenza definitiva. Ma si può star certi che fin

da lunedì comincerà una kermesse vortice.

Il Polo freme. Gli basterà qualche successo per scattare all'attacco del governo. «Se abbiamo segnali positivi, facciamo il finimondo», promette il pur pacifico Angelo Sanza del cdu. Lo stesso dice Casini, segretario del ccd («Questo è un referendum contro il governo»). Tutti e due nuovamente affiancati (è un movimento pendolare ricorrente) a Gianfranco Fini.

Che conta su un successo del Polo per far prevalere in modo definitivo nell'alleanza di centro-destra il rifiuto di un governo di «larghe intese». Quello che ha rifiutato anche D'Alema l'altro ieri, ma che Berlusconi sembra ancora sognare.

«Massimo D'Alema non ha dato alcun seguito alle tante parole di responsabilità che aveva pronunciato anche in occasioni solenni: è il blando rimprovero del capo del Polo al se-

gretario del pds. Parole misurate che mirano a lasciare spiragli aperti. Paradossalmente, Berlusconi dovrebbe sperare in cuor suo nello stallo dei risultati, perché un successo del Polo sarebbe utilizzato da Fini proprio contro di lui e i «pontieri».

Nel centro-sinistra le cose sono ugualmente complicate. Ci sono i centristi che con queste elezioni vogliono vedere se esistono e quanto valgono. Così Marini, segretario dei popolari,

ha fatto alleanze a zig-zag. Con l'Ulivo ma anche con pezzi di Polo (nelle Marche). Una linea che sta provocando forti dissensi nel ppi tanto che ieri Marini ha denunciato «chi, al nostro interno, non esita a giocare la carta del discredito e della paura».

Dini fa come Marini, mentre a Torino annuncia addirittura che il suo appoggio a Castellani, candidato dell'Ulivo, non è scontato. Deciderà al secondo

turno cosa fare. «Se le forze di centro collocate ora nei poli di destra e di sinistra fossero state più unite, l'azione di governo sarebbe andata avanti meglio», dice Dini ai dirimpettai del Polo.

Stesse prove di forza tenta Bertinotti. Se si rafforza a Milano, a Torino, Rifondazione comunista si sentirà autorizzata a essere più intransigente con Prodi contro i progetti di riforma dello Stato sociale. Di fatto, ci sarebbe Massimo D'Alema stretto nella tenaglia Dini-Marini da un lato e Bertinotti dall'altro. Tutti politici che, se premiati dalle urne, diventerebbero più intransigenti e disposti anche ad arrivare ad elezioni anticipate, pur di non cedere.

Dall'intrigo dei risultati di domani e poi dell'11 maggio, dipende, quindi, il destino del governo. E anche della commissione bicamerale per le riforme. Dove Fini, in caso di un successo del Polo, impedirebbe di arrivare ad un qualche risultato. E lo stesso farebbero i centristi del Polo come anche Rifondazione comunista. Spiega Michele Salvati, del pds, che Bertinotti sta contrattando una legge elettorale favorevole con l'appoggio al governo. «Il gioco è già cominciato, anche se si stanno aspettando i risultati delle elezioni».

Alberto Rapisarda

Confessione del leader al Comitato politico «Sono preoccupato anche per la tenuta del sindacato» «Dobbiamo cercare di mantenere il blocco di consenso attorno al nostro partito»

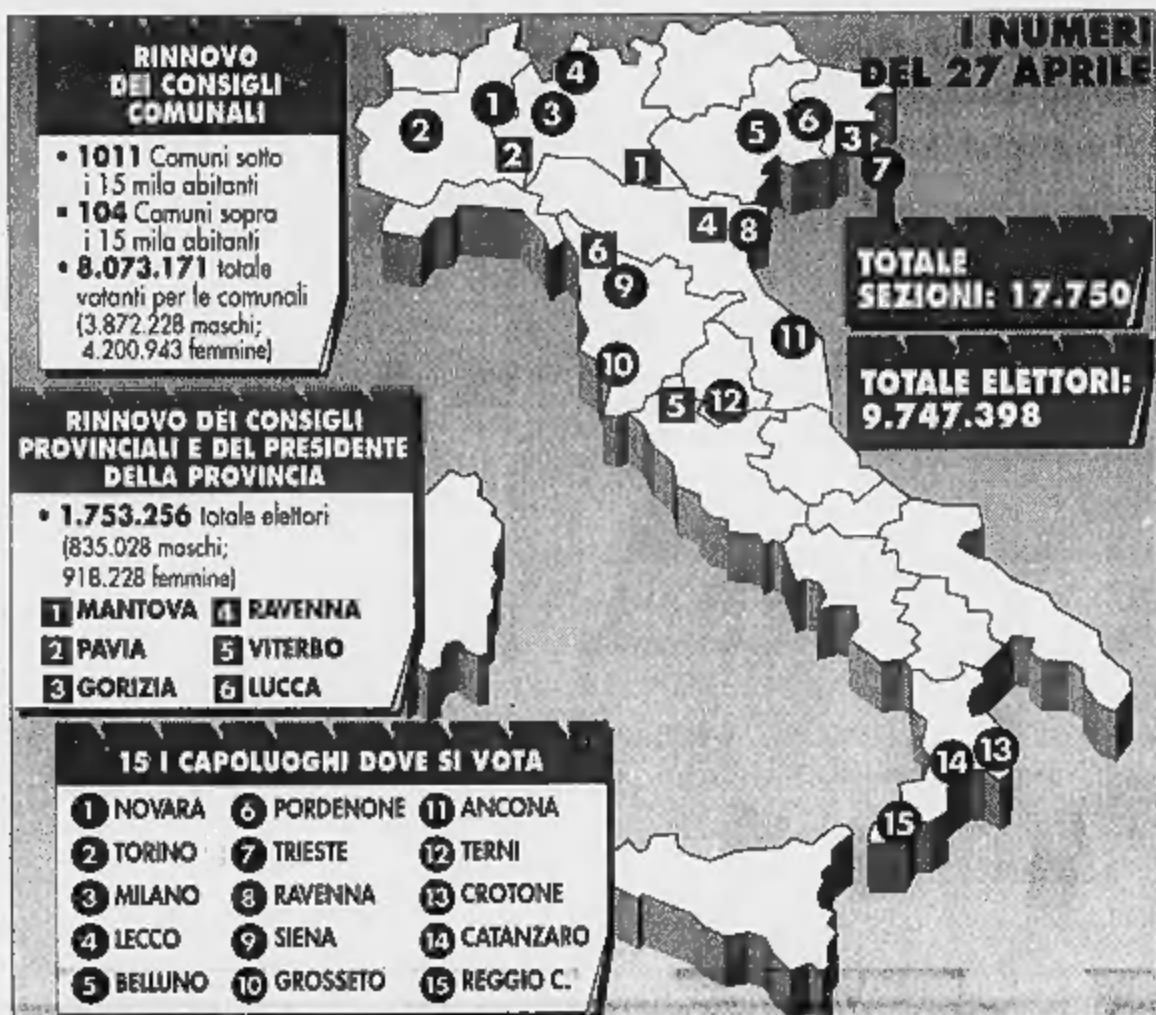
Nella foto qui sotto il leader del pds Massimo D'Alema



l'uno per vincere sull'altro: con la forma di governo può dare un contenuto ai popolari, con la giustizia lo dà al Polo, mentre sulla riforma elettorale può minacciare di estinzione Bertinotti, per poi graziosamente ottenere concessioni sullo Stato sociale. E a quel punto, se Kohl ci grazia, D'Alema non

butta il primo governo di sinistra in Italia. Ma prima di rifugiarsi nella Bicamerale, domenica sera D'Alema guarderà con una certa ansia gli exit poll: il primo sguardo al pds. Il secondo, a Rifondazione comunista.

Fabio Martini



## La grande paura di D'Alema

### «Qui ci giochiamo il futuro»

ne il progetto Barbera, D'Alema: «Walter, ricordati che al congresso il partito si è espresso per il doppio turno», oltre al duetto Napolitano-D'Alema, ci sono state anche due ore e mezzo di dibattito. Con qualche sorpresa: se è vero che nessuno ha mosso critiche al segretario, però quasi tutti gli altri (a parte Mauro Zani) sembravano più fiduciosi di D'Alema sulla possibilità di procedere lungo la linea espressa dal congresso. Persino Marco Fumagalli, uno dei leader della sinistra interna, pur apprezzando il dialogo più stretto con Rifondazione, ha invitato ad insistere.

Ecco, finalmente il problema dei problemi: riformare sì, ma senza strappi, senza drenare voti, magari a vantaggio dei «parenti serpenti» di Rifondazione. Il pericolo c'è, anche perché ad un certo punto D'Alema dice: «Sono preoccupato per la tenuta del sindacato...».

E Giorgio Napolitano, un uomo che ha fatto dell'apoloismo stile di una vita, non può fare a meno di dire: «Ci si poteva pensare al congresso del partito...», con allusione allo strapazzo di D'Alema con la Cgil, consumato nel celeberrimo duetto al Palaeur. Un duetto tanto più imbarazzante per i presenti, se si pensa ai protagonisti dello scambio, D'Alema e Napolitano, due personaggi che calibrano le parole con una specialissima cura.

Dunque, un summit importante quello di giovedì 24 aprile alla presenza dei ministri piddessini, una riunione che - alla luce dei risultati elettorali - potrebbe rivelarsi strategica, con quella indicazione alla prudenza, richiesta dalla doppia concorrenza: Sergio Cofferati e Fausto Bertinotti. E si capisce anche perché il summit piddessino sia stato «segreto», con la richiesta ai partecipanti di evitare dichiarazioni ai giornalisti. Alle due del pomeriggio, dopo quasi cinque ore di summit, i dirigenti e i ministri del pds sono usciti dal portone, rinchiusi in un mutismo che ha ricordato i tempi del pci, quando nulla o pochissimo trapelava delle riunioni riservate.

E in quelle cinque ore, oltre alla preoccupata relazione di D'Alema, oltre alle punture di spillo (Veltro): «Per me va be-

ne il progetto Barbera, D'Alema: «Walter, ricordati che al congresso il partito si è espresso per il doppio turno», oltre al duetto Napolitano-D'Alema, ci sono state anche due ore e mezzo di dibattito. Con qualche sorpresa: se è vero che nessuno ha mosso critiche al segretario, però quasi tutti gli altri (a parte Mauro Zani) sembravano più fiduciosi di D'Alema sulla possibilità di procedere lungo la linea espressa dal congresso. Persino Marco Fumagalli, uno dei leader della sinistra interna, pur apprezzando il dialogo più stretto con Rifondazione, ha invitato ad insistere.



Antonio Gramsci

alla fine dei suoi giorni. Ecco dunque che Gramsci pare un rivoluzionario, e dunque «di destra», ai ragazzi di Gianfranco Fini. Addirittura, «uno che considerava il fascismo scellerato non perché totalitario, ma perché non compiutamente tale», secondo «Panorama», diretto dal revisionista, in senso storico, Giuliano Ferrara. Per non dire poi del leghista Bampo che tempo fa, in piena aula di Montecitorio, volentieri foglietti colorati con una frase di falsa attribuzione, secondo la quale il Cagliaritano avrebbe definito i meridionali «semibarbari» e «biologicamente inferiori». Lo stesso Massimo D'Alema, che certo

Filippo Mancuso nella Sala della Regina: «Il destino della Bicamerale è il mio destino...».

Un destino che, a seconda dei punti di vista, è più o meno roseo. Giuliano Urbani - l'inventore di D'Alema presidente della Bicamerale - da 48 ore si è fatto più pessimista: «Sono estremamente preoccupato, l'imbutto nel quale devono passare riforma dello Stato, dello Stato sociale e ingresso in Europa si è fatto molto stretto». E invece Saverio Vertone, un ex comunista che ammira D'Alema, scorge una speciale astuzia nell'azione del leader piddessino: «Ora gioca sul governo e la Bicamerale, sfruttando

## Gramsci, il comunista che piace a tutti

### Per An rivoluzionario, per D'Alema socialdemocratico

non può essere sospettato di incertezza storica circa la collocazione di uno dei padri del suo partito, D'Alema che qualche mese fa sosteneva in pubblico dibattito «Gramsci era un socialdemocratico», in un convegno di qualche giorno fa gli ha dato quasi del «liberista». E si capisce che s'ingenera così una qualche confusione. Come si fa, poi, a meravigliarsi, se gli studenti del primo anno del corso di storia contemporanea dell'università di Roma, interrogati su chi fosse Gramsci, rispondono «un deputato del Popolare»?

Dunque, ci si può immaginare cosa deve aver provato Bertinotti, nel leggere il rapporto di parte del dissenso dalemiano. «Nell'analisi della grande trasformazione capitalistica, Gramsci si colloca dalla parte della modernità. Vede in una certa resistenza sindacale alla grande trasformazione fordista dell'epoca un segno di spirito conservatore. Contrappone l'idea libera dello Stato, che si lega all'innovazione, a una concezione statalista corporativa, propria del capitalismo domi-

nante». Dev'essere saltato sulla sedia, Bertinotti. Perché Gramsci, non c'è dubbio, era comunista, anche se, come si sa, fu proprio Togliatti a mettere in dubbio la cosa. E comunque un rivoluzionario vero, più di quelli che abitano il Chapas. Uno che scrisse un libretto, «Il rivoluzionario qualificato», nel quale diceva che i veri rivoluzionari devono essere uomini politici responsabili, e non solamente degli agitatori, una frase sotto la quale, se siamo sicuri, l'onorevole Bertinotti metterebbe certamente volentieri la propria firma.

Ma, nel mentre che Rifondazione compie il suo giusto omaggio, potrebbe accadere dell'altro. L'ultimo discorso da deputato comunista Gramsci lo pronunciò a difesa della massoneria, «unico partito reale ed efficiente della classe borghese». E dunque, anche il Grande Oriente potrebbe dire «Gramsci è mio». Come che capitano, comunque, solo ai pensatori capaci di superare l'orizzonte dell'ideologia.

Antonella Rampino

## LE CELEBRAZIONI NELLE SCUOLE

**MILANO** Licei Parini e Barchet, tecnico Feltrinelli. Iniziative dei docenti.

**VENEZIA** Liceo M. Polo: assemblea su antifascismo e relazione su Gramsci. Istituto tecnico Gramsci: ricordo di Mauthausen.

**MESTRE** Istituto tecnico Pacinotti: dibattiti sulle polemiche di stampa per la circolare Berlinguer.

**BOLOGNA** Licei Minghetti e Sabin: iniziative dei docenti.

**FIRENZE** Liceo Galileo e istituto tecnico Peano: iniziative dei docenti; liceo Gramsci: incontro il 2 maggio e dibattito il 5 maggio fra gli studenti fiorentini e il ministro Luigi Berlinguer.

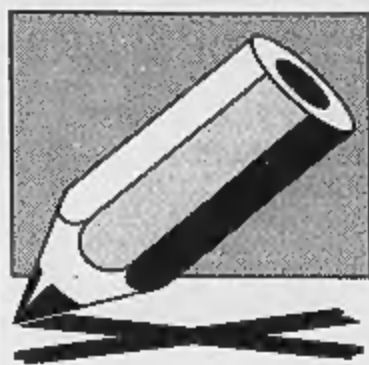
**ROMA** Celebrazioni in Campidoglio, a cura del Comune.

**NAPOLI** Liceo Garibaldi e magistrale Campanella: iniziativa dei docenti; liceo Artistico 47° distretto: dibattito.

**BARI** Licei Orozio, Socrate, Istituto tecnico G. Cesare: iniziative dei docenti; liceo scientifico Scacchi: rievocazione di Gramsci nell'ambito di un convegno sulla Resistenza.

**CAGLIARI** Già svolti convegni al tecnico commerciale e al liceo Dettori, dove Gramsci studiò.





# Anche la Quercia aveva detto «no» alle larghe intese, Forza Italia ora sceglie la linea dura

## Berlusconi: D'Alema è un irresponsabile

### Ma l'idea del governissimo lo allontana da Fini

MILANO. Vicini ma anche lontani. Uno a fianco all'altro sul palco del Teatro Nuovo a tifare per l'elezione del candidato sindaco Gabriele Albertini, Fini a sinistra, Berlusconi a destra, un passo indietro Casini e Buttiglione. Tutti in fila, i leader del Polo, sul palco del Nuovo, con gli inni, le bandiere, la claque dei grandi momenti: c'è da chiudere in bellezza la campagna per conquistare Palazzo Marino, ma c'è anche da ritrovare un'unità del Polo che negli ultimi giorni sembra essersi persa dietro quell'idea berlusconiana delle larghe intese.

Ci sperava, Berlusconi, nel grande accordo con Massimo D'Alema. Ci sperava e ne spiega il perché: «Responsabilmente - dice - l'opposizione, conscia come tutti gli italiani di buonsenso che con Rifondazione comunista non si va in Europa, si era più volte a disposizione per consentire al governo una politica economica non fatta solo di trucchi e di tasse».

Già, a disposizione. Peccato che l'ultimo no, il più autorevole, al governissimo sia arrivato proprio dall'uomo su cui il leader del Polo puntava, da Massimo D'Alema, persino ironico nel rispedire al mittente l'offerta: «Il governissimo? Non serve». Legge e rilegge il no del segretario pidessino, Berlu-

**BERTINOTTI**

### «Mia moglie in pensione? Come tanti»

TORINO. «Mia moglie è soltanto una delle migliaia di persone che han potuto andare in pensione grazie alla legge». Così risponde il segretario di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, a chi gli chiede di commentare notizie di stampa, secondo le quali sua moglie, Gabriella Fanio, di 50 anni, riceverà dallo Stato una pensione di anzianità di circa un milione e mezzo di lire il mese. La signora Bertinotti era dipendente pubblica e aveva lavorato nell'amministrazione provinciale prima di Novara, poi di Torino, quindi di Roma. Superati i 30 anni di servizio è andata in pensione. E' accaduto sei mesi fa, ma la notizia è trapelata soltanto in questi giorni, quando se ne è occupato

«Sette», il settimanale del «Corriere della Sera». E il leader di Rifondazione, pacato come sempre, senza cadere nella trappola delle possibili strumentalizzazioni, spiega: «La legge non l'ho fatta io, ma il governo guidato da Lamberto Dini». Durante i comizi tenuti nel pomeriggio a Novara e in serata in piazza San Carlo, a Torino, il segretario di Rifondazione comunista ha comunque affrontato in termini diretti la questione delle pensioni di anzianità, affermando: «Vogliamo ritoccarle. Sostengono che si tratta di privilegi. E' vero il contrario, perché siamo di fronte a puri e semplici atti di giustizia sociale».

(g. san.)

sconi, e non nasconde l'irritazione: «D'Alema non ha dato seguito alle tante parole di responsabilità che aveva pronunciato anche in occasioni solenni. Bene, conclude, anzi male, perché se il no equivale a continuare con Prodi e Bertinotti, peggio per loro: «Con

Rifondazione - dà per certo Berlusconi - continueranno i trucchi e le tasse, peggio, non c'è alcuna possibilità di riforma vera dello Stato assistenziale e clientelare: stanno già preparando una finta riforma per continuare a prenderci in giro».

Deluso e arrabbiato, il leader del Polo, Fini lo ascolta, regi-

stra, elabora. A lui, si sa, il governissimo non è mai piaciuto come non sono mai piaciute le avance berlusconiane a D'Alema. Ma quali larghe intese? Le uniche che servono sono quelle con gli elettori: serve una nuova grande alleanza - in-

siste Fini - tra Polo e cittadini, tra Polo e italiani. Berlusconi incassa, fa sì con la testa, ma è chiaro che il no di D'Alema l'ha spiazzato. Dalla platea qualcuno urla: basta accordi. E così tocca spiegarsi con una storiella («Me lo diceva mia mamma, ricordati che il lupo non è mai diventato vegetariano, eccome se aveva ragione») a Berlusconi e poi concedersi, vero mattatore, alla platea come solo a lui piace farlo, saltando in risposta allo slogan «Chi non salta, staccatela», facendo con le mani il direttore d'orchestra per guidare i cori («Silvio, Silvio, portaci in Europa»), andando avanti e indietro con il microfono, stile presentatore, anche dopo la punzecchiatura di Fini: «Io preferisco tornare all'antica e parlare da un microfono

fisso». Chiaro che per ora almeno l'idea delle larghe intese è scartata; D'Alema non ha raccolto la nostra disponibilità? E allora, che cada il governo. Milano darà il via: «Domenica 27 sarà la nostra festa della liberazione, scandisce e allora si che la sala s'infiamma, le bandiere sventolano, le urla si fanno corru: «Silvio, Silvio, Silvio». Vincere a Milano, così come a Torino e negli altri comuni, spiega, «significa fermare l'occupazione rossa di una sinistra che ha occupato tutto, scuola, ospedali, Rai, aziende pubbliche...».

Fini gongola: per ora è la sua linea della fermezza che è passata, niente inciuci, Prodi a capo di An - è diviso su tutto, unito da un solo timore: essere battuto dal

centrodestra». Figuratevi gli applausi.

E gli altri? Gli altri si adeguano, Casini la colomba, Buttiglione il tranquillo, che se la prendono con Dini e Marini. Biblico, Casini, nella stroncatura, pezzo di bravura di vecchia scuola dc: «Dini e Marini - dice tra gli evviva - forse pronti alla conversione ma, anziché fare come San Paolo che caduto da cavallo sulla via di Damasco continuò a piedi, loro vorrebbero continuare a cavallo, eh no, non è possibile». Biblico ma anche sferzante, il Piefardinando: «Dini dice che il Polo è irresponsabile? Certo che l'impudicizia non ha limiti. Buttiglione, lui, preferisce l'epica: «Milanesi, voi avete nelle vostre mani la possibilità di decidere il destino del Paese: potete far cadere il governo Prodi, il resto dell'Italia vi invidia». E così, guadagnata l'unità sulla via di palazzo Marino con l'Albertini candidato (senza più voce) che si augura che il 27 aprile sia ricordato come un altro 27, il 27 marzo '94, insomma come il giorno della riscossa moderata, Berlusconi si ritrova felice in mezzo alla folla: «Bravi, bravi, adesso via, al lavoro, c'è da convincere gli indecisi, amici, parenti, clienti...».

Armando Zeni



Il leader del Polo alla manifestazione di chiusura della campagna elettorale

## RETROSCENA

### LA STRATEGIA DEL POLO

«Mi sto stufando di offrire collaborazione»

TRIESTE. STA quasi per dirlo, ce l'ha sulla punta della lingua ma alla fine Silvio Berlusconi si trattiene. «Non posso affermare - osserva - che Kohl mi abbia detto apertamente che la Germania non vuole l'Italia nell'Unione monetaria perché c'è Rifondazione nella maggioranza. Non posso parlare di diktat. Ma anche se ne fossi stato testimone non lo direi perché sarebbe una violazione della sovranità del nostro Paese».

Il Cavaliere si rifugia, sorseggiando un bicchiere di vino rosso, in questo dire e non dire, anche se sono le 22 passate e sta divorando una pizza margherita al ristorante Principe Metternich di Trieste con i più stretti collaboratori. Berlusconi non arriva a tradire il riserbo che circonda i colloqui internazionali per paura di aprire un'altra polemica senza fine, di diventare la causa di un incidente internazionale. Ma si capisce che la tentazione è forte. «Tutti i consiglieri del Cancelliere - riapre lui il discorso - dicono tutti, nessuno escluso, lo scongiurano di non accettare l'Italia da subito nell'Unione monetaria per non subire contraccolpi nelle elezioni interne. Lo pongono davanti un'equazione semplice: un'Italia in queste condizioni nell'Euro vuol dire un Euro debole, quindi, un Kohl debole...».

Altro boccone di pizza e altra maledetta voglia di rompere il velo di ipocrisia che avvolge la questione. «...Comunque i discorsi che faccio non è che me li invento. Quando dico che la presenza di Rifondazione nella maggioranza è incompatibile con la politica che il Paese deve fare per entrare in Europa, riporto ragionamenti che si fanno nelle altre capitali europee».

Inutile continuare perché sull'argomento Berlusconi è guardingo. Lo è, invece, molto meno sul resto anche perché è nel tipico «down» che accompagna la fine della campagna elettorale. «Se mi sono stancato? Me lo dicono tutti anche in famiglia. Anche perché faccio le stesse cose che fanno D'Alema e Fini ma loro hanno dieci anni di me. Comunque non ho nessuna intenzione di fermarmi: io ho superato in questi an-

## «Niente euro con Bertinotti»

### Il Cavaliere: in Germania lo dicono tutti

ni un'epatite C, uno shock anafilattico, un'ernia senza mai smettere di sgobbare...».

Così dopo aver catalizzato come di consueto l'attenzione dei clienti della pizzeria canticchiando una canzone sulle «mule» di Trieste - sorpendendo i presenti - recitando fino all'ultima strofa i versi di una poesia di Umberto Saba, Berlusconi tira fuori il rosario che gli sta rovinando queste settimane: inutile dire che è la

sua cocente delusione per D'Alema. Certo il segretario del pds continua ad essere l'interlocutore privilegiato nel campo avversario («Chi c'è? Veltroni? Lasciamo stare. Prodi? Basta ascoltarlo...»), ma ormai il Cavaliere è scettico sulla possibilità che questo dialogo dia dei frutti. «Mi sto davvero stancando - spiega - D'Alema non può pensare che io continui a gli stia rovinando queste settimane: inutile dire che è la

Il viaggio elettorale a Trieste finisce cantando una canzone in pizzeria

entrare in Europa, per fare le riforme, per riformare lo Stato sociale siamo disponibili a dare al governo dell'Ulivo i voti per governare senza Rifondazione. Vede, io sono consapevole che questa posizione mi ha fatto perdere consensi verso la Lega e verso An. Eppure ho avuto coraggio. In questa campagna elettorale ho polemizzato poco con D'Alema, a parte qualche coloritura. Quella storia del chi non salta è comunista, ad

esempio, era rivolta a Rifondazione. Sono loro che si definiscono ancora comunisti».

Ed ancora, mentre arriva un'altra pizza: «Continuo a chiedere a D'Alema un segnale, una proposta, nei tempi che vuole, per evitare che il Paese marcisca: non è pronto ora, bene, aspettiamo la Bicamerale per vedere se la maggioranza

che approverà le riforme può essere prodromica ad una maggioranza di governo. Loro finora hanno risposto solo occupando tutto l'occupabile, pensando solo al potere. Per non parlare delle ultime uscite di D'Alema. Ripeto: mi sto stufando».

E la «delusione» spinge il leader di FI ad essere meno disponibile verso l'uomo di Botteghe Oscure. «La proposta di D'Alema di un doppio turno aperto? Beh, io non credo che possa essere accettata una legge elettorale che non sia bipolare, che lasci in piedi 4 poli: noi, l'Ulivo, Rifondazione, la Lega magari anche qualcuno in più... In un sistema del genere mentre Rifondazione farebbe desistenza con l'Ulivo o il pds, la Lega non la farebbe mai con noi... Insomma il problema Bossi rimarrebbe aperto. Allora io dico: o nel secondo turno la competizione si riduce a due soli candidati, uno contro l'altro. O, per non prenderci in giro, tanto vale tornare alla proporzionale, lasciando liberi i partiti di allearsi con chi vogliono...».

Il copione è puntuale: D'Alema riprende picche sul governo e Berlusconi aumenta gli ostacoli nella Bicamerale. Poi un sorbetto alla vodka distoglie l'attenzione del Cavaliere: una puntata su Scalfaro («Sono andato da lui solo perché aveva chiesto tante volte di vedermi, non potevo dirgli di no»), un'altra sulla legge sull'emittenza («Non me ne occupo, ma è cosa fatta dipende da loro»), la solita sulla giustizia. Le elezioni? «Albertini è sopra Fumagalli a Milano, Costa è poco sotto Castellani a Torino». Si è fatto tardi e il Cavaliere guarda nel piatto degli altri per l'ennesima battuta: «Fate come mia figlia - ridacchia guardando i presenti - che si lascia i bocconi migliori alla fine. Se ci fossero i socialisti che sono abituati a mangiare nel piatto degli altri, non vi lascerebbero niente. Ah, ah...». Un attimo e torna serio: «A Craxi un giorno o l'altro bisognerà pensarci, non è possibile che sia il capro espiatorio di tutto». L'ultima mossa di campagna elettorale è chiusa.

Augusto Minzolini



Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro alle celebrazioni di ieri

ROMA. Vernice bianca sulle targhe in memoria delle

335 vittime dell'eccidio nazista del 1943 alle Fosse Ardeatine. Un atto vandalico scoperto giovedì mattina, nel giorno della quarta udienza del processo contro

Priebke e Hass e alla vigilia dell'anniversario della Liberazione. Un oltraggio, una provocazione, una delle tante che qua e là per la penisola - non solo a Milano - hanno turbato il ricordo del 25 aprile e la vigilia del voto. E il Presidente Scalfaro che ieri, come di consueto per la ricorrenza della Liberazione, dopo aver deposto una corona al milite ignoto ha visitato le Fosse Ardeatine, si è mostrato preoccupato, sollecitando un rafforzamento della vigilanza.

Il richiamo di molti esponenti politici a celebrare una ricorrenza storica così importante per il nostro

Paese all'insegna dell'unità e della tolleranza, non è stata raccolta ovunque. Come a Trieste, dove è scoppiato il dissenso (c'è anche chi ha gridato «vergogna») quando il presidente della provincia Renzo Codarin (Polo) ha ricordato non solo le vittime della riseria di San Sabba (unico campo di sterminio funzionante in Italia), ma anche quelle delle foibe e il dramma degli esuli dall'Istria e dalla Dalmazia. Ma non tutti hanno gradito. «Le parole del presidente sono state provocatorie, inopportune e offensive per i presenti alla celebrazione», ha reagito

Vernice bianca per imbrattare le targhe delle vittime. Tafferugli a Carpi

## Vandali alle Fosse Ardeatine

Scalfaro celebra il 25 aprile e chiede più vigilanza

Polemiche a Trieste per il ricordo delle foibe

Rifondazione comunista. Insulti e tafferugli a Carpi: alcuni giovani della sinistra giovanile sono stati aggrediti la notte scorsa da esponenti della Lega Nord mentre stavano controllando «che non avessero atti di vandalismo alle bandierine del 25 aprile». «Alcune persone sono sopraggiunte all'improvviso - denuncia l'organizzazione di sinistra - e hanno offeso pesantemente i ragazzi accusandoli di aver strappato le loro bandierine padane. Dopo gli insulti, ai quali i nostri ragazzi non hanno reagito, gli esponenti della Lega sono passa-

ti alle mani». Una pattuglia della polizia avrebbe già identificato uno degli «squadristi in camicia verde». «Solo schermaglie verbali», è la versione del responsabile della Lega Nord di Carpi, Guido Guaitoli.

Ad Ancona è stata presa di mira una sezione del pds. Sulla porta d'entrata e sui muri adiacenti, sono state disegnate con vernice spray una grande croce celtica, svastiche e fasci littori. E sotto i simboli, la scritta «vergogna». Imbrattato anche il simbolo del pds. Un episodio analogo pure a una sezione di Rifondazione: su un cartello all'esterno dei locali è comparsa la scritta «uno di noi, mille di noi». «Un atto vandalico di stampo fascista. Dietro questi episodi è evidente purtroppo una regia nazionale che non può preoccupare in una fase così delicata per il Paese e per Ancona, alla vigilia di un turno elettorale importante in cui forze nostalgiche e reazionarie mirano al potere, sfuggendo al confronto delle idee, ha commentato il sindaco, Renato

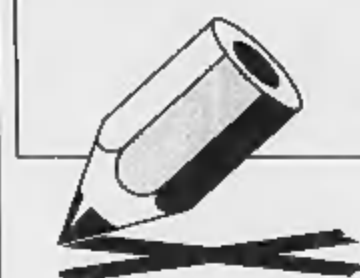
Galeazzi. Polemiche a Reggio Calabria: il presidente del Consiglio Regionale Giuseppe Scopelliti, è quello della Giunta provinciale reggina, Umberto Pirilli (entrambi di An) sono accusati di «scarsa maturità democratica» per non aver fatto esporre il tricolore nelle due sedi istituzionali. Bandiera che ha fatto la sua comparsa solo verso le 13.30.

E c'è chi lancia una proposta per evitare in futuro lacerazioni e divisioni. «Posticipiamo la festa della Liberazione al 2 giugno, festa della Repubblica», dice l'arcivescovo di Siena Bonicelli in sintonia, spiega, con l'incontro della riconciliazione con i partigiani del '94. Riconciliazione che, per fortuna, sembra aver prevalso, ad esempio a Palermo, dove l'Assemblea regionale, d'accordo tutti i partiti - da An a Rifondazione - ha celebrato il 25 aprile all'insegna della pacificazione, invitando tra l'altro un uomo di cultura come Igor Man, «al disopra delle parti».

(st. c.)



Si rinnovano i Consigli di 104 Comuni con più di 15 mila abitanti e di sei Province: ecco come si vota



Seggi aperti domani  
dalle 7 alle 22  
Lo spoglio scatta  
lunedì mattina

I risultati anticipati  
dalle tv: maratona  
su Rai e Mediaset  
con gli exit poll

Corsa ai municipi  
con una folla  
di concorrenti  
66 mila candidati

#### 1 SI PUÒ INDICARE SOLO IL SINDACO

L'elettore che vuole esprimere la sua preferenza per uno dei candidati alla carica di sindaco ma non si ritiene rappresentato da nessuno dei partiti in corsa, può limitarsi a «segnare» con un tratto di inchiostro il rettangolo che contiene il nome del candidato prescelto. In questo caso il suo voto sarà attribuito al candidato sindaco e non al partito che lo sostiene.

#### 2 SI POSSONO INDICARE IL SINDACO E UNA LISTA COLLEGATA

L'elettore che vuole esprimere il suo voto per uno dei candidati alla carica di sindaco e per uno dei partiti a lui collegati (senza però esprimere preferenze per nessuno dei candidati al Consiglio comunale) deve tracciare due croci sulla scheda: una sul rettangolo che contiene il nome del candidato sindaco e una sul simbolo del partito prescelto.

#### 3 SI POSSONO INDICARE IL SINDACO, UNA LISTA COLLEGATA E UN CANDIDATO AL CONSIGLIO

L'elettore che vuole esprimere il suo voto per uno dei candidati alla carica di sindaco e per uno dei partiti a lui collegati, e vuole anche esprimere una preferenza per un candidato al Consiglio comunale, deve tracciare un segno sul rettangolo che contiene il nome del candidato sindaco e uno sul simbolo del partito prescelto. Nome e cognome (o il solo cognome) del candidato devono essere scritti per esteso nell'apposito spazio. Il candidato deve necessariamente appartenere alla lista prescelta.

#### 4 SI PUÒ INDICARE SOLO IL PARTITO

Il voto per il solo partito non è previsto. L'elettore che traccia sulla scheda la croce sul solo simbolo del partito prescelto (aggiungendo eventualmente una preferenza per un candidato al Consiglio comunale) voterà automaticamente anche per il candidato sindaco sostenuto dal partito votato.

#### 5 SI POSSONO INDICARE IL SINDACO E UNA LISTA NON COLLEGATA

L'elettore che vuole esprimere la sua preferenza per uno dei candidati alla carica di sindaco ma non si ritiene rappresentato da nessuno dei partiti che sostengono il candidato prescelto, può votare per una delle altre liste: tratterà un segno sul nome del candidato sindaco e uno sul simbolo della lista prescelta.

#### 6 SI POSSONO INDICARE IL SINDACO, UNA LISTA NON COLLEGATA E UN CANDIDATO

L'elettore che vuole esprimere la sua preferenza per uno dei candidati alla carica di sindaco ma non si ritiene rappresentato da nessuno dei partiti che sostengono il candidato prescelto, può votare per una lista diversa e per un candidato al Consiglio espresso da questa stessa lista. In questo caso tratterà un segno sul nome del candidato sindaco, uno sul simbolo della lista prescelta aggiungendo il cognome del candidato consigliere nell'apposito spazio. Non è consentito votare per una lista e per un candidato consigliere di un'altra lista.

## Sindaco, istruzioni per l'uso

Domani alle urne oltre 9 milioni di italiani

ROMA. Ultime ore prima del voto di aprile: la campagna elettorale si è chiusa ieri sera, e domani 8 milioni 73.171 cittadini italiani andranno alle urne per rinnovare sindaci e Consigli comunali, mentre le elezioni provinciali di Mantova, Pavia, Gorizia, Ravenna, Lucca e Viterbo interesseranno un milione 753.256 italiani. In alcune grandi città si vota anche per il rinnovo dei consigli di circoscrizione. Complessivamente, gli italiani chiamati al voto amministrativo sono 9.474.398.

Il test elettorale è piuttosto ampio: si vota infatti in 104 Comuni sopra i 15 mila abitanti, e tra questi ci sono cinque capo-

luoghi di Regione (Milano, Torino, Trieste, Ancona e Catanzaro) e altri dieci capoluoghi di Provincia (Novara, Lecco, Belluno, Pordenone, Ravenna, Siena, Grosseto, Terni, Crotone e Reggio Calabria). Sono chiamati alle urne, inoltre, gli abitanti di 1014 Comuni con una popolazione inferiore ai 15 mila abitanti: qui, secondo la legge elettorale che non prevede ballottaggio, il nome del nuovo sindaco si conoscerà già nella giornata di lunedì. Rispetto al turno amministrativo dell'estate 1993, quello cui si era inaugurata l'elezione diretta del sindaco, mancano all'appello alcune città siciliane, a partire da

Catania. Una legge regionale siciliana, infatti, ha deliberato di accorpate tutte le amministrative della regione nella prossima tornata elettorale autunnale.

Nelle grandi città, la corsa alla poltrona di sindaco è particolarmente affollata: a Milano ci sono 15 liste, a Torino 13, a Trieste 11, a Catanzaro 7, ad Ancona e Reggio Calabria 6. Complessivamente, i candidati sono 66.865: 62.334 sono gli aspiranti alla carica di consigliere comunale, 3062 a quella di sindaco, 1439 a quella di consigliere provinciale e 30 a quella di presidente della Provincia. Fa eccezione, in tanta ressa,

San Vito dei Normanni, l'unica città con più di 15 mila abitanti dove il «ballottaggio» si svolgerà già domani tra i due unici candidati in lizza: il sindaco uscente Antonello Trizzo di anni 40 lo sfidante dell'Ulivo Vincenzo Iaia.

Come è ormai prassi da alcuni anni, i seggi restano aperti soltanto la domenica. Si potrà votare, quindi, soltanto domani, dalle 7 alle 22. Lo spoglio delle schede avrà inizio nella mattinata di lunedì ed i primi risultati dovrebbero esserci già nel tardo pomeriggio. Candidati ed elettori impazienti potranno comunque collegarsi con i principali network televisivi, che già

un minuto dopo la chiusura dei seggi diffonderanno i risultati degli exit-poll, i sondaggi condotti dalla Abacus interrogando gli elettori all'uscita dal seggio.

Gli elettori, come sempre, dovranno ricordare di portare con sé un documento di identità valido al momento del voto, oltre naturalmente al certificato elettorale, che anche questa volta è diviso in due sezioni. Domani verrà staccato il primo cedolino, ma sarà necessario conservare il certificato fino al ballottaggio dell'11 maggio. In caso di smarrimento, sarà comunque possibile ritirare una copia all'ufficio elettorale del Comune.

## Premio di maggioranza per un Consiglio «forte»

Nella maggior parte dei grandi Comuni interessati al turno elettorale, il sindaco si sceglierà con il ballottaggio dell'11 maggio: per essere eletto al primo colpo, un candidato deve infatti ottenere il 50 per cento più uno dei voti. Al turno decisivo sono ammessi i due candidati con il maggior numero di voti: quello fra loro che otterrà più preferenze al secondo turno diventerà sindaco. Soltanto a quel punto si potrà definire la distribuzione dei seggi nei Consigli comunali in carica nel prossimo quadriennio.

La legge elettorale assegna infatti un «premio di maggioranza», pari al 60 per cento dei seggi disponibili, al partito o alla coalizione di partiti che sostengono il sindaco eletto. Se l'elezione si conclude al primo turno, la spartizione del premio avverrà tra le liste indicate sulla scheda vicino al nome del candidato. Se invece si andrà al ballottaggio, i candidati avranno la possibilità di allargare il proprio schieramento di partenza. Dice infatti l'articolo 6 comma 7 della legge elettorale: «Per i candidati ammessi al ballottaggio rimangono fermi i collegamenti con le liste dichiarate al primo turno: ma i candidati hanno facoltà, entro sette giorni dalla prima votazione, di dichiarare il collegamento con ulteriori liste».

Che il sindaco venga eletto al primo o al secondo turno, il premio di maggioranza è comunque lo stesso: il vincitore farà ottenere ai suoi sostenitori il sessanta per cento dei posti in Consiglio, a prescindere dalle percentuali di consensi ottenute, con una sola eccezione, peraltro piuttosto difficile. Spiega infatti l'articolo 7 della legge elettorale: «Alla lista o al gruppo di liste collegate al sindaco

viene assegnato il 60 per cento dei seggi, sempre che nessun'altra lista o altro gruppo di liste collegate abbia già superato nel primo turno il 50 per cento dei voti validi. Le liste che appoggiano il sindaco si spartiranno la quota di maggioranza in proporzione ai voti di lista ottenuti al primo turno. Stesso sistema per la divisione del 40 per cento che spetta alla minoranza».

Quanto alla nomina dei consiglieri, ogni lista che ha ottenuto il diritto a essere rappresentata in Consiglio, assegnerà i seggi

prima al proprio candidato, poi a chi ha ottenuto il maggior numero di preferenze individuali. Il Consiglio comunale cambia nettamente faccia, dunque, a seconda che vinca l'uno o l'altro dei candidati, anche se lo scarto effettivo tra i candidati è minimo. La legge 81/93, a dire il vero, riteneva che il premio di maggioranza sarebbe stato mitigato dagli appalti successivi al primo turno di voto. Ma in passato nessuna coalizione vincente si è aperta a nuovi schieramenti.



Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro domani vota nella «sua» Novara

## Il voto nei piccoli Comuni

Maggioritario secco e turno unico

Nei Comuni con meno di 15 mila abitanti si vota con il sistema maggioritario a turno unico. Le differenze rispetto alle grandi città sono notevoli, a partire dall'aspetto della scheda che verrà consegnata ai cittadini: la legge elettorale prevede infatti che ogni candidato sindaco sia sostenuto da una sola lista, di conseguenza sulla scheda compaiono tanti simboli di lista quanti i candidati. Votando un candidato alla carica di sindaco, si assegnerà automaticamente il voto alla lista che lo sostiene. Non esiste quindi la facoltà, riconosciuta agli elettori delle città più grandi, di votare per un candidato e per una lista diversa da quella che sostiene il candidato prescelto. Spiega infatti l'articolo 5 della legge: «Ciascun elettore può esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere comunale compreso nella lista collegata al candidato alla carica di sindaco prescelto, scrivendo il cognome nell'apposita riga stampata sotto il medesimo contrassegno. La preferenza dovrà essere indicata scrivendo nell'apposito spazio il nome del candidato al Consiglio. Ovviamente il voto di preferenza dovrà essere assegnato a un candidato inserito nella stessa lista del candidato sindaco prescelto».

Diverse anche le procedure per l'elezione del sindaco, che nei Comuni con meno di 15 mila abitanti sono più rapide. In linea teorica non è previsto il ballottaggio e risulta eletto il candidato che ottiene più voti, senza il quorum del 50% più uno necessario per vincere al primo turno nei Comuni con più di 15 mila abitanti. Il ballottaggio, nei Comuni dove si vota con il sistema maggioritario, è un'eventualità possibile, ma piuttosto improbabile: viene utilizzato soltanto in caso di assoluta parità di voti tra due candidati.

Anche la distribuzione dei seggi tra le varie liste segue una procedura notevolmente più semplice: la lista che appoggia il sindaco vincente ottiene automaticamente i 2/3 dei seggi a disposizione, a prescindere dalle percentuali di voto ottenute. La parte restante dei seggi verrà distribuita proporzionalmente. Definito il numero di seggi spettante a ciascuna lista, non resterà che procedere alla nomina dei consiglieri comunali: anche nei Comuni con meno di 15 mila abitanti ogni lista rappresentata in Consiglio assegnerà il seggio innanzitutto al proprio candidato sindaco. Gli altri seggi saranno assegnati ai candidati con il maggior numero di preferenze.

### TV E VOTO

Rai Su Raiuno, domani alle 21,50 Bruno Vespa condurrà «Elezioni di primavera: amministrative 1997», a cura del Tg1, non ospiti in studio. Raidue trasmetterà i

primi dati all'interno del Tg2 della notte (23,15). Raitre si affida alla testata regionale: dalle 23,45 alle 0,20 va in onda «Tgr elezioni amministrative», durante il quale ogni sede regionale analizzerà gli exit-poll realizzati dalla Abacus a

Torino, Milano, Trieste, Ancona, Catanzaro e Reggio Calabria, e negli altri nove capoluoghi di provincia interessati al voto. I sondaggi su questi ultimi (Novara, Belluno, Pordenone, Lecco, Ravenna, Grosseto, Siena, Terni, Crotone) sono in esclusiva per la Rai.

Mediaset. Il Tg5 seguirà le elezioni con edizioni straordinarie condotte dal direttore Enrico Mantana. Si parte alle 21,55 con il Tg5

«Speciale Amministrative», dove verranno illustrati gli exit-poll della Abacus relativi a Milano, Torino, Trieste, Ancona, Catanzaro e Reggio Calabria. Il Tg4 avrà edizioni straordinarie condotte da Emilio Fede. Si parte con il

collegamento di 15 minuti poco prima della chiusura delle urne, dalle 21,50 alle 22,05, per dare notizia, alle 22 in punto, degli exit-poll dell'Abacus. Seguirà l'edizione straordinaria del Tg4 per l'analisi del voto, che si concluderà alle 0,45.

PREZZI A CURA DI Raffaella Silipo e Guido Tibergh

## CASA D'ASTE MONTALBANO

DOMANI ore 15,30

ASTA DI ANTIQUARIATO

La vendita comprende:  
Mobili, Dipinti, Argenti,  
Porcellane, Bronzi, Icone,  
Tappeti e oggetti da collezione  
dal XVII al XX secolo

ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI  
(FESTIVI COMPRESI)  
9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30

RICHIEDETE  
IL CALENDARIO  
ASTE 1997

STRADA STATALE N° 23 - 10060 NONE (TO)  
TEL. 011/986.55.84 - FAX 011/986.58.69

HTTP://WWW.XERO.FIDMONTALBANO

A 10 KM DALLA PALAZZINA DI STUPINIGLI  
SEGUENDO LA DIREZIONE PINEROLO - SESTO CALE

SI ACCETTANO COTTI PER LE PROSSIME ASTE





# L'azienda tornerà ad essere una holding finanziaria, e il presidente lascia dopo 14 anni

## Finmeccanica, Fabiani sbatte la porta

### «L'Iri cambia strada, e io difendo la mia dignità»

ROMA. Fabiano Fabiani se ne va, abbandona la Finmeccanica dopo quattordici anni di regno. Rassegnerà le dimissioni da presidente all'assemblea degli azionisti del 30 aprile e lascerà all'Iri la strada aperta per scrivere un futuro diverso da quello che lui aveva programmato per la sua azienda, che tornerà ad essere una holding finanziaria capogruppo invece che una società operativa. Il cambiamento di strategia dell'istituto di via Veneto nei confronti della controllata, deciso a sorpresa giovedì, non gli ha lasciato altra scelta che togliere il disturbo. «Hanno fatto una cosa che a me non stava bene e non ho potuto che reagire così», commentava ieri in serata, ognuno difende a modo suo la propria dignità.

La notizia del dietrofront dell'istituto di via Veneto l'ha avuta per telefono dal presidente Tedeschi, che l'altro ieri l'ha chiamato alla fine della riunione di consiglio per dire che le cose erano mutate. In quattro anni di grandi manovre, Fabiani aveva gradualmente riunito in Finmeccanica tutte le funzioni operative del gruppo, incorporando Alenia, Ansaldo e le attività italiane Eltag Bailey, nonché quelle di Augusta, Galileo e Oto Melara rilevate

dalla vecchia Efim. Ora l'Iri ha deciso di invertire la rotta, di scorporare le aziende in modo da rendere più agevole le necessarie alleanze, rafforzare la competitività delle aree prioritarie anche per rendere «più proficuo e rapido il processo di privatizzazione del gruppo».

Sembra che Fabiani non se l'aspettasse, nessun indizio aveva fatto pensare ad un riorientamento delle strategie. Il pare anche che Prodi, con cui il numero uno di Finmeccanica ha parlato ieri pomeriggio, non fosse al corrente degli sviluppi. Così dietro le quinte si pensa adesso che Tedeschi, sopra di lui il ministero del Tesoro, abbia ambizioni più importanti e punti dritto verso l'inglobamento della Finmeccanica nell'Iri. Se questo fosse il progetto, è chiaro che un Fabiani pienamente in sella ad una società operativa avrebbe potuto costituire un ostacolo al limite dell'insormontabile.

L'Iri ha motivato la sua mossa con due ordini di ragioni. Partendo dalle perdite ritenute «pesanti» (540 miliardi nel '96 e terzo anno di gestione industriale negativa), via Veneto è passata a chiedere la revisione delle strutture e delle strategie in modo da poter rendere

#### AMATO CONFERMA

### «Entro gennaio abbandonano l'Antitrust»

L'AIA. Giuliano Amato lascerà l'Antitrust. A confermare la notizia è lo stesso Amato, precisando che le sue dimissioni sono conseguenza del prossimo incarico universitario a Firenze: «I due incarichi sono incompatibili». Le dimissioni dovranno essere effettive a partire dal gennaio '98, quando si inizieranno i corsi a Firenze.

Il presidente della commissione garante della concorrenza e del mercato è stato interpellato all'Aia dove si trova per gli incontri imprenditoriali e culturali italo-olandesi. Amato, a proposito della «pagella» di Bruxelles all'Italia, ha commentato: «La cosa che mi ha colpito di più delle previsioni economiche della Commissione Ue è stata la loro disparità dai numeri del Fondo monetario internazionale. Tenderei, quindi, a leggere quei dati più come analisi politica, anche se riconosco il fondamento dei numeri della Commissione».

La ratifica a fine aprile. Rifondazione attacca il Tesoro. L'addio di Fabiani ha scatenato una valanga di reazioni. Detto che al momento l'amministratore delegato Bruno Steve non intende «per senso di responsabilità» visto che ci sono delle trattative in corso con le banche per ridurre gli oneri del debito, si registrano umori solidali un po' in tutti gli schieramenti politici e no. «Un segno di correttezza, che però potrebbe dare all'Ulivo una nuova occasione di lottizzazione», ha commentato l'economista di Antonio Marzano. «Amareggiato e sorpreso» il responsabile economico di Rifondazione, Nerio Nesi, vicino a Fabiani e critico con il Tesoro, col direttore generale Draghi in particolare: «Avrebbe fatto meglio a dimettersi l'Iri». Aggiunge

ri, ripulendo i conti e portando al livello massimo gli ammortamenti. Il messaggio è che al gruppo «va male», ma sta vivendo una fase di riassetto che passa anche attraverso una pulizia di carattere finanziario. Al di là delle cifre e dei possibili pretesti, è palese che lo scontro ha radici più profonde. Nasce dal dissidio fra due logiche industriali divergenti in cui, per ora, ha avuto la meglio l'azionista di controllo. Cioè l'Iri e, quindi, il Tesoro.

Bertinotti: «Il governo respinga le dimissioni». La Cgil chiede al ministro dell'Industria di «dare gli indirizzi per Finmeccanica e il suo management», la Uil auspica una verifica sulla vicenda, mentre la Cisl denuncia la mancanza di prospettive strategiche per il gruppo. Il pds invita ad un «rimanimento complessivo dell'industria pubblica».

Fabiani, a torto o a ragione, era considerato l'ultimo grande boiardo delle Partecipazioni statali. Entrò in Rai nel 1955 con un concorso pubblico e poi, vicinissimo ad Ettore Bernabei, è stato direttore del telegiornale unico e artefice della riforma di viale Mazzini. Nel 1978 è passato all'Iri come direttore centrale e nel '79 ha assunto il ruolo di amministratore delegato di Autostrade. Dall'81 è in Finmeccanica, di cui è diventato amministratore delegato nell'85. Da allora ha trasformato il gruppo di cui ha assunto la presidenza due anni fa. Abile comunicatore, cattolico in grado di dialogare proficuamente con la sinistra, Fabiani è stato uno dei pochi manager pubblici sopravvissuti alla cosiddetta Prima repubblica. Le sue dimissioni sono la «nuova sfida».

Marco Zatterin



La ratifica a fine aprile. Rifondazione attacca il Tesoro.

Fabiano Fabiani

### Non gli è bastato aver lavorato gomito a gomito con Prodi all'Iri

Michele Tedeschi, presidente Iri

#### GLI ALTRI «RIBALTONI» NELLE AZIENDE PUBBLICHE

GIUGNO '96

Franco Viezzoli viene sostituito dalla coppia Chicco Testa-Franco Tatò al comando dell'Enel.

SETTEMBRE '96

Lorenzo Necci, nella bufera giudiziaria della Spezia, passa la mano: alla guida delle Ferrovie dello Stato sale Giancarlo Cimoli.

GENNAIO '97

Biagio Agnes ed Ernesto Pascale, da anni alla guida della finanziaria delle telecomunicazioni italiane, la Stet, escono di scena: al loro posto salgono Guido Rossi e Tommaso Tommasi di Vignano.



RITRATTO

IL MANAGER DIMISSIONARIO

## L'ultimo reduce delle Partecipazioni statali

### L'etrusco che non voleva sentirsi chiamare «demitiano»

SUCCEDDE ai tempi dell'Ulivo. Succede che, mentre regna una coalizione di centrosinistra, debba uscire di scena perfino un manager con storiche simpatie per l'area progressista. Un manager che, per giunta, ha lavorato gomito a gomito proprio con Prodi, quando l'attuale capo del governo era presidente dell'Iri. Ma ormai Fabiano Fabiani, che ha annunciato ieri le dimissioni da presidente della Finmeccanica, aveva annusato che i tempi stavano cambiando e che era sempre più difficile trovare comprensione nelle stanze del potere.

Sembra quasi un segno del destino il luogo dove matura definitivamente la decisione di Fabiani di lasciare la guida della sua «creatura»: il gruppo industriale modellato anno dopo anno sin dal 1981 con la nomina a direttore generale. Il luogo è Capalbio, il borgo etrusco da tempo meta prediletta di intellettuali e politici legati all'ex sinistra dc come al pds. Qui, nel suo casale, Fabiani, soprannominato l'Etrusco essendo nato a Tarquinia 67 anni fa, si trovava ieri con i suoi figli. E da qui ha comunicato ai collaboratori la scelta che nessuno, proprio nessuno, ha potuto fargli ripensare. Da Capalbio, paese simbolo di un'intera area politica, si è così diffusa la notizia delle dimissioni di un uomo che con quell'area è legato.

In passato. Come oggi. Fabiani è stato un ascoltato consigliere del segretario democristiano Ciriaco De Mita. A casa dell'Etrusco



non è facile incontrare Antonio Maccanico, ministro delle Poste in carica, uno dei protagonisti della stagione dell'Ulivo. E fra gli ospiti figura anche un altro ministro di Prodi, il titolare del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi.

Amicizie giuste, una navigata esperienza del mondo delle imprese pubbliche cominciata alla Rai (dove è stato direttore del Telegiornale), un intreccio di conoscenze nelle multinazionali, solidi rapporti con industriali privati come Carlo De Benedetti e a sinistra: tutto questo all'im-

provviso non è bastato più. Fabiani vedeva uno dopo l'altro crollare i miti di quelle che furono le Partecipazioni statali: prima Franco Viezzoli, allontanato da Prodi e Ciampi dalla presidenza dell'Enel, poi Biagio Agnes e Ernesto Pascale, presidente amministratore delegato della Stet, silurati a sorpresa. L'Etrusco si chiedeva se la stessa sorte sarebbe toccata a lui e ha preferito andarsene di spontanea volontà prima che qualcuno glielo chiedesse. L'ultimo dei grandi delle Partecipazioni statali (con

alle spalle una carriera divisa tra Rai, Iri, Autostrade e Finmeccanica) ha tolto il disturbo.

Come Agnes, ma anche come Prodi, Fabiani ha rappresentato la presenza manageriale della sinistra dc. Ma a sentirsi definire demitiano o democristiano negli anni andati si irritava e non poco, rivendicando il diritto di essere giudicato come manager e basta. E come manager l'Iri (che controlla la Finmeccanica) gli ha invece sbarrato la strada: non ha più avallato la sua ultima scom-

Con un comunicato diffuso giovedì (e che ha colto di sorpresa l'Etrusco) il consiglio di amministrazione dell'Iri presieduto da Michele Tedeschi ha ignorato le scelte finanziarie di Fabiani, rinviandogli di non aver realizzato l'atteso risanamento dei conti. Il presidente della Finmeccanica credeva che quelle scelte fossero già state approvate dall'Iri il 27 marzo. Sconfessato, ha tirato le conclusioni: dimissioni.

Una soluzione inevitabile visto che Tedeschi rappresenta l'azionista. E Tedeschi ha molta confidenza con Enrico Micheli, direttore generale Iri in aspettativa e attuale sottosegretario alla presidenza del Consiglio. Da almeno un anno Fabiani discute animatamente con Tedeschi sull'organizzazione della Finmeccanica: il primo ha difeso sistematicamente l'unitarietà del suo gruppo, il secondo ha cercato di dividere il gruppo: il comunicato dell'Iri di giovedì ha annunciato la decisione di separare le varie attività lasciando alla casa madre solo la funzione di indirizzo generale e compiti operativi.

Del resto il direttore generale del Tesoro Mario Draghi (da cui dipendono le sorti delle aziende pubbliche e le privatizzazioni) è tendenzialmente favorevole agli spezzatini, cioè la suddivisione di un gruppo pubblico per ottenere un maggior incasso dalla vendita separata delle diverse attività. C'è stato lo spezzatino della Sme, si è realizzato un minispezzatino per la Stet con la scissione della Seat che pubblica

le Pagine gialle.

Ci sono, quindi, diverse filosofie industriali dietro l'addio dell'Etrusco. Da un lato i teorici dello spezzatino, dall'altro Fabiani che ha creduto nell'integrazione tra i diversi settori industriali della Finmeccanica: energia, ferroviario, automazione, aerospaziale, difesa. Presentando all'Iri il bilancio 1996, Fabiani fece capire di essere pronto ad andarsene se non avesse ottenuto il pieno appoggio. Ma sapeva

già che il barometro politico segnava tempesta. Sin da novembre il segretario del pds Massimo D'Alema aveva posto l'esigenza di una forte «innovazione» alla testa delle aziende pubbliche. E a febbraio, fra i documenti congressuali del pds, ce n'è uno che parla proprio della Finmeccanica, criticata pesantemente per la strategia industriale. Uomo avvisato...

Roberto Ippolito



La decisione presa a Capalbio paese simbolo di un'intera area politica

Ettore Bernabei

La Collezione Donna Primavera/Estate 1997

LAURAGIUGIARO

é in vendita d.o:  
Mavyle

Corso Agnelli, 42 10137 Torino Tel.011/367462

Per informazioni: GIUGIARO DESIGN 02/7600486



Michael, 39 anni, ha avuto una relazione con la sua baby sitter quattordicenne, figlia di vicini e amici

# Chi si rivede dai Kennedy: lo scandalo

## Il figlio di Bob rischia l'accusa di stupro di minore

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

Ancora un Kennedy che fa parlare di sé, e ancora per la stessa ragione: uno scandalo a sfondo sessuale. Questa volta il protagonista è Michael, uno dei figli di Bob Kennedy e quello che fisicamente somiglia di più al padre - nel cui prossimo futuro potrebbe esserci perfino un processo per stupro. La notizia sicura, perché è stata annunciata ufficialmente la settimana scorsa, è che lui e la moglie Victoria hanno deciso di separarsi, ma la ricostruzione fatta dal «Boston Globe» su come sono arrivati a quella decisione rende la vicenda molto più pepata di un normale divorzio per stanchezza o per sopraggiunta incompatibilità di carattere. Secondo il giornale - che non è certo un tabloid strillato - che per di più è da sempre considerato «vicino ai Kennedy» - la realtà è che Michael ha avuto per anni una relazione con la baby sitter dei suoi bambini e che la storia è cominciata quando lei aveva soltanto 14 anni. E per la legge del Massachusetts, dove i Kennedy risiedono, se c'è di mezzo un minore il concetto di «rapporto consensuale» salta e diventa stupro.

La separazione decisa la settimana scorsa, dice il «Boston Globe», è l'epilogo, ma l'inizio risale a due anni fa, quando Victoria, rientrando a casa prima del previsto, sorprese il marito a letto con la baby sitter. Fra grida di «Porco!» e «Come hai potuto», visto che la ragazza era la figlia dei loro vicini e amici June e Paul Verrocchi frequentava la loro casa da quando aveva 12 anni,



IL MITO Marilyn Monroe

Marilyn Monroe, l'attrice sex-symbol degli Anni Cinquanta fu amante sia di John F. Kennedy che di Robert Kennedy. Ma in assoluto segreto, perché i contorni della vicenda si scoprono solo dopo la morte di John F. Kennedy. Qualche sospetto nacque quando Marilyn, sconvolta dall'emozione, davanti alle macchine da ripresa, cantò per il compleanno del Presidente che aveva appena rotto la relazione con lei.

LA PROSTITUTA Judith Exner

Fra le donne di John F. Kennedy, la più imbarazzante e polarizzante personaggio fu Judith Exner (alias Campbell), una prostituta che ebbe contemporaneamente una relazione con il Presidente e col fratello Robert Kennedy. Secondo un nipote del boss di Chicago, Gianfranco Verrocchi, avrebbe anche organizzato l'omicidio della Monroe, contando che dalla indagine emergesse la relazione che Marilyn aveva al momento con Robert, allora ministro.



LA SEGRETARIA Mary Jo Kopechne

Edward Kennedy ebbe a sua volta, da sposata, molte donne, che parlava spesso nella discreta casa di campagna a Chappaquiddick. Il 18 luglio 1969, probabilmente ubriaco, Ted perse il controllo della macchina che finì in un fiume con la sua segretaria Mary Jo Kopechne. Lui si salvò a stento, la ventiduenne morì. Ted pensò solo a scappare per sottrarsi allo scandalo. Nel 1991 fece un pubblico mea culpa per l'accaduto.

L'AMICA DEL BAR Patricia Bowman

Nel 1991 fu processata per stupro William Kennedy Smith, rampollo della famiglia che aveva passato la notte con una donna di nome Patricia Bowman (incontrata in un bar per single) ed era stato da questa accusato di violenza carnale. William fu assolto; non c'erano prove dirette di violenza e la giuria, composta quasi tutto da donne, gli credette quando disse che tra i due c'era stato solo un rapporto consensuale.



Michael e Victoria Kennedy il giorno del matrimonio. Un ennesimo scandalo a sfondo sessuale coinvolge la grande famiglia

La moglie Victoria ha ottenuto la separazione la settimana scorsa. Lui è considerato uno dei più promettenti rampolli della famiglia, ed è stato manager della campagna dello zio Ted

IL DEBOLE PER LE DONNE

Victoria prende a fare le valigie, decisa a lasciare il marito. Lui però, rapidamente saltato fuori dal letto, la supplica di non fare pazzie, sostiene che si è trattato di un momento di debolezza dovuto al fatto che era ubriaco e promette solennemente di non vedere più la ragazza e di sottoporsi a un trattamento di disassuefazione dall'alcol.

Victoria si lascia convincere, rimette le valigie al loro posto e il matrimonio con Michael - 39 anni, da sempre con-

siderato uno dei più «promettenti» fra i rampolli Kennedy, alle elezioni del 1994 è stato il manager della campagna dello zio Ted per il Senato e stava meditando di candidarsi alla Camera - per il momento li salva. Lui mantiene la promessa e si fa curare in un centro per alcolizzati; la ragazza parte per il college - sicché non è neanche necessario spiegare ai suoi genitori perché non è più benvenuta come baby sitter - e le cose sembrano rientrare nel loro alveo. Se qualche rancore

c'è, se ne sta rincantucciato in qualche angolo della loro casa di Cohasset.

Ma pochi giorni fa, ecco lo scoppio. In un angolo appartato della spiaggia vicino alla residenza dei Kennedy e dei Verrocchi, alcuni loro vicini vedono Michael e la ragazza, di ritorno dal college per alcuni giorni, in atteggiamenti non propri da zio e nipote. Da bravi vicini perfidi e premurosi avvertono June e Paul, loro sottopongono la figlia a una specie di terzo grado e alla fine

ottengono la sua confessione. Si ammette - la storia con Michael è vera ed è di lunga data. Risale addirittura a quando lei aveva 14 anni. Lei ha cercato spesso di interromperla, ma ogni volta ha finito per cedere alle insistenze di lui. Anche lo scontro, i due vanno da Victoria, le riferiscono in un drammatico colloquio ciò che la figlia ha detto e per lei è il crollo. Non solo Michael non ha mantenuto la promessa di non vederla più: ha anche mentito quando - quel giorno

in cui lei li aveva sorpresi - aveva detto che era stato un momento di debolezza dovuto all'alcol.

Questa volta non ci sono ripensamenti. Victoria le sue valigie le riempie fino in fondo e incarica un avvocato di avviare immediatamente la causa di divorzio. Michael non ha fatto nulla per trattenerla moglie. Anzi il suo tempo ora lo passa a cercare di mettersi in contatto con la ragazza, scontrandosi però con il filtro implacabile posto dai suoi ge-

nitori, che oltre tutto stanno meditando sulla possibilità di denunciarlo per stupro, come la legge del Massachusetts consente. A trattenerli, dice sempre il «Boston Globe», è il desiderio di evitare alla loro figliola l'inevitabile esposizione pubblica che il processo comporterebbe. Ma forse, ora che tutta la storia è stata raccontata, potrebbero decidere di rompere gli indugi e di rivolgersi al tribunale.

Franco Pantarelli

DALLA PRIMA PAGINA

DEMONI MESCHINI

che volesse protervamente rivendicarlo, ha elevato il 25 Aprile a discriminazione invalicabile, a perdurante occasione di scontro. Come per i soldati giapponesi sopravvissuti nelle giungle d'Oriente, anche per loro, perduti nel groviglio delle loro anime, la guerra continua.

Ma domani milioni di italiani, tra cui i milanesi, sono chiamati a votare. E la bomba che ha devastato l'aula consiliare di Palazzo Marino è anche un attentato alle libere istituzioni, alle scelte dei cittadini. Nel momento difficile che il Paese sta affrontando, il vivace confronto, la faticosa mediazione di cui si sostanzia la politica, e mettersi pure l'inerzia di un sistema sgangherato, devono apparire verbosi e paralizzanti espedienti ai superstiti cultori del gesto risolutivo e, in definitiva, totalitario.

Certo, alle nostre innumerevoli inadempienze che ci impediscono di diventare uno Stato moderno e di presentarci a fronte alta, ben al di là dei calcoli ragionieristici, davanti ai partners europei, è scoraggiante dover aggiungere questi bombaroli obsoleti: questi demoni meschini distruttori di qualsiasi prospettiva, di qualsiasi fosca grandezza. Poiché non esiste finora una attendibile rivendicazione e non sono prevedibili dei pentiti in un fenomeno allo stato nascente o, vogliamoci bene, abortivo, annasperemo forse a lungo nel buio. L'importante è che tutte le forze politiche, senza distinzioni di parte, oppongano un fronte di fermezza, un ripudio assoluto a queste forme di barbarie. Evitando, domani, ogni tentativo di indulgenza, sociologica o «filosofica», verso eventuali canischioli che si rivelassero alla luce del giorno e della ragione. Lo vuole il ricordo ancora bruciante di anni non lontani, lo vuole una mente lucida, asciutta ma incorrotta, carità di patria.

Lorenzo Mondo

Celebra un santo missionario «in questi tempi segnati, come i suoi, da ignoranza e barbarie»

## Giovanni Paolo II a Praga «senza illusioni»

### Con l'amico Havel un bilancio sull'Est Europa del dopo-Muro

PRAGA

DAL NOSTRO INVIATO

Un incontro fra vecchi amici, un po' malandati, sotto un malinconico sole ancora invernale: Giovanni Paolo II è arrivato ieri sera a Praga ed è stato accolto da Václav Havel, con cui ha chiacchierato a lungo, e con evidente piacere di entrambi, nelle pieghe della cerimonia, quando, camminando lentamente, si spostavano sul tarmac dell'aeroporto per i discorsi, per passare in rassegna il picchetto militare, per salutare i membri del governo e i vescovi schierati. Sette anni sono passati dal viaggio-lampo di papa Wojtyła nella Cecoslovacchia che aveva ritrovato la libertà piena e sia il Pontefice sia l'uomo-simbolo della resistenza al regime comunista erano ben diversi. «E' deluso di quello che è successo nell'Europa Orientale, dopo il 1989?», abbiamo chiesto sull'aereo al Pontefice, che si è affacciato per un breve saluto ai giornalisti. «Io, deluso? - ha risposto con una mezza risata - No, piuttosto contento, ma senza illusioni. Perché senza illusioni? «Si poteva prevedere - ha ribattuto - che



Papa Giovanni Paolo II ieri a Praga

dopo tanti anni non poteva essere tutto brillante. All'aeroporto, nel discorso a capo scoperto, in piedi, sotto un vento freddo, il Papa ha parlato lentamente, la voce un po' tremante, con lunghe pause; comunque si è guadagnato almeno sei applausi a scossa aperta.

Il Papa è nella Repubblica Ceca per partecipare alle celebrazioni dei mille anni del martirio di Sant'Adalberto, ucciso mentre evangelizzava i pagani della Prussia. Sant'Adalberto, che studiò

e visse a Verona, Roma, Maganza, Cluny, Parigi, è un simbolo europeo e certamente oggi Giovanni Paolo II utilizzerà la figura di questo santo, dalla vita difficile, incomprenduto e cacciato dalla sua patria, per rilanciare la sua idea di Europa, un'Europa dello spirito più che delle monete. «La sua ricca personalità - ha detto ieri ai vescovi - di uomo sensibile ai valori della civiltà cristiana, di vescovo aperto alle grandi dimensioni europee, che ebbe il carisma di unire in un solo anello di apostolato le diverse nazioni d'Europa, costituisce per noi un modello. Ma nella Repubblica Ceca che cerca e desidera integrarsi sempre più all'Occidente, l'eredità di Sant'Adalberto «in tempi segnati dall'ignoranza e dalla barbarie, non lascia indifferenti quanti, pur lontani dalla fede, hanno a cuore le radici civili, culturali e spirituali che hanno segnato così profondamente la storia della vostra patria». A Praga le misure di sicurezza sono apparse normali; invece, per la prima volta, l'aereo papale è decollato da Fiumicino scortato da due elicotteri, come in Bosnia.

Marco Tosatti

DALLA PRIMA PAGINA

VIOLENZA NEL VUOTO

alla politica. Una parola pronunciata con malcelato disprezzo, in questa campagna elettorale così poco coinvolgente, dove sembra esserci spazio quasi solo per l'indifferenza o il fanatismo.

I comizi con poca gente e la coltellata a un consigliere di Rifondazione; la domenica al mare e le pallottole in busta chiusa al responsabile della Caritas, don Virginio Colmegna. E poi i furgoni bruciati del pds, le botte agli attaccchini di Rinnovamento italiano e le liti fra militanti della Lega e leoncavalieri con la coda di accese alla polizia. Focolai di violenza politica nella palude. L'attentato a palazzo Marino - chiunque ne sia l'autore - è certo una provocazione, un atto contro la democrazia che richiede da chi invoca il ritorno della centralità della politica

una risposta non da piccolo carteggio. Lo ha capito il presidente del Consiglio accorso a Milano ma anche Gianfranco Fini che ha parlato di «complicità di tutta la politica nel difendere le istituzioni democratiche». Una dichiarazione, è giusto riconoscerlo, che vale cento congressi di Fuggi.

Restano poi le responsabilità di chi non ha saputo predisporre adeguate misure di sicurezza. Il prefetto Sorge e il questore Carnimeo, già protagonisti dell'assedio a Milano dei trattori, episodio troppo presto archiviato anche dal Viminale, ora assicurano di aver fatto fino in fondo il loro dovere. Ma Milano, la città ferita da stragi e da tante bombe impunita, non ha visto neppure l'arresto di chi in gruppo ha aggredito, tra bar affollati, la notte del 10 aprile il consigliere Tinelli. Ciò sembra suggerire, in buona sostanza, che le autorità di polizia non hanno nessun controllo del territorio. Non solo. In pieno allarme per il terrorismo islamico c'è chi

può arrivare nel cuore della città, deporre una bomba alla finestra del Municipio, e andarsene in tutta tranquillità. Stupirsi serve poco.

Del resto ancora ieri Carnimeo ha definito «episodi di intolleranza non gravissimi» quelli precedenti all'attentato. Poi ha aggiunto che nulla era stato sottovalutato salvo ammettere «non ci aspettavamo un episodio di questa gravità». Ogni commento è superfluo.

Le indagini saranno coordinate da D'Ambrosio, il giudice di piazza Fontana, gli anarchici del Ponte della Ghisola smisero la rivendicazione «anarchica» dell'attentato e ricordano le bombe alla Fiera del '69 attribuite ai loro compagni risultati poi estranei. Tutto come allora, ma Milano ferita non vuole tornare indietro a quei giorni, ieri era pur sempre una giornata di festa, e di ricordo per le migliaia di giovani caduti per la libertà.

Chiara Boria di Argentine

Ci ha lasciati

Sergio Gribaldo

Ne abbiamo l'annuncio la moglie Maria, la figlia Daniela con Nabillo e Roberto, sorella, cognati, nipoti. Un particolare ringraziamento alla Fondazione Faro, al dott. Silvio Pollino per la cura prestata. Al signor Rita, Cristina, Paola, Maria per l'amorevole assistenza. Per corio funerali telefonare al 53.17.34. La presenza è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 24 aprile 1997.

I cugini Mainero, Graglia sono vicini a Maria e Daniela.

Piangono la scomparsa di un AMICO carissimo Renato Pasta e famiglia.

La famiglia Zappalà profondamente commossa si unisce al dolore.

Francesco ed Egle Recordo unitamente ai figli Giorgio con Titti e Paola, Laura con Beppe e Silvia partecipano al dolore della famiglia.

Massimo e Gianna Gribaldo con la mamma Grazia partecipano al dolore di Maria e Daniela.

Giuseppina e Claudia Monferini partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro SERGIO.

Piera e Ferruccio Bompard partecipano con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico SERGIO.

Ambra e Pier Carlo Calligaris partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro amico SERGIO.

La famiglia Orlandi partecipa al dolore per la scomparsa del caro amico SERGIO.

E' mancata

Cristina Rota nata Testa

anni 88

Lo annunciano la figlia Chiara, le cognate Modestina e Maria, nipoti, parenti tutti. Funerali provenienti dalla Residenza Sisaia avranno luogo in Cuneo, Parrocchia del Sacro Cuore sabato 26 c., ore 14,30, quindi la tumulazione a Monte Valenza. — Cuneo, 24 aprile 1997.

Lina, Francesca e Francesco Germani prendono parte al dolore di Cristina Rota per la perdita della mamma CRISTINA.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Ramondetto ved. Moretta

anni 81

Lo annunciano i figli Pierluigi con Mariateresa, Umberto con Mirilla ed i nipoti tutti. Rosario lunedì 28, ore 20,15, Gesù Ospizio, via Leoncavallo 18. — Torino, 25 aprile 1997.

Il signor Richard, Franco Sira e famiglia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della moglie, signora

Bruna Vercelli

— Villanova Canavese, 25 aprile 1997.

Caterina Persico ved. Tosco

Elvio e Anna Rivetti sono affettuosamente vicini ai familiari. — Torino, 25 aprile 1997.

GRANDE ACCETTAZIONE

NECROLOGI ED ADESIONI

Sportelli P.K. Salone LA STAMPA

Via Roma, 80 - Lunedì 26, ore 9-12,30; 14-18

Sabato 9-12,30

Sportelli P.K. Via Marconi, 32

Lunedì ore 8,30-21 (apertura continua)

Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 11,30-21

E' mancata

Carolina Donato ved. Acciardi

La ricorda la figlia Ida con Cora per oratio funerali telefonare imp. Asteria 43.75.455. — Torino, 24 aprile 1997.

Amalia e Nino partecipano al dolore di Ida e sono affettuosamente vicini.

Anita, Annali, Maria, Mariola, Pina, Romano, Stella, affettuosamente vicini a Ida per la scomparsa della MAMMA.

I Condoni e l'Amministrazione di via Morghen 22 partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari il

cav. Anacleto Novarese

L'annuncio lo fanno i figli: Annamaria, Mariola, Piero, Chiara, Mariagrazia, con i loro famiglie. I fratelli: Benedetta, Domenica con Delfina, Rocco, la cognata Pina, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno sabato 26 aprile alle 16 in Duomo S. Michele. La presenza è partecipazione e ringraziamento. — Asti, 25 aprile 1997.

E' mancato

Angelo Coppo

anni 83

Con dolore lo annunciano: la figlia, il genero, i nipoti e parenti tutti. Funerali oggi in Piosacco nella chiesa parrocchiale Santi Apostoli alle ore 15.

— Piosacco, 26 aprile 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Amoroso

Addolorati l'annuncio la moglie Giuseppe, i figli Anna e Matteo con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 28 ore 8,15 parrocchia Madonna della Guardia.

— Torino, 25 aprile 1997.

E' mancato

Carlo Bossetto

Addolorati lo annunciano i figli Giovanni con Luigia, e Domenico con Carlo, il nipote Marco con Maria e Stefania, parenti tutti. Funerali sabato 26 cor. alle ore 16 dell'abellazione. — Barbania, 25 aprile 1997.

Si è spenta

Graziella Rossi Cauda

Lo annunciano il marito Beppe, Mariella, Fabrizio, Cristiana. Per oratio funerali telefonare impresa Asteria 43.75.677. — Torino, 24 aprile 1997.

La famiglia Pellegrino partecipa al grande dolore del dottor Distasi e delle sue figlie per la scomparsa di

Christel Helga Niechotz Distasi

— Torino, 26 aprile 1997.

Clara Capitolo e figlia partecipano al dolore della famiglia e sono tristemente ricordati il caro amico

Mario Pecolli

— Cuneo, 25 aprile 1997.

ANNIVERSARI

1995 1997

Alessandro Zanellotti

Ezi la mia vita. Sei nei miei pensieri, nella mia mente, nel mio cuore, sempre. La tua Anna.

1994 1997

rag. Cesare Raselli

Se il ricordo la vita fu vivrai per sempre. Carla.

1983 1987

Dino Delladonna

Ricordando.





## Per la radio sono israeliane di origine russa. Ma nessuno ne ha denunciato la scomparsa

# Il terrore sulla strada del Mar Morto

## Due quindicenni violentate e uccise: ebreo o arabe?

GERUSALEMME. I cadaveri di due ragazze dall'apparente età di 15 anni, e che secondo la radio sono ebreo di origine russa, sono stati ritrovati da un escursionista vicino al parco di Wadi Kelt, lungo la strada che porta da Gerusalemme al Mar Morto. Pare che le due ragazze fossero autostoppiste: la prima, di nazionalità israeliana, era di nazionalità israeliana, e la seconda, di nazionalità araba, era di nazionalità araba. La prima ragazza era di nazionalità israeliana, e la seconda, di nazionalità araba, era di nazionalità araba. La prima ragazza era di nazionalità israeliana, e la seconda, di nazionalità araba, era di nazionalità araba.



L'Assemblea Onu censura lo Stato ebraico  
Stop al progetto edilizio di Gerusalemme

Un soldato con il fucile puntato verso una folla di palestinesi in Cisgiordania; sopra, Arafat



si di un attentato di matrice politica. Una delle due vittime, morta per numerose pugnalate, ha una profonda ferita al collo. L'altra è stata trovata quasi nuda, secondo quanto hanno riferito alcuni testimoni.

Ieri, intanto, le truppe israeliane hanno sparato proiettili di gomma e granate stordenti contro alcune centinaia di palestinesi che protestavano per l'occupazione di terre da parte di coloni ebrei. Cinque palestinesi so-

no stati feriti e un fotografo dell'Associated Press è stato ricoverato in ospedale per essere rimasto ferito in una caduta provocata da una granata esplosiva accanto. Gli scontri sono scoppiati nei pressi del villaggio palestinese di Kfar Kedumim, non lontano da Nablus: circa 200 palestinesi hanno raggiunto la cima di una vicina collina occupata dai coloni. In un'altra disputa sulla terra nella Striscia di Gaza, palestinesi e israeliani si sono confrontati

con le ruspe e i soldati hanno sparato in aria per disperdere la folla.

A New York, invece, sconfitta di Israele e degli Stati Uniti all'Onu: l'Assemblea Generale ha approvato una risoluzione che condanna lo Stato ebraico per la colonizzazione del quartiere arabo di Gerusalemme Est. Il voto è stato il culmine di due giorni di dibattito nel corso dei quali l'ambasciatore americano Bill Richar-

dson aveva chiesto all'Onu di non immischiarsi nella disputa. Era la prima volta in 15 anni che l'assemblea generale veniva convocata in una sessione straordinaria di emergenza. La risoluzione non è vincolante: chiede l'immediata cessazione del progetto edilizio sulla collina che gli ebrei chiamano Har Homa e la «fine di ogni forma di assistenza e appoggio alle attività illegali israeliane nei territori occupati».

## Strage sul treno per Algeri

Una bomba piena di chiodi e bulloni  
Ventun uccisi, venti con orrende ferite

ALGERI. Una bomba artigianale fatta con una bottiglia di acetilene zeppa di esplosivo, chiodi, pezzi di ferro e bulloni ha ucciso ieri almeno 21 passeggeri di un treno alla periferia di Algeri, a 15 chilometri dal centro della capitale dove era diretto. È l'ultimo atto di un terrorismo che il governo algerino si ostina a definire «residuo» ma che quanto sembra non riesce a controllare. La potente carica, posta sui binari, è esplosa al passaggio del convoglio (proveniente dalla regione meridionale di Blida, teatro di numerose stragi). Erano le otto, il treno aveva appena superato un ponticello nella località di Oued el-Kerma, nel Comune di Ponte di Costantina. Le vittime erano quasi tutte nel vagone che è stato completamente distrutto dall'esplosione; brandelli di corpi sono stati ritrovati a parecchi metri, due soldati li hanno poi sepolti in due piccole tombe scavate lì per lì. Altri brani sono stati proiettati fuori,

infilzandosi sui tronchi degli alberi che sono ancora tinti di sangue. Si teme per parecchi dei 20 feriti, gravissimi. Quello colpito era il primo treno della giornata, quello che in genere riversa ad Algeri ogni giorno centinaia di pendolari e di studenti. Per fortuna ieri era venerdì, giorno di preghiera islamica, e il convoglio era meno affollato del solito. I sabotaggi e gli agguati ai treni fanno parte della strategia di morte dei gruppi integralisti armati che spesso fermano i convogli, fanno scendere i passeggeri e uccidono quelli che individuano come «collaboratori del regime». A fine febbraio il capo del Gia (Gruppo islamico armato) aveva promesso di assassinare tutti gli «apostati» che si fossero schierati con il regime. Da gennaio i suoi uomini hanno ucciso almeno 622 civili, quasi 300 solo in aprile, nella speranza di impedire le legislative di giugno.

[Ansa]

## REPORTAGE

### LA RICCHEZZA INUTILE

KUCOVA  
DAL NOSTRO INVIATO

Immobile. Forse è l'unico fiume al mondo, immobile. Con l'acqua che è una lastra nera sulla quale, c'è da scommettere, si riuscirebbe a camminare. «E' così da sempre», sospira Bashkim, e lui ha quarant'anni e ricorda quel rigagnolo come si ricorda un incubo. Lo chiamano Lapardhica e scende dal monte Tomor, che è un massiccio di 2416 metri che separa due mondi diversi, e lassù l'acqua è limpida. Ma in basso si impasta con l'oro nero che qui non dà ricchezza. L'aspetto di Kuçova è miserando, eppure è una città giovane, nata negli Anni Venti, fra tanti entusiasmi, quando furono gli italiani ad accorgersi che nel sottosuolo c'era il petrolio e scavarono i primi pozzi e affittarono la piana per cento anni.

Oggi rimane una foresta di alberi arrugginiti e immobili, perché nessuno pompa più da mesi, da quando la gente ha preso le armi e ha cominciato il gioco più crudele. Quanti pozzi ci sono? «Questo è un segreto, un segreto di Stato. Circa seicento», risponde Gjergj che lavora all'Alba Petrol, la compagnia per metà statale e per metà privata e che si tenta di vendere tutta a qualche «sorella» ben disposta. Non sarà facile. Enver Hoxha pensava di poter fare a meno del mondo e contava molto sui quei pozzi, ma dovette cedere lo sfruttamento ai sovietici e poi ai cinesi e nessuno si dimostrò partner generoso né abile. E' sempre stato un inferno, qua. Ci fu un incendio, nel 1981, un disastro di proporzioni straordinarie. Ricorda Riza Gazidede, primo capitano dei pompieri di Tirana, 43 anni: «Si incendiò un pozzo vicino a Fier, le fiamme uscivano dappertutto, come se ci fossero tanti vulcani. L'aria era satura di gas e morirono in quattro o cinque i molti rimasero intossicati perché le maschere erano scadute. Erano accorsi pompieri da tutta l'Albania e alla fine si vinse noi, con la dinamite. Dopo otto mesi».

Quando anche in Albania è crollato il muro, sono state riaperte le assunzioni e ora ci sono 900 operai che, però, da due mesi non prendono lo stipendio: cento dollari mensili. E nessuno sorveglia più gli impianti, e così qualche pozzo continua a sputare petrolio che nessuno raccoglie e già 22 chilometri quadrati sono una bolla nauseabonda nella quale si avventurano mucche e pecore e anche la gente cammina in quella melma, senza preoccuparsi. «Ma



Soldati italiani riparano la pista dell'aeroporto di Tirana

non c'è da preoccuparsi! Non esistono problemi di salute, va tutto bene». Parola del dottor Lofe, un piccoletto rotondo con barba e occhiali a specchio ieri di guardia all'ospedale. E, invece, i problemi ci sono e sono seri, avvertono Bertilla, delle Sorelle Immacolate, Alda, francescana, e Norma, Maestra Pia dell'Addolorata. A

Fier, che è la città più grande, a un'ora d'auto, perché tanto ci vuole per coprire 40 km si progetta l'apertura di un day hospital per la dialisi, perché molti sono malati di reni. E molti sono morti, e muoiono, di tumore.

Ma a chi importa? «L'importante è che paghino gli stipendi», dice Agim che guarda stanco i

## Il fiume Lapardhica è una lastra di greggio, proliferano tumori e malattie renali

# Albania, tra i dannati dell'oro nero

## Inquinamento e miseria intorno ai pozzi abbandonati

### IL GENERALE FORLANI A VALONA

## Riappare anche Zani, ma viene cacciato

VALONA. Ha scelto Valona il comandante della forza multinazionale di protezione, generale Luciano Forlani, quale prima tappa di una serie di visite che il comandante farà alle truppe della missione «Alba». Forlani, giunto in elicottero da Tirana, ha trascorso tre ore a Valona durante le quali ha visitato il comando del settore Sud, agli ordini del generale Girolamo Giglio, della brigata di fanteria Friuli, la scuola dell'aeronautica dove è alloggiato il reggimento dei bersaglieri della brigata Garibaldi e la scuola della marina, dove è alloggiato il battaglione San Marco. Forlani ha poi visitato la nave San Giusto. «E' necessaria l'applicazione più

corretta possibile delle disposizioni che concernono lo svolgimento della missione», ha detto ai militari e ha precisato che «il ristabilimento dell'ordine pubblico non fa parte del mandato». Intanto ieri il capo clan di Valona Lefter Zani ha tentato nuovamente di entrare in contatto con i reparti italiani, ma è stato costretto a tornarsene sui suoi passi. Il generale Forlani era appena entrato nell'edificio della scuola di marina, quando Zani e sette dei suoi uomini sono arrivati in auto facendosi precedere da una raffica di mitra. C'è stato qualche minuto di tensione, ma alla fine è tornata la calma e Zani si è ritirato.

[Ansa]

giorno. Sua madre lo aveva battuto un anno fa. Ma lui non è bravo a chiedere l'elemosina e il padrone l'ha picchiato, poi lo ha scacciato. Sulla strada del ritorno si è trovato insieme a Entela, e neanche lei era stata brava a vendersi. Quando sono arrivati alla frontiera, la polizia li ha picchiati, perché da Agim voleva sapere tutto della ragazza e lui non sapeva niente. E quando è arrivato a casa, sua madre lo ha squadrato e gli ha chiesto: «Sei tornato?» e aveva l'aria di volersi sentir dire di no. A Berat c'è la base aerea, con i Mig che nessuno pilota, e ci sono i pozzi arrugginiti, e la gente fa razzie. L'ultima tre giorni fa, quando hanno prosciugato il deposito del carburante. Ed è parso un segno, esser rimasti a secco, qui nel cuore della foresta arrugginita che un tempo produceva 3 milioni e 500 mila barili di greggio all'anno, poi 600 mila e ora, la produzione è a zero, anche se alcuni bilanciari seguitano a sputare il petrolio. Per questo è un inferno.

Vincenzo Tessandori

## Cinquemila indios sono pronti a togliersi la vita contro le trivelle sacrileghe

# «Niente petrolio o ci uccidiamo»

Tribù colombiana minaccia una compagnia Usa

LOS ANGELES  
NOSTRO SERVIZIO

Quando si è nel business dell'estrazione petrolifera, la protesta è all'ordine del giorno: manifestazioni degli ecologisti, sit-in delle popolazioni locali, mozioni parlamentari. Ma che cosa fare se la forma di protesta è il suicidio di 5000 persone? E' questo il dilemma cui si sono trovati davanti ieri, a Santa Monica, i consiglieri d'amministrazione della Occidental Petroleum: lasciar perdere Samore, un giacimento petrolifero nella Colombia amazzonica che rappresenta il più ambizioso progetto della società, o andare avanti rischiando di avere sulla coscienza la vita di un'intera tribù?

Questa è infatti la minaccia lanciata dagli U'wa, la popolazione indigena che vive nei pressi del giacimento di Samore. Intendete estrarre petrolio da quella stessa terra nella quale per secoli abbiamo vissuto, pescato, cacciato e col-

tivato? Bene, sappiate che noi siamo pronti a buttarsi in massa giù da una rupe. «Il petrolio appartiene alla terra, è parte della terra e nessuno può venire a portarlo via», sostiene Roberto Cobaria, il capo della tribù. E per far capire che questa non è una minaccia a vuoto e che gli U'wa sono pronti al sacrificio supremo, Cobaria e i suoi ricordano agli azionisti della Occidental, al governo colombiano e al mondo intero che sul finire del XVII secolo, in segno di protesta contro i missionari cattolici e i coloni spagnoli, i loro antenati fecero esattamente lo stesso: sotto la guida del loro capo tribù, il leggendario Guaitica, si buttarono in massa da quella rupe da dove sono pronti a gettarsi ancora oggi, una rupe che loro chiamano «la rupe della gloria».

Per verificare la serietà della minaccia, la Occidental ha affidato un etnografo di Harvard, Ted MacDonald, che non ha saputo dare conferma. «Non c'è alcuna traccia

di quello che avrebbe dovuto essere un evento storico importante», sostiene. La Occidental sospetta insomma che la storia della rupe sia solo un bel colpo di pubbliche relazioni. Ma se non lo fosse?

Il governo colombiano si trova di fronte allo stesso dilemma. Temi che gli U'wa siano stati sobillati dai narcotrafficanti e dai guerriglieri e spera che una proposta di partecipazione ai profitti possa cambiare la dinamica del conflitto. Ma gli indigeni sostengono che la loro posizione non è negoziabile. E per esercitare pressione sul governo e sulla Occidental hanno deciso di fare ricorso anche a una tecnica molto moderna: con la sponsorizzazione di alcuni gruppi ecologisti americani, hanno organizzato un tour per Cobaria, che cercherà di fare appello al senso di colpa dei cittadini con questa domanda: «Come vi sentireste se fossi io a voler sfruttare la vostra terra?».

Lorenzo Soria

## A 60 anni dal bombardamento, il presidente tedesco invia solo un messaggio

# La Germania si scusa con Guernica

## Ma è polemica per la mancata visita di Herzog

MADRID  
NOSTRO SERVIZIO

A sessant'anni esatti dal bombardamento di Guernica, durante la Guerra Civile, quando gli aerei nazisti sperimentarono la prima incursione aerea della storia volta ad annientare la popolazione civile, i tedeschi ancora si dividono sul fatto di chiedere scusa, mentre i baschi, domani, preparano manifestazioni celebrative. Sulla cittadina dei Paesi Baschi spagnoli, a cavallo tra Bilbao e San Sebastian, la Legione Condor effettuò tre incursioni, quel 26 aprile. La scusa addotta dal generale tedesco Richtofen era quella di tagliare la ritirata ai baschi, che si schierarono con il legittimo governo repubblicano e contro il golpe del generale Franco.

Era un giorno di mercato. La gente di Guernica, 5 mila anime, cercava di comprare quello

che c'era. Tre incursioni, dalle quattro a quattro minuti alle 19.45 di Junkers e Messerschmitt rasero al suolo una cittadina sacra per i baschi. Mille morti, Guernica distrutta per tre quarti. Si salvò, però, il famoso sacro rovere.

Fino a ieri mattina, il presidente della Repubblica Federale Roman Herzog aveva assicurato che domenica avrebbe chiesto personalmente scusa, a nome di tutti i tedeschi, per la prima strage di civili della storia.

Nicolas Redondo, 55 anni, ex segretario storico del sindacato socialista Ugt, basco e noto antifranquista, proclamava ieri mattina dalle antenne della «Cope», l'emittente della Confederazione Episcopale, che «era una riparazione doverosa. Tardiva, ma molto significativa. Per la Ue».

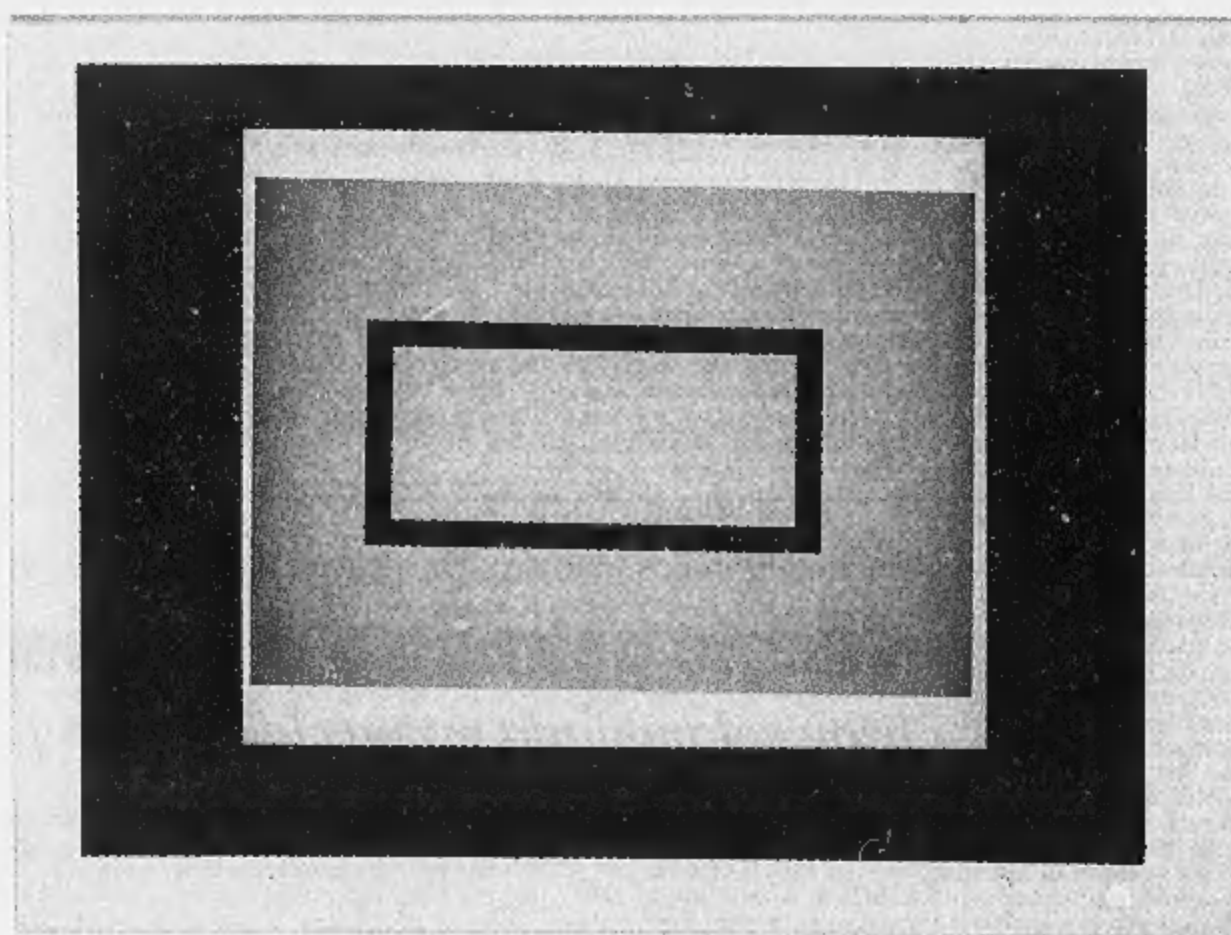
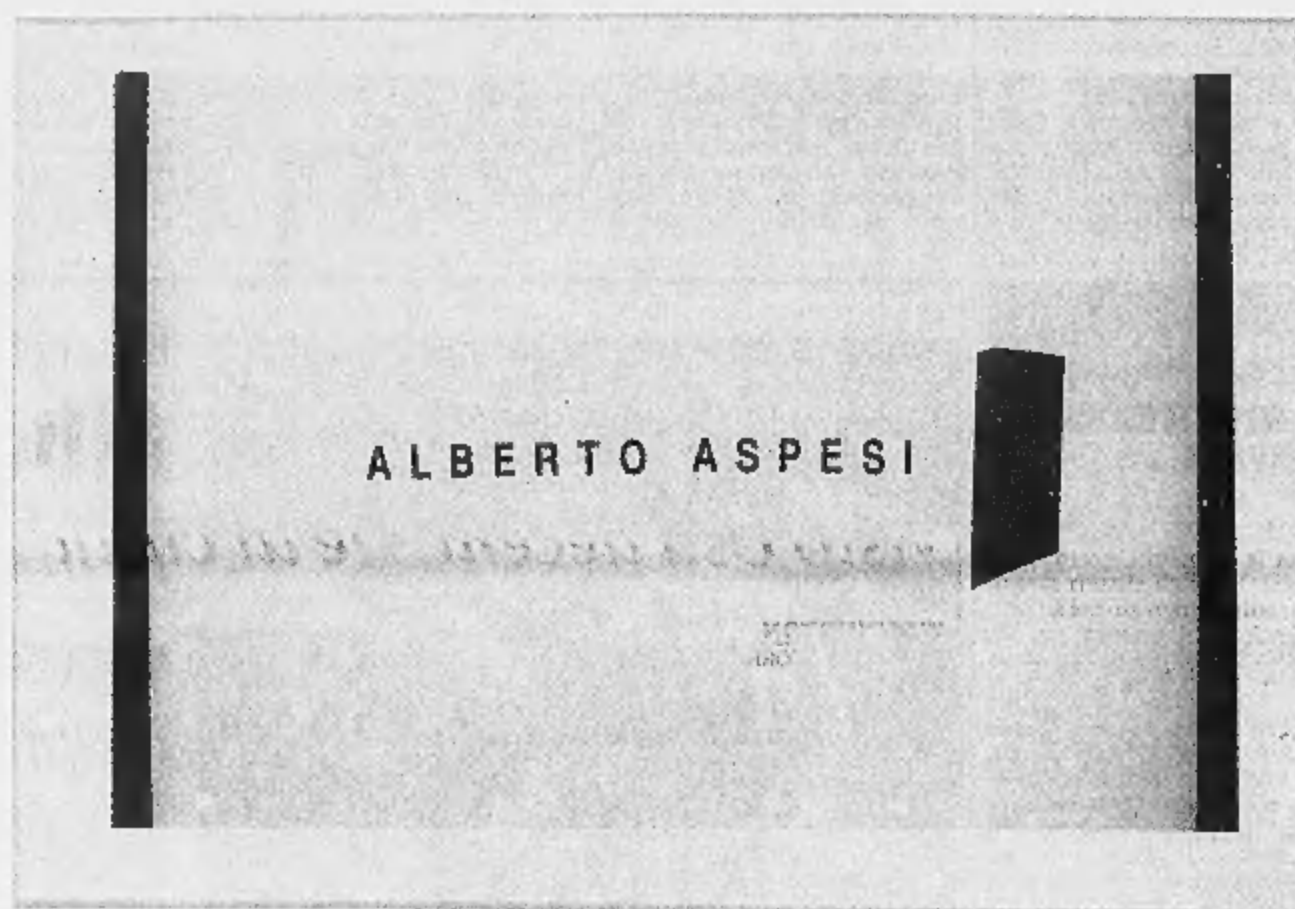
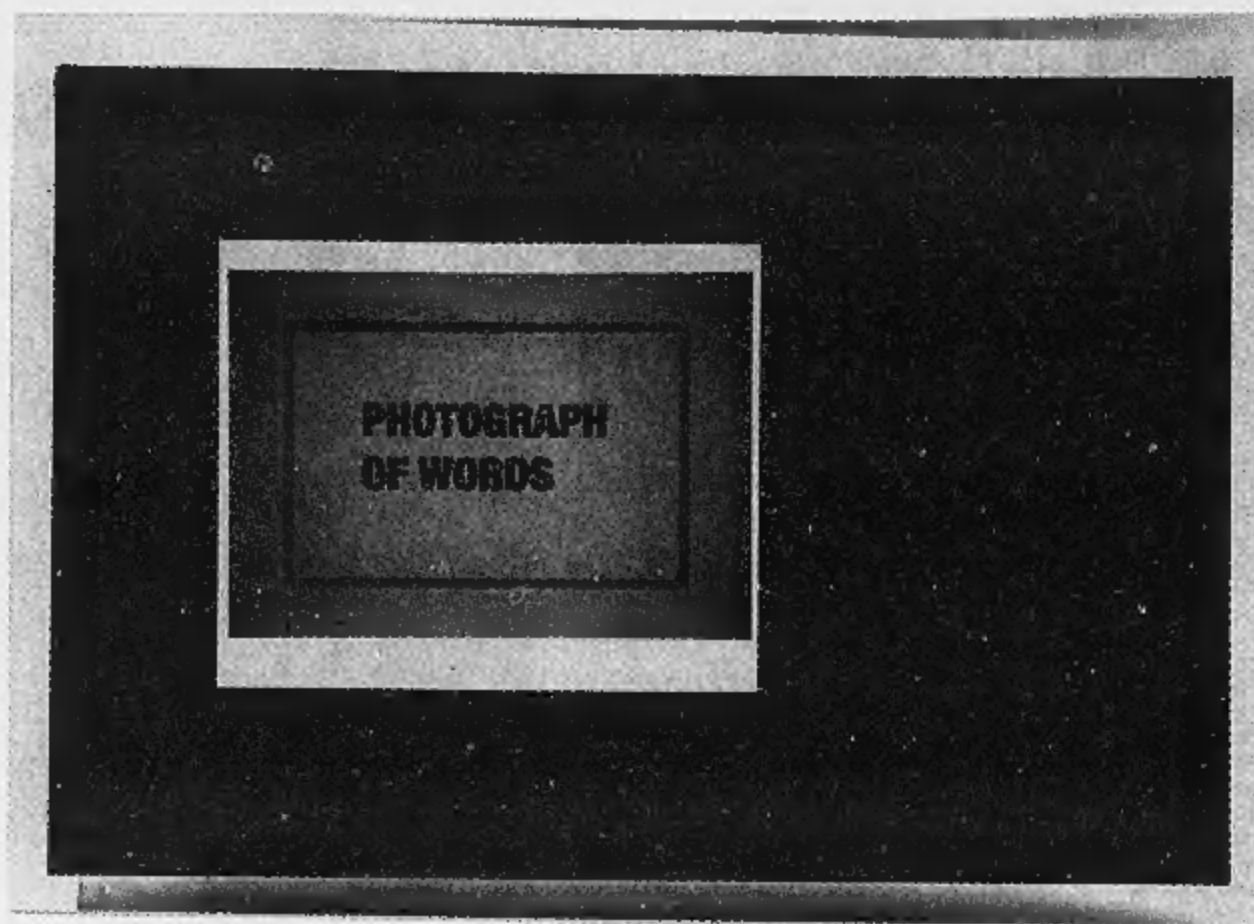
Ma nel pomeriggio, dopo che nella serata di giovedì il Bunde-

stag bocciava una proposta di socialisti e Verdi in cui si chiedeva alla Camera tedesca le scuse ufficiali per il bombardamento di Guernica (ed i tre partiti del governo Kohl votavano clamorosamente contro), Herzog ha annunciato che non si recerà più nella città il cui nome è noto nel mondo per l'omonimo quadro di Picasso. Però manderà un messaggio in cui, assicura l'agenzia Efe, «chiederà scusa per il crimine commesso» e lancerà un appello alla riconciliazione.

Quasi sicuramente leggerà il messaggio di Herzog Ute Vogt, deputata socialista di Pforzeim, città gemellata con la cittadina basca. Il governo Kohl sostiene di avere stanziato, nel '96, tre milioni di marchi per costruire un centro polipartitico a Guernica: «E' un gesto di riparazione sufficiente».

Gian Antonio Orighi







# Terroristi scatenati in vista del voto: chiuse 4 autostrade, la stazione e l'aeroporto di Luton

## Il terzo «comizio» dell'Ira

### Bombe bloccano la regione di Birmingham

NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono ormai le bombe dell'Ira a dettare i ritmi della campagna elettorale britannica. Ieri, mentre John Major e Tony Blair si scontravano a distanza sul tema delle pensioni, un'asprezza che fa prevedere un'infuocata volata verso il voto di giovedì, i nazionalisti irlandesi hanno paralizzato per la terza volta in una settimana il traffico in vaste zone del Paese. Questa volta è toccato alla regione di Birmingham: due bombe sono esplose presso l'autostrada M6 che poco prima - in seguito alle consuete telefonate in codice - era stata chiusa al traffico. Uno dei due ordigni ha danneggiato, ma non abbattuto, un pilone dell'alta tensione a 132 mila volt, che se fosse caduto sull'autostrada avrebbe provocato un'ecatombe. Un'altra bomba è fatta brillare dagli artificieri dell'esercito, sempre presso la M6, una quarta è stata oggetto di un'esplosione controllata molte miglia più a Sud, all'aeroporto di Luton che è a Nord di Londra.

Un'altra giornata di caos, di comunicazioni interrotte, di code sulle autostrade - il traffico è stato interrotto anche su M1, M5, M18 - che in qualche momento hanno raggiunto i 25 chilometri. Ma che è la principale stazione ferroviaria di Birmingham, quella di New Street, c'è stato un allarme che per quasi due ore ha bloccato il traffico dei treni pendolari. La strategia dell'Ira è ormai chiara: creare il massimo danno (psicologico ed economico) con il minimo danno (in termini di vite umane) e ricordare che anche il prossimo governo dovrà fare i conti con il problema dell'Ulster. La paralisi di Londra, lunedì scorso, è un esempio lampante. In tutta l'Inghilterra sono stati intensificati i controlli, per evitare che il terrorismo nordirlandese comprometta la giornata elettorale, il 1° maggio. Forse gli elettori perquisiti all'ingresso dei seggi.

Martin McGuinness, uno dei candidati elettorali del Sinn Féin, che è il braccio politico dell'Ira, si è limitato a osservare - mentre da Major e Blair piovevano le solite vibranti ma finora inutili condanne - che queste «sono la manifestazione di quello che funziona nella nostra società». Ben più chiaro il ministro degli Esteri irlandese Dick Spring, che ha definito gli attentati «moralmente sbagliati e politicamente stupidi» e ha parlato di un «vergogna e imbarazzo» da parte dei molti irlandesi che sono in Inghilterra.

Sul fronte delle elezioni il duello fra Major e Blair è ormai incandescente. A cinque giorni dal voto, con altri due sondaggi che hanno ieri confermato - il 16, l'altro con 16 punti - il vantaggio del New Labour, il primo ministro ha denunciato il «terrorismo politico» dello sfidante in tema di pensioni. Blair aveva accusato i Tory di voler privatizzare le pensioni «dannosi dei lavoratori più anziani. Assolutamente spregevole», lo ha fulminato Major: «La campagna dei laboristi dev'essere disperata

SENTENZA DEI LORD

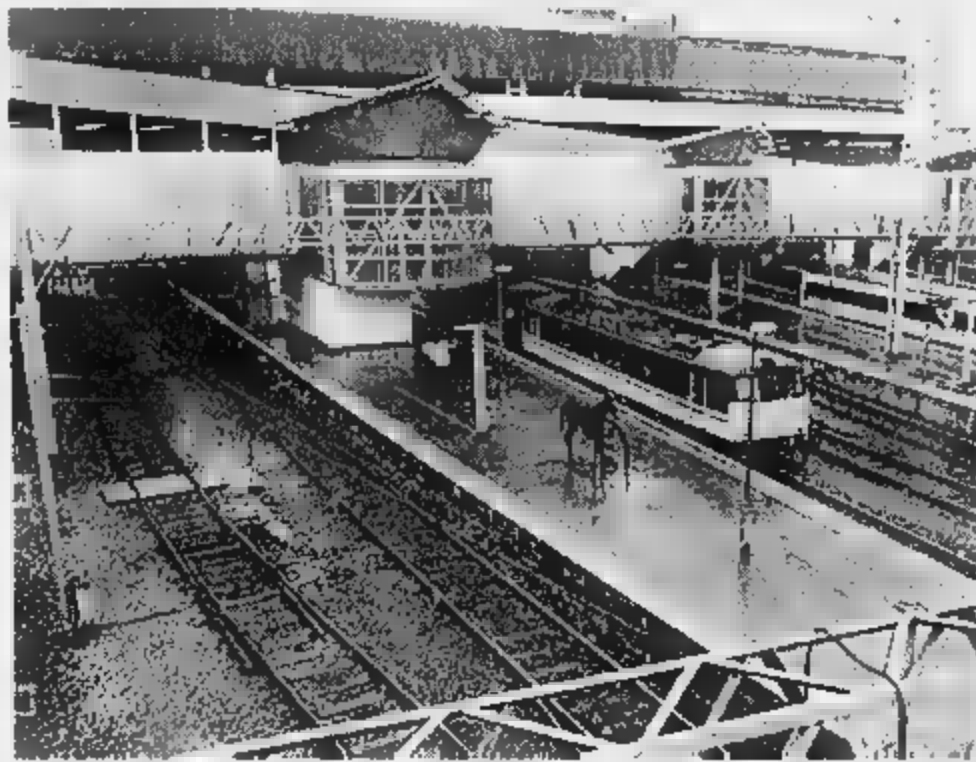
### «La tv non è un diritto»

LONDRA. Duro colpo per il popolo dei telespettatori: non esiste, almeno in Gran Bretagna, il «diritto alla televisione». Lo Stato non è affatto tenuto a garantire ai cittadini l'accesso ai segnali tv. La Camera dei Lord - suprema istanza giudiziaria del Regno Unito - ha posto fine con una sentenza a una lunga disputa dando torto alla comunità dell'East End londinese che - capeggiata da una suora cattolica - spingeva affinché alla televisione fosse riconosciuto lo status di servizio indispensabile. Nella zona non è più possibile ricevere i segnali tv dal 1989, quando venne costruito il grattacielo di Canary Wharf. «Nella vita di tutti i giorni la tv ha quasi ormai la stessa importanza di elettricità, gas e acqua. La gente ha diritto alla ricezione», ha argomentato suor Christine Frost. I Lord non si sono però fatti commuovere. (Ansa)

E l'Economist dà una mano a Major: «Il Labour non merita la vittoria, la sua politica è perlomeno deludente, e forse illiberale»

se si riducono a tattiche come questa. Pura fantasia: una campagna di scrupoli volta a conquistare voti con la paura. Replica Blair: «Abbiamo ogni diritto di attirare l'attenzione sulle conseguenze di una quinta legislatura conservatrice». Ribatte Major, in toni drammatici: «Se mai il mio governo decidesse una cosa del genere,

mi dimetterei». Forse non ne avrà bisogno. Poiché, ormai, credono che gli possa riuscire l'impresa di cinque anni fa, quando capovoltò all'ultimo il vantaggio di Neil Kinnock. «Major è l'unico a non sapere di aver perso», affermava ieri il «Sun». Ma l'Economist ha teso una mano al primo ministro. «Il Labour non

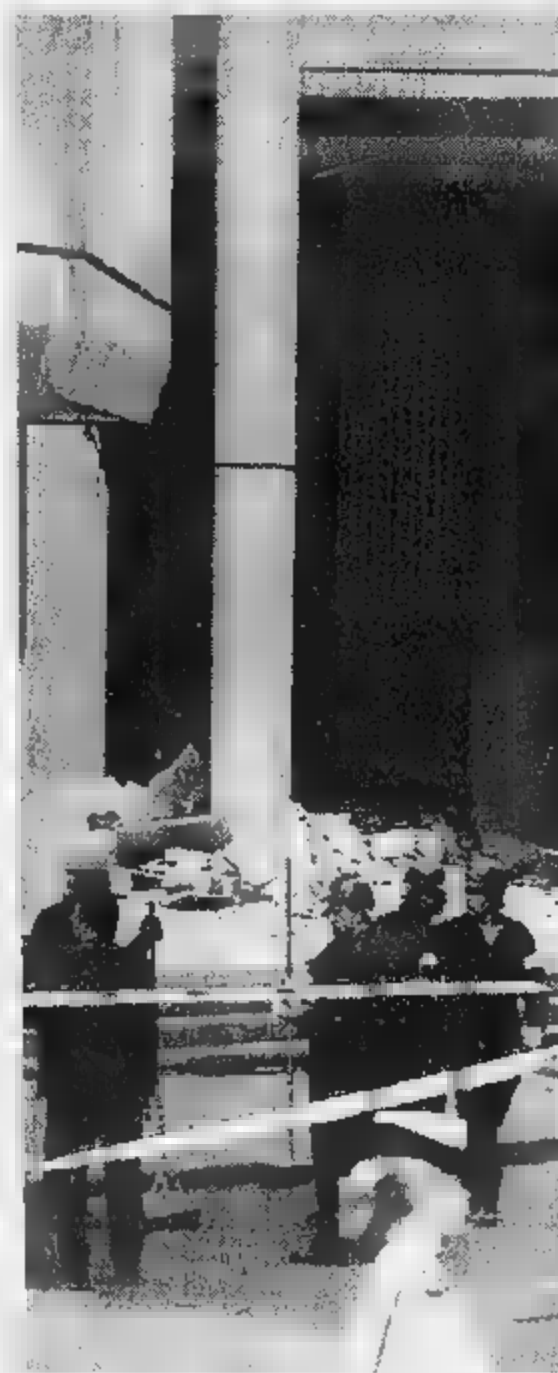


merita la vittoria - afferma un editore - le sue politiche sono minime deludenti, forse illiberali. Criticati i conservatori per i loro errori e le loro deficienze, il settimanale che il nuovo Labour è lanciato verso la vittoria nonostante la mancanza di spiegazioni su taluni punti della piattaforma. In passato, afferma

l'Economist, «le idee laboriste sembravano disastrose: grazie a Blair non lo sono più. E' un buon avvio, ma non tutto. Resta ora da vedere che cosa Blair intenda fare dopo quest'inizio. Ed è la risposta a questa domanda che rimane insoddisfacenti».

Fabio Galvano

Sopra, la New Street di Birmingham deserta e a destra un'immagine dell'attentato alla City di Londra nel '90



Washington segue da vicino la transizione alla Cina: fine giugno arriva la Albright

## La garanzia di Clinton a Hong Kong

### Visto Usa decennale ai cittadini dell'ex colonia

WASHINGTON DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli Stati Uniti si muovono rapidamente per assumere il ruolo di principale garante dello status speciale di Hong Kong dopo che la colonia britannica sarà tornata alla Cina tra poco più di due mesi.

L'ultimo, e più significativo sviluppo, è l'annuncio che gli Usa concederanno ai cittadini di Hong Kong un visto decennale per entrare multiple. La decisione è stata annunciata ieri e rappresenta un'importante garanzia in difesa della loro futura libertà di movimento.

L'apertura delle proprie frontiere ai cittadini di Hong Kong proprio nel momento in cui il governo americano stringe le sue leggi sull'immigrazione costituisce anche un chiaro segnale a Pechino.

Alcuni Paesi, tra cui la Gran Bretagna, hanno annunciato una politica ancora più aperta quella americana, assicurando entrate senza visto ai possessori di un passaporto di Hong Kong.

Ma è chiaro che la decisione americana ha un valore simbolico e politico importantissimo.

«Ci è una vera iniezione di fiducia», ha confermato la direttrice dell'ufficio immigrazioni di Hong Kong, Regina Ip. «E ci auguriamo di ricevere altri annunci del genere da altri Paesi prima del primo luglio. In quella data la sovranità britannica sul territorio cesserà dopo 156 anni».

L'Italia sta mettendo a punto la propria politica dei visti per i cittadini di Hong Kong. Il tema era stato esaminato dal ministro degli Esteri Lamberto Dini in occasione della sua visita nella colonia l'autunno scorso. «Alcuni aspetti tecnici devono essere ancora chiariti».

San Marino ha annunciato che, come nel caso della Gran Bretagna, i cittadini di Hong Kong potranno entrare nella piccola repubblica «visti». Tale apertura è offerta anche da Canada, Singapore, Samoa occidentale, Filippine, Trinidad e Tobago, Namibia e Benin.

«Era ovviamente la decisio-

ne americana che le autorità di Hong Kong aspettavano con ansia. E l'annuncio di ieri costituisce, almeno a giudicare dalle reazioni, la migliore garanzia per chi rimarrà nella città dopo il passaggio di sovranità».

In un'altra prova tangibile del sostegno politico che intende offrire a Hong Kong in questo periodo di transizione, l'amministrazione Clinton ha confermato che il segretario di Stato Madeleine Albright sarà presente nella città il 30 giugno prossimo.

La premura espressa dall'amministrazione riflette del resto il preciso interesse degli Stati Uniti. Hong Kong rappresenta una piattaforma cruciale per l'espansione dell'influenza americana nel Pacifico nei prossimi anni. «Abbiamo investito più di 15 miliardi nella città», ricorda l'ambasciatore americano a Pechino Jim Sasser. «E per mantenere viva la nostra presenza vogliamo che Hong Kong rimanga una società libera, governata dal diritto».

«nell'esprimere il proprio sostegno simbolico e politico»

Hong Kong l'amministrazione Clinton vuole al tempo stesso evitare di involvere i già delicatissimi rapporti con Pechino. Buoni e più stretti rapporti con la Cina rappresentano uno dei cardini della politica estera di Clinton - una politica mirata soprattutto all'apertura di un vasto mercato per le aziende americane.

L'amministrazione ha messo il vertice di novembre tra Clinton e il presidente cinese Jiang Zemin in cima all'agenda diplomatica di quest'anno. E le due parti stanno lavorando con grande intensità per la riuscita del summit, che si terrà qui a Washington.

Ma il Congresso repubblicano ha un atteggiamento molto più guardingo nei confronti di Pechino. Tanto che molti hanno ormai individuato nel gigante cinese il nuovo e principale «nemico» degli Stati Uniti. E in questo intreccio di interessi, pressioni e timori, il futuro di Hong Kong rappresenta sempre una possibile spina.

Andrea di Robilant

Paura ossessiva di attacchi da parte delle milizie in coincidenza col processo per la strage di Oklahoma City

## I giorni del panico in America

Falsi allarmi a catena, amplificati da Internet

WASHINGTON. Misteriosi liquami «tossici» si rivelano essere normali gelatine. Puri i missili pericolosi vengono annunciati e poi smentiti. Camion sospetti vengono intercettati via satellite e poi le autorità si accorgono di avere preso un granchio.

Lo stato d'allerta nel Paese provocato dal timore di attacchi terroristici da parte di milizie estremiste ha i servizi di sicurezza americani ipersensibili ad ogni minimo episodio sospetto. E il risultato, in questi ultimi giorni, è stato un vero e proprio proliferare di falsi allarmi. Che alla lunga rischiano di indebolire la credibilità del piano antiterrorismo varato dalle autorità.

In realtà le misure di precauzione appaiono più che giustificate. Il movimento dei miliziani estremisti continua ad espandersi. Il Southern Poverty Law Center, un'organizzazione che segue da vicino il fenomeno, dice che ci sono ormai 441 gruppi armati in tutto il

Paese che si deve aspettare «molte bombe nel futuro».

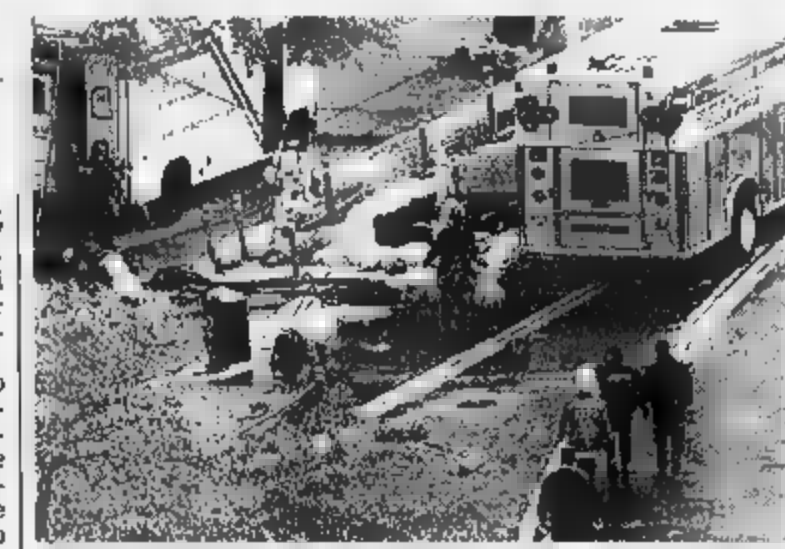
E l'apertura questa settimana del processo a Timothy McVeigh per l'attentato a Oklahoma City (19 aprile 1995, 168 morti) ha portato ad una pletora di minacce di attentati, molte delle quali diramate attraverso Internet. Alcune giudicate credibili, altre meno e altre per niente. Ma prese nel loro insieme hanno contribuito a creare un clima di panico, in cui piccole «sbusta sospette» finiscono per scatenare reazioni di per sé esagerate.

Giovedì pomeriggio il centro di Washington è rimasto paralizzato dopo il ritrovamento di un pacchetto con una pericolosa «sostanza batteriologica», che poi si è rivelata una gelatina un po' puzzolente. Uomini in tuta bianca decontaminano più di un centinaio di persone allestendo vasche di plastica per la strada e mettendo in allarme tutta la città. A tarda sera i medici

che c'era pericolo di gelatina di pollo? Di fragola? Dopo aver esaminato attentamente la sostanza al Naval Hospital di Bethesda, le autorità - forse per imbarazzo - tardavano ieri a rivelare la natura.

Finito l'allarme batteriologico a Washington, le televisioni si sono messe su una nuova minaccia: l'Fbi ha segnalato che due camion militari con a bordo missili che avrebbero potuto essere usati per un micidiale attentato erano scomparsi. Le drammatiche caccia agli autocarri è durata diverse ore, e ha tenuto molti americani incollati al televisore fino a tarda notte. Poi l'annuncio: niente paura, i due camion sono stati ritrovati. Era successo che gli autisti avevano lasciato i loro militari dimenticandosi l'apparecchio elettronico che permette di localizzare i camion ad ogni momento.

Già qualche settimana fa l'Fbi aveva creato grande allarme



La polizia al lavoro dopo il ritrovamento di una misteriosa gelatina a Washington

quando aveva fatto sapere che un furgone blindato si aggirava per il Sud del Paese con un carico esplosivo liquido che avrebbe avuto effetti devastanti. Il furgone è stato trovato: e non c'era alcun esplosivo liquido.

E non poteva mancare l'allarme terrorismo in occasione del vertice Fondo monetario,

un'organizzazione aborrita dalle milizie nazionaliste e antigovernative. Il celebre albergo Watergate, dove da oggi alloggeranno il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio e tutta la delegazione italiana, è stato sgomberato ieri mattina dopo il ritrovamento di un pacco sospetto vicino agli ascensori. (a. d. r.)

LETTERA DALL'AMERICA

## Il blitz di Lima e la sinistra bifronte

Il blitz peruviano spacca due la sinistra, o meglio mette in mostra ancora una volta che ci sono due modi di essere di sinistra, conciliabili ed antitetici. Da una parte quello dei liberals di tutto il mondo, americani, inglesi, tedeschi, olandesi, spagnoli o comunque occidentali e fieri di essere identitari. Queste sinistre odiano la violenza e proprio in virtù del rifiuto della violenza come strumento della politica approvano, con dolore e la «sua» per il sangue sparso, la condotta di Fujimori.

Tutti avrebbero preferito che i giovani guerriglieri anziché uccisi fossero vivi, ammanettati e spediti nel carcere di massima sicurezza di Yanamayo presso il lago Titicaca, a 4000 metri sull'altipiano andino dove è reclusa la newyorkese Lori Helene Berenson: una bella e determinata rivoluzionaria statunitense laureata a pieni voti al Massachusetts Institute of Technology.

La Berenson è stata condannata all'argento da una corte marziale per aver organizzato una base Tupac Amaru a Lima, che doveva servire per un assalto al Parlamento peruviano e purtroppo non ha potuto difendersi al processo: niente controinterrogatorio dei testi d'accusa, nessun controllo sulle prove. Un fatto, questo, assolutamente riprovevole.

Negli Stati Uniti si parla della Berenson con molto rispetto. Anche sui giornali conservatori: sottolinea che ha fatto una scelta, ne conosceva il prezzo e lo pagando. Dopo molte peripezie e molti no del governo peruviano, diplomatico statunitense ha potuto visitarla e l'ha trovata stremata per il freddo e gli stenti. Come lei sopravvivono quattrocento guerriglieri dietro le sbarre. In condizioni disumane, ma giova ricordare che ai fornelli di sicurezza in Sardegna i nostri brigatisti non stavano meglio. Rispetto e pena, dunque.

Ma il rispetto e la pena sono una cosa, e la separazione netta fra lecito e illecito, legge e reato, è un'altra. Gli americani - che non sono stati i registi occultati dell'operazione del 22 aprile - so-



no anzi molto impressionati dalla combinazione di pazienza e determinazione del presidente peruviano e dei suoi servizi: sicurezza. Gli americani a Waco hanno saputo soltanto provocare un orrendo massacro.

Ovviamente i 14 morti Tupac Amaru non hanno provocato applausi ma soltanto pena. Ciò non toglie nulla al fatto che la liberazione degli «innocenti» (salvo uno ucciso) ha provocato invece un plauso generale, proprio perché le vittime sono state liberate. Sicché il punto principale, di cui si diceva all'inizio, resta chiaro: le sinistre seguono a dividersi in due schieramenti opposti e amalgamabili: un po' come succede anche nella coalizione di governo italiana. Da una parte quelle che stanno sempre e comunque dalla parte dei guerriglieri: siano essi i Tupac Amaru o i palestinesi di «Forza 17» di Abu Abbas che sull'Achille Lauro fecero fucilare un handicappato ebreo. O gli allegri zapatisti del Chiapas che muovono in perfetta sintonia col governo offrendo asilo alla guerriglia guatemalteca col gradimento del governo. O che sono sempre e comunque dalla parte dei cubani sia quando fucilano il generale Ochoa che quando abbattano i disarmati.

C'è l'altra sinistra, quella più vicina a Tony Blair che a Bertinotti, che provando passioni e compassioni civili sta dalla parte della società ordinata dalle leggi e regolata da limiti e da un sistema di sanzioni che li rendono credibili, tenendosi alla larga da eccitazioni che corrispondono a un umore corrosivo, aggressivo e piagnone al tempo stesso che non ha niente a che fare con il progresso e che anzi lo blocca.

Paolo Guzzanti



# Quando il prezzo è una cosa meravigliosa!



**FIAT UNO 70 SL**  
5 porte

'90  
Rosso corsa  
Accessori di serie

Valore di mercato lire  
**4.500.000**

Prezzo da ingrosso lire  
**2.900.000!**  
(VOLTURA ESCLUSA)



**VW GOLF**

1.6 3 porte

'88  
Rosso  
Accessori di serie

Valore di mercato lire  
**5.500.000**

Prezzo da ingrosso lire  
**2.900.000!**  
(VOLTURA ESCLUSA)

**FIAT TIPO 1.7**  
DIESEL ECO

'84  
Argento met.  
Accessori di serie



Valore di mercato lire  
**9.400.000**

Prezzo da ingrosso lire  
**7.900.000!**  
(VOLTURA ESCLUSA)

**ALFA ROMEO 75 2.0**

Argento met.  
Accessori di serie



Valore di mercato lire  
**6.900.000**

Prezzo da ingrosso lire  
**4.900.000!**  
(VOLTURA ESCLUSA)

**FORD ESCORT S.W.**  
1.6 GHIA

'91  
Azzurro met.  
Tetto apribile  
Vetri elettrici  
Chiusura centralizz.



Valore di mercato lire  
**8.200.000**

Prezzo da ingrosso lire  
**6.900.000!**  
(VOLTURA ESCLUSA)

## USATO A PREZZI DA INGROSSO

da L. 2.000.000 a L. 30.000.000

### IL PIACERE DI SCEGLIERE TRA 500 AUTO



**FORD ESCORT BERLINA 1.8 GHIA**  
'92 - 5 porte - AZZURRO MET. - SERVOSTERZO  
VALORE DI MERCATO L. 10.400.000

PREZZO da INGROSSO L. 8.900.000



**FORD MONDEO 2.0 GHIA 16V KAT**  
'93 - BORDEAUX MET. - CLIMA  
ABS - AIR-BAG  
VALORE DI MERCATO L. 19.300.000

PREZZO da INGROSSO L. 16.000.000



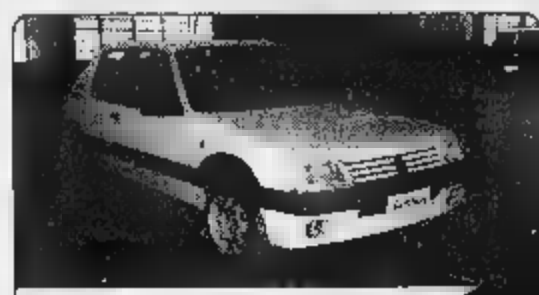
**RENAULT TWINGO 1.2 KAT**  
'94 - VERDE - ACCESSORI DI SERIE  
VALORE DI MERCATO L. 10.200.000

PREZZO da INGROSSO L. 8.900.000



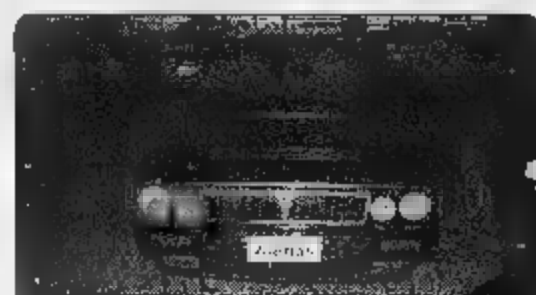
**FIAT TEMPRA S.W. SLX KAT**  
'93 - BORDEAUX MET. - CLIMA AUT. - RADIO  
CERCHI IN LEGA  
VALORE DI MERCATO L. 16.400.000

PREZZO da INGROSSO L. 13.900.000



**PEUGEOT 205 GTI 1000**  
'92 - BIANCO - ACCESSORI DI SERIE  
VALORE DI MERCATO L. 11.600.000

PREZZO da INGROSSO L. 9.900.000



**LANCIA DELTA INTEGRALE 8V**  
'89 - NERO MET. - TETTO APR. - SEDILI RECLINABILI  
VALORE DI MERCATO L. 9.700.000

PREZZO da INGROSSO L. 5.700.000



**AUDI 80 2.0 KAT**  
'92 - BORDEAUX MET. - ACCESS. DI SERIE  
VALORE DI MERCATO L. 16.900.000

PREZZO da INGROSSO L. 14.900.000



**FORD MONDEO GHIA 5 porte KAT**  
'93 - AZZURRO MET. - CLIMA AUT. - RADIO - AIR-BAG  
VALORE DI MERCATO L. 24.300.000

PREZZO da INGROSSO L. 19.900.000



**FORD MONDEO 2.0 GHIA S.W. KAT**  
'94 - VERDE MET. - ABS - TCS - CLIMA - AIR-BAG  
COMPUTER DI BORDO - CONTR. VELOCITÀ ELETTR. - SERVOSTERZO  
VALORE DI MERCATO L. 24.800.000

PREZZO da INGROSSO L. 21.900.000



**FORD FIESTA NEWPORT 1.3 KAT 3p.**  
'94 - NERO MET. - CLIMA - V. ELETTR. - CIL. CENTR.  
VALORE DI MERCATO L. 10.900.000

PREZZO da INGROSSO L. 9.900.000



**FORD FIESTA CAYMAN 1.3 KAT 3p.**  
'94 - NERO MET. - AIR-BAG - RADIO  
VALORE DI MERCATO L. 10.600.000

PREZZO da INGROSSO L. 9.700.000



**FIAT PANDA CLX KAT**  
'93 - BLU - ACCESSORI DI SERIE  
VALORE DI MERCATO L. 7.800.000

PREZZO da INGROSSO L. 6.900.000



**FIAT UNO 1000 FIRE HOBBY 3 p.**  
'92 - AZZURRO MET. - TETTO APR.  
VALORE DI MERCATO L. 7.600.000

PREZZO da INGROSSO L. 5.900.000



**FIAT COUPE 2.0 16V PLUS**  
'95 - BLU MET. - INTERNI IN PELLE - CLIMA - ABS  
VALORE DI MERCATO L. 31.500.000

PREZZO da INGROSSO L. 28.900.000



**HONDA CIVIC SHUTTLE 4 WD 1.8 16V**  
'95 - BIANCO - SERVOSTERZO - TETTO APR.  
VALORE DI MERCATO L. 9.400.000

PREZZO da INGROSSO L. 7.900.000



**FORD FIESTA NAVY 1.1 KAT 3p.**  
'93 - AUBERGINE - 2 AIR-BAG - VETRI ELETTR. - CHIUS. CENTR.  
VALORE DI MERCATO L. 11.300.000

PREZZO da INGROSSO L. 10.200.000

**Authos®**  
DIVISIONE USATO

C.so GIULIO CESARE, 202  
TORINO - Tel. 011/205 42 22

**ifas**  
GRUPPO

Dal 1951, auto e servizi



Arrestati 10 mesi fa all'aeroporto per spaccio di droga, scontreranno la pena in Italia

# Addio alla prigione delle Bahamas

## Estradata la coppia italiana

NAPOLI. Torneranno in Italia dopo dieci mesi trascorsi in un penitenziario a Nassau. Alberto Carciati e Angela Marigliano, gli sposi condannati l'anno scorso da un tribunale delle Bahamas a 24 mesi di reclusione per traffico di droga, hanno vinto sia pure in parte la loro battaglia: scontreranno qui quel che resta della pena. Il primo maggio si lasceranno per sempre alle spalle le celle in cui sono rinchiusi dal 18 luglio per imbarcarsi su un aereo che atterrerà il giorno 21 a Fiumicino. Non è detto che tornino in carcere: il giudice, infatti, potrebbe concedere gli arresti domiciliari o decidere per l'affidamento ai servizi sociali.

L'ultimo capitolo dell'intricata storia dei due giovani napoletani che sono sempre proclamati innocenti è svolto negli uffici delle ambasciate del ministero degli Esteri. Dopo lunghe trattative, finalmente è stato trovato un accordo: per Alberto e Angela (26 anni lui, 21 lei) è stata applicata una convenzione internazionale che prevede la possibilità per chi sia detenuto in un Paese straniero di scontare la pena in patria.

Tutto è cominciato il 18 luglio '96, quando la coppia si presentò all'aeroporto di Nassau per rientrare in Italia, al termine di una luna di miele di dieci giorni. I poliziotti trovarono 2 chili e 250 grammi di eroina nascosti nella fodera della borsa in cui Alberto custodiva la cinepresa. L'arresto degli sposi si abbatté come un fulmine. Secondigliano, il quartiere in cui i due giovani sono nati. Lì nessuno ha mai creduto che quei ragazzi grillo per la testa, impegnati in un'associazione cattolica di volontariato, si siano provvisoriamente trasformati in coppia di corrieri della droga.

Nelle parrocchie furono organizzate veglie di preghiera e petizioni sottoscritte da quarantamila napoletani, mentre a Nassau gli avvocati si prepararono a dare battaglia in tribunale. Al processo cominciato il 24 luglio la difesa utilizzò tutte le armi possibili per strapparli alla vita durissima nel carcere delle Bahamas: lui divideva una piccola cella con dieci detenuti; viveva in un ambiente sudicio e privo di luce, costretto a vivere nelle sue lettere disperate ai genitori.

Angela e Alberto giurarono di essere vittime di un caso strano quanto diabolico. Dissero di avere in prestito da una zia di lui la borsa in cui era nascosta l'eroina. La donna, interrogata, confermò tutto e aggiunse di avere acquistato la custodia con la cinepresa in un mercatino dell'usato in provincia di Napoli: probabilmente - concluse - la sacca era stata smarrita e rubata chissà quanto tempo prima ad un vero corriere della droga.

Ma la loro «verità» non convinse il giudice che, il 18 settembre, pronunciò la sentenza: Angela e Alberto, ritenuti colpevoli di traffico di droga, vennero condannati a due anni di reclusione ciascuno. Prima di essere portati in carcere, lei scoppiò in un pianto dirotto e gridò ancora una volta la propria innocenza. Lui si rivolse ai genitori e li supplicò: «Non abbandonatemi».

I due giovani rinchiusi a Nassau non mai stati abbandonati. Al fianco delle famiglie si sono schierati alcuni parlamentari e il sindaco di Napoli Bassolino, che si sono impegnati per trovare una soluzione ad un caso internazionale estremamente complesso. Alla fine, l'accordo, il rientro in Italia di Angela e Alberto è solo una tappa lungo cammino che ancora li attende - ha detto - di famiglia.

Continueremo a batterci affinché venga riconosciuta l'innocenza di quei poveri ragazzi.

Fulvio Milione

«L'eroina era nostra, forse c'era già nella borsa quando l'abbiamo acquistata»

Alberto Carciati e Angela Marigliano, gli sposi condannati nel '96 da un tribunale delle Bahamas a 24 mesi per traffico di droga



Milano: era a passeggio con il figlio

### Ucciso dal carrello abbattuto da un'auto

MILANO. Un 35 anni, Gaetano Gregna, infermiere, è morto sul colpo ieri a Cinisello Balsamo, dopo essere stato travolto da un carrello della segnaletica stradale abbattuto da un'automobile condotta da Luana Carmela Definis, 24 anni. L'uomo era uscito per una breve passeggiata insieme con il figlio Francesco, di otto anni. All'improvviso è arrivata la Golf che, ormai senza controllo, si è schiantata contro il carrello stradale, abbattendolo. Gaetano Gregna ha avuto la prontezza di dare una spinta al passeggino, mettendo salvo il figlio. Poi, raggiunto in pieno dal pesante carrello, è crollato al suolo, privo di vita. I vigili urbani stanno cercando di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Per ora hanno contestato alla giovane automobilista l'accusa di omicidio colposo. (Ansa)

Aveva 18 anni: sparita da 9 giorni

### Massacrata nel bosco Un giallo a Messina

MESSINA. Un «giallo» avvolge la morte di una ragazza di 18 anni, trovata uccisa ieri mattina in una scarpata nei pressi di Mistretta. Antonella Butera, secondo la denuncia del suo convivente alla polizia, era scomparsa da nove giorni prima. Ieri mattina, poco dopo le 8,30, due cercatori di funghi ne hanno scoperto il cadavere in contrada Imma, a cinque chilometri dal paese e a un trentina da Nicosia, il Comune dove la giovane abitava. Il volto era completamente sfigurato dai morsi di animali randagi. I carabinieri sono risaliti all'identità grazie ai documenti che la giovane aveva addosso. Secondo la prima ricognizione del cadavere, la giovane sarebbe stata uccisa con una coltellata alla nuca. Ferite, dovute probabilmente a bastonate, sono state trovate sulla testa. La morte risalirebbe a tre, quattro giorni prima. (f. a.)

Scoperti altri dossier segreti al Viminale

## «Spiati fino al '94 partiti e politici»

### Nel documenti degli Affari riservati anche carte sul periodo delle stragi

ROMA. I nuovi documenti sequestrati negli uffici della Direzione Centrale della polizia di prevenzione (scoperti tra l'altro da dipendenti del Viminale), sarebbero molto importanti ed interessanti: vi è stata, infatti, una attività informativa su singole persone e gruppi politici che arriverebbe fino al '94. Ora la magistratura di Roma accetterà se è stata legittima, o se invece si è trattato di una vera e propria schedatura.

Che si tratti di una scoperta importante, la stessa procura di Roma non ne fa un mistero, anzi sulla vicenda ha ritenuto di trasmettere un comunicato con il quale si precisa, per quanto è possibile visto il segreto istruttorio, il tipo di documentazione scoperta.

«La procura della Repubblica di Roma - si legge - comunica che il 23 e il 24 aprile scorsi il ministero dell'Interno ha segnalato che personale dipendente aveva rinvenuto locali della Direzione centrale della polizia di prevenzione documenti privi di catalogazione e quindi non risultanti negli archivi ordinari. Tali documenti - si legge ancora - sono stati sottoposti a sequestro».

Per la procura di Roma «si tratta di materiale di vario genere, in parte riferibile all'attività dell'ufficio Affari riservati e che giunge fino ai primi mesi del 1994. Nell'ambito del procedimento numero 15111/96 I

(ignoti ndr.), relativo all'ipotesi di occultamento e soppressione di atti pubblici, è quindi disposto che i consulenti tecnici già nominati (Paola Carucci, Mario Missori e Gerardo Paduol) esaminassero tale documentazione. Si valuterà anche la legittimità di attività informative su singole persone e gruppi politici».

La procura di Roma ha inoltre comunicato che le indagini si svolgeranno in collegamento con le altre autorità giudiziarie interessate che sono state già informate. Si tratta delle procure di Milano (per la strage di piazza Fontana), Brescia (strage di piazza della Loggia) e Venezia (vicenda dell'Argo 16).

Sul contenuto dei documenti viene mantenuto il massimo riserbo, ma, ad alcune indiscrezioni nei documenti oltre all'attività informativa su

gruppi e uomini politici vi sarebbero anche l'attività eversiva e le stragi. Ma su questo punto gli inquirenti non vogliono assolutamente fare riferimento. «Bisogna prima accertare l'autenticità e l'autenticità di queste carte - è stato fatto notare da un investigatore - poi si vedrà».

In seguito a questo ultimo sequestro il direttore centrale della polizia di prevenzione, Carlo Ferrigno, ha messo l'altro ieri a disposizione proprio incarico. (r. cri.)



Carlo Ferrigno

# I Portici del Lingotto.

SABATO 26 APRILE DALLE 15.30 UN POMERIGGIO DI DIVERTIMENTO E ALLEGRIA.

## Shopping in Festa

### Spettacoli, musica, animazioni per festeggiare la primavera.

Il «Duo... Deno»:  
due clown dispettosi  
presentati  
dai Terra di  
Nessuno.

«Gli Ultimi  
Saltimbanchi del  
Piemonte»:  
il ritorno del  
teatro popolare.

Banda Musicale  
di Caprie:  
musica leggera,  
rock e jazz diretta  
dal Maestro F. Bar.

«In un'onorata famiglia»:  
scenario della  
commedia dell'arte  
di Ottolini e Branca.

Gianni Sartirana  
Band:  
equilibrismi,  
acrobazie, giochi  
e magie.

«I Cento Linguaggi  
dei bambini»:  
fino al 27 maggio  
nello spazio mostre.  
Ingresso gratuito.

Ogni sabato, una grande festa accompagnerà i vostri acquisti nella shopping gallery unica al mondo.



I Portici vi offrono 2 ore di parcheggio.  
La prima è gratis. Per la seconda basta un acquisto.



BABY CLUB


Un simpatico animatore farà divertire i vostri  
bambini in uno spazio giochi coperto e sicuro.

Orari negozi: Lunedì h. 15.00-20.00 Martedì / Sabato h. 11.00-20.00  
I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 262 Tel. 011/664.4111 - 664.4791

## I PORTICI Shopping Gallery



# SORRISI AGEVOLATI.



Su tutta la gamma  
**SCOOTER YAMAHA 50cc.**  
 Fino al 30 aprile '87

## 100% A INTERESSI ZERO

IN 18 MESI SE PREFERITE

## 88.000 LIRE AL MESE

(PER 3.200.000 LIRE IN 36 MESI)



MIO'S ORIGINAL

MIO'S NEXT GENERATION

MIO'S

Su tutta la gamma scooter 50 cc. Yamaha finanzia i vostri sorrisi. Un esempio? Finanzia scooter da 18 mesi a interessi "0" sull'importo importo lire. 3.600.000 lire (sottovalore 281.110 lire al mese e 150.000 lire per l'ammortamento della pratica). TAN 0,00%, TAEG 3,25% (appartiene a 200.000 lire in 36 mesi di durata approssimativa, con una rata mensile di sole 98.400 lire/150.000 lire per l'ammortamento pratica, TAN 7,00%, TAEG 10,84%). A queste condizioni il vostro sorriso splenderà!

Prendi tutti i Concessionari che servono all'istituto.

# YAMAHA

3 anni di garanzia su tutti i componenti motore 250 cc. e 300 cc. e 2 anni su tutti i componenti motore 125 cc. e 150 cc.

2 Concessionari ufficiali Yamaha sono:

Yamaha sceglie lubrificanti e lubrificanti



# GRANDI AFFARI

Svuotiamo i reparti n° 2 e 3

**per tanto SVENDIAMO**

## LAVATRICI

ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT  
ZOPPAS-AEG-CASTOR-ZANUSSI-SILTAL

COMUNICATO

a partire da **£ 329'000**  
ivato  
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE  
COMPRESA NEL PREZZO

## FRIGORIFERI

ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT  
ZOPPAS-AEG-KELVINATOR-ZANUSSI-SILTAL

a partire da **£ 379'000**  
ivato  
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE  
COMPRESA NEL PREZZO

## CUCINE

ARISTON-INDESIT-CANDY-ROSIERES  
GASFIRE-ZOPPAS-BOMPANI-ZANUSSI

a partire da **£ 229'000**  
ivato  
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE  
COMPRESA NEL PREZZO

*Offerte valide fino ad esaurimento scorte*

# STIEVANI

**TORINO - Largo Giachino, 93**



# “LA STAMPA e MARKET ogni giovedì escono insieme,,

MARKET



**LA STAMPA + MARKET**

*tutti i giorni  
al prezzo speciale  
di **L. 3.000***

**MARKET** è in edicola ogni giovedì.

\***LA STAMPA** da sola a L. 1.500

Concessionaria Pubblicità publikompass



Sentenza della Corte dei conti del Veneto: «I dottori sono responsabili degli errori dovuti a imperizia»

## Il medico sbaglia? Riscarcisa

### Ginecologo dovrà pagare 255 milioni

Il medico deve pagare per gli errori dovuti ad imperizia: lo stabilisce una sentenza della Corte dei conti. Nell'esercizio della attività professionale il medico - si legge nel documento - può commettere un errore, ma perché tale errore non sia fonte di responsabilità occorre che non sia determinato da imperizia, cioè che non sia riconducibile ad un comportamento colposo. E ancora: «L'errore riconducibile a colpa deve consistere nell'osservanza delle norme tecniche che costituiscono comune patrimonio della medicina, o quando il trattamento medico chirurgico sia antiscientifico per comune esperienza» per trasgressione di norme che sono universalmente riconosciute nel campo della medicina. Una sentenza importante, a tutela di coloro che si affidano a fiducia alle cure di un medico.

A dare alla Corte (sezione giurisdizionale per il Veneto) l'occasione per pronunciarsi su materia è stato il caso di un ginecologo che nel corso di un parto ha provocato una grave invalidità permanente ad una minorenne per aver scelto di andare avanti nel parto per via vaginale nonostante la situazione consigliasse di optare per il taglio cesareo. I genitori della ragazza hanno ottenuto dalla Usl il risarcimento dei danni subiti dalla figlia. Ora i giudici contabili hanno condannato il medico a rimborsare all'Unità sanitaria la somma da questa pagata: 255 milioni, più gli interessi legali.

Ma quali sono, secondo la Corte dei conti, le regole cui ogni medico deve attenersi? «Egli assume, nei confronti del paziente, un vero e proprio obbligo, l'obbligo del trattamento necessario per la cura. Inoltre non solo deve la dovuta diligenza nella diagnosi, nella prognosi e nel trattamento terapeutico, ma ha anche l'obbligo sociale di agire secondo la conoscenza e l'esercizio della scienza e della prassi medica».

Hanno ancora affermato i giudici contabili: «Durante l'intervento chirurgico la diligenza e la cura dell'operatore e dei suoi assistenti devono essere massime, essendo insufficiente qualunque al-

tro mezzo di prevenzione». Dopo, cioè, la puntualizzazione su quando il medico deve rispondere personalmente del danno causato: «Non vi è dubbio che in caso di intervento conclusosi con esito infelice, anche se eseguito a regola d'arte, il medico ha cagionato danno. In questo frangente però si può affermare che si sia in presenza di una responsabilità quando il medico ha agito attenendosi alle regole della scienza e l'evento si è verificato per lui non imputabili. L'errore professionale è fonte di responsabilità quando sia stato determinato da negligenza, imprudenza ed imperizia». Il medico - ha ancora osservato la Corte dei conti - è libero di seguire - fra i metodi che la scienza consiglia - la relazione ai vari casi patologici - quello che ritiene, in base alla sua esperienza professionale e capacità intellettuale, più appropriato ed efficace

nei confronti del paziente».

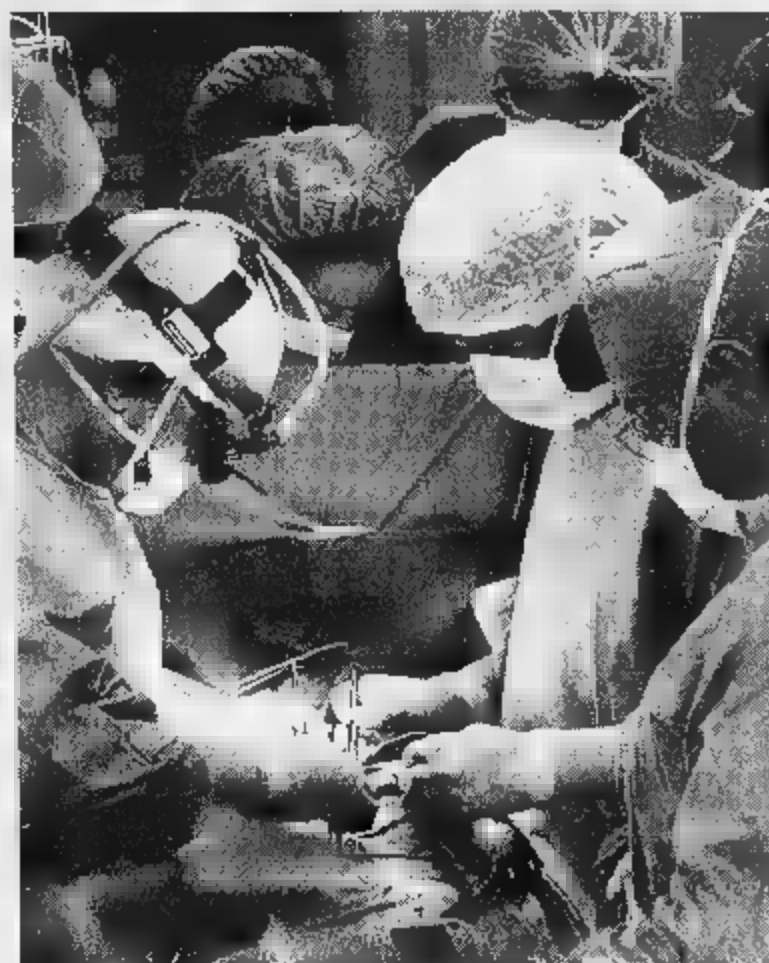
Polemico il commento della Fnomceo (Federazione nazionale ordine dei chirurghi e odontoiatri). «Ma come è valutata l'imperizia del medico da parte del perito?», si chiede il presidente Aldo Pagni, secondo il quale è proprio l'interpretazione del termine imperizia che può danneggiare o il medico».

Soddisfazione invece da parte di Maurella Scoca (Ccd): «E' una svolta storica della magistratura contabile perché a richiamare i sanitari ad una più attenta applicazione delle tecniche curative ed operatorie. Una svolta che servirà certamente a rendere più corretta e rassicurante l'assistenza pubblica. Ma anche una svolta che tutela - conclude la Scoca - la posizione degli enti pubblici sanitari nei confronti dei medici che prestano a favore di essi la loro collaborazione».

(r. cri.)



Sopra Aldo Pagni, presidente della Federazione nazionale chirurghi e odontoiatri, che polemizza la decisione della Corte dei conti sulla responsabilità dei medici



A Rimini

## Corteo di croci sulla statale maledetta

RIMINI  
NOSTRO SERVIZIO

Cinque anni e una croce in mano. Pare più grande di tutte le altre. La bimba se la stringe al petto, come per abbracciare quel nonno che la strada maledetta gli ha portato via.

Sono quarantuno le croci, una per ogni vittima. Tanti sono caduti, falciati dalle automobili in corsa, lungo i milleottocento metri d'asfalto. Un tratto terribile, che taglia la frazione di Spadarolo, alle porte di Rimini, prima di allungarsi fino a San Sepolcro. E' la statale 259, la Marecchiese, che ieri mattina don Pasquale Campobasso ha calpestato in preda allo scontro, alla testa di un corteo formato da tante croci.

A reggerle, nipoti, figli, gli è mariti. Tanti morti caduti sulla Marecchiese: una cerimonia carica di dolore e di rabbia. Voluta dal prete del paese per dire: «Basta alla strage che da decenni insanguina quel tratto di strada». Insieme al parroco scese in strada quattrocento persone.

«Abbiamo perso due fratelli su questa strada - racconta la famiglia Della Vittoria - il primo nel '51 e l'altro nel '69. Ma non qui solo per ricordare i nostri morti, ma anche per chiedere al Comune che si faccia qualcosa per fermare questo flagello». Lo scrivono sui cartelli, lo ripetono dal pulpito della parrocchia. Dove, prima di partire per la processione, si è svolta una Messa in suffragio dei caduti, un momento toccante, ma anche di dura accusa.

«Ormai Spadarolo è colpita da una febbre mortale. E chi dovrebbe darle la cura adatta? L'Anas, il Comune, la Provincia, forse la Regione Emilia-Romagna? O solo le pompe funebri?». Nessuna risposta è mai giunta alle proteste degli abitanti. E intanto il traffico continua a scorrere veloce come sempre su quel tratto di strada che è diventato un incubo ricorrente per gli abitanti del paesino romagnolo. (f. c.)

### La tesi sostenuta da alcuni pediatri

**Contraddizione sulle tonsille**  
**«Non vanno tolte, salvano la gola dal rischio infettivo»**

Cambiano i tempi e le nuove scientifiche modificano gli atteggiamenti rispetto alle patologie. Così anche per le tonsille. Fino a 10 fa i bambini in fascia pediatrica (da 4 a 8 anni) che mostravano rigonfiamenti, irritazioni o problemi a livello tonsillare venivano operati. Oggi alla tonsilla invece riconosciuto, da alcuni medici, un ruolo importante. «Espletano una funzione di difesa immunologica efficace che assume una caratteristica primaria» bambini - afferma Enrico De Campora, primario otorinolaringoiatra dell'ospedale Fatebenefratelli di Roma - non ancora dotati di un corredo di anticorpi completo che li possa difendere. E' in sintesi il primo sbarramento di difesa contro l'ingresso delle infezioni che attraversa la bocca».

L'importanza delle tonsille diminuisce con la crescita tanto che dopo i 15-18 anni la tonsillectomia diventa più generosa, e quindi più facilmente praticabile. Il germe che provoca la tonsillite è lo streptococco beta-emolitico di gruppo A: può determinare complicazioni al cuore, alle articolazioni, ai reni e provocare quindi malattie vere e proprie all'individuo. (r. cri.)

### Obiettivo, la messa a punto del vaccino

**Scopri il virus dell'Aids**  
**Una Montagnier va in Usa**  
**a continuare le ricerche**

PARIGI. Il professor Luc Montagnier, scopritore francese del virus dell'Aids, ha intenzione di proseguire al Queens College di New York una parte importante delle ricerche, ma non lascerà l'Istituto Pasteur di Parigi.

Stando a un comunicato diffuso dalla Fondazione mondiale per la ricerca e la prevenzione dell'Aids, il sessantatreenne Montagnier ha accettato cattedra appena istituita al Queens.

«Il professore ritiene che questa iniziativa servirà ad accelerare la ricerca che resta assolutamente vitale per sconfiggere il virus dell'Aids», si legge nel comunicato. Il corso che inaugurerà Montagnier sarà centrato «sulla messa a punto di un vaccino e di terapie accessibili a tutti i malati di Aids, la maggior parte dei quali si trova nei Paesi in via di sviluppo».

[Agf]



Montagnier

### Napoli, ricerca di un immunologo

**«L'allergia al polline? Cambia la scienza del mese in cui una persona muore»**

NAPOLI. Chi è nato in febbraio, marzo o aprile ha una predisposizione genetica alle allergie, diventerà più facilmente allergico ai pollini. I nati in luglio, agosto e settembre hanno invece molte probabilità di soffrire di congiuntiviti e raffreddori scatenati dagli acari. Sembra un oroscopo delle allergie, invece è il risultato di una ricerca condotta dall'immunologo e allergologo Sergio Bonini, della seconda università di Napoli. I risultati sono stati presentati a Castellammare di Stabia, nel congresso della Federazione delle cliniche europee dei pazienti asmatici (Efa).

«La ricerca - spiega Bonini - ha dimostrato che chi è predisposto alle allergie diventa più sensibile alle sostanze a rischio che incontra nei primi sei mesi di vita. Questo risultato sarebbe confermato da studi finlandesi sulle allergie agli animali domestici, secondo cui la percentuale di persone allergiche ai peli del gatto è doppia tra chi è vissuto stretto contatto con cani e gatti nei primi anni di vita, rispetto a chi ha avuto in casa un compagno a quattro zampe solo dopo i 2 anni. E' importante, per Bonini, evitare il più possibile ai neonati contatti con le più note fonti di allergie. (m. c.)

REGIONE PIEMONTE - VALLE D'AOSTA

# PAGINE UTILI

FONDATAZIONE REGIONALI

1997-98

167-812000

## PAGINE UTILI AFFARI.

### LE UNICHE CHE SPAZIANO IN TUTTA LA REGIONE.

Finalmente gli affari si fanno spazio. Con Pagine Utili Affari, le uniche che superano i confini della tua provincia. Presto vi arriveranno in ufficio insieme a Pagine Utili Famiglia: basterà sfogliarle per capire che le

possibilità di fare buoni affari si ampliano su tutta la regione e il business to business si moltiplica a largo raggio. Non solo.

Pagine Utili Affari sono innovative anche nell'organizzazione delle categorie merceologiche e si propongono come strumento completo per una moderna gestione del vostro spirito imprenditoriale. Fatevi gli affari di tutta la regione, affidatevi a Pagine Utili.

**PAGINE UTILI.**  
**PIÙ CHE UTILI. GENIALI.**





## Al valico con l'Austria una fila lunga venti chilometri per i controlli contro i clandestini

SCENE DAL PONTE DEL 25 APRILE

Tre immagini dal ponte della Liberazione: code in autostrada verso il mare, bimbi in spiaggia a Sanremo e sciatori sulle montagne degli Abruzzi



## Dieci milioni di auto in coda

## Dal Brennero alla Riviera, catena d'ingorghi

ROMA. Una spettacolare coda di 150 chilometri tra Genova e Ventimiglia ■ controlli esasperanti al Brennero per scovare eventuali clandestini. Per tanti vacanzieri il 25 aprile è stato ■ dallo stress. Unica consolazione: il tempo è tornato ■ bello, dal Nord al Sud.

**SERPENTINI.** Il traffico si è ingolfato sull'autostrada per Savona ■ poi alla frontiera con la Francia. Secondo la polizia stradale, un «mostro» lungo 150 chilometri che si è faticosamente mosso a fisarmonica già dalla prima mattina.

Ma gli ingorghi sono stati una costante dovunque ■ non poteva essere altrimenti: il ponte di primavera ha messo in moto oltre 10 milioni di auto. Da Torino, da Genova, da Venezia e da Roma il traffico è stato intensissimo e i peggiori intasamenti si sono verificati nei pressi della capitale, sulla «A-1». Anche in uscita ■ Napoli ■ Salerno grandi folle motorizzate, con obiettivo la costa amalfitana.

Lunghe file, poi, sono state registrate nella ■ intorno a Firenze: almeno 10 chilometri, segnati da numerose soste forzate. Tra i punti caldi, l'Adriatica in direzione Rimini.

■ oggi ci dovrebbe essere una relativa pausa, è facile prevedere che domenica tornerà puntuale l'incubo traffico, a cominciare dall'alba: molti, infatti, torneranno a casa in anticipo per le elezioni.

**LO STOP AL BRENNERO.** Situazione critica, per ore, al valico a ridosso del confine con l'Austria. Qui si è formata una colonna di camion lunga almeno 15 chilometri: l'altra notte, numerosi tir avevano puntato sul confine prima del blocco festivo, ma non avevano fatto i conti con i rigidi controlli delle autorità austriache, allarmate dalla possibilità di una piccola invasione di immigrati clandestini.

Per le auto non è andata molto meglio: l'ingorghi si è allungato per 2 chilometri. Solo nel pomeriggio la situazione si è sbloccata, sull'autostrada e sulla statale: i doganieri hanno spalancato i cancelli e la circolazione è ripresa a funzionare.

L'effetto esodo, comunque, si è fatto sentire anche agli altri posti di frontiera. Per esempio, tra l'altra notte e ieri mattina, ai valichi italo-sloveni della provincia di Trieste: sia ■ quel-

lo di Pese (in direzione di Fiume e della Dalmazia), sia a quello di Rabuiese (per l'Istria slovena e croata).

**LA MALIZIONE ■ CANTIERI.** Brutissima giornata per chi ha percorso la «A13», nel Padovano, tra Montebelluna e Rovigo, dove la carreggiata in direzione

di Bologna è chiusa per lavori di ristrutturazione: la coda ha toccato i 13 chilometri.

Queste e tante altre vittime delle decine di cantieri aperti sulla rete autostradale hanno protestato: migliaia di telefonate sono arrivate all'Adusbef - l'Associazione difesa

consumatori-utenti - e ad altre organizzazioni simili, che accusano la società Autostrade ■ ministero dei Lavori Pubblici: «Non hanno previsto gli evitabili disagi causati a 10 milioni di automobilisti dalla mancata chiusura dei cantieri».

Si tratta - ha tuonato il presidente dell'Adusbef, Elio Lan-

nutti - «di ■ prova di disprezzo verso i cittadini-utenti delle società Autostrade, costretti a pagare un salato pedaggio, per lo più rincarato di recente, ben oltre il tasso di inflazione». Un fax è stato inviato al presidente delle società e al ministro dei Lavori Pubblici per chiedere che almeno domenica, giorno

previsto ■ rientro dal lungo week-end, ■ provveda a ripristinare accettabili condizioni di viabilità. Con un'aggiunta che suona minacciosa: «Come hanno dimostrato alcune recenti sentenze, le lunghissime code in autostrada non giustificano il pagamento del pedaggio».

(g. bec.)



E' paura nel centro storico di Palermo

**PO**  
**COMPATTO**  
**ALL'OFFENSIVA**

## «Ma Palermo non è l'inferno dei turisti»

**PALERMO** ■ Le vacanze a Palermo stanno diventando, giorno dopo giorno, più avventurose di un safari. Stavolta, però, la parte del leone ■ è di Cosa Nostra. Stavolta gli onori della ■ nera toccano alla microcriminalità, che nell'arco di una settimana ■ ha fatto registrare la morte di un turista tedesco e il ricovero per trauma cranico di una ragazzina newyorchese in gita scolastica, vittime entrambe di uno scippo finito male. Risultato? La Palermo che cerca di dimenticare la stagione del terrore mafioso si è ritrovata ancora ■ volta su media come ■ città che, per una telecamera ■ per un pugno di dollari, aggredisce i suoi visitatori fino a mettere a repentaglio la loro vita. «A Palermo si verificano fenomeni di microcriminalità che sono tipici delle grandi città», taglia corto il sindaco Leoluca Orlando, il più convinto ideologo del rinascimento

culturale palermitano. «E' una condizione che richiede un grande impegno e non posso che esprimere apprezzamento ai cittadini ed alle forze dell'ordine che hanno prontamente bloccato, denunciato e arrestato i due scippatori della studentessa

Non è l'unico, per la verità, che getta acqua sul fuoco delle polemiche. A spegnere l'allarme, pur confermando ■ «gravità» delle due aggressioni registrate in pochi giorni, c'è Aldo Greco, commissario straordinario dell'Azienda di turismo e soggiorno Palermo e Monreale, che nega l'esistenza ■ «questione di sicurezza» a Palermo: «Non esiste il problema della sicurezza - dice - se si confrontano i dati di Palermo con quelli di altre metropoli dove gli episodi di violenza sono molto più frequenti». E la prova starebbe nei bollettini dell'affluenza turistica ■ Sicilia che risultano in pieno trend po-

## Piano d'emergenza dopo l'assassinio di un tedesco e l'aggressione ■ un'americana

sitivo: 10 milioni ■ presenze nel 1996 - che è già un buon risultato - più l'incremento del 10% nel primo trimestre di quest'anno. «Nonostante la fama, giustificata o pretestuosa che sia, di città violenta e sanguinaria - conclude il commissario -, Palermo, ai vacanzieri ■ fa proprio nessuna paura».

Strano, ma vero. La tragica fine di Gustav Wilhelm Klein, il

turista settantenne ammazzato a pugni e calci per una telecamera, e il trauma cranico di Samantha, la quindicenne aggredita per 80 dollari nascosti nel marsupio, sembrano destinati a figurare nella casistica degli episodi «fortunati», ma «accidentali». Non ■ neppure vero che stia per scendere in campo una «polizia turistica», addestrata ■ proteggere gli ospiti stranieri, anche perché un'iniziativa del genere, sottolineano i vertici della Questura, «sarebbe assolutamente illegale». La Regione siciliana, semmai, ha proposto la creazione di un corpo di vigilantes, e cioè guardie giurate con compiti di sorveglianza da sgusciare all'interno dei musei, per evitare furti e borseggi.

Nonostante l'ottimismo generale, sia i carabinieri che la polizia hanno già predisposto le dovute contromisure. Il comando provinciale dell'Arma ■ previsto 10 stazioni mobili nei quar-

tieri caldi della città, con compiti di osservazione e prevenzione. E negli uffici della Prefettura gli esperti stanno mettendo ■ punto un piano sperimentale ■ controllo del territorio, che diventerà la città in ■ «zone a rischio», per contenere e ridurre il ■ dei reati. «Nessuno ■ noi minimizza, i borseggi e gli scippi ci sono. Ma il fenomeno della microcriminalità, nei primi tre ■ di quest'anno, ha già fatto registrare un decremento del 35%», rassicura il neo-quartiere di Palermo Antonio Manganello. «E non è corretto ■ conseguenze distorte da episodi del tutto casuali, anche se gravi. A Palermo, facciamo ■ arresti al giorno per furti e borseggi. Non ■ colpa mia se il giorno dopo l'arresto, per problemi giudiziari che non mi competono, lo scippatore ■ di nuovo in piazza pronto a tornare all'assalto...».

Sandra ■

## Sos ambiente

## «Le orchidee rischiano di sparire»

GINEVRA. Parte dalla Svizzera un allarme per le orchidee: sono una specie minacciata e occorre stare attenti a non perderle. Questi maestosi fiori, da alcuni considerati i più belli e i più pregiati del pianeta, non sopravvivono - almeno allo stato naturale - se il loro habitat continuerà a modificarsi come sta attualmente accadendo. E' l'«Soc che lancia l'Unione internazionale ■ la conservazione della natura ■ delle risorse naturali (Iucn). Questa organizzazione, che ha sede a Gland, presso Ginevra, invita coloro che amano le orchidee a proteggerle. Ma come? Prima di tutto acquistando sempre ■ solo esemplari di serra e ■ cadendo nella tentazione di entrare in possesso di un'orchidea strappata al suo ambiente naturale. E poi - e questo è un appello ■ governi - proteggendo l'habitat dell'orchidea, che spesso è la foresta tropicale, ma anche tanti altri micro-ambienti diffusi in tutto ■ globo. Sul pianeta ne esistono più di 20 mila specie, ma la spazzatura anche solo di una sarebbe imperdonabile.

«Nonostante il fatto che ad amare le orchidee ■ in molti, pochissimi conoscono questa pianta: da qui la necessità ■ una campagna d'educazione della popolazione ■ anche di ulteriori ricerche biologiche ■ ambientali», ha sottolineato Wendi Strahm dell'Iucn: «Le alterazioni del loro habitat fanno ■ si che gli insetti che ■ essenziali per la loro impollinazione si estinguono o si trasferiscono altrove: quando ciò accade l'orchidea non può più riprodursi».

Inoltre è stato calcolato che dei cinque milioni di esemplari di orchidee che vengono vendute in un anno nel mondo, almeno un quinto non provenga ■ serre ma sia ■ scappato alla natura, con ■ danni incalcolabili per la sopravvivenza di alcune specie di questa pianta bellissima e rara.

(r. cri.)

PALERMO	
ARRIVI	728.000
PRESENZE	2.255.000
PERMANENZA MEDIA (giorni)	3,1
POSTI LETTO	18.500
TASSO D'OCCUPAZIONE	33,9
L'ISOLA DEL TURISMO	
SICILIA	
PRESENZE NEGLI ALBERGHI	
ITALIANI	4.800.000
STRANIERI	3.390.000
TOTALE	8.190.000
PRESENZE EXTRA-ALBERGHI	
ITALIANI	970.000
STRANIERI	270.000
TOTALE	1.240.000
DATI 1995 FONTE: DATACIT	

## Derubati

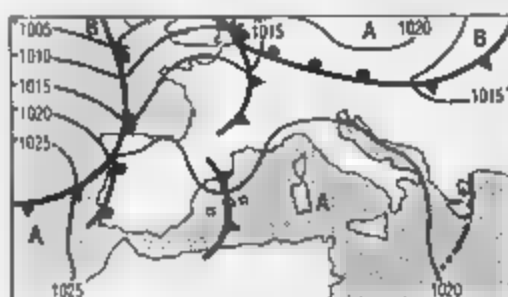
Vento forte a Napoli  
Feriti in sette

**NAPOLI.** Sette turisti ■ rimasti feriti in diverse circostanze a Napoli durante rapine o tentativi di rapina. Si tratta di cinque distinti episodi avvenuti nel centro e in alcuni luoghi turistici. In via Canalone è stata aggredita una coppia di giapponesi sessantenni: sono stati affrontati da alcuni giovani ■ che hanno tentato di strappare la borsa alla donna. Nella colluttazione la donna ha riportato ■ frattura della rotula sinistra, ■ marito contusioni alla mano destra ■ al capo. Due aggressioni sono avvenute in corso ■ Amedeo ■ Savoia. Luisa Conte, 51 anni, romana, stava transitando ■ bordo della propria auto quando si sono avvicinati due giovani ■ un ciclomotore. Uno dei due ha rotto ■ finestrino e ha tentato di impadronirsi della borsa della donna, che ■ rimasta ferita alla mano destra dalle schegge di vetro.

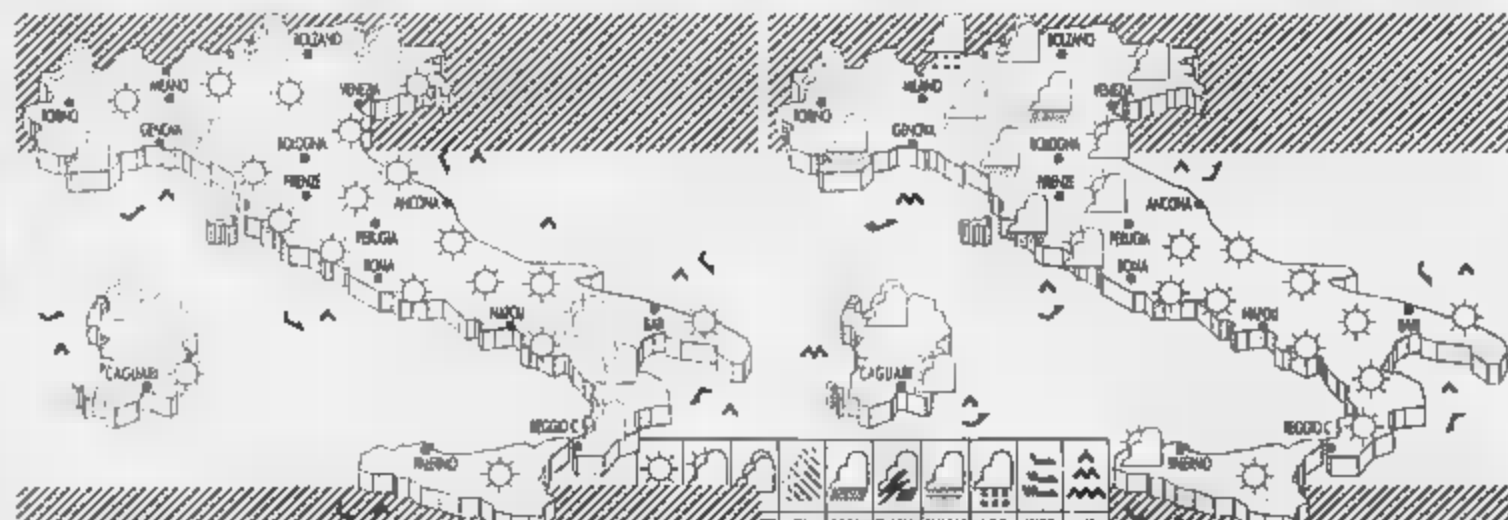
(Ansa)

## IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



**QUALCHE NUVOLO.** Contrariamente alle aspettative la giornata di domenica non sarà ovunque assoluta come si auspicava. L'alta pressione mostra segni di cedimento e non potrà impedire che un sistema nuvoloso atlantico raggiunga quanto meno le regioni settentrionali e parte di quelle centrali. Pur non presentandosi molto attivo non mancherà di provocare delle piogge locali sulla Liguria, sull'Alta Toscana e sulle regioni centro-orientali della Padania. ■ per dopodomani. Schiarite su Nord-Ovest e Toscana; nuvolosità variabile sul resto del Nord e del Centro. Tendenza ad annuvolamenti irregolari al Sud.



**DOMANI.** Condizioni iniziali di cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Nel corso della giornata tendenza a parziali annuvolamenti sul Nord-Ovest e sulle zone appenniniche del Sud. Aumenteranno leggermente le temperature diurne e il tasso ■ umidità.

Domani. Sulle regioni settentrionali, Sardegna e parte delle regioni centrali si avrà un graduale aumento irregolare della nuvolosità con possibilità del pomeriggio di pioggia su Liguria, Alta Toscana e regioni padane centro-orientali. Sul resto della Penisola da sereno a poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE			
	min	max	
Aosta	9	14	nuvoloso
Bolzano	10	17	variabile
Bergamo	10	17	variabile
Verona	10	17	variabile
Torino	10	17	variabile
Venezia	10	17	variabile
Milano	10	17	variabile
Torino	10	17	variabile
Cuneo	10	17	variabile
Genova	10	17	variabile
Imperia	10	17	variabile
CITTA' ESTERE			
	min	max	
Amsterdam	9	14	nuvoloso
Atene	10	17	variabile
Bangkok	28	33	pioggia
Barcellona	10	17	variabile
Bucarest	10	17	variabile
Budapest	10	17	variabile
Buenos Aires	10	17	variabile
Copenaghen	10	17	variabile
Dubai	10	17	variabile
Frankfurt	10	17	variabile
Ginevra	10	17	variabile
Helsinki	10	17	variabile
Johnsburg	10	17	variabile
Los Angeles	10	17	variabile
Londra	10	17	variabile
Madrid	10	17	variabile
Manila	10	17	variabile
Montreal	10	17	variabile
Mosca	10	17	variabile
New York	10	17	variabile
Parigi	10	17	variabile
Pechino	10	17	variabile
Praga	10	17	variabile
Rio de Janeiro	10	17	variabile
Sofia	10	17	variabile
Sydney	10	17	variabile
Tokyo	10	17	variabile
Vancouver	10	17	variabile
Vienna	10	17	variabile



## La Borsa aspetta il calo del Tus

Settimana ad andamento alterno in Piazza Affari, stretta tra la vigilia elettorale amministrativa che ha indotto alla cautela, la parziale sboccatura dell'Unione europea nei confronti dell'Italia dalla forte connotazione ribassista e la speranza per un nuovo taglio in tempi brevi dei tassi di interesse che ha sostenuto le quotazioni. La somma di tante spinte contrastanti ha prodotto alla fine un lieve calo dell'indice Mibtel (-0,58% a 12.177 punti)

dell'indice Mib generale (-0,59% a 11.50, con un guadagno dall'inizio dell'anno ridotto al 15%). Gli scambi, altro segno di prudenza, si sono mantenuti più che moderati, con una media giornaliera inferiore ai 700 miliardi per le quattro riunioni dell'ottava. Gli operatori più ottimisti puntano il dito sul fatto che una potenziale chombar al ribasso come il rapporto deficit/pil al 3,2% nel 1997 previsto dall'Ue è disinnescata.



Antonio Fazio



Azeglio Ciampi

## Lira, una settimana di discesa

Sono state la moneta unica e le elezioni le protagoniste assolute di una settimana valutaria corta vissuta soprattutto di attese ed aspettative. Stretta tra le scadenze comunitarie e quelle elettorali, la lira - oggetto di una serie di vendite non calmerate neppure dal positivo andamento dell'inflazione ad aprile preannunciato dai dati delle città campione - ha segnato un passo riavvicinandosi a quota mille contro il marco e superando la barriera

delle 1700 lire sul dollaro. Rispetto a venerdì 11 aprile (marco a 987,39 lire e dollaro a 1695,34 lire), la divisa tedesca ha chiuso giovedì indicativamente a 982,31 lire (997,09 lire martedì) e quella statunitense a 1706,07 lire. Il regresso è stato comunque abbastanza generalizzato. In controtendenza solo la sterlina (2767 lire, in linea con la prima), sotto pressione per l'imminente tornata elettorale. Su tutti i mercati prevale la cautela.

# LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Sabato 17 Aprile 1997



Per il '98 bocciate Francia e Germania. Visco: niente aumenti dell'Iva dal 4 al 10 per cento

## L'Ocse promuove l'Italia (2,9% nel '97)

### Il governo: non servono manovre

ROMA. Una serie di smentite da parte governativa alle ipotesi di una nuova manovra a un rincaro dell'Iva per riaggiustare subito i parametri di Maastricht e un incoraggiamento dell'Ocse a Prodi, «promosso» con una previsione del 2,9 per cento nel rapporto deficit/pil a fine '97. Questi gli elementi più importanti della giornata festiva che ha registrato ancora uno strascico al verdetto brussellese legato ai contenuti della riforma dello Stato sociale.

Dunque, il ministro delle Finanze Visco ha smentito l'indiscrezione secondo cui l'aliquota minima dell'Iva aumenterà dal 4 al 5 per cento, definendola «del tutto priva di fondamento». Ma Visco conferma che entro il '99 anche l'Italia allineerà il suo regime Iva alla direttiva europea, non prevede aliquote inferiori al 5 per cento. Insomma, nella sostanza viene confermato che l'Iva crescerà:

subito, ma il riordino sarà pronto per la finanziaria '98. Un'altra raffica di smentite, da Veltroni a Dini e Fantozzi, affonda anche l'ipotesi di una prossima «manovrina» da 18-20 mila miliardi. Sostiene il vicepresidente del Consiglio: «Non mi pare che allo stato delle cose ne sia bisogno». La Commissione ha detto che l'Italia raggiungerà il 3 per cento se gli effetti della manovra finanziaria saranno quelli previsti. E noi immaginiamo che quelli, per cui raggiungeremo il 3 per cento. Veltroni ha anche assicurato che «non ci sentiamo vittime di complottismi da parte di Francia e Germania contro il governo di centro-sinistra. Semmai solo di un po' di incredulità».

Il suo messaggio, che si vuole rassicurante, è stato riecheggiato ieri anche da Dini e Fantozzi. Il ministro degli Esteri sostiene che «per entrare in Europa non ci sarà

bisogno di tempi supplementari perché il governo è bene quello che deve fare senza aspettare oltre: «Aprire il tavolo del dialogo» della discussione con una proposta specifica del governo e della maggioranza alle parti sociali. Vincendo quindi anche Rifondazione alla riforma dello Stato sociale. E anche per Fantozzi «le manovre» e «manovrine» assolutamente premature da parlare.

Un aiuto a Prodi arriva intanto dall'osservatorio dell'Ocse, l'Organizzazione internazionale per la cooperazione e lo sviluppo economico. Secondo il ministro Ciampi, che ha ripreso i contenuti di un documento di previsione dell'Ocse in fase di elaborazione e pubblicato in giugno, il rapporto deficit/pil, gli effetti della manovra bis, sarebbe fissato al 3,7 per cento dagli esperti dell'organizzazione internazionale, incorporando l'effetto della manovra,

quantificato dal governo nello 0,8 per cento del prodotto interno lordo, l'Italia raggiungerebbe l'agognata meta. Anzi sarebbe di un decimale sotto la fatidica soglia di Maastricht.

Da Parigi, l'Ocse si limita a confermare che il documento è stato esaminato questa settimana dal suo Comitato di politiche economiche. Fonti ufficiali rivelano che si tratta di una previsione «non ottimistica o tenera» verso l'Italia, ma comunque migliore di quella stilata nei giorni scorsi dalla Commissione europea. Tanto che per il '98, l'Ocse accredita all'Italia un rapporto deficit/pil del 3,5 invece del 3,9 pronosticato a Bruxelles per il '98.

In base a questo documento ancora in fase di elaborazione, l'Ocse colloca fuori dei parametri di Maastricht anche Francia, Germania e Gran Bretagna, salvo ulteriori rettifiche legate agli sviluppi

delle rispettive politiche economiche. Riguardo all'Italia, l'Ocse prescrive di irrobustire gli aspetti strutturali degli interventi sul fronte dello Stato sociale, con le pensioni in primo piano.

Insomma, come dice Ciampi, «occorre rimettere lo Stato sociale con i piedi per terra». E su questo continua il dibattito fra le forze politiche. Il ministro della Sanità, Rosy Bindi, sostiene che per entrare in Europa «ci sono altre strade da esplorare prima di metter mano alle forbici per potare il Welfare State». E nella stessa direzione si muove anche l'economista del pds, Michele Salvati, che auspica una trattativa «Rifondazione» a tutto campo. E lo stesso desiderio è espresso anche da Nerio Nesi, del pds: «Di pensioni di anzianità non si dovrebbe parlare fino al 2006, a meno di non ridiscutere tutto, anche il sistema tassazione reddituale».



## La lotti: «Monti e Bonino hanno fatto poco». E' bufera

BRUXELLES  
DALLA NOSTRA REDAZIONE

Dopo lo psicodramma aperto dalla pagella che la Commissione europea ha consegnato all'Italia, tutto ci si poteva aspettare tranne un'accusa di amor di patria a Emma Bonino e Mario Monti. I due membri italiani della Commissione si sono battuti fino all'ultimo per modificare il giudizio sul nostro Paese. Si sono battuti finché Mario Monti si è meritato l'onore delle armi da parte del commissario francese Yves-Thibaut de Silguy, che ha firmato le cifre «maledette». Mentre la Bonino ha dovuto subire gli attacchi di alcuni giornalisti stranieri, che hanno chiesto il portavoce della Commissione se i suoi duri giudizi fossero in contraddizione con il principio di collegialità della Commissione stessa.

Eppure l'inverosimile è accaduto ieri, a Firenze, dove nel corso delle celebrazioni per il 25 aprile Nilde Iotti, ex presidente della Camera, ha lasciato cadere un pesante sospetto: «Badate che parlo di persone che io stimo, da un certo punto di vista», ha detto l'ex compagna di Togliatti, ma i due commissari sono stati eletti dal governo Berlusconi e se vedo la lotta che c'è oggi in Italia per incolpare e fare in modo che l'Italia col governo Prodi non possa entrare in Europa, un po' di sospetto mi giunge che forse la difesa delle nostre ragioni non è stata fatta con la sufficiente forza, probabilmente avrebbe potuto avvenire altri commissari».

Diciamo intanto che i ministri vengono nominati dai capi di Stato e di governo dei Quindici, su proposta del presidente della Commissione, per poi essere sottoposti al giudizio del Parlamento europeo. Ma lasciamo stare, anche perché è vero che ogni Paese «suggerisce» al presidente della Commissione i nomi dei suoi candidati. Lasciamo stare anche il fatto che, secondo il Trattato dell'Unione, i commissari devono rifiutare ogni influenza governativa. Il fatto che quanto affermato dalla Iotti semplicemente non è vero.

Il 17 aprile di Silguy fa conoscere il contenuto delle speri-

## AL WTO Il Vaticano come osservatore

ROMA. Il Vaticano sta valutando l'eventualità di chiedere uno status di osservatore presso il Wto, l'organizzazione mondiale del commercio. La conferma è arrivata, oltre che dallo stesso Wto, anche dalla Santa Sede: «La dottrina sociale della Chiesa suscita grande interesse da parte di questa organizzazione», ha spiegato il portavoce vaticano Joaquin Navarro parlando dei motivi per la eventuale adesione. Nella dottrina sociale della Chiesa, ed in modo particolare nelle encicliche sociali di Giovanni Paolo II, si è a più riprese chiesto il ripensamento delle regole del commercio internazionale per un riequilibrio a favore dei Paesi del Terzo mondo che esportano materie prime e che, nel tempo, hanno visto calare il valore delle loro esportazioni a fronte della crescita di costo dei beni realizzati dalle industrie dei Paesi industrializzati.

stioni economiche ai capi di gabinetto dei colleghi, consegnare né i testi né le cifre, peraltro già pubblicate dai giornali. L'Italia è isolata, ma, come dice un funzionario, i due commissari italiani hanno dato ordine di «battersi fino all'ultimo uomo».

Monti è impegnato a fondo con la discrezione che si impone, affinché i progressi compiuti dall'Italia sulla via della convergenza ottengano il dovuto riconoscimento da parte della Commissione.

La Bonino invece preferisce la trasparenza, e attacca lancia in resta: le fughe di notizie sono una vera e propria intossicazione, dice, «la Commissione non

ha neppure preso in esame i dati relativi alle previsioni economiche degli Stati membri. Ogni allarmismo è dunque prematuro e fuori posto».

De Silguy le cifre non le vuole cambiare, dice di avere un margine di manovra, ma il 20 aprile, in una nuova riunione dei capi di gabinetto, il pressing dei commissari italiani ottiene il primo risultato: dai documenti spariscono le più evidenti discriminazioni nei confronti dell'Italia, di cui vengono invece riconosciuti i grandi passi avanti realizzati nel risanamento delle finanze. Il giorno dopo la Bonino dice che «c'è una battaglia in corso» e aggiunge: «Non sono



Nilde Iotti accusa i commissari italiani

così da non vedere che la Francia va alle elezioni anticipando per varare una manovrina di correzione e da non comprendere le motivazioni della ricandidatura di Kohl. Mi sembra che il documento sia squilibrato, c'è necessità di chiarimento». L'indomani la Bonino incontra de Silguy, ma i chiarimenti del francese non convincono la commissaria, che in serata discute a lungo con Monti, il presidente della Commissione Jacques Santer e lo stesso de Silguy.

Mercoledì 23, poi, la battaglia investe la Commissione. Monti e Bonino riescono a raccogliere le simpatie dei colleghi britannici, spagnoli e del finlandese. Le

cifre della vergogna restano. Monti preferisce sottolineare gli aspetti positivi, pur non nascondendo le perplessità sui voti dati a Francia e Germania. Quanto a Bonino, il suo giudizio è drastico: le cifre sono «sorprendenti, soprattutto se confrontate con altre autorevoli previsioni economiche di questi giorni, riguardanti altri Stati membri, che non fanno mistero di difficoltà analoghe a quelle italiane».

Resta il fatto che l'Italia, pur rimasta, ha evitato una bocciatura. Ieri Monti e Bonino, irraggiungibile. La Bonino invece ha preferito non commentare le dichiarazioni della Iotti «per motivi di stile».

## «Niente mercati selvaggi»

### Il Papa: «Lo Stato sociale è necessario se moderato»

ROMA. Il Papa «contro il mercato selvaggio» si appella ai grandi del mondo. Chiede loro di evitare gli effetti perversi di una globalizzazione che rischia di creare «un grande vuoto di valori umani», di rompere «l'equilibrio ecologico» ed alla lunga di dar vita ad un'esplosione di comportamenti devianti e violenti, frutto delle tensioni nella società. Basta a un mondo che venera il «mercato», un mondo dove i poveri sono sempre più poveri e i ricchi più ricchi.

Una riflessione sul futuro non-futuro del mercato dettata dal Pontefice durante l'udienza data oggi ai partecipanti alla plenaria della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali. Giovanni Paolo II ha anche chiesto alle Nazioni più potenti di «consolidare un ordine democratico mondiale» nel quale siano rappresentati gli interessi di tutti i Paesi. Un discorso in francese in cui il Papa ha posto il modello dello «stato sociale» come rimedio al mercato «selvaggio», qual è quello «lasciato ad una libertà incondizionata».

Dunque no alla concorrenza sfrenata, alla legge che premia i più forti e dimentica i deboli. Sì a uno Stato sociale, ispirato ai principi di sussidiarietà e solidarietà, che «funziona in modo moderato», eviterà «un sistema di assistenza eccessivo, che crea più problemi di quanti ne risolve».

Il discorso del Papa è stato centrato, oltre che sulla denuncia dei mali di una mercato incontrollato, anche sulla difesa del rispetto dell'uomo lavoratore e dei suoi diritti. «Le esigenze del mercato» ha detto Giovanni Paolo II ripetendo un concetto espresso altre volte - non debbono andare contro il diritto primordiale

dell'uomo di avere un lavoro che lo possa far vivere insieme alla sua famiglia».

Ma la Chiesa non intende, ha spiegato Giovanni Paolo II, affermare il principio di solidarietà e condannare senza appello la liberalizzazione del mercato in sé. Chiede, invece, che sia riconosciuta la priorità della persona umana, alla quale vanno sottoposti i sistemi economici.

Prima l'uomo poi il denaro. Un principio elementare ma non ripetuto abbastanza.

«L'esperienza, purtroppo», ha commentato il Papa - mostra che un'economia di mercato, lasciata in una libertà senza condizioni, è lontana dal portare il maggior vantaggio possibile alle persone ed alle società».

E persino davanti allo stupore progressista di alcuni giovani Paesi, ha continuato Giovanni Paolo II «non si può dimenticare il prezzo umano di questo progresso. Non si può soprattutto dimenticare lo scandalo persistente delle gravi disuguaglianze tra diverse nazioni e fra le persone e i gruppi all'interno dei singoli Paesi».

Un discorso apprezzato dai sindacati. Al segretario confederale Cgil, Walter Cerfeda «dispiace, e fa rabbia che l'unica voce che cerchi di temperare l'enfaticizzazione dell'efficienza sia quella dei pontefici».

Dalla Cisl il segretario confederale Raffaele Morrese commenta: «Se il Pontefice arriva a dire queste cose è a rivolgerle un appello ai grandi del mondo, significa che si rende perfettamente conto che la parola d'ordine "liberalizzazione del mercato" contiene degli elementi perversi».

Marlo Corbi

## Nel 2010 record di vecchi L'Italia sarà seconda dopo il Giappone

ROMA. Nel prossimo secolo matusalemme parlerà italiano: la nostra popolazione è infatti destinata a diventare la più vecchia del mondo, superata solo dal Giappone, quale però, a differenza di noi, continuerà ad avere una natalità sempre positiva. Secondo le statistiche, diffuse dalla Banca Mondiale, nel 2010 l'Italia vedrà dall'attuale 22 il 27% la quota di citta-

dini ultrasessantenni. Tale percentuale la posizionerà al secondo posto nel mondo subito dopo il Giappone, dove tale rapporto passerà dal 20 al 29%.

Da qui al primo decennio del secolo, d'altra parte, il ritmo di crescita degli italiani si consoliderà sottozero: anche se di poco, i 15 anni che intercorrono tra il 1995 e il 2010 avranno un tasso negativo (-0,1%)

contro il positivo +0,1% annuo medio del periodo 1980-1995. La popolazione, aver guadagnato un milione di persone nel 1995, tornerà nel 2010 ai livelli del 1995 (56 milioni).

Se anche i nostri partner europei sono destinati ad assistere all'inevitabile invecchiamento della loro popolazione, nessuno arriva a così alte quote di anziani. In Germania la percentuale



Tiziano Treu alle prese con il confronto sulla pensioni

degli ultrasessantenni salirà dal 20 al 25%, in Francia a Spagna dal 23 al 23%, in Gran Bretagna dal 21 al 23%, oscillando tra il 23 e il 24% per la maggior parte dei Paesi europei, contro il 2-3% di Uganda, Ruanda, Zambia e tanti altri.



# Rapporto Istat: nel '96 avevano una occupazione solo quattro italiani su dieci Il lavoro? Sì, ma vicino a casa

## In Veneto c'è più mobilità

ROMA. La Lombardia detiene sempre il primato del maggior numero di occupati, 3 milioni 672 mila su un totale di 5 milioni 111 mila, mentre alla Campania spetta il record dei disoccupati con 1.100 mila unità. Il lavoro sull'intero territorio nazionale. L'Istat prende le misure del lavoro in Italia: un rapporto che fa il punto sul 1996, anno in cui solo il 40,3% della popolazione è risultata occupata, mentre il 59,7% è finito nella categoria delle «persone non appartenenti alle forze lavoro».

Il documento mette anche a risalto alcuni dati che sottolineano le profonde trasformazioni in corso nel nostro Paese e i traguardi raggiunti in qualche regione e, soprattutto, in particolare, in alcuni settori. Ad esempio nel Veneto, realtà industriale dell'azienda-Italia, sono stati rilevati 596 mila occupati nell'industria, 111 mila in meno rispetto alla Lombardia (1 milione 242 mila) che è stata sempre la regione leader in questo comparto. E sempre il Veneto figura in testa a tutte le regioni italiane, tranne che la Lombardia, per il maggior numero complessivo di occupati: 1 milione 825 mila in confronto a 1 milione 815 del Lazio, 1 milione 704 del Piemonte, 1 milione 690 dell'Emilia-Romagna, 1 milione 483 mila della Campania, 1 milione 360 mila della Toscana, 1 milione 283 della Sicilia, 1 milione 145 mila della Puglia, 579 mila della Liguria e così via. Rispetto al '95 il numero degli occupati è cresciuto in Italia di 111 mila unità.

## LAVORO Il «dottore» aspetta 25 mesi

ROMA. Un laureato aspetta in media 25 mesi per trovare un'occupazione, un diplomato arriva a 29 mesi. E' quanto emerge dal rapporto dell'Istat «Forze di lavoro-media». La licenza che non permette un diretto all'università costringe lo «sparcheggio» medio a 28 mesi, mentre il periodo si allunga per il giovane che ha la maturità, salendo a 30 mesi. Si dimostra, invece, che la licenza elementare (o nessun titolo) è un handicap per entrare nel mercato del lavoro, anche perché è alta la concorrenza, il che porta a 32 mesi il periodo di ricerca. Un posto. L'età più favorevole per il giovane laureato alla ricerca di occupazione è sicuramente quella tra i 25 ed i 30 anni: allora l'attesa si riduce a 19 mesi, mentre si allunga per chi ha la maturità, portandosi a 37 mesi.

Il numero dei disoccupati è di 3 milioni 313 mila, nel Lazio 306 mila. Imprenditori e liberi professionisti sono presenti in particolare in Lombardia (251 mila).

Tra 2 milioni 763 mila persone in cerca di lavoro, di cui 1 milione 335 mila maschi e 1 milione 428 mila femmine, oltre a 1 milione 770 mila non sposati e 912 mila coniugati e la parte restante costituita da separati o divorziati. Nell'esercizio di coloro che cercano lavoro l'indagine ha rilevato che ben 1 milione 688 mila sono giovani tra i 15 e i 29 anni, mentre solo il 15 e i 29 anni si dichiarano in cerca di occupazione.

Al centro della ricerca c'è pure il part-time, che adesso si intende svi-

lupparsi sia nel settore pubblico che in quello privato anche per rilanciare l'occupazione. Due dati, però, dimostrano chiaramente la scarsa propensione finora manifestata per questa forma di flessibilità assai diffusa all'estero: gli occupati a tempo parziale sono 1 milione 295 mila contro 18 milioni 793 mila a tempo pieno. L'Italia Nord-occidentale ha 404 mila lavoratori a tempo parziale, quella Nord-orientale 321 mila, Centro 256 mila e il Mezzogiorno e le isole 314 mila. Il maggior numero di part-time si riscontrano a Lombardia con 264 mila, seguita dal Veneto con 138 mila, dall'Emilia-Romagna con 112 mila, dalla Toscana con 104 mila, dal Piemonte con 103 mila. In coda la Valle d'Aosta e il



LA SITUAZIONE DELLE FORZE DI LAVORO ITALIANE PER AREE GEOGRAFICHE

lupparsi sia nel settore pubblico che in quello privato anche per rilanciare l'occupazione. Due dati, però, dimostrano chiaramente la scarsa propensione finora manifestata per questa forma di flessibilità assai diffusa all'estero: gli occupati a tempo parziale sono 1 milione 295 mila contro 18 milioni 793 mila a tempo pieno. L'Italia Nord-occidentale ha 404 mila lavoratori a tempo parziale, quella Nord-orientale 321 mila, Centro 256 mila e il Mezzogiorno e le isole 314 mila. Il maggior numero di part-time si riscontrano a Lombardia con 264 mila, seguita dal Veneto con 138 mila, dall'Emilia-Romagna con 112 mila, dalla Toscana con 104 mila, dal Piemonte con 103 mila. In coda la Valle d'Aosta e il

Molise rispettivamente con 3 mila e 7 mila unità a lavoro parziale.

Le ore di lavoro, in settimana presa a riferimento per il '96, risultano complessivamente 741 milioni 853 mila (dipendenti e indipendenti). E' però, interessante osservare la ripartizione fra i settori per rendersi conto dei profondi cambiamenti avvenuti negli ultimi anni nel tessuto produttivo e sociale: 144 mila sono state accertate nell'industria, 49 milioni 443 mila nelle altre attività. Lombardia, Veneto, Lazio e Piemonte figurano nell'ordine ai primi quattro posti per numero di ore lavorate.

Carlo

Un governatore imprudente scuote i mercati. La Borsa teme un rialzo dei tassi

## La Fed parla, Wall Street sbanda

### In 400 assediano la casa di Greenspan

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I mercati si sono convinti che la Fed stringerà il credito il mese prossimo. E le reazioni a Wall Street non tardate: ieri il Dow Jones ha subito un forte ribasso dopo i cuperi dei giorni scorsi perdendo, alla fine della giornata, 53,38 punti, pari allo 0,79 per cento.

A rafforzare la convinzione di operatori e analisti sono state alcune affermazioni di Laurence Meyer, uno dei nuovi membri del consiglio della Fed. Parlando al *Forcasters' club* di New York giovedì pomeriggio, Meyer, pur cercando di essere il più circospetto possibile, ha comunque dato la netta impressione che una nuova stretta è imminente.

Più tardi, quando ha visto i titoli dei disastri d'agenzia, Meyer ha reagito: «fastidioso dicendo al *Wall Street Journal*: «Non è la cronaca quello che ha detto: i giornalisti stanno interpretando in modo esagerato le parole».

Ma le proteste non servono a nulla. La Borsa ha interrotto la tendenza al rialzo avviata all'inizio della settimana. E ieri il calo è continuato, subendo anzi una brusca accelerazione e almeno un'interruzione a causa di un eccesso di ribasso.

Gli operatori hanno trovato conferma dei loro timori anche nel *World Economic Outlook* del Fondo monetario, distribuito qui a Washington in occasione del vertice primavera e nel quale si prevede che «una stretta moderata potrebbe» nel breve alla luce della forte crescita.

Ma è stato soprattutto l'intervento di Meyer, un economista che molti considerano un moderato per quanto riguarda la politica monetaria, a scuotere la Borsa, facendo calare titoli e obbligazioni.

Sul fronte politico, a mano a mano che la stretta creditizia voluta dal capo della Fed, Alan Greenspan, si va delineando, cominciano a farsi forti resistenze. Resistenza che alcuni stanno già portando per la strada.

Ieri quattrocento persone provenienti da tutto il Paese hanno partecipato ad una manifestazione pacifica davanti alla residenza privata di Greenspan a New York, per protestare contro la politica monetaria della

## MECCANICA Timidi segnali di ripresa

MILANO. Timidi segnali di ripresa per la azienda della meccanica varia: è quanto emerge dall'indagine trimestrale condotta dall'ufficio studi Anima (Federazione delle Associazioni nazionali dell'industria meccanica). Secondo i dati, dopo un periodo di consolidamento dei risultati raggiunti nell'ultima parte del '96 e un andamento negativo nel primo trimestre '97, le previsioni indicano una, suppur lieve, inversione di tendenza. Le migliori performance sono attese sul mercato estero dove le aziende si aspettano una crescita della domanda (in aumento per il 32,6% ed in diminuzione per il 12,6%) mentre su quello interno la percentuale delle imprese si attende una crescita è del 20,6% contro il 21,3% che si aspetta un calo.

Fed.

Greenspan non era Ed è toccato alla sua nuova consorte Andrea Mitchell, giornalista della rete televisiva Abc, gestire la situazione assolutamente insolita per lei, che avrebbe sicuramente preferito «coprire» dalla strada per i telespettatori.

Anche nel Congresso si moltiplicano gli appelli contro un ir-

rigidimento della politica monetaria. Il deputato Richard Gephardt, leader dei democratici alla Camera dei rappresentanti, è probabile candidato alla Casa Bianca nel Duemila, ha scritto assieme al senatore democratico Tom Harkin una lettera a Greenspan esortandolo a lasciare invariati i tassi d'interesse nella prossima riunione del maggio.



Alan Greenspan

Ma i dati economici confermano che l'espansione economica americana procede in maniera robusta — più robusta del previsto. Greenspan pare convinto che una stretta è necessaria per non alimentare la spirale dei prezzi. Altri temono invece che la stretta provocherà una frenata ciclo espansivo.

Andrea di Robilant

Sotto i 100 milioni di reddito le tariffe variano dalle 50 alle 300 mila lire

## Se non «tai da tax» il 740 è più caro

### Aumenta l'onorario dei ragionieri commercialisti

ROMA. Brutte notizie per i contribuenti che si rivolgono ad un consulente personale per la compilazione del 740, un decreto pubblicato in allegato alla Gazzetta Ufficiale fissa infatti i nuovi onorari per le prestazioni professionali dei ragionieri: per le imprese l'aumento medio è del 25 per cento, mentre la tariffa «base» supera della metà quella precedente. La richiesta minima per le dichiarazioni dei redditi, stabilisce il provvedimento, quest'anno sarà di 100 mila lire, ovvero il 56 per cento in più delle 32 mila che si pagavano nel '96.

Sempre nella fascia più bassa i contribuenti, cioè quella di chi ha un reddito inferiore ai 100 milioni, l'onorario massimo che può essere richiesto è invece di 300 mila lire, ma le spese finiscono qui, infatti alla vera e propria parcella del ragioniere si devono aggiungere i piccoli extra che possono rendere il conto finale molto più pesante. Per compilare il quadro analitico e per ogni contribuente in più bisogna sborsare 10 mila lire aggiuntive, altre tremila lire per ogni documento da allegare al 740 e 30 mila lire se c'è la necessità di compilare quadri diversi da quelli base.

Quindi un lavoratore dipendente, con moglie a carico e che detragga dalla dichiarazione gli interessi del mutuo per la casa pagherà 50 mila lire

onorario base, 10 mila lire per la moglie, 10 mila lire per il quadro analitico, 100 mila lire per il Modello 101 e altre 3000 per la ricevuta del mutuo pagato. Totale: 76 mila lire. Se poi, per esempio, bisogna compilare il modello aggiuntivo previsto per dichiarare il compenso di una collaborazione o di pagare altre 10 mila lire. E se si vogliono detrarre spese mediche, assicurazione sulla vita o retta scolastica del figlio costerà le solite 3000 lire in più per ogni ricevuta da allegare.

Ma, quando i redditi superano i 100 milioni, il costo deve sopportare il contribuente per farsi compilare il 740 può però crescere: facilità ed arrivare anche a due milioni, pur tenendo conto che chi vedrà salire maggiormente questo tipo di spesa sono le società. Sopra i 100 milioni il reddito il costo base è di 100 mila lire, a cui vanno sommate le solite tremila lire per ogni documento allegato. Poi, in caso di dichiarazione Iva, c'è una tariffa di circa 100 mila lire: le 50 mila «base» che si sommano alle 10 mila «differenziali» aggiunte 20 mila lire per ogni elenco da allegare, fornitori o altro e 10 mila lire per ogni 10 righe compilate. Dulcis in fundo: c'è bisogno di una telefonata per risolvere un dubbio? Bene, agli scatti del Telecom, bisognerà aggiungere una somma compresa tra le 10 e le 50 mila lire per il disturbo. (v. cor.)

## FLASH

### Tokyo il primo crack

Il Giappone registra il primo fallimento di una compagnia di assicurazioni-vita dalla fine della seconda guerra mondiale. A detenere questo triste primato è la Nissin Mutual Life Insurance Corporation, una compagnia assicuratrice del ramo vita, che ha annunciato la sospensione delle proprie attività.

### In cordata locale

Ad una settimana dalla dichiarazione di fallimento del Tribunale di Pordenone si riprende a studiare, da parte delle forze politiche e sociali, la possibilità di una ripresa produttiva della Seleco. L'ipotesi sulla quale è appuntata l'attenzione è che cordata di imprenditori locali, capeggiata dal titolare della Imagin e Lector San Marco, Amilcare Berti, sia intenzionata, nonostante il fallimento, a riprendere l'attività e a trovare una soluzione sarebbe quella dell'affitto dell'azienda dalla curatela fallimentare.

### Paribas, cinese il azionista

Paribas ha un nuovo azionista: una misteriosa società cinese con sede a Singapore ha acquistato l'11% del gruppo finanziario francese e intende portare la partecipazione al 33%. Sulla notizia, pubblicata ieri dal quotidiano *«Le Figaro»*, il gruppo non fa commenti. Saggio, commenta invece il giornale, che con ogni probabilità i cinesi sono nel capitale con l'accordo di Paribas.

### Soddisfatto dell'Enel il 74% degli

Il servizio elettrico offerto da Enel piace agli italiani: il 74% delle famiglie della Penisola lo giudica infatti «ottimo». «buono», il 22% «sufficiente» mentre solo 3 nuclei familiari su 100 lo considerano «scadente». E' quanto emerge da un'indagine condotta dalla Doxa, la quale il 57% degli utenti ritiene la qualità del servizio migliorata negli ultimi anni.

### Popolare Verona sale il dividendo

Utile netto a 11 miliardi (+9%) e dividendo che sale da 2500 lire per azione: sono i risultati salienti del bilancio '96 della Banca Popolare di Verona-Banco San Geminiano e San Prospero, approvati dall'assemblea dei soci. La raccolta totale dell'istituto presieduto da Giorgio Zanotto è stata pari a 42.000 miliardi (+10,9%).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
REGIONE LIGURIA NORD OVEST  
COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO  
Avviso di gara esposta (estratto)  
Il Comando dei Servizi di Commissariato della RMNO - a seguito di pubblicazione del Bando di gara sulla G.U.R.I. n. 294 del 16/12/96 e sul quotidiano *«La Stampa»*, il Sole 24 Ore in data 16/12/96 - ha esposto presso la propria sede in Torino - via Ottavio Ravel n. 11 (tel. 011/5603.4283, 4326, 4328 - fax 011/5621903) - le seguenti gare a licitazione privata, su prezzo base paese, in ambito nazionale:  
- servizio di ispezione oggetti di corredo casemaggio (5/2/97);  
- servizio di ispezione oggetti di corredo casemaggio (5/2/97);  
- servizio di ispezione oggetti di corredo casemaggio (5/2/97);  
- servizio di ispezione oggetti di corredo casemaggio (5/2/97);  
Tutti i particolari sono precisati nell'avviso, di cui il presente costituisce estratto, inviato in data 18/4/97 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.  
IL CAPO DEI SERVIZI E IL COMMISSARIO  
col. com. Romano Rota

**ISTITUTO PROFESSIONALE ITALIANO**  
per l'INDUSTRIA e l'ARTIGIANATO  
"Michele De Nora"  
VIA LAGO PASSARELLO N° 2 - ALTAMURA (BA) - TEL. 080/715519  
Entrata di bando di gara  
Questo istituto indice un procedimento concorsuale al servizio dell'art. 16 punto 1, lettera A del D. Lvo 24/7/1992 n. 358 con procedura d'urgenza al servizio dell'art. 7, comma 4, del medesimo decreto legislativo, per l'aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso della fornitura di hardware, apparecchiature elettroniche, etc. ed addebiamenti edili per un importo di L. 480.294.116 base (iva inclusa) e di L. 1.100.000.000.  
Gli interessati che possiedono i requisiti richiesti nel bando integrale di gara, visitabile presso l'istituto, dovranno far pervenire istanza in copia, con la documentazione richiesta nel bando integrale, a questo Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "M. De Nora" - 70022 Altamura (BA) - Lago Passarello n. 2 - tel. 080/715519 (prenderà il 31/03/97) - fax 080/715519 (prenderà il 31/03/97) entro le ore 18 del giorno 8/5/1997.  
ALTAMURA, 22/4/1997.  
IL PRESIDENTE prof. L. L. L.

**CITTA' DI BRA**  
PROVINCIA DI CUNEO  
Avviso di licitazione privata  
IL SINDACO rende noto che è indetta una licitazione privata per l'approvvigionamento per il dicotico di specialità farmaceutiche a stupescanti per la Farmacia comunale.  
Il bando a base d'asta: presunto in L. 850.000.000 annue.  
Modalità: licitazione privata con la procedura di cui all'art. 16, comma 1, del D.Lgs. n. 50/1996.  
Finanziamento: mezzi di bilancio.  
Scadenza presentazione richiesta di invito: ore 12,00 del giorno 11 maggio 1997. Le richieste di invito, non vincolanti per l'Amministrazione, redatte e cartate bollate, dovranno essere corredate dalla documentazione di cui al punto 6 dell'avviso integrale di gara affisso all'Albo Pretorio della Città di Bra.  
C'è da sapere che la licitazione deve essere inviata a: Comune di Bra - Ufficio Contratti - Piazza Caduti per Libertà, 14 - Bra.  
Per informazioni: tel. 0172/438216 fax 0172/44333. L'avviso di gara è stato inviato.  
Bra, 21.04.1997  
IL SINDACO

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
REGIONE LIGURIA NORD OVEST  
COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO  
Avviso di gara esposta (estratto)  
Il Comando dei Servizi di Commissariato della RMNO - a seguito di pubblicazione del Bando di gara sulla G.U.R.I. n. 294 del 16/12/96 e sul quotidiano *«La Stampa»*, il Sole 24 Ore in data 16/12/96 - ha esposto presso la propria sede in Torino - via Ottavio Ravel n. 11 (tel. 011/5603.4283, 4326, 4328 - fax 011/5621903) - la seguente gara a licitazione privata, su prezzo base paese, in ambito nazionale su prezzo base paese suddivisa in 3 lotti disomogenei per l'acquisto di:  
n. 5.000 barattoli a busta n. 5.000 carichi n. 15.000 paia di guanti  
Altri elementi di dettaglio indicati nella lettera d'invito. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal D.P.R. 18/04/1994, n. 573.  
Le domande di partecipazione alla gara (in bolla e complete) per le imprese iscritte all'Albo Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte dovranno essere spedite, qualora anticipate mediante telegramma, telex, telegrafo o telefono, il pervenire, qualora costituiscono l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara, entro il 23/05/97.  
Il bando integrale di gara, di cui questo avviso costituisce estratto, è stato inviato il 03/04/97 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio di inserzioni - Parte II.  
IL CAPO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO  
col. com. Romano Rota

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**  
COMUNITA' MONTANA GRAND COMBIN  
Località: Chex Ronco - 11010 Gignod (AO) - Tel. 0165/258807  
Estratto bando di gara  
Lavori di sostituzione delle coperte di Montagna e dei conseguenti adeguamenti delle vecchie ad apparecchiature relative all'acquedotto comunale del Grand Combin. I lavori consistono nell'installazione di tutte le opere idrauliche e nella realizzazione delle centrali idroelettriche per l'alimentazione degli apparati di telecomunicazione. La spesa complessiva è di L. 2.853.000.000. (Cappello n. 100 - Classe III - 3.000.000.000).  
La gara sarà aperta a corpo e a misura. L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, determinato sulla base dell'indicazione del massimo risparmio sull'importo e sulla base di gara L. 1295 - art. 25 comma 1 lettera a) e comma 2 e con tutte le norme vigenti e le modalità previste dalla legge stessa. Non sono ammesse offerte in sottomessa.  
Le richieste d'invito, corredate dei relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del 9 maggio 1997 nella sede della Comunità Montana. I documenti da allegare alla richiesta di invito sono elencati nel bando di gara, inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale n. 11/10/1997, e pubblicato integralmente nell'opuscolo Albo Pretorio della Comunità Montana.  
Gignod, 12 aprile 1997.  
IL SEGRETARIO GENERALE dott. Roberto Vigliani

**COMUNE DI BRICHERASIO**  
Provincia di Torino  
IL SINDACO  
vieta la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 19/2/1997 di approvazione delibera programmatica PRGC; Vieta le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 10 del 19/2/1997 e n. 10/b del 20/2/1997, esecutive, di esame e adozione del progetto preliminare del PRGC, ai sensi art. 15 legge regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.l.

**RENDE NOTO**  
che il PRGC è depositato per trenta giorni consecutivi, unitamente alle deliberazioni, alla documentazione ed alla deliberazione programmatica, presso la Segreteria Comunale ed è a disposizione di chiunque intenda prendere visione dal giorno 28/4/1997 al giorno 28/5/1997 con il seguente orario: ore 10 - 12 (festivi compresi).  
successivi trenta giorni, cioè 29/5/1997 al 28/6/1997 chiunque potrà presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, secondo le vigenti disposizioni di legge.  
Bricherasio, 22/4/1997.  
IL SINDACO Emilio

**CITTA' DI AOSTA**  
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
Bando di gara di gara  
Il Comune di Aosta ha indetto un appalto concorsuale al sensi del R.D. 23.5.1924 n. 827, art. 40 per l'affidamento dell'opera di manutenzione e della gestione di un soggiorno di vacanza in Gran Bretagna o Irlanda alternativa a studenti di età compresa fra i 14 e i 17 anni, fino alla conclusione della spesa di L. 955 ha esclusa. Il bando di gara integrale, pubblicato in data 24 aprile 1997 all'Albo Pretorio del Comune di Aosta, può essere richiesto all'Ufficio Pubbliche Opere del Comune di Aosta, tel. 0165-300532, fax 0165-32870. La richiesta di invito, in conformità a quanto previsto dal bando integrale di gara ed indirizzata al Comune di Aosta, Ufficio Pubbliche Opere, piazza E. Chénoua, 1 - 11100 Aosta, dovrà pervenire entro il 12 maggio 1997.  
IL DIRIGENTE Pier Luigi Razzari

Impresa ricerca personale qualificato nell'ambito della predisposizione delle opere per la infrastruttura civile, relative alle reti telefoniche, e precisamente:  
- ASSISTENTI TECNICI;  
- OPERATORI DI MINI-ESCAVATORI - TERRE - MINI-PALETTE COMPATTE;  
- ALIANTI POLIVALENTI;  
- MANOVALANTI - ELETTRO-OPERAI.  
Zone di lavoro: Cuneo, Asti, Alessandria, Torino. Si richiede esperienza minima triennale.  
Scrivere Publintercom 248 - 10100 Torino

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**  
MERCOLEDÌ  
**tuttolibri**  
GIOVEDÌ  
**tuttolibri**  
I supplementi  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutta



## 250 PROPOSTE

finanziarie  
finanziarie

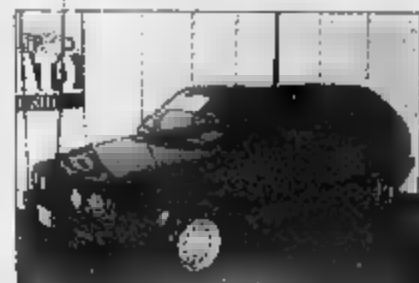
DI VIESTO

## VOLKSWAGEN

Vento CL  
1995/ grigio metall./ condizionatore/  
chius. centr./ fendinebbia/ antifurto  
lire 21.800.000

Golf 1.6 SP  
1991/ grigio metallizzato/  
vetri elettrici/ chiusura centralizzata  
lire 11.900.000

Golf 1.6 GL  
1991/ rosso rubino/ chius. centr./  
vetri elettrici/ servosterzo/ fendinebbia  
lire 11.900.000



Golf GTD 75 CV  
1983/ perla/ aria condizionata/  
vetri elettrici/ servosterzo/ antifurto  
lire 2.900.000

Pasat 1.8 GL SW  
1992/ bianca/ chiusura centralizzata/  
servosterzo/ fendinebbia/ GPL ecologico  
lire 2.000.000

Golf GL 101 CV SP  
1993/ grigio metall./ fendinebbia/  
aria condizionata/ servosterzo/ antifurto  
lire 2.800.000



Golf GTD 90 CV SP  
1993/ blu windsor/ servosterzo/  
fendinebbia/ antifurto/ tetto apribile  
lire 2.900.000

Colado 1.8 G60  
1991/ rosso/ aria cond./ ABS/  
servosterzo  
lire 2.800.000

Magione 1.3  
1971/ bianca/ da amatore  
lire 900.000

Cal  
1971/ bianca/ da amatore  
Trattativa riservata



## LANCIA

Y 1.1  
1991/ grigio metallizzato/ servosterzo/  
chiusura centr./ fendinebbia/ antifurto  
lire 11.900.000

Y 1.1  
1991/ rosso fragola/ chiusura centr./  
vetri elettrici/ tetto apribile/ km 111

Delta 1.6 ie  
1991/ amaro metallizzato/ air bag/  
servosterzo/ fendinebbia/ vetri  
lire 1.500.000

Thema 2.0 LS  
1991/ blu pastello/ apribile/  
servosterzo/ climatizzatore  
lire 1.900.000

Thema SW 16V  
1991/ bordeaux/ aria cond./ ABS/  
fendinebbia/ servosterzo/ antifurto  
lire 1.900.000



## KM PERCORSI

dichiarati direttamente  
dall'ex proprietario  
della vettura

DI VIESTO

## AUDI

A4 1.6  
1995/ rosso/ ABS/ km 2000/ antifurto/  
servosterzo/ chius. centr./ fendinebbia  
lire 11.900.000

80 Avant 1.6  
1994/ nero metallizzato/ vetri elettrici/  
servosterzo/ antifurto/ fendinebbia  
lire 24.800.000

80 1.6  
1994/ argento satinato/ vetri elettrici/  
servosterzo/ fendinebbia/ chius. centr.  
lire 22.500.000

80 90 CV  
1993/ grigio metallizzato/ aria cond./  
servosterzo/ antifurto/ fendinebbia  
lire 11.900.000

A4 1.6 Berlina  
1995/ blu metallizzato/ ABS/ aria cond./  
air bag/ servosterzo/ antifurto  
lire 31.500.000

80 2.0  
1992/ bianca/ aria cond./ ABS/  
servosterzo/ vetri elettrici/ antifurto  
lire 16.900.000

80 Confort  
1993/ verde metall./ aria condizionata/  
vetri elettrici/ chiusura centralizzata  
lire 11.900.000

## GARANZIA\*

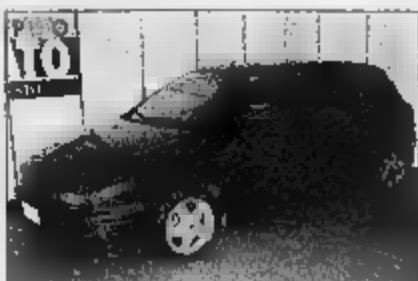
erogata  
direttamente  
concessionaria

DI VIESTO

\* Rendete valida la garanzia di garanzia in concessionaria

## FIAT

Bravo HGT 2.0 20V  
1996/ blu metallizzato/ aria cond./ ABS/  
air bag/ fendinebbia/ antifurto/ servost.  
lire 26.900.000



Punto 75 ELX 6P  
1995/ rosso metallizzato/ chius. centr./  
vetri elettrici/ antifurto/ servosterzo  
lire 11.900.000

Tempra 1.4  
1992/ bianca/ km 43.000  
lire 10.900.000

Uno 45 Fire  
1990/ azzurro aviazione/ km 37.000  
lire 6.400.000

Uno 1.0 Fire  
1992/ rosso  
lire 7.800.000

## FINANZIAMENTI\*

su tutte le proposte,  
tassi fissi, zero punti  
percentuali

DI VIESTO

\* Salvo approvazione della finanziaria

Tipo 1.4  
1993/ amaro/ tetto apribile/  
servosterzo/ fendinebbia  
lire 11.900.000

Croma 16V  
1994/ nero/ aria cond./ ABS/  
fendinebbia/ servosterzo/ antifurto  
lire 21.500.000

Uno 45 i.e. 3P  
1994/ blu elettrico/  
chiusura centralizzata  
lire 9.900.000

Uno 1.1 3P  
1992/ argento metallizzato/ vetri elettrici/  
chiusura centralizzata  
lire 8.900.000

Ducato 10 al  
1993/ latifabile/  
blu notte/  
lire 18.000.000

Daily 38  
1993/ bianca/  
latifabile  
lire 19.800.000

## PERMUTE

importo contro usato:  
la massima valutazione  
della vostra vettura

DI VIESTO

## ALTRE MARCHE

BMW 320i  
1992/ blu metall./ aria cond./ ABS/  
fendinebbia/ servosterzo/ antifurto  
lire 11.900.000



Citroen Xantia 16V  
1993/ blu metallizzato/ aria cond./  
antifurto/ vetri elettrici/ servosterzo  
lire 19.900.000

Bifurbo  
1983/ champagne metall./ cerchi lega/  
aria cond./ ABS/ servosterzo/ chius. centr.  
lire 11.900.000

Mazda 323 GT 1.8  
1991/ rosso/ vetri elettrici/  
servosterzo/ chius. centr./ fendinebbia  
lire 11.900.000

Mercedes 190E  
1992/ argento/ aria cond./ ABS/  
fendinebbia/ servosterzo/ chius. centr.  
lire 21.900.000

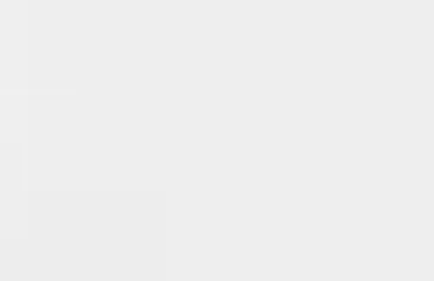
Mercedes 190E  
1989/ champagne metall./ chius. centr./  
servosterzo/ vetri elettrici/ tetto elettrico  
lire 17.900.000

Nissan Serena GLX  
1995/ blu metall./ aria cond./ 7 posti/  
servosterzo/ antifurto/ fendinebbia  
lire 25.900.000



Peugeot GR  
1991/ bianca/ imp. GPL/ servosterzo/  
antifurto/ fendinebbia/ chius. centr.  
lire 8.700.000

Volvo ES  
1991/ cava/ cerchi lega/  
servosterzo/ chius. centr./ fendinebbia  
lire 11.900.000



Omega 2.0 SW  
1995/ blu metall./ air bag/ ABS/ aria cond./  
vetri elettrici/ fendinebbia/ antifurto  
lire 31.900.000



## KIA

RSI  
1993/ grigio metall./ vetri elettrici/  
chius. centr./ servosterzo/ antifurto  
lire 11.900.000

Clio 16V  
1992/ bianca/ vetri elettrici/ servosterzo/  
chiusura centralizzata/ fendinebbia  
lire 18.700.000

Clio 1.2 RT  
1991/ verde tiralo/ vetri elettrici/  
chius. centr./ fendinebbia  
lire 11.900.000

# Un nuovo modo di trattare l'usato

# EX P USATO DI VIESTO

## SEAT

Ibiza 1.4 SP  
1995/ grigio metall./ vetri elettrici/ antifurto/  
chiusura centr./ fendinebbia/ antifurto  
lire 15.500.000

Toledo 5XE  
1996/ km 0/ verde metall./ aria cond./  
antifurto/ servosterzo/ antifurto  
lire 11.900.000



Ibiza 1.3 GLX 5P  
1994/ bianca  
lire 13.500.000

## FORD

Mondeo 1.8 GLX  
1995/ aubergina/ aria cond./ ABS/ air bag/  
servosterzo/ fendinebbia/ antifurto  
lire 11.900.000

Escort 1.6 SW Explorer  
1995/ nero metall./ ABS/ aria cond./  
air bag/ vetri el./ antifurto/ fendinebbia  
lire 20.900.000

Fiesta 1.3 SP  
1995/ verde metall./ vetri elettrici/ aria cond./  
antifurto/ chius. centr./ air bag  
lire 14.900.000



## OPEL

Astra GT 3P  
1992/ nero perla/ servost./ chius. centr./  
tetto elettrico/ fendinebbia/ antifurto  
lire 13.500.000

Astra GSI 8V  
1992/ nero perla/ ABS/ servosterzo/  
chius. centr./ tetto apribile/ fendinebbia  
lire 17.900.000

Astra 1.6  
1995/ grigio zermato/ condizionatore/  
servosterzo/ fendinebbia/ antifurto  
lire 11.900.000

Astra 1.6 16V SW  
1995/ rosso metall./ aria cond./ ABS/  
tetto apribile/ servosterzo/ antifurto  
lire 21.900.000

Corsa 1.2  
1995/ blu atlantico/ air bag/ chius. centr./  
vetri elettrici/ fendinebbia/ antifurto  
lire 14.000.000

Corsa Swing SP  
1995/ blu/ air bag/  
vetri elettrici/ chiusura centr./ antifurto  
lire 13.900.000

Cabrio  
1995/ nero  
lire 11.900.000

**DI VIESTO** SpA  
CONCESSIONARIA PER TORINO E PROVINCIA



via Reiss Romoli, 130  
10148 Torino  
tel. (011) 226.25.74



dal gennaio 1997  
tutti i servizi  
Di Viesto  
certificata ISO



il 1° giugno è

**STRATORINO**

LA STAMPA

**Joyful promotion**

**QUEST'ANNO  
LA STRATORINO  
PASSA PER  
LA SCUOLA!**

PER INFORMAZIONI TEL.  
(011) 562.96.75 - FAX 54.50.80

CI TROVI SU INTERNET  
[www.etabeta.it/stratorino](http://www.etabeta.it/stratorino)

Carta 1 pieghevole nella tua rivista

**LA SCUOLA  
CORRE  
CON LA  
STRATORINO**

**DOMENICA  
1° giugno  
Piazza  
S. CARLO  
ore 9,30**



Iscrizioni aperte dal 15 maggio

**STRA 21 TORINO**

a favore di Specchio dei tempi





All'alba del 1° maggio '47 undici morti fra uomini, donne e bambini

Una strage ancora avvolta nel buio

## PORTELLA DELLA GINESTRA

Il mistero  
ha 50 anni

**N**ON bastano cinquant'anni, secondo, per squarciare il velo di complicità che avvolge i personaggi - protagonisti e comparse, attori, primari e registi - di quelle più intrinseche vergogne nazionali. Della sanguinosa



di Portella della Ginestra si è riusciti a ricostruire quasi tutta la fase, come dire, operativa. Resta nel buio la congiura che la rese possibile, la ispirò e ne protesse, in seguito, i mandanti. Una congiura - ormai evidente alla lettura dei documenti - che potrebbe forse svelare finalmente, se si decidesse di aprire la cassaforte sigillata dal segreto di Stato, il vero ruolo di Salvatore Giuliano. Il popolare, né condottiero, né macchia, ma soltanto cieco strumento di forze molto più grandi del suo: esercito, prima separatisti e monarchici, poi mafia e democrazia cristiana.

Una congiura, in parte accertata - seppure in un mare di omissioni e reticenze - dal processo di Viterbo (sentenza 11 maggio 1981: 41 imputati, 12 ergastoli), dal cui verdetto venne fuori il quadro fosco e melancolico di quella che passerà alla storia come la prima strage di Stato, attuata per frenare il successo delle forze sindacali contadine che aveva già reso possibile la vittoria elettorale del blocco di sinistra alle regionali del 20 aprile 1947. Una congiura che, però, è letta soltanto nell'ottica dell'eccidio del 1° maggio, ma inserendola nel quadro delle vicende politiche post-belliche e nella «guerra» portata avanti per sette anni da Salvatore Giuliano. In fondo, se ci fosse stata la strage di Stato, sarebbe stata ben diversa la storia della Sicilia e forse dell'Italia. Se la mafia è quella che abbiamo tristemente imparato a conoscere, è anche diretta dall'evoluzione delle vicende di allora. Questa la tesi di molti storici, questa la tesi di un libro scritto dai giornalisti Orazio Barrese e Giacinto d'Agostino (*La guerra dei sette anni. Dossier sul bandito Giuliano*, ed. Rubbettino), che per uscire nel 50° anniversario di Portella. E' una inchiesta che ha il merito di portare a conoscenza del lettore mole impressionante di documenti: interrogatori, sentenze, deposizioni, i famosi memoriali dello stesso Giuliano, le interviste rese dalla

**Gli inquirenti diedero tutta la responsabilità a Salvatore Giuliano. Ma nei suoi memoriali il bandito confermò la matrice politica**

madre del bandito e dalla «terribile» Mariannina, la sorella, moglie di Pasquale Sciortino detto «Pino», qualche ruolo ha avuto nell'attività pubblicistica - sempre limpida e chiarificatrice - seguita alla strage di Stato. Sciortino è oggi uno dei pochi superstiti di quella stagione: vive a Montelepre gestendo un albergo-ristorante che naturalmente ha chiamato «Giuliano's castle».

Undici morti e 27 feriti rimasero sull'erba. Portella, attorno al cippo di Nicola Barabato, simbolo del riscatto contadino: uomini, donne e bambini falciati dalle mitragliatrici dei «picciotti» di Giuliano scesi dalle alture di Pizzuta e Kometa. Il tenente Carmelo Ragusa raccogliera circa ottocento bossoli.

Lo sdegno nazionale viene subito raffreddato dall'irruzione sulla scena dell'ispettore generale di ps Ettore Messina. Personaggio ambiguo e spregiudicato - capace di utilizzare come confidenti fior di banditi del calibro di Salvatore Ferreri, detto Fra Diavolo - sarà lui a ispirare le indagini, escludendo sin dall'inizio la pista politica e attribuendo tutta la responsabilità al bandito Giuliano. Una tesi subito sposata dal ministro Mario Scelba, che ignora le ipotesi del maggiore dei carabinieri Alfredo Angrisani: «Confermo che azione terroristica deve attribuire elementi reazionari in combutta con la mafia». Una deduzione quasi logica di fronte al lunghissimo elenco di: minacce, intimidazioni contro il movimento contadino avvenute nelle pagine. Dal settembre '46 in poi è

una strage: vengono uccisi i capi sindacalisti di Alia, Santa Ninfa, Naro, Baccinella, Sciacca, Partinico, Villabate e Ficarazzi. Tutto ciò mentre don Calò Vizzini, capo della mafia siciliana e sponsor dello sbarco americano, viene accolto nella democrazia cristiana - discorso pronunciato da Giuseppe Alessi, esponente della parte progressista del partito.

La «strage di Stato» fu decisa. Giuliano in contrada Saraceno, dopo ricevuto un misterioso biglietto portatogli da Pasquale Sciortino (circostanza sempre

gata dal cognato). La matrice politica sarà indirettamente confermata - nell'indifferenza generale di ispettori, investigatori e procuratori - Emanuele Pili (che incontra disinvoltamente Giuliano) - dallo stesso bandito nei suoi «proclami» e due memoriali, documenti certamente ispirati da un suggeritore rimasto sempre nell'ombra. C'è un terzo memoriale, annunciato da Gaspere Pisciotta prima che gli fosse servito, il 9 febbraio 1954, il famoso «caffè marca Uccidone». Il documento non vedrà mai la luce,

sebbene il colonnello Ugo Luca - altro personaggio chiave di tutta la vicenda, ufficiale preposto alla repressione del banditismo nell'isola - investito la considerevole somma di due milioni (del 1950) per entrare in possesso. Perché tanta attenzione al terzo memoriale? Forse perché nei primi due Giuliano lo ignota mente politica che suggeriva si difendeva cercando di far passare l'improvvisazione di una combattuta tra lo stesso bandito e Girolamo Li Causi, insinuando la bugia che «la mattina del 1° maggio Li Causi

presentò al comizio di Portella, perché sapeva». Nel terzo, forse, faceva i nomi dei veri mandanti. Fatto che il memoriale viene promesso ai carabinieri, ma quando un ufficiale a appuntamento con «l'avvocato-chios», per prenderlo, gli viene detto che «è stato bruciato».

Ma la vocazione politica di Giuliano, insieme con una forte carica di narcisismo e megalomania, è certa. Prima sfida dei separatisti e viene deluso e mollato, poi cerca l'aggancio coi monarchici di Umberto II. Infine entra nell'orbita di oscuri personaggi - un po' giornalisti, un po' spioni - inviati in Sicilia dagli Stati Uniti. Giuliano offre la Sicilia al presidente Truman. In una lunga lettera, indirizzata a Michael Stern (sedicente cronista) e trovata addosso a un uomo della banda, Giuliano chiede al «caro Presidente Truman»: «Se volete ancora vi farò vedere di che sono capace contro i villi rossi. Svegliatevi! I fatti sono questi: sono le vostre intenzioni. Tutto ciò per ottenere armi e soldi. Nella stessa lettera Giuliano accredita di sé l'immagine di perseguitato politico, vittima di una «conspira» che mi portò a uccidere un poliziotto italiano: la famosa storia di Giuliano che si ribella ai soprusi di chi gli sequestra il grano - diventa bandito, rubando i ricchi per dare ai poveri - non è andata proprio così. Il Dossier offre il racconto che lo stesso «Turiddu» fa attraverso un documento pubblicato da *Epoca* nel 1961. Lo scritto evidenzia come il giovane fosse «da propositi di vendetta»

## IL MARESCIALLO E IL CAPOBANDA

Un incontro alla vigilia dell'eccidio  
nel ricordo dei protagonisti sopravvissuti

**A**URELIO Bruno, classe 1922, è decano dei cronisti palermitani. Ha vissuto prima per un bel pezzo la storia siciliana, raccontandola su giornali, agenzie di stampa, radio e tv. E' considerato la memoria storica delle nuove leve della cronaca. La strage di Portella? «Ricordo - dice - lo sbigottimento generale quando arrivò notizia e il riflesso che mi portò a pensare ad altre due tragedie precedenti: la rivolta del pane del '44, sedata dai soldati Badoglio, e la rivolta delle tasse del 1° marzo '46, con le strade di Palermo ridotte a un campo di battaglia».

Aurelio, nessuno lo chiamerebbe mai un altro modo, ha seguito poi l'azione di polizia e carabinieri. Ha cantato il processo contro Giuliano e i suoi (compresa la sorella Mariannina) che si tenne nel 1954 a Palermo, in una chiesa sconsacrata. «600 di via Monte-

verginia». Una delle sue fonti è stato il maresciallo Giuseppe Calandra (oggi novantenne), allora comandante della stazione di Montelepre - la patria di Giuliano - e protagonista di un movimentato incontro col bandito. Calandra mi raccontò - dice Aurelio - che ottenne appuntamento, dopo un attentato dal quale si salvò il sottufficiale ma non i carabinieri che era con lui. Il maresciallo vide con Giuliano sul monte Saraceno. Era il 1946. L'obiettivo dichiarato di Calandra era di ottenere una sorta di tregua, visto che le cose non andavano bene per i carabinieri. Fu una specie di incontro tra capi territoriali, con reciproci addebiti sui metodi di combattimento. La frase che mi colpì la pronunciò Calandra. «I politici», disse a Giuliano, «non potranno mantenere le promesse che li hanno fatti. Nessuno alzerà un dito quando risponderete dei tuoi delitti alla giustizia». Facile presagio di carabinieri.

(F. L.)

Un caustico «Promemoria» dello scrittore ■ senatore progressista  
Stajano fra i «mostri» del Palazzo

«D'Alema: un manichino di fil di ferro»

**S**OLITUDINE, malinconia e soprattutto rabbia di un senatore progressista. Rabbia produttiva, c'è da aggiungere, rabbia che si risolve in curiosità perfino letterarie, o si condensa in descrizioni tra l'abrasivo e lo scorticante, e per fortuna.

Nel senso che altrimenti, cioè senza rancori e senza brutalità, il diario di Corrado Stajano, *Promemoria, uno straniero in patria tra Campo de' Fiori e Palazzo Madama* (Garzanti), sarebbe una cosetteina o escono tante intorno al Palazzo e alle delusioni che si trascina appresso l'esperienza po-

litica vissuta in prima persona. Questo invece è libro contundente. Le sue annotazioni 1994-1996 - dalla vittoria del Polo al tentativo Maccanico - in fatti d'insolita asprezza, che tali giustificano il iniziale dell'autore: «Son dunque lombrosiano?».

Perché sì, certo, il governo Polo sarà pure un incubo, ma certo deve proprio il potere di suggestione deformante dell'incubo a stimolare le descrizioni di autentici «mostri». Così, Berlusconi tutto tinto, rifatto, i capelli riportati, gli occhi spartiti come ai bamboletti di una volta scagliati dai bambini con le dita.

Previdi, d'altra parte, potrebbe anche essere il caratterista di film sulla mafia, o pro-

dotore e nessun regista esagera lo scrittore per eccesso di realismo. Scognamiglio, vestito di bianco, pare invece un generico brillante della compagnia Noto Navarini-Vere Rella. Quindici Giuliano Ferrara: «Mi è sempre sembrato un attore di tutti i possibili travestimenti, di tutte le spregiudicatezze, di tutto un senso della morte profondo. Chissà con quale torbida turbinosa parte di in conflitto».

Ce n'è anche per donna. La Fivetti che in sé qualcosa di fuoco. Può turbare, immaginazioni, dice Magrì. Mentre la



Corrado Stajano

Moratti, «vestita di rosa, la maschella larga e volitiva, sembra ibernata, imballata, ingessata».

Tutti questi personaggi appartengono al Polo. Sono in qualche modo gli emblemi di un'Italia ridotta a «Sud America casalingo». Si muovono in Roma eterna e viachiosa nella quale l'autore del diario si estrania alla ricerca di Caravaggio, di Giordano Bruno, Galileo, bambini ebrei deportati, usurai della Magliana.

Ma non è che dall'altra parte - si escludono Basolino, Cofferati, l'Alberici - un po' Manconi, che ha delle strane sensibilità,

per esempio capisce le persone hanno avuto un'infanzia povera, anche la mascherano con i costosi vestiti. Cenci - insomma, non è che dalla parte di Stajano il quadro sia tinte meno fosche.

L'elezione D'Alema, Occhetto che entra in sala - che nessuno fili, è una livida da melodramma. Un Rigoletto federazione. Il nuovo segretario, sempre per restare alle descrizioni, sembra «manichino di fil di ferro» e ispira una considerazione sinistra: «La spregiudicatezza può condurre a volte in zone oscure. Veltroni è eterico, assomiglia al Pluto della mia infanzia, con delle occhiaie che arrivano fino al mento».

ancora, Violante e Bargone, supervisori della commissione Antimafia (di cui il diarista fa parte) - i figli naturali del compromesso storico, a lo sono - e nei cuori. Il futuro ministro Berlinguer che la faccia uccellone ridotta e soddisfatto.

Deve credere che compromissione è il nerbo della politica. Petruccioli occupa la stanza del capogruppo, prima di essere eletto (e non sarà eletto). A quel posto andrà Salvi, veltroniano - costretto a mostrare più zelo di un dalemiano ferrigno, che un giorno entra nella stanza tutto contento. Fime ha parlato di lui».

Il senatore Stajano avrà per poco la forza di stupore. Quanto basta, comunque all'onnino scrittore per questo sconsolato e un po' angosciato *Promemoria*.

Filippo Ceccarelli



A lato Salvatore Giuliano, sopra Gaspere Pisciotta (a sinistra) e il ministro Mario Scelba. Sotto il titolo, magistrati, avvocati e giornalisti sul luogo della strage

per aver subito in precedenza questo di altre quantità di grano. Da quel momento Salvatore Giuliano diventa mito, alimentato da fantasie e realtà, come per esempio le sue travolgenti storie d'amore. Il più famoso dei suoi flirt, quello di una donna misteriosa: la giornalista Maria Cyliauskas, che lo intervistò dopo essersi praticamente consegnata alle «sentinelle» di contrada Sagana.

Il mito di Giuliano: la stessa morte, avvenuta la notte tra il 4 e il 5 luglio '50 a Castelvetrano - ricostruita nel bellissimo film di Francesco Rosi, rappresenta il mistero nel mistero. La messinscena del conflitto a fuoco, le contrastanti versioni fornite nel tempo (sono sedici), il ruolo di Pisciotta e del capitano Prenzze (sparò anche lui, insieme col «cugino-Giuda» Giuliano dormiente) sono il corollario quasi naturale a una vicenda che non ha precedenti nella storia d'Italia. La «strage di Stato» preceduta e seguita da 430 morti: il numero comprende i testimoni oculari di Portella, delle riunioni decisive di «Cippio» e «Saraceno» - forse dell'incontro coi mandanti.

16 maggio 1950, Gaspere Pisciotta - interrogato in aula a Viterbo - resta fedele al suo personaggio (campione «rivelazioni e ritrattazioni») dice: «Io conosco bene solo una persona: Giacomo Cusumano Geloso e posso dire che nel 1946 vi furono abboccamenti tra Giuliano e il Cusumano... Si svolsero dei colloqui tra Giuliano e gli onorevoli Marchesano, Alliata e Bernardo Mattarella. Io ho assistito ai colloqui e fu precisamente da questi che Giuliano fu mandato a sparare a Portella...». Una udienda di fuoco, quella del 16 maggio. Pisciotta grida che la lettera - l'ordine di sparare non fu bruciata - «è in possesso di Pasquale Sciortino». «Era di Scelba - avverte il bandito - io sono in grado di ripetere il contenuto che posso riassumere così: «Caro Giuliano, noi siamo sull'orlo della disfatta del comunismo. Col vostro aiuto noi possiamo distruggere il comunismo. Qualora la vittoria sarà nostra avrete l'impunità su tutto». Verità o «ricatto» di Pisciotta?

Francesco La Licata



L'INTERVISTA. Il grande studioso si confessa mentre esce il secondo Meridiano delle sue opere

# Macchia, il teatro delle passioni di carta

**ROMA**  
L'allenamento di Giovanni Macchia non era facile, sia per la varietà dei campi d'indagine che per la mobilità dei loro accorpamenti. All'idea di una letteratura francese come una città con prospettive ordinate che nella Parigi di Hausmann trova la perfetta corrispondenza il nostro grande Maestro, prima nel *Paradiso della Ragione*, poi nel *Mito di Parigi*, ha opposto l'immagine di un'architettura mobile e, direi, di un ideale Teatro dove gli spostamenti di impalcature, il cambio di scena e il gioco dell'illuminazione mostrano anche vicoli e zone d'ombra, macerie e rovine. Proprio qui - ci insegnano tante sue pagine - scaturisce il desiderio di luce e di rinnovamento che approda, per un guizzo, per un lento cammino, al fenomeno della creazione. In questo teatro con in cartellone un'unica pièce in continuo divenire dove s'affrontano, ma pure si confondono, le ragioni della clarté e della disonanza, i paladini di Cartesio e quelli di Rabelais, se lo studioso ha cominciato a far emergere dal buio delle quinte protagonisti e comparse, riesaminando controversie e querelles, il narratore li ha scrutati, anche nei loro si-

*Ritagli, Personaggi, Fontesmi di Giovanni Macchia a cura di Mariolina Bongiovanni Bertini sarà in libreria per i Meridiani Mondadori martedì 29 aprile. Comprende testi divenuti ormai classici, con due articoli giovanili dell'autore e una lettera di Montale, note, cronologia e bibliografia, per la quale Giovanni Macchia ha operato un'ampia scelta, aggiornando quella completa curata da Massimo Cacciari nel 1983. Il brano di Jean Starobinski citato nel volume proviene da una intervista di Paola Dècina Lombardi che, insieme con quella di Cesare Garboli, accompagna il suo documentario televisivo Baudelaire, Molière: i fontesmi del critico. Vi compaia, ambientata nello studio di Macchia, la prima messinscena di una parte del dialogo Lo figlio di Molière.*

lenzi, li ha messi a confronto con i loro progetti, i loro personaggi, i loro incubi, e li ha interrogati con la passione di chi cerca continuamente se stesso. Ecco allora che i ritagli non si sono aggiunti come medagliette stereotipate in una gelida galleria ma, come attori che recitano una parte e evidenziano le sfaccettature e seconda degli allestimenti, sono stati spostati dall'autore a seconda delle prospettive. Più o meno, dando la parola a Montaigne che con la sua saggezza ci invita a «costruirsi dall'esterno la propria immagine»: scoprendo nel riso di Molière una profonda malinconia e nella malinconia di Baudelaire la coscienza dell'impossibile e l'espressione di un'esistenza coraggiosa; seguendo le incarnazioni di Don Giovanni Macchia ha raccontato un «cammino verso la luce» che - credo - sia anche il suo.

Sullo sfondo, le quinte di una ormai celebre Biblioteca in cui s'affollano non voci morte ma presenze e che emana una sorta di *genius loci* squisitamente sia quando il Maestro passeggia nel lungo corridoio elaborando le idee prima di cominciare a scrivere, sia quando legge un brano con la stessa intensità accordata alle citazioni durante le lezioni universitarie che i suoi primi studenti alla Normale di Pisa ancora ricordano. Poi in preda ad allegria, a *humour*, a *noir*, è la Macchia che cantichia l'aria di Cherubino, affascinante è quello che rievoca l'infanzia a Trani nella casa frequentata da cantanti d'opera; e gli anni tristi al Liceo Visconti, quelli dell'attesa in cui all'estetica... di Croce e pre-

ferito d'incrocio delle arti... di Baudelaire. Non meno nitidi sono i ricordi dei primi viaggi a Parigi, con pochi soldi in tasca e i primi acquisti di libri rari, e di amici come Moravia ed Elsa Morante di cui condivideva la passione per i gatti.

Lei ha descritto magnificamente i suoi «anni dell'attesa», gli approdi?

«L'attesa era accompagnata da solitudine, per quanto fosse e meno socievole. Si legava alla mia responsabilità, e si configurava proprio come l'*Erwartung*, il famoso melodramma di Schönberg che nell'espressione di Adorno diventa dialettica dell'uomo solo. Non è mai stato legato profondamente

meno al mondo universitario. Fin da allora è maturata in me un'idea del finito - e rimasta anche quando sembrava che avessi ormai raggiunto delle mete - cui d'altronde non ho mai attribuito troppa importanza. L'attesa è stata, nell'uomo di cultura, questo senso di insoddisfazione provocata da una continua aspettativa e, man mano che si invecchia, gli anni delude, intitolato *Un Raffaello di me*, contesti un'ipotesi di Longhi il quale in una lettera al *Giornale d'Italia*, pur dandomi atto di «bella prontezza», mi sconsigliava di fidarmi del mio suggerimento. Era affatto



Giovanni Macchia: la letteratura francese è un gioco di luci e rovine

te... Da lui ho imparato che le posizioni teoriche hanno bisogno dell'esempio di un'opera o di un artista per essere valide e che un saggio di grande apertura può diventare un po' come un'opera d'arte in quanto è il mondo degli impressionisti. Baudelaire rifiuta l'estetica, odia i trattati, le speculazioni astratte e le cosiddette poetiche se allontano le espressioni concrete dell'opera d'arte. Prendiamo la lirica che chiude *Les Fleurs du mal*: *Le voyage*. E' un bellissimo saggio alla Montaigne in cui spiega che cos'è il viaggio e perché il bambino lo rifiuta.

Nel 1941, «Primo» lanciò un'inchiesta sulla cultura accademica e critica militante. Lei vi partecipò, ma che rispondereste oggi?

«All'epoca, si guardava con disprezzo all'università, con lo stesso atteggiamento di Croce. Ma tutti, dagli ermetici ai critici formali, ci si inseriva. Oggi, non c'è più lo stesso iato e l'università ha cambiato volto al punto da strare un livellamento che è quasi vicino alla critica militante di allora. È successo un po' per ragioni politiche e di immissioni, un po' per la demagogia imperante e per le varie crisi, a cominciare da quella del '68... Nell'insegnamento ci ho creduto e mi sembrava utile sia perché esulava dai mercati di produzione, sia perché la scoperta critica nata nel silenzio del proprio studio. Ma ho cercato di fonderlo in una mia *koine dialettica* che comprendeva arte, musica, teatro, psicoanalisi e anche le dottrine politiche necessarie per capirle. Il tema dissimulazione e il moralismo. Perché credo che per la vitalità della letteratura sia variare gli innesti».

Paola Dècina Lombardi

## Nell'Isola d'Elba Del Buono cittadino onorario

**MARINA CAMPO** (Isola d'Elba)

A commovente è uno stato d'animo così intimo da dover essere nascosto, ma quando ieri mattina Oreste del Buono ha ricevuto la cittadinanza onoraria dalle mani del sindaco di Marina Campo Pierluigi Pertici, probabilmente è stato il più felice dei cittadini. Se prima forte, adesso il suo legame con l'isola è fortissimo. Oreste del Buono, cittadino onorario del paese dove è nata sua madre, ha guardato tutti in faccia, nell'aula del Consiglio comunale riunito in seduta straordinaria per l'occasione. Nel ricevere la medaglia e la pergamena, ovvero la chiave del piccolo paese, il cittadino illustre ha ringraziato, due parole e non di più.

Ma ha ringraziato regalando un terreno per il campo da calcio e i suoi libri, che diventeranno un patrimonio eccezionale per la biblioteca del Comune. Inoltre ha regalato la possibilità di un premio letterario per inediti. Una sola condizione è stata dettata, un patto stretto con le abitudini preconsigliate in Consiglio: che questo premio abbia per argomento il mare e l'Isola d'Elba.

Oreste del Buono è nato a Foggia di Marciana, sull'Isola d'Elba, nel '33, a pochi chilometri dal paese dove era nata sua madre. Il suo colloquio con questo fazzoletto di mare, con la ritrosia scontrosa e il calore di questa gente, non si è mai interrotto.

La cerimonia, per la cronaca, è iniziata alle 11,30 nella sala consiliare. Prima la dotta celebrazione di Giancarlo Castelvichi, pittore e intellettuale elbano, quindi il sindaco con la medaglia e la pergamena e l'annuncio della donazione di un terreno per il campo da calcio. Un campo da calcio... un sogno. Più di un sogno, i primi cinquemila volumi della biblioteca personale di Del Buono, che stanno arrivando a riempire gli scaffali della biblioteca comunale.

Chiara Carenini

AL GIORNALE

## L'handicap non è frutto del peccato. Solo i magistrati debbono tacere?

**Nato da quel primo**  
**unico**

Un fatto molto grave accaduto mercoledì 9 aprile. Sul giornale è stato sollevato un problema che mi riguarda molto da vicino: l'intervento di mons. Saverio Echevarria, presidente dell'Opus Dei, di fronte a 1500 fedeli in occasione di un convegno a Catania, durante il suo discorso ha riportato le cifre di un non ben precisato sondaggio che rilevava un dato sconcertante. Il 90% dei portatori di handicap sono tali perché i loro genitori hanno consumato l'atto sessuale prima di essersi regolarmente sposati in Chiesa. Un dato come «altro per dire che noi siamo frutto del peccato. Dico noi, perché chi scrive è disabile dalla nascita».

Sono convinto che i miei genitori siano arrivati al matrimonio puri perché erano due persone di alto spessore morale e di grande responsabilità. Erano estremamente umili (lui operaio, lei giornalista) e altrettanto profondi: il non era sicuramente il motivo della loro unione. Si erano frequentati per 12 anni prima di sposarsi. Dal racconto di mia madre, il loro, è stato per entrambi il primo e unico amore. Mio padre fece l'anello nuziale riciclando una moneta di ferro. Era appena finita la seconda guerra mondiale.

Dopo quattro anni dal matrimonio nacqui io: nel momento del parto fui colpito da asfissia che mi provocò una tetraparesi spastica. Nonostante ciò non mi sento figlio del peccato! La natura ha scelto ciecamente il mio destino e non è colpa di Dio se un bambino nasce disabile. Tanto meno è colpa dei genitori. Forse mons. Echevarria si è dimenticato (lucina a mio grave) il versetto «San Giovanni (IX, 14) che dice: «...passando, un uomo, cieco dalla nascita, i suoi gli domandarono: «Tibbi, chi fu colpevole, lui o i suoi genitori, che è nato cieco?». Rispose: «Nei lui ha peccato, né i suoi genitori. Fu perché si manifestò in lui le opere divine...». Trovo scandaloso che un uomo di Chiesa abbia trascurato il riferimento evangelico così chiaro.

madre era una fervente cattolica. Praticava la penitenza e la mortificazione perché sentiva il bisogno di alleviare il suo dolore di colpa verso di me. Come se qualcuno avesse fatto nascere la convinzione che il suo corpo così dolce e delicato avesse potuto generare un essere anormale solo perché lei aveva peccato. Questo dubbio, probabilmente, l'ha accompagnata fino alla morte. Invece di essere aiutata e consolata si è sentita spesso umiliata dalle parole pronunciate da chi, almeno sulla carta, doveva portare la lieta novella.

Mons. Echevarria ha ferito nel profondo centinaia di migliaia di genitori che ogni giorno portano il peso di un'esistenza difficile accanto ad un proprio figlio portatore di handicap, ha caricato sul loro cuore una colpa che non esiste.

Giancarlo Ferrari  
Rocca Canavese  
psicologo, psicoterapeuta

**Si rimprovera ai**  
**di seguire la legge**

Sono vecchio (ma proprio vecchio!) magistrato a riposo e ho qualcosa da dire sulla cagnara politica-magistrati. Sono d'accordo con quanti sostengono che Borrelli poteva fare a meno di tirare in ballo Berlusconi, ma sono d'accordo con lui e gli altri colleghi che protestano contro il ventileto massacro della magistratura.

Ai miei tempi, quando si procedeva contro i poveri diavoli, tutto filava liscio e nessuno passava per la mente di protestare contro i magistrati. Ora che si è incominciato a procedere contro i paperoni della politica, della finanza e dell'imprenditoria si è scatenata la protesta: non priva talora di insulti - dei suddetti paperoni, che si considerano legittimi soliti. E quasi non bastasse, taluni dei loro difensori non hanno esitato a gettare fango sui magistrati per intaccarne la credibilità. (A tal proposito mi piace segnalare l'atteggiamento di civiltà di dignità e signorilità del senatore Andreotti).

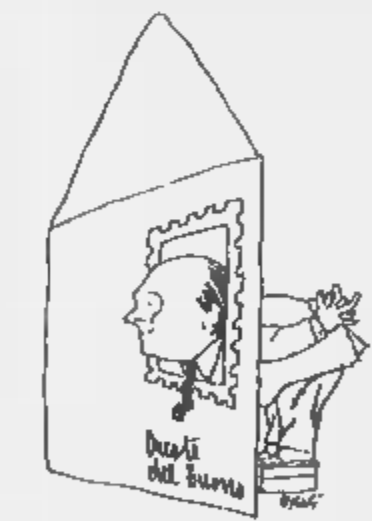
Si rimprovera ai pm di fare ciò

Gentile dottor Del Buono, tutto mi scuo se ho approfittato della sua cortesia, chiedendo ospitalità e poi per farle anche un appunto, proprio perché la stimo. Non si può tirare come lei ha fatto il 2 aprile u.s. con un fascio di... e poi «lo vendicavano». Il vendicavano per di più tra virgolette da per scontato a veridico quanto si dirà o verrà esposto in prosieguo. Non riesco a immaginare dove il signor Balugani abbia fatto le sue ricerche storiche se a distanza di oltre 50 anni esprime dubbi su chi abbia ucciso il feder... di Ferrara...

Fausto Masera, Torino

**G**ENTILE Signor Masera io sono, e lo ripeto ancora una volta, dottore in alcuna materia. Lei mi accusa ingiustamente di aver titolato una lettera apparsa sulla *Stampa* il 2 aprile *I fascisti lo uccisero e poi «lo vendicavano»* da questo fa partire un suo ragionamento, insistendo soprattutto sulle virgolette. Ma sbaglia perché, essendo un collaboratore esterno della *Stampa*, avrei il diritto di far titoli o di curare la pubblicazione di un pezzo. Ma il suo errore maggiore consiste di non essersi accorto che, lo ripeto ancora una volta, le «Lettere al giornale» sono amministrate dalla redazione e io rispondo solo, lo ripeto ancora una volta, a una lettera al giorno «La lettera di OdB» filata e tracciata da tutte le altre lettere. La lettera a cui ho

che loro impone la legge. La canea contro il Pool di Mani Pulite ha qualcosa di allucinante. La legge stabilisce i casi in cui l'ordine di cattura è obbligatorio e i casi in cui è facoltativo: in questi ultimi si procede quando c'è pericolo di inquinamento delle prove. Ma la carcerazione è illegale il pm che la decide incorre in reato. Orbane



**Chi uccide**  
**ha sempre**  
**torto**

re che chi aveva ucciso aveva torto da qualsiasi parte si fosse schierato. Non ho avuto da ricredermi per questa decisione. Mi dispiace di non essere più eloquente, ma un'altra volta, se le viene in mente di scrivermi, la prego, tenga presente che io sono responsabile di una sola finestrina, non mi il padrone delle «Lettere al giornale».

del

risposto è stata titolaria, sempre non da me. «La famiglia come risorsa». Le altre «Lettere al giornale» apparse il 2 aprile le ho lette come lei quella mattina.

Non voglio entrare, quindi, in merito delle sue affermazioni e di quelle di Rolando Balugani. Dopo l'8 settembre ho avuto la fortuna di essere catturato dai tedeschi e internato in Germania dal settembre del 1943 all'aprile del 1945. Durante l'internamento non ho saputo nulla di quanto accadeva in Italia e, quando sono tornato a casa, sono stato sottoposto a racconti di un periodo molto fosco. La guerra civile è un gran male, per cui la gente cambia addirittura personalità, la convivenza umana è avvelenata da ferocia e vergogna. Così ho scelto di credere che chi aveva ucciso aveva torto da qualsiasi parte si fosse schierato. Non ho avuto da ricredermi per questa decisione. Mi dispiace di non essere più eloquente, ma un'altra volta, se le viene in mente di scrivermi, la prego, tenga presente che io sono responsabile di una sola finestrina, non mi il padrone delle «Lettere al giornale».

mi risulta che Di Pietro e i suoi colleghi siano incorsi in questo reato. Non sono poi riuscito a capire quali magagne le loro ex collega Tiziana Parenti abbia riscontrato nel Pool. Una cosa curiosa - italiana - è che tutti inveissero contro il governo e il Parlamento: industriali, coltori, studenti, insegnanti, politici - ed è tutto naturale; ma sol-

o quella corrente politica? Per questo esprimo mia piena solidarietà al collega Borrelli e a tutti i colleghi uniti nella protesta.

Antonino Répaci, Torino

**Da tredici anni**  
**attendo giustizia**

Da 13 anni sono paralizzato in un letto in seguito alle gravissime ferite riportate alla spina dorsale in un incidente stradale. I fammi giustamente tante opere di carità in Paesi lontani, però non è giusto dimenticarsi delle persone vicine bisognose di aiuto. Non ho nessuno, investito da un'auto sono diventato «vegetale». Ho subito mille interventi chirurgici, ho perso il lavoro, non ho più nulla, praticamente da carità. Dipendo da chi mi dà da mangiare, da chi mi aiuta a lavarmi, ad andare al gabinetto. Sento unilito. Sento che non c'è giustizia: le cause civili e penali del mio incidente sono ancora giacimento dimenticate nei tribunali. Perché? Forse perché chi mi ha investito sono persone molto potenti della Riviera? La legge davvero non è più uguale per tutti? Chi è debole deve sempre e comunque schiacciato? Cosa devo fare, e chi debbo rivolgermi per ottenere, almeno in piccola parte, quello che mi è stato brutalmente tolto? La disperazione mi sta distruggendo. Per pietà qualcuno mi aiuti prima che sia troppo tardi.

Francesco Zoccheddu,  
Ventimiglia (Im)

**Ora gli**  
**si più**

Sono un medico iraniano, e vivo in Italia dal 1979. La speranza di poter un giorno ritornare in un Iran democratico, libero dalla dittatura e dal fascismo religioso islamico che oggi sotto il veste del Fondamentalismo islamico domina il mio Paese. Prima di tutto vorrei ringraziare tutti i giornalisti de *La Stampa* per la vostra particolare sensibilità nei confronti dei diritti umani calpestate dal regime terrorista e disumano

degli ayatollah. Il dialogo critico, la politica che l'Occidente ha adottato nei riguardi il governo iraniano hanno dato i loro amari frutti sia per l'Occidente (mi riferisco agli atti terroristici compiuti o comunque pilotati dal governo iraniano, che hanno insanguinato i Paesi occidentali, e particolare l'uccisione degli oppositori del regime in Germania), sia per il popolo iraniano che ha dovuto subire repressioni, discriminazioni, miseria, ecc.

Finalmente sembra che anche l'Europa si sia resa conto di tutto ciò e che vorrebbe abbandonare questa fallimentare politica soprattutto dopo la sentenza della magistratura tedesca che ha scoperto e condannato il coinvolgimento diretto di «leader» religiosi iraniani del suo Presidente della «repubblica», negli atti terroristici in Germania e ciò fa molto piacere agli iraniani. Perché non si sentono più soli nella lotta contro l'integralismo islamico.

Come un libero cittadino e credo anche a di stragrande maggioranza degli iraniani vorrei chiedere a questo autorevole giornale una maggiore propaganda ed un impegno maggiore a sollecitare il governo italiano per interrompere qualsiasi rapporto diplomatico con il regime terrorista e sanguinario dell'Iran finché anche il popolo iraniano possa vivere in pace e democrazia.

K. Mondavi

**Violente e il**  
**gli aprile**

La titolazione del pezzo redazionale dedicato ieri alle affermazioni del Presidente Violante a proposito del 25 aprile fu fuorviante. Avendo il Presidente auspicato che questa ricorrenza divenisse festa di tutti non capisce perché «non» dovrebbe della sinistra virgolettato nel titolo.

Claudio Ligas, Roma  
addetto stampa  
del Presidente della Camera



I retroscena dell'aggressione fascista nel raro libro scritto 50 anni fa dal nostro ex ambasciatore ad Atene

La folla in piazza a Tirana, nel 1939, saluta il Ciano. A destra, Benito Mussolini e Galeazzo Ciano

QUALCHE giorno fa il dispiacere della Reuter annunciava che «truppe italiane e greche, fortemente armate, erano entrate a Valona e con una coordinata si erano impadronite di cruciale di ponte in territorio albanese». L'Albania ne ha viste molte nel corso della sua storia, ma la «mossa coordinata» italo-greca è uno spettacolo a cui gli albanesi sono abituati. Forse l'aspetto più interessante della missione autunnale dell'Onu è la presenza di una forza greca e di un contingente internazionale guidato dall'Italia.

Per molto tempo infatti italiani e greci si sono comportati in Albania come cani e gatti. Il primo clamoroso incidente risale all'agosto 1923, pochi mesi dopo la costituzione del governo Mussolini. L'Italia aveva abbandonato Valona nel 1920, all'epoca dell'ultimo ministro Giolitti, ma aveva forti interessi in Albania: otteneva che un generale italiano, Enrico Tellini, desse la missione militare alleata a cui fu l'incarico di delimitare il confine greco-albanese. Il 27 agosto 1923 Tellini, due ufficiali e un autista furono uccisi in un'imboscata a Giannina. Mussolini si attribuì la responsabilità ai nazionalisti greci e inviò al governo di Atene un ultimatum che fu accolto soltanto in parte. Era il 29 agosto. Due giorni dopo la flotta italiana bombardò Corfù e sbarcò nell'isola. La crisi si risolse grazie a un energico intervento della Gran Bretagna, ma il confine greco-albanese nell'Epiro fu in parte quello desiderato dall'Italia. Braviamo i «torinesi» dell'Albania e avevamo un evidente interesse ad allargare per quanto possibile verso Sud le dimensioni dello Stato albanese. Vi fu quindi per molti anni un contenzioso italo-greco che l'Italia riaprì spregiudicatamente dopo l'annessione dell'Albania nell'aprile del 1939. Pochi ricordano probabilmente che la guerra dell'Italia alla Grecia nell'ottobre del 1940 fu, nella giustificazione, il regime volle darla al mondo, una guerra dell'Albania per la «liberazione» delle sue terre «irredente» al di là del confine. La storia di quella vicenda è in un libro di Emanuele Grazzi (*Il principio della fine. L'impresa di Grecia*), apparso a Roma nel 1945.

### Le fusa dei «Chigi boys»

Grazzi era un diplomatico fiorentino, caustico, spigliato, dotato di una buona dose di cattivo carattere. Era entrato in carriera nel 1912 ed era stato allora a Tunisi, a Rotterdam, in Finlandia, a Berlino, in Brasile, a Tolosa e a New York. Era direttore generale degli affari politici, agli inizi del 1939, quando il ministro degli Esteri, Galeazzo Ciano, volle che andasse a dirigere

la legazione d'Italia a Atene. Ma non apparteneva alla sua corte e non era uno di quei «Chigi boys» (da Palazzo Chigi, sede del ministero) che facevano le fusa intorno al generale del Duce. Per quei quotidiani esercizi di adulazione Grazzi era troppo maturo, troppo scorbuto e, soprattutto, troppo maledetto toscano.

Rimase in Grecia più di un anno, fino allo scoppio della guerra nell'ottobre del 1940. Fu l'anno più «caldo» della sua vita. Da Atene vide perfettamente ciò che stava accadendo a Tirana in Albania. Tirana era diventata feudo personale di Galeazzo Ciano. Il ministro degli Esteri si considerava Lord protettore dell'Albania, vi faceva frequenti e ripetute visite, accolto dalla Luogotenenza come un sovrano; vi si faceva costruire e arredare, a spese del pubblico erario, lussuosi padiglioni di caccia; vi insediava creature sue, e persino i nomi delle

località, come il vecchio nome veneziano di Santi Quaranta, venivano sostituiti da altri, destinati ad essere nei secoli la gloria sua e dei componenti la sua famiglia. E' la guida dell'Albania pubblicata nel 1940 dal Touring Club (allora Consociazione Turistica Italiana) ci informa che nel giugno del 1939 il governo albanese dette al piccolo porto (2000 abitanti, quasi tutti cristiani) il nome di Porto Edda in onore della contessa Edda Ciano Mussolini, consorte del conte Galeazzo Ciano, ministro degli Affari Esteri d'Italia, il quale ebbe parte negli ultimi avvenimenti albanesi.

Insieme a Ciano, secondo Grazzi, in Albania anche le cavallette. «Col l'appoggio del sottosegretario di Stato per gli Affari albanesi, che meglio si potrebbe chiamare sottosegretario di Stato per gli Affari che si possono fare in Albania», le cavallette s'impadronirono

di tutto quanto poteva essere una fonte di lucro. Il luogotenente del re, Francesco Jacomoni, devoto a Ciano, ma «troppo intelligente per non rendersi conto dell'impopolarità che andava crescendo di giorno in giorno». Fu così, secondo Grazzi, che in mente di dare «soddisfazione alle aspirazioni irredentistiche» un piccolo gruppo di pseudo intellettuali albanesi, prevalentemente musulmani. Fra il Kosovo, prevalentemente albanese, in mano alla Jugoslavia, e le province settentrionali della Grecia, abitate da minoranze albanesi, scelse queste ultime e cominciò a soffiare sul fuoco. Ciano lo assecondò: tutto ciò che poteva ingrandire il suo feudo gli era gradito. Ma la guerra non sarebbe scoppiata, probabilmente, se Mussolini non fosse stato turbato e irritato dal peso crescente della Germania negli equilibri politici territoriali dell'Europa. Siamo nel

tarda estate 1940, vale a dire un momento in cui i tedeschi occupano direttamente e indirettamente buona parte dell'Europa continentale sino ai confini con l'Urss. Hanno sconfitto Francia, Belgio, Olanda, Norvegia e Danimarca, si spartiti la Polonia con i russi e hanno zampino nel colpo di Stato con cui Ion Antonescu ha preso il potere a Bucarest.

### Un «pegno» per il Duce

Il colpo di Stato romeno fu la goccia che fece traboccare la collina di Mussolini. Decise l'intervento contro la Grecia per avere nelle mani un «pegno di valore non certo comparabile con quello dei pegni detenuti dalla Germania, ma pur sempre considerevole». La guerra scoppiò il 28 ottobre e fu, secondo Grazzi, il principio della fine.

Non appena rimpatriato, dopo l'inizio delle ostilità, andò a Palazzo Chigi. Le operazioni militari stavano andando male, ma il ministro degli Esteri chiamò Palazzo Venezia, col filo diretto, e disse a Mussolini: «C'è qui da me Grazzi. Anche lui dice che tutto andrà benissimo».

«Io questo non te l'avevo detto», osservò bruscamente Grazzi, che nelle settimane precedenti aveva fatto del suo meglio per impedire la guerra. «Vedrai, vedrai - rispose vivacemente il ministro - lo Stato Maggiore ha fatto una sciocchezza; ma ora mandiamo in Albania venti divisioni e in quindici giorni tutto è finito». Non è tutto. Poco dopo Ciano gli chiese: «Non credi che se facessimo un bombardamento in massa di Atene i greci si scoraggierebbero?». Grazzi gli rispose che il bombardamento avrebbe suscitato l'avversione di tutto il mondo civile e centuplicato il furore dei greci contro l'Italia. Si congedarono freddamente e non si rivederono più. Bandito dalla corte di Ciano, Grazzi fu additato alla pubblica opinione come uno dei responsabili della catastrofe greca e si ritirò a vita privata in Toscana. Ne uscì alla fine della guerra per tornare a Palazzo Chigi a scrivere un libro che i soldati italiani e greci in Albania, per fortuna, non hanno letto.

Sergio Romano

## premio grinzane cavour Scrivere il giornale. 6a edizione

Il piacere per la lettura viene anche scrivendo. Il Premio Grinzane Cavour, da sempre impegnato nel diffondere il gusto per la lettura, propone per la sesta volta il progetto "Scrivere il giornale", promosso in collaborazione con "La Stampa", la Provincia di Torino e la Rai-Radio Televisione Italiana.

Sei giornalisti de "La Stampa" guideranno gli allievi di 50 scuole medie superiori di Torino e provincia nella lettura dei quotidiani. Gli studenti saranno chiamati, in una seconda fase, a redigere loro stessi gli articoli di un giornale ideale.

I migliori esempi verranno pubblicati su "Torino Sette".

All'iniziativa verrà dedicata una serie di servizi in onda Rai Tre.

Imparare a leggere il giornale, per imparare a leggere di tutto: finestra aperta sull'immaginario, verso la creatività.

\*Supplemento dei venerdì di "La Stampa" distribuito a Torino e provincia

**LA STAMPA**

Provincia di Torino  
Rai-Radio Televisione Italiana

Per la  
pubblicità su

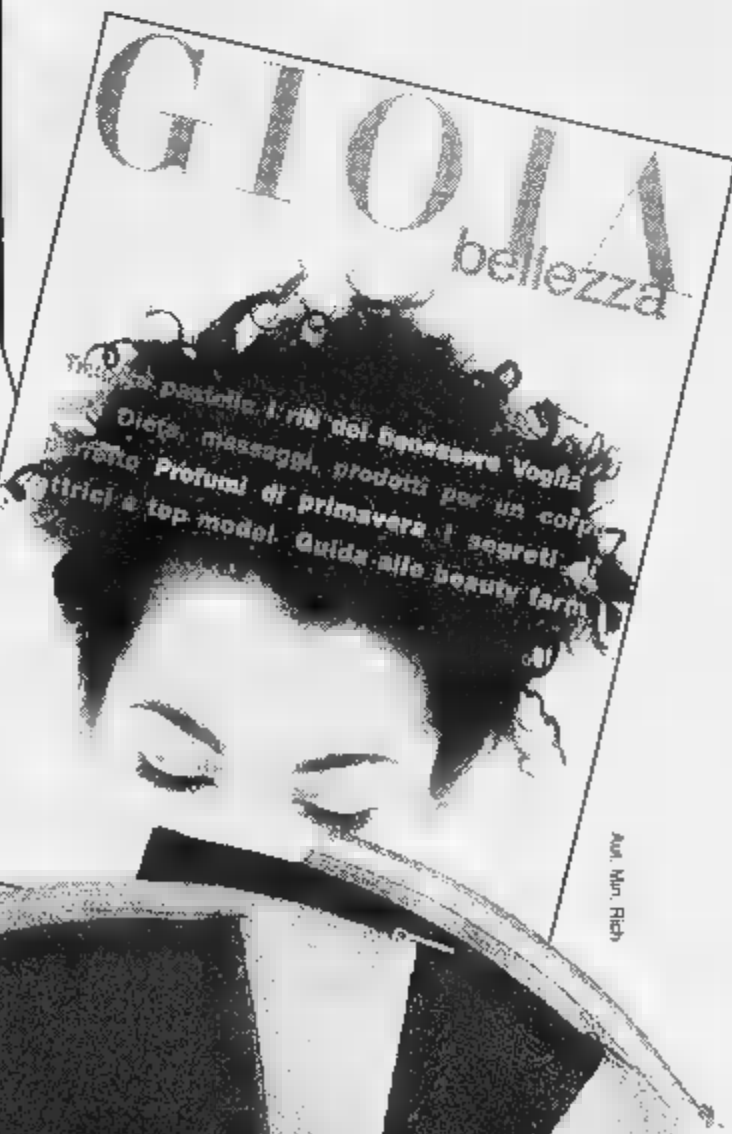
**LA STAMPA**

20123 MILANO  
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.4701

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/666.52.11

**PK**  
publikompass

## DUE REGALI CON GIOIA la trousse portatrucchi e la rivista Gioiabellezza



**GIOIA**

**GRANDE GIOIA.**  
Rusconi Editore





Max Von Sydow, sotto Sylvester Stallone in una scena di «Dredd»



## COSÌ AL BOTTEGHINO

«Dredd - La legge sono io» è uscito nelle sale italiane all'inizio della stagione 1995-'96, poco dopo la conclusione della Mostra di Venezia. La prima settimana di programmazione ha raccolto - solo in otto città - 365 milioni, dopo un mese questo film lo troviamo al nono posto del box office con un incasso di tre miliardi e 700 milioni e lo sfruttamento cinematografico italiano si esaurirà poco dopo. «Dredd - La legge sono io» al termine della stagione di Carlo Verdone, figurava al 49° posto con mille presenze e un incasso di tre miliardi e 943 milioni. «Dredd - La legge sono io» non ha comunque recuperato nelle sale i 75 milioni di dollari che è costato e la ragione sono tante. Negli Stati Uniti ha incassato poco essendo incappato nello sbramamento della classificazione «R» che segnala «film per soli adulti». In Italia il fumetto britannico da cui è tratto ha avuto scarsa notorietà. (a. b.)



## COSÌ LA CRITICA

Tullio Kezich: «In questo nuovo film l'abbottato Sylvester Stallone interpreta un personaggio dei fumetti britannici, creato nel 1977 per la rivista "2000 AD" da John Wagner e Carlos Ezquerro: siamo nel Terzo Millennio e la New York, divenuta Megacity 1, è la Statua della Libertà ingabbiata fra avveniristici falansteri e sanguinose ribellioni ad ogni angolo di strada. Dredd pattuglia quartieri caldi come scarificatore e giustiziere: lui i cattivi li acciappa, li giudica, e li ammazza sul posto. Non è il peggiore degli sbirri perché c'è chi vorrebbe estendere la pena di morte ai reati minori. Paolo Mereghetti: «Una specie di videogame apocalittico e vecchiotto, anche se graficamente raffinato, dove il muscoloso e inespressivo di Stallone (vestito da Gianni Versace) diventa, definitivamente, "macchina da guerra" sempre pronta ad agire, senza sapere perché. (a. b.)



Armand Assante. Qui accanto: copertina della «Specchio»

## OGGI CON SPECCHIO

# Arriva Stallone, Achtung banditi



## Il super-ruolo

New York del futuro ha bisogno di eroi

HE vorrà dire l'insistenza con la quale il cinema ci propone il personaggio fumettistico del giustiziere onnipotente, da Superman a Batman e a tutta la lunga dinastia dei loro imitatori? Niente di buono certamente, solo la spinta a compiacere le pulsioni distruttive e anti-garantiste dell'Uomo Massa. In «Dredd - La legge sono io», ispirato a un «comics» inglese di vent'anni fa firmato da John Wagner e Carlos Ezquerro, domina addirittura un eroe che è nello stesso tempo vigilante, giudice e giustiziere. Vero è che il fine di fronteggiare la situazione caotica di una New York del Tremila, trasformata in Megalopoli, giustifica i mezzi; non per questo è meno inquietante l'ipotesi di un poliziotto che, dopo averli intimato l'alt, la sua discrezione può ammazzarli sul posto. Non chiedeteci perciò di simpatizzare con Judge Dredd, anche il personaggio incarnato da Sylvester Stallone rappresenta l'ala moderata del Potere e proprio per questo patirà la persecuzione degli estremisti. Che volendo istituire la pena di morte pure per i reati minori scateneranno contro Dredd, in replica del mito di Caino e Abele, il sadico fratello in provetta Rico (Armand Assante), liberato apposta dal carcere. Nella storiella, incorniciata nell'ormai abituale scenografia avveniristica che riserva più sorprese dai tempi lontani di «Metropolis», trovano posto un irrisconoscibile Max Von Sydow transfuga dai grandi film bergmaniani, la poliziotta-giudice Diane Lane, il cattivissimo Jürgen Prochnow e il buffoncello Rob Schneider. A Stallone, nella corazzata inventatagli da Gianni Versace, va comunque un Oscar: quello di sapersi barcamenare ancora una volta in un super-ruolo. (a. le.)

Rappresenta l'ala moderata del potere: è perseguitato

Esce oggi con «Specchio» la cassetta di «Dredd - La legge sono io». Il protagonista del film è Sylvester Stallone in grande forma, tant'è che interpreta tre ruoli in uno. Con Sly, lavorano Diane Lane, Armand Assante, Rob Schneider. Si tratta di una di quelle pellicole che gli americani, ha scritto Lietta Tornabuoni, chiamano «bombastico». Scene d'azione, inseguimenti mozzafiato, effetti speciali. Di tutti, è nume tutelare

Stallone, sempre sulla breccia dai tempi in cui, nel primo «Rambo», si cuciva la ferita da solo stringendo i denti. Lui stringe i denti e va, anche questa volta, a combattere contro la malavita di una New York del Tremila. Possiamo immaginare una New York del Tremila? E' molto difficile, ma questo film ci dà qualche idea. Se non la condividiamo, avremo sempre la fantasia (e la fantascienza) a nostra disposizione.



## Sly dal Tremila

In «Dredd» è vigilante giudice e giustiziere

E' l'unico italo-americano, Sylvester Stallone, che abbia impersonato nel cinema statunitense la parte dell'eroe. Altri, da Pacino a De Niro, sono stati sempre degli «sfigati» belli e perduti, o almeno infelici, o se proprio non c'era altro, gente qualche problema psicologico. Lui no. Lui, Sylvester Stallone, ragazzino di una modesta famiglia siciliana arrivato all'università solo perché dotato di qualità sportive, il partito subito, il primo film, come un eroe. «Rocky», storia di pugile che tra mille difficoltà riesce a farcela, un film che nessuno voleva finanziargli, vince nel '76 la pioggia di Oscar. E da quel momento lui, Stallone, occhio languido, baritonale e muscoli sparsi per tutto il corpo, diventa un mito. Un mito pericoloso però. Perché se «Rocky» è la saga che è seguita, è comunque un uomo di cuore che si batte, sangue e sudore per strappare la vittoria, «Rambo», altro personaggio di culto, è un guerriero violento, una sorta di vendicatore insensato dell'orgoglio americano ferito dal Vietnam. Al pubblico tanto «Rocky» che «Rambo» piacciono enormemente, ma la critica più avvertita rimprovera a Stallone di esser diventato un modello negativo per le giovani generazioni. Milionario onnipotente, spesso anche autore e regista dei suoi film, pieno di donne e di guardie del corpo, di allenatori e di adulatori, Stallone ha rappresentato negli Anni Ottanta il peggio del Reaganismo, di quell'America che mostrava i muscoli per riprendersi il posto di prima superpotenza mondiale. Poi la crisi. Brigitte Nielsen, la stangona per la quale ha abbandonato la moglie che gli è stata vicina negli anni più duri, lo lascia dopo soli diciotto mesi di matrimonio raccontando ai quattro venti che come maschio è un bluff. E lui comincia a riflettere. Tenta di riconvertirsi a attore comico, «Oscar» e «Fermati, è sparato» al botteghino vanno male. Allora torna a far l'eroe, ma con più distacco, più ironia, maggior consapevolezza. I cinquant'anni, arrivati anche per lui, lo trasformano quindi in un manager della immagine. (a. ro.)

Contro di lui si scatena l'ira di Rico, fratello in provetta



## Von Sydow da Oscar

Con lui si pensa sempre all'«Uovo del serpente»

HE se è del tempo di «L'uovo del serpente» del '77 che Max Von Sydow non lavora più. Ingmar Bergman, è difficile pensare a lui che venga mente il grande cinema del maestro svedese. Il suo corpo alto e rigido, la faccia immobile cui solo allo sguardo era affidata la possibilità di esprimere sensazioni, quella pacatezza apparente dentro cui covava l'irrisolto nodo delle passioni umane, hanno fatto di Von Sydow l'attore feticcio del cinema di Bergman. La sua immagine sullo schermo è stata per anni quella dell'uomo-albero: una spessa corteccia fuori, una linfa vitalissima dentro. Attore di teatro ormai quasi settantenne, figlio di un famiglia d'origine tedesca, Von Sydow è infatti arrivato al cinema portato da Bergman: il settimo sigillo, il mago, «La fontana della vergine», il posto delle fragole lo hanno reso popolare in tutto il mondo trasformandolo in un divo. Uomo schivo e fedele, però, sposato una sola volta a un'attrice che gli ha dato due figli e per

lui ha lasciato il palcoscenico. Von Sydow dall'aristocratica famiglia di origine ha ereditato il piacere di mantenere la parola data. Per lungo tempo, perciò, quando Bergman non lo cercava faceva solo teatro in giro per l'Europa, soprattutto a Londra e a Parigi, dove aveva comprato anche una casa. Poi la sfida. Bergman passa a fare un altro tipo di cinema, meno asciutto e disperato, scegliendo come interprete ideale il morbido Erlend Josephson, e Von Sydow decide di trasferirsi ad Hollywood misurandosi con l'americano, una lingua che non è la sua e non gli somiglia. Da «Quiller memorandum» a «La più grande storia mai raccontata», da «L'esorcista» a «I tre giorni del condor», da «Flash Gordon» a «Conan», in ruoli grandi e piccoli, intelligenti o seccati, si ricicla come un attore buono per tutte le stagioni. E poi scrive la biografia, debutta nella regia, viaggia, guadagna. Una decina d'anni fa anche un Oscar per «Pelle», certo non la migliore delle sue interpretazioni. (a. ro.)



## La violenza a strisce

Su «2000 Ad» le avventure che ispirano il personaggio

NELLA seconda metà degli Anni 70, la magistratura inglese ordina per la prima volta il sequestro di una pubblicazione di fumetti. «Action», questo il nome della rivista, si nutre di sangue e violenza: antesignana del pulp e dello splatter, finì presto nel mirino di genitori e insegnanti. Cancellata dal mercato dopo una dura campagna di stampa, guidata dal «Sunt», «Action» è sostituita nel cuore dei giovani lettori da un altro settimanale: «2000 Ad», dove gli stessi temi sono «annacquati» dalla trasposizione in un futuro fantascientifico che ricorda da vicino gli ambienti e le situazioni di «Rollerball», il film di Norman Jewison uscito un paio d'anni prima.

Proprio su «2000 Ad», che debutta in Gran Bretagna agli inizi del 1977, è lanciato il personaggio di Judge Dredd, il giudice del futuro, classico tipo dell'eroe a costume cui un gruppo di disegnatori - da Carlos Ezquerro a Si-

Bisley - diede un aspetto sempre più duro e più macho, pur lasciando inalterato il costume giallo e blu degli esordi. Le avventure del «Dredd» e i fumetti sono ambientate in una città immaginaria del XXII secolo, Mega City One, dove una casta di vigilanti armati mantiene l'ordine in un ambiente devastato dal caos successivo a una guerra nucleare. «Essi sono giudice, giuria e boia. E Dredd è il più grande di tutti loro», recita il motto che presenta il personaggio.

Tutto di un pezzo, «duro e giusto» assolutamente di ogni forma di compromesso, «Dredd» raggiunge in breve grande successo e vendite, guadagnandosi una testata propria che ancora oggi è presente nelle edicole inglesi. In Italia si è visto poco: un paio di «speciali» dell'editore Play Press a metà degli Anni 80 e qualche tentativo, subito fallito, in concomitanza con l'uscita del film. (g. tib.)



## Fra cinema e fumetto

Praticano lo stesso mestiere ma spesso non si capiscono

CINEMA e fumetto hanno la stessa età e il fondo fanno lo stesso mestiere: le immagini per raccontare emozioni. E' normale, quindi, che i loro incontri siano piuttosto frequenti fin dagli esordi: gli storici dei «Balloni» raccontano addirittura di un corteo del 1910 «Yellow Kid», il primo personaggio dei fumetti, girato da uno Stan Laurel ancora «orfano» di Oliver Hardy. Il film, ammesso sia mai esistito, sarebbe andato distrutto in tutte le sue copie.

Ad attirare maggiormente l'attenzione del cinema sono da sempre, giustizieri ed eroi in costume. L'evoluzione dei computer e degli effetti speciali ci ha regalato kolossal «Superman» e «Batman», drammi noir come il «Corvo», gialli avvincenti come «Dick Tracy», storie strappalacrime come «Casper». Il matrimonio tra cinema e «comics», però, non è mai riuscito perfettamente: spesso i cinefili

non apprezzano le situazioni un po' schematiche del fumetto, e i lettori non si ritrovano nella trasposizione sulla cellulosa dei loro eroi preferiti. A volte, tra lettori e registi, sono nate vere e proprie polemiche: la distanza tra il carattere «violento» dei protagonisti e su particolari estetici, il costume di Batman che Tim Burton e Joel Schumacher hanno trasformato in una corazzata (dando però un aspetto marziale al personaggio che nei film degli Anni 40 sembrava più un omone in pigiama che un supereroe in azione). Il fascino degli eroi mascherati, comunque, continua: al punto che tutti i grandi del fumetto - da Flash Gordon all'Uomo Ragno - hanno avuto la loro versione cinematografica. Fanno solo i Fantastici Quattro, il cui film è stato bloccato dalla Marvel Comics per «manifesta inferiorità» degli attori rispetto alle straordinarie matite di Steve Ditko. (g. tib.)

## Poliuretano non è una parolaccia.

Anzi, è ottima parola perché indica un materiale dalle mille qualità. Sul poliuretano si sediamo. Ci andiamo sempre di più in macchina. Ci aiuta a non sentire né il caldo né il freddo. Ci fa risparmiare ed è riciclabile. Anche nelle scarpe che portiamo c'è il poliuretano. Insomma, è grande idea su cui molte industrie italiane hanno costruito il loro successo.

La chimica al servizio

collaborando con le aziende italiane per trovare soluzioni all'avanguardia.

Il Gruppo BASF in Italia è composto da: BASF Italia Spa (Chimica), BASF Vernici e Inchiostri Spa, BASF Interservice Spa, BASF Espansi Spa, BASF Trading Spa, Elastogran Italia Spa (Poliuretani), Knoll Farmaceutici Spa, Ravizza Farmaceutici Spa, GNR Spa.

Questa straordinaria invenzione è un esempio concreto di come BASF operi nei più svariati settori della chimica. Offrendo la propria competenza ed esperienza internazionale,

il nostro numero di fax (0362) è un invito ad approfondire la conoscenza di chi è il proprio patrimonio innovativo rende migliore la vita dell'uomo e l'ambiente.

BASF





## Fedora in diretta dal Met

Forse avviene per la prima volta: il Metropolitan di New York si collega con la Rai per diffondere in diretta la «Fedora» di Umberto Giordano, questo pomeriggio alle 18,30. L'opera sarà diretta da Roberto Abbado, nipote del grande Claudio Abbado. Protagonisti della dramma di Giordano saranno due grandi artisti, pur anziani, della lirica internazionale: il tenore Plácido Domingo (foto) e il soprano Mirella Freni. Una coppia collaudatissima per i due ruoli,

che hanno sperimentato in tutti i maggiori teatri del mondo. Questo collegamento in diretta dimostra il desiderio di espansione della Rai e quasi certamente di Rai International, che proprio da New York opera sempre maggior successo. Sarà un'occasione importante per ascoltare in diretta anche la direzione del giovane Roberto Abbado, che è ormai lancia nel mondo dello spettacolo internazionale: con la Scala in particolare e con il Metropolitan.



## Morto l'attore Gino Pernice

È morto ieri a Roma l'attore Gino Pernice (nella foto). Aveva 70 anni. La sua figura elegante ne ha fatto un interprete versatile e di talento molto apprezzato. Assegnandogli il premio «Sciacca» 1991, attore non protagonista, la giuria l'aveva lodato per l'interpretazione del balubante in «Due dozzine di rose scarlatte» di De Benedetti accanto a Giordano e alla Monti. Pernice si era distinto per la capacità di passare dal drammatico ruolo dell'inquietante Vanzi

«Non si sa come» Pirandello, diretto da Gabriele Lavia, al comico zio Oreste «Viva gli sposi» di Nino Manfredi, per finire ai ruoli della classica operetta mitteleuropea nelle riedizioni del festival di Trieste. A rivelarlo fu il ruolo di Tobia nella «Dodicesima notte» di Shakespeare. Compagnia del «Giovani». Sono gli anni più importanti per Gino Pernice che lavora alla Morelli a Stoppa, con Patroni Griffi («D'amore si muore»), Romolo Valli e De Lullo («Sei personaggi in cerca d'autore»).

# LA STAMPA SPETTACOLI

Sabato 11 Aprile 1997 23

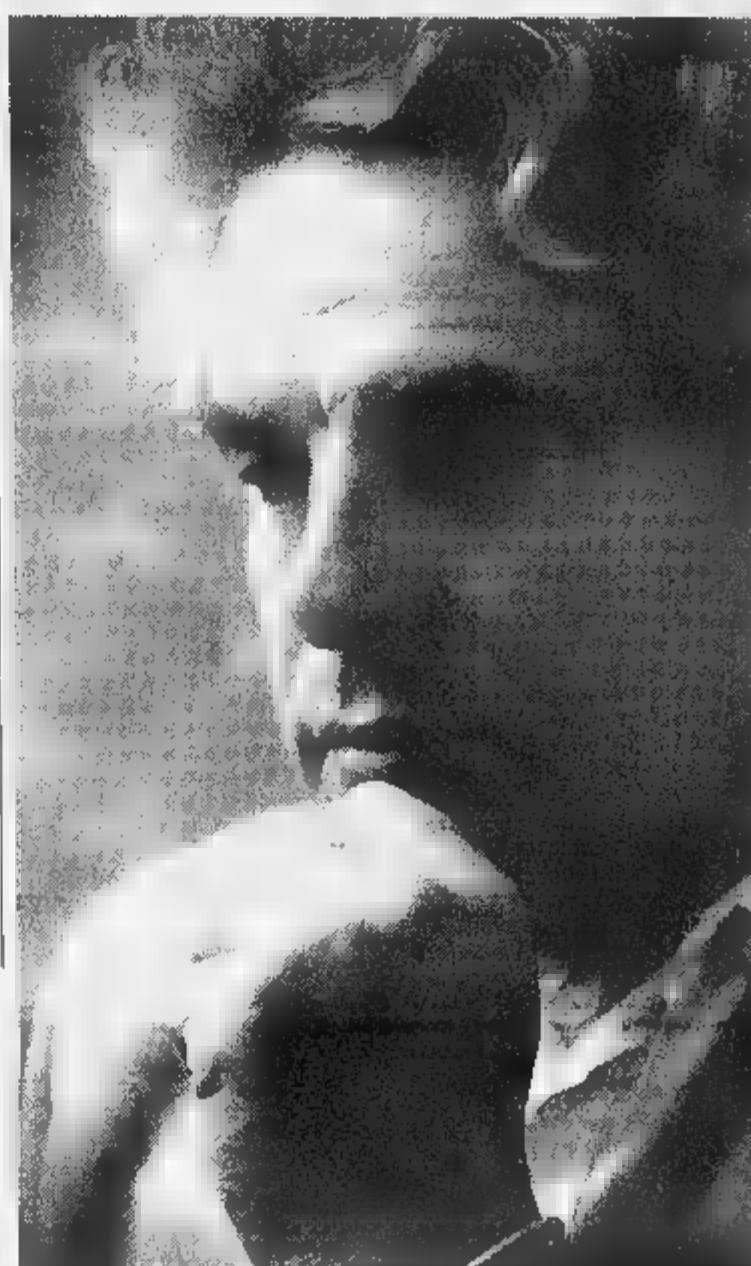
L'attore cambia personaggio: su Raidue diventa un eroe moderno che si ribella al «pizzo»

## PLACIDO cittadino anti racket

ROMA. L'idea di «Racket» di Michele Placido, la regia di Luigi Petrelli che ha legato il suo nome alla saga della «Piovra». «Racket» andrà in onda alle 20,50 dal 29 aprile su Raidue per sei puntate di 90 minuti. Nel cast oltre a Placido, Massimo Bonetti, Giusi Cataldo, Fiorenza Marchegiani, Adriano Pappalardo, Franco Interlenghi. E' la storia di un uomo normale, Guido Gerosa, non eroe ma neppure vigliacco, che non ci sta a subire violenze e soprusi e non intende vedere mortificati i suoi diritti di cittadino. Impegno sociale dunque, un'accusa contro i mali che affliggono la società italiana e contro i quali c'è necessità di impegno continuo e denuncia costante. La battaglia privata di Guido contro l'estorsione rappresenta la lotta di tutti i commercianti taglieggiati dalle cosche mafiose. L'aiuto delle autorità è insufficiente e Guido dovrà vedersela prima di tutto con se stesso: una battaglia interiore fra ciò che di dover fare e la paura del fallimento. Accettare la guerra o fuggire? Solo nella soluzione del conflitto personale nascerà la forza per la ribellione. Basta con il silenzio colpevole di fronte alle ingiustizie. Alla fine ci sarà una presa di coscienza collettiva che tutti vorremmo diventasse presto realtà.

Guido Gerosa ha 50 anni ed è di origine pugliese. Possiede insieme

con la moglie Mara un avviato ristorante nella città di Biella. Qui viene mandato in soggiorno obbligato Vincenzo Grumo (l'attore Stephan Dainalov), boss della Sacra Corona Unita. Il mafioso con la copertura di un autosalone cerca di entrare nel giro dello spaccio in grande della cocaina. Ma non ha denaro sufficiente. Per procurarselo organizza un racket d'estorsioni. E ha inizio il dramma: nella zona, ogni commerciante subisce minacce. Per primo il padre di Nicola che è il fidanzato di Sandra, la figlia di Guido. I commercianti a questo punto si riuniscono perché vogliono subire senza reagire. Anche Guido viene contattato dai taglieggiatori. Ma Guido finge soltanto di pagare, poi (da par suo) li intrappola e li mette fuori combattimento. Si fa strada l'idea che Guido sia soltanto un piccolo imprenditore, ma un uomo che abbia un passato misterioso quale vuole fuggire. Il boss quando vede che i commercianti non può «avversarsi» pensa, fa evadere un criminale pericolosissimo in cambio gli chiede collaborazione. Questa specie di killer mostra subito la sua riconoscenza e va a spezzare le gambe a Dario (padre di Nicola, fidanzato di Sandra, figlia di Guido). A questo punto anche la famiglia Gerosa entra nel mirino del boss della Sacra Corona Unita. (A martedì prossimo).



Recital a Reno

## Pavarotti «Mi ritiro fra 5 anni»

RENO. Luciano Pavarotti, che nei giorni scorsi ha tenuto un concertone «tutto esaurito» a Mexico City, sembra deciso a rinviare il suo ritiro dalle scene. E come sempre le sue dichiarazioni fanno notizia. Nel dicembre scorso il tenore aveva annunciato che intendeva cantare per altri cinque anni. Ma ieri ci ha ripensato: «Nel 2001 compirò 40 anni di carriera. Ma la voce... ecco ce l'ho ancora. Mio padre ha 80 anni e ha ancora una voce perfetta. Non so quando mi ritirerò dalle scene».

Big Luciano ha incontrato i giornalisti alla vigilia della prima delle sue due esibizioni solistiche negli Usa, l'altra tenuta a San José in maggio. Con lui si esibiranno il soprano Sandra Pacetti, il flautista Andrea Griminelli e la Reno Philharmonic Orchestra.



Luciano Pavarotti

Bevendo alternativamente un bicchiere di acqua minerale Perrier e di limonata, Pavarotti ha risposto volentieri alle domande dei giornalisti locali. Perché Reno? «Perché no?», ha ribadito senza via. Scampo. Si esibirà ancora nella capitale del gioco d'azzardo? «Penso che ritornerò a Reno. Per il momento posso dire che mi sento a casa. Dopo il concerto, ve lo farò sapere». Andrà a una casa da gioco? «Non so, giocare, forse sono una persona molto noiosa. Mi piacciono solo le cose che riguardano la musica». Ma forse potrebbe puntare 1000 dollari. «Punterò su un numero solo, 10 volte 100 dollari. Se vinco continuerò a puntare. Se perdo, ne vado».

(s. n.)

### PERSONAGGIO

UN COMMERCIANTE  
IMPRIGIONATO

## «Ho dovuto uccidere Cattani lui mi aveva imprigionato»

Il protagonista del nuovo serial tv è Guido, un uomo impegnato contro il racket organizzato da un boss della Sacra Corona Unita. Battaglie condotte contro la passività, l'indifferenza di chi non vuole vedere e sapere. Uomo di cuore e di coraggio che entra nell'ingrato compito di risvegliare coscienze, rimuovere antiche paure. Rapido di testa, all'insegna del dovere entra in scena.

Come si fa dunque a non restare impressionati da Guido e non ricordarsi del commissario Cattani della «Piovra»? Sembra il suo doppio. Eppure Michele Placido quel personaggio lo vuole morto, ucciso perché mi faceva paura, aveva dichiarato l'attore. Una sorta di odio amore per quella parte di sé ormai diventata l'integerrimo Cattani.

Confessa Placido: «Cattani stava imprigionando in una gabbia dorata. Già alla fine della prima serie della «Piovra» volevo scrollarmi di dosso ma non ci sono riuscito. Per debolezza». Una debolezza giustificata quella di Placido che gli aveva permesso di uscire dalla routine, di entrare nel grande giro della popolarità. «Con quel lavoro ho guadagnato tanto come mai mi era successo: mi sono finalmente comprato la prima casa e ho avuto la seconda macchina. Poi finalmente ce l'ho fatta: l'ho ammazzato».

Quando Placido rifiutò di proseguire nell'immarcescibile ruolo, convincendo gli sceneggiatori a farla finita con l'eroico Cattani, scattarono i commenti: «Placido s'è ammattito, buttare via così chi è le d'oro» era un fatto di stile e rispetto verso se stesso. «Dopo la tragica perdita di Cattani pensai che mi rimaneva, nel peggiore dei casi, il teatro».

Ma è stato solo teatro, anche cinema, ma da regista e di grande impegno civile. Spiega Placido: «Teatro come passione: passo tre mesi all'anno sul palcoscenico mi sento male e poi sono stato

fortunato perché ho sempre avuto accanto persone che credevano in me. Registri come Bellocchio, Damiani, Monicelli, Rosi, i Taviani mi hanno fatto capire che il mio ruolo d'attore mi poteva andare stretto. Ecco cosa c'è all'origine della mia registica. Adesso però Michele Placido ritorna davanti alla macchina da presa e rientra nel ruolo che conosce a menadito.

La clonazione del commissario Cattani? «Si chiama impegno civile - osserva Placido - perché fatti avvenuti negli ultimi tempi mi fanno credere che l'intuizione di affrontare nuovamente una parte di questa è giusta. Il drammatico problema del «pizzo» è attuale.



Fiorenza Marchegiani e Franco Interlenghi fanno parte del cast di «Racket»

Tra le cronache reali e quanto accade nella fiction c'è addirittura sovrapposizione. Certo, «Racket» è un thriller ma quanto accade nel film ricorda in modo impressionante

alcuni esempi di coraggio civile: quello di Tano Grasso a Sicilia. Anche eroe invincibile questo ristorante di Biella? «Guido, così», chiama

«Dicevano: è pazzo a lasciare la «Piovra» lo mi sono buttato sul teatro, una febbre che dura 3 mesi all'anno»

mio personaggio, ingaggia una battaglia personale ma capisce che da solo non ce la potrà mai fare. E perché è stata scelta la città di Biella?

«La scelta di Biella poi è una precisa valutazione stilistica per spiegare i fenomeni mafiosi possano svilupparsi anche in una piccola città».

Grintoso e dolente Placido quando afferma: «Guido ha abbandonato il Sud per tentare di scordare una situazione invivibile e quando a Biella ritrova i macchinari dei stessi putrescenti problemi, dentro di lui monta vergogna e rabbia. Si, così: perché la sua terra è fatta di gente pulita, onesta, che lavora, e invece qui si trova di fronte al marciolo, al male. E allora non c'è altro da fare che mettere in gioco se stesso, affrontare la paura e vincerla, combattere il racket e sconfiggerlo».

Nevio Boni

## Ho ripassato riascoltando le vecchie canzoni

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Paul McCartney ricomincia da John. Per il primo dopo quattro anni, il 11 maggio - ha scelto un titolo che è tutto Beatles: «Flaming Pie», che in gergo non vuole dire «torta infiammata» e «dannata torta». La torta è quella su cui viaggiava un uomo - nelle parole di John Lennon che ebbe quella straordinaria visione tramandata dalla mitologia pop - il quale disse: «Da oggi vi chiamerete Beatles, Beatles con la A» l'importante distinzione: gli insetti sono beetles, e Beatles - per esempio - è in Inghilterra il vecchio Maggellino su quattro ruote. Il ricordo di John, ma anche la ricomparsa di Ringo impegnato in due canzoni: fra il Paul di oggi e i Beatles di ieri - è quasi un segnale - non c'è più la frattura che per anni aveva dominato la musica di casa McCartney.



«Flaming Pie» (Dannata torta), il nuovo disco dell'ex Beatle, che uscirà il 5 maggio

## McCartney: ora ricomincio da John

Esordio del figlio James: è stata una scommessa, vinta

Paul McCartney: «Questo album è nato a ridosso dell'«Antologia», l'improvviso bisogno che ho provato di fare nuova musica. Il di farla ai vecchi tempi»

«Flaming Pie» segna anche un esordio non trascurabile. In

canzoni più «personali» di Paul - «Heaven On A Sunday», paradiso domenicale - lui la chitarra acustica mentre all'elica si esibisce suo figlio James, 20 anni, che ha la musica nel sangue. Lo conosciamo vent'anni, come molti altri musicisti, e non avevamo mai fatto nulla insieme, com-

mentava McCartney: «E' stata una scommessa ed è riuscita». Non tutti sono d'accordo che «Young Boys», la prima che da lunedì sarà diffusa anche singolarmente, sia la migliore della 14 prodotta da Paul per questo album negli ultimi anni. Ma sicuramente parliamo - appare inevitabile - di un nuovo numero nelle classiche. «Questo album - spiega Paul - è nato a ri-

provviso bisogno che ho provato di fare nuova musica. E di farla come ai vecchi tempi. Riascoltando i dischi dei Beatles, ti accorgi che tutte le canzoni sono di buona qualità. Pensato allora di fare un album in cui ci fossero pesi morti. Riascoltando i Beatles è stato come ripassare la lezione. A quei tempi registravamo un album in due giorni e ci divertivamo: ho voluto che fosse così anche per «Flaming Pie», basta le lunghe sedute in registrazione, più naturalezza, più felicità. Il risultato - non solo a confronto della lunga serie di dischi che Paul ha sfornato dal 1970 a oggi - è ottimo. Il disco non venderà i 40 milioni di copie dell'«Antologia», né gli varrà altre onorificenze dopo il titolo di Sir avuto a dicembre (Sarebbe stato maleducato rifiutarlo). Ma sicuramente lo rilancerà dopo quattro anni di silenzio disco-

grafico (se si escludono, appunto, la resurrezione dei Beatles - la prima del suo «Liverpool Oratorio» cui si aggiungerà fra breve il suo secondo lavoro di musica classica, «Standing Stones») e di vita familiare per nulla facile. Della malattia di Linda non parla, salvo dire che ora sta molto meglio. È stata curata di cancro al seno e confessare che è stata la musica a impedire gli «dare i numeri». «La musica - dice - per me è sempre stata una consolazione. Sono molti i musicisti che invece di finire sul lettino dello psichiatra si mettono al pianoforte. La metà delle mie canzoni nascono così, nelle altre invece parlo di gente qualsiasi». Ma ci sono anche quelle fatte a cronometro: «Una scommessa con me»: vediamo se in due ore, mentre aspetto Linda, riesco a scrivere un'intera canzone. Lo facevamo già John ed io, continuo a farlo».

Così è nato, per esempio,

«Young Boys». «Some Days». Ma non sono poche le canzoni con un contenuto familiare. C'è «Heaven On A Sunday», nata un giorno che in barca a vela. «Calico Skies», che Paul definisce «un po' nella stessa vena di «Blackbird», una ballata «da suonare attorno a un lume di candela, senza elettricità dopo un uragano». «Ricordo di memoria primitiva: proprio come gli accade (parla della meravigliosa sensazione di quella «semplicità coatta») una volta che era in America con la famiglia. E a parte «Flaming Pie» - è anche il titolo - una canzone - il ricordo dei Beatles è molto vivo in «The Song We Were Singing», canzone che cantavamo: «Passare la notte a chiacchiere, fumare, bere. Cercare soluzioni cosmiche. Forse era l'età. Rimpianti, nessuno; ma i ricordi non si cancellano».

Fabio Galvano



contatti allo prezzo. Gioielleria Grandi  
Bertola 22 E - Torino. Tel. 561.3088.



## I sopravvissuti di Verissimo tra film sempre uguali e ricordi

Gli ascolti della televisione calano (se ne parlava ieri: ammettendo che calino, quando si tratta di ascolti mai nulla è certo) perché la televisione non offre più proposte valide per quella fascia di pubblico non ne può più di programmi scadenti, qualitativamente scadenti, realizzati soprattutto dal pubblico per divertire altri pubblici. Il paradosso è che quelle trasmissioni, le «Stranissime», «Per tutta la vita», «Fantastica italiana», «La sai l'ultima?», non perdono spettatori. Li perde globalmente tutta la tv, che provoca ormai disaffezione in molti, seccati dalla scarsa qualità della ripetizione, dalla sensazione di aver già visto tutto, di guardare soltanto una infinita serie di repliche. Un'altra delle video-formule usate è quella del film più dibattuto, o approfondimento sullo stesso tema del film. La formula è stata negli ultimi tempi proposta con molto successo da Daniela Bonito in «Donne al bivio». Erano storie soprattutto personali, di famiglia, di lavoro, di malattia, che potevano riflettere una situazione più diffusa,

più generale. Adesso arrivano anche le «Storie di Verissimo», che hanno la stessa dinamica, ma, almeno per quello che si è visto nella prima puntata, maggiormente rivolta al catastrofico. Il film di mercoledì si intitolava «Sopravvissuti», subito dopo parlavano di sopravvissuti veri, Alessio Bertrando, mozzo sulla nave traghetto Moby Prince, unico sopravvissuto al disastro, e Carlo Pavone, uno dei pochi protagonisti della tragedia di Punta Raisi che la può raccontare. Introduce in studio e poi intervista i suoi ospiti Cristina Parodi, la giornalista conduce anche «Verissimo» rotocalco quotidiano di Canale 5, bianco nero giallo e rosa, che non ha avuto grande successo, forse è l'ora. Anche la concorrenza contemporanea di Raiuno, «Italia sera», non brilla per particolare interesse, nonostante le performance di Luca Giurato. Lui è tanto criticato per l'impostazione pittoristica che dà alla conduzione, invece quello è l'unico elemento che differenzia il programma da tanti altri simili che popolano le reti. Anche queste

storie «Verissimo»: com'è difficile trovare qualcosa di nuovo. Il film illustrava l'aeromobili catastrofico, con in più la bufera di neve e una bambina da salvare. I racconti erano drammatici, denunciavano la lentezza dei soccorsi e i misteri italiani e mostravano pure due diverse reazioni: una tragedia simile. Il mozzo della Moby Prince si è mai più ripreso, il giorno dell'incidente, ha incubi, assume psicofarmaci, si sente in colpa per quello che è successo. Il sopravvissuto di Punta Raisi, invece, è un affermato medico di Palermo, fa il lavoro di padre e del nonno, che prende ancora l'aereo che ha avuto la vita modificata dalla tragedia: soprattutto, non si sente affatto in colpa per aver avuto più fortuna, un fisico migliore, un più sviluppato istinto di sopravvivenza. Erano storie drammatiche e misurate, e significative. Ma rappresentavano un puro pretesto televisivo. E si sentiva. Quattro milioni 390 mila spettatori.

Alessandra Comazzi

## Due ragazze dall'Est

1994, 23,35, Canale 5; dur. 101'

Film d'esordio del regista Gianluca Maria Tavarelli con Stefania Orsola Garello, France Demoulin, Sergio Troiano, Michele Mauro. Due trentacinquenni torinesi, uno rappresentante, l'altro assistente sociale (Alberto e Piero) ogni sera girano per locali cercando la donna ideale a una vita diversa. Parallelemente si svolge la vicenda di Cinzia e Cristina, giovani slave costrette da un «magnaccia» molto violento a prostituirsi. La vita dei quattro per caso s'incrocia e qui il film si colora di giallo come spesso accade nella realtà, alla fine la vita premierà i cattivi. Nel 1994, il film è stato presentato alla Mostra di Venezia nella sezione «Panorama italiano» con buon successo.

1956, alle 20,30, su Telemontecarlo; dur. 91'

Regia di Raoul Walsh con Clark Gable, Sara Shane, Eleanor Parker, Jo Van Fleet, Jean Willes. Un avventuriero (Gable) corteggia con una

grande variazione di tecniche le donne quattro banditi perché gli svelino dove hanno nascosto il bottino di una rapina in cui sono morti tre di loro. Western ammiccante e caricaturale, dove Gable (che per l'unica volta nella sua carriera è anche produttore), recita nei panni di una specie di monsieur Verdoux. Walsh non ha la felice per la commedia, e il gioco è ripetitivo e scontato ma all'epoca il tono farsesco suonava nuovo.

1983, alle 22,45, su Italia 1; dur. 117'

Diretto da Joe Alves con Dennis Quaid, Bess Armstrong, Simon MacCorkindale, Louis Gossett Jr., Lea Thompson. I mari che costeggiano la Florida sono devastati da una Disneyland acquatica e qui un supersqualo fa vendetta, seminando il terrore fra i bagnanti. Terzo della serie. Qui gli effetti in 3D sono buoni ma si perdono ovviamente sul piccolo schermo. I moniti ecologisti appaiono banali.

1988, alle 20,45, su Italia 1; dur. 91'

Di Anthony M. Dawson che altri è che Antonio Margheriti. Nel cast Francesco Quinn, Marvin Hagler, Brian Dennehy. Congedato dal corpo militare dei marine, Daniel (Quinn), nella sua terra d'origine, l'Amazzonia, dove lotta contro la distruzione della foresta e riesce a sabotare la costruzione di un'autostrada. Margheriti-Dawson vecchio marpione di film serie B, tenta il riscatto ma finisce per riciclarsi in modo poco convincente in chiave ecologica.

Se hai un TV di 8 anni, per noi vale 200.000  
Watt Radio  
LIRE

### I PROGRAMMI DI OGGI

#### ORAUNO

Telegiornale: 13,30 (6442); 18,20 (7113); 23,10 (250355); 24 (692); 1 - EuroNews, attualità (7026); 7 - Uccelli del passato, documentari (8249); 7,30 La banda dello Zecchino Sabato, musical (399-404); 8,30 L'albero nudo, varietà ragazzi (655968); 10,10 La Rachevedra, rubrica, con Guido Barozzelli, Primizia, notizie, delizie (6-42133); 10,40 Un globo in Prema, film commedia (Italia, 1953), Regia di Steno, con Alberto Sordi, Walter Chiari (501007); 12,20 Check-up, attualità (200-8201); 12,25 Che tempo fa, rubrica (200-8201); 12,35 TG1 Flash, attualità (97182); 12,35 TG1 - up, attualità, con Annalisa Manduca (443648); 14 - Made in Italy, attualità, con Federico Fazzuoli (255659); 15,15 Favole senza tempo: 7 vesilli dell'imperatore, cartoni (53404); 15,45 Oggi a Disney Club, varietà ragazzi (555591); 16 - Gargoyles, cartoni (54229); 16,10 Disney club, varietà ragazzi (506335); 16,30 Pluto, cartoni (10048); 16,55 Timon e Pumbaa, cartoni (78085); 17,30 Spettacolo di beneficenza, cartoni (288); 18,10 Sordani: Le ragioni della sordità, cartoni (62179); 18,30 Luna Park, varietà (5997); 20,30 TG3 Sport, rubrica sportiva (70404); 20,35 La zingara, gioco (533333); 20,50 Fantastica Italiana, varietà, con Giancarlo Magalli e Leo Toccini (8416539); 21,15 Estrazioni del lotto, rubrica (257298); 22,20 Speciale TG1, attualità (25-751); 8,16 Agenda - Zodiaco - Chi tempo fa, rubrica (57948); 8,15 Appuntamenti al cinema, rubrica (590447); 8,20 - I violini cessarono di suonare, film drammatico, Regia di Alexander Hamid, con Maya Marini (312973); 2,25 Il trionfo, film (22-030305); 4,20 Le canzoni di tutti, musicale (519758); 5,15 Concerti Banda Militar: Carabinieri, musicale

#### RAIDUE

Telegiornale: 7 (8571); 7,30 (57311-603); 13 (71); 20,30 (51); 23,50 (500572); 8,48 Scanzonalissima, varietà (746881); 7,05 Mattina in famiglia, varietà (2548048); 10,05 Domani è un altro giorno, rubrica, con Aldo D'Eusebio (2133978); 11,10 Special Mail set «Mollet», attualità; 11,20 Raidue per voi: L'istruttoria, rubrica; 11,30 Mammogliorno in famiglia, varietà, con Tiberio Timpani e Barbara D'Urso (250997); 12,35 TG5 Dribbling, rubrica sportiva (200288); 14 - Meteo 2, rubrica (20249); 14,05 Supergiochi, attualità (30-61152); 15,35 Bianco e nero, varietà (143-0336); 16 - Prossimo Tuo, attualità (2-248); 16,30 Perché, rubrica (28249); 16 - Sereno variabile, rubrica (77549); 16,45 Meteo 2, rubrica (1229385); 16,50 Go-Cart, varietà ragazzi, con Volante Piccolo (481355); 20,50 L'eredito degli Hollister, film thriller, Regia di Charles Jarrot, con Catherine Oxenberg, Bruce Green Wood, Mark Humphrey (471878); 22,30 L'istruttoria (160242); 6,10 La Rachevedra, rubrica, con Guido Barozzelli, Primizia, notizie, delizie (7-1624); 8,40 Un omicidio è sempre un omicidio, film thriller, Regia di Andy Bausch, con Luc Felli, Ralf Zacher (1209114); 2,15 Dec Club, musicale (2552824); 2,50 Diplomati universitari a distanza, documenti (601889); 2,50 Sistemi operativi, Lezione 28, documenti (9-75172); 3,40 Campi Elettronetel, Lezione 28, documenti (60-75172); 3,50 Sistemi Energetici, Lezione 28, documenti (2537553); 5,15 Best of Dail, documenti (375879); 5,55 Misure sui Sistemi di Trasmissione e Lezione 28, documenti

#### RAITRE

Telegiornale: 12 (43336); 14,20 (675-442); 19 (453); 22,30 (51152); 23,55 (702238); 7,05 Primo applauso, musicale (Italia, 1957), Regia di Pino Mercanti (715598); 8,45 Cerco il mio amore, film musicale (Usa, 1934), Regia di Mark Sandrich (732296); 10,30 Prima della prima, rubrica (6442); 11 - TGR Agricoltura, attualità (90084); 12,15 La Rachevedra, rubrica (500423); 12,50 Automobilismo: Gran Premio Formula 1, Sport - Prove, (4113220); 14 - TGR Telegiornali regionali, attualità (32658); 14,50 TGR Ambrosiano, Italia, rubrica (801248); 15,15 TG5 Sabato Sport, rubrica sportiva (257510); 15,25 Ciclisti: Amstel Gold Race, sport (5662761); 16,30 Pallavolo maschile: Campionato Italiano, sport - 1a finale, (57535); 16 - Pallanuoto: Roma - Pescara, sport - Campionato Italiano, (2224); 16,30 Calcio: Amichevole 7° Torneo Internazionale giovanile città di Pisa, sport; 16,40 Notiziario sportivo; 16,50 Meteo 3, rubrica (2271888); 18,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (544317); 20 - Art's, rubrica (79087); 20,15 Blob di tutto di più, attualità (131220); 20,40 Nel regno degli animali, documenti (215489); 22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (621882); 22,55 Manam, attualità, con Catherine Spack (3546048); 8,45 TG5 Notte Sport, rubrica sportiva (731048); 8,55 Hockey sul ghiaccio: Svezia - Italia, sport - Campionato del Mondo, (9); 9,40 Ginastica Artistica: Master Europei, sport - Campionato Macc/Farm (5478973); 1,10 Tennis Tavolo: Campionati Mondiali, sport (138-273); 1,35 Tennis: Federazione Cup, sport (7455176); 2,10 Appuntamento al Cinema, rubrica (3076088); 2,15 Furi Oratio.Cose (mai) state.

#### CANALE 5

Tg5: 13 (65442); 13 (1240); 23,15 (270833); 0,35 (3448217); 2 (8020711); 4 (74-47716); 5,30 (4225516); 8,45 La donna bianca, telefilm - «Una vita venuta dallo spazio» (1243607); 8,45 Nonsolomondo (R), attualità - Settimanale di attualità (9133978); 10,15 Affare Stato, rubrica, con Giorgio Mastrolia (240204); 10,30 Dieci sono pochi, telefilm - «Appuntamento perfetto» (4-133); 11 - Antiprima, rubrica, con Fiorenza Pierobon (5822); 11,30 Forum, rubrica, con Dalia Chessa (525442); 12,35 Sgarbi quotidiani, Italia (7661794); 12,40 Amici, rubrica, con Maria De Filippi (5673246); 13,30 La Tote, telefilm - «Una domenica di papà» (7085); 14 - Piano tutto e me ne vado (R), varietà (25107); 17 - Il ritorno a missione impossibile, telefilm - «Contrabbando di armi» (11085); 18 - Quel due sopra il varano, telefilm - «Gastrinissima» (30-84); 18,30 Tg5 il molla, varietà, con Pao Bonolis (430055); 20,30 Striscia la notizia, varietà, con Gennaro Gnocchi e Tullio Solenghi - La voce dell'incandescenza (76308); 20,50 Viva le Italiani, varietà, con Pippo Franco e Orietta Lionello (5841317); 21,30 Speciale sul Film: «Prove apparenti», rubrica (10555); 21,35 Portami via, film drammatico (Italia, 1994), Regia di G.M. Tavaroli, con S. Orsola Garello (5914930); 1,30 Sgarbi quotidiani (R), attualità (600227); 1,45 Striscia la notizia (R), varietà, con Gennaro Gnocchi e Tullio Solenghi - La voce dell'incandescenza (76308); 2,30 Nonsolomondo (R), attualità (532814); 3 - TG5 Edicola, rubrica (587-273); 3,30 Antiprima (R), rubrica, con Fiorenza Pierobon (582-0002); 4,15 Il cinque del quinto piano, telefilm (3004609); 5 - Target (R), attualità, con Gail De Laurentis - Tempo virtuale.

#### ITALIA 1

Studio Aperta: 12,25 (567152); 18,30 (33220); 20,30 (7324); 5,10 Segni particolari genio, telefilm (5047828); 6,40 Ciao ciao matina e cartoni animati, varietà ragazzi (92105442); 10,15 Magnum PI, telefilm (755-530); 10,20 Speciale Rally, rubrica sportiva (935044); 11 - Mc Giver, telefilm (5326775); 12,05 Pianeta bambino, rubrica (7301794); 12,20 Studio sport, rubrica sportiva (3005775); 12,50 Fatti e misfatti, attualità (1-58084); 12,55 Happy Days, telefilm (103382); 13,30 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (56171); 13,35 Lupin, l'inconquerabile Lupin, cartoni (301201); 13,55 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (4337152); 14 - 20.000 Leghe nello spazio, cartoni (11548); 14,25 Telegiornale, varietà ragazzi (433517); 16 - Bum Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (9030); 16,05 Dolce Candy, cartoni (540856); 16,30 Mita e Shiro due cuorine pallavolo, cartoni (540856); 16,55 Bum Bam, varietà ragazzi (831152); 17 - Piccoli problemi di cuore, cartoni (74442); 17,25 Strobotro 2, varietà ragazzi (632917); 17,30 Primi Ball, telefilm (3387); 18 - Planet attualità (1828); 18,50 Studio sport, rubrica sportiva (5448582); 19 - Flipper, telefilm (1201); 20 - Edizione straordinaria, varietà (9642); 20,45 Indio, film avventura (Italia, 1983), Regia di Anthony Dawson, con Francesco Quinn (237171); 22,45 Lo squale 3, film drammatico (Usa, 1983), Regia di Joe Alves (501572); 8,45 Fatti e misfatti, attualità (600227); 8,55 1° Sport, rubrica sportiva (1241748); 1 - Studio sport, rubrica sportiva (3762080); 1,10 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (1250538); 2 - Star Trek: The next generation, telefilm (9555485); 3 - Flipper, telefilm (528873); 4 - L'ondata sociale, film commedia (Italia, 1981).

#### RAI 2

Tg4: 11,30 (222751); 13,30 (152); 18,55 (152); 6 - Angelica, telenovela, con Carlos (141336); 6,50 Colombo, telefilm, con Peter Fink - «Agende per omicidio» (7458200); 8,40 TG4 Rassegna Stampa, attualità (9637591); 9 - Orizzonti lontani, documenti (4249); 9,30 Casa per casa, rubrica, con Patrizia Roselli, Regia di Rinaldo Gaspari (55-90220); 11,45 La macchina del tempo, documenti, con Alessandro Cecchi Paone (9440881); 12,45 La ruota della fortuna, gioco, con Mike Bongiorno (5-357085); 14 - Es l'essenza della vita, attualità, con Daniela Rosati (437084); 16 - Chi c'è c'è, attualità, con Silvana Giacobini (54268); 17 - Chi mi vieto, con Emanuele Follino. Ospite del programma è oggi il giornalista e conduttore televisivo Alberto Castagna. Saranno rivisti e commentati alcuni spazzotti programmi realizzati da Castagna (30888); 18 - 1000000, varietà, con Zanicchi (99171); 18,30 Game Ball, varietà ragazzi, con Pietro Uboldi (542558); 18,35 Puffi, cartoni (542558); 20 - Game Ball, varietà ragazzi, con Pietro Uboldi (542558); 20,05 Petali di stelle per Senior Moon, cartoni (252575); 20,25 Game Ball, varietà ragazzi, con Pietro Uboldi (2617-317); 20,35 Airport '75, film drammatico (Usa, 1974), Regia di Jack Smight, con Charlton Heston, Gloria Swanson (7-402958); 22,40 Roma a mano armata, film drammatico (Italia, 1976), Regia di Umberto Lenzi, con Maurizio Merli, Tomas Milian (5102528); 8,45 TG4 Rassegna stampa, attualità (1073611); 1,05 ES L'essenza della vita (R), rubrica, con Daniela Rosati (5651843); 2,30 Bonanza, rubrica (4501027); 2,35 Spenser, telefilm (4215805); 4,10 Vittorie d'armi, telenovela (253602); 5,10 Caribe, telenovela, con Carlos Cernara

#### TMC

Telegiornale: 12,45 (215132); 19,25 (81133); 23,05 (8162152); 0,40 (3448217); 3,50 (3405718); 7,30 Zap Zap, varietà ragazzi, con Maria Iacopini e Guido Cavallieri. All'interno del programma i cartoni Nello e Patrasche; Charlie (1528-51); 8,05 I ragazzi della prateria, telefilm (578235); 10 - Il faro incantato, telefilm (4-510); 10,30 Due come voi, varietà, con Wilma De Angelis e Benedetta (1528-51); 10,35 In scollatura la quotidiana ricetta, l'oroscopo e come fare la spesa. E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta. Da questa settimana tra i «pannelli» fissi i «proposti spazi dedicati alle cure estetiche e alla rubrica veterinaria, dedicata ai «colli amici animali che gli ospiti in studio portano con sé» (3471551); 12,15 Strumenti personali, varietà, con Marco Balestrini (210152); 14 - Pieno, pieno, non è agitare, film commedia (Usa, 1967), Regia di Alexander Mackendrick, con Tony Curtis, Claudia Cardinale (308-110152); 15,45 Tappeto volante, varietà, con Luciano Ripoli e Rita Forte (519484); 17,55 Zap Zap, varietà ragazzi, con Maria Iacopini e Guido Cavallieri. All'interno del programma i cartoni Nello e Patrasche; Charlie (1528-51); 18,50 TMC Sport, rubrica sportiva (437713); 20,10 Check Point 8, attualità (1-348201); 20,30 Un re per quattro regine, film western (Usa, 1956), Regia di Raoul Walsh, con Clark Gable, Eleanor Riker (937978); 22,05 Sindrome cinese, film drammatico (Usa, 1979), Regia di James Bridges, con Jack Lemmon, Jane Fonda (317794); 1 - Tappeto volante (R), varietà, con Luciano Ripoli e Rita Forte, Roberta Capua; 4 - Cnn, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

## ANTENNA

0001 L'Amazzonia delle lontre e del giaguari a Nel regno degli animali (Raitre, 20,40), Michele Placido e Franco Interlenghi; Magalli (Fantastica italiana, Raiuno, 20,50), Ambra primadonna di Viva le italiane (Canale 5, 20,50), Alessia Marcuzzi, Marisa Laurito e Stefania Bianchini dalla Spak (Harem, Raitre, 22,55).

Antonella Boralevi intervista Romina Power, è la prima volta che quando Ylenia è scomparsa (Bianco e Nero, Raidue, oggi alle 15,35). Dice che Romina l'ha colpita parecchio, «non la conoscevo e ora le voglio bene. La tragedia l'ha cambiata profondamente, l'ha resa un'altra persona che non ha niente che vedere con la cantante del ballo del qua-qua e che ha maturato una bellezza particolare, il frutto di una consuetudine col dolore. Mi ha invitato a Cellino, credo che ci andrà».

AUDIENCE/1 Bianco e nero ha raddoppiato gli ascolti nel corso della prima puntata di sabato scorso: 526 mila telespettatori seguivano il programma della Boralevi alla partenza (15,37) e alle 15,56 erano un milione 198 mila. Di questi solo 706 mila sono rimasti sintonizzati. Raidue per vedere il programma successivo.

Serena Dandini sull'Auditel: «I direttori artistici dei programmi devono rappresentare l'Auditel. Sono soddisfatta (il Pippo Chennedy Show va molto bene, ndr), perché quando hai l'Auditel puoi dire che non ci credi. Ebbene io credo che 2500 famiglie rappresentino l'Italia, solo una parte. E' assurdo pensare che un familiare "Auditel" spinge un pulsante del telecomando per... va in bagno, cambia un attore, o un ballerino... danzerà mai più».

FIN-FIN C'isono voluti otto anni di ricerca e 30 milioni di dollari (circa 50 miliardi di lire) per inventare Fin-Fin, animale metà cane e metà delfino, protagonista di un videogioco. Cd-rom prodotto dalla Fujitsu. Fin-Fin vive nascosto nella foresta, ha un particolare audace grazie al quale capisce l'umore di chi sta giocando con lui. Riconosce la voce dei ragazzi che lo chiamano e se è chiamato con un fischio accorre. Il cane-delfino sarà lanciato sul mercato a 60 dollari.

TIRAMISU' Il signor Craig Miyamoto di Honolulu, avendo creato un sito Internet (<http://www.geocities.com/napavalley/2490/>) tutto dedicato al Tiramisù, venne contattato in meno di due mesi da 25.000 appassionati del dolce italiano sparsi in tutto il mondo. Il signor Christopher Leonard, della Carolina del Nord, per esempio, rese noto all'intero pianeta il problema: nei suoi paesi non c'è il mascarpone, ingrediente essenziale del dolce. Risposta di altri cybernauti: sostituirlo con la ricotta o con altri formaggi molli. Problemi anche per i savoiardi, sconosciuti ai più. Miyamoto ha segnalato anche tutti i ristoranti dove si può trovare il Tiramisù. Curiosità sul nome: prima il dolce era conosciuto come «Zuppa del duca» perché creato in casa di Medici. I cortigiani veneziani però se ne nutrivano - a scopo ricostituente - dopo l'amore. Di qui il nuovo nomignolo, assai significativo, di «Tiramisù».

Giorgio Dell'Arti

### ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 13; 16; 24; 5,30; 7,30 Gr Regione; 7,32 Bolnaga; 7,45 L'oroscopo; 8,22 Terzetto il 13; 9 GR1 - Ultimo minuto; 9,55 Athenaeum; 10 GR1 - Ultimo minuto; 10,05 Biblioteca universale di musica leggera; 10,32 Speciale Agricoltura e Ambiente; 11 GR1 - Ultimo minuto; 11,05 Sabato uno; 11,10 Pepe Nero e gli altri; 12 GR1 - Ultimo minuto; 13,25 Alle porte del Paradiso; 14,04 Tam Tam Lavoro; 15 GR1 - Ultimo minuto; 15,35 Bolnaga; 15,45 Diversi da chi?; 16,30 Campionato di pallanuoto; 19,28 Ascolta al sera; 19,34 Speciale rotocalco; sabato; 19,58 Il grande schema; 20,25 Calcio: Pescara - Venezia; 20,26 Radiouno musica; 22,51 Bolnaga; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,08 GR1 Estrazioni; Loto; 23,13 Italia sconosciuta.

RADIOUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30; 7,00 Bolnaga; 7,17 Vivere la fede; 8,03 Radiospechio; 8,41 Radiospechio; 9,15 La delle meraviglie; 10 Black-out; 11 Giocando; 11,50 Mezzogiorno con Gianni Morandi; 12,10 GR2 Regione; 12,50 Il club della ragazza; 13 HI parade - Top 20 albums; Magic Market; 17,35 Invito a Matro; 18,30 GR2 Antiprima; 20 Taxi Taxi; 20,30 Radio open; 21,05 Suoni e ultrasuoni; 21,35 Diversi da chi?; 16,30 Campionato di pallanuoto; 19,28 Ascolta al sera; 19,34 Speciale rotocalco; sabato; 19,58 Il grande schema; 20,25 Calcio: Pescara - Venezia; 20,26 Radiouno musica; 22,51 Bolnaga; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,08 GR1 Estrazioni; Loto; 23,13 Italia sconosciuta.

RADIOUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30; 7,00 Bolnaga; 7,17 Vivere la fede; 8,03 Radiospechio; 8,41 Radiospechio; 9,15 La delle meraviglie; 10 Black-out; 11 Giocando; 11,50 Mezzogiorno con Gianni Morandi; 12,10 GR2 Regione; 12,50 Il club della ragazza; 13 HI parade - Top 20 albums; Magic Market; 17,35 Invito a Matro; 18,30 GR2 Antiprima; 20 Taxi Taxi; 20,30 Radio open; 21,05 Suoni e ultrasuoni; 21,35 Diversi da chi?; 16,30 Campionato di pallanuoto; 19,28 Ascolta al sera; 19,34 Speciale rotocalco; sabato; 19,58 Il grande schema; 20,25 Calcio: Pescara - Venezia; 20,26 Radiouno musica; 22,51 Bolnaga; 23 GR1 - Ultimo minuto; 23,08 GR1 Estrazioni; Loto; 23,13 Italia sconosciuta.

TMC2 7 - The musicale (4795862); 10,05 The Mix, musicale (8718084); 10,30 I MITI di Paola, musicale, con Paola Rota (790868); 12,30 Hit Hit, musicale (406638); 14 - Tennis: Torneo Montecarlo, sport (78080189); 18,30 Cartoon Network (7045422); 22,35 La morte arriva con la valigia bianca, film (373358); 22,18 BRILAND: 4. Mondiale, sport (15085-91); 23,15 TMC2 Sport, rubrica sportiva (6642-201); 8,00 Punto del terrore, film

TELE+1 10 - Belle e povere, film commedia (5-400805); 12 - Lesale, film avventura (767132); 14 - They watch, film drammatico (47-0078); 16 - I ribelli, film commedia (483442); 18 - Telegirl, film fantastico (300220); 20 - Movie magic, rubrica (300220); 20,15 Intervista a Pupi Avati, attualità (2-78080189); 20,35 Sei - il giornale del cinema, attualità (300220); 21 - Operazione desert storm, film comico (641264); 22,35 L'albero di Antonia, film drammatico (7279317); 8,15 Sei - il giornale del cinema, attualità (255534); 8,35 Butterfly kiss, film drammatico

TELE+2 13 - Coast coast magazine, rubrica sportiva (454046); 13,30 Basket, sport (5877807); 15,15 Calcio Bundesliga: partita, sport (200-8201); 15,30 Calcio Bundesliga: partita, sport (90028); 17,15 Calcio: Campionato argentino (R), sport (7767849); 18 - Coast coast Magazine (R), rubrica sportiva (100088); 18,30 Telesport, rubrica sportiva (361171); 18,45 +2 Calcio, sport (360884); 20,30 Calcio: Pescara - Venezia, sport (2-24387); 22,30 Formula 1 G.P. San Marino - Tutto prove, sport (118007); 1 - Volley Serie finale, sport

TELE+3 7 - L'università a domicilio, rubrica (14680442); 10 - Arie Mollam, musica (5157280); 10,40 Musica da camera: W.A. Mozart - Sonata K381, musicale (253222); 11 - Concerto Italiano: A. Vivaldi, musicale (123550); 11,10 A. Vivaldi: Concerto quartetto, musicale (4342881); 11,25 Concerto sinfonico: J. Haydn - Tradizione, musicale (433317); 11,45 P.I. Tchellikowski: Andante, musicale (433317); 12 - Speciale: il bianco - il parte, musicale (551355); 12,40 W.A. Vivaldi: Concerto notturno K239, musicale (490013); 13 - MTV Europe, musicale (14680292); 18,45 +3 News, attualità (701426)

### SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15. Dittatura del Copyright ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati. I CANALI DI SHOWVIEW Rai 1; Rai 2; Rai 3; Rai 4; Canale 5; Italia 1; Montecarlo; Rete A8; Videomusic; Tele+1; Tele+2; Tele+3; Tele+4; Tele+5; Svizzera 18.

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. TELEVISIONE



BGS DBB&amp;B

L'abbonamento vi offre davvero mille vantaggi: oltre ad un risparmio di 500 lire al giorno, avete sconti, agevolazioni e naturalmente, 100 premi ogni mese. Ecco l'elenco completo dei 100 abbonati vincitori della quarta estrazione mensile. Controllate: forse siete tra i fortunati!

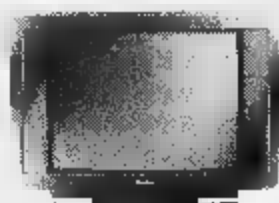
# FORTUNATO L'ABBONATO.



**FIAT BRAVA**  
Sig. Regé Gianasso, Condove (TO)

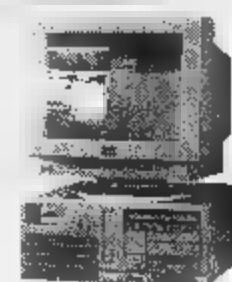
**PERSONAL COMPUTER OLIVETTI PENTIUM 75 HD 850 RAM 8 MB MULTIMEDIALI  
+ MONITOR 14" COLORI E WINDOWS/19 SOFTWARE APPLICATIVI**

Sig.ra Lorella Cesco, Torino



**TV COLOR 28" SYNUDINE STEREO 16:9**

Sig. Maurizio Vallieri, Novara



**VIDEOREGISTRATORE AIWA MOD. HVG X 500**

Sig. Giovanni Revello, Bra (CN)

**LETTORE CD AIWA XP 230**

Sig. Fernando Andina, Boca (NO) - Sig. Giovanni Tosetto, Torino

**MINI RACK AIWA NSE 5**

Sig. Massimo Peraldo Matton, Biella



**FOTOCAMERA  
KODAK APS MOD. 3100  
ADVANTIX  
+ 10 PELLICOLE**

**KODAK ADVANTIX 100/25P**

Sig. Giovanni Cena, Castelrosso (To)

Sig. Giuseppe Goi, Settimo T.se (To) - Sig.ra Anna Mamini,

Torino - Sig. Carlo Passone, Vinovo (To) - Sig. Antonio Perovanni, Torino

- Sig. Giovanni Ravinale, Fossano (Cn) - Sig. Umberto Rege, Giaveno (To) - Sig. Barto-

lomeo Shuttoni, Bra (Cn) - Sig.ra Angela Vienna Guenzi, Baveno (Vb).

**RADIOREGISTRATORE DAEWOO MOD. ARW 195**

Sig. Pio Astori, Baceno (Vb) - Sig. Luigi Belmondo, Bussoleno (To) - Sig.ra Manuela Bertiglia, Camino (Al) - Sig. Ezio Bodino, Villafalletto (Cn) - Sig. Enzo Bonino, Bussoleno (To) - Sig.ra Giuseppina Busia, Bordighera (Im) - Sig. Andrea Carcione, Asti - Sig. Luigi Chiamba, Busca (Cn) - Sig. Giuliano Cucco, Vaglio di Biella (Bi) - Sig. Giuseppe Dalmasso, Verzuolo (Cn) - Sig. Giacomo Darini, Alessandria - Sig. Umberto De Micheli, Saluzzo (Cn) - Sig.ra Irene Donelli in Zanca, Premosello Chiovenda (Vb) - Sig. Mario Doria, S. Benigno C.se (To) - Sig. Monica Forneris, Vinovo (To) - Sig. Giuseppe Franco, San Damiano d'Asti (At) - Sig. Giacomo Lisa, Valfenera (At) - Sig.ra Laura Longo, Cavallermaggiore (Cn) - Sig. Giulio Massimelli, Alice Belcolle (Al) - Sig. Andrea Monge, Villafalletto (Cn) - Sig. Eusebio Ernesto Morel, Pontechianale (Cn) - Sig. Giuseppino Negro, Bianzè (Vc) - Sig.ra Teresa Peiretti, Torino - Sig. Giovanni Pellegrino, Bordighera (Im) - Sig.ra Silvia Perucca, Trinità (Cn) - Sig. Giuseppe Pesce, Demonte (Cn) - Sig. Giovanni Ragazzoni, Arona (Vb) - Sig. Lorenzo Rollero, Cantolna (To) - Sig. Diego Saluzzi, Torino - Sig. Felice Savarino, Torino.

**WALKMAN DAEWOO W 332**

Sig. Giovanni Aime, Costigliole Saluzzo (Cn) - Sig. Franco Alberto, Chivasso (To) - Sig. Costanzo e Sergio Anghilante, Piasco (Cn) - Sig. Mario Ardito, Torino - Sig. Ginetto Arnulfo, Cossato (Bi) - Sig. Giuseppe Baracco, Verza d'Alba (Cn) - Sig. Giampiero Bausardo, Torino - Sig. Claudio Bertotto, Torino - Sig.ra Maria Bianco-Musso, Bordighera (Im) - Sig. Renzo Bich, Valtournerche (Ao) - Sig. Giacomino Bigo, Verzuolo (Cn) - Sig.ra Annamaria Borgo, Torino - Sig. Emilio Cavallo, Cuneo - Sig. Aldo Cena, Verolengo (To) - Sig. Roberto Cerutti, Torino - Sig. Giancarlo De Federicis, Torino - Sig. Luigi Demichelis, Caramagna Piemonte (Cn) - Sig. Giuseppe Faudone, Torino - Sig. Emilio Fraire, Revello (Cn) - Sig. Felice Franchino, Andora (Sv) - Sig. Carlo Gavosto, Brusasco (To) - Sig.ra Anna Gerardi, Torino - Sig. Luigi Giordano, Cerrina (Al) - Sig. Livio Giovannini, Costigliole Saluzzo (Cn) - Sig.ra Ines Gotta, Fubine (Al) - Sig. Gianfranco Graglia, San Damiano d'Asti (At) - Sig. Pier Giorgio Magnetti, Trino (Vc) - Sig. Gilberto Mazzoni, Torino - Sig. Diego Menardi, Torino - Sig. Arduino Meneghetti, Novi Ligure (Al) - Sig. Ambrogio Milano, Bra (Cn) - Sig. Gottardo Molina, Torino - Sig. Ferdinando Mollea, Alba (Cn) - Sig. Giuseppe Monti, Bistagno (Al) - Sig. Vincenzo Mottola, Torrazza Piemonte (To) - Sig. Alessandro Negro, Torino - Sig. Renzo Nonis, Torino - Sig. Bernardo Oddenino, Ceresole d'Alba (Cn) - Sig.ra Maria Luisa Prati, Torino - Sig. Giorgio Rinaldi Grassini, Testona di Moncalieri (To) - Sig. Tommaso Rizzo, Confreria - Rione di Cuneo (Cn) - Sig. Alessandro Rubatto, Torino - Sig. Giuliano Sacchetto, Bavi-gliano (Cn) - Sig. Ugo Saccone, Torino - Sig.ra Wilma Saglietto, Imperia - Sig. Gianfranco Sasso, Imperia - Sig. Giorgio Settimo, Diano d'Alba (Cn) - Sig. Angelo Spilla, Varazze (Sv) - Sig. Florindo Stivanello, Torino - Sig. Davide Tassone, Savigliano (Cn) - Sig. Giorgio Trabucco, Agliè (To) - Sig. Massimiliano Valdini, Torino - Sig. Flavio Vergrani, Pont S. Martin (Ao) - Sig. Albert Willi, Saint Vincent (Ao).

**A conti fatti,  
abbonatevi.**

AI VINCITORI VERRANNO COMUNICATE LE MODALITÀ PER IL RITIRO DEI PREMI.



# Cambia il calendario: A e B il 15 maggio

MILANO. L'eliminazione della Fiorentina dalla Coppa Coppe ha permesso alla Lega di anticipare a giovedì 15 maggio la 14ª giornata di A e la 15ª di B che avrebbe dovuto giocare domenica 18. E di conseguenza venivano anticipate anche le successive, restanti giornate. Così il torneo terminerà domenica 1 giugno (il 17 la A e la Nazionale potrà partecipare al torneo in Francia dal 4 all'11 giugno evitando un'ulteriore sosta prevista per domenica 8. Questo le gare di A in programma nel turno infrasettimanale: Atalanta-Roma, Cagliari-Fiorentina, Inter-Reggiana, Juve-Piacenza, Lazio-Napoli, Parma-Milan, Perugia-Bologna, Udinese-Verona, Vicenza-Sampdoria.

In B: Bari-Juventus, Brescia-Lecco, C. Di Sangro-Torino, Caserta-Poggia, Chievo-Reggiana, Cosenza-Venezia, Cremonese-Palermo, Empoli-Pescara, Genoa-Padova, Salernitana-Ravenna. Tutti i club, tranne l'Inter (nella foto Hodgson) che dovrà già anticipare a sabato 17 la trasferta con la Roma in quanto il mercoledì successivo sarà impegnata a S. Siro nel ritorno della finale di Coppa Uefa. La società milanese vorrebbe quindi anticipare a mercoledì 14 la gara con la Reggiana. Anche la Juve chiederà alla Lega di giocare venerdì 23 maggio (anziché 24) la partita con l'Atalanta, per avere un giorno di riposo in più in vista della finale di Champions League.



OGGI IN TV			
12,30 Studio sport	Rai 1	18,50 Studio sport	Rai 1
12,50 F1. G. P. S. Marino (prove)	Rai 2	19,30 Telesport. In sportivo	Tel +2
13,05 Tmc sport	Tmc	19,50 Tmc sport	Tmc
13,25 Dribbling	Raiuno	20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
13,30 Basket. L. A. Lakers-Portland	Tel +2	20,30 Calcio. Serie B: Pescara-Venezia	Tel +2
14,05 Tennis. Torneo di Montecarlo	Tel +2	22,30 Formula 1. 1° prova	Tel +2
15,15 Calcio sport	Rai 2	22,00 Pallanuoto. Modena-Treviso (diff.)	Tel +2
15,25 Ciclismo. Amstel Gold Race	Rai 2	22,15 Tmc 2 Sport	Tmc
16,30 Calcio. Borussia M.-Stoccarda	Tel +2	0,05 Hockey ghiaccio. Svezia-Italia	Rai 2
16,30 Pallanuoto. Squadra scudetto: Liss Modona-Silex Treviso (gara 1)	Rai 2	0,40 Ginnastica. Master europei	Rai 2
17,30 Pallanuoto. A1: Roma-Treviso	Rai 2	0,55 Italia 1 Sport	Rai 1
18,30 Calcio. Torneo giov. Città di	Rai 2	1,25 Tennis. Bari: Federazione Cup femminile	Rai 2

LA STAMPA

SPORT

Sabato 26 Aprile 1997 27

## SCHUMI «Ora la Williams la vedo più vicina»

F1 a Imola: entusiasmo per le Ferrari

che in prova battono il record della pista

DAL NOSTRO INVIATO

Neppure Luciano Pavarotti a Piacenza Domingo, al termine di un straordinario duetto, sarebbero capaci di strappare il loggione della Scala tanto entusiasmo quanto ha suscitato la Ferrari ieri sulle tribune del circuito del Santeramo. Un urlo della folla ha accolto, a ripetizione, i record che prima Schumacher e poi Irvine hanno inanellato nel primo giorno del G. P. di San Marino. Un uno-due di Maranello atteso nel cuore dei tifosi, tutto sommato inaspettato.

Se il vero che le prove del venerdì non contano molto e sovente possono anche tradire, il vedere due crosses ai primi due posti è spettacolo che negli ultimi tempi solo il pubblico di Imola poteva apprezzare. Una spinta forte per la quarta gara, Mondiale di F1: chissà che riempire l'autodromo, non arrivi anche qualche turista che aveva programmato una gita al mare, diretto dal richiamo squillante delle due Ferrari.

Ma, sorpresa nella sorpresa, non è stato Schumacher a suonare il piffero, stavolta. Il tedesco si è trovato alle spalle del compagno di squadra Irvine. Solo 16 millesimi di distacco, quasi nulla. La classifica che vedeva sempre Michael davanti a Eddie è invertita. L'irlandese sembra essersi riavvicinato da un profondo torpore e comincia a graffiare. Anche se tutto è ancora da giocare nella qualificazione odierna, l'unica che conti veramente per il schieramento è quindi per la gara.

«Ovviamente - ha detto Schumi - sono contento. La F310 sembra migliore che nelle precedenti gare. Però io credo che ci sia sempre una piccola differenza a favore della Williams, che forse non ha usato il suo motore ed aveva parecchia benzina a bordo. Penso che nei giri cronometrati oggi la situazione sarà un po' diversa. Comunque non siamo lontani e dobbiamo lavorare ancora sull'assetto della vettura perché è difficile da guidare, così come molto sollecitati i freni e si rischia di uscire di pista ad ogni curva».

In effetti il campione ieri ha fatto un gran «dritto» alla Riva, danni, tanto fumo a ruote bloccate. «Ho voluto via - ha spiegato scherzando Michael - Oggi avremo anche il motore nuovo, potrebbe valere uno o due decimi sul giro. Ma la Williams resta la macchina da battere».

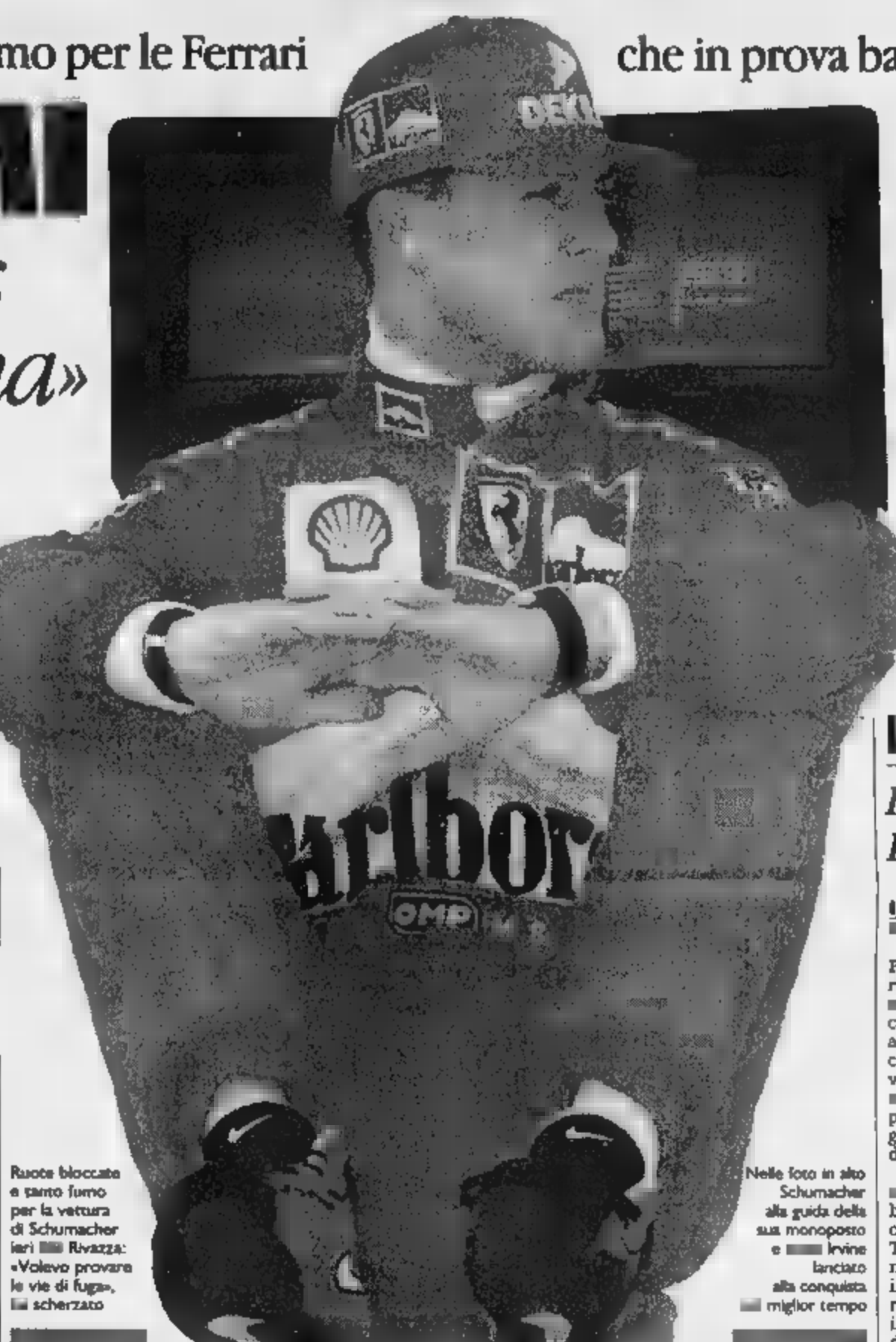
Frank Williams, tuttavia, ha detto che non sarebbe sorpreso se dovesse vedere le sue due macchine in seconda. «Probabilmente accadrà - ha risposto Schumi - se faranno la qualificazione con il pieno di benzina. Ogni macchina è più ottimista, siamo sulla buona strada. Anche Irvine. E anche lui, la cosa possono cambiare, ha chiuso un po' acido il tedesco. Anche Eddie, del resto, si fa troppi illusioni: «E' bello essere davanti. Mi piacerebbe anche restarci, ma mi accontenterò di cercare di rimanere con i migliori. Questa prova mi hanno dato due indicazioni importanti: prima ho capito come vanno usate le nuove gomme che hanno una tenuta incredibile in curva, poi ho imparato che deve guidare questa vettura. Una Ferrari in pista, dunque, che oggi pomeriggio riceverà la visita del presidente Montezemolo. Jean Todt, il gran capo della Scuderia, ha messo però le mani avanti: «Vorrei cambiare il venerdì

il sabato, è difficile. La situazione attuale il nostro obiettivo è sempre quello di mandare un pilota sul podio a uno dei punti. Abbiamo ottenuto sinora discreti risultati, ma non quello che dobbiamo fare. Ci vorranno due prove per mettere sulle vetture ciò che abbiamo in cantiere in tutti i settori. Aerodinamica e telaio, soprattutto. I motori bene, anche siamo contenti di poter usare lo step2 oggi in qualificazione perché è sempre un passo avanti».

La Ferrari che ha segnato il nuovo limite con Irvine in l'25'981 (record precedente di Schumacher nel 1996 con l'26'890) ha messo alle sue spalle Benetton (Berger e Alesi), poi Villeneuve (Williams) e Coulthard (McLaren). Il piccolo Jacques non è apparso troppo preoccupato, forse ha lavorato solo per la corsa e oggi penserà al cronometro. Comunque avuto il tempo per punzecchiare la Ferrari, per la quale evidentemente non nutre simpatia.

«Schumacher - ha dichiarato sorridendo - è un grande pilota, potrebbe fare di più. Se avesse un'altra vettura? Del resto Villeneuve non ha troppi riguardi neppure per la propria squadra. Quando gli hanno chiesto se è vero che Prost lo ha contattato per ingaggiarlo nel futuro, ha risposto: «Se fosse vero, sarei contento. La Prost con Pansia sta andando forte e io ho una notevole stima per Alain che è un pilota eccezionale, che è un bel personaggio e un uomo molto simpatico. Ce n'è per tutti».

Cristiano Chelavato



Nelle foto in alto Schumacher alla guida della sua monoposto e Irvine lanciato alla conquista del miglior tempo. Sotto: bloccate a tanto fumo per la vettura di Schumacher ieri. A destra: la vettura di Irvine, lanciata alla conquista del miglior tempo.

Soltanto 16 millesimi separano il tedesco da Irvine, il più veloce. Seguono le Benetton e al 5° posto Villeneuve che tira una frecciata al team di Maranello.



## La statua di Senna, un

In bronzo, all'esterno del circuito  
E i tifosi portano ancora dei fiori

IMOLA

DAL NOSTRO INVIATO

Più del giudice, che continua a rinviare le udienze di un processo che perde forza, tutte le cose stracchiate troppo a lungo, ad Ayrton Senna pensa la gente che a Imola viene, si raccoglie vicino al punto dove il brasiliano si uccise con la Williams, prega e lascia un fiore, un biglietto, una maglia, una parola d'amore.

Da ieri il culto di Senna ha un'altare, che è la statua in bronzo collocata all'esterno del circuito, dove c'è la curva del Tamborello: è alta due metri e mezzo, pesa 372 chili e raffigura il pilota seduto, con un atteggiamento pensoso e un'espressione intensa. Sul basamento, l'autore dell'opera, che è lo scultore to-

Stefano Pierotti, ha inciso una lunga frase pronunciata da Senna qualche tempo prima di morire e che conclude in questo modo: «Io credo che sono molto lontano da una maniera di vivere che mi piacerebbe».

Quell'insoddisfazione venata di malinconia è la stessa che il campione brasiliano dimostrava il mondo: il carrozzone della Formula Uno troppo spaccato, i problemi della sicurezza, nel quale gli interessi finiscono per insabbiare le coscienze. E' un po' la battaglia che sta combattendo in questi giorni Jacques Villeneuve con le critiche alle innovazioni tecniche che saranno introdotte l'anno prossimo.

«Ma sento che a qualcuno fastidio che lo dica - ha commentato il canadese -. Sfortunatamente non sono i team a contestarmi, ma alcuni giornalisti e i tifosi: per loro un pilota deve zitto e pensare a correre. Colpa nostra, li abbiamo abituati così, per anni e anni. Ci sono piloti che pur di appartenere al mondo della F1 accetterebbero qualsiasi cosa e il sindacato nei fatti non combina niente. Invece un uomo pensa a dice quello che pensa».

E' la lezione di Senna rivisitata ed è probabile che anche questa volta risulti incomprensibile sebbene qualcosa si mosse dopo la morte del brasiliano, alla Imola. Il circuito è completamente cambiato rispetto a quel tragico '94, lo si è reso meno veloce e più sicuro, ma che questo sport possa mai diventare. Insomma, il ricordo di Senna non si è fermato a una statua rivolta verso il punto di quel terribile schianto.

Marco Ansaldo

I tempi: 1) Irvine (Ferrari) 1'25'981, kmh 206.417; 2) M. Schumacher (Ferrari) 1'26'097; 3) Berger (Benetton) 1'26'259; 4) Alesi (Benetton) 1'26'382; 5) Villeneuve (Williams) 1'26'499; 6) Coulthard (McLaren) 1'26'549; 7) Frentzen (Williams) 1'26'600; 8) Barrichello (Stewart) 1'26'679; 9) Pansia (Prost) 1'26'779; 10) Larini (Saubert) 1'26'831; 11) Herbert (Saubert) 1'26'842; 12) Hakkinen (McLaren) 1'27'184; 13) Hill (Arrows) 1'27'334; 14) Fisichella (Jordan) 1'27'612; 15) R. Schumacher (Jordan) 1'28'091; 16) Magnussen (Stewart) 1'28'177; 17) Nakano (Prost) 1'29'021; 18) Salo (Tyrrell) 1'29'087; 19) Diniz (Arrows) 1'29'117; 20) Verstappen (Tyrrell) 1'29'236; 21) Katayama (Minardi) 1'29'274; 22) Trulli (Minardi) 1'30'820.

Alessandro Rinaldi

I viola rischiano l'esclusione per un anno dalle competizioni europee per il vergognoso lancio di oggetti

## Sulla Fiorentina pronta la mannaia della Uefa

E l'Atletico Madrid vuole Batistuta

E' il giorno dopo il Barcellona e Firenze si sveglia fra le macerie della sua Coppa delle Coppe. La sconfitta, la sentenza che l'Uefa emetterà lunedì e che potrebbe escludere, addirittura per un anno, i viola dalle manifestazioni internazionali e il progetto di Cecchi Gori per una Fiorentina al tavolo delle grandi che rischia di frantumarsi. Il tutto condito dalle voci di mercato: il presidente dell'Atletico Madrid annuncia di aver stanziato 31 miliardi per comprare Batistuta e che la trattativa sarebbe già aperta. E Schwarz sarebbe vicino alla Lazio. Insomma, una Fiorentina a un passo dal collasso? No, a sentire Cecchi Gori che ieri ha fatto sapere attraverso Antonucci che non arretrerà un solo passo. C'è sempre la Uefa da conquistare e anche la squadra dovesse restare fuori dalle Coppe europee, lui continuerebbe ad investire in un gruppo che reputa già ottimo e che vuol far diventare eccellente. Quindi non a qualsiasi occasione importante, specialmente a quella di Batistuta e Schwarz.

La decisione dell'Uefa è attesa. Giovedì notte tre



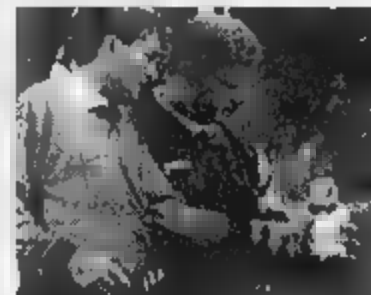
tesserati del Barcellona sono stati colpiti da oggetti tirati, incredibile ma vero, non dai settori degli ultras che si sono limitati a lanciare slogan e a tifare fino al 90'. Il referto del contestatissimo arbitro, le considerazioni che verranno fatte dal delegato Uefa, una mazzetta sulla testa del club viola. Le immagini televisive hanno fatto il giro del mondo: il volto di De La Peña colpito, Sergi a terra, lo stesso tecnico Robson sottoposto dal lancio di una nuvola di oggetti, resteran-

no impressi nella memoria. La società, che si aspetta una sentenza dura farà comunque ritorno in patria per convocare i giocatori. Batistuta è corteggiato dai più grandi club europei: oltre all'Atletico Madrid, anche il Real e il Saragozza si sarebbero interessati sulla pista dell'argentino. Alle dichiarazioni del presidente dell'Atletico, Gil, («Prenderemo Batistuta, abbiamo investito per l'operazione i miliardi occorrenti»), l'attaccante, infastidito, ha replicato: «Da anni ricevo offerte e proposte. Penso solo alla lotta per l'Uefa. Solo a fine stagione, eventualmente, parlerò del mio futuro. Schwarz, invece, ha deciso di andarsene, nonostante il suo contratto che lo lega alla Fiorentina fino al 1999. E' conteso da Lazio e Inter, probabilmente sceglierà la prima».

Per la Fiorentina c'è un'altra spada di Damocle sulla testa: dopo la Uefa, anche la

giustizia italiana potrebbe colpire in merito ai fatti di violenza precedenti a Fiorentina-Juventus. I viola potrebbero subire anche una squalifica nel campionato italiano (due gare?) rischiando così di finire la stagione lontano dall'Artemio Franchi. Davanti a questa prospettiva, ieri Vittorio Cecchi Gori è intervenuto per rinsaldare l'ambiente, per tentare di rivitalizzare il gruppo, nella speranza di agganciare ancora l'ultimo treno europeo, quello della Coppa Uefa. Il presidente ha ribadito che cederà nessuno dei giocatori cardine della formazione, ha ripetuto che rilancerà, investendo su una squadra che merita di essere portata ad altissimi li-

Mentre i giocatori del Barcellona festeggiano il secondo gol, Ronaldo soccorre Sergi colpito da una bottiglia: a fianco, l'arbitro consegna la bottiglia al quarto.







FIRENZE  
DAL NOSTRO INVIATO

«Un gruppo unito, più serenità, meno tensione, ecco che cosa ho trovato». Roberto Baggio parla anche il giorno della liberazione: da chi, ve lo lasciamo immaginare. La notizia del suo ritorno in Nazionale, l'ha data persino la Cnn. Italia-Polonia fatica ad aprirsi un varco, fra il Codino che cinguetta con Zola davanti alle telecamere, e Cesare Maldini che, in aula magna, butta lì: «Ronaldo? Baggio è un'altra...». L'emozione che lo attraversa, risalta dalla semplicità dei sentimenti, dall'accoglienza del gruppo mi ha commosso, dal rispetto, solo formale, delle gerarchie (il posto è di Zola, ed è giusto così perché se l'è meritato sul...), dalle frecciate che, con perfida nonchalance, scoccano all'indirizzo di Arrigo il tiranno («c'è un clima diverso, più disteso»), dopo aver fatto la ola al coraggio di Maldini.

Dilaga il buonismo, spalmato sui tacchini come se fosse nutella. «Fra noi non esiste rivalità, ammiccia Zola. Ci frequentiamo dal '94, la Nazionale è un toccasana e poi qui non ci sono posti fissi, ruoli assegnati. Si esagera a fin di galateo, l'Orco c'è più. Fantasisti, razza in via di estinzione: sì, parliamone. Non capita tutti i giorni di avere due panda a portata di mano, il Wwf andrebbe fiero. Zola, giulivo: «Io sì che del Wwf, Roberto no, Roberto è cacciato...». Avanti tutta, con Baggio al centro del ring: «Io, in Nazionale, non ho piantato caso. Nemmeno ai Mondiali del '90 quando, alla vigilia della semifinale con l'Argentina, vicini mi tolse per fare spazio a Vialli. Sono felice così, felice, soprattutto, di essere

Il Codino torna in azzurro e fa polemica con il suo allenatore nel Milan

## Baggio, una frecciata a Sacchi

### «Qui c'è più serenità»

OPERAZIONE POLONIA

#### Ravanelli ok, arriva oggi

FIRENZE. L'operazione Polonia procede senza grossi intoppi. Dopo i giocatori della Juventus e il fiorentino Toldo, a Coverciano da giovedì, oggi arriva Fabrizio Ravanelli. Già ieri, comunque, l'attaccante del Middlesbrough è stato visitato a Perugia, dove ha trascorso un giorno di vacanza, dal medico della nazionale azzurra, professor Andrea Ferretti: il pestone rimediato nel recupero del campionato inglese contro il Tottenham non desta alcuna preoccupazione.

Sempre ieri, doppia seduta di allenamento. Vieri, a causa di un fastidioso mal di gola, non ha preso parte a quella pomeridiana. Zola (leggera contrattura) si è limitato a qualche corsetta e oggi torna a prepararsi con gli altri. Per domani, ora 11, è confermata la partitella con la Larcianese che gioca in Eccellenza. Nel pomeriggio, auto a disposizione per chi vorrà andare a votare (Albertini, Costacurta, Fuser, Maldini padre e figlio).

(ro. be.)

Robi Baggio con il ct Cesare Maldini: il fantasista Milan è apparso emozionato per il ritorno in Nazionale. Ha espresso amicizia e stima nei confronti di Zola: «Il posto è suo e per ora lo mi...»



Maldini

#### «Robi meglio di Ronaldo»

FIRENZE. Appena visto Ronaldo dal vivo, in Fiorentina-Barcellona, «Ha fatto capire che può essere il campione del Duemila, ma è troppo presto per dire che è un fuoriclasse. Vorrei vederlo prima alle prese con le nostre difese, dice Cesare Maldini. Non è uno che fa incantare tanto facilmente, ci azzurro... segue il modo. A un Ronaldo potenziale campione di 20 anni preferisce pur sempre Roberto Baggio campione consacrato 30. «Paragoni di questo tipo andrebbero sempre evitati, in ogni caso Baggio ha vinto e segnato molto in carriera. Ronaldo invece non ha ancora vinto nulla. Inol-

Roberto Beccantini

tre risaputo che il calciatore italiano è il migliore».

Viva il pallone nostrano dunque. Ma più che spot promozionale, quello di Maldini suona come un allarme per il futuro del nostro calcio: «Oggi sta vivendo un buon momento, abbiamo due finaliste in Europa ma gli stranieri continuano ad essere troppi e questo potrebbe comportare problemi alla Nazionale: fra un... rischieremo di trovare solo stranieri nei ruoli-chiave. Investire nei giovani e difendere i vivai, ecco il consiglio: «Con la legge Bosman si affannano tutti a fare grossi affari all'estero quando invece i gol di Vieri e Amoroso dovrebbero aprire gli occhi. Bisogna permettere ai nostri giovani di crescere. Come non bastasse esistono altre insidie, avverte Maldini: tutto quello che imparano in Italia, gli stranieri lo portano poi nelle loro nazionali. Che fare dunque? Chiudere le frontiere? Il... di Maldini vale più di mille parole. [b. c.]

La tv in campo

### No di Lippi «Ci sono già 4 arbitri»

Fa discutere la trovata Bobby Robson, tecnico del Barcellona, che giovedì sarà ha portato in panchina un mini televisore per rivedere le fasi più importanti della partita con la Fiorentina. Un televisore che ha permesso una moviola in diretta sul fuorigioco fischiatto a Ronaldo nel primo tempo. Subito dopo è intervenuto il quarto uomo e ha imposto al tecnico di rimuovere l'apparecchio.

Secondo Lippi l'idea non ha futuro: «Sono contrario alla prova televisiva per le decisioni arbitrali, si crea un'inutile confusione. Meglio una piena collaborazione con i quattro arbitri: perché, spesso lo dimentichiamo, adesso ci sono in quattro. Non vedo neppure un utilizzo come mezzo tecnico per analizzare meglio talune situazioni di gioco sul campo».

Diverso il parere di Nevio Scala che fa una distinzione netta: «Ho sempre sostenuto che dalla panchina non riesco a vedere nulla, non capisco le distanze e non colgo la profondità. Quindi immagini tv possono aiutarci. Usare però la tv per contestare l'arbitro è pericoloso. Dobbiamo lasciare ai direttori di gara la possibilità di sbagliare. Ma per seguire meglio la partita, io la userei».

Un no secco arriva dagli arbitri. Spiega Pier Luigi Pairetto: «Con le attuali regole del calcio la tv in panchina o in dotazione al quarto uomo è impensabile. La consultazione di una ripresa televisiva non è conciliabile con il fatto che il calcio si gioca in tempo reale, una caratteristica che lo rende così bello. E poi le immagini si prestano a molte interpretazioni e spesso non servono, già ben si vede dalle discussioni che si accendono nel dopo partita, a dissipare i dubbi».

**Domani potrebbe essere un careerato.**

SE QUESTO TI SEMBRA INACCETTABILE, ALLORA PERCHÉ ACCETTI L'EMARGINAZIONE COME UNA COSA NATURALE?

Incontri per un tossico-dipendente, un alcolista, una prostituta, un mendicante. Succede tutti i giorni. Forse pensi che non ci puoi fare nulla. O forse non ci pensi proprio.

Prova invece a riflettere: Immagina i bambini. Quella donna, quell'uomo sognavano un futuro felice, come tutti i bambini, come i tuoi figli. Invece hanno incontrato la strada, il carcere, la povertà estrema. Una vita hanno scelto, perché l'emarginazione non è un destino né una colpa: è una ferita che abbiamo il diritto e il do-

vere di rimarginare. Per motivi di civiltà e di giustizia. Non solo "per loro", ma per la dignità di tutti, anche la tua.

Forse ora pensando che puoi qualcosa. Che devi fare qualcosa. Noi siamo 350, operiamo nel Gruppo Abele trent'anni: abbiamo dato vita a numerose comunità, cooperative di lavoro, alloggi per malati di AIDS, strutture di accoglienza, centri studi e formazione, diverse riviste e pubblicazioni, una editrice, progetti di cooperazione internazionale.

Abbiamo anche costituito una Fondazione, per trovare risorse che ci consentano di proseguire e migliorare il nostro impegno contro l'emarginazione di tante persone, per ridare un futuro a quei bambini e loro e domani. Questo impegno può essere anche tuo.

PUNTI EFFETTUARE VERSAMENTO ALLA FONDAZIONE ABELE UTILIZZANDO IL C/C POSTALE N. 692103. SO QUALUNQUE DELL'ISTITUTO BANCARIO SANPAOLO TORINO (C/C N. 122600). DELLA CRT (C/C N. 2392000/77) DELLA BANCA ROMA (C/C N. 6800/651051). PER INFORMAZIONI: ABELE, VIA TORINO.

**Gruppo Abele**  
DA 30 ANNI ABBIAMO  
APERTO CONTRO

HTTP://www.arpnet.it/~abele  
E-Mail: abele@arpnet.it

**TURIN MARATHON** LA STAMPA

**11 MAGGIO 1997**

**asics**

Ai praticanti di tutti gli sport  
grande momento  
per verificare il proprio stato di forma.  
VI ASPETTIAMO!

con la maratona nel cuore

Cogli l'occasione per partecipare ad una fra le più belle maratone del mondo !!!

8/11 MAGGIO 1997

PER INFORMAZIONI:  
TURIN MARATHON  
V. VENTIMIGLIA 145, 10127 TORINO  
TEL - FAX : 011/6631231

MOSTRA DELLO SPORT E TURISMO NELL'AMBIENTE



## Serie B: il fantasista rientra con il Palermo Scarchilli lancia il Toro «La svolta è vicina»

TORINO. L'ultima tegola sul Toro si chiama Maltagliati. Ieri mattina a Orbassano, durante l'allenamento, lo stopper si è prodotto una lesione al tendine d'Achille sinistro. Non dovrà essere operato, ma ne avrà per un mese e mezzo, contro il Palermo, verrà sostituito da Martelli, con Rocco laterale.

Fuori Maltagliati, dentro Scarchilli. Un rientro importante, per una partita fondamentale. Lui è prontissimo. Soffrendo in tribuna s'è reso conto della tensione che ha impedito la granata di imporsi sul Foggia. Un malessere psicologico che ha tolto lucidità, incidendo profondamente sul rendimento della squadra.

Scarchilli sa di una responsabilità pesante, quella di prendere per mano il Toro e cercare di riportarlo in zona promozione: «Non mi spaventa, anzi mi stimola. Ho una carica pazzesca e intendo trasmetterla ai compagni. Ci vuole carattere, personalità per sfruttare le qualità che rientra nel mio ruolo e fare la differenza, piazzando magari la giocata più importante, decisiva. Ci proverò, con tutte le forze».

Mai così determinato il fantasista. «Ci sono 70 probabilità su cento di andare in A. Il calendario non è proibitivo. Le tabelle non servono. Bisogna fare punti. E noi ne abbiamo buttati via tanti, troppi, mangiandoci i margini di vantaggio che avevamo accumulato. Dobbiamo sfatare la sindrome del Delle Alpi e ricominciare a vincere in campo tre lunghi mesi di attesa. Credo in questo gruppo e nella svolta».

A Palermo, nell'andata, Scarchilli ebbe una grossa palla-gol sullo 0-0 ma gli capitò sul destro, il piede meno buono, e si fece parare quel tiro che poteva dare un successo preziosissimo al Toro, facendolo decollare. Scarchilli ricorda che, a parte il suo errore, fu il comportamento rincuorante penalizzante i granata: «Vento e pioggia disturbavano le nostre sporadiche offensive e noi» do-



Alessandro Scarchilli, 24 anni ed è legato al Torino da un contratto biennale

vuto osare di più».

Domani l'occasione del riscatto. Scarchilli punta al gol: «Ne ho realizzati soltanto quattro, l'ultimo a Cosenza. Ci tengo molto a segnare, per dedicarlo ai compagni ed a tutto l'ambiente, nuovi dirigenti e tifosi. La fortuna ci ha voltato le spalle, se continueremo a costruire occasioni, sicuramente le trasformeremo. Abbiamo bisogno dell'aiuto del nostro pubblico, e dobbiamo essere noi a trascinarlo. Con i gol».

Una vittoria sul Palermo ridarebbe morale a tutto l'ambiente e Scarchilli è convinto che il Toro potrà giocarsi al meglio le proprie chances nella successiva sfida con il Genoa, una sorta di spareggio per serie A: «Battere i siciliani sarà un trampolino di lancio verso Marassi. Il Genoa è tra le più forti ma noi ci contiamo. Conto che molti risultati negativi sono dipesi più da noi che dal merito dei nostri avversari».

Otto giornate alla fine. Poi

Scarchilli tirerà le somme. In estate aveva fatto resistenza a venire al Toro, accettando di malavoglia il contratto biennale. Con il tempo si è affezionato alla maglia granata e vorrebbe continuare ad indossarla, possibilmente nella massima divisione: «Sarei felice. Se resterei in B, però, dovrò parlare con i nuovi dirigenti sul futuro. Ma c'è tempo. Ora, ogni pensiero è sul Palermo».

E lo stesso vale per Vidulich. Regis Milano, Palazzetti, Bodi junior e Bodi senior che aspettano l'esito della gara con i rossoneri per capire se dovranno preparare un organico per i cadetti oppure sperare nella A. E, di conseguenza, decidere, dopo il da che sarà Corini, anche l'allenatore (Cagni?). Vieri, intanto, accantona il «dilettante» e ripropone Ferrante e Florjancic punte. Per Scarchilli più che la formula 1 o 3 conta lo spirito, il mutuo soccorso.

Bruno Bernardi

## Volley: da oggi 11 finalisti di Atlanta giocano per lo scudetto Un playoff da Olimpiade Treviso sfida Modena

Se le finali dei playoff seguissero il filo logico dell'intera stagione che le prepara, la sfida tra Las Dayto e Sisley (gara 1, oggi alle 16 a Modena) sarebbe già segnata. Lo scudetto, inevitabilmente, finirebbe ai gialloblù emiliani, assoluti padroni della situazione: in 7 mesi hanno vinto Coppa Campioni, Coppa Italia e prima fase della A1, giocando 43 partite e perdendone soltanto due al tie-break. Dall'altra parte della rete, a Treviso non resterebbe che registrare il fallimento del quarto e ultimo obiettivo di un'annata troppo piena di ko (già 13 su 43 gare) per un sestetto che schiera 4 campioni del mondo e uno d'Olimpiade.

La storia dei playoff della pallavolo, però, insegna che per i favoriti le brutte sorprese sono all'ordine del giorno: solo 6 volte su 15 chi è partito in pole position è poi riuscito a vincere il titolo. Modena tocca ferro, ma non si inquieta. In mano ha tante e tali carte (servizio in salto e muro senza eguali, attaccanti eclettici e poderosi) da poter sconfiggere anche la tradizione.

Per tentare il ribaltone, invece, Sisley tricolore dovrebbe cominciare a credere in se stessa più che nella cabala. Disorientati dai clamorosi e imprevedibili black-out che hanno marchiato la loro stagione, i giocatori orgranati sembrano tutt'altro che convinti di poter ripetere l'exploit dell'anno scorso, quando riscattarono con un'impeccabile finale contro

Bertoli ha già vinto da atleta e dirigente, può fare tris da allenatore

Per ogni atleta indichiamo ruolo, scudetti vinti, in nero i presenti nella finale olimpica: 9 più le riserve della Las Sartori e M. Van de Goor

LAS MODENA		
VULLO (P-32-4)	B. VAN DE GOOR (C-25-1)	CANTAGALLI (S-21-5)
BRACCI (S-30-4)	GIANI (C-27-3)	QUINNETTI (S-27-1)
LAS SARTORI		
FOMINI (S-29-4)	GRAVINA (C-27-3)	BERNARDI (S-28-4)
ZWERVER (S-29-2)	GARDINI (C-31-3)	TOFOLI (P-30-2)

LEGENDA: C=centrale, O=opposto, P=palleggiatore, S=schiazzatore

Cuneo un'altra stagione-no.

Modena-Treviso è comunque la sfida più prestigiosa e qualificata che può regolare la pallavolo mondiale di club. Sulla distanza delle 5 partite (eventuale bella il 10 maggio), vedremo in campo ben 11 protagonisti di Olanda-Italia, finale olimpica di Atlanta '96. E chi quel giorno non c'era (Vullo, Cuminetti e Fomini), è ugualmente al top internazionale nel proprio ruolo. Tutto da gustare anche il duello in panchina: per la prima volta si scontreranno ex fuoriclasse (Franco Bertoli e Kim Ho Chul) che lo scudetto hanno già vinto da giocatori.

Bertoli, in particolare, avrà incontro alla storia: è sua Las batte la Sisley può essere il primo a laurearsi campione d'Italia da allenatore dopo esserlo stato atleta (3 volte a Torino e 4 a

Modena, tra il '79 e l'89) e da dirigente (ancora a Modena, nel '95). «A marzo - ricorda il camaleontico friulano - ho già completato il tris di coppe Campioni. Merito di questo gruppo di uomini eccezionali: hanno vinto tutto, ma io ho lavorato con volontà e umiltà per migliorare ancora. Questo è il mio credo da giocatore, questo è diventato il vero segreto dei nostri successi a catena».

E' comunque perlomeno curioso che la Las sia stata condotta ad un passo dallo slam da un allenatore... per caso. Bertoli, infatti, da tre anni fa il direttore sportivo, professione imparata nei tempi della Fininvest durante la sua parentesi milanese nella Mediobanca berlusconiana. Sei mesi fa, improvvisa, la svolta. Un incidente d'auto mette fuori causa per lungo tempo il coach

Daniela Bagnoli. La società opta per la soluzione interna: Bertoli, la scrivania e il doppiopetto, rispolvera il patentino da tecnico e torna in tuta. Debutta in campionato contro Montichiari e, con Gianni fresco papà a mezzo servizio, perde 3-2. E' il 30 novembre. Dopo quel giorno, sempre e solo trionfi.

«Ma adesso si riparte da dove dice Bertoli. E Treviso, dopo tanti infortuni, è al completo. Come al solito sfida ad altissima tensione, decise da pochi episodi o dalle prodezze di una delle tante stelle in campo. Di certo arriveremo in fondo sfiniti, speriamo anche felici. Poi, diventerò allenatore per scelta: questo mestiere, lo confesso, mi intriga».

Roberto Condi

### SPORT FLE

**JUVE, DEL MERO QUASI PRONTO.** Juve in vacanza da oggi fino a martedì pomeriggio. Alla ripresa del campionato contro la Sampdoria, potrebbe essere il ritorno di Del Piero dopo nove settimane di assenza, per infortunio. Intanto dopo Zola, adesso il Nazionale c'è che Roberto Baggio. «Sono contento per lui. E' che ho un concorrente più, ma la sua concorrenza è piacevole dice il Talentino».

**MELLI, NELL'UNITA' FINITA.** Altra brutta tegola per Ancelotti: accertamenti medici hanno riscontrato a Melli la frattura dell'acetabolo (alla congiunzione dell'anca della gamba destra). La punta resterà a letto per due mesi, tornerà per la prossima stagione.

**PRO BOSMAN, SENZA ARBITRO.** Attorno polemiche sulla sfida Europa-Resto del mondo, in programma domani a Barcellona e promossa dal sindacato giocatori professionisti (Aifp) in favore di Jean-Marc Bosman, il calciatore-simbolo della liberalizzazione del mercato. La federazione spagnola ha infatti rifiutato di mettere a disposizione un arbitro ritenendosi danneggiata dalla «normativa Bosman».

**UEFA, IL 21 MAGGIO.** Lo Schalke 04 avrà a disposizione i suoi due stranieri ceki Lalat e Nemec per la finale di ritorno di Coppa Uefa, il 21 maggio. Nello stesso giorno, la Rep. Ceca giocherà a Bratislava con la Slovacchia per le qualificazioni mondiali.

**LA STAMPA INGLESE ACCUSA CANTONA D'AVVER FATTO ELIMINARE.** sbagli sotto porta, il Manchester dalla Champions league e ha invitato l'United a mandarlo via. Ma il presidente del club, Edwards, ha detto: «Erik resta con noi al '98, quando scadrà il suo contratto».

**LA FIGLIA DI GARRINCHA.** La sedicenne Livia Oliveira Dos Santos, figlia di Garrincha, debutterà stasera come calciatrice professionista al Maracanã di Rio de Janeiro. «Garrinchinha» giocherà nel Vasco da Gama, al fianco di molte nazionali brasiliane reduci dall'Olimpiade di Atlanta.

**NON LANCIA MA TRE RING.** Al tre volte campione del mondo di F.1 è stato trapiantato giovedì a Vienna un rene donato dal fratello Florian senza che fosse eseguito nessun espianto. Secondo fonti mediche, i due organi di Lada, colpiti da una pericolosa infiammazione ma non da tumore, ancora funzionano anche se non in modo regolare.

**CRISTIAN, LIBERAZIONE A CRISTIAN.** Cristian Citti, dei 4 azzurri irridati d'insanguinamento a Manchester, ha vinto per distacco a Roma il 52° GP della Liberazione.

**UFFICA, CORSA TRIS.** Galoppo a Torino: combinazione 13-8-9, lire 2.375.900 ai vincitori.

**LEGGI TRE, PAGHI DUE.**

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

**LA STAMPA**  
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI TEL. 011/566554-555

**GRAND PRIX DE MONACO HISTORIQUE**  
8 ed. 11 MAG 1997

Più di 200 auto dal 1924 al 1967!

Sabato 3 maggio 97 dalle ore 9 alle 18.30  
«Prove» 2.27 mila

Domenica 4 maggio 97 dalle ore 10 alle 18  
«La Corsa» 7 mila

Pezzi Quattrini Triboni  
Sabato: 100 F.  
Domenica: 200 F.  
Credito per i bambini accompagnati

Informazioni:  
Automobile Club de Monaco - 23, bd Albert I<sup>er</sup>  
Tel. +377 93 15 25 00

**LILABUS**  
LILABUS SULLA STRADA DELLA PREVENZIONE  
DAL 1985 AL 1997  
IN 12 ANNI DI ATTIVITÀ  
PER NON PRENDERE L'AIDS NEI RAPPORTI D'AMORE C'È SOLO 3 MODI: ESSERE FELICI, ESSERE FEDELI, USARE IL PRESERVATIVO

**LA FESTA NON CAMBIA**

**ENTRATA DI SICUREZZA**

### MARINO DELLA COPPA

Pena convertita in 750.000 lire di multa

## Tomba è condannato a 10 giorni di carcere

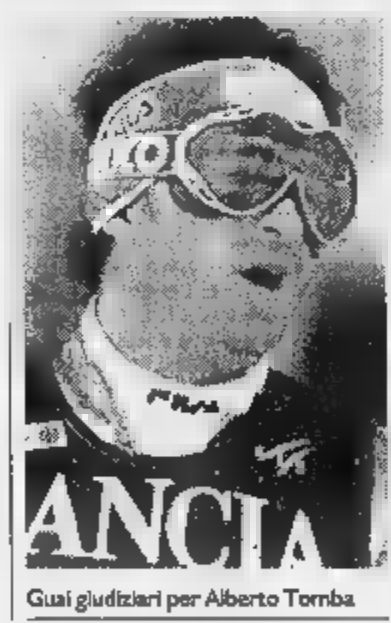
BOLZANO. Dieci giorni di carcere sono stati inflitti ad Alberto Tomba, il campionissimo dello sci italiano. La condanna, convertita in 750 mila lire di multa, è stata patteggiata dal pretore di Bolzano per le lesioni procurate ad un fotografo al termine della premiazione di un gigante di Coppa Mondo due anni fa a Val Badia. Il patteggiamento proposto è definitivo in quanto accolto dalla Procura.

L'episodio in questione è accaduto il 18 dicembre 1995 quando Alberto Tomba, al termine di una premiazione, lanciò dal podio una coppa di cristallo al fotografo milanese Aldo Martinuzzi colpendolo alla mano. Tra Tomba e Martinuzzi c'era della ruggine in quanto il fotografo, che alcuni anni addietro aveva ritratto, autorizzazione, il campione azzurro nudo in una sauna, aveva ceduto le foto in questione ad un giornale scandalistico. A Tomba l'episodio non andò a genio e quel giorno in Val Badia scagliò la coppa vinta contro il Martinuzzi. Il fotografo sparse querela nei confronti di Tomba per le lesioni - guarite peraltro in pochi giorni - riportate a un dito. Le scuse non sono bastate e Tomba è finito davanti al pretore.

La vicenda, che ora proseguirà in sede di contenzioso civile, ha dei risvolti che non consentono di dire la parola fine. Martinuzzi, inizialmente difeso dall'avvocato Prisco, vicepresidente dell'Inter, quando per raggiungere una intesa con Tomba sui danni (una decina di milioni), alla vigilia possibile intesa ha cambiato legale e ha avanzato una richiesta di quasi mezzo miliardo.

Ora le posizioni si sono vamente allontanate. Il procu-

ratore Bolzano Paparella ha concesso il definito consenso al patteggiamento e così il campione se l'è cavata con condanna a 10 giorni, ma il contenzioso resta aperto in sede civile. I dieci giorni inflitti a Tomba a Bolzano vanno ad aggiungersi agli altri 20 (convertiti allora in un milione e mezzo di multa) inflitti dal pretore di Fermo per un analogo episodio. [r. ec.]



Guai giudiziari per Alberto Tomba

**Giakarta, ok la Grande Montecarlo**  
Moya e Corretja

**MONTECARLO.** L'armata dei tennisti spagnoli, che domina in contrattista in Europa con 14 fra i primi cento tennisti del mondo e che negli ottavi del Montecarlo contava ancora 6 giocatori, è riuscita a portarne due in semifinale: Alex Corretja, che ieri ha avuto vita fin troppo facile, e il più quotato ventenne Carlos Moya, che ha subito solo nel 1° set la potenza aggressiva di Krajicek, recente vincitore del torneo di Tokyo ma a corto di aces sulla terra. Gli altri due protagonisti delle odiere semifinali saranno il sorprendente francese Santoro e Rios, il più quotato per la vittoria finale. A Giakarta, intanto, Rita Grande è arrivata in semifinale grazie al forfait della sua rivale, la belga Feber. Oggi l'azzurra sfiderà la giapponese Sawamatsu, testa di serie n. 2. Risultati: Rios-Larsson 6-2, 6-1; Moya-Krajicek 1-6, 6-2, 6-4; Corretja-Ruud 6-2, 6-0; Santoro-Costa 6-3, 7-5.

**Volpi 1° in Portogallo**  
Amstel Gold Race  
Oggi Bartoli rivale di Lis in Coppa

giorni dopo aver vinto da dominatore la Liegi-Rastogne-Liegi, Michele Bartoli indossa oggi per la prima volta la maglia di leader della Coppa del Mondo nella 5ª prova della stagione, la Amstel Gold Race olandese di 258 km. Il piano punta al bis o, quantomeno, a chiudere in testa la prima metà della Coppa, che riprenderà il 9 agosto. In gara anche Zanini, italiano nell'albo d'oro della Amstel, Ballerini, Chiappucci, Fondriest, Casarotto e Ferrigato. Presenti anche Museeuw, Jalabert, Zille, Sorensen, Traciacchi non troppo. Arrivo a Maastricht.

In Portogallo, intanto, Alberto Volpi ha vinto la terza tappa di 186 km della Volta da Alentejo precedendo, al termine di una salita di tre chilometri, lo spagnolo Mauleon che col secondo posto ha conquistato la maglia gialla di leader della classifica. Oggi la tappa più lunga: 211 km da Castelo de Vide a Reguengos de Monsaraz.

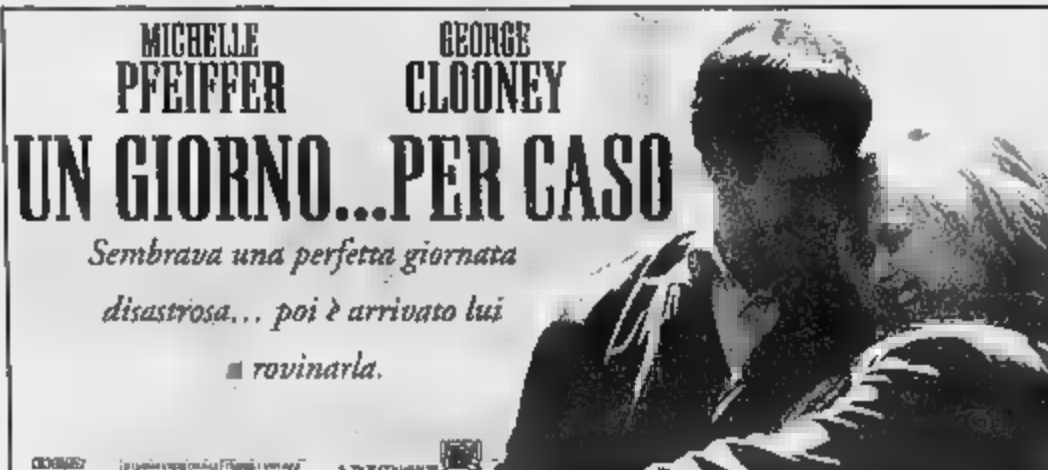


## ARLECCHINO

ABATANTUONO - CUCINOTTA - TOGNAZZI - COVATTA:  
500.000 ITALIANI SONO GIÀ ENTRATI NELLE NOSTRE  
CAMERE DA LETTO. E VOI COSA ASPETTATE?



## DORIA



## NAZIONALE

Alcuni uomini scoprono qualcosa che  
avrebbero mai voluto vedere.  
IL KOLOSSAL DELLA PAURA



## FIAMMA



## SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI

(Scrivere in stampatello)

## LA STAMPA - MARKET

ogni giovedì escono insieme  
al prezzo speciale di L. 3.000

## COME USARE MARKET

- ✓ Telefonando al numero  
011-51.52  
(20 linee r.a.) 24 ore su 24  
Fax 011/539067
- ✓ Andando di persona presso:  
Redazione Market: Via XX Settembre, 12  
Sportello Uno: Shopville Le Gru  
Sportello Due: Centro Comm. Panorama  
LA STAMPA - Publikompass:  
Via Roma, 80 - Via Marengo, 32
- ✓ Utilizzando questo coupon e inviandolo a:  
MARKET INSERZIONI  
Via XX Settembre, 12  
10121 TORINO
- ✓ Consegnando questo coupon  
nei punti di raccolta MARKET

011-52  
MARKET

Per i Vostri annunci  
011-51.52

Concorrenza  
esclusiva  
della  
Publikompass

## CAPITOL



## FARO



## EMPIRE



DA OGGI AL

CHAPLIN 2

UN CAST FORMIDABILE!

Una storia che vi farà sorridere delle della vita.



## STUDIO RITZ

VINCITORE DI 4 DAVID DI DONATELLO

- Miglior film
- Miglior regia
- Miglior produttore
- Miglior montaggio



SELEZIONE UFFICIALE CANNES '97

## eliseo E VITTORIA



## DA OGGI ALL'OLIMPIA

KAURISMAKI UN TRIONFO  
UN FILM DA VEDERE

SNCCI

SEGNALATO DALLA CRITICA  
CINEMATOGRAFICA ITALIANA

«AKI KAURISMAKI non è stato così bravo in "Nuvole in viaggio"».  
(L. Tornabuoni - L'Espresso)  
«Uno dei film più belli di quest'anno».  
(L. Bignardi - La Repubblica)  
«Un regista sempre più unico nella sua implacabile ironia».  
(T. Kezich - Corriere della Sera)  
«Un piccolo capolavoro in blu e in rosa... divertente e irresistibile».  
(F. Méryguez - Le Monde)  
«L'eleganza, l'humor, sono una vera boccata d'aria...»  
(F. Ferzetti - Il Messaggero)

## MASSIMO 1

Critica ★★★★★  
Pubblico ★★★★★

«Un piccolo "Clerks" di casa nostra»  
(Il Messaggero)  
«Divertente... dai ritmi imprevedibili»  
(La Repubblica)  
«... Trovate di buona lega i momenti irrisolvibili»  
(Corriere della Sera)



## CRISTALLO



## AMBROSIO

GIOVANNI DI CLEMENTE  
GLI INAFFIDABILI







una crepa nuova ■ "prima" ad esempio nella scarsa sorveglianza, nella cronica mancanza di denaro per fare bene le cose ■ che si devono fare. Mi diceva queste ■ l'uomo che ■ stato ■ marito, Franco Ormezzano ■ direttore della Sovrintendenza, scomparso lo ■ 16 dicembre: si chiedeva se nel futuro si sarebbero trovati altri pazzi come lui, e quelli del suo ufficio, impegnati a lavorare ■ ore, per stipendi poverissimi, cercando di salvare qualche cosa, di ottenere briciole ■ elargizioni, di sensibilizzare un ente, una persona, per ottenere attenzione, aiuto, e risolvere o rinviare un problema, un affanno ■ autenticamente d'amore per queste ■ quell'opera d'arte in pericolo. Trovando anche ostacoli ■ sospetti, ■ talora scoprendosi costretti ■ godere dell'indifferenza, che ■ significa ■ possibilità di lavorare in pace.

«Quando le opere d'arte bruciano, ■ accorgiamo che sono ■ tutti, quindi anche nostre, ■ avanti uno sdegno egoistico, e cerchiamo peccati nel passato. Come ci "accorgiamo" di un figlio quando è malato: me prima, ■ abbiamo fatto ■ per evitare la malattia?»

Maria Toller



## LA MEMORIA

NEL MONDO  
NEL TEMPO

Fulvio Croce, presidente dell'Ordine degli avvocati torinesi. Una delle prime foto scattate dopo l'omicidio. A destra il volantino di Bierre

## Quel 28 aprile '77, il primo grande delitto politico per la città



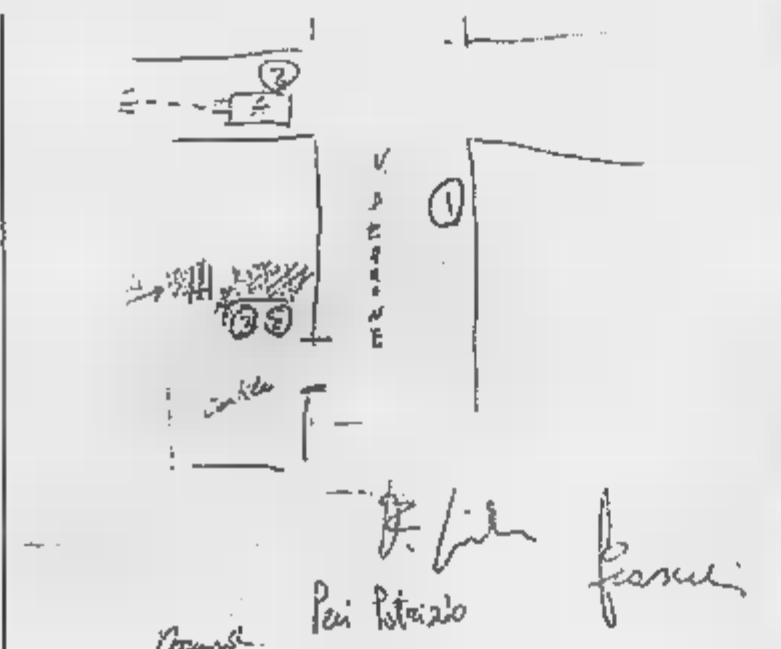
Gian Vittorio Gabri: «Una mente raffinata suggerì quell'omicidio»

## «Fulvio Croce, un eroe borghese»

## Vent'anni fa l'avvocato cadeva sotto i colpi delle Br

**F**RA due giorni saranno vent'anni dall'omicidio dell'avvocato Fulvio Croce, assassinato dalle Brigate rosse per il ruolo che ricopriva: era il presidente dell'ordine forense di Torino e difensore d'ufficio dei terroristi nel primo processo a Curcio, a Franceschini, al nucleo storico delle Br. Fu uno dei tanti a cadere in quel tempo di morte e paura, il suo omicidio divenne e rimane simbolicamente particolare. E' la storia di un uomo che veniva da un paesino ad ottocento metri di altezza, nel profondo Canavese; figlio di un medico condotto; a 17 anni volontario a Fiume e per tutta la vita, poi, casa-tribunale-studio, avvocato civilista. Un pacifico borghese, di sinistra liberali e con un senso del dovere che non lo portò a sottrarsi alle responsabilità. Dopo la revoca dei difensori di fiducia, la rinuncia di altri, nominati d'ufficio, toccò a quell'uomo prossimo ai 76 anni entrare in un'altra storia, quella comune a una collettività, a un Paese, a una sua. Si sentiva minacciato e aveva nascosto ai familiari, agli amici e colleghi. Scrisse nel suo diario: «Non ho paura, ho già visto tanto». Continuò a spostarsi casa al tribunale, da un ufficio con meticolosa puntualità. Al secondo interrogatorio, durato cinque giorni per rivelarsi 37 - il giudice Franco Giordana - Patrizio Peci ci disse dell'omicidio Croce: «E' dei più facili».

Il 1977 è stato l'anno più per la lotta terroristica, e di quel tempo l'assassinio Croce rappresenta - con quello, successivo, di Carlo Casalegno, vicedirettore de La Stampa - l'atto più pericoloso dell'attacco allo Stato da parte delle Br. Ricorda Maurizio Laudì, allora giudice istruttore, oggi aggiunto: «Il primo processo ai brigatisti era stato rinviato due volte. Doveva riprendere il 3 maggio - aggiunge - I brigatisti puntavano a bloccarlo all'infinito

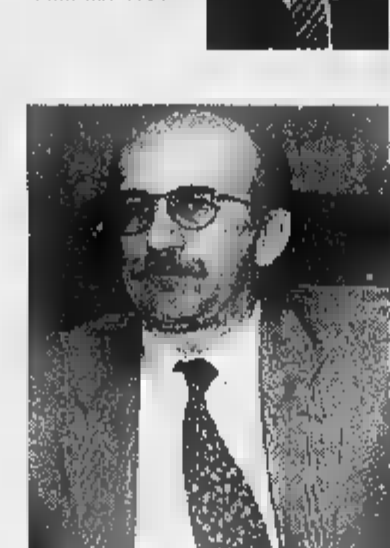


Maurizio Laudì: «Fu allora l'atto più pericoloso dell'attacco allo Stato da parte dei brigatisti»

per dimostrare l'impotenza delle istituzioni e vi riuscirono per un altro con la rinuncia di gran parte dei giudici popolari. Noi, dall'altra parte, ignoravamo ancora tutto sulla loro riorganizzazione dopo l'arresto del nucleo storico. «Giovedì 28 aprile, alle ore 15, un nucleo armato delle Brigate rosse ha giustiziato il servo di Stato Fulvio Croce», annunciò il primo volantino di rivendicazione. Il linguaggio fa pensare che sia trascorso un secolo. Ma quel 28 aprile 1977 - a due giorni dall'assassinio e a uno dai titoli a nove colonne carichi di angoscia - appariva il segno di sfida tricolore. E, di niccio in comunicato, i terroristi alzarono il tiro: «Con questa azione

non si è inteso raggiungere, come cercate di far credere, l'obiettivo di rinviare il processo. Non è da voi che si aspettiamo la libertà. Questa azione, invece, ha realizzato l'obiettivo strategico di vanificare, disarticolando, il vostro piano di neutralizzare la nostra iniziativa, restituendoci l'offensiva. Voi, gli uomini dello Stato. Noi, le avanguardie comuniste battenti. Al cui vertice c'erano Renato Curcio e Alberto Franceschini che nell'ordinanza di rinvio a giudizio Giancarlo Caselli e i colleghi del pool definirono il vero capo delle Br. Franceschini che aveva studiato l'autodifesa combattenti del Fni algerino nei processi celebrati a loro dalla magistratura

Nel disegno la ricostruzione  
luogo  
delitto fatto  
brigatista  
Patrizio Peci  
Qua a fianco  
Gian Vittorio Gabri e (sotto)  
Laudì



francese. E che l'aveva teorizzato per il processo di Torino, portando alla revoca dei difensori di fiducia e alla minaccia di quelli d'ufficio. «Franco Grande Stevens ed i fummo designati dall'Ordine per difendere Curcio, Gallinari e altri - ricorda Gian Vittorio Gabri - Andai in per incontrare i miei assistiti. E Curcio intimò subito: «Lei è lo Stato o con noi? Se è con noi è un nemico. Si regoli».

Gabri divenne presidente dell'Ordine degli avvocati dopo l'assassinio Croce. «L'omicidio galvanizzò l'avvocatura torinese. C'erano state molte rinunce e poi le mi- Ma in quel momento, a pochi giorni dalla riapertura del

processo, ci rendemmo conto tutti quanti che si doveva consentire di celebrare il processo. L'avvocato, oggi membro laico del Consiglio superiore della magistratura, aggiunge una riflessione che è l'anno di distanza riapre le polemiche: «Il vecchio codice di procedura, all'articolo 130, assegnava al presidente dell'ordine forense un ruolo che divenne fondamentale nel processo alle Br. C'è un dubbio che abbandona da allora, come un vecchio tarlo: che i terroristi abbiano inteso colpire soltanto il simbolo, anche il meccanismo e funzionamento del processo. Per quanto preparati, non credo che Curcio e compagni avessero una tale conoscenza del diritto. Continuò a pensare che l'input sia arrivato loro da qualcun altro. La sua conclusione: «L'omicidio Croce fu un'opera di finissima delinquenza processuale».

Dubbi e certezze. Patrizio Peci, il primo grande pentito delle Br, ha squarciato il buio di anni sul delitto: «Alla vigilia della riapertura del processo si è deciso di colpire un avvocato e la scelta finì per cadere sul loro presidente. Volevamo gambizzarlo, ci arrivò dal carcere l'ordine di ammazzarlo. Ci pensarono Rocco Micaleto, Angela Vei, Raffaele Fiore e Lorenzo Bertassio».

Il 28 aprile 1977, alle tre meno un quarto del pomeriggio, i primi tre comunisti sul portone di via Perrone 5: l'avvocato Croce era appena sceso dall'auto, per salire in ufficio. Le segretarie lo precedevano per le scale. «Avvocato!» urlò Micaleto. Croce, che era un po' sordo, si voltò incerto. E cadde sotto i cinque colpi della Nagant, calibro 7,62, che divenne il simbolo del terrore per la Torino di quel tempo.

Lunedì, giorno dell'anniversario, Fulvio Croce verrà ricordato con messa nella chiesa di Sant'Agostino di via Santa Chiara 9, alle otto.

Lunedì nel salone del Museo dell'Automobile si svolgerà il settimo congresso della Cisl Piemonte, in previsione di quello nazionale in programma a fine maggio a Roma all'hotel Ergife. Il segretario generale, Sergio D'Antoni, interverrà alle 15,30 al dibattito. Lo slogan del congresso è «Contrattare il futuro del lavoro in Piemonte». Giancarlo Panero, segretario regionale in carica, ha sottolineato che in quattro anni gli iscritti alla Cisl del Piemonte sono cresciuti del 4,7 per cento. Il congresso (365 delegati) eleggerà 41 delegati al congresso nazionale e nuovi membri del consiglio direttivo che a loro volta eleggeranno la nuova segreteria. Panero è ricandidato e oltre a lui, saranno candidati anche Rosina Partelli e Gianfranco Zabaldano. Il congresso regionale si concluderà martedì.

Sorpresa giovedì sera a Porta Susa: vetture stracolme, due ore di ritardo. Colpa dello sciopero in Francia

## Una notte «in piedi» sul treno per Parigi

Avventura di 94 studenti del Sommeiller con cuccette prenotate da 2 mesi

Un indimenticabile week-end a Parigi, per i torinesi che vi stanno trascorrendo questo lungo ponte di fine aprile. Compresi i circa 140 viaggiatori che, giovedì sera a Porta Susa, hanno cercato inutilmente i sistemari nei posti che avevano regolarmente prenotato, trovandoli tutti quanti intasati causa l'arrembaggio della folla salita in precedenza a Milano.

Risultato: una partenza ritardata di oltre due ore nonostante l'intervento di otto agenti di polizia ferroviaria coadiuvati da tutti i ferrovieri disponibili. E un viaggio allucinante. Tra i malcapitati: 94 studenti del Sommeiller in trasferta scolastica e i loro professori per quattro giorni, che avevano prenotato una ventina di cuccette - quelle di un intero vagone - quello n. 800 - con due mesi di anticipo. Alla base della buriana, lo sciopero che ha investito le ferrovie e subito dopo, dal-

le ore 17 del 23 alle 8 di ieri, quelle francesi. Ne ha fatto le spese il Tgv programma giovedì a metà mattina, che è stato soppresso costringendo tutti i viaggiatori prenotati a ripiegare sul treno serale proveniente da Milano, in partenza da Porta Susa per Parigi alle 23,43. Un intoppo antipatico, trasformato in una specie di tregenda dalla composizione del treno in questione, dotato soltanto di due posti a sedere, oltre a 14 suddivise tra cuccette e vetture-letto. Temendo il peggio, all'ultimo momento le Ferrovie francesi hanno chiesto e ottenuto a Milano una diciassettesima (l'unica aggiuntibile senza problemi alla composizione del convoglio), da cui sono stati tolti i posti di cuccette - non erano potute partire da Torino con il Tgv soppresso in mattinata. Peccato che - nonostante tutti

i treni diretti a Parigi per il ponte del 24 aprile risultassero intasati di prenotazioni ormai da molto tempo - nessuno si è premurato di fissare gli appositi cartellini di prenotazione su questa vettura, presa d'assalto e traboccante sin dalla partenza (in ritardo) da Milano. Colmo sino all'orlo, ovviamente, anche il treno prenotato con un anticipo di sessanta giorni dagli studenti del Sommeiller. Reazioni a Porta Susa? I ferrovieri, sfatati, ammettono che giovedì notte, qui a Torino, i tre giorni di fuoco legati agli scioperi italo-francesi hanno toccato la punta massima. E rivivono un brivido le sequenze dell'altra sera: donne incinte sull'orlo di una crisi di nervi, bambini stralunati, un papà appena operato al cuore a Bologna e un posto a sedere soltanto dopo lunghissimi tentativi. Fa sapere da Parigi il professore del Sommeiller Paolo Va-

glio: «Le Ferrovie hanno proposto a noi e ad altri viaggiatori di trasportarci alla stazione Lingotto, per salire a successivo treno per Parigi proveniente da Roma». E perché ha accettato? «Gli altri perché erano sposati quanto inferociti. E noi in quanto il nostro biglietto e la relativa assicurazione "di gruppo" non ci permettevano tragitti alternativi. Fatto che l'intero viaggio si è trasformato in un'odissea: oltre 140 persone in piedi persino nei corridoi dei vagoni a cuccette normalmente vietati, risse insulti tra i viaggiatori seduti e quelli che avrebbero avuto diritto di sedersi, la partenza da Torino ritardata di due ore e 20 minuti. Tra i più sconvolti, il garzone di un pizzeria parigino che, temendo di essere licenziato per il ritardo, ha costretto i ferrovieri a preparargli una specie di giustificazione a doppia versione italiana e francese. [L. r.]

Museo dell'automobile

## Lunedì, l'Antoni al congresso

del Piemonte

Lunedì nel salone del Museo dell'Automobile si svolgerà il settimo congresso della Cisl Piemonte, in previsione di quello nazionale in programma a fine maggio a Roma all'hotel Ergife. Il segretario generale, Sergio D'Antoni, interverrà alle 15,30 al dibattito. Lo slogan del congresso è «Contrattare il futuro del lavoro in Piemonte». Giancarlo Panero, segretario regionale in carica, ha sottolineato che in quattro anni gli iscritti alla Cisl del Piemonte sono cresciuti del 4,7 per cento. Il congresso (365 delegati) eleggerà 41 delegati al congresso nazionale e nuovi membri del consiglio direttivo che a loro volta eleggeranno la nuova segreteria. Panero è ricandidato e oltre a lui, saranno candidati anche Rosina Partelli e Gianfranco Zabaldano. Il congresso regionale si concluderà martedì.

**L'Atelier della Sposa**

Un Atelier unico, specializzato, che garantisce una collezione ricca di fascino, le nuove tendenze moda, un'accurata ricerca nei tessuti, in un ottimo equilibrio di qualità e prezzo.

**L'ATELIER DELLA SPOSA**

COLLEZIONI

UNICA SEDE IN (CN) 88465

**PIASTRELLE BAGNI**

esposizione provera & c.

Lungo Dora Napoli, Tel. 011/859.393

**PAR CONDICIO LINE**

Per conoscere i sondaggi elettorali sulle amministrative di Torino

tel. 166.115511

costo: 2.540 lire al minuto + Iva

Un servizio quotidiano di Datamedia

**NOTIZIE dalle AZIENDE**

«Multigressiv» by Rodenstock: la lente del 2000... per dimenticare di portare gli occhiali!

La lente del 2000 è pronta! Ieri solo progressive, oggi «Multigressiv». Rodenstock ha ottenuto la perfezione visiva. Il 1996 è stato l'anno della decimillesima lente progressiva Rodenstock. Il 1997 segnerà un ulteriore primato della prestigiosa produzione dell'azienda tedesca: la lente progressiva del 2000, la prima realizzata con una rivoluzionaria tecnologia di costruzione che permette di ottimizzare le due superfici della lente per ottenere un'accuratezza del 100%. Il suo nome? «Multigressiv», molto più di una lente progressiva. Con la creazione di «Multigressiv», Rodenstock ha realizzato il salto di qualità in una nuova dimensione per le lenti progressive: finalmente, CON UN'UNICALENTE PROGRESSIVA, si possono risolvere i difetti visivi di ipermetropia, miopia e astigmatismo che necessitano di correzione per vicino (presbiopia). Senza nessun rischio di tollerabilità e senza compromessi nell'aspetto e nella funzionalità visiva. Fino ad oggi si è cercato di soddisfare l'esigenza di un miliardo e quattrocentomila presbiopi: lenti progressive che lavorano a 50/100 possibilità di curvatura. Da adesso in poi, con «Multigressiv» le possibilità sono 10 (dieci) (dieci gradi), e in più, non si dovrà più scegliere tra visione migliore e aspetto estetico. «Multigressiv» monta una speciale lode per l'altissima qualità visiva anche in situazioni «dinamiche», come quando si guida l'automobile (che porta lenti progressive), ad esempio, che il movimento rettilineo che si compie facendo retro-marcia provoca brusche distorsioni della visione periferica. Con «Multigressiv» questo non accade, l'impressione visiva è piacevole e naturale, quando non si portavano gli occhiali. Si possono richiedere agli uffici autorizzati Rodenstock, le lenti «Multigressiv» anche nella versione infrangibile fotocromatica, da scegliere nel «Programma Sun-Light», che comprende le lenti «ColorMatic Light» (marroni) e «ColorMatic Dark» (grigie) per la protezione dalla luce e «SunMatic» (verdi) per il sole. Le lenti «Multigressiv» possono essere «trattate» con «Solitaire», antiriflesso e anti-graffio dell'ultima generazione. E poi si può approfittare della vastissima scelta di montature Rodenstock. Tutte le lenti Rodenstock sono accompagnate dal Certificato di Autenticità e sono sigillate.

## Genercomit il Premio Alto Rendimento

Genercomit, società che gestisce 14 fondi comuni di investimento, partecipa periodicamente da Assicurazioni Generali e Banca Commerciale Italiana, si è aggiudicata il primo premio assoluto per la migliore società di gestione nell'arco del quinquennio 1991-96 e, ancora, il primo premio «migliore grande società», quest'ultimo, alle società con un patrimonio superiore ai 2000 miliardi di lire. Il Premio Alto Rendimento, quest'anno alla sua prima edizione, istituito dal quotidiano Il Sole 24 Ore e dalla agenzia economica Radiocor, è stato promosso allo scopo di assicurare una sempre maggiore trasparenza al mercato e di motivare il risparmiatore all'investimento nei fondi comuni. Il Premio Alto Rendimento è stato consegnato a Giovanni Cavanini, amministratore delegato di Genercomit Gestione, dal direttore del Sole Il Sole Salvatore Caruba nel corso di una cerimonia svoltasi a Palazzo Mezzanotte di Milano.

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere.

**LA STAMPA**

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/8568334-335





## Nella città svuotata dal lungo week-end la macchina elettorale si muove a ritmo ridotto Ancora 60 mila torinesi senza certificato Record di rinunce tra gli scrutatori

Ieri alle 18 — ancora 63.751 i torinesi che non hanno il certificato elettorale. Ma oggi e domani l'ufficio è aperto fino alle 22, come da copione, questo piccolo esercito è destinato a ridursi della metà: «Anche se, rispetto agli anni scorsi - spiega il responsabile della macchina elettorale Giuseppe Ferrari - si sta tutto muovendo a rilento. Forse perché queste elezioni cadono proprio nel bel mezzo di un lungo week-end».

A — mandata — dal voto, in — Regina Margherita 139, si respira la solita tranquilla quiete che precede la tempesta — grande giorno, i seggi (1552 più 37 sezioni speciali, ognuno con quattro scrutatori, un presidente e un segretario, per — totale di 7871 persone) si apriranno alle 7 per chiudersi alle 22: sarà ammesso al voto chi — quell'ora si troverà già nella — na. Quest'anno, per la prima volta, saranno meno di — mila i torinesi chiamati alle urne. E a proposito di scrutatori — ci — mai state tante rinunce — quest'anno: ben 2940 hanno già rinunciato all'incarico, spaventati dal complesso meccanismo che scandisce le operazioni di spoglio. Ma c'è già una lunga coda di giovani pronta a sostituirli. Sono appostati di fronte al portone di corso Valdocco — da due giorni per vedersi all'ultimo momento affidare quell'incarico che renderà loro 184 mila lire contro — 231 mila dei presidenti.

Chiamati a votare per il sindaco, per il nuovo Consiglio comunale —

### «Ecco perché rivoterei il sindaco»

Il Comitato pro-Castellani sindaco ha speso le ultime ore utili di campagna elettorale per elaborare una lista — personaggi illustri che racconta — in prima persona — motivo per cui domani sceglieranno di riconfermare la loro preferenza all'attuale primo cittadino. Nessuna sorpresa, perché molti tra gli interpellati non avevano mai nascosto le loro simpatie. I personaggi (in tutto 41) rappresentano più mondi: dal giornalismo (Gianni Minà e Gian Paolo Ormezzano) alla sociologia (Chiara Saraceno); dal mondo giuridico-forense (Alessandro Galante Garrone e Franco Grande Stevens) alla filosofia (Norberto Bobbio).

Qualche opinione — maniera, ma anche quella ironico-agiografica (Bruno Gamberotta: «Castellani mi piace — quando si arrabbia mi piace — di più, diventa proprio bello...»), e quelle vagamente surreali (Enrico Ghezzi: «Anch'io voterei Castellani. Non so perché, — lo so») che, se sistemate subito dopo l'autorevole commento di Rita Levi Montalcini, raddoppiano il loro effetto. — mentre il sociologo Arnaldo Bagnasco sostiene che rivoterà Castellani «perché la politica ricomincia dalle città e lui lo ha capito», Carmelo Impellizzeri, artigiano, liquida così la sua scelta: «Lo voto perché mi è simpatico».

Intanto — è pronto per l'operazione-voto che scatterà domattina alle 7 per chiudersi alle 22

In corso Regina Margherita si consegnano i certificati elettorali a chi non li ha ancora ricevuti. A Torino — circa sessantamila



## «Senza comunisti vince la destra»

### Bertinotti: ma l'Ulivo non lo ha ancora capito

Comizi e manifestazioni finali. Domani si vota per scegliere i candidati sindaco che andranno al ballottaggio (a meno che — di loro ottenga il — per cento dei consensi più uno) e per dare una prima fisionomia al Consiglio comunale che taglierà il nastro del Terzo millennio. Anche — la prossima assemblea della Sala Rossa potrà essere indicata soltanto dopo l'11 maggio, quando i torinesi sceglieranno il sindaco fra i due che domani otterranno più consensi.

In piazza, ieri, c'erano Fausto Bertinotti a favore di Rifondazione comunista e di Eleonora Artesio; Irene Pivetti per Italia federale e Francesca Casella; il ministro Giorgio Bogi a sostegno di Castellani — di Alleanza per Torino; Ugo Martinat per An — Costa sindaco.

Ed eccolo Fausto Bertinotti sul palco, in piazza San Carlo, — Eleonora Artesio, l'onorevole Ortolano, il segretario —, dirigenti di partito e candidati. Arriva dal — visita alla lapide di Antonio Gramsci a 60 anni della sua scomparsa (anniversario che il pds ricorderà domani alle 11 in piazza Carlini), tra bandiere — e applausi. E parte — un'osservazione critica nei confronti di Castellani —

del pds. Colpevoli, a suo dire, di «aver sottratto a Torino la possibilità di battere le destre e di vincere al primo turno».

«Hanno escluso — prosegue — una parte della sinistra, una parte necessaria per vincere. Domani (domenica) si vota per il Consiglio comunale e il — di lista — fondamentale. Perché dal nostro successo dipende l'unica — ragionevole — praticabile: l'apparentamento — noi e il centro-sinistra. Per giungere al secondo turno con quello che, sia Castellani, — il pds, non hanno capito di dover fare subito, al primo turno». Poi lo Stato sociale. «Sul quale — dice il leader di Rc — è aperta una grande sfida: va riformato, ma in direzione opposta a quella che vogliono le destre e, purtroppo, anche qualcuno dei nostri alleati».

Irene Pivetti chiede voti per Italia federale e per la candidatura sindaco Francesca Casella — un momento — «Attenti ai Nerone — dice — perché la città sta andando in fumo». Spiega: «L'incendio del Duomo è stato domato, ma la città brucia». In quattro anni sono stati distrutti 7 mila posti di lavoro e restituiti 2 mila licenze da piccoli e medi imprenditori. E avanti



con l'elenco dei danni. «A causa di amministratori-Nerone che in questi anni hanno provocato ustioni di terzo grado ai torinesi». Conclusione: «C'è bisogno di una filosofia federale. L'unica in grado di gestire la città, assegnando alle circoscrizioni il ruolo di far politica sul territorio».

Il ministro per i Rapporti con il



Parlamento, Giorgio Bogi, sotto la Mole a favore di Castellani e del capoluogo di Alleanza per Torino, Mauro Marino, riferendosi in termini critici a Lamberto Dini, afferma che il sostegno al sindaco uscente rientra in — «logica bipolare minacciosa, purtroppo, dalle riserve di chi dice: decideremo tra il primo e il secondo turno. Per

Chiusura con Bogi la Pivetti, i leader piemontesi di An

Bogi, Castellani «è una diretta espressione della società subalpina e Alleanza per Torino rappresenta la cultura liberaldemocratica impegnata con il centrosinistra».

Ugo Martinat, assieme al candidato sindaco del centrodestra, Raffaele Costa, chiude la campagna elettorale in piazza Lagrange, di fronte a — migliaia di persone. Al — fianco, i capoluoghi Chiglia, Manuela Lamberti, Ferdinando Ventriglia, l'ex rettore dell'Università, Cavallo e il professor Carpinieri.

Infine, le feste. E fra le altre quella dell'assessore regionale Angelieri a sostegno di Nicola Ferrucci e di — Italia.

Giuseppe Santigiorgio

## La festa socialista per Annibale Carli



Festa per gli 80 anni di Annibale Carli, per parecchio tempo presidente del partito, amministratore (anche del parco della Mandria), ieri, in via Stradella, al circolo Ettore Valli. E chiusura della campagna elettorale dei socialisti uniti con la candidatura sindaco Carla Spagnuolo e il capoluogo Ugo Intini. «E' la festa della rinascita — hanno detto Spagnuolo e Intini — perché si riparte dall'impegno di tutti, anche da quello di un anziano militante che, in questo momento cruciale, scende in campo, candidato alla presidenza di una circoscrizione, la cinque, che va da Madonna di Campagna alle Vallette». Alla cerimonia, oltre ai numerosi candidati, erano presenti Frida Malan, Vera Pagella, le sorelle Borgogno, amministratori d'altri tempi ed esponenti — lotta partigiana come Giuseppina Restellini. In mattinata una delegazione ha portato fiori al cimitero Monumentale in onore dei Martiri della Resistenza.

## CASTELLANI E COSTA

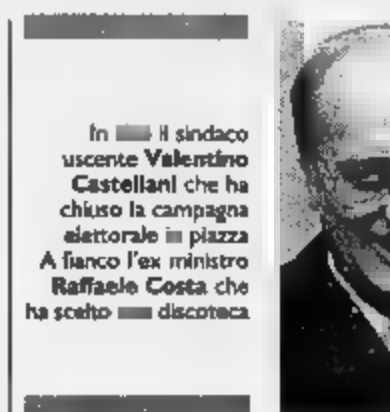
FESTA in piazza per Castellani, in discoteca per Costa. Così si è conclusa la prima fase della campagna elettorale. Valentino Castellani ha scelto una piazza con — nome ben augurante «Della Vittoria», in un rione popolare, tra — gente di Borgo Vittoria. «Luogo simbolico — dice il sindaco uscente — ricorda la vittoria sui francesi», ma significativamente anche perché — metà strada tra il — e la periferia. «Uno degli obiettivi primari della nostra amministrazione è e sarà — aggiunge il candidato — sindaco del centro-sinistra — ridurre la città. Oltre — duecento miliardi — stati spesi per interventi nelle dieci circoscrizioni».

In piazza Della Vittoria la festa è durata sei —. Musica e politica. Al pomeriggio con «E' Zecia di Pomi» gliano d'Arco, Donata Pinti, Enzo Malucchi, il Gruppo Occitano Le Magnan. Canzoni popolari per il 25 aprile. Tante famiglie, con bimbi, e via via di candidati, tra cui nutritissima la rappresentanza di Alleanza per Torino (Marino, Alta-

## Primo stop alla sfida Feste in piazza e in discoteca

mura, Bertinotti, Fuda, Incisa, Monaci) e del pds (Borgogno, Nigra, Orrù). Ultima possibilità per conquistare preferenze, ma anche ultime polemiche, come quella — Tommaso Scardicchio, capoluogo dei Pensionati, che protesta contro i militanti del centro-destra che hanno fatto — gara per coprire gli spazi di propaganda, anche quelli non loro e dei Verdi-Sole che ride, dice Vernetti: «I vordi doc siamo noi, da 10 anni, e appoggiamo Castellani». Castellani è arrivato verso le 20 accompagnato dal ministro Bogi, dal parlamentare Furio Colombo, dai consiglieri comunali uscenti Carpanini, Pozzi, Cattaneo e Rosental.

Per Raffaele Costa l'ora del silenzio elettorale, alle 24, è soccata nella discoteca Hennessy, alla festa organizzata da Forza Italia. La giornata l'aveva trascorsa visitando Le Nuove (mattino), incontrando gli elettori alla Pellerina (pomeriggio) e parlando in piazza Lagrange alla manifestazione di An. «All'interno delle carceri italiane si riscontra, in primo luogo, un'es-



genza: fare lavorare i detenuti che oziano», dice il candidato del Polo dopo aver visitato le carceri, protestando anche per i lavori che impediscono la destinazione delle Nuove — altre attività. Una madrina d'eccezione per Costa in discoteca: Pamela Frati. E con lei Renato Pozzetto e le ragazze-veline. Tra i politici: il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, l'on. Maria Teresa Armosi-



no, il coordinatore di — piemontese, Roberto Rosso. In prima fila tutti i candidati. Tantissimi i giovani che hanno aderito all'invito. Clima — vittoria. — ballottaggio è dato per conquistato — solo la settimana — finale». Osvaldo Napoli, tra gli organizzatori. Poi la parola a Costa: «Sono arrivato a Torino con un sano scetticismo. A mano a mano che i giorni passavano ho visto — la rimonta — possibile. L'incoraggiamento della gente mi ha aiutato — essere — prudente. — posso già dirlo: è la più bella campagna elettorale della mia vita».

Luciano Borghezio

## Poste, è «emergenza santini» In straordinario ieri 670 portalettere

La campagna elettorale non conosce feste o riposi. — sanno i 670 postini torinesi che ieri sono stati obbligati a lavorare per consegnare ai cittadini manifestini, lettere «esaminate» dei candidati. La propaganda elettorale, insomma, supera tutto e le Poste — con un'ordinanza — hanno comandato per ieri (festa della Liberazione) — portalettere il turno di straordinario di sei ore. Una decisione che ha suscitato nella gente perplessità — in alcuni casi — irritazione.

Molti cittadini, che da tempo lamentano gravi disagi nella consegna di raccomandate, avvisi di pagamento a causa degli scioperi dei mesi scorsi, hanno telefonato al giornale: i sindacati hanno dovuto accettare la decisione storcendo la bocca; i lavoratori, che avrebbero preferito trascorrere la festa con la famiglia, sono stati costretti ad andare al lavoro e la Lega Nord annuncia battaglia. L'onorevole Mario Borghesio presenterà infatti un'interrogazione al presidente del Consiglio e al ministro delle Poste e telecomunicazioni contro una decisione che ritiene «scandalosa», per chiedere «che venga sanzionato chi ha assunto — avallato un simile provvedimento che dimostra una volta di più che i diritti dei partiti contano — pesano molto di più dei diritti dei cittadini contribuenti e delle aziende che tutti i santi giorni scontentano l'endemico disservizio postale italiano». Alle lamentele di Borghesio si aggiungono quelle del Sin.Fa (il sindacato Padano della Lega),

che in un comunicato esprime «piena solidarietà ai lavoratori delle Poste che sono stati costretti dal sistema Italia a recapitare nel giorno del — aprile la propaganda elettorale dei partiti di Roma».

La decisione delle Poste ha lasciato scontenti anche i sindacati confederali. Nino Scianna, del direttivo regionale dell'organizzazione di categoria — Cgil, afferma: «Capisco l'esigenza dei politici, ma — sottolineare che nell'ultima settimana la corrispondenza elettorale è stata privilegiata nel recapito rispetto alla corrispondenza privata. E poi su un provvedimento di questo genere noi del sindacato non siamo stati contattati dall'amministrazione».

Angelo Agricola, segretario regionale della Sip-Cisl: «Speravamo almeno che la prestazione richiesta fosse volontaria e non obbligatoria. Per noi la proposta dell'amministrazione delle Poste rimane inaccettabile».

Oltre a Cgil, Cisl e Uil, anche l'associazione Rsp (Rinascita sindacale postelegrafonica), prende posizione e lunedì intende manifestare il proprio dissenso — confronti di una decisione che giudica «negativa» e che — avuto un insuccesso in quanto la mole della corrispondenza — inoltrare ai cittadini non giustificava lo straordinario di —.

Enzo Bacarani



## Pronto il quinto rapporto della polizia al pm

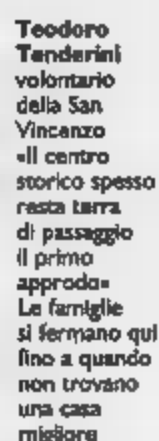
Ezio Mascarino

**Don Francesco Cavalle** (da sin.): parroco della Cattedrale. Un primo piano della cupola guariniana dopo il rogo mentre fervono i lavori.  
■ ripristino  
A fianco  
■ barbone  
In via Corpus Domini immagine che racchiude i contrasti di ■■  
parrocchia di 3700 fedeli

**«Qui trovi ricchi e disoccupati, belle case e tuguri»**

«Il nostro obiettivo - aggiunge don Matteo - è aiutare in modo costruttivo. Con questo spirito, negli anni fa abbiamo dato vita a l'A.Tenda, un'associazione che offre servizi agli immigrati extracomunitari. Non soldi ma lavoro, scuola, doposcuola, casa». Di colori diversi, ma la povertà e il disagio in queste vie resistono. E ■■■■ trent'anni fa arrivano al parroco. Lo testimonia un numero: 150 persone in rappresentanza di altrettante famiglie, il giovedì s'infilano nell'antica sacrestia di via Santa Chiara 9, dove il tempo pare essersi fermato un secolo e mezzo fa, per ricevere «la borsa della spesa». «Si può fare - riflette Iolanda De Maria - perché qui è forte il senso di comunità. La gente si aiuta».

**Maria Teresa Martinengo**



della Camera di Commercio - CUNEO



# VINUM ALBA

**PALAZZO MOSTRE E CONGRESSI - PIAZZA MEDFORD**  
**DAL 24 AL 4 MAGGIO**

**DEGUSTAZIONE  
ED ESPOSIZIONE DI GRANDI  
VINI DOC E DOCG  
DELLE  
LANGHE E DEL ROERO**

**ORGANIZZAZIONE, SEGRETERIA ED INFORMAZIONI**  
**Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero**  
**Tel. 0173/362807 - Fax 0173/362562**  
*Reparto espositivo di piazza Medford*  
**ALBA - Tel. 0173/362806**



Un angolo  
del degrado  
nel centro  
storico  
In molte case  
di ringhiera  
lasciate libere  
dagli italiani  
sono poi  
arrivati  
gli immigrati  
extracomunitari  
ma quando  
un buon  
lavoro  
se ne vanno  
anche loro



Lunga battaglia degli abitanti di Borgaro contro i nomadi che «minacciano e scippano»

# La paura viaggia sulla «navetta 60»

Il percorso corre lungo il campo di strada Aeroporto  
L'ultima aggressione pochi giorni fa sul bus semivuoto

La paura viaggia sulla «Navetta 60». Da anni gli abitanti di Borgaro combattono un'inutile battaglia contro gli zingari e la burocrazia che ogni giorno trasforma un chilometro e mezzo di strada in un'avventura. Fra il capolinea Atm di piazza Stampini a Torino e quello di via Italia a Borgaro c'è un pugno di fermate e il campo nomadi di strada Aeroporto. Il - protestano i passeggeri - salgono sempre gruppi di zingari che minacciano, ti spuntano addosso, e a volte tirano addirittura sassi ai vetri del pullman.

L'ultima aggressione pochi giorni fa: Claudio Mangano, 17 anni, è stato accerchiato sull'autobus semivuoto da cinque dell'accampamento decisi a rubargli la chitarra. «Quattro mi tenevano, uno me l'ha strappata di mano». E' finita bene grazie a un altro ragazzo che gli è corso in aiuto: «Ma si può andare avanti così - protestano i viaggiatori -. Gli studenti adesso hanno quasi il terrore di salire su quell'autobus». Rischiano tutti, anche le persone anziane: «Un mese fa - riferisce - autista - ha rovesciato una bottiglia d'acqua in testa a una signora».

La Navetta della paura passa ogni 20 minuti nelle ore di punta, ogni 40 il resto della giornata. Sempre la stessa storia. «E ci si mette pure la burocrazia - spiega il comandante dei vigili di Borgaro, Mario Rollo - i passeggeri presi di mira sono nostri concittadini, ma siccome il tratto dove avvengono le aggressioni è sotto il Comune di Torino, non possiamo neppure intervenire con le nostre pattuglie». Così nel '96 la giunta di Borgaro ha chiesto aiuto a volontari del Gruppo emergenza radio per presidiare i viaggi a rischio - ricetrasmittenti collegate alla polizia, «ma il prefetto - ricorda Vincenzo Barrea, assessore ai Trasporti - ci ha detto che era un'idea impronunciabile, che era compito delle forze dell'ordine intervenire per riportare a sicurezza». Risultato? Zero.

Il sindaco di Borgaro, Giuseppe Vallone, è stanco di protestare: «Le madri vengono in Municipio a lamentarsi. Come posso dar loro

aiuto? Ma che posso fare? Se la prefettura ci impedisce turni di guardia, provveda a garantire la sicurezza». «Perché - sventa Michele Ruggiero - passeggeri - sulla navetta gli zingari non solo ti infastidiscono. Due mesi fa hanno picchiato un ragazzino». «E diverse volte - aggiunge Ario Liscio, autista Atm - li ho visti sbottarsi i pantaloni davanti alle ragazze sedute in fondo alla vettura».

«Paghiamo mille lire d'abbonamento mensili, siamo vittime di un branco di teppisti che non pagano», aggiunge la Ruggiero. «Io - dice - ragazza, Loredana Sennino - ormai - sempre accanto all'autista». «Trattano il pullman come fosse casa loro - sostiene Mario Ricchiarelli, anni - si portano da mangiare, buttano la buccia e gli zingari a terra, ti toccano, ti spostano, spalancano i finestrini, si stracciano sui sedili. Impossibile sopportare oltre».

«Prima o poi la gente esasperata dichiarerà guerra all'accampa-



Due nomadi scendono alla fermata del bus a Claudio Mangano, ultima aggressione

mento. «Non tutti gli zingari si comportano così - ammettono sulla Navetta 60 -. C'è chi non paga il biglietto, ma almeno non dà fastidio». Il problema, comunque,



spiegano a Borgaro, è che l'accampamento di strada Aeroporto raccoglie gruppi eterogenei di nomadi, non c'è un capo a rivolgersi per tentare il dialogo. Che incubo. Quattro petizioni

sono servite. La situazione non è migliorata. Mattino, mezzogiorno, «Se proprio non si può - la vigilanza sull'autobus, aboliscono la fermata di strada Aeroporto». (m. acc.)

Operazione Digos

## Più controlli dopo bomba a Milano

La notizia dell'attentato a Milano ha fatto scattare, anche nella nostra città, serie di controlli all'esterno e all'interno del palazzo comunale e di altri edifici che la questura definisce importanti.

La conferma viene dallo stesso capo della Digos, il vicequestore Antonio De Santis. «Abbiamo intensificato i controlli a vari edifici. Forse una decina in tutto i punti sotto osservazione, ma nessuno vuole aggiungere altro. Il servizio coinvolge anche i carabinieri. Agenti e militari in divisa e borghese, sorvegliano gli uffici da punti strategici, al fine di prevenire ogni attentato.

Sulla bomba a Palazzo Marino nessun commento: «Qualcuno l'ha collegata all'anniversario del 25 aprile. Noi abbiamo sentito i nostri colleghi della questura milanese, informazioni e offrire, se necessario, la nostra collaborazione alle indagini». Non è da escludere, dicono infatti gli inquirenti, che gli attentatori siano fuggiti verso la nostra città.

Era già accaduto in altri casi, su episodi avvenuti a Milano e a Genova. E proprio dalla città ligure è giunto, nel pomeriggio, un nuovo allarme. Qualcuno aveva fatto trovare una finta bomba alla fermata di un autobus, nel pieno centro di Genova. Il presunto ordigno, posato a terra, «mimava» quelli disegnati nei fumetti: quattro pile tenute insieme da nastro adesivo nero fermato con filo di rame. Nei pressi si trova la sede della Zim, la compagnia di navigazione israeliana. Poi tutto è rientrato: si trattava di una falsa bomba. Ma quell'allarme, di riflesso, è giunto anche nella nostra città.



Antonio De Santis

La chiesa parrocchiale Santa Maria del Pino a Coazze ha ritrovato l'antico decoro. Il parroco: mancano fondi

## Quel campanile che fu coro a Pirandello

Completato finalmente il restauro, via ai lavori nella sagrestia

Il campanile della chiesa parrocchiale Santa Maria del Pino, di Coazze, è stato restaurato. La chiesa è nota in Piemonte soprattutto per la particolare iscrizione che reca: «Ognuno a suo modo».

E proprio il campanile della chiesa era curato anche dal narratore e drammaturgo Luigi Pirandello che nel 1901 - narra le testimonianze - durante il suo soggiorno nell'Alta Val Sangone - soffrì per leggere il caratteristico motto. Il tetto era in pessime condizioni e il Comune, negli anni scorsi, aveva stanziato 120 milioni per gli interventi. «Purtroppo - spiega il parroco

don Masera - i soldi a disposizione coprono solo il 50 per cento della spesa globale. Speriamo che quanto manca arrivi grazie al contributo della popolazione. Confidiamo anche nella generosità degli amanti dei tesori artistici».

Il monumento del Cinquecento è stato ripristinato col contributo dell'ingegner Carlo Ostorero di Coazze, che ha anche realizzato il progetto di recupero e restauro del campanile e della sagrestia. I lavori sono stati eseguiti da una ditta specializzata nel settore, i cui tecnici qualificati sono riusciti a riportare all'antico splendore il monumento. «Lo stato

del campanile era pessimo - spiega l'ingegner Ostorero - state individuate infiltrazioni d'acqua, funghi e muffe, che mettevano in serio pericolo la struttura. Col passare degli anni, fra i mattoni e il cornicione erano nate piante e arbusti, che con le radici hanno disgregato i manufatti. I muratori sono saliti a un'altezza di 35 metri per stuccare buchi e crepe e rinforzare l'intera struttura. Durante le operazioni è stata anche recuperata l'antica bifora, che successivamente verrà protetta da due cristalli».

Il restauro è stato autorizzato e seguito dalla Soprinten-

denza ai Beni architettonici e archeologici del Piemonte. Durante i lavori, che ormai ultimati, emersi anche dei rappezzati in cemento, realizzati negli anni - che stati però rimossi - e la cuspide ottagonale intonacata con una miscela adatta per esterni e per edifici monumentali a base di calce.

Nei prossimi giorni inizieranno i restauri della sagrestia, con l'intervento di archeologi ed esperti per stabilire se sotto il pavimento - sostituire esistenti eventuali reperti storici».

Giuseppe Maritano



Continuano le segnalazioni dei lettori ai telefoni de «La Mia Città»

## Pedoni a rischio, traffico folle

Nel mirino i problemi della viabilità

Ancora numerosissime le segnalazioni dei lettori ai centralini de «La Mia Città», la rubrica che dialoga con i responsabili dei servizi cittadini. E mentre continuano ad arrivare decine di lettere a telefonate la nostra rubrica ha ottenuto un'altra piccola vittoria: la Ritmo-carrozza abbandonata in via Salbertrand, subito dopo la nostra segnalazione, è stata rimossa grazie all'intervento del commissariato San Donato. Ma riprendiamo qui di seguito la pubblicazione delle altre domande giunte dai cittadini sul tema della viabilità.

**PIAZZA ROSSINI.** Fulvio Navone segnala: «Le strisce pedonali di piazza Rossini sono a rischio: le auto vanno a pazzia velocità e manca completamente l'ausilio di qualche segnale».

**VIA ROSSINI.** I residenti di corso Regina angelo Rossini scrivono: «All'incrocio tra via Rossini e Lungo Dora Siena, specie nelle ore di punta, gli abitanti sopportano livelli preoccupanti di inquinamento acustico ed atmosferico. Per ridurre almeno in parte tale inconveniente proponiamo di realizzare il senso unico da corso Regio Parco verso corso Novara (lato Lungo Dora Siena) e ritorno da corso Novara verso corso Regio Parco (lato Lungo Dora Firenze), ripristinando il doppio senso nella via Borelli».

«Dalle 18 alle 20 le auto parcheggiate in terza fila e sul marciapiede. La situazione non migliora nelle

**Castello:** «E' davvero d'accordo la cittadinanza di spendere 11 miliardi per sconvolgere il traffico veicolare proveniente da via Po, convogliandolo ad intasare corso San Maurizio e via Denina e precludendo il raggiungimento di via Roma? Perché viale dei Partigiani a senso unico? Perché gli assessori preposti, già noti per tante controversie innovazioni, non vanno a documentarsi efficacemente in merito a città quali Francoforte, Monaco e Parigi, dotate da decenni di metropolitane?».

**VIA FILADELFA.** Un lettore anonimo scrive: «In via Filadelfia, nel tratto fra via Tripoli e cordone Orbesano, il Comune ha fatto modificare i cordoni dei marciapiedi livellandoli al piano stradale. Ottima iniziativa per anziani, bambini e handicappati. Purtroppo questi attraversamenti sono ancora difficili a causa delle auto parcheggiate proprio davanti a questi passaggi. Stessa difficoltà per l'accesso allo stabile di via Filadelfia 149, per le persone portatrici di handicap».

**VIA PAVAROLO.** «Siamo un gruppo di abitanti di via Pavarolo. Da 10 anni aspettiamo un mezzo pubblico che non ci costringa a fare quasi un chilometro a piedi per poter raggiungere Strada San Mauro dove passa l'autobus n. 57».

**LIMBA 12.** I condomini di via Ettore Fieramosca 14 chiedono che il capolinea della linea 12 venga spostato dove c'è quello del 10. Per andare in stazione eviteremmo così di due tram».

**12.** Antonio Rosato scrive: «Nel 1995 il Comune annunciò lo spostamento del tram 12 nel ... Santa Rita e che in corso Orbesano sa-

**COME È LA VOSTRA TELEFONICA:** 6568-531, 6568-205, 6568-252. Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20. Messaggi brevi non anonimi. FAX: 655-306. Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe. **LETTERE:** Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA' - via Mazzini 32, 10126 Torino». Testi non oltre le 20 righe

rebbe passato contromano rispetto al traffico esistente. Motivo: eliminare le soste che creano intralcio. Ora l'Atm ha cominciato i lavori per spostare il capolinea in corso Duca angelo corso De Gasperi. Come questo cambiamento di programma? Perché la linea 12 non viene prolungata?».

**VIA DI NANNI.** Mario Gramaglia: «Perché non si istituiscono parcheggi a lisca di pesce in via Di Nanni?».

**VIA CIGNA.** Scrive Domenico Lo Re: «All'incrocio fra via Cigna e via Cecchi, se dietro un'auto-vettura che si ferma con il semaforo giallo c'è un tram che deve svoltare si crea una situazione paradossale. Dopo la gialla scatta il via libera per il tram che non può girare fino a che l'auto, il verde, la scierà l'incrocio. Ma a questo punto per il tram c'è il semaforo che impedisce l'attraversamento e le auto in colonna dietro di lui non possono passare. Risultato: una coda fin oltre l'incrocio con lungo Dora Napoli. Perché non si prevede un verde differenziato per auto e tram?».

**11.** Il signor Remida segnala che corso Mon-

calieri è percorso da moto e auto che corrono a velocità «autodistruttiva», specie nel tratto da ponte Umberto I a ponte Isabella. La fermata ai semafori agli incroci con via S. Fermo e corso Lanza per taluni è un optional. Perché non si installano lampeggianti gialli prima dei semafori oppure cartelli luminosi che invitano a limitare la velocità? Oppure l'autoveloce?».

**GIAMBONE.** Un lettore scrive: «Abito in via Marchesini Gobetti 6 quasi all'angolo di corso Giambone. Qui non esiste alcuna forma di segnaletica né semaforo all'incrocio, ragion per cui ogni giorno accadono incidenti gravi».

**VIA VANDALINO.** Alfredo Mancini scrive: «A causa della mancanza di segnaletica sulla pavimentazione stradale, all'incrocio di via Vandalino con via Germanio accadono incidenti con frequenza settimanale. Vorrei che via Vandalino venisse trasformata in strada con diritto di precedenza. Inoltre nell'incrocio di via Vandalino con via Eritrea c'è sempre molto intasamento. Perché non sistemare un semaforo che regoli il flusso?».

**VIA PIETRO COSSA.** Un lettore segnala: «Al fine di ridurre incidenti e intasamenti nelle ore di punta suggerirei di inserire la svolta a sinistra nel semaforo di via Pietro Cossa a via G. Servais».

**CORSO SOVIETICA.** Roberto Barbieri scrive: «In corso Unione Sovietica all'altezza di piazzale San Gabriele da Gorizia, le linee Atm 63 e 63/1, in direzione via Bazzi, non effettuano la fermata. Cosa che, invece, è fatta dalla linea 4. Eppure servirebbe: nei giorni festivi la linea 4 non effettua servizio».

# MissStratorino

**FEDERICA BERTELLO**  
MissStratorino '95  
finalista  
Miss Italia '96  
**ORA TOCCA A TE!**

**Sono aperte le iscrizioni per il concorso MissStratorino 97**  
Le selezioni si svolgeranno alla discoteca Naxos nelle serate di venerdì 16 e 23 maggio.  
MissStratorino sarà eletta Venerdì 30 maggio

Per informazioni telefonando a Radio 95 allo 011-171111

Per MissStratorino i premi degli sponsor e uno stupendo collier d'oro. Il 1° giugno sul palco della Stratorino con Alessandro Enrico e gli Oro.

**OROLOGI IMMERSION**  
SUBACQUEINO SLODAMARE

**LA STAMPA**  
Tutti promotion

**JERZEES**  
American Active Wear



# Mancano allievi, il prossimo anno non si riuscirà a formare la prima classe

## Perrero, la scuola media è a rischio

L'assessore alla Cultura della Comunità montana Bounus: «E' l'unica di tutta la Val Germanasca, la difenderemo»

La lotta contro lo spopolamento delle montagne passa anche attraverso la salvaguardia della scuola. A Perrero, alla scuola media «Gouthier», se ne dipende da Villar Perosa, del prossimo anno non si riuscirà più a formare una classe prima: gli allievi sono solo sei e di conseguenza verrà istituita una pluriclasse.

Pochi giorni fa è arrivata la conferma ufficiale dal provveditorato a ieri in Comunità montana Val Chisone e Germanasca verrà votata in Consiglio una mozione con la quale si chiede una modifica al decreto interministeriale 176, quello che emana le disposizioni riguardanti la riorganizzazione della rete scolastica.

Spiega l'assessore alla Cultura della Comunità montana Clara Bounus: «La Val Germanasca ha solo questa scuola media, l'istituzione di una pluriclasse coincide con un impoverimento del modo di insegnare e temiamo che sia il primo passo verso la soppressione della scuola stessa».

L'articolo 8 di questo decreto interministeriale prevede che per le elementari si possano fare classi anche con sei allievi mentre per le medie ne servono otto. Ma un'iniziativa dell'Uncom (Unione nazionale comuni enti montani) chiede delle deroghe per le zone di montagna particolarmente di-

spagate. A Perrero arrivano i ragazzi della scuola di Prall, piccola stazione turistica, i Comuni di Massello e Sals. «Per giungere sino a Perrero i ragazzi percorrono quindici chilometri con lo scuolabus», aggiunge l'assessore Bounus - con i disagi che vi sono nel periodo invernale, sarebbe assurdo pensare di chiudere questa scuola costringendo gli alunni a scendere fino a Perosa Argentina».

Perdere la scuola non è una possibilità che viene accolta facilmente in questa valle: fra tutti è vivo il ricordo delle scuole valdesi Beckwith, quelle che hanno vinto la battaglia contro l'analfabetismo, e molti dei genitori, che oggi portano i loro figli alla media di Perrero, hanno studiato alla scuola latina di Pomaretto istituita per volontà della Chiesa valdese per diffondere la conoscenza del latino. «I nostri ragazzi sono in piena sintonia con le attività che svolgiamo», aggiunge Paola Caccia, insegnante di educazione tecnica della scuola di Perrero - la nostra scuola ha saputo coniugare cultura e tradizioni di valle».

Poiché il rilancio di una zona passa anche attraverso il turismo - quello che non punta solo alle grandi infrastrutture bensì che sa valorizzare il patrimonio esistente - gli allievi

scuola media, accogliendo una proposta della Comunità montana, hanno aiutato a rimettere in funzione il vecchio mulino di Bruno Fassio. Prima hanno fatto studio e ora contribuiscono con le mostre al suo rilancio. Torino arrivano scolari - dice il mugugno Fassio - per vedere la ruota in legno e la ruota in funzione. E me diceva Leonardo da Vinci: «Il mulino è di ogni vita».

Antonio Giammo



Sono molte le scuole di montagna che con il prossimo settembre non riapriranno

## La fusione della discordia

### Settimo: Nicoli e Calvino insieme? Mai

E' nuovamente tornato alla ribalta il problema della fusione delle due scuole medie di Settimo Torinese, «Nicoli» e «Calvino». Un problema che si trascina da tempo e che continua a generare infinite proteste da parte di insegnanti e genitori. Il Consiglio comunale di Settimo ha però deciso di chiedere ancora una volta al Provveditorato di rivedere il provvedimento di fusione tra le due scuole e, al contrario, ha suggerito di seguire la strada dell'aggregazione che consentirebbe ad entrambi i plessi di mantenere la propria presidenza.

Non solo. Il Consiglio si è spinto anche oltre. «Proponiamo - si legge nel documento - il man-

tenimento nella nostra città del servizio attuale di direzioni didattiche e presidenze, sulla base di precise motivazioni di ordine demografico, territoriale, organizzativo, sociale e funzionale».

Nella delibera, il Comune fa un preciso riferimento alla situazione giovanile settesime, caratterizzata da diffusi fenomeni di disagio e da una dispersione scolastica preoccupante. Le scuole esistenti sul territorio diventano, dunque, quasi punti di riferimento di grande valenza sociale. Accorpate nell'ottica della razionalizzazione dei costi, in certo modo si penalizza poi penalizzare proprio i ragazzi.

## Carmagnola

### Ambulanza con medico a bordo

L'ospedale San Lorenzo di Carmagnola è il primo centro dell'Usl 8 a disporre di un'ambulanza di soccorso avanzato con un medico a bordo. Il servizio, inaugurato pochi giorni fa, è operativo 24 ore su 24. Verrà coordinata dalla centrale del 118 e sarà impiegata in situazioni di emergenza di particolare gravità, soprattutto durante le ore notturne, in assenza dell'elisoccorso. Il veicolo (nome in codice «Tango») è stato invece acquistato ed allestito dalla Croce Rossa di Carmagnola. L'equipaggio è composto da un medico, un infermiere professionale e da due volontari. «Quant'è costata l'ambulanza? Circa 120 milioni», afferma con orgoglio Piermarco Pedussio, vice ispettore della Crl. E aggiunge: «Importante, ora, è far capire alla gente che questo mezzo non può essere utilizzato in qualsiasi circostanza, ma solo in casi in cui è indispensabile l'intervento di un medico. Basterà telefonare al 118». Il personale infermieristico proviene dal pronto soccorso e dal reparto medicina del San Lorenzo. Mentre l'équipe medica è stata formata grazie ad una convenzione con l'Usl: al servizio partecipano anche i medici di chirurgia e sala operatoria. Secondo i programmi, una seconda ambulanza di soccorso avanzato «medicalizzata», dovrà entrare in funzione a maggio, presso l'ospedale maggiore di Chieri.

## PROVINCIA ITALIANA

Il Coordinamento dei comitati chivassesi contro l'alta velocità ferroviaria ha consegnato al sindaco Lacelli una petizione sottoscritta da 459 cittadini. Ribadiscono la loro «ferma opposizione all'attuale progetto di alta velocità» e chiedono che questa amministrazione abbia il coraggio di affrontare alla radice il problema e di farsi carico di tale malcontento presso gli organi preposti e in sede di conferenza dei servizi.

**VEROLONGO.** Penne nere in festa domani a Verolongo in occasione del tradizionale incontro annuale del gruppo. Alle 9,30 ritrovo in municipio, a seguire sfilata per le vie cittadine della banda musicale locale, Santa Messa, deposizione corone ai monumenti e rancio alpino.

**ARRESTO.** In un posto di controllo nei pressi di Coazze i carabinieri hanno arrestato Davide Negro, 31 anni, abitante a Sant'Ambragio, via alla Sacra 2, per un ordine di carcerazione della magistratura. L'uomo deve scontare la pena di un mese e quindici giorni di arresto per una condanna di porto abusivo d'arma.

**SICUREZZA.** L'automobile Club Torino, in collaborazione con il Comune di Chivasso, indice dal 28 aprile al 2 maggio (festivo escluso) la settimana dedicata alla sicurezza stradale. Sul piazzale Lucio Libertini (davanti alla piscina comunale) sarà presente il centro diagnosi dell'Ac di dove tecnici specializzati forniranno controlli gratuiti su tutte le auto. Orari: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

**RIVAROLO.** In corso Rocco Meaglia verrà realizzata una zona mista di giardino e sosta auto. Il progetto, del costo di 230 milioni, prevede la realizzazione di una ventina di posti per macchine, di una zona verde attrezzata e di una scala di collegamento in legno che consentirà un nuovo al Centro d'incontro Villa San Giuseppe.

**VIGORANO, TEPPESINO.** L'atto vandalico che qualche giorno fa ha avuto come bersaglio le auto di alcuni membri della Comunità di Damianhur, approda lunedì prossimo in Consiglio comunale. Il fatto rischia di incrinare nuovamente i rapporti fra la maggioranza, che fa capo al sindaco Giorgio Colletto, e l'opposizione damanhuriana.

**LOCANA.** I carabinieri hanno arrestato l'altro ieri, su ordine di custodia cautelare della Procura di Torino, Flavio Di Pasquale, 31 anni, residente a Torino in via Ravizza 7, domiciliato a Locana presso i genitori. E' accusato di lesioni personali aggravate, per aver malmenato una donna.

**CHIVASSO, INCIDENTI.** Due auto si sono scontrate ieri sulla statale 460, in regione San Martino a Coarbone. Si tratta della «Bravo» condotta da Adriano Rossi, 31 anni, di Favria, e della «Punto» guidata dal compaesano Marino Enrietti, 33 anni: quest'ultimo ha riportato un trauma cranico e una ferita al braccio, prognosi di trenta giorni.

## «Vivere il verde»

### Caselle trova i volontari delle fioriere

E' un'iniziativa originale e innovativa. Un gruppo di cittadini dell'associazione «Vivere il verde», si occuperanno direttamente della cura delle fioriere sistemate in piazza Boschiasa a Caselle. Un'opera svolta, naturalmente in modo completamente gratuito e volontario. «Sono tante le persone che si possono fare come semplici cittadini», spiega Giuliana Vornola, una delle rappresentanti del sodalizio ambientalista - per migliorare la vivibilità delle città. Spesso le Amministrazioni, oberate da problemi certamente più importanti, dimenticano le piccole cose. Per ora, dunque, l'associazione comincia dalla cura delle fioriere che certamente renderanno più bella la piazza principale di Caselle, ma in futuro la collaborazione del Comune potrebbe diventare anche più stretta. Il nostro non vuole assolutamente atto provocatorio - prosegue la Vornola - soltanto lo stimolo a fare qualcosa di più per il territorio in cui viviamo.

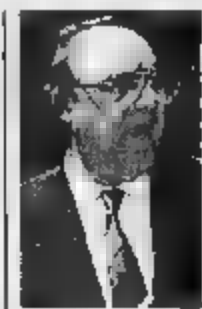
## Insorgono i duecento residenti della frazione di Orbassano

### Quella borgata dimenticata

#### Tetti Valfrè: la strada è rotta da anni

«Tetti Valfrè, una borgata dimenticata dall'amministrazione comunale: è la protesta che si leva dai 200 residenti della frazione di Orbassano. «Sono» che imploriamo l'intervento del Comune per rifare la strada», spiega Pietro Mancini, 31 anni, residente in via Tetti Valfrè - ma ci viene sempre risposto che il progetto non è stato inserito in bilancio perché mancano i soldi».

Pietro Mancini è il titolare di una ristorante-pizzeria e emittente radiofonica, «Radio Ambassador One», entrambe ubicate in Tetti Valfrè. «Non contano i disagi legati al degrado del manto stradale. E questi si aggiunge il danno di chi, come me, gestisce un esercizio commerciale. I residenti descrivono le pessime condizioni di una strada percorsa costantemente da trattori agricoli e diretti alla discarica di Beinascio: «Teoricamente la strada è a doppio» - spiegano - ma è impossibile, per due mezzi che si incrociano frontalmente,



Il sindaco Graziano Dell'Acqua: «Fastidio delle priorità, comunque i lavori andranno all'appello entro l'anno»

continuare la propria marcia che uno dei due ceda il passo. Per gli abitanti della borgata, la viabilità è diventata rischiosa e, negli ultimi mesi, il numero degli incidenti è cresciuto. «Quando piove», continua Mancini - la strada si allaga ed avere un canotto sarebbe più appropriato che avere un'automobile. Anche il pavimento della pizzeria è ricoperto d'acqua e, ovviamente, siamo costretti a chiudere il locale».

Gli abitanti di Tetti Valfrè sostengono che l'amministrazione di Orbassano si sia ac-

data della loro esistenza: «Il sindaco ha presentato il bilancio in diversi punti del Comune - conclude il titolare di «Radio Ambassador One» - Noi non ne abbiamo saputo nulla. Eppure paghiamo regolarmente le tasse tutti gli altri cittadini».

Da Palazzo civico, ad Orbassano, arrivano rassicurazioni. «I lavori per Tetti Valfrè andranno all'appello entro l'anno», spiega il sindaco Graziano Dell'Acqua - E saranno compiuti con i fondi residui di bilancio: è questione di qualche mese».

Il primo cittadino spiega che la frazione del Comune è abbandonata a se stessa: «Esistono priorità che l'amministrazione deve rispettare».

«Per quanto riguarda la presentazione del bilancio per il '97», conclude Dell'Acqua - è stata fatta in tre punti strategici della città e non ovunque. I cittadini, però, tutti invitati».

Carlotta Milani

## Chivasso, non piace l'anagrafe «forzata»

### Indagine a tappeto per stanare evasori

Ha scatenato un immediato coro di proteste, la decisione del Comune di Chivasso di attuare un «progetto straordinario» di costituzione e revisione archivio tributi locali. I cittadini si sentono violati nella loro privacy. L'iniziativa prevede una di sopralluoghi e misurazioni in tutte le abitazioni e stabili, che inizieranno lunedì, mirati a rilevare tutti gli elementi per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (Ici), della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (Tarsu), e dell'Iciap.

I rilevamenti verranno effettuati da diciassette giovani di occupati, i quali hanno frequentato un corso di formazione e sono in possesso di tesserino di riconoscimento. Opereranno 14 ore la settimana e percepiranno mille lire mensili. «Tale progetto», spiega l'assessore alle Finanze, Pasquale Centin - ha lo scopo di realizzare una banca dati degli immobili a cui associare specifici contribuenti, col fine ultimo di recuperare fasce di eva-

sione fiscale. Sugli ingressi degli stabili sono stati affissi manifesti con cui vengono spiegati i motivi del progetto e viene invitata la cittadinanza a collaborare. La gente è però furibonda: la maggior parte dichiara che in casa «entrerà nessuno», altri sostengono che non è logico lasciare circolare degli sconosciuti negli appartamenti; c'è chi pronostica un aumento delle occasioni truffaldine. Protesta anche il gruppo consiliare indipendente federalista.

L'architetto Antonino Sena, noto professionista, aggiunge: «Questo è un abuso di potere da parte del Comune, che può imporre il far entrare chiunque nella casa. E poi per fare accertamenti ci vuole professionalità, che non si acquisisce poche ore di lezione».

Conclude Centin: «Se avremo delle difficoltà ad entrare nelle abitazioni, procederemo mediante accertamento induttivo e forse qualcuno potrebbe ricominciare».

[d. and.]

## IL CASO

### FRANCESCO DE GREGORI

A guardare adesso l'ex chiesa del Gesù, quasi schiacciata fra la grande chiesa parrocchiale e il municipio, c'è il non credibile. Eppure «Tavagnasco Rocks», rassegna musicale ormai nota a livello nazionale, ha visto la luce proprio lì dentro, appena 7 anni fa. Era il 1990 quando il giovane Luca Brighen e alcuni coetanei dell'associazione Spazio Futuro organizzarono il «Primo concerto rock per gruppi locali». Andò bene, e arrivò la seconda edizione, poi terza. «Nella ex chiesetta, che faticava a contenere un pubblico via via più numeroso. Il '93 è stato l'anno» - trasalono nella palestra comunale: un numero sempre maggiore di serate, gruppi di alto livello, gli spettatori che già si contano a migliaia. Ora «Tavagnasco Rocks» è in pieno svolgimento (erano in 11 mila, giovedì sera, il concerto di Francesco De Gregori) in un grande palcoscenico appena fuori paese, su un prato che il Comune mette a dispo-

## Il festival della cittadina canavesana è giunto all'ottava edizione: in 3 mila giovedì per De Gregori

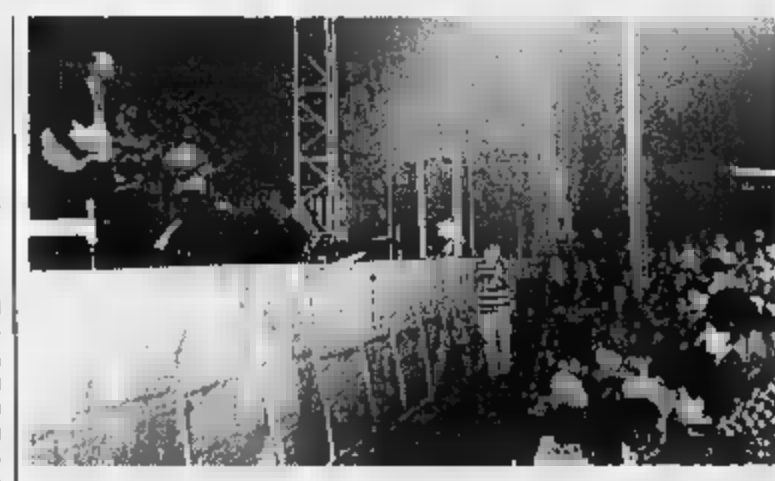
### Tavagnasco, un paese contagiato dal rock

#### Il sindaco: «Ne siamo orgogliosi, è il nostro fiore all'occhiello»

sizione e che, per il resto dell'anno, viene utilizzato dagli agricoltori e dagli allevatori. Cinquanta metri più in là c'è l'ex chiesa del Gesù, che ora è ad uso sala musicale per alcune serate più soft».

La più grande è che in tutto questo, a Tavagnasco (900 abitanti, agricoltura ancora forte, il piemontese lingua più diffusa dell'italiano), non c'è nulla di strano. «Noi la musica è di casa», spiega Eliodoro Morale, sindaco da 17 anni, la passione per il sassofono. In ogni famiglia c'è qualcuno che suona qualche strumento, più o meno bene. Inevitabile il paragone con i vicini di Quincinetto, altra inascuribile miniera di musicisti. «Lì hanno radici più professionali e perfezioniste. A Tavagnasco ci mettiamo più passione».

Un discorso, questo, che spazia a pennello per i giovani di Spazio Futuro, degni prosecutori degli amministratori comunali che organizzavano i concerti negli Anni



Pubblica numerosa ed entusiasta giovedì al concerto inaugurale di Francesco De Gregori

80 (tra i più da poco: Pooh, Anna Oxa, Battisti, Mango, Biondo). «Mettere in piedi una rassegna simile», dice Luca Brighen, «è un immediato dopoguerra, organizzò un convegno e bandì, impresa difficilissima per quei

tempi. «Per il tutto diverso», continua Luca Brighen - i tempi sono cambiati. «La passione è la stessa». Una passione che, del resto, è condivisa dall'intero paese. «Pacifico invasione», migliaia di persone, grazie anche all'ottima organizzazione, non spaventa nessuno. Anzi, sono tutti disponibili per dare una mano: dal falegname all'elettricista, dai carabinieri della vicina stazione di Settimo Vittone alla casalinga che prepara qualche panino per lo staff quando bar e negozi sono chiusi.

«Quando è che inizia?», «Chi viene a suonare?», già da gennaio la gente (l'operaio come l'architetto, l'artigiano, l'agricoltore) comincia a chiedere informazioni sulla rassegna che è ormai diventata il fiore all'occhiello del paese. «Ci inorgoglisce», dice il sindaco - porta ovunque un'immagine positiva di Tavagnasco. E i fatti, anche quest'anno, gli stanno dando ragione.

Mauro

## Il «gioco» perverso di un ventenne di Giaveno

### Un vortice di assegni a vuoto banche e commercianti truffati

E' stato individuato dopo indagini l'uomo che da settembre dello scorso anno avrebbe raggruppato una quindicina di istituti bancari con l'apertura di conti correnti, il prelievo del deposito dopo pochi giorni e la vendita a blocchi al mercato nero. I carabinieri di Avigliana hanno denunciato per truffa aggravata Roberto Caruso, 20 anni, residente a Giaveno in borgata Brancard 13, ma da qualche tempo domiciliato a Trana, in via Giotto 46. Il meccanismo ideato dal giovane per truffare le banche era abbastanza semplice: apriva un conto nella banca prescelta versando una cifra sui 2 milioni, poi usava alcuni assegni per i quali gli altri li avrebbe venduti a extracomunitari sul mercato di Porta Palazzo a Torino. Dopo qualche giorno emetteva un assegno dell'importo totale tagliando ogni rapporto con

l'istituto di credito. Secondo gli inquirenti al momento avrebbero tornato per l'incasso, nelle rispettive banche almeno una trentina di assegni per un valore complessivo di circa 350 milioni. Le indagini dei carabinieri «ancora in corso» da una stima effettuata ci sarebbero ancora sul mercato clandestino oltre 300 assegni. A farne le spese saranno comunque parecchi commercianti che ricevendo gli assegni in pagamento si troverebbero privati della somma.

A ricevere assegni fasulli in al momento sarebbero tre commercianti, Mario Pion e Dante Destefanis di Giaveno, rispettivamente per un importo di circa 400 mila e 2 milioni 500 mila e Ivana Mezzocco, titolare di una gioielleria a Sant'Ambragio per un importo «vuoto» di 3 milioni e mezzo. [g. mar.]



Alcuni fra i big dei campionati dilettantistici provengono da Sud America, Asia e Africa

# La legione straniera del calcio minore

## In Italia per studio o per lavoro

Si chiamano Ali, Mamadou, Ramin e vengono da Marocco, Costa d'Avorio e Iran. Sono la pattuglia di giocatori stranieri che, venuti in Italia per studio o per lavoro, hanno dimenticato lo sport praticato nei Paesi d'origine, trovando una maglia nelle formazioni dilettantistiche della Seconda Categoria. E dietro ognuno di loro c'è una storia suggestiva. Per uno straniero essere tesserato in una società dilettantistica italiana di calcio comporta una lunga trafila: occorre infatti presentare alla Lega di Roma un certificato di residenza, il permesso di soggiorno per almeno un anno, una dichiarazione del datore di lavoro con fotocopia delle ultime buste paga oppure un certificato di iscrizione a una facoltà universitaria e il transfer internazionale della società per la quale il giocatore era tesserato all'estero. Inoltre occorre essere giunti in Italia da almeno sei mesi.

Tutti questi ostacoli burocratici sono stati superati dai quattro stranieri che si stanno distinguendo in Promozione. Il 32enne brasiliano Barcelos, originario di Belo Horizonte, è rimasto in patria fino ai 25 anni e ha giocato anche a fianco di Zetti, portiere della Nazionale verdeoro, conquistando due campionati dello Stato di Paraná. Da 4 anni è ormai diventato il cardine difensivo del Ciré. Dall'Argentina proviene il 28enne Gustavo Aguirre, punta del Villafranca che guida con 11 punti il girone C di Promozione. Gustavo è da 5 anni nel nostro Paese, dove lavora presso il mattatoio di Saluzzo. Si è anche sposato e ha ottenuto la cittadinanza italiana. Il centrocampista portoghese Gil Carvalho Gonçalves è invece il leader del Riva, che lotta per la salvezza nel girone B. Ingegnere meccanico 27enne, è in Italia da 8 anni e lavora per una ditta sudafricana. Calciisticamente proviene proprio dal Continente Nero: giocava infatti in 2ª divisione a Pretoria.

Curiosa è anche la storia di Rizzo Flavio Barros, 25enne mezzala del Caselle da 3 anni in Italia, che ha preferito lo studio allo sport. «Sono nato a Rio de Janeiro - dice - e iniziai a giocare nello Sporting Recife, arrivando anche in serie A, dove ho disputato 15 partite segnando 3 reti. Fra gli Juniores, che

GIOCATORE	ANNI	RUOLO	SOCIETA'
BARCELOS (Bra)	32	DIF.	CIRIE' (Pro)
GUSTAVO AGUIRRE (Arg)	28	ATTAC.	VILLAFRANCA (Pro)
GIL CARVALHO GONCALVES (Por)	27		RIVARA (Pro)
RIZZO FLAVIO BARROS (Bra)	25	CENTROC.	CASELLE (Pro)
MARK PRNJANKA (Bosnia)		DIF.	LA LOGGIA (1 Cat)
RAMIN BINANDEH (Iran)		CENTROC.	PECETTO (1 Cat)
ALI MUSTAFA' (Marocco)	22	CENTROC.	REAL CIRIE' (2 Cat)
SAVERIO SCRIVA (Arg)	26	CENTROC.	MAPPANESE (2 Cat)
MAMADOU KONE (Costa d'Avorio)		ATTAC.	VANCHIGLIETTA (2 Cat)

da noi sono semiprofessionisti, fui anche capocannoniere. In Brasile ho giocato gente tipo Eder e Rivaldo. Quattro anni fa decisi di venire in Italia per studiare all'università. Così mi sono iscritto al Politecnico e ho iniziato a giocare nel Caselle. Ora sto per laurearmi e tra 2 anni tornerò dai miei genitori a dai miei due fratelli. Nel campionato di 1ª Categoria troviamo il 19enne bosniaco Mark Prnjanka, stopper del La Loggia terzo in classifica, già da 4

### Primavera

### La Juve a Perugia insegue la vetta

Nella 2ª fase del campionato Primavera, oggi terzo impiego della Juventus, che gioca a Perugia. In classifica, Brescia e Perugia (p. 4) precedono Juve (3) e Lecce (0). Jacolino non potrà schierare Giandomenico (squalificato), ma recupera Trotta e Max Vieri. Due i dubbi: Dosi o Pellegrini a centrocampo, Vieri o Androni in attacco.

Per il Torneo Armato di Mare, il Toro, dopo la sconfitta all'esordio col Milan (2-1), ospita al campo Agnelli il Monza (h. 16).

anni in Italia, e il 26enne Ramin Binandeh, centrocampista iraniano arrivato 5 anni fa alla sua prima stagione nel Pecetto (primo nel raggruppamento F).

In Seconda Categoria hanno trovato spazio altri stranieri. Ali Mustafa, 22 anni, è nel nostro Paese da tre anni. Lavora ad un distributore di benzina e in campo gioca mezzapunta: i dirigenti del Real Ciré (girone C) hanno dovuto attendere fino alla terza giornata di ritorno prima di ottenere il nulla osta e poterlo tesserare. Sempre nel girone C, Mappanese punta su Saverio Scriva, classe 1972, argentino di Mendoza, che gioca da mezza punta.

Infine nel Ruvo Car Vanchiglietta (girone I) il mattatore si chiama Mamadou Kone, 23enne della Costa d'Avorio. «Nel mio Paese - sottolinea - giocavo in serie A nell'Assac Abidjan, dove ho iniziato fin dalle categorie giovanili. Tre anni fa sono arrivato in Italia, ci sono voluti oltre 20 mesi per trovare un lavoro e regolarizzare così la mia posizione». In campo, Mamadou fa la differenza: alto un metro e novanta, era attaccante ma nel Ruvo Car Vanchiglietta è stato spostato in difesa. Conoscente ha segnato 25 delle 35 reti realizzate dalla squadra e pare che, per questo, sia già nel mirino del Chieri di Antonio Comi.

Paolo Accossato



Mamadou Kone con la maglia del Vanchiglietta in un'amichevole contro la Juve

### Derby ad Alessandria

### La Kappa inizia il valzer per il 2º posto

Quart'ultimo impegno del campionato di B1 per la Kappa Cus Torino stasera ad Alessandria contro la Pantera Rimo Amianti. Un derby che, almeno sulla carta, dovrebbe consentire ai torinesi di conservare il 3º posto in classifica e preparare al meglio lo sprint finale, visto che nelle ultime tre giornate la squadra di Ippolito dovrà affrontare ancora due trasferte, entrambe terribili, contro i due formazioni che la precedono in classifica, Olimpia Bg e Mezzolombardo.

Questi gli impegni delle altre squadre torinesi. Maschili, serie B2: Toro Ass. Valsusa-Biella Scarpe (21; v. Suse, Condove); Alpitour Cn-Nex Pino; Novara-Body Cisco Pinerolo. C1: Meneghetti To-Car (20,30; piazza Rossano, Tetti Neirotti); Cremonese-S. Anna S. Mauro, Femminili, B1: Magic Trac Pinerolo-Vigevano (21; dei Rochis); Candelo-Rongioanni Caffasse. B2: Fortitudo Chivasso-Brugherio (21; via Paleologi); Omegna-Gold Gallery S. Maurizio.

### Ippica

### Ieri galoppo a Vinovo. Il Città di Torino vince a sorpresa da Secret Lear

Sorpesa nel Gran Premio Città di Torino di galoppo ieri a Vinovo: il milanese Secret Lear ha preceduto in fotografia l'altro outsider Peos Bill ed Eastwood Hall, uno dei favoriti. Quote: vinc. 122; piazz. 40, 35, 26; acc. 844. La prova era anche Tris: la combinazione 13-8-9 ha pagato oltre 2 milioni.

Stata una giornata molto «francese». Tesio, i transalpini sono andati a segno in apertura, nella prova per i 2 anni debuttanti, grazie al poco atteso Ready Nouse (quota 76) e si sono poi ripetuti nel ben più dotato Steeple Chase di Torino: primo Chiki (96) e terzo il compagno allenamento Tadjeskajian, preceduto dall'attesa Sopran Ambra. Sorpesa anche nel Criterium Amazzoni, dove il Sorpeso (100) con la Piniska ha messo in fila i sei avversari.

Infine nella Corsa Siepi è andato invece tutto come previsto, con Russian Supremo (15) che si è preso la prevista rivincita. Salastrian. (a. con.)

### Pallanuoto donne

### Quadrifoglio in difficoltà. Mito in testa

Per il Quadrifoglio ormai sul baratro della serie A, dalla A, un Mito che si affaccia all'orizzonte della serie. Il team di Consiglio, nonostante i sensibili miglioramenti delle ultime gare, non riesce a scrollarsi di dosso l'etichetta di Calimero. A cinque turni dalla conclusione del massimo campionato femminile la salvezza sembra un'impresa disperata. Le speranze sono poche - ammette Claudia Cabigiosu, goleador della squadra - ogni partita diventa un'esperienza in più. E domani c'è il Ponente ligure.

Sorridono invece le cugine della Mito di serie B. Prima a punteggio pieno alla fine del girone di andata, la squadra di Mirko Salvetti si è dimostrata finora un'autentica macchina da guerra. «Quando applichiamo il contropiede, ci resi-

- Ho una rosa completa a qualche giocatrice che, in certi frangenti, mi consente di far ballare le avversarie. Il nostro non è un miracolo, ma il frutto di un'attenta programmazione e una buona campagna acquisti». Soffiato al Quadrifoglio il validissimo portiere Cristina Massa, il Mito è riuscito ad accaparrarsi anche il terrore delle difese, la 25enne Gabriella Pinto, già azzurra in forza la scorsa stagione. Cosenza. La pallanuotista si è portata appresso le ex compagne Magarelli (fidanzata con il campione olimpico Gandolfi) e Lo Russo, mentre dal Bologna proviene Claudia Ferrigno, potente difensore sul centroboia. Tutte queste «straniere» si sono inserite nell'organico delle torinesi, imperniato su Daniela Rossetto, centrovasca e sorella dell'indimenticata fuoriclasse Bruna, sulla velocissima Schillemi, «L'obiettivo è la promozione - conclude Salvetti - giocando così non possiamo non centrarla».

La pallanuoto femminile torinese annovera anche la Libertas Benini, neopromossa in B e inserita nel girone della Mito, dove attualmente è terza. Precisa il coach Luca Carino: «Miriamo alla salvezza. Ci giochiamo tutta la stagione negli scontri diretti, a partire da quello a Milano contro lo Snam (domani, ndr). Per le mie giovani lo scudetto sarebbe restare in B».

La pallanuotista si è portata appresso le ex compagne Magarelli (fidanzata con il campione olimpico Gandolfi) e Lo Russo, mentre dal Bologna proviene Claudia Ferrigno, potente difensore sul centroboia. Tutte queste «straniere» si sono inserite nell'organico delle torinesi, imperniato su Daniela Rossetto, centrovasca e sorella dell'indimenticata fuoriclasse Bruna, sulla velocissima Schillemi, «L'obiettivo è la promozione - conclude Salvetti - giocando così non possiamo non centrarla».

La pallanuoto femminile torinese annovera anche la Libertas Benini, neopromossa in B e inserita nel girone della Mito, dove attualmente è terza. Precisa il coach Luca Carino: «Miriamo alla salvezza. Ci giochiamo tutta la stagione negli scontri diretti, a partire da quello a Milano contro lo Snam (domani, ndr). Per le mie giovani lo scudetto sarebbe restare in B».

### SPORT FLASH

**CALCIO.** Fase finale camp. juniores naz.: ieri, Venaria-Biellesse 3-1; oggi (ore 16), Viareggio-Nizza Millefonti. Finali juniores reg. (ore 16): Oleggio-Sangiustese, Baccigalupo-Lascaris e Vaudese San Maurizio-Pozzomarina. **CALCIO DONNE.** Oggi (h. 16, quint'ultima di A) il Cascine Vica gioca a Modena. Capolista il Torino Univer difende il 3º posto a Venaria (campo Vizzile) con il Segrate.

**PALLANUOTO.** Trasferta per l'Ora Torino, quarta in A2, contro il capolista Bogliasco già impostosi sui torinesi nella finale di Coppa Italia.

**HOCKEY ROTELLA.** In serie B (ultimo turno) i Draghi Torino, primi nel girone e già certi dei playoff promozione, giocano a Brugherio (h. 21) con l'Agrate Brianza.

**EQUITALIANO.** Concorso interregionale ad ostacoli F3 e F4 più cat. pony e dressage oggi (h. 10) e domani (h. 9) al Circolo Ippico Castello di frazione Ternavasso 3/1 a Poirino. Annullate invece le competizioni di Rivarossa (ostacoli) e Bruino (dressage).

**ULTIMA DI ANDATA PER LA A1 MASCHILE:** alle 16 il Cus To è di scena a contro il De Sisti.

Oggi. Maschi, C1: Galvagno To-Cassano (h. 21; str. Pecetto, Chieri). C2: Agnelli To-Hydroplast (21; v. le Dogali); Extratour Carmagnola-Oleggio (21; v. Roma); Crocetta To-Verbania (21; v. Piazza 25). D: Cus To-Asit Gimnestica (21; v. Bracciano); Montalto D-Grw Grosso Venaria (21; v. P. Giovanni); Kaisros Chivasso-Susasp (21; v. Blatta); Are-Finerolo-Vallet (21; v. Rochis); Bosi Druentina-Cigliano (21; str. Viali); Alavir Rivalta-Tecnocar Kolbe (21; v. Piossasco); Traco Moncalieri-Tib Pino (21; v. Einaudi). Femm. A2: TeamSystem-Bolzano (21; p. Brennero, Moncalieri).

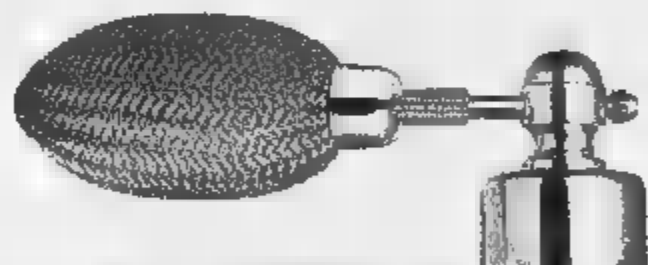
Oggi e domani l'Alia Juventus, in testa alla serie A1 con il Nettuno, gioca a Ronchi dei Legionari (3º turno) e farà esordire il lanciatore venezuelano Linares.

**FOOTBALL AMERICANO.** Stasera (h. 21 in via Candilio 15 a Vinovo) i Tigers devono battere il Phoenix San Lazzaro campioni d'Italia se vogliono ancora centrare i playoff.

**MESE DELLO SPORT.** Inizia oggi lungo i viali del Parco Ruffini: tutti i sabati e le domeniche, sino all'8 giugno, verranno disputati tornei di basket tre contro tre e quattro contro quattro. Iscrizioni direttamente al Parco il sabato, dalle 13 alle 14.30.

**PONEMA.** Domani a Cirié la «Maratona di primavera» (21,097 km) assegna i titoli provinciali. Ritorno al 8 in fraz. Devesi (Cascina Carbone). Sempre domani «Trofeo Sergio» di 8 km a Settimo (8; v. Brescia zona Ceat); «Colline in fiore» di 8,6 km a S. Sebastiano Po (8; v. Berlinguer) e «Forte di Pinerolo cronoscalata» di 2,4 km (8; via Nazionale).

SHOW-UP



Di solito, non si può avere tutto. Per questo è nato

## È SOPRATTUTTO

È SOPRATTUTTO DONNA, il nuovo magazine in cui c'è

## DONNA.

più di tutto. Non solo moda, non solo casa,

## SENSIBILE COME

non solo fitness. Non solo shopping, non solo creme, non

## UNA BIMBA,

solo flirt. È SOPRATTUTTO donna è il mensile che è nell'aria.

## PROFONDO COME

■ SOPRATTUTTO DONNA:

## UNA MAMMA.

sensibile come una bimba, profondo come una mamma.

E' IN EDICOLA A 3.500 LIRE



## Lunedì la Giovane Orchestra Femminile con brani di compositrici

# Se la musica è donna

## Concerto al Conservatorio

Nel nome di Clara Wieck Schumann le donne musiciste trovano una bandiera e un punto di incontro e si presentano al pubblico con tutta la loro sensibilità e capacità. L'appuntamento, ormai abituale in questo periodo dell'anno, si svolgerà lunedì alle 21 per la settima volta nel Conservatorio di piazza Bodoni e si presenta ancora più invitante del solito.

Si potrà ascoltare la Giovane Orchestra Femminile, un complesso formato da circa trenta strumentiste provenienti per lo più dall'Orchestra Sinfonica Giovanile. Piemonte, abituate a suonare insieme e quindi particolarmente affiatate.

Accanto a loro si schiereranno tre valenti soliste: il soprano Madelyn Monti, americana di Boston, di scena nei grandi teatri esteri e anche nel nostro Regno; la pianista torinese Lydia Bevilacqua, che in questo caso si esibirà nel ruolo di clavicembalista; l'oboista Donatella Pedicchio, che si sta affermando sempre più solidamente.

Sul podio salirà Carla Delfrate, 36 anni, diplomata in direzione d'orchestra al Conservatorio Arrigo Boito di Parma (dove ha anche insegnato esercitazioni orchestrali) e compositrice (ha seguito tra l'altro i corsi di perfezionamento di Salvatore Sciarrino e di Ferienkurt für neue Musik Darmstadt). La Delfrate è stata anche docente di direzione nel Conservatorio di Bologna.

Presenterà la serata Valentina Amati, direttore artistico dell'Associazione Culturale Clara Schumann, che è presieduta da Caterina Cocco.

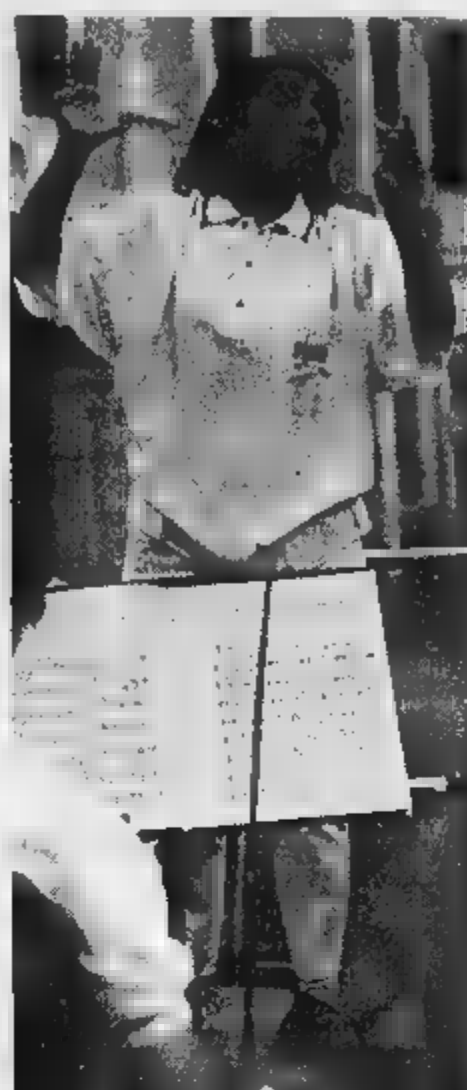
Allo spettacolo intitolato *Le donne nella musica. Compositrici Europee* hanno contribuito in varia misura Regione, Comune, Apid Imprenditoria Donna, Toro Assicurazioni e Fondazione Cassa di Risparmio. Tutte le musiche registrate dal vivo e confidando in un compact disc che sarà immesso quanto prima in commercio.

Anche il programma, naturalmente, è tutto al femminile e smentisce nettamente l'insolito pregiudizio secondo il quale le donne sarebbero musicalmente poco creative. Si comincia con la napoletana Metilde Capuia, che è anche insegnante al Conservatorio di Torino e si è affermata soprattutto in Germania: verrà eseguito il suo «Concerto per oboe e archi».

Ecco poi il mitico nome della polacca Wanda Landowska, che diede popolarità ad uno strumento delicato e prezioso: il clavicembalo: si ascolteranno le sue «Danze folcloristiche polacche». Chiuderà la



Carla Delfrate dirigerà l'Orchestra Femminile lunedì al Conservatorio e nella foto piccola il soprano solista Madelyn Monti (di Boston)



prima parte l'«Adagio e allegro di concerto» di Barbara Giuranna, 95 anni, madre del celebre violista Bruno Giuranna. Seguirà l'«Ave Maria» per soprano e orchestra da camera che l'autrice, Giovanna Nocetti, aveva già eseguito alla presenza del Papa. Chiuderanno lo spettacolo due opere per sopra-

no e orchestra: di Marianna Martinez, autrice del Settecento, la cantata «La tempesta» e di Fanny Hensel Mendelssohn l'aria da concerto «O d'amore o Dio mi moro». Quest'ultima compositrice, il fratello Felix, morì proprio 150 anni fa.

Leonardo Orsini

## Proposte per una escursione a poca distanza da Torino

# Facciamo festa fuori porta

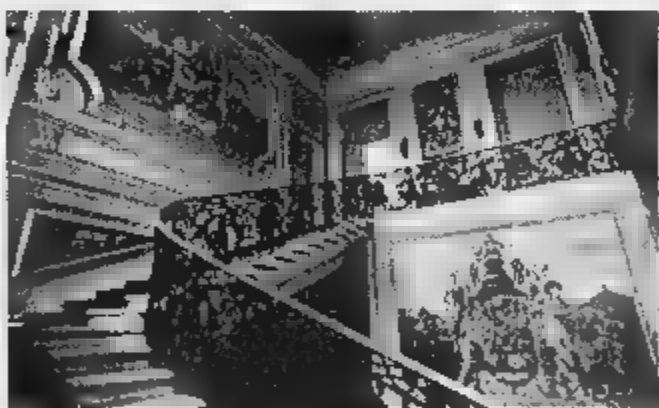
## Fra grandi vini e fiori da ammirare

Fine settimana fuori porta fra giardini fioriti, rassegne e tappe artistico-culturali.

**CARINAGHOLA.** Domani, dalle 9, visite per «Porte aperte» a mostra a palazzi cittadini. Per avere l'elenco completo con relativi orari dei percorsi guidati, rivolgersi al punto informazioni in piazza Sant'Agostino. Da qui partono anche i busnavette (dalle 14 alle 17) per gite vicine.

**RAACONIGLI.** Il piazzale del centro ospitano domani (ore 10-19) «Quasituttigiani» con ricca varietà di piantine fiorite in bancarelle. Ci sarà anche il «Raacogni '97», un nuovo ibrido di geranio che verrà registrato nell'albo mondiale. La rassegna rientra nelle iniziative intorno al castello e in attesa della 14ª tappa del Giro ciclistico d'Italia che partirà proprio da Raacogni il 31 maggio.

**UNAVOLA.** Fino al 4 maggio nei giardini del castello Malgrà è in corso «Parco a natura», mostra mercato di piante, fiori ed arredamenti da esterno. Orario: oggi 16-22,30; domenica 14-22,30. In settimana apre alle 10.



Appartamenti al primo piano del castello di Raacogni. Nella cittadina del Cuneese si svolge una manifestazione per presentare un ibrido di geranio.

corso «Parco a natura», mostra mercato di piante, fiori ed arredamenti da esterno. Orario: oggi 16-22,30; domenica 14-22,30. In settimana apre alle 10.

Domani e lunedì, fiera del bestiame con bovini, ovini e animali da cortile. Domani alle 15, nel prato di via Piccoli, battaglia delle reines.

Sono i giorni di «Vinums», la rassegna dei grandi vini di Alba, Langhe e Roero. Nel palazzo mostre in piazza Medfordi espongono

oltre 200 produttori: ingresso 10 mila (con i assaggi guidati); 400 etichette. Libera degustazione (400 etichette). Orario: 10-23. Oggi, dalle 16, banchi di assaggio ed esibizioni delle corali del vino nel centro storico.

Fino a domani «Candelo in fiore»: il Ricetto sembra un'aiuola fiorita, i balconi delle case in pietra offrono cascate di petali, nelle cantine mostre a tema floreale. Itinerari guidati e spettacoli in piazza. (s. d. s.)

## Da oggi a Pinerolo

# Anche il gioco può insegnare la solidarietà

Pinerolo e le giornate della solidarietà per riflettere e agire contro il razzismo. La quinta edizione si inaugura oggi (alle 18) all'Expo Fenuli con la mostra interattiva «Gli altri siamo noi», ovvero «Giochi, strumenti, idee per una società interculturale».

Si tratta di un percorso didattico, rivolto principalmente ai bambini dai 9 ai 14 anni, che stimola domande e confronti di opinione, pregiudizi e discriminazioni, temi di pace e violenza. Prevista anche la proiezione di un video sulla dimensione positiva della diversità. Orario: feriali 15,30-18,30; domenica anche dalle 10,30 alle 12.

L'iniziativa, che proseguirà sino al 4 maggio, offre numerosi incontri: sempre oggi (ore 21), all'Auditorium Vittime della Mafia «Cantiamo la libertà», concerto di coro e musica; il 30, all'Expo Fenuli (ore 20,45) conferenza sul tema «La tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale». Ingresso sempre libero. (s. d. s.)

## APPUNTAMENTI

**AGNELI 45.** Vengono presentati due libri editi dalla Seap. Si parlerà di «La storia fra le stelle» di Alfonso Gagliano e di «Uomini e donne protagoniste» di Roberto Bertolino. Interviene anche l'editore Mario Sarre. L'ingresso è libero.

**UOMO.** Da lunedì 4 aprile sino a mercoledì 10 maggio, convegno nazionale di studi intitolato «L'uomo antico e la natura». Organizzato dall'Associazione Italiana di Cultura Classica, si svolgerà al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17. L'accesso è libero. Il convegno è aperto a tutte le persone che saranno munite di biglietto d'ingresso. Per ulteriori e più dettagliate informazioni, occorre telefonare al numero 011/817.26.84.

**SANTA TERESA.** Mercoledì 30 alle 10,30 nella chiesa di Santa Pelagia, in via San Massimo 21, verrà inaugurato il progetto «Dal bastione San Maurizio alla chiesa». Santa Pelagia attraverso otto cortili. Un itinerario in tre tappe (30 aprile, 14 e 21 maggio) condotto dagli allievi della scuola media Lazzaro il Magnifico. Tel. 011/817.26.84.

**ALBA.** Martedì 29 alle 21, nella Fagnola Tuni, in via Po 43, concerto del chitarrista Carmine Lavacchia che proporrà musiche popolari della tradizione spagnola e latino-americana.

## I FILM PIP VITIL. Le storie d'Irlanda

# Pitt e Ford, i divi hanno successo

Prevalgono Brad Pitt e Harrison Ford. Per la prima volta insieme, i due divi di Hollywood sono i protagonisti del film più visto della settimana in città (rilevamenti a cura dell'Agis): *L'ombra del diavolo*. Nonostante le difficoltà incontrate durante la lavorazione (modifiche alla sceneggiatura, rapporti non idilliaci tra le due star, costi in continua ascesa fino ai 10 milioni di dollari finali), l'ultimo lavoro di Alan J. Pakula («La scelta di Sophie», «Presunto innocente»), basato sul rapporto di amicizia che s'instaura tra un poliziotto di New York di origine irlandese e un giovane militante dell'Ira in missione negli Stati Uniti, sta ottenendo risultati eccellenti ai botteghini internazionali.

(spopola in Giappone, è ai vertici delle classifiche Europe). In città sono stati 6130 spettatori per *L'ombra del diavolo* tra Eliseo Blu e Vittoria. La questione irlandese è al centro di un'altra pellicola in cartellone: questi giorni all'Ambrosio è scelta d'amore. Scritta da Jim Sheridan (regista del film fenomeno «Nel nome del padre»), l'interessante opera prima di Terry George ricostruisce la storia del leader dell'Ira Bobby Sands attraverso le vicissitudini delle madri di due giovani con lui in carcere.

L'affluenza del pubblico - afferma Guido Giovine, direttore della multisala di corso Vittorio Emanuele - è in crescita e riguarda soprattutto gli spettacoli serali, il film piace molto. Da circa un mese e mezzo nelle sale, la versione con attori del classico della Disney *La carica dei 101* si conferma al secondo posto della classifica con 5168 presenze. In terza posizione si colloca invece una delle novità della scorsa settimana: un giorno, per caso. La commedia sentimentale con l'affascinante Michelle Pfeiffer e George Clooney, il bel dottor Ross della celeberrima serie televisiva «E.R.», è il film del momento (frequenti i tutto esauriti all'ultimo spettacolo) ed ha richiamato 5168 spettatori al cinema. Il film va molto bene - spiega Giancarlo Alessio dell'Arco Film, distributrice della pellicola - e richiama soprattutto il pubblico femminile al punto che anche l'altra sera, nonostante la partita della Juventus in televisione, al Doria c'era parecchia gente.

Seguono in graduatoria il catastrofico *Dante's Peak* - il nuovo agente 007 Pierce Brosnan molto attivo in questo periodo per venir imprigionato nel ruolo di James Bond, il vincitore di nove Oscar il paziente inglese, il secondo capitolo della trilogia di George Lucas *L'impero colpisce* l'apprezzato Kolya.

Daniela Cavalli

I PRIMI DIECI	
1	<b>L'OMBRA DEL DIAVOLO</b> con Brad Pitt e Harrison Ford 6130 presenze all'Eliseo e Vittoria
2	<b>LA CARICA DEI 101</b> con Glenn Close e Jeff Daniels 5168 presenze all'Ambrosio ed Eliseo
3	<b>UN GIORNO, PER CASO</b> con Michelle Pfeiffer 5168 presenze al Doria
4	<b>LA CHARGE DES 101</b> con Pierce Brosnan e Linda Hamilton 4165 presenze al Doria
5	<b>IL PATIENTE INGLESE</b> con Ralph Fiennes e Juliette Binoche 4121 presenze al Romano e Eliseo
6	<b>L'IMPERO COLPISCE ANCORA</b> di George Lucas 3400 presenze al Capitol e Chaplin 2
7	<b>KOLYA</b> di Jean Sverak 3294 presenze all'Ambrosio e Centrale
8	<b>LA LETTA</b> con Diego Abatantuono 2894 presenze all'Arlecchino
9	<b>TRUCKERS</b> con Dennis Hopper 2546 presenze all'Ideal
10	<b>LA CHARGE DES 101</b> di George Lucas 1801 presenze all'Empire



**DOVE** *andiamo*

**Fito** di appuntamenti il programma odierno della prima edizione del «Valusia Film Fest». Il cinema condense ospita 9,30 i documenti didattici e i lavori per le scuole, alle 15 i film e i video inseriti nel Concorso Internazionale, alle 21 il lungometraggio «Prigionieri della paura» di Yervant Gianikian e Angelo Ricci Lucchi comprendente materiali cinematografici della prima guerra mondiale. Fra le iniziative collaterali, si segnala stasera al cinema Sale consigliere di Ombra l'omaggio ai registi Cocco e Pastora.

**Terzo giorno** al centro sociale occupato «Gabinio» (via Revello 3 bis) per la rassegna organizzata dal Comitato Chiapas al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla lotta degli zapatisti messicani. Il programma di oggi prevede, a partire dalle 21, il video «Mexico: la larga traversa del dolor e la speranza» e il classico firmato da Sam Peckinpah «Il mucchio selvaggio» con William Holden.

**MUSICAL.** Debutta questa sera all'Alfa Teatro, via Casalborgone 104, il musical «Il fantasma di Canterville». A proporlo è la compagnia New Musical Express, il coreografo sono Norma Carpinano. S'inizia alle 21.

**E' in programma** stasera alle 21 alla Chiesa degli Angeli il Chivasso il concerto del soprano Anna Bormi accompagnata al pianoforte da Carlo Giardi.

**S'ride questa** al pub «Al Pierrot» il Pont Canavese con il cabaretista milanese Jenny in «Cartoons». Appuntamento alle ore 22,30.

## MUSICA dove

**«El Paso»** (via Passo Buole 47, ore 22) si butta nel jazz: jazz strano, controverso, s'addice il luogo. In scena, infatti, c'è il gruppo russo Tequila Jazz, e l'estroso sassofonista torinese Carlo Asta Dato. Tradizionale è invece il jazz proposto dal Li Darling Hot Club stasera a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22). Al «Protheus» (via Fratelli Calandria 8/9, ore 22) stasera si replica il concerto «Organ Trio di Giampiero Burza».

**TAVAGNASCO.** Prosegue il Festival Tavagnasco, stasera dedicato al reggae e allo ska: alle 21,30 il talent della cittadina canavese ospita i Pitura Freska, «clou» di un cast che comprende anche i bergamaschi Reggae National Tickets, e i gruppi locali Stilti e Malasuerle.

**BALOCCHIO.** Balocchio propone le sue «Canzon d'la Piola» stasera alle 21 al Teatro.

**Santena** il biglietto costa 10 mila lire.

**ROCK.** Al «Dracma» (via Barlo 24/c, ore 21,30) stasera suonano Suici di Banana, Comonista e Hollywood. Al «Xo» (via Po 48, ore 22) i Vietato Fumare; al «Mary Glò» (via Montanaro 66, ore 22) i Durand, al cui concerto seguirà il discoteca; «Sacrificante» di Ala. Stura (via Circonvallazione 46, ore 22) ci sono i Figli di Guttuso; all'«H. G. Welles» i Rivoli (corso Francia 196, ore 22) il chitarrista Fabio Colussi; cover hendrixiana all'«Amarcord» di Piossasco (via Torino 91, ore 22) i Gipsy Eyes; al «Mc Ryan's» i Moncalini (strada Carignano 62, ore 22) arrivano Le Trombe di Falloppio; del Pink Floyd informazioni, rivolgendosi al telefonico 011/779.18.82.

## Il cabarettista è una star nella lirica leggera

# Ora Santonastaso abita nel paese dell'operetta

Pippo Santonastaso nel paese dell'operetta. Sarà proprio Santonastaso, il cabarettista che negli Anni Settanta guadagnò fama anche televisiva in coppia con il fratello Mario (scoperti, entrambi, da Marcello Marchesi), la star comica del paese dei campanelli, celebre operetta Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, in cartellone al Teatro di Torino per domani alle 16 (biglietti da 30 mila lire). A proporre questo notissimo titolo del repertorio della lirica leggera è la Compagnia di Edipo, composta da ben 45 elementi (inclusi coristi e ballerini, direttore e concertatore) il maestro Orlando Fulini, fra cui il soprano Anita Venturi, il baritone John Janssen, oltre a Giovanna Gatta e Dario Turrini. Pippo Santonastaso, con la consueta verva comica, è l'interprete principale di questa surreale vicenda, condita da allusioni erotico-sentimentali e di un'ironia fiabesca e lucare.

La storia, per chi non ricordasse, è ambientata in un'isoletta olandese sulle cui troneggiano vistosi campanelli, utili a tutelare la fedeltà coniugale. Narra, infatti, la leggenda che, qualora una moglie dovesse tradire il consorte, la campana trillerebbe a più non posso, denunciando il «fattaccio» all'intera comunità. La vita del paese procede quieta fino all'arrivo di una nave militare inglese, carica di affascinanti ufficiali, che movimenteranno bel po' i tranquilli connubi paesani. Quando poi anche le mogli degli ufficiali scenderanno sull'isola, sarà un imperioso concerto di trilli e scampani.

Dell'operetta al cabaret: quest'anno il Caffè Ghersi di via Tripoli 37, per la rassegna «Ostriche & cabaret», i milanesi Carlo 8 (duo composto da Carlo Giuffria e Simone Curci) presentano lo show «Pizzibutti» (s. d. s.).

## L'Autore

Stamane, dalle 11 alle 12,30, nella Libreria Luxemburg in via Cesare Battisti 7, incontro con Enrico Pellegrini, autore del romanzo «La negligenza» (ed. Marsilio). Per il programma «Aperitivo con l'autore» che si tiene ogni sabato.

**ITALIA.** Oggi, alle 15,30, salone dell'Università della Terza Età, in corso Francia 27, presentazione del libro di poesie «Pierino Colussi - Il sesso è amore forse... non sempre», pubblicato da Messaggio.

**Lunedì, ore 18, nella sede.** Soli: «Unità d'Italia 125, conferenza» Alberto Colussi su «I problemi di sicurezza e della giustizia», informazioni più dettagliate, rivolgendosi al 011/89.81.781.

**MONCALIERI.** Domani, alle 16 (replica 17,30) al Teatro Matteotti, in via Matteotti 1, va in scena lo spettacolo per bambini «Gli amici dell'Albero...» in ingresso libero. Comunque l'associazione di volontari «Solidarietà attiva» farà una raccolta di fondi per la ricostruzione di una scuola in Bosnia.

**Lunedì, ore 11, nella sede.** Circolo della stampa-Sporting, in

dell'Ira - locale Porsica, in via Ugo Foscolo. Animatore e conduttore Francesco Signor. Ulteriori informazioni, rivolgendosi al telefonico 011/779.18.82.

**NOTTE.** Si conclude il 19 maggio al Circolo Ufficiali, in corso Vinzaglio 6, la mostra del ritrattista e paesaggista Riccardo Gontoro. Orario: giorni feriali 10-14 e 16-20, festivi 10-18.

**Mercoledì, alle 17,30 all'Unione Culturale.** In via Cesare Battisti 4/b, Manfredi Montagnana parlerà delle «Simmetrie». Ultimo incontro del ciclo «La magia della matematica».

**MERCATO.** Giovedì 19 maggio a Candolo, in piazza Sella, mercato delle pulci, come ogni ultima domenica del mese, in concomitanza con la «Fiera dei fiori». Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/962.59.28.

**ALGERIA.** Domani, alle 20,30, nella sede di Navroz in piazza Campanella 23/5, l'Associazione Amici dell'Algeria organizza una serata dal titolo «Il fascino del deserto algerino». Proiezione di diapositive, lettura di brani, ascolto di musica tradizionale e «raï», mostra della pittrice Souad Ghezali. Informazioni più dettagliate con il numero 011/434.00.02.

Foto: Roberto Balocco



RITROVI

**BAGATELLE:** Ore 15 danze, ore 21 solo musica da discoteca.  
**AMERICA MUSIC:** Tel. 447.7171. La festa va forte con Ok Band.  
**ARLECCHINO** 15.30 e 21 Edo Puma.  
**BEVERLY HILLS** il salotto dal liscio casello autostrada Santhia. Si balla giovedì, sabato, e domenica pomeriggio e sera. Questa sera grande serata orchestra Gianpaolo Dorio.  
**CLUB 64** Oggi danze 15.30 e 21 by I Reporter Band.  
**DIAGONAL** c. Vinzaglio a tel. 562.1736.  
**DUE RITMI DANZE** strada Giovetto 24 San Giulio, tel. 011-984.0293-988.1978: questa sera ore 21 orchestra Tonya Todisco.  
**DU PARC** 521.5275. Ore 21 successo di Rocky e Manuela Martelli.  
**FRENZY.** live: orch. Gianni Sommo.  
**GARDENLUP** da noi di più! Prova. St. Valsalice 4 T. 690.3449. 15 Mini Teorema.  
**LA LUCCIOLA** La conosco? Corso T. 200.097. 15-21 Grl.  
**LE** ore 21 dopo 70 anni il mento continua.  
**MITHO DANCING.** Ore 21 orchestra Luca Francia Pibesi Torinese. 995.7892.  
**PATIO+INVIDIA.** Ore 22.30. Tel. 681.4941.  
**SEPT NIGHT** M.L. Spett. Nona (To).  
**TANGO** DANZE sera ore 21.

GALLERIE E MUSEI

**ANTICA (L')** via a tel. 549.041. Albrecht Dürer incisioni orario 10/12.30 - 16/18.30.  
**ARTE E ARTI** Personale di Giorgio Fias Via W. Fontan 51 Sussolano (To) tel. 0122-48.735 dal 25/4 all'1/5/1997.  
**CIRCOLO UFFICIALI:** Espone R. Gontiero.  
**LOSANO** Pinerolo: Maestri Russi.  
**PIRRA** L'infanzia nell'arte russa.  
**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**  
L. Micheletti (antologica).  
**BIASUTTI.** Antonio Possenti.  
**CARLINA.** Personale di A. Ceccobelli.  
Gian Franco Ferroni.  
**FOGLIATO.** 500 Piemontese.

A TORINO IL FILM TUTTO TORINESE

eliseo e **SALONALI**

Il film che ti prende, ti cambia, ti incasina...

difficile buoni in un mondo...

GIANFRANCO PICCIOLI PRESENTA

VALERIO MASTANDREA IN

TUTTI GIU' PER TERRA

DAVIDE FERRARIO

MUSICA ORIGINALE DI C.S.I.

VALERIO MASTANDREA «TUTTI GIU' PER TERRA» con CARLO MONNI, BENEDETTA MAZZINI, GIANLUCA GORBI, ANITA CARPACCI  
E LA RAPPRESENTAZIONE SCENICA DI CATERINA CASELLI  
Scritto e diretto da DAVIDE FERRARIO  
COLLABORAZIONE FILM ITALIA TECNICOLOR

ATTENZIONE: oggi all'ELISEO ultimo spettacolo ore 23,45

ETOILE ROMANO

VINCITORE

9 PREMI OSCAR



adua eliseo

LA CARICA DEI HOBI  
QUESTA VOLTA LA MAGIA È VERA

IDEAL

JIM CARREY I INIMITABILI... NON È UNA BUGIA!

JIM CARREY  
BUGIARDO  
BUGIARDO



ORARI ALLA PAGINA SPETTACOLI

New York e mai visto... non li conosceva... un film di...

CHARLIE CHAPLIN

orari alla pagina spettacoli



LUX

IMPREVEDIBILE, DEVASTANTE, ESPLOSIVO, UN VULCANO DI EMOZIONI.

LINDA HAMILTON

UN FILM DI DONALDSON  
DANTE'S PEAK  
LA FURIA DELLA NATURE



ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

KING



KONG



AMBROSIO

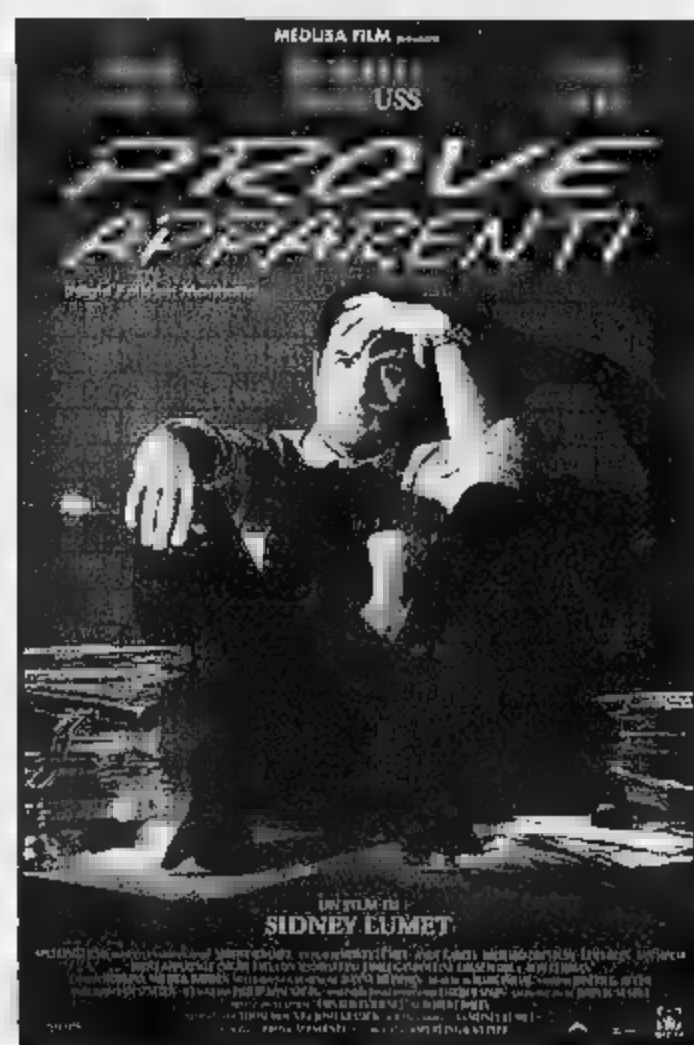
Un VAN DAMME come non avete visto mai

JEAN CLAUDE VAN DAMME KATASHA HENSTRIDGE



OLIMPIA

Il nuovo capolavoro d'azione di SIDNEY LUMET.  
La ricerca della verità in un thriller teso e avvincente.



lilliput



AMBROSIO

«Forte, appassionato, ben scritto e ben recitato...» (LA STAMPA)  
«Correte a vederlo...» (L'AVVENIRE)



I SERVIZI

**NUMERI UTILI**  
Vigili del Fuoco 115  
Carabinieri 112  
Sede centrale 56.191  
Polizia 112  
Questura centrale 56.191  
Prefettura 56.191  
Vigili urbani 56.191  
Polizia stradale 56.401  
Corpo Forestale Incendi boschivi 1678/07.091  
Poste e Telegrafi v. Alfieri 10 8.30-19

**SALUTE**  
Guardia medica 57.47  
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 6-24, a pagamento 24.45.411  
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00  
Centro antiveneni 663.76.37  
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)  
Guardia ospedaliera perm. S. Anna Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizioano 50.801.

**AMBULANZE**  
Elisambulanze 118; Soccorso urgente 118; Croce Rossa 280.333; Croce verde 54.90.00; Croce bianca 317.71.27  
**INFERMIERI**  
Asilo 54.04.69; Asil 958.93.31; Alpini 0337 22.94.80; Aldeas 63.01.56; Ancora 568.33.44; Asilo 33.19.01; Aldeas 50.23.99 - 56.83.265; Audium 771.29.80; Area 0337 220.250; Casad 433.03.57; Gpl 242.19.04; Cr. bianca 663.19.02; Piccola perle 660.32.63; Sisto 437.17.30.

**SOLIDARIETA'**  
Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; G. Adelfina contro la malaria 0360/55.41.20; C. Cardiopatici, 43.64.873; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; Tel. (051) 48.10.48; Teli Azzurro amari, bambini 19.698; Tel. amico 319.52.52; Stranieri Ciscat, 53.39.62; La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165; Bartolomeo II C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.66.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agodo (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Apice (epilessie) 31.80.623; Anapaca (assisi, malati cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Ivrea AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.745; Città Insieme 590.225; S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Tel. Rosa 530.666; Serv. emergenza anziani lun-mar-von por. e mar-gio-seb met. 216.5041; Filo d'Argento 1678-68.116; Osteopatia Pinerolo 561.22.99 ore 10-12; 15-17; vest (fossato) 819.24.53.

**MUNICIPIO**  
Certificati a domicilio 442.11.11  
prenotazioni 438.01.88  
Inf. documenti 442.51.04  
Telefono Viola 438.77.00  
Carte munie. 262.12.18  
Leg. dif. getto 812.28.94  
Protezione animali 262.03.97  
Leg. difesa cane 262.06.02  
Uel, serv. vet. 680.39.48

**AUTO E STRADE**  
Soccorso stradale Aci 118  
Europ assistance 53.08.55

**NUMERI UTILI**  
Raidcam 442.11.11  
Tras. Superga 898.0211  
**AEROPORTI**  
Casale 66.76.361  
Torino 433.25.25  
22.74.851  
**TABACCHI** di zona: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibraro 18; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiocchetto 23; Fenucci 38; Nizza 183; Napoli 31; 2386; G. Cesare 81; Ormes 15.

**FARMACIE DI TURNO**  
Orario 7-19.30 stile stazione Porta Nuova. Or. 9-19.30 (12.30-15 a battenti chiusi): c. Vitt. Emanuele 66; v. Crescentino 34; c. Verocelli 236; c. Vitt. Emanuele 182/184; v. Teodorico 7; c. Cosenza 39; v. Monginevro 245; v. Barletta 84/A; c. Margherita 66 bis; c. Unione Sovietica 65; v. V. Carrera 88; v. Garibaldi 14; v. Genova 64; v. San Francesco da Paola 10  
**FARMACIE DI NOTTE** (19.30-9)  
c. V. Emanuele 66; v. Cropa 69; Nizza 65; p. Massena 1.



## TRAME

**BUGIANDO.** Comico. Il nuovo divo comico Jim Carrey è un avvocato famoso per le sue arringhe finali «costruite» dal figlio che trascura il suo lavoro per ventiquattr'ore.

**CONFERE DA LETTO.** Commedia. Problemi di coppia, all'italiana con Diego Abatantuono e la Cucchiotta.

**LA CANICA DEI.** QUESTA VOLTA LA MAGIA È VERA. Commedia. La versione in carne, ossa e pelo, del famoso cartone Disney.

**IL CARICATORE.** Commedia. Tre amici appassionati di cinema cercano in tutti i modi di realizzare un film.

**IL CICLOONE.** Commedia. La tranquilla vita di un pasticcione toscano è messa in subbuglio da una compagnia di fiammisti di Macchia.

**CONFLITTI.** CUORE. Commedia sentimentale. Seguito dell'acclamato «Voglia di tenerezza», racconta la storia di nonna Aurora (Shirley MacLaine) che dopo aver allevato i nipoti interviene nelle loro vite private.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

**CON RABBIA E.** Commedia. Drammatizzazione di un fatto di cronaca, si narra della poliziana, subito dopo, si trova coinvolta in una rapina.

## Il concerto per la Biennale del Mediterraneo al Circolo degli Artisti I compositori: facciamoci capire Un bel successo per Sollima, Planesio e Boccadoro

La Biennale del Mediterraneo al Circolo degli Artisti di Torino è stata conclusa con un concerto dei «Giovani compositori italiani» che ha raccolto un nutrito pubblico mercoledì pomeriggio al Circolo degli Artisti, nel bel palazzo di via Bogino in fase di restauro. Tre gli autori contemporanei presentati, con il loro intento annunciato di trovare un linguaggio accessibile al pubblico, un modo per «farsi capire» guardando con le molli volute della tradizione le scabre strutture portanti del presente.

Il torinese Giorgio Planesio ha fatto gli onori di casa, raccogliendo i festosi applausi tributati alla prima esecuzione del suo «Miro la terra piena di ombra» che poggia sul testo ricco di suggestioni del «Notturno» di Garcia Lorca. E' un lavoro scritto per orchestra d'archi, fatto di contemplazioni aperte, serene, inespresse qua e là da un incedere che incalza o volte alla tradizione di una ritmica danzante come nel «Grazioso», con quell'immagine di soffusa visione che si spazia un po' nella divisione

dei tempi. Ad eseguirne la prima apparizione in pubblico, è stata chiamata la giovane «Orchestra Camerata Ducale - Città di Pinerolo», che si muove da qualche tempo sotto la direzione artistica del violinista Guido Rimonda e della pianista Cristina Scanziani. Alla guida della formazione, la giovane Mariella Solavaggio, avvezzata alla direzione del repertorio contemporaneo. In «Dulcis Memoria» di Carlo Boccadoro presentato in apertura, l'orchestra d'archi si è



Garcia Lorca a cui si è ispirato il torinese Giorgio Planesio

nelle sue risposende continue con la dolcezza d'eloquio del clarinetto (Alberto Rivaletta), in quell'atmosfera ovattata e mormorata del ricordo.

In chiusura, «Violoncelles, vibrez» per due violoncelli e orchestra d'archi del palermitano Giovanni Sollima, in-

teramente bizzoso per rispondere alle insistenti chiamate. Marco Mosca, figlio di Antonio Mosca, e Mattia Salizzoni, si sono distinti nella imperiosa cadenza affidata ai violoncelli su quell'idea di reiterazione «ostinata», poi inglobata dall'orchestra, che ci è parso il filo conduttore di tutti e tre i lavori ascoltati.

Aurora

## PRIME VISIONI

**ALFA ROMEO** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**ALFA ROMEO** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.



Michelle Pfeiffer, Un giorno per caso

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**AMERICA** \* c. G. Cesare 57. Tel. 856.521. In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

## LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

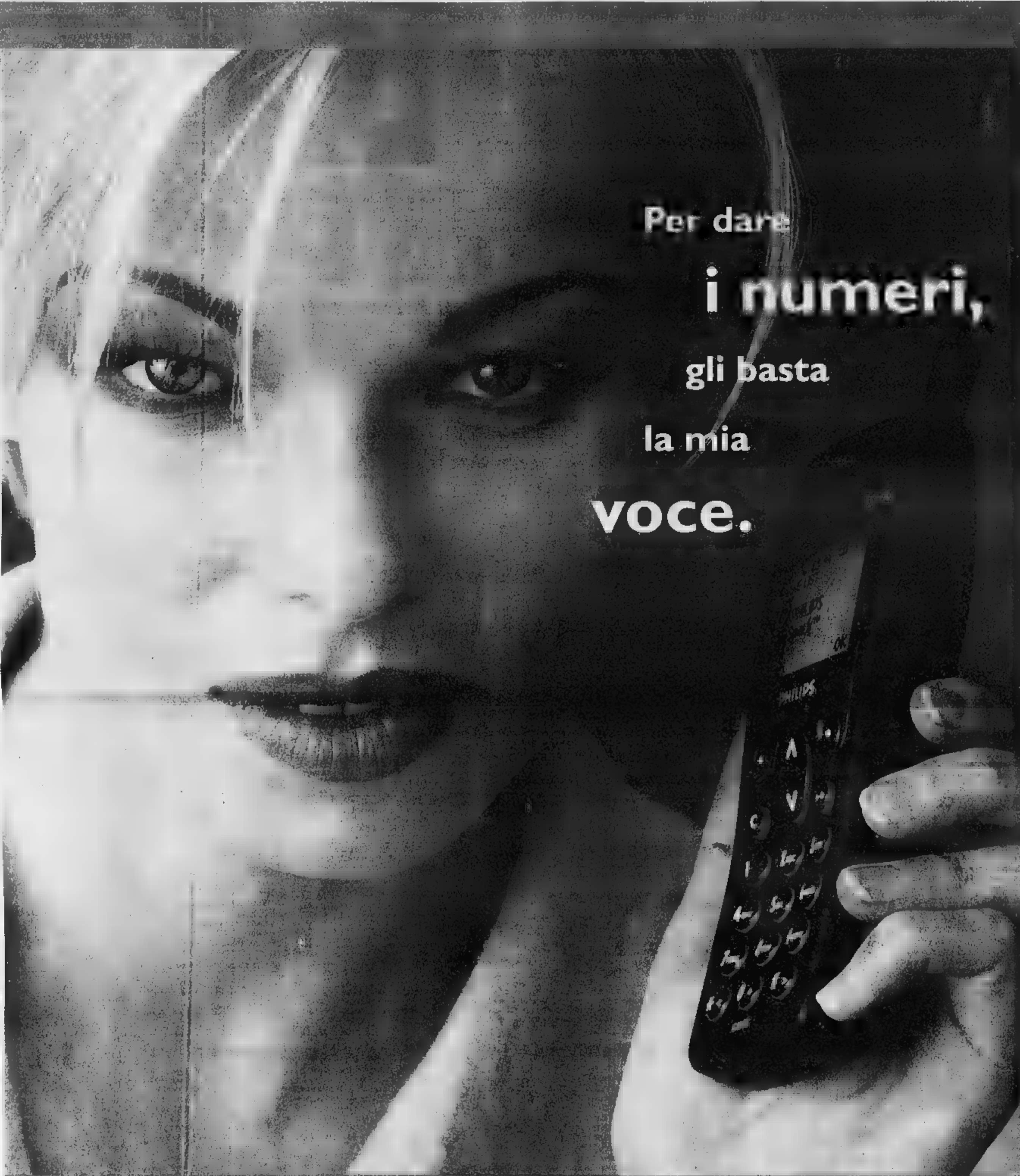
**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

**1° v. Montebello 8. Tel. 817.10.48.** In edicola reg. L. Pericoli. M. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.30; 22.30. Ingr. L. 11.000.

## LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA





Per dare  
**i numeri,**  
gli basta  
la mia  
**voce.**



Numero Verde  
**167-820026**

**Philips Spark™ è il primo cellulare con Voice Dial™, l'esclusiva funzione di riconoscimento vocale.** Ecco il nuovo, incredibile modo per chiamare con il cellulare. Basta pronunciare il nome della persona da chiamare: la funzione Voice Dial riconosce la tua voce e compone il numero automaticamente! Telefonare diventa molto più semplice e, per chi guida, molto più sicuro. Voice Dial è un'esclusiva mondiale, dalla ricerca Philips. Un'azienda che non solo sa ascoltare le tue richieste, ma dà prodotti che fanno quello che dici.

*Miglioriamo il tuo mondo.*



**PHILIPS**



**Offro monete, medaglie, preziosi, con  
contanti e in prestito. Gioielleria Grand  
Bastille 22 E, Torino. Tel. 541.9088.**



## Mancano allievi, il prossimo anno non si riuscirà a formare la prima classe Perrero, la scuola media è a rischio

L'assessore alla Cultura della Comunità montana Bounus:  
«E' l'unica di tutta la Val Germanasca, la difenderemo»

La lotta contro lo spopolamento delle montagne passa anche attraverso la salvaguardia della scuola. A Perrero, alla scuola media «Gouthier», sezione che dipende da Villar Perosa, dal prossimo anno si riuscirà più a formare una classe prima: gli allievi sono solo sei e di conseguenza verrà istituita una pluriclasse.

Pochi giorni fa è arrivata la conferma ufficiale del provvedimento e ieri in Comunità montana Val Chisone e Germanasca verrà votata in Consiglio una mozione con la quale si chiede una modifica al decreto interministeriale 176, quello che emana le disposizioni riguardanti la riorganizzazione della rete scolastica.

Spiega l'assessore alla Cultura della Comunità montana Clara Bounus: «La Val Germanasca ha solo questa scuola media, l'istituzione di una pluriclasse coincide con un impoverimento del modo di insegnare e temiamo che sia il primo passo verso la soppressione della scuola stessa».

L'articolo 11 di questo decreto interministeriale prevede che per le elementari si possano fare classi anche con sei allievi mentre per le medie servono otto. Ma un'iniziativa dell'Uncom (Unione nazionale comuni enti montani) chiede delle deroghe per le zone di montagna particolarmente di-

spagate. A Perrero arrivano i ragazzi della scuola «Prali», piccola stazione turistica, e dai Comuni di Massello e Salsas. «Per giungere sino a Perrero i ragazzi percorrono una quindicina di chilometri con lo scuolabus - aggiunge l'assessore Bounus - con i disagi che vi sono nel periodo invernale, sarebbe assurdo pensare di chiudere questa scuola costringendo gli alunni a scendere fino a Perosa Argentina».

Perdere una scuola non è una possibilità che viene accettata facilmente in questa valle: fra tutti è vivo il ricordo delle scuole valdesi Beckwith, quelle che hanno vinto la battaglia contro l'analfabetismo, e molti dei genitori, che oggi portano i loro figli alla media di Perrero, hanno studiato alla scuola latina di Pomaretto istituita per volontà della Chiesa valdese per diffondere la conoscenza del latino. «I nostri ragazzi sono in piena sintonia con le attività che svolgiamo - aggiunge Paola Caccia, insegnante di educazione tecnica della scuola di Perrero - la nostra scuola ha saputo coniugare cultura e tradizioni di valle».

Poiché il rilancio di una zona passa anche attraverso il turismo - quello che non punta solo alle grandi infrastrutture bensì che valorizza il patrimonio esistente - gli allievi

della scuola media, accogliendo una proposta della Comunità montana, hanno aiutato a rimettere in funzione il mulino di Bruno Fassi. Prime hanno fatto uno studio e contribuiscono con le mostre al rilancio. «Da Torino arrivano spesso scolari - dice il mugugno Fassi - a vedere la ruota in legno che gira e la macina in funzione. E come diceva Leonardo da Vinci: «Il moto è di ogni vita»».

Antonio Giamio



Sono molte le scuole di montagna che con il prossimo settembre non riapriranno

## La fusione della discordia Settimo: Nicoli e Calvino insieme? Mai

E' nuovamente tornato alla ribalta il problema della fusione delle due scuole medie di Settimo Torinese, «Nicoli» e «Calvino». Un problema che si trascina da tempo e che continua a generare infinite proteste da parte di insegnanti e genitori. Il Consiglio comunale di Settimo ha però deciso di chiedere ancora una volta al Provveditorato di rivedere il provvedimento di fusione tra le due scuole e, al contrario, ha suggerito di seguire la strada dell'aggregazione che consentirebbe ad entrambi i plessi di mantenere la propria presidenza.

Non solo. Il Consiglio si è spinto anche oltre. «Proponiamo - si legge nel documento - il man-

tenimento nella nostra città del numero attuale di direzioni didattiche e presidenze, sulla base di precise motivazioni di ordine demografico, territoriale, organizzativo, sociale e funzionale».

Nella delibera, il Comune fa un preciso riferimento alla situazione giovanile settesime, caratterizzata da diffusi fenomeni di disagio e da una dispersione scolastica preoccupante. Le scuole esistenti sul territorio diventano, dunque, quasi punti di riferimento di grande valenza sociale. Accorpate nell'ottica della razionalizzazione dei costi, in certo qual modo significa poi penalizzare proprio i ragazzi.

## Carmagnola Ambulanza con medico a bordo

L'ospedale San Lorenzo di Carmagnola è il primo centro dell'Usl a disporre di un'ambulanza di soccorso avanzata con un medico a bordo. Il nuovo servizio, inaugurato pochi giorni fa, è operativo 24 ore su 24. Verrà coordinata dalla centrale 118 e sarà impiegata in situazioni di emergenza di particolare gravità, soprattutto durante le ore notturne, in caso di elisoccorso. Il veicolo (nome in codice «Tango») è stato invece acquistato ed allestito dalla Croce Rossa di Carmagnola. L'equipaggio è composto da un medico, infermiere professionale e da due volontari. «Quanto è costata l'ambulanza? Circa 120 milioni», afferma con orgoglio Piermarco Pedussia, vice ispettore della Crl. «Importante, ora, è far capire alla gente che questo mezzo non può essere utilizzato in qualsiasi circostanza, solo in casi in cui è indispensabile l'intervento di un medico. Basterà telefonare al 118». Il personale infermieristico proviene dal pronto soccorso e dal reparto medicina del 118. Mentre l'equipe medica è stata formata grazie ad una convenzione con l'Usl: al servizio partecipano anche i medici di chirurgia e sala operatoria. Secondo i programmi, una seconda ambulanza di «Tango» avanzata «medicalizzata», dovrà entrare in funzione a maggio, presso l'ospedale maggiore di Chieri.

## PROVINCIA FLAHI

■ **CHIVASSO, ■** **DOGM ■** Coordinamento dei comitati chivassini contro l'alta velocità ferroviaria ha consegnato al sindaco Lacelli una petizione sottoscritta da 459 cittadini. Ribadiscono la loro ferma opposizione all'attuale progetto di alta velocità e chiedono che questa amministrazione abbia il coraggio di affrontare alla radice il problema e di farsi carico di tale malcontento presso gli organi preposti e in sede di conferenza dei servizi.

■ **COAZZE, ■** **DOGM ■** Penne nere in festa domani a Venole in occasione del tradizionale incontro annuale del gruppo. Alle 9,30 ritrovo in municipio. Seguirà sfilata per le vie cittadine con la banda musicale locale, Santa Messa, deposizione corone ai monumenti e rancio alpino.

■ **COAZZE, ■** **DOGM ■** In un posto di controllo nei pressi di Coazze i carabinieri hanno arrestato Davide Negro, 31 anni, abitante a Sant'Ambrogio, via alla Sacra 2, per un ordine di carcerazione della magistratura. L'uomo deve scontare la pena di un anno e quindici giorni di arresto per una condanna di porto abusivo d'arma.

■ **CHIVASSO, ■** **DOGM ■** L'automobile Club Torino, in collaborazione con il Comune di Chivasso, indice dal 28 aprile al 2 maggio (festivo escluso) la settimana dedicata alla sicurezza stradale. Sul piazzale Lucio Libertini (davanti alla piscina comunale) sarà presente il centro diagnostico dell'Ac di dove tecnici specializzati forniranno controlli gratuiti su tutte le auto. Orari: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

■ **CHIVASSO, ■** **DOGM ■** In corso Rocco Meaglia verrà realizzata una zona mista di giardino e auto. Il progetto, del costo 230 milioni, prevede la realizzazione di una ventina di posti per le macchine, di una verde attrezzata e di una scala di collegamento in legno che consentirà il nuovo accesso al Centro d'incontro Villa San Giuseppe.

■ **CHIVASSO, ■** **DOGM ■** L'atto vandalico che qualche giorno fa ha avuto come bersaglio le auto di alcuni membri della Comunità di Damianhur, approda lunedì prossimo in Consiglio comunale. Il fatto rischia d'incrinare nuovamente i rapporti fra la maggioranza, che fa capo al sindaco Giorgio Collierio, e l'opposizione damianhuriana.

■ **CHIVASSO, ■** **DOGM ■** I carabinieri hanno arrestato l'altro ieri, su ordine di custodia cautelare della Procura di Torino, Flavio Di Pasquale, 28 anni, residente a Torino in via Ravizza 7, domiciliato a Locana presso i genitori. E' accusato di lesioni personali aggravate, per aver malmenato una donna.

■ **CHIVASSO, ■** **DOGM ■** Due si sono scontrate ieri sulla statale 460, in regione San Martino. ■ **CHIVASSO, ■** **DOGM ■** Si tratta della «Bravo» condotta da Adriano Rossi, 31 anni, di Favria, e della «Punto» guidata dal compaesano Marino Enrietti, 33 anni; quest'ultimo ha riportato un trauma cranico e una ferita al braccio, la prognosi è di trenta giorni.

(d. and.)

## «Vivere il verde» Caselle trova i volontari della fioriera

E' un'iniziativa originale e innovativa. Un gruppo di cittadini, dell'associazione «Vivere il verde», si occuperanno direttamente della cura delle fioriere sistemate in piazza Boschiaschi a Caselle. Un'opera svolta, naturalmente in maniera completamente gratuita e volontaria. «Sono tante le cose che si possono fare come semplici cittadini - spiega Giuliana Vormola, una delle rappresentanti del sodalizio ambientalista - per migliorare la vivibilità delle città. Spesso le Amministrazioni, oberate da problemi certamente più importanti, dimenticano le piccole cose». Per ora, dunque, l'associazione comincia dalla cura delle fioriere che certamente renderanno più bella la piazza principale di Caselle, ma in futuro la collaborazione con il Comune potrebbe diventare anche più stretta. «Il nostro vuole essere un atto provocatorio - prosegue la Vormola - ma soltanto lo stimolo a fare qualcosa di più per il territorio in cui viviamo».

## Insorgono i duecento residenti della frazione di Orbassano Quella borgata dimenticata Tetti Valfrè: la strada è rotta da anni

«Tetti Valfrè, una borgata dimenticata dall'amministrazione comunale: la protesta che si leva dai 200 residenti della frazione di Orbassano. «Sono anni che imploriamo l'intervento del Comune per rifare la strada - spiega Pietro Mancini, 45 anni, residente in via Tetti Valfrè - ma ci viene sempre risposto che il progetto non è stato inserito in bilancio perché mancano i soldi».

Pietro Mancini è il titolare di una ristorante-pizzeria e di una emittente radiofonica, «Radio Ambassador One», entrambe ubicate in Tetti Valfrè. «Non si contano i disagi legati al degrado del manto stradale - si aggiunge il danno - chi, come me, gestisce un'attività commerciale. I residenti descrivono le pessime condizioni di una strada percorsa costantemente da trattori agricoli e camion diretti alla discarica di Binasco. «Teoricamente la strada è a doppio senso - spiegano - ma è impossibile, per due mezzi che si incrociano frontalmente,



Il sindaco Graziano Dell'Acqua: «Esistono delle priorità, comunque il lavoro andranno all'appello entro l'anno»

continuare la propria marcia senza che uno dei due ceda il passo». Per gli abitanti della borgata, la viabilità è diventata rischiosa e, negli ultimi mesi, il numero degli incidenti è cresciuto. «Quando piove - continua Mancini - la strada si allaga ed avere un canotto sarebbe più appropriato che avere un'automobile. Anche il pavimento della pizzeria si ricopre d'acqua e, ovviamente, siamo costretti a chiudere il locale».

Gli abitanti di Tetti Valfrè sostengono che l'amministrazione di Orbassano si sia scor-

data della loro esistenza: «Il sindaco ha presentato il bilancio in diversi punti del Comune - conclude il titolare di «Radio Ambassador One» - Noi non abbiamo saputo nulla. Eppure paghiamo regolarmente le tasse come tutti gli altri cittadini».

Da Palazzo civico, ad Orbassano, arrivano rassicurazioni. «I lavori per Tetti Valfrè andranno all'appello entro l'anno - spiega il sindaco Graziano Dell'Acqua - E' compito dei fondi residui di bilancio: è questione di qualche mese».

Il primo cittadino spiega che «nessuna frazione del Comune è abbandonata a sé, ma esistono priorità che l'amministrazione deve rispettare».

Per quanto riguarda la presentazione del bilancio per il '97 - conclude Dell'Acqua - «è stata fatta in tre punti strategici della città e non ovunque. I cittadini, però, erano tutti invitati».

(Int. Oddone)

## Chivasso, non piace l'anagrafe «forzata» Indagine a tappeto per stanare evasori

Ha scatenato un immediato coro di proteste, la decisione del Comune di Chivasso di attuare un progetto straordinario di costituzione e revisione archivio tributi locali. I cittadini si sentono violati nella loro privacy. L'iniziativa prevede: «sopralluoghi e misurazioni in tutte le abitazioni e stabili, che inizieranno lunedì, mirati a rilevare tutti gli elementi per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (Ici), della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani (Tarsu), e dell'Ici».

I rilevamenti verranno effettuati da diciassette giovani di sottoposti, i quali hanno frequentato un corso di formazione e sono in possesso di tesserino di riconoscimento. Opereranno 14 ore la settimana a percepire 800 mila lire mensili. «Tale progetto - spiega l'assessore alla Finanza, Pasquale Centin - ha lo scopo di realizzare una banca dati degli immobili a cui associare specifici contribuenti, col fine ultimo di recuperare fasce di eva-

sione fiscale». Sugli ingressi degli stabili sono stati affissi manifesti in cui vengono spiegati i motivi del progetto e viene invitata la cittadinanza a collaborare. La gente è però furibonda: la maggior parte dichiara che in «non entrerà nessuno», altri sostengono che non è logico lasciare circolare degli sconosciuti negli appartamenti; c'è chi pronostica un aumento delle occasioni truffaldine. Protesta anche il gruppo consiliare indipendente federalista.

L'architetto Antonino Sena, noto professionista, aggiunge: «Questo è un abuso di potere parte del Comune, che può imporre di far entrare chiunque nelle case. E poi per fare accertamenti ci vuole professionalità, che non si acquista con poche ore di lezione».

Conclude Centin: «Se avremo delle difficoltà ad entrare nelle abitazioni, procederemo mediante accertamento induttivo e forse qualcuno potrebbe ricambiare».

(d. and.)

## IL CASO FEDERICO MUSICALI

A guardare adesso l'ex chiesa del Gesù, quasi schiacciata fra la grande chiesa parrocchiale e il municipio, c'è non crederci. Eppure «Tavagnasco Rocks», rassegna musicale ormai nota a livello nazionale, ha visto luce proprio lì dentro, appena 7 fa. Era il 1993 quando il giovane Luca Brighen e alcuni coetanei dell'associazione Spazio Futuro organizzarono il «Primo concerto rock per gruppi locali». Andò bene, e arrivò la seconda edizione, poi una terza. Sempre nella ex chiesetta, che faticava a contenere il pubblico via via più numeroso.

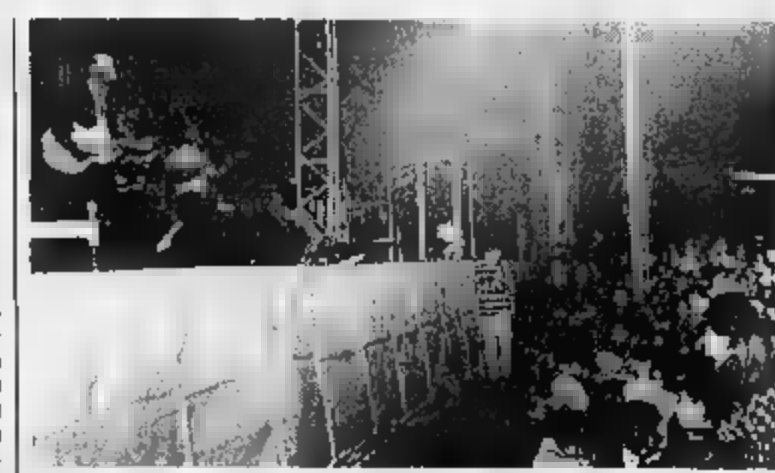
Il '93 è stato l'anno del trasloco nella palestra comunale: un numero sempre maggiore di serate, gruppi di alto livello, gli spettatori che già contano a migliaia. Ora «Tavagnasco Rocks» è in pieno svolgimento (terzo) 3 mila, giovedì sera, per il concerto di Franco De Gregori in un grande palatense appena fuori paese, su un prato che il Comune mette a dispo-

## Il festival della cittadina canavesana è giunto all'ottava edizione: in 3 mila giovedì per De Gregori Tavagnasco, un paese contagiato dal rock Il sindaco: «Ne siamo orgogliosi, è il nostro fiore all'occhiello»

sizione e che, per il resto dell'anno, è utilizzato dagli agricoltori e dagli allevatori. Cinquanta più c'è l'ex chiesa del Gesù, che ora è tornata a essere sala musicale per alcune serate più softe.

La cosa strana è che in tutto questo, a Tavagnasco (900 abitanti, agricoltura ancora forte, il piemontese lingua più diffusa dell'italiano), non c'è nulla di strano. «Da noi la musica di casa - spiega il sindaco, 47 anni - è la passione per il sassofono. In ogni famiglia c'è qualcuno che suona qualche strumento, più o meno bene». Inevitabile il paragone con i vicini di Quindiciotto, altra inestinguibile miniera di musicisti. «Lì hanno radici più professionali e perfezioniste. A Tavagnasco ci mettiamo più passione».

Un discorso, questo, che calza a pennello per i giovani. Spazio Futuro, degli amministratori comunali che organizzavano i concerti negli Anni



Pubblico numeroso all'entusiasmata giovedì al concerto inaugurale di Francesco De Gregori

Iròbica mica da poco: Pooh, Anna Oxa, Battisti, Mango, Bannatelli. «Mettere in piedi una rassegna simile - dice Luca Brighen, inventore di Tavagnasco Rocks - in un piccolo paese è emozionante, così

come il vederla crescere anno dopo anno. Quando si dicono le tradizioni di famiglia: suo nonno, nell'immediato dopoguerra, organizzò un convegno di 12 bande, impresa difficilissima per quei

tempi. «Per noi è tutto diverso - dice Luca Brighen - i tempi sono cambiati. La passione è la stessa. Una passione che, del resto, è condivisa dall'intero paese. La pacifica invasione di migliaia di persone, grazie anche all'ottima organizzazione, non spaventa nessuno. Anzi, sono tutti disponibili per dare una mano: dal falegname all'elettricista, dai carabinieri della vicina stazione di Settimo Vittone alla casalinga che prepara qualche panino per lo staff quando bar e negozi chiudono».

«Quando è che inizia? «Chi viene a suonare: già da gennaio la gente (l'operaio come l'architetto, l'artigiano come l'agricoltore) comincia a chiedere informazioni sulla rassegna che è ormai diventata il fiore all'occhiello del paese. «Ci inorgoglia - dice il sindaco - porta ovunque un'immagine positiva di Tavagnasco. E i fatti, anche quest'anno, gli stanno dando ragione».

## Il «gioco» perverso di un ventenne di Giaveno Un vortice di assegni a vuoto banda di commercianti truffatori

E' stato individuato dopo mesi di indagini l'uomo che da settembre dello scorso anno avrebbe raggirato una quindicina di istituti bancari con l'apertura di conti correnti, il prelievo del deposito dopo pochi giorni e la vendita dei blocchetti al nero. I carabinieri di Avigliana hanno denunciato per truffa aggravata Roberto Caruso, 21 anni, residente a Giaveno in borgata Brancard 13, ma da qualche tempo domiciliato a Trane, in via Giotto 46. Il meccanismo ideato dal giovane per truffare le banche era abbastanza semplice: apriva un conto nella banca prescelta versando una cifra sui 5 milioni, poi alcuni assegni per i quali gli altri li avrebbe venduti a extracomunitari sul conto di Porta Palazzo a Torino. Dopo qualche giorno smetteva un assegno dell'importo totale tagliando ogni rapporto con

l'istituto di credito. Secondo gli inquirenti al momento sarebbero tornati per l'incasso, nelle rispettive banche almeno trentina di assegni per un valore complessivo di circa 10 milioni. Le indagini dei carabinieri sono ancora in corso e una stima effettuata ci sarebbe ancora sul mercato clandestino oltre 300 assegni. A farne le spese - comunque - sarebbero i commercianti che ricevendo gli assegni in pagamento si troverebbero privati della merce e beffati.

A ricevere assegni fasulli in zona al momento sarebbero i commercianti, Mario Fiorio e Dante Destefanis di Giaveno, rispettivamente per un importo di circa 400 mila e 2 milioni, e Ivano Mazzocco, titolare di una gioielleria a Sant'Ambrogio per un importo «vuoto» di 3 milioni e mezzo.

(g. mar.)



## IL CASO

UN PAESE  
PER LA MUSICA

In tremila hanno seguito il concerto di De Gregori che ha aperto la nuova edizione

## L'avventura comincia nel '90: oggi è un appuntamento classico



Il «cuore» della manifestazione è il grande palatense appena fuori paese, su un prato che il Comune mette a disposizione e che, per il resto dell'anno, viene utilizzato dagli agricoltori e dagli allevatori

TUTTI I NUMERI  
DELL'EDIZIONE '97

8 le edizioni ■ Tavagnasco Rock  
14 il totale delle serate in programma quest'anno  
41 i gruppi partecipanti  
100 le persone impegnate, più o meno direttamente, nell'allestimento della rassegna  
10 MILA gli spettatori previsti per questa edizione  
200 MILIONI il giro d'affari di Tavagnasco Rock '97

## Un festival nato in chiesa

## E il «rock» contagia Tavagnasco

A guardare adesso l'ex chiesa del Gesù, quasi schiacciata fra la grande chiesa parrocchiale e il municipio, c'è da non crederci. Eppure «Tavagnasco rock», rassegna musicale ormai a livello nazionale, ha visto la luce proprio lì dentro, appena 7 anni fa. Era il 1990 quando il giovane Luca Brighen e alcuni coetanei dell'associazione Spazio Futuro organizzarono il «Primo concerto rock per gruppi locali». Andò bene, e arrivò la seconda edizione, poi...

Ma sempre nella ex chiesetta, che fatica a contenere un pubblico via via più numeroso. Il '93 è stato l'anno del trasloco: nella palestra comunale, un numero sempre maggiore di serate, gruppi di alto livello, gli spettatori che già contano a migliaia. Ora «Tavagnasco Rock» è in pieno svolgimento (erano in 3 mila, giovedì sera, per il concerto di Francesco De Gregori) in un grande palatense appena

fiori paese, un prato che il Comune mette a disposizione e che, per il resto dell'anno, viene utilizzato dagli agricoltori e dagli allevatori. Cinquanta metri più in là c'è l'ex chiesa del Gesù, che sembra ancora più piccola, ma che è tornata ad essere sede musicale per alcune serate più esotiche.

La cosa più strana è che in tutto questo, a Tavagnasco, abitanti, agricoltura ancora forte, il piemontese lingua più diffusa dell'italiano, non c'è nulla di strano. «Da noi la musica è di casa», spiega Eligio Morello, sindaco da 17 anni, la passione per il sassofono. In ogni famiglia c'è qualcuno che canta o suona qualche strumento, più o meno bene. Inevitabile il paragone con i vicini di Quincinetto, altra inasauribile miniera di musicisti. «L'hanno radici più professionali e perfezioniste: lì un calcio a una pietra, e ne esce un suono intonato. A Tavagnasco ci

mettiamo più passione, ma nel nostro piccolo non abbiamo nulla da imparare dagli altri».

Un discorso, questo, che calza a pennello per i giovani di Spazio Futuro, degli esecutori degli amministratori comunali che organizzavano i concerti negli Anni 80 (trova mica da poco: Pooh, Anna Oxa, Battisti, Mango, Benito). «Mettere in piedi una rassegna simile», dice Luca Brighen, «inventore» di Tavagnasco rock - in un piccolo paese è emozionante, così come il vederla anno dopo anno. Quando si dicono le tradizioni di famiglia: nonno, nell'immediato dopoguerra, organizzò un convegno di 12 bande, impresa difficilissima per quei tempi. «Per noi è tutto diverso», continua Luca Brighen, «i tempi sono cambiati. Ma la passione è la stessa».

Una passione che, del resto, è condivisa dall'intero paese. La pacifica invasione di migliaia di



«Da noi in ogni famiglia c'è qualcuno che canta o suona uno strumento»

persone, grazie anche all'ottima organizzazione, non spaventa nessuno. Anzi, sono tutti disposti per dare una mano: dal legname all'elettricista, dai carabinieri della vicina stazione di Settimo Vittone alla casalinga che prepara qualche panino per lo staff quando bar e negozi chiudono.

«Quando è che inizia», «Chi viene», «Già da gennaio la

gente (l'operaio, l'architetto, l'artigiano come l'agricoltore) comincia a chiedere informazioni sulla rassegna che è ormai diventata il fiore all'occhiello del paese. «Ci inorgoglisce», dice il sindaco, «porta ovunque un'immagine positiva di Tavagnasco». E i fatti, anche quest'anno, gli stanno dando ragione.

Mauro Revello

## A Cuorgnè

## Ritorna l'incubo dello scippo

Ritorna l'incubo degli scippi a Cuorgnè. Il fatto è accaduto l'altro pomeriggio in via Bortolina e il pensiero di molti cuorgnatesi è ritornato indietro di alcuni anni, quando bande organizzate di scippatori terrorizzavano la città. E da anni, a Cuorgnè, si registravano simili episodi.

Vittima, questa volta, un'anziana donna di 67 anni, Erminia Bortolin, abitante in via Brigate Partigiane 56. La donna faceva ritorno dall'ospedale dove era andata a trovare un parente. Drammatica la dinamica dei fatti per la ferocia con cui i malviventi hanno derubato l'anziana donna.

E' stata affiancata da due sconosciuti a bordo di una motocicletta che provenivano dalla stessa direzione. Una mano le ha afferrato la borsetta, la donna dopo caduta battendo violentemente sull'asfalto, è stata trascinata per alcuni metri. Qualcuno ha osservato la scena e ha chiamato i primi soccorsi. Erminia Bortolin è stata quindi trasportata in ospedale dove i medici le hanno riscontrato la frattura dell'omero ed escoriazioni varie giudicate guaribili in una trentina di giorni. Dei due malviventi traccia. Nonostante l'arrivo tempestivo dei carabinieri, riusciti a dileguarsi a bordo della moto. Magro il bottino per i due rapinatori: nella borsetta della donna c'erano solo 150 mila lire.

Adesso in città molti hanno paura che possano verificarsi ancora fatti del genere. E per le forze dell'ordine si apre un capitolo di indagini e di attenzione per l'ordine pubblico. C'è da augurarsi che si tratti soltanto di una mini-banda di teppisti e che il fenomeno resti circoscritto.

## Ivrea

## Croce Rossa stratta in vista

La Croce Rossa di Ivrea cerca sede. Il rischio di uno sfratto da via Dora Baltea si fa, infatti, sempre più concreto. Dopo l'ormai certo trasferimento della Società Canavesana Servizi - che divide con la Cri lo sulle sponde della Dora Baltea - nell'area «Pip» a San Bernardo, anche per l'ente di corso toccherebbe la stessa sorte. Resta da individuare la nuova localizzazione della sede. Tutti i capannoni - a una delle ipotesi seguite dall'amministrazione comunale - potrebbero essere abbattuti per lasciare spazio ad un ampio parcheggio da collegare al centro cittadino con un passaggio pedonale.

Nell'area di via Dora Baltea, a pochi passi dal fiume, si profila, dunque, una rivoluzione. Da questa zona, considerata da sempre come «depressa», il Comune intende di avviare il rilancio della città. Sono già partiti i lavori - costeranno circa 10 milioni e per due terzi beneficranno di contributi Ue - per l'ampliamento dell'Ivrea Canoe Club che dovrà ospitare i Mondiali di questa specialità il prossimo anno. Sono state costruite due sedi scolastiche: quella già ultimata dei ragionieri e, ancora da completarsi, quella che ospiterà il liceo scientifico. Liberata la zona dalla «Scs», prossima al trasferimento, resta quindi da definire il destino della Cri. «Se spostamento ci», afferma il presidente del sottocomitato, Tommaso Villari - mi auguro che la nuova sede possa contare su strutture più ampie di queste. In passato si era profilata l'ipotesi di un trasferimento della Cri nell'area del «Pip» a San Bernardo, subito scartata perché troppo distante dal centro cittadino. (g.p. mag.)

## IN BREVE

■ **RIVAROLO, PARCHEGGIO.** In corso Rocco Meaglia verrà realizzata una zona mista di giardino e sosta auto. Il progetto, dal costo di 230 milioni, prevede la realizzazione di ventine di posti per le macchine, di una verde attrezzata e di una scala di collegamento in legno che creerà un nuovo accesso al Centro d'incontro di Villa San Giuseppe.

■ **VIRACCO.** L'atto vandalico che qualche giorno fa ha avuto come bersaglio le auto di alcuni membri della Comunità di Damianur, approda lunedì prossimo in Consiglio comunale. Il fatto rischia d'incrinare nuovamente i rapporti fra la maggioranza, che ha il capo al sindaco Giorgio Collierio, e l'opposizione damanburiana.

■ **LOCANA.** I carabinieri hanno arrestato l'altro ieri, su ordine di custodia cautelare della Procura di Torino, Flavio Di Pasquale, 28 anni, residente a Torino in via Ravizza 7, domiciliato a Locana presso l'abitazione dei genitori. E' accusato di lesioni personali aggravate, per aver malmenato una donna.

■ **MONTELEONE.** Due auto si sono scontrate ieri sulla statale 480, regione San Martino a Cuorgnè. Si tratta della «Bravo» condotta da Adriano Rossi, 31 anni, di Frevia, e della «Punto» guidata dal compaesano Marino Enrietti, 33 anni; quest'ultimo ha riportato un cranio e una ferita al braccio; la prognosi dei medici dell'ospedale è di 30 giorni.

■ **Tutta la frazione** Praglio di Rivarolo, domani, sarà protagonista della grande festa per i 50 anni di matrimonio di Mariuccia e Mecolino Gribaldi, quest'ultimo per anni sindaco di Praglio. L'evento è organizzato in Comune e figura di primo piano della Coldiretti. Alle 11,30 sarà celebrata la messa al campo; alle 13 inizierà una grande «kermesse» gastronomica oltre 150 invitati.

■ **RONCO, LAVORI SUI** Il Comune di Ronco ha indetto una gara d'appalto per i lavori sul torrente Soana nei pressi della caserma dei carabinieri. I termini per presentazione della domanda di partecipazione scadono il 30 aprile. Informazioni presso la segreteria del Comune.

■ **Concerto di pianoforte** domani pomeriggio, 16,15 nella sala rossa del castello di Valperga, degli allievi di Debora Bria e Carlo Beltramo. Ingresso libero.

## Caluso, progetto

## L'Ascom vuole valorizzare il centro

Realizzare un centro commerciale «a cielo aperto», grazie a un «filo invisibile» che legni tra loro i negozi del paese: è l'ambizione, niente affatto segreta, del presidente dell'Ascom di Caluso Maurizio Ferraris. «Per far fronte alla grande distribuzione», spiega, «è necessario che noi commercianti troviamo il modo di collaborare maggiormente». In quest'ottica è stata lanciata l'iniziativa «Commerciando», mirata a coniugare l'alta qualità di servizio offerto dai piccoli negozi con la convenienza del supermercato. «Gli esercizi», dice Ferraris, «che hanno aderito all'iniziativa, una ventina in tutto, viene distribuita una pubblicazione che contiene alcuni tagliandi: al primo acquisto viene applicato uno sconto, secondo la percentuale indicata da ogni singolo dettagliante. Il cliente, quindi, è invitato a rivolgersi agli altri negozi del libretto, dove potrà fare acquisti ottenendo ulteriori sconti». L'iniziativa proseguirà fino a metà giugno.

## DOVE &amp; QUANDO

**CUCINARE CON I FIORI.** Lina Marengi, autrice del libro edito da Priuli & Verlucca «Cucinare con i fiori» è ospite domani pomeriggio, a partire dalle 16, dello stand della Libreria dell'Orco, nell'ambito di «Parco e Natura», al castello Malgrà di Rivarolo. Nello stesso stand sono esposti «Fiorileggi» di Elena Marietti.

**INIZIATIVA IN LIBRERIA.** S'inaugura, alla Libreria Antiquaria Sizia di via 4 Martiri a Ivrea, la mostra personale dell'artista Eugenio Pacchioni intitolata «Città con torri... Forse Ivrea...». L'esposizione, aperta fino al 3 maggio, è visitabile nell'orario di apertura della libreria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30).

**VIENE RIPROPOSTA** anche quest'anno, dal Club Amici della Valchiusella, l'iniziativa del «Sabat d'le erbe»: passeggiate pomeridiane nei prati della Valchiusella, accompagnati da «magistri» delle erbe, che ne spiegano gli usi medicamentosi e culinari; merende nelle baite dei margari, con i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'allevamento del luogo; cene nelle trattorie della zona (oggi al ristorante L'Incontro del lago di Meugliano) con piatti prelibati che contengono le succinate erbe aromatiche. Informazioni ai numeri 0125/74.473 o 74.476.

**CABARET.** Carlo Bianchessi, con lo spettacolo «Sono pazzo... e allora?», è protagonista della serata (ore 21) al pub gelateria Al Pierrot di via Marconi 16 a Fontanafredda. Informazioni allo 0124/84.037.

**GIORNATA DI RADUNO.** per i motociclisti non, al santuario dei Milani di Forno Canavesa. Dopo la Messa, nella tarda mattinata, la benedizione delle moto. Quindi il rinfresco, offerto dal Centauro Club di Forno, e il pranzo.

**MISS ISTITUTO.** L'appuntamento odierno, al concorso di bellezza organizzato dalla discoteca Dinamica di Cuorgnè (inizio alle 21), è riservato alle ragazze dell'Istituto «25 Aprile» di Cuorgnè.

**SAGRA GASTRONOMICA.** Si conclude oggi, al centro commerciale Benet di Pavone Canavesa, la prima sagra dell'enogastronomia canavesa. A partire dalle 15 rievocazione storica medievale in costume, curata dal Gruppo storico e della Pro loco di Oglianico, seguita da una conferenza di Luigi Giglio Tos sulla cucina medievale. Alle 17,30 presentazione del libro «Le ricette svelate» di Chiara Abrardi. Alle 18,30 spettacolo del gruppo folcloristico Li Velsaani e presentazione di una pubblicazione riguardante i sentieri della Val Soana.

**TUTTO PER IL BAGNO**

SHOW ROOM

SANITARI  
IDROMASSAGGIO  
SAUNE  
ATTICO BAGNO  
PIASTRELLE

CONSULENZA  
E PROGETTAZIONE

GRUPPO  
DELTA

TERMO-SANTAR  
E PIRELLA

LESSOLO (Ivrea) - Via A. Canale, 57 - Tel./Fax 0125 56206-50391-50852

**GIOVEDÌ 1 MAGGIO**

**GRANDE APERTURA STRAORDINARIA !!!**

**FAI SHOPPING A MONTALTO DORA DA ERREDUE ABBIGLIAMENTO**

Moda per la tua cerimonia  
Tutto per il matrimonio, cresima, comunione...  
Moda giovane - Moda casual  
Moda comoda e tante proposte per te  
su 600 mq. di esposizione!

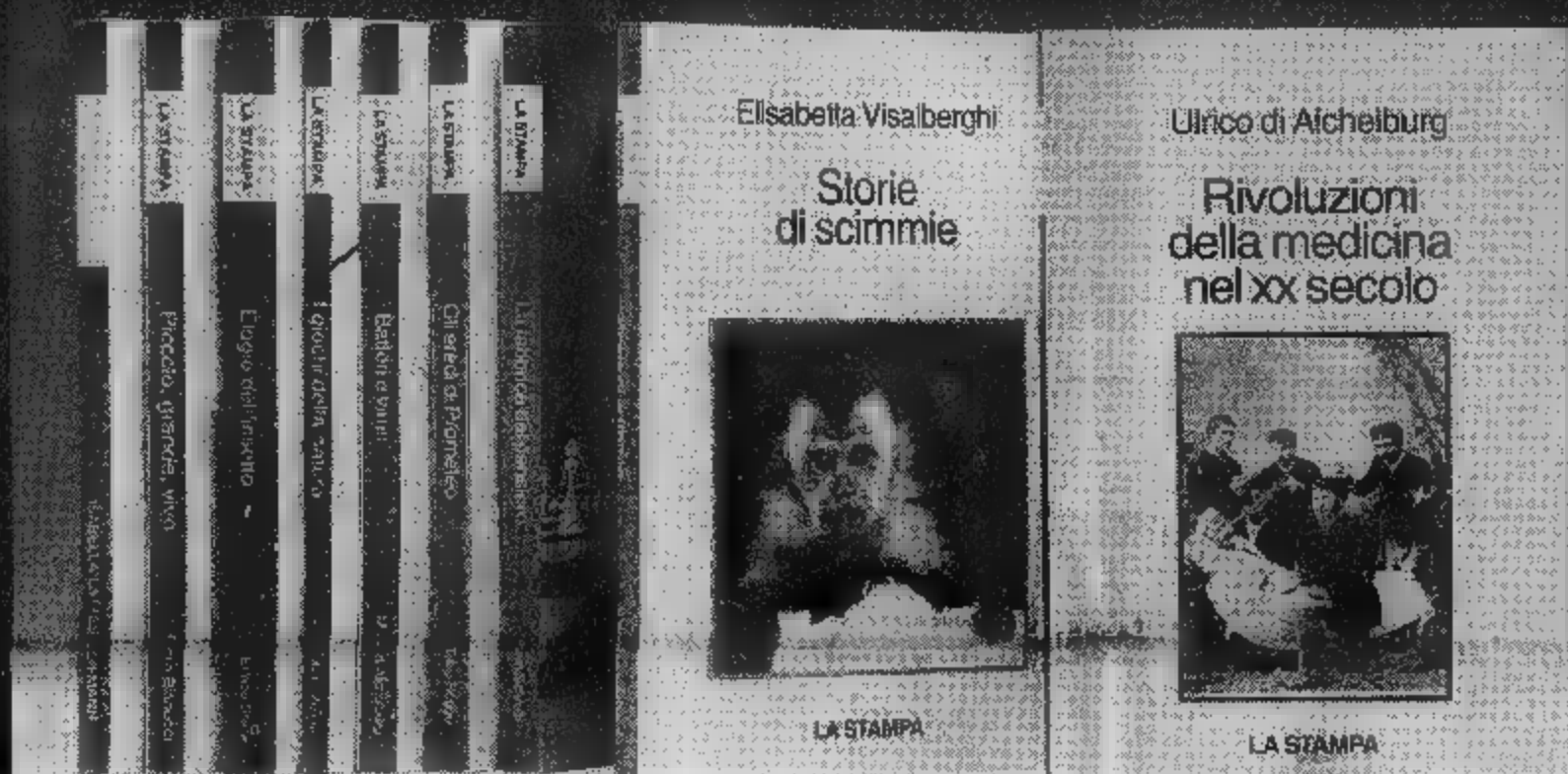


UOMO • DONNA • BAMBINO  
INTIMO e TELERIA

**MONTALTO DORA (Ivrea)**  
S.S. Ivrea - Aosta - Tel. 0125/650298  
mattino orario prolungato 9 / 13  
pomeriggio 15 / 19,30



# La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per ~~arrivare~~ capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ■ ■ ■ ■ ■ sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.

I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati ■ non - al prezzo speciale di L. 180.000.

Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-655306).



I VOLUMI ■ ■ ■ «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN

*L'intelligenza degli animali*

pp. VIII-152

■ 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI

*Piccolo, grande, vivo.*

*Storie di quark e di galassie,*

*di uomini e altri animali*

pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA

*Elogio dell'insetto*

pp. XIV-214

con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI

*I giochi della natura.*

*L'evoluzione all'opera*

pp. XIV-106

■ 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG

*Batteri e virus.*

*Dalla peste all'Aids*

pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE

*Gli eredi di Prometeo.*

*L'energia nel futuro*

pp. X-158

con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI

*La fabbrica del pensiero.*

*Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale*

pp. XVI-188

con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI

*Storie di scimmie*

pp. XII-180

con 12 tavole ■ colori nel testo, L. 30.000

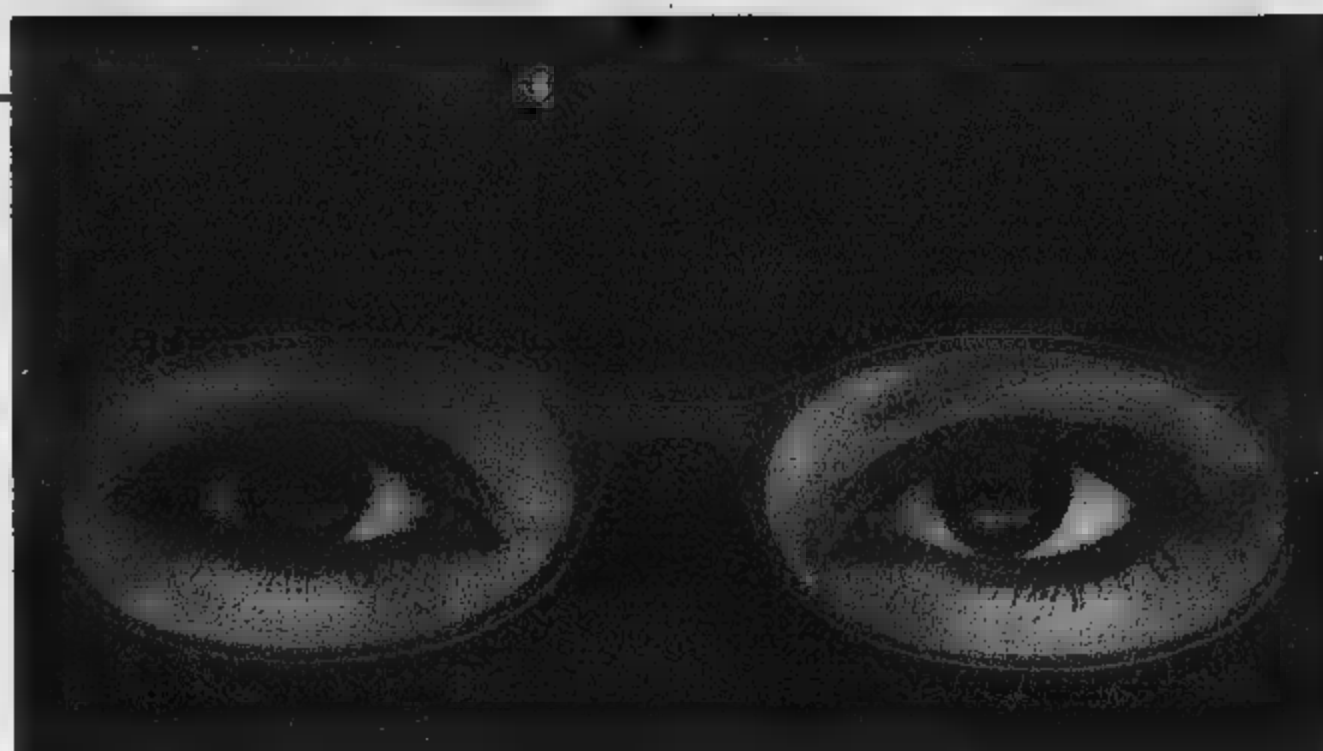
ULRICO DI AICHELBURG

*Rivoluzioni della medicina nel ■ secolo.*

*Dai trapianti all'ingegneria genetica*

pp. VI-198, L. 25.000



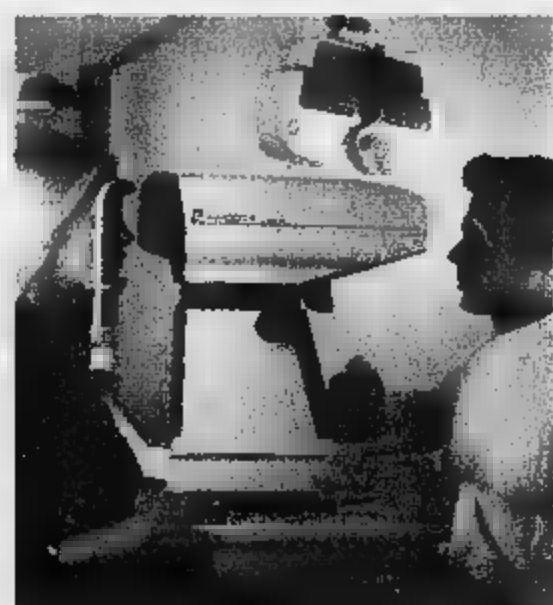


Dal 1919,  
la certezza di vederci chiaro.



Per noi l'Ottica, in tutti i suoi aspetti, è una tradizione di Famiglia  
che si evolve al passo con i tempi.

Per Voi la Precisione, la Qualità e l'Affidabilità  
sono, insieme, un'esigenza da sempre al centro della nostra attenzione.  
Ieri, come oggi e come ... domani.



**Ottica Ginocchio**

Via Emilia, 162 - 15057 Tortona (AL) - Tel. 0131.861221 - Fax 863020



**ABBIGLIAMENTO  
LEI, LUI & BIMBI**

**Il Bottegino**  
Abbigliamento casual

**BRIGGY**  
Abbigliamento donna

**PORTA**  
Abbigliamento casual

**MAGLIAMANIA**  
Abbigliamento

**III**  
Nara Cantierie

**Pastanaga**  
Abbigliamento 016 e premaman

**PORTA**  
Abbigliamento donna

**Skupper**  
Abbigliamento casual

**Zanichini** Abbigliamento uomo

**TEMPO LIBERO**

**K-OR**  
Videoteca

**Libreria**  
del Centro



**OASI**

CITTÀ COMMERCIALE

A TORTONA

LO SHOPPING PER TUTTI!

**SABATO  
26  
DOMENICA  
27**

# GRANDE FESTA DELLA MONTAGNA

Vieni a provare  
l'emozione di arrampicarti  
su una PALESTRA DI ROCCIA.

Inoltre potrai vedere  
un'eccezionale mostra di SUISEKI  
il bonsai della roccia

Saranno presenti i gruppi: Club Alpino Italiano, Appennino Trekking e Scout di Tortona



INTIMO

**CALZEDONIA**  
Calze

**INTIMERIA**

ACCESSORI  
& CALZATURE

**BAGATI**  
Calzature

**FRANCO GIOIELLI**  
Gioielleria

**LA LOTTERIA**  
Biglietteria

**Pashà**  
Tessuti d'arredo - Tendaggi  
Biancheria per la casa

BELLEZZA  
& SALUTE

**DERBY**  
OTTICA

Profumeria  
**Douglas**

**Erboristerie  
d'Italia**

**Jean Louis David**  
Parrucchiere

**RISTO**  
RISTORANTE

**GIACOMELLI**  
ARTICOLI SPORTIVI

**IPER**  
TORTONA

**Carlo**  
CALZATURE

**oviesse**  
ABBIGLIAMENTO



**ORARIO  
CONTINUATO**

LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21  
DA MARTEDÌ A SABATO ORE 9-21  
DOMENICA ORE 9-20

**T**

**CHIAMI E TACCH**

**LAVASECCO**

**IMMOBILIARE**

**FARMACIA**

**1400 POSTI**

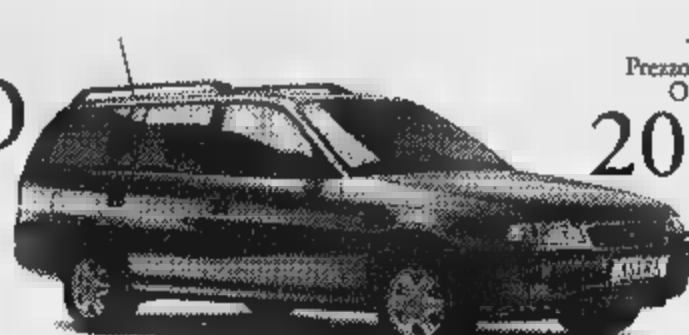


**CORSA**  
Prezzo listino da lire 16.860.000.  
Offerta con incentivi da lire  
**13.575.000**  
Chiavi in mano, APIET esclusa.



SE UN  
INCENTIVO  
FINO A  
QUATTRO

**ASTRA**  
Prezzo listino da lire 24.470.000.  
Offerta con incentivi da lire  
**20.090.000**  
Chiavi in mano, APIET esclusa.



**TIGRA**  
Prezzo listino da lire 24.000.000.  
Offerta con incentivi da lire  
**19.620.000**  
Chiavi in mano, APIET esclusa.



MILIONI NON TI BASTA,  
TI DIAMO ALTRI QUATTRO  
BUONI MOTIVI  
PER SCEGLIERE  
OPEL.

**VECTRA**  
Prezzo listino da lire 32.460.000.  
Offerta con incentivi da lire  
**28.080.000**  
Chiavi in mano, APIET esclusa.



Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31. 12. 1996 N. 669.

L'indirizzo Opel su Internet è: <http://www.opel.com>

# Generalaut S.R.L.

## CONCESSIONARIA OPEL A CASALE M.to

**GENERALAUTO srl - Strada Valenza 3 - Tel. 0142/45.45.95 - CASALE M. (AL)**

O P E L V E C T R A S T A T I O N W A G O N



### Tecnologia: il punto di partenza.

ABS elettronico a 4 canali, full size airbag da 67 litri, esclusivo sistema Opel di protezione delle gambe in caso di urto, motori Ecotec multivalvole benzina a turbodiesel.

Quando la tecnologia è il punto di partenza, il punto d'arrivo è l' **arte.**

OPEL VECTRA SW. ARTE IN MOVIMENTO.

Vectra SW con ABS e climatizzatore offerto dai Concessionari Opel a L. 33.670.000



# abitpel

pelle



abbigliamento tessuto

**CENTRO COMMERCIALE "LA TORRE" - ACQUI TERME**

## MESE della PELLE

## MESE della CERIMONIA

**TAILLEURS ~ GIACCHE**  
**CAMICIE ~ SOPRABITI**  
**GIUBBINI ~ GONNE ~ GILET**

<i>Abiti uomo</i>	<b>198.000</b>	<i>Tailleurs</i>	<b>148.000</b>
<i>Giubbini</i>	<b>98.000</b>	<i>Soprabiti</i>	<b>98.000</b>
<i>Pantaloni</i>	<b>39.000</b>	<i>Gonne/Pant.</i>	<b>39.000</b>
<i>Camicie</i>	<b>15.000</b>	<i>Coordinati</i>	<b>98.000</b>

Rivenditore autorizzato "LEE"

# UN ASSORTIMENTO GRANDIOSO

# AI PREZZI PIU' BASSI DI TUTTI

**abitpel**

c/o CENTRO COMMERCIALE "LA TORRE" SS. AL - SV  
**ACQUI TERME**



BGS DMB&S

# LEGGI TRE, PAGHI DUE.



Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.  
 In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a



colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e settimanali degli impianti sciistici di Cervinia ■ Limone Piemonte e sconti ■ libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ■ nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto

Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza ■ San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

## A conti fatti, abbonatevi.



**A PREZZI DI FABBRICA!**  
Aperte la **Pegaso**  
DEPOSITO MOBILI ARTIGIANI VENETI

**40** laboratori  
dal Veneto al Basso Piemonte

**ART. 317 ARGENTIERA ARTE POVERA**  
due ante, due cassetti  
H.188, L.145, P.42  
a £.1.180.000

**ART. 1843 - CRISTALLIERA MONTANARA**  
4 ante, totalmente realizzata a  
a £.1.900.000  
+ TAVOLO FRATINO cm.200x80  
in legno massiccio spesso 5cm  
(ultimi cento pezzi)  
**IL TUTTO a £.1.950.000**

**ART. 815 COMO**  
con segreti e  
specchio in legno antico  
a £.1.900.000

**ART. 864 ARMADIO A DUE PORTE**  
cappello gendarme  
in legno antico  
a £.1.750.000

**ART. 1 LTV - MOBILE SOGGIORNO, LIBRERIA IN NOCE**  
L.262 cm - H.220 cm, P.52.  
a £.1.950.000

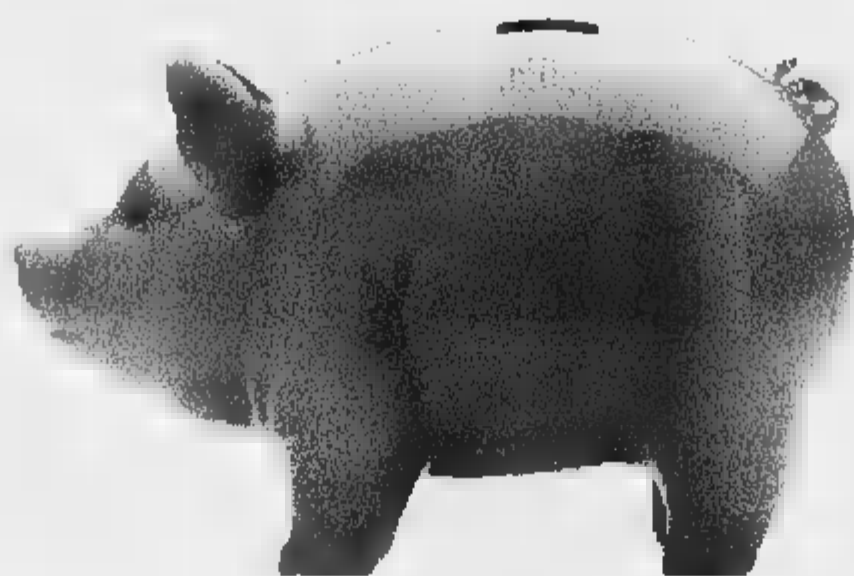
**ART. 57 TAVOLO FRATINO APRIBILE IN ARTE POVERA**  
a £.830.000

Il Veneto è conosciuto per i suoi mobili in arte povera, rustici e noce d'arte Bassano. Pegaso è il nostro deposito in Basso Piemonte dei prodotti, realizzati dai nostri falegnami Veneti, che senza costi aggiunti proponiamo a prezzi di fabbrica

Pegaso è tra Alessandria e Novi S.S.35 Bis dei Giovi 41 al km.16  
tel. 0131.298.497

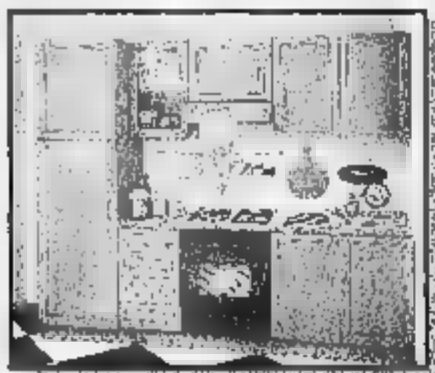
**il mobile artigianale veneto a casa vostra**

**Quanto Ti costerà  
l'arredamento  
completo?**

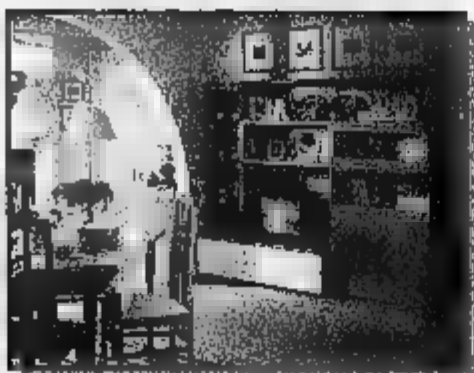


**■ quanti interessi  
Ti chiederanno?**

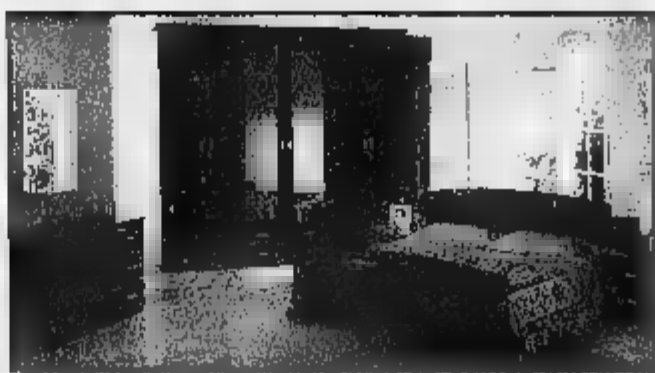
Cucina £. 3.990.000



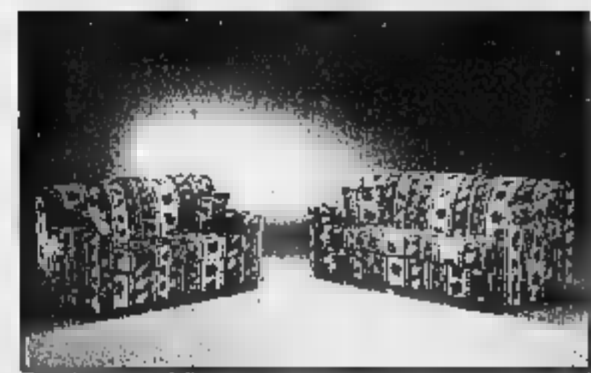
Soggiorno £. 1.998.000



Camera da letto £. 1.998.000



Salotto £. 1.519.000



**£. 9'490'000**

Iva, trasporto e montaggio compresi prezzo!

PAGABILI IN

**20 MESI SENZA  
INTERESSI!**

oppure esibire un mutuo Pegaso (o il Mod. F24 o l'Attestato di Pensione)  
o l'Attestato di Rendita o il Contratto di Locazione

**La vera convenienza è solo alla CENTRALMOBILI!**

7.000 Mq. di Esposizione  
5 anni di Garanzia - Ampio Parcheggio  
Rilievi misure gratuiti  
Pagamenti in 20 mesi senza interessi  
Iva, trasporto e montaggio compresi  
Assistenza post-vendita rapida e gratuita



LUN/VEN: 09.00-12.00 e 15.30-19.30  
SABATO: 09.00-12.00 e 15.00-19.30  
DOMENICA: 15.30-19.00

SERRAVALLE Scrivia (AL) - S.S. Novi L.re/Serravalle  
(Uscita Serravalle - Autostrada A7 MI-GE)  
Tel. 0143/62881



## Nell'ambito della ristrutturazione, il 21° reggimento sarà potenziato L'Esercito «risparmia» la Valfirè

### Resta in vita anche l'11° battaglione Casale

L'esercito prosegue l'opera di rimodellamento e ridimensionamento della propria struttura su nuove basi, secondo criteri di economicità, gestione e maggior efficienza. La scelta in questi mesi di numerosi reparti e altri ancora saranno soppressi. Tra le unità «risparmiate» ci sono però il 21° reggimento fanteria Cremona (che è quanto rimane della disciolta brigata omonima), la stanza alla caserma «Valfirè» di Alessandria, e l'11° battaglione Casale, ospitato alla «Nino Bizio» nel capoluogo monferrino e facente capo alla brigata meccanizzata Centauro di Novara.

Proprio alle dirette dipendenze della Centauro, secondo indicazioni provenienti da Roma, dallo Stato maggiore dell'esercito, potrebbe passare il 21° reggimento, reparto operativo in forza circa 900 uomini, dotato di mezzi blindati M113, e co-



Il 21° è dotato di corazzati. Il comandante il colonnello Dino Martello

mandato dal colonnello Dino Martello.

«Nella nuova configurazione dell'esercito - si commenta in ambienti militari - il 21° non solo non dovrebbe sparire, ma

essere potenziato sia in fatto di personale sia di mezzi. Senza perdere la fisionomia tipica di unità addetta al controllo e alla difesa del territorio, il reggimento avrebbe compiti opera-

tivi maggiori di quelli attuali fra cui non si esclude quello di impiego all'estero, venisse alimentato da militari volontari. Il reparto, negli Anni Ottanta,

quando era il 21° battaglione Alfonsine, era già stato impegnato all'estero, nella missione di pace in Libano. In tempi più recenti, negli ultimi tre anni, l'unità è stata invece più volte schierata (e probabilmente lo sarà ancora) nell'operazione «Vesperi siciliani» per il controllo del territorio in Sicilia.

Per quanto riguarda l'11° battaglione Casale, fatto di essere alle dipendenze della brigata Centauro, di cui è previsto il mantenimento in vita, dovrebbe rappresentare una garanzia. In passato, anche in tempi recenti, Casale in molti avevano giudicato negativamente l'ipotesi di una soppressione del reparto. C'era stata anche una levata di scudi a livello politico. L'«indotto» legato alla presenza in città dell'11° è infatti rilevante, soprattutto nel settore della ristorazione.

Mauro Facciolo

Fiera: inaugurata ieri la 393ª edizione

## Al via la San Giorgio con un nuovo «look»

Tra bangar e Direzione Artiglieria Previsto un «pienone» di visitatori



Francesca Calvo taglia il nastro della 393ª Fiera San Giorgio

ALESSANDRIA. Il taglio del nastro da parte del sindaco Francesca Calvo, presenti il prefetto Gallitto, il vescovo Charrier, personalità e rappresentanti del mondo imprenditoriale, ha dato il via alla edizione 1997 della Fiera di San Giorgio, la 393ª di una storia ultrasecolare. Un'edizione che inaugura una nuova area a lato di viale Milite Ignoto, tra gli hangar dell'aeroporto e la direzione Artiglieria, e un nuovo look - anche purtroppo ancora costretto sotto le solite strutture tendostatiche - che ha piacevolmente impressionato.

Gli stand appaiono più funzionali e di qualità superiore al passato, ben studiato il percorso, più curato l'arredamento: occorre riconoscere alla «Gestione srl» - che organizza e gestisce la San Giorgio per conto del Comune - di aver lavorato bene, malgrado il tempo ridotto tra l'assegnazione dell'incarico e l'apertura della rassegna.

Ampio ventaglio degli espositori, dal commercio all'ingrosso alla cosmesi, dall'informatica all'edilizia, all'arredamento, ai mobili, all'abbigliamento, ai giochi, all'enogastronomia. E l'elenco potrebbe continuare. Poi gli stand del volontariato, delle municipalizzate con le ultime novità dell'Atm e dell'Amia, i baby parking con i giochi per i più piccoli, i modelli di auto e tutto quanto serve al tempo libero. Per la prima volta sono presenti le Poste che, per decisione del responsabile provinciale dottor Gaetano Interlandi, hanno allestito un ufficio postale, funzionante con tutti i servizi.

Ieri moltissimi visitatori; per oggi e domani (apertura anche al mattino) è previsto il «pienone», poi avanti sino al 4 maggio.

[fra. mar.]

Notizie Fiera a pag. 3

### Alessandria

#### Il «gratta e sosta» martedì in altre vie

Si allunga da martedì l'elenco delle strade «gratta e sosta». Il costo è di 600 lire per mezz'ora, 1300 lire per un'ora e tremila per due ore. Sono: via Mazzini, via Guasco, via Venezia, via San Giacomo della Vittoria, Caniggia ed il parcheggio della Gamberina. Pag. 34

### Ligure

#### Città presidiate contro i teppisti

Dopo i recenti episodi di violenza nei locali del centro storico, i carabinieri rafforzano i controlli anti-criminalità nelle «rischio» della città. Fra l'altro due militari presidieranno viale Saffi e via Giardengo al sabato pomeriggio e al giovedì mattina (giorno di mercato). Pag. 35

### Elezioni

#### Tutti i candidati nei Comuni al voto

Ripubblichiamo l'elenco di tutti coloro che si candidano nei 14 paesi che domani andranno alle urne per rinnovare i consigli comunali. Pag. 36

### Genova

#### Le battute di Grillo al Palasport

Qualità totale, Pil, economia, mercato, quote latte e via dicendo nelle frecciate del comico genovese. Ad applaudirlo c'era anche Chiambretti. Pag. 39

Dopo oltre un anno si attendono ancora i reperti per la prova del Dna

## L'India non svela il «giallo»

### La fine di Maddalena resta senza certezze

NOVI. Non del tutto risolto il giallo sulla scomparsa di Maddalena Calderone, la ventiseienne trovata decapitata sulla spiaggia di Puri in India all'inizio dello scorso anno, uccisa non sa ancora da chi e per quale motivo.

I familiari avevano riconosciuto la ragazza nelle foto del cadavere inviate in Italia dalla polizia indiana prima della cremazione ma il caso è stato archiviato. Il procuratore della Repubblica di Alessandria Carlo Brusco, che ne occupa da tempo, vorrebbe far effettuare un esame determinante al fine di eliminare ogni dubbio sulla identità dei resti rinvenuti. Però al riguardo ci sono dei problemi. Infatti a distanza di un anno la polizia indiana non ha ancora inviato i richiesti lembi di tessuto cutaneo prelevati durante l'autopsia della salma.

Questo ritardo impedisce al procuratore di ordinare la prova del Dna, unica in grado di stabilire, senza possibilità di dubbio, se quel cadavere decapitato apparteneva effettiva-

mente a Maddalena Calderone. Il riconoscimento effettuato da Claudio Fabris, fidanzato della ragazza, è sempre stato definito «controverso» e non è del tutto certo quello dei familiari della giovane uccisa, anche se loro sostengono di avere dubbi. In realtà ve ne sono alcuni, come il tatuaggio che la vittima aveva su un seno: da qui l'importanza del Dna.

Maddalena Calderone dopo aver vissuto col fidanzato a Porto Azzurro sull'isola d'Elba fino all'ottobre '95, era partita con lui per l'India: in quel Paese i due volevano trascorrere una lunga vacanza, ma, dopo un breve soggiorno a Nuova Delhi, la coppia si separata, pare dopo un litigio. Lui si era diretto a sud, lei era intenzionata a visitare le città simbolo della religione induista. Sembra si fosse avvicinata alla filosofia indiana già in Italia, forse frequentando le riunioni di Shri Mataji Nirvala, la principessa solita organizzare raduni in una villa di Cabella Ligure.

La giovane donna aveva in-

Il corpo della ragazza di Novi fu identificato dai familiari in quello privo della testa trovato su una spiaggia di Puri

Ma il riconoscimento, affidato solo a un tatuaggio, è sempre stato definito «controverso» Il caso in Procura resta aperto

viato a Claudio Fabris un paio di telegrammi, poi sparita nel nulla. A febbraio dello scorso anno l'uomo aveva denunciato la scomparsa della ragazza di cui la famiglia non ha mai più avuto notizie non quella ritrovamento di un cadavere decapitato.

Il corpo di cui abbiamo visto

le foto apparteneva a mia figlia ha sempre detto Gabriella Anasippo, madre di Maddalena. Lo scorso giugno si era rivolta al procuratore della Repubblica per ottenere, tramite, la restituzione delle ceneri di Maddalena. «Vorrei avere almeno quel ricordo» fece presente nell'esposto al magistrato. Ma la



Una foto di Maddalena Calderone, la giovane sparita durante un viaggio in India tra il dicembre '95 e il gennaio '96. All'inizio era con il fidanzato. Dopo un breve soggiorno a Nuova Delhi la coppia si separò e lei proseguì da sola. Spedì al ragazzo un paio di telegrammi, poi all'improvviso il silenzio

richiesta, forse per motivi burocratiche, ancora oggi non è stata esaudita.

Della scomparsa di Maddalena Calderone si erano occupate lungo alcune trasmissioni televisive, fra l'altro anche «Chi l'ha visto?»

Emma Camagna

# Lo scrigno dei sogni

Classico ■ Rustico ■ Elegante ■ Moderno



In uno Show Room completamente rinnovato potrete trovare tutto quanto cercate in fatto di arredobagno, vasche, sanitari e rubinetterie. E ancora, pavimenti in legno e ceramica, porte, rivestimenti in ceramica e caminetti. E molto altro ancora. Ed infine una piacevole sorpresa... il prezzo.









## Punti «caldi»: la stazione, via Girardengo, San Nicolò e la Galleria Perelli

# Novi presidiata dai carabinieri

### Dopo gli ultimi episodi di violenza in centro

## BREVE

## Alessandria

## Michelin di Spinetta grande nel cortile

Grande rogo ieri pomeriggio nello stabilimento Michelin di Spinetta. Per imprecisate hanno preso fuoco sterpaglie, legna e residui di gomma ammassati nel cortile; ben presto le fiamme hanno interessato oltre 300 mq. L'intervento squadra interna antincendio e dei vigili del fuoco ha impedito che si estendessero allo stabilimento. Il lavoro dei pompieri è durato circa due ore. (r. c.)

## ALESSANDRIA

## Il direttivo Lions presidente è Sarzano

Questo il nuovo consiglio direttivo del Lions club Valenza: presidente Pietro Sarzano; past president Giovanni Cervetti; vice Walter Neno e Gian Piero Arata; segretario Vittorio Lupo; tesoriere Carlo Forsinetti; cerimoniere Mauro Caprioglio; addetto stampa Franco Cantamessa; censore Tito Marini; presidente comm. soci Luigi Milano; consiglieri Giuseppe Piccolo e Alberto Lenti; commissione soci, Marco Desana; Enrico Capra. (r. c.)

**LIGURE.** Dopo i recenti episodi di violenza nei locali del centro storico, i carabinieri rafforzano i controlli anti-criminalità nella via «a rischio» della città. Le misure principali adottate sono: due militari dell'Arma presidieranno costantemente viale Saffi e via Girardengo al sabato pomeriggio e al giovedì mattina (giorno di mercato), mentre le pattuglie svolgeranno servizi preventivi nelle strade di Novi in cui si ritrovano le bande di teppisti e di scippatori. L'iniziativa era già stata varata in via sperimentale tre settimane fa, ma la scoppia martedì davanti al bar della Galleria Perelli ha indotto la Compagnia carabinieri a potenziare ulteriormente l'attività, a tutela della popolazione.

Sono tre i punti critici: il primo è il piazzale della stazione ferroviaria (tra viale Saffi e Marengo), abituale meta dei piccoli spacciatori. In via Girardengo, i gruppi di teste vuote si radunano invece nei pressi della chiesa di San Nicolò e vicinella alla Galleria Perelli.

La presenza carabinieri in divisa dovrebbe scongiurare almeno nelle ore diurne il ripetersi di reati vari. E' quanto auspicano anche i novesi, che elogiano il deciso intervento dei militari e sottolineano che «scippi, atti vandalici e aggressioni vengono compiuti a turno» da



Via Girardengo. Qui e in viale Saffi presidi fissi di militari il sabato e il giovedì

trentine giovani, tutti già segnalati alle forze dell'ordine. Purtroppo, gli arresti e le contingenze non servono, perché questi personaggi escono dal carcere 24 dopo aver scontato il reato. Sarebbero necessarie leggi più incisive. L'escalation della delinquenza nel centro di Novi si è

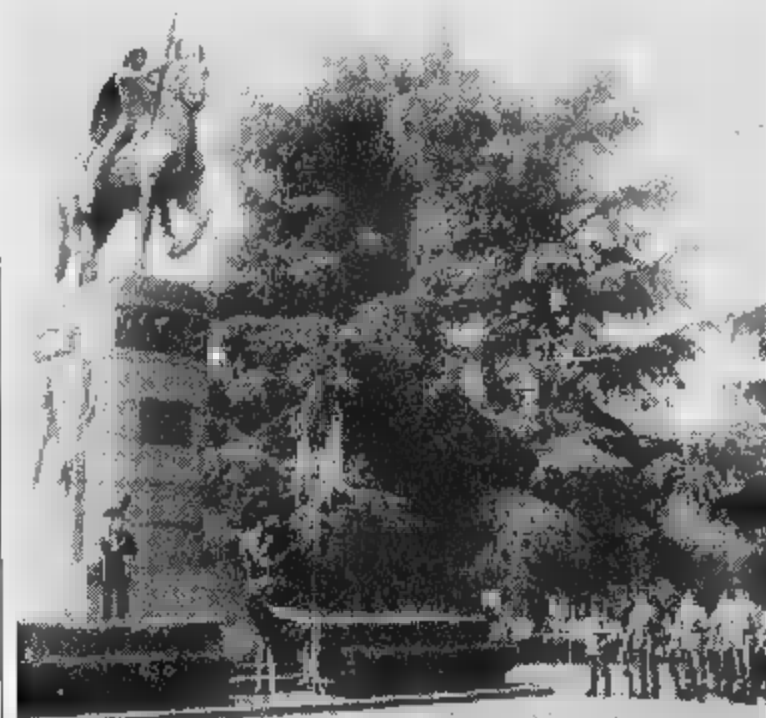
avuta nell'ultimo anno. L'estate scorsa in via Girardengo erano state distrutte le fioriere collocate davanti ai negozi erano andate in frantumi molte vetrine. In seguito c'era stata una rissa tra due bande rivali nelle vicinanze della chiesa di San Nicolò ed erano rimasti coinvolti alcuni passanti.

Cittadini favorevoli all'iniziativa ma: «Purtroppo i teppisti escono dal carcere dopo un giorno e tutto si ripete»

Ma gli episodi più sconcertanti sono avvenuti di recente. A febbraio, in viale Saffi, un agente della Polizia municipale è stato malmenato da due individui, poi arrestati e condannati a otto mesi di reclusione con la condizionale. L'altra sera, in Galleria Perelli, c'è stata l'aggressione al titolare e agli avventori un bar. Il locale è stato circondato da una ventina di giovani, che hanno lanciato cubetti di porfido colpendo al volto una ragazza. I carabinieri hanno sedato il tumulto, arrestando cinque persone (che sono tuttora detenute nel carcere di San Michele) denunciando altri sei.

Massimo Milanesi

Ieri in città cerimonia del 25 aprile



Al giardino. Un momento della commemorazione, ieri, al monumento ai Caduti

## Pochi giovani per ricordare

**ALESSANDRIA.** La data del 25 aprile è stata commemorata ieri in città prima con una messa officiata da don Stan- chi al cimitero, dinanzi al monumento ai Caduti per la liberazione, a cui ha fatto seguito una cerimonia al monumento a tutti i Caduti, in corso Crimée, dove prestavano servizio reparti militari e suonava la banda «La Filar-

monica» di Occimiano. Numerosi i presenti, pochi però i giovani.

Il sindaco Francesca Calvo, il prefetto Vincenzo Gallitto e il presidente dell'Anpi provinciale Enzo Gemma, dopo aver deposto una corona, hanno ricordato la Liberazione, infine ha parlato il vice presidente del consiglio regionale Andrea Foco. (f. m.)

## Ecco tutti i protagonisti della maratona tra Novi e Cabella

# Straborbera: vince Barbi

### Un trionfo, dopo il «bluff» dei russi

**CABELLA LIGURE.** Trionfo del toscano Roberto Barbi (Atletica Castello Firenze) nella 16ª edizione della Straborbera, caratterizzata dal «bluff» degli atleti. Per il secondo anno consecutivo, i podisti dell'ex Unione Sovietica si sono iscritti alla maratona Novi-Cabella Ligure, l'hanno poi disertata, tra la delusione del pubblico, accorso sulle strade della Val Borbera per applaudire i settanta partecipanti alla gara individuale e i 200 staffettisti.

Ovvia la rabbia degli organizzatori, che si erano prodigati per portare sulle strade del Novese il blasonato Timofei Kioun, un atleta capace di la maratona sotto le 2 ore e 15 minuti. Due giorni prima della competizione, Kioun aveva confermato la presenza, ma ieri mattina s'è visto alla partenza.

Nel '96, la motivazione ufficiale era stata il visto sul passaporto, questa volta sembrano attenuanti.

Così, Roberto Barbi si è trovato senza avversari di valore e ha dominato la prova fin dai primi chilometri, imponendo un ritmo forsennato. Ha resistito inizialmente Emanuele Zenucci (Ver-tova Bergamo), che si è però staccato dal rivale nel tratto più duro del percorso. Così, il corridore toscano è giunto da solo al traguardo, coprendo i 42,195 km del tracciato in 2 ore 21'59".

Il lombardo Zenucci ha difeso piazza d'onore dal prepotente ritorno di Massimo Rotti (Valsesia), che è stato migliore tra i piemontesi. In campo femminile, netto dominio delle atle-



Assenti per il secondo anno consecutivo gli atleti russi

te torinesi. Si è imposta alla grande Marinella Satta, portacolori della Società San Donato, che ha impiegato tre 23 minuti e 11 secondi. Al secondo posto si è classificata Graziella Peano, atleta del Rowing Center Torino.

Nella staffetta 4x10,5 km maschile, successo da pronostico del quartetto della Cover Domodossola, che tra i più accreditati in Italia. Il team ossolano l'ha spuntata nel finale sull'Atletica Vinci Firenze, mentre l'Apt Torino ha ottenuto un lusinghiero terzo posto.

La staffetta femminile è stata vinta dall'Apt Torino, davanti a due quartetti misti (formati da atlete non tesserate per club). (m. d.)

## Denunciato cilen

### Tenta il furto in un furgone del corriere Ups

**TORTONA.** Tenta di rubare un pacco da un furgone «Ups», ma viene sorpreso e bloccato dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile e quindi denunciato a piede libero per tentato furto aggravato e possesso di armi da scasso.

E' il cilen Antonio Enrique Caceres Narvaez, 42 anni, residente a Santiago del Cile, fatto fissa dimora, disoccupato e tossicodipendente.

Aveva forzato il portellone di un furgone della ditta «United Parcel Service» corriere espresso nazionale internazionale, parcheggiato in centro città, e stava impossessandosi di un pacco che era contenuto all'interno, quando è stato sorpreso dall'autista che ha chiamato i carabinieri. Il cilen è stato raggiunto e condotto in ma, dove è stato identificato e denunciato. Inoltre è stato segnalato alla prefettura per detenzione di sostanza stupefacente in quantità non superiore alla media giornaliera, in quanto era in possesso di 0,3 grammi di marijuana. (m. t. m.)

## Prognosi riservata

### Auto travolge viguzzolese

#### Incidentata

**TORTONA.** E' ricoverato in prognosi riservata nel reparto rianimazione dell'ospedale Alessandria il viguzzolese Costantino Carcangiu, 52 anni, Leardi 1, per le gravi lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto l'altro giorno sulla statale 35 dei Giovi, poco prima del bivio per Carbonara Scrivia. L'uomo percorreva la statale in bicicletta da Tortona verso Villalvernia, quando è stato investito dalla «Renault Clio» condotta dalla tortonese Manuela Festari, 27 anni, via Legnano. La dinamica dell'incidente è ancora al vaglio della polizia di Acqui Terme, intervenuta per i rilievi di legge.

Da prima ricostruzione, tuttavia, pare che il ciclista si sia spostato verso il centro strada per svoltare a sinistra: probabilmente era diretto a Carbonara. In quel momento è sopraggiunta la «Clio» che lo ha investito. Le condizioni dell'uomo sono molto critiche: il referto medico parla di «politraumatismo». (m. t. m.)

## Un doppio corteo ad Acqui

Dopo la messa, tra Comune e Anpi non c'è stata la «riconciliazione»

**ACQUI.** Non c'è stata «riconciliazione» in extremis. Ad Acqui il 25 Aprile è stato commemorato con due distinti cortei. Dopo la messa celebrata per tutti i convenuti alla in Cattedrale dal parroco monsignor Giovanni Galliano, un primo corteo organizzato dal Comune si è diretto in corso Bagni per deporre corone ai monumenti alla Resistenza e a quello ai Caduti della Divisione Acqui. Poi è stata la volta del corteo organizzato dall'Anpi, partito alla 10,20 da piazza San Francesco e che ha toccato tutte le vie e le piazze della città che furono teatro della guerra Liberazione.

Al monumento alla Resistenza ha preso la parola il partigiano Bartolomeo Ivaldi «Tamina», responsabile di dell'Anpi, che ha ricordato l'importanza della celebrazione, alla luce anche della scelta del sindaco leghista Bosio non partecipare al corteo dell'Associazione partigiani. Quindi, ha preso la parola il consigliere comunale Michele Gallizzi, nome del Comitato per l'adesione



Adriano Icardi è stato l'oratore

della città alla cerimonia di consegna della Medaglia d'oro alla Provincia da parte del Presidente della Repubblica, e il professor Osvaldo Zaffaroni nome dei sindacati.

L'orazione ufficiale è stata tenuta da Adriano Icardi, in sostituzione di Giorgio Canestri, direttore emerito dell'Istituto storico della Resistenza di Alessandria, impossibilitato a presenziare a causa di un'improvvisa indisposizione. (g. l. f.)

scarti dell'orto

devono essere riciclati

dell'emido di mala

CONSORZIO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

le  
**RACCOLTE**  
differenziate  
**ORGANICO**  
e **IVERDE**

il  
**RIFIUTO**  
non esiste più: è un valore  
**RICICLARE**

NUMERO  
167-230168

scarti dell'orto

devono essere riciclati

dell'emido di mala

la collaborazione con

50% di sconto su tutti i rifiuti

ItaliaNostra







## Ottanta posti, saranno pronti entro la fine dell'anno

# Casale, altri parcheggi

## In piazza Martiri e via Cavour

CASALE. Entro fine anno si potrà usufruire di due nuovi parcheggi, quasi privi di vincolo: né disco orario né «parking voucher». Una cinquantina di posti auto saranno ricavati in piazza Martiri della Libertà e una trentina in uno dei cortili dell'ex caserma di via Cavour. «Tra 20 giorni entreranno in funzione i progetti pronti da esaminare» ha promesso l'assessore alla Viabilità Vincenzo Ottone ai commercianti e agli artigiani del Comitato unitario e associazioni di via «Glia» e «Alti». «Analizzeremo insieme le soluzioni prospettate dai tecnici» aggiunge Ottone.

Sarà spostato da piazza Martiri il capolinea di molti pullman (ma non è ancora stato deciso dove). Con un disegno a linea «pece», si guadagneranno una cinquantina di posti auto, sia sul perimetro esterno sia al centro della piazza.

Per quanto riguarda l'ex caserma, invece, si realizzeranno due vanchi nel muro di cinta su via Cavour, entrando in «dei cortili interni dove saranno ricavati trenta posti auto, «equivalenti, grosso modo, a quelli che, maggio, lungo la via saranno regolamentati dal «gratuito e parcheggio». Peraltro, il muro è in pessime condizioni da tempo, puntellato. Ma fino a quando non è arrivato il bene della Sovrintendenza è possibile intervenire.

Ma per quanto riguarda l'ex caserma ci sono più ampie pro-

spective, anche in tema parcheggi. Infatti, l'accarezzata ipotesi di acquisire tutto l'edificio, con gli spazi esterni annessi, consentirebbe di ampliare ulteriormente l'area di parcheggio, tanto necessaria a ridosso del centro storico, ma non al suo interno, come ormai condivide anche la maggioranza degli operatori economici.

Il sindaco Riccardo Coppo, dal canto suo, si fa garante che i nuovi parcheggi «siano attivati prima che inizi la stagione delle spese natalizie».

**L'annuncio dato ai commercianti La sosta sarà libera**

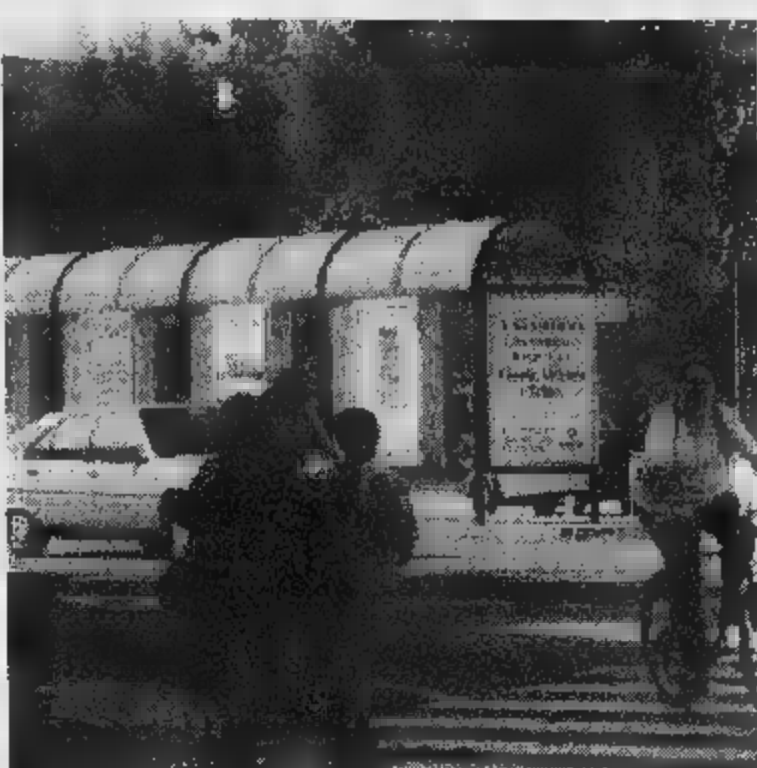
In piazza Martiri via le penitenti del bus

## «Voucher» fino a dicembre

### In città da lunedì 5 maggio riprende la sperimentazione

CASALE. La nuova versione dei «parking voucher», che entrerà in vigore lunedì 5 maggio - dopo la pausa di riflessione durata un mese e mezzo e che ha consentito al Comune di apportare degli aggiustamenti all'impostazione originaria - sarà sperimentata fino al 31 dicembre. Su questo l'assessore Vincenzo Ottone e i commercianti e gli artigiani delle associazioni di categoria e dei comitati di via sono d'accordo: «Si potrà così avere un tempo di verifica completa che abbraccia sia i mesi estivi sia quelli autunno-invernali». «Non è escluso - aggiunge Ottone - che sia necessario apportare correttivi, ma ci vuole un certo periodo di prova, in modo che la cittadinanza si abitui».

Proprio perché si possa «sgranzare» bene, senza troppe difficoltà, il Comune per tutto il maggio ingaggerà cinque addetti che gireranno nella «zona blu» per aiutare gli automobilisti nella ricerca dei punti vendita dei «parking voucher» e nella stessa compilazione delle schede che, tra l'altro, saranno di due ti-



pi: della durata di mezz'ora e di un'ora.

L'utilizzo dei tagliandi sarà obbligatorio dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. La sosta resterà libera, invece, nei giorni festivi e nelle altre fasce orarie. La mancata esposizione del contrassegno farà scattare una sanzione di 58 mila 750 lire, mentre se l'auto resterà in sosta a tempo scaduto si pagheranno 35 mila 250 lire per ogni frazione di ora in più.

Qualche perplessità viene sollevata dal presidente della commissione consiliare all'Urbanistica, Marco Botta, in merito agli abbonamenti per i residenti e per i dimoranti (anche non residenti, purché esibiscano prova del loro domicilio), il cui importo annuo è di 200 mila lire (ad Alessandria chi ha garage paga 10 mila lire, il costo del bollo). Il presidente contesta in particolare il fatto che «ogni nucleo familiare sarà concesso di fare non più di un abbonamento vincolato a vettura tramite l'indicazione del numero di targa. E chi ha due o tre macchine?» domanda Botta. «Le mette in garage» risponde Ottone. Commercianti e artigiani chiedono invece che venga lasciato il disco «il tratto di via Cavour sul lato dell'ex caserma fra via Morini e Mameli».

Intanto, prima del 5 maggio, tutti gli operatori commerciali che intendono mettere in vendita nei loro negozi le tessere del «gratuito» possono rivolgersi all'Ufficio economato del Comune per firmare il foglio della convenzione che dà diritto ad acquistare i blocchetti dei «parking voucher» col 10 per cento di aggio. Saranno tenuti, come le tabaccherie che hanno già siglato l'accordo per la distribuzione, a esibire uno speciale adesivo azzurro.

## Il sindaco di Acqui

### Il governo restituisce l'Eurotassa

ACQUI. «Restituiteci i soldi dell'Eurotassa». E' la richiesta del sindaco leghista di Acqui, Bernardino Bosio, dopo lo stop a Bruxelles all'ingresso dell'Italia nella moneta.

Un «stop» che non è piaciuto al primo cittadino, impegnato da tempo nel rilancio turistico di Acqui e dell'Acquese attraverso progetti e azioni mirate della società consortile «Langhe Monferrato Roero», presieduta dallo stesso Bosio. Proprio per questo ha già predisposto un ordine di giorno, che verrà presentato nel prossimo Consiglio comunale.

Nel documento, si invita il governo Prodi a sopprimere il contributo straordinario per l'Europa lanciando al tempo stesso «a nome della Città di Acqui un messaggio chiaro, fermo e preciso a ridarci i nostri soldi, dando mandato al sindaco e alla giunta di attivare tutte le misure necessarie perché i cittadini vengano reintegrati nei propri diritti».

Quello acquese si è ordinato del giorno che potrebbe essere approvato da altri Comuni, visto che Bernardino Bosio intende mandare copia della bozza del documento a colleghi sindaci, nonostante le rassicurazioni del governo circa la restituzione dell'Eurotassa corrisposta quest'anno al fine di permettere l'ingresso dell'Italia nella moneta unica attraverso il rispetto dei parametri stabiliti a Maastricht.

## IN BREVE

### S. GIORGIO MONF.

La Fiera del vino alla Cantina sociale

A San Giorgio si può visitare per tutta la giornata di oggi nell'area della Cantina sociale la 15ª Fiera del vino e del vigneto, con una trentina di stand enogastronomici, agricoli e artigianali. Alle 20 cena della Pro loco, domani dalle 9.30 convegno «Corretto uso e non abuso del vino».

### ACQUI

Questionario comunale rivolto agli anziani

Nelle farmacie, negli studi dei medici e negli uffici pubblici di Acqui sono stati posti contenitori verdi per la raccolta di un questionario conoscitivo sulle necessità degli anziani. L'iniziativa, promossa dal Comune, è finalizzata alla raccolta di informazioni che costituiranno la base per la ricerca per il successivo potenziamento dei servizi socio-assistenziali, in particolare del servizio di assistenza domiciliare. Si chiede agli anziani se vivono soli, quali sono le difficoltà che incontrano ogni giorno e se sono interessati a partecipare ad attività ricreative di gruppo.

### CASALE

Dichiarata fallita negoziante di Popolo

Il tribunale di Casale ha dichiarato fallimento di Mirella Grotto, 32 anni, abitante in cantone Cavallino di Casale, titolare del panificio e negozio alimentare omonimo. Giudice delegato è Alberto Viti, curatore Michele Pino. L'esame dello stato passivo avverrà il 30 maggio.

## Domani una rievocazione medioevale

# Montemagno, rivive la «corte del Turco»

Montemagno. E' festa di primavera alla corte del Turco. E' questo il titolo della manifestazione organizzata dalla Pro loco di Montemagno, in collaborazione con il Comune e con il gruppo di salvaguardia del patrimonio artistico del paese. La giornata di festa è in programma per domani.

L'appuntamento è alle 10.30, l'uscita dal portale del castello del corteo di ambientazione medioevale: la sfilata proseguirà nei vicoli del centro storico, con «vita di corte». Alle 11.30, tutti i figuranti parteciperanno alla messa celebrata nella chiesa parrocchiale; al termine daranno vita, in piazza San Martino, ad un sontuoso banchetto, allietato da giochi, danze e magiche profezie.

La rievocazione storica, interpretata dal gruppo della contrada Sant'Agostino di Asti, presenta un fatto realmente accaduto nel 1342. Dopo decenni di guerre e disordini tra Asti e il marchesato del Monferrato, la nobile casata dei Turco diventa proprietaria del castello e del

feudo di Montemagno, pagando al Comune di Asti 23 mila fiorini d'oro.

Il banchetto, proposto dai figuranti della contrada Sant'Agostino, è il momento di festa organizzato dalla famiglia Turco per celebrare l'avvenimento: tra gli invitati anche i rappresentanti delle nobili famiglie Guttuari e Isnardi, a cui i Turco erano legati da interessi commerciali e da un antico patto di alleanza.

Durante la giornata di festa, domani, i vicoli del centro storico di Montemagno (che a raggiata scendono dal castello verso la valle riproponendo un'originale struttura urbanistica) si trasformeranno in una grande esposizione all'aperto, con le opere di una quarantina di pittori e di artisti ed artigiani del legno, ferro battuto, della ceramica e del vetro.

La manifestazione ha uno scopo benefico: tutto l'incasso verrà devoluto alla parrocchia per contribuire al restauro della chiesa parrocchiale.

[bru. m.]

## Un unico progetto nell'area Novi-Ovada

# Lotta alle zanzare 8 Comuni si alleano

OVADA. Otto Comuni dell'area da Novi a Ovada spenderanno circa 200 milioni per la lotta biologica-integrata alle zanzare. Della spesa complessiva, circa 90 milioni saranno a carico della Regione, che ha già comunicato il relativo impegno a favore del Comune di Basiglio. Promotore dell'iniziativa era stato infatti il sindaco di Basiglio, che aveva poi ottenuto le deleghe dei colleghi di Francavilla Bisio, Fresonara, Novi, Ovada, Predosa, Silvano d'Orba e Pasturana.

Gli interventi realizzati in base a un accordo di programma che in questi giorni viene ufficialmente approvato dai singoli Comuni e con il quale si ribadiscono le finalità dell'iniziativa. Si tratta di interventi di disinfezione secondo le metodologie di trattamento e i prodotti da utilizzare previsti nel piano di lotta, operando sui diversi tipi di focolai. E' prevista un'attività di campionamento, studio e mappatura di aggiornamento dei focolai con la realizzazione di una rete di

rilevamento, a cui si aggiunge anche un'attività di divulgazione di dati e informazioni di utilità pubblica della lotta, con l'acquisto di strumenti e macchinari speciali. Naturalmente, gli interventi verranno attuati sui territori di tutti i Comuni aderenti all'accordo secondo il piano previsto. Tutto il materiale acquisito sarà messo a disposizione dei Comuni.

Con la sottoscrizione dell'accordo di programma, gli altri sette Comuni interessati accettano che il contributo regionale sia assegnato in modo diretto a Basiglio, mentre quest'ultimo si impegna a terminare dell'intervento, a presentare un dettagliato rendiconto delle attribuite spese, e a restituire eventuali economie.

Oltre al contributo regionale, l'impegno finanziario singolo per Comune sarà: Basiglio 18.934.871 lire; Francavilla Bisio 11.297.970; Fresonara 9.591.558; Novi 18.845.254; Ovada 10.878.556; Pasturana 5.341.257; Predosa 13.307.447; Silvano 14.062.587.

[r. bo.]

## Chiesti più controlli

### Troppi scarichi abusivi alla Cittadella

CASALE. Troppi scarichi abusivi nel parco della Cittadella: bisogna impedirli. Il problema è risollevato dal consigliere Riccardo Calvo, di Città insieme, che ce ne siamo dimenticati - spiega l'assessore Gianni Calvi -. Alcune guardie municipali in borghese hanno fatto spostamenti e qualche multa è stata inflitta, ma non è rivelato un deterrente insufficiente.

Gli scarichi di immondizia sono rotti. «E' inspiegabile - aggiunge Calvi -, visto che ci sono luoghi idonei e regolamentati, senza incorrere negli scarichi abusivi, col rischio di smascherarli. Calvo sollecita l'installazione di una recinzione ai punti dove si può accedere al parco. Ma Calvi dice: «Ci vorrebbero circa 2 chilometri di recinzione, cui dovremmo farci carico in un'altra». Dall'autorità militare la competenza sulla Cittadella è passata al Demanio.

[s. m.]

## Terreno di 5 mila metri quadrati si trasformerà in un'oasi verde

# Grazzano, un parco per gli anziani

## A disposizione degli ospiti della Casa di riposo

GRAZZANO BADOLIO. Un parco di cinque mila metri quadrati renderà ancora più accogliente la Casa di riposo «Sofia Badoglio», di cui è responsabile Stella Caviglia, presidente della fondazione «Badoglio». Il grande spazio verde sarà a disposizione degli ospiti della Casa di riposo già dalla prossima estate. «Si tratta di un terreno a proprietà del nostro istituto; per anni era stato abbandonato, ora, grazie alla generosità della famiglia Buzzi di Casale, che spesso ha aiutato il nostro istituto, potremo recuperarlo», dice Stella Caviglia.

In questi giorni, nel vasto terreno dietro il casaleggiato di via Roma, stanno lavorando le ruspe; prima si dovranno ripulire le zone che nel tempo si sono inselvatichite, poi si provvederà al recupero della maggior parte degli alberi. E' anche prevista la realizzazione di un percorso, continua il presidente dell'istituto.

Ma le opere pensate per abbellire e rendere più confortevole l'ipab «Sofia Badoglio» non finiscono qui. Spiega la responsabile: «Abbiamo da poco inaugurato sala da pranzo e realizzato svariate opere di adeguamento alle nuove normative in materia di Casa di riposo». Proprio adesso si progetta la realizzazione di due avancorpi, che consentiranno di ospitare tutta una serie di servizi e spogliatoi per il personale,

intaccare lo spazio riservato agli anziani. «Sarà un altro investimento di alcune centinaia di milioni; una spesa per noi non facile da sostenere. Per questo motivo chiediamo l'intervento economico della Regione» interviene la presidente che poi aggiunge: «Proprio in questi giorni il consigliere regionale Mariangela Cotto ha visitato la nostra Casa di riposo, per conoscere da vicino le esigenze. Siamo contenti di questo incontro, che innanzi tutto significa attenzione per il territorio».

La Casa di riposo «Sofia Badoglio» ha ventisei posti, tutti per autosufficienti. L'ipab grazzanese offre anche alcuni posti per gli anziani del paese che vivono in istituto, tra questi la lavanderia ed il servizio. Stella Caviglia pone poi l'accento su una questione relativa ai finanziamenti per gli interventi strutturali: «Negli ultimi tempi, in materia di contributi, si sono privilegiate le cosiddette «raf», ovvero residenze per non autosufficienti. Da Grazzano parte un appello rivolto agli enti competenti. Chiediamo di porre attenzione anche alle problematiche degli istituti per autosufficienti, che nell'Astigiano sono molti. E' una necessità molto sentita per far rendere al meglio anche questo importante servizio per la collettività».

[bru. m.]

# la grande fiera di Alessandria



ORGANIZZAZIONE  
Gestioni s.r.l.  
Via Messina, 10  
15100 Alessandria  
DIVISIONE VENDITE:  
Via Marsala, 11  
15100 Alessandria

393ª

SAN GIORGIO

DAL 15 APRILE AL 4 MAGGIO 1997

2000A FIERA - Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

PREFESTIVI E FESTIVI h 10.00 - 23.30  
FERIALI h 16.30 - 23.30

Per informazioni tel. 0131/264511 - 260111 - 443593 - 265226 - fax 0131/262467 - 267260

La Stampa  
1996  
in EDIZIONE

tutto  
LA STAMPA  
Compact

NUMERO VERDE  
1678-02005







# Si inaugura a Tortona il tradizionale mercato delle anticaglie Torna Cantarà e Catanaj

## Domani negozi aperti e le bancarelle

C'è molta attesa in città per «Cantarà e Catanaj», la fiera che è ormai diventata meta di migliaia di visitatori provenienti da ogni luogo.

Domani il centro storico cittadino ospiterà l'undicesima edizione del tradizionale mercato delle anticaglie. Lungo la zona Nord della via Emilia verranno dislocate un centinaio di bancarelle di espositori, collezionisti ed antiquari. L'amministrazione comunale ha pensato, anche per questa edizione, di abbinare arte, cultura e attività commerciali. Per iniziativa del gruppo «L'arte sotto i portici vecchi» delle Pro loco «Dasi Paghisano», alcuni giovani scultori, allievi del professor Giancarlo Marchese, prima cattedra di scultura presso l'Accademia di Brera, esporranno una quarantina di opere sotto i portici vecchi.

Inoltre, l'Ascat (Associazione commercianti automobili tortonesi) si terrà in piazza Duomo, un'esposizione di auto.

Durante la manifestazione tutti i negozi potranno rimanere aperti. L'edizione di primavera è la prima di tre annuali:



Il mercato d'anticaglie «Cantarà e Catanaj» che si tiene tutti gli anni a Tortona

le altre si svolgono l'ultima domenica di settembre nella zona Sud del centro storico, e la prima di dicembre nella centrale (tutti i portici e strade laterali, da largo Borgarelli a piazza Gavino Lugano). Nata come appuntamento pre-nata-

lizio con un'unica edizione, «Cantarà e Catanaj» si è «triplicata» in una serie di tre manifestazioni, organizzate nell'arco dell'anno ogni quattro anni, anche per incentivare il commercio. Inoltre «Cantarà e Catanaj» è stata moltiplicata per per

tenere presente le esigenze delle varie zone del centro storico. Una sola edizione sarebbe stata dispersiva e non ci sarebbe il successo di pubblico che si ottiene con la divisione: Nord, Sud e Centro.

Domani la fiera aprirà i battenti alle 10. Si potrà visitare fino alle 19 e, come spesso accade per l'incessante flusso di visitatori, anche fino a tarda notte.

Le bancarelle sono collocate lungo tutta la via Emilia Nord fino a Porta Voghera e anche nelle vie trasversali. Come ogni anno, per il primo appuntamento di «Cantarà e Catanaj» rinnova il manifesto che pubblicizza la fiera, realizzato dall'architetto Donatella Gabba.

Per le fiere '97, la locandina ritrae una donna che indossa abiti in stile primo a novecento, con una mano trattiene il cappello a causa del vento. L'ambiente è quello di piazza Duomo, ci sono i lampioni in ferro battuto, le bancarelle che si intravedono sotto i portici vecchi. Sotto la frase «I Portici, la Piazza, u Dom, i Lampion, it ven'n in ment...» e «ar campanòu»,



Sulle bancarelle oggetti da collezione ma anche le belle cose di ogni giorno

tratta da poesia in vernacolo di «Carlòto», il dottor Carlo Sterpone, segretario della Pro Julia Tortona, storico tortonese che da sempre si occupa di rilanciare il dialetto.

«Cantarà e Catanaj» è nota per la qualità degli oggetti proposti. La fiera è organizzata dall'assessorato alle Attività economiche con la supervisione dell'assessore Augusto Bagnasco ed il supporto della Cassa di Risparmio di Alessandria. «Cogliendo un tema di raffinata continuità con la tradizione

delle precedenti edizioni - dice Bagnasco - abbiamo voluto porre particolare attenzione alla tutela del livello qualitativo dell'iniziativa che, grazie a questa caratteristica ed al numero crescente di esperti espositori e collezionisti presenti, si è ormai venuta ad affermare come un importante appuntamento nel panorama delle manifestazioni del settore. In proposito è pensato anche per questa edizione di abbinare arte, cultura e attività commerciali, dando spazio ad alcuni

giovani scultori allievi del nostro concittadino, professor Giancarlo Marchese. L'idea è nata lo scorso anno per rilanciare i portici, creando un salottino culturale delle opere dei giovani scultori del professor Marchese che rappresentano il meglio dell'Accademia di Brera».

Per gli antiquari e per gli appassionati del passato e cose del tempo che fu, il primo appuntamento è dunque per domani ed è assolutamente da non perdere! (m. t. m.)

**PK** Per la pubblicità su LA STAMPA  
publikompass

Sig. Bruno CONTI  
Agente Publikompass spa  
Via Vochieri 80 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/442.543 - 442.544

In via Fracchia ■ Tortona

*La Bottega del Restauro*

DI GHIROTTI - BOASSO S.D.F.

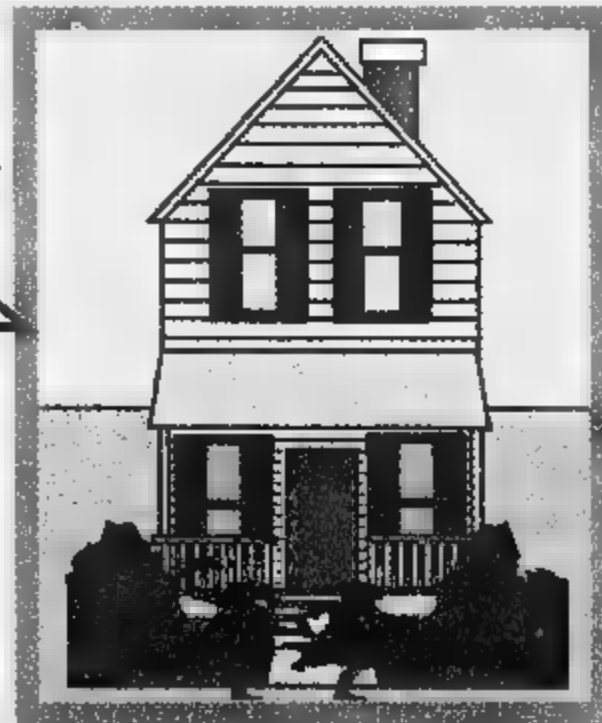


Restauro e vendita  
mobili d'epoca  
ceramiche e vetri dipinti a mano

tel. 0368/20.00.31-0131/88.91.18

# SPECIALE CASA

## QUALITÀ E RISPARMIO



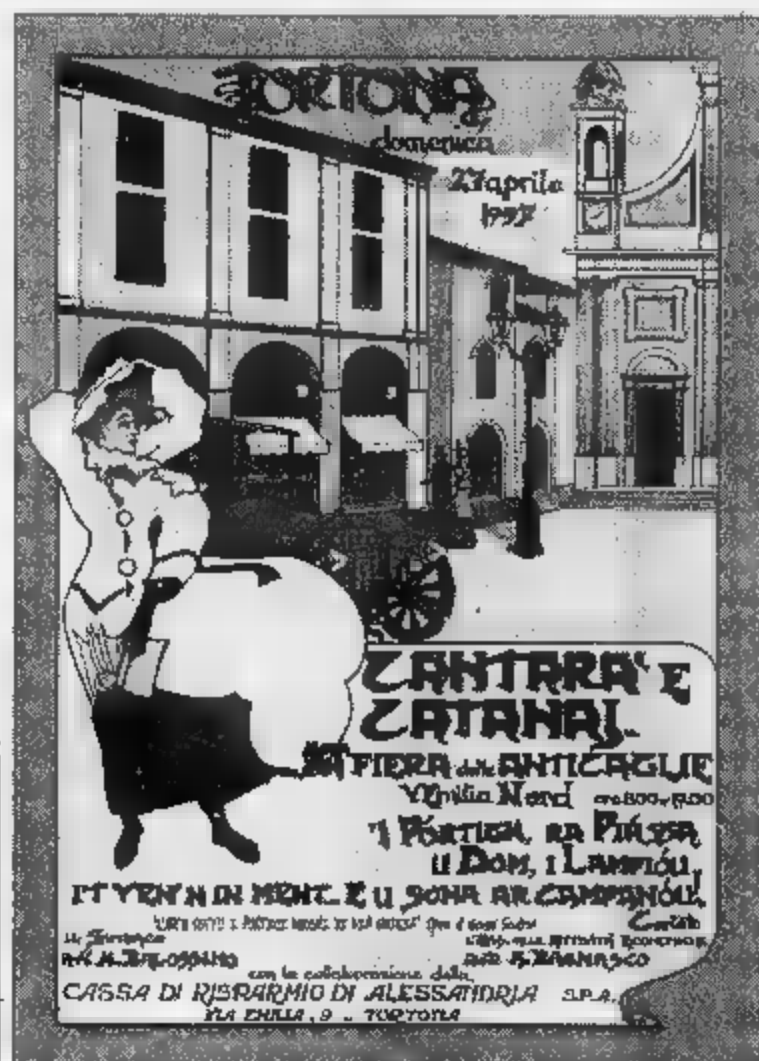
## SPECIALE SPOSI!! ...SORPRESA!!

**febal cucine** arredamenti  
completi su misura



# davio mobili

Tortona - s.s. per Voghera - tel. 0131/861317





**A TORTONA****DAL**  
**24**  
**APRILE****AL**  
**10**  
**MAGGIO****ANNI  
VERSA  
RIO****sconti del 35%****20-25-30%****PREZZI  
ANNIVERSARIO****APERTO****DOMENICA  
27 APRILE  
9.00 - 20.00****LUNEDI  
28 APRILE  
9.00 - 21.00****NUMERO VERDE  
167-265219****CITTÀ COMMERCIALE OASI STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL)**



Identikit degli avversari domani al Moccagatta. E' squalificato Lanzara

## Per i grigi c'è il rischio Prato

### Attenzione ai goleador Godeas e Albino

#### SPORT FLASH

##### Famburelle

**Il Castelferro ipoteca le finali di Coppa Italia**

Il Castelferro Tecnoreg ha battuto 13 a 5 il Medole e ha ipotizzato la qualificazione per la finale della Coppa Italia che comunque subordina all'esito dell'incontro il ritorno, il 1° maggio. (r. bo.)

**La Samp va all'assalto dell'Fm dai Stornini**

Scontro al vertice nel campionato di calcio provinciale Juniores: la capolista Samp Valenza difende il primato sul campo dell'Eco Don Stornini. E' pronto ad approfittarne il Cassino che gioca a Gavi. (r. c.)

##### Giovanilli

**Raduno al Cristo per Allievi e Juniores**

Si svolge lunedì alle ore 15 sul campo della società Cristo, in via Bonardi, il raduno di calcio categorie Allievi e Juniores (an. '79, '80, '81) organizzato dall'Alessandria. E' necessario il nulla osta dei club. (r. g.)

##### Pallanuoto

**Serie D: sfida playoff per i valenzani della 3 G**

Partita decisiva domani mattina per la 3 G Valenza nel campionato di pallanuoto, serie D. Il gruppo allenato da Marco Cavallini affronta il Centro nuoto Torino, con cui divide il terzo posto in classifica: chi andrà ai playoff. (r. c.)

##### Cali

**I vincitori delle Coppe a Tassarolo e Capriata**

Trionfo di Natale Ghio nella coppa «Lancia Autotré» di golf. Il club Riasco a Tassarolo. Edoardo Garrone si è imposto nella «Club Med Cup» a Villa Carolina di Capriata. (m. d.)

ALESSANDRIA. Domani al «Moccagatta» per i grigi c'è il Prato dell'ex Marcello Albino (giocò nell'Alessandria dal novembre '94 al giugno '95). I biancazzurri toscani, sesti in classifica con un punto di vantaggio sui grigi e a cinque lunghezze dal Saronno, provano a insistere nel riaggancio ai playoff, nonostante lo stop di un giorno in casa col Brescello.

Vincenzo Esposito, subentrato a Giorgio Venari a metà febbraio, vuole ottenere in questi ultimi 4 turni della «regular season» il massimo dei punti. E può contare in attacco su giocatori con caratteristiche diverse, ma interessanti: Godeas, Bernardi, Brunetti (ex Cesale), De Francesco e Falco.

Nelle ultime nove partite, con Esposito in panchina, il

Prato è andato a segno solo 4 volte. Mentre i «magnifici cinque» del reparto offensivo hanno realizzato, finora, 11 reti.

Denis Godeas è il cannoniere dei toscani insieme a Marcello Albino, trequartista, con cinque centri ciascuno, davanti a Nunzio Falco, a quota quattro.

In compenso, i biancazzurri - pur segnando poco (25 reti all'attivo, quint'ultimo attacco del girone A) - sono andati a segno con altri nove giocatori: Schiavon (2 gol) e con un centro ciascuno Brunetti, Barni, De Francesco (rigore), Galluccio, Abate, Marta, Lanzara (domani squalificato) e Stancanelli, oltre a un'autoretta a favore firmata da Presicci (Firenze) il 16 settembre '96.

Roberto Galati



Marcello Albino, ex di turno

#### CICLISMO

Allievi: ieri il gran premio Liberazione. I vincitori i Giovanissimi

## Pellegrini in volata a Valenza

### Sul traguardo precede De Simoni e Gregorianin

VALENZA. Gran ciclismo per i giovani ieri, grazie alle fatiche organizzative dell'Anpi sport Valenza. Al mattino, al termine di una lunga fuga, Matteo Pellegrini, del Vc Novarese, ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro del Gran Premio Liberazione, la classifica per Allievi giunta alla 45ª edizione. Ha battuto in volata due compagni di fuga che sino all'ultimo gli hanno conteso il successo.

Al via 40 corridori. Si sono subito dati battaglia sul traguardo saliscendi che da Valenza porta a San Salvatore, a Posseto e a hivio per Villabell, prima di tornare nella «città dell'oro».

Al secondo dei tre passaggi previsti da San Salvatore sono scattati irresistibilmente Pellegrini, Gregorianin della Sc San Damiano e Losio del Sannazzaro che hanno subito raggiunto l'accordo, portando il vantaggio a

circa mezzo minuto. All'ultimo giro, Losio ha ceduto, è stato sostituito al comando della corsa da De Simoni (Vs Sanremese) dopo uno spettacolare inseguimento. Decisivo lo sprint.

Questo ordine d'arrivo: 1° Matteo Pellegrini (Vc Novarese) che ha percorso i 55 km del traguardo alla media di 33 chilometri orari; 2° Rodolfo De Simoni, del Vs Sanremese; 3° Matteo Gregorianin della Sc Sanremese; 4° Marco Conti (Vc Novarese) che a 17" ha regolato il gruppo in volata, precedendo i compagni: squadra Alessandro Oppici; Stefano Rinaldi; 7° Salvatore Scardullo (Pedale Acquese); Alessandro Cassetta (Vc Novarese); 9° Daniele (Sc San Damiano); 10° Simone Sorace (Pedale Acquese).

Nel pomeriggio oltre 70 Giovanissimi hanno partecipato al Trofeo Circolo ricreativo For-

seto. Nella G1 maschile, ha prevalso Michele Andretta (Rivalta), davanti a Fabio Izzo (Lomello); nella G1 femminile il primo è andato a Cristina Cortese (Gc Castagnole).

Nella G2 maschile, vittoria di Gianluca Strada (Dornò), davanti a Matteo Sottocornola (Verbanese). Nella G3 maschile primo posto per Matteo Bellotto (Eporediese); tra le femmine, alla ribalta Michela Massocchi (Anpi Valenza).

Nella G4 maschile è risultato primo Marcello Bertolo del Vc Novarese. Nella G5 maschile ha prevalso Andrea Carcheri (Dianese) su Diego Picchi (Lomello). In campo femminile, Rebecca Bertolo-Novarese è stata la più brava.

Infine, nella G6, quarto successo del valenzano Marco Demetris sul compagno di squadra Davide Vuto. (r. c.)

Volley: decisive le sfide per promozione e salvezza

## La Pantera va a caccia «rischia» il Cus Torino

ALESSANDRIA. La Pantera è a caccia della vittoria contro il Cus Torino. Stasera alle 21, la squadra alessandrina disputa un match fondamentale per le ambizioni di promozione. B1.

L'avversaria occupa il terzo posto, ma non può sperare nella promozione in A2. Capello e compagni confidano dunque in qualche distrazione torinese per ottenere due punti preziosi.

In C1, la capolista Mangini Novi riceve (ore 21,15) il Massa, già all'andata per 3-1. Più delicato il compito della Plastipol Ovada, sul parquet del Loano. E' in dubbio la presenza di Grossi e Cancelli.

In C1 femminile, il Valenza prepara la festa per il salto di categoria. Stasera, alle 21, il sestetto orafico non dovrebbe avere problemi con il Sanremo. Il successo aprirebbe le porte della B2 con tre giornate d'anticipo.

Insegue la promozione anche la Junior Spondibene Casale favorita sul terreno del Sestri Ponente. La vittoria non dovrebbe sfuggire all'Europa Metall Navi, che farà esperimenti contro il fanalino di coda Picco Lecco.

In C2, il Pgs Vela Cra Alessandria si misura col modesto Torino. Il coach Gastaldi recupera Scaronne e Zanotto. La Plastipol Ovada è al gran completo «tana» Chivasso, mentre il Veliero Acqui si congeda dalla categoria ospitando il Cogne, leader del girone.

In D maschile, «etogola» per la Panasonic Alessandria che affronta in trasferta il La Salle senza l'allenatore Zanetti, sostituito in settimana da Ugo Ferrari. Sono inspiegabili le ragioni del cambio in una squadra che ha dominato il campionato ed è in finale nella Coppa Piemonte. La Coged Acqui gioca domani (ore 17,30) tra le mura amiche con l'Arti e Mestieri Torino. L'Ice Box Casale affronta stasera (ore 21) il Trecate.

Nel campionato di serie D femminile, è derby tra Derthona e Melara, testate a centro classifica. Il Villanova è favorito contro la «canerentola» Csi Asti. Infine, la Fortitudo Occimano riceve (ore 21) il temibile Tommasi Chieri. (m. d.)

## Basket: l'Oikos si riprova

### Ancora a Legnano 7 giorni dopo ora l'avversario è l'Olimpia '91

L'Oikos torna stasera a Legnano, dove sette giorni fa ha ceduto al Merlett. Ora incontra l'Olimpia '91, seconda squadra della città lombarda: perdere sarebbe davvero guai, per classifica e morale.

Gli alessandrini puntano al secondo posto: il terzo sarebbe da buttare, ma il quarto (che significherebbe trovare subito il «caterpillar» Varese nei playoff) è da evitare a tutti i costi. All'Oikos si rispetta la consegna del silenzio: parla solo il presidente Scarsi che, dopo il ko Cassano Magnago, prestando assoluta concentrazione da squadra a giocatori.

Il Derthona va invece a Vigevano, forte di precedenti favorevoli: i bianconeri rappresentano la «bestia nera» del lombardo. Le due squadre si somigliano, per scelta societaria e filosofia di gioco: il Derthona dovrà difendere bene i tiratori Bressani e Forni, tra i migliori del torneo.

Nella C2 piemontese, riflettori puntati sul match di stasera, alle 21, al Palasport di Valenza, tra il Pancot e la capolista Polaris Casale. E' una riedizione del vecchio «derby del Monferrato», quando il Pancot ancora la squadra di San Salvatore. La rivalità tra i due club non manca: in campo con i casalesi anche Savino Vurchio, un ex. Senza il rendimento altalenante dell'andata, il Pancot sarebbe club da playoff: e stasera cercherà di dimostrarlo.

Il Serravalle, sconfitto la settimana dall'Oleggio in modo rocambolesco, gioca stasera ad Acosta, chiuso dal pronostico.

In D, il Candiotto Castellazzo ospita stasera a Bosco Marengo il Pacquola Castelnovo Scri-



Savino Vurchio (Polaris Casale)

via, Giocano in anche Blindo Office San Salvatore (con la Lucciola Novara), Cmb Acqui (con Novara Nord) e Casale basket (con Vercelli).

In campo femminile, ultima gara interna nei playoff di A2 per il Delta Alessandria: domani, alle 18,30, arriva al Palasport l'Epivent Venezia. Nei playoff di B, il Valenza gioca domani, alle 18, sul campo della Fortitudo Livorno.

Al Palasport si gioca la seconda giornata del torneo internazionale Ragazze «Città di Alessandria-memorial Tito Delle Ganne», con squadre di Belgio, Germania, Francia e Portogallo, oltre a B.F. Alessandria e Gonzaga Tortona. Squadre in campo dalle 9 fino alle 17 (con pausa dalle 12 alle 14,30): premiazione alle 17,30, poi la cerimonia di chiusura. (b. v.)

# GRANDE CONCORSO BODRATO

## ENTRA E VINCI!

**BASTA ENTRARE, PER USCIRE IN TWINGO!**

L'automobile si intende "chiavi in mano". Validità dal 5 aprile al 30 giugno 1997.

**P**oi entrare da Bodrato, senza obbligo d'acquisto, uscire con qualcosa di veramente fantastico: una fiammante Renault Twingo. Basta andare in una delle show-room Bodrato, compilare la cartolina e imbucarla nell'apposito contenitore per partecipare al grande Concorso. Del resto, fare un passo da Bodrato conviene sempre. Nei 2.000 metri quadri della sede di Mornese trovi 105 ambienti tra cui scegliere e un laboratorio erede di una grande tradizione artigiana. E ci sono anche il grande negozio di Sestri Ponente, e i raffinati locali di Via di Brera. Davvero una vastissima scelta, dove trovi senz'altro qualcosa da portare a casa. E, fino al 30 giugno, puoi trovare anche qualcosa... che porta a casa te: la tua nuova Twingo! Decisamente, da Bodrato le opportunità sono sempre più grandi.

#### Estratto del regolamento Concorso

Dal sabato 5/4/97 fino al 30/6/97 presso i 3 Punti Vendita Bodrato consegnata ai visitatori delle show-room cartolina che darà diritto a partecipare al Concorso a premio di sorte, che offrirà la possibilità di vincere un'auto (Renault Twingo 1.2). Gli interessati potranno, inoltre, partecipare al Concorso utilizzando il coupon stampato sui pieghevoli distribuiti con Terzo, supplemento TV allegato al Secolo XIX di martedì 15 Aprile e cellophani sulle riviste Mondadori (soltanto lo spaccato inerente alla Regione Liguria): CASAVIVA del 15 Maggio e CASA IDEA (supplemento di DONNA MODERNA) del 1° Maggio.

Chi si recherà presso uno dei tre Punti Vendita Bodrato entrerà in possesso del pieghevole contenente il coupon, potrà partecipare all'estrazione del premio in pieno compilando la cartolina o il coupon con i propri dati anagrafici ed inserendolo/a di persona nelle apposite urne all'interno di ciascun Punto Vendita (non è ammessa la partecipazione a mezzo posta). L'estrazione del premio sarà effettuata entro il 31/7/1997 presso il Punto Vendita Genova - Via Borzoli 32, alla presenza del funzionario dell'Amministrazione delle Finanze delegato al controllo. Il vincitore verrà avvertito tramite lettera raccomandata A.R., ed il premio gli sarà assegnato entro 30 giorni dalla data di notifica. Sono esclusi dalla partecipazione al presente Concorso dipendenti e familiari della Bodrato Mobili srl.

# BODRATO

## MOBILI

2000 metri quadri, 105 Ambienti

■ Mornese (Al) APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

■ Genova Sestri - Via Borzoli, 32

● Genova centro Via di Brera, 30 r



Per dare  
i numeri,  
gli basta  
la mia  
voce.



167-820028

**Philips Spark™ è il primo cellulare con Voice Dial™, l'esclusiva funzione di riconoscimento vocale.** Ecco il nuovo, incredibile modo per chiamare con il cellulare. Basta pronunciare il nome della persona da chiamare: la funzione Voice Dial riconosce la tua voce e compone il numero automaticamente! Telefonare diventa molto più semplice e, per chi guida, molto più sicuro. Voice Dial è un'esclusiva mondiale, dalla ricerca Philips. Un'azienda che non solo sa ascoltare le tue richieste: ti dà prodotti che fanno quello che dici.

*Miglioriamo il tuo mondo.*



**PHILIPS**



# un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto



Dal 1992 al 1996, La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in un anno, con il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste ■ interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche sui paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 (L. 300.000)
- ☐ Se in possesso delle precedenti (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Caduna (L. 200.000)
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
- ☐ Il cd-rom Tuttoscienze (81-92) (L. 200.000)

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa SpA" (I prezzi ■ comprensivi di Iva e spese postali.)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing Via Marengo, 32 - 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568393

Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
Società/Ente \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
P.IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_

167-002005

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

**tutto**   
**LA STAMPA**  
**Compact**



# SPECIALE SCUOLA

## LINDBERGH FLYING SCHOOL VOLARE SUL SERIO



UNICO ISTITUTO AERONAUTICO  
IN ITALIA CON LA  
PROPRIA  
SCUOLA DI VOLO

### MATURITÀ EUROPEA

ISTITUTI AERONAUTICI LINDBERGH FLYING SCHOOL - IN ITALIA:

**TORINO** - Via San Massimo, 21 bis  
Tel. 011/817.87.01 - 812.65.56 - Fax 837.700

**MILANO** - Via Curtatone, 12  
Tel. 02/550.119.14 - 546.42.96 - Fax 546.39.07

**ROMA** - Via Spadaccia, 9 - Tel. 06/532.28.63.78

**GENOVA** - Piazza Santuario di Coronata, 2  
Tel. 010/651.55.21 - 651.95.33

**VERONA** - Via Pallavicini, 17/4 - Tel. 045/803.90.67

**PIACENZA** - Via San Bartolomeo, 48/A  
Tel. e Fax 0523/499.473

**BOLOGNA** - Via Ranzani, 7/2 - Tel. 051/242.137

**FRANCO** - Piazza di Bodio a Ripoli, 1/A  
Tel. 055/653.07.86 - Fax 653.07.87

**VERONA** - Via Tuscolana, 587  
Tel. 06/769.66.502 - Fax 769.66.562

**CAGLIARI** - Viale Trieste, 59 - Tel. 070/662.732

**SALERNO** (Salsomaggiore) - Via Lucerna, 6 - Tel. 0041919671628  
di prossima apertura le sedi di Cannes e Nizza (Francia)

CON LA MEDIA  
Studiare da piloti e da uomini radar  
Istituto Tecnico Aeronautico  
**LINDBERGH  
FLYING SCHOOL**  
Legalmente riconosciuto

- PERITI AERONAUTICI PILOTI
- PERITI CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO
- ESAMI DI MATURITÀ E IDONEITÀ IN SEDE
- Con la maturità si ha libero accesso a tutte le facoltà universitarie.
- Unico Istituto in Italia con la propria scuola di volo autorizzata al rilascio di:
- LICENZA DI PILOTA PRIVATO
- LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE
- ABILITAZIONE I.F.R.
- ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO
- QUALIFICA PER DI VOLO V.F.R. - I.F.R. - ACROBATICO



Sono aperte le iscrizioni  
per l'Anno Scolastico 97/98  
**TORINO**  
Via S. Massimo, 21 bis  
Tel. 011/817.87.01 - 812.65.56 Fax 011/837.700

CORSI DI RECUPERO

PERITI AERONAUTICI PILOTI - PERITI AERONAUTICI CONTROLLORI - PERITI COSTRUTTORI AERONAUTICI



BUONO SCUOLA  
FREQUENZA SEMIGRATUITA  
PER GLI ISCRITTI ALLA  
1ª CLASSE

**istituto parificato**  
"SAN MASSIMO"  
TORINO - VIA S. MASSIMO 21 Bis  
TEL. (011) 817.87.01 - FAX (011) 83.77.00

## GEOMETRA - RAGIONIERE

Il complesso scolastico, legalmente riconosciuto, ha iniziato a Torino la sua attività nel 1930 ed ha formato con continuità professionisti che si sono distinti nel settore pubblico e in quello privato. Sorge nel cuore di Torino, e nel centro particolarmente pulsante di attività culturali, economiche e commerciali. I programmi vengono svolti con serietà e completezza sotto la guida di docenti altamente qualificati per moralità, capacità didattica, esperienza professionale. L'Istituto San Massimo offre inoltre ai suoi studenti:

ESAMI DI MATURITÀ IN INDIRIZZO - ORIENTAMENTO DIDATTICO - DEL MONDO ESTERNO  
CORSI DI LINGUE E DI INFORMATICA - POSSIBILITÀ DI INDIRIZZO DA  
SCIENZE - LINGUE - SPORTIVE - CULTURALI - VIAGGI.

## ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

L'Istituto San Massimo, con una sede oltre ai ragionieri e geometri, fungerà l'Istituto Tecnico per il Turismo, un corso di 5 anni che ha il fine di formare l'imprenditore turistico, il manager, chiamato ad occuparsi di turismo di contatto o direttivo presso enti pubblici, turismo, agenzie di viaggio, di turismo o di trasporti.

International Business & Economic School  
"SAN MASSIMO"

**MASTER in BUSINESS ADMINISTRATION**  
Master in Scienze Economiche - nazionali ed Internazionali con indirizzi per  
**IMPRENDITORI E MANAGERS D'AZIENDA**



VIA DELLE ROSINE - TEL. (011) 817.22.55 - 88.44.14

### MATURITÀ EUROPEA

**GINNASIO  
LICEO  
CLASSICO**  
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

**LICEO  
LINGUISTICO**  
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

Indirizzo Generale Linguistico Moderno  
Indirizzo Aeronautico per Assistenti di Volo

**LICEO  
SCIENTIFICO**  
LEGALMENTE RICONOSCIUTO

**LICEO ARTISTICO**

**TORINO**

Via Delle Rosine, 18 - Tel 011 / 817.22.55 - 88.44.14

BUONO SCUOLA  
FREQUENZA SEMIGRATUITA  
PER GLI ISCRITTI ALLA  
1ª CLASSE

## SEI STATO BOCCIATO? Recuperare? Non è difficile.

Un anno vengano... insieme due programmi: quello dell'anno che lo studente ha perso, e quello che avrebbe dovuto affrontare se non fosse stato bocciato. Segue da vicino da docenti altamente qualificati, che verificano continuamente la sua preparazione e che tengono costanti contatti con la famiglia, non più confuso tra gli studenti nella stessa classe, ma tra pochi compagni con lo stesso problema. Lo studente riesce il suo prova che appare a prima vista difficile. Perché? Perché? Per due motivi essenziali: innanzitutto per il dialogo aperto e cordiale con i professori, sensibilissimi alle esigenze dei ragazzi, insegnanti che diventano compagni di viaggio verso la promozione, perché, naturalmente, lo studente si impegna. In secondo luogo, ma non di minore importanza, per l'ambiente scolastico sereno ed accogliente, ricco di sussidi didattici tra cui i computer, i telegiornali, apparecchiature audiovisive per lo studio avanzato della lingua straniera, che pongono l'Istituto STUDIUM all'avanguardia in Torino e provincia. Gli sforzi dell'Istituto scolastico STUDIUM sono rivolti a garantire la qualità dell'insegnamento e ad offrire quella preparazione umanistica e tecnologica, oggi indispensabile per affrontare con buone credenziali sul mondo del lavoro.



ISTITUTO

**studium**

## RECUPERO ANNI STUDIO

CORSI DIURNI - PRESERALI E SERALI  
(anche con cambiamento dell'ordine degli studi) per:

**LICEO SCIENTIFICO - LINGUISTICO - CLASSICO  
RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI AZIENDALI  
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO - MAGISTRALI  
PERITI AERONAUTICI PILOTI  
CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO  
PERITI MECCANICI - COSTRUTTORI AERONAUTICI  
ELETTROTECNICI - ELETTRONICI E PER L'INFORMATICA**

PIEMONTE - Piazza Massimo, 21 bis - TORINO - Tel. 011/43.66.400 - FAX 011/43.66.400



contatti ai prezzi ~~minimi~~ **Grande**  
Bertola 22 E - Torino, tel. 581.5099.



# Più spazio alle emozioni.



Nuova Classe C station-wagon.

Scoprite questa stella da Autocentaurò  
Concessionaria con 50 anni di esperienza Mercedes - Benz

Organizzazione Mercedes - Benz

## autoCentaurò

**AOSTA:** St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

**TORINO:** Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500

**BUROLO D'IVREA:** Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

**NOVARA:** Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4





Sabato 26 Aprile 1997 - 33

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

L'annuncio della vacanza del pontefice è stato dato ieri mattina dal vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi

## Il Papa ritornerà a Les Combes

E' la settima volta che Karol Wojtyla sceglie la Valle. Il periodo di riposo, sempre nella baita sopra Introd, sarà dal 9 al 19 luglio. Sono già stati decisi gli itinerari delle passeggiate

AOSTA. Giovanni Paolo II tornerà in Valle d'Aosta per un periodo di riposo. Il Papa sarà ospite ■ Les Combes di Introd ■ al 19 luglio. L'invito a tornare, dopo avere lasciato le montagne valdostane l'anno scorso per una vacanza in Cadore, era stato rivolto al pontefice dal vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi. «Sua Santità Giovanni Paolo II ha accolto l'invito che gli ho rivolto come vescovo della diocesi di Aosta a nome del presbitero e di tutta la popolazione», Monsignor Anfossi ha espresso l'augurio «che quei giorni siano per il Santo Padre di vero riposo dalle fatiche del Suo ministero universale» e che la popolazione valdostana «accoglia quei giorni come un tempo di grazia».

Con le prossime vacanze ■ la settima volta che ■ Papa sceglie l'ospitalità della Valle d'Aosta per un periodo ■ riposo. La prima visita di Karol Wojtyla risale al settembre 1985. Allora il pontefice ■ nella regione per una visita ufficiale che durò una sola giornata. ■ Papa cominciò ad essere ospite della tranquilla villetta del villaggio di Les Combes ad Introd nel luglio 1989. Il pontefice tornò nel 1990 e nel 1991, sempre nello stesso luogo, sempre assistito dalle suore polacche e sempre accolto affettuosamente dalla popolazione valdostana.

Dopo essere rimasto lontano due anni, nel 1994 Karol Wojtyla scelse nuovamente la Valle per la vacanza estiva. Vittima della frattura di una gamba, il pontefice dovette però spostare il periodo di riposo del consueto mese di luglio ad agosto. ■ 1995 il Papa tornò per la sesta volta ■ Les Combes di Introd e riprese l'abitudine di venire in luglio. L'anno scorso il Santo Padre volle cambiare panorama e decise di andare a passare la vacanza estiva all'ombra delle Dolomiti cadorine.

Ora il Papa ritorna per la settima volta. ■ E' di sicuro più stanco ed in condizioni di salute meno buone di quando venne in Valle per la prima volta - dice Alberto Cerise, dirigente dei servizi forestali della Regione cui il Vaticano ha affidato l'organizzazione delle passeggiate del pontefice - ed avrà quindi maggior bisogno di quel riposo e di quella tranquillità che i valdostani hanno sempre garantito al pontefice.

Nelle sei precedenti vacanze papali, Cerise ha già accompa-

gnato Giovanni Paolo II sul Rutor nel 1989, poi nel 1990 andò con il Papa ■ colle Mayor sul massiccio del Bianco, nella giornata di luglio in cui la Valle d'Aosta - dice Cerise - con il Papa ospitava altri due capi di Stato, il francese François Mitterand e Francesco Cossiga, a Courmayeur per celebrare i 25 anni del Traforo. ■ 1994 Cerise scelse per il Papa il ghiacciaio della Goletta e nel 1995 la Tête de Valpelline in fondo al vallone di Bionaz.

Per questo luglio «tutto è già pronto». Ma Cerise è geloso degli itinerari. Non si lascia sfuggire nemmeno la più piccola indiscrezione. «La scelta comunque - dice Cerise - dipenderà dalle condizioni di salute del Santo Padre. Intanto i forestali risistemano adeguatamente l'area verde ed i fiori intorno alla villetta di Les Combes.



Due immagini dell'ultima ■ trascorsa dal Papa in Valle d'Aosta. Sopra ■ salutato dai biribi al suo arrivo. A sinistra ■ con il vescovo Giuseppe Anfossi

Ido Gaillard, 45 anni, di Chambave, in gara del 6 aprile aveva riportato una lesione ad un ginocchio

## Giocatore di tsan muore dopo un infortunio

Inchiesta della procura, doppia autopsia. Bloccati i funerali



Ido Gaillard, 45 anni, giocatore di tsan di Chambave, durante una passeggiata

CHAMBAVE. Doppia autopsia e inchiesta della procura di Aosta per la morte di Ido Gaillard, 46 anni da compiere il 20 giugno, giocatore di tsan tesserato per ■ Chambave (serie 8). Il ■ aprile, in ■ scontro di gioco, ha riportato la sospetta lesione dei legamenti del ginocchio destro. E' stato visitato all'ospedale di Aosta, i medici gli hanno fatto una fasciatura rigida al ginocchio. Ma Ido sentiva lievi dolori dietro al polpaccio. Mercoledì mattina avrebbe dovuto togliere la fasciatura. Martedì sera, mentre guardava la tv nella sua casa di località Cham-pagne 20, si ■ sentito male. E' morto sull'ambulanza. Le prime ipotesi dei medici, riferite dai famigliari di Ido, indicano in un possibile embolo la causa della morte. Un embolo che potrebbe essere stato provocato dalla lesione al ginocchio. E ora indaga la procura, che ha già bloccato i funerali di Ido. Oggi è in programma il ■do esame autopsico.

La morte di ■ Gaillard ha suscitato profondo cordoglio a Chambave, dove l'uomo viveva con la moglie Vanda Théodule, dipendente del settore sartoria dell'ospedale di Aosta ■ la figlia Monica, 17 anni, studentessa di ragioneria. La ragazza era in gita scolastica, ha parlato con ■ padre al telefono alle 20, alle 22 lui è morto.

Tutto è cominciato domenica ■ aprile, quando Gaillard ■ impegnato con la sua squadra in una sfida casalinga di campionato, contro ■ Challand. C'è stato ■ scontro con un altro giocatore, un normale incidente di gioco. Ido ha sentito una fitta al ginocchio destro. All'ospedale i medici lo hanno visitato ■ poi dimesso con una fasciatura rigida e con la diagnosi di sospetta lesione ai legamenti ■ al menisco.

Ma il ginocchio si ■ gonfiato, Ido ha fatto anche ■ visita privata: «Gli hanno aspirato sangue - dice il cognato Eugenio Plebs - ma poi è stato bene,

diceva soltanto di avere un po' di fastidio dietro al polpaccio». La fasciatura rigida doveva toglierla mercoledì mattina. Martedì alle 22, mentre guardava Monaco-Inter in tv, Ido si è sentito male. Dopo un attimo si è ripreso: «Ti ho fatto paura, eh?» ha scherzato con la moglie. Ma qualche minuto più tardi si è accasciato, morendo poco dopo. I funerali erano in programma per giovedì, ma sono stati rinviati. E i famigliari di Ido hanno corretto i manifesti funerari tracciando grandi punti interrogativi. Ora aspettano. Ido lavorava da 25 anni alla Cogne, era meccanico. Aveva una grande passione per lo tsan (giocava da 33 anni), ma anche per il palet, le bocce, la pesca. «Aveva sempre il sorriso e ricordava commosso Plebs. La gara di domenica tra Chambave ■ Saint-Christophe è stata annullata. Il mondo dello tsan piange Ido ■ aspetta la verità.

■ Sergi

Per un cantiere

## Sotto inchiesta due dirigenti della Regione



Il dirigente Alberto Cerise

AOSTA. Una pista forestale sott'acqua, i nomi di due funzionari regionali e altrettanti imprenditori sul «registro degli indagati». I resti ipotizzati dalla magistratura sono di falso, truffa, peculato e «deturpamento delle bellezze naturali». La vicenda risale all'anno scorso e riguarda la strada che collega Challand-Saint-Victor con Montjovet: per quei lavori sono finiti sotto inchiesta il coordinatore del dipartimento regionale di risorse naturali Alberto Cerise (all'epoca dirigente del servizio forestale), il geometra e direttore dei lavori Ruggero Tonali, oltre ai due titolari delle imprese piemontesi che si erano aggiudicate l'appalto.

La procura del tribunale ha avviato l'inchiesta dopo aver ricevuto un esposto firmato da alcuni proprietari dei terreni espropriati. Secondo loro, il tracciato seguito per i lavori sarebbe diverso da quello che aveva ottenuto l'autorizzazione della commissione per la valutazione dell'impatto ambientale. A questo, i firmatari dell'esposto aggiungono che le imprese avrebbero portato via pietre ■ altro materiale dai campi dove è stata costruita la strada.

«Certo, sapere ■ essere sott'inchiesta non mi fa piacere. Comunque, sono tranquillo, nel modo più assoluto - spiega Cerise - Abbiamo controllato più volte i progetti e il tracciato è identico a quello approvato. La questione delle pietre è presto spiegata. Una clausola ■ capitolato sottoscritta da imprese e Regione specifica che le imprese devono portare via ■ loro spese il materiale d'intercambio nel cantiere. ■ che molte pietre ■ sono state portate in una discarica, ad Arnod, e altre poco distanti dal cantiere». ■ [c. l.]

Le prime candidature a Issime ■ Valsavarenche

## Elezioni, già presentate tre liste per la Comuni

AOSTA. Grandi manovre elettorali in atto. Tutto è in movimento, sia per l'appuntamento del 25 maggio che interesseranno i Comuni di Arnod, Issime, La Salle e Valsavarenche, sia per le elezioni regionali del prossimo anno. Per l'elezione dei sindaci e dei vicesindaci dei quattro Comuni e il rinnovo dei Consigli comunali dalle 8 di ieri alle 12 di oggi è possibile presentare le liste dei candidati.

Ad Issime, dove il voto si ■ regnerà necessario per sostituire il dimissionario sindaco Guido Linty eletto nelle amministrative del maggio 1995, le liste presentate sono state due, una in più rispetto alla precedente tornata elettorale: «Autonomie communale» ed «Eischemes». Alla ■ di sindaco nella lista «Autonomie» ■ candida Emanuela Vassoney, mentre come vice sindaco si propone Dario Consol, entrambi già presenti in Consiglio. Nella lista «Eischemes» alla carica ■ sindaco

punta Ferruccio Linty, mentre per il ruolo di vice sindaco è in lizza Giorgio Frachey.

A Valsavarenche per ora è stata presentata una sola lista: «Pour le pays» che candida ■ sindaco Giuseppe Dupont ed ■ vice sindaco Luigino Jocolé.

In vista delle Regionali '98 ■ nell'ambito di ■ progetto per modificare l'attuale legge regionale si muove l'uv. Per cambiare le normative vigente serve una maggioranza dei due terzi, pari a 24 consiglieri. La dirigenza unitaria comincia lunedì ■ giro d'orizzonte con i rappresentanti delle forze politiche presenti in consiglio regionale. In avenue des Maquisards arriveranno nel pomeriggio le delegazioni di rifondazione comunista, Lega Nord, mpv, ppv, pour la Vallée d'Aoste, riformisti, fédération autonomiste e pds. Martedì pomeriggio il confronto sulla legge elettorale interesserà i verdi e il consigliere indipendente Enrico Tibaldi. ■ [a. c.]

Il pensionato aostano è ■ aiutato dal figlio. Il brevetto è stato depositato da pochi giorni

## Ex elettricista ha inventato la «water-bike»

Come laboratorio ha utilizzato uno stanzino al Quartiere Cogne



La «water-bike» provata sull'acqua dal figlio dell'inventore aostano

AOSTA. Adriano Dondi, ■ anni, di Aosta, ex elettricista, ora in pensione, non esita ■ definirsi un «inventore». L'ultima sua creazione ■ una «water-bike», ideata assieme al figlio Alessandro, di 30 anni. Una creazione ■ cui un settimanale femminile dedica uno spazio. Dopo la fortuna ottenuta dalla trasmissione televisiva della Rai dedicata ai «pensatori-creatori», anche la rivista «Donna moderna» nell'ultimo numero (in edicola in questi giorni), propone un servizio sui «Cervelloni»: tra i sei inventori scelti per raccontare la loro esperienza, compare anche Dondi, che ha sempre ambientato nell'acqua le sue «genialità». Strano per una persona che vive a tanti chilometri dal mare? «Io in realtà sono nato in provincia di Ferrara - spiega l'inventore aostano - ■ il mare rimane sempre la mia passione».

Nel suo laboratorio ricavato in un «angolo» del Quartiere Cogne, Adriano Dondi ha un po'

tutto ed è lì che si «rintana» con le sue creazioni. «Creazioni non solo mie» specifica. «La prima l'ho infatti realizzata quattro anni fa, assieme ad un amico, Mamilio Pivot. Abbiamo creato e brevettato il cyclo surf, una tavola da surf ■ ruote, che ha la grande comodità che ■ non c'è vento e ti trovi in mare aperto puoi «inserire» le ruote e pedalare».

Di recente, l'invenzione della «water-bike». ■ E' una bicicletta natante - spiega ancora l'inventore aostano - Grazie alla presenza di due particolari portapacchi, uno davanti e l'altro dietro, può, all'occorrenza trasformarsi in un mezzo che va sull'acqua e che si appoggia a tre gommoni gonfiabili. Anche questa nuova creazione è stata brevettata. Ora, Dondi spera che qualcuno sia interessato all'acquisto del curioso brevetto. Nel frattempo utilizza le sue creazioni ad Aosta. La «water bike» è infatti anche adatta alle strade di città. ■ [a. b.]



Celebrato in tutta la Valle d'Aosta il 52° anniversario della Liberazione

# «Le atrocità fasciste non vanno scordate»



AOSTA. Celebrato ieri sulla piazza del capoluogo intitolata al martire della Resistenza valdostana Emilio Chanoux, il 52° anniversario della Liberazione. «Una festa nazionale - ha detto il presidente regionale dell'Anpi (Associazione nazionale partigiani d'Italia) Giulio Dolci - che dobbiamo ricordare sempre, perché segna la data della fine della guerra e deve servire a rinnovare un impegno a mantenere i valori di pace, libertà e democrazia che furono la base della lotta del popolo italiano contro il nazismo ed il fascismo».

Poche le parole del sindaco di Aosta Pier Luigi Thiebat, che ha preferito affidare il ricordo della Resistenza alle parole di un partigiano, Gianfranco Sarfatti, nome di battaglia «Gaddo», combattente a Cogne e morto in combattimento alla Morgnetta, a un grande scrittore come Primo Levi, del quale il sindaco ha letto la poesia con cui Levi inizia il libro-testimonianza «Se questo è un uomo». «Meglio le parole - ha detto Thiebat - di chi ha partecipato alla guerra di liberazione e aveva costantemente il pensiero rivolto al fatto che non si dovessero dimenticare le atrocità del regime nazifascista e l'aberrante filosofia di sterminio e sopraffazione».

Ha concluso la manifestazione il presidente del Consiglio regionale Francesco Stévenin: «Lorsque tout un peuple choisit le difficile chemin de la lutte pour s'affranchir de l'oppression et de la servitude, il ouvre la voie aux générations futures, auxquelles revient la noble tâche d'entretenir la flamme de la liberté conquise au prix de grands sacrifices moraux et matériels». «In queste parole semplici - ha detto Stévenin - è racchiuso il significato che dobbiamo ancora oggi dare alla data del 25 aprile».

Altre celebrazioni hanno interessato St-Morcel, Brusson, Fenis (dove ha parlato Luciano Lillaz vicepresidente dell'Anpi

regionale), Châtillon (con oratorio il senatore Guido Dondeynaz), St-Vincent (con il discorso di Claudio Lavoyer, assessore regionale ai Lavori Pubblici), Verrès (con il comizio di Cesare Dujany), Montjovet, Donnas e Pont-St-Martin (dove ha parlato il deputato Luciano Caveri). Il pds ha ricordato con omaggi floreali i caduti partigiani Emilia Lexert e Giorgio Elter. (a. c.)

## Autore valdostano

### Una favola radiofonica in Svizzera

LUGANO. Un pezzo di Valle sarà oggi presente a Lugano in occasione della premiazione del gioco promosso dalla Rete 2 della Radio Svizzera legato alla trasmissione «Il viaggio di Gelsomina». La trasmissione, tratta da una favola in rima scritta da Bruno Germano, professore al Liceo di Aosta, residente a Roisan, era articolata in puntate durante le quali i radioascoltatori potevano telefonare per indovinare il rime. Alla fine dell'«serial» la rete svizzera prevedeva un premio ai radioascoltatori più fedeli. L'Apt del Gran San Bernardo ha messo a disposizione due soggiorni per persone nel Foyer des Guides di Olomont. Oggi alle 12 verranno consegnati i buoni-vacanza nella sede della Radio Svizzera a Lugano-Besso. Presenzieranno il direttore della rete elvetica, registi, produttori e sceneggiatori di Radio 2 con Bruno Germano, il presidente dell'Apt del Gran San Bernardo, Enzo Blesse. La favola verrà riproposta in estate dalla radio Rai della Valle d'Aosta. (a. l.)

Un momento della cerimonia di ieri in Chanoux. A destra dall'alto le sfilate davanti al cippo ai Caduti e la messa celebrata al cimitero



## Inaugurata al Museo archeologico di Aosta la mostra sui pittori dell'Ottocento

### Omaggio alla Valle in 113 dipinti

Trentatré artisti che hanno celebrato angoli e montagne valdostane. Molte le opere di Italo Mus. In esposizione anche le grandi tele di Cesare Maggi. L'immagine del manifesto è di Andrea Tavernier



I primi visitatori giovedì pomeriggio della mostra dedicata ai pittori dell'Ottocento che hanno dedicato opere alla Valle

## LA POSTA DEL SINDACO

### I soggiorni marini e l'assistenza sociale



Per gli anziani residenti ad Aosta anche quest'anno il Comune organizza soggiorni marini

**RENDITA Inail** e soggiorni per anziani organizzati dal Comune di Aosta, al centro dell'attenzione questa settimana ne «La posta del sindaco». La rendita Inail è da considerarsi reddito? Al lettore risponde Gianni Rigo, assessore alle Politiche sociali.

#### Perché richiedere la rendita Inail

Il Comune di Aosta organizza anche quest'anno i soggiorni marini per anziani. Iniziativa lodevole. Tra i certificati da allegare alla domanda è richiesto il cedolino della rendita Inail. Non capisco perché il Comune

continui a richiedere questo certificato. Varia commissioni di molti ministeri, finanza, tesoro, sanità, oltre a molte sentenze giurisprudenziali, hanno stabilito che la rendita Inail deve considerarsi di natura risarcitoria di un danno subito e quindi non deve essere considerata come reddito imponibile.

Bisogna che l'azienda nella quale ha lavorato il soggetto oggi ammalato, ha pagato il relativo premio di rischio malattia e infortunio. L'Inail. La rendita deve essere vista come un risarcimento per la malattia subita. D'altronde, quando si presenta il 730 o il 740 per la denuncia dei redditi, la rendita Inail non viene assunta come reddito imponibile, perché non lo è. Sappiamo da anni che di silicosi si può guarire, quindi è una rendita aleatoria.

Capisco che il Comune debba far quadrare i conti, perché allora chiede ai partecipanti di presentare il resconto bancario o postale dal quale risulta magari un buon reddito da titoli di Stato? Suggestivo al Comune di dare il soggiorno gratuito a quella persona veramente bisognosa, titolari di pensioni sociali, e di far pagare interamente tutti gli altri. L'assistenza sociale è garantita solo alle persone indigenti; ai molti furbi che girano gratis sul treno, sulla navetta, sui bus, va tolta. Dimenticavo: la rendita Inail non deve essere considerata neanche per determinare l'affitto nelle case popolari.

Tullio Biazzeletti, Aosta

E' certamente che la rendita Inail non è considerata ai fini imponibili, ma nel caso dei soggiorni per la terza età (così come per gli altri servizi erogati in favore degli anziani) è necessario fare una precisazione. L'accertamento dei redditi del nucleo familiare operato dal Comune non segue la logica delle disposizioni in materia fiscale (alle quali fa riferimento l'autore della lettera); inoltre la rendita Inail viene presa in considerazione anche per servizi ancor più essenziali dei soggiorni marini, come nel caso dell'assistenza domiciliare.

## AL GIORNALE

### Rimettiamo a posto la scuola pubblica

Gli insegnanti sottoscritti della scuola pubblica valdostana richiamano l'attenzione su un servizio televisivo in merito a un eventuale finanziamento pubblico, a livello nazionale, a favore delle scuole private. Nessuno mette in dubbio la validità e l'efficacia dell'insegnamento promosso dalle scuole private: non si comprende perché l'educazione bilingue sia stata banalizzata ed espressa in termini riduttivi attraverso un gruppo di bambini che abituale in tutte le scuole non emblematica di un'educazione bilingue sostenuta da proposte didattiche interdisciplinari che non riguardano solo l'educazione al francese e alla musica. La maggior parte delle scuole pubbliche di Aosta presentano carenze sui requisiti strutturali, requisiti che sembrano non mancare alla scuola privata apparsa nel servizio e dotata, oltre che di locali adeguati, anche di spazi esterni a disposizione degli alunni (gli alunni della scuola elementare di piazza

San Francesco, un esempio fra tanti, non possono accedere al cortile da quasi 10 anni). Ci si chiede come sia possibile e sia giusto destinare fondi pubblici a favore delle scuole private quando questi non riescono nemmeno a soddisfare le esigenze minime delle strutture pubbliche (manutenzione ordinaria, pulizia, adeguamento alle norme di sicurezza, allestimento di ambienti idonei interni ed esterni, materiale didattico). Pur non mettendo in discussione la libertà di scelta della famiglia tra scuola pubblica e privata, gli insegnanti sottoscritti si domandano: «Non sarebbe giusto colmare innanzitutto le lacune strutturali delle scuole pubbliche, per poi provvedere a potenziare le strutture stesse, prima di destinare fondi pubblici a enti privati?». «Ancora: «Quali strumenti di verifica amministrativa regionale, che dal 1994 eroga i finanziamenti alle scuole parificate, ha messo in atto per valutare l'applicazione dei programmi ministeriali e dei relativi adeguamenti alla realtà valdostana?»

Seguono 20 firme, Aosta

## NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**  
Vigili: 112  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 238 222  
Ospedale: 118  
Pronto Soccorso: 304.255/304.290  
Autoambulanza: 118  
Soccorso alpino: 34.983  
Unità sanitaria locale: 3081  
Per correttezza strada: 303.754/35.655  
Difesa civile: 262.214  
Amministrazione regionale: 273.111  
Comune di Aosta: 3001  
Tribunale: 306.221  
Trasporto Monte Bianco: 89.421  
Trasporto Gran San Bernardo: 780.904  
Autostrada (Savi): 0165/560.411

### FARMACIE DI TURNO

Ad (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a parte aperture) e dalle 22 alle 9 di domani (a parte chiusa) la farmacia Comunale 2, in via Emilia. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservano i turni di notte secondo lo schema sottostante per oggi.  
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 2-3: Vignenove, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 7: Valtournenche

### NUMERI UTILI

Distr. 6-9: Châtillon  
Distr. 10: Brusson  
Distr. 11-12-13: Verrès  
Distr. 14: Issime

### CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/252250  
Courmayeur: (0165) 842225  
Châtillon/St-Vincent: (0165) 361225  
Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 2-3: Vignenove, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Distr. 7: Valtournenche

## STATO CIVILE

**AOSTA**  
Valentina Romagnoli, Greta Rosset, Beatrice Acciavatti. Si sposeranno. Fabrizio Bello con Myriam Comparato; Paolo Barl con Isabella Faccini.  
Giuseppe Puglisi con Alla Albanese.  
Morti: Perrat, 70 anni, casalinga, Ayas; Ginetta Junod, 72 anni, pensionata, Châtillon; Prosperina Spina, 85 anni, pensionata, Valtournenche; Milena Finotti, 60 anni, pensionata, Quart; Claudio Tomassone, 84 anni, pensionato, Aosta; Lorenza Miglioli, 88 anni, pensionata, La Salle.  
**ATTIVITA'**  
Aosta. La giunta regionale stanziata oltre 4 miliardi dei fondi di rotazione finanziaria e richieste di prestiti immobiliari presentati nel 4° trimestre del 1996 per la ristrutturazione di 5 alberghi-situati nei comuni di Courmayeur, Issime, Quart, Rhêmes-Notre-Dame e St-Vincent.  
Valtournenche. Al maxi della legge 45 del 1986 destinati a finanziare interventi per il tempo libero e lo sport, la giunta regionale ha concesso un contributo di 197 milioni alla società «Cervino» di Valtournenche in vista dei lavori di ampliamento dei locali annessi alla telecabina Plan Maison - Cime Bianche Laghi.

## DA NON PERDERE

### ISSUONE

La terza Giornata ecologica. La biblioteca comunale di Issime organizza per oggi e domani la terza Giornata ecologica. Il ritrovo è fissato alle 8 sul piazzale del castello; dopo il pranzo delle 12, offerto dalla biblioteca, i partecipanti, muniti di guanti e zappini, andranno sul posto di lavoro. Alla giornata hanno aderito anche il gruppo alpini e i vigili del fuoco volontari. (s. l.)

### AOSTA

Mostra di Roberto Cipollone. Fino all'8 maggio, nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre, è allestita l'esposizione di Roberto Cipollone. Questi gli orari: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. (s. l.)

### PORT-SAINT-MARTIN

La grafica di Salvador Dalí. A Villa Michetti è aperta, fino al 30 aprile, la mostra di grafiche dedicate a Salvador Dalí. Sono esposte per la prima volta in Valle le acquisizioni del maestro spagnolo del Surrealismo internazionale realizzato tra il 1962 e il 1975 per illustrare un celebre capolavoro dello scrittore spagnolo Pedro Calderón De La Barca. La mostra, organizzata dalla Regione e del Comune, è aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.

### ISSUONE

La terza Giornata ecologica. La biblioteca comunale di Issime organizza per oggi e domani la terza Giornata ecologica. Il ritrovo è fissato alle 8 sul piazzale del castello; dopo il pranzo delle 12, offerto dalla biblioteca, i partecipanti, muniti di guanti e zappini, andranno sul posto di lavoro. Alla giornata hanno aderito anche il gruppo alpini e i vigili del fuoco volontari. (s. l.)

### AOSTA

Mostra di Roberto Cipollone. Fino all'8 maggio, nella saletta d'arte di via Xavier de Maistre, è allestita l'esposizione di Roberto Cipollone. Questi gli orari: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. (s. l.)

### PORT-SAINT-MARTIN

La grafica di Salvador Dalí. A Villa Michetti è aperta, fino al 30 aprile, la mostra di grafiche dedicate a Salvador Dalí. Sono esposte per la prima volta in Valle le acquisizioni del maestro spagnolo del Surrealismo internazionale realizzato tra il 1962 e il 1975 per illustrare un celebre capolavoro dello scrittore spagnolo Pedro Calderón De La Barca. La mostra, organizzata dalla Regione e del Comune, è aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18.



Verrès, il Comune ha cambiato il bando che era riservato ai valdostani

# Rifatto il concorso contestato

Il nuovo testo, dopo le proteste arrivate anche da Roma, è aperto a tutti gli albi professionali italiani e alle società di ingegneria. Gli amministratori: «Speriamo che partecipino in tanti»

Il concorso di idee «Una piazza per Verrès», inizialmente riservato a geometri, ingegneri o architetti rigorosamente valdostani, ora è aperto a tutti. L'amministrazione comunale ha cambiato idea e, dopo le proteste arrivate anche da Roma, ha rifatto il bando, eliminando ogni vincolo etnico.

A scatenare le polemiche era stata la decisione del Comune di Verrès di istituire un bando per un concorso di idee quale potevano partecipare soltanto gli iscritti agli Ordini valdostani degli architetti, geometri e ingegneri. Immediata la reazione dell'Oice, l'associazione delle organizzazioni di ingegneria e di consulenza tecnico-economica, aggregata alla Confindustria: «Assurde clausole limitative della concorrenza, in contrasto con l'intera normativa nazionale e comunitaria». L'Oice, oltre a chiedere l'immediata eliminazione di ogni vincolo etnico dal bando, aveva anche richiesto l'apertura del concorso alle società di ingegneria, previsto dal regolamento.

Il Comune di Verrès, dopo le polemiche, ha subito ritirato il bando, riproponendolo con contenuti molto diversi. Ezio Alliod, architetto e amministratore comunale all'Urbanistica, spiega: «Lo abbiamo rifatto, estendendo a tutti gli albi professionali, nel senso più ampio del termine, quindi. Saranno comunque considerate valide le otto domande che ci sono già state consegnate». Il nuovo bando del concorso di idee «Una piazza per Verrès» serve per raccogliere proposte relative al rifacimento del piazzale della Fiera. Al vincitore sarà consegnato un premio da 10 milioni.

Il nuovo testo sarà affisso all'albo pretorio comunale il 19 aprile. Resterà affisso 15 giorni, entro il 19 maggio dovranno quindi essere consegnate le domande dei partecipanti. La consegna degli elaborati è prevista entro il 28 luglio. L'amministrazione comunale avrà poi 60 giorni di tempo per esaminare i lavori svolti.

«Speriamo che ci sia una massiccia adesione da concorrenti provenienti da fuori Valle, visto che finora ci hanno fatto soltanto perdere tempo - spiega Alliod -. Auspichiamo una veloce conclusione della vicenda, per riqualificare una parte di Verrès».

L'assessore ha poi aggiunto: «Il bando precedente era stato fatto sulla falsariga di un progetto guida dell'Ordine degli architetti della Valle. Il nostro era invece inviato agli Ordini valdostani e da loro approvato. A livello nazionale il bando ha fatto "colpo" in modo forse eccessivo. Chissà, magari per colpa del titolo "Una piazza per Verrès". In fondo è soltanto un piccolo progetto, che speriamo di realizzare al più presto».

[s. ser.]



Un'immagine di Verrès dove il Comune ha bandito un concorso di idee riservato a tecnici valdostani. Dopo le proteste arrivate da Roma, il bando è stato rifatto e aperto a tutti.

Il sindaco di Nus, Silvio Trione, nella situazione del piccolo centro negli ultimi anni, dalle scuole al turismo

## «Paesi abbandonati a causa delle strade»

Molti abitanti di Porliod progettano di ristrutturare le case

NUS. La costruzione della strada nelle frazioni alte e collinari del Comune di Nus, negli anni immediati del Dopoguerra, ha determinato un graduale spopolamento che ha colto di sorpresa gli stessi amministratori. A Saint-Barthélemy, in particolare, l'esodo dei residenti è stato consistente. «Il potenziamento viabile fra i servizi che, in genere, contribuiscono a migliorare la qualità della vita dei residenti, incentivandone la permanenza - commenta il sindaco, Silvio Trione -. In questa zona si è verificato un fenomeno contrario alle aspettative, con la "discesa" degli abitanti a Fondo Valle oppure ad Aosta».

L'abbandono delle località montane non ha risparmiato, negli anni, neppure questo Comune la cui vicinanza con il ca-



Il sindaco di Nus Silvio Trione illustra la situazione del paese.

polo regionale ha accentuato il desiderio degli abitanti di risiedere in luoghi più centrali. «Nei villaggi - spiega il sindaco - abbiamo assistito ad un progressivo e costante calo dell'attività agricola da parte dei nuclei famigliari che, per decenni, hanno basato il proprio reddito su

questo lavoro. Una scelta dettata dalla volontà di avvicinarsi al capoluogo riscontata, in particolare, nei giovani».

A Lignan, la scuola elementare sussidiata ospita 4 bambini, residenti nella zona, affidati ad un'unica insegnante. «Il mantenimento dell'edificio scolastico - rileva Trione - assicura il raggiungimento dell'obiettivo dell'amministrazione di frenare lo spopolamento e incoraggiare la gente a ritornare nei luoghi di origine».

Protagonisti di questa realtà, da una decina d'anni, in particolare i giovani, seguiti da molti nuclei familiari che, in estate, si trasferiscono nella casa di montagna, ristrutturata a spese proprie. «Riteniamo - afferma Silvio Trione - che una adeguata valorizzazione delle

risorse naturali possa diventare la base per continuare il ripopolamento delle aree più alte del territorio. Lo sviluppo del settore turistico, innanzitutto, è considerato «fondamentale» dagli amministratori per coinvolgere gli abitanti. La vocazione sciistica di Saint-Barthélemy, con le piste di fondo, deve essere incrementata».

L'ex edificio scolastico in questa località, ripristinato dalla Comunità montana «Monte Emilius» - sottolinea il sindaco - ospiterà i ragazzi per le settimane bianche e per le colonie estive. Aggiunge Trione: «Anche il "volto" di Verrès sta modificandosi con un edificio armonioso. I residenti di Porliod, poi, hanno presentato al Comune un progetto di ripristino delle loro case».

## LA LETTERA

### Vallet: «Nessun mistero per gli incarichi dati»

SCRIVO la presente a rettifica di quanto pubblicato nell'articolo pubblicato su «La Stampa» di mercoledì 23 aprile 1997 con il titolo «Brenva, i misteri degli incarichi».

«Devo precisare che non esiste alcun "mistero" rispetto agli incarichi assegnati, così come riportato nel titolo e non è vero che la Regione ha affidato incarichi a un geologo "non di ruolo" - riportato nel sottotitolo. Il dottor Massimo Pasqualotto è inquadrato nella VIII qualifica funzionale "Istruttore tecnico" dell'organico dell'amministrazione regionale; laureato in geologia e abilitato alla professione. Non vi è alcun dubbio circa la legittimità di affidare al dottor Pasqualotto incarichi che hanno attinenza anche al settore geologico. Il fatto che esista nell'organigramma della Regione il posto di "geologo della protezione civile" ricoperto dal dottor Franco Bonetto, non esclude assolutamente la possibilità, per il dirigente responsabile, di avvalersi delle competenze di altro personale, purché attinenti all'incarico da svolgere. Questo in base alle responsabilità organizzative attribuite ai dirigenti dall'art. 49 della L. R. nr. 45 del 23/10/1995 in ordine alle mansioni da affidare ai dipendenti inseriti nelle singole strutture dirigenziali» all'art. 126 della L. R. 3/56.

«In relazione poi ai sopralluoghi effettuati dal dottor Cugnon e dal dottor Pasqualotto, alle fotografie e quanto poi riferito all'assessore, ciò che viene riportato nell'articolo è quanto mai generico e inesatto: non è mai stato fatto davanti al magistrato».

«Faccio queste precisazioni non certo a mia difesa. Sono certo che tutti gli "indagati" (me compreso) avranno modo di chiarire la propria posizione e le proprie responsabilità nella sede opportuna; i processi non si fanno «giornali».

«Gli organi di informazione chiedo cortesemente di evitare di esporre fatti non documentati».

ti o comunque notizie parziali (non dovrebbero anche coperte da segreto istruttorio?) quando queste possono essere lesive dell'onorabilità, della professionalità e della competenza dei funzionari che sono conosciuti da tutti, anche all'esterno dell'amministrazione regionale per le capacità professionali, senso di responsabilità e abnegazione per il proprio lavoro svolto spesso per fronteggiare situazioni di emergenza. Ed evitino anche di dare spazio a esperti e pseudosperiti ritenuti tali, buoni solo a sparare sentenze, magari per ritagliarsi un po' di celebrità: io mi limito a dire che la presenza di eventi come questo "del senno di poi son piene le fosse"».

Franco Vallet  
regionale  
all'Agricoltura, Foreste e Risorse naturali

L'assessore conferma che Massimo Pasqualotto è stato inquadrato nella Regione come "Istruttore tecnico" e non geologo. Nessuno ha mai messo in dubbio la professionalità del dottor Pasqualotto, è un fatto che il suo ruolo nell'amministrazione non è quello di geologo. Sulla legittimità degli incarichi affidati a Pasqualotto, per l'assessore non vi è alcun dubbio. Inesatto: un dubbio almeno c'è, come testimonia l'avviso di garanzia ricevuto da Vallet. Saremmo felici, poi, di chiarire quanto di generico e inesatto l'assessore ritiene di aver letto sul giornale. Peccato che nemmeno lui ci abbia a fare chiarezza. Quanto agli "pseudosperiti" buoni solo a sparare sentenze, Augusto Cerutti e Martin Funk, gli unici "tecnici" che hanno parlato della valanga della Brenva attraverso le colonne di questo giornale. Lasciamo ai lettori giudicare se questi personaggi possano meritare la definizione dell'assessore. Ribadisco, i confronti dell'assessore Vallet (come di tutti gli altri personaggi coinvolti nella vicenda giudiziaria), la disponibilità a ospitare dichiarazioni e chiarimenti. Come abbiamo sempre fatto.

Giovedì vinti cento milioni al videopoker

## Von Fürstenberg oggi al Billia



Lo stilista Egon Von Fürstenberg oggi presenterà la sua collezione Billia.

ST-VINCENT. Vincita plurimilionaria e moda alto livello. Il primo, lungo ponte di aprile al Casinò si apre con una vincita di 100 milioni. E' avvenuta giovedì sera, quando una giovane cliente ha imboccato la combinazione vincente del videopoker rinnovata sala «Vips» dei giochi americani. Per la nuova sala, è la prima grossa vincita di un frequentatore «giochi americani».

La fortunata giocatrice aveva puntato 20 gettoni da 5 mila lire per un totale di 100 mila lire, in una che aveva visto una «affluenza tranquilla» poco più di 3000 visitatori. Meno tranquilla, invece, perché seguita da un aumento delle presenze nelle sale da gioco, la gio-

nata di celebrazione della festa della Liberazione, mentre per oggi è atteso il plenone. L'appuntamento con la moda è fissato per questa sera nel salone Gran Paradiso.

Dopo un appuntamento gastronomico di grande livello preparato da cuochi Grand Hôtel Billia, i clienti potranno trasferirsi nel salone per assistere ad una sfilata di alta moda. Protagonisti della serata i modelli preparati da uno dei giovani emergenti della moda internazionale. Egon Von Fürstenberg, figlio della principessa Ira Von Fürstenberg, il giovane Egon affiderà i modelli più rappresentativi della sua collezione primavera-estate 1997 a 12 splendide modelle. [a. c.]

## NOTIZIE DELLA VALLE

### Due feriti delle ambulanze «118»

Francesco Martignod, 14 anni, è rimasto ferito ieri pomeriggio cadendo da un trattore, nei prati di Fenis. Il ragazzo ha riportato traumi all'addome. Ieri pomeriggio è stato trasportato in ospedale anche Massimiliano Inversari, 11 anni, finito con il suo ciclomotore contro un palo, in via Saint-Martin ad Aosta. Il giovane è stato poi trasferito nell'ospedale torinese delle Molinette. Nell'urto, Inversari ha riportato una frattura della mascella. Per entrambi gli incidenti, sono intervenuti i medici del «118».

### Rifondazione comunista ricorda il 1° maggio

Oggi alle 15 nella saletta regionale piazza Deffeyes, per l'organizzazione del partito della rifondazione comunista, è in programma una conferenza stampa sul tema: «Un 1° maggio di lotta; per il lavoro, per restituire la parola ai lavoratori, per un modello di sviluppo». Interverranno Sandro Bortol, responsabile per rifondazione comunista della Valle d'Aosta del dipartimento lavoro, il consigliere regionale comunista Vittorio Chisarello e Piero Vallese, coordinatore regionale dei giovani comunisti. [a. c.]

### Il nuovo consiglio della Banca della Valle d'Aosta

L'assemblea dei soci della Banca della Valle d'Aosta si è riunita nei giorni scorsi per ridefinire il consiglio della Banca, alla luce degli accordi intervenuti con la Regione e che hanno modificato l'assetto societario. Sono entrati nel consiglio della Bva: Corrado Faissola, consigliere delegato del Credito Agricolo Bresciano (Cab), Bruno Degrandi direttore generale del Cab e Giovanni Persici. Del consiglio della Bva fanno anche parte Corrado Ferretti in qualità di presidente, Antonio Giordani (vice presidente), Aurelio Margueretaz, Renato Patascchini e Corrado Trussoni. [a. c.]

### L'assessore a P... per i fondi per l'industria

L'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafica, con i colleghi delle altre regioni a statuto speciale, ha incontrato a Roma i direttori generali del ministero dell'Industria. Tema: «Approfondire alcuni aspetti del decreto Bassanini relativo al trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni a statuto speciale». [a. c.]

### Chiusura totale della strada statale 26

L'Anas ha prorogato fino alle 21 di oggi la chiusura totale del transito a tutti gli autoveicoli nel tratto di strada statale 26 dal chilometro 54,600 al chilometro 55,080 interessati ai lavori di allargamento della galleria di Bard. I veicoli a carico inferiore alle 3,5 tonnellate saranno dirottati sulla strada comunale che attraversa il Borgo di Bard. [a. c.]

### Brun campione di rebatta, oggi il 6° di fiolet

Oggi sui campi di Flassin si disputa il 6° Memorial Marino Conchate di fiolet sulle 5 battute. Organizza il gruppo Ana della Comba Freide. Ieri a Brissogne si è disputato il campionato individuale di rebatta. Il titolo è stato vinto da Rudy Brun. [b. bas.]



PONTE UENIDTA  
• AOSTA  
• Madaschi Fabiano  
• c/o Biblioteca Regionale  
• Tel. 0165/274931  
• COUMAVIUM - Agenzia  
Ulaggi Mont-Blanc  
• Tel. 0165/841397  
• MURGER  
• Il Gallo e la Volpe  
• Tel. 0165/888166  
• SAINT-UNCENT  
• Best Record  
• Tel. 0165/511561  
• VERRES - Cervuti Musica  
• Tel. 0125/929346  
• PONT-SAINT-MARTIN  
• Hôtel Pont Romano  
• Tel. 0125/884328

Riduzioni:  
• biglietti e abbonamenti sono riservati ai militari, agli studenti universitari, agli studenti scuole e ai pensionati che hanno superato i 65 anni.  
Trasporto:  
• Servizio gratuito per i residenti in alta, media e bassa Valle.  
Prenotazioni presso le biblioteche di Morges, Châtillon, Verrès, Donnas  
• Tel. 0165/274931  
• Servizio  
• Tel. 0165/274931  
• 273246-273432  
• 273253-273457

CENTRO AOSTA  
NEGOZIO  
di mq. 100 circa  
41.41

CINEMA	CINEMA
<p>Martedì 29 aprile ore 16,00 e 20,00 <b>Uomini, donne: Istruzioni per l'uso</b> di Claude Lelouch ore 18,00 e 22,00 <b>Grace of My Heart</b> di Allison Anders</p> <p>Martedì 6 maggio ore 16,00 e 20,20 <b>Briganti nel tempo</b> ore 18,00 e 22,18 <b>Shine</b> di Scott Hicks</p> <p>Martedì 13 maggio ore 16,00 e 20,00 <b>Crocevia per l'inferno</b> di John McNaughton ore 18,00 e 22,00 <b>Looking for Richard</b> di Al Pacino</p>	<p>Lunedì 19 maggio ore 16,00 e 20,15 <b>Poeti dall'inferno</b> di Agnieszka Holland ore 18,00 e 22,18 <b>Jude</b> di Michael Winterbottom</p> <p>Martedì 27 maggio ore 16,00 e 20,00 <b>Fuga dalla scuola media</b> di Todd Solondz ore 18,00 e 22,00 <b>Beautiful Thing</b> di Kjetil Mac Donald</p>

AGENZIA D'AFFARI  
**GEMMA**  
4, rue croix de ville - tel. 0165 262131 - aosta  
AOSTA: Via Gule des Chevrères  
vendita alloggio libero con cucina -  
sala - tre camere - bagno - ripostiglio - balconi - cantina -

L'ABBONAMENTO:  
Il migliore amico  
di legge La Stampa.  
LA STAMPA



# GRANDI AFFARI

Svuotiamo i reparti elettrodomestici  
pertanto **SVENDIAMO**

## LAVATRICI

ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT  
ZOPPAS-AEG-CASTOR-ZANUSSI-SILTAL

COMUNICATO

a partire da **£ 329'000**  
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE  
COMPRESA NEL PREZZO

## FRIGORIFERI

ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT  
ZOPPAS-AEG-KELVINATOR-ZANUSSI-SILTAL

a partire da **£ 379'000**  
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE  
COMPRESA NEL PREZZO

## CUCINE

ARISTON-INDESIT-CANDY-ROSIERES  
GASFIRE-ZOPPAS-BOMPANI-ZANUSSI

a partire da **£ 229'000**  
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE  
COMPRESA NEL PREZZO

Offerta valida fino al esaurimento scorte

# STIEVANI

QUART (AO) - Reg. Amerique, 103 - S.S. 26



## IL CASO

UN PAESE  
PER LA MUSICA

In tremila hanno seguito il concerto di De Gregori che ha aperto la nuova edizione

## L'avventura comincia nel '90: oggi è un appuntamento classico



Il «cuore» della manifestazione è il grande palcoscenico appena fuori paese, su un prato che il Comune mette a disposizione e che, per il resto dell'anno, è utilizzato dagli agricoltori e dagli allevatori

## TUTTI I NUMERI

DEL FESTIVAL '97

8 le edizioni di Tavagnasco Rock

14 il totale delle serate in programma quest'anno

41 i gruppi partecipanti

100 le persone impegnate, più o meno direttamente, nell'allestimento della rassegna

10 MILA gli spettatori previsti per questa edizione

Il giro d'affari di Tavagnasco Rock '97

## Un festival nato in chiesa

## E il «rock» contagia Tavagnasco

A guardare adesso l'ex chiesa del Gesù, quasi schiusa fra la grande chiesa parrocchiale e il municipio, c'è da non crederci. Eppure «Tavagnasco rock», musicale ormai nota a livello nazionale, ha visto la luce proprio lì dentro, appena 7 anni fa. Era il 1990 quando il giovane Luca Brighen e alcuni coetanei dell'associazione Spazio Futuro organizzarono il primo concerto rock per gruppi locali. Andò bene, e arrivò la seconda edizione, poi una terza. Ma sempre nella ex chiesetta, che faticava a contenere un pubblico via via più numeroso.

Il '93 è stato l'anno del trasloco nella palestra comunale: un numero sempre maggiore di serate, gruppi di alto livello, gli spettatori che già si contano a migliaia. Ora «Tavagnasco Rock» è in pieno svolgimento (erano in 11 mila, giovedì sera, per il concerto di Francesco Gregori) in un grande palatenda appena

fiori paese, su un prato che il Comune mette a disposizione e che, per il resto dell'anno, viene utilizzato dagli agricoltori e dagli allevatori. Cinquanta metri più in là c'è l'ex chiesa del Gesù, che ora sembra ancora più piccola, ma che è tornata ad essere sala musicale per alcune serate più «soft».

La cosa più strana è che in tutto questo, a Tavagnasco (900 abitanti, agricoltura ancora forte, il piemontese lingua più diffusa dell'italiano), non c'è nulla di strano. «Da noi la musica è di casa», spiega Eligio Morello, sindaco da 17 anni, la passione per il sassofono. In ogni famiglia c'è qualcuno che canta o qualche strumento, più o meno bene. Inevitabile il paragone con i vicini di Quincinetto, altra inascuribile miniera di musicisti. «Lì hanno radici più professionali e perfezioniste: tiri un calcio ad una pietra, ne esce un intonato. A Tavagnasco ci

mettiamo più passione, ma nel nostro piccolo abbiamo nulla da imparare dagli altri».

Un discorso, questo, che calza a pennello per i giovani di Spazio Futuro, degni prosecutori degli amministratori comunali che organizzavano i concerti negli Anni 80 (roba mica poco: Poch, Anna Oxa, Battiato, Mango, Benato). «Mettere in piedi una rassegna simile», dice Luca Brighen, «inventore» di Tavagnasco rock - in un piccolo paese è emozionante, così come il vederla crescere anno dopo anno. Quando si dicono le tradizioni di famiglia: nonno, nell'immediato dopoguerra, organizzò un convegno di 12 bande, impresa difficilissima per quei tempi. «Per noi è diverso», continua Luca Brighen, «i tempi sono cambiati. Ma la passione è la stessa».

Una passione che, del resto, è condivisa dall'intero paese. La pacifica invasione di migliaia di



«Da noi in ogni famiglia c'è qualcuno che canta o suona uno strumento»

persone, grazie anche all'ottima organizzazione, non spaventa nessuno. Anzi, sono tutti disponibili per dare una mano: dal falegname all'elettricista, dai carabinieri della vicina stazione di Settimo Vittone alla casalinga che prepara qualche panino per lo staff quando bar e negozi sono chiusi.

«Quando è che inizia», «Chi viene a suonare»: già da gennaio la

gente (l'operaio come l'architetto, l'artigiano come l'agricoltore) comincia a chiedere informazioni sulla rassegna che è diventata il fiore all'occhiello del paese. «Ci inorgoglisce», dice il sindaco, «porta ovunque un'immagine positiva di Tavagnasco». E i fatti, anche quest'anno, gli stanno dando ragione.

Luca Revello

## A Cuorgnè

## Ritorna l'incubo della scippo

Ritorna l'incubo degli scippatori a Cuorgnè. Il fatto è accaduto l'altro pomeriggio in via Bertolina e il pensiero di molti cuorgnatesi è ritornato indietro alcuni anni, quando bande organizzate di scippatori terrorizzavano la città. E da anni, a Cuorgnè, non si registravano simili episodi.

Vittima, questa volta, un'anziana donna di 67 anni, Erminia Bortolin, abitante in via Brigate Partigiane 56. La donna faceva ritorno dall'ospedale dove era andata a trovare il padre. Drammatica la dinamica dei fatti per la ferocia con cui i malviventi hanno derubato l'anziana donna.

E' stata affiancata da due sconosciuti a bordo di una motocicletta che provenivano dalla stessa direzione. Una mano le ha afferrato la borsetta, e la donna dopo essere caduta battendo violentemente sull'asfalto, è stata trascinata per alcuni metri. Qualcuno ha osservato la scena e ha chiamato i primi soccorsi. Erminia Bortolin è stata quindi trasportata in ospedale dove i medici le hanno riscontrato la frattura dell'omero ed escoriazioni varie giudicate guaribili in una trentina di giorni. Dei due malviventi nessuna traccia. Nonostante l'arrivo tempestivo dei carabinieri riusciti a dileguarsi a bordo della moto. Magro il bottino per i due rapinatori: nella borsetta della donna c'erano solo 10 mila lire.

Adesso la città molti hanno paura che possano verificarsi fatti del genere. E per le forze dell'ordine si apre un nuovo capitolo di indagini e di attenzione per l'ordine pubblico. C'è da augurarsi che si tratti soltanto di una mini-banda di teppisti e che il fenomeno resti circoscritto.

## Ivrea

## Croce Rossa sfratta in vista

La Croce Rossa di Ivrea cerca sede. Il rischio è sfratto da Dora Baltea si fa, infatti, sempre più concreto. Dopo l'ormai certo trasferimento della Società Canavesana Servizi - che divide con la Cri lo stabile sulle sponde della Dora Baltea - nell'area del «Pip» a San Bernardo, anche l'ente di soccorso toccherebbe la stessa sorte. Resta ancora da individuare la nuova localizzazione della sede. Tutti i capannoni - una delle ipotesi seguite dall'amministrazione comunale - potrebbero essere abbattuti per lasciare spazio ad un ampio parcheggio da collegare al centro cittadino con un passaggio pedonale.

Nell'area di Dora Baltea, pochi passi dal fiume, si profila, dunque, una rivoluzione. Da questa zona, considerata da sempre come «depressa», il Comune ha intenzione di avviare il rilancio della città. Sono già partiti i lavori - costeranno circa 800 milioni e per due terzi beneficineranno di contributi Ue - per l'ampliamento dell'Ivrea Canoa Club che dovrà ospitare i Mondiali di questa specialità il prossimo anno. Sono state costruite due nuove sedi scolastiche: quella già ultimata dei ragionieri e, ancora da completare, quella che ospiterà il liceo scientifico. Liberata la zona dalla «Scs», prossima al trasferimento, resta quindi da definire il destino della Cri. «Se spostamento» sarà - afferma il presidente del sottocomitato, Tommaso Villari - mi auguro che la nuova sede possa contare su strutture più ampie e moderne. In passato era profittata l'ipotesi di un trasferimento della Cri nell'area del «Pip» a San Bernardo, subito scartata perché troppo distante dal centro cittadino. (gp. mag.)

## IN BREVE

**■ Rocco Meaglia** verrà realizzata una zona mista di giardino e sosta auto. Il progetto, dal costo di 230 milioni, prevede la realizzazione di una ventina di posti per macchine, di una zona verde attrezzata e di una scala di collegamento in legno che creerà un nuovo accesso al Centro d'incontro di Villa San Giuseppe.

**■ VANDALISMO.** L'atto vandalico che qualche giorno fa ha avuto come bersaglio le auto di alcuni membri della Comunità di Damianur, approda lunedì prossimo in Consiglio comunale. Il fatto rischia d'incrinare nuovamente i rapporti fra la maggioranza, che fa capo al sindaco Giorgio Collierio, e l'opposizione damianuriana.

**■ ARRESTO.** I carabinieri hanno arrestato l'altro ieri, su ordine di custodia cautelare della Procura di Torino, Flavio Pasquale, 29 anni, residente a Torino in via Ravizza 7, domiciliato a Lomello, presso l'abitazione dei genitori. E' accusato di lesioni personali aggravate, per aver malmenato una donna.

**■ Due auto** sono scontrate ieri sulla statale 460, in regione San Martino a Cuorgnè. Si tratta della «Bravo» condotta da Adriano Rossi, 31 anni, di Favarina, e della «Punto» guidata dal compaesano Marino Enrietti, 31 anni; quest'ultimo ha riportato un trauma cranico e una ferita al braccio; la prognosi dei medici dell'ospedale è di 30 giorni.

**■ Tutta la frazione** Praglie di Rivarolo, domani, protagonista della grande festa per i 50 anni di matrimonio di Mariuccia e Mecolino Gribaldi, quest'ultimo per anni sindaco dell'agricoltura in Comune e figura di primo piano della Coldiretti. Alle 11,30 sarà celebrata la messa al campo; alle 13 inizierà una grande chermesse gastronomica con oltre 150 invitati.

**■ LAVORI.** Il Comune di Ronco ha indetto una gara d'appalto per i lavori sul torrente Soana presso la cascata dei carabinieri. I termini per presentare la domanda di partecipazione scadono il 30 aprile. Informazioni presso la segreteria del Comune.

**■ Concerto** di pianoforte domani pomeriggio, alle 16,15 nella sala rossa del castello di Valperga, degli allievi di Debora Bria e Carlo Beltramo. Ingresso libero.

## Caluso, progetto L'Ascom vuole valorizzare il centro

Realizzare un centro commerciale «a cielo aperto», grazie a un «filo invisibile» che legni tra loro i negozi del paese: è l'ambizione, niente affatto segreta, del presidente dell'Ascom Caluso Maurizio Ferraris. «Per far fronte alla concorrenza della grande distribuzione», spiega, «è necessario che noi commercianti troviamo il modo di collaborare maggiormente». In quest'ottica è stata lanciata l'iniziativa «Commerciando», mirata a coniugare l'alta qualità del servizio offerto dai piccoli negozi con la convenienza del supermercato. «Negli esercizi», dice Ferraris, «che hanno aderito all'iniziativa», ventina in tutto, viene distribuita una pubblicazione che contiene alcuni tagliandi: al primo acquisto viene applicato uno sconto, secondo la percentuale indicata da ogni singolo dettagliante. Il cliente, quindi, è invitato a rivolgersi agli altri negozi del libretto, dove potrà fare acquisti ottenendo ulteriori sconti. L'iniziativa proseguirà fino a metà giugno.

## DOVE E QUANDO

**CUCINARE CON I FIORI.** Lina Marengi, autrice del libro edito da Priuli & Verlucca «Cucinare con i fiori» è ospite domani pomeriggio, a partire dalle 16, dello stand della Libreria dell'Orco, nell'ambito di «Parco a Natura», al castello Malgrà di Rivarolo. Nello stesso stand sono esposti «Fiorilegione» di Elena Marietti.

**PAC.** S'inaugura, alla Libreria Antiquaria Sizia di via 4 Martiri a Ivrea, la mostra personale dell'artista Eugenio Pacchioli intitolata «Città con torri... Forse Ivrea...». L'esposizione, aperta fino al 3 maggio, è visitabile nell'orario di apertura della libreria (dalle 12 alle 18,30 e dalle 19,30 alle 21,30).

**LE.** Viene riproposta anche quest'anno, dal Club Amici della Valchiusella, l'iniziativa dei «Sabbat d'erbe»: passeggiare pomeridiane nei prati della Valchiusella, accompagnati da «magistrali» delle erbe, che ne spiegano gli usi medicamentosi e culinari; merende nelle baite dei margini, con i prodotti tipici dell'agricoltura e dell'allevamento del luogo; cenare nelle trattorie della zona (oggi al ristorante L'Incontro del lago di Meugliano) con piatti prelibati che contengono le succitate erbe aromatiche. Informazioni ai numeri 0125/74.473 o 74.476.

**IL.** Carlo Bianchessi, lo spettacolo «Sono pazzo... e allora?», è protagonista della serata (ore 21) al pub galateria Al Pierrot di via Marconi 16 a Pont. Informazioni allo 0124/84.037.

**GI.** Giornata raduno, per i motociclisti, e non, al santuario dei Milani di Forno Canavese. Dopo la Messa, nella tarda mattinata, la benedizione delle moto. Quindi il rinfresco, offerto dal Centauro Club Forno, e il pranzo.

**IST.** L'appuntamento odierno, al concorso di bellezza organizzato dalla discoteca Dinamika di Cuorgnè (inizio alle 21), è riservato alle ragazze dell'istituto «25 Aprile» di Cuorgnè.

**SA.** Si conclude oggi, al centro commerciale Bennet di Pavone Canavese, la prima sagra dell'enogastronomia canavesana. A partire dalle 15 rievocazione storica medievale in costume, curata dal Gruppo storico e dalla Pro loco di Oglianico, seguita da una conferenza di Luigi Giglio Tos sulla cucina medievale. Alle 17,30 presentazione del libro «Le ricette svelate» di Chiara Abrardi. Alle 18,30 spettacolo del gruppo folcloristico Li Valsaona e presentazione di una pubblicazione riguardante i sentieri della Val Soana.

**TUTTO PER IL BAGNO**

SHOW ROOM

IDROMASSAGGIO  
SAUNE  
ARREDO BAGNO  
PIASTRELLE

CONSULENZA E PROGETTAZIONE

GRUPPO DELTA

TERMO-SANTAR EPORESE

LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 50206-53091-54852

**GIOVEDÌ 1 MAGGIO**

**GRANDE APERTURA STRAORDINARIA !!!**

**FAI SHOPPING A MONTALTO DORA DA ERREDUE ABBIGLIAMENTO**

Moda per la tua cerimonia  
Tutto per il matrimonio, cresima, comunione ...  
Moda giovane - Moda casual  
Moda comoda e tante proposte per te  
su 600 mq. di esposizione!

**Erre due**  
Abbigliamento

ABBIGLIAMENTO PER UOMO - DONNA - BAMBINO  
INTIMO e TELERIA

**MONTALTO DORA (Ivrea)**  
S.S. Ivrea - Aosta - Tel. 0125/650298  
Al mattino orario prolungato 9 / 13  
pomeriggio 15 / 19,30



SPACCI  
&  
SPICCIOLISPACCI  
&  
SPICCIOLI

# GRANDI FIRME PICCOLI PREZZI

SPACCI & SPICCIOLI è la catena nazionale che vende i capi delle grandi firme a prezzi di stock. Un completo assortimento di capi classici, da cerimonia, casual, sportivi e conformati.



ABBIGLIAMENTO DONNA

CAMICIE	DA L.	19.900
GONNIE	DA L.	19.500
PANTALONI	DA L.	19.900
GIILEY	DA L.	19.900
ABITI	DA L.	59.900
GIACCHE	DA L.	99.000
TAILLEURS	DA L.	169.000
COMPLETI	DA L.	169.000
GIUBBINI	DA L.	169.000

**AOSTA, Via Monte Grivola 43**

*vieni a fare affari!*

SPACCI  
&  
SPICCIOLISPACCI  
&  
SPICCIOLI

## AMICI DELLA SCIENZA, UNITEVI.

### È USCITO **tuttoscienze** 29

«Tuttoscienze», vol. 29 (3 gennaio - 26 giugno 1996)  
pp. X - 102 L. 18.000

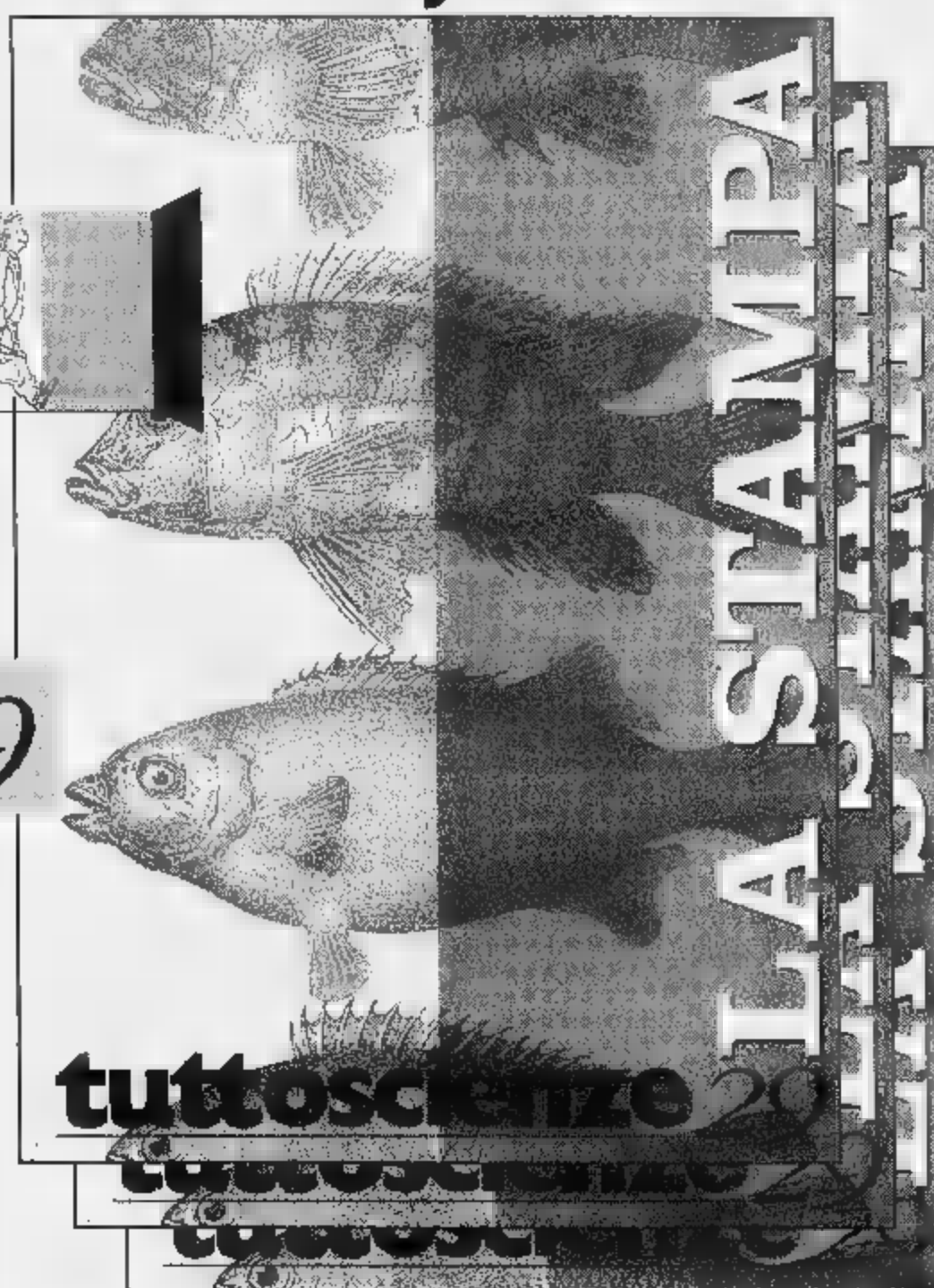
In un linguaggio chiaro e immediato scoprirete un intero universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni su tutto il campo dello scibile: dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia.

E il frutto dell'intensa collaborazione di grandi scienziati e dei più autorevoli ricercatori. Una raccolta appassionante dedicata a tutti i veri amici della scienza.



Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% sulla singola opera e potranno acquistarla presso il Salone di via Roma 50 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa. Ufficio «Edizioni librarie», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011/656.82.33).

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI. SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Le offerte di  
«Tuttoscienze»

Volumi 1 - 10  
a L. 135.000  
Volumi 11 - 29  
a L. 240.000

L'intera raccolta  
(volumi 1 - 29)  
in vendita al  
prezzo speciale di  
L. 360.000





Successo del cantautore aostano nella finale svolta al «Peacock pub»

## Festival rock, ha vinto Tripodi

Al 2° posto si è piazzato il gruppo dei «Power funk», davanti alla solista Morena Avenoso. Entro fine anno gli organizzatori vogliono proporre la seconda edizione della kermesse

AOSTA. Al «Rock festival d'Aosta» sono stati in parte riconfermati i risultati delle prime classifiche. Il primo concorso rock aostano, organizzato dal «Peacock pub» in collaborazione con il Progetto giovani, è stato vinto dal cantautore aostano Franco Tripodi, 35 anni, meglio conosciuto come «Franchino». Erano otto anni che non si esibiva in Valle. Avava scelto di suonare in altre città italiane, nei pianobar.

Nella finale del concorso, che si è svolta giovedì sera al «Peacock», «Franchino» ha proposto il repertorio, un misto di pezzi lenti e motivi blues. Qualche titolo: «Vecchio amore», «Ama», «V.V.». Undici anni fa il cantautore arrivò tra i finalisti del Premio Castor-Terme, un trampolino di lancio che lo convinse a proseguire nel mondo della canzone. Ora quali progetti? «Sto valutando le proposte», dice Franco Tripodi. «Penso comunque che partirò di nuovo, tornerò a suonare nei locali, questa volta verso Bologna, dove c'è un po' di cultura musicale. Cultura che qui manca? Ho visto che in otto anni non è cambiato niente», dice il cantautore. «Non sono strutture per suonare, anche se ho notato che c'è in giro parecchia gente che suona bene e persone che si danno da fare per creare un certo ambiente per la musica».

Al secondo posto nel «Festival d'Aosta» si è piazzati i



Franco Tripodi, in arte «Franchino» vincitore del «Rock Festival d'Aosta». A fianco, il gruppo «Power funk» secondo classificato nella rassegna



«Power funk». Il gruppo da un po' di tempo ha aggiunto alla sua formazione originale un batterista di grande esperienza, Marco Bessone, la cui presenza a dare un «tocco in più» alla band composta da Ivan Colosimo, alla chitarra; Simone Riva, alla voce; Christian Costa, al basso.

Al 3° posto un'altra soli-

sta, Morena Avenoso, che ha presentato nella serata finale del festival un vecchio brano «Anna Oxa». «Un'emozione da poco», rivisitato in chiave rock. Morena ha proposto anche brani di Irene Grandi. Ad accompagnarla Mirko Burati, al basso; Mauro Marchesini, alla chitarra elettrica; Giorgio Negro, alla chitarra acustica; Francesco Solenne, alla batteria; Massimo

Bombino, alle tastiere. Musicisti di esperienza, riuniti per l'occasione. Hanno avuto poco tempo per provare, con più affiatamento forse avrebbero raggiunto altri risultati. Potranno rientrare in futuro, magari nella 2ª edizione del festival, che i gestori del «Peacock», Roberto Varvassore e Gianni Foletto, promettono entro la fine dell'anno. (sa. b.)

## I FILM DEL WEEK END

### Arriva il film da 9 Oscar e una storia catastrofica

Dante's Peak. Cervevinia ad Aosta: prosegue in Valle la programmazione de «Il paziente inglese» di Anthony Minghella, il film vincitore di nove Oscar. In questa cerimonia spesso succede che i giurati, sull'onda di uno snobismo antihollywoodiano, finiscano per esagerare celebrando con molti premi film di buon livello spettacolare, ma ben lontani dallo «status» di capolavoro, quale tale somma di consensi lascerebbe intendere.

Il film di Minghella si inserisce proprio fra questi casi, risultando più una summa di «clichés» letterari tardoromantici, conditi di interpreti «appassionati» e di paesaggi esotici magnificamente inquadrati, che il prodotto di un'abile sceneggiatura o di una geniale messa in scena. Ricca di passioni, tradimenti, battaglie «colpi di scena», la vicenda è articolata su una struttura circolare nella quale si intrecciano due struggenti storie d'amore.

Tutto parte da un monastero in Toscana, dove quattro persone cercano di trovare un po' di sollievo alle loro ferite, fisiche e morali. Siamo alla fine della seconda guerra mondiale in un misterioso «paziente inglese», ustionato e senza memoria, vede riaffiorare frammenti del passato attraverso le allucinazioni provocate dalla morfina. E, mentre intorno a lui si muovono un'infermiera che vuole ritrovare la gioia di vive-

re, un ladro che non sa sfuggire alle sue sorti e un esperto artificiere, dal delirio prende forma un'antica e dolorosa passione per una nobildonna, vissuta prima della guerra nel Sahara.

Da un melodramma che affonda le sue radici nel passato del vecchio continente a un film catastrofico che emerge dai fantasmi della cattiva coscienza americana, «Dante's Peak: la furia della montagna».

Roger Donaldson si muove nel solco di un genere che spettacolarizza la paranoia del nuovo continente, teso a veder complotti contro la propria sicurezza anche nella natura. Tale genere, che già in passato si è rivelato proficuo per gli studios di Hollywood, ha visto rinverdire le glorie con titoli quali «Twister», «Daylight» e «Independence Day». Si piega dunque alla moda del momento Roger Donaldson, raccontando co-

un esperto vulcanologo scopre l'imminente eruzione di un vulcano spento da tempo. Il problema è che i piedi alla montagna, diventati nel frattempo un'attrazione turistica, si è estesa una cittadina che proprio del Pico di Dante ha fatto una fonte di risorse economiche di vario tipo. Alle minacciose profezie del geologo le autorità preferiscono fare orecchie da mercante, per non far fallire gli affari. Così quando la montagna esplode, ci sarà un altissimo rischio di avere una nuova Pompei.



Juliette Binoche, tra i protagonisti de «Il paziente inglese» (9 Oscar) e Geoffrey Rush interprete di «Shine»

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

«Dante's Peak: la furia della montagna» è ricchissimo di effetti speciali, ma piuttosto prevedibile nell'intreccio narrativo. Molto più sorprendente invece «Shine» di Scott Hicks, un film sulla passione per la musica, sulle gioie e i dolori che provoca. Biografia reale di un grande artista contemporaneo, il pianista David Helfgott, «Shine», candidato a numerosi Oscar, è la storia di un musicista assai dotato, la cui infanzia è segnata dalla presenza di un genitore severo e soverchiante. Il giovane ha talento, ma le difficoltà del distacco dalla famiglia lo sprofondano in un forte esaurimento nervoso, che lo porterà a anni di confusione mentale. Fino all'incontro con Gillian, il cui amore lo sottrarrà al mondo caotico in cui vive e lo riconsegnerà alla vita e al successo.

France 2 racconta la vita dei vagabondi

## Il metrò, villaggio per i «dochords»

PER la rassegna «Le cinéma de papa» alle 10,35 «Tsr va» onda «Julie pot-de-colles» (Francia, 1977, 85'), un film diretto da Philippe Broca, con Marlène Jobert, Jean-Claude Brialy, Francis Lemaire e Alexandra Stewart. E' la storia di una giovane donna che, dopo un brutale alterco con suo marito, crede di averlo ucciso. Chiede pertanto aiuto a un uomo, incontrato poco prima a una cena d'affari. Costui, impietosito, accetta di aiutarla mentendo e si ritrova così implicato in un caso che gli sconvolgerà la vita.

Alle 13,40 France 2 trasmette invece «Samedi soir en province», un documentario di Jean-Michel Destang e Sébastien Sill. E' un ritratto della gioventù di provincia francese, dedicata al culto del sabato sera da passare rigorosamente in discoteca. Alle 14,40 la rete francese prosegue con la finale della Coppa di Francia di rugby, «Bourgois-Pau».

Alle 18,25, per «Planète nature», Tsr presenta invece «La singe dans le miroir», documentario che illustra le straordinarie analogie fra la vita dello scimpanzé e quella dell'uomo (da non perdere la scena che gioca con un videogame o quella che cura il mal di stomaco con la raccolta e l'ingestione di erbe medicinali).

Alle 20,35 Tsr prosegue con «Rachel... un amour» (Francia, 1996, 90'), un film di Jacob Berger, con Michel Galabru, Noémie Kocher e Marie Dominique Dessez. E' la storia di un matrimonio contrastato fra due giovani all'interno di una comunità ebraica delle Cevennes.

Alle 0,45, per la «25 heures», France 2 propone «La tribu du tunnel», un documentario di Florent Marcie. «Sono protagonisti individui senza fissa dimora che hanno trovato un posto sicuro in un fuori uso della metropolitana parigina. Qui si sono stabiliti, creando una comune dalle curiose caratteristiche».

Alle 0,50 Tsr propone «Robocop» (Usa, 1987, 98'), un film di Paul Verhoeven, con Peter Weller, Nancy Allen e Ronny Cox. «Storia ambientata nel futuro, quando le città come Detroit saranno diventate invivibili a causa della criminalità. Per combattere questa piaga ci sono due proposte: da una parte un macchinista di guerra sofisticata, dall'altra Robocop», a metà tra un uomo e un robot. (l. b.)



Il «metrò» di Parigi, «cassa» dei barboni

## GIORNO E NOTTE



il 1° giugno è

# STRATORINO

LA STAMPA

Joyful promotion

**QUEST'ANNO  
LA STRATORINO  
PASSA PER  
LA SCUOLA!**

PER INFORMAZIONI TEL.  
(011) 562.96.75 - FAX 54.50.80

CI TROVI SU INTERNET  
[www.etabeta.it/stratorino](http://www.etabeta.it/stratorino)

Corte i pieghevoli nella tua scuola!

**LA SCUOLA  
CORRE  
CON LA  
STRATORINO**

**DOMENICA  
1° giugno  
Piazza  
S. CARLO  
ore 9,30**



Iscrizioni aperte dal 15 maggio

# STRATORINO

a favore di Specchio dei tempi





## Calcio a cinque, arriva il Cotrade Per l'Eurotravel un ciclo di fuoco



Stefano Serravalle dell'Eurotravel sta attraversando un buon periodo di forma

AOSTA. Nella 11ª giornata del ritorno del campionato cadetto di calcio a cinque, l'Eurotravel ospita al Montfleury i torinesi del Cotrade. Oggi, a seguire l'incontro dell'Aosta, che ospiterà il Pescara, i ragazzi di Mercantini si avviano a un ciclo di fuoco. Dopo i torinesi, Cucco e compagni affronteranno la capolista Padova e il Teraxitalia Bologna. L'obiettivo di questa parte finale del torneo è quello di legittimare la seconda posizione, magari riuscendo a fare lo spembetto ai primi della classe.

Una vittoria con Cotrade e Teraxitalia potrà servire ai cugini dell'Aymavilles che sono attaccati dai torinesi, ma che attaccano i felsinei e anche la terza piazza. Insomma una sorta di gemellaggio valdostano che non è escluso porti le due a

finire seconda e terza. Per fare ciò dovrà far suo l'incontro anche la formazione di Osvaldo Chabod che oggi alle 16 sarà di casa a Settimo Torinese. L'Aymavilles è squadra grintosa e di temperamento che esaltarsi nel momento importante: l'obiettivo prestigioso di cui si è parlato prima è proprio questi. I due bomber Serravalle e Zavattaro sono in gran forma, è tornato al gol anche Borre: le premesse sono tutte. La classifica: Petrarca Padova 73, Eurotravel 62, Cesana Torino 45, Teraxitalia Bologna 44, Aymavilles 42, Cotrade Torino 40, Aresè 37, Milanfève, Scala Verona 34, Chioggia 28, Settimo 26, Castel San Pietro e Favola Genova 24, Reggiana 23, La Dominante Monza e La Torre Bergamo 15. (m. i.)

## Basket C2, al Paladora contro il Serravalle Scrivia Il Gral sfida gli ultimi

La squadra giallonera si trova al secondo posto della classifica  
Il coach Frosini: «Ci servono due punti in previsione dei play-off»

AOSTA. Penultima giornata della regular season del campionato di serie C2, con il Cogne Acciai Speciali impegnato oggi in casa contro il Serravalle Scrivia. I gialloneri ricevono la visita degli alessandrini, ultimi in classifica. Una carta agevole, ma che Luigi Frosini non sottovaluta.

«Guai a sottovalutare il Serravalle - sottolinea il coach aostano - Sarebbe un errore imperdonabile scendere in campo senza la dovuta concentrazione e lasciare per strada 2 punti importanti in proiezione play off. Soltanto se sapremo affrontare l'incontro con le giuste motivazioni potremo centrare la vittoria. I ragazzi sono consapevoli dei rischi che corriamo sul piano dell'attenzione mentale, pertanto non dovrebbero esserci sorprese negative».

A due giornate dalla conclusione della prima fase del torneo, guida la classifica il Casale, a quota 52, davanti al Cogne Acciai Speciali, al Carmagnola (42), al Verbania, al Novara (38), al Castelletto e al Fossano (36). Già matematicamente assegnato il primo posto all'attuale capolista, rimangono da stabilire le altre 3 posizioni utili per gli spareggi promozione.

Favola e compagni hanno ormai la certezza di disputare i play off, ma puntano a chiudere la regular season al secondo posto per poter giocare l'eventuale bella degli scontri decisivi in casa. I gialloneri in sva-

taggio rispetto al Carmagnola nella differenza canestri, ma hanno un calendario più favorevole rispetto ai torinesi. Oltre alla sfida odierna (inizio alle 21 al Paladora) gli aostani giocheranno a Savigliano contro la formazione ormai destinata a giocarsi la salvezza ai play out: il Carmagnola sarà di scena nell'ultimo sul campo della capolista Casale.

«L'obiettivo è di chiudere il girone alle spalle degli alessandrini - dice Frosini - Se non accuseremo vistosi cali di tensione, non dovremmo sfuggirci i 4 punti ancora in palio. Confidiamo poi in una battuta d'arresto del Carmagnola contro la battistrada per lasciarsi alle spalle i torinesi. Per il momento dobbiamo comunque pensare soltanto a conquistare il primo posto contro il Serravalle».

Gli alessandrini hanno puntato in questa stagione tutto sui giovani - conclude il tecnico aostano - Siamo nettamente superiori al Serravalle, però occorrerà giocare con giudizio, forzare il tiro a senza accusare delle pause. Cercheremo di prendere subito un consistente vantaggio, in modo da poter gestire la partita con la massima tranquillità».

Nel Cogne Acciai Speciali ci sarà il rientro in cabina di regia di Aldo Grattacaso. Difficile, invece, il recupero di Vitetta, che dovrebbe comunque essere pronto a tornare in squadra per gli spareggi promozione. (s. b.)

## Le vittorie dei Lions

AOSTA. Ancora successi significativi per le formazioni dei Lions d'Aoste nei campionati giovanili. La squadra juniores ha avvicinato il traguardo dell'ammissione alla finale per il titolo piemontese, superando il Derthona. La squadra di Frosini si è imposta per 90-56. In evidenza Roberto Occhipinti (21 punti, con 6 nelle «bombe») e Melotto (20). I gialloneri aspettano l'esito della sfida tra il Grugliasco e il Castelletto. In caso di vittoria del Grugliasco, gli aostani potranno disputare lo scontro decisivo per la conquista del titolo contro la Ginnastica Torino. La squadra ragazzi dell'Eremita Buckler ha centrato il 5º successo consecutivo, imponendosi sul parquet della Ginnastica per 88-44.

Chiuso il 1º tempo in vantaggio per 43-20, il quintetto di Gabriele Peloso non ha avuto problemi a contenere i tentativi di rimonta dei padroni di casa. Migliori realizzatori sono stati Jean Marie Chenal (28) e Alessandro Bianchet (18). Nel torneo Propaganda, la squadra dei Censi Traslochi ha concluso a



Il regista del Cogne Acciai Speciali Aldo Grattacaso rientra nella partita di

punteggio pieno il girone di andata della seconda fase del campionato. La compagine allenata da Vilma Maccari ha superato il Moncalieri con il punteggio di 117-19. In evidenza Alessandro Bruno, con 22 punti. Sconfitta per lo Stefano Testa, che ha dovuto arrendersi alla superiorità del quintetto del Carmagnola (27-58). (s. b.)

In C2 per il Cogne facile impegno contro il fanalino di coda nell'ultimo turno della regular season

## L'attenzione è già rivolta agli spareggi

Nel torneo maschile, l'Olimpia riceve la visita dello Strambino



Per le ragazze del Cogne Acciai Speciali impegno in trasferta contro l'Acqui, fanalino di coda del campionato C2

AOSTA. Sono le cenerentole dei campionati di serie C2 a pallavolo a misurarsi nel week-end contro le formazioni valdostane. In campo maschile l'Olimpia riceve questa sera la visita dello Strambino (inizio alle 21 alla palestra di via Binelli), mentre nel settore femminile il Cogne Acciai Speciali gioca domani sul parquet dell'Acqui.

Non c'è in palio l'importante nella sfida odierna l'Olimpia e lo Strambino, ma in aostana c'è la ferma volontà di conquistare i due punti nell'ultima partita casalinga della stagione. La squadra del presidente Arboney, a quota 14, non dovrebbe incontrare difficoltà a superare l'ostacolo rappresentato dagli alessandrini, capaci di vincere finora una sola volta. «Dipenderà tutto da noi - dice l'allenatore Corrado Ramella - Siamo una squadra di vincere contro la capolista, di perdere l'ultima della classe. Per tutta la stagione abbiamo alternato buone prestazioni a prove incolori, mancando di continuità.

Spero che la squadra si congedi dai propri tifosi con una partita convincente».

Il testa-coda nel settore femminile non dovrebbe riservare domani amare sorprese al Cogne Acciai Speciali. E' troppa netta la differenza di valori tecnici per l'Acqui di sovvertire il pronostico contrario. Anna Mussillon e compagne sono già concentrate sugli spareggi promozione e pensano anche alla Coppa Piemonte. La finale della manifestazione interregionale è stata fissata per il 1º maggio a Santhià. Avversarie delle aostane saranno le alessandrine della Vela. «Nessuna squadra valdostana ha mai vinto la Coppa Piemonte - dice l'allenatore Giorgio Moro - Cercheremo di colmare questa lacuna. Prima di preoccuparci della sfida contro la Vela, dobbiamo comunque pensare all'Acqui. Siamo nettamente favoriti, ma la partita ha già il risultato scritto prima dell'inizio. Dovrà ancora rinunciare a Francesca Luciani e a Manuela Conversano». (s. b.)

Nella terza giornata del campionato di serie C2, domani la partita contro il Burolo Eagles

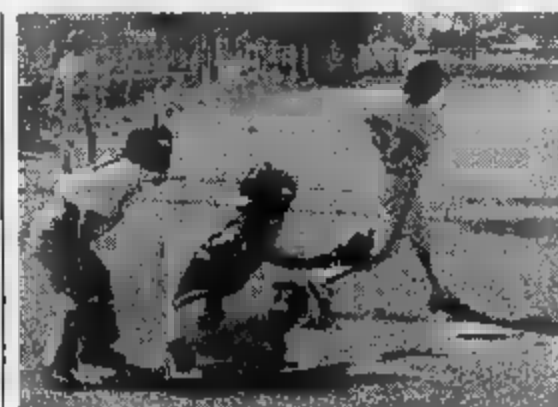
## Esordio dell'Aosta Bugs sul campo di casa

I rossoneri sono reduci dalla sconfitta subita a Castellamonte

AOSTA. L'esordio casalingo dopo due confronti consecutivi in trasferta. La terza giornata del campionato di serie C2 di baseball, propone per domani all'Aosta Bugs l'impegno interno contro il Burolo Eagles. I rossoneri sono reduci dalla sconfitta patita contro il Castellamonte, compagine favorita per il salto di categoria.

«Nonostante la battuta d'arresto - dice l'allenatore Achille Gallarini - sono soddisfatto della prestazione della squadra. Abbiamo lottato per lunghi tratti alla pari contro il Castellamonte, ci è riuscito il sogno di centrare il successo sul diamante dei torinesi. Mi è piaciuto soprattutto lo spirito che ha caratterizzato la prova dei ragazzi, che non hanno avuto timori nell'affrontare le compagne sulla carta superiore. Adesso mi aspetto conferme contro il Burolo».

L'Aosta Bugs ha messo in dif-



Il ricevitore dell'Aosta Bugs Alfonso Tavano in azione

ficoltà il Castellamonte con attacchi sempre precisi. Dopo aver chiuso il primo inning in vantaggio per 4-2, i rossoneri venivano raggiunti dai padroni di casa, ma allungavano ancora il passo, portandosi a condurre per 10-4. Alla distanza emergeva però la maggior esperienza dei torinesi, che s'imponavano

sul punteggio di 21-13. Domani, contro il Burolo Eagles (inizio alle 10 al campo di rugby in zona Zamberletti), Ballo e compagni cercheranno di interrompere una lunga negativa contro i canavesani. In tutte le partite disputate nei precedenti campionati, l'Aosta Bugs non è infatti mai riuscita a

vincere contro il Burolo. Buone notizie sono giunte dal settore giovanile, con la squadra ragazzi che si è imposta sul campo del Porta Mortara con il punteggio di 20-11. Si è trattato del primo successo dei rossoneri, che hanno fatto registrare notevoli progressi sia a livello individuale sia a punto di vista collettivo rispetto alla gara di turno precedente.

«Dopo il chiuso in parità il primo inning - dice l'allenatore Maurizio Balla - abbiamo attaccato con grande efficacia. Il funzionamento a dovere anche la difesa. Ci sono ancora ampi margini di progresso, però la squadra ha già fatto vedere di possedere buona potenzialità. Mi aspetto un'altra prestazione positiva contro il Castellamonte (oggi alle 17 al campo di rugby, ndr). Il campionato ragazzi riveste un'importanza primaria, perché consente ai giovani di maturare valide esperienze». (s. b.)

## SPORT FLASH

### MOUNTAIN BIKE

Domani a Fénis il primo Cogne Acciai Speciali

E' in programma domani a Fénis il primo Trofeo Cogne Acciai Speciali, gara promozionale di mountain bike organizzata dal Gs Sima Cogne Acciai Speciali. La partenza è fissata per le 14 vicino all'hotel Conte dei Challants. Le iscrizioni si chiuderanno un quarto d'ora prima del via: il percorso si snoda su sentieri pianeggianti, tratti asfaltati. Tra gli iscritti il campione di duathlon Paolo Riva. Per ulteriori informazioni può telefonare a Giancarlo Benato al 99131 o a Natale Dodaro al 262895. (gio. mac.)

### PIED

Piero Jordan il Trofeo Carletto Jacquemet

Con 59 punti Piero Jordan di Bosses ha vinto a Valpelline il Trofeo Carletto Jacquemet di fioret a carattere individuale. In serie B ha vinto Michel Lucianaz dello Charvensod, in C Stefano Lacroix del Forossan, in D Ottavio Chenal del Valpelline e tra i simpatizzanti Battista Negri. (c. e.)

### SCALPINISMO

Follis e Mazzocchi puntano al Trofeo Parravicini

Leonardo Follis e Fulvio Mazzocchi, campioni italiani, non hanno partecipato al Trofeo Bruno Welf-Mario Rial per puntare sul Trofeo Parravicini in terra bergamasca domani: poi preparare Mezzalama (con Luciano Fontana). (c. e.)

### DI PALLINATE

I campionati di basket, pallavolo e pallamano

Penultima giornata della regular season del campionato di serie D di pallacanestro, con il Cogne Acciai Speciali impegnato oggi nella trasferta di Pinerolo. Tutti i confronti in trasferta oggi per le squadre valdostane nei campionati di serie D di pallavolo: in campo maschile il Csi Châtillon rende visita al Borgovercelli, mentre il Valdigne è ospite del Santhià; nel settore femminile il Nus/Fenis gioca sul campo del Lasalliano e il Csi Telelapi Châtillon è a Venaria. Si conclude il campionato di serie di pallamano maschile, con il Pila Aosta Welcome in trasferta sul campo del Pressano. (s. b.)

## LETEY ADRIANO

CALZATURE

NUOVA SEDE

VALLEVERDE  
UOMO - DONNA

FABI

MISTER  
VARESE

Meazzo

## SPACCIO DELLO SCAMPOLO

VIA CERIOLO 2 - ANGOLO VIA FESTA  
AL MERCATO AOSTA TEL. 0165-361066

TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO  
ED ARREDAMENTO  
A PESO E A METRAGGIO  
PREZZI DI ASSOLUTA  
CONVENIENZA

dove... è assolutamente obbligatorio  
toccare!!!

LUNEDÌ  
tuttosoldi

MERCOLEDÌ  
tuttosciende

GIOVEDÌ  
tuttolibri

I supplementi de  
LA STAMPA  
Una settimana ricca  
di tutto.



Per dare  
i numeri,  
gli basta  
la mia  
voce.



Numero Verde  
167-820026

**Philips Spark™ è il primo cellulare con Voice Dial™, l'esclusiva funzione di riconoscimento vocale.** Ecco il nuovo, incredibile modo per chiamare con il cellulare. Basta pronunciare il nome della persona da chiamare: la funzione Voice Dial riconosce la tua voce e compone il numero automaticamente! Telefonare diventa molto più semplice e, per chi guida, molto più sicuro. Voice Dial è un'esclusiva mondiale, dalla ricerca Philips. Un'azienda che non solo sa ascoltare le tue richieste: ti dà prodotti che fanno quello che dici.

*Miglioriamo il tuo mondo.*



**PHILIPS**



# LA PREALPINA

## BLACK & DECKER® Gli Amici del Verde

**SUPER OFFERTA** £.49.900

Tagliaerba a filo GL 1000 di nylon  
da 700 W a 12 cm di taglio  
capacità di raccolta dell'erba 14 lt.

£ 149.000

700 W 32cm TAGLIO



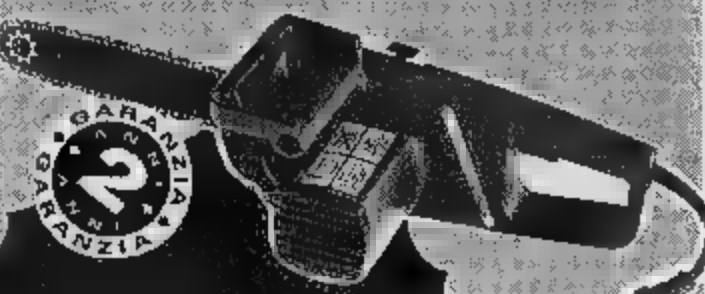
Tagliaerba a lama GR240  
Tagliaerba da 1300 Watt e 40 cm. di taglio  
capacità del sacco di raccolta dell'erba 40 lt.

£ 288.000

1300 W 40cm TAGLIO

Mod. GK30  
pot. 1.300 - lama cm. 30 £. 158.000

Mod. GK40  
pot. 1.500 - lama cm. 40 £. 199.000



**SUPER REGALO**  
con ogni elettrosega

Gilet HUSKY



**SUPER REGALO**

con ogni tagliaerba GR240  
un barbecue



Tagliaerba a filo  
GT720  
pot. 1.200 W  
Taglio a 12 cm. di  
taglio lungo di sezione  
e di sezione



£. 149.800

**SUPER REGALO**

con ogni tagliaerba a lama  
GT220



FORBICI PER ERBA

£. 99.800

280 W 25cm TAGLIO



Tagliaerba a filo REFLEX GL540  
pot. 1000 W  
Taglio a 12 cm. di  
taglio lungo di sezione  
e di sezione

310 W 30cm TAGLIO

£. 169.000

Per il tuo giardino  
il meglio lo trovi  
alla Prealpina!



Monticello d'Alba / Cuneo  
SS. Alba/Bra

LA PREALPINA

resterà chiusa per inventario  
Mercoledì 30 aprile e  
Giovedì 1 maggio 1997

ORARIO

dal 10 aprile al 30 aprile 1997  
dal 10 maggio al 30 maggio 1997



a ROLETTO / TO



ad AOSTA

Loc. Grand Chemin, 89 - CHRISTOPH  
Tel. 0115/33500

LEGNO - KIT - FAI DA TE lo trovi anche:

**Uniflex** £ 19.900

offertissima  
primavera '97  
del castorino.  
Affrettatevi!

Castorino a ruota  
con ruote  
1/2"

tubo in acciaio zincato e struttura  
in materiale plastico antiurto  
completo di raccordi rapidi

**GARDEN AIDA**

Tubo retinato antiurto  
con rinforzo tessile in poliestere  
antiurto a due strati - Ø 1/2" -  
lunghezza mt. 15

£. 6.900

Tubo retinato antiurto  
completo di lancia regolabile  
e punga rubinetto  
Ø 5/8" - mt. 20

con accessori

£ 16.500

Set pistola  
lancia a pistola con 4 ugelli  
selezionabili - 2 racc. da 1/2" - 2 innesti  
per rubinetto 3/4 maschio e 3/4 femmina

£. 5.900

Set giardino  
paletta, miniforca e rastrello  
impugnatura in legno

£. 3.800

Visiera protettiva  
in policarbonato - banda elastica  
di sostegno - indispensabile per l'uso  
di tagliaerba, tagliabordi e tagliasepi

£. 6.800

Cassetta "Balconetta" con sottocassetta a riserva d'acqua

cm. 40 £ 3900

cm. 50 £ 5900

cm. 60 £ 6800



# Nel 1996 sono aumentati i punti vendita nell'Astigiano Più negozi, meno affari E si sono persi 566 posti di lavoro

**ASTI.** Ma il commercio è davvero in crisi? Le lamentazioni di chi indica affari in ■■ e prospettive sempre più fosche, hanno fondamento?

Il «termometro» del settore è in ribasso. Ancora nell'ultima assemblea provinciale dell'Unione commercianti (che ha deciso di cambiare nome in «Ascom») più volte ■■ state sottolineate le difficoltà, in particolare nel capoluogo, dove ai problemi generali, ■■ ne aggiungono altri prettamente locali.

Eppure il settore nel suo complesso, nel '96, (anno considerato «nero» dagli operatori) ha fatto registrare nell'Astigiano un aumento delle imprese.

I dati ufficiali sono stati elaborati dall'Ufficio studi della Camera di commercio e pubblicati nell'Osservatorio della congiuntura. Il totale degli esercizi commerciali ■■ dicembre '96 ■■ 5.149, un centinaio in più rispetto fine 1995 (nella tabella a fianco ■■ riportati dettagliatamente i dati). E a «craddezza» i conti, quasi a sorpresa, l'incremento consistente del commercio al dettaglio che fa segnare un «+ 129» negozi.

Una tendenza che contraddice quella del '95, quando si registrò un leggero calo dei punti vendita complessivi e ■■ particolare degli esercizi al minuto (-51 rispetto al '94). Allora la spiegazione ■■ trovata «nell'effetto alluvione», che aveva convinto alcuni commercianti, ormai a «fine carriera» a non reinvestire per ripristinare l'attività danneggiata dall'alluvione e dal fango.

Dunque, la ripresa del '96 sarebbe solo un ritorno ai livelli precedenti all'alluvione. Ma, curiosamente, alla maggiore presenza di attività, ■■ corrisponderebbe un'adeguata vivacità del mercato.

Non solo: il settore tende anche a perdere occupazione. Secondo i dati rilevati dalla Camera di commercio, da gennaio a dicembre '96, gli avviamenti al lavoro sono ■■ 2.541, contro le 3.097 cessazioni (in molti casi si tratta di contratti a termine): il che significa la perdita di 566 posti di lavoro su ■■ totale ■■ circa 14 mila, ■■ cui sono ■■ terzo dipendenti. E a sottolineare le difficoltà, il numero di fallimenti in crescita: erano 13 nel '95, sono stati 15 l'anno scorso.

L'indagine dell'Osservatorio della congiuntura, riporta anche le stime sul volume d'affari. A patire di più la crisi, sarebbero stati i comparti dell'abbigliamento e dell'arredamento, dove il calo delle vendite si è attesta-



Nel '96 si è registrato ■■ calo generalizzato nelle vendite. I settori più colpiti sono stati l'abbigliamento (meno 20%) alimentari e arredamento. Hanno tenuto invece gli esercizi pubblici

to sul ■■ per cento. Leggera flessione anche per il ■■ alimentare (dove va registrata la forte concorrenza degli hard-discount). A poco è servito il periodo natalizio: il volume d'affari è stato inferiore del 10 per cento rispetto l'anno precedente.

L'unico settore che sembra tenere, stando alle rilevazioni, è quello dei pubblici ■■ bar

e ristoranti non conoscono crisi. La riduzione degli affari non è l'unico problema dei commercianti. L'indice ■■ puntato contro la pressione fiscale. «Smaltimento rifiuti, Ici, insegna pesa-

IL COMMERCIO IN CITTA'			
	31/12/95	31/12/96	
ALL'INGROSSO	695	693	-2
	131	131	-39
AL DETTAGLIO	2.915	2.915	+129
E RISTORANTI	5.055	5.149	+94
OCCUPATI AL 12/96	14 MILA di cui 5.500 maschi	5.550	femmine

Fonte: Osservatorio della congiuntura Camera di commercio

■ in modo determinante sui nostri bilanci» dicono all'A■■■■. E c'è la questione degli affitti, che specie in centro hanno raggiunto livelli da grande città. Intanto in via Testa è prossima l'apertura ■■ un nuovo negozio con articoli «da mille lire in su»: è un segno della crisi del mercato?

**Gli esercizi sono 5.149  
Il peso fiscale e degli affitti**

## Corso Alfieri malato d'auto Caos nella zona ■■ traffico limitato e il comitato incontra il sindaco

**ASTI.** Il sindaco Alberto Bianchini ha incontrato in municipio ■■ presidente del comitato commercianti del ■■ storico, Emiliano Serra. Si è parlato del tratto di corso Alfieri che va da piazza Alfieri all'incrocio con via Gobetti. Considera ■■ molti (a torto) isola pedonale, questa porzione ■■ «contrada maestra» è in verità zona a traffico limitato.

Limitato, per altro, solo sulla carta secondo molti: «Una situazione vergognosa» afferma Serra, già consigliere comunale e titolare della galleria d'arte «Il Platano» ■■ corso Alfieri. «Il neopresidente del comitato - spiegano in Comune - ha fatto notare che questo tratto di strada ■■ interessato da passaggi frequenti di auto; e ■■ di queste ■■ «re probabilmente ■■ prive del permesso». Il primo cittadino ha dato garanzie assicurando ■■ legge in ■■ del Comune - controlli più incisivi per garantire una maggiore «pedonalizzazione». Inoltre ha assicurato revisioni attente dei permessi alla loro scadenza.

Il comitato del centro storico

è di fresca costituzione: riuniti ■■ 87 commercianti dell'area corso Alfieri, piazza San Secondo, via Garibaldi ed ha il sostegno ■■ comitato Palio San Secondo. Il gruppo vuole tenere desta l'attenzione soprattutto sui problemi relativi ■■ traffico, parcheggi, decoro, ordine pubblico: per i commercianti sono alcuni dei punti dolenti che avrebbero trasformato il «salotto buono» della città in una ■■ in progressivo degrado. E alcuni di questi temi sono stati affrontati nell'incontro di Serra col sindaco. Per esempio il decoro di ■■ Alfieri: ovvero migliore illuminazione, abbellimento della via e rifacimento dei marciapiedi.

Il sindaco - sottolinea dal Comune - ha precisato che il Piano programma '97 prevede ■■ intervento ■■ sistemazione definitiva dei marciapiedi. E' inoltre in via di formazione ■■ squadra ■■ addetti specializzati alla manutenzione del portico e del pavé. Per l'illuminazione ■■ vi ■■ già un progetto per installare «bocche» a muro che è stato bloccato dalla So-



Serra (foto) presidente del comitato commercianti del ■■ storico ha incontrato il sindaco Bianchini per discutere una serie di problemi riguardanti corso Alfieri: traffico, parcheggi, decoro, illuminazione ordine pubblico. Serra interverrà anche ■■ Consiglio comunale aperto sull'ordine pubblico ■■ lunedì ■■

printendenza. C'è l'impegno a risolvere al più presto l'intoppo. «Sui punti luce - incalza Serra - non molleremo, rivolgendoci se è il ■■ alla Soprintendenza». Bianchini ■■ Serra si sono detti soddisfatti dell'incontro: per il sindaco è «un

buon esempio di collaborazione», mentre Serra ha sottolineato «la disponibilità dell'interlocutore, precisando però che il comitato lo marcherà molto strettamente».

Franco Cavignoli

## Nomade denunciato Lancia sassi contro le auto a Santo Spirito

**ASTI.** Da qualche tempo arrivavano segnalazioni ai carabinieri delle forze dell'ordine, per lanci di sassi nella zona ■■ Santo Spirito.

Giovedì ■■ il nuovo allarme: «Mi hanno colpito ■■ parabrezza forse con una pietra, venite subito». La chiamata al 112 dei carabinieri ■■ lasciava dubbi. Pochi minuti ed è arrivata una «gazzella» del radiomobile.

Il fatto era avvenuto verso le 20, all'altezza del campo nomadi, sulla strada per Revignano.

I militari hanno fatto un primo giro ■■ controllo, poi si sono allontanati.

Una manovra diversiva: in realtà un maresciallo è rimasto nascosto nelle vicinanze. Qualche minuto dopo dall'ombra è sbucato un giovane, poi identificato per Renato Seferovic, 22 anni, nomade slavo.

Secondo l'accusa sarebbe lui il «lanciatore» anonimo. E' stato bloccato, portato in ■■ e denunciato per danneggiamento aggravato.

## Che estate sarà senza «Astifest»?

La ■■ della Provincia di rinviare al '98 «Astifest», il festival cinematografico dedicato al vino potrebbe modificare almeno in parte l'estate astigiana. Ma le altre manifestazioni, ■■ Asti Teatro a «Teatro e colline» ■■ ormai in fase di definizione. PAGINA 34

## Asti Agricoltura, chiesta meno burocrazia

In tema di agricoltura la Provincia chiede deleghe precise dalla Regione: se ne è parlato durante il convegno «Agricoltura: chi fa che cosa».

## Montemagno Festa di primavera in stile medievale

«Festa di primavera alla ■■ dei Turco». E' questo ■■ titolo della manifestazione in stile medievale organizzata dalla Pro loco di Montemagno, con il Comune ■■ il gruppo ■■ salvaguardia del patrimonio artistico del paese. La festa ■■ in programma per domani. PAGINA 37

## Moncalvo Le auto storiche nel Monferrato

Oggi a Moncalvo parte la 5ª edizione della manifestazione «Per le Terre di Aleramo». E' il primo appuntamento stagionale piemontese di gare per auto storiche. Intanto a Costigliole si svolge il 6º motoraduno internazionale. PAGINA 38

## Asti Gli appuntamenti del week end

Numerosi gli appuntamenti del week end astigiano: il panorama ■■ caratterizzato soprattutto da concerti ■■ ogni genere di musica. PAGINA 39

## Volley spettacolo con la Biemmedue

Pallavolo spettacolo, oggi dalle 18, al palazzetto ■■ Gerbi. Sul parquet la Biemmedue, già matematicamente promossa in B1, contro l'Le Pacini Busca.

## Villanova Gara nazionale di equitazione

S'inizia stamane ■■ Villanova il Concorso nazionale ■■ dressage al centro «La Varletta». Ne sono protagonisti i più bei nomi dell'equitazione. Si proseguirà domani. PAGINA 40

## In tutto l'Astigiano è stato celebrato l'anniversario della Liberazione Il giorno del partigiano Valpreda Medaglia di bronzo appuntata dal sindaco Bianchino



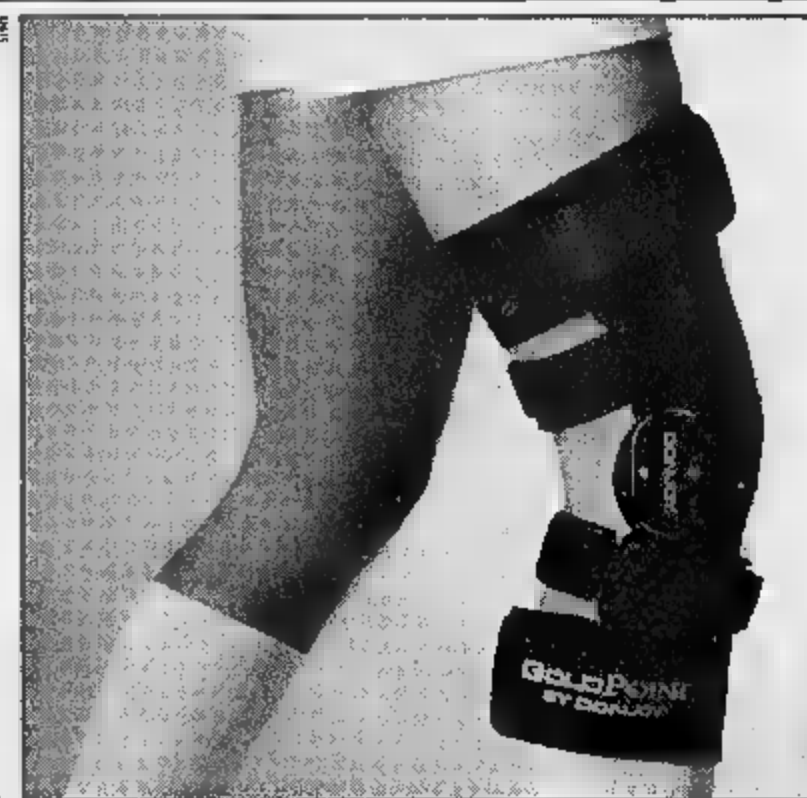
Il sindaco di Asti Alberto ■■ mentre appunta la medaglia di bronzo a Armando Valpreda. La cerimonia si è svolta ieri in piazza San Secondo

**ASTI.** Anche nell'Astigiano si sono svolte ieri le celebrazioni per il 52º anniversario della Liberazione. In città la ricorrenza ha coinciso con l'assegnazione della medaglia di bronzo al valore militare al comandante partigiano Armando Valpreda, 74 anni. Il riconoscimento ■■ stato consegnato in piazza San Secondo dal sindaco Alberto Bianchino.

Il 25 Aprile ■■ stato festeggiato anche a Baldichieri, dove si sono incontrati 16 sindaci della zona: altre celebrazioni a Niz■■, Annone, Canelli, Cerro ■■ Viarigi.

La giornata di ieri ha fatto da prologo ai festeggiamenti che si terranno a ■■ maggio in occasione della consegna alla Provincia ■■ Asti della medaglia d'oro alla Resistenza. Per l'occasione sarà presente il presidente della Repubblica Scalfaro.

■ ■ ■ ■ ■ A PAGINA 35



ORTOVEDIA

**Visetti**

TUTORI SPORTIVI  
RIGIDI, ARTICOLATI  
E POST OPERATORI

GINOCCHIERE E  
CAVIGLIERE  
ELASTICHE

ASTI - c.so V. Alfieri 187, tel. 0141/59.33.70



Le prime anticipazioni sul cartellone saranno illustrate

lavora con Lorenza Zambon, ha avuto decine di repliche in tutta Italia (all'inizio del ■■■■■ stato ripreso con successo ■■■■■ Roma) e si è aggiudicato un prestigioso premio Ubu. Il cartellone di Asti Teatro 19, che si terrà dal 26 giugno al 6 luglio, è per il momento ancora «top secret», ■■■■■ dovrebbe ospitare alcuni spettacoli stranieri.

Judit Malina sarà presente anche nella 7ª edizione ■■■■■ «Teatro e colline», che si svolgerà a Calamandrona dal 13 ■■■■■ luglio. L'associazione di giovani

Calamandranesi quest'anno lavorerà in piena autonomia, con un ricco ventaglio ■ proposte, anche dall'estero, definitive nelle prossime settimane.

Quest'anno inoltre Asti Musica 2 dovrebbe svolgersi a settembre, rafforzando altre manifestazioni come «Douja» e Sagre, mentre lo scorso ■■ era stata accoddata al festival teatrale. Al cartellone sta lavorando il critico musicale astigiano Massimo Cotto, che già aveva avuto la direzione artistica della passata edizione. L'orienta-

mento dell'amministrazione comunale è di rafforzare le manifestazioni, considerato l'interesse registrato lo scorso anno. Tra le due rassegne si incastri il tradizionale «Cinema cinema» al palazzo del Collegio. Completaranno il panorama. Tra luglio e agosto, le rassegne «Percorsi» a Montegrosso, «Dalla terra alla luna» a Portocomaro proposto dall'associazione «Allrimedea», ed «Estate a teatro I» organizzato dalle compagnie amatoriali della Provincia. (c. f. c.)

Commovente saluto ■ comunista  
Secondo Cossetta che dopo 27  
anni ha lasciato la presidenza  
della «Casa di riposo città di  
Asis». A festeggiarlo, anziani,  
amministratori, il nuovo presi-  
dente Luigi Viola, autorità, il pre-  
sidente della Fondazione Grat-  
tiano Bruno Marchetti. Tre ospiti, a  
nome di tutti, hanno espresso ri-  
conoscenza ■ Cossetta. Tra loro  
Ester Ravella, 96 anni, la più an-  
ziana ■■■■■. Nella foto: (da sinistra)  
dopo Ugo Bona, Bruno Marchetti,  
Luigi Viola, Luisa Tamborini ■  
Secondo Cossetta. (a. b.l.)

■ Pensabene, organizzatore dell'incontro - perché ■ deleghe effettive non ■ riesce ad operare con correttezza sui territori. Per capire ■ accade nelle regioni dove il trasferimento è già stato attuato, al convegno ■ stati invitati i colleghi ■ Pensabene della provincia di Bologna (Giampiero Martini) e ■ Arezzo (Tiziana Bianchini). Entrambi hanno te-

Pensabene ha poi ricordato: «Le politiche comunitarie hanno profondamente modificato gli interventi ed il modo ■ farli sul settore agricolo, caricando a cascata Stato e Regioni di mag-

giori competenze. Ma se non c'è coordinamento si rischia di vanificare molte iniziative. Secondo l'assessore, nei capoluoghi regionali deve esserci soltanto la promozione di indirizzi e indicazioni quadro e spetta alla Provincia la vera attuazione pratica. Come del resto, è previsto nei decreti Bassani.

Siamo ■ gruppo di marmite di Incisa Scapaccino i cui bambini (11) frequentano il locale asilo nido gestito dalla scuola materna Don Ferraro.

Da alcuni mesi a questa parte, un costante ed estenuante susseguirsi di voci darebbe per scontata la chiusura definitiva dell'asilo, per fare spazio ■ vicino ricovero per anziani, indubbiamente più redditizio.

Dubbi e preoccupazioni, a parte, ■ si è mai dato troppo peso alle voci, poiché esiste nello statuto dell'opera pia Don Ferraro, una clausola inderogabile che vieta la chiusura dell'asilo finché ci sia ■ bambino iscritto.

Certe di tutto questo, alcune

**Seguono 11 firme**  
Le lettere vanno inviate alla redazione **La Stampa** via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o via fax allo 0141-530224. **Non** devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico.

**FARMACIE DI**

**[ ] [ ]** oggi sono di turno con orari dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torricelli, via Corsi 1, tel. 211.363 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 18 del giorno successivo (dalle 20 alle ore 8 a settimana abbreviata) presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia di ricettina, via Cervour 90, tel. 594.744.

**Cantilli:** Sacco, via Affari 15.  
**Mioncelve:** Tardio, piazza Garibaldi.  
**Nizza:** Boschi, via P.Cori 44.

**ITALIA**

**Anzi:** 353.558

**DI FINANZA** pronto in

dito pari al 50% delle spese) per i  
Interventi di sicurezza sul lavoro. I moduli per le domande (scadranno il 30 giugno) si possono ritirare all'ufficio Studi della Camera di commercio (tel. 535.21.1). Nell'Asigliano i comuni interessati sono: Agliano, Antignano, Belgiovo, Bubbio, Calamandrone, Calliano, Camasco, Capriglio, Cassinetta, Castagnole Lanze, Castiglione Monferato, Castel Boglione, Castelletto Molina, Castelnovo Calce, Castel Rocchera, Celle Enomondo, Cerro, Cessole, Cinaglio, Cisterna, Coazzolo, Colcavengo, Conisone, Cortanze, Cortazzo, Castiglione, Cunico, Fontenle, Grane, Isola, Loazzolo, Meranzana, Mombanazzo, Mombercelli, Montabone, Montifa, Montido Scarampi, Montechiaro, Montegrosso, Olmo Gentile, Pies, Quaranti, Ravigliasco, Roatto, Roccaverano, Rocchetta Pa-

Isafie, Rocchetta Tanaro, San Damiano, San Giorgio Scarampi, San Martino Alfieri, Scurzolengo, Serole, Sessame, Settime, Soglio, Tonco, Valsusa, Viale, Vigliano, Villa ■ Secondo, Vinchio.

**CANELLI.** La Giunta ha deciso di richiedere alla Regione fondi per l'organizzazione della prossima edizione della Fiera ■ Tartufi. ■ Decisione ■ ■ ■ presa con delibera.

**NIZZA.** Il Comune avrà ■ ■ ■ al distretto del Pubblico registro automobilistico: un accordo con il servizio Videotel è stato concluso nei giorni scorsi dalla giunta. ■ ■ ■ di abbondamento ■ ■ ■ mila annue, ■ cui si devono eventualmente aggiungere ■ ■ ■ mila per consultazioni eccedenti il numero previsto dal capitolato.

**ASTI.** I Comuni interessati a partecipare al Premio Cultura ecologica, organizzato dalla Fondazione Cassa di risparmio, della Provincia ■ Asti e dal Comune di Cocconato, possono inviare gli elaborati entro il ■ ■ ■ aprile.

Il premio, consistente in ■ ■ ■ assegno dell'importo ■ 20 milioni, viene distribuito ogni anno ad un Comune che si sia distinto in attività inerenti la tutela, la conservazione del territorio e la critica nella popolazione di una coscienza ecologicamente compatibile con l'ambiente. Informazioni ■ ■ ■ 433.305 o 433.286.



Ieri il 25 Aprile: «Pacificazione, ma senza dimenticare» è stato lo slogan

## E ora Asti aspetta Scalfaro

A maggio per la medaglia d'oro alla Provincia

ASTI. Un anniversario della Liberazione nel segno della pacificazione, contro ogni revisionismo, gli inviti a dimenticare. E' il messaggio della celebrazione ieri, quasi un prologo alla consegna della Medaglia d'oro alla Resistenza che sarà consegnata il 16 maggio alla Provincia di Asti dal presidente Scalfaro.

Un 25 Aprile ricco di momenti commoventi. Alle 11 i canti suggestivi di quei 40 mesi di guerra di popolo sono stati eseguiti al cimitero del coro «Amici della montagna-Way Assaut». Poi il tradizionale corteo cittadino con le rappresentanze delle associazioni partigiane e le autorità civili e militari: in piazza Primo Maggio è stata deposta una corona al monumento dei Caduti.

Successivamente, una rappresentanza di An, guidata dal presidente provinciale del movimento, Sergio Ebarbato e dal consigliere comunale Antonio Baudo, ha deposto corone d'alloro tra i caduti di piazza Campo del Palio, dove furono fucilati fascisti della Repubblica sociale e al cippo dei partigiani nei giardini pubblici. In piazza San Secondo si è poi tenuta la cerimonia di consegna della medaglia di bronzo al valor militare a Armando Valpreda, 74 anni, (originario di borgo San Pietro, vive da anni a Grugliasco) comandante partigiano nelle fila «Giustizia e Libertà». Il 9 Aprile del '45, si



Il sindaco Alberto Bianchino con il comandante Armando Valpreda

confini della Valle Roja, con i suoi uomini salvato trentina di soldati francesi assediati dai tedeschi.

Il riconoscimento gli è stato consegnato dal sindaco Alberto Bianchino: tra il pubblico molte autorità civili e militari. C'era anche la banda cittadina, il picchetto d'onore del 121° reggimento di fanteria, di stanza ad Alessandria. Speaker della manifestazione il maresciallo Corrado Aliffi.

Nel suo intervento Bianchino ha ricordato i 51 ebrei astigiani

deportati in Germania («Ne tornarono solo 2») e ricordato il grande contributo dato dai civili alla Liberazione.

L'orazione ufficiale è affidata a Gino Cattaneo, presidente regionale dell'Anpi. Un intervento ricco di riferimenti all'attualità ma soprattutto di richiami a mantenere una memoria storica. «Ci chiedono di dimenticare: ma nessuno può scordare i massacri di Boves, Marzabotto o i campi di sterminio» ha sostenuto Cattaneo, che ha quindi aggiunto: «Basta al

Ieri grande festa con cori e corteo. An ha deposto due corone

revisionismo storico: la Resistenza non fu una guerra civile ma una rivolta del popolo all'arroganza nazifascista». Parte dell'intervento è stata dedicata alle istanze di «pacificazione». «Tutti morti meritano rispetto: ma i nostri compagni caduti per la libertà, gli altri erano alleati con chi voleva rendere i popoli schiavi».

Molte manifestazioni in provincia. A Baldichieri si sono riuniti i sindaci di 16 comuni della valle. Dopo l'omaggio al partigiano Faustino Novara, gli interventi del sindaco Giorgio Sattanino, del senatore Saracco e degli allievi di elementari e medie che hanno letto brani della Resistenza. Quindi l'orazione di Carlo Bortolotto, consigliere nazionale Anpi. Per la Provincia è presente l'assessore Maurizio Dania. Cerimonie anche a Nizza, Annone, Canelli, Cerro, Viarigi e in altri centri.

Roberto Gonnella



## Un'impresa di 52 anni fa

Quel partigiano di Montemagno che issò il tricolore sulla Mole

MONTEMAGNO. Ieri era tra gli invitati alla celebrazione del 25 aprile che si è svolta a Torino. Giuseppe Maranzana, 75 anni, titolare di una riserva di caccia in paese, fu il primo patriota a issare il tricolore sulla guglia della Mole Antonelliana, quel giorno primavera del '45.

Una scalata rischiosa, un'impresa di ardimento a simboleggiare l'avvenuta Liberazione di Torino. Il protagonista di quella lontana avventura, un ex ufficiale di cavalleria, all'epoca partigiano con la brigata «Giusto» comandata dal moncalvese Alberto Della Valle. La formazione di patrioti entrò in Torino da corso Belgio, «presidiato» ancora dagli ultimi avamposti repubblicani. Poi la «conquista» dell'Eiar (Ente radiofonico, Rai) e la trasmissione del primo messaggio alla Torino liberata.

«Sono momenti indimenticabili» ricorda Maranzana, che dopo la guerra è stato anche pilota d'aereo e di auto da rally (ha partecipato a numerose edizioni della Targa Florio), subacqueo e cacciatore in Africa. Una vita d'avventure, sfidando il rischio come avvenne fatto da partigiano. E poi quell'impresa sulle Mole che ha legato per sempre il nome a una delle pagine più gloriose della Resistenza.

[f. b.]

Giuseppe Maranzana, 75 anni, Montemagno: il 25 aprile di 52 anni fa si arrampicò sulla guglia della Mole Antonelliana a Torino per issare il tricolore. Sopra, momento del corteo ieri ad Asti



Visita degli alunni dell'elementare Rio Crosio

## Piccoli «investigatori» ospiti della questura

ASTI. Per un pomeriggio si sono trasformati in tanti piccoli «investigatori».

Protagonisti dell'insolita lezione una quarantina di alunni della elementare Rio Crosio, corso XXV Aprile: accompagnati dal direttore didattico Antonio Vignale e da alcune insegnanti (Giuliana Salvaio, Annamaria Soria, Carla Spiotto) sono stati in visita in questura.

A fare da guida d'eccezione il commissario Nicole Gallo, che ha spiegato i segreti di alcune tecniche investigative e di pronto intervento. Alcuni degli alunni hanno potuto così salire sulle «Volanti», sperimentando direttamente il funzionamento di sirene e lampeggianti. Poi il «sopralluogo» nel laboratorio di polizia scientifica, con le simulazioni della rilevazione dei dati e delle impronte. Molte domande, tanta curiosità per una professione, quella di poliziotto, che affascina sempre. Alla fine gelato per tutti, offerto dagli agenti ai piccoli ospiti.

[f. b.]

Foto: gruppo per alunni, insegnanti e agenti delle Volanti nel cortile della questura. Sotto: altri due momenti dell'insolita «lezione» nel laboratorio di polizia scientifica (FOTO VITTORIO UBERTONE)



Colpo notturno

## Ladri d'arte in parrocchia a Mongardino

MONGARDINO. «Sono entrati da una finestra della sagrestia, poi hanno scelto con cura i pezzi da rubare». Il parroco, don Mario Banaudi, racconta pacatamente l'ultimo colpo della banda delle chiese nell'Astigiana.

Un furto probabilmente su commissione nella parrocchiale di San Giovanni Battista (edificata nel 1736). Sono state portate via le porte di due confessionali (epoca 1800), lampadari e anterie di un mobile della sacrestia.

«Difficile stimare il valore economico della refurtiva, sicuramente il danno è rilevante» sotto l'aspetto sacro e affettivo conferma il parroco.

Sono stati avvertiti i carabinieri di Montegrosso. Ora le indagini, che si presentano molto difficili, sono indirizzate soprattutto nel sottobosco del paese di Mongardino, vicino alla chiesa, ha visto o sentito nulla. Il colpo è avvenuto la notte, ma solo al mattino è stata fatta la scoperta.

Oggi l'assemblea

## Nuove cariche per i giovani Coldiretti

ASTI. Si apre stamane alle 9, all'Istituto per l'Agricoltura «Penna», l'assemblea provinciale dei giovani Coldiretti (circa 500 nell'Astigiana). I lavori saranno introdotti dalla relazione del delegato provinciale, Giorgio Ferrero (è anche sindaco di Pino d'Asti), a cui seguirà quella di Piergiorgio Chiavazza (regionale). E' prevista una riflessione di don Pietro Mignatta. Alle 10,20 si inizierà la tavola rotonda a cui sono stati invitati gli esponenti provinciali Mauro Arato e Giovanni Pensabene, Luigi De Angelis dell'Unia decentrata dell'Agricoltura, il presidente dell'Agrario, Alfio Pellegri, il presidente e il direttore provinciali della Coldiretti, Bruno Porta e Oldrado Poggio. Alle 11, dibattito sul tema «I nuovi potenti (o prepotenti). Chi sono?» con l'intervento di Corrado Pignatelli esperto di strategie di mercato della Coldiretti nazionale. La giornata si chiuderà con l'elezione del Comitato provinciale. Lunedì a Costigliole, si terrà l'assemblea regionale.

# FINANZIAMENTI AGEVOLATI A PICCOLE IMPRESE

ARTIGIANE, COMMERCIALI, INDUSTRIALI E AGRICOLE.  
IMPRESE DI NUOVA COSTITUZIONE IN ASTI E PROVINCIA

**FINANZIABILI:** Acquisto e costruzione immobili.  
**IMPORTO MASSIMO CONCEDEBILE:** 80% del valore cauzionale dell'immobile con un importo massimo di 800 mln.  
**FORMA TECNICA:** Mutuo fondiario a rata semestrale.  
**DURATA E TASSO:** Finanziamento ammortizzabile in 10 anni.  
**CONDIZIONE MISTA:**  
• 5 anni a tasso fisso al PRIME RATE ABI meno 0,50 di punto comprensivi di 2 anni di preammortamento.  
• 5 anni a tasso variabile al PRIME RATE ABI meno 1 di punto.  
**CONDIZIONE VARIABILE:**  
• 10 anni a tasso variabile al PRIME RATE ABI meno 0,75 di punto comprensivi di 2 anni di preammortamento.

**FINANZIABILI:** Acquisto macchinari, impianti, attrezzature.  
**IMPORTO MASSIMO CONCEDEBILE:** 400.000.000  
**FORMA TECNICA:** Mutuo chirografario a rata semestrale posticipata.  
**DURATA E TASSO:** Finanziamento ammortizzabile in 5 anni.  
**CONDIZIONE MISTA:**  
• 2,5 anni a tasso fisso al PRIME RATE ABI meno 1,50 di punto comprensivi di 1 anno di preammortamento.  
• 2,5 anni a tasso variabile al PRIME RATE ABI meno 1,75 di punto.  
**CONDIZIONE VARIABILE:**  
• 5 anni a tasso variabile al PRIME RATE ABI meno 1,25 di punto comprensivi di 1 anno di preammortamento.



**BANCA C.R. ASTI**  
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

77 APRILE sono i giorni migliori per ogni informazione con fogli, anche i portatili, le condizioni economiche migliori.



ASTI • VIA LESSONA, 1

# ONLY SPORT

**ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA  
SPORTIVA**

da sabato 26 aprile vende con sconti 20% - 80% per imminente

**RISTRUTTURAZIONE MAGAZZINO**

# SCARPE

**3000 ARTICOLI a  
PREZZI di REALIZZO****TENNIS****TEMPO LIBERO****CALCIO**ORGANIZZAZIONE *itema* ALBA Tel./Fax (0173) 281613

PROMOZIONALE DAL 2004 AL 30/06/97 COMUNICAZIONE AL 3396 DEL 17/04/97

BGS DM566

# LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno.  
In pratica, ogni tre copie una è gratis.Avete letto bene: con l'abbonamento postale *La Stampa* costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a

colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a *La Stampa* la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de *La Stampa*.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

**A conti fatti,  
abbonatevi.**

Autoreg. con Decreto Ministeriale n. 6/11/91 del 9 gennaio 1997





## Ottanta posti, saranno pronti entro la fine dell'anno Casale, altri parcheggi In piazza Martiri e via Cavour

CASALE. Entro fine anno si potrà usufruire di due nuovi parcheggi, quasi certamente privi di vincolo: né disco orario né «parking voucher». Una cinquantina di posti auto saranno ricavati in piazza Martiri della Libertà e una trentina in uno dei cortili dell'ex caserma di via Cavour. «Tra 20 giorni entreranno in progetto saranno pronti da esaminare» ha promesso l'assessore alla Viabilità Vincenzo Ottone ai commercianti e agli artigiani. Il Comitato unitario delle associazioni di via «Gia» e «Alia», «Analizzeremo insieme le soluzioni prospettate dai tecnici» aggiunge Ottone.

Sarà spostato da piazza Martiri il capolinea di molti pullman (ma non è stato deciso dove). Con un disegno a lisca di pesce, si guadagneranno cinquantina posti auto, sia sul perimetro esterno sia centro della piazza.

Per quanto riguarda l'ex caserma, invece, realizzeranno due varchi nel muro di cinta su via Cavour, entrando in uno dei cortili interni dove saranno ricavati trenta posti auto, «equivalenti, grosso modo, a quelli che, da maggio, lungo la via saranno regolamentati dal "gratta" parcheggio». Peraltro, il muro è in pessime condizioni: tempo, puntellato. Ma fino a quando non è arrivato il bene della Sovrintendenza non è possibile intervenire.

Ma per quanto riguarda l'ex caserma ci sono più ampie pro-

spective, anche in di parcheggi. Infatti, l'accarezzata ipotesi di acquisire tutto l'edificio, con gli spazi esterni annessi, consentirebbe di ampliare ulteriormente l'area parcheggio, tanto necessaria a ridosso del centro storico, ma non al suo interno, come divide anche la maggioranza degli operatori economici.

Il sindaco Riccardo Coppi, dal canto suo, si fa garante che i nuovi parcheggi saranno attivati prima che inizi la stagione delle spese natalizie. [s.m.]

### L'annuncio dato ai commercianti La sosta sarà libera

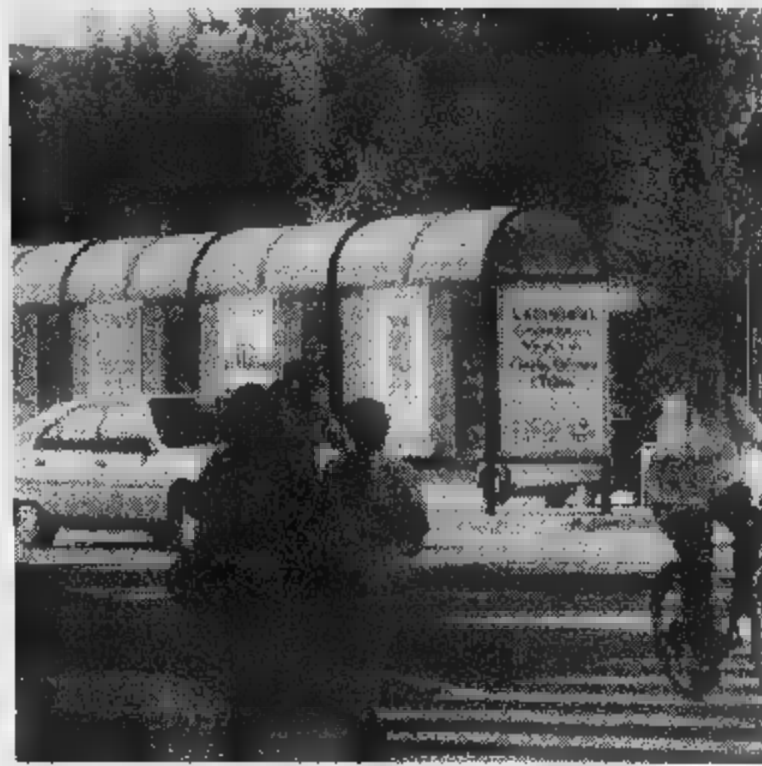
■ piazza Martiri  
via le pensiline del bus

## «Voucher» fino a dicembre

### In città da lunedì 5 maggio riprende la sperimentazione

CASALE. La nuova versione «parking voucher», che entrerà in vigore lunedì 5 maggio - dopo la pausa di riflessione durata un mese e mezzo - che ha consentito al Comune di apportare degli aggiustamenti all'impostazione originaria - sarà sperimentata fino al 31 dicembre. Su questo l'assessore Vincenzo Ottone e i commercianti e gli artigiani delle associazioni di categoria e dei comitati via sono d'accordo: «Si potrà così avere un tempo di verifica completa che abbraccia i mesi estivi sia quelli autunno-invernali». «Non è escluso - aggiunge Ottone - che poi necessario apportare correttivi, ma ci vuole un certo periodo di prova, in modo che la cittadinanza si abitui».

Proprio perché si possa «ingranare» bene, senza troppe difficoltà e disagi, il Comune per tutto il di maggio ingaggerà cinque addetti che gireranno nella «zona blu» per aiutare gli automobilisti nella ricerca dei punti vendita dei «parking voucher» e nella stessa compilazione delle schede che, tra l'altro, di due ti-



pi: della durata di mezz'ora e di un'ora. L'utilizzo dei tagliandi sarà obbligatorio dal lunedì al sabato, dalle 13 alle 15 e dalle 15 alle 19. La sosta resterà libera, invece, nei giorni festivi e nelle altre fasce orarie. La mancata esposizione del contrassegno farà scattare una sanzione di 58 mila 750 lire, mentre se l'auto resterà in sosta a tempo scaduto si pagheranno 35 mila 250 lire per ogni frazione ora in più.

Qualche perplessità viene sollevata dal presidente della commissione consiliare all'Urbanistica, Marco Botta, in merito agli abbonamenti per i residenti e per i dimoranti (anche se non residenti, purché esibiscano prova del loro domicilio), il cui importo annuo è di 200 mila lire (ad Alessandria chi non ha garage paga 10 mila lire, il costo del bollo). Il presidente contesta in particolare il fatto che a ogni nucleo familiare sarà concesso di fare non più di un abbonamento vincolato a una vettura tramite l'indicazione del numero di targa. «E chi ha due o tre macchine?» domanda Botta. «Le mette in garage» risponde Ottone. Commercianti e artigiani chiedono invece che venga lasciato a disco orario il tratto di via Cavour sul lato dell'ex caserma fra via Morini e via Mameli.

Intanto, prima 5 maggio, tutti gli operatori commerciali che intendono mettere in vendita nei loro negozi le tessere dei «gratta» sostas possono rivolgersi all'Ufficio economato del Comune per firmare il foglio della che diritto ad acquistare i blocchetti dei «parking voucher» col 10 per cento di aggio. Saranno tenuti, come le tabaccherie che hanno già siglato l'accordo per la distribuzione, a esibire speciale adesivo. [s.m.]

## Il sindaco di Acqui

### Il governo restituisca l'Eurotassa

ACQUI. «Restituiteci i soldi dell'Eurotassa». E' la richiesta del sindaco leghista di Acqui, Bernardino Bosio, dopo lo «stop» di Bruxelles all'ingresso dell'Italia nella moneta unica.

Un «stop» che non è piaciuto al primo cittadino, impegnato al primo cittadino, impegnato da tempo nel rilancio turistico di Acqui e dell'Acquese attraverso progetti e azioni mirate della società consortile «Langhe Monferrato Roero», presieduta dallo stesso Bosio. Proprio per questo ha già predisposto l'ordine del giorno, che verrà presentato nel prossimo Consiglio comunale.

Nel documento, si invita il governo Prodi a sopprimere il contributo straordinario per l'Europa lanciando al tempo stesso «a» della Città di Acqui messaggio chiaro, fermo e preciso a ridarci i nostri soldi, dando mandato al sindaco e alla giunta di attivare tutte le misure necessarie perché i cittadini vengano reintegrati nei propri diritti.

Quello acquese è un ordine del giorno che potrebbe essere approvato da altri Comuni, visto che Bernardino Bosio intende mandare copia della bozza del documento a colleghi sindaci, nonostante le rassicurazioni del governo circa la restituzione dell'Eurotassa corrisposta quest'anno al fine di permettere l'ingresso dell'Italia nella moneta unica attraverso il rispetto dei parametri stabiliti a Maastricht. [g.l.f.]

## IN BREVE

### La fine del vino alla Cantina sociale

A San Giorgio si può visitare per tutta la giornata di oggi nell'area della Cantina sociale la 15ª Fiera del e del vigneto, con una trentina di stand enogastronomici, agricoli e artigianali. Alle 20 cena della Pro loco, domani dalle 9,30 convegno su «Corretto uso» non abuso del vino. [s.m.]

### Questionario comunale rivolto agli anziani

Nelle farmacie, negli studi dei medici e negli uffici pubblici di Acqui stati posti contenitori verdi per la raccolta di un questionario conoscitivo sulle necessità degli anziani. L'iniziativa, promossa dal Comune, è finalizzata alla raccolta di informazioni che costituiranno la base per una ricerca per il successivo potenziamento dei servizi socio-assistenziali, particolare del servizio di assistenza domiciliare. Si chiede agli anziani di vivere soli, quali sono le difficoltà che incontrano ogni giorno e se sono interessati a partecipare ad attività ricreative di gruppo. [g.l.f.]

### Dichiarata fallita negoziante Popolo

Il tribunale di Casale ha dichiarato fallimento di Mirella Grotto, 32 anni, abitante in cantone Cavallino di Casale Popolo, titolare del panificio e negozio alimentare omonimo. Giudice delegato è Alberto Viti, curatore Michele Pino. L'esame dello stato passivo avverrà il 30 maggio. [s.m.]

## Domani una rievocazione medioevale Montemagno, rivive la «corte dei Turco»

MONTMAGNO. «Festa di primavera alla corte dei Turco». E' questo il titolo della manifestazione organizzata dalla Pro loco di Montemagno, in collaborazione con il Comune e con il gruppo di salvaguardia del patrimonio artistico del paese. La giornata festiva è in programma domani.

L'appuntamento è alle 10,30, l'uscita dal portale del castello del corteo di ambientazione medioevale; la sfilata proseguirà nei vicoli del centro storico, con «vita di corte». Alle 11,30, tutti i figuranti parteciperanno alla messa celebrata nella chiesa parrocchiale; al termine daranno vita, in piazza San Martino, ad un sontuoso banchetto, «allietato da giochi, danze e magiche profezie».

La rievocazione storica, interpretata dal gruppo della contrada Sant'Agostino di Asti, presenta un fatto realmente accaduto nel 1342. Dopo decenni di guerre e disordini tra Asti e il marchesato del Monferrato, la nobile dei Turco diventa proprietaria del castello del

feudo di Montemagno, pagando al Comune di Asti 23 mila fiorini d'oro.

Il banchetto, proposto dai figuranti della contrada Sant'Agostino, è il momento di festa organizzato dalla famiglia Turco per celebrare l'avvenimento; tra gli invitati anche i rappresentanti nobili famiglie Guttuari, Isuardi, cui i Turco erano legati da interessi commerciali e da un antico patto d'alleanza.

Durante la giornata di festa, domani, i vicoli del centro storico di Montemagno (che è reggia scendono dal castello verso la valle riproponendo un'originale struttura urbanistica) si trasformeranno in una grande esposizione all'aperto, con le opere di una quarantina di pittori e artisti ed artigiani del legno, del ferro battuto, della ceramica e del vetro.

La manifestazione ha uno scopo benefico; tutto l'incasso verrà devoluto alla parrocchia per contribuire al restauro della chiesa parrocchiale. [bru.m.]

## Un unico progetto nell'area Novi-Ovada

### Lotta alle zanzare 8 Comuni si alleano

OVADA. Otto Comuni dell'area da Novi a Ovada spenderanno circa 200 milioni per la lotta biologica-integrata alle zanzare. Della spesa complessiva, circa 10 milioni, a carico della Regione, che ha già comunicato il relativo impegno a favore del Comune di Basaluzzo. Promotore dell'iniziativa era stato infatti il sindaco di Basaluzzo, che aveva poi tenuto le deleghe dei colleghi di Francavilla Bisio, Fresonara, Novi, Ovada, Predosa, Silvano d'Orba e Pasturana.

Gli interventi sono realizzati in base a un accordo di programma che in questi giorni viene ufficialmente approvato dai singoli Comuni e con il quale si ribadiscono le finalità dell'iniziativa. Si tratta di interventi di disinfezione secondo le metodologie di trattamento e i prodotti da utilizzare previsti nel piano di lotta, operando sui diversi tipi di focolai. E' prevista un'attività di campionamento, studio e mappatura di aggiornamento dei focolai con la realizzazione di una rete

rilevamento, a cui si aggiunge anche un'attività di divulgazione di dati e di informazioni di utilità pubblica della lotta, con l'acquisto di strumenti e macchinari speciali. Naturalmente, gli interventi verranno attuati sui territori di tutti i Comuni aderenti all'accordo secondo il piano previsto. Tutto il materiale acquisito sarà a disposizione dei Comuni.

Con la sottoscrizione dell'accordo di programma, gli altri sette Comuni interessati accettano che il contributo regionale sia assegnato in modo diretto a Basaluzzo, mentre quest'ultimo si impegna a termine dell'intervento, a presentare un dettagliato rendiconto delle attribuite spese, e a restituire eventuali economie. Oltre al contributo regionale, l'impegno finanziario singolo per Comune sarà: Basaluzzo 18.934.871 lire; Francavilla Bisio 11.297.970; Fresonara 9.591.558; Novi 18.645.254; Ovada 10.878.556; Pasturana 5.341.267; Predosa 13.307.447; Silvano 14.062.587. [r.bo.]

## Chiesti più controlli

### Troppi rifiuti abusivi alla Cittadella

CASALE. Troppi scarichi abusivi nel parco della Cittadella: bisogna impedirli. Il problema è risollevato dal Riccardo Calvo, di Città insieme. «Non è che ce siamo dimenticati - spiega l'assessore Gianni Calvi - Alcune guardie municipali in borghese hanno fatto epistemi e qualche multa è stata inflitta, ma si è rivelato un deterrente insufficiente».

Gli scarichi e immondizia e rottami continuano. E' inspiegabile - aggiunge Calvi - visto che ci sono luoghi idonei e regolamentati, senza incorrere negli scarichi abusivi, col rischio di smascherarli. Calvo sollecita l'installazione di una recinzione nei punti dove si può accedere al parco. Ma Calvi dice: «Ci vorrebbero circa 2 chilometri di cui dovremmo farci carico in d'altra. Dall'autorità militare la competenza sulla Cittadella è passata al Demanio. [s.m.]

## Terreno di 5 mila metri quadrati si trasformerà in un'oasi verde

### Grazzano, un parco per gli anziani A disposizione degli ospiti della Casa di riposo

GRAZZANO BADOLIO. Un parco di cinque mila metri quadrati renderà ancora più agiata la Casa di riposo «Sofia Badoglio», di cui è responsabile Stella Cavaglia, presidente della fondazione «Badoglio». Il grande spazio verde sarà a disposizione degli ospiti della Casa di riposo già dalla prossima estate. «Si tratta un terreno di proprietà del nostro istituto; per anni è stato abbandonato, ora, grazie alla generosità della famiglia Buzzi di Casale, che spesso ha aiutato il nostro istituto, potremo recuperarlo», dice Stella Cavaglia.

In questi giorni, nel vasto terreno dietro il casaleggiato di via Roma, stanno lavorando le ruspe; prima dovranno ripulire tutte le che tempo si sono inselvatichite, poi si provvederà al recupero della maggior parte degli alberi. E' anche prevista la realizzazione di un percorso, continua il presidente dell'istituto. Ma le opere pensate per abbellire e rendere più confortevole l'ipab «Sofia Badoglio» finiscono qui. Spiega la responsabile: «Abbiamo da poco inaugurato una da pranzo e realizzato svariate opere di adeguamento alle normative in materia di Casa di riposo. Proprio adesso stiamo progettando la realizzazione di due avancorpi, che di ospitare tutta una serie di servizi e spogliatoi per il personale,

senza intaccare lo spazio riservato agli anziani. «Sarà un altro investimento di alcune centinaia di milioni; una spesa per noi non facile da sostenere. Per questo motivo chiediamo l'intervento economico della Regione» interviene la presidente che poi aggiunge: «Proprio in questi giorni il consigliere regionale Mariangela Cotto ha visitato la nostra Casa di riposo, per conoscerne da vicino le esigenze. Siamo contenti di questo incontro, che innanzi tutto significa attenzione per il territorio».

La Casa di riposo «Sofia Badoglio» ha ventisei posti, per autosufficienti. L'ipab grazzanesi offre anche alcuni servizi per gli anziani del paese che non vivono in istituto, tra questi la lavanderia ed il servizio. Stella Cavaglia pone poi l'accento su una questione relativa ai finanziamenti per gli interventi strutturali: «Negli ultimi tempi, in materia di contributi, si sono privilegiate le cosiddette "raf", ovvero residenze per non autosufficienti. Da Grazzano parte un appello rivolto agli enti competenti. Chiediamo di porre attenzione anche alle problematiche degli istituti per autosufficienti, che nell'astigiano molti. E' una necessità molto sentita per far rendere al meglio anche questo importante servizio per la collettività». [bru.m.]

# la grande fiera di Alessandria



ORGANIZZAZIONE:  
Gestioni s.r.l.  
Via Mesena, 10  
15100 Alessandria  
Ovazione vendite  
Via Marsale, 20  
15100 Alessandria

393ª

SAN GIORGIO

DAL 23 APRILE AL 4 MAGGIO 1997

FIERA FIERA - Viale Milite Ignoto (Zona Aeroporto)

### ORARI FIERA

PREFESTIVI E FESTIVI h 10,00 - 23,30  
FERIALI h 16,30 - 23,30

Per informazioni tel. 0131/264511 - 260111 - 443593 - 265226 - fax 0131/262467 - 267260

La Stampa  
1936  
in CO-ROM

tutto  
LA STAMPA  
Compact

NUMERO VERDE  
1678 - 02005





# FATTI FURBA!



**ABBIGLIAMENTO DONNA**

**GRANDI FIRME, PICCOLI PREZZI!**

SPACCI & SPICCIOLI, la catena nazionale che vende i capi delle grandi firme dell'abbigliamento donna **A PREZZI DI STOCK**. Da SPACCI & SPICCIOLI trovi tutto quello che ti serve: capi classici, casual, sportivi, conformati, da cerimonia.

## PUNTI VENDITA

### PIEMONTE

**BIELLA (CN)**  
Via Santa Margherita, 23  
☎ 0173-299311  
**BRA (CN)**  
Atelier - Via Cavour, 58  
☎ 0172-413634  
**BRA (CN)**  
Stabilimento - Via Piumati, 10  
☎ 0172-425059

**CASTAGNITO (CN)**  
Atelier - Via Neive, 13/5  
☎ 0173-211759  
**CASTAGNOLE (AT)**  
Via XXIV Maggio, 20  
☎ 0141-877508  
**CORTINA (CN)**  
Corso Luigi Einaudi, 215  
☎ 0173-81741  
**CUNEO**  
Corso Nizza, 106/108  
☎ 0171-602444  
**MONDOVI' (CN)**  
Corso Statuto, 41  
☎ 0174-481281

**NIZZA M.TO (AT)**  
Piazza Garibaldi, 60  
☎ 0141-721942  
**PINEROLO (TO)**  
Corso Torino, 61  
☎ 0121-794258  
**POCAPAGLIA (CN)**  
Borgo San Martino, 47  
☎ 0172-478241  
**RACCONIGI (CN)**  
Corso P. Piemonte, 59 bis  
☎ 0172-811020  
**SALIZADA (CN)**  
Via Piove, 44/50  
☎ 0175-47082

**S. STEFANO BELBO (CN)**  
Atelier - Corso Sabotino, 6  
☎ 0141-843486  
**VALLE D'AOSTA**  
**AOSTA**  
Via Monte Grivola, 43  
☎ 0165-554712  
**INTRA**  
**VENTIMIGLIA (IM)**  
Via Milite Ignota, 7/a  
☎ 0184-351349  
**COMANDIN**  
**COSIO VALTELLINO (SO)**  
Strada Statale Stelvio, 9  
☎ 0342-636358

**LEGNANO (MI)**  
Via Dante, 32/34  
☎ 0331-458942  
**VIGEVANO (PV)**  
Via Trivulzio ang. Via  
d'Avalos ☎ 0381-81017  
**VOGHERA (PV)**  
Via Piana, 27/29  
☎ 0383-369019  
**FRIULI-VENEZIA**  
**TRIESTE**  
**GORIZIA**  
Via Mazzini, 4 c/d  
☎ 0481-532908

**UDINESE (UD)**  
Via Matteotti, 40  
☎ 0433-41022  
**PIEMONTE**  
**CASALE MONF. (LE)**  
P.za Malta ang. Via R. Pilo  
☎ 0833-513318  
**GALATINA (LE)**  
Piazza Alighieri, 85  
☎ 0836-568931  
**SVIZZERA**  
**MILANO**  
Fox Town Factory Store  
☎ 0041-91-6463866

*Vieni a fare affari!*





## GLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END ASTIGIANO

## Liscio, rock, jazz, reggae e poi un po' di corali

Ecco una panoramica degli appuntamenti di questo fine settimana nell'astigiano, tra spettacolo e tradizioni.

**Al Maltesse** alle 22 concerto del gruppo «Midnight breakfast» (blues).  
**Al dancing «Symbol»** sulla Asti-Mare si balla con l'orchestra spettacolo «Raoul Casadei». Nella seconda serata ballo latino americano. Apertura alle 21.30. Prenotazioni: 952.132.

**Al dancing Rosa dei Venti** (tel. 939.194) si balla con il gruppo di Beppa Carosso.  
**ASTI.** Al «Pappamondo» musica con il complesso rock astigiano «Ultimora» che ha recentemente pubblicato un cd di brani originali. Ingresso libero.

**NIZZA.** Alle 22 musica al «Blue Bird»: piano bar con Igor e Pao.

**Ingresso libero.**  
**ASTI.** Alle 22 al Baretto di corso Galileo Ferraris concerto della «Silvana Poletti» e chitarrista Nico Aloisio. Ingresso libero.

**ASTI.** Al centro sociale Torreross in via Sardegna, alle 22 «Jah!», festa giamaicana con i dj della «Mukkapazza squad». Ingresso libero.

**COSTIGLIOLE.** Alle 22 al «Voxvocal» concerto del «Pelotinto» (acid jazz-fusion). Ingresso libero.

**Si conclude la rassegna gastronomica «I sapori della memoria» all'Agriturismo «Rupetta» in regione Piancanelli (sulla strada per Loazzolo). Menù a base di asparagi, replica domenica. Prenotazioni all'832.670 o 824.799.**

**MONCALVO.** Alle 22 al Caffè Roma concerto degli «Insoliti tres»: Stefania Sturzo, Sal Belvedere e Aristide Cassullo. Ingresso libero.

**Animazione al ristorante-pub «Basiliko»** (tel. 906.380), in regione Bettola, con cucina messicana e ritmi latinoamericani.

**CHIUSO.** Chiude nel salone del municipio, la mostra di pittura e decorazione su ceramica degli allievi Uta. Orario: 10-12,30/15-19.

**Danze sudamericane e american bar** al «Club Le Voglies» (all'uscita della città sulla statale per Asti). Dalle 22 all'una «happy hour». Ristorantesu prenotazione. L'ingresso è riservato a soci Aics-Coni. Tesseratura annuale 25 mila. Tel. 726.758.

**Alle 21,30 allo Swing hall** a pochi km da Casorzo, tel. 0142/488.776, concerto jazz del violinista Luca Campioni, con Nando De Luca al pianoforte, Marco Vaggi al contrabbasso e Franco Campioni alla batteria.

**Alle 22 al Caffè della pesa**, concerto jazz del quintetto di Stefano Solani. Ingresso libero.

**MONTENAPOLITANO.** «Chiamali piaceri - Fiori e Fiori» è il titolo della mostra dei pittori Aldo Ferrarino e Rosa Maria Martinotti. La



**Casadei,** il re del liscio stasera esibirà con la sua orchestra «Symbol» di Vigliano. A sinistra, gli «Ultimora» complesso rock astigiano che sarà di «Pappamondo» in «Casale ad Asti»

mostra inaugura alle 18; è allestita nella medievale casa Martinotti, recentemente ristrutturata. L'introduzione è di Gian Paolo Silicani. Resterà aperta fino al 4 maggio, nei giorni festivi e prefestivi; orario: 17,30-19,30.

**Dalle 9 alle 19, in piazza San Secondo** «Statuto, mercato dell'antiquariato».

**MONCALVO.** Alle 15 al teatro comunale per la rassegna corali della «Città del vino», concerto «Coro polifonico Moncalvo».

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

**Coro polifonico Moncalvo**

veve e della Corale di Buttrio. Ingresso libero.

**ASTI.** Alle 10 al santuario Madonna del Portone messa con il coro «Amici della montagna» in memoria di Giorgio Viale.

**VALFENERA.** Al dancing Rosa dei Venti (tel. 939.194) si balla con l'orchestra «I melodici».

**Al «Maltesse»** alle 22 musica con Paolo Filippone. Ingresso libero.

**ASTI.** Al circolo «Al pino», via Natta 49, concerto degli «Accaduari» (country). Ingresso

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**tessera.**

**YESHINE.** Al ricreatorio parrocchiale, mostra di pizzi e biancheria «della nonna», della vesimese Paolina Grasso. Orario: 9/12,30; 15/20. Sarà possibile acquistare i manufatti e il ricavo andrà al restauro della Confraternita dei Battuti.

**MARZANO OLIVETO.** Nel tempio metodista alle 17 il concerto del «Petite Ensemble Instrumental» Cuneo (una quindicina di elementi), diretto dal maestro Paolo Paglia dell'Accademia musicale albesa. Saranno eseguiti brani di Bach, Vi-

valdi e Elgar. Ingresso libero.

**Alle 16 in municipio** si terrà una conferenza sulla storia del paese. L'iniziativa è un'«anteprima» della festa dell'asparago saraceno che si terrà il 3 e 4 maggio. Interventi: Michele Pasqua e Giuseppe Baldino. Letture di Bruno Masaglia e Franco Pavese. Nel salone saranno esposti bozzetti di abbigliamento d'epoca di Anna Barbara e Ilaria Roggero. Vincenzo Tartaglino con il Teatro delle marionette astigiane proporrà invece scenografie e modellini creati per la festa dell'asparago saraceno, con le vicende di Aleramo e Alasia. In mostra anche illustrazioni tratte dalla «Storia del Monferrato» di Domenico Testa.

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**



valdi e Elgar. Ingresso libero.

**Alle 16 in municipio** si

terrà una conferenza sulla

storia del paese. L'iniziativa è

un'«anteprima» della festa del-

l'asparago saraceno che si terrà

il 3 e 4 maggio. Interventi:

Michele Pasqua e Giuseppe

Baldino. Letture di Bruno Ma-

saglia e Franco Pavese. Nel sa-

lone saranno esposti bozzetti

di abbigliamento d'epoca di

Anna Barbara e Ilaria Roggero.

Vincenzo Tartaglino con il

Teatro delle marionette astigiane

proporrà invece scenografie

e modellini creati per la festa

dell'asparago saraceno, con le

vicende di Aleramo e Alasia. In

mostra anche illustrazioni trat-

tate dalla «Storia del Monferrato»

di Domenico Testa.

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

**OGGI A MONCALVO**

## PUB, BIRRERIE E VINERIE

**E**CCO una panoramica dei locali dell'astigiano in cui è possibile trascorrere una serata con gli amici. Per quanto riguarda gli orari di apertura e le prenotazioni è necessario rivolgersi direttamente ai locali.

**ANTIMATOR.** (592.481) Disco bar e pub, in via dell'Ospedale, ispirato all'antico Egitto. Il giovedì sera si balla con ritmi latini.

**CENITTO.** (0144/ 88.416) Osteria, birreria, pub a Monastero Borromeo.



Volley: gli astigiani oggi alle 18 al palazzetto festeggiano contro i cuneesi la promozione

# Biemmedue-Busca: il meglio della B2

## In tribuna anche Jordan Anghelov: sarà il futuro coach?

### SOTTORETE

Chi è: Carmelo Costa detto «Me-lo». Nato a Vibo Valentia il 26 ottobre 1975, fidanzato. Michela. Segno Zodiaco: Scorpione. Titolo di studio: qualifica professionale in elettrotecnica. Professione: impiegato. Ruolo: centrale. Altezza: 1,95. Carriera sportiva: 1991-93 Junior League e serie D (Voluntas); 1993-94 serie B1 (Voluntas); 1994-95 serie A2 (Voluntas Walker Pen); 1995-96 serie B1 (Voluntas); 1996-97 serie B2 (Biemmedue). Allenatori: Fabrizio Fornari, Enrico Vignetta, Paolo Rossi e Flavio Gulinelli. Campione cui si ispira: Despaigne e Bracci (anche se è un centrino). E' tifoso di: Las Daytona Modena.

■ sogno: giocare in serie A. Rapporto con i tifosi: «Ottimo. Anche con i tifosi della Voluntas che, ho constatato con piacere, ricordano ancora di me. Ho un ottimo rapporto anche con quelle persone che per vari motivi non possono venire alle partite ma rimangono informate tramite i giornali e mi chiedono ulteriori notizie quando incontrano». Rapporto con Asti: «Ottimo». Pregi: pazienza (tranne a tavola) e forza di volontà. Difetto: «Troppo basso per fare il centrale e peraltro secondo i miei compagni».

Hobby: «Discoteca, computer, musica, beach volley e, quando capita, una partitella a calcio anche se non ho molta dimestichezza».



Carmelo Costa, centrale Bm2

■ con il gioco con i piedi. Piuttosto preferito: i «primi» in genere e la carne. Vacanza: sempre al mare. Episodio curioso: «Al termine di una partita amichevole disputata a Romagnolo, nello spogliatoio un mio compagno di squadra esclamò: «Avete visto il muro che ho fatto a Pesce (giocatore del Romagnolo ndr)». Il giovane Pozzato rispose: «ma in che modo si fa il muro a pesce?», suscitando i commenti sarcastici di tutti. [ca. l.]

ASTI. Pallavolo spettacolo, dalle 18, al palazzetto di via Gerbi. Sul parquet le prime due della classe del girone A della B2: la Biemmedue già promossa in B1 e l'Leol Pacini Busca che quasi sicuramente l'accompagnerà in terza serie. Gli astigiani giungeranno per mantenere l'imbatibilità stagionale e la premiazione nel girone, i cuneesi per conservare il vantaggio sui sei punti sul S. Giuliano Milanese.

Nel corso della stagione, tra campionato e Coppa di Lega le due squadre si sono già affrontate 5 volte: 4 vittorie per la Biemmedue e una in Coppa al Busca.

Gli avversari. Sono stati gli unici antagonisti della Biemmedue. Il solo passo falso l'hanno rimediata, tra le mura amiche, per 1-3, proprio contro lo squadrone astigiano. Oggi il tecnico Giorgio Salomone dovrebbe mandare in campo il sestetto base composto da Bongiovanni, palleggio, Gallia opposto, Carletti, Dalmasso ali, Pasero, Mantovani centrali. Quest'ultimo, proveniente dal Cus Torino, Gallia dal Gioia del Colle e Bongiovanni dall'Alpitour sono i rinforzi della scorsa estate.

La formazione. L'allenatore in seconda della Biemmedue Fausto Ferraris (sostituisce in panchina Flavio Gulinelli, che, dopo l'incarico di Nazionale, preferisce stare a casa) pubblica per evitare problemi di incompatibilità dovrebbe schierare il sestetto base delle ultime gare: Casalone in palleggio, Rolando opposto, Glinac e Cavallo ali, Beccio e Costa centrali. In panchina: Aiello, Simeon, Giannirapini, Coni, Pozzato e Romagnolo.



Jordan Anghelov campione bulgaro che giocò nelle fila della Voluntas, potrebbe essere il nuovo tecnico della Biemmedue neo promossa in B1

L'aspetto tecnico. La chiave del match dovrebbe essere la battuta per mettere in crisi la ricezione, tallone d'Achille del Busca.

«Sono sicuro», dichiara il direttore sportivo della Biemmedue Giovanni Filippi, «che nonostante la promozione già acquisita, i giocatori scenderanno in campo determinati a vincere. Ci tengono a ribadire la loro superiorità e a mantenere l'imbatibilità». Conclude Filippi: «Mi auguro che gli astigiani vengano al palazzetto a festeggiare la promozione in B1 e a godersi uno spettacolo pallavolistico che sarà di alto livello».

All'incontro assisterà anche Jordan Anghelov, giocatore bulgaro della Voluntas negli anni '80, che fino a giugno collaborerà con lo staff tecnico Biemmedue.

due: nella prossima stagione potrebbe sostituire Gulinelli.

Intanto, dopo la finale di Coppa di Lega, in programma il 24-25 maggio, la Biemmedue parteciperà, a Cantù, ad un torneo tra le prime due dei gironi di B2 del Nord.

Le altre partite. Valsusa-Biellesse; Voghera-S. Giuliano; Biemmedue Asti-Busca; Monza-Vercelli; Alpitour-Pino Tor; Novara-Pinerolo; Vittorio Veneto-Mi-Piacenza.

Classifica. Biemmedue 44; Busca 42; S. Giuliano 36; Vercelli 34; Piacenza 22; Alpitour 20; Novara e Monza 18; Valsusa e Pino Tor 16; Pinerolo 14; Vittorio Veneto e Biella 10; Voghera 8.

Carlo Lisa

# B1, Voluntas a Bergamo

## Un match che farà scintille

ASTI. Spareggio salvezza per la Voluntas che alle 21 gioca a Bergamo contro l'Excelsior. Le due squadre appaiono al penultimo posto a quota 10 con il Pavio Romagnolo. A due lunghezze la Pantera Alessandria, quint'ultima, posizione utile per rimanere in B1. In caso di vittoria gli astigiani potrebbero eguagliare gli alessandrini, impegnati nel difficile match casalingo con il Cus Torino.

A decidere sarà il derby del Tanaro. Ma oggi in caso di sconfitta, per la Voluntas potrebbe essere l'addio B1. I bergamaschi, squadra neopromossa, dopo il secondo posto conquistato lo scorso anno. All'andata Voluntas si impose per 3-1. L'Excelsior dovrebbe mandare in campo, Magni in palleggio, Reggio opposto, Leghi e Canova ali, Pressato e Bollini centrali.

Il tecnico Voluntas Fernando Cuglielmo, dovrebbe poter schierare, seppur in condizioni fisiche precarie, l'attaccante Spinelli, colpito, dopo Margiotta, da rosolia. Il sestetto dovrebbe essere composto da: Rabez-

zana in regia, Oria opposto, Casandrin e Albin centrali, Oddo e Spinelli ali. In panchina il giovane Margiotta.

«Stasera», afferma il presidente della Voluntas Mauro Venturini, «ci giochiamo la stagione. Spero che i ragazzi sappiano reagire con orgoglio a una brutta prova fornita con il Caronno». «Mi auguro che la squadra conquisti la salvezza sul campo ma in ogni caso io alla B1 rinuncerò», conclude, «ho già avuto contatti con squadre disposte a cedermi i diritti».

La giornata propone partite che interessano gli astigiani: oltre alla sfida tra Alessandria e Torino, a Romagnolo, il Pavio ospita Mantova. L'ormai spacciato Mondovì gioca invece a Concorezzo.

Classifica. Us Olimpia Sav Bg punti 40; Itas Mezzolombardo Tu 38; Reima Samgas Crema e Cus To 34; 2 Castelli Bustaffa Mn 32; Boomerang Verona 26; Pallavolo Concorezzo 22; Volley Ball Caronno 18; Mantova 16; Pantera Alessandria 12; Voluntas At, Pavio Romagnolo ed Excelsior Bergamo 10; Vhc Mondovì 6. [ca. l.]

### C2 FEMMINILE

ASTI. Cerca punti salvezza il Rig Le Bonelle nell'incontro interno del campionato di serie C2 femminile, che l'opponesse stasera alle 21 (palestra Giobert) al Lilliput di Settimo Torinese. Una sfida difficile quanto le avversarie sono seconde in graduatoria. La formazione di Mauro Zigarini attende un aiuto dalle cugine della Package, che sono impegnate alle 17 sul parquet dei Trecate. La compagine novarese è appaia infatti alla Rig al penultimo posto (retrocedono le ultime due).

Le altre partite: Moncalieri-Magazzino Mary; Caraglio-Mondo Alba; Carmagnola-Fossano; Trecate-Package; Alessandria-Torino.

Classifica: Carmagnola 40 punti; Moncalieri 34; Lilliput 30; Caraglio, Mondo Alba, Package 20; Cierre Alessandria, Fossano 18; Magazzino Mary 16; Trecate, Rig Le Bonelle 12; Torino 0. [ca. l.]

In gara al centro «La Varletta» c'è tutto il gotha dei cavalieri azzurri

# Parata di olimpionici a Villanova

## Al via stamane il concorso nazionale di dressage



Lara Villata campionessa dressage

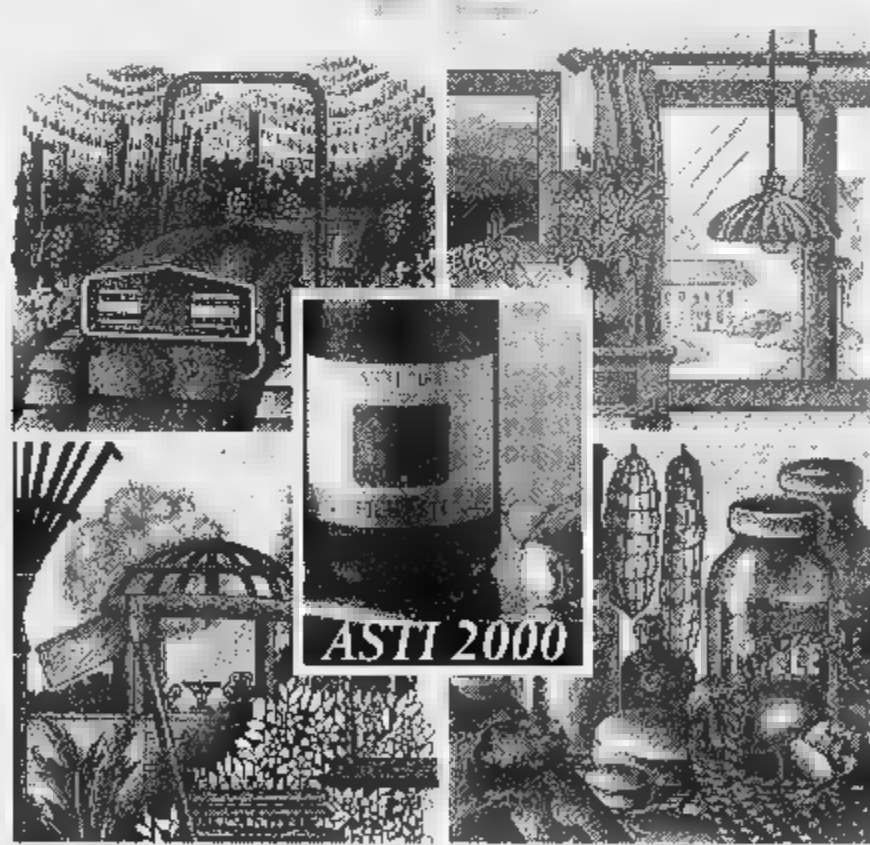
VILLANOVA. S'inizia stamane il Concorso nazionale di dressage al centro «La Varletta» con protagonisti i più bei nomi dell'equitazione. Tra questi si possono ricordare: Fausto e Desirée Puccini, l'olimpionica Laura Conz, James Connor, Silvia Fiorucci, Ester Soldi, Gianna Baiocchi, Monica Gheno e molti altri (sono oltre una settantina i cavalieri presenti): in pratica il gotha dell'equitazione ad alto livello per dare prova di esibizioni altamente spettacolari. Sarà la cornice attrezzata della «Varletta» (di proprietà della famiglia Villata, la figlia Lara è campionessa e ha partecipato a due Olimpiadi) ad accogliere i partecipanti: è atteso un folto gruppo di appassionati, a partire dal primo mattino. L'appuntamento in programma oggi e domani (organizzato in collaborazione con la Fise, Federazione italiana sport equestri) rappresenta un'anteprima al concorso internazionale che si terrà dal 4

4 maggio sempre «La Varletta» (con i campioni di Germania, Svizzera, Austria, Portogallo, Irlanda, Gran Bretagna, Olanda e Italia).

Oggi si svolgeranno le prove per le categorie: «M preliminary test young riders»; «D1 Saint George»; «D3 Intermediare 2»; «M preliminary test juniors»; «F 100»; «E 103». Domani si continuerà a partire dalle 8. La «Varletta» (immersa nella campagna villanovese) è raggiungibile percorrendo la strada che costeggia l'autostrada. I cavalieri hanno a disposizione un impianto tra i migliori d'Europa (2800 metri quadrati e altri 6500 campi esterni completamente drenati). Il montepremi Fise (lordo) per il concorso di oggi e domani è di milioni 400 mila lire (con sovrappremi per cavalli giunti di milione 800 mila lire e incentivi agli istruttori di due milioni 400 mila lire). La giuria è presieduta dall'avvocato Guido Jucci. [m. t.]

COMUNE DI ASTI

# FIERA CITTÀ DI ASTI



CITTÀ DI ASTI 1/13 MAGGIO 1997

PIAZZA D'ARMI ZONA PILONE

presenti tutti i settori operativi della provincia: edilizia ed arredamento, hobbistica, giardinaggio, attrezzature agricole e

ASTI 2000

sezione enogastronomica dedicata alle migliori produzioni tipiche di Monferrato e Langhe: l'occasione ideale per rifornire la cantina.

per tutto il periodo di apertura giocolieri, acrobati, maghi e clowns animeranno il magico CIRCO IN FIERA

partecipa all'estrazione "vinci cantinetta"

BANCA UFFICIALE  
BANCA C.R. ASTI  
CASA DI RISPONSO IN ASTI SPA



Basket D, doppia sfida con Beinaschese e Vercelli

## Sai: voglia di salvezza Cierre, una sfida primato

ASTI. Si disputa stasera il penultimo turno del campionato di serie D di pallacanestro. La Sai si scontra con la Beinaschese (l'incontro è in programma alle 21 al palazzetto di via Gerbi) e la Cassa di Risparmio affronta in trasferta il Veloces Vercelli.

Sai Asti Basket. La compagine di Walter Parigi è già rassegnata al play out. Salvo un crollo improvviso del Casale, la Sai dovrà accontentarsi di lottare in questo frangente per il quarto ultimo posto, che gli permetterebbe nella seconda fase di giocare contro l'ultima in classifica dell'altro girone piemontese. «La salvezza diretta è ormai compromessa», afferma il giocatore Simone Allara. «Il Casale, che ci precede di due lunghezze, ha un calendario più facile del nostro. Anche a parità di punti, loro sarebbero in vantaggio». «Noi perché hanno una migliore differenza canestri nei confronti diretti».

Allara sta attraversando come tutta la squadra astigiana un buon momento di forma: sabato scorso, nella sfortunata partita persa per canestro con il Castellazzo, ha realizzato 28 punti. «All'inizio del campionato non giocavamo bene», adesso. Abbiamo perso partite che dovevamo vincere. L'Acqui e la Lucciolina Novara. Punti che ora rimpiangiamo».

La Beinaschese è preoccupata eccessivamente il cestista dell'Asti Basket: «I torinesi

hanno più nulla da dire in questa stagione. In trasferta è un avversario piuttosto abbordabile».

Nelle file della Sai rientra Caldera al posto di Casile.

Cierre. Conquistati i play off, i bancari guidati da Roma Tarasco inseguono ancora il primato solitario. Il quintetto presieduto da Paolo Perlino ha due turni facili: stasera alle 17,30 gioca con i Frogs Vercelli nella giornata conclusiva ospiterà l'Acqui. Ma anche il Castellazzo, che l'appaia in graduatoria, non dovrebbe incorrere più in passi falsi contro il Castellazzo ormai in disarmo e il Veloces Vercelli fuori dai giochi per la promozione. In conclusione, il parimerito gli astigiani sono in vantaggio sulla Cassa, che hanno battuto sia all'andata sia al ritorno.

Le altre partite: Cuneo-Centorri Alba; Casale-Veloces Vercelli; Alessandria-La Lucciolina Novara; Castellazzo-Castellazzo Scrivia; Acqui-Novara Nord; Moncalieri-Torino.

Classifica: Cassa di Risparmio Asti, Castellazzo 46 punti; Centorri Alba 38; Moncalieri 36; Teen Torino 33; Castellazzo Scrivia, Alessandria 32; Veloces Vercelli 32; Cuneo 30; Beinaschese 26; Frogs Vercelli 24; Casale 20; Novara Nord, Sai Asti Basket 18; La Lucciolina Novara 12; Acqui 4. Teen Torino un punto di penalizzazione.

(f. a.)

### AGENDA

**Serie B1:** Bergamo-Voluntas Asti. **Serie B2:** Biemmedue-Busca (palazzetto dello sport di via Gerbi, ore 18). **Serie D femminile:** Rig Le Bonelle-Lilliput (Giobert, ore 21); Novara-Package. **Serie D maschile:** Team Volley-Safa Torino (ore 17,30); San Damiano-Rivalta (ore 21); Mondovì-Castellazzo Nuovo Don Bosco.

**Serie D:** Sai Asti Basket-Beinaschese (ore 21, palazzetto dello sport di via Gerbi); Frogs Vercelli-Cassa di Risparmio.

**Pennino:** A Nizza campionati regionali. **Dressage:** Gara Nazionale al centro equestre «La Varletta» a Villanova.

**Atletica:** Campionati provinciali Cadetti e Ragazzi (campo scuola di via Gerbi, ore 16).

### DOMANI

**Serie D (ore 16):** Asti-Colligiana. Promozione: Sandamianferre-Don Bosco. Prima categoria: Comolli-Cannelli; Rocchetta-Cassano; R2 Nizza-Piovera. Seconda e Terza categoria.

**Ciclismo:** Coppa «Città di Asti» dalle 12,45 al corso Alfieri.

**Serie C2:** Rangers Asti-Dreamers Tortona (ore 16, Varigile).

**Atletica:** Proseguono dalle 11 i campionati provinciali.

Calcio D: i «galletti» domani cercano la salvezza contro il Colligiana

## Prova senza appello per l'Asti

### Mister Caviglia schiera la miglior squadra

ASTI. Sarà un Asti al gran completo quello che domani alle 16 affronterà al Comunale il Colligiana. Una partita decisiva per la salvezza: un'eventuale capitolino significherebbe retrocessione quasi certa per la formazione biancorossa. Anche un pareggio potrebbe rivelarsi inutile. Al termine del campionato di serie D mancano solo due giornate: i galletti, che sono quart'ultimi, chiuderanno in trasferta con il Barberino. La permanenza nella categoria sarà un duello tutto piemontese tra la formazione astigiana e la Fossanese che precede l'undici di Caviglia di una lunghezza. Il Camaiore, battendo il Viareggio, si è per il momento tolto dalla lotta per la retrocessione ed è atteso alla verifica fuori con il Pietrasanta. I cuneesi saranno impegnati sull'ostico campo del Poggibonsi (all'andata il confronto fu vinto dai toscani 1-0). Ancora più dura sarà la sfida dell'ultima giornata, quando la Fossanese riceverà la capolista Viareggio.

Il calendario dunque favorirebbe sulla carta l'Asti che sta preparando con meticolosità l'impegno di domani. Giovedì Caviglia ha fatto disputare ai suoi giocatori una partita d'allenamento sul terreno dello stadio Comunale contro la squadra juniores.

Il tecnico potrà finalmente disporre di un organico al completo: Palermo, Riccio e Lucca, che con il Castellazzo si erano



Davide Palermo in campo domani al Comunale contro il Colligiana. E' un rientro importante per l'allenatore Caviglia in una partita che deciderà probabilmente la stagione

leggermente infortunati, hanno pienamente recuperato. E' tornato in condizione anche Farello, fermo dalla sfida con il Viareggio per problemi fisici, che con il Colligiana siederà in panchina.

Classifica: Viareggio 67 punti; Castellazzo 66; Sanremo 57; Savona, Aglianese 48; Pietrasanta 50; Colligiana 41; Imperia 38; Barberino, Chatillon 36; Camaiore 34; Fossanese 33; Asti 32; Cecina 31; Sestrese 30; Moncalieri 27.

Toni Armando

### Il cammino della salvezza

	33ª	34ª
CAMAIORE (34)	PIETRASANTA (50)	SESTRESE
FOSSANESE (33)	POGGIBONSI (41)	VIAREGGIO (67)
ASTI (32)	COLLIGIANA (48)	BARBERINO (38)
CECINA (31)	VIAREGGIO	PIETRASANTA
SESTRESE (30)	BARBERINO	CAMAIORE
MONCALIERI (27)	CASTELNUOVO (66)	COLLIGIANA

Scendono in Eccellenza le ultime quattro. In neretto le partite in casa.

### CICLISMO

Ciclismo, ultimi preparativi per la corsa internazionale dilettanti under 23 di domani

## Coppa di Asti con 7 squadre straniere

### Al via anche un team australiano e un atleta giapponese



Sale l'attesa per la corsa che riunirà domani ad Asti i migliori dilettanti

ASTI. La 63ª edizione della Coppa «Città di Asti» di ciclismo che si disputa domani con partenza (ore 12,30) e arrivo (16,30) ad Asti, sarà alla via anche sette formazioni straniere provenienti da Olanda (2), Belgio, Germania, Francia (2) e Australia, oltre a singoli corridori di altre nazioni tesserati per squadre italiane come l'ungherese Szekeres Csaba della Girardengo Alpist e il giapponese Takamura Naoki della Poli.

«Con sette squadre», dichiara Jos Griffioen, olandese da alcuni anni ad Asti, «è responsabile per il Gs Gerbi delle squadre estere - siamo riusciti a superare la soglia minima di cinque formazioni straniere che l'UCI impone per poter contrassegnare una gara con l'etichetta di «Internazionale». Questo arricchimento testimonia l'impegno che il Gs Gerbi, presieduto da Luciano Carrato, ha profuso per rendere la corsa più interessante e spettacolare sotto l'aspetto sportivo e culturale».

A testimoniare il valore delle formazioni straniere presenti

ad Asti basta ricordare che dalla belga Sport En Moedig provengono i professionisti Eric Vanderaerden e Guy Nulens e che la formazione olandese del Topsam Tegeltoko è diretta dall'ex velocista Jean Paul Van Poppel. La seconda squadra olandese proviene da Maestricht dove proprio oggi si disputa la «Amstel Gold Races» per professionisti. Da ieri è ad Asti anche la formazione tedesca del Meldung Tsv Heinrich Schmid Betzingen che oggi proverà il difficile circuito di Celle, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Pratomorone, Celle. Per la rappresentativa australiana le corse internazionali italiane servono da «addestramento» in vista delle gare olimpiche di Sydney 2000. Cinque delle squadre straniere che gareggiano domani ad Asti, parteciperanno poi al Trofeo «Papà Cervi» in programma il 1º maggio a Reggio Emilia e al Circuito del Porto in calendario il 4 maggio a Cremona.

Carlo Lisa

### SPORT FLASH

#### Atletica

Oggi al campo scuola i Provinciali giovanili

Si disputano oggi alle 15, al campo scuola di via Gerbi, i campionati provinciali di atletica leggera riservati alle categorie Ragazzi e Cadetti. Le gare proseguiranno domani dalle 11.

(f. a.)

#### Volley D

Il Team ospita il Torino Il Rivalta e S. Damiano

Nel campionato di serie D di pallavolo maschile si gioca oggi il 21º turno. Il Team Volley ospita alle 17,30 al Giobert il Safa Torino; il San Damiano affronta in trasferta alle 21 il Rivalta e il Colle Ito Stige è opposto in trasferta al Mondovì.

(f. a.)

#### Tamburello

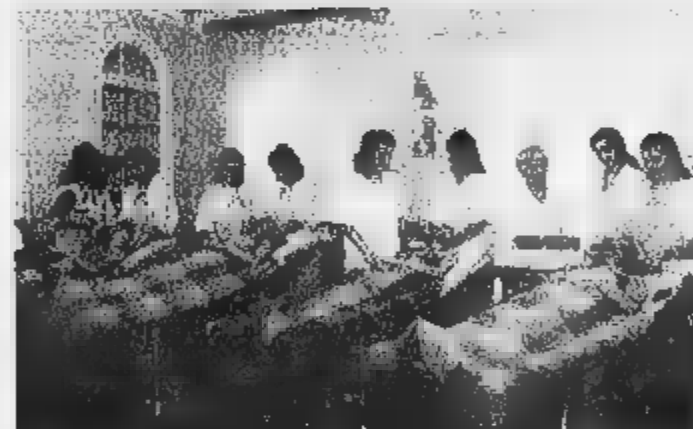
Anticipi in D a Cortanze ed a Castell'Alfero

Si giocano oggi in anticipo alcune sfide dei campionati di tamburello. Torneo dei Castelli (4ª andata, ore 16): Basaluzzo-Cremolino. Due le gare (ore 15,30) nel torneo interprovinciale di serie D: girone A: Castell'Alfero-Bocconato B; girone C: Cortanze-Mombello Torinese. Torneo amatoriale «Tambas» su pista (ore 16): Murisengo-Odalengo Piccola.

(f. a.)

# sēm

scuola estetica moderna  
ISTITUTO D'ESTETICA



SONO APERTE LE ISCRIZIONI

AI CORSI PROFESSIONALI QUALIFICA E DI ABILITAZIONE  
RICONOSCIUTI DALLA REGIONE PIEMONTE

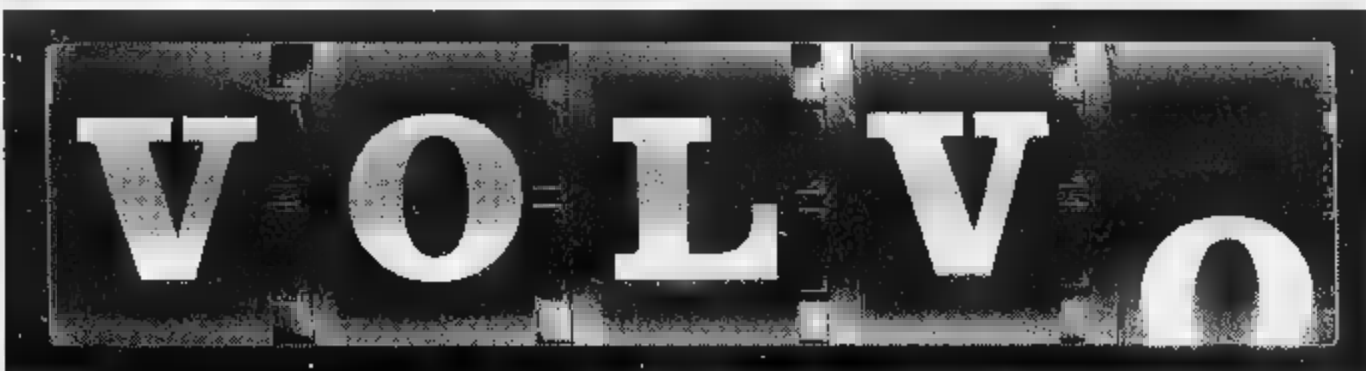
IN

Nozioni di Anatomia - Dermatologia - Chimica - Cosmetologia  
Marketing - Psicologia - Elettrologia  
Estetica viso - Mequillage - Corpo - Pedicure - Manicure  
Corsi liberi - Trucco - Correttivo - Fotografico - Artistico

DI SPECIALIZZAZIONE PER ESAMI DI ABILITAZIONE ORE  
CORSI DI AGGIORNAMENTO: MASSAGGIO ANTISTRESS, OLISTICO,  
DRENAGGIO LINFATICO, TECNICHE ORIENTALI, RIFLESSOLOGIA  
SPECIALIZZAZIONE SULLE TECNICHE PIU' AVANZATE INNOVATIVE

10128 TORINO - Via Sacchi, 14 (IV piano)  
PORTA NUOVA ☎(011) 11111

## Non importa quanti chilometri ha fatto, se riparte dal Concessionario giusto.



Esempio:

Prezzo Eurotax giallo	lire	25.000.000	I.A.N.	
Importo finanziato	lire	15.000.000	I.A.E.G.	2,15%
Anticipo	lire		Spese dossier anticipato	lire 250.000
18 rate mensili di	lire	833.000	Imposta bollo	lire 20.000

Salvo approvazione della finanziaria. Stesafin è la finanziaria per l'auto Volvo. Offerta valida fino al 31 maggio 1997.

### Su tutto le Volvo usate, finanziamento fino a 20 milioni a tasso zero.

La sicurezza del Concessionario Volvo non si ferma al finanziamento. Va oltre. Fino ad una garanzia della Casa valida 12 mesi, per l'usato di marca Volvo, pronta a darvi assistenza in tutta Italia e in altri 31 Paesi europei.

**VOLVO**  
Qualità e sicurezza

## Consulcar ASTI - Corso Casale 347 - Tel. (0141) 476772/476671



Per dare  
**i numeri,**  
gli basta  
la mia  
**voce.**



Numero Verde  
**167-820026**

**Philips Spark™ è il primo cellulare con Voice Dial™, l'esclusiva funzione di riconoscimento vocale.** Ecco il nuovo, incredibile modo per chiamare con il cellulare. Basta pronunciare il nome della persona da chiamare: la funzione Voice Dial riconosce la tua voce e compone il numero automaticamente! Telefonare diventa molto più semplice e, per chi guida, molto più sicuro. Voice Dial è un'esclusiva mondiale, dalla ricerca Philips. Un'azienda che non solo sa ascoltare le tue richieste: ti dà prodotti che fanno quello che dici.

*Miglioriamo il tuo mondo.*



**PHILIPS**



Abbiamo aggiunto un *locco di fantasia*  
alla classica eleganza dei nostri abiti  
da *cerimonia*.



Qualcosa

mancava. L'eleganza dei nostri abiti, il prestigio delle nostre griffe e l'impeccabile servizio di sartoria non ci sembravano abbastanza: per le cerimonie, ci voleva qualcosa in più. Le cerimonie sono serie, impegnative, solenni? Bene, abbiamo detto, consoliamo i nostri clienti con una bella vacanza a EuroDisney\*: cosa c'è di più divertente? Quindi, se avete una famiglia e una cerimonia in programma, avete anche una grande occasione: vestire con la nostra classica eleganza e divertirvi senza spendere un soldo. Auguri.

**Confezioni  
BIELLESI**

*Si veste la famiglia, si vince EuroDisney.*



Masserano - Caresana - Burolo - Vercelli - *Show Room*: Milano  
Sartoria interna e capi su misura - Orario continuato - A Masserano aperto la domenica ore 15-19

Canali - Corneliani - Ferré - Principe Marzotto - Missoni - Mila Schön - Versace - Pal Zileri



# A Ghislarengo il Centro Arredamenti **jbm2** compie 25 anni

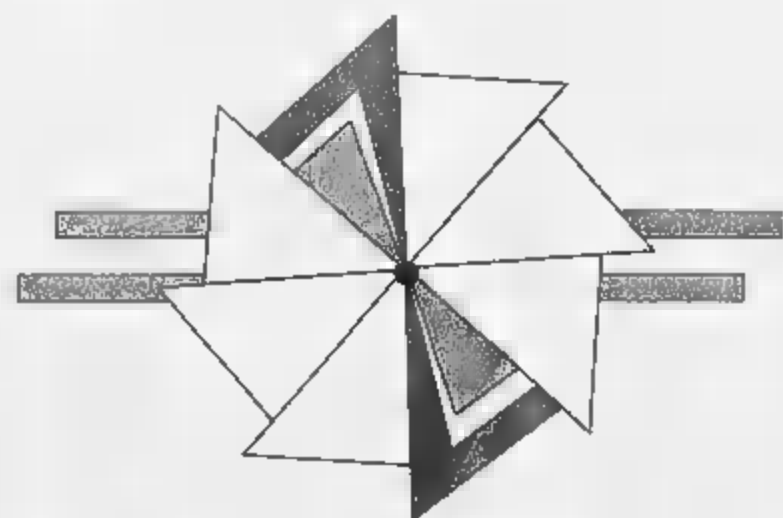
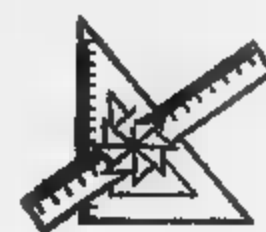
*Approfitta delle nostre favolose offerte*



SU UNA VASTISSIMA GAMMA DI CUCINE  
PAGAMENTI RATEALI FINO A UN ANNO A INTERESSI ZERO!

**Festeggia  
con noi !!!**

Arredatori a completa disposizione per consigliare  
e suggerire le migliori ambientazioni per la tua  
casa. Progettazione e consulenza gratuita.



centro arredamenti **jbm2**  
ghislarengo (vc) - via g. ferrari, 26  
Tel. 0161 860116



**Pagamenti personalizzati fino a 60 mesi senza canoni**





Sabato 26 Aprile 1997

LA STAMPA

# BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379



33

## Dopo oltre 100 giorni senza pioggia, scarseggiano i rifornimenti idrici Dalla diga l'acqua per 12 paesi La «Baraggia» apre l'impianto di Masserano

**COSSATO.** Allarme siccità. Dopo più di 100 giorni senza una goccia di pioggia, la parte alta della città è rimasta i rubinetti a secco. Ma, contrariamente a quanto solitamente accadeva in questi giorni, sempre sul filo del rasoio per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico, questa volta una soluzione si è trovata.

Il Consorzio della Baraggia ha infatti dato il via libera all'apertura delle condotte potabilizzatrici di Masserano, costruito sotto la diga dell'Ostola e realizzato grazie a un finanziamento di 10 miliardi, servito anche per altre opere. L'impianto è collegato con l'acquedotto Cossato dove, a questo punto, arrivano 12 litri di acqua al secondo, sostenendo così il rifornimento delle vasche ormai con livello insufficiente. A Postua infatti, dove c'è la presa principale della rete idrica cossatese, il torrente è quasi in secca e, da quello sbaramento, arrivano solo 50 litri al secondo contro i 60 normali.

Il consistente aiuto del Consorzio va quindi ad aggiungersi ai 6 litri al secondo che arrivano dall'altra grande diga, quella sull'Ingagna a Mongrando. E Cossato riesce dunque a tirare un sospiro di sollievo.

«Non appena abbiamo acquisito il nulla osta sanitario abbiamo avviato le manovre per l'immissione dell'acqua in rete», dice Roberto Diana, presidente del Consorzio della Baraggia. «Dobbiamo ringraziare i responsabili del Laboratorio di igiene pubblica per la loro sollecitudine».

I 10 miliardi con cui è stato costruito il potabilizzatore serviranno per completare un programma molto vasto. Tra i progetti previsti la ricostruzione dei serbatoi di Arborio, Carisio, Castelletto Cervo, Rovasenda; l'intervento sulla traversa del torrente Strona a Guardabosone in modo da poter derivare nel futuro fino a 700 litri d'acqua al secondo per trasferire negli invasi dell'Ostola e del Ravasanello ed il riassetto dell'acquedotto di Sallusola.

Ma la diga sull'Ostola non servirà solo per dare acqua a Cossato. Il nuovo potabilizzatore sarà collegato anche a Cerreto Castello, Quaregna, Masserano, Lessona, Curino, Strona, Brusnengo, Lozzolo, Roasio, Villa del Bosco e Sostegno. All'Ingagna, a Mongrando, è servito anche Cerrione.

Daniela Pasquarelli



L'invaso sull'Ostola (a sinistra) offre acqua potabile a Cossato. Pure la diga risente il periodo di siccità: il livello è sceso di parecchi metri (in basso). Sopra Roberto Diana, presidente del Consorzio Baraggia

## A Biella ricche sorgenti ma l'agricoltura è «ko»

**BIELLA.** A Biella il sindaco tranquillizza: «Non ci sono problemi, per quanto riguarda la situazione dell'acqua potabile non siamo neanche in preallarme». Invece gli agricoltori stanno alzando le braccia in segno di resa: «L'annata è praticamente compromessa» sostengono in coro.

Questo periodo di siccità, che in Provincia non ha precedenti, sta mettendo in ginocchio soprattutto la produzione di fieno: finora non è stato possibile nemmeno raccogliere il primo taglio. Non appena l'erba è spuntata, il subito appassita. Ma in pericolo vi è anche la semina di mais e soia: il terreno è talmente asciutto che non consente l'operazione.

Il segretario della Coldiretti, Gian Cesare Garizzo, si è rivolto in Regione per chiedere il riconoscimento dello stato di calamità naturale. Ma la domanda per ora rimane in sospeso: a Roma, già arrivate simili istanze dalla Calabria e dalla Campania e tutte verranno esaminate globalmente.

Diversa è invece la situazione per l'approvvigionamento



idrico. Finora il quadro delineato dai tecnici al primo cittadino permette di tirare ampi sospiri di sollievo.

«La nostra situazione è migliore di quella di Cossato perché Biella prende acqua dalle sorgenti invece che dai pozzi»

- dice il sindaco Susta -. Da Oropa a Zimone rileviamo costantemente un apporto idrico più che soddisfacente. E comunque tale da non farci preoccupare più di tanto. Per ora dunque non esiste un problema siccità, almeno per i residenti nei no-

## Niente fieno, mais e soia Coldiretti chiede in Regione lo stato di calamità naturale

A sinistra: roggia che parte dal torrente Oropa e che rifornisce l'acquedotto di Biella. A destra: Gian Cesare Garizzo della Coldiretti



stro Comuni. Intanto i meteorologi sperano nella statistica e nella perturbazione cui è previsto il passaggio sul Biellese a partire da domani.

Com'è noto (non solo agli esperti), maggio è il mese in cui

piove più di frequente. Purtroppo ancora ieri, come dal 20 gennaio scorso, il cielo era terso. Ma dall'Atlantico starebbero arrivando nuvole che promettono di fare cadere un po' di pioggia su questa assetata provincia. [d. p.]

## PRIMO PIANO

### Biella Ultimatum di Susta sul Palaghiaccio

Il sindaco lancia l'ultimatum alla Intermatch Corporation, la società americana che vuole costruire in città un palaghiaccio: Susta vuole sciogliere il nodo della piscina, e ha bisogno sapere le reali intenzioni degli statunitensi sulla futura «città della dello sport».

Pag. 34

### Candelo Debutto affollato per Ricetto in fiore

Gran folla, ieri al Ricetto, per il debutto «Candelo in fiore '97», la tre-giorni dedicata alla floricultura, alla musica e alle mostre. Ricchissimo il calendario di oggi e domani. E intanto a Gaglianico prosegue l'«Expo».

Cornelia Pag. 35

### Tollegno Il paese «adotta» 2 operai-detentati

Dall'inizio di maggio torneranno all'opera i due detenuti-lavoratori «adottati» dal Comune dagli abitanti: occuperanno di giardinaggio.

Moreschi Pag. 36

### Biella Stati Generali Arrivano i «vip»

Tullio Regge, Giorgio Lombardi ed Enrico Colombatto saranno a Biella il 7 e il 8 maggio per preparare la maxi-assemblea degli Stati Generali, in programma alla fine del mese prossimo a Città Studi.

Pag. 34

### Messo Santa Maria Jazz Anni Quaranta con la big-band

La big-band di Diego Langhi inaugura domani il terzo «Maggio musicale», con un concerto a base di swing Anni 40, canzoni famose e musica da film.

Pag. 38

### Cielles Giro della Provincia al bresciano Balzi

Il bresciano Fabio Balzi si aggiudica in uno sprint a due sul pavé il primo Giro della Provincia, edizione numero 1 della ex Torino-Biella. Balzi porta alla sua squadra, la Pagnoncelli, il secondo successo consecutivo nella «classicissima» dell'Ucib. Balzi precede il favorito della vigilia, il toscano Lupi dominatore della «Settimana Bergamasca». Tre biellesi nei primi 12 della classifica: Daniele Zerbetto, Denis Lunghi e Maurizio Dondoglio.

Bocca Pag. 40

La denuncia della famiglia Tosetti, titolare del gruppo A&O. Lui ribatte: «Ho rispettato le regole»

## Dal giudice il fondatore della Banca Alpi

Il finanziere Franco Mosca nei guai per un conto da 155 milioni



Una delle sedi del gruppo alimentare A&O di proprietà della famiglia Tosetti

L'imputato Franco Mosca, presidente della «Investimenti spa» di viale Matteotti e prossimo fondatore della nuova Banca delle Alpi: si difende sostenendo di aver rispettato la legge ed i contratti che regolano le operazioni finanziarie. Parte l'istruttoria. Sergio Tosetti ed Elsa Ruggia, famiglia imprenditrice capo del gruppo alimentare A&O. Oggetto del contenzioso 155 milioni che, secondo la denuncia della coppia di industriali, il banchiere si sarebbe illecitamente appropriato per ripianare il debito di un conto depositato in società.

E' il panorama del processo in preda fissato per martedì. Un procedimento assai complicato, che ruoterà intorno ad una raffica di clausole di contratti bancari e del diritto civile. Una materia che, quasi sicuramente, obbligherà il giudice a nominare un perito con il compito di fare chiarezza.

I fatti contestati risalgono al dicembre del '93. La famiglia Tosetti si sarebbe affidata a Franco Mosca per una serie di investimenti. Con la Sim, viale Matteotti i proprietari del gruppo A&O avrebbero aperto, fin dal gennaio del '90, due conti di deposito ed amministrato titoli. Ma nel '93 il rapporto avrebbe cominciato a deteriorarsi. Così, nel novembre di quattro fa, i Tosetti comunicano a Mosca di trasferire i titoli in custodia in un'altra banca. Nel contempo la Sim scrive all'imprenditore di rientrare di uno scoperto: appunto 155 milioni. E, mese dopo, la «Nuova investimenti» spiega a Mosca di aver trasferito i titoli come da richiesta, ma anche di aver definito i rapporti. Cioè di trasferire del conto un saldo positivo di 155 milioni necessari per «pareggiare» quello in rosso. E parte la denuncia alla magistratura. [d. p.]

Da martedì tutti potranno avere i nastri. Belletti: «Così risparmiamo»

## La Provincia «live» a 2 mila lire

Fissati i prezzi per le audiocassette dei Consigli

BIELLA. Un'ora di Provincia «live» costa 2 mila lire: parola della giunta Marsoni, che l'altro pomeriggio ha fissato le tariffe per le audiocassette dei Consigli provinciali. Chi vuole la copia di un nastro da 90 minuti, invece, pagherà 2.500 lire. Per consiglieri e assessori la duplicazione è gratuita. La Provincia debutterà su cassetta martedì prossimo: il dibattito in Consiglio, a Città Studi, sarà il primo a non essere verbalizzato. La riunione resterà incisa soltanto su nastro: sia per gli archivi di via Sella, sia per il pubblico. «Resta inteso - scrive l'Ufficio stampa - che sarà gratuito il semplice ascolto delle registrazioni nella sede della Provincia, essendo identico alla consultazione di altri tipi di documento».

L'abolizione dei verbali fa parte di una campagna antisprechi, cui tiene molto il presidente del Consiglio, il comuni-

sta Silvio Belletti. Dice quest'ultimo: «Eliminando l'opera di trascrizione, i dipendenti potranno impiegare il loro tempo in attività più utili. Senza contare che spenderemo di meno per la carta». Belletti ha imposto «tagli» anche nella distribuzione di atti e consiglieri, e ha ottenuto che ai capigruppo non vengano più spediti i documenti (con raccomandata da 11 mila lire): «Ogni gruppo consigliere ha una cassetta per la corrispondenza, dove può passare il materiale». Il risparmio è notevole: secondo Silvio Belletti, la Provincia spenderà 200 milioni in più rispetto al '96. Tanto così? «Bisogna tener presente - conclude Belletti - che i capigruppo sono sette, e che ognuno di loro riceve almeno 15 fascicoli la settimana. Duecento milioni non sono una cifra enorme: ma possono sempre tornare comodi alla Provincia». [g. bu.]



Silvio Belletti, di Rifondazione



La giunta propone alle società di nuoto la gestione del nuovo impianto

# Susta, ultimatum alla corporation

## Il sindaco accelera i tempi per la piscina

BIELLA. Il sindaco stringe i tempi e scrive negli Usa, alla Intermatch Corporation, chiedendo risposte precise per il complesso sportivo del palaghiaccio. Susta vuole sciogliere i nodi che riguardano il problema piscina e ha bisogno di sapere quali sono le reali intenzioni della società americana, interessata a finanziare un mega progetto da 35 miliardi per far nascere alle porte di Biella una cittadella dello sport.

Intenzioni che Intermatch ha tradotto in un progetto di massima che è stato anche esaminato in Consiglio comunale. Prevedeva accanto alla pista per il ghiaccio una serie di altri servizi, dalla piscina alla discoteca, dal ristorante all'albergo. Per oltre un anno i rappresentanti in Italia della società hanno raccolto tutte le documentazioni necessarie a redigere il piano particolareggiato. Ma da alcuni mesi i contatti si sono allentati, il piano non è stato presentato, mentre invece la stessa cordata ha partecipato senza successo alla corsa per acquistare il Torino Calcio.

Sono forse cambiati le strategie della Intermatch Corporation? E' quello che si sta chiedendo il sindaco. Se entro la metà di maggio Susta non avrà avuto risposte esaurienti dalla società americana, darà il via all'operazione nuova piscina in modo autonomo. Il piano è sud-



diviso in due parti: la prima riguarda l'impianto di viale Macallè e la seconda la vasca olimpionica. Nel complesso Massimo Rivetti interverrà subito sulla piscina esterna e sulla palestra - spiega Susta -. Con 500 milioni abatteremo le barriere architettoniche, eseguiranno i necessari lavori di ammodernamento alla vasca e ristrutturiamo la centrale termica che servirà principalmente la palestra. Decideremo in

seguito con calma cosa fare della vasca interna. Per mal che vada, potremo sempre trasformarla in una palestra per le scuole. Con o senza palaghiaccio, invece la nuova piscina coperta si farà alle porte di Biella: i terreni sono quelli di fronte al mobilificio Aiazzone. L'idea è ambientare l'impianto in un giardino servito però da un ampio parcheggio - aggiunge Susta -. In questo modo oltre a realiz-

zare un impianto facilmente raggiungibile, abbelliremo l'ingresso della città. Il sindaco pensa a bandire un appalto concorso non soltanto per la costruzione della piscina ma anche per la gestione dell'impianto. E a questo proposito ha già avuto un incontro con le società sportive di nuoto per promuovere la nascita di una società di gestione sul tipo di quella che si occupa dello stadio La Marmora. (m. al.)

La vasca interna della piscina Rivetti (a fianco nella foto Michele) sarà presto sostituita da un moderno impianto coperto alle porte della città. A destra il sindaco Gian Luca Susta



### QUI BIELLA

#### Scambi Il comprensorio laniero all'expo dell'alta Savoia

Si inaugura a La Roche sur Foron la fiera campionaria dell'Alta Savoia. Alla manifestazione, per la prima volta, partecipa l'ospite d'onore il comprensorio laniero con uno stand allestito da Camera di Commercio, Comune e Provincia. La delegazione biellese composta dal sindaco Gian Luca Susta, dal presidente della Provincia Silvia Marsoni e dal presidente della Camera di Commercio Giulio Barberis Canonici sarà ricevuta ufficialmente a La Roche lunedì. (g. co.)

#### Pellegrinaggi Il 4 maggio a Oropa la processione di Biella

Si rinnova, domenica 4 maggio, la tradizione votiva della città di Biella. Il sindaco e la giunta saliranno al Santuario di Oropa dove alle 10 saranno ricevuti nel Padiglione Reale. Alle 10 seguirà la processione e la messa. L'appuntamento apre la stagione dei pellegrinaggi. Il santuario mette a disposizione un autobus con partenza alle 8,30 da piazza Duomo. (r. h.)

#### Incendio Auto prende fuoco dopo lo scontro col taxi

Scontro l'altra sera in via Cernaia tra la Mercedes di Riccardo Azario, 67 anni, di Cossato e il taxi Mercedes di Riccardo Azario, 67 anni, di Biella. Nell'urto si è sviluppato un incendio nel vano motore dell'auto del pensionato. Giorgio Zaffalon ha riportato leggere ferite guaribili in pochi giorni. Illeso, invece, il tassista. (f. p.)

## Una «guerra» per la palestra

### Tre società di ginnastica litigano per l'impianto dell'ex Convitto

BIELLA. Tre società di ginnastica per una sola palestra. E' polemica tra i gruppi sportivi La Marmora, Pietro Micca e Piemonte Libertas che si contendono le ore di allenamento nell'impianto dell'ex Convitto, in via Tripoli. La micca è accesa da Anna Miglietta, responsabile tecnico della società «La Marmora», dopo la mancata qualificazione delle sue atlete alla fase nazionale dei campionati di ritmica.

«Le nostre ragazze hanno accusato una lunga serie di infortuni che hanno caratterizzato in negativo il loro rendimento», dice Miglietta. Sono convinta che la causa di questi incidenti sia da imputare alle condizioni inadeguate delle altre palestre

in cui siamo costrette ad allenarci. Mi riferisco alla struttura di Città studi e dell'istituto Bona, con il fondo troppo duro, e quella di via Marucca, che ha il soffitto troppo basso. Aggiunge Anna Miglietta: «L'unica struttura soddisfacente è appunto quella dell'ex Convitto, che però dobbiamo dividere con chi non fa ginnastica artistica, per la quale le altre palestre andrebbero benissimo». I genitori delle atlete hanno anche spedito lettere al sindaco, chiedendogli di intervenire. Ma il problema, almeno per ora, appare insuperabile: l'impianto è pubblico e non può essere riservato ad una sola società. (w. d. b.)

Prosegue l'affascinante viaggio nella storia delle famiglie biellesi

## Cognomi, spazio ai non citati

### Lunedì la 16ª dispensa gratis in edicola

SABATO 26 APRILE 1997

Non sei citato nella nostra raccolta? Ritaglia e spedisce questo tagliando l'origine del tuo nome di famiglia sarà pubblicato su La Stampa

Mittente: \_\_\_\_\_

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: \_\_\_\_\_

Località di residenza: \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

**LA STAMPA GUIDA AI COGNOMI BIELLESI**  
via della Repubblica, 29  
BIELLA

BIELLA. E siamo alla lettera «M». Col fascicolo distribuito ieri in edicola siamo entrati nel magico mondo dei Maffei, dei Maglioli, dei Magnani e dei Mainardi. L'esperto propone scampoli di storia che affonda nella notte dei tempi, dagli ebrei ai popoli del Nord. Ma è solo un'anticipazione: lunedì, col nuovo inserto, si preannunciano altre straordinarie novità sulle origini e l'etimologia dei più diffusi.

Oggi e domani, infatti, è prevista una breve pausa nella distribuzione del fascicolo. Anche per dare il tempo agli esclusi a compilare l'apposito tagliando, che pubblichiamo pure oggi, e di spedirlo al solito indirizzo: La Stampa, via Repubblica 29, Biella.

In redazione già giunte numerosissime richieste e l'esperto si è già messo al lavoro per rispondere ai quesiti dei lettori. Presto le prime risposte. Agli abbonati chiediamo invece ancora un po' di pazienza: riceveranno direttamente a casa la «Guida ai cognomi». (r. b.)

Solo leggere ferite

## A Traccolino donna uccisa col deltaplano

BIELLA. Una donna di 31 anni, Simona Bonino, è precipitata col deltaplano al Traccolino, sopra il santuario di Oropa.

L'incidente si è verificato ieri alle 15,30. Simona Bonino si è appena lanciata a stiva tentando di prendere il vento per salire di quota, quando la grande vela si sgonfiò e la donna è precipitata da un'altezza di circa 6 metri.

Subito soccorso dagli amici che volavano col lei, sono intervenuti la Croce rossa e l'elicottero del 118 di base a Borgosesia. Dopo la caduta la donna lamentava forti dolori alla schiena e difficoltà respiratorie, ma ha mai perso conoscenza. I medici dell'ospedale dove la Bonino è stata trasportata, hanno però escluso gravi conseguenze. Poche ore dopo in regione Pianezza, vicino alla diga di Camandona, 118 e Soccorso alpino hanno recuperato Gianluca Casula, 23 anni, che era atterrato col parapendio su un albero: gli hanno lanciato un cavo agganciato al velivolo. Il giovane è rimasto illeso. (f. p.)

Via agli incontri di preparazione per il summit di maggio

## Stati Generali, ecco i vip

### Arrivano Regge e Giorgio Lombardi

Il 31 maggio, a Città Studi, arrivano gli Stati Generali del Piemonte, e per preparare il convegno, già all'inizio del mese giungeranno a Biella tre intellettuali vip. Sono Tullio Regge, Enrico Colombatto e Giorgio Lombardi. Il filosofo Gianni Vattimo, che è occupato del settore culturale, è già stato in Provincia 11 giorni fa.

Gli Stati Generali, voluti dalla Regione, riuniscono i migliori cervelli del Piemonte, insieme con politici, sindacalisti, esponenti del volontariato e delle associazioni. Obiettivo: raccogliere idee per il rilancio del Piemonte. A Città Studi, alla fine di maggio, si terrà la Conferenza provinciale degli «Stati», che a marzo s'è riunita a Vercelli. Grazie all'incontro, aperto al pubblico, i biellesi potranno dare il loro contributo alla «Carta per il Terzo Millennio», denunciando i problemi della nuova provincia e suggerendo progetti per il futuro.

Oltre all'assemblea pubblica, il 31 maggio si svolgeranno quattro seminari, dedicati alla



Da sinistra Tullio Regge e Giorgio Lombardi, attesi in città a maggio

cultura, all'ambiente, al lavoro e alle istituzioni, cui sono invitati i maggiori esperti biellesi dei vari settori. Per preparare i «summit», gli intellettuali coinvolti nel progetto verranno a Biella mercoledì 7 e venerdì 9 maggio. Il primo giorno, alle 9,30, è atteso Tullio Regge, responsabile dell'Ambiente, che sarà ricevuto in Provincia dall'assessore Roberto Mezzalama. Lo stesso giorno, alle 14,30, arriva anche Enrico Colombatto

(settore Impresa e sviluppo), per discutere un «gruppo di lavoro» guidato dalla presidente Silvia Marsoni. Venerdì 9, infine, sarà la volta di Giorgio Lombardi, che si occupa di Istituzioni: alle 10, incontrerà gli esperti convocati dall'assessore Giuseppe Nicolò. Di cultura s'è già parlato martedì 15, appunto con Vattimo. La Conferenza degli Stati Generali, il 31 maggio, si svolgerà nell'auditorium di corso Pella. (g. bu.)

## LETTERE AL GIORNALE

### Un grazie al fondo antidroga

Vorremmo rivolgere pubblicamente un sentito ringraziamento all'Associazione «Fondo no alla droga» per la sensibilità dimostrata nei confronti degli obiettivi della nostra associazione.

Sono ormai parecchi anni che, quotidianamente, lavoriamo al fianco dei bambini e dei ragazzi del quartiere, per cercare di arginare il problema del disagio giovanile. Essendo il nostro lavoro del tutto volontario, spesso ci troviamo di fronte al problema dell'acquisto di materiali per poter qualificare meglio l'attività. Chi ci conosce, sa che le nostre attività e delle nostre necessità. Rinnoviamo perciò il nostro ringraziamento all'Associazione «No alla droga» perché ha saputo rispondere in modo tangibile di fronte alle nostre richieste di contributi per acquistare materiali per la scuola musicale.

Ass. Genitori, Chiavazza

### Le bici gialle servono pure nella Sud

Ho avuto modo di provare il

servizio delle bici gialle, recentemente rinnovato dal Comune di Biella. E' veramente utile. Lasciata l'auto nel parcheggio di via Cernaia ho preso la bici in viale Matteotti e con questa ho sbrigato tutte le commissioni che dovevo fare in Centro.

Alcuni giorni dopo, però, ho cercato di ripetere l'esperienza, ma nella zona Sud della città. Dovevo lasciare l'auto dal meccanico in viale Macallè e mi avrebbe fatto molto comodo tornare in centro con la bici. Ma in tutta la zona Sud di Via La Marmora non esiste un punto di distribuzione. Ho cercato anche sulla cartina della città, quella dell'operazione «bici gialle», che ho trovato tempo fa nel giornale. E ho dovuto dirmi all'evidenza. Il servizio copre il Centro, Chivasso e il Vernato. Mi auguro quindi che il Comune possa creare almeno un punto bici anche a Sud.

Lettera firmata, Biella

Scrivere a La Stampa  
via Repubblica 29, Biella  
Fax 015/2522379

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Cavallotti: tel. (015) 988.066; Cossato: tel. (015) 922.123.

### PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

### GUARDIA MEDICA

Biella: telefono (015) 20.848/9; Cavallotti: tel. (015) 96.470; Cossato: telefono (015) 922.801.

### PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 29, tel. (015) \_\_\_\_\_

### QU

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

### FARMACIE DI

A Biella: Farmacia dr. Rolando (San Paolo), v. Torino 59, tel. 849.50.22. Orario: 9-12,30 e 15-18,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, il far-

macie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Tolligino: Dr. Giorgio Pazzi, via Roma 6, tel. (015) 42.14.09.

Borghese: Dr.ssa Ceruti, via Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Berna: Dr. Antonio Planter, via 4 Novembre 7, tel. (015) 56.22.003.

Valle Mosso: Dr.ssa Corbelli, via Sella 13, tel. (015) 70.61.94.

Cossato: San Raffaele, via Marconi 88/a, tel. (015) 94.158.

### FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

### DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 11, tel. (015) 35.11.28.

### AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) \_\_\_\_\_

### ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

## STATO CIVILE

### BIELLA

MORTI. Lodovico Berto, 81 anni, pensionato.

MATRI. Massimo Muzzolon, 29 anni, rappresentante, con Sabrina Bertagnolo, 31 anni, commerciante.

### VALLE MOSSO

MORTI. Rina Nardin, 69 anni, pensionata; Pietro Pasin, 81 anni, pensionato; Giovanni Mello Grand, 67 anni, pensionato.

### VEGLIO

MORTI. Amante Prina Mello, 84 anni, pensionato. (b. po.)

### ATTENTI! CRIMINALI

Crevaquero. Il Comune ha appaltato l'altro giorno i lavori di ristrutturazione e di ampliamento della Casa di riposo. La gara è stata vinta dalla ditta Fucci, di Arola, in provincia di Benevento, e presentato un ribasso del 15 per cento sull'importo a base d'asta (circa 2.500 milioni).

### ANNIVERSARI

29-4-1997

CELESTINO CAPO CARABINIERI

Celestino Recanzone

28-4-1994

Annunziata Greggio

ved. Recanzone

Il loro figlio Lorenzo è ricor-  
dando. Andorno Mico, 28 aprile 1997.

## PROVINCIA DI BIELLA

via Q. Sella, 12 - 13051 Biella - tel. 015/8480611 - fax 015/8480740 - c.f. 90027180028

### Estratto dell'avviso di gara ad asta pubblica

- 1) Oggetto: L.R. 22/95. Strada Provinciale denominata «Dalla S.P. Pray - Fiechcia alla S.P. Biella - Valsesia». Lavori di ricostruzione tratti di corpo stradale.
- 2) Criterio di aggiudicazione: ribasso sull'importo a base di gara.
- 3) Le candidature redatte in bollo, dovranno pervenire all'Amministrazione Provinciale di Biella - Servizio Contratti, via Q. Sella, 12 - Biella, alle ore 12,00 del giorno 15 maggio 1997.
- 4) L'avviso è pubblicato integralmente all'Albo pretorio del Comune e della Provincia di Biella.
- 5) Il responsabile del procedimento è il dott. Antonino Salamone.
- 6) Biella, 23 aprile 1997.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE dott. Oliviero Girardi

Per la pubblicità  
**LA STAMPA**

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011 666.52.11

**SALODINI srl**  
Agente Publikompass spa  
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20  
Tel. 0161 250.754/82.592

**PK**  
publikompass

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011 666.52.11

**PK**  
publikompass

10126 TORINO  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011 666.52.11



Oggi e domani gli appuntamenti-clou a Candelo, tra musica e mostre

## Gran folla al Ricetto «fiorito»

E intanto a Gaglianico prosegue l'Expo

Ottimo debutto per «Candelo in fiore», la tre-giorni dedicata alla floricultura, alle mostre e alla musica. Già ieri mattina, al Ricetto, s'è raccolta una grande folla, attirata dal fascino della fortezza (decorata dai fiori-vivaisti), sia dal ricchissimo calendario di manifestazioni. I visitatori hanno continuato a passeggiare fra le «rue» del borgo antico tutto il pomeriggio.

Molti gli appuntamenti in programma. Oggi, dalle 9,30 alle 14,30, negli uffici comunali piazza Castello sarà aperto un mini-sportello postale: chi vuole, può farsi timbrare cartoline, l'annullo speciale, che celebra «Candelo in fiore». Alle 18 si estraggono i biglietti della lotteria, e alle 21 si fa musica, gli strumentisti del Jazz Club. Domani, giorno di chiusura, il Ricetto ospita una singolare sfida fra i pasticceri, che hanno partecipato al concorso «Fili tra i fiori»: alle 14,30, per tutto il pomeriggio, ci sarà una dimostrazione pubblica di decorazioni dolcistiche.

Moltissime le mostre collaterali: dai ricami «bandera» (in Santa Maria Maggiore) ai paramenti sacri (in San Pietro), passando per gli strumenti contadini (nella chiesa di San Lorenzo). Anche «domani, dalle 10 alle 24, sono previste visite guidate alle esposizioni» al Ricetto. Ricordiamo che per entrare nella fortezza fiorita, quest'anno, si paga 1 mila lire.

A destra i visitatori che ieri hanno affollato il Ricetto, in occasione di «Candelo in fiore '97». Oggi e domani continuano mostre e appuntamenti. In basso gli stand dell'Expo a Gaglianico, aperta fino al 4 maggio (PACHELETTI)



Molto affollati anche i padiglioni di Biella-Fiere, a Gaglianico, dove l'altra s'è inaugurata la ventesima edizione dell'Expo. Fra le 23, si sono contati 1200 visitatori: moltissime persone hanno passeggiato fra gli stand anche nei capannoni affacciati sulla Trossi sono esposti articoli di ogni genere: dai caminetti alle barche, dagli articoli per la biancheria. Ha aperto uno stand (molto frequentato) anche la Biellese Calcio. La fiera è aperta fino a domenica 4 maggio. Gli orari: dalle 18 alle 23 nei giorni feriali; dalle 15 alle 23 il sabato, e dalle 10 alle 23 nei giorni festivi. [g. co.]



Siglato un accordo-bis: entusiasti abitanti e Comune



## E Tollegno ora «adotta» due detenuti-giardinieri

TOLLEGNO. Dall'inizio di maggio il paese torna ad «adottare» due detenuti in semi-libertà, che già nei mesi scorsi hanno sistemato un'area di 1 mila metri quadrati, facendo pulizia e lavori di giardinaggio. I collaboratori del Comune hanno potuto fare amicizia con gli abitanti, che vinta la diffidenza, hanno cominciato a trattare i due come veri compaesani.

Spiega il vicesindaco, Maria Teresa Antonietti: «Ci siamo avvalsi di una legge regionale del '95, che permette l'impiego di detenuti per lavori socialmente utili. Abbiamo chiesto alla Regione di usufruire dei fondi messi a disposizione per questi scopi, e poi abbiamo preso contatto con l'amministrazione penitenziaria». L'operazione ha avuto successo: i due carcerati hanno rimesso a nuovo l'area tra il Villaggio Filatura e la zona soprastante, eliminando sterpaglie e immondizia e costruendo sentieri e muretti. Sono anche stati piantati alcuni alberi, donati dal parco della Burcina. Questi lavori «abbonificano», di solito, affidati alle cooperative.

Aggiunge il vicesindaco: «La Regione ha pagato gli stipendi, ci siamo occupati del vitto e delle altre necessità. Ai due lavoratori abbiamo anche dato un alloggio, perché si riposassero prima di tornare in carcere alle 22». Gli abitanti hanno fraternizzato coi detenuti: in modo sorprendente - commenta la Antonietti - le famiglie hanno cominciato a invitare a pranzo i carcerati, e nei giorni d'estate la popolazione faceva «gara» per offrire loro bevande dissetanti. Si può dire che sia nata un'autentica amicizia.

Quest'anno si fa di più. Il progetto durerà 9 mesi, e il piano d'azione è già pronto: potatura delle piante, taglio dell'erba e lavori di falegnameria, per attrezzare un parco giochi vicino all'area per i pic-nic. Il Comune ha anche intenzione di far costruire una [r. mo.]

### IL 25 APRILE BIELLA



### Ieri in provincia l'omaggio ai partigiani

Fittissimo il calendario delle cerimonie, organizzate dall'Anpi e dai vari Comuni, ieri per le commemorazioni del 52° anniversario della Liberazione. Fra gli altri, hanno parlato ex partigiani, sindaci e politici. A Cerrione c'è stato un doppio concerto per banda. In alcuni centri, «Cavaglià, le celebrazioni sono in programma domani (alle 10, con un'orazione al Parlamento). Nella foto di Corrado Micheletti, un corteo di Cossato, dove la cerimonia è stata anticipata di un giorno. [b. pe.]

### NOTIZIE FLASH

#### Salusola

**fiamme una catastrofe di legna 300 quintali**

Un violento incendio, l'altro pomeriggio, ha ridotto in cenere una catasta di legna da 300 quintali. Le fiamme sono divampate vicino alla cascina Valletta, in frazione San Secondo, di proprietà dell'agricoltore Romano Covolo, 65 anni. Sulle cause dell'incendio, ora, indagano i carabinieri di Cavaglià. Non è escluso che il rogo abbia origine dolosa: sarebbero stati individuati due focolai, in punti diversi della catasta.

#### Leggiano Mitea

**Geologia e fotografia: due corsi in biblioteca**

La biblioteca civica ha organizzato due corsi: fotografia e geologia. Il primo è tenuto da Sergio Ramella, presidente dei fotomattori biellesi: le lezioni cominceranno giovedì 1° maggio, e saranno dedicate alle attrezzature e alle tecniche di ripresa. Il secondo s'inaugura venerdì 9, e sarà tenuto da Matteo Rossi. Per iscriversi, bisogna telefonare in municipio, al 473715. [r. mo.]

#### Malle

**Arrivano 82 milioni per sistemare le strade**

La Provincia ha concesso al Comune di Malle un contributo di 82 milioni, per sistemare alcuni tratti di strada danneggiati da scavi per le tubazioni del gas. Il finanziamento è stato assegnato l'altro giorno, durante la riunione di giunta. La Provincia, inoltre, ha approvato l'elenco delle ditte da invitare alle gare d'appalto per la riparazione del ponte di Mezzana e per la ricostruzione di alcuni muretti sulla Mongrando-Donato. [b. pe.]

# SETTIMANA NICOLA DEL SPORT FITNESS !!!

**Dal 25 aprile al 4 maggio !!!**

**Attrezzature KETTLER, ROVERA, SWEN;**

**Cardiofrequenzimetri POLAR;**

**Abbigliamento e scarpe NIKE, ADIDAS, LOTTO, DUBIN, MAX TREND;**

**SCONTO DEL 20% SU TUTTI GLI ARTICOLI DA PALESTRA!!!**

**Aperto anche: 25 e 27 aprile 1 e 4 maggio! (solo pom.)**

**Panca multifunzioni KETTLER: L.349.000!**

**Detenzione:** Seggiolino e dorsale variabili; butterfly; carico max: bilanciere per gambe 40 kg.; portapesi 100 kg.; butterfly 30 kg. Dimensioni cm. 134 x 178 x 123 h.

**Macchina multifunzioni ROVERA: L.649.000!**

**Struttura in acciaio tubolare, corredata di 12 pios:** da kg. 5, predisposta per esercizi di: pectoral, leg extension, leg curl, lat machine, lat pulley, bicipite, pulley, distensione pectorali. Dimensioni cm. 98 x 125 x 203 h.

Il 1° aprile - dalle 10 - alle 18 - una dimostrazione gratuita - Valore sp. per illustrarvi l'uso degli attrezzi!

**NICOLA SPORT**  
Strada Trossi - GAGLIANICO - Tel. 015/2543643  
VASTO PARCHEGGIO INTORNO

**COMUNE DI SALUGGIA (VC)**

Il Sindaco che atti Piano per insediamenti produttivi, approvato con C.C. n. 10 del 9.11.1996, esecutivo, saranno depositati per 30 gg. consecutivi, decorrenza dal 26.4.1997 presso Uffici Comunali, e pubblicati contemporaneamente all'Albo Pretorio. Chiunque può prenderne visione tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 10 alle 11, e presentare osservazioni e proposte pubblico interesse nei successivi 30 gg. Saluggia, il 22 Aprile 1997.

IL SINDACO  
Franco Pozzi

**La Stampa 1997**

**tutto LA STAMPA Compact**

per informazioni NUMERO 2

## MAGGIOLI UFFICIO

**apre il**

**punto vendita specializzato al servizio dei professionisti e delle aziende**

Registri  
Modulistica  
Archivio  
Software Gestionale  
Software Fiscale

Software per P.C.  
Personal Computer  
Hardware  
Materiali di consumo  
Editoria Professionale

**TECNO Computers Servizi e Consulenza srl**  
C.so Vercelli, 53/55 - BORGOSESIA - Tel. 0163 200317 - Fax 0163 25158

**MERCOLEDÌ tuttoscienze**

**I supplementi de LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



# "GUIDA AI COGNOMI BIELLESI"

**Lunedì con La Stampa  
ritornano i fascicoli con  
la storia dei cognomi più  
diffusi della provincia.**

Le origini, l'evoluzione, la diffusione: ogni cognome ha una storia affascinante da raccontare. La Stampa, da lunedì a venerdì, vi invita a proseguire la raccolta dei fascicoli. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.

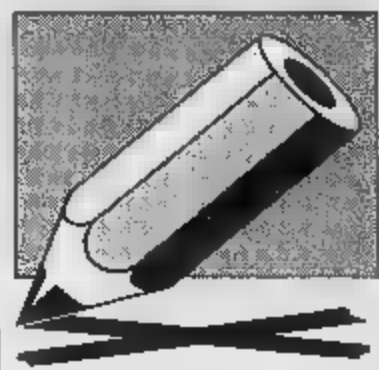


GLI ABBONATI RICEVERANNO GRATUITAMENTE L'OPERA COMPLETA AL TERMINE DELL'INIZIATIVA TRAMITE POSTA.

IN COLLABORAZIONE CON







# Quattro le liste che si fronteggiano, per la prima volta con il nuovo sistema elettorale Santhià pronta alla grande sfida Sindaco: Carecchio, Spagna, Gallo o Barbonaglia

**SANTHIÀ.** Alle 11, per la solita giornata di domani dalle 7 alle 22, l'elettorale santhiense che dovrà eleggere gli amministratori per l'anno Duemila: è la prima volta che Santhià sperimenta questo sistema elettorale, perché nel 1992 vigeva ancora il proporzionale. I votanti potranno scegliere fra 4 liste, che propongono altrettanti primi cittadini in pectore; e 62 candidati ad occupare uno dei 16 scranni consigliere comunali. Sarà eletto sindaco il candidato che avrà riportato il numero maggiore di voti; la sua lista conquisterà 12 seggi.

I restanti quattro posti di consigliere saranno in proporzionale appannaggio degli altri tre raggruppamenti: ciascun gruppo è guidato dal candidato sindaco non eletto.

Questi quattro schieramenti, nello stesso ordine che compare sulle schede elettorali.

● **Lista 1, «Centrosinistra per Santhià»**, candidato sindaco Giovanni Carecchio (si ispira alla formazione dell'Ulivo, raggruppamento Pds, Rc, Verdi, Is). Candidati consiglieri: Antonio Anselmini, Fiorenzo Bianco, Angelo Ceppucco, Antonina Catanzaro, Simonetta Cel, Mario D'Auria, Silvia De Sanctis, Andrea Dragone, Vittorio Fassone, Pietro Gill, Sergio Gonella, Leonardo Guerrieri, Renzo Manuella, Luis Sergio Pereira Marcondes, Argente



Giovanni Carecchio guida la lista Centrosinistra per Santhià



E. Omella, la candidata a sindaco di Lega Nord



Piero Carlo è a capo della Nuova Santhià



Pier Giuseppe Barbonaglia in Continuità nel progresso



vimento "Giustizia e libertà".  
**Candidati consiglieri:** Antonio «Walter» Buffa, Massimo Caldera, Luigi Contessa, Ivana De Fabiani, Pasquale Di Giuseppe, Valburga «Bina» Ferraris, Gerry Frusteri Chiacchiera, Vito Gattoni, Mariano Messina, Gabriele Peila, Caterina «Rinuccia» Pozzo in Beroglio, Bruno Ragliani in Riccio, Rosano Rimella, Arturo Sacchetti.  
**Programma:** efficienza dei servizi, appoggio al volontariato, urbanistica e lavori pubblici, cultura, commercio, artigianato, ordine e sicurezza pubblica.  
● **Lista 4, «Continuità nel progresso»**, candidato sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia (si ispira alla formazione del Polo della libertà, raggruppamento indipendenti centro cattolici e riformisti, Cdu, Forza Italia, Alleanza nazionale). **Candidati consiglieri:** Dario Bertinato, Cristina Bertolotto, Mario Cagliano, Alessandro Caprioglio, Massimo Cavallaro, Gilberto Canova, Enzo Corradini, Paolo Dellarole, Lorenzo Griva, Ottorino Iseppi, Carlo Maria Mengozzi, Simone Monti, Franco Paura, Giuseppe Roviera, Pier Giuseppe Sala, Milco Viviani.  
**Programma:** progetti mirati per i giovani e gli anziani, opere pubbliche, tutela e salvaguardia dell'ospedale con un piano sanitario che lo valorizzi.

Walter Camurati

«Nina» Saggion in Pulze, Roberto Zaghi. **Programma:** lavoro, scuole, servizi sociali, ambiente, risorse finanziarie comunali, agricoltura, urbanistica, difesa e oltranza degli ospedali di Santhià, Livorno e Cigliano.  
● **Lista 2, «Lega Nord Piemonte»**, candidato sindaco Ornella Spagna. **Candidati consiglieri:** Antonella Toscano, Claudio Piazza, Antonella Carrizano, Massimo Bazzano, Cristiano Guida, Giuseppe Fonta-

nella, Antonio Capuzzo, Antonello Grolla, Daniele Florido, Renato Genova, Edoardo Rollo, Davide La Paglia, Maria Gerardi, Fabio Possale, Italo Finotti, Giovanni Castelli. **Programma:** autonomia e democrazia partecipativa, riforme statutarie, trasparenza amministrativa, referendum per ogni questione di rilevanza.  
● **Lista 3, «Nuova Santhià»**, candidato sindaco Piero Carlo Gallo (civica, sostenuta dal mo-

## TUTTI I CANDIDATI DEGLI ULTIMI 5 COMUNI

Il quadro dei Comuni interessati al voto si chiude con questi centri: di Lomporo (dove c'è una lista unica, come ad Albano) abbiamo già pubblicato tutti i nomi dei candidati.

**Bianzé, «insieme per Bianzé»** verso il 2000: Gian Mario Picco (sindaco); Cristiano Andorno, Battistina Comoglio, Vincenzo Fissale, Giovanni Benin, Sabri-Paravano, Carlo Bailo, Domenico Viscio, Angela Gabanino, Massimo Calliera, Claudio Bobba, Pietro Godio, Antonio Loguercio (consiglieri).

**Bianzé, «insieme per Bianzé»** verso il 2000: Giuseppe Bertone (sindaco); Giuseppe Astaldi, Angela Bobba in Vischi, Massimo Comoglio, Emilio Cottino, Renzo Ferrari, Piergiuseppe Ferrarotti, Piergiuseppe Fossati, Maurizio Marangoni, Giuseppe Pissinis, Renzo Pizzo, Maurizio Salto, Simona Vezzoli (consiglieri).

**Borgo d'Ale, «Alleanza civica»**: Mario Enrico (sindaco); Giovanni Ballan, Pierbruno Baroni, Maria Cristina Bongianino, Maurizio Corrado, Stefano Carnaroglio, Pier Antonio Citta, Gian Battista Delbene, Tommaso Ferrara, Nadia Pissinis, Luciano Vettore (consiglieri).

**Progetto Duemila:** Andrea Bongianino (sindaco); Fabrizia Neato, Felicia Neato, Maria

Grazia Regis, Pier Carlo Magistrallo, Alessandro Moriano, Paolo Cima, Silvio Gelassi, Pier Franco Gariglio, Andrea Critto (consiglieri).

**Prarolo, «Impegno per Prarolo»**: Maria Carla Saviolo (sindaco); Fausto Audone, Katia Caldera, Mauro Ciervo, Giuseppe Corradino, Anna Maria Doati, Gio-

Ferraris, Lidia Giuriali, Eleonora Rampino, Mario Sabarino, Egidio Sarasso, Antonino Triborio, Margherita Varolo (consiglieri).

**«Lista popolare»**: Gian Mario Ferraris (sindaco); Mario Margara, Maddalena Dughera, Carlo Corradino, Mario Ranghino, Vito Servodio, Gianni Guglielmotti, Giancarlo Gasparotto, Barbara Bortin, Enrico Biraghi (consiglieri).

**Quinto Vercellese, «Rinascita democratica»**: Giovanni Mas-

pe Tencone, Silvano Visentin, Isabella Vitolo (consiglieri).

**Albano, «Indipendenti»**: Mario Decembrini (sindaco); Gino Boscu, Daniele Boltrame, Alessandro Re, Fidelmo Venezian, Piero Santagostino, Riccardo Amalfi, Massimiliano Zarattini, Alberto Ferraris, Cristiano Orandi (consiglieri).

**Motta de' Conti, «Rinascita mottese»**: Marco Aimo (sindaco); Renata Belluati, Secondino Belluati, Rosario Butta, Domenico Caprino, Loreto D'Alessandro, Stefano Deambrogio, Marco Elena, Fabrizio Ferraris, Feliciano Mucetti, Roberto Paggio, Dario Perucca, Valeriano Perucca (consiglieri).

**«Insieme per Motta»**: Antonio Balanzino (sindaco); Giovanni Berisotti, Fiorella Bosso, Antonella Buscogni, Franco Comoglio, Stefania Comoglio, Roberto D'Argento, Corrado Deandrei, Pietro Dellavalle, Ferruccio Demicheli, Andrea Fierini, Pier Francesco Perucca, Pasquale Sannino (consiglieri).

**«Alleanza democratica»**: Giovanni Lucchino (sindaco); Valentina Barbonaglia, Maurizio Baruscotti, Claudio Comoglio, Gino Coppe, Renza Deambrogio, Mariella Perucca, Valeriano Perucca, Francesco Quirici, Andrea Valentini (consiglieri). [l. fo.]

## Intervento all'avanguardia ■ Borgosesia

### Pace maker speciale in sala operatoria

**BORGOSIESA.** All'ospedale di Borgosesia l'équipe del dottor Giorgio Rognoni ha eseguito nei giorni scorsi un'importante operazione al cuore di un 74enne, che allinea il centro cardiologico valsesiano ai pochi altri esistenti in Piemonte che abbiano già eseguito interventi di questo genere. Rognoni, che è primario del reparto di cardiologia del «Santi Pietro e Paolo», ha inserito un speciale pace maker in un paziente 74 anni in anestesia locale. Il pace maker è di quelli dell'ultima generazione e viene definito «cdc», cardioverter-defibrillatore. Si tratta di una soluzione studiata per chi è affetto da miocardiopatia dilatativa, che causa gravi forme di aritmia fino a procurare la cosiddetta «morte improvvisa».

Il paziente aveva accusato due episodi di perdita di coscienza consecutivi, arresto cardiaco, provocato proprio non corretto battito del cuore: durante l'aritmia si è registrata una frequenza elevata e disordinata delle contrazioni

del muscolo a un netto abbassamento della pressione arteriosa. In queste condizioni non si potrebbe restare in vita che per qualche minuto, così si è deciso di inserire sull'anziano il particolare pace maker.

L'operazione chirurgica è stata eseguita in prima persona dal primario, il reparto di cardiologia Giorgio Rognoni assistito dal collega Vincenzo Magnano e dal primario anestesista Vincenzo Spagnolini. «Posizionato l'elettrocatteter nel cuore attraverso la succlavia», spiega il dottor Rognoni, «durante pochi attimi di anestesia, è stato anche riprodotto l'arresto cardiaco da fibrillazione ventricolare in modo da verificare il perfetto funzionamento del pace maker».

«Il positivo esito dell'intervento», aggiunge il primario, «pone il nostro centro a livello dei pochi altri della regione che si dedicano a tali tecniche. Possiamo così offrire un'ulteriore possibilità terapeutica ai pazienti che sono a rischio di «morte improvvisa». [l. fo.]

## NOTIZIE FLASH

### Artigiani

**Cooperativa, lunedì sarà eletto il nuovo Consiglio**

Lunedì alle 18, nella sede di largo D'Azzo, la Cooperativa artigiana di Vercelli e provincia rinnoverà il proprio consiglio di amministrazione, ora presieduto da Roberto Forte. Sempre lunedì, ma alle 21, anche l'Unione artigiana riunirà in assemblea generale i soci per fare il bilancio socio-economico della categoria. [d. b.]

### Religione

**Stasera processione della Madonna del Consiglio**

Oggi si celebra a Vercelli la tradizionale festa della Madonna del Buon consiglio. Alle 10, nella chiesa di San Michele, monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale della Diocesi, celebrerà la messa, e alle 21 l'immagine di Maria sarà portata in processione dalla chiesa di San Michele a quella delle Clarisse, dove ci saranno ad attendere l'icona monsignor Cavallone e Enzo Bianchi della Comunità monastica di Bose. [d. b.]

### Camera di commercio

**di studio per meccanizzazione in risicoltura**

La Camera di Commercio ha istituito una borsa di studio del valore di 18 milioni per la ricerca nel campo della meccanizzazione in risicoltura. Il premio è rivolto ai laureati in Scienze Agrarie, residenti in provincia e che non abbiano superato i 30 anni. Il vincitore dovrà dedicarsi per dodici mesi alla ricerca scientifica, collaborando con la sezione di risicoltura dell'Istituto per la meccanizzazione agricola del Cnr. Le domande dovranno pervenire alla Camera di Commercio il 15 maggio '97. [p. m. f.]

### Occupazione

**Disponibili tre posti alla Casa di riposo di Vercelli**

Tre posti di lavoro a tempo determinato dovranno essere coperti alla Casa di riposo. Si tratta di tre posti per operatore sociale, assistente domiciliari e servizi tutelari della durata di cinque mesi. Gli interessati potranno dare la propria adesione, venerdì 2 maggio dalle 8,30 alle 12,30 alla sezione vercellese dell'Ufficio provinciale del lavoro. [p. m. f.]

## L'esperimento in Valsesia ha dato ottimi risultati, così la soluzione sarà estesa a tutta l'Italia

### Impiegati-postini «salvano» i piccoli uffici

Con la doppia mansione si è evitata la chiusura degli sportelli

Non chiuderanno gli uffici postali nei paesi dell'Alta valle. Il futuro passa attraverso il progetto pilota avviato un anno fa in zona, e esteso a buona parte d'Italia, che prevede lo sdoppiamento del personale per i dipendenti: metà giornata in ufficio e l'altra metà a consegnare la posta.

A dare notizia dei risultati ottenuti in questo anno sperimentale è il segretario Cgil del comprensorio di Borgosesia (che comprende anche Valsesia): «Per evitare la chiusura di molti uffici, soprattutto nei paesi dell'Alta valle, svolgono una funzione anche sociale, è fatto un accordo tra Poste, sindacati e lavoratori», spiega Giovanni Beccaro.

Così, in quei paesi dove le entrate permettono di mantenere due dipendenti si è deciso di fare svolgere la doppia funzione ad un solo lavoratore, anche se ciò non è previsto dal



«Salvati» gli uffici postali piccoli centri resta il problema della degli organici nelle città i sindacati chiedono le cinquant'assunzioni a tempo già previste

contratto nazionale: «Grazie alla disponibilità degli impiegati, che hanno scelto volontariamente di svolgere le due mansioni, è stato possibile tenere aperte tutte le sedi», continua Beccaro - ed è quello che un semplice esperimento è

realtà in tutta Italia». Nel comprensorio valsesiano-valsessino, gli uffici delle Poste sono 38, di cui 11 un unico impiegato polivalente. Resta comunque una d'organico, in modo particolare per le città: a Borgosesia non è

difficile vedere code agli sportelli. Per questo il sindacato chiede 50 assunzioni così come previsto dal piano delle Poste, almeno a tempo determinato, ma con turnazione più lenta: non ogni tre mesi, bensì ogni sei. [l. fo.]

# LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

## ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8		L. 8.000
5	257	L. 257.000

## ABBONAMENTI SEMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

## ABBONAMENTI TRIMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	77	L. 77.000
5	64	L. 64.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

**LA STAMPA**

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30/14-18. SABATO 9-12,30 TEL. 011/5568334-335 - FAX 011/55627958

GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



# GRANDI AFFARI

Svuotiamo i reparti elettrodomestici

pertanto **SVENDIAMO**

## LAVATRICI

ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT  
ZOPPAS-AEG-CASTOR-ZANUSSI-SILTAL

COMUNICATO

a partire da **£ 329'000**

**ivato**  
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE  
COMPRESA NEL PREZZO

## FRIGORIFERI

ARISTON-INDESIT-CANDY-ZEROWATT  
ZOPPAS-AEG-KELVINATOR-ZANUSSI-SILTAL

a partire da **£ 379'000**

**ivato**  
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE  
COMPRESA NEL PREZZO

## CUCINE

ARISTON-INDESIT-CANDY-ROSIERES  
GASFIRE-ZOPPAS-BOMPANI-ZANUSSI

a partire da **£ 229'000**

**ivato**  
CONSEGNA ED INSTALLAZIONE  
COMPRESA NEL PREZZO

Offerte valide fino ad esaurimento scorte

# STIEVANI

GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, ang. Via Roma



Dai classici Anni 40 alla canzone: domani lo show

# Mosso a tutto swing

## Arriva la big-band di Langhi

**MOSSO SANTA MARIA.** Vai col jazz, cinema parrocchiale. Domani l'orchestra di Diego Langhi inaugura la terza edizione del «Maggio musicale», promossa dall'Istituto «Emilino Allorto». Il concerto è un'anteprima della stagione, che è tutta dedicata alla classica e alle composizioni da camera. Per lo show d'apertura, tuttavia, s'è scelto un genere affatto diverso: lo swing degli Anni 40 e 50, la «degenera», le colonne sonore. L'appuntamento è alle 20.30.

Il programma del concerto è ricco e divertente. Diego Langhi, direttore d'orchestra, è il grande capo della big band attesa a Mossa Santa Maria, che conta 21 strumentisti. I musicisti, in gran parte, «diplomati al conservatorio, e in comune hanno la passione per gli «evergreen» e i grandi degli anni che furono. La sezione fiati, come si conviene a una big band, è la più numerosa. Ai sassofoni ci sono Franco Rizzo Calligaris, Renzo Bagatella, Umberto Rognoni e Piero Facciotti. Alle trombe Roberto Romano, Domenico Granieri, Mario Mantovani, Michele Fornaro, Stefano Testoni ed Enrico

LA STAGIONE

## Fra ensemble e quintetti

**MOSSO SANTA MARIA.** Dopo il concerto inaugurale di domani, sabato prossimo cominceranno gli appuntamenti «gli ensemble da camera». Il programma del terzo «Maggio musicale» è comunicato nei giorni scorsi, dall'Istituto «Allorto». Nella prima serata si esibirà un duo di clarinetto e pianoforte (alle 21). La settimana successiva (10 maggio) tocca invece a un duo «flauto e chitarra». Sabato 17 di turno «formazione insolita»: un trio di due clarinetti solisti e pianoforte, mentre sette giorni dopo sarà in concerto il quintetto da camera «Lunettes». Il gran finale sabato 31: la stagione musicale di Mossa Santa Maria si conclude con l'esibizione del duo «Paul Hindemith». Tutti i concerti sono in programma all'oratorio «Sella» (sempre alle 21). La rassegna è un piccolo omaggio alla musica da camera, fatta di atmosfere ovattate e raccolte. (g. bu.)

Galmotto. Ai tromboni Franco Perazzone, Alex Benso, Mario Crestani e Lino Scaglia. Chiude l'elenco la sezione ritmica, di cui fanno parte Gianni Zanolo (batteria), Giorgio Sogno (tastiere), Daniele Canobbio (chitarra) e Piero Dellipieri (basso). C'è pure una cantante.

Il pubblico, domani, ascolterà molti grandi successi: lo swing degli Anni 40 e 50, significativi soprattutto Glenn Miller, famoso direttore d'orchestra

compositore. Miller è il padre di alcune delle più belle canzoni di quel periodo (da «Moonlight Serenade» a «Chattanooga Choo Choo»), alcune delle quali fecero anche da sottofondo a film dell'epoca. Quello delle colonne sonore è appunto un altro dei filoni scelti da Diego Langhi e dalla sua orchestra (una band versatile e di ottimo livello), insieme ai «grandi classici della musica leggera» (come recita il programma). (g. bu.)

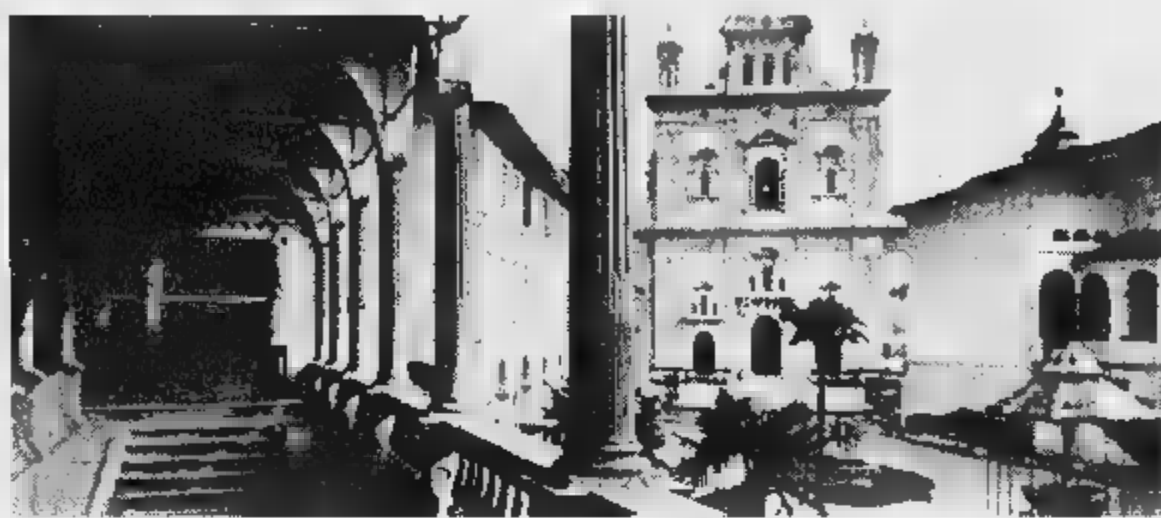
Il Sacro Monte di Varallo ospita Rozalie Hirs; Causton è alla Burcina

# I parchi ispirano i compositori

## A settembre le esecuzioni in prima assoluta

**VARALLO.** Sette compositori ricompongono i Parchi del Piemonte: sembrerebbe uno slogan e in parte lo è, ma è anche una notizia, una lieta realtà. E' scattata infatti la seconda fase del progetto «Il Suono dei Parchi» ideato e organizzato dall'associazione La Nuova Arca, in collaborazione con la Regione Piemonte, le Province del Piemonte e alcuni sponsor. Da ieri musicisti (quattro italiani e tre stranieri) ospiti di sette parchi per ispirarsi alla natura Piemonte e comporre un brano musicale che sarà intitolato ad ogni parco.

L'esecuzione in prima assoluta dei brani avverrà a settembre ad opera dell'Ensemble Antidogma Musica diretta per l'occasione da Marcello Rota, Fausto Pedretti e Raffaele Mascolo. I compositori sono Rozalie Hirs (Olanda), Francois Paris (Francia), Richard Causton, Carlo Boccadoro, Giovanni Gima, Paolo Furlani e Roberta Vacca. Anche 2 donne compositrici, per fortuna, quindi, che rendono giustizia alle tante ingiustizie perpetrate ai danni delle donne. Rozalie Hirs, olandese, allieva prediletta del grande Louis Andriessen, è



ospite, dal 24 aprile, della Riserva Naturale del Sacro Monte di Varallo, mentre nel Parco della Burcina, si trova il londinese Richard Causton, allievo di George Benjamin. Nel concerto di settembre saranno eseguiti tutti i brani composti per i parchi. Per quanto riguarda Vercelli e Biella, si terranno rispettivamente nel Sacro Monte di Varallo e, al Teatro Sociale di Biella, in collaborazione con la «Lorenzo Perosi». (ar. ca.)



Rozalie Hirs al Sacro Monte di Varallo (foto qui sopra) La Burcina ospita Richard Causton



## Bergovercelli

### Vigliani al Globo

Al Globo, domani sera ritorna Gigi Vigliani, che era stato nel locale già domenica scorsa, ma che per una brutta influenza non era riuscito a concludere lo show. L'imitatore di Rai Due sarà sul palco a mezzanotte e dintorni. Stasera al Globo si danza con Bruno D'Andrea e domani Mauro Levirini.

## Vercelli

### «Indietro tutta» show

Martedì prossimo, alle 21, il gruppo musicale Voci di corridoio presenterà al teatro Civico lo spettacolo «Indietro tutta», con un repertorio revival degli Anni 40 e 50. L'organizzazione è dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili.

## Rovato

### Vai con il rock

Stasera La Torre, una delle birrerie più votate della provincia nel referendum «I magnifici della notte», dopo le 23, saranno sulla pedana i componenti del gruppo Complesso di Inferiorità per un repertorio di rock internazionale.

## Candelo

### Il cinema-cult Moretti

Lunedì e martedì, al «Verdis», si proietta «Ecce Bombo», il film che lanciò Nanni Moretti. Con le due serate si conclude la rassegna «Rivediamoli», dedicata al grande cinema degli Anni Settanta. Gli spettacoli sono alle 21.30. Il biglietto costa 1 mila lire (7 mila, invece, per i soci Aisce).

## Biella

### La banda in concerto

Giovedì, in occasione della festa dei lavoratori, la banda musicale «Giuseppe Verdi» terrà un concerto in piazza Fiume. L'appuntamento è alle ore 16. Diretti da Emilio Straudi, gli strumentisti eseguiranno marce militari e sinfonie.

## Nella

### Esposse Celso Tempia

A palazzo Cisterna continua la mostra «Celso Tempia», dedicata ai 100 anni del pittore biellese. Finanziata dalla Provincia, l'esposizione si può visitare fino a domenica 3 maggio. Oggi e domani è aperta dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15 alle 20.

Il gruppo proporrà canti ispirati alle tradizioni alpine e brani popolari

# La Grangia, cori folk a Coggiola

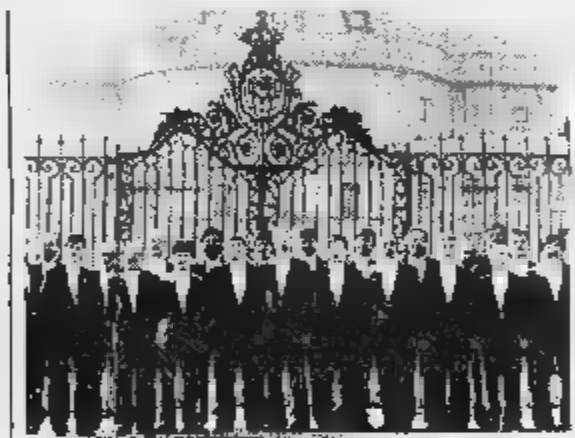
## Il concerto stasera, alle 21, nella parrocchiale

**COGGIOLA.** Questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale del paese, si terrà un concerto con «camerata polifonica «La Grangia» di Torino ed il locale «Cesare Rinaldo».

Fondata da Angelo Agazzani, grafico di professione e appassionato ricercatore nel campo musicale, il torinese ebbe il suo primo importante successo nel 1956, vincendo il Concorso nazionale cori italiani a Bellagio.

Da quel momento in avanti, i riconoscimenti ottenuti non si sono più contati e ad un'attività concertistica, che ha visto questi cantori esibirsi sui palchi oltre che in Italia anche in Francia, in Germania, in Svizzera, in Inghilterra e nell'ex Jugoslavia, la corale ha aggiunto quella discografica, attraverso una serie di incisioni per la Cetra, la Voce Padrona e per la Rca.

Il loro repertorio spazia nella ricerca delle canzoni popolari piemontesi, tracciando spesso percorsi monografici. Ma alle raccolte sui canti a tema drammatico, hulesco, amoroso



Il coro polifonico «La Grangia», fondato da Angelo Agazzani, sarà in stasera nella parrocchiale di Coggiola. Il gruppo ha avuto importanti successi

sempre dell'area locale, l'insieme ha aggiunto, in molti anni in concerti e registrazioni, brani tratti dal folk di altre regioni d'Italia e dai paesi dell'Europa Centrale.

Anche la nascita del coro «Coggiola» intitolato a Cesare Rinaldo risale agli Anni Cinquanta. Sorta nell'ambito della sezione del Cai Valsessera, poco per volta, la formazione, che

ora si avvale di ventisei elementi, ha saputo modificare la propria impostazione ed il suo repertorio, accostando a canti della tradizione alpina una lunga serie di brani estrazione etnica «del resto del mondo», proponendo questi ultimi elaborazioni particolarmente suggestive ed originali.

Giovanni Barberis



## STASERA AL CINEMA

**BIELLA.** **IMPERO.** (015) 22.736 - 31.312. **Risk** di R. Lam. Van Damme e M. Harshe. Lira 12.000/10.000.

**CAPORE.** (015) 22.736 - 31.312. **Camme** di S. Simon. Con M. G. Cucinotta, R. Tognazzi, M. Abatantuono. Lira 12.000.

**GIARDINO.** (015) 22.736 - 31.312. **giardino** di T. Shadyac con Jim Carrey. Lira 12.000/10.000.

**MONTE.** (015) 22.736 - 31.312. **Monne** di G. G. di Baz Luhrmann con L. DiCaprio, C. Dimes. Lira 12.000.

**MONTE.** (015) 22.736 - 31.312. **Monne** di G. G. di Baz Luhrmann con L. DiCaprio, C. Dimes. Lira 12.000.

**VERDI.** (015) 253.8927. **Beautiful Thing** di H. Henry. Lira 11.000/9000.

**SPLENDOR.** (015) 253.8927. **Spencer** di J. J. Lira 11.000/9000.

**PRINCIPI.** (015) 253.8927. **Principe** di J. J. Lira 11.000/9000.

**PARROCCHIALE.** (015) 253.8927. **Parrocchiale** di J. J. Lira 11.000/9000.

**ITALIA.** (0163) 833.106. **OGGI RIPO.**

**EXCELSIOR.** (015) 767.323. **Il paziente inglese** di A. Minghella con R. Penne, K. Scott Thomas, J. Bincho. Ore 21:23. Lira 12.000.

**SAN GIULIANO.** (015) 253.8927. **San Giuliano** di J. J. Lira 11.000/9000.

**COMUNALE.** (015) 253.8927. **Comunale** di J. J. Lira 11.000/9000.

**ORSA.** (0161) 828.600. **La carica del 101** di Walt Disney con Glenn Close. Ore 21:30. Lira 10.000/7000.

**BIELLA.** (015) 253.8927. **Biella** di J. J. Lira 11.000/9000.

**BIELLA.** (015) 253.8927. **Biella** di J. J. Lira 11.000/9000.

**BIELLA.** (015) 253.8927. **Biella** di J. J. Lira 11.000/9000.

**BIELLA.** (015) 253.8927. **Biella** di J. J. Lira 11.000/9000.

**TEL.** 250.845. **Informaspettacolo** tel. 69.633. **Bugliardo** di T. Shadyac con J. Carrey. Ore 19:30. Lira 12.000/10.000.

**SELVETTERE DOLBY.** (015) 215.018. **del 101** di Disney con Glenn Close. Ore 19:30. Abbinato Cinegiornale Chiamateli.

**LUX.** (015) 213.375. **OGGI RIPOSO.**

**TEATRO CIVICO.** (015) 253.844. **CHIUSO.**

**TEATRO CIVICO.** (015) 253.844. **CHIUSO.**

**TEATRO CIVICO.** (015) 253.844. **CHIUSO.**

**TEATRO CIVICO.** (015) 253.844. **CHIUSO.**

**TEATRO CIVICO.** (015) 253.844. **CHIUSO.**

**TEATRO CIVICO.** (015) 253.844. **CHIUSO.**



## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** con Giulio Cesare 67, tel. 856.621. **Cleone**, regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni. Ore 14:30, 16:30, 18:30, 20:30, 22:30.

**ADUA 400** con Giulio Cesare 67, tel. 856.621. **La carica del 101** di Walt Disney con Glenn Close. Ore 19:30. Abbinato Cinegiornale Chiamateli.

**ADUA 600** con Giulio Cesare 67, tel. 856.621. **La carica del 101** di Walt Disney con Glenn Close. Ore 19:30. Abbinato Cinegiornale Chiamateli.

**ADUA 800** con Giulio Cesare 67, tel. 856.621. **La carica del 101** di Walt Disney con Glenn Close. Ore 19:30. Abbinato Cinegiornale Chiamateli.

**ADUA 1000** con Giulio Cesare 67, tel. 856.621. **La carica del 101** di Walt Disney con Glenn Close. Ore 19:30. Abbinato Cinegiornale Chiamateli.

**ADUA 1200** con Giulio Cesare 67, tel. 856.621. **La carica del 101** di Walt Disney con Glenn Close. Ore 19:30. Abbinato Cinegiornale Chiamateli.

**ADUA 1400** con Giulio Cesare 67, tel. 856.621. **La carica del 101** di Walt Disney con Glenn Close. Ore 19:30. Abbinato Cinegiornale Chiamateli.

**ADUA 1600** con Giulio Cesare 67, tel. 856.621. **La carica del 101** di Walt Disney con Glenn Close. Ore 19:30. Abbinato Cinegiornale Chiamateli.

**ADUA 1800** con Giulio Cesare 67, tel. 856.621. **La carica del 101** di Walt Disney con Glenn Close. Ore 19:30. Abbinato Cinegiornale Chiamateli.

**Or.** 14:30, 16:45, 18:40, 20:35, 22:30. **OGGI RIPO.** (015) 22.736 - 31.312. **Risk** di R. Lam. Van Damme e M. Harshe. Lira 12.000/10.000.

**CAPORE.** (015) 22.736 - 31.312. **Camme** di S. Simon. Con M. G. Cucinotta, R. Tognazzi, M. Abatantuono. Lira 12.000.

**GIARDINO.** (015) 22.736 - 31.312. **giardino** di T. Shadyac con Jim Carrey. Lira 12.000/10.000.

**MONTE.** (015) 22.736 - 31.312. **Monne** di G. G. di Baz Luhrmann con L. DiCaprio, C. Dimes. Lira 12.000.

**MONTE.** (015) 22.736 - 31.312. **Monne** di G. G. di Baz Luhrmann con L. DiCaprio, C. Dimes. Lira 12.000.

**VERDI.** (015) 253.8927. **Beautiful Thing** di H. Henry. Lira 11.000/9000.

**SPLENDOR.** (015) 253.8927. **Spencer** di J. J. Lira 11.000/9000.

**PRINCIPI.** (015) 253.8927. **Principe** di J. J. Lira 11.000/9000.

**PARROCCHIALE.** (015) 253.8927. **Parrocchiale** di J. J. Lira 11.000/9000.



**Beverly Hills** Santhia. Tel. 0161/93.52.43-98.71.03. IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL USCIO DEL PIEMONTE

**VI aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e**

**DOMENICA SERA:** solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio cena + ballo L. 20.000 tutto compreso

**QUESTA SERA ore 21 ORCHESTRA GIAMPAOLO DORIA**

**DOMENICA 27/4 pom. e ORCHESTRA NINA TERRANOVA e GILDA GILIAN**

**GIOVEDI' 1/5 pom. e ORCHESTRA**

**Si organizzano Pranzi di Nozze, Ricevimenti Pranzi per Battesimi, Prime Comunioni, Festa del Coscritti, ecc. In un ambiente elegante prezzi molto interessanti INTERPELLATECI**

**Santhia - Autostrada TO-MI**

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE**





In 86 si disputano l'ex Torino-Biella. Buona la prova dei padroni di casa: tre nei primi 12

# Giro della Provincia, Balzi allo sprint

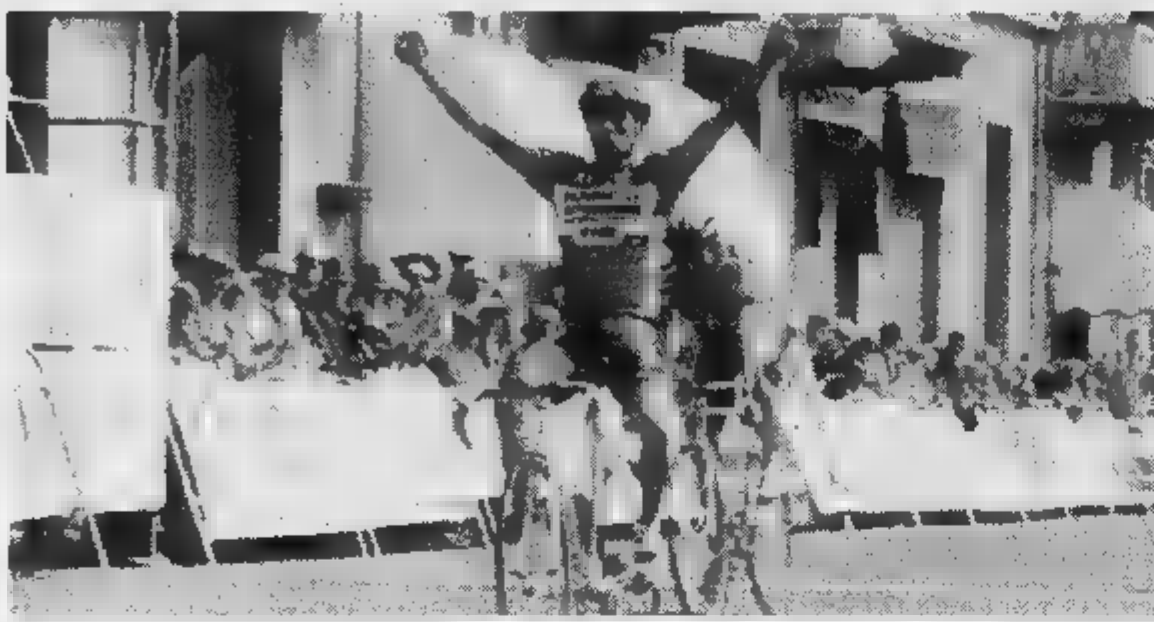
Finale a due sul pavé, battuto il favorito Lupi

BIELLA. Sprint a due sul pavé di via Garibaldi: netta vittoria del bresciano Fabio Balzi sul favoritissimo toscano Lupi nel primo Giro della Provincia di Biella, internazionale per Elite. Under 23, che ha raccolto il testimone della classicissima Torino-Biella. Al terzo posto, a 16", si è classificato il lecchese Matteo Panzeri: bravo a portarsi Balzi e Lupi quando i due avevano scatenato l'offensiva vincente, ma alla fine arresosi al ritmo infernale della coppia di testa all'ultimo passaggio sulla rampa di Pollone, a 11 chilometri dall'arrivo.

Per Balzi, 26 anni, portacolori della Pagnoncelli (la squadra che l'anno scorso portò al successo Bonetti), si tratta della prima, meritata affermazione stagionale dopo tanti lusinghieri piazzamenti. Una vittoria che vale doppio, si considera che è stata ottenuta proprio davanti al principale favorito della vigilia, quell'Emanuele Lupi che nella recente Settimana Bergamasca aveva unificato anche professionisti e nome.

Buona, nel complesso, la prova dei corridori biellesi. Il giovane Segala si è segnalato tra gli attaccanti della prima ora, mentre nella seconda parte della corsa, quella più impegnativa, rimasti a galla Daniele Zerbetto, di Cossato, Denis Lunghi, di Valle San Nicolao e Maurizio Dondegio, di Ponderano, che sono poi classificati sesto, settimo e dodicesimo.

Egregiamente organizzata, come di consueto, dalla vecchia Ucab, la gara ha richiamato alla via concorrenti e rappresentanza di 11 nazioni ed ha fatto registrare fin dalle prime battute susseguirsi ininterrotto di tentativi di fuga. Ma il gruppo non ha mai concesso troppo spa-



La «classicissima» dell'Ucab si decide sulle dure salite di Mongrando e poi di Pollone

A l'arrivo a braccia alzate del vincitore Fabio Balzi che porta la sua squadra il secondo successo consecutivo. Dietro a lui Emanuele Lupi, dominatore della recente Settimana Bergamasca, aperta anche ai professionisti. Sotto i corridori impegnati sulle prime salite di Roasio quando il gruppo era compatto (PICHILETTI)

zio agli attaccanti di turno, rintuzzando sul ogni allungo. La prima fuga di una certa consistenza è stata promossa a Ponzzone (chilometro 80) un quintetto, formato dai lombardi Fuser e Ferronato, dai liguri Barro e Ferri e dal torinese Scardetta, i quali hanno toccato un vantaggio massimo di 1' alle porte di Cossato (secondo passaggio). Ma poi il gruppo, trascinato soprattutto dagli della Pagnoncelli, si è prodotto in una furiosa reazione, operando il ricongiungimento poco prima del passaggio intermedio da Biella.

La decisione, come resto era prevedibile, è avuta sulla breve durissima rampa che da Mongrando conduce a San Lorenzo, quando Balzi ha assunto decisamente il comando delle operazioni. Su lui è stato lasso a portarsi Lupi poco dopo an-

che Panzeri è riuscito ad agganciare la coppia, mentre alle spalle dei fuggitivi il gruppo si frazionava in vari tronconi. Quindi il già ricordato cedimento di Panzeri e l'autorevole sprint di Balzi, sigillo di qualità per una corsa nata, anzi, rinata sotto una buonissima stella.

Franco Bocca

Ordine di arrivo: 1. Fabio Balzi (Ceramiche Pagnoncelli) km. 147,200 in 3h 25'20", media km. 43,013; 2. Emanuele Lupi (Mbm Rosa) s. t.; 3. Matteo Panzeri (Podenzano) 16"; 4. Morgan Mangili (Team Colpak) a 1'48"; 5. Claudio Ainaro (Brunero Bongioanni Boeris) 2'05"; 6. Daniele Zerbetto (Sella Vittoria Scarpe); 7. Denis Lunghi (Team Colpak); 8. Mauro Zinetti (idem); 9. Luca Manfredini (Resine Ragnoli); 10. Alessandro Guerra (Podenzano).



## Il vincitore vuole i «prof»

E il biellese Zerbetto si accontenta della rappresentativa Dilettanti

BIELLA. Dopo il sprint-mozzafiato, Fabio Balzi è il ritratto della felicità. «Sono uscito in grande condizione dalla Settimana Bergamasca - ha detto sul palco del vincitore - e non potevo fallire una simile occasione. Ringrazio il cuore tutti i miei compagni di squadra, che hanno creduto in me e hanno lavorato molto nella fase iniziale per neutralizzare tutti i tentativi di fuga. E ringrazio anche Lupi, il quale forse credeva di staccarmi in salita che poi, pur essendo meno veloce di me, ha collaborato fino alla fine con grande correttezza».

Sulle ali dell'euforia, Balzi fa mistero di puntare decisamente al professionismo. «Speravo di passare nella categoria superiore già al termine della scorsa stagione - ha confessato il bresciano - perché due tappe del Giro della Valle d'Aosta e altre corse importanti. Invece non ce l'ho fatta, ancora non mi sono spiegato il perché, ma quest'anno conto proprio di riuscire a il mio».

Il migliore dei biellesi in gara è stato Daniele Zerbetto, 24 anni, di Cossato, figlio di quel Pasquale Zerbetto che nell'ormai lontano 1960 fu l'unico corridore biellese riuscito nell'impresa di vincere la Torino-Biella. «I primi tre erano troppo superiori - ha ammesso - con molta franchezza il portacolori della Sella-Vittoria Scarpe - due di loro, oltre tutto, erano



Il bresciano Fabio Balzi

rodattissimi dalla Settimana Bergamasca. Io comunque sono molto soddisfatto della corsa, soprattutto se consideriamo che quest'anno ero partito bene, ma poi sono stato condizionato da due bronchiti che mi hanno impedito di allenarmi a dovere. Adesso spero di continuare a migliorare, per coronare il primo grande obiettivo della mia stagione: essere selezionato nella rappresentativa piemontese che dal 21 al 29 giugno parteciperà al Giro d'Italia Dilettanti.

[f. b.]

SUPERMERCATI

**A&O**

BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA  
OCCHIEPPO INF. - SANTHIA - PONT S. MARTIN  
MORGEX - OLEGGIO - BELLINZAGO NOVARESE

IL FRESCO GUSTO  
DEL RISPARMIO



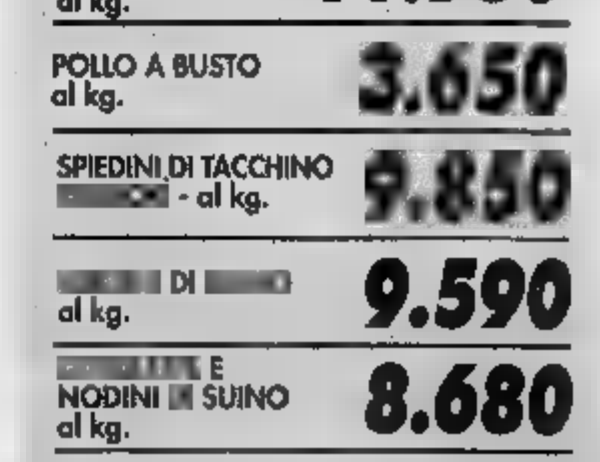
ORTOFRUTTA

INSALATA MANIGOTTO  
Bottaggio  
La frutta è salata!

PREZZI SPECIALI

POMODORI DA INSALATA

PERE WILLIAM Rosse/Verdi



dal 14 al 26 Aprile



Champions League: stasera ecco il Barcellona, il più titolato club dell'hockey mondiale

## L'Amatori all'assalto del mito Barça

Al PalaIsola sfida in famiglia tra i fratelli Mariotti

VERCELLI. L'ora è solenne. Il match di quelli «impendibili». Contro il Barcellona, oggi alle 21 nella cornice del PalaIsola, si fa l'Europa. Il proclama da «25 aprile» ben s'addice all'Amatori, chiamato a questa sera in Champions League al debutto (i due club non si sono mai affrontati) contro i mitici «azul grana». Si dice «Barça» e il pensiero corre a mitiche imprese sportive (non solo hockeyistiche) di una società che ha fatto (e continua tutt'ora a fare) la storia dello sport mondiale.

«È un rivale indubbiamente stimolante - conferma mister Caricato - Inutile negarlo: il Barcellona è delle più forti formazioni che calcano le piste internazionali. I complimenti ai «mostri sacri» finiscono qui. Già perché, pur riconoscendo il valore dell'avversario, i gialloverdi sono fortemente intenzionati a impegnare allo spasimo i catalani: «Una cosa è certa - capitano Mariotti - daremo il massimo per regalarci e regalare ai nostri tifosi una indimenticabile. Dovremo giocare a testa, per non commettere errori, e col cuore per cercare di colmare le differenze tecniche».

Il Barça è comunque un avversario che incute timore: Folguera tra i pali, Gabriel Cairo, «Chicco» Mariotti (un derby in famiglia per i due fratelli dell'hockey italiano), José Luis Pérez (indimenticato frambolier del Roller Monza) e Didi co-



stituiscono un quintetto di prim'ordine, senza trascurare le «secondes» linea con Carles, Galdon, Borregan e Sanchez.

Mister Caricato analizza l'incontro: «Sarà una battaglia. Il Barcellona è una sorta di "multinazionale" dell'hockey. Grazie alle notevoli disponibilità finanziarie è riuscita a allestire un'equipe tutto rispetto. Noi, però, non ci sentiamo battuti: è dall'inizio della stagione che abbiamo lavorato per questo appuntamento e, sicuramente, non lasceremo nulla d'in-

tentato pur d'arrivare alla «final four». L'Amatori contro gli «azul grana» si schiererà in formazione tipo: Saccocci tra i pali, Gonella e Crudeli in difesa, Bertolucci e Mariotti coppia d'attacco. Pronti a gettarsi nella mischia Lucio Marrone e Andrea Perin, completamente ristabiliti dagli acciacchi delle ultime settimane.

«Dal punto di vista psico-fisico la squadra è quasi al top - Caricato - D'altra parte è un momento fondamentale della nostra stagione nel quale non

possiamo fallire». Una grossa potrebbe arrivare dalla «torcida» gialloverde: «I tifosi potrebbero risultare fondamentali con il loro incitamento - precisa il tecnico - Mi auguro di vedere il palazzetto gremito anche perché, forse, non capiterà più di vedere all'opera un team del calibro del Barcellona. Parallelamente alla sfida del Pala Isola si giocherà Liceo La Corona-La Vandesenne, l'altra gara del girone».

Piermarco Ferraro

## Il big match

Novara ospita l'Igualada

VERCELLI. Sfida stellare anche nell'altro girone della Champions League. Al Pala «Dai Lagos» gli azzurri di Battistella ospiteranno l'Igualada. Gli spagnoli, vincitori dell'ultima edizione della Coppa dei Campioni, sono tra i candidati più autorevoli alla vittoria finale. I rossoblu tra le proprie fila giocatori di sicuro valore: l'estremo difensore Javerola, Santi Cardà, Guillen, David Caceres, Folguera, Bussquet, Torres e Polonari. Attesa con curiosità la prova del Novara, dopo la sofferta qualificazione con il Ginevra (largo succedaneo dopo il sorprendente 1-1 esterno) e le ultime esibizioni in campionato.

Novara e Igualada sembrano avere qualche chance di qualificazione in più rispetto a Porto e Salerno, di fronte stasera in terra ligure. I campioni, dopo l'exploit con Barcelos, sono vogliosi di ripetere il colpaccio sebbene Paulo Alves e compagni vantino un organico decisamente superiore a quello dei campani. (p. m. f.)

## A BOCCHE FERME

## Due giorni a Vaglio con la Coppa Italia

La Coppa Italia di categoria A fa tappa, oggi e domani, nel Biellese. Il quarto appuntamento è in programma infatti, a partire dalle 14, sui campi degli «Amici Vaglio» vedrà l'esordio delle quadrette. L'attenzione sarà puntata sulle formazioni degli Amici chiazzeri, composte da Negro, Pasculli, Pivotto, Dallolmo e da Scarpato, Franzoni, Clerico, Lucente.

I quartetti dovranno riscattare le deludenti prestazioni offerte da Pivotto, Scarpato e Lucente, usciti al primo turno, da Dallolmo, Franzoni e Negro, fermati nei sedicesimi, nell'Alessandrino.

## Coppa Vercelli

## Il domani al Canada

Domani sui campi del Canada prende il via, per concludersi il 11 maggio, la «Coppa Città di Vercelli» riservata alle terne delle categorie C e D. Sarà un'edizione in sordina, proprio quest'anno che la manifestazione compie 60 anni.

Una serie di appuntamenti concomitanti infatti ha impedito la partecipazione dei più forti campioni che invece, caso curioso, si stanno esibendo a La Boccia in un torneo in programma il lunedì sera e che sta riscuotendo un grande successo di pubblico e tecnico.

Intanto la prima notturna della stagione, a coppie, è stata vinta, al bocciodromo della Bellaria, da Bruno Malcangi e Mario Orlandi de La Boccia.

## Categoria B

**Selezione per gli Assoluti**  
Oggi al bocciodromo di via Brignana a Chiavazza è in programma, con alle 15.30, l'ultimo atto della gara valida come selezione per i prossimi Campionati italiani a coppie. Categoria B che ha già promosso Vincenzo Ragno e Pietro Stefani (Amici chiazzeri) per le finali nazionali in programma a Novara il 31 maggio.

## Categoria C

## Le terne alla «Pratese»

I giocatori appartenenti alla categoria C sono stati impegnati ieri sui campi del bocciodromo comunale di Biella in una gara a coppie valida come selezione per i prossimi Campionati italiani. Domani si replicherà sui campi della «Pratese» dove è in programma una gara a terne valida come selezione per il titolo regionale.

## Categoria D

## Il memorial «Crepaldi»

Anche i giocatori appartenenti alla categoria D sono stati di scena ieri a Salligiano dove, sui campi della Pietro Micca, si è disputata una gara a coppie valida per la Coppa Italia ed il Campionato biellese. Domani invece si sposterà a San Secondo di Salussola per una prova a terne che dovrà assegnare il memorial «Giovanni Crepaldi».

Walter De Biasio  
Francesco Leale

## BASKET

Stasera al palazzetto torna il basket di B1. Junior in Francia

## Ing, un match da scintille

Contro Ozzano sempre partite accese

BIELLA. La terza giornata di ritorno dei play out di serie B1 riporta l'Ing-Fila a giocare sul parquet amico dove affronterà, questa sera con inizio alle 21, l'Ozzano. I rossoblu di coach Federico Danna si aggiudicano i tre precedenti match stagionali, tra regular season e play out ed anche partono con i favori del pronostico.

L'Ing punta a conservare il primo posto del girone: si tratta di un traguardo «platonico», pur sempre ambito per una formazione che vuol dimostrare di meritare ben altri palcoscenici. Gli emiliani cercano invece gli ultimi punti necessari per garantirsi la matematica permanenza in B1.

Ad aggiungere un po' di pepe sull'incontro di stasera vi sono gli episodi accaduti al termine del match giocato scorso 15 marzo ad Ozzano, dove alcuni dirigenti emiliani hanno aggredito verbalmente prima gli arbitri, «colpevoli» di alcune discutibili decisioni sul finale di gara, poi i colleghi biellesi.

L'episodio è già stato dimenticato e certamente non si ripercuoterà sulla partita di oggi dice l'allenatore Federico Danna. Che però avverte: «Le nostre tre precedenti vittorie non fanno testo poiché l'Ozzano ha sempre dimostrato essere una formazione molto battagliera e coriacea. Sono una squadra giovane che attua un basket veloce, con individualità interessanti: è una formazione, insomma, in grado di farci soffrire».

Tra le fila degli ospiti andranno seguiti anche il pivot Marchetti e l'play Bulle-ri e Grossi, giocatori capaci di cambiare passo alla squadra in qualsiasi momento. Tra i biellesi invece rientra Compagni ma rimangono in dubbio le presenze di Giampiero Savio e Vito Errico.

«Ho concesso ai ragazzi alcuni giorni di riposo e ci siamo trovati in palestra solamente giovedì - spiega Danna - Secondo i medici si sono risolti i problemi legati al polpaccio di Savio. Errico è apparso debilitato a causa di un virus intestinale. Sull'impiego dei due giocatori decideremo solamente all'ultimo momento dopo aver controllato la loro reazione alle due sedute di allenamento».

Per non correre rischi inutili, Danna ha in preallarme Sarrelli e Dalle Nogare, altri due giovani del vivaio società-



In questa stagione i biellesi di coach Danna hanno sempre battuto gli emiliani

rio che potrebbero, dopo Paolo Camarillo, esordire in serie B1. Tra i fatti certi invece vi è la volontà dei biellesi a proseguire la serie positiva interna.

Intanto da Parigi è stato rinnovato l'invito alla società biellese di partecipare al torneo in-

ternazionale che si diputerà dal 9 maggio nella capitale francese e che vedrà la formazione juniores di Biella. Tra gli altri, con gli statunitensi del Michigan, il Paok di Salonicco e i transalpini del Cholet. (w. d. b.)

Fine settimana ricca impegni per i vercellesi

## I baby talenti della Pro mettono «ko» il Monviso

VERCELLI. Gli ultimi risultati parlano chiaro: è il momento d'oro per i giovani talenti della Pro Vercelli tennis. Contro il Monviso le ragazze under 14 si sono imposte per 3-0; Alessandra Ticozzi ha battuto 9-2 la Trevisan, mentre il match Gabotti-Dolce si è concluso 9-1 per la coppia vercellese. Va forte anche la formazione maschile, che ha rifilato al Dopolavoro Torino un netto 3-0: Rondoni ha sconfitto Colelli per 9-4; Sopetti si è imposto a Cerrato per 9-1. Si è concluso 9-2 a favore della Pro Vercelli il doppio che ha visto protagonisti Rondoni-Sopetti contro Battiglieri-Clavero.

Fra i ragazzi under 12 nel tabellone nazionale la Pro A ha battuto la formazione Pro B; 3-0 il risultato finale. Gran successo anche nei singoli: la fortissima Linda Ruffa ha vinto il torneo under 14, battendo Krizia Borgarello 6-3, 6-1. Michela

Trada è riuscita ad arrivare fino ai quarti di finale, mentre nel doppio Schellino-Bordin hanno raggiunto agevolmente la semifinale.

Intanto anche nella giornata di oggi sono in programma numerosi appuntamenti per gli appassionati di tennis: la squadra della Pro A, composta da Buffa, Cerro, Sopetti e Aguggia scenderà in campo contro l'Accademia Biella, mentre la Pro B (Cena, Defabianis, Gaudic, Tosetti) affronterà il Tennis club di Biella. Sempre nel fine settimana domani pomeriggio sui campi rossi della Pro Vercelli tennis saranno scena gli under 14 della Pro A che sfideranno l'Ats Novara.

La squadra della Pro Vercelli B, invece, sarà ospite a Domo-

## La formula giusta per capire



**N**on occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000. Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librare», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-659306).



I volumi de «LA STAMPA» distribuiti RCS Libri e Grandi Sono in vendita presso le librerie

**Stampa**  
**1996**  
**in CD-ROM.**

**tutto**  
**LA STAMPA**  
**Compact**

ISABELLA LATTES COIFMANN  
L'intelligenza degli animali  
pp. VIII-152  
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI  
Piccolo, grande, vivo.  
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali  
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA  
Elogio dell'insulto  
pp. XIV-214  
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 40.000

ALDO ZULLINI  
I giochi della natura.  
Evoluzione dell'opera  
pp. XIV-106  
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG  
Batteri e virus.  
Dalla peste all'Aids  
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE  
Gli eredi di Prometeo.  
Evoluzione del futuro  
pp. X-158  
con 11 figure nel testo, L. 22.000


PIERO SCARUFFI  
La fabbrica del pensiero.  
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale  
pp. XVI-188  
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI  
Storie di scimmie  
pp. XII-180  
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG  
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.  
Dai trapianti all'ingegneria genetica  
pp. VI-198, L. 25.000

per informazioni  
**NUMERO VERDE**  
**1678-02005**





Per dare  
i numeri,  
gli basta  
la mia  
voce.



Numero Verde  
**167-620026**

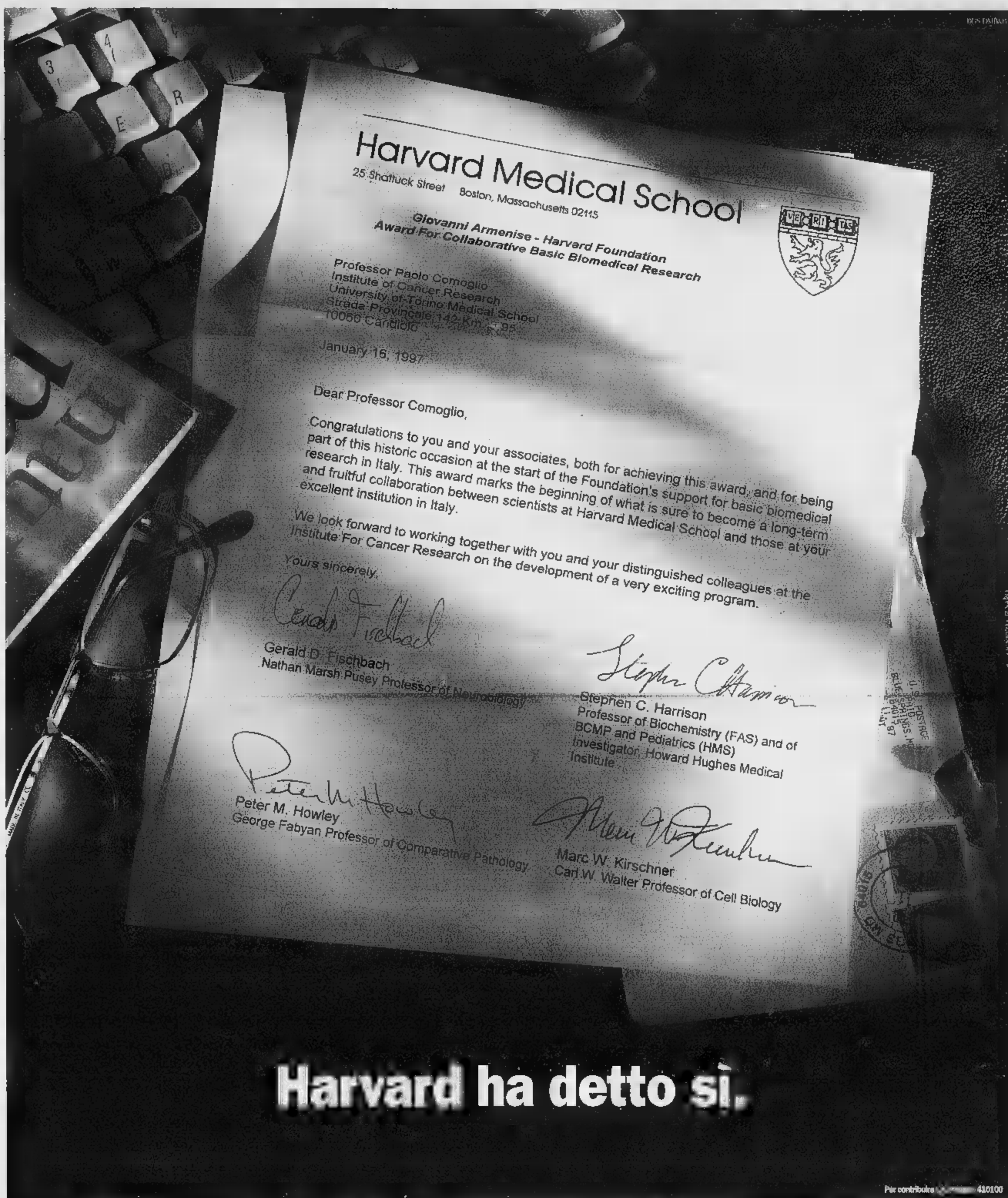
**Philips Spark™ è il primo cellulare con Voice Dial™, l'esclusiva funzione di riconoscimento vocale.** Ecco il nuovo, incredibile modo per chiamare con il cellulare. Basta pronunciare il nome della persona da chiamare: la funzione Voice Dial riconosce la tua voce e compone il numero automaticamente! Telefonare diventa molto più semplice e, per chi guida, molto più sicuro. Voice Dial è un'esclusiva mondiale, dalla ricerca Philips. Un'azienda che non solo sa ascoltare le tue richieste: ti dà prodotti che fanno quello che dici.

*Miglioriamo il tuo mondo.*



**PHILIPS**





## Harvard ha detto sì.

Da sempre i piemontesi tendono piuttosto a sottovalutarsi che ad esaltarsi. È noto come questa attitudine, altrove ritenuta un limite, rappresenti al contrario un forte stimolo, tale da produrre spesso risultati superiori alle aspettative.

I piemontesi ne fanno un punto di orgoglio.

Ma qualche volta rischiano in questo modo di far passare in secondo piano eventi che

meriterebbero ben altra risonanza.

Un esempio. ■ notizia di questi giorni che in Piemonte la ricerca sul Cancro ha una posizione di tutto rispetto nel panorama internazionale.

Lo afferma l'autorevolissima Harvard Medical School, che dopo meticolose indagini ha selezionato i gruppi di ricerca più qualificati allo scopo di finanziarne le attività nel campo delle ricerche di biologia

molecolare. Tra i pochi prescelti in Italia, c'è l'équipe dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo.

Un riconoscimento che può apparire sorprendente.

In realtà si tratta di un meritato premio all'impegno appassionato di uno staff di ricercatori che non ha aspettato il fatidico taglio del nastro per mettersi subito a lavorare sodo contro il Cancro.

Nella comunità scientifica

mondiale circola un detto:

"se uno è bravo lo deve dimostrare, a meno che non lo dica Harvard".

Ringraziamo Harvard per averlo detto in questo modo.

Ringraziamo tutti i piemontesi, che con il loro generoso contributo continuano a sostenerci in questa battaglia. ■ lo facciamo nell'unico modo che sappiamo piacerà loro: rimettendoci subito al lavoro, senza montarci minimamente la testa.



FONDAZIONE  
PIEMONTESE  
PER LA RICERCA  
SUL CANCRO

Via della Roca, 49  
10123 Torino - Tel. 011/8127688

L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Torino-Candiolo sarà inaugurato tra pochi mesi, ma il mondo scientifico ha già cominciato ad apprezzarlo.



# confezioni

## margherita

Il Magazzino di abbigliamento Intimo e casa per la famiglia

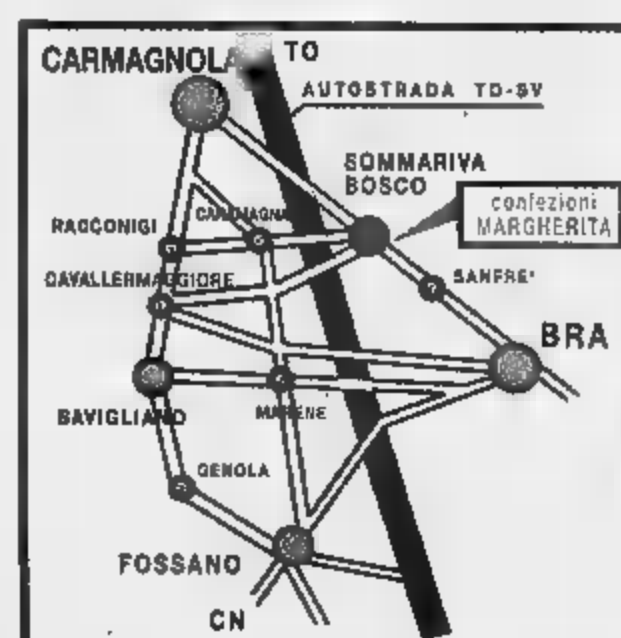
# Bentornata Primavera



**SOMMARIYA BOSCO**  
Statale Carmagnola/Bra, 80  
Tel. 0172 / 55210

Orario di apertura:  
8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30  
**APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO**  
**CHIUSO LUNEDÌ MATTINA**

**INGRESSO LIBERO**  
**AMPIO PARCHEGGIO**  
**PAGAMENTO "BANCOMAT"**  
**E CARTE DI CREDITO**



**CONVENZIONATO**  
**"MILLIONAIRE**  
**MARKET"**

### MODA UOMO

GIUBBOTTI cotone "OFFERTA"	39.900
CAMICIE cotone lavoro	9.900
PANTALONI cotone	partire da 21.900
GIACCHE primaverili	a partire da 79.000
JEANS (90 modelli assortiti delle migliori marche)	partire da 19.900

### MODA DONNA

FOUSEAUX elasticizzati	9.900
CAMICIETTE in cotone	11.000
VASTO ASSORTIMENTO MAGLIE m. cotone	a partire da 16.900
TAILLEURS - GIACCHE - PANTALONI - SPOLVERINI	
moda Primavera	

### ABBIGLIAMENTO BAMBINO

COMPLETO bimba 3 pezzi (Giacca, Gonna, Pantalone)	39.000
GIUBBOTTI ragazzo "OFFERTA"	49.900
GIUBBINI baby	29.900
TUTA baby	partire da 11.000

### INTIMO

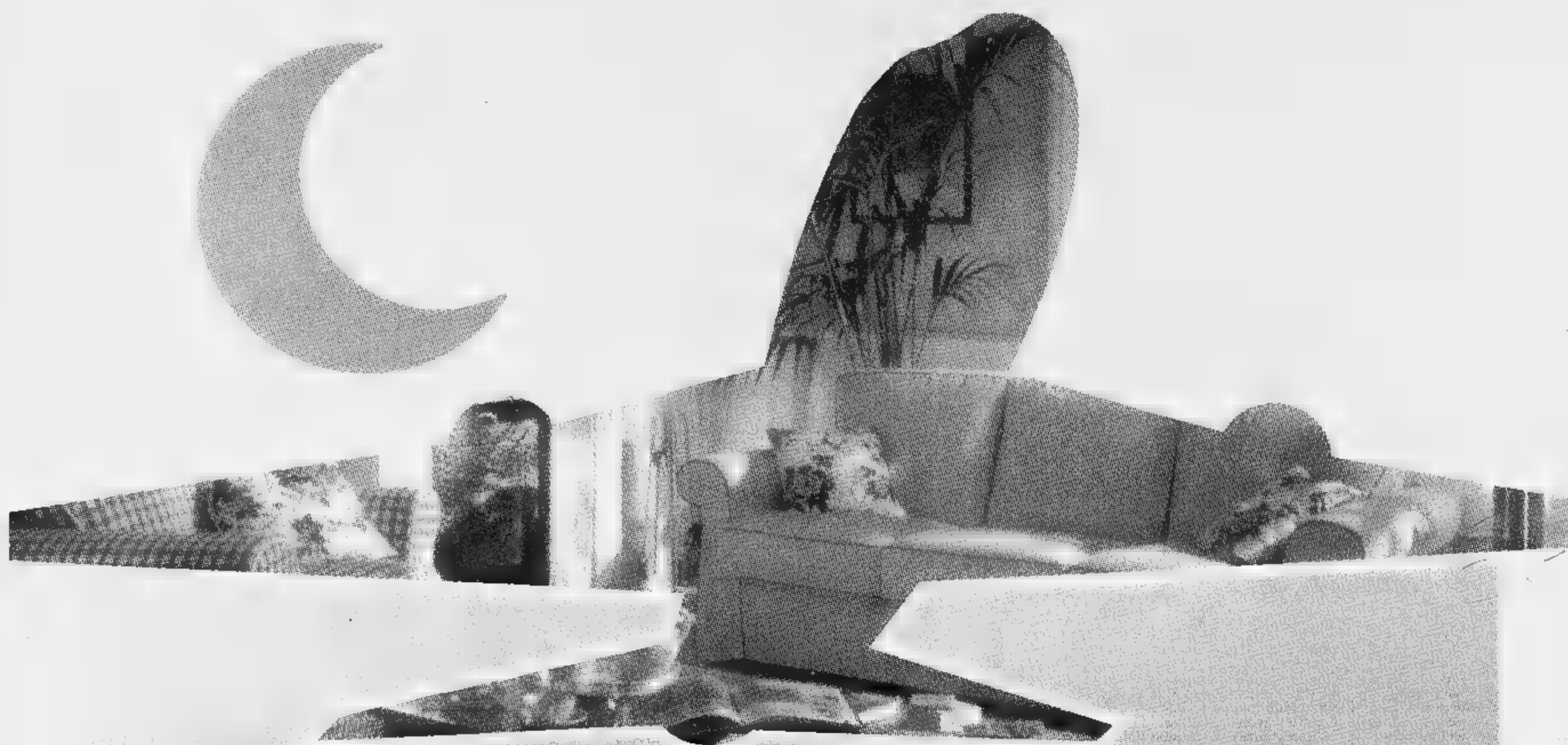
COLLANT "LOVABLE" setificato	3 X 2 cad.	4.900
COMPLETO intimo (mutandina + reggiseno) cotone		6.900
BODY cotone		9.900
MUTANDINA donna cotone		1.900
MAGLIETTA sottocamicia m. manica cotone	3 X	9.900
CALZINO uomo cotone		1.900
CALZA tennis		1.400

### CASA

COMPLETO LENZUOLA 1 piazza	a partire da	18.000
GUANCIALE multifibra		7.900
COPERTE Leggere "SOMMA" matrimoniali in "OFFERTA SPECIALE"		
MILLE IDEE coordinati cucina (tendine, mantovana, coprivotolo, coprisedia ecc...)		
ARTICOLI DA CORREDO - LISTE NOZZE		
IL MESE del COPRILETTO "LE MIGLIORI MARCHE" ai migliori prezzi		
VASTO ASSORTIMENTO "GRANDI MARCHE": FILA-SERGIO TACCHINI		
LEVI'S-LEE-RIFLE-LOVABLE-CACHAREL-RAGNO-CAGI-SLOGGI-PLAYTEX		
PEPITA-ZUCCHI-BASSETTI-CALEFFI-SOMMA-GABEL-VALLESUSA ecc. ...		



# VUOI TU SPOSARE LE PROPOSTE DI ARREDAMENTO CALOSSO E RICEVERE IN REGALO UN FAVOLOSO VIAGGIO DI NOZZE?



Nella RINNOVATA ESPOSIZIONE CALOSSO scegli, tra le NUOVE COLLEZIONI DI MOBILI CLASSICI E MODERNI, la proposta di arredamento che più si sposa con la tua idea di casa e hai diritto, a partire da un acquisto di 30 milioni, ad un BONUS VIAGGIO\* di un valore in lire proporzionale alla tua spesa.

All'interno dell'Esposizione puoi consultare in diretta il monitor con le proposte viaggio "WORLD ON LINE" della Cisalpina Tours e prenotare subito la meta dove trascorrere la luna di miele.

Oppure, ritirando il "BONUS", potrai prenotare il viaggio successivamente, presso una delle agenzie Cisalpina Tours.

\*Attenzione, il VALORE MINIMO del Bonus è equiparabile ad esempio al valore di un VIAGGIO PER 2 PERSONE A IBIZA comprensivo di volo aereo e 7 notti in club a pensione completa.

L'OFFERTA E' VALIDA ANCHE IN CASO DI NOZZE D'ARGENTO, D'ORO, DI DIAMANTE O SEMPLICEMENTE IN CASO DI VIAGGIO!

IN COLLABORAZIONE CON



Autorizz. N. 96159095 Scad. 14.2.98

## CALOSSO SALUZZO

### Mobili senza tempo



# FATTI FURBA!



**ABBIGLIAMENTO DONNA**

## GRANDI FIRME, PICCOLI PREZZI!

**SPACCI & SPICCIOLI**, la catena nazionale che vende i capi delle grandi firme dell'abbigliamento donna **A PREZZI DI STOCK**. Da **SPACCI & SPICCIOLI** trovi tutto quello che ti serve: capi classici, casual, sportivi, conformati, da cerimonia.

### PUNTI VENDITA

#### PIEMONTE

**ALBA (CN)**  
Via Santa Margherita, 23  
☎ 0173-299311  
**BRA (CN)**  
Atelier - Via Cavour, 58  
☎ 0172-413634  
**BIELLA (CN)**  
Stabilimento - Via Piumati, 10  
☎ 0172-425059

**CASTAGNOLA (CN)**  
Atelier - Via Neive, 13/5  
☎ 0173-211759  
**CASTAGNOLE (AT)**  
Via XXIV Maggio, 20  
☎ 0141-877508  
**CONTESSA (CN)**  
Corso Luigi Einaudi, 215  
☎ 0173-81741  
**CUNEO**  
Corso Nizza, 106/108  
☎ 0171-602444  
**MONDOVI' (CN)**  
Corso Statuto, 41  
☎ 0174-481281

**INTRA M.TO (AT)**  
Piazza Garibaldi, 60  
☎ 0141-721942  
**PINEROLO (TO)**  
Corso Torino, 61  
☎ 0121-794258  
**POCAPAGLIA (CN)**  
Borgo San Martino, 47  
☎ 0172-478241  
**RACCONIGI (CN)**  
Corso P. Piemonte, 59 bis  
☎ 0172-811020  
**SALUZZO (CN)**  
Via Piave, 44/50  
☎ 0175-47082

**S. STEFANO BELBO (CN)**  
Atelier - Corso Sabotino, 6  
☎ 0141-843486  
● **VALLE D'AOSTA**  
**AOSTA**  
Via Monte Grivola, 43  
☎ 0165-554712  
● **VAL D'AOSTA**  
**VENTIMIGLIA (IM)**  
Via Milite Ignota, 7/a  
☎ 0184-351349  
● **LOMBARDIA**  
**COSIO VALTELLINO (SO)**  
Strada Statale Stelvio, 9  
☎ 0342-636358

**LEGNANO (MI)**  
Via Dante, 32/34  
☎ 0331-458942  
**VIGEVANO (PV)**  
Via Trivulzio ang. Via  
d'Avalos ☎ 0381-81017  
**VOGHERA (PV)**  
Via Piana, 27/29  
☎ 0383-369019  
● **FRIULI-VENEZIA**  
**GIULIA**  
**GORIZIA**  
Via Mazzini, 4 c/d  
☎ 0481-532908

**TOLMEZZO (UD)**  
Via Matteotti, 40  
☎ 0433-41022  
● **PUGLIA**  
**CASALE (LE)**  
P.za Malta ang. Via R. Pilo  
☎ 0833-513318  
**BRINDISI (LE)**  
Piazza Alighieri, 85  
☎ 0836-568931  
● **SVIZZERA**  
**MENDRISIO**  
Fox Town Factory Store  
☎ 0041-91-6463866

*Vieni a fare affari!*





Via Umberto, 31 - **MONTICELLO D'ALBA** - Tel. 0173 64.117



A disposizione del Comune di Alba oltre sedici miliardi di fondi statali

# Alluvione, rimborsi bloccati

## Incomplete le domande di 1400 privati

ALBA. A due anni e mezzo dall'alluvione del '94, dei 22 miliardi che il Comune di Alba ha avuto dallo Stato per risarcire i danni subiti dai privati (immobili, beni mobili, auto), sono stati finora erogati appena cinque miliardi e 700 milioni. Sono state definite 850 pratiche mentre altre 1400 sono in corso. Di queste, in 450 casi è stata eseguita l'istruttoria da parte degli uffici, ma la documentazione è risultata incompleta e sono stati richiesti agli interessati dati e certificati integrativi, indispensabili per ottenere l'indennizzo.

Le pratiche ancora da ricostruire sono circa 950.

A rendersi conto dei dilatarsi dei tempi e dei ritardi che si stanno accumulando, è stato il Comune: ha diffuso un resoconto della situazione e ha lanciato un appello agli «alluvionati» invitandoli a collaborare procurando in tempi brevi i giustificativi delle spese sostenute e dei lavori eseguiti, necessari per accompagnare in porto le domande.

I fondi assegnati, saranno utilizzati, dovranno infatti essere restituiti alle casse statali. Le denunce presentate inizialmente 3100: 850 risultate subito inammissibili. Le restanti 2250 state giudicate idonee, ma subordinate all'istruttoria dei comuni emergono gli attuali problemi.

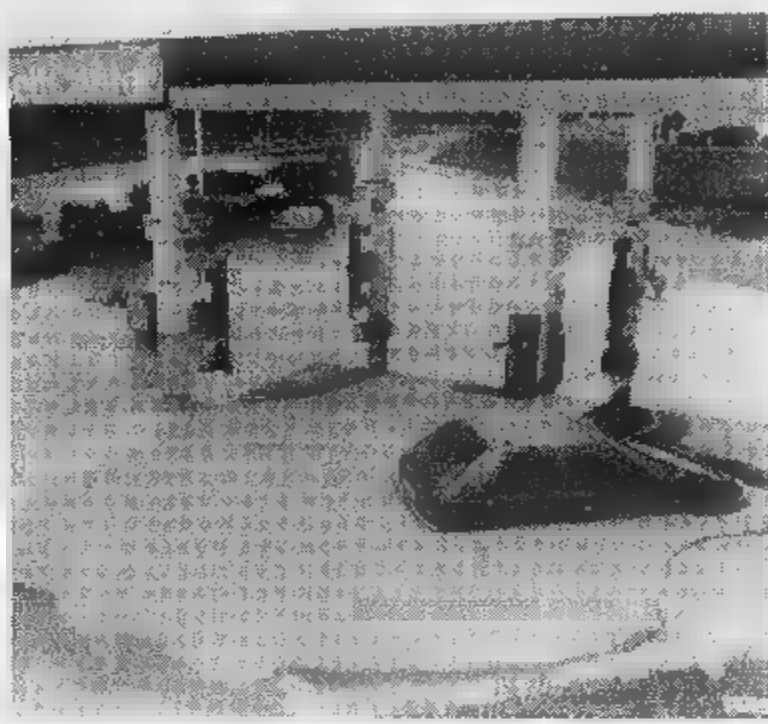
L'assessore competente Giovanni Arbocco commenta: «L'iniziativa assunta dall'amministrazione comunale vuole far sì che i procedimenti relativi ai contributi da assegnare ai privati danneggiati dall'alluvione del '94, procedano con maggior speditezza. Purtroppo i uffici competenti stanno riscontrando difficoltà ad evadere molte pratiche perché incomplete e prive di documentazione, di pezzi giustificativi. Gli uffici spesso devono rivolgersi più volte ai cittadini per chiedere i documenti mancanti. Non sempre le risposte tempestive e tutto si dilata i tempi all'infinito».

Continua Arbocco: «Abbiamo sollevato il problema per affrontarlo insieme con i cittadini: gli albesi che ne hanno diritto, devono poter ottenere i rimborsi senza troppi ritardi e gli uffici hanno necessità di concludere questo lavoro che assorbe personale».

In Comune fanno notare che le pratiche in questione necessitano un rigorosissimo e trasparente rispetto delle leggi. L'assessore Giuseppe Gobino

sostiene che ci sono anche situazioni di difficile interpretazione: alcune sono state sottoposte al sottosegretario Franco Barberi durante la recente visita. Si sta rivelando, dunque, più complicata del previsto l'erogazione dei rimborsi. In Comune affermano anche che le situazioni più gravi (tipo abitazioni distrutte o più utilizzabili) hanno avuto la priorità e sono state tutte ammesse al contributo.

1400 domande ancora da definire riguardano 270 abitazioni, 470 cantine e autorimesse, 460 auto e 200 domande varie (strade, muri di sostegno e altro). Nel territorio comunale sono ancora in vigore circa trenta ordinanze di evacuazione di case minacciate da frane a San Rocco Cherasca e Borgata Prandi: sono revocate a conclusione dei lavori in corso (muri di sostegno, interventi di ingegneria naturalistica). [g. f.]



Un distributore alla periferia di Alba allagato nei giorni della piena  
■ Tanaro  
oltre due anni ■



**IMMOBILI.** Certificazione catastale dell'abitazione, cantina ed autorimessa o dell'immobile oggetto del contributo. Denuncia Ici, versamenti Ici.  
Se il contributo richiesto è superiore a 20 milioni occorre presentare una perizia attestata da un tecnico abilitato. Altrimenti basta il preventivo di spesa.  
Fatture e documentazione delle spese sostenute.  
**BENI.** (arredamento e altro)  
I documenti necessari sono quelli previsti per i beni immobili, a eccezione della perizia e del preventivo di spesa.  
Se il richiedente è il locatario dell'immobile presentare il contratto d'affitto.  
**VEICOLI REGISTRATI DISTRUTTI** (Automobili, altri veicoli). Certificato di proprietà o certificato rilasciato dal Pubblico registro automobilistico e nota di cessata circolazione.

Nelle settimane dopo la piena del '94 in migliaia denunciarono danni  
A 850 assegnati 5 miliardi e 700 milioni

Se il caragliese è stato recuperato sulle rive di Villefranche, chi ha abbandonato la barca in Corsica?

## Nel giallo del finto naufrago spunta un complice

### No del pm al patteggiamento: «Aprile dimostra capacità a delinquere»

CARAGLIO. «Dopo il naufrago raccolto Aprile sulla spiaggia di Villefranche. Di lì l'ho portato in auto in Spagna». La verità sul finto naufrago, offerta al giudice da Paolo Francesco Giorsetti, unico imputato presente al processo, apre nuovi interrogativi. La «dichiarazione spontanea» potrebbe far scattare il capitolo nel giallo del caragliese, principe della truffa alle assicurazioni.

Se Mariano Aprile è davvero recuperato sulle rive di Villefranche, in Costa Azzurra, chi ha abbandonato la barca in Corsica? Sulla vela, partita dal porto di Sanremo c'era un complice? E' lui a far arrivare l'imbarcazione a Saint Floriane, su una delle pochissime spiagge fra scogli e roccia a picco sul mare? Oppure Mariano Aprile, abbandonato il suo «Cini 2», ha raggiunto la riva e di qui è partito dove s'è imbarcato per Nizza o direttamente per Villefranche?

Per almeno fino a quando Giorsetti non integrerà le sue dichiarazioni o fino a quando



■ sinistra Mariano Aprile la moglie Bayeta Allpao ■ a destra Paolo Francesco Giorsetti nell'aula della procura

Nuovi interrogativi sulla messinscena del trentottenne che da un covo segreto comunica soltanto con il suo legale

Aprile non sceglierà di parlare direttamente, abbandonando il sistema di memoriali inviati via fax al suo avvocato - gli interrogativi restano senza risposta.

Le dichiarazioni di Giorsetti non hanno soddisfatto il magistrato. In aula il procuratore

Repubblica Guido Bissoni ha commentato: «Ci aspettavamo qualcosa di più». Il suo vice, Attilio Offman, ha rifiutato la richiesta di patteggiamento presentata dall'avvocato di Giorsetti, Nicoletta Lazzari, così sortita stessa sorte l'i-



stanza depositata. Attilio Martino, legale del falso naufrago. Quella dichiarazione esistente in vita dell'imputato Aprile non ha convinto i giudici. Il patteggiamento è stato rifiutato per la gravità del reato, l'entità del danno cagionato, il

numero di persone offese alla truffa e soprattutto «la capacità a delinquere di Aprile, all'atto di commettere il reato come nel suo comportamento sivo».

Gianpaolo Marro

## PRIMO PIANO

**Meno multe: «Vigili non giustizieri»**

«Vigili urbani, non giustizieri»: l'assessore al Personale risponde alle polemiche dopo l'annuncio del crollo d'incassi dalle multe. PAG. 35

**Domani si vota in 25 Comuni**

Oggi pomeriggio, alle 16, si aprono i cinquanta seggi dislocati per l'insediamento del presidente, segretario e cinque scrutatori nei venticinque Comuni dove domani dalle 7 alle 22 si vota per il rinnovo delle amministrazioni comunali. Sono interessati alla consultazione 22.768 elettori con una leggera prevalenza delle donne (sono 11.413 contro 11.355 maschi). PAG. 35

**Pub scatena la discordia**

Petizione degli abitanti al sindaco Urbanetto al primo cittadino contro gli schiamazzi notturni e gli atti vandalici dei clienti di un pub. PAG. 35

**Borgo San Dalmazzo**

«Senza svincoli» Il sindaco protesta

«Finché non avrò risposte, continuerò ogni settimana a mandare un telegramma al ministro dei Lavori pubblici. E' l'iniziativa del sindaco per ottenere chiarimenti sul blocco dei lavori per gli svincoli alla variante della...» PAG. 35

**Preoccupazione per l'ospedale**

Amministratori e cittadini preoccupati per il futuro dell'ospedale. In un documento redatto dai gruppi consiliari al termine dell'incontro convocato dal presidente del Consiglio comunale, si parla, al plurale, di provvedimenti della dirigenza dell'Asl 18 che hanno fortemente allarmato gli operatori e le istituzioni locali e sempre più diffusamente i cittadini. PAG. 37

**Basket, Giornalino può aiutare l'Abet**

Il Giornalino Alba può fare un piacere ai cugini dell'Abet Bra ancora protesi verso i play-off del campionato di C1 di pallacanestro. Per spingere Bra, Alba deve fermare, alle 21, sul campo di casa la Pallacanestro Legnano. Perché l'exploit, decisamente alla portata del quintetto langarolo, abbia valore i braidesi devono vincere a Varese, ma l'impegno per la squadra di Giandrone sembra proibitivo. PAG. 40

Fino al primo maggio

**Braccione ospita Festival del legno**

BROSSASCO. S'inaugura domani l'11ª edizione della «Festa del legno». Una manifestazione ricca di appuntamenti popolari e culturali che terminerà il 1º maggio. S'inizia domani con l'esposizione e la produzione artigianale dei maestri del mobile e dei prodotti tipici della zona centro storico paese. Alle 15 asta di oggetti dell'artigianato locale.

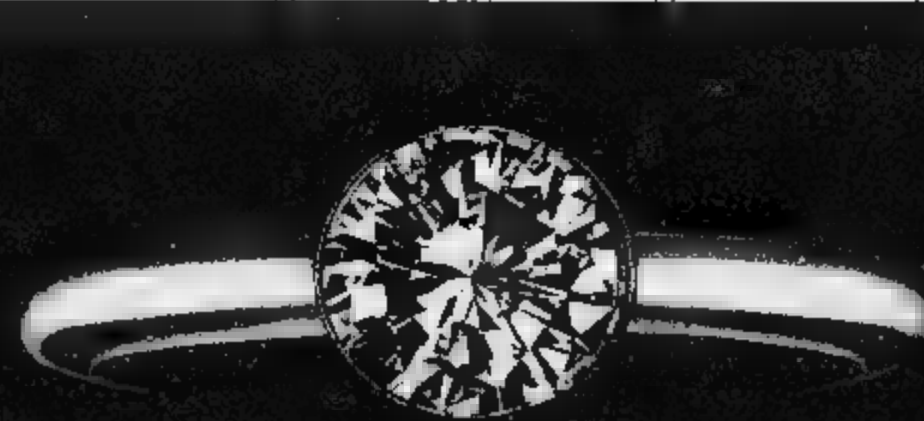
«Da domani a giovedì 1º maggio sarà un susseguirsi di appuntamenti musicali, culturali, folcloristici - spiega il sindaco Domenico Amorisco - Giovedì, ad esempio, è prevista l'esibizione di una banda musicale della Galizia spagnola e, sempre il 1º maggio, da una gru di 60 metri si potrà provare l'abbrezza del volo legati a una da elastica. Giovedì dalle 9.30 alle 18.30 nelle vie del centro «La rassegna degli antichi mestieri» e l'Ottava edizione del mercatino delle pulci. [p. 1, r.]

# HONDA TI DA' DI PIU'

Una gamma di 5 modelli a partire da S. 550.000 + I.V.A.  
QUESTI DECESPUGLIATORI SONO ROBUSTI, SICURI...  
... E SU DI LORO PUOI SEMPRE CONTARE



**MUSSO S.p.A.**  
Via Torino, 23  
Tel. 0173/65009 - Fax 65510  
BORBORE DI VEZZA d'ALBA (CN)



Se vuoi sapere tutto di un Diamante



L'assessore commenta il crollo degli incassi dalle multe

# «Vigili, non giustizieri»

Civich in motorino nelle frazioni

CUNEO. Nei primi tre mesi del '97 (rispetto ad un anno fa) gli incassi delle multe sono calati del 10 per cento. L'annuncio dato dall'assessore al Personale Terecio Panero ai vigili urbani durante l'incontro convocato per fare il punto sui servizi e il rapporto fra polizia municipale e cittadini, ha scatenato reazioni e commenti fra gli abitanti: «Il Comune pensi ad evitare sprechi», «A Cuneo mancano parcheggi, perché si continua a vessare l'automobilista, costretto a lasciare l'auto in zone irregolari?», «Dove vanno a finire i soldi delle multe? Perché non si rifanno più le strisce pedonali, le linee di marcia?», «Si delimitano più le aree a parcheggio?».

«I vigili urbani sono a servizio dei cittadini e non giustizieri», commenta l'assessore Panero. «Nell'incontro - dichiara - ho invitato i vigili ad usare con buon senso gli strumenti tecnici (macchine fotografiche, autovelox). Compito dell'agente è dialogare con la gente e non fare pagelle anticittadino con raffiche di multe. Certo a volte si arriva anche a litigare».

«Sono molti i motivi del crollo degli incassi - aggiunge - Gli agenti hanno seguito un corso di formazione. Oggi il personale è finalmente in grado di dare informazioni ai transalpini che settimanalmente ven-

## I SINDACATI

## Casa, aumenti del 12,6%

«Siamo preoccupati per le conseguenze che i provvedimenti disposti dal Comune in materia della casa possano determinare sui rapporti proprietari ed inquilini». L'allarme è lanciato dai rappresentanti dei sindacati dei proprietari e degli inquilini che hanno inviato una lettera aperta nella quale si contesta la decisione di aumentare del 12,6 per cento le rendite catastali e di ritoccare l'aliquota Ici per gli immobili non adibiti ad abitazione principale (ora è del 5,9 per cento). Complessivamente l'aumento è stato del 12,64 per cento, a fronte di un'inflazione inferiore al 3 per cento. Per un'unità immobiliare con rendita catastale di un milione, a fronte di una tassa di 550 mila lire pagata nel '95, nel '97 si dovrà versare 619 mila e 500 lire. L'aumento si potrà ripercuotere su tutte le case date in affitto in quanto il proprietario, gravato di maggiore tassazione, cercherà di rivalersi sull'inquilino per il principio della traslazione d'imposta. Da questo maggiore onere sono esentate le abitazioni principali che comprendono pertinenze (box).

gono al mercato».

Non tutti gli amministratori la pensano come l'assessore Panero. «I vigili urbani rappresentano il primo impatto fra cittadino e l'istituzione», dice Beppe Menardi, consigliere comunale di «Grande Cuneo». L'agente deve essere nell'ordine delle condizioni, farlo, i rapporti con il sindaco e la giunta non paiono così rosei.

Quale sarà in primavera ed estate la presenza dei «civich» sul territorio? L'assessore Panero spegna le speranze dei comitati di quartiere ed annuncia che sarà istituita la figura del vigile di quartie-

re.

«Da alcune settimane - conclude - il personale addetto alla viabilità (quindici agenti articolati in due turni) è stato suddiviso in base alle varie zone della città. I «civich» sono distribuiti lungo l'asse centrale di corso Nizza e via Roma, fino alla farmacia Salus e nelle vie laterali. Altri colleghi saranno impegnati nelle zone dell'Oltregesso e dell'Oltrestura. Si muoveranno i motorini (il Comune ne ha appena acquistati sei). Il personale è incaricato soprattutto di vigilare nelle zone dei giardini pubblici e dei parchi, oltre che all'uscita dalle scuole».



L'incontro fra i rappresentanti della Consulta e dell'amministrazione

## La richiesta dei quartieri

### «Equa distribuzione di stranieri e dei nuovi alloggi popolari»

CUNEO. Repressione dello spaccio di droga; controllo notturno delle strade dell'altipiano e delle frazioni; un'equa distribuzione di alloggi popolari e di extracomunitari; miglioramento della qualità dell'acqua potabile e incentivi al recupero di antichi edifici.

La Consulta dei comitati di quartiere (rappresenta 18 ripartizioni della città, dal Pizzo a San Rocco e le frazioni dell'Oltregesso e Oltrestura) ha presentato una serie di preoccupazioni e richieste agli amministratori.

Il sodalizio (presidentato da Raffaele Rossi, vice Boero e segretario Roberto Luppoli), in

incontro con rappresentanti del Comune, ha presentato un documento con i problemi e le richieste segnalate dai cittadini delle diverse frazioni. «La Consulta», dicono Rossi e Luppoli, «esaminerà le richieste suddividendole fra prioritarie (riguardanti argomenti d'interesse generale, come ad esempio ordine pubblico ed inquinamento), secondarie (segnalazioni, manutenzione delle strade e dossi) e «spicchiole» (riparazioni elettriche, acquedotti). I rappresentanti della Consulta hanno annunciato che esamineranno la legislazione vigente in materia di dossi artificiali, per eventualmente proporre al Comune.

## TERRITORIO E RISORSE

### Gli agricoltori devono essere coinvolti nella sistemazione dei corsi d'acqua per garantire l'irrigazione in pianura

L'riordino del sistema irriguo nella nostra provincia è un problema da affrontare con un'aperta discussione con gli agricoltori. Questi vanno tecnicamente e finanziariamente assistiti, ma devono essere loro i protagonisti. È indispensabile una profonda presa di coscienza e non la si ottiene con un tocco di bacchetta magica. Recenti proteste degli agricoltori in zone di antica organizzazione irrigua quale il Vercellese, devono servire di ammonimento. Il problema va dibattuto zona per zona, cercando di procedere con qualche esempio. Occorre definire per ogni consorzio, per l'intero comprensorio che deve servire, quali sono le reali necessità di acqua, in funzione dei piani culturali che si stanno praticando. Come seconda cosa, va esaminato lo stato della presa, delle reti, principale di adduzione e secondaria di distribuzione. Si devono determinare tecnicamente gli interventi necessari e quantificarli finanziariamente controllando quali siano i finanziamenti possibili. Con questi interventi si ridurranno alla normalità le perdite d'acqua in esercizio. Nel fare tali operazioni occorre anche controllare con spirito di solidarietà se vi è la possibilità di estendere le zone irrigabili.

Accertate le esigenze, si devono studiare le fonti d'approvvigionamento. Il problema da affrontare è quello di disporre di riserve per assicurare la costanza dell'alimentazione per tutta la stagione irrigua. In linea di massima, si può prevedere serbatoi in quota o nelle zone di piano, applicando il principio della raccolta, di regolazione delle portate, di esondazione controllata. I bacini in quota, devono essere accettabili dal punto di vista paesaggistico, di sicurezza geologica, contenuti nelle dimensioni necessarie, evitando pagine in modo definitivo sul progetto inutili e non realizzabili. Una di molto interesse potrebbe essere quella di controllare le portate sui corsi di fondovalle, ricavando l'addezione di tutti gli accorgimenti tecnici necessari, raccolti, che in un sistema possano anche essere per un'esondazione controllata. Ma il risultato principale da ottenere con la costruzione di traversi-briglia, nella località di piano, dove avvengono le derivazioni consorziali, è quello di assicurare ai canali interessati, un'alimentazione costante per tutto il periodo irriguo. In linea di massima, è un'idea valida, da approfondire e discutere, superando visioni localistiche e ottenendo dall'Autorità di Bacino e dal suo braccio operativo, il Magistrato per il Po, una politica semplice, trasparente, fatta di studi di ponderosi e di maggior collaborazione pratica con quanti lungo i corsi d'acqua devono operare, a iniziare dagli agricoltori, che problemi ne hanno già tanti.

Giovanni Romolo Bignardi

## RASSEGNA

DA APRILE  
A NOVEMBRE

BOVES. «Oggi, nessuno di noi pensa ancora che pittura e fotografia siano rivali. A distanza di più di cent'anni dalle prime tribù che vedevano i Pittori scagliarsi contro la macchina perché questa rubava il loro mestiere tutto è stato chiarito. I ruoli ora sono ben definiti, il valore delle immagini, pure: Pittura e Fotografia sono arti diverse. Da questa premessa è nata l'idea che è concretizzata nell'inaugurazione della mostra itinerante «Valli Gesso-Vermenagna-Pesio. Una Comunità montana vista da pittori e fotografi». Ventiquattro artisti, egualmente suddivisi, hanno lavorato mesi in queste valli per cogliere sensazioni, «rubare» immagini, immortalare personaggi, ambienti, montagne. Ventiquattro modi di «vedere», di sentire una realtà che vengono ora offerti al pubblico nella mostra inaugurata nell'Auditorium Borelli di Boves (aperta fino al 4 maggio) e che sarà poi trasferita a Chiavsa Pesio (12-20 luglio), Vernante (27 luglio-3 agosto), Entracque (14-24 agosto), Cuneo (22-30 novembre).

Le opere di ventiquattro artisti realizzate nelle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio

## Paesi raccontati da pittori e fotografi

In mostra a Boves, Chiavsa, Vernante, Entracque e Cuneo



I pittori sono Federico Argentero di Cuneo; Gino Baudino di Boves; Sara Benecino di Bernex; Tino Bogliano (Cuneo); Giovanni Cescon (San Defendente Cervasca); Giovanni Civaliero da Borgo San Dalmazzo; Giuseppe Destefanis, Passatore di Cuneo;

Paola Meineri Gazzola di Cuneo; Carlo Pirotti di Madonna dell'Olio (Cuneo); Renata Ravella originaria di Vignolo e ora abitante a Dronero; Monica Sepe di Borgo San Dalmazzo come Claudio Vigna.

I fotografi sono Beppe Andreis

Una delle immagini esposte a Boves scattata da Piero Coloretto sulla processione di San Magno a Roccaione

Olivero (Cuneo); Michele Pellegrino (Chiavsa Pesio); Piergiuseppe Fonzo (Boves).

Sulla mostra è stato realizzato (a cura del Centro stampa della Provincia) un bel catalogo che abbina immagini alle schede biografiche degli autori: immagini in bianco e nero che premiano maggiormente i fotografi rispetto alle opere dei pittori. La pubblicazione ha comunque il doppio pregio di fare memoria di una bella iniziativa e divulgare l'attività di artisti, tra i quali numerosi sono i giovani ancora poco conosciuti.

«Ringrazio gli organizzatori e la persona che hanno collaborato alla mostra - scrive il Presidente della Provincia Giovanni Quaglia sul catalogo - l'auspicio che in ciascun visitatore possa riverberare un po' di quella emozione che ha pervaso la mano e il cuore di questi 24 artisti».

CROCERA DI BARGE (CN)  
24 - 25 - 26 - 27 APRILE 1997

# 1<sup>a</sup> Fiera del Riso

**PROGRAMMA DI OGGI**

**Sabato 24 aprile**

Ore 10,00 Apertura stands con la partecipazione del Gruppo «I VECCHI MESTIERI».

Ore 12,00 Pranzo «Panisa» (prenotarsi).

Ore 14,30 Dimostrazione della semina del riso.

Ore 17,00 Dibattito sulla produzione e commercializzazione del riso con intervento di esperti.

Ore 18,00 Cena a base di riso (prenotarsi).

Ore 21,00 Spettacolo musicale del «GRUPPO MOSSO».

Ore 24,00 Chiusura stands.

**ECONOMICI**

PRIVATO vende grande casa indipendente fra San Michele, 7 camere al primo piano ed accessori al piano terra. No agenzie. Tel. 0172 428.022 ore ufficio.

**MERCATO**

**tuttoscienze**

i supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutta

# LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con 308.000 lire all'anno, per 6 giorni alla settimana hai La Stampa nella tua buca delle lettere

**LA STAMPA**  
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6566334-335

## LETTERE AL GIORNALE

### L'auto ostruiva il passo

Martedì 15 aprile alle 15 circa parcheggiavo la mia auto in viale Angeli, vicino al numero civico 11, confinante con sbocco di un passo carraio. Mi rendo conto che la mia auto utilizzava per circa 40 centimetri lo spazio del passo carraio. Mi accorto che non venga impedita in nessun modo l'entrata o l'uscita di alcun mezzo e lascio l'auto aperta. Sono di ritorno alle 15,15 e vedo i vigili vicino al mio automezzo. Chiedo se ci sono problemi e mi risponde che è stato chiamato da un che può uscire. Gli faccio notare che c'è nessuna auto ferma nell'androne e comunque qualunque mezzo può manovrare senza difficoltà. Niente da fare. Alle 15,20 mi notifica una multa di lire 58750. Mi dico al Comando dei vigili, niente da fare. Telefono in prefettura. Mi consigliano di pagare. Telefono al sindaco, c'è. Confido nella tolleranza, anche se non ho parcheggiato in modo perfetto.

Sebastiano Zonno, Cuneo

### I beni artistici del capoluogo

Su «La Stampa Cuneo e Provincia» del 23 aprile nella rubrica «Lettere al giornale», una lettrice solleva alcuni quesiti circa la situazione dei beni artistici cittadini. La Civica amministrazione è naturalmente sensibile al patrimonio artistico, culturale, di memoria e di affetto, che tali beni rappresentano per la città e per i cittadini ed infatti ha predisposto una serie di accurati controlli per verificare lo stato di salute di tali beni (almeno quelli di proprietà comunale); la chiesa di Santa Croce è di proprietà dell'azienda ospedaliera ed è proprio a seguito di tali sopralluoghi che si è riscontrata la situazione in San Francesco che, speriamo, i risultati della perizia degli esperti ci dicano essere meno grave di quanto temuto.

Renato Ariando, dirigente Comune di Cuneo

Scrivere a: La Stampa  
Via XX Settembre 39, Cuneo  
Fax 0171/320430

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

Cuneo: 68.444; Alba: 316.313; Ciri: 441.744; Albareto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 348.282; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; Busca: 945.658; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; 916.333; 699.111; Gressano: 81.083; La Morra: 50.118; Limone: 828.113; Mondovì: 552.255; Montforte: 787.313; Moraglio: 64.318; Moretta: 911.010; Molino: 772.555; 677.407; Nizza Belbo: 796.388; Pessano: 94.254; Peveragno: 399.555; Racconige: 84.844; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.686; Sommariva del Bosco: 551.02; Savignone: 719.111; Vinadio: 959.126.

**FARMACIA 24 ORE**

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Michelotti, piazza Galimberti 14.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Pizzuto, via Cavour 7, tel. 440.400  
Bra: Comunale, via Brizio 23, tel. 412.418  
Fossano: Bernocco, viale Regina Elena 15, tel. 695.087  
Mondovì: Balbo, via Sant'Agostino 9, tel. 550.000

**GUARDIA MEDICA**

Notturna, prefettura e festività:  
Usi di Cuneo 269.632 oppure 260.013  
Usi di Alba 316.316  
Usi di Bra 420.273  
Usi di Borge 269.632, 260.013  
Usi di Ceva 72.31  
Usi di Dronero 269.632 oppure 260.013  
Usi di Fossano 998.111  
Usi di Mondovì 550.111  
Usi di Saluzzo 215.111  
Usi di Savignone 719.111.

**CARABINIERI pronto intervento**

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borge: 8.269.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconige: 85.333; Saluzzo: 45.444; Savignone: 719.111.

**Questura: pronto intervento 113**  
Centrale: 443.411  
Stadale: Cuneo: 0172.222; Ceva: 71.182; Saluzzo: 42.116; Savignone: 719.111.

**VIGILI DEL FUOCO**

Cuneo: 115; Com. prov. 698.248.



Alcune aziende cuneesi si sono specializzate nella commercializzazione

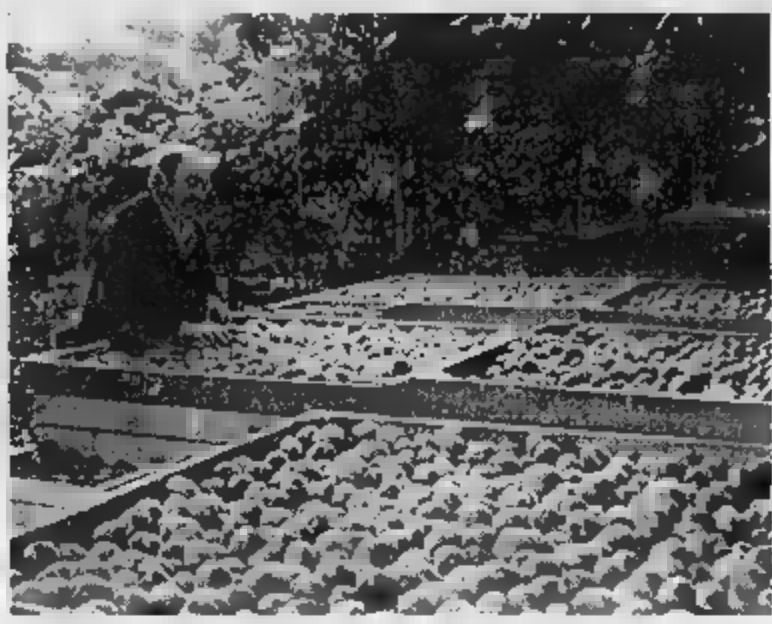
## Kiwi, mezzo milione di quintali Ora la «Granda» esporta anche in Australia

La stagione kiwi sta per concludersi, e le ultime confezioni infatti lasciano i magazzini per i mercati europei dove il nostro frutto è ricercato per la qualità.

Commenta Michelangelo Rivoira, azionista di maggioranza con il fratello Piero della più grossa impresa di esportazione, la «Kiwi Uno» di Palicetto, che fa parte dell'Asprofrut Piemonte: «Gli imprenditori della Granda quest'anno hanno commercializzato oltre 700 mila quintali di kiwi, un terzo dell'intera produzione italiana che a sua volta ha superato la Nuova Zelanda di cui il frutto è originario. I consumatori dei nostri kiwi sono in Germania, Francia, Svezia, Danimarca. Ma il frutto è arrivato quest'inverno in notevoli quantitativi anche negli Stati Uniti, Canada, Australia, Arabia, Libia. Il 70 per cento dei kiwi cuneesi viene infatti esportato».

Nel Cuneese la coltivazione di kiwi di 12 mila ettari, la produzione supera il mezzo milione di quintali. Le nostre aziende hanno poi acquistato altri 10 mila quintali fuori provincia. La superficie coltivata è comunque in crescita favorita dalla possibilità di lunga conservazione del frutto.

Continua Michelangelo Rivoira (che è anche presidente regionale degli esportatori ortofrutticoli): «La campagna 1996 è stata buona per quantità e meno per qualità, soprattutto



per la modesta pezzatura dei frutti che hanno influito negativamente sul prezzo. La nostra azienda anche quest'anno ha esportato più dell'80 per cento dei kiwi acquistati. In Australia il nostro marchio è il più conosciuto. Finito il prodotto della Nuova Zelanda i consumatori australiani acquistano di preferenza i kiwi, targati Cne».

A Palicetto la società «Kiwi Uno» ha due impianti automatizzati, compresa la selezione elettronica, capaci di lavorare fino a 300 quintali di prodotto all'ora. Da un decennio a metà maggio cominciano ad arrivare

a Palicetto grossi quantitativi di kiwi prodotti in Cile, quindi nell'altro emisfero, negli impianti industriali acquistati dai fratelli Rivoira, una società locale. Di fatto la commercializzazione si protrarrà quindi per due stagioni. I kiwi cileni importati negli stabilimenti di Palicetto vengono selezionati e poi rispediti in tutti i paesi che già acquistano i kiwi nazionali. E dopo i kiwi cileni è la volta delle pesche, poi delle mele, quindi il ciclo annuale si chiude ancora con i kiwi cuneesi.

De

In vari settori  
produzione agricola  
e di trasformazione  
occupano posizioni  
d'avanguardia  
nel mondo intero



Il direttore della Cooperativa Valle Josina Oreste Bertola

## Formaggio cuneese in Usa

La cooperativa «Valle Josina» presenta un bilancio record

PEVERAGNO. I 306 latte al caseificio cooperativo Valle Josina si incontrano domani alle 10 per i risultati ottenuti l'anno scorso. E il bilancio è non solo buono, è ottimo.

Commenta il presidente Bartolomeo Gay: «Nel 1996 il giro di affari ha sfiorato i 10 miliardi e si soci verrà quindi corrisposto, oltre al normale prezzo regionale, un adeguato congruo. L'anno scorso sono stati conferiti alla cooperativa 10 milioni 856 mila chilogrammi di latte. La maggioranza del prodotto è stato trasformato in

formaggi a denominazione di origine protetta ora commercializzati anche negli Stati Uniti, Francia, Inghilterra».

Aggiunge Oreste Bertola, direttore: «Grazie a notevoli investimenti e potenziamento della nostra rete commerciale la cooperativa ha creato negli ultimi anni cinquanta posti di lavoro. Oggi i dipendenti sono 72. Di questi sette sono impiegati, 19 addetti alla trasformazione, 42 al commercio presso i 18 spacci aperti in numero di città della provincia; 4 sono addetti alla raccolta giornaliera del latte».

(g. d. m.)

Domani voteranno 22.768 cuneesi

## Elezioni, oggi pronti i seggi

Oggi pomeriggio, alle 16, si aprono i cinquanta seggi dislocati per l'insediamento del presidente, segretario e cinque scrutatori nei venticinque comuni dove domani dalle 7 alle 11 si vota per il rinnovo delle amministrazioni comunali.

Sono interessati alla consultazione 22.768 elettori con una leggera prevalenza delle donne (sono 11.413 contro 11.355 maschi). Quest'anno per la prima volta andranno alle urne anche i cittadini della Comunità Europea che si sono iscritti nelle liste elettorali: solo 15, tutti francesi tranne un alga. Ecco le località in cui i cittadini stranieri intendono partecipare alla scelta del sindaco e dei consiglieri: Entracque (7), Pontechianale (3), Frassinio (2), Crissolo, Sambuco e Sampeyre con un solo elettore della Comunità. Curiosamente sono tutti residenti in comuni montani, nessuno negli altri paesi dove domani si vota.

Le liste dei candidati sindaci sono 51, e sei presentate da donne. Dovevano essere una in più ma il Tar del Piemonte non ha accettato il ricorso della seconda lista di Roddi presentata dall'avv. Roberto Ponzo per conto del candidato sindaco Giuseppe Alessandria. Secondo il tribunale amministrativo se ne potrà parlare a elezioni avvenute e se verrà coltivato il ricorso. Nel paese langarolo ci sarà quindi una sola lista, quella guidata da Paolo Zoccolà, e di cui fa

parte anche l'ex sindaco Elsa Malferrari.

Oltre che a Roddi c'è una sola lista anche a Sambuco, Valdieri, Bene Vagienna, Treiso. In questi paesi la consultazione è valida solo se si reccherà alle urne almeno il 50 per cento più uno degli elettori. Del tutto diversi i casi di Bergolo dove per 64 elettori ci sono invece tre liste, di Narzole che ha 4 liste ma 2.597 elettori, Martiniana Po (630), Vinadio (704), Sampeyre (1.374), Barbaresco (555), ciascuno con tre liste. A Martiniana Po, Vinadio, Barbaresco, Bergolo a fare da terzo incomodo è una lista di Alleanza Nazionale con candidati che abitano nei paesi dove si presentano. A Demonte partecipa alla competizione l'unica lista nella «Granda» con il simbolo del Carroccio.

Sei le donne che puntano ad essere elette sindaco: Gabriella Brusco (Bergolo), Marianna Pannero (Frassinio), Maria Chapel (Pontechianale), Francesca Pastorelli (Briga Alta), Luciana Pannero (Narzole), Luciana Della (Bene Vagienna). Ma nelle liste ci sono altre 101 donne che sperano di fare il consigliere.

I seggi si apriranno per raccogliere il voto domani dalle 7 alle 22.

Lo spoglio comincerà lunedì mattina alle 7 e nel primo pomeriggio dall'ufficio elettorale della Prefettura (diretto dal vice prefetto Mauro Lubatti) si conosceranno tutti i risultati.

(g. d. m.)

I TIRACCI E PER DIENNARE IL 25 APRILE



Partigiani, amministratori e giovani in corteo nelle vie di Cuneo

CUNEO. L'altra sera partigiani, amministratori, giovani e famiglie hanno partecipato alla fiaccolata della Libertà per ricordare il 52° anniversario della conclusione della lotta di liberazione. Il corteo (il ritrovo è stato al monumento della Resistenza) ha percorso Dante, Nizza, piazza Galimberti, corso Soleri, via XX Settembre fino al cinema «Monviso», dove sono stati premiati i filmati vincitori del concorso della «Fondazione Faustino Dalmazzo». Ieri mattina le autorità hanno reso omaggio al monumento ai Caduti del giardino

pubblico, poi trasferimento alla caserma «Vian» di San Rocco Castagnaretta dove è stato reso omaggio al cippo in memoria del tenente Ignazio Vian. La mattinata è proseguita al cimitero dove è stata celebrata una messa in suffragio dei Caduti per la Libertà. Dopo la sosta al mausoleo dei Partigiani, alla tomba del sindaco Rosa e a quelle dei combattenti per la Libertà tumulati nel fatiscente e nell'oscurità dei militari caduti, il corteo ha raggiunto il cippo di Totto Croce e la statua di Duccio Galimberti.

«Vogliamo ottenere gli svincoli alla variante»

## Da Borgo ogni settimana un telegramma al ministro

BORG SAN DALMAZZO. «Finché non otterrò risposta, continuerò ogni settimana a mandare un telegramma al ministro dei Lavori pubblici. E' l'ennesima iniziativa del sindaco Marco Borgogno per ottenere chiarimenti sul blocco dei lavori per gli svincoli alla variante Roccaione-Robilante».

Risale infatti 18 mesi l'avvio di una fitta corrispondenza con la quale Borgogno ha illustrato alle autorità il governo la necessità di realizzare svincoli di variante alla statale 20.

L'attuale conformazione del tronco stradale non assicura, aggiunge Borgogno, alcuna convenienza per il traffico pesante che, per raggiungere gli insediamenti industriali della zona, continua a creare ai centri urbani. Valle Vermenagna gravi problemi d'inquinamento e circolazione, riversando a Borgo tutto il flusso che potrebbe trovare sfogo sulle Bovesane. Gli



Il sindaco Marco Borgogno da tempo si batte per ottenere gli svincoli

appelli ai ministri succeduti nel tempo al dicastero dei Lavori pubblici e al Capo dell'esecutivo Prodi, non hanno ottenuto alcun riscontro e la pratica inerente i lavori risulta giacere. Roma in attesa del via libera da parte di una commissione ministeriale. Borgogno è intenzionato a far valere il diritto che la legge 241/90 riconosce ai soggetti portatori di istanze nei confronti della pubblica amministrazione, esigendo una risposta precisa e termini fissati dalla legge stessa.

Un concorso provinciale di disegni, fotografie, slogan e temi dedicati alla figura dell'imprenditore

## Duemila studenti scoprono l'artigianato

Mercoledì l'ultimo degli incontri negli istituti medi e superiori

CUNEO. Mercoledì si concluderà la prima fase del progetto scuola artigianato, iniziativa rivolta a far conoscere ai giovani le opportunità di lavoro offerte da questo comparto produttivo che nella «Granda» conta decine di migliaia d'imprese.

La prima parte del «Progetto» è stata riservata ad una serie d'incontri tra i rappresentanti di categoria e gruppi di alunni delle scuole medie e superiori dell'intera provincia. L'operazione, iniziata il 23 marzo, alla media «Bersezio», ha coinvolto complessivamente oltre 2 mila studenti. Il bilancio dell'iniziativa è positivo - spiega Luca Crosetto, presidente del gruppo giovani artigiani della provincia di Cuneo - «Siamo andati nelle scuole per confrontarci e discutere con gli studenti; è necessario infatti creare una nuova cultura che porti a rivedere la collocazione delle imprese artigiane nella realtà economi-



Studenti della scuola media n° 1 di Cuneo durante degli incontri promossi dall'Associazione artigiani

ca e sociale della nazione, pregiudizi. Durante gli incontri abbiamo illustrato agli alunni l'evoluzione di questo comparto produttivo spingendoci, in modo particolare, la differenza tra

artigianato e industria». «Nel corso dei dibattiti - conclude Crosetto - abbiamo anche ricordato che si può operare all'interno del nostro settore sia avviando una propria atti-

petizione presentata al sindaco, con cui i residenti chiedono azioni decise che pongano fine a questa situazione. «Capisco le esigenze della gente che abita qui - conclude la titolare della birreria - ribadisco che non si può far chiudere un locale per episodi che succedono all'esterno».

(l. a.)

## «Verifiche dei vigili»

Non è la prima volta che gli abitanti di vicolo Urbanetto protestano per il disturbo arrecato dagli avventori del pub. Le prime proteste risalgono a diversi anni fa, e la passata amministrazione pensò di risolvere il problema con un'ordinanza che obbligava i gestori del pub a far allontanare i clienti dalla piazzola e dal vicolo. I titolari del locale minacciarono ricorso al Tar, e l'ordinanza venne ritirata. La titolare della birreria, Giovanna Gioannini mette le mani avanti rispetto a un'eventuale nuova ordinanza che ponga dei limiti alla sua attività. Il sindaco Beppe Manfredi ha convocato le parti (residenti e titolari del locale) in presenza dei vigili urbani, carabinieri e dell'ufficio Igiene pubblica. «Ho affidato ai vigili urbani il compito di accertare, con una verifica quotidiana, la frequenza di atti di maleducazione e teppismo; prima di un'azione restrittiva dobbiamo verificare come stanno le cose».

(l. a.)

cartelli all'interno della birreria, ma più di tanto non posso fare».

I residenti dicono di essere arrivati al limite della sopportazione. «Chiediamo solo di poter dormire - essere vittime - continui atti di teppismo a maleducazione», dice Antonio Pagliero, tra i promotori di una

DALLA GRANDA

Mondovì

Offese i vigili urbani  
Condannato marocchino

Il marocchino Abdelkader Bou-tarka, 33 anni, via Riviera 5, è stato condannato dal pretore a quattro mesi di reclusione, con sospensione della pena, per offese rivolte l'8 luglio '95 ai vigili urbani in servizio, Domenico Chionetti, Bruno Cerini e Angelo Di Martino.

(p. a.)

Saluzzo

Figuranti animano  
i borghi della città

A maggio, la domenica, durante il periodo della mostra nazionale di Antiquariato, in programma dal 10 al 25, i figuranti del Gruppo Storico del Saluzzese animeranno i principali monumenti e luoghi del borgo antico. L'iniziativa fa parte di un programma di promozione dell'immagine della Saluzzo medievale.

(g. ne.)

Cuneo

Oggi degustazione  
di Freisa d'Asti

Oggi, dalle 15.30, all'enoteca «Bianco & Marabotto» corso Galileo Ferraris, è in programma una degustazione della Freisa d'Asti, annata '93, prodotta dalla «Giacomo Borgogno & figli» di Barolo.

(r. a.)

Saluzzo

Sanità, interrogazione  
dei consiglieri dell'Ulivo

I consiglieri comunali dell'Ulivo hanno presentato al sindaco, Giovanni Greco, un'interrogazione sui problemi della Sanità cittadina. Recentemente i problemi di un futuro potenziamento dell'ospedale saluzzese sono stati al centro di una riunione fra i primari e il manager Usl 17, Carlo Quaglia.

(g. ne.)

Caramagna

Presidente Pro loco  
si è dimesso

La Pro loco è senza presidente. Dopo quattro anni di attività gestionale dell'Ente turistico caramagnese il giovane Marco Osella ha rassegnato le dimissioni in Comune per motivi di lavoro. Probabilmente già la prossima settimana si riunirà il direttivo dei soci per eleggere il presidente.

(m. b.)

Savigliano

Ladri in una casa  
Rubati mobili

Un furto di mobili d'arte e oggetti antichi è stato segnalato ai danni della casa in via Sant'Andrea 57 di proprietà di Tullio Villa, abitante a Milano. La donna si è accorta del furto in occasione dell'ultima visita a Savigliano.

(p. b.)

Carlo



Oggi a Niella Belbo polentata, spettacoli e processione per le vie del paese



## C'è la festa di San Giorgio

E il 1° maggio la Fiera di Primavera

NIELLA BELBO. Le attenzioni di turisti e curiosi sono catalizzate, in questi giorni, dalla celebrazione dei tradizionali festeggiamenti patronali in onore di San Giorgio. La manifestazione, ripresa lo scorso anno dopo una prolungata sospensione, si protrarrà ancora per oggi e per l'intera giornata di domani. La patronale di Niella ha una lunga tradizione e affonda le sue radici negli anni della seconda guerra mondiale. Le celebrazioni sono legate, in particolare, alla gigantesca statua di San Giorgio, dal peso di oltre due quintali, che troneggia in un'ala della piccola chiesa parrocchiale. Il santo è legato al paese da una triste vicenda, risalente agli Anni Quaranta.

«Una storia che molti giovani hanno purtroppo dimenticato - ha raccontato lo stesso responsabile della Pro loco niellese, Armando Corsini - durante l'ultima guerra, un ufficiale delle truppe tedesche che presidiavano l'Albese, rimase ucciso in circostanze poco chiare. Per rappresaglia, i nazisti appiccarono diversi incendi sulle colline e nelle cascine. In quell'occasione, la popolazione niellese si riunì in preghiera, impegnandosi in un solenne voto al santo patrono: il paese fosse stato risparmiato dalle fiamme, avrebbero eretto

una grande statua a lui dedicata, in segno di devozione e ringraziamento. La statua che si può ammirare oggi nella nostra chiesa testimonia l'avvenuto "miracolo" della salvezza del paese».

Per ricordare l'avvenimento, la statua di San Giorgio sarà portata domani in processione per le vie del paese. Al di là degli aspetti religiosi e storici, l'appuntamento di Niella offre un ricco programma di interessanti appuntamenti folcloristici. L'agenda della giornata di oggi prevede in particolare una grande polentata in compagnia, con distribuzione di spezzatino e gorgonzola; il ritrovo è fissato per le 21 nei locali del salone polifunzionale. La serata proseguirà quindi all'insegna della musica, con l'esibizione delle cantorie di Niella e dei vicini centri abitati. I festeggiamenti, si concluderanno domani, con la processione per le vie del centro, alle 15, e la conferenza del professor Armando Corsini, alle 21 nel salone polifunzionale, sul tema «Le masche nella Langhe».

Le occasioni d'incontro si esauriranno comunque con la conclusione della patronale. Per la giornata di giovedì 1° maggio è programmata infatti la prima edizione della Fiera di Primavera che riprende una

antica tradizione abbandonata ormai da decenni. La manifestazione prenderà il via alle 10 del mattino, e proseguirà durante l'intera giornata. Per l'occasione si potranno visitare numerosi stand bancarelle con l'esposizione di vino, miele, tome e tutti i più caratteristici prodotti locali. In contemporanea allestite anche un'esposizione di macchine agricole e l'immane mostra zootechnica.

Soddisfatto del programma presentato il sindaco di Niella, Giovanni Rosso: «Dopo la premiazione dei migliori stand, alle 17, il comitato organizzatore, composto dal Comune e dalla Pro loco, offrirà a tutti i presenti una gustosa zuppa di trippa e ceci. La Fiera si concluderà quindi alle 21, con la serata danzante nel padiglione coperto, in compagnia dell'orchestra Monviso». A questo appuntamento sarà inoltre collegata un'inaspettata e divertente lotteria. I fortunati possessori dei primi tre biglietti estratti riceveranno in premio rispettivamente un cavallo, un pony e una pecora; ma mancheranno neppure i più tradizionali e altrettanto apprezzati sorteggi di vini, tome e salame. Con il ripristino dei festeggiamenti patronali e la promozione di altre interessanti iniziative, l'amministra-

zione e la Pro loco di Niella stanno concretizzando un articolato progetto di valorizzazione turistica.

«Recentemente - spiega ancora il sindaco - abbiamo anche presentato un depliant a colori per propagandare e promuovere le nostre attrattive e i prodotti tradizionali».

Il pieghevole, realizzato da una grafica particolarmente accattivante e corredato da eleganti fotografie a colori, descrive il paese e la sua storia e riporta alcuni cenni sugli appuntamenti folcloristici, la realtà economica e le attrattive culturali, artistiche e ambientali del piccolo centro abitato. Da sottolineare, in questo contesto, che da poche settimane Niella ha anche la sua formazione di pallone elastico, che milita nel campionato nazionale di serie C1 appena avviato.

Il Comune - conclude Giovanni Rosso - ha realizzato un campo da gioco nella piazza del paese, che ospiterà gli incontri della nostra squadra ogni 15 giorni».

Per il futuro, inoltre in programma la realizzazione di un campeggio e una pista di mountain bike, tasselli di sicuro interesse che completeranno adeguatamente il ricco e colorato delle attrattive di Niella Belbo. [g. c.]



# NIELLA BELBO

## FIERA di PRIMAVERA

### 1° Maggio 1997

Programma Manifestazioni:

- Ore 9 - Apertura Fiera con Stand Fieristici, bancarelle varie. Mostra mercato zootechnica e esposizione mercato del formaggio e degustazione Prodotti Locali. Mostra mercato macchine agricole.
- Ore 12 - Premiazione bovini razza piemontese.
- Ore 15 - Premiazione cavalli a capo i premi della lotteria campagnola.
- Ore 15.30 - Premiazione degli stand di degustazione e all'espositore con maggior numero macchine agricole.
- Ore 16 - Estrazione Lotteria.
- Ore 17 - Distribuzione di trippa e ceci e vino dolcetto.
- Ore 21 - Serata danzante con l'orchestra "Monviso".

Per l'occasione (pazzo prezzo speciale fiera cena) presso:  
Pizzeria MISTRAL - Locanda della Posta - Agriturismo "Ca d' Tistu"

PREMI LOTTERIA CAMPAGNOLA: 1° premio CAVALLO DA TELA - 11° PONY - 111° MAIALINO



COME I VINI D.O.C. DI LANGA, COSÌ SONO LE NOSTRE  
CARNI DIVERSE E VOLTE COME SAPORE MA SEMPRE  
SANE E GENUINE, GARANTITE DAL NOSTRO MARCHIO

NIELLA BELBO - C.so Principi di Piemonte, 19 - tel. 0173/796114

## CHINAZZO e PIAZZO

### SPECIALITÀ

tume, di nocciola, miele, nocciole,  
castagne, funghi, tartufi e vini locali.

Corso Principe, 49 • NIELLA BELBO

## DA LELLA

### CALZATURE e PIAZZO

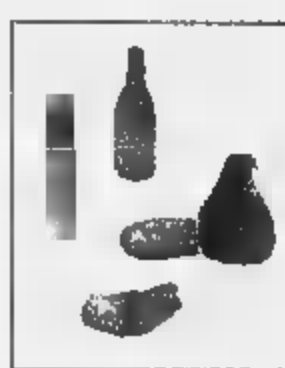
Via Ghetto, 3 • NIELLA BELBO • Tel. 0173/796246

*Locanda  
della Posta  
di Gallo Ausilia*

**CUCINA TIPICA  
PIEMONTESE**

NIELLA BELBO  
Via P. Piemonte, 29  
Tel. 0173/796107

È gradita la  
prenotazione  
Chiuso il lunedì



**AZIENDA  
AGRITURISTICA**

**"CA' D TISTU"**

di Mozzone Tino e Teresa

**Cucina Tipica Langarola**

Via Pian Lea, 2 - Tel. 0173/796108  
NIELLA BELBO (CN)

**PIZZERIA  
MISTRAL**

Tel. 0173 / 79.63.61  
NIELLA BELBO (CN)

Giorno di chiusura mercoledì

**1970  
BANCO  
AZZOAGLIO**

Banco Credito P. Azzoaglio S.p.A.

**MODERNI  
PER TRADIZIONE**

Filiale di Bossolasco  
Corso Della Valle, 6  
Tel. 0173/79.33.40  
Fax 0173/79.33.66

Servizio Tesoreria  
presso:

- Comunità Montana Alta Langa
- Comune di Bossolasco  
Serravalle Langhe  
Niella Belbo  
Faisoglio  
Benevello  
Albaretto Torre  
Cerretto Langhe



ALTA LANGA • VALLA D'AOSTA • GARESSIO • NIELLA T. • CANTÙ •  
ILLE • MONDOVI • DI TREVISO • MER • SASSO • L'ARONA • MONDOVI



COMUNE DI ASTI

ALBERTO MARINI

# FIERA CITTÀ DI ASTI

CITTÀ DI ASTI  
1/13 MAGGIO 1997

PIAZZA d'ARMI  
ZONA PILONE

*presenti tutti i settori operativi della provincia: edilizia ed arredamento,  
hobbistica e giardinaggio, attrezzature agricole ■*

## ASTI 2000

**■ sezione enogastronomica dedicata alle migliori  
produzioni tipiche di Monferrato ■ Langhe:  
l'occasione ideale per rifornire la cantina.**

**per tutto il periodo di apertura giocolieri, acrobati, maghi e clowns animeranno  
il magico CIRCO IN FIERA**

**partecipa all'estrazione  
"vinci una cantinetta"**

BANCA UFFICIALE

**BANCA C.R. ASTI**  
CASA IN RISPONDO DI ASTI SpA







# Agite con responsabilità.



## Usate una Golf.

Doppio airbag, ABS, appoggiatesta anteriori e posteriori ■ (a richiesta) airbag laterali: una Golf assicura completa serenità ■ ■ e al vostro partner.

Ma una Golf è ben dotata anche sotto l'aspetto del comfort.

Sedili sportivi, servosterzo e alzacristalli elettrici, e sulle versioni GT e GTD Special inoltre il climatizzatore elettronico, i cerchi in lega e i fari fendinebbia.

Vogliamo parlare di investimento?

Una Golf ■ una Golf, ovvero un valore che si mantiene elevato nel tempo.

Scegliete la sicurezza, insomma. Usate una Golf.

### FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF.

VERSIONE	MOVIE				
Cilindrata	1.4	1.6	1.6	1.9 TDI	1.9 TDI
Potenza kW/CV	44/60	55/75	74/101	66/90	81/110
Prezzo*	25.9	26.4	27.5	32.8	34.3
VERSIONE	GT/GTD Special		GTI T6V		V8
Cilindrata	1.6	2.0	1.9 TDI	2.0	2.0
Potenza kW/CV	74/101	85/115	81/110	110/150	140/190
Prezzo*	32.8	32.8	39.5	■	64.0

\* Versioni 3 porte. Esclusa A.P.I.E.T.

**Da oggi su tutti i modelli doppio airbag e ABS inclusi nel prezzo.**

### AUTOFONTANA

BORG SAN DALMAZZO

Via A. Fontana 6 - Tel. 0171 261.222

### AUTOTANARO

ALBA

Corso Bra 22 - Tel. 0173 363.344

### BOTTO MARCO

MONDOVI

Via Langhe 13 - Tel. 0174 551.222

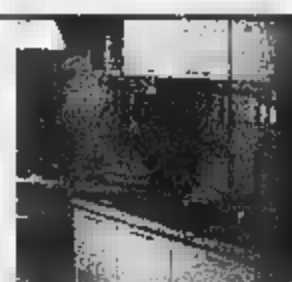


\* Prezzi fissi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen.



Camere da letto

## LA NATURA È MOBILE



Cucine Berloni

Via S. Bernardo, 19 Fossano  
Tel (0172) 62.481



Chiuso la domenica



Quando la natura incontra l'uomo, allora esprime le ■ potenzialità nascoste, come il legno grezzo che in sé già racchiude tutte le forme, ■ sotto le mani dell'artigiano si fa mobile e diventa oggetto di arredamento.

Dalla tradizione del ■ maestro minusiere, la famiglia Viglietti ha conservato la passione per il mobile costruito ad arte ■ ancor oggi produce e sceglie esclusivamente pezzi

d'arredamento fatti con cura, in legni e materiali pregiati. Oggi Viglietti è un centro di idee e proposte-ambientazione per ogni tipo di arredamento: classico, moderno, artigianale. Esclusività delle famose cucine Berloni, offre un servizio puntuale e preciso dalla consulenza alla consegna al montaggio. Mobili ufficio, camere da letto, camere ragazzi, cucine e salotti belli e intelligenti, per realizzare il vostro naturale ambiente abitativo o di lavoro. Da Viglietti la ■ è mobile.



Salotti

# VIGLIETTI

Camere ragazzi





Basket: per sperare ancora la squadra di Giandrone deve vincere ■ Varese

# Bra ci prova contro la capolista

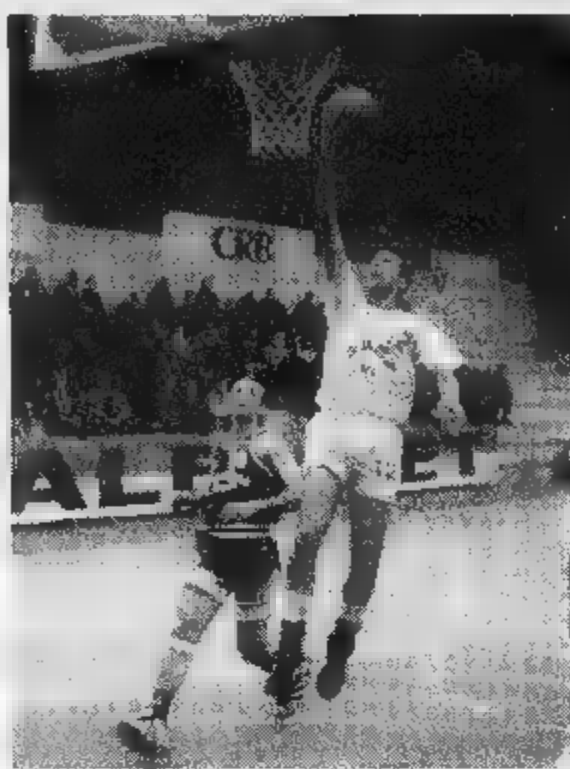
## E' l'ultimo assalto dell'Abet ai «play-off»

BRA. L'Abet, per la penultima giornata della C1 di basket sfida domani ■ Varese la capolista. Il compito sembrerebbe proibitivo per i ragazzi ■ Dario Giandrone che tuttavia sanno che un loro ipotetico ■ ai play-off per la promozione passerebbe ■ obbligatoriamente per una doppia vittoria a Varese e nel successivo confronto casalingo col Pavia. L'impresa appare difficilissima ■ in casa Abet pochi la ritengono ancora possibile: ma finché la matematica non li condanna, Marengo ■ compagni devono provarci.

«Una vittoria a Varese potrebbe anche non bastare. Se le tre squadre che occupano il secondo posto vinceranno tutte, il discorso sarà chiuso - dicono i dirigenti braidesi -. Tuttavia, il Varese già qualificato potrebbe non essere più troppo motivato, mentre noi scenderemo in campo con molta determinazione». La formazione varesina è stata l'unica che in questa stagione abbia violato il palazzetto braidese. S'impose 85-83 e i ragazzi di Dario Giandrone mal digerirono una battuta d'arresto che si sarebbe potuta probabilmente evitare con un pizzico in più di fortuna.

Una mano all'Abet potrebbe darla il Giornalino che stasera alle 21 riceve la Pallacanestro Legnano, pretendente ai play-off. Un successo dei langaroli, unito a una vittoria dell'Abet a Varese, rilancerebbe le ambizioni dei «cugini»; ma la formazione ■ Aldo Fiorito non sta attraversando un momento particolarmente brillante. Sabato scorso la squadra albese è stata battuta in casa dall'Olimpia Legnano. Quello che ha indispettito il pubblico è stata la scarsa reattività degli albesi che non hanno mai lottato con determinazione, tanto che alla fine il coach ha salvato il solo Porcella dal ■ generale. «Spero che il blasone decisamente più alto della Pallacanestro Legnano stimoli i ragazzi - ha detto il coach Fiorito -. Mi auguro che i ragazzi ritrovino gli stimoli giusti e l'orgoglio delle occasioni importanti per disputare una grande partita, l'ultima della stagione di fronte al pubblico di casa».

In C2 la Fibrac Fossano, anch'egli teoricamente in corsa per i play-off, riceve stasera alle 21 ■ Castelletto, ■ cui divide il sesto posto in classifica. Sarà sicuramente un incontro ad al-



Il Giornalino può aiutare i cugini se stasera alle 21 batte Legnano

A lato (Foto Baltrami) un'azione del braidese Marengo Sopra, ■ attacco ■ Giornalino (BRUNO MURILLO)

to livello. La giornata in chiave cuneese sarà però caratterizzata dal derby Dogliani-Alpina Savigliano che ■ giocherà alle 21 nel Palazzetto doglianese. In ■ alle 21 anche il Saluzzo

che riceve l'Eporlux Ivrea. In C femminile la «C Comptex» Cuneo ospita il Gandhi 77. In serie D stasera alle 21 atesissimo derby tra Icap Cuneo ed Abacoop Alba con gli albesi

già qualificati per i play-off ■ i cuneesi desiderosi di ben figurare per migliorare la già positiva classifica.

Aldo Scavino

Il meeting (che si chiude domani) è già un successo  
**Oggi in piscina a Mondovì arriva anche la Vigarani**

MONDOVI'. Decolla la terza edizione del Meeting nazionale di nuoto Città di Mondovì. Nella prima giornata di gare, riservata alle categorie Esordienti, sono 24 le squadre, provenienti da tutta Italia, che si sono date battaglia per la conquista del Trofeo Punto Sport: oltre 500 ragazzi al via e una tribuna gremita di sostenitori calorosi.

Ha vinto, con largo margine, il Centro Nuoto Torino che ha centrato sette successi e otto secondi posti nella speciale classifica ■ premiava i primi atleti di ogni anno. Al secondo posto lo squadrone della Sisport Fiat, seguito da Rari Nantes Pinerolo, Amatori Savona, Centro

Nuoto Montepulciano, Verbania, Casale, Parella, Como e Sporting Roma. Primo fra i cuneesi il Centro Nuoto Mondovì.

Oggi dalle 16 scenderanno in campo Ragazzi e Assoluti per le qualificazioni alle finali di domenica. Si gareggia sui 100 metri nei quattro stili, sui 200 misti e 50 stile libero. La partecipazione di atleti di grande valore (per entrare in finale nei 50 si ■ dovrà nuotare sotto i 24') renderà spettacolari le gare. Molti i nazionali. E' attesa ■ curiosità la prova Lorenza Vigarani, specialista sui 100 dorso. La campionessa bolognese sarà impegnata anche nei 100 stile.

[a. c.]

In curva al «Paschiero»  
**Gemellaggio con i Blu brother dell'Alpitour**

CUNEO. Domani (ore 16) allo stadio «Paschiero» il Cuneo gioca la partita che può riportarlo nel Campionato Nazionale Dilettanti di calcio: basta una vittoria. Per l'incontro con la Novese ■ nato un gemellaggio fra i tifosi del club biancorosso (volutosi, ma pochini) e i Blu brother dell'Alpitour Traco. Il capo dei «fani» ■ volley Mario Plassio ha rivolto ■ appello a tutta la curva: «Andiamo al «Paschiero» a fare festa».

C'è un altro gemellaggio, proprio fra i tifosi di Cuneo e Novese. Nell'intervallo del match ■ offerto un rinfresco, domenica mattina all'antistadio un'amichevole.

[r. s.]

### GRANDA SPORT

#### Pallone elastico

Derby Alba-Mondovì oggi al Memet

Per la terza giornata del campionato di serie B di pallone elastico oggi al mitico sferisterio «Memet» di Alba si affrontano alle 15,30 Terreno-Bosticardo (Hotel Savona) e l'interessante squadra monregalese guidata dall'emergente Danna e dall'esperto Bertola (GS Rinaldo Muratore). Domani ■ Castelletto scenderanno in campo Milano (Vignaioli) e Rosso II (Astor Ceva) ed a Vignale Novaro (Monferrina) e Navoni (Spec Cengio).

[a. s.]

#### La seconda giornata del Torneo dei paesi

E' in programma domani la seconda giornata del Torneo ■ Paesi di pantolera. Con inizio alle 15 si giocano i seguenti incontri: Castelletto Uzzone-Ricca 1, Clavesana-Lequio Berria 1, Bosia-Cravanzana, Montefallone-Castiglione Fallo, Mussotto Acli-Albaretto Torre, Mombacaro-Lequio Berria 2, ■ Benedetto-Neive, Gorzegno-Mussotto Berutti, Rocchetta Belbo-Chiusa Pesio, Ricca 2-Rodello.

[a. s.]

#### Ronga porta i giallorossi ■ vincere il «Nannerini»

Il Bra ha vinto la terza edizione del Torneo Città di Alba-Memorial Luca Nannerini di calcio per la categoria giovanissimi. In finale ■ battuto l'Europa per 3-1 ■ una tripletta di Ronga. ■ Marengo il gol dell'Europa. Nella finale per il terzo posto l'Albese A ■ superato il Koala per 3-0. Il braidese Alessandro Ronga con 5 reti è stato premiato come capocannoniere, Fabrizio Rossa dell'Europa come miglior portiere ■ Andrea Nannerini dell'Albese come miglior giocatore del torneo.

[a. s.]

#### Giovani

##### La squadra di Bra alle finali regionali

La formazione juniores dell'Abet Bra ha conquistato il diritto a disputare la finale regionale del campionato di basket. E' la seconda volta che i braidesi raggiungono il prestigioso obiettivo. La squadra è allenata da Dario Giandrone; ne fanno parte tra gli altri giocatori come Patria e Paschetta utilizzati regolarmente dal coach in C1. Dopo ■ vinto il torneo provinciale, i braidesi nella seconda fase hanno perso un solo incontro, raggiungendo la finale regionale.

[a. s.]

**CHRIST**  
LISCIO  
Tel. 43.557

QUESTA SERA  
ORCHESTRA SPETTACOLO  
**CASTELLINA PASI**

LA SALETTA  
MUSICA DANCE 60/70/80  
e altri cenefici con di ROBERTO

**COMUNE DI CUNEO**

Via Roma, 28 - 12100 Cuneo -  
4441 - fax 444211

Al sensi ■ 6, comma 4, del Dpr 18 aprile 1994, n. 573, si dà notizia che all'Albo Pretorio del Comune di Cuneo è pubblicato il bollettino contenente l'elenco indicativo delle forniture che il Comune intende aggiudicare nel corso dell'anno 1997.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE  
dr. Pietro Tass

QUESTA SERA

**HAPPY MUSIC**

**MARCO PORTICELLI**

RADIO MONTE CARLO

VILLAFALLETTO - CUNEO MAD. 1111 1111  
VILLAFALLETTO - 1111 1111



Un sabato incandescente  
■ musica proposta nella  
FOSSA DEI LEONI  
è Dream House  
in Ice Loft si balla un  
programma Happy 80

Mentre chi sceglie  
EL RUMOR  
si dedica ai ritmi calienti  
di salsa e merengue  
Direzione artistica  
VAMP VAMPIRE  
Appuntamento con il liscio  
in pista con  
CESARE E GLI JANITA

**INDIVINO**  
W.D. & H.O. WILLS  
(0175) 84285 - 84120 - 845448 (segr. telex.)  
**FORT**  
bir  
SABATO 26 APRILE

Nautilus  
Commerciale  
**MARCO G**  
Orchestra spettacolo  
**UNGARELLI**  
\*\*\*\*\*  
Entro le ore 22,30  
agevolazioni per  
dame e cavalieri

**FROM 70 TO 2000s**  
IL FILM DELLA  
MODA CI MOND  
L'UNO PIU  
IMPORTA  
ULTIMI  
TEMPIO DEL LISCIO  
ORCHESTRA SPETTACOLO:  
PALASSIO FIAN

LUNEDI  
**tuttosoldi**  
MERCOLEDI  
**tuttabocconne**  
GIOVEDI  
**tuttolibri**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.

**Symbol**  
S.S. ASTI MARE  
VIGLIANO D'ASTI  
TEL. 0141/952.132

QUESTA SERA  
Larossa Spettacolo  
Tel. 0547 - 87090

**RAOUL CASADEI**  
L'ORCHESTRA ITALIANA

DOMANI SERA:  
**TONIA TODISCO**

**SUBARU IMPREZA 4x4.**  
Se la provate, vi sarà difficile ritornare alle 2 ruote motrici.



SU TUTTA LA GAMMA INCENTIVI  
ALLA CAMPAGNA ROTTAMAZIONE

CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI CUNEO  
**PUNTOAUTO**  
CUNEO - Via Castelletto Stura, 6  
Tel. 0171-346039 - Fax 0171-402002



VENDITA  
ASSISTENZA  
RICAMBI



Oggi in programma le eliminatorie, domani in palio il titolo nazionale Under 15

## Cuneo sceglie i campioni Pgs

Per l'Lcl Busca una sfida spettacolo ad Asti

CUNEO. Dodici squadre in campo, 180 giovani atleti. Sono i numeri delle finali nazionali del Campionato Under 15 femminile di volley Pgs in svolgimento a Cuneo col patrocinio del Comune, della Provincia, della Camera di Commercio e il sostegno finanziario della Banca regionale europea Crc. Sono in lizza, oltre all'Auxilium Cuneo, il Smile Bra, Kenia Gragnano Napoli, Don Bosco Cinisclilla Roma, Livorno Volley, Carrarese di Due Carrare (Padova), Maccaheus Voltana (Ravenna), Auxilium Sondrio, Pula di Cagliari, Cesuna Roana (Vicenza), Occimiano (Alessandria), Novara. Oggi, dalle 9.30 si completano le eliminatorie nella palestra dell'Oratorio salesiano (via Gobetti) e dell'itis (corso De Gasperi). Domani, dalle 9, finali nella palestra della Media 4, in piazza Martiri.

Il Vbc Mondovì con grande professionalità sta cercando di chiudere nel migliore dei modi un'amara stagione in B1. Stasera Bovolenta compagni cercheranno un risultato sul difficile campo di Concorezzo. All'andata i lombardi, settimi in classifica, strapparono la vittoria al Palamano grazie a un'incredibile serie di errori arbitrali.

L'Al Pacini Busca sarà impegnata oggi alle 18 in una sfida spettacolo a Asti della capolista Asti. Entrambe le squadre sono già di fatto in B1, ma i cuneesi hanno voglia di vendicare l'unica sconfitta della stagione,

una brutta casalinga di cui hanno approfittato proprio gli estigiani che stasera saranno galvanizzati dalla presenza in tribuna del futuro allenatore Angelov. Sempre per la 18 al Palazzetto dello sport di San Rocco c'è la sfida tra Alpitour e Pino Torinese.

Stasera a Cuneo alle 21 nella palestra della Scuola media 4, nell'ambito del campionato femminile serie B1, la Bieffe ospiterà il Cantù in uno spareggio-salvezza che le cuneesi devono assolutamente vincere per poter sperare ancora. All'andata fu 3-2 per le ragazze. Alessandro Gozzi in uno dei due tie-break vinti.

L'incontro è proibitivo dicono i dirigenti cuneesi: le ragazze si sono riprese un po' dagli infortuni, quello che manca ancora è il morale, ma una vittoria potrebbe dare quella grinta che ci vuole per affrontare il finale di questo campionato in cui nulla è deciso. Con tre vittorie nei prossimi quattro incontri possiamo ancora salvarci.

In serie lo Xelon Tuo Discount Racconigi gioca a Castronovo partita molto difficile. La seconda forza del campionato, in cui le ragazze allenate da Diego Borgna dovranno dare il meglio per poter strappare un risultato utile.

In serie C1 impegno casalingo per l'Atelier Sposa Savigliano, che ospita il forte Sannazaro, terza in classifica. (r. s.)



E' il momento dei giovani: a sinistra una protagonista delle finali Pgs a destra alcuni atleti del Torneo delle scuole medie



## Alpitour: futuro garantito

Allievi, Ragazzi e Junior verso le finali

Archiviata la stagione della serie A1 il palcoscenico Alpitour Tracò è tutto per le giovanili, uno dei migliori vivaio d'Italia che crece sotto le cure del responsabile Gino Primasso e tanti ottimi tecnici guidati, oltre che da Silvano Prandi, anche da Mario Sasso, uno dei papà della pallavolo in provincia di Cuneo. L'ultima invenzione di casa Alpitour è il torneo delle scuole medie trofeo «Bongioanni caldaie». I ragazzi di Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Fossano, Cervera, Genola, Villanova Mondovì, Robilante, Roccavione, Peveragno, Boves, Dronero e Cervasca, tutti dotati di maglie da gioco, palloni e pullover per le trasferte, sono stati divisi in tre gironi che hanno già qualificato per la finale di sabato 17 maggio al palazzetto San Rocco Castagnaretta, Borgo, Roccavione, Dronero e Madonna dell'Olmo. I prossimi appuntamenti del girone di qualificazione sono in programma il 5 maggio a Boves (scuole medie), il 5 e il 7 a Cuneo

(media 4 e media 2), l'8 alla palestra comunale di Fossano. «E' la prima edizione - spiega il responsabile del settore giovanile Gino Primasso - ma abbiamo trovato collaborazioni importanti nella Bongioanni caldaie, grazie all'amministratore delegato, ingegner Roberto Mandruzzato, e alla Mondo Alba per l'interessamento della dottoressa Sandra Saglia. Una grazie va anche al negozio di articoli sportivi Fruttero sport di Fossano».

Intanto i giovani dell'Alpitour stanno andando diretti verso le finali nazionali in quasi tutte le categorie. Domani i Ragazzi Paolo Rosa e Giovanni Fresia, ieri protagonisti a Modena del trofeo Anderlini, giocheranno le sfide regionali a Novara. Sempre domani gli Juniores cercheranno il biglietto per le sfide tricolori nell'appuntamento in Valle d'Aosta contro i detentori del titolo regionale. Gli Allievi faranno invece l'ultimo passo dalla trionfale stagione provinciale domani mattina a Villanova Mondovì. (l. f.)

### PERSONAGGIO

Incitamenti ed elogi in vista della volata scudetto e della finale di Coppa Campioni

## Tutto esaurito a Fossano per Peruzzi

Il portiere della Juventus ospite di «Fruttero sport»



Da sinistra Angelo Peruzzi con il «team» del negozio di articoli sportivi «Fruttero» in via Roma a Fossano e (a lato) il portiere della Juventus e della Nazionale circondato da alcuni tifosi bianconeri

Il numero 1 bianconero preso d'assalto da tanti tifosi a caccia di autografo, cartoline, magliette, palloni e cappellini

FOSSANO. «Una baraccola simile proprio non ce l'aspettavamo». Giancarlo e Pino Fruttero, responsabili dell'omonimo negozio di articoli sportivi in via Roma a Fossano, hanno

fatto un altro centro. L'idea, in collaborazione con la Diadora, di ospitare nei loro locali il portiere della Juventus Angelo Peruzzi, uno di un'altra grande stagione bianconera, è stata un

successo.

Il negozio è stato «assediato» dai tifosi che hanno dato la caccia all'autografo del numero 1. Peruzzi, con disponibilità, ha dialogato con i «fans»

fornendo dediche «esclusive» su cartoline, palloni, cappellini. In cambio ha ricevuto incitamenti ed elogi in vista della volata per lo scudetto e la finale di Coppa dei Campioni. (r. s.)

Città di Mondovì

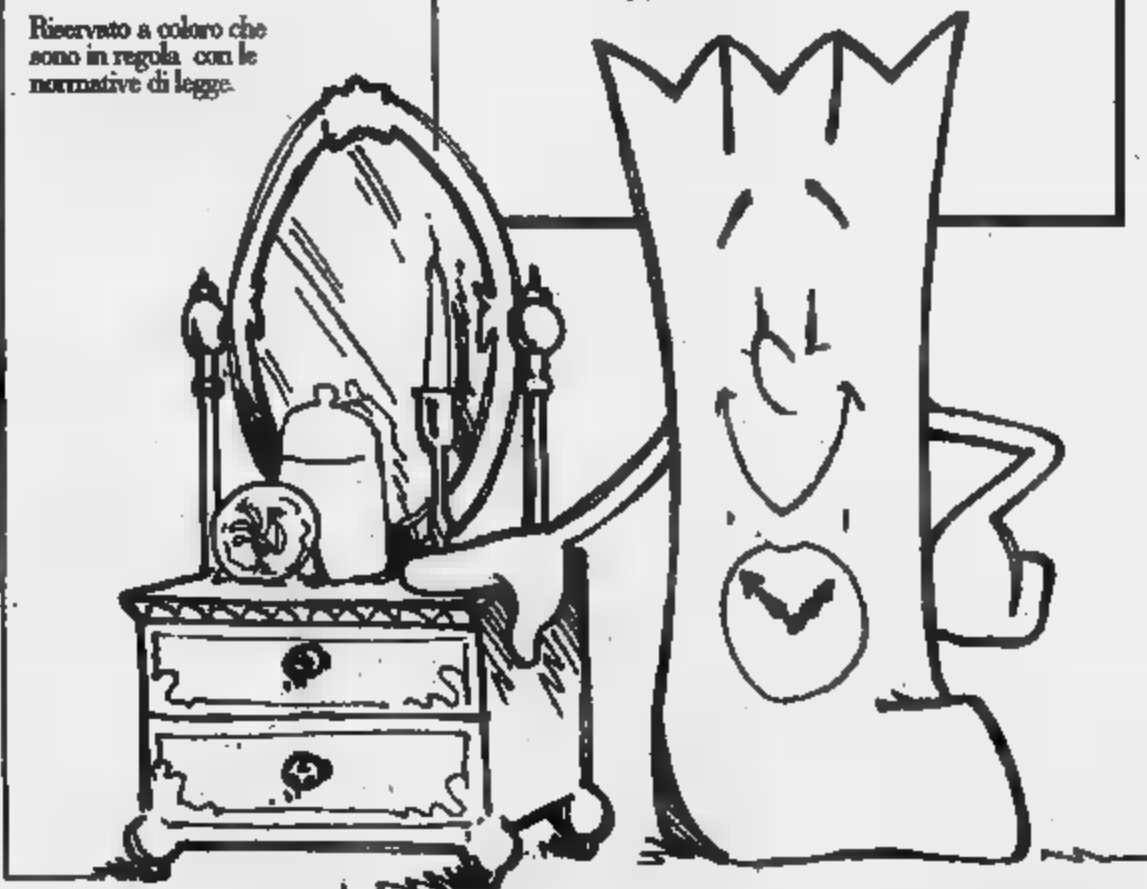
**Ogni quarta domenica del mese**

**MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO ED AFFINI**

nel centro di Mondovì Breo

Mostra tematica  
**La Domenica dell'Arte**  
con la partecipazione di:  
**ARTISTI LIGURI-PIEMONTESI**  
e l'esposizione di tutte le opere vincitrici dell'XI Concorso di Pittura «Contra d via Becaria»

Riservato a coloro che sono in regola con le normative di legge.



MERCOLEDÌ  
**tuttoscienze**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**ROCSTA 4x4**



**1.8 BENZINA e 2.2 DIESEL**  
vettura ■ autocarro

**da L. 23.464.000\***

**VENDITA - ASSISTENZA - RIPARAZIONI**

CONCESSIONARIO CUNEO ■ PROVINCIA **AGM**

aperto tutto il sabato

**MARRO automobili**

Telef. 0171 380.367 - Fax 0171 388213  
Corso Trieste 82  
12012 BOVES (CN)

\* Per autovetture con contributo per rottamazione (D.L. 689 del 31.12.96) APIET esclusa



Per dare  
i numeri,  
gli basta  
la mia  
voce.



**Philips Spark™ è il primo cellulare con Voice Dial™, l'esclusiva funzione di riconoscimento vocale.**

Ecco il nuovo, incredibile modo per chiamare con il cellulare. Basta pronunciare il nome della persona da chiamare: la funzione Voice Dial riconosce la tua voce e compone il numero automaticamente! Telefonare diventa molto più semplice e, per chi guida, molto più sicuro.

Voice Dial è un'esclusiva mondiale, dalla ricerca Philips. Un'azienda che non solo sa ascoltare le tue richieste: ti dà prodotti che fanno quello che dici.

*Miglioriamo il tuo mondo.*



**PHILIPS**

167-820026



# SPECIALI IMMOBILIARE

## FINALE LIGURE (SV)

Via Concezione ■  
Tel. 019/69.29.30  
Fax 019/68.03.98

## BORGHETTO S.S. (SV)

Corso Europa ■  
Tel. 0182/97.05.95  
Fax 0182/97.05.67



## LOANO (SV)

Corso Europa 19/F  
Tel. 019/67.75.89  
Fax 019/67.53.06

**COMPRA - VENDITA**  
**PERMUTE - AFFETTI**

FINALE LIGURE ZONA S. CARLO  
ampio trilocale, balcone vista mare, cantina,  
riscaldamento autonomo, ascensore, possibi-  
lità box.

L. 385.000.000



FINALE LIGURE: in splendida palazzina stile liberty a soli 50 metri dal mare, 2 camere, soggiorno con angolo cottura, servizi, balcone ascensore, termosilenzioso due cantine.

Lire 290.000.000

FINALE LIGURE: centralissimo appartamento composto da: ingresso, 2 camere, soggiorno con angolo cottura, servizi, grande terrazzo termosilenzioso.

Lire 345.000.000

FINALE LIGURE: a fronte mare, in tipica casa ligure dal soffitto a volta: camera finello cucinino bagno ripostiglio balcone. Prezzo unico.

Lire 360.000.000

FINALE LIGURE PIA: in palazzina di tre piani, app.to composto da: camera, soggiorno, cucinino, servizi, termosilenzioso.

Lire 395.000.000

FINALE LIGURE S. BERNARDINO: in elegante complesso piscina. Splendido appartamento, 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, termosilenzioso.

Lire 395.000.000

FINALE LIGURE S. BERNARDINO: in complesso residenziale, appartamento con ingresso indipendente, riscaldamento autonomo, composto da: camera soggiorno, cucina abitabile, servizi, terrazzo, posto auto.

Lire 200.000.000

FINALE LIGURE MIA: nel centro storico, app. di 120 mq. composto da 6 camere, cucina, servizi, solarium con possibilità di grande terrazza vista mare.

Lire 430.000.000

FINALE LIGURE S. BERNARDINO: in villetta a schiera, con ingresso indipendente: 2 camere, soggiorno con

angolo cottura, servizio, doppio giardino, posto auto, box, termosilenzioso. Splendida vista mare.

Lire 420.000.000

FINALE LIGURE PIA: a 200 metri dal mare bilocale, servizio, balcone, ottimo investimento reddito sicuro.

Lire 210.000.000

FINALE LIGURE S. BERNARDINO: soleggiato app.to completamente ristrutturato, composto da: vani, doppi servizi, terrazzo, termosilenzioso, grande cantina.

Lire 210.000.000

FINALE LIGURE S. BERNARDINO: in nuovo complesso residenziale, ingresso indipendente su 2 livelli, 3 camere, soggiorno, cucinino, servizio, terrazzo con vista mare, giardino, termosilenzioso a metano, possibilità box.

Lire 310.000.000

FINALE LIGURE: a 300 metri dal mare, appartamento composto da: 2 camere, cucina abitabile, ampio ripostiglio, servizi, balconi, vista mare, solarium di mq. 80 termosilenzioso.

Lire 310.000.000

FINALE LIGURE PIA: centralissimo a 50 metri dal mare, appartamento 2° piano composto da: camera, cucina abitabile, servizi, 4 balconi, vista mare, termosilenzioso.

Lire 500.000.000

FINALE LIGURE PIA: comodo a mare, ristrutturato, ampio bilocale, servizi, 2 balconi, grande cantina, ascensore, vista mare possibilità di posto auto.

Lire 285.000.000

VARIGOTTI: caratteristico complesso residenziale con piscina, a pochi passi dalla spiaggia, verde: ampio monolocale indipendente, servizio, terrazzo e

giardino, arredato, incantevole vista mare.

Lire 290.000.000

VEREZZI: a 50 metri dal mare, completamente ristrutturato, appartamento composto da: ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, servizio, balcone, vista 2° piano con ascensore.

Lire 290.000.000

BORGIO VEREZZI: in splendido contesto architettonico, superba vista mare, scaletta per raggiungere la spiaggia, elegante appartamento con ingresso indipendente, dalle accurate finiture composte da: camera da letto con privato, retta, soggiorno/living, cucina abitabile, servizio, balcone, posti privati. Panoramico solarium in cucina estiva, gazebo, spogliatoio. Arredamento curato nei particolari ■ spazi esterni attrezzati di ogni comfort.

Lire 450.000.000

VEREZZI: a 50 metri dal mare, in elegante palazzina di 2 piani, nuovi appartamenti termosilenziosi composti da: ingresso, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, servizio, giardino privato e box auto. A partire da

Lire 400.000.000

BORGIO VEREZZI: in prestigiosa e panoramica palazzina di 2 piani, elegante appartamento, curato in ogni particolare con materiali di pregio ■ arredato da architetti. Splendido soggiorno con finestra sul mare, camera, cucinino, servizio, grande terrazzo.

Lire 370.000.000

LIGURE VILLA INDIPENDENTE: a 3 km dal mare, nello splendido delle Marie, 2 piani composta da: 2 camere, soggiorno

con caminetto, abitabile, dispenza, doppi servizi, terrazzo, terreno circostante in piano ■ mq. ■

Lire 400.000.000

PIETRA LIGURE VILLA INDIPENDENTE: nell'immediato entroterra. Nuova costruzione ■ possibilità di realizzare 2 appartamenti composti da: camera da letto, salone, cucina, servizio, balcone e/o giardino e terreno circostante ■ mq. 2.500 circa. Lire

Lire 400.000.000

LOANO: a pochi passi dal mare appartamento completamente ristrutturato ■ con accurati materiali, composto da 2 camere, ampio soggiorno, servizi, grande balcone con vista mare, ascensore, termosilenzioso.

Lire 400.000.000

LOANO: in palazzina di 3 piani luminoso appartamento 2° piano composto da: camera, soggiorno con angolo cottura, servizi, 2 balconi, completamente arredato. Lire

Lire 400.000.000

LOANO: fronte mare all'8° piano con appartamento ristrutturato composto da: ingresso, camera, soggiorno ■ angolo cottura, servizio, termosilenzioso grande balcone con vista panoramica.

Lire 420.000.000

LOANO: trilocale con terrazzo, ristrutturato con ottime finiture, ottimo piano con ascensore e termosilenzioso, comodo ■ Stazione Ferroviaria e a pochi passi dal mare.

Lire 420.000.000

LOANO: a 1 km. dal mare appartamento composto da: 2 camere, soggiorno, cucinino, servizi, balcone,

box auto, riscaldamento autonomo prezzo interessante.

Lire 360.000.000

LOANO: a 400 metri ■ mare in zona centrale Via Pascoli ampi boxes di valore ■ metrature ■ costruzione a partire da

Lire 40.000.000

LOANO: in zona centrale, palazzina di nuova costruzione a 70 metri dal mare, ottime rifiniture: porta blindata ■ doppia serratura, tapparelle elettriche, video citofono, cassaforte interna, materiali per pavimenti e rivestimenti di qualità. Disponibili ■ tri ■ con terrazzi vista ■ e monti, possibilità di box a partire da

Lire 265.000.000

LOANO: a 300 metri dal mare, in zona tranquilla trilocale composto da: ampio ingresso, camera, abitabile, soggiorno, servizi, ripostiglio, balcone, con possibilità ■ parcheggio nelle vicinanze.

Lire 260.000.000

LOANO: a 100 metri dal mare appartamento molto soleggiato comodo ai negozi composto da: camera, sala, cucina, abitabile, servizi, 2 balconi ■ 2° piano ■ e riscaldamento autonomo ■ Lire 400.000.000

Lire 400.000.000

LOANO: a 1 km. dal mare in zona residenziale box auto doppio

Lire 55.000.000

BOISSANO BELLISSIMA VILLETTA ■ SCHIERA: indipendente da terra ■ porzione di giardino sviluppata su 3 piani. Piano interrato: garage, lavernetta, servizio. Piano terra: soggiorno, camera, cucina abitabile, giardino. Primo piano: camera, servizio. Ottime rifiniture vista stupenda riscaldamento autonomo.

Lire 600.000.000

LOANO: a 50 metri dal mare ampio bilocale con riscaldamento autonomo ■ balcone verandato ottimo per investimento.

Lire 220.000.000

LOANO: in zona tranquilla in villetta a schiera appartamento su 3 piani composto da: Primo piano: salone, grande cucina, bagno e antibagno, balcone ■ terrazzo. Secondo piano: camera matrimoniale, cameretta, disimpegno, servizi ■ balconata. Terzo piano: mansarda. Lire 450.000.000

Lire 450.000.000

BORGHETTO S. SPIRITO: in tranquilla comoda al mare ■ 2° piano luminoso trilocale completamente ristrutturato vera occasione.

Lire 209.000.000

BORGHETTO S. SPIRITO: a soli 100 metri dal mare appartamento composto da: camera, finello, cucinino, servizi, ampio balcone, 2° piano, riscaldamento autonomo, arredato.

Lire 180.000.000

S. SPIRITO: sulla passeggiata adiacente alla spiaggia appartamento in ordine composto da: 2 camere, cucina, servizi, ripostiglio, ampio balcone, arredato, vista mare.

Lire 250.000.000

BORGHETTO S. SPIRITO: centralissimo appartamento a 100 metri dal mare, ingresso, soggiorno, cucinino, servizi, balcone verandato, vista mare, 2° piano con doppia esposizione.

Lire 185.000.000

BORGHETTO S. SPIRITO: interessante proposta, in ariosa verde, a soli 200 metri dal mare, appartamento composto da: ingresso, 2 camere, sala, cucina abitabile, ampio box auto. Lire 330.000.000. L'acquisto del box auto è facoltativo.

Lire 330.000.000

**Vendere casa?**  
In agenzia è più comodo,  
con ■ grande gruppo  
■ più sicuro.

**Villetta con giardino,  
o casa in centro?**  
C'è solo l'imbarazzo  
della scelta.

**Volevo quella casa  
■ tutti i casti!**  
Qui ho trovato  
un comodo  
finanziamento.

**... e l'agente  
immobiliare  
era anche  
cavino!**

## SE PARLIAMO DI CASA ABBIAMO MOLTO DA DIRVI E DA DARVI.

<b>CERALE, 1 km mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140	<b>PIETRA LIGURE, 3 km mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140	<b>BORGIO VEREZZI, 100 mt. mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140	<b>LOANO, 50 mt. mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140	<b>CERALE, 1 km mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140	<b>LOANO, 200 mt. mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140	<b>LOANO, 100 mt. mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140
<b>LOANO, 300 mt. mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140	<b>BORGHETTO S.S., 10 mt. mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140	<b>BORGHETTO S.S., 100 mt. mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140	<b>LOANO, 50 mt. mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140	<b>CERALE, 1 km mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140	<b>LOANO, 200 mt. mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140	<b>LOANO, 100 mt. mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140
<b>BORGHETTO S.S., Zona Porto Cervo</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140	<b>TOIRANO, 8 km mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140	<b>CERALE, 1 km mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140	<b>BORGHETTO S.S., 50 mt. mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140	<b>CERALE, 1 km mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140	<b>LOANO, 200 mt. mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140	<b>LOANO, 100 mt. mare</b> Zona Porto Cervo, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, piano terra, grande terrazzo, cucina abitabile, servizi, balcone, vista mare, termosilenzioso, a 100 metri dal mare. L. 140.000.000 R. 140

Indirizzo Internet: <http://www.edilnord.it/loano> - E-mail: [loano@edilnord.it](mailto:loano@edilnord.it)

**punto**

# EDILNORD

FRANCHISING

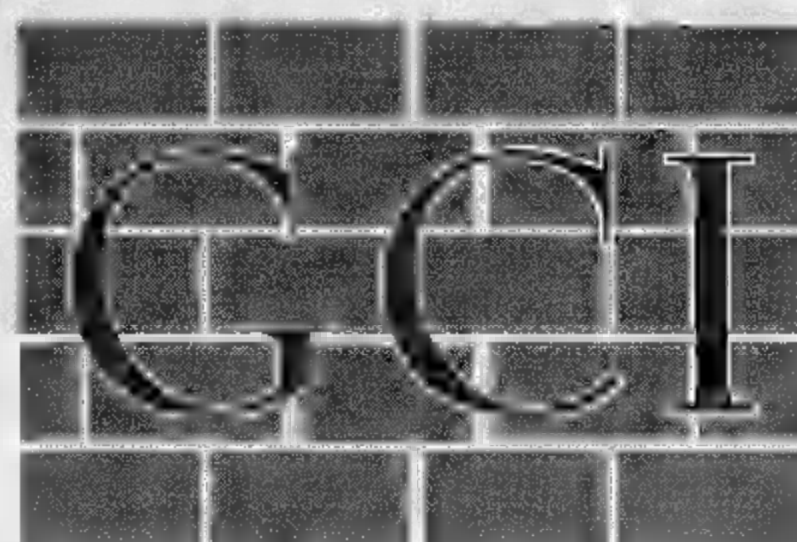
## LOANO 019/67.44.80

n. verde 167-372372



# GAMMA CASA<sup>®</sup>

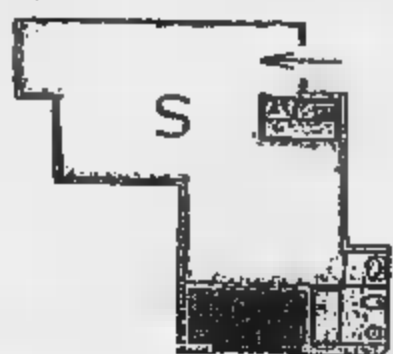
## Immobiliare



### Per acquistare o vendere con la massima garanzia

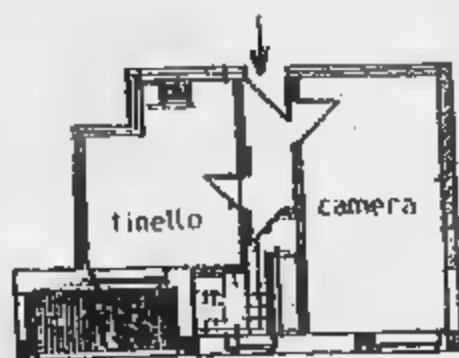
#### ANDORA - 700 m dal mare

ampio monolocale di circa 42 mq composto da ingresso - soggiorno con cottura - bagno - balconata - cantina - soleggiatissimo - in favoloso complesso con piscina. **L. 172 milioni**



#### ANDORA - a due passi dal centro

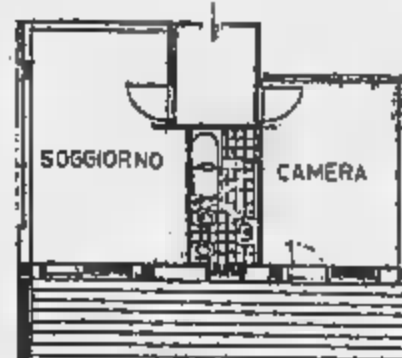
proponiamo: ingresso - camera - tinello - cucinino - bagno - balcone - posto auto privato - in ordine - luminoso - in piccola palazzina. **L. 243 milioni**



#### ANDORA - in zona centralissima

offriamo ampio bilocale con bagno - terrazza e cantina - ottima esposizione - in buono stato. **L. 220 milioni**

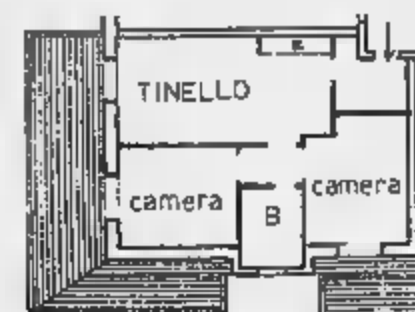
Rif. 145



#### ANDORA

in zona comodissima al centro proponiamo in palazzina di recente costruzione: ingresso, 2 camere, tinello con cucinino, bagno, balcone, terrazza, cantina, posto auto privato, termoautonomo, soleggiatissimo, in perfetto stato. **L. 270 milioni**

Rif. 289



#### ANDORA - in zona centralissima

proponiamo monolocale con bagno - balconata - posto auto - termoautonomo - possibilità arredato - in ottimo stato - luminoso. **L. 160 milioni**

Rif. 341

#### ANDORA - zona Pinamare

offriamo villetta composta da ingresso - camera - tinello - cucinotto - bagno - terrazza - giardino - progetto approvato per ampliamento della cubatura - incantevole vista mare. **L. 320 milioni**

Rif. 155

#### ANDORA - a 3,5 km dal mare

proponiamo appartamento finemente ristrutturato con ingresso indipendente - composto da ingresso - camera - sala - bagno - giardino - posto auto privato. **L. 170 milioni tratt.**

Rif. 111

#### ANDORA - a due passi dal mare

nella splendida posizione panoramica turistica proponiamo ampi mono-bilo e trilocali - completamente e finemente ristrutturati - in pronta consegna. **L. 155 milioni trattabili**

Rif. 392

#### ANDORA - in zona panoramica

a circa 800 mt. dal mare proponiamo stupenda villetta bifamiliare composta da 2 appartamenti di circa 70 mq. ciascuno con ampio giardino - posto auto - incantevole vista mare. **L. 450 milioni**

Rif. 437

#### ANDORA - in via Marco Polo

proponiamo ampio bilocale con ripostiglio - bagno - terrazza e giardino - soleggiato - in ordine - prezzo interessante. **L. 210 milioni**

Rif. 245

#### ANDORA - in zona centrale

proponiamo appartamento composto da ingresso - 2 camere - soggiorno - cottura - bagno - balconata - termoautonomo - in ordine - soleggiato. **L. 270 milioni**

Rif. 56

#### ANDORA - a circa 6 km dal mare

proponiamo rustico da riattare su 3 piani di circa 110 mq. complessivi - in caratteristica borgata ligure - ottima esposizione. **L. 90 milioni**

Rif. 439

#### ANDORA - a soli 50 mt. mare

in zona centrale offriamo appartamenti mono - bilo e trilocali in nuova costruzione - termoautonomi con vista mare - ottime finiture. **L. 110 milioni**

Rif. 60

#### ANDORA - 500 mt. dal mare

proponiamo appartamento composto da ingresso - camera - soggiorno con cottura - bagno - balcone - ottima esposizione - luminosissimo. **L. 110 milioni**

Rif. 235

#### ANDORA - zona Pinamare

stupendo appartamento in villa bifamiliare composto da ingresso - 2 camere - sala - cucina - bagno - terrazza - cantina - box - imprevedibile vista mare. **L. 360 milioni**

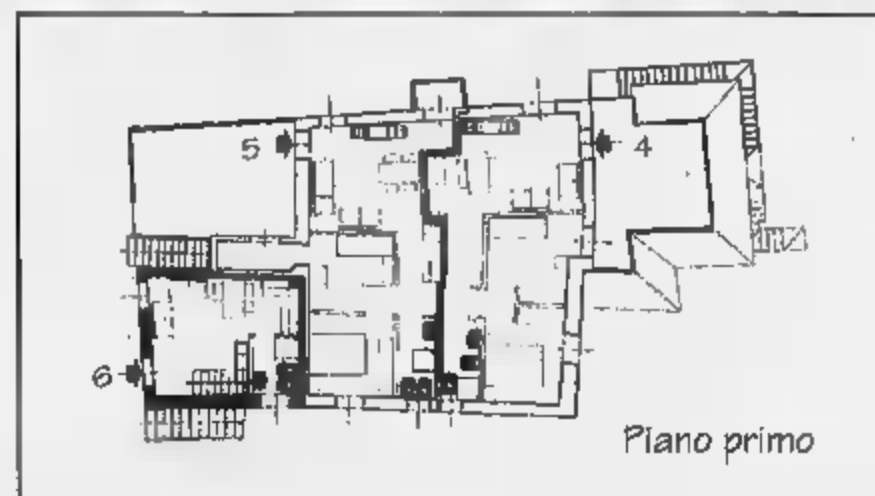
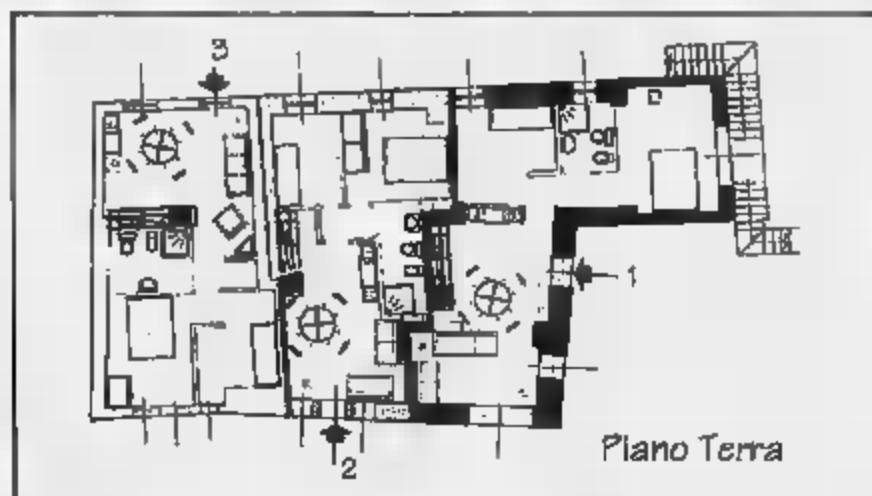
Rif. 193

#### ANDORA - in zona comoda al centro

offriamo grazioso bilocale con terrazza - possibilità box - soleggiato - in perfetto stato. **L. 210 milioni**

Rif. 433

## DA IMPRESA - RISTRUTTURAZIONE DI ANTICA VILLA PATRIZIA



**ANDORA - a 3 km dal mare** appartamenti bilo e trilocali, con giardini privati, terrazzi, vista mare - ampi box - termoautonomi - finiture di lusso - in splendido complesso con piscina - posizione soleggiatissima - zona tranquilla immersa nel verde - prezzi interessanti.

**Tel. 0182/88.225 - Fax 0182/85.899**  
**Via Clavesana, 49A - 17020 ANDORA**

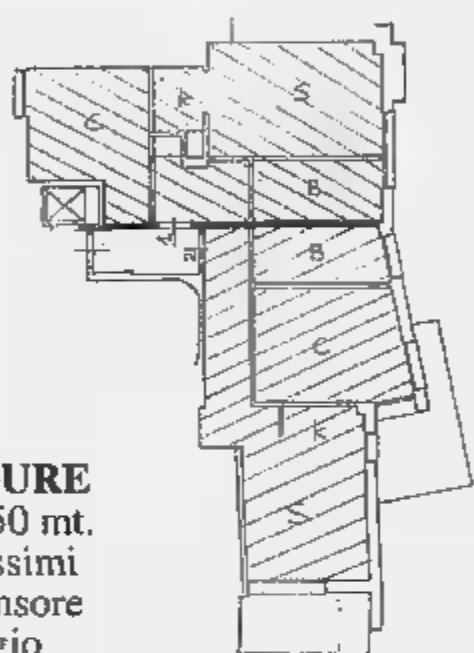




# EDILMEDIA

Società di consulenza e intermediazione immobiliare  
a Finale Ligure  
e in tutta la Riviera delle Palme

Rif. 128A



**FINALE LIGURE MARINA:** a 50 mt. dal mare bellissimi bilocali - ascensore finiture di pregio arredati vista mare.

Rif. 13



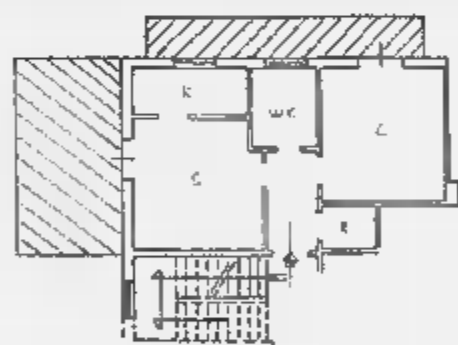
**FINALE LIGURE MARINA:** due camere - sala - cucinino - bagno - due balconi - cantina - riscaldamento autonomo - ascensore - ottime finiture - vero affare. Richiesta L. 270.000.000 trattabili.

Rif. 247



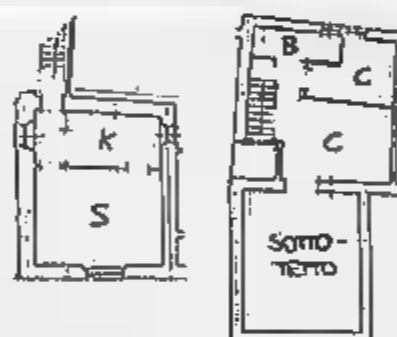
**FINALE LIGURE PIA:** a 300 mt dal mare, 2 camere, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, termoautonomo, cantina, ottimo stato di conservazione. L. 310.000.000 trattabili.

Rif. 40



**CALICE LIGURE:** camera - sala - cucinino - bagno - ripostiglio - balcone - grande terrazzo - soffitta - riscaldamento autonomo - ottime finiture - centralissimo.

Rif. 101

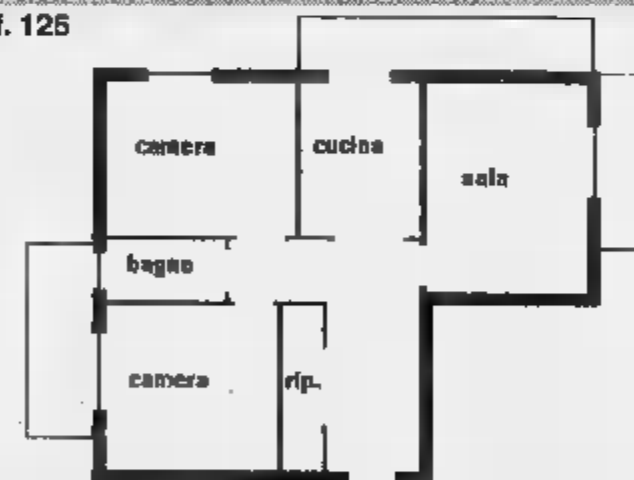


**FINALE LIGURE** in borgo medievale: alloggio finemente ristrutturato composto di: due camere - ampio soggiorno - cucina - bagno. Arredato bene. Richiesta L. 320.000.000

Rif. 100

**PIETRA LIGURE:**  
cedesi  
**parrucchiere per signora**  
avviatissimo, ottima posizione, vero affare.

Rif. 125



**FINALE LIGURE:** appartamento con due camere, sala, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, 3 balconi. Zona comoda negozi e servizi. L. 310.000.000.

Per informazioni e per una valutazione gratuita del Vostro immobile  
telefonate al numero **0360/882903**

*Competenza \* Professionalità \* Cortesia*

**EDILMEDIA** la strada più sicura per arrivare alla Tua casa



# SPECIALE IMMOBILIARE



CERIALE (SV) - Via Aurelia 128/A - tel. (0182) 992161

**CERIALE** 4 km mare indipendente, trilocale ottime condizioni, giardino, terrazzo. L. 145.000.000

**LAIGUEGLIA**: 100 mt spiaggia, ingresso, abitabile, due balconi. L. 198.000.000

**LAIGUEGLIA** pochi passi spiaggia, monolocale arredato. Solo L. 120.000.000

**LAIGUEGLIA**: sulla passeggiata mare, ingresso, soggiorno, due camere, abitabile, balcone, vista totale. L. 440.000.000

**CERIALE**: villa composta da salone, cucina, due camere, doppi servizi, mansarda abitabile, giardino, terrazza, vista mare. Box auto. L. 430.000.000

**CERIALE**: 500 mt spiaggia, bilocale, ingresso, tinello, cottura, camera, servizi, balcone, vista mare, cantina. Solo L. 145.000.000

**CERIALE**: bilocale residenziale, composto da ingresso, tinello, cottura, camera, servizi, balconata, vista mare, box auto. L. 175.000.000

**CERIALE**: monolocale zona via Romana, comodo centro, ampio balcone. Vero affare! L. 118.000.000

**BORGHETTO S.S.**: via Ponti, bilocale, ampia metratura, composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, servizi, ripostiglio, balconata. L. 185.000.000

**BORGHETTO S.S.**: piano attico, bilocale, ingresso, soggiorno arredato, 4 posti letto, cucinino, servizi, terrazza. L. 125.000.000

**BORGHETTO S.S.**: 50 mt spiaggia, 4° piano, trilocale composto da due camere, soggiorno, cucinino, balconata, box auto. L. 118.000.000

**LOANO**: collinare, vil. indipendente, 170 mq calpestabili + 35 mq terrazza, giardino 1000 mq. Ottima opportunità. L. 550.000.000



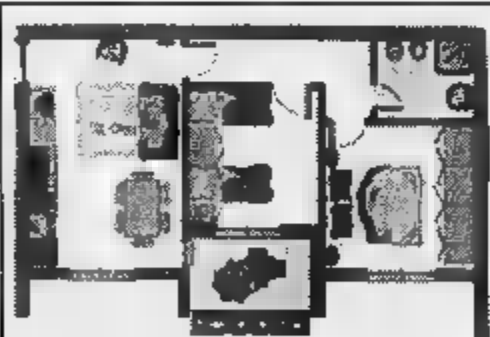
GESTIONE PATRIMONIO CASA

**PIETRA LIGURE**

C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

**BORGHETTO S.S.**

C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170



**BORGHETTO** residenziale. In recente costruzione, ingresso, soggiorno,cott. 2 camere, bagno, terrazzo. Possibilità box e mansarda. L. 220 milioni

**BORGHETTO** ampio monolocale con angolo cottura, bagno, balcone. Ottima esposizione. L. 130 milioni

**BORGHETTO** ingresso, 3 letto, soggiorno con angolo di cottura, bagno, ripost. Grande terrazzo. L. 110 milioni



**BORGHETTO/LOANO** mt con vista. Ingresso, 2 camere, bagno, soggiorno, cottura, ripost., balcone. L. 270 milioni

**CERIALE** spazioso bilocale con giardino, riscaldamento autonomo, zona residenz. Possibilità box. L. 180 milioni

**BORGHETTO** bellissimo ingresso, soggiorno, cottura, camera letto, bagno, ampio balcone. Possibilità cantina. L. 200 milioni

**PIETRA LIGURE** pineland zona residenziale. Grande Bilocale. Possibilità box. L. 110 milioni

**PIETRA LIGURE** pineland in villa, grande salone, cucina, camera, bagno, ripost. Ottima esposizione. L. 150 milioni

**BORGHETTO** prestigiosa villa indipendente con giardino, ristrutturata con finiture signorili. Trattativa riservata

**LOANO** centro storico monolocale completamente ristrutturato, termoautonomo, 50 mt dal mare. L. 160 milioni

**LOANO** zona residenziale ingresso, 2 camere, sala, cucina, servizi, 2 balconi, box auto. Completamente ristrutturato. Termoautonomo. L. 110 milioni

**PIETRA LIGURE 50** mt dal mare ingresso, 3 camere, sala, cucina, bagno, 3 balconi. Possibilità di box e posto auto.

**LOANO** tranquilla ingresso, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, balcone, giardino, termoautonomo, possibilità di grande box. L. 350 milioni

**PIETRA LIGURE** completamente ristrutturato ingresso, camera, soggiorno, cucinino, servizi, balcone. Riscaldamento autonomo, box auto. L. 230 milioni

**PIETRA LIGURE** viale Repubblica ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, 3 balconi. OTTIMA ESPOSIZIONE. L. 110 milioni

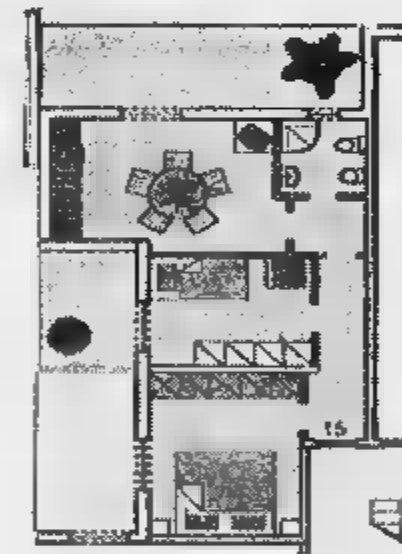
**LOANO** 100 mt mare ingresso, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, ripostigli, 2 grandi balconi, possibilità di cantina. L. 320 milioni

**PIETRA LIGURE** entroterra ingresso, camera, soggiorno, angolo cottura, bagno, balcone. Cantina e giardino. Ingresso indipendente, termoautonomo. L. 110 milioni

**PIETRA LIGURE** centralissimo ingresso, camera, soggiorno, angolo cottura, servizi, balcone. 4° piano con ascensore. Termoautonomo. 50 mt dal mare. L. 220 milioni

## LOANO

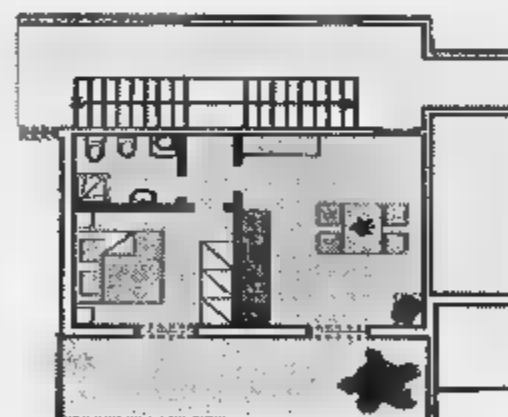
COMPLESSO RESIDENZIALE "Le Fornaci"



Il Complesso Residenziale "Le Fornaci" è situato in Loano, ad 1 Km. dalla spiaggia, con vista mare dal piano terra.

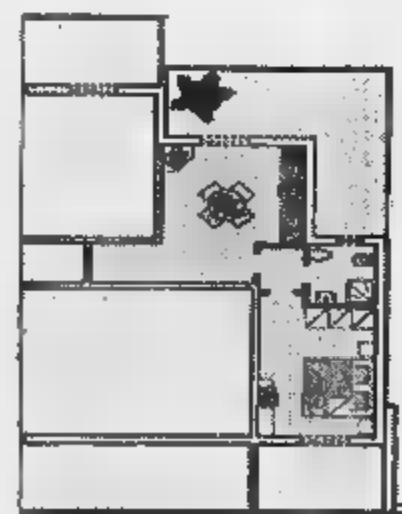
La Costruzione è un elegante complesso progettato secondo i più moderni criteri edilizio-urbanistici.

Ogni unità abitativa sarà realizzata per ottenere il massimo di: **Comfort, Qualità e Privacy.**



Ampie e soleggiate logge, sottotetti con solarium, al piano terra splendidi giardini. Tre moderni ascensori collegheranno gli alloggi con l'esterno e col piano box.

Ogni appartamento potrà essere personalizzato scegliendo: pavimenti,



rivestimenti, tinteggiature e porte interne tra una vasta gamma. In fase di costruzione potranno essere apportate piccole varianti interne senza alcuna maggiorazione di prezzo.

Tutti gli alloggi termoautonomi saranno dotati di: portoncino blindato, rubinetteria monocomando, sanitari "Ideal Standard", serramenti esterni in alluminio con vetrocamera e persiane, ceramiche monocottura di prima scelta, isolanti termoacustici.

UFFICIO VENDITA

**CASE AL MARE**

Corso Roma, 182 - LOANO (SV)  
Tel. (019) 677.690 - Fax (019) 680.072



A TORTONA

DAL  
**24**  
APRILEAL  
**10**  
MAGGIO

TORTONA

**ANNI  
VERSA  
RIO**sconti del **35%****20-25-30%****PREZZI  
ANNIVERSARIO****APERTO****DOMENICA  
27 APRILE  
9.00 - 20.00****LUNEDI  
28 APRILE  
9.00 - 21.00**NUMERO VERDE  
**167-265219****CITTÀ COMMERCIALE OASI STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL)**

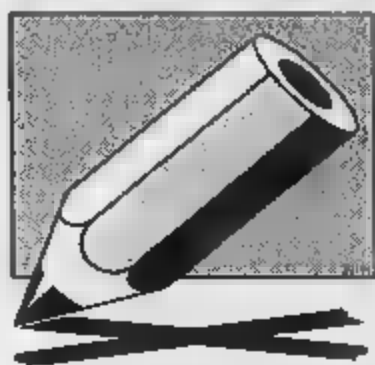












In Provincia di Genova ritorno alle urne per Bogliasco, Orero, Propata e Cogoleto

## Entroterra e costa insieme al voto

### Domani si rinnovano quattro Consigli comunali

Domani si vota per il rinnovo dei Consigli comunali e l'elezione del sindaco: in provincia di Genova si vota a Bogliasco, Propata, Cogoleto ed Orero. Nonostante le ridottissime dimensioni elettorali, si può dire che in questa occasione siano rappresentate un po' le situazioni geografiche della provincia: due Comuni rivieraschi, uno a Ponente (Cogoleto) uno a Levante (Bogliasco), due Comuni dell'entroterra, rispettivamente della Piantaneta (Orero) e della val Trebbia (Propata).

**Bogliasco.** I candidati a sindaco sono tre: Davide Corsanego, 70 anni, medico in pensione, si presenta con la lista civica «Alleanza per Bogliasco» appoggiata esternamente dalle forze del Polo.

**Adelio Peruzzi,** 55 anni, commerciante, sindaco uscente, si presenta con la lista civica «Bogliasco 2000».

**Franco Torre,** 44 anni, cardiologo all'ospedale San Martino di Genova, docente di cardiologia alla scuola di pneumologia della Facoltà di medicina, è il candidato della lista «Vivi Bogliasco» appoggiata dall'Ulivo e da Rifondazione comunista.

**Orero.** Anche in questo piccolo Comune della Piantaneta i candidati a sindaco sono tre.

Giovanni Francesco «Gian-

#### BOGLIASCO



I candidati: da sinistra Davide Corsanego, Adelio Peruzzi, Franco Torre



franco» Arata, 47 anni, dipendente del Comune di Genova, sindaco uscente, si presenta alla guida di una lista contrassegnata da una campana.

**Carlo Queirolo,** 28 anni, commerciante, segretario del Comitato di promozione turistica, si presenta con la lista che ha il simbolo dell'Ulivo con la scritta «Impegno per Orero».

**Antonio Vespa,** 51 anni, artigiano edile, si presenta con la «Lista per Orero» appoggiata dalle forze del Polo.

**Propata.** Forse uno dei più piccoli paesi, 150 elettori, dove si svolgono le elezioni di domani. Tre i candidati a sindaco.

Marco Leviero «Lista della

torre», di centro. Domenico Morabito, candidato di Alleanza Nazionale. Angelo Remigi, sindaco uscente, si presenta con la «Lista della spiga» martello di sinistra.

**Cogoleto.** A cavallo tra la storia e ormai impallidita vocazione industriale e la necessità forte di un rilancio turistico che dia impulso economico al paese, gli elettori di Cogoleto andranno alle urne dovendo scegliere tra due schieramenti di sinistra e uno che fa riferimento al Polo. Tre, quindi, gli aspiranti sindaci in corsa per la gestione politico-amministrativa del Comune.

**Luigi Cola,** 58 anni, sindaco uscente, sposato, due figlie, appassionato di pallanuoto ed ex dipendente del Comune di Genova, con «Insieme» sinistra con l'Ulivo.

Luciana Patrone Chiesa, 49 anni, sposata con una figlia e cassintegrata della Tubi Ghisa, con «Partito Comunista», lista vicina alle posizioni di Rifonda-

Francesco Masettoletti, 31 anni, celibe, operatore finanziario e turistico, che si presenta con «Insieme per Cogoleto», lista appoggiata dal Polo.

**Ghislano Vignolo** e **Alessandra Zacco**

**Cogoleto.** Ieri mattina l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova è intervenuto in località Cascata del Serpente dove Giuseppe Visora, 68 anni, abitante in via Cordova, era stato colto da male. Nonostante il pronto intervento del mezzo dei vigili del fuoco, l'uomo è morto durante il trasporto al San Martino di Genova. (g. vi.)

#### ORERO



I tre aspiranti sindaci: Giovanni Francesco Arata, Carlo Queirolo, Antonio Vespa

#### COGOLETO



Luigi Cola, Francesco Masettoletti e Luciana Patrone, i tre candidati

#### Telematica «locale»

### Rete Internet per 37 Comuni della provincia

**CHIAVARI.** L'informatica entrata nei Comuni da tempo per quanto riguarda i servizi interni, presto fornirà un valido mezzo a disposizione dei cittadini per informazioni in tempo reale.

La Provincia di Genova ha costituito una rete telematica Internet formata da 37 Comuni del territorio provinciale che sono così collegati in rete e possono trasferire e scambiarsi documenti ed informazioni loro e con la Provincia.

In pratica, i 37 Comuni sono entrati in collegamento al «sito Internet» sul quale si trovano da tempo l'ente provinciale.

E' la prima fase, ancora sperimentale, del progetto di rete telematica della Provincia, per realizzare sportelli informativi interattivi al servizio dei cittadini in tutto il territorio, nell'ambito del sistema informatico per la montagna ed in collaborazione con l'Autorità informatica della pubblica amministrazione.

Numerosi anche i Comuni del Tigullio che hanno aderito all'iniziativa: tra gli altri Chiavari, Carasco, Casarza Ligure, Castiglione, Cogorno, Lavagna, Monconesi, Orero, Pieve, Portofino, Rapallo, Recco, Santa Margherita, Sestri Levante, Tribogna ed Uscio.

L'iniziativa va soprattutto a vantaggio dei cittadini che potranno inviare, attraverso il sito Internet della Provincia, richieste e comunicazioni ai vari Comuni, ricevendo risposte sempre attraverso la posta elettronica. E i Comuni stessi potranno inserire informazioni e notizie di particolare interesse.

E' il primo passo - spiega l'assessore provinciale Marisa Bacigalupo - per avvicinare i cittadini agli enti locali attraverso una «informatica interattiva», ma anche uno strumento per rendere immediata la comunicazione con gli enti, superando la sensazione di isolamento avvertita specialmente nei comuni più piccoli e lontani dal capoluogo.

Non è tutto. E' specificato come potranno attingere informazioni in rete quei cittadini che non possiedono un computer; probabilmente verranno previsti dei terminali presso i municipi dei Comuni collegati, grazie ai quali si potranno attingere informazioni e inviare quesiti. La rivoluzione informatica degli enti locali è già cominciata. (g. vi.)

Marito e moglie, smascherati davanti agli altri clienti, hanno ammesso il furto

### Anziani rubano per fame: denuncia

Una coppia di pensionati, 76 anni lui, 70 lei, sono stati sorpresi alla Coop di Pegli con alcune confezioni di salumi e formaggio. Un «bottino» di circa trentamila lire. Il vicedirettore ha chiamato la polizia

**GENOVA.** Settantasei anni lui, quasi settanta lei, hanno visto impietosamente crollare la facciata dignitosa dietro la quale nascondevano la loro povertà: zelante vicedirettore di un supermercato ha chiamato la polizia perché l'anziana coppia aveva rubato 33 mila lire di affettati e sottilette e i due pensionati, smascherati davanti a tutti, sono stati denunciati per furto.

I ladri per fame, Pino e Maria, da ieri mattina sono chiusi con il colpevole segreto nella loro casa di Pegli, in un quartiere dove abitazioni signorili si alternano a case vecchie che avrebbero bisogno di grossi interventi di ristrutturazione.

L'episodio è accaduto giovedì mattina all'interno del grande magazzino Coop di via Caracciolo, sempre a Pegli, a poca distanza dal caseggiato dove abitano la coppia. Pino e Maria alle 9,15 sono entrati con il loro carrello e hanno cominciato a fare il giro degli scaffali sui quali non esposti i generi alimentari. Vestiti forse troppo semplice-

### «Più soldi per la sicurezza»

Ogni Comune dovrebbe investire l'80% degli incassi derivanti dalle multe (a Genova sono 26 miliardi l'anno) a fini di ricerca per la sicurezza stradale: per l'anno prossimo l'assessorato al traffico in collaborazione con l'Aupi, l'Associazione unitaria psicologi italiani, ha varato un progetto pilota che riguarda le scuole superiori di Sampierdarena in cui una dozzina di psicologi della sicurezza stradale fornirà informazioni in tema di sicurezza viaria con test particolari. Molti incidenti stradali, infatti, potrebbero evitarsi se ogni automobilista conoscesse le proprie reazioni alla guida attraverso test psicologici sui riflessi uditivi e visivi (il 73% degli incidenti è provocato da un errore del conducente). L'Aupi ha svolto a Genova un'indagine su aspiranti automobilisti di scuole guida: in base a 3 test al computer, il 50% è risultato con tendenza potenziale a tamponare soprattutto a velocità elevata. I test psicofisiologici in altri Paesi sono obbligatori per l'esame di guida, in Italia riguardano solo guidatori professionali e speciali. (a.p.)

mente, timorosi e con un'aria troppo circospetta, sono stati subito notati dal vigile e allena- to occhio cooperativo, che non li ha persi di vista. I due anziani pensionati «si aggiravano» sospettati tra i banchi dei salumi e dei lat-

ladro settantaseienne si infilava alcune confezioni nei pantaloni della tuta, dietro schiena e in tasca.

Li hanno lasciati arrivare fino alla cassa e, quando ormai credevano di avercela fatta a pagare soltanto quello che avevano nel carrello, sono stati bloccati. Il signor Pino non ha nemmeno tentato di mentire, ha ammesso il furto e ha mestamente tirato fuori, come uno sfilacciato prestigiatore, i suoi tesori dalle tasche, posandoli sul banco della cassa: una confezione di fette di tacchino, due confezioni di prosciutto, due pacchetti di sottilette, due confezioni di emmenthal.

A questo punto, il vicedirettore del supermercato ha chiamato la polizia e quando è arrivata la volante Prà, gli agenti hanno potuto far altro che raccogliere le testimonianze, verbalizzare l'accaduto e denunciare i due pericolosi criminali per furto. Un furto per il quale il risultato di attirare maggiormente l'attenzione, è

Alessandra Pieracci

#### Rapallo: è sparita

### Vitella fugge sul campo golf di Valle Christa

**RAPALLO.** Ieri mattina una vitella di circa 250 chili ha movimentato la fiera dell'agricoltura e del bestiame che si è svolta a S. Maria del Campo. Un allevatore stava portando la vitella da un campo quando è scivolata e ha perso il controllo dell'animale che si è avviata nei prati di Valle Christa. Una vitella di quel peso non passa inosservata, eppure nonostante le ricerche che sono state svolte nei campi per un paio d'ore, dell'animale nessuna traccia.

L'allevatore, aiutato da alcuni suoi conoscenti, ha cercato in ogni angolo, dietro ad ogni tra i resti dell'antico convento, ma poi considerando che la vitella potrebbe essere inoltrata nel campo da golf, ad un certo punto ha preferito non insistere per non spaventare la giovane mucca che probabilmente questa mattina verrà ritrovata. Magari avrà passato la notte bruciando la tenera e fresca erbetta del «green» e con la pancia piena potrebbe emettere qualche mugugno di compiacimento che la farebbe rintracciare. (g. vi.)

#### Iniziativa del Rotary: un corso per le scuole

### Un albero genealogico per buttare le malattie

**CHIAVARI.** Sconfiggere le malformazioni genetiche attraverso l'informazione dei ragazzi; l'iniziativa, denominata Genepus, è stata presentata al Rotary club Rapallo-Tigullio. Lo scopo è quello di educare i giovani a ricostruire il proprio albero genealogico, evitando così che le future coppie possano dare alla luce bimbi malformati.

Un problema di scottante attualità a cui il Rotary ha deciso di offrire il suo contributo aderendo alla campagna informativa Genepus, lanciata nelle scuole medie superiori dal Rotary International; per questo ha attivato il proprio gruppo di studio in collaborazione con l'Associazione italiana studio malformazioni coordinata dal premio Nobel prof. Dulbecco.

La campagna consiste nel portare i giovani ad esplorare la propria storia genetica per individuare eventuali rischi

specifico e controllarlo. Contattando il «Telefono rosso», servizio gratuito di assistenza medica sui rischi riproduttivi, i ragazzi potranno informazioni riservate sugli eventuali problemi riscontrati risalendo al proprio albero genealogico.

Medici specializzati in ostetricia, pediatria e genetica potranno così dare a tutte le informazioni necessarie sulle cause che la coppia deve adottare per generare figli sani. L'iniziativa è iniziata nelle classi degli ultimi due anni delle medie superiori.

Nell'arco di tre anni il Rotary prevede di coinvolgere tutte le scuole superiori del distretto, la distribuzione gratuita di un kit costituito da una videocassetta ideata da Bruno Bozzetto, intitolata «La rosolia non è un liquore», una dispensa per gli insegnanti, necessaria per la buona riuscita didattica dell'iniziativa. (g. vi.)

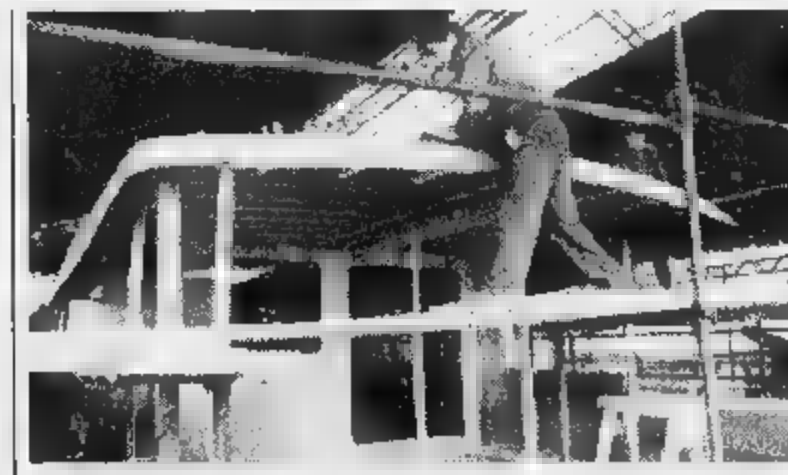
Gli operai tornano al lavoro: già pronti i progetti di una nuova barca

### Santa, riapre il cantiere Spertini

E' stato rilevato dai «Diano» di Riva Trigoso

**SANTA MARGHERITA.** Si sta avviando ad una positiva conclusione la lunga vicenda dei cantieri navali Spertini: otto mesi dal fallimento, le strutture sono state affittate dalla direzione del cantiere Diano di Riva Trigoso; diventeranno «Costruzioni navali Santa Margherita» e tra alcuni mesi riprenderanno l'attività con la costruzione di un prototipo di barca di cui sono già pronti progetto e disegni. Nei prossimi giorni si dovrebbe concludere l'iter per il pagamento di sei mesi di cassa integrazione ai 34 lavoratori. Il maggio ci sarà l'udienza conclusiva per avere la stesura dello stato passivo in cui sono identificati i creditori privilegiati, quindi la pratica sarà inviata all'Inps.

La vicenda del cantiere è abbastanza travagliata: si sono susseguite proposte che andavano dall'utilizzo dell'area a fini turistici, ad altre cambio



Il cantiere navale Spertini di S. Margherita: si torna a lavorare

(FOTO MARI)

di destinazione d'uso di utilizzo come rimessaggio. Anche l'utilizzo del famoso marchio «Aia lunga», per il quale il cantiere Spertini è noto in tutto il mondo, ha rappresentato un

ostacolo alla soluzione della trattativa curata dai sindacati e dalla proprietà del cantiere Diano. Ora il cantiere riprenderà l'attività con un piano di rientro di tutti gli operai. (g. vi.)

#### DALLA RIVIERA

### Anziano colpito da male durante il trasporto

Ieri mattina l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova è intervenuto in località Cascata del Serpente dove Giuseppe Visora, 68 anni, abitante in via Cordova, era stato colto da male. Nonostante il pronto intervento del mezzo dei vigili del fuoco, l'uomo è morto durante il trasporto al San Martino di Genova. (g. vi.)

#### STRADE

### Strade, spesi 350 milioni per i lavori nelle frazioni

Sono terminati in questi giorni gli interventi alle strade comunali che hanno comportato una spesa di 350 milioni: sistemati in particolare i collegamenti delle località Bracco, Crova, Faccioli e Venino. (g. vi.)

#### SESTRI LEVANTE

### Congresso regionale Cisl alla Madonna del Grappa

Lunedì mattina presso l'opera Madonna del Grappa, si apre il congresso regionale della Cisl. Ad introdurlo sarà il segretario uscente Gianfranco Lagostena. Tema del dibattito sarà «Per uno sviluppo della Liguria, negoziando il futuro». (g. vi.)

#### ESCURSIONI

### Firenze per scoprire l'entroterra

Cinquanta escursionisti dell'Associazione «Il Valico» di Firenze stanno compiendo escursioni sull'itinerario Moneglia-Riva, lungo la «via ercule» tra le pinete di Valleggrada e Punta Baffa; sul sentiero colombaro da Terrarossa a Nervi; nel tratto dell'alta via tra foresta delle Lame e l'Aiona. (g. vi.)

#### RAPALLO

### Una giornata di studio sui castelli del Medioevo

Il fenomeno dell'incastellamento, ossia la formazione di un complesso di siti fortificati lungo l'arco della valle Riva, nelle valli dell'entroterra nel periodo compreso tra il X ed il XII secolo, è il tema della giornata di studio che si svolge oggi nella nel municipio. (g. vi.)

#### CHIAVARI

### Scuola, appello al ministro «Difenda le materie classiche»

L'Associazione italiana di cultura classica, una mozione inviata al ministro della pubblica istruzione Luigi Berlinguer, chiede maggiore attenzione alle materie umanistiche nella riforma scolastica. Il documento è stato approvato al termine dell'assemblea nazionale dell'associazione. (g. vi.)



Disponibili solo incarichi per pochi mesi. Nei reparti turni massacranti

# L'Usl non trova più infermieri

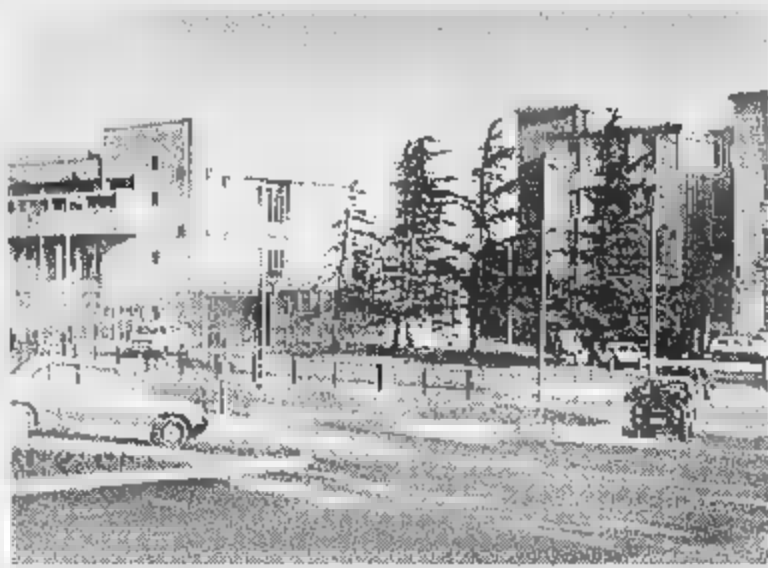
Cinquecento persone interpellate per 100 posti di lavoro: finora solo in 14 hanno accettato  
Il manager Cuneo: «Emergenza reale, abbiamo difficoltà a mantenere in attività tutti i servizi»

SAVONA. Cercasi infermieri disperatamente. L'Usl non riesce a trovare nuove forze lavoro nonostante in questo momento sia in grado di (con incarichi temporanei) un centinaio di persone. Solo 15 infermieri hanno infatti accettato l'incarico su 500 interpellati. Una situazione che lascia l'Usl 2 in assoluta emergenza in molti settori chiave dell'assistenza ospedaliera territoriale.

Le situazioni più delicate sono quelle del blocco operatorio e del padiglione geriatrico di Santuario. La corsa ai pensionamenti degli ultimi mesi, le malattie e i casi di maternità, hanno privato gli organici di decine di dipendenti che non sono stati rimpiazzati.

Ora l'amministrazione sta cercando di ripartire utilizzando gli incarichi temporanei. Le assunzioni vere e proprie sono bloccate da tempo per effetto della Legge Finanziaria ed è possibile solo assumere personale, perlopiù infermieri, a contratto a scadenza predeterminata (da un minimo di 3 mesi a un massimo di 12 anni).

Nelle ultime assunzioni - deliberate soltanto giovedì mattina - solo 15 è a tempo indeterminato. Verrà infatti bandito un concorso per l'assunzione di un medico anestesista. Per gli altri ingressi decisi l'altra mattina si tratta solo di incarichi temporanei: uno psicologo, un



Situazione difficile nei reparti dell'ospedale S. Paolo per la mancanza di personale

tecnico di laboratorio, un tecnico di radiologia.

Ora però servono circa 100 infermieri. L'Usl ha bandito un avviso pubblico cui hanno risposto 1500 infermieri professionali, la maggior parte quali residenti nel Sud. Sui primi 500 interpellati soltanto 14 hanno dichiarato di voler accettare il posto. Una situazione difficile mentre l'Usl non riesce più a far funzionare a dovere reparti e servizi senza costringere i dipendenti a turni massacranti, a saltare ferie e riposi.

«L'emergenza è reale - spiega il direttore generale Roberto Cuneo - e c'è un'obiettivo difficile a mantenere in piena attività tutti i servizi. Il piano di assunzioni non sta avendo gli effetti sperati. In alcuni casi l'Usl sta cercando di appaltare all'esterno alcuni servizi (lavanderia, mensa, pulizie, autisti). Ma si tratta di soluzioni temporanee - aggiunge il manager - solo per far fronte all'emergenza. L'Usl sta riaprendo dei servizi appaltati ai privati».

(p. p.)

## «Mucca pazza», un convegno

A Loano i tre scienziati inglesi che hanno scoperto la malattia

LOANO. Ci saranno anche gli scienziati inglesi che hanno scoperto l'encefalite spongiforme, il virus della «mucca pazza», al convegno organizzato il 17 maggio prossimo al centro congressi di «Loano 2» in via degli Alpini 6.

Il convegno è stato organizzato dall'assessorato regionale alla Sanità; dall'Usl 2 del Savonese, dall'Ordine dei veterinari della provincia di Savona; coordinatori del convegno il dottor Biagio Robutti del Dipartimento di Patologia animale; il prof. Federico Valenza, del Dipartimento di Patologia animale dell'Università di Torino e il prof. Massimo Tabaton, del dipartimento di Scienze neurologiche e Neuroriparazione dell'Università degli Studi.

I relatori sono i professori Caramelli, Castagnaro, Ironside, Wells, Wilesmith. La segreteria è curata da Daniela Sambarino (informazioni al padiglione Vigilia al San Paolo in via Genova 20 a Savona. Tel.

8404425).

Al centro del convegno, spiega il prof. Valenza, «le encefalopatie spongiformi trasmissibili agli animali e all'uomo. Sono un gruppo di malattie neurodegenerative, causate da agenti infettanti convenzionali. Le caratteristiche salienti della "Tse" sono costituite dal lungo periodo di incubazione, dal decorso progressivo e fatale e dalla presentazione istopatologica».

Ancora il prof. Federico Valenza: «La comparsa della encefalopatia spongiforme bovina, la sua diffusione con diffusione epidemologica senza precedenti e le recenti segnalazioni di alcuni casi di nuova variante della malattia Creutzfeldt-Jacob, hanno posto numerosi interrogativi sulla possibilità di trasmissione per via alimentare dal bovino all'uomo. Un aggiornamento necessario per dare un'informazione corretta e aggiornata».

(a. r.)

La Cee premia il mare savonese

## Riviera, pioggia di Bandiere blu

LAIGUEGLIA. Ventiquattro comuni in lizza per ottenere l'ambito vessillo blu attribuito ogni anno dalla Fondazione per l'educazione ambientale in Europa (Fees) con il contributo della Commissione europea. A distanza di più di un anno dal «verdetto» regna un'aria di fiducia tra gli operatori. I premiati, infatti, dovrebbero essere una quindicina.

Anche quest'anno la Liguria avvia ad avviare la regione italiana con il mare più pulito. C'è chi sbilancia già a parlare di un nuovo en plein di bandiere blu, sintomo di un sempre maggiore balneabilità del nostro mare di una pulizia conquistata anche grazie alle singole iniziative dei comuni costieri in merito al controllo degli scarichi a mare con l'installazione di depuratori e filtri. Le bandiere sono diventate un marchio prezioso per il turismo balneare.

L'appuntamento con la bandiera blu, che andranno a premiare le spiagge e gli approdi più affidabili ed i comuni che meglio si attrezzano per la salvaguardia dell'ambiente marino, è fissato per il 4 giugno. La Commissione europea in collaborazione con la Lega Ambiente, stilerà l'elenco delle località premiate.

E' ottimista Riccardo Borgo, presidente dell'associazione bagni marini della Liguria dirigente nazionale. A confermarlo le si è recentemente espresso Giulio Marino, presidente della Commissione esaminatrice, che ha spiegato anche i criteri per l'attribuzione dei vessilli. «Per ottenere la bandiera blu occorre avere la media del nove nella scheda e l'approvazione di un'ispezione speciale della Commissione europea dell'ambiente. E' Bruxelles che inviamo i risultati delle nostre ricerche, che prendono in esame le analisi dei presidi delle Usl, i rilevamenti effettuati da noi stessi, i dati in possesso di Legambiente e gli interventi dei Comuni a salvaguardia del loro mare», ha detto Marino.



Il presidente Riccardo Borgo

(m. br.)

Inviata una petizione alla Regione e alla Provincia di Savona

## Troppi cinghiali e caprioli danni milionari alle colture

VILLANOVA. Cinghiali e caprioli sul banco degli imputati. Sarebbero principalmente questi due mammiferi i nemici degli agricoltori delle aziende sparse nell'entroterra dell'estremo ponente savonese. Negli ultimi anni sono stati registrati danni per decine e decine di milioni, in seguito alle incursioni notturne da parte degli animali. Quello che preoccupa è il fatto che per determinate colture floricole non sono previste coperture assicurative o fondi stanziati dalla Provincia. La Coldiretti ha già inviato a Provincia e Regione una petizione.

I danni causati da cinghiali in libertà per i campi hanno già portato alla disperazione più di un'azienda del comprensorio ingauno. Ad ogni nuova incursione si vive un dramma. In particolare un'azienda di Villanova d'Albenga ha subito recentemente una perdita produttiva di svariate decine di milioni. E tutto rimane a completo carico dei proprietari.

Si lamentano i titolari dell'azienda floricola villanova-



I cinghiali danneggiano l'agricoltura

vese nel mirino dei cinghiali: «Noi coltiviamo tulipani e lillium. Più di una volta i nostri tuberi sono stati danneggiati e la coltura comincia ad essere insostenibile. Quel che è peggio è il fatto che mentre per colture come la vite o per gli ortaggi è

prevista in questi casi una copertura assicurativa non ci possiamo contare come non possiamo ottenere rimborsi dalla Provincia. Sono più di una le aziende che lamentano questo tipo di situazione da diverso tempo».

La Federazione provinciale coltivatori diretti di Savona ha invece intrapreso una battaglia contro i caprioli per i danni ripetutamente provocati alle colture agricole e forestali. Una petizione è già stata inviata al presidente della Provincia di Savona, a quello della Giunta regionale ligure, alle comunità montane e ai comuni.

Dai censimenti effettuati pare che nel 1996 il numero di caprioli esistenti in Provincia, sia salito a circa 3.000 capi con loro i danni a vigne, ortaggi, frutta, cereali e foreste. «Questo grava pesantemente sull'economia dei produttori agricoli e zootecnici che aspettano un intervento normativo da parte degli enti competenti», ha scritto Ennio Fazio presidente della Coldiretti.

(m. br.)

# Mondo Moda

## SPOSA

### VESTI la tua CERIMONIA

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA  
via Langhe, 51/a - Mondovì  
telefono 0174/552309

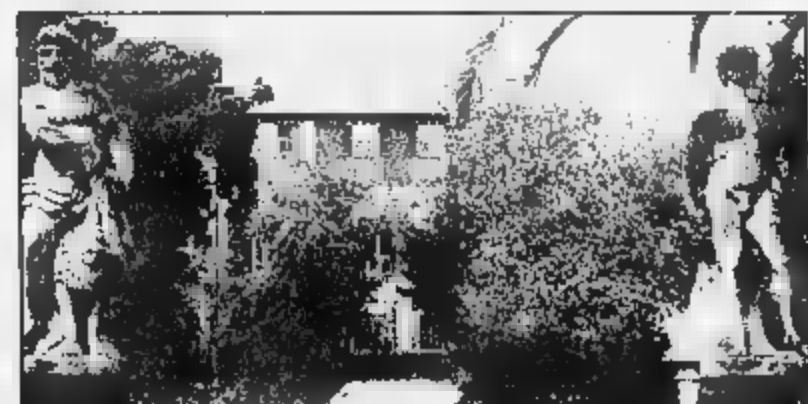
orario: feriali 9,30-12,15/15,30-19,15  
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO  
chiuso il lunedì  
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

Le Seta Pastore

LA STAMPA ■ PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**

## ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA  
(200 mt. città autostrada) Tel. 019 / 860.947



### PICCIOLO MONDO ANTICO

VENDITA: SAVONA Via Nizza 155 r Tel. 019 / 88.15.78  
ALBISSOLA MARE P.zza V. Veneto 1 Tel. 019 / 48.10.29  
SPOTORNO Via Flavio Gioia 4

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO, DOMENICA E LUNEDI' DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATA LIBERA

QUESTO MESE  
SABATO 26, DOMENICA 27 E LUNEDI' 28







ABBIGLIAMENTO  
LEI, LUI & BIMBI

*Il Bottegino*  
Abbigliamento casual

BRIGGY  
*Rob*  
Abbigliamento donna

PORTA  
casual  
Abbigliamento casual

MAGLIAMANIA  
Abbigliamento

MADE IN ITALY  
IL VESTITO CAMMINA  
Nera - Camiceria

Pastanaga  
Abbigliamento 016 e premaman

PORTA  
Abbigliamento donna

Skupper  
Abbigliamento casual

Zenitini  
Abbigliamento uomo

TEMPO LIBERO

K-O-R  
Videoteca

Eidreia  
del Centro



**OASI**

CITTÀ COMMERCIALE

A TORTONA

LO SHOPPING PER TUTTI

SABATO  
26  
DOMENICA  
27

# GRANDE FESTA DELLA MONTAGNA

Vieni a provare  
l'emozione di arrampicarti  
su una PALESTRA DI ROCCIA.

Inoltre potrai vedere  
un'eccezionale mostra di SUISEKI  
Il bonsai della roccia

Saranno presenti i gruppi: Club Alpino Italiano, Appennino Trekking e Scout di Tortona



**IPER**  
TORTONA

**RISTO**  
RISTORANTE

**GIACOMELLI**  
ARTICOLI SPORTIVI

**Carlo**  
CALZATURE

**oviesse**  
ABBIGLIAMENTO



**ORARIO  
CONTINUATO**  
LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21  
MARTEDÌ E SABATO ORE 9-21  
DOMENICA ORE 9-20



Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

INTIMO

CALZEDONIA  
Calze

INTIMERIA  
Lingerie

ACCESSORI  
& CALZATURE

BAGATI  
Calzature

FRANCO GIOIELLI  
Gioielleria

Bigliottente

Pasha  
Tessuti d'arredo - Tendaggi  
Biancheria per la casa

& SALUTE

DERBY  
OTTICA

Profumeria  
Douglas

Ortore

Jean Louis David  
Parrucchiere





Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e sulla Riviera di Levante

## Weekend: musica e prosa in primo piano

### Roberto Gini all'Expo, doppio debutto in dialetto

**GENOVA.** Tanti appuntamenti: la musica, il teatro, le mostre, gli antichi palazzi, i fumetti nell'agenda di questo ultimo sabato di aprile, a Genova e in Riviera.

**Makò.** Sabato sera con la danza anni Settanta, nella discoteca di corso Italia, a Genova, con la partecipazione dei dj dei più famosi locali degli anni '70 e '80.

**Vecchia Corte.** Al circolo culturale Vecchia Corte, in via Smirne, questa sera si terrà il concerto del fisarmonicista Enrico Bavastro, con un programma di revival e cover internazionali. Nel locale di corte Lambruschini è allestita una mostra dell'artista Enrico Olia. Ingresso lire 10.

**Expo.** Musica, ma anche altro genere, anche all'Expo. All'Auditorium del Cotone, la Giovane Orchestra Genovese (Gog) presenta un concerto per quattro violi da gamba, con l'ensemble formato da Roberto Gini, Rodney Prada, Sabina Colonna Preti, Cecilia Kaudtner. In programma brani di Pierre Attignant, Johannes Sebastian Bach. Ingresso lire 10 mila (posto unico). Sempre nel Porto Antico, alla palazzina San Lorenzo, si potrà visitare la grande mostra mercato del fumetto abbinata alla mostra «Gulp». All'Expo è in svolgimento anche la Festa dell'Unità di Primavera con stand gastronomici e bello liscio.

**San Donato.** Nella chiesa

Donato, in via San Donato, a Genova, concerto vocale e strumentale con il Manuel Pierattelli, Marcello Trabucco al basso, Silvia Trabucco al violino, Kim Skiffio al violoncello e Stefano Curina al clavicembalo. In scaletta musiche di Vivaldi, Haendel, Frescobaldi e Couperin.

**Chiesa.** Gesù. Visita guidata alla Chiesa del Gesù e alle edicole del '600 e '700, a cura dell'associazione Genova Insieme, oggi alle 16.30. Al termine visita in programma e aperitivo offerto. Café Barba di Porta Soprana. L'appuntamento è alla biglietteria di Palazzo Ducale, costo della visita 8 mila lire.

**Palazzo Ducale.** Oltre alla mostra di Van Dyck, Palazzo Ducale ospita oggi e domani la seconda edizione del torneo di scacchi tra le circoscrizioni di Genova.

**Piera.** Nel quartiere fieristico è aperta la mostra mercato del brocante e dell'antiquariato «Tuttantico». Orario: 10-20, ingresso lire 10 mila (ridotti 12 mila).

**Sala Carignano.** Sul palcoscenico del teatro di viale Villa Gori, alle 21, si terrà la commedia dialettale «Arnaldo Rossi». Tutto per un vasetto di crema, presentata dalla compagnia T76. Ingresso lire 15 mila (ridotti 12 mila).

**Sala Pietro Germi.** Il circolo



Uno degli itinerari cittadini porta i macchi su Van Dyck a Palazzo Ducale

Mario Cappello presenta questa sera alle 20.45, nella sala Pietro Germi, in via Bocanegra, la commedia «Liza!», di Benelli e Patelli, con la Compagnia Vesuvio e la regia di Giacomo Zito. Ingresso lire 15 mila (ridotti 12 mila).

**Levante.** Tutte aperte le discoteche della Riviera di Levante, dalla Piscina dei Castelli e lo Schooner di Sestri Levante, alle

Thermae e Cavi, al Covo di Nord Est e Covino di Santa Margherita e le Carillon di Paraggi.

**San Fruttuoso.** Nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli, nella Torre dei Doria e nella Sala Capitolare è aperta la mostra al corallo mediterraneo, a cura di storia, prodotta dall'Associazione Culturale Echi di Liguria e il Fondo Ambiente Italiano (Fai). (m. b.)

### Al Maestrale si ride con Calà

#### Film «noir» a Sampierdarena con un cortometraggio d'autore

**GENOVA.** Raffica di prime visioni nella sala cinematografica genovese, in questo finale di stagione. Fra le novità di questi giorni, da segnalare il film «Tutti giù per terra», la pellicola di Davide Ferrario interpretata da Valerio Mastrandrea, con la colonna sonora del C.S.I.

«Tutti giù per terra» è la storia di un ventenne alle prese con i problemi esistenziali di milioni di suoi coetanei. Il film è in programmazione al Palazzo, in Salita Santa Caterina. Una pellicola italiana, ma di tutt'altro genere, anche alla Sala Maestrale, «Magazzini del Cotone», dove oggi arrivano «Gli inaffidabili», il film diretto e interpretato da Jerry Calà, con Serena Grandi, Anna Kanakis, Andrea Roncato, Gigi Sabani, Franco Oppini, Mauro Di Francesco.

Altre prime: «Prove apparenti», con Andy Garcia, Richard Dreyfuss, Lena Olin al Verdi in via XX Settembre, «Bugiardo bugiardo», con Jim Carrey, al-

l'Ariston.

Sul fronte dei cineclub, da segnalare la nuova iniziativa del Club Amici del Cinema di Sampierdarena. Domani alle 11.30, nella sala di via Carlo Rolando verrà presentato in anteprima alla stampa, il cortometraggio in 16 millimetri di Giotto Barbieri «La notte precedente», presentato all'ultima edizione del «Noir in Festival».

Il cortometraggio, della durata di quindici minuti, è racchiuso in una lotta fra un governo autoritario e un gruppo sovversivo ambientato in una Milano resa irriconoscibile e inquietante dalle scenografie genovesi Guido Fiorato, del Teatro della Tosse. «La notte precedente» sarà in cartellone al Club Amici del Cinema fino a venerdì 1 maggio e sarà proiettato ogni sera, prima del film. (m. b.)



Calà e Grandi al Maestrale

Scampagnate e fuochi all'aperto erano una festosa abitudine

## C'era una volta il «maggio»

Tradizioni antiche nell'entroterra di Chiavari: le «cantaie» sui prati e nei paesi Stormelli eseguiti da gruppi di ragazzi in cambio di uova, salame e focaccia

**CHIAVARI.** «Maggio giocondo allegro tutto il mondo, festa primavera. Se non lo credete che maggio sia arrivato, guardate i nostri fiori: sono versi! una cantilena popolare le cui origini si perdono nel tempo; versi che fanno parte delle «cantaie» che anticamente venivano eseguite nei paesi, da gruppi di giovani che il primo maggio giravano di casa in casa cantando le loro strofe, magari adattandole volta in volta a chi erano destinate, raccogliendo poi le offerte che erano: fiasco, vino, uova, focaccia e salame.

La ricerca di un premio in natura parte dei canterini è chiaramente indicata in queste due strofe che appartengono alla tradizione dell'entroterra chiavarese: «Deghe de j'oe me prescino», «quelli de cantaie». (Date uova e caglio a quelli delle cantaie). Non occorre avere grandi doti canore per fare parte di un gruppo di canterini del primo maggio: bastava essere appena intonati, avere spirito e una grande faccia to-

sta. Le prove facevano all'osteria del paese se le strofe da eseguire erano quelle tradizionali che tutti conoscevano, in una cantina o invece venivano ideate alcune da dedicare a personaggi particolari (il medico, il sacrestano, la levatrice, la bella del paese). Le squadre più attrezzate eseguivano le cantaie con accompagnamento musicale: fisarmonica e qualche volta anche un clarinetto o violino. Qualche volta c'era anche l'ocarina, un piccolo strumento di terracotta con un suono particolare che ricorda il flauto.

Tradizioni che si sono perse nel tempo come le scampagnate sui prati che erano classiche per il primo maggio. Quando i boschi erano puliti perché nei paesi i contadini lavoravano la terra, il bosco era tenuto come un giardino, visto che era impenetrabile la raccolta delle castagne, si poteva accendere un fuoco e il pericolo di provocare incendi. Il fuoco era indispensabile per la classica scar-

mente erano bisticche o fettine di «cincillini» (interiori di vitello) oppure polli.

Arrivati nel bosco di prima mattina, poteva essere Leivi, San Fermo, Rivarola, Carasco, il Biscia, i grandi sceglievano il posto più ombreggiato, magari vicino ad un ruscello per mettere le bottiglie di vino al fresco, e i bambini si occupavano di cercare la legna per il fuoco. Sull'erba una grande, vecchia tovaglia, e d'incanto dalle capaci esportazioni delle donne uscivano le pietanze preparate il giorno prima: torta di riso, polpettoni, frittate, grandi focacce. Il focolare per la cottura era formato da due grosse pietre, a circa cinquanta centimetri di distanza l'una dall'altra e appoggiate con un lato a muro, con sopra l'immane, sottile lastra di ardesia. Un primo maggio con tanta genuinità, qualche cantilena improvvisata all'ombra di un castagno. Un primo maggio la tv.

Giuliano Vignolo

Da lunedì si passa al comico toscano Giorgio Panariello con «Boati di silenzio»

## Operetta al Genovese: ecco «Cin Ci Là»

Appuntamento in via Bacigalupo per un «classico»

**GENOVA.** Fine settimana dedicata all'operetta - un genere di spettacolo molto amato dal pubblico - al Politeama Genovese, che da lunedì ospiterà l'attore toscano Giorgio Panariello.

Lo spettacolo che debutterà questa sera nella sala di via Bacigalupo è l'operetta per antonomasia, la famosissima «Cin Ci Là», di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzano, con Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia.

Direttore d'orchestra è Francesco Cavaliere, la regia e le coreografie sono di Maurizio Camilli.

La storia di «Cin Ci Là» è nota. I genovesi l'hanno applaudita tantissime volte nei vari allestimenti della Sala Carignano e altri teatri, ma ogni nuovo allestimento esercita sugli appassionati di operetta fascino molto particolare.

La storia di «Cin Ci Là» è ambientata a Macao dove la giovane principessa Myosotis sta per convolare a nozze con il principe Ciclamino.

I due, però, nonostante il



Giorgio Panariello debutta lunedì

grande evento, sono felici, né convinti del passo che si accingono a fare.

Con il matrimonio entrambi dovranno abbandonare i sogni e la spensieratezza della gioventù, non ci sarà più tempo per giocare e tutto questo rende

molto triste la coppia.

A questo punto entra in gioco il padre della principessa Myosotis, il Mandarino di Macao che decide di affidare la figlia e il futuro genero alle cure ai consigli di Cin Ci Là, una affascinante attrice cinematografica arrivata a Macao il suo innamoratissimo fidanzato Petit Gris.

Cin Ci Là non tira indietro, prende cuore la cosa e si dedica con grande impegno a tirar su di morale principessa e principe, con particolari attenzioni per quest'ultimo, scatenando un attacco di gelosia di Petit Gris. Dopo una scenata, il fidanzato di Cin Ci Là decide di vendicarsi e comincia a corteggiare la principessa Myosotis.

Si comincia a delineare, insomma, uno scambio di partner, anche perché il timido principe Ciclamino, stuzzicato dall'attrice, dà segni di grande risveglio, ma sarà fuoco e paglia.

A riequilibrare la situazione ci penserà proprio Cin Ci Là che all'intenzione di sposarsi del-

l'intraprendente Ciclamino risponderà di non sentirsi pronta per l'altare e tornerà a fianco di Petit Gris. L'operetta finirà, insomma, con l'immane lieto fine.

Myosotis e Ciclamino abbandoneranno i loro sogni adolescenziali e senza grilli per la testa, convoleranno a nozze in una Macao in festa. «Cin Ci Là» verrà replicata domani alle 16.

I biglietti per lo spettacolo sono in vendita a 42 mila lire in poltronissima (ridotti 33 mila lire) e a 32 mila lire in poltrona (ridotti 24 mila lire). Intanto, sempre al Politeama Genovese, sono aperte in questi giorni le prenotazioni per lo spettacolo del comico toscano Giorgio Panariello «Boati di silenzio» che debutterà lunedì, protagonisti lo stesso Giorgio Panariello e i suoi tanti personaggi popolari, da Merigo l'ubriaco a Mario il bagnino a molte altre «maschere» di Viareggio e dintorni. «Boati di silenzio» resterà in scena al Politeama Genovese fino a mercoledì 30 aprile. (m. b.)

Via Mazzini atelier all'aperto per decine di artisti

## A Bogliasco tre giorni con i pittori dilettanti

**BOGLIASCO.** E' giunta alla quinta edizione la manifestazione «Bogliasco in arte» che si svolge da oggi a domenica nelle strade del pittoresco borgo marinaro che per l'occasione si trasforma nel capoluogo ligure della pittura. Il quartiere degli artisti nel centro della cittadina del golfo Paradiso è lungo tutta via Mazzini e si vivrà una formidabile tre giorni tra tele, pennelli e animata dalla presenza di un centinaio di pittori. La manifestazione è promossa dall'Associazione commercianti e artigiani di Bogliasco, dal Comune e della Pro loco e con il contributo di tanti cittadini disposti a dare una mano per l'iniziativa. «La mostra di fine aprile», dice Gabriella Razzi, presidente dell'Ascom di Bogliasco - è un modo simpatico per celebrare la pittura. Se è vero che l'arte ha un valore universale, lo ha anche questa nostra esposizione. Nessuno ovviamente pensa di trovare un Van Gogh o un

Morandi nelle nostre strade, ma non è detto che fra i tanti pittori presenti ci sia un talento sconosciuto. Questa è infatti una buona occasione per fare pubblicità al talento dei giovani artisti locali e liguri. Del resto a Bogliasco sono nati e vissuti pittori famosi come Dario Ramazzotti, Romolo Botto, Gian Marco Crovetto e Raimondo Sirotti. Quest'anno nelle strade del paese espongono anche i bambini delle scuole elementari e medie di Bogliasco. I passanti potranno partecipare alla manifestazione votando il pittore preferito tramite le cartoline distribuite nei negozi. Domenica giornata conclusiva della singolare mostra a cielo aperto: ci sarà la premiazione del vincitore e l'estrazione delle opere a disposizione degli artisti, i visitatori della mostra. La cerimonia conclusiva si svolgerà nella sede del Club Nautico. Per i tre giorni della manifestazione i negozi rimarranno aperti. (g. vi.)

L'ex «ragazza del Piper» a luglio a S. Margherita

## Patty Pravo a Chiavari Quasi evento al Cantero

**CHIAVARI.** In Riviera di Levante il ciclone Patty Pravo. L'ex ragazza del Piper, che con il clamoroso successo «dimmi che non vuoi morire» (la cambiamo io la vita che / non ce la fa a cambiare me...) scritta da Vasco Rossi, ottenuto a Sanremo, sarà in concerto al Teatro Cantero di Chiavari il prossimo 23 maggio e, a luglio, in piazza, a Santa Margherita. In quest'ultima località il concerto si terrà in piazza, nei giardini del lungomare, dove lo scorso anno si esibì Edoardo Bennato.

Il concerto di Patty Pravo a Santa Margherita sarà patrocinato dal Comune e si avvia a diventare evento musicale dell'estate nel centro rivierasco. Intanto, anche il Covo di Nord Est, pensando ai big da ospitare nei prossimi mesi sulla pedana della discoteca di Punta Pedale, tradizionale ritrovo di importanti esponenti della musica, ha deciso di ospitarla. (m. b.)



Patty Pravo, grande attesa in Riviera

Applausi per il primo concerto della nuova stagione primaverile

## Minuetti e monferrine al Paganini

**GENOVA.** «Monferrine e alessandrine, minuetti e perigordini» il titolo del concerto svolto giovedì sera nell'Auditorium Montale, nell'ambito della stagione musicale promossa dal Conservatorio «Paganini». Un ricco repertorio di danze proposte nella loro duplice veste di balli tradizionali e di temi a ritmi «spertati» alla letteratura colta. Le danze indicate nel titolo sono tuttora regolarmente ballate nella provincia di Pavia, Alessandria, Piacenza e Genova. Quanti trascorrono le loro ferie, esempio in val Trebbia o in val Barbera, nei giorni di festa avranno certamente ascoltato pifferi, fisarmoniche o altri strumenti impegnati a scandire ritmi brillanti su quali coppie di tutte le età si lanciano balli saltati, vivaci e divertenti.

Atmosfera che il programma di giovedì ha in parte cercato di far rivivere. Protagonisti dell'articolo itinerario musicale allievi, docenti e ospiti. Iniziativa

le contributo alla serata eseguendo le danze programmate così ancora oggi, appunto, ballano. A introdurre i singoli brani evidenziando caratteri e curiosità, Mauro Balma, uno degli organizzatori del progetto, docente del Conservatorio e appassionato etnomusicologo (non sa ballare, ha confessato, parla di perigordini e alessandrine) un trasporto quasi contagioso. Esecuzioni brillanti e divertenti.

Conclusione ancora paganiniana. Mario Trabucco, docente e primo violino del Carlo Felice, ha regalato una splendida interpretazione di alcune delle Sessanta Variazioni sul «Barucab» un tema popolare noto all'epoca come «il minuetto del Re di Sardegna». Freschezza inventiva, virtuosismo scintillante animano i pagini paganiniani che Trabucco ha restituito con estrema autorevolezza. Applausi calorosissimi.

Roberto Iovino





Alberto Angelini, uomo guida. Un'Athens costretta a vincere per spingere ancora

Pallanuoto: domani altro turno determinante per i destini delle «nostre»

## Le liguri nell'occhio del ciclone

**L'Athens Savona deve assolutamente vincere ad Anzio, vasca tradizionalmente molto «calda»  
Recco vittima predestinata in casa del Posillipo? Nervi costretti a battere il Brescia alla Sciorba**

Quattro squadre e 2 posti nei playoff; tre squadre e 2 retrocessioni: questo resta da chiarire nelle ultime giornate della regular season. Non è molto? La colpa è di chi ha pensato una formula a un calendario irrazionale. Per fortuna (nel caso di Recco e Savona) per sfortuna (il Nervi naturalmente) la peggiora delle ligure è nell'occhio del ciclone: ha concrete motivazioni per continuare a battere.

L'Athens Savona è impegnata in una piscina che ha una pessima fama. Gli arbitri quando dirigono ad Anzio sono costretti a guardarsi alle spalle perché il pubblico è tra i più «caldi» della penisola. Recenti e meno recenti episodi consigliano estrema prudenza: il designatore Maggio ha mandato Agliarolo e Gomez, due che sanno destreggiarsi nelle difficoltà e sapranno placare eventuali «turbolenze». Solo la squadra ospite ha qualcosa da perdere: l'Anzio è fuori dai playoff ma intoccabile per la retrocessione.

Un calendario particolare per la squadra Mistrangelo: due trasferte, due derby, l'odierna a quella di Bologna, 3 scontri diretti all'Olimpica con Posillipo, Recco e Roma. Con 4 vittorie la Savona dovrebbe farcela. «Pensiamo a un ostacolo alla volta», ammonisce Mistrangelo - la partita odierna è tutt'altro che asente da rischi. L'Anzio ha dimostrato con il Recco di avere orgoglio e motivazioni sufficienti per giocare alla pari con le squadre che la precedono. Ultima domanda che, al solito, non avrà risposta: perché Ciocchetti e l'ungherese Berki espulsi a Punta S. Anna per aver colpito un avversario non sono stati squalificati?

Recco e Napoli cercherà di

non perder la faccia. Non perdere la partita pare invece impossibile: il Posillipo su un altro pianeta. La corazzata rosso-verde sta navigando a tutto pò verso un altro scudetto, il quinto consecutivo. La conquista della Coppa Campioni invece appagare Gandolfi e C. li ha esaltati e ora girano la penisola dando lezioni di pallanuoto a chiunque incontrino. Piuttosto, le polemiche sul Mangiante. E' fuori di dubbio che se il difensore del Recco della Nazionale si fosse accorto subito dell'incidente occorso a Pasqua (ma i medici azzurri cosa gli hanno detto?) sarebbe stato operato un mese fa e ora sarebbe quasi pronto per tornare in acqua. Senza Mangiante, le trasferte Savona e Firenze diventano proibitive per il team di Baldinetti.

Il Nervi alla Sciorba il Brescia ha due possibilità: vince o... affonda. Le notizie che se il difensore del Recco in evidenza come la squadra sia in difficoltà, morale ed atletica. Ma oggi occorre uno scatto d'orgoglio per difendere la A1 con tanta fatica conquistata.

Programma (17.30): Anzio-Savona alla Comunale (Agliarolo e Gomez); Posillipo-Recco alla Scandone (Leone e Ricci); Nervi-Brescia alla Sciorba (Petronilli e Rotunno); Roma-Pescara al Foro Italo alle 16.45 (Clara e Meo); diretta su Rai 3 dalla 17.30 alle 18); Catania-Como a La Playa (Bianchi e Violini); Bologna-Florentia alla Sterlino (Paoletti e Carannante); Ortigia-Paguros a La Cittadella (Dani e Picchetti).

Daniilo Sanguinetti

## Bogliasso, nervi tesi e progetti di fuga

**A2: il team di Grondona deve giocare Imperia per la squalifica della sua vasca. Il programma**

Ma chi comanda in A2? Bogliasso potrebbe prendere il comando in questa giornata, eppure accampa mille dubbi sul possibile ritorno in A1. Civitavecchia e Modena non hanno finora mostrato sufficiente maturità, alternando cose buone a sconcertanti battute a vuoto. L'unica certezza che per assegnare l'unica retrocessione ci sarà da sudare perché c'è una squadra-materasso. L'Imperia, al momento fanalino di coda, non ha alcuna intenzione di fare da punching-ball.

La nuovissima piscina imperiese stasera farà gli straordinari. Prima dell'incontro della squadra di Iarossi col Chiavari ci sarà un «fuori programma» deciso dalla Caf mercoledì. Il Bogliasso ha visto respinto il sulla sentenza di Lavagna e ha visto confermata la squalifica della sua piscina per un turno. Così i biancocelesti affrontano il Torino ad Imperia. «Sono un paio di milioni che vorrei tanto mettere in conto agli sconsiderati che hanno combinato quel pasticcio».

Nonostante il primato il presidente del Bogliasso, Eugenio Grondona, mastica amaro: «Ancora oggi non ho la certezza che i nostri a colpire l'arbitro. Anzi credo che neppure Maggiolo sappia la verità. Purtroppo il precedente com-

L'IMPERIA

## Rincorsa alla salvezza

La settima giornata rischia di esser già decisiva per la Rari Nantes Isardi. Il «sette» imperiese ha raccolto solo tre punti nei primi sei turni e la situazione è quindi allarmante e impone un pronto riscatto nel match interno col Chiavari, stasera alle 21 alla piscina comunale di Imperia. I dirigenti biancazzurri sono ottimisti: «Con la partita di Torino è finito il ciclo terribile, da cui siamo usciti con una classifica preoccupante non disperata, perché se si escludono alcuni cali costati cari, la Rari ha sempre giocato alla pari con tutti, senza raccogliere quanto avrebbe meritato. Ora dobbiamo rimboccarci le maniche e recuperare il terreno perso nei confronti delle altre squadre che puntano alla salvezza». Tra le formazioni abbordabili c'è sicuramente il Chiavari, che precede la Rari di due sole lunghezze ed è reduce da una risicata vittoria interna sul modesto Cagliari. La compagine ponentina, nelle file rientra La Cava, cercherà il successo che rilanci, in vista delle ultime due gare di andata, a Lavagna e in casa con il Sori. (L. a.)

portamento nei suoi confronti ha creato questa presunzione di colpevolezza che non siamo riusciti a smuovere. Siamo stati trattati in maniera diversa da altre società e che mi viene voglia di abbandonare tutto. In realtà, basta che il Bogliasso oggi vinca: al passionale Grondona tornerà l'entusiasmo...

Trasferta a rischio per Lavagna del Civitavecchia di Marcello Del Duca. I bianconeri pur essendo al 60-70% della forma si trovano al terzo posto: se superassero senza danni

Civitavecchia potrebbero fare pensiero a un posto nei playoff. Il Sori ha preso l'aereo per affrontare il Cagliari: i ranno dolori se i granata andranno in acqua poco concentrati come a Lavagna. Programma: Civitavecchia-Lavagna alla Sociale alle 15 (Zerbini e Napoli); Cagliari-Sori alla Maxia alle 15.30 (Collantoni e Recchi-longo); Bogliasso-Torino a Imperia alle 19 (Marchisello e Riccitelli); Modena-Bergamo alla Comunale alle 17 (Salino e Pinato). (L. a.)

## In B c'è Camogli-Marisport

**Scontro al vertice tra i cadetti e il Rapallo può approfittarne**

La classifica del girone 1 B potrebbe avere uno scossone dopo appena due giornate. C'è già un piccolo giallo attorno all'Arenzano, che avrebbe fatto giocare con Lerici uno squalificato per due turni. Il Giudice sportivo potrebbe non omologare il 16-10 pro Arenzano e dar partita vinta agli spezzini.

Intanto la classifica resta quella determinata in acqua, e vede Camogli e Rapallo in testa. Oggi il big match è Camogli (p. 4) Marisport Spezia (3). Si gioca a Punta S. Anna alle 17.30, arbitrano Di Laurenzio e Costa. Un'altra scelta coraggiosa del designatore che ha inviato un arbitro ligure (Costa) a dirigere il derby. I bianconeri vogliono mettere un bel distacco tra loro e le rivali, attenzione però all'armata brancaleone di Bas-

che raccoglie tutti i militari: c'è anche un camogliese come Revello, obbligato a battersi contro gli ex compagni. Gli altri punti di forza sono Gotelli e Lagustena del Chiavari, Torretti della Lazio, Albano Pozzillo.

Il Rapallo (4) spera che le due contendenti si annullino: un pari, unito a una vittoria nella facile partita Sori alle 18.30, lo Sturla (0) sarebbe l'ideale. Nonostante faccia professionista di modesta la squadra di Casagrande, guidata da vecchi marpioni come Andrea Capurro (ex Recco) e Reali (ex Lavagna) vuole arrivare lontano. Le altre: Arenzano (3) Promosport Cagliari (0) all'Olimpica di Savona alle 15.30 (Napolitano e Baroni); Quinto (0) Lerici (2) al lago Figoi alle 17.30 (Gaiano e Vecchio). (d. s.)

# LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiati 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.

Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese: in palio anche una Fiat

Brava, un personal computer

multimediale e un televisore

colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, gli abbonati godranno di agevolazioni

esclusive, ad esempio 50% di riduzione sui

giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti

sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure

tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto

Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

## A conti fatti, abbonatevi.



Prima categoria verso l'epilogo, il gruppo più incerto è il «D»: Riva e Vallesturla in corsa

## Il Pro Recco ha le mani sugli spareggi

Alla banda-Bussolino nel girone C basta un pareggio

Pro Recco, è il tuo momento. Dopo la promozione aritmetica alla Corte, il girone C di Prima categoria potrebbe rendere ufficiale domani il secondo posto dei reccellini. Mentre nel girone D (quello sabato) il Camogli punta a chiudere bene, nel D Rivasamba e Valle Sturla lottano per la seconda piazza. Riese Old Boys per retrocedere.

Girone B. Casellese che con un punto in tre partite sale in Promozione; zona retrocessione con tutto da decidere fra cinque squadre in lotta, e soltanto due che potranno festeggiare la salvezza. Il Camogli naviga tranquillo a metà gruppo, con punti, e con nel pomeriggio l'impegno casalingo (campo San Rocco di Recco ore 16) contro il Pieve Ligure (57).

Spinti sicuramente più motivati, impegnati nella difesa della seconda posizione dagli assalti Cosmos. Questo il programma completo della terza ultima di campionato: Ossida (23)-Culm (43) a C di Rissi alle 15,45; Gargiulo (25)-Goliardica (33) a Lagaccio alle 15; Anni 50 (31)-Boroli (42) al Mugnini alle 15; Casellese (66)-Cosmos (65) al Casella Erba alle 16; N.S. Fruttuoso (24)-Castagna (26) al Carlini alle 16; Sant'Olcese (31)-Varazze (34) a Sant'Olcese alle 16; Multedo (24)-Don Bosco GR (31) a Multedo alle 15.

Girone C. Corte. Sei giorni promossa e che pensa già al prossimo anno (mister Mauro Carmagnola è già riconfermato, ma il tecnico in settimana è stato contattato dal Rapallo...), sammargherites che vogliono chiudere la stagione con altre soddisfazioni. Leggi il successo nella Coppa Liguria e nel Trofeo post-campionato fra le vincenti i quattro gironi liguri di categoria. Ronchese (25), che domani alle 10,30 riceve la capolista (62) al Ronco Nuovo, che spera ovviamente in una partita tranquilla di Costa e compagni. Ma il campionato deve essere rispettato, e la lotta salvezza non falsa, quindi Corte decisa a non concedere strada. 90 minuti importantissimi per Pro Recco (52) che, conquistando almeno un punto all'Italo Ferrando domani alle 10,30 contro la Corniglianese (34), conquisterebbe la certezza aritmetica del secondo posto ed il diritto agli spareggi. Un traguardo che i ragazzi Cesare

Bussolino vedono ormai ad un passo, quindi problema di sorta. Le altre partite, tutte alle 10,30 tranne Campepe (37)-Cogoleto (30) alle 15 a Campoligure, sono: Ravenna (35)-San Michela (30) al 25 aprile; Masone (31)-Fegino (33) a Masone; Lagaccio (19)-Crevarosa (33) al Lagaccio; Sori (36)-Quintano (33) a Sori; Borghetti (44)-Cassara (40) a Bavi Ferretto.

Girone D. Il raggruppamento dal finale più interessante, perché formazioni del levante sono ancora in corsa per centrare i rispettivi traguardi: Rivasamba e Valle Sturla per conquistare il secondo posto dietro il Vezzano; la Riese per evitare la terza ultima posizione, ovvero salvarsi; discesa in Seconda. E la giornata è da emozioni forti, con vetrina di diritto al campo di Borzonasca domani alle 16 (unico incontro pomeridiano, gli altri tutti inizio alle 10,30) per Valle Sturla (51)-Vezzano (58). Per i neroverdi Stefano Risaliti esistono alternative.

«Sì, dovremo cercare di vincere, tanto per puntare al primato, quanto per cercare di conquistare il secondo posto. Non dimentichiamo che nelle domeniche successive ci saranno ancora un paio di sfide interessanti».

«Valles» con ultimi due impegni contro Don Bosco in trasferta e Mazzetta a Borzonasca. Rivasamba di Claudio Bottaro (53) nettamente favorito al Sivioli C nei confronti del Ceula (33). I calafati rivani hanno due punti di vantaggio da difendere (180 minuti successivi contro Ponzone e Sestri Levante e Marola nello spezzino). Coda con la Riese Old Boys che domani pomeriggio (180 minuti) si scontrerà con la diretta rivale Mazzetta. L'undici di Leandro Canossa (28) capita infatti al Comunale la (13); mentre il Mazzetta (28) deve sfidare la non ancora tranquilla Ponzone (33) a Ponzano Magra, ed il Carasco (41) potrebbe aiutare i cugini ricevendo (e superando) al Comunale la quint'ultima Don Bosco Spezia (30). Le altre: Arsenal (9)-Ameglia (36) al Tanca; Santerenzina (40)-Bolanesse (50) a San Terenzo; Marola (36)-Ortonovo (40) a Fezzano.

Daniela Sanguineti



Barbieri gioca nel Vallesturla

### CALCIO A CINQUE

## Il Favola non può fallire

GENOVA. Oggi al «Palavarazza», l'imperativo per il Favola Uga Buga è la vittoria. Contro l'Aresse alle 16 i genovesi giocheranno l'undicesima giornata di ritorno del campionato cadetto di calcio a cinque, che li vede ad un solo punto dalla zona retrocessione. Cinque squadre lottano per non finire terza ultima, mentre per Monza e Bergamo, salvo sorprese clamorose, c'è più niente da fare. Restano ancora 5 partite per sperare, ma bisogna cominciare a far progressi fin da oggi, in match peraltro facile, contro avversari di buona caratura. La squadra genovese, quest'anno a lungo attraversata da polemiche e liti, cerca in ogni maniera di agganciare quella salvezza che potrebbe far da trampolino di lancio, la prossima stagione, sia della squadra che di una disciplina continua crescita, ma che evidentemente ha accusato qualche problema di reale radicamento nel capoluogo.

(m. i.)

Ma il Latte Tigullio sta concludendo la stagione in crescendo

## Pallavolo: c'è spazio solo per le «damigelle» dell'Admo

Smaltita l'euforia per la promozione dell'Admo Lavagna si torce a fare i conti la dura realtà. A parte la splendida promozione in B1 maschile della squadra «Tamborini» la Liguria è maluccio. Con la cancellazione della C1 rischia di perdere almeno la metà delle squadre che partecipano ai campionati a valore nazionale. Oggi si gioca la quattresima giornata della B e C1. In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo (p. 26) termina la stagione in crescendo. A questo punto l'obiettivo è terminare tra le prime cinque del girone A. Il calendario offre immediatamente una splendida opportunità: il team allenato da Elena Chaharova restituisce la visita al Crema Ipercoop (p. 28). La vittoria in trasferta, impresa non impossibile per un team che ha pur sempre un organico di primordine, consentirebbe il sorpasso delle lombarde e collocerebbe nel mirino anche Cafasse (28) e Treccate (30). La prima squadra ha dato le soddisfazioni attese. L'Under 16 forte di Valentina Marolotto, ha conquistato il titolo regionale (nei maschi



Giorgio Marchi, del Latte Tigullio

ha vinto il Cus Genova) e apprende a tentare l'avventura nei nazionali.

In B2 maschile l'Admo (38) augura di aver smaltito le tante bottiglie champagne stappate per celebrare la «storica» impresa della B1 e parte verso Siena. In condizioni normali il team (18) sarebbe un problema per Forro & C. dopo un settimana

di festeggiamenti ritrovare la giusta concentrazione sarà facile. Si spera di recuperare il palleggiatore titolare Gianni Picasso: in contrario è pronto il «secondo», Simone Cremaschi.

In femminile al centro dell'attenzione c'è il derby alla Crocera di Sampierdarena (ore 17): l'Amatori Cella Rivarolo (26) sarà magnanimo confronti di un Pro Recco (10) in odore di retrocessione? Le badcockeisti hanno disperatamente bisogno di due punti per arrivare al playoff-salvezza (le quartultime, Grosseto e Euro Firenze sono a 14 punti).

Nelle stesse ambascie del Recco c'è il Cepara (10): ma pensare che le spazzine pur giocando a Bolano alle 21 possano fare punti stasera è utopia: dall'altra parte della rete c'è la capolista Cavallino Matta Donaratico (38), lanciatissima verso la promozione in B1 che non può fare sconti. Trasferta in piena tranquillità per l'elbroschi (18), che al sicuro dai rischi retrocessione o playoff affronta il Robur Scandicci (22).

(d. s.)

Due vittorie su due gare, o è finita

## E' una Sestrese pronta a tutto



Sini, qui in azione difensiva durante il derby col Savona, è pronto al centro

GENOVA. Tabella, maledette tabella. Gigi Bodi non ha mai amato le tabella, però gioco forte in questi ultimi minuti del Nazionale dilettanti «guerrieri», in procinto di passare al Torino con importanti incarichi dirigenziali, obbligatoriamente far ricorso a questo strumento così tanto osteggiato.

Perché la Sestrese, per poter sperare nella salvezza o almeno in uno spareggio, deve obbligatoriamente vincere i due incontri: Barberino domani a Boroli e Camaiore fra otto giorni sul campo toscano, ma sperare anche in una serie di risultati sfavorevoli delle rivali. Moncalieri unica formazione retrocessa, il 4 maggio altre tre squadre dovranno aggiungersi al piemontese nella discesa in Eccellenza.

Tante le «indagati»: a partire (per massimo scrupolo) dai 38 punti della virtualmente salva Imperia, per proseguire con i 36 della coppia Barberino-Châtillon, il 34 del Camaiore; poi la zona caldissima: Fossanese a 33, Asti a 32, Cecina a 31, Sestrese a chiudere il gruppetto a 30, ormai out il Moncalieri a 27. Verdestellati che come bottino possono raggiungere quota 36, in questo momento un sogno che però potrebbe non bastare a centrare la salvezza. Proponiamo soltanto le sfide finali, ulteriore commento. Imperia (38): Savona (36) e Castelnovo fuori; Barberino (36): Sestrese fuori e Asti in casa; Châtillon (36): Sanremese in casa a Savona fuori; Camaiore (34): Pietrasanta fuori e Sestrese

se in casa; Fossanese (33): Pogibonsi fuori e Viareggio in casa; Asti (32): Colligiana in casa; Barberino fuori; Cecina (31): Viareggio fuori e Pietrasanta in casa.

Nessun commento, qualche «se»: se lo Châtillon perdesse le due sfide contro le liguri più forti... Se la Fossanese dovesse fare punti contro due toscane toste, ed addirittura corsa per la C2; il Barberino, sconfitto domani a Boroli, dovesse giocare il tutto per tutto nei finali contro l'Asti... Quanti dubbi, ed altri potrebbero ancora aggiungersi. Ed anche la classifica avulsiva, rimedio estremo nell'eventualità di un arrivo alla pari fra tre o più squadre, non premia i verdestellati: Sestrese che parte in svantaggio la Fossanese (0-0 e 2-3), il Barberino (4-0 per i toscani all'andata) ed il Camaiore (1-0 per i toscani) primo match a Boroli; in parità con il Cecina (0-1 in Toscana e 2-1 a Genova), lo Châtillon (0-3 a Saint Vincent e 1-0 a Boroli) e l'Asti (2-2 e 0-0). Mai vincere, e questo altro dato deve far riflettere. A Sestri Ponente non vogliono ancora arrendersi, ma indubbiamente tutti gli indizi sembrano contro Gagliardi e compagni. L'unica buona notizia è arrivata dal Giudice sportivo: verdestellati squalificati. Qualche giocatore ancora acciaccato, ma tutti disponibili e il rientro di Sini a centrocampo: la possibilità per Bodi di operare scelte tattiche alternative in avanti.

Giuliano Scartozzoni

Basket: i chiavaresi a Colle Val d'Elsa, le lavagnesi di scena a Savona

## Autorighi e Polysport, è l'ora

Giornata decisiva per le due squadre del Levante

Più sospeso per le sorti dell'Autorighi Chiavari, della Polysport Lavagna e della Cestistica Savonese, le tre squadre delle province di Genova e Savona che stanno lottando per evitare la retrocessione: i chiavaresi dalla C1 alla C2 maschile, lavagnesi e savonesi dalla B alla C femminile.

C1 maschile. Le giornate si assottigliano (due alla conclusione), ma diminuiscono anche i punti di margine fra l'Autorighi e la zona salvezza. Chiavaresi del coach Vittorio Vaccaro con soltanto due lunghezze vantaggio sulla coppia formata da Tarros Spezia e Prato, quattro sul Pisa. Coda del girone che vede il Pontedera a guidare a quota 18, seguito dall'Autorighi a 16, Tarros a Prato a 14, Pisa a 12, le ultime due che retrocederanno in C2. L'obiettivo del coach chiavaresi è di raggiungere quota 18, la salvezza non aritmetica, ma perlomeno presunta. «Spezzini e toscani di Prato, per arrivare a 18, dovrebbero vincere le ultime due partite. Ovvero centrare un finale perfetto. Noi dovremo cercare di conquistare subito i due punti, già stasera sul parquet del Colle Val d'Elsa, per poi affrontare con la dovuta calma la chiusura casalinga il Carrara. Sono fiduciosi perché la squadra è viva e lotta. Ultima due giornate gli incontri che si disputano alla medesima (stasera alle 21,15 la penultima; sabato 1 maggio alle 21,15 l'ultima), Prato e Tarros, in teoria potrebbero raggiungere quota 18: gli spezzini dovranno affrontare il



Vittorio Vaccaro tiene a rapporto l'Autorighi Chiavari: il momento-salvezza

Siena (22) in trasferta ed il Pontedera (18) in casa; i toscani sfidano il Camaiore (22) sul parquet amico ed il Pisa (12) in trasferta. E non il tranquillo neppure il Pontedera, con ultimi incontri in casa col Castelfiorentino (38), squadra in piena lotta per i playoff, e fra sette giorni la Tarros a Spezia. Potrebbero decidere gli scontri diretti, con addirittura un arrivo a quattro a 18 punti! Ma Vaccaro, prima di addentarsi in certi calcoli, preferisce (giustamente) pensare ai quaranta minuti di Colle Val d'Elsa.

E femminile. Vercelli e Rosi-

gnano sono già retrocesse, la lotta è apertissima per evitare la terza ultima posizione ed un delicato spareggio supplementare. Domani il derby, a Savona alle 18,30, fra la Cestistica di Andrea Grandi (14) e le lavagnesi di Fiorenzo Terribile (12): allenatori entrambi levantini (Grandi risiede a Rapallo, Terribile a San Salvatore di Cogorno), amici fra loro, ma in questo caso «avversari» per esigenze di classifica. Le altre partite: terza ultima giornata sono: Pisa (16)-Rosignano Solway (4), Lucina (12)-Calendasco (12) e Vercelli (6)-Livorno (12).

(g. s.)

### TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso pubblico incanti di beni immobili

169/91 RG ES CRON. 2757

Esecuzione Immobiliare promossa da: Pelle Nicolò, Pelle Antonio; avv. lebole contro GAGGIONE Lorenzo. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 3/6/1997 ore 12 dei seguenti immobili:

LOTTO PRIMO  
In Comune di Stellanello piccolo podere rurale costituito da una casa e terreni sparsi a varia coltura, il tutto come in appreso indicato al catasto: alper quanto al fabbricato: denuncia di cambiamento n. 713/27858 del 9/2/1994 - piccolo edificio in Via Vivarelli n. 65, composto: al piano terreno da cantina, al piano primo da cucina e cameretta, al piano secondo /sottotetto da due camerette e un servizio igienico  
biper quanto attiene ai terreni:

- fg. 28 mapp. 411 pascolo - mapp. 592 uliveto - mapp. 643 pascolo;  
- fg. 35 mapp. 38 pascolo - mapp. 37 castagneto - mapp. 39 bosco, mapp. 52 uliveto - mapp. 141 uliveto - mapp. 265 bosco, mapp. 266 prato - mapp. 277 uliveto - mapp. sem. irriguo;  
- fg. 36 mapp. 53 uliveto - mapp. 139 uliveto - mapp. sem. arbor. - mapp. 271 pascolo - mapp. 282 uliveto - mapp. 358 uliveto, mapp. 378 pascolo - mapp. 411 seminativo irriguo;  
- fg. 37 mapp. 37 castagneto - mapp. 54 bosco - mapp. 109 bosco, mapp. 142 bosco ced. - mapp. 143 bosco ceduo - mapp. 144 bosco ced. - mapp. 149 bosco misto - mapp. 154 bosco misto - mapp. 155 bosco misto - mapp. 171 prato;  
- fg. 41 mapp. 278 prato - mapp. 313 prato - mapp. 501 prato, mapp. 530 prato - mapp. 532 prato.

Prezzo base d'asta lire 75.400.000 cauzione lire 7.540.000 spese lire 15.080.000. Offerta minima in aumento lire 500.000.

LOTTO SECONDO  
In Comune di Andora, piccoli appezzamenti di terreno agricolo a varia coltura il tutto come in appreso indicato al Catasto:  
- fg. 16 mapp. 297 bosco - mapp. 285 pascolo - mapp. 108 bosco, mapp. 423 bosco misto;  
- fg. 10 mapp. sem. castagneto - mapp. 149 bosco - mapp. 150 pascolo, mapp. 68 pascolo, mapp. 213 bosco;  
- fg. 11 mapp. 470 seminativo irriguo - mapp. 471 uliveto;  
- fg. 15 mapp. 57 bosco misto;  
- fg. 16 mapp. 42 uliveto - mapp. 43 uliveto - mapp. 104 bosco, mapp. 112 bosco - mapp. 241 pascolo;  
- fg. 23 mapp. 108 prato;  
- fg. 24 mapp. 46 bosco - mapp. 47 vigneto - mapp. 110 bosco.  
Prezzo base d'asta lire 18.400.000 cauzione lire 1.840.000 spese lire 3.680.000. Offerta minima in aumento lire 500.000.

Per quanto riguarda l'occupazione degli immobili parte di terzi si fa rinviare a quanto evidenziato nella relazione di stima dell'Arch. G. Firpo depositata il 8-6-94.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, e i depositi circolari non trasferibili intestati al Caselliere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 18/12/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellè

### TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

nr 161/89 RG ES CRON. 2454

Esecuzione Immobiliare promossa da: Banca d'America d'Italia - Avv. G.P. Ferrari, contro CUOMO Pasquale MAGNOLIA Piers. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 3/6/1997 ore 12 seguente immobile:

In Comune di Pietra Ligure  
LOTTO PRIMO:  
appartamento facente parte del fabbricato sito in Via Piani n. 7, piano 2°, int. 6; composto da: corridoio, ingresso, due camere, cucina, bagno con balcone esposto a mezzogiorno con la fronte principale. Prezzo base d'asta lire 120.000.000, cauzione lire 12.000.000, spese lire 18.000.000 Offerta minima in aumento lire 1.000.000.

LOTTO SECONDO:  
box pieno terreno lato nord/est del fabbricato sito in Via Piani n. 7, distinto con l'interno "H", distinto al catasto fg. 2, mapp. 832 sub. 29. Prezzo base d'asta lire 15.000.000, cauzione lire 1.500.000, spese lire 1.500.000. Offerta minima in aumento lire 500.000.

In Comune di Magliolo  
LOTTO TERZO:  
terreno distinto al catasto alla partita 1616, fg. 19 mapp. 448 di mq. 68. Prezzo base d'asta lire 350.000, cauzione lire 35.000, spese lire 70.000. Offerta minima in aumento lire 50.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, e i depositi circolari non trasferibili intestati al Caselliere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 14/11/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellè

LUNEDÌ

tuttosoldi

MERCATO

tuttoscorse

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca

di tutto



Per dare  
i numeri,  
gli basta  
la mia  
voce.



Numero Verde  
**167-820026**

**Philips Spark™ è il primo cellulare con Voice Dial™, l'esclusiva funzione di riconoscimento vocale.** Ecco il nuovo, incredibile modo per chiamare con il cellulare: Basta pronunciare il nome della persona da chiamare! la funzione Voice Dial riconosce la tua voce e compone il numero automaticamente! Telefonare diventa molto più semplice e, per chi guida, molto più sicuro. Voice Dial è un'esclusiva mondiale, dalla ricerca Philips. Un'azienda che non solo sa ascoltare le tue richieste: ti dà prodotti che fanno quello che dici.

*Miglioriamo il tuo mondo.*

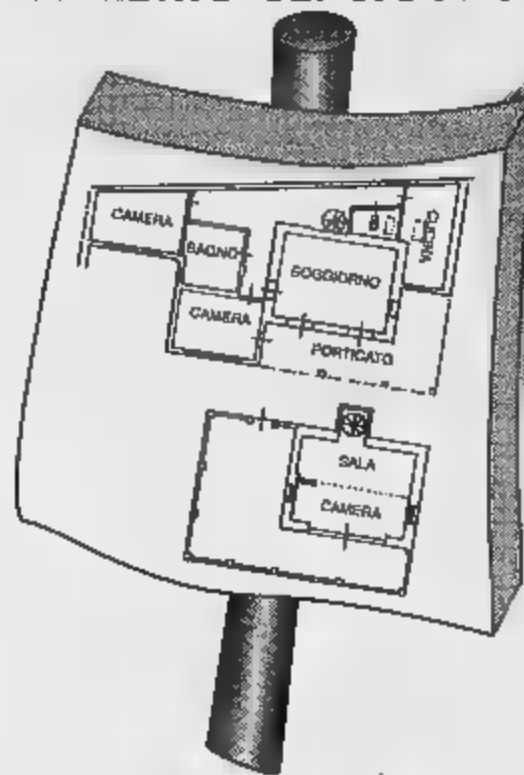
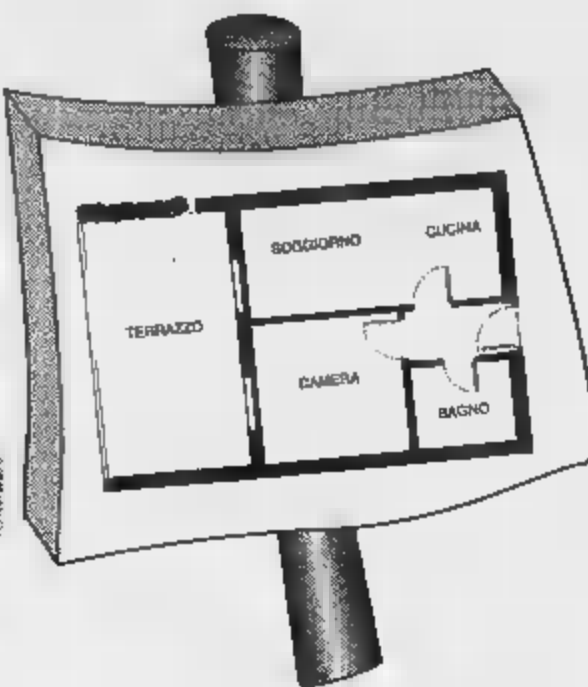
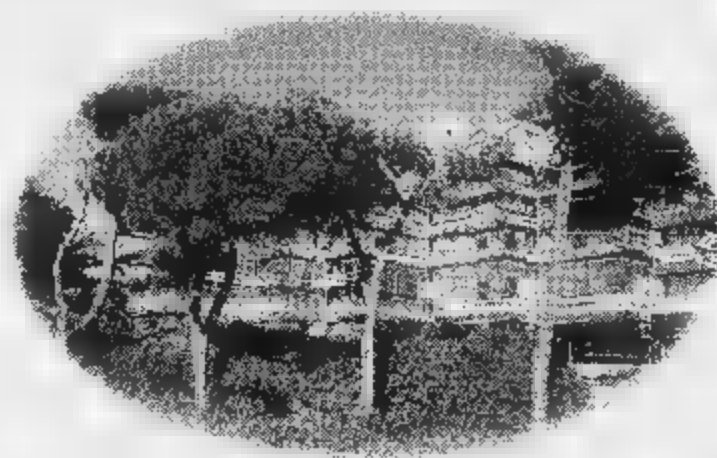


**PHILIPS**

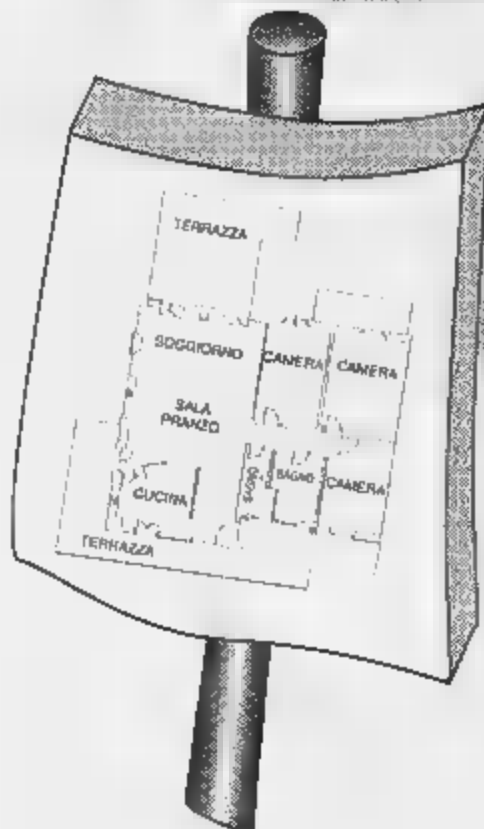


CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

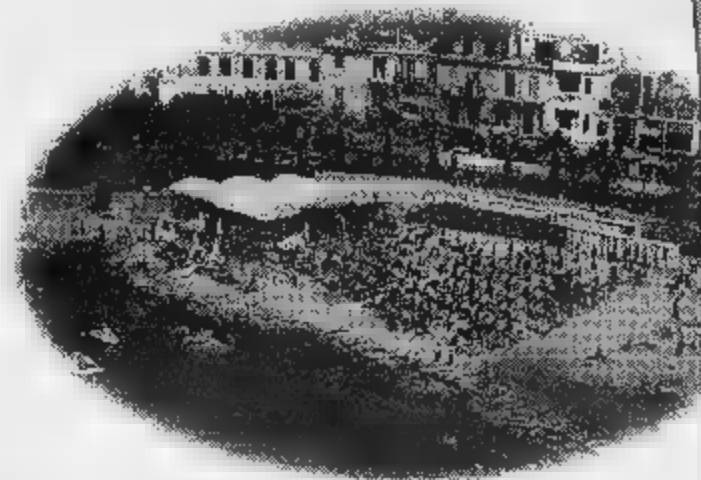
**SANREMO - PORTOSOLE**  
direttamente sul mare, spiaggia  
privata, consegna estate '97.



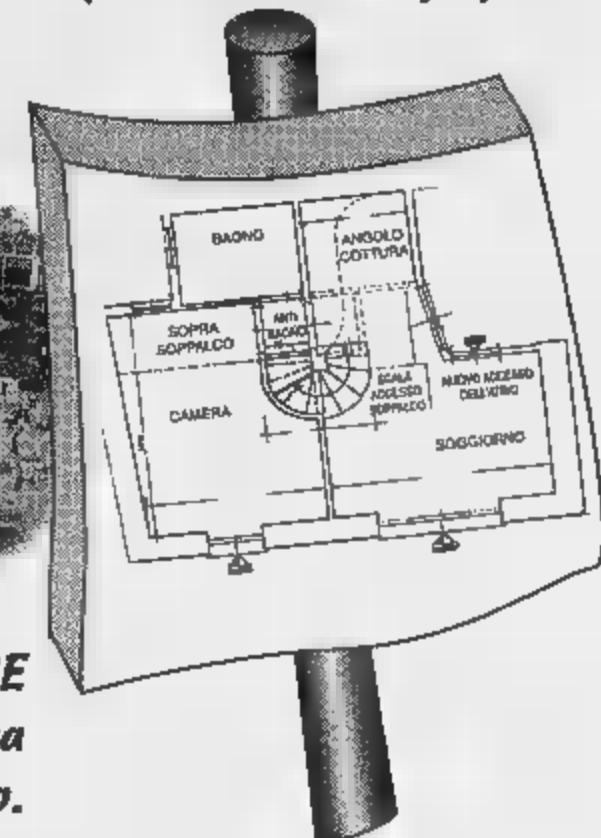
**OSPEDALETTI**  
Villa di recente costruzione,  
stupenda vista sul golfo.



**SANREMO - CAPOPINO**  
appartamenti in villa, nuova  
costruzione, stupenda vista  
mare, no spese agenzia.



**RIVA LIGURE**  
Sulla passeggiata  
bilocale più soppalco.



**SANREMO**  
Tel. 0184/50.59.20  
Fax 0184/57.24.94  
C. so Garibaldi, 146

IMMOBILIARE



**IL METRO**

**MILANO**

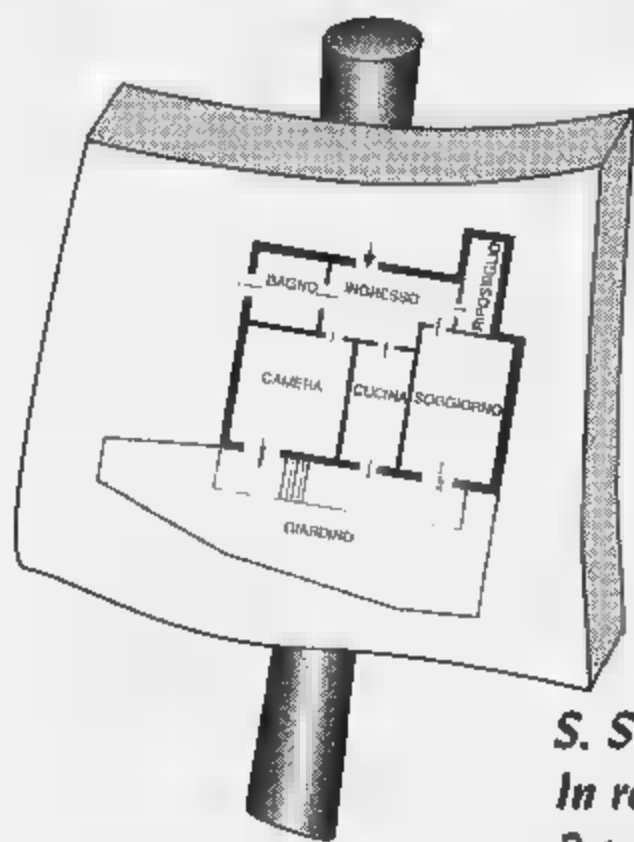
Tel. 02/29.00.25.51

Fax 85.98.788

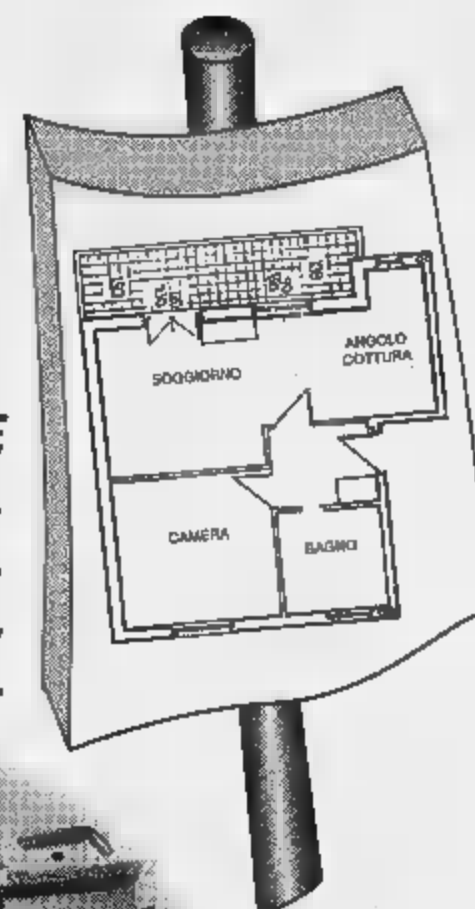
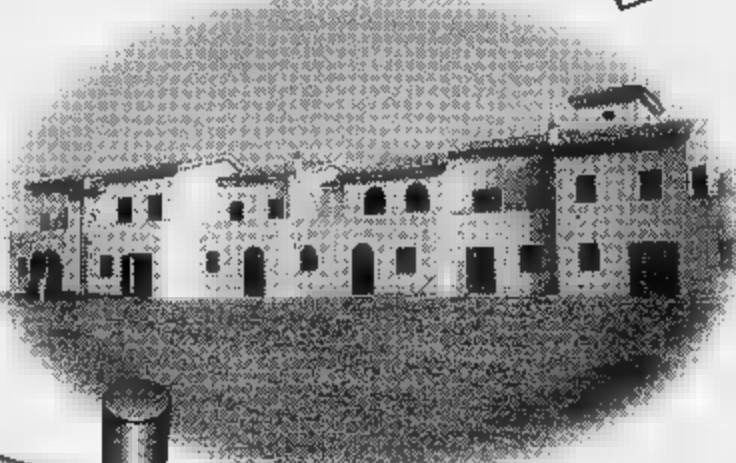
Piazza XXV Aprile, 12

Porta Garibaldi

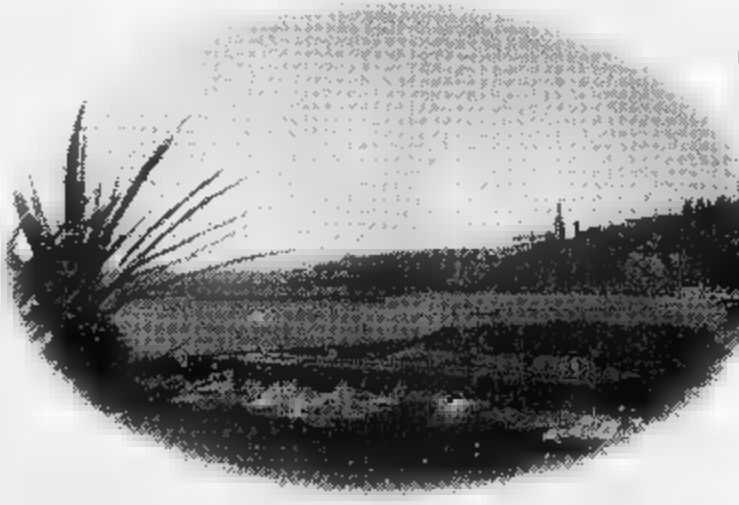
**RIVA LIGURE**  
Tel. 0184/48.46.21  
Fax 0184/48.66.43  
Via Nina Bixio, 6



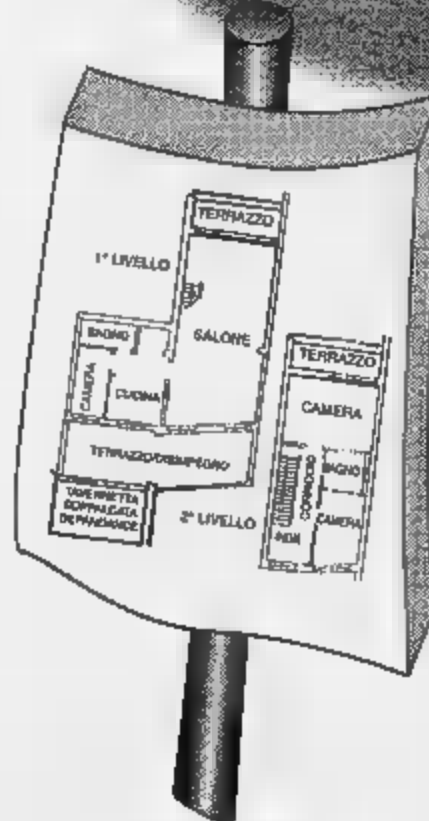
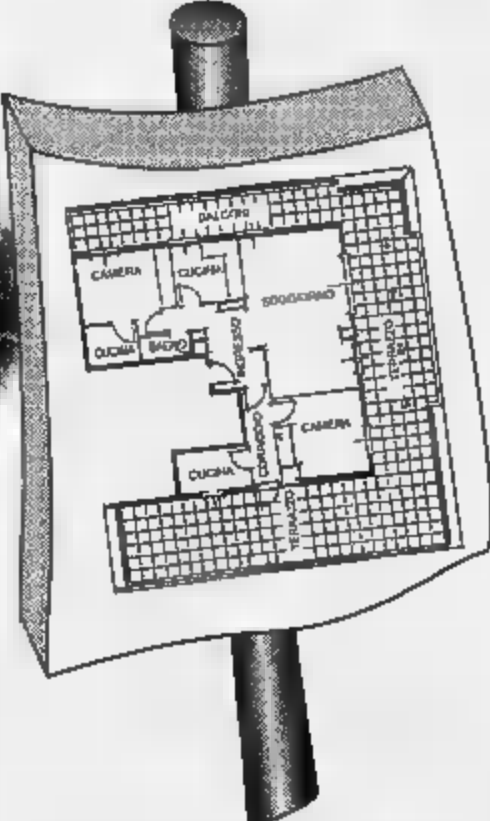
**S. STEFANO AL MARE**  
In residence prestigioso,  
2 trilocali attigui,  
riscaldamento autonomo, vista mare  
stupenda, con giardino e posto auto.



**RIVA LIGURE**  
Centro paese,  
ultime possibilità,  
giardino di proprietà,  
box e taverna.



**MENTONE**  
Attico, ottimo investimento,  
varie opportunità  
in Costa Azzurra.



**SANREMO**  
Appartamento residenziale  
con piscina direttamente sul  
porticciolo privato.

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO



### Il boom previsto per il 1° maggio «Ponte» a metà pochi i turisti

IMPERIA. E' cominciato un po' in sordina il «ponte» tra il 25 aprile e il 1° maggio. Le città non sono traboccanti di turisti ma le presenze sono già notevolmente aumentate. Ma si tratta semplicemente di «guardie». Secondo le previsioni, il flusso più consistente di villeggianti si avrà da mercoledì sera in poi, vigilia della Festa dei lavoratori, dopo il quale il numero dei turisti dovrebbe aumentare in maniera notevole. Freno all'arrivo dei turisti in questa prima fase di «ponte» anche la consultazione elettorale nei grossi centri. Nord, come Torino e Milano, che ha trattenuto una buona parte della gente a venire in Riviera per due soli giorni, venerdì e sabato, è stato giudicato inopportuno e faticoso. Meglio rimandare a giovedì prossimo.

hanno voluto approfittare delle belle giornate (che però ci stanno conducendo lentamente alla crisi idrica) per prendere un po' di sole. Alla Spiaggia d'oro di Imperia, ma anche a Sanremo e Taggia, qualcuno ha azzardato una nuotata un po' fuori stagione, anche perché a dispetto del sole, le temperature non sono elevatissime e con il vento la sensazione che si prova non è esattamente quella del caldo. Il flusso di autoveicoli sull'Autosole non è stato eccezionale anche se si caselli si sono registrati molti passaggi in più. Anche gli alberghi (alcuni hanno riaperto da poco dopo la lunga pausa invernale), hanno fatto registrare il tutto esaurito, che però quasi certamente sarà raggiunto fra poco una settimana. Buona la presenza di camper che hanno silenziosamente invaso le zone riservate agli appassionati della villeggiatura a modello di «camper». Portandosi, cioè, la casa dietro. [giu. gel.]

### Ora il sindacato autonomo denuncia il grave disservizio alle Poste di Sanremo Il postino non bussava tutti i giorni

La **PROVINCIA** di personale ha costretto la direzione a sospendere la distribuzione della corrispondenza quotidianamente almeno in un quartiere. Castelli dell'Ugl: «Proclamato lo stato di agitazione»

SANREMO. Ogni giorno almeno un quartiere della città dei fiori rimane «postale». E la cosa più grave è che quello che nei mesi scorsi era considerato solo un disservizio temporaneo oggi si è trasformato in una consuetudine, a detta del sindacato di provvidimento istituzionalizzato. I sanremesi, loro malgrado, dovranno farci l'abitudine. Carenze di personale, in particolare tra i portafoglio, gli addetti allo smistamento, sono i motivi principali dell'ennesimo disservizio che va ad incidere sull'utenza di Sanremo, già alle prese con una serie di altri problemi legati alle frequenti code agli uffici postali e alla lentezza delle consegne di pacchi e telegrammi. La denuncia arriva dall'Ugl, l'Unione generale del lavoro, che ha fatto sapere l'imminente proclamazione dello stato di agitazione personale in servizio a Sanremo Centro. A parlare è soprattutto i

numeri. Alla Poste, solo per quanto riguarda il comprensorio della città dei fiori, attualmente sono scoperti una cinquantina di posti di lavoro e il «buco» sale intorno all'ottantina se si guarda all'intera provincia di Imperia. «E nonostante questi dati incredibili», spiega Michelangelo Castelli, sindacalista dell'Ugl, «di recente sono stati autorizzati alcuni trasferimenti. Il nostro numero diminuisce e le sbandie a livello nazionale come successo dell'azienda non hanno interessato il Ponte». E' il vecchio discorso di «Genova matrigna». Ancora Castelli: «Ci sentiamo abbandonati, ma dobbiamo fare in modo di reagire, di trovare un equilibrio che permetta agli utenti di avere il miglior servizio possibile e ai dipendenti di non vivere sotto una continua pressione». Se prima a mandare in tilt il sistema di consegna della corrispon-



Code agli sportelli telegrammi consegnati in ritardo e disagi per gli utenti. L'addetto per la cronaca mancanza di personale di posta non viene consegnata giornalmente in i quartieri

denza erano soltanto per malattie e ferie, adesso è proprio la mancanza di personale a imporre il rigido ridimensionamento dei servizi. L'ultimo, eclatante, alcune

settimane fa aveva interessato il recapito pomeridiano dei telegrammi che, per mancanza di fattorini, pomeriggio per alcune zone di Sanremo veniva rimandato alla mattina seguen-

te, con lettera di scuse per chi, legittimamente, presentava reclamo all'amministrazione. Per il momento la mancata consegna della corrispondenza non ha interessato i quartieri più popolosi di Sanremo, Barbagallo, la Foce, San Martino o il centro, ma si è limitato soprattutto all'area industriale di Valle Arma e alle zone collinari delle frazioni, Bussana, Coldiroli, Verizzo. Ma il sistema di «rotazione», secondo il sindacato, è pronto per colpire tutte le zone della città. Ad aggravare la situazione dell'organico a Sanremo c'è da registrare anche il naufragio degli «incentivi» garantiti dalle Poste per i trasferimenti dalle sedi dove c'è il soprannumero. Ma i dipendenti reggono, e fanno quello che possono per evitare ulteriori disservizi.

Giulio Gavino

### Ecco tutte le cifre

#### Le elezioni in 22 mila alle urne

IMPERIA. Sono 22.382 gli elettori chiamati alle urne, domani, in 19 località della provincia di Imperia. Si vota per il Consiglio comunale e per eleggere il sindaco. I maschi sono 10.691 mentre le femmine risultano 11.691. Almeno questi sono i dati relativi agli elettori di nazionalità italiana. Infatti, va ulteriormente aumentato perché voteranno anche 5 olandesi, 5 tedeschi, 5 francesi, un belga, stranieri quindi tutti appartenenti a Stati dell'unione europea che hanno ottenuto l'autorizzazione ad esprimere il loro voto in nove Comuni del territorio. Sei sono maschi e 10 femmine.

I seggi si apriranno questo pomeriggio alle 16 ma si potrà votare solo da domani mattina alle sette sino alle 22. Poi le sezioni chiuderanno. Riapriranno lunedì mattina alle sette quando prenderà il suo spoglio delle schede lo scrutinio. I risultati sono attesi prima di mezzogiorno. A PAGINA 36

### IL CASO

#### CRISI IDRICA E POLITICHE

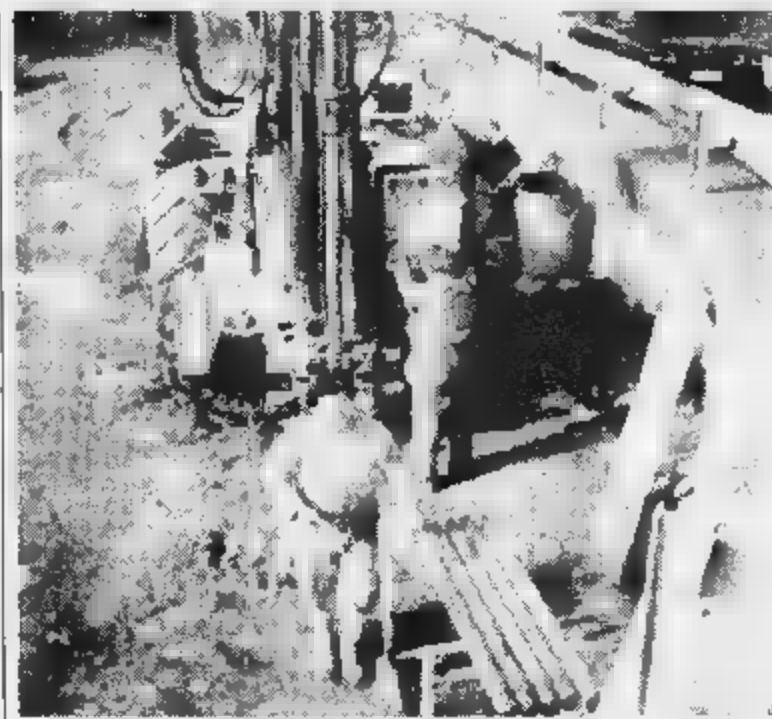
IMPERIA. La concorrenza sempre più spietata tra cercatori d'acqua, legata alla crisi idrica alla penuria di pozzi naturali (da mesi non piove, la terra è Sahara) ha fatto scoppiare guerra d'altri tempi. A combatterla è il sindacato di Alessio Boselli, 45 anni, di Cipressa, esperto in trivellazioni e scavi, tra l'altro, quello che ha denunciato diversi scandali nel campo delle opere pubbliche - Giovanni Gandolfo, 69 anni, residente a Imperia in via Pirinoli 12, ex titolare della pensione Clara. Quest'ultimo è un sensitivo e raddomante, anche preferisce definirsi «esperto in fluoroterapia», che, novello Mosè, per far uscire acqua dalle viscere non il tradizionale ramoscello d'ulivo a forma di ipsilon ma una tecnica segreta. I due si sono querelati e hanno affidato alla magistratura le speranze di vedere alla gogna il rivale in affari e magari il monopolio dei pozzi. Boselli accusa di abusivismo Gandolfo.

### Imperia: con la siccità zizzania tra i cercatori d'acqua

#### Raddomante denunciato

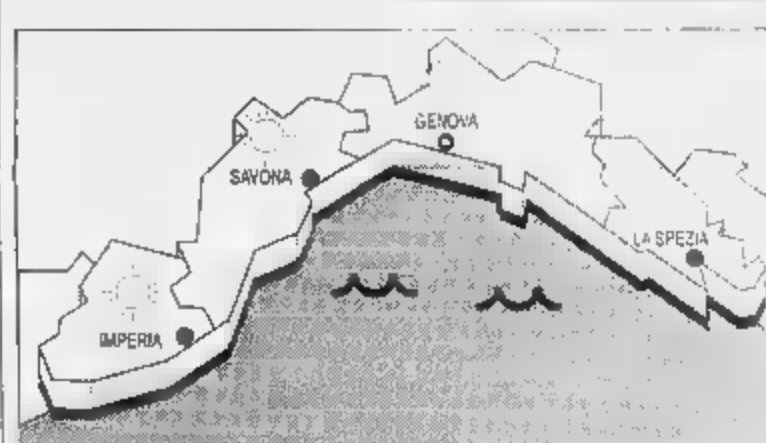
Trivellatore accusa: «E' un abusivo»

«Gli avevo procurato i clienti. Invece di affidare a me i lavori di scavo, come era giusto, ha chiamato altre ditte che in cambio lo pagano. E' concorrenza sleale. E' solo un ciarlatano anche dice di aver trovato vene acquifere in tutta Europa», sentito che Borgomaro, dove è nato, hanno chiamato un raddomante dalla Sardegna, un sacerdote, certo don Francesco, perché del concittadino si fidavano. Gandolfo sa di non essere «amato» da Boselli, ed è altrettanto duro nella replica: «Se Boselli non trova lavoro, questa la verità, un motivo ci sarà; non è affidabile. Dice che prende soldi per trovare le falde? Non chiedo compensi. Se mi si vuole fare un regalo l'accetto. A volte mi «pagano» con olio, prodotti naturali. Mi adopero (non è un lavoro ma missione, si badi bene), per far del bene alla comunità. Preciso: ho denunciato Boselli per calunnia e violenza privata. Sfondato il portone di casa mia». [m. v.]



I due fratelli Boselli mentre lavorano con l'escavatore per far uscire acqua da un pozzo

### IL TEMPO IN LIGURIA



CONDIZIONE	TEMPERATURA	VENTO	MARE
SERENO	17°	moderato	poco mosso
NUBOLOSO	17°	moderato	poco mosso
PIOGGIA	17°	moderato	poco mosso
TEMPERALE	17°	moderato	poco mosso
NIEVE	17°	moderato	poco mosso
GHIACCIO	17°	moderato	poco mosso
VENTI	17°	moderato	poco mosso
MARE	17°	moderato	poco mosso

**TEMPO PREVISTO** A inizio giornata condizioni di nuvolosità irregolare seguita schiarite piuttosto ampie. Vento moderato. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità irregolare, che potrà essere associata a precipitazioni sparse. Vento debole o moderato. Mare mosso. Temperatura senza.

**RILEVAZIONI DI** Temperatura del mare 16° C; umidità relativa 75%; vento: Est-Sud-Est 10-15 km/h; mare poco mosso; press. barom. 1022 mb.

**DI IERI** Genova max 17 min 10; Savona max 17 min 10; Imperia max 17 min 10.

**UN ANNO FA** Max: 16; Min: 13; temp. mare 16° C. Il Sole sorge alle 6.27 e tramonta alle 20.24. La Luna cala alle 9.05 e si leva alle 0.04 (fase calante). Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.



## GRAND HOTEL GARDEN LIDO

(sul porticciolo) LOANO 019/669666

- \* 77 camere e suite, rinnovate e ampie, con terrazzo e condizionamento autonomo
- \* Giardino alberato con piscine per adulti e bambini
- \* Garage e parcheggio
- \* giochi per adulti e ragazzi
- \* 2 stabilimenti balneari, uno con ristorante
- \* Serate con Cristian
- \* 10 concerti lirico-sinfonici dei 47 componenti la banda Città di Loano
- \* Serate sotto le stelle sul panoramico Roof-Garden
- \* Colazione del mattino a buffet inglese in veranda sul mare
- \* Servizio di cucina a pranzo e con piatti preparati al momento
- \* Ogni sabato serata romantica con cena a lume di candela

Direttore: Alessandro Corrado - Direttore sala e bar: Antonio Forni - Chef di cucina: Carlo Bella



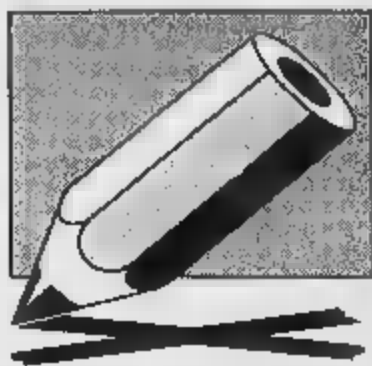


## Il piano di potenziamento dell'ateneo illustrato dal presidente Bissolotti

## Università, lezioni in diretta tv

Sergio Giustolchini e Cristina  
Poiano, [a. b.]





## Oltre 12 mila elettori chiamati domani alle urne in 22 seggi Taggia, è una sfida a tre

In corsa Piero Gillardino, Domenico Berruti, Piero Olivieri ■ 60 per il Consiglio  
I problemi sul tappeto: ex caserma Revelli, recupero centro storico, metanodotto

TAGGIA. Domani si vota per il rinnovo del Consiglio comunale. Tre i candidati: Piero Gillardino, ex dc e sindaco uscente; Domenico Berruti, esponente del psi e Piero Olivieri. Tre le liste: «Progetto Città», «Unione dei democratici» e Lega Nord; sessanta in corsa per il consiglio comunale.

Gli elettori sono poco più di 12 mila. Prevale il voto delle donne, sia pure a misura. Si voterà in 22 seggi distribuite fra Taggia, Arma e Levà. Molti i giovani alla loro prima chiamata alle urne. Il consiglio comunale sarà in carica fino al 2001. I seggi verranno aperti alle 7 di domani e si chiuderanno indolabilmente alle 18. Si voterà in un'unica tornata.

Lo spoglio delle schede inizierà lunedì mattina. Intorno a mezzogiorno si dovrebbe conoscere la formazione del nuovo Consiglio.

Insomma, è una sfida a tre in quella che è stata d'ultima roccaforte della democrazia cristiana.

Queste le liste. «Unione dei democratici» di Domenico Berruti, Umberto Napoli, Raffaele Anfossi, Guido Annuzzi, Luciano Asdente, Antonio Bottino, Vaniglio Carluccio, Marco De Carolis, Fulvio De Giorgis, Marco di Luca, Claudia Faustini, Nicola Ferraris, Pier Modesto Forneris, Angelo Lanteri, Stefano Leandro, Ivan Lombardi, Francesco Mazza, Gianni Luigi Petrognani, Franco Porta, Maria Silvestri in Ammirati, Rossano Tinelli.

«Progetto città» di Piero Gillardino, Salvatore Mauro Albanese, Umberto Aschero, Raffaella Asdente, Lorenzo Barla, Luisella Barla in Dalmasso, Giovanni Orazio Boeri, Carlo Conte, Gianni Cozzitorto, Daniele Franco, Domenico Lanteri, Massimiliano Leone, Giancarlo Lupi, Piers Lupi, Mario Manni, Walter Muratore, Maurizio Negroni, Giuseppe Occelli,



Una veduta di Taggia

Andrea Pomes, Giò Battista Saretto, Angelo Tripicchio.

«Lega Nord» di Piero Olivieri, Giulio Ambrosini, Mario Guasco, Gian Vittorio Emanueli, Lorenzo Brezzo, Alessandro Sardo, Veronica Novella, Sergio Pogliarini, Umberto Arrigo, Giancarlo Martinelli, Andrea Olivieri, Marcello Pivas, Gianni Viotti, Vito Parenti, Giulio Filieri, Alessandro Suroto, Gianni Rosi, Maria (Mariella) Porzati, Alessandro Lanteri, Tatiana Gambetta, Natalino Mareri.

La nuova Amministrazione dovrà affrontare i grandi temi di una città (o meglio due: Taggia e Arma) proiettata ormai verso il Duemila. Importanti opere pubbliche, interventi di routine, scelte politiche di fronte a tanti problemi, molto di più dalla gente. Dietro l'angolo, almeno tre appuntamenti: la futura destinazione delle ex caserma Revelli; i piani organici di intervento per il recupero del centro storico e l'apertura dei cantieri per il metanodotto. Argomenti sui quali i programmi dei tre candidati divergono.

Lo scontro ha acceso la campagna elettorale. Da oggi la parola passa agli elettori che, nel segreto della cabina, attraverso il nome del «loro» candidato, indicheranno anche le scelte per il Duemila.

Gian Franco Moretti

## Imperia confusa con Imola

In un catalogo ministeriale  
La Provincia minaccia denuncia

IMPERIA. Confusa per l'ennesima volta Imola (che, fra l'altro, provincia non è) e per giunta un dépliant del ministero dei Beni Culturali, la Provincia di Imperia minaccia di adire a vie legali. Dice il vicepresidente Franco Amadeo: «Agli errori su incartamenti burocratici, purtroppo, siamo abituati. In questa occasione si è andati oltre: siamo stati sbeffeggiati e danneggiati. Per tale motivo, l'intenzione del presidente Boschetto e degli altri assessori è quella di chiedere al ministero un risarcimento. Come? Attraverso una promozione specifica in campo nazionale proprio sull'Imperiese».

Il ragionamento degli amministratori provinciali, in sintesi, è questo: la clamorosa svista non era limitata, altre volte, a un bando di concorso o a qualche atto pubblico, ma per addetti ai lavori. E' stata invece compiuta un catalogo dal titolo «I luoghi del patrimonio», distribuito in tutta Italia per

presentare le iniziative culturali del ministero stesso appunto durante la 12ª settimana per i Beni culturali e ambientali.

Imola è in un'altra regione, e il nostro è un territorio turistico: il colpo inferto all'immagine di Imperia e della Riviera dei Fiori è pesante, e inammissibile, ribadisce Amadeo.

L'argomento sarà affrontato lunedì sera dal Consiglio provinciale. E' già pronto un ordine del giorno: siglato dal capigruppo consiliare, sarà inviato al presidente Scalfaro, al capo del governo, Prodi, al ministro dell'Interno, Napolitano e a quello dei Beni Culturali, Veltroni: una protesta per l'ignoranza dimostrata da realizzatori e redattori dell'opuscolo e un invito a sottoporre i responsabili a un corso di formazione professionale sulla geografia.

Si chiede anche un inserto pubblicitario «maggiore organi d'informazione. Tempo concesso, un mese. Altrimenti scatta l'azione legale. (s. d.)

## Gli Indiani conquistano i ragazzi del Ponente

Leonard Peltier ha di che essere contento, nonostante la condizione di prigioniero. La mostra dei suoi quadri nelle sale de «La Talpa» e l'«Orologio» sta raccogliendo un buon successo di pubblico. L'associazione giovanile ha saputo recepire più di altri lo spirito dell'iniziativa, mettendo a disposizione i locali di via Matteotti.

La mostra, itinerante per alcuni giorni la settimana (è stata portata a Ventimiglia e in altre cittadine della provincia), è stata visitata da scolaresche e amministratori pubblici non soltanto capoluogo. Ma non basta. Mercoledì 30, concessione dell'assessorato alla Cultura di Imperia, l'esposizione si trasferirà nella sala del Centro Polivalente di piazza Duomo e sarà visitata da alcune scolaresche delle Superiori.

Di Leonard Peltier, l'Indiano più famoso d'America, sono esposti sette magnifici quadri più quattro litografie. Il pellerossa è in mostra da anni con l'infamante (e, secondo l'associazione mondiale a favore della liberazione, «fasulla») accusa di uccisione di due agenti federali durante una protesta dei suoi fratelli, che chiedevano il rispetto degli accordi con il governo.

A margine della mostra sono riportati articoli, recensioni e scritti che illustrano la penosa situazione degli Indiani d'America nelle riserve e nelle perife-



Toro Seduto, simbolo per gli Indiani

rie delle metropoli Usa.

Nei quadri di Peltier (autorevole membro del Movimento degli Indiani d'America) c'è il concentrato della cultura pellerossa e del dolore che provano le popolazioni indiane sconfinate - com'è riportato sugli scritti che fanno da corollario alla mostra - «riserve ogni giorno più strette». I colori vivaci sui volti degli anziani guerrieri fanno da contrappunto alla loro tristezza.

Giulio Geluardi

## Allarme per un incendio provocato da corto circuito in un'azienda floricola Ospedaletti, in fumo un capannone Malgrado l'intervento dei pompieri è andato distrutto

Allarme ieri mattina sulle colline della città delle rose per l'incendio di un capannone floricolo. Il rogo, di origine accidentale, si è sviluppato a margine delle coltivazioni via Poggi Trissi e ha richiesto l'intervento delle autobotti dei pompieri ostacolate però dalle dimensioni ridotte della strada interpodere alla proprietà.

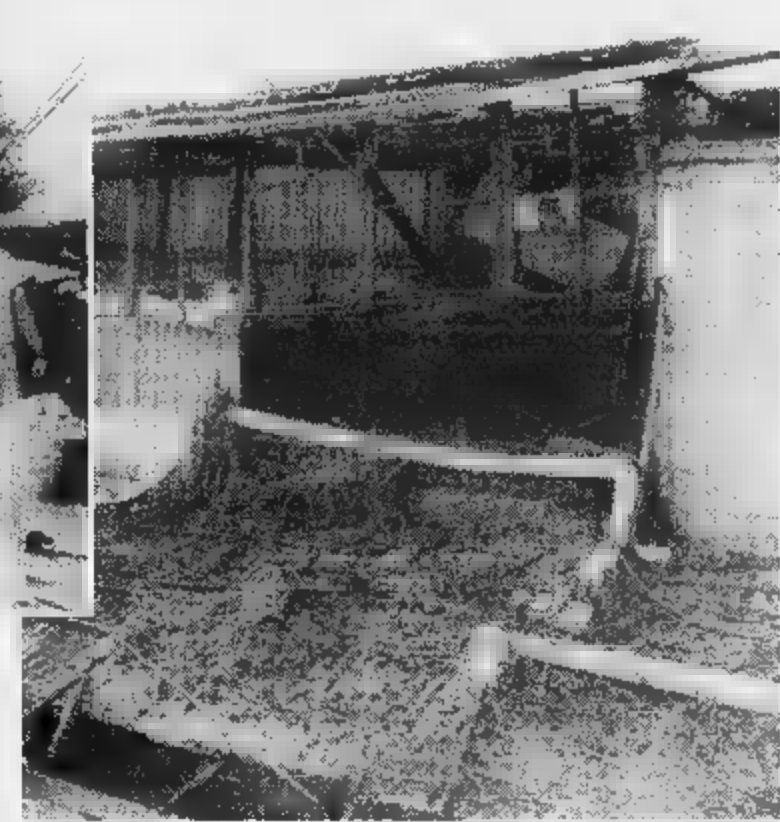
Nelle opere di spegnimento i vigili sono stati quindi coadiuvati dai volontari della Squadra Antincendi e dai carabinieri di Ospedaletti. Per la struttura non c'è stato comunque nulla da fare, le fiamme l'hanno danneggiata irreparabilmente.

I danni, secondo una prima stima, si aggirano intorno ad una ventina di milioni, un duro colpo per l'azienda floricola a gestione familiare che utilizzava il capannone per imballare e custodire gli steli prima di inviarli al mercato.

Intanto, sono stati disposti accertamenti per determinare la causa del rogo. Si parla di un corto circuito. (g. ga.)



I carabinieri effettuano rilievi sul luogo dell'incendio; a lato: il capannone floricolo che è andato distrutto (FOTOGRAFIA MARCO GATTI)



## La ditta fornitrice ha sospeso il servizio al tribunale di Sanremo Investigatori senza fotocopie perché la prefettura non paga

SANREMO. Investigatori senza fotocopie per morosità. L'incredibile vicenda, che vede la burocrazia penalizzare l'operato delle forze dell'ordine, è emersa l'altro giorno a Palazzo di Giustizia quando un tecnico della «Rank Xerox» si è presentato negli uffici degli agenti di polizia e ha disattivato i fusibili delle fotocopiatrici, annotando il numero di copie fatte fino a quel momento.

«Morosità» è stata la telegrafica spiegazione data agli ispettori increduli, che da quel momento sono stati costretti a ricorrere alle attrezzature e alla pazienza dei colleghi e degli altri uffici giudiziari.

La stessa scena, in tempi diversi, si è ripetuta anche al commissariato e poi in questura, Imperia.

L'azienda ha fatto scattare il provvedimento perché da troppo tempo le fatture presentate alla prefettura di Genova, incaricata di pagare il servizio, rimanevano invase. A denunciare l'accaduto è stato il Sulp, il sindacato di polizia rappre-



In tribunale si commenta il caso

sentato a livello provinciale da Andrea Repetto: «Come è possibile pretendere che si lavori in queste condizioni, che si portino avanti le indagini?». La prefettura di Genova è stata subito informata del provvedimento preso dall'a-

zienda che fornisce le fotocopiatrici e ha assicurato un intervento tempestivo; ma saranno comunque diversi giorni prima della riattivazione delle apparecchiature. «E nel frattempo - spiega il Sulp - come dovremmo fare? Bloccare le indagini, evitare di acquisire fascicoli e altra documentazione per l'impossibilità di poterli riprodurre?». Per il lavoro continuo, ma a rilento perché il morale non è dei migliori.

Il caso-fotocopiatrici è comunque solo la punta di un iceberg. Nella maggior parte degli uffici di polizia giudiziaria, infatti, sono stati gli ispettori a sistemare i propri computer, procurarsi i dischetti e le stampanti. Gli agenti che operano al Palazzo di Giustizia di Sanremo, quattro in un ufficio, se non avessero provveduto da soli, avrebbero a disposizione soltanto un computer che risale agli anni Ottanta. E il discorso non cambia quando si entra nelle sezioni di polizia giudiziaria di carabinieri e Guardia di Finanza. (g. ga.)

## Cerimonie in tutta la provincia per il 52° anniversario della Liberazione E' stato un tranquillo 25 aprile

Corone ai monumenti ai Caduti, cortei e comizi



Capannelli e persone in prossimità del monumento ai Caduti di Sanremo

MO. Partigiani, rappresentanti delle associazioni d'arma e cittadini hanno partecipato ieri tutta la provincia di Imperia alle manifestazioni del 25 aprile, 52° anniversario della Liberazione.

Nessuna contestazione ha turbato i cortei che hanno deposto corone d'alloro ai monumenti ai Caduti e i comizi che hanno ribadito i valori che portarono alla nascita della Repubblica. Le cerimonie, comunque, non sono state caratterizzate dall'atteso clima di erisipacificazione nazionale legato al ricordo di una crudele ed aspramente guerra civile che ha visto tanti morti da ambedue le parti in lotta. A Sanremo, dove sono intervenuti tra gli altri il sindaco, l'on. Giuseppe Fasoli e Giorgio Rebuffa, si è vista le bandiere delle vecchie brigate partigiane. Una presenza concreta, solo un ricordo lontano. (g. ga.)

# Mondo Moda

## SPOSA

### VESTI la tua CERIMONIA

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA

via Langhe, 51/a - Mondovì  
telefono 0174/552309

orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15  
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO  
chiuso il lunedì

1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

Le Seta di Pastore







L'attentato a Vallecrosia nel piazzale usato per la sosta dei pullman

## In fiamme autobus dell'Rt

Distrutto durante la notte il mezzo che fa servizio a Bordighera. Pochi dubbi sulla matrice dolosa. Il direttore: «Non capisco: non diamo fastidio a nessuno». Scattate le indagini

**VALLECROSA.** Un autobus della Riviera Trasporti è stato completamente distrutto dalle fiamme l'altra sera. Era posteggiato nel piazzale della di Vallecrosia, in un ampio cortile nascosto dalle palazzine proprio dietro la via Aurelia. Di fianco c'è il parcheggio pubblico sul soletto del fiume Crocchia. Ha dato l'allarme una vicina, che ha telefonato al 115. Ad una decina di metri di distanza dall'autobus incendiato c'era lo scuolabus di Bordighera ed altre corriere della Rt. Non sono stati sfiorati dalle fiamme.

Secondo un primo rilievo si tratterebbe di un incendio doloso, anche se le forze dell'ordine preferiscono andare cauti prima di sibilarsi. L'incendio per un eventuale corto circuito o per guasti tecnici, però, è poco credibile ma non può ancora dire. Le fiamme sono divampate intorno alle quattro di notte: troppe ore dopo che il mezzo è stato messo in deposito: se fosse stato un inconveniente tecnico avrebbe dovuto presentarsi poco dopo la sosta.

Ieri mattina, alle 9, sul piazzale pieno di schiuma, quella usata dai vigili del fuoco, c'era già il direttore generale della Riviera Trasporti, Carlo Conti, visibilmente corrucciato. Ha fatto un accurato sopralluogo, per cercare di capire qualcosa su questo episodio che, a suo giudizio, è inspiegabile.



Attentato notturno a Vallecrosia. Distrutto dalle fiamme un pullman della Rt. A sinistra il direttore Carlo Conti con i danni subiti dal mezzo e a fianco un'immagine di ciò che rimane dell'autobus che faceva servizio a Bordighera (FOTOGRAFIE DI MARCO GATTI)

«Non abbiamo ricevuto alcuna minaccia, non riesco a spiegarmi questo "dispetto", anche perché la Riviera Trasporti dà fastidio a nessuno, ha commentato. Magari dietro questo episodio potrebbe esserci la mano di qualcuno che ha voluto creare danni all'immagine della società. Tutta le ipotesi sono da vagliare, anche quella, se esistessero davvero i presup-

posti per ritenere solo immagine, del dipendente scontento e licenziato che ha voluto vendicarsi. L'autobus endotto in fiamme è quello che era utilizzato per il servizio urbano del Comune di Bordighera: era stato acquistato una decina di anni fa, quindi era abbastanza nuovo, in buone condizioni. Il danno ammonta a circa 200 milioni, mica una ci-

fra da ridere. Le fiamme si sono originate nella parte anteriore del mezzo.

«È possibile che qualcuno abbia lanciato uno straccio impregnato di combustibile dall'altra parte del mezzo dopo averlo scavalato. Il cancello rimane chiuso durante tutta la notte», ha detto il direttore.

Lea Borghi

Un intervento

Mercato il 25  
Rifondazione  
è polemica

VENTIMIGLIA. «Con il mercato del venerdì è stata "mercificata" la festa della Liberazione».

Giuseppe Mastrangelo, segretario dei Rifondazione comunista, punta l'indice contro il sindaco Claudio Berlingiero, «colpevole», a suo dire, di aver consentito il normale svolgimento del mercato il giorno del 25 aprile. Il primo a sollevare la protesta era stato il capogruppo dei Progressisti, Franco Molinari, seguito da una parte della maggioranza. Ma Berlingiero non è tornato sui suoi passi, e ieri hanno convissuto celebrazioni per la Liberazione e bancarelle. «Il sindaco poteva lasciare anche i negozi e i bar aperti, ma non certo il mercato», continua Mastrangelo. La gente si lamenta per questa discrepanza, e l'ha presa noi. Il sindaco ha fatto prevalere la questione della tutela degli affari degli ambulanti, e non ha tenuto conto dei valori che rappresenta il 25 aprile. Ha preferito far svolgere le celebrazioni tra le bancarelle e le auto parcheggiate in piazza del Comune. Il duro attacco arriva ancora una volta dalla maggioranza: «È dire che negli anni passati, quando capitava un 25 aprile di venerdì, le precedenti Amministrazioni avevano sospeso il mercato. E non erano certo di sinistra. Adesso il nostro sindaco consente che la banda e il corteo si muovano tra il traffico». (d. bo.)

Nuova ristampa

Bordighera  
di ieri  
in un libro

BORDIGHERA. Il Comune ha ristampato una nuova edizione del volume «Bordighera ieri», antologia a cura di Enzo Bernardini e Giuseppe Messone, la cui prima edizione fu realizzata nel 1971 dal «Comitato per le celebrazioni del 500° anniversario della fondazione di Bordighera».

Il nuovo volume, che sarà presentato oggi, alle 11, nel Centro culturale polivalente, riprende la prima edizione, arricchendola di alcune belle immagini a colori oltre a qualcuna in bianco e nero.

La copertina originale viene ripresa nell'interno, mentre quella attuale segue la linea grafica della collana «Ritratti di Bordighera», in cui è già apparso «Lodovico Winter giardiniera in Bordighera» di Luigi Viacava, e che presto vedrà un nuovo volume, dedicato a Sant'Amelio, nel cinquantenario della traslazione delle reliquie da Genova a Bordighera. La nuova copertina è illustrata da un dipinto di «Vallone del Sassos», olio su tela di Hermann Nestel del 1902. La sovraccoperta reca la silhouette di Magliargè, immagine cara sia ai bordighesi sia ai «furetti». Il volume era esaurito da tempo, e molte erano le richieste per una nuova edizione. Il testo raccoglie decine di brani dedicati ai personaggi che hanno caratterizzato la vita della città: Claude Monet, Lodovico Winter, Pompeo Mariani e Garnier. (d. bo.)

## NOTIZIE FLASH

## NIZZA

Nato il Passaporto Gourmand porte aperte per 50 ristoranti

È nato il «Passaporto Gourmand», edito dalla Elite Worldwide diffusion di Nizza, a cura di Frank Titola, che si potrà trovare nelle edicole della Costa Azzurra e della provincia di Imperia. Il «Passaporto Gourmand» è dotato di un tesserino che apre le porte a 50 ristoranti e a 26 hotel con sconti dal 10 al 50 per cento.

## BORDIGHERA

A maggio una gita a Grasse per il Centro degli anziani

Il Centro solidarietà anziani ha preparato il programma per maggio. Tra gli appuntamenti più interessanti dell'associazione di Bordighera si segnala una gita a Grasse, giovedì 8.

Marco Ottolina confermato presidente del Genieri

È stato confermato presidente del Genieri Marco Ottolina, mentre vice sarà Amelio Alessandri. Presidente onorario è il generale Luigi Savini. (d. bo.)

Dal 2 di maggio

**Voli diretti  
Costa Azzurra  
Amsterdam**

NIZZA. Dal 2 maggio prossimo la Compagnia di bandiera olandese Klm garantirà tre collegamenti al giorno, andata e ritorno, fra l'aeroporto «Cote d'Azur» di Nizza e Amsterdam. Un volo in più che risponde alla crescente domanda del mercato del Sud della Francia e rappresenta anche un'ulteriore opportunità per il mercato italiano. In particolare per la Riviera di Ponente.

Il volo sarà assicurato da un aereo Fokker 100 con 24 posti Business class e 69 di Economy. Il nuovo collegamento partirà da Nizza alle 6.30 (arrivo ad Amsterdam Schiphol alle 8.35) e dall'Olanda alle 19.15 e arriverà al «Cote d'Azur» alle 21.10.

Le altre frequenze prevedono la partenza da Nizza alle 11.40 e alle 16 e il rientro dal principale aeroporto olandese alle 9 e alle 13.20.

La linea è inaugurata giovedì all'aeroporto di Nizza alla presenza del general manager di Klm France, Hans Korteweg. (d. bo.)

Ventimiglia: tecnologie avanzate per migliorare il servizio

## C'è Internet in biblioteca

Aperto il nuovo sito all'Aprosiana. Il Comune ha organizzato una serie di corsi gratuiti aperti a studenti e professori. Le lezioni terminano il 28 maggio

VENTIMIGLIA. Nell'ambito di un ampio progetto di riqualificazione della civica biblioteca Aprosiana, l'Amministrazione del Comune di Ventimiglia ha recentemente attivato un sito Internet nei locali della biblioteca.

Per permettere ai giovani di assimilare la metodologia introduttiva per l'utilizzo della linea telematica, è stato ideato un corso gratuito che si sta tenendo all'Aprosiana, per un numero complessivo di studenti delle scuole cittadine. Ogni istituto scolastico fornendo un rappresentante di partecipanti già in possesso delle competenze informatiche di base, utili per un approfondimento su Internet.

I corsi sono iniziati martedì e termineranno il 28 maggio. Hanno una durata di otto ore, articolate in quattro giorni settimanali (dal martedì al venerdì), nelle fasce orarie pomeridiane: dalle 15.30 alle 17.30 oppure dalle 17.30 alle 19.30. I ragazzi, suddivisi in gruppi di 9 per lezione, si alterneranno alla

## BORDIGHERA

## Morto l'anziano investito

È morto l'anziano travolto da un'auto due settimane fa a Bordighera. Giovanni Guerini, 84 anni, abitava a Bordighera, in via Pasteur 50. È deceduto ieri al Santa Corona di Pietra in seguito all'aggravamento delle sue condizioni. L'anziano non ce l'ha fatta, e dopo dodici giorni di agonia è spirato nel reparto di Neurochirurgia. Giovanni Guerini, fioricoltore, mentre era in bicicletta si era scontrato con un'automobile quasi due settimane fa nella cittadina delle Palme, davanti alle scuole che si trovano a poca distanza dalla sua abitazione. L'impatto, violento, lo aveva sbattuto al suolo, provocandogli una profonda ferita alla testa con notevole perdita di sangue. Dopo una prima visita al Pronto Soccorso di Bordighera, il pensionato è stato trasferito a Pietra Ligure. Le sue condizioni, seppur gravi, sono rimaste stazionarie per una decina di giorni. Ieri, poi, l'aggravamento. (d. bo.)

testiera tre personal computer, appositamente messi a disposizione dalla municipalità e saranno guidati da esperti informatici. L'iniziativa è principalmente rivolta agli studenti, ma potranno parteciparvi anche i docenti che seguiranno i propri allievi durante le lezioni, in previsione di un futuro

approfondimento delle potenzialità della rete telematica. «Ricordiamo infine che la biblioteca è aperta a chiunque sia interessato alla lettura - dicono gli organizzatori - Sono disponibili al prestito e alla consultazione circa mille volumi, tra i quali opere di notevole importanza». (d. bo.)

## CULTURA

L'Open di Montecarlo regala irripetibili momenti di mondanità. Il gala è uno show di tango argentino

## Le cento candeline con Dorg e Nastase

Parata di Vip questa sera per festeggiare il secolo del torneo

MONACO. Il grande tennis di Monte Carlo entra nella fase decisiva con gli incontri odierni di semifinale e le finali in programma domani. Ma lo spettacolo non è solamente sul campo del Country Club, perché la cornice di questo prestigioso torneo trabocca di mondanità e personaggi che popolano in questi giorni il Principato. E questa sera alle 20.30 nella Salle des Etoiles dello Sporting Club, un altro prestigioso appuntamento celebrerà lo storico traguardo del centenario degli Open di tennis. I grandi campioni del passato insieme ai protagonisti di oggi saranno presenti a questo eccezionale avvenimento in presenza della famiglia reale di Monaco. Fra gli astri della racchetta che hanno vinto a Monte Carlo ci sono l'ucraino Andrei Medvedev (1994), l'austriaco Thomas Muster (1992-96-98), lo spagnolo Sergi Bruguera (1991-93), il



Il principe Alberto di Monaco

russo Andrei Chesnokov (1990), l'argentino Alberto Mancini (1989), gli svedesi Nystrom (1986) e Sundstrom (1984). E poi campioni che ancora oggi sono nel cuore del grande pub-

blico a cominciare dall'«orso» Bjorn Borg (1977-79-80), con ilie Nastase (1971-72-73), per arrivare al nostro Nicola Pietrangeli (1961-67-68). Il più anziano campione fra i presenti è un altro svedese, Lennart Bergelin, vincitore nel 1947. Il torneo di Monte Carlo è sempre stato uno dei traguardi più ambiti del circuito mondiale. Ne sa qualcosa Boris Becker che mai è riuscito a conquistare il trofeo. E questa sera allo Sporting Club sarà l'occasione per celebrare il centenario anche tutti questi grandi campioni che con le loro vittorie hanno esaltato gli appassionati di tutto il mondo. Un documento eccezionale è stato realizzato in proposito per ripercorrere i momenti più importanti ed emozionanti di questi cento anni. Un filmato che verrà proiettato nel corso della serata e che si aggiunge all'esposizione appositamente allestita da diversi

giorni al Casinò di Monte Carlo, altro omaggio al centenario. Non mancherà lo spettacolo ad allietare il privilegiato pubblico presente (250 mila lire cena, champagne e vini inclusi). S'intitola «Tango Passions», con un cast di 25 artisti e una delle orchestre più prestigiose di Buenos Aires, la Sexteto Mayor. Danza naturalmente, ma anche erotismo e romanticismo, dove la tradizione e l'anima argentina si incontrano con la magia di Broadway. Domani poi, sarà il campo centrale del Country Club ad eleggere il migliore del 1997. Finale del doppio alle 11.30 e finale del singolare dalle 15.

Prima però ci sarà ancora il tempo per celebrare il centenario, alle 14.30, a una volta insieme agli indimenticabili campioni del passato e davanti alle telecamere di tutto il mondo.

Andrea Munari

**ENTRATA 35 FF  
PARCHEGGIO GRATUITO**

**7° SALONE  
DEI  
VITICOLTORI**

Proprietari di tenute  
**IPPODROMO DELLA  
COSTA AZZURRA  
CAGNES-SUR-MER**

**GIOVEDÌ 1 - VENERDÌ 2 - SABATO 3 - DOMENICA 4 MAGGIO**

**dalle ore 10 alle ore 20**

**BEAUJOLAIS - CHAMPAGNE  
BORDEAUX - BOURGOGNE  
ALSACE - ARMAGNAC  
FOIE GRAS - OSTRICHE  
LUMACHE**

**DEGUSTAZIONE GRATUITA  
VENDITA DEI PRODOTTI  
diversi premi da vincere**

**Vincete una fantastica cenina  
o numerosi altri premi**

Cognome ..... Nome .....

Indirizzo .....

Tel. ....

**Scheda da mettere nell'urna.  
Estrazione: Domenica 4 maggio ore 18**



il 1° giugno è

# STRATORINO

LA STAMPA

Joyful promotion

**QUEST'ANNO  
LA STRATORINO  
PASSA PER  
LA SCUOLA!**

PER INFORMAZIONI TEL.  
(011) 562.96.75 - FAX 54.50.80

CI TROVI SU INTERNET  
[www.etabeta.it/stratorino](http://www.etabeta.it/stratorino)

Cerca i pieghevoli nella tua scuola!

**LA SCUOLA  
CORRE  
CON LA  
STRATORINO**

**DOMENICA  
1° giugno  
Piazza  
S. CARLO  
ore 9,30**



Iscrizioni aperte dal 15 maggio

# STRATORINO

a favore di Specchio dei tempi





## TEATRO ARISTON



## Dalla in concerto, stasera si replica

Secondo appuntamento, questa sera (ore 21,15), al teatro Ariston di Sanremo, Lucio Dalla che ha inaugurato ieri sera la due giorni sanremese del tour teatrale che sta compiendo in Italia e in Europa. Il concerto, l'unico in Liguria di tutta la sua tournée, ha fatto registrare per due sere, all'Ariston, il tutto esaurito. Dalla presenta, accanto alle canzoni più note del suo vastissimo repertorio, anche i brani tratti dal suo ultimo album «Canzonis» che ha già venduto più di un milione di copie. (b. m.)

# Ritmi scatenati in Riviera e Côte. Ci sono occasioni per mangiare bene A tutto rock con i Black Beat

Il gruppo è all'Iguane Café mentre al Théâtre de Verdure si esibiscono Nick Cave e Bad Seeds. Al Sortilegio di Diano ragazze-cubo guidate dal dj Human. Musica sudafricana a Ospedaletti

Sono le feste in discoteca la grande attrazione del sabato sera in Riviera e in Costa Azzurra. Ci sono anche il concerto rock di Nick Cave al Théâtre de Verdure, uno spettacolo di magia a Mentone e tante idee nei locali italiani, come la festa gastronomica al Bloch di Diano Marina.

**DIANO MARINA** Al Bloch di Agnese 3, questa sera, alle 23, si degusta la specialità «frisco» e bruschetta e si balla musica anni '60 e '70. Al Sortilegio di via Mortula questa sera c'è Dj Human e non mancano attrazioni ragazze cubo. Animazione latino-americana al Tangò.

**SAN BARTOLOMEO** All'irish-pub La Pinta di via Elba c'è Gigi Bottino e la musica rock internazionale e italiana.

**RENA** Musica dal vivo al Sensual Disco Club di Villaregia. Ingresso e consumazione costano complessivamente 15 mila lire.

**SI** balla alla Ninfa Egria di via Matteotti, con ragazze immagine e la possibilità scelta tra due piste.

**ALL'M2** ballo liscio, musica sudafricana e moderno



Divertimenti in Riviera  
Costa Azzurra per trascorrere una serata diversa  
A primeggiare è soprattutto il rock con band americane impegnate a Nizza e Monaco

dalle 21,30 fino all'una, quando inizierà la discoteca con Dj Micky.

**BOLCAQUA** Distillati e spuntini fino a tardi alla trattoria Non Solo Vino di Patrioti Martiri.

**VENTIMIGLIA** Al Dopolavoro farroviario mix di musica popola-

re, dal valzer alla macarena, l'animatore Renzo Devoto. Giochi di società e la possibilità di cantare alla Riserva di Casteldappio.

**Fantastique Magie**, spettacolo di magia con Jean-Louis Lemaire con cabina luminosa a scomparsa, il taglio della

donna e l'apparizione di animali. Spettacolo originale e interattivo al Lavoir Theatre alle 21. I biglietti, sono 70 e 50 franchi.

Uno spettacolo diverso è quello proposto alla cattedrale: alle 19 e alle 21,30 c'è Deo Juvante, suoni e luci sulla storia. Principato (40 franchi).

Nella Salle Garnier, alle 21, per la Primavera delle Arti, recital del soprano Lella Cuberli, al piano Graham Johnson.

Il cantante Nick Cave & the Bad Seeds sono protagonisti al Théâtre de Verdure: appuntamento rock con l'autore dell'ultimo cd The Boatman's Call, (biglietti a 145 franchi). All'Iguane Café c'è il cantante Dimi Catil accompagnato da Justy e il suo gruppo Black Beat.

Ambientazione sudamericana, salsa, tequila e macarena, oltre a fantastiche ballerine, tanta voglia di fare «fiesta». All'Opera, alle 20, per gli amanti della lirica, rappresentazione del Nabucco, opera in quattro atti di Giuseppe Verdi.

Daniela Borghi

## Feste e sagre

I mini-velieri  
fragole e miele

Le belle giornate accompagnate da feste di ogni genere sulla Costa Azzurra. In attesa dell'inizio della Festa di Maggio, nei giardini di Cimiez, a Nizza, prendono il via la Festa delle Fragole e Carros, il forum del modellismo a Nizza, la Festa del Miele a Mouans-Sartoux.

La tradizione è meno antica di quella della Festa di Maggio, ma è comunque altrettanto vivace. A Carros la Festa delle Fragole è un avvenimento che, ogni anno, attira migliaia di persone. Manifestazione che si fa forte del prodotto del posto: le fragole qui sono le estere. L'appuntamento è oggi e domani sulla piazza dei Plans di Carros. Nel menù dei festeggiamenti ci sono vendite di fragole e di prodotti del territorio a partire dalle 14. Non mancherà una serie di attrazioni. Alle 14,30 spettacolo e rappresentazione dei bambini delle scuole, alle 15,30 balletto di jazz e alle 15,45 concerto seguito, alle 16, da una dimostrazione di ginnastica ritmica e sportiva. Alle 20,30, cena di gala e serata danzante.

**MODELLISMO** Questo forum, primo nel suo genere, è organizzato oggi e domani sulla Promenade des Anglais di Nizza dall'Ufficio di Turismo con società di modellismo per dar vita ad un rendez-vous unico. Una grande festa all'insegna di «Liliputi» è bello. Oggi si terrà una regata chilometrica di velieri radiocomandati nella Baia des Anges, uno spettacolo curioso perché gli skipper non dovranno soltanto «pilottare» la loro piccola imbarcazione, ma dovranno seguirlo, dalla spiaggia, rincorrendola per soccorrerla in caso di avaria. I concorrenti potranno inoltre aprire il loro mini-cantier navale.

Estrazione del miele di primavera davanti al pubblico, iniziativa all'analisi sensoriale dei mieli e identificazione dei principali «tipi» della regione, manipolazione e api sotto vetro, scoperta di ricette a base di miele. Per il terzo anno consecutivo gli apicoltori della Provenza e della città di Mouans-Sartoux uniscono i loro sforzi per offrire una giornata, domani, ricca di iniziative a base di miele. (d. bo.)

Sanremo, dal 20 al 27 maggio saranno proiettati 5 film d'autore

## Cinema d'essai, un ciclo

La rassegna sarà aperta da «I magi randagi» del regista Sergio Citti. In cartellone anche «Ognuno cerca il suo gatto» di Klapish e «Niente di personale» di O'Sullivan

**SANREMO.** «I magi randagi» è un film che è stato presentato all'ultimo Festival Cinematografico di Venezia e che, soprattutto, ha vita difficile. Stenta ad entrare nei circuiti tradizionali di distribuzione ed è apparso finora solo in qualche sala d'essai. Un cammino difficile per un pellicola che il regista Sergio Citti aveva in animo realizzare da anni e che narra la storia di tre scassatissimi «magi» che, nell'Italia di oggi, vanno alla ricerca di un possibile Messia.

Insomma, preziosità per chi il d'essai che sarà presentata, il 20 maggio prossimo, nell'ambito della decima rassegna «Tutti i colori del cinema» promossa dal cinema Sanremese in collaborazione con il Centro Documentazione Cinema Sanremo, ciclo di film rivolto soprattutto ad opere che hanno voluto mostrare, in primo piano o in sottofondo, le tematiche della società contemporanea.



L'attore Silvio Orlando

Tutti i cinque film in programma - arrivano da paesi europei e - programmati ogni martedì, al prezzo di 7000 lire - anteprime per Sanremo. Il via martedì «Go Now», film inglese di Michael Winterbottom. Robert Car-

lyle, considerato il volto nuovo del cinema inglese.

Le altre pellicole in programma: «Ognuno cerca il suo gatto» di Cédric Klapish film francese che, nei botteghini transalpini, ha battuto ogni record (6 maggio); «Le scarpe d'oro» film belga del regista Franck Van Passel, opera prima al festival di Cannes 1995 (13 maggio); dopo l'italiano «I magi randagi» in programma il 20 maggio, si concluderà la rassegna sarà, il 27 maggio prossimo, il film irlandese «Niente di personale» di Thaddeus O'Sullivan che rievoca un episodio della guerra dell'Ulster. Il regista O'Sullivan è dichiarato di aver preso, come modello morale per questo film, la celebre «La battaglia di Algeri» di Gillo Pontecorvo. Premiatissima a Venezia due anni fa, la pellicola, però, ha avuto molte difficoltà ad essere distribuita nelle sale del suo Paese.

Bruno Monticone

**IMPERIA.** Le note della Sonata prima e della Partita seconda di Johann Sebastian Bach risuoneranno questa sera nella Basilica di San Maurizio: eseguire i due brani sarà il violinista Giovanni Sardo, protagonista del recital per violino solo, organizzato dall'Associazione Panta Musica con la collaborazione dell'assessorato comunale alla Cultura nell'ambito dell'Anno Leonardiano, che avrà inizio alle 21.

È un evento insolito, rilievo: presidente di Panta Musica dal '95, direttore didattico e docente di violino e musica da camera al Ginnasio musicale, Sardo ha inciso nell'88 il Concerto di Penderecky con l'Orchestra giovanile italiana (solista Salvatore Accardo), ha collaborato con il Maggio musicale fiorentino e ha inciso l'Integrale delle Sinfonie di Mendelssohn e Schubert. Tra i numerosi impegni futuri, i concerti nella Chiesa di Vivaldi a Venezia e per la Fondazione di Portogruaro.



Il violinista Giovanni Sardo - musiche di Bach nel Duomo di Porto Maurizio

Intensa è l'attività dell'Associazione: a maggio, in collaborazione con il Circolo Didattico di piazza Roma e il plesso delle Materne di via degli Ulivi, saranno presentati al Cavour nella sala dell'Operazione Scuola alcuni spettacoli, per i quali i

docenti Maurizio Lavarello ed Elisabetta Zachariadachis aiuteranno i bimbi a esibirsi alcune storie di taglio teatrale-musicale. E nella sede di via Belgrano, ogni martedì dalle 19 Lavarello tiene anche lezioni di musica d'insieme. (s. d.)

## MONACO

Un weekend musicale

Il jazz  
con Lella Cuberli  
e Pierluigi

**MONTECARLO.** Questo pomeriggio il giovane quartetto Enriquer e alla sera alla Sala Garnier il soprano Lella Cuberli e domani (ore 21), all'Auditorium del Centro Congressi il jazzista Michel Petrucci: il tritico di proposte che fa per questo fine settimana il Principato di Monaco, nell'ambito delle manifestazioni previste dalla Primavera delle Arti.

Ad aprire la parata sarà il quartetto Emperor (17,30, sala del Varietà), con un programma di musiche di Mozart, Britten e Schubert. Quindi, il recital di Lella Cuberli, cantante lirica statunitense (è del Texas) naturalizzata italiana, che qui a Monaco è praticamente di casa: il mese scorso è stata protagonista di «Maria Stuarda», una delle tre opere del ciclo dedicato al bicentenario di Donizetti.

domani tocca a Michel Petrucci, il travolgente «piccolo grande jazz». E' uno dei maggiori pianisti contemporanei, capace di suscitare emozioni profonde e seguito sempre da un pubblico entusiasta, che suonerà al Festival di Nizza, sia che si esibisca all'Auditorium Alfano di Sanremo, sia che approdi a un tempio della musica come il Carlo Felice di Genova. (s. d.)



## STASERA AL CINEMA

**IMPERIA.** Botteghino aperto per Operazione scuola in programma. Il aprile ore 21. Posto unico L. 5000. Tel. 506.060.

**CENTRALE.** Bugiardo bugiardo, di T. Shadyac, con Jim Carrey. Orari: 16, 22,30. Tel. 63.871.

**RISK.** di R. Lam, con Jean Claude Van Damme. Orari: 15,30; 22,30. Tel. 293.820.

**IMPERIA.** C. di R. Marquand, con Shirley MacLaine, Jack Nicholson, J. Lewis. Orari: 15,30; 22,30. Tel. 292.745.

**IMPERIA.** Il paziente inglese, di T. (6164) 43.440.

**OLIMPIA.** La carica del 101, questa volta la magia è vera. Orari: 16; 22,30. Tel. 281.955.

**CRISTALLO.** Jerry Maguire, con Tom Cruise. Orari: 21,15. Tel. 208.049.

**MONTECARLO.** La carica del 101, questa volta la magia è vera. Orari: 16; 22,30. Tel. 281.955.

**MONTECARLO.** La carica del 101, questa volta la magia è vera. Orari: 16; 22,30. Tel. 281.955.

**ARISTON.** Concerto di Lucie. Tel. 506.060.

**ARISTON.** I del di R. Marquand, con Harrison Ford, C. Fisher, M. Hamill. Orari: 15,30; 22,30. Tel. 506.060.

**ROOF - Sala 1.** Un giorno, per caso, di Michael Hoffman, con Michelle Pfeiffer e George Clooney. Orari: 15,30; 22,30. Tel. 506.060.

**ROOF - Sala 2.** Il ritorno delle Jedi, di R. Marquand, con Harrison Ford, C. Fisher, M. Hamill. Orari: 15,30; 22,30. Tel. 506.060.

**ARISTON.** La carica del 101, questa volta la magia è vera. Orari: 15,30; 22,30. Tel. 506.060.

**CRISTALLO.** Jerry Maguire, di T. Shadyac, con Jim Carrey. Orari: 15,30; 22,30. Tel. 63.871.

**CRISTALLO.** Jerry Maguire, con Tom Cruise. Orari: 21,15. Tel. 208.049.

**MONTECARLO.** La carica del 101, questa volta la magia è vera. Orari: 16; 22,30. Tel. 281.955.

**MONTECARLO.** La carica del 101, questa volta la magia è vera. Orari: 16; 22,30. Tel. 281.955.

## SAVONA

**SAVONA.** Botteghino aperto per Operazione scuola in programma. Il aprile ore 21. Posto unico L. 5000. Tel. 506.060.

**SAVONA.** Bugiardo bugiardo, di T. Shadyac, con Jim Carrey. Orari: 16, 22,30. Tel. 63.871.

**RISK.** di R. Lam, con Jean Claude Van Damme. Orari: 15,30; 22,30. Tel. 293.820.

**IMPERIA.** C. di R. Marquand, con Shirley MacLaine, Jack Nicholson, J. Lewis. Orari: 15,30; 22,30. Tel. 292.745.

**IMPERIA.** Il paziente inglese, di T. (6164) 43.440.

**OLIMPIA.** La carica del 101, questa volta la magia è vera. Orari: 16; 22,30. Tel. 281.955.

**CRISTALLO.** Jerry Maguire, con Tom Cruise. Orari: 21,15. Tel. 208.049.

**MONTECARLO.** La carica del 101, questa volta la magia è vera. Orari: 16; 22,30. Tel. 281.955.

**MONTECARLO.** La carica del 101, questa volta la magia è vera. Orari: 16; 22,30. Tel. 281.955.

## GENOVA

**GENOVA.** Botteghino aperto per Operazione scuola in programma. Il aprile ore 21. Posto unico L. 5000. Tel. 506.060.

**GENOVA.** Bugiardo bugiardo, di T. Shadyac, con Jim Carrey. Orari: 16, 22,30. Tel. 63.871.

**RISK.** di R. Lam, con Jean Claude Van Damme. Orari: 15,30; 22,30. Tel. 293.820.

**IMPERIA.** C. di R. Marquand, con Shirley MacLaine, Jack Nicholson, J. Lewis. Orari: 15,30; 22,30. Tel. 292.745.

**IMPERIA.** Il paziente inglese, di T. (6164) 43.440.

**OLIMPIA.** La carica del 101, questa volta la magia è vera. Orari: 16; 22,30. Tel. 281.955.

**CRISTALLO.** Jerry Maguire, con Tom Cruise. Orari: 21,15. Tel. 208.049.

**MONTECARLO.** La carica del 101, questa volta la magia è vera. Orari: 16; 22,30. Tel. 281.955.

**MONTECARLO.** La carica del 101, questa volta la magia è vera. Orari: 16; 22,30. Tel. 281.955.

## La manifestazione si è svolta a Ospedaletti

Festival della barzelletta  
ecco gli eredi di Bramieri

Buon successo del Festival di Barzelletta. Nella foto organizzatori e giuria

**OSPEDALETTI.** La seconda edizione Festival della barzelletta è stata vinta da Nicola Di Lorenzo, idraulico di Sanremo, che si è portato a casa una coppa, un cronografo e una cena per due persone al Ryblos. Secondo classificato Massimo Carli, ingegnere di Ospedaletti, che ha un buon acquisto all'Inferno Boutique a terzo Gino D'Orazio, dipendente comunale di Ospedaletti e primo classificato l'anno precedente, cui è andato un buono per due persone. Gli altri partecipanti Luigi Cavicchia, di Ospedaletti, Pierangelo Pio, di Bordighera, Stefano Ferraris di Sanremo e Mauro Benizzotto di Vallecrosia. Nella foto anche il titolare dei Ryblos, Marco Cucurru, sindaco Flavio Parrini, il presidente della serata Emanuele Trotti, il valletta Consuelo, Joe dell'Inferno ed Elio Marchesi, vice presidente della giuria. (d. bo.)





Alberto Angelini, uomo guida di un'Athena costretta a vincere per sperare ancora

## In c'è Camogli-Marisport

**Scontro al vertice tra i cadetti e il Rapallo può approfittarne**

La classifica del girone 1 potrebbe avere uno scossone dopo appena due giornate. C'è già un piccolo giallo attorno all'Arenzano, che avrebbe fatto giocare con il Lerici uno squalificato per due turni. Il Giudice sportivo potrebbe omologare il 16-10 pro Arenzano e dar partita vinta agli spezzini.

Intanto la classifica resta quella determinata in acqua, e vede Camogli e Rapallo in testa. Oggi il big match è Camogli (4)-Marisport Spezia (3). Si gioca a Punta S. Anna alle 17,30, arbitro Di Laurenzio Costa. Un'altra scelta coraggiosa del designatore che ha inviato arbitro ligure (Costa) a dirigere il derby. I bianconeri vogliono mettere un bel distacco tra loro e le rivali, attenzione però all'«armata brancaleone» di Bas-

sani che raccoglie tutti i militari: c'è anche un camogliese dopo appena due giornate. C'è già un piccolo giallo attorno all'Arenzano, che avrebbe fatto giocare con il Lerici uno squalificato per due turni. Il Giudice sportivo potrebbe omologare il 16-10 pro Arenzano e dar partita vinta agli spezzini. Intanto la classifica resta quella determinata in acqua, e vede Camogli e Rapallo in testa. Oggi il big match è Camogli (4)-Marisport Spezia (3). Si gioca a Punta S. Anna alle 17,30, arbitro Di Laurenzio Costa. Un'altra scelta coraggiosa del designatore che ha inviato arbitro ligure (Costa) a dirigere il derby. I bianconeri vogliono mettere un bel distacco tra loro e le rivali, attenzione però all'«armata brancaleone» di Bas-

Pallanuoto: domani altro turno determinante per i destini delle «nostre»

# Le liguri nell'occhio del ciclone

**L'Athina Savona deve assolutamente vincere ad Anzio, vasca tradizionalmente molto «calda»**  
**Recco vittima predestinata in casa del Posillipo? Nervi costretti a battere il Brescia alla Sciorba**

Quattro squadre ■ ■ ■ posti nei playoff, tre squadre e ■ ■ ■ retrocessioni: questo resta da chiarire nelle ultime 5 giornate della regular season. Non è molto? La colpa ■ ■ ■ di chi ha pensato una formula e un calendario irrazionali. Per fortuna Inel ■ ■ ■ Recco ■ ■ ■ Savona ■ ■ ■ per sfortuna (il Nervi naturalmente) la pattuglia ligure è nell'occhio del ciclone e ha concrete motivazioni per continuare a battersi.

L'Athina Savona ■ ■ ■ impegnata in una piscina che ha una pessima fama. Gli arbitri quando dirigono ad Anzio sono costretti ■ ■ ■ guardarsi alle spalle perché il pubblico ■ ■ ■ tra i più scaldati della penisola. Recenti ■ ■ ■ meno recenti episodi consigliano estrema prudenza: il designatore Maggio ha mandato Agliarolo e Gomez, due che sanno destreggiarsi nelle difficoltà e sapranno placare eventuali «turbolenze». Solo la squadra ospite ha qualcosa da perdere: l'Anzio è fuori dai playoff ma intoccabile per la retrocessione.

Un calendario particolare per la squadra di Mistrangelo: due trasferte inaspettabili, l'odierna ■ ■ ■ quella di Bologna, i scontri diretti all'Olimpica con Posillipo, Recco e Roma. Con 4 vittorie il Savona dovrebbe farcela. «Pausiamo ■ ■ ■ un ostacolo alla volta ■ ■ ■ ammonisce Mistrangelo ■ ■ ■ la partita odierna è tutt'altro che esente da rischi. L'Anzio ha dimostrato ■ ■ ■ il Recco ■ ■ ■ avere orgoglio ■ ■ ■ motivazioni sufficienti per giocare alla pari ■ ■ ■ le squadre che la precedono. Ultima domanda che, al solito, ■ ■ ■ avrà risposta: perché Ciocchetti e l'ungherese Berki espulsi ■ ■ ■ Punta S. Anna per ■ ■ ■ colpito un avversario ■ ■ ■ sono stati squalificati? ■ ■ ■ Recco ■ ■ ■ Napoli cercherà ■ ■ ■

non perder la faccia. Non perdere la partita pare ■ ■ ■ impossibile: il Posillipo è su un altro pianeta. La corazzata rosso-verde sta navigando ■ ■ ■ vapore ■ ■ ■ un'altro scudetto, il quinto consecutivo. La conquista della Coppa Campioni invece ■ ■ ■ di appagare Gandolfi ■ ■ ■ C. li ha esaltati e ora girano la penisola dando lezioni di pallanuoto ■ ■ ■ chiunque incontrino. Piuttosto in casa biancoceleste ■ ■ ■ cessano le polemiche sul caso Mangiantini. E' fuori di dubbio che ■ ■ ■ il difensore del Recco e della Nazionale si fosse accorto subito dell'incidente occorsogli ■ ■ ■ Pasqua (ma i medici azzurri cosa ■ ■ ■ hanno detto?) sarebbe stato operato ■ ■ ■ se fa e ora sarebbe quasi pronto per tornare in acqua. Senza Mangiantini, le trasferte di Savona ■ ■ ■ Firenze diventano proibitive per il team di Baldinetti.

Il Nervi alla Sciorba con il Brescia ha due possibilità: o vince o ■ ■ ■ affonda. La notizia dal clan arancioni non sono esaltanti, il ko ■ ■ ■ Catania ha ■ ■ ■ in evidenza come la squadra sia in difficoltà, morale ed atletica. ■ ■ ■ oggi occorre ■ ■ ■ scatto d'orgoglio per difendere la Al con tanta fatica conquistata.

Programma (17.30): Anzio-Savona alla Comunale (Agliarolo e Gomez); Posillipo-Recco alla Scandone (Leone ■ ■ ■ Ricci); Nervi-Brescia alla Sciorba (Petrone e Rotunno); Roma-Pescara al Foro Italo alle 16,45 (Clara ■ ■ ■ Mei; diretta su Rai 3 dalla 17,30 alle 18); Catania-Como a La Playa (Bianchi ■ ■ ■ Vio); Bologna-Florentia alla ■ ■ ■ (Paoletti e Carannante); Ortigia-Paguros a La Cittadella (Dani ■ ■ ■ Picchetto).

■ ■ ■ Sanguineti

## Bogliasco, nervi tesi e progetti di fuga

**A2: il team di Grondona deve giocare a Imperia per la squalifica della sua vasca. Il programma**

Ma chi comanda in A2? Il Bogliasco potrebbe prendere il largo in questa settimana giornata, eppure accampa mille dubbi sul possibile ritorno in A1. Civitavecchia ■ ■ ■ Modena ■ ■ ■ hanno finora mostrato sufficiente maturità, alternando ■ ■ ■ buone a sconcertanti battute a vuoto. L'unica certezza ■ ■ ■ che per assegnare l'unica retrocessione ci sarà da sudare perché non c'è una squadra-materasso. L'Imperia, al momento fanalino di coda, non ha alcuna intenzione di fare da punching-ball.

La nuovissima piscina imperiana ■ ■ ■ stasera farà gli straordinari. Prima dell'incontro della squadra di farosini col Chiavari ci sarà ■ ■ ■ «fuori programma» deciso dalla Caf mercoledì. Il Bogliasco ha visto respinto il reclamo sulla sentenza di Lavagna e ha visto confermata la squalifica della sua piscina per un turno. Così i biancocelesti affrontano il Torino ad Imperia. «Sono un paio di milioni che vorrei tanto mettere in conto agli sconsiderati che hanno combinato quel pasticcio».

Nonostante il primato il presidente del Bogliasco, Eugenio Grondona, mastica amaro: «Ancora oggi ■ ■ ■ ho la certezza che siano stati i nostri a colpire l'arbitro. Anzi credo che neppure Maggiolo sappia la verità. Purtroppo ■ ■ ■ precedente com-

L'IMPERIA

## Rincorsa alla salvezza

La settima giornata rischia di esser già decisiva per la Rari Nantes Isardi. Il «sette» imperiese ha raccolto solo tre punti nei primi sei turni e la situazione ■ ■ ■ quindi allarmante ■ ■ ■ impone un pronto ■ ■ ■ scatto nel match interno col Chiavari, stasera alle 21 alla piscina comunale di Imperia. I dirigenti biancoceleste sono ottimisti: «Con la partita ■ ■ ■ Torino è finito il ciclo terribile, da cui siamo usciti con una classifica preoccupante ma ■ ■ ■ disperata, perché se si escludono alcuni cali costati cari, la Rari ha sempre giocato alla pari ■ ■ ■ tutti, senza raccogliere quanto avrebbe meritato. Ora dobbiamo rimboccarci le maniche e recuperare ■ ■ ■ terreno perso ■ ■ ■ confronti delle altre squadre che puntano alla salvezza». Tra ■ ■ ■ formazioni abbordabili c'è sicuramente il Chiavari, che precede la Rari ■ ■ ■ due sole lunghezze ed è reduce da una risicata vittoria interna sul modesto Cagliari. La compagine ponentina, nelle cui file rientra La Cava, cercherà un successo che la rilanci, in vista delle ultime due gare di andata, a Lavagna e in casa ■ ■ ■ il Sori. ■ ■ ■ a.]

portamento nei suoi confronti ■ ■ ■ questa presunzione di colpevolezza che ■ ■ ■ siamo riusciti a smuovere. Ma siamo stati ■ ■ ■ in maniera diversa da altre società ■ ■ ■ che mi viene voglia di abbandonare tutto». In realtà, basta che il Bogliasco oggi vinca: al passionale Grondona tornerà l'entusiasmo...

Trasferta ■ ■ ■ rischio per il Lavagna, ospite del Civitavecchia di Marcello Del Duca. I bianconeri pur essendo al 60-70% della forma si trovano al terzo posto: se superassero senza danni

Civitavecchia potrebbero fare un pensierino a un posto nei playoff. Il Sori ha preso l'aereo per affrontare il Cagliari: saranno dolori se i granata andranno in acqua poco concentrati come a Lavagna. Programma: Civitavecchia-Lavagna alla Sociale alle 15 (Zerbini e Napoli); Cagliari-Sori alla Maxia alle 15,30 (Collantoni e Recchi-longhi); Bogliasco-Torino a Imperia alle 19 (Marchisello e Riccietti); Modena-Bergamo alla Comunale alle 17 (Salino ■ ■ ■ Pinato). ■ ■ ■ d. s.]

# L'A.C. OSPEDALETTI-SANREMO IN VIAGGIO PER L'ITALIA A CACCIA DI VITTORIE

La segreteria dell'Ospedaletti-Sanremo ■ ■ ■ questi giorni sembra un ufficio viaggi. Il segretario Claudio Corsi è sempre al telefono per chiedere orari di viaggio e preventivi di spesa. L'inizio della primavera di fatto osserva il fenomeno del proliferare di tornei giovanili in ogni angolo d'Italia. E l'Ospedaletti-Sanremo è società ormai nota per la benevolenza del suo settore giovanile, per i suoi rapporti sul piano organizzativo-umano e quindi fioccano gli inviti per partecipare a varie manifestazioni. E non mancano neppure le «richieste» di convocazioni per provini dei suoi tesserati da parte di società maggiori. Ed è proprio la Sampdoria che nei giorni scorsi ha già osservato sul Campo di Bogliasco due portieri «orange»: Marco Fantini e Filippo Lanzoni, entrambi del 1983. L'osservazione da parte dei tecnici biancoceleste proseguirà lunedì 28 aprile sul campo del Mulredo per S. Carbono, F. De Boni e L. Marcuri, tutti del 1984, mentre di ■ ■ ■ anno più giovani M. Angelozzi, C. Castagno, A. Scali e S. Rambaldi. Questa serie di provini verrà chiusa, per ora, l'8 maggio sul campo di Celle Ligure con R. Arrigo, A. Attus, C. Mori e M. Negri, nati del 1981. Se questi «ragazzi» sono ■ ■ ■ viaggiatori, il 10 maggio sul campo di Ospedaletti arriveranno i tecnici del Milan, società gemellata, che prenderanno «appunti» per giocatori delle classi 1982/83 di tutta la zona. Ma le telefonate del dinamico Claudio Corsi hanno portato l'Ospedaletti-Sanremo sul celeberrimo campo del Trigroria-Roma (dove si allena la Roma di Liedholm) per prendere parte al «Trofeo Motolido» organizzato dall'Ostia Mare, società molto quotata in campo giovanile. Agli ordini degli allenatori Mellano, Barale e Lantieri nei giorni 24/25/26/27 aprile sono partite per Roma una formazione «allievi» e una «giovannissimi» per una bella esperienza. Più vicino invece gli «esordienti» di Bruno Cattaneo che il 25/26/27 aprile saranno in Emilia, sul campo di Sestola, splendido paesino dell'appennino, vicino a Modena. Sestola è sede del ritiro di preparazione del Bologna e di ■ ■ ■ Alber-

to Tomba. Gli «orange» di Cattaneo cercheranno di aggiudicarsi il trofeo «Sestola OK 97». L'allenatore Barale, infine, per il 18 maggio porterà una sua squadra a Bra, in provincia di Cuneo, partecipando con i «giovannissimi» al «2° memorial Nino Vacchetta». Ma se i «viaggiatori» coinvolgono soprattutto la segreteria, i tornei indigeni mettono sotto pressione tutto l'apparato organizzativo della società. Il presidente Claudio Ozenda e i suoi infaticabili collaboratori sono ormai ■ ■ ■ sotto tiro. La «7ª edizione del torneo internazionale per ragazzi», fiore all'occhiello della società, bussa alle porte con la sua nuova formula. Con date nuove e prolungate soprattutto per problemi legati alla scuola e agli esami. Per la seconda volta ci sarà un torneo interprovinciale (calendario a fianco) per designare 3 squadre (1982/84 e 86) che prenderanno parte al torneo vero e proprio. «Sarà una manifestazione straordinaria» afferma Bruno Casale che del torneo è il presidente. Con le 3 squadre ammesse dopo l'interprovinciale che durerà dal 1 al 25 maggio, giorno delle tre finali, l'avvio vero e proprio si verificherà da giovedì 26 giugno a domenica 29 giugno. Con le eliminatorie, mentre la fase finale si concluderà la settimana successiva (giovedì 3 luglio a domenica 6 luglio) nella consueta cornice di festa, turismo e sport. Ma il presidente Claudio Ozenda riserva un'ultima «botta». Dice: «Il 22 giugno organizzeremo la seconda edizione del «memorial Adelfo d'Inazio», uno dei soci fondatori dell'Ospedaletti, prematuramente scomparso. Riservato alle Scuole Calcio (pulsini 87/88/89. E' destinato a diventare un torneo leader per la nostra società. Vi prenderanno parte numerosissime scuole calcio. Già iscritte le francesi Nizza e Vaulx, le piemontesi Bra, Caraglio, le liguri Vallecrosa, Pegliese, Genova, le lombarde Milan e Atalanta. Attendiamo conferme di altre società liguri, tra le quali la Sampdoria». Ma ■ ■ ■ tutte queste iniziative ci sarà tempo per approfondirle. Intanto in segreteria il telefono di Claudio Corsi è rovente...

## IL TORNEO INTERPROVINCIALE Date e orari gare - Campo Ospedaletti

giov. 1/5/97	15.00 cat. 82 S. Ampelio - Riv. Fiori	qualificaz.	13/5/97	17.00 cat. 84 Imperia - Ospedaletti B.
	16.00 cat. 84 Dianese - Riv. Fiori			ore 18.00 cat. 84 xxxxxx - S. Bartolomeo
ven. 2/5/97	ore 17.00 cat. 86 Dianese - Riv. Fiori		giov. 15/5/97	ore 17.00 cat. 84 Ospedaletti A. - D.B. Vallec.
	17.00 ■ ■ ■ Ospedaletti - D.B. Vallec.			ore 18.00 cat. 84 Internelia - Argentina
lun. 5/5/97	ore 18.00 cat. 82 Internelia - Argentina		lun. 19/5/97	ore 17.00 cat. 82 I° semifinale
	17.00 cat. 82 xxxxxxxx - S. Bartolomeo			ore 18.00 cat. ■ ■ ■ I° semifinale
7/5/97	17.00 cat. 86 Ospedaletti C. - Loanesi		21/5/97	ore 17.00 cat. 86 I° semifinale
	18.00 cat. 82 Imperia - Savona S.D.			18.00 ■ ■ ■ semifinale
ven. 9/5/97	ore 19.00 cat. 86 Internelia - D.B. Vallec.		ven. 23/5/97	ore 17.00 cat. 84 I° semifinale
	ore 17.00 cat. 86 Imperia - Argentina			ore 18.00 cat. ■ ■ ■ I° semifinale
	18.00 cat. 86 xxxxxx - Ospedaletti D.		dom. 25/5/97	ore 15.00 - 16.00 - 17.00 finali

MANUTENZIONE E ANALISI  
DI IMPIANTI A NORMA UNI 10389

LIBRETTI DI IMPIANTO E DI IDENTITÀ

INTERVISTA DI CONFERENZA  
E TERZO RESPONSABILE  
DI IMPIANTI TERMICI  
DI QUALSIASI POTENZIALITÀ

RIELLO  
TOSHIBA

Azienda con  
i requisiti ■ ■ ■ Legge  
(46/90-UNI ■ ■ ■ ISO  
n.0323/0 ■ ■ ■ Milano)

CLIMATIZZAZIONE  
RISCALDAMENTO

BRUNO  
CASALE

BRUCIATORI A GAS - GASOLIO - IMPIANTI  
GRUPPI TERMICI - CIRCOLATORI  
CALDAIE A GAS - TERMOREGOLATORI  
CONDIZIONATORI D'ARIA  
POMPE DI CALORE - VENTILCONVEZIONE

SERVIZIO MONTA ED ASSISTENZA TECNICA

Corso Regina Margherita 37  
Tel. 0184/689.395-6 - FAX 0184/689.395-7  
0111 OSPEDALETTI (IM)



Tra le quattro squadre di fronte negli scontri incrociati, solo la Taggese non corre rischi

## Prima categoria: derby drammatici A Bordighera e a Camporosso decisive sfide-salvezza

### Giovanili

Per i titoli liguri  
Loanesi in corsa

«Punto» necessario, alla vigilia delle partite decisive, sui campionati giovanili regionali approdati alla seconda e conclusi, almeno per quanto riguarda l'assegnazione del titolo.

Precedenza ai Giovanissimi regionali, dove la situazione è di assoluta parità fra le tre squadre approdate all'ultimo atto. Loanesi-Savona e Migliarinese-Loanesi sono infatti terminate in parità, e con l'identico punteggio di 1-1. Se anche Savona-Migliarinese (in programma domani alle 10,30) terminasse con un risultato di parità di qualunque tipo, si andrebbe ad un ulteriore spareggio. Non prima però dell'esclusione, a sorteggio, di una delle tre formazioni.

La partita più interessante di questa fase finale è stata Loanesi-Savona, decisa dai gol di Pastorino per i rossoblù (pronto a sfruttare un calcio di punizione) e di Lupo per gli avversari, una realizzazione contestata dalla squadra avversaria. La Loanesi poi avrebbe meritato l'intera posta: la Migliarinese, ma la fortuna non è stata amica dei baby del ponente.

Negli Allievi, niente da fare per la Savona: la compagna di Stefano Altovino ha subito un duplice ko: dalla Loanesi (rete per i rossoblù di D'Aversa) e poi dall'Entella (4-1). Sarà dunque Entella-Loanesi, in programma domani alle 10,30 a decidere la vittoria finale, una sfida-spareggio che si annuncia ricca di emozioni.

Il team ponentino, guidato dal carisma e dall'esperienza di Vittorio Panucci, mira alla vittoria: può contare su elementi in gran forma. In settimana si è giocata anche la finale di andata dei Giovanissimi professionisti, vinta dalla Sampdoria sul Genoa per 2-1. Domani il sorteggio, insieme alla seconda giornata delle semifinali del campionato regionale degli Juniores. (g. o.)

In 270' si risolvono gli ultimi dubbi sul torneo di Prima categoria, che per ora ha fornito due soli verdetti: la promozione del Portovado e la retrocessione della Poggese Ceriana. Bordighera (22)-Taggese (48). Il Bordighera si gioca nel derby le ultime speranze di permanenza in Prima. La squadra di Bertazzon deve assolutamente vincere, ma trova una Taggese che, per quanto priva di Grossi, costituisce un ostacolo da sottovalutare.

Camporosso (30)-S. Stefano (28). Sfida diretta tra due formazioni che negli ultimi tempi hanno rialzato la testa. Un pareggio potrebbe non servire a nessuno, ma è facile attendersi una gara tatticamente molto accorta.

Dianese (27)-S. Ampelio (35). A forza di non segnare, la Dianese è precipitata nel gruppo delle ultime. I rossoblù infatti, pur potendo contare su un rogenico di buon livello, devono fare i conti con le grandi difficoltà realizzative che si sono presentate al S. Ampelio tre punti fondamentali.

Pietrabruna (40)-Altarese (44). Privi del portiere Marino Battaglia, squalificato, il Pietrabruna ospita l'Altarese in un match a grandi tematiche.

Poggese Ceriana (1)-Portovado (62). La differenza tra le due squadre stanno in quei 61 punti: il distacco tra la capolista e i gialloneri. Nella stagione marcata dalla superiorità dei savonesi, la Poggese Ceriana abbandona mestamente il torneo di Prima, con un clamoroso record negativo: 1 punto in 27 partite.

Quiliano (39)-Carlin's Boys (46). Con un rush finale strepitoso la Carlin's potrebbe ancora ambire alla seconda piazza, quella che porta agli spareggi per la Promozione. Privi di Pinto, i nerazzurri devono però far bottino sul campo di Quiliano inviperito per la sconfitta con la Spertosa.

Zinola (47)-Vallecrosia (27). A Savona per non perdere. È l'obiettivo del Vallecrosia che, faticamente, comincia a rivedere la luce dopo un periodo preoccupante. La situazione dei biancorossi rimane allarmante, ma nelle ultime tre giornate il Don Bosco potrà giocare le carte decisive per la salvezza.

Luca Amoretti

### Sette gol per le ragazze del Borgo

SANREMO. Gran goleada delle ragazze del Borgo Sanremo nel penultimo turno del campionato di serie C. Il calcio femminile: hanno superato 7-1 il Levante Chiavari. Un'abbondante vendetta per la sconfitta subita all'andata (1-2) che si è concretizzata nel primo tempo quando le ragazze sanremesi sono andate in gol ben tre volte. La giovanissima Emanuela Di Norscia, con Luana De Vincentis e con Tlic che ha segnato un gol alla Maradona scavalcando, con un prezioso pallonetto, il portiere in uscita. Ancor più abbondante il bottino nella ripresa. Il Borgo ha segnato ancora due volte: Angela Marino (capocannoniere della squadra con 11 reti segnate nel corso della

stagione), ancora con la De Vincentis e, nel finale, la Donvito. Festeggiatissima quest'ultima: è il preparatore atletico della squadra, gioca poco ed ha segnato, dopo essere entrata nel finale, il primo gol in assoluto. Tutte le ragazze l'hanno festeggiata.

Domenica le ragazze sanremesi concluderanno il campionato affrontando il Serrà Riccò, ultimo in classifica. Avranno la possibilità di agganciare il sesto posto se il Varese, che le precede di tre punti, dovesse perdere il derby contro l'Albenga che, staccata di due punti dalla capolista Rossiglione, è ancora in lotta per la promozione in serie B. (b. m.)

Il punto su una stagione che Ponente non ha entusiasmato

## Volley: il futuro dell'Agnesi e le ultime battaglie della C

È proprio vero che gli esami non finiscono mai. Prendere l'Agnesi Alasio, per esempio: si è appena concluso un tormentato campionato di A2, con la salvezza ottenuta ad un paio di giornate dalla conclusione che nuovi (e vecchi) problemi preoccupano l'ambiente.

Quale sarà il futuro infatti della compagine di Di Mieri alla luce dei costi e dei pochi aiuti che arrivano alla società? In questi ultimi giorni diverse sono state le risposte, la più preoccupante della quale vedrebbe il presidente Ranise optare per cedere i diritti ad un'altra società, ovviamente ligure. Non viene scartata neppure una collaborazione con le altre società allassine per poter affrontare il prossimo torneo di A2.

L'ultima ipotesi, solo romantica per adesso, vorrebbe che qualcuno, commosso per i bei risultati, desse un aiuto concreto, tirando fuori qualche soldino per una società la cui serietà è un marchio di garanzia. Poi, il presidente Ranise in testa, vorrebbe un maggior aiuto dalla Federazione che



Sofia Giamber sarà ancora nell'Agnesi?

però non sembra molto (come in altri esempi) interessarsi di chi reclama aiuto. Con la speranza che uno degli ultimi patrimoni sportivi della Liguria possa ancora esistere il volley giocato presenta un sabato dominato dai campionati nazionali.

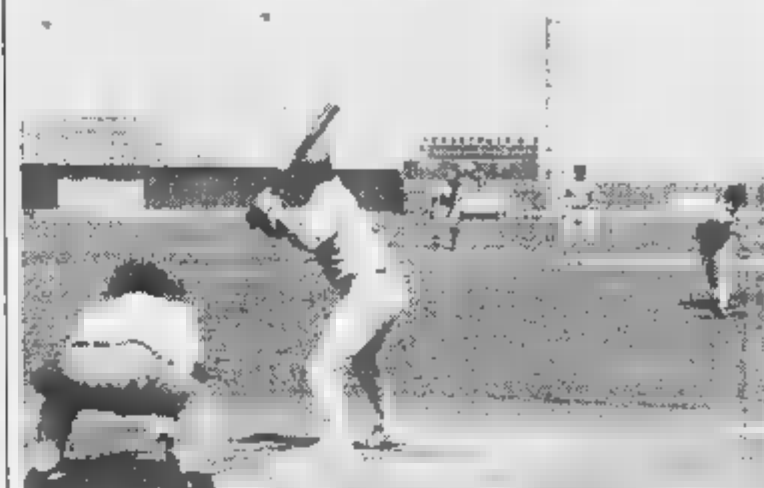
Le compagini imperiesi, per la verità, non brillano ma gli incontri meritano di essere seguiti. Nella C1 maschile, giunta alla decima, il ritorno, turno di riposo per la Primavera Imperia, purtroppo già condannata alla retrocessione. Nella C1 femminile invece il Sanremo è impegnato a Valenza in una partita ormai inutile per il team matuziano, anch'esso condannato alla retrocessione.

Certo il bilancio dell'«nazionale» non è confortante, ma il sostegno delle due squadre bisogna ricordare i problemi, economici e di impianto, ogni giorno bisogna fare fronte. Nei campionati regionali l'attenzione è puntata sulla C2 femminile che propone le seguenti sfide: P. X. Loano-Immobiliare S. Paolo Andora; Fgs Alasio-Briante Imperia; Tre Stelle Monteglia-Chiavari; Vbc Savona-Carcare; Arenzano-Imolm Scrivia; Lavagna-Lorenzini Genova e Agnesi Alasio Imperia-Avb Normac.

Nella serie C2 maschile invece si giocano i confronti Camogli-Ceparana; Admo Lavagna-Finale Ligure; Ediboutique Arma di Taggia-Igo Genova; Rapallo-Cogoleto e L'Amande Albisola-Pitta Recco. (g. o.)

Baseball: I matuziani a Codogno

## Per il Sanremo trasferta utile?



Il Casinò Baseball Sanremo a Codogno va a caccia dei primi punti: trasferta

SANREMO. Prima trasferta per il Casinò Baseball Sanremo nel campionato di serie A2 di baseball. I matuziani sono impegnati oggi in un doppio confronto (ore 15,30 e 21) sul campo del Codogno, fanalino di coda del torneo.

La trasferta segue le due giornate inaugurali casalinghe, per i matuziani, del torneo. Due partite, contro Novara e Bollate, che hanno avuto un esito contraddittorio. Un bilancio certamente negativo sul piano dei risultati e della classifica per le due sconfitte nel doppio confronto con Novara e nel secondo match contro il Bollate, ma anche qualche indicazione positiva determinata dal successo nel primo match contro i lombardi.

Il Bollate è, con il Mediolanum, il grande favorito del torneo. Averlo costretto a dividere la posta è stata un'impresa importante per le «mozzette» matuziane che avevano il morale a pezzi dopo la sconfitta, nella giornata d'apertura, contro il Novara, squadra, sulla carta, non irresistibile.

Il risultato ottenuto contro il Bollate, la vittoria nella prima partita, è stato importantissimo sul piano psicologico, anche perché abbiamo perso la seconda partita solo per qualche nostro errore di troppo. Abbiamo, insomma, dimostrato di poter reggere il confronto con il Bollate. La squadra ha acquisito fiducia in se stessa e i giovani, i tanti giovani che abbiamo inserito nella prima squadra e che sono il futuro, hanno cominciato a capire cosa

vuol dire giocare in un campionato come la serie A2», dice Fulvio Cecoli, general manager del club matuziano.

Il match di oggi a Codogno è molto importante. «Il Codogno è una squadra che sembra alla nostra portata. Dovremo cercare di far risultare, ma anche un pareggio sarà un risultato più che positivo», aggiunge Cecoli. La squadra è partita per la trasferta lombarda con qualche problema: Alasio, rientrato in squadra dopo un'assenza, sempre sfortunata, ha problemi ad un gomito e probabilmente non ci sarà; mancherà anche Cedolin, altro recuperatore importante per la squadra dopo una paio di stagioni di assenza, che ha rimediato un squalifica seguita al match contro il Novara.

Sul monte il lancio partiranno David Mignatti nel match pomeridiano, con l'obbligo degli under 21, con Lucadello pronto a rievolverlo per «caricare» troppo Mignatti che, contro il Bollate, aveva effettuato ben diciassette lanci; nel match serale, come lanciatore, partirà Settime.

Programma della terza giornata: Codogno-Casinò Sanremo Baseball; Novara-Mediolanum Milano; Bollate-Old Rags Lodi. Classifica: Mediolanum Milano (4 vittorie, zero sconfitte) 1000; Bollate a Novara (3 vittorie, una sconfitta) 750; Casinò Sanremo Baseball e Old Rags Lodi (una vittoria, 1 sconfitta) 250; Codogno (zero vittorie, 4 sconfitte).

Bruno Monticcone

Basket: le ponentine sono promosse se bissano il successo dell'andata

## L'Ospedaletti stasera in serie B?

Le ragazze di Crespi cercano il «pass» a Genova

Evitare la bella e vincere il campionato. È questo lo slogan dell'Ospedaletti che, stasera alle 21, è impegnato sul campo dell'Auxilium Genova per la finale della C1 femminile. La compagine di Crespi si è aggiudicata, sul proprio parquet, il match di andata con tredici punti di scarto e spera di chiudere il conto.

La vigilia ed il pronostico della gara, vissuti e raccontati dal presidente dell'Ospedaletti, Federico Crespi: «Noi non abbiamo nulla da perdere, come del resto loro. La settimana è filata via tranquilla anche se sono arrivate voci su alcune proteste innescate dalle genovesi. La squadra è al completo e, al seguito, avrà anche un pullman di appassionati. Penso che questo sia già uno splendido risultato».

Se, tutta la scaramanzia del caso, la sfida non si chiuderà stasera, il verdetto sarebbe rimandato di una settimana, la sfida decisiva ancora sul parquet delle imperiesi. «Quasi quasi sarebbe meglio perdere questa sera - ironizza Crespi - per rivedere quattrocento persone in palestra, è avvenuto la settimana scorsa. E' stato davvero uno spettacolo indimenticabile. Ma, a pensarci bene, certi rischi li decideremo meglio non correrli».

Facile immaginare che, in caso di vittoria, i festeggiamenti andranno avanti fino all'alba. La finale femminile monopolizza l'attenzione, ma anche altri avvenimenti cestistici del fine settimana meritano un'occhiata, come la serie C2 maschile.

### BOCCETTE

## Giovedì gli spareggi di B

Conto alla rovescia per le finali del campionato interprovinciale in programma dal 1° al 5 maggio al palazzetto di Quiliano. Nei giorni scorsi si è svolto il sorteggio per gli spareggi della C che giovedì prossimo avranno il compito di aprire la lunga kermesse. Nel primo pomeriggio (inizio ore 13) si giocheranno Splendor Noli-Avis Albisola; Cin Cin Il Borghetto-Black Bull Spertosa; S. Genesio Vado Ligure-Circolo Ricreativo Pietra; Odisea Calizzano-Italia Borghetto. Sempre il 1° maggio, ma alle 17, si scatteranno, sempre per gli spareggi dei quattro gironi cadetti, Il Conter Imperia-Uspe Moneta; Albenga-Cavalluccio Pietra; Italia Cogoleto-L. Ronzano Vado. Alle 18 altre sfide: Ariston Arma-Sport Finale B. Genova-Polisportiva. Da questo e da successivi spareggi usciranno quattro squadre che sfideranno le prime tre di ogni girone, qualificate di diritto in base ai piazzamenti ottenuti nella regular season.

Al palazzetto ovviamente l'attenzione principale sarà per la massima divisione con la sfida per il titolo numero 21. Nella scorsa edizione si sono laureati campioni due gabs di Borghetto: Cin Cin per la massima divisione e Giardini per la B. Nei quattro giorni di gare si assegnerà anche il titolo per la categoria amatori che anche quest'anno è stata di alto livello tecnico. (g. o.)

Domani alle 19,30 al «Campolus» si gioca la semifinale di ritorno Albenga-Alasio, con gli ospiti che hanno vinto la prima sfida.

Numerosi, anche in questa occasione, saranno gli appassionati che seguiranno da vicino una partita dall'esito tutt'altro che scontato. Per la piovale retrocessione, invece, si giocano le partite Ospedaletti-Riviera e Finale Ligure-Pontemolle. La compagine imperiese, che scende in campo domani alle 17,30, deve assolutamente vincere questa gara play-out, al termine dei quali retrocederanno in C le due formazioni che hanno perso la compagnia al Ti-

gullio. Anche la serie D viaggia verso la conclusione, con l'Imperia che, nella poule promozione, ha più nulla da chiedere alla stagione, visto che ci sono assolutamente possibilità di approdare alla C2. Gli imperiesi affrontano domani (ore 18) il Canaletto. Infine, nei tornei giovanili si da segnalare il buon terzo posto finale, negli Juniores, del Bordighera che solo per un soffio ha potuto ammettere ai concentramenti finali un torneo che è stato infine vinto dall'Interbasket Genova.

Giuseppe Olivero

### TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR 169/91 RG.ES CRON. 2757  
Esecuzione immobiliare promossa da: Pella Nicolò, Pella Antonio; avv. lebole contro GAGGINO Lorenzo Lino. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 3/5/1997 alle ore 12 del seguente immobile:

LOTTO PRIMO  
In Comune di Stellanello piccolo podere rurale costituito da una casa e terreni sparsi a varie colture, il tutto come in appresso indicato al catasto: alper quanto al fabbricato: nuova denuncia di cambiamento n. 713/27858 del 9/3/1994 - piccolo edificio in Via Vivarelli n. 65, composto: al piano terreno da cantina, al piano primo da cucina e cameretta, al piano secondo /sottotetto da due camerette e un bagno igienico

biper quanto attiene ai terreni:  
- fg. 28 mapp. 484 pascolo - mapp. 582 uliveto - mapp. 843 pascolo;  
- fg. 35 mapp. 36 pascolo - mapp. 37 castagneto - mapp. 39 bosco, mapp. 52 uliveto - mapp. 141 uliveto - mapp. 265 bosco, mapp. 268 prato - mapp. 277 uliveto - mapp. 309 sem. irriguo;  
- fg. 36 mapp. 53 uliveto - mapp. 135 uliveto - mapp. 192 arbor. - mapp. 271 pascolo - mapp. 282 uliveto - mapp. 108 uliveto, mapp. 109 pascolo - mapp. 411 seminato irriguo;  
- fg. 37 mapp. 37 castagneto - mapp. 54 bosco - mapp. 108 bosco, mapp. 142 bosco ced. - mapp. 143 bosco ceduo - mapp. 144 bosco ced. - mapp. 149 bosco misto - mapp. 153 bosco misto, mapp. 156 bosco misto - mapp. 171 prato;  
- fg. 41 mapp. 313 prato - mapp. 313 prato - mapp. 313 prato, mapp. 313 prato - mapp. 532 prato.

Prezzo base d'asta lire 75.400.000 cauzione lire 7.540.000 spese lire 15.060.000, offerte minime in aumento lire 500.000.

LOTTO SECONDO  
In Comune di Andora, piccoli appezzamenti di terreno agricolo a varie colture il tutto come in appresso indicato al Catasto:

- fg. 16 mapp. 297 bosco - mapp. 285 pascolo - mapp. 108 bosco, mapp. 423 bosco misto;  
- fg. 10 mapp. 133 castagneto - mapp. 148 bosco - mapp. 153 pascolo, mapp. 68 pascolo, mapp. 213 bosco;  
- fg. 11 mapp. 470 seminato irriguo - mapp. 471 uliveto;  
- fg. 15 mapp. 57 bosco misto;  
- fg. 16 mapp. 42 uliveto - mapp. 43 uliveto - mapp. 104 bosco, mapp. 112 bosco - mapp. 241 pascolo;  
- fg. 23 mapp. 108 prato;  
- fg. 24 mapp. 48 bosco - mapp. 47 vigneto - mapp. 110 bosco.

Prezzo base d'asta lire 18.400.000 cauzione lire 1.840.000 spese lire 3.680.000. Offerte minime in aumento lire 500.000.

Per quanto riguarda l'occupazione degli immobili da parte di terzi si fa rinviare a quanto evidenziato nella relazione di stima dell'Arch. G. Firpo depositata il 6-6-94.  
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenute espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancellaria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, o a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona unicamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente nel partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancellaria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.  
Savona, 18/12/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellè

### TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR 161/89 RG.ES CRON. 2454  
Esecuzione immobiliare promossa da: Banca d'America e d'Italia - Avv. G.P. Ferrari, contro CUOMO Pasquale MAGNOLIA Piero. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 3/5/1997 ore 12 del seguente immobile:

In Comune di Pietra Ligure  
LOTTO PRIMO:  
appartamento facente parte del fabbricato sito in Via Piani n. 7, piano 2°, int. 6; composto da: corridoio di ingresso, due camere, cucina, bagno con balcone esposto a mezzogiorno con la fronte principale. Prezzo base d'asta lire 120.000.000, cauzione lire 12.000.000, spese lire 18.000.000 Offerte minime in aumento lire 1.000.000.

LOTTO SECONDO:  
box al piano terreno lato nord/est del fabbricato sito in Via Piani n. 7, distingo con l'interno "H", distinto al catasto al fg. 2, mapp. 832 sub. 1. Prezzo base d'asta lire 15.000.000, cauzione lire 1.500.000, spese lire 2.250.000. Offerte minime in aumento lire 500.000.

In Comune di Magliolo  
LOTTO TERZO:  
terreno distinto al catasto parcella 1616, fg. 19 mapp. 448 mq. 68. Prezzo base d'asta lire 350.000, cauzione lire 35.000, spese lire 70.000. Offerte minime in aumento lire 10.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenute espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancellaria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, o a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza di Savona unicamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente nel partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancellaria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.  
Savona, 14/11/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellè

LUNEDÌ

tuttosoldi

MERCOLEDÌ

tuttodanza

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca

di tutta



Per dare  
i numeri,  
gli basta  
la mia  
voce.



Numero Verde  
167-820026

Philips Spark™ è il primo cellulare con Voice Dial™, l'esclusiva funzione di riconoscimento vocale. Ecco il nuovo, incredibile modo per chiamare con il cellulare. Basta pronunciare il nome della persona da chiamare: la funzione Voice Dial riconosce la tua voce e compone il numero automaticamente! Telefonare diventa molto più semplice e, per chi guida, molto più sicuro. Voice Dial è un'esclusiva mondiale, dalla ricerca Philips. Un'azienda che non solo sa ascoltare le tue richieste, ti dà prodotti che fanno quello che dici.

Miglioriamo il tuo mondo.



**PHILIPS**





**\*Collegio provinciale F.I.A.I.P  
di Savona:**

**cerca il marchio  
e troverai i  
Professionisti  
dell'immobiliare...**

**...da oltre 20 anni!**



# AD ALBENGA

# COSE

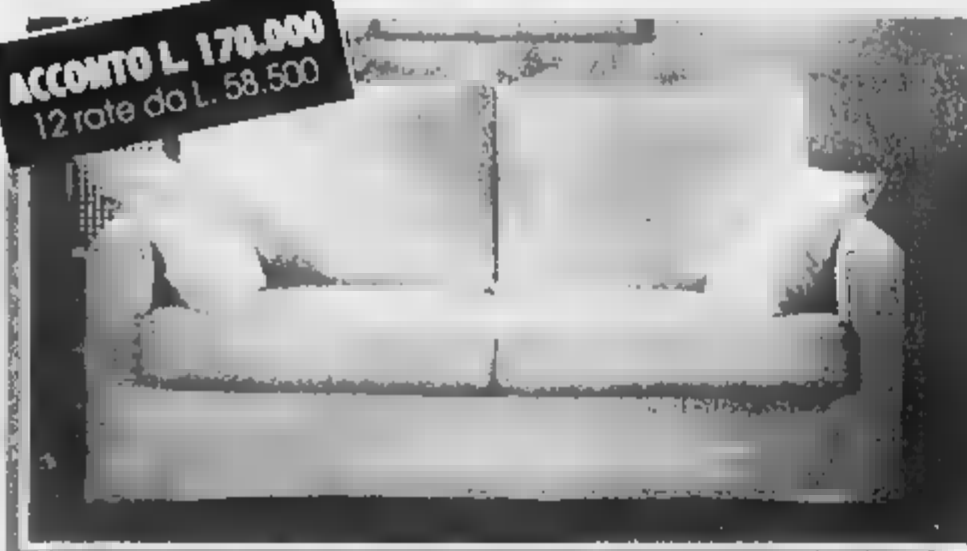
# DELL'ALTRO MONDO!

## LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO INVADE IL MERCATO CON LE SUE ULTIME INCREDIBILI PROPOSTE

Studio - 3D design FERRA' Art Design

### APERTI LA DOMENICA

**ACCONTO L. 170.000**  
12 rate da L. 58.500



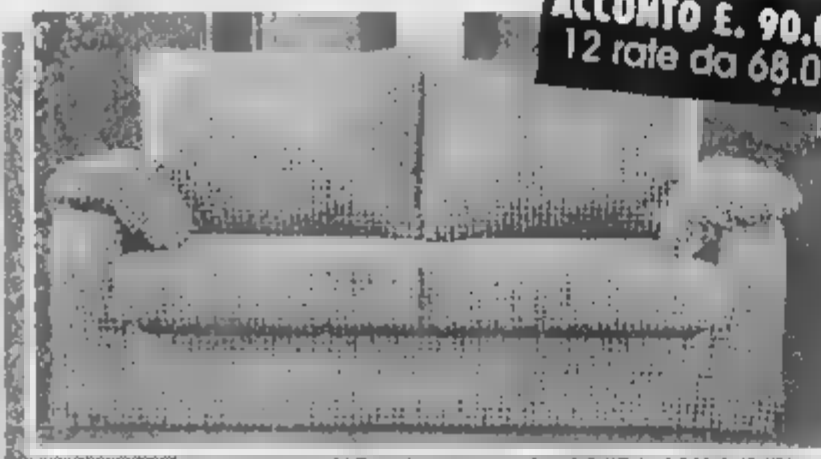
**LA NOVITA' DEL MESE** - DIVANO 3 POSTI mod. ELENA cm 185  
completamente sfoderabile a **€ 770.000** (2 posti L. 730.000)

**€ 550.000**  
iva compresa

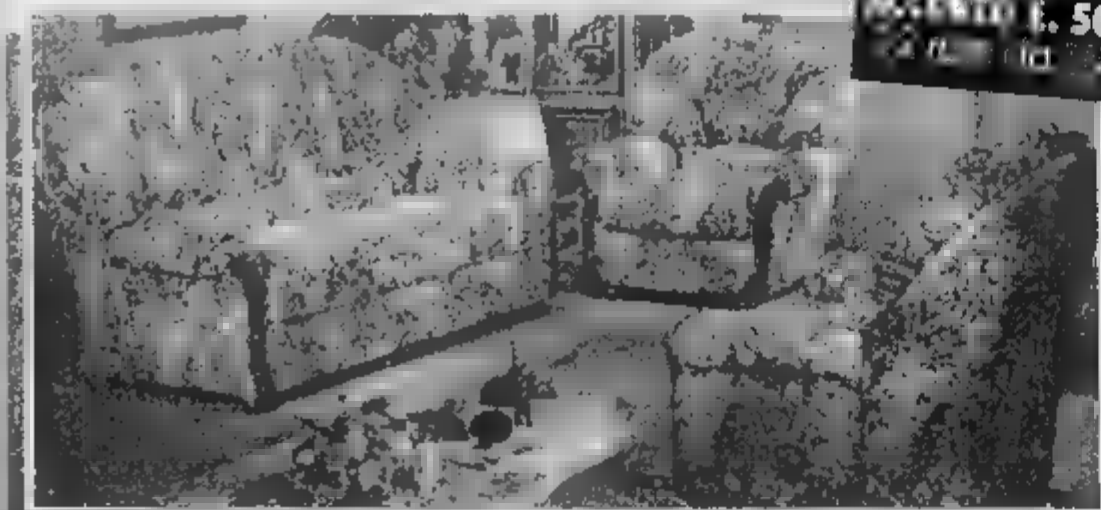


**DIVANO LETTO MATRIMONIALE** cm. 160  
con rete ortopedica, plumone, 2 cuscini

**ACCONTO € 90.000**  
12 rate da 68.000



**DIVANO 3 POSTI** mod. MILENA  
completamente sfoderabile  
**€ 790.000** 2 posti € 750.000



**SALOTTO CLASSICO** in tessuto, legno a vista  
**€ 2.100.000**

# CDS

## Centro Distribuzione SALOTTI

Strada di Torre Pernice, 13  
complesso POLO '90  
Tel. 0182/20904

Sopra palazzo Mercedes  
a 300 mt. uscita autostrada  
casello di Albenga

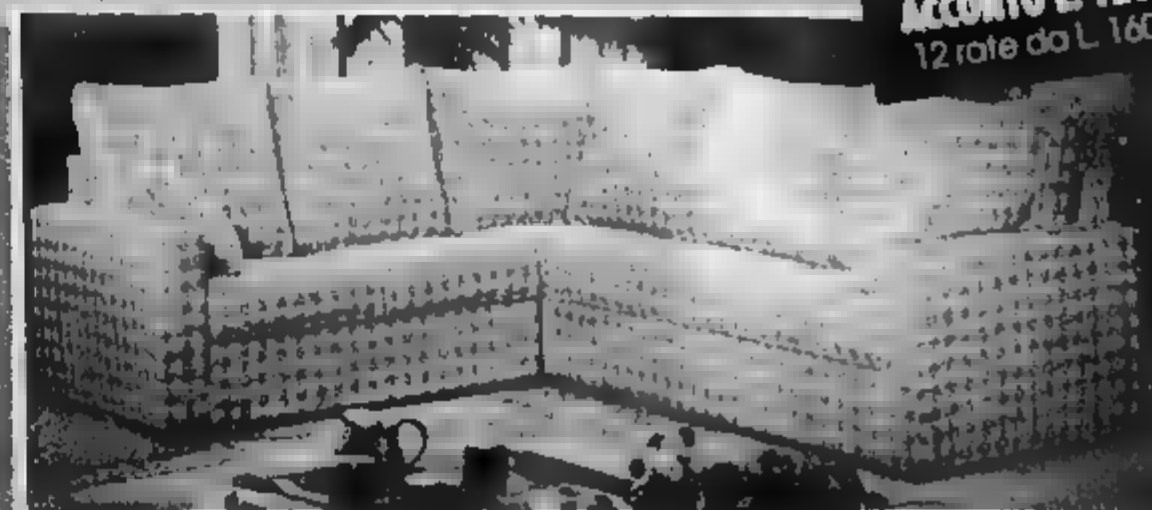


**VASTO ASSORTIMENTO DI  
salotti in NABUK, PELLE,  
ALCANTARA E STUPENDI  
LETTI IMBOTTITI**  
... e buttare il vostro vecchio  
divano il pensiamo noi!

**INVIATE CON NOI LE VOSTRE  
e-mail cds@star.shiny.it**

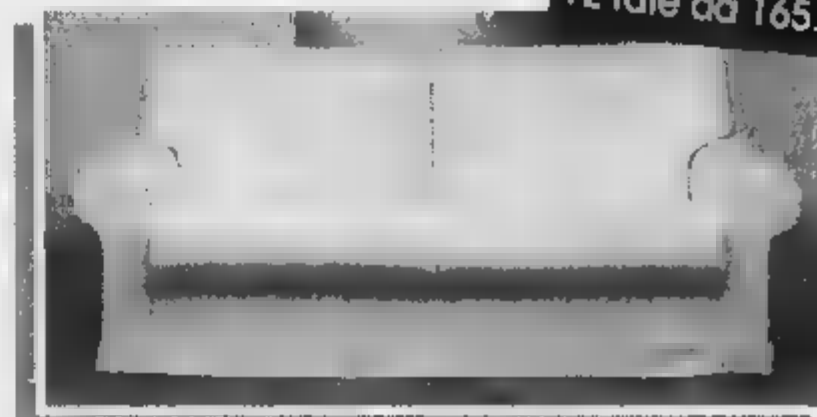
<http://star.shiny.it/aziende/cds/index.html>

**ACCONTO € 500.000**  
12 rate da L. 500



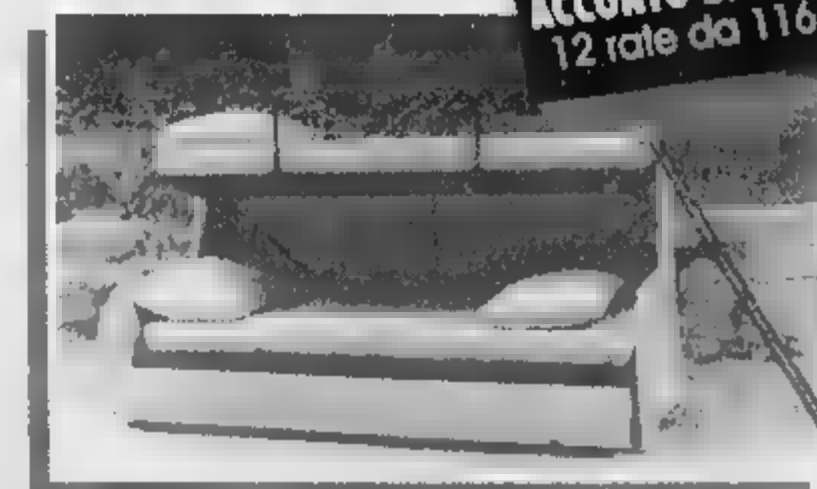
**DIVANO ANGOLARE** mod. ELENA cm. 210x210  
completamente sfoderabile **€ 1.770.000**

**ACCONTO € 90.000**  
12 rate da 165.000



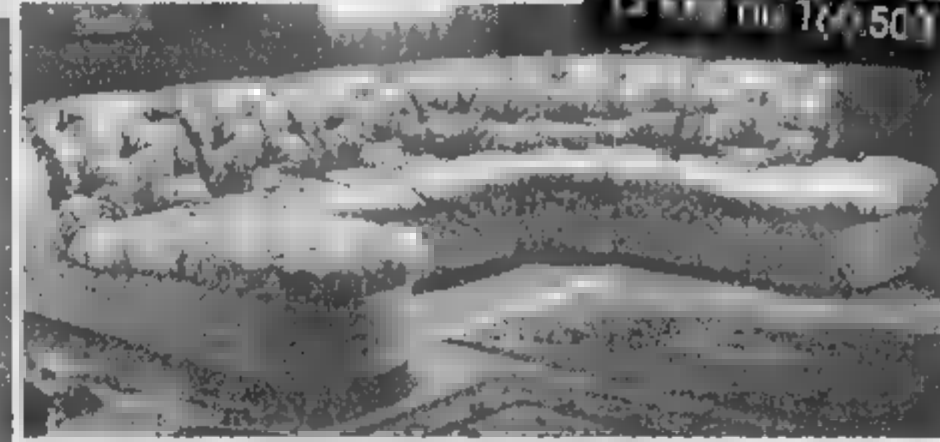
**DIVANO 3 POSTI** mod. ESTER  
Completamente sfoderabile  
**€ 690.000** 2 posti € 650.000

**ACCONTO € 190.000**  
12 rate da 116.500



**DIVANO** mod. CASTELLO 3 posti letto  
con reti ortopediche, plumone, 2 cuscini  
**€ 1.390.000**

**ACCONTO € 700.000**  
12 rate da 160.500



**DIVANO ANGOLARE** mod. MILENA come foto  
**€ 1.950.000**

**ACCONTO L. 120.000**  
12 rate da L. 160.500



Sabato 26 Aprile 1997 n. 33

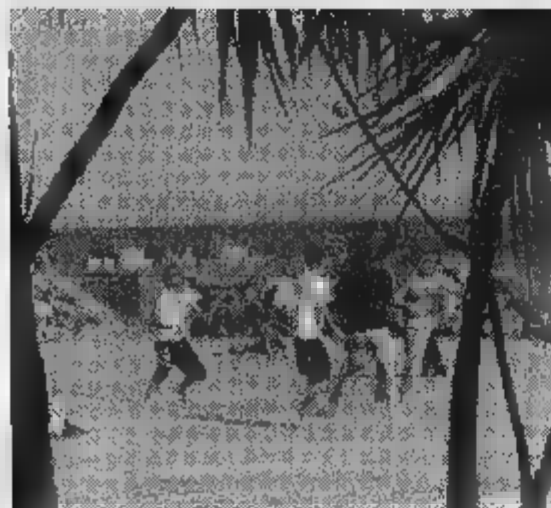
E PROVINCIA

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Ieri code di molti chilometri per i turisti diretti sulla Riviera

## In fila sulle autostrade savonesi per il lungo ponte del 25 Aprile

**FINALE L.** Traffico intenso a tratti da record, già venerdì, per gli arrivi del ponte turistico del 25 aprile in Riviera. Ieri mattina poco dopo le 8 una coda lunga svariati chilometri si è formata sull'Autostrada dei Fiori tra Genova e Ventimiglia. Ci sono stati anche alcuni incidenti per fortuna senza feriti. Per tutta la giornata ieri l'Autostrada, la via Aurelia, in direzione levante-ponente, hanno visto il transito di migliaia di veicoli. Secondo gli operatori il ponte, se anche le condizioni climatiche daranno mano, sarà fra quelli da ricordare. Spiegano alla sala operativa della polizia di Imperia-Est: «Erano alcuni che nella giornata del 25 aprile non si verificava una così massiccia presenza di. I punti critici sono stati quelli di Savona, per l'immissione dalla Savona-Torino all'Autostrada, e nel tratto compreso fra Spertorno e Andora. Per molte ore c'è stata la doppia fila. Per fortuna si verificati solo mini-tamponeamenti. Traffico in tilt sull'Aurelia, per alcune ore, ad Alassio, fra Borghetto, Loano e Pietra e Finale Ligure.



Primi giochi sulle spiagge della Riviera per il ponte del 25 Aprile

di ripresa. Per il periodo centrale dell'estate, soprattutto per le case in affitto e i residences, le prenotazioni sono decisamente superiori a quelle che furono registrate nello stesso periodo di

un anno fa. La prospettiva resta incerta per gli alberghi che comunque soggetti all'esodo da fine settimana.

Augusto Rombado

### VELOCITÀ PERICOLOSA

#### Decine di multe a Savona

Una ventina di automobilisti multati. Il bilancio dei controlli che per tutta la giornata di ieri e fino a tarda hanno mobilitato i vigili urbani lungo la Nazionale del Piemonte e la provinciale del Santuario. Nel mirino della polizia municipale la velocità pericolosa e il mancato rispetto delle norme del codice della strada. Sono fioccate le contravvenzioni soprattutto per i casi di guida pericolosa. Alcuni automobilisti sono multati per eccesso di velocità, altri per non aver dato la precedenza, altri ancora perché sorpresi a compiere sorpassi pericolosi.

Numerose le multe comminate ad automobilisti che non indossavano la cintura di sicurezza. I vigili urbani hanno anche ritirato due carte di circolazione. Nel bilancio dei controlli degli ultimi due giorni vi è la contravvenzione notificata a un corriere di medicinali che mentre era impegnato in alcune consegne nel centro cittadino, per tre volte si è fermato con il furgone, lasciando il motore acceso. Dovrà ora pagare una multa di 58 mila lire. «Molti corrieri - spiegano al Comando della polizia municipale di via Quarda - hanno la cattiva abitudine di non spegnere il motore del furgone quando si fermano per andare a fare le consegne. Si tratta di un'infrazione che è punita dal codice».

[c. v.]

Chiusa la campagna elettorale

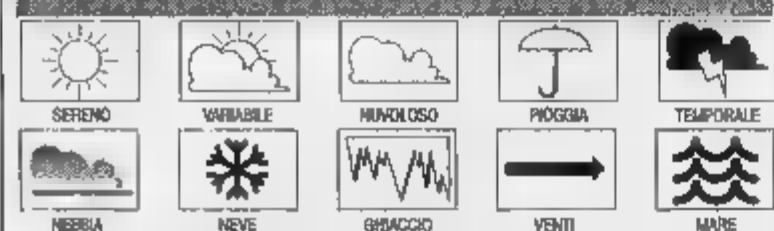
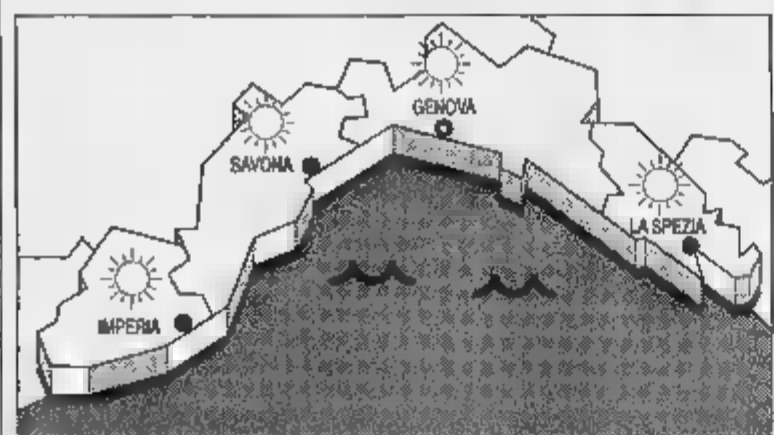
## Domani si vota in nove comuni

**SAVONA.** Si è conclusa la notte scorsa la campagna elettorale nei nove comuni Savonesi che domani sono chiamati alle urne per l'elezione diretta del sindaco. Sono Alassio (3 liste), Pietra Ligure (5), Loano (4), Borge Verezzi (3), Stella (3), Testico (2), Stellanello (2), Tovo San Giacomo (2) e Balestrino (2 liste). In questi comuni è previsto il sistema maggioritario a turno unico. Il candidato a sindaco che ottiene più voti è il vincitore e porta con quasi tutta la sua lista che occuperà i due terzi del nuovo Consiglio comunale. I seggi saranno istituiti oggi pomeriggio. Le operazioni di voto sono previste dalle 7 alle 14 di domani. Sulla scheda gli elettori troveranno già stampato il nome degli aspiranti sindaci vicino al simbolo. Si potrà esprimere solo una preferenza. Chi non ha ancora ricevuto il certificato elettorale potrà farlo anche oggi e domani. Tutti gli uffici elettorali dei comuni interessati resteranno

infatti aperti. Lo scrutinio delle schede sarà solo lunedì mattina a partire dalle 8. Entro la mattinata si conosceranno quindi i nomi dei nuovi sindaci. La campagna elettorale si è chiusa con qualche nota polemica ma è stata molto tranquilla ad Alassio, Borge e nei dell'entroterra. Solo a Loano e a Pietra i toni della polemica si sono leggermente alzati. C'è stato un serrato «porta a porta» di molti candidati. A Pietra particolare, per la presenza di liste, c'è stato anche il proliferare di comizi ed incontri con i cittadini. A battere ogni record sono state le lettere personali inviate a casa dagli elettori. Boom anche di biglietti personalizzati, i «famosi» santini. A Loano c'è chi ne ha fatti stampare oltre 12 mila, di più degli stessi residenti nella cittadina. Qualcuno fa già la collezione dei «santini», compresi quelli «errori tipografici» diventati una vera e propria rarità.

ALTRI SERVIZI A 36

### IL TEMPO IN LIGURIA



**PER OGGI.** A inizio condizioni di nuvolosità irregolare faranno seguito schiarite piuttosto ampie. Vento moderato. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria. Tempo previsto per domani: irregolare, che potrà essere associata a precipitazioni sparse. Vento debole o moderato. Mare mosso. Temperatura senza variazioni.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 16°C; umidità relativa 75%; vento: Est-Sud-Est 10-15 km/h; mare poco mosso; press. 1022 mb.

**TEMPERATURE**  
Genova max 17 min 10  
Imperia max 17 min 10

**UN ANNO FA A IMPERIA**  
Max: 16; min: 13; temp. mare 16°C

Il sole sorge alle 6,27 e tramonta alle 20,24. La luna sale alle 9,05 e si alle 0,04 (fase calante).  
gentilmente dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Nautica Portofino.

### IL CASO

**IL DRAMMA  
SENZA CASA**

**SAVONA.** E' una giornata di festa. La città è deserta: migliaia di savonesi sono andati ad affollare le spiagge della Riviera o i prati dell'entroterra per il tradizionale pic-nic.

E' festa, ma non per tutti. Non per Anna (il nome è di fantasia), che proprio l'altra mattina ha trovato nella cassetta della posta la cartolina dell'ufficiale giudiziario. E' stata sfrattata dal padrone di casa e ora non sa che fare. Ha 50 anni, ha un lavoro, rischia di finire sulla strada.

Ieri mattina, ha raccontato il dramma ai vigili urbani. Ha lanciato un appello: «Aiutatemi. Se non trovo una soluzione, finisce che mi ammalo. E se mi ammalo, per me sarà la fine». Mancavano pochi minuti a mezzogiorno quando è squillato il telefono del Comando di via Quarda. Dall'altro capo del filo, una voce disperata, rotta dai singhiozzi. La voce è una persona che ha bisogno di aiuto. «Ho problemi - ha detto

Una savonese di 50 anni si è rivolta ieri mattina ai vigili urbani

## «Aiutatemi o sarà la fine»

L'appello disperato di una sfrattata

### Drogato salvato in centro

Rischia di morire per un overdose di eroina. E' successo ieri pomeriggio a un tossicomane savonese, A.A., 27 anni, che è stato trovato agonizzante in via Luigi Corsi, a pochi metri dal palazzo del tribunale. A dare l'allarme sono stati alcuni passanti che hanno visto il giovane riverso sul marciapiede e hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza della Croce Bianca. Quando arrivati i soccorsi, A.A. era ormai agonizzante. Si è ripreso soltanto dopo che i sanitari gli hanno praticato quattro iniezioni di Narcan, l'antidoto dell'eroina. Sull'episodio sono ora in indagini da parte della polizia che sta cercando di scoprire lo spacciatore che ha ceduto la dose di eroina al tossicomane. Gli investigatori escludono l'ipotesi che la droga fosse tagliata male. Non il primo malore che si verifica in città. Negli ultimi giorni numerosi tossicomani sono stati salvati in extremis.

[c. v.]

al centralista - ma chi rivolgermi. Ho pensato a voi». Poi ha raccontato la sua storia, di quello sfratto in arrivo, dell'incertezza del futuro.

«L'abbiamo confortata - spiegano al Comando - e invitata a non arrendersi. Una soluzione è

sempre possibile trovarla. Intanto le abbiamo dato consigli di rivolgersi ai servizi sociali del Comune».

La vicenda riporta l'attenzione sul problema degli sfratti che sono in continuo aumento in provincia. In un anno, infatti,

si è verificato un aumento del per cento dei provvedimenti esecutivi solo in parte mitigato dalla commissione prefettizia. Secondo i dati del ministero dell'Interno, lo scorso anno nel capoluogo si sono registrati 107 casi. Altri 158 provvedimenti esecutivi scattati nel resto della provincia. Complessivamente gli sfratti sono stati 265, con un incremento del 63 per cento rispetto all'anno precedente. In Liguria l'incremento medio, invece, è stato del 23 per cento. Savona sopravanza nettamente le altre province. L'emergenza sfratti trova conferma nella crisi del mercato immobiliare: i contratti di locazione nel capoluogo sono stati soltanto 788 e 400 nel resto della provincia. Le compravendite a Savona nel '96 sono state poco più di 300. Nel resto della provincia si sono registrati altri 1 mila e contratti. Dati che testimoniano la crisi del mercato immobiliare in città.

[c. v.]



*Quando la vacanza è davvero relax:  
tutti i comfort, professionalità, tante piccole attenzioni*

# GRAND HOTEL GARDEN LIDO

(sul porticciolo) LOANO 019/669666

- \* 77 camere e suite, rinnovate e ampliate, con terrazzo e condizionamento autonomo
- \* Giardino alberato con piscine per adulti e bambini
- \* Garage e parcheggio
- \* giochi per adulti e ragazzi
- \* stabilimenti balneari, uno ristorante
- \* Serate illumi con Cristian

- \* Il concerti lirico-sinfonici dei 47 componenti la banda Città di Loano
- \* Serate sotto le stelle sul panoramico Roof-Garden
- \* Colazione del mattino e buffet inglese in veranda sul mare
- \* Servizio di cucina a pranzo e cena con piatti preparati al momento
- \* Ogni sabato serata romantica con cena a lume di candela

Direttore: Alessandro Corrado - Direttore sala e bar: Antonio Forni - Chef di cucina: Carlo Bella

*L'ambiente ideale e suggestivo per  
matrimoni, cerimonie  
e banchetti*



Ma slittano i lavori per la copertura della piscina e il nuovo mercato

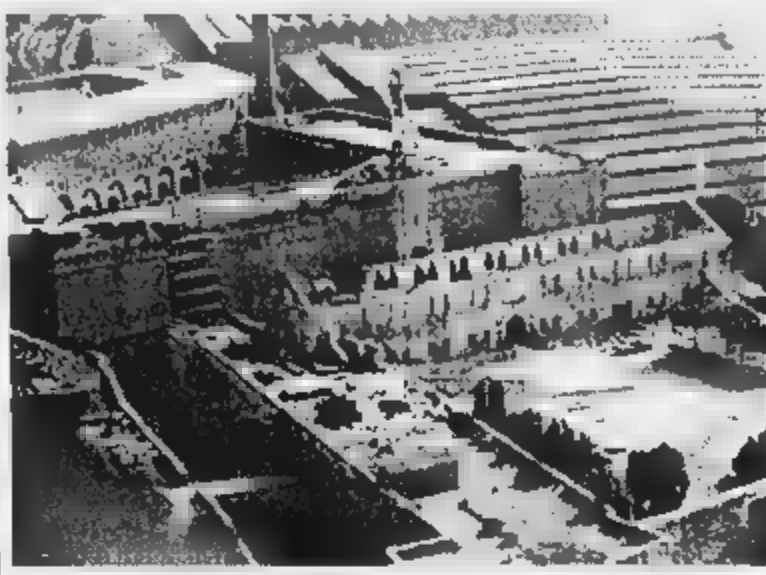
# Piazza Sisto, sale la spesa

Nella ristrutturazione verrà investito un miliardo e mezzo contro i 700 milioni previsti  
Lievita anche il costo per la sistemazione delle aree abbandonate davanti al Priamar

SAVONA. Il sindaco investe su piazza Sisto IV. Ad un anno dalle elezioni la giunta Gervasio ha messo a punto l'ultimo aggiornamento del programma opere pubbliche. La spesa per la sistemazione della piazza del Comune è raddoppiata, così come quella per il piazzale del Priamar. In compenso slitteranno al 1998 la copertura della piscina e il nuovo mercato del pesce a Legnino.

La sorpresa più importante del nuovo piano delle opere pubbliche riguarda proprio piazza Sisto IV. Il sindaco ha deciso di puntare con forza su questo progetto. Una conferma arriva dai conti economici: rispetto ad un anno fa la previsione di spesa è più che raddoppiata. Nel 1996 Gervasio aveva ipotizzato una spesa di 700 milioni mentre nel nuovo piano è stato stanziato un miliardo e mezzo. Nei prossimi giorni il sindaco presenterà il progetto di Teobaldo Rossignolo, consigliere. In linea di massima è prevista una pavimentazione in pietra molto accurata, sull'esempio della piazza Vigevano. Con questi lavori il sindaco intende fare di piazza Sisto il naturale centro di attrazione della città. Ma l'opposizione, che già considerava questo intervento superfluo, sicuramente solleverà obiezioni sulla lievitazione dei costi.

La giunta punta molto an-



Il Comune incrementa la spesa anche per il recupero del piazzale del Priamar

che sulla sistemazione del piazzale del Priamar: sino allo scorso anno il bilancio per questo progetto erano previsti 500 milioni mentre ora la spesa ammonta a un miliardo. In questo caso è la progettazione curata dall'architetto Ezio Ravera è alla fase preliminare. Il sindaco ha accelerato i tempi di questo intervento in modo da migliorare l'immagine e la fruibilità del Priamar. L'altro punto è forza dell'ultimo anno: mandato amministrativo saranno i lavori di ristrutturazione della passeggiata a mare di corso Veneto. In questo

la spesa scenderà dai 2 miliardi previsti originariamente a un miliardo e mezzo. Il filone di interventi dedicati al recupero estetico della città proseguirà con la sistemazione di piazza Mameli (400 milioni) e con il rifacimento della pavimentazione dei portici in piazza del Popolo. Altri 400 milioni sono stati stanziati per la piazza Legnino. Quest'ultimo progetto prevede la sistemazione dell'aula davanti alla chiesa e la pedonalizzazione di gran parte della piazza. Il Comune ha deciso di stanziare anche

milioni per migliorare l'aspetto di piazza del Duomo.

Fra i lavori meno appariscenti ma comunque utili alla collettività figurano: un miliardo e mezzo per la sistemazione del letto del Letimbro e pulizia dei torrenti minori, un miliardo per il rifacimento di strade e marciapiedi. A bilancio figurano anche 3 miliardi e mezzo per la sistemazione delle fognature, 260 per la ristrutturazione dell'edilizia, 500 milioni per i servizi igienici del Chiabrera, un miliardo e mezzo per i locali del cimitero, 400 milioni per passerelle sul Letimbro.

In realtà il programma sarebbe molto più ampio. La giunta ha infatti previsto una sessantina di interventi per una spesa complessiva di oltre 40 miliardi. Per la maggior parte di queste opere pubbliche verrà solo avviato il lungo iter burocratico.

La copertura della piscina (4,8 miliardi) è stata rinviata a data da destinarsi, anche in attesa di definire il problema della gestione dell'impianto. Anche la costruzione del nuovo mercato ittico e del macello di Legnino (3,8 miliardi) avrà tempi lunghi. Nel frattempo il Comune spenderà quasi 300 milioni per mettere in ordine le vecchie strutture e garantire la prosecuzione delle attività commerciali.

Ermanno Branca

L'ex sindaco Tortarolo: «Demoliamo il silo delle auto»

# Nuovi palazzi a Savona per 500 mila metri cubi

SAVONA. Cala la popolazione ma aumentano le case. E' la contraddizione di una città che ha perso 11 mila abitanti ma progetta la costruzione di 500 mila metri cubi di nuovi palazzi. A sollevare l'obiezione è il presidente del sindacato inquilini Pietro Ballini e il capogruppo del pds Sergio Tortarolo. Quest'ultimo suggerisce anche la demolizione dei silos delle auto del porto e delle scuole medie Boselli.

«In vent'anni abbiamo perso 15 mila abitanti - spiega il presidente del Sindacato Inquilini Pietro Ballini - In pratica è come se fosse sparito una cittadina come Varazze. Eppure il Comune rilancia gli interventi edilizi e non certo per soddisfare le esigenze abitative del momento che vengono costruiti palazzi da 11 milioni al metro quadrato».

Le operazioni urbanistiche avviate dal Comune negli ultimi cinque anni sono imponenti. Il «Matitone» di Servetaz è già sul mercato immobiliare, altri progetti sono ancora in fase embrionale. Il più imponente ma anche il più incerto è quello degli Orti Folconi: oltre 100 mila metri cubi fra palazzi, alberghi, servizi. Due torri sorgeranno (presto o tardi) al posto della vecchia stazione ferroviaria di piazza del Popolo. Altri 11 mila metri cubi di residenziale si materializzeranno a Villaplana sulle ceneri dello stabilimento Magrini. Il progetto Orsa prevede palazzi, residenze e la-



L'ex sindaco pds Sergio Tortarolo lancia l'ipotesi di demolire il silo delle auto e le scuole medie Boselli per recuperare l'immagine della città

go artificiale nelle palazzine dell'Italsider. Proprio di fronte, in piazza del Brandale, il Comune ipotizza altri 30 mila metri cubi di cemento. A Legnino sono in programma addirittura tre interventi: allo svincolo dell'Autostrada 155 alloggi per le forze armate, due palazzi dietro lo stadio Bacigalupo e 8 nella vallata fra via Valcades e via Buozzi. Sulle colline di Cadibona incombono le villette a schiera di Savona2 e a Lavagnola verranno ricavati 85 alloggi popolari dalla vecchia centrale Enel.

All'ex sindaco Sergio Tortarolo non tornano i conti: «Tropi progetti che sembrano sfuggire a una logica globale. Savona avrebbe bisogno di interventi maggiormente qualificati. Inoltre bisognerebbe avere anche il coraggio di affrontare in tempi brevi il problema demolizioni: il silo auto del porto e le scuole Boselli sono due edifici che meritano le ruspe».

(a. b.)

## NOTIZIE PLASMI

**UNA TRASMISSIONE** ■ Rai Tre per ricordare il disastro Haven

Sei anni fa, al largo di Arenzano, il disastro della Haven, la petroliera che si era capovolta con un carico di greggio andata a picco dopo un incendio. L'incidente sarà ricordato oggi da Rai Tre durante uno speciale in programma alle 14,45. (c. v.)

## LARGO VEGERIO

**In fiamme una delle tende del negozio «Gianetto»**

Incendio, l'altra sera, in largo Vegerio. Forse per un mozzicone di sigaretta gettato da una finestra, ha preso fuoco una delle tende del negozio Gianetto confezioni. A spegnere la fiamme sono stati gli agenti della volante intervenuti gli estintori. (c. v.)

**LADRI SCATENATI A BERGOGGI**  
**Svaligiati i due appartamenti**

Ladri scatenati ieri pomeriggio a Bergoggi. Approfondendo il fatto che i proprietari erano fuori per il pic-nic hanno svaligiato due appartamenti. A Savona, la volante ha ritrovato una Fiat Uno rubata qualche giorno fa. (c. v.)

## VIA MONTENAPOLI

**La strada è dissestata**  
**donna cade e si ferisce**

Cade perché la strada è dissestata finisce in ospedale. E' successo a una pensionata di 63 anni, Caterina Briano, abitante in via Assereto. La donna ha riportato contusioni al torace e all'addome giudicate guaribili all'ospedale San Paolo in un mese. (c. v.)

**Lo «Fratellanza Segnese» festeggia domani i 50 anni**

Domani la Società di mutuo soccorso «Fratellanza Segnese» festeggerà il cinquantenario anniversario della fondazione. Il programma prevede alle ore 10 nella sede della Soms il ritrovo dei soci e delle rappresentanze delle consorelle invitate. Seguiranno alle 10,30 la deposizione di fiori al cimitero in memoria dei soci defunti e un rinfresco nella sede della Società. (r. p.)

## INCENDIO

**Incendio di sterpaglie**  
**sul greto del Letimbro**

Un incendio di sterpaglie è divampato ieri pomeriggio sul greto del torrente Letimbro. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato poche decine di minuti per avere ragione del rogo. Altro allarme in via Paganini, alle Fornaci. Alcuni abitanti hanno visto fumo uscire da un cancello e preoccupati. Non c'era invece alcun incendio. (c. v.)

## A Sassello e Urbe

### Sopralluogo sulla strada del «Giro»

VARAZZE. L'assessore allo Sport, Giacinto Arri, ha visitato ieri mattina Urbe e Sassello per verificare dei percorsi che i ciclisti del Giro d'Italia attraverseranno in occasione della tappa del maggio.

L'assessore ha anche incontrato i comandanti dei vigili urbani dei due Comuni per concordare le modalità di regolamentazione del traffico in occasione del Giro, collegamenti via radio attraverso i quali stabilire quando bloccare l'afflusso degli spettatori sulle strade del Beigua.

C'è stato anche un sopralluogo per valutare le condizioni delle strade. Varazze interessate alla «volata», molte delle quali da risfaltare. Il Comune, una spesa di 400 milioni, provvederà a risistemare il percorso urbano e i tratti dal Piccolo Ranch sino ad Alpicella e da qui alle Casermette, mentre Provincia e Comunità montana dovrebbero occuparsi degli interventi al passo del Fiallo nella zona di Pratorotondo. (a. z.)

## Alla scuola Ferro

### Il ritorno del progetto «Peter Pan»

SAVONA. Decolla anche quest'anno il progetto Peter Pan, stage estivo organizzato per i più piccoli, dai 4 in su, dalla scuola Ferro Franchi di via Santa Maria Giuseppe Rossello 2. I genitori che vogliono iscriverne i propri figli a vari corsi organizzati per i mesi di giugno e di luglio, possono farlo entro il 31 maggio al numero telefonico 822.764. Sono molte le formule con cui è possibile aderire all'iniziativa, che come sempre abbina il gioco e il divertimento all'insegnamento. Lo staff degli insegnanti della «Ferro» proporrà tra gli altri giochi organizzati, nuoto, basket, danze popolari, karate, sfilate, attività manuali. Insomma, tutto ciò che coinvolge al meglio i piccoli, senza le pressioni e le storture che talora devono subire da ambienti tutt'altro che a loro misura. E' possibile aderire al progetto per entrambi i mesi di giugno e luglio, per solo, o anche soltanto per qualche settimana: visto il successo degli anni scorsi, meglio prenotarsi per tempo. (r. p.)

## Piazza Bologna

### Nuova rinna per i box interrati

SAVONA. Nuovo rinvio per il progetto dei box di piazza Bologna. Il Comune ha deciso di effettuare accurate indagini geologiche per venire incontro ai timori degli abitanti di Villaplana. E' stato il vicepresidente del Consiglio Pietro Santi a sottoporre all'assemblea cittadina il problema della stabilità idrogeologica di piazza Bologna. I costruttori hanno già ridotto considerevolmente l'intervento, passando da 120 a 10 box sotterranei. Il Comune sinora non ha concesso il via libera proprio per la forte opposizione degli abitanti del quartiere. Ora la giunta ha deciso di adottare un'ulteriore precauzione, commissionando ad un esperto una perizia geologica. Per ultimare gli studi ci vorranno mesi e quindi i lavori verranno rinviati a data da destinarsi. Probabilmente toccherà alla prossima giunta comunale prendere una decisione definitiva su questa pratica. Verrà chiesta una perizia anche per i box di via Oxilia. (a. b.)

Dopo gli interrogatori dei trafficanti arrestati dai carabinieri

# I segreti del traffico di droga

## Nel Savonese le basi del narcos

SAVONA. L'inchiesta dei carabinieri del Nucleo provinciale operativo dei carabinieri sul traffico internazionale di hashish ora apre una «svolta epocale» nella lotta agli spacciatori. Intanto è stato ricostruito il ruolo della provincia di Savona nell'ambito del racket che importa centinaia di chili di droga dalla Spagna, attraverso le autostrade francesi e italiane. I carabinieri hanno localizzato nella zona industriale di Cordoba la base dei trafficanti. Qui i narcos trasferivano la resina di cannabis pronta a essere trasformata in hashish. La droga arrivava dalla Turchia, seguendo le camionali adriatiche. Quindi la Francia e la Spagna. Nella fabbrica di Cordoba i narcos avevano creato un sistema fai-da-te. Gli importatori italiani erano stati «costretti» a raggiungere Corboba per impacchettare la droga in confezioni di cellophane da 260 grammi ciascuna. Il prelievo boss ha raggiunto la Spagna in aereo, i complici, comodamente, in auto. L'altro



Teresa Avanzato

porto strategico è quello di Bilbao, dove i Tir carichi di olio, anzi «Acete Virgine», o di frutti di mare, si trasformano in depositi di droga.

I depositi. Un capannone, alle spalle di Albenga, sopra Leca. Qui doveva transitare l'hashish

sequestrato dai carabinieri sul Tir spagnolo appena uscito dal casello Autofiori di Albenga. I «pani», oltre duemila, sarebbero stati poi scaricati a custodia, in attesa dei corrieri a Milano e della Liguria.

Il gip Fiorenza Giorgi ha convalidato Giuseppe Lemmas, 55 anni, Staiti (Reggio Calabria), residente a Sanremo, Orazio Di Maggio, 57 anni, Sanremo; Ciro Avanzato, 52, il fratello Teresa, 49, di Borghetto S. Spirito. Solo l'autista del Tir spagnolo, José Antonio Luengo Hernandez, Madrid, 30 anni è stato scarcerato. Ancora da valutare le posizioni degli albanesi, Alfred Kuci, 29, Loano e Robert Bonj, 31 (bioccati con 42 chili di marijuana) e Boisava Bonj, 21 anni, sorpresi a spacciare chili di marijuana.

Nella prima fase dell'inchiesta, denominata «Ombra», erano stati anche individuati, Ezio Nardulli, anni, Alessandra e Luciano Barbieri, 45 anni, Ceriale, sorpresi con due quintali di droga. (m. nu.)



## Scavi a Villaplana

### «Benvenuti» i disagi

Lavori in corso per le fognature lungo l'asse via Piave-via Torino. Inevitabili le ripercussioni sul traffico. E già proteste. «Non si può parcheggiare, si creano code...». Oppure: «Ci vorrebbero più vigili urbani a controllare...» e «Era meglio cominciare dalla parte alta e arrivare verso il centro con i cantieri in una stagione migliore...».

Gente incontentabile, alla quale piace soltanto mugugnare per partito preso. Disagi ce ne sono, certo, lo dice uno che abita in via Martinengo, tra le prime strade ad essere rivoluzionate dall'operazione scavi. Ma quanti protestano, a ci sono anche alcuni commercianti della zona, provino un po' a ricordarsi i giorni delle alluvioni, quando i loro negozi erano devastati dagli allagamenti.

Taluni tratti di via Torino sono particolarmente soggetti a questi fenomeni proprio a causa della rete fognaria insufficiente. Erano cinquant'anni che si attendevano questi lavo-

ri. Finalmente la giunta Gervasio ha rotto antichi indugi e ha dato il via ai lavori. Dovremo sopportare un anno di disagi, questo è vero, dopo però vivremo più tranquillo ogni volta che pioverà.

Lettera firmata, Savona

## Ripulire le lapidi degli

Ho molto apprezzato la lettera di Oreste Del Buono dal titolo «Parola di internato nel III Reich» apparsa su La Stampa del 5 aprile in risposta al sig. Giovanni Vergnano di Torino e, nella mia qualità di vecchio uomo di mare apolitico, le parole «vecchio marò».

Il sacrificio di quei 600 mila internati italiani dopo l'8 settembre 1943, molti dei quali non fecero ritorno, non è andato dimenticato dai galantuomini d'Italia i quali, malgrado la loro grigia età, sanno e ricordano che sarebbe bastato soltanto un «sì» a favore dei nazi-fascisti per rientrare in Italia ed evitare i famigerati lager hitleriani anticamera della morte.

Mi è permesso prendere co-

## LETTERE AL GIORNALE

munque lo spunto in occasione del 25 aprile per rinfrescare la memoria agli attuali dirigenti politici della nostra città che sarebbe opera valida e civilemente meritevole provvedere alla ripulitura di luoghi e lapidi installate in zone ove non pochi assertori di libertà caddero sotto il piombo vendicativo dei fascisti repubblicani.

Non credano che le loro corone e fiori siano sufficienti ad assolverli di fronte a quell'ultimo tribunale che tutti ci aspetta e che è il soggetto ad appello. Degli allora giovani, liberi democratici e tanto bui e tristi sono rimasti in pochi a tramandare quegli orrori. Ricordiamo le parole che disse un noto antifascista savonese al tribunale fascista per la difesa dello Stato nel processo per l'espatrio di Filippo Turati da Savona: «L'uomo che ignora il valore delle parole umanità e libertà sarà mai un galantuomo, rimarrà per sempre un uomo qualunque».

Carlo Maria Spirito, Savona  
Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona  
Per fax: 019/810.971

## NUMERI UTILI

**AMBULANZE (tutta la provincia)**

**118 Savona Soccorso**

**GUARDIA**

Notturna (dalle 20 alle 6), prefettura e festività (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):  
Distretto Savona: telefono numero verde (da Varazze a Spatoz)  
Distretto Ligure: telefono  
Distretto Noli e Borghetto: Noli e Borghetto  
Distretto Albenga: telefono numero verde 1-556.688 (da Ceriale a Andora)  
Distretto di Cairo Montenotte Valborgna: tel. verde 167.558.688

**FARMACIE DI NOTTE**

**SAVONA**  
Sona di Luno dalle 8,30 alle 19,30:  
Modena, via Montenotte 103, telefono 629.602  
Ricordi, via Piave 38, telefono 850.802  
Valeri, via Quilano 4, telefono 881.158  
E in appoggio:

Alle Torrette, via Paleocopa 3, tel. 651.089.  
Alvora, via Corsi 42, telefono  
Scufi, via Crispi 81, telefono 612.491.  
Il servizio notturno viene garantito dalle farmacie, corso Italia 153, telefono

Sono inoltre reperibili:  
**ALASSIO**  
San'Antonio, via Vinci 68, tel. 645.164.  
Savoni, via Medaglie 42, tel. 504.20.  
**ALBISOLA SUPERIORE**  
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.810.  
**ALBISOLA MARINA**  
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.516.  
**BORGHIETTO S. SPIRITO**  
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.  
**CAIRO MONTENOTTE**  
Rodino, via Parici 31, telefono 505.454.  
**CERIALE**  
Comunale, via Aurelia 148, telefono 931.048.  
**FINALE LIGURE**  
Comunale, via Ghiglietti 8, telefono 692.570.  
**LOANO**  
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.  
**MILLESIMO**  
Cigotti, piazza Italia, telefono 664.017.  
**NOLI**  
Monte Ustino, corso Italia 10, tel. 748.936.  
**ORSA**  
Finchi, via Montello 14, tel. 628.035.  
**QUILIANO**  
Berriano, via Diaz 2, telefono 880.209.  
Monterosso, via Mameli 24, tel. (010) 611.111.

## STATO CIVILE

**NATI.** Nessuno.

**MORTI.** Ida Giribone, 78 anni, Albisola Marina, via dei Ceramisti. Trasporto diretto questa mattina alle 10 ad Albisola Marina. Maria Baltrame, 88 anni, Savona, piazza Bologna 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Maria Russo, 83 anni, Gioia del Colle, via Colombo. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Cigotti, via Piave 5. Trasporto diretto questa mattina alle 6. Maria Tori, 77 anni, Savona, via Ancona 3. In funerali si svolgerà questa mattina alle 11 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna.

**ATTIVITA' EMBLEMATICA**

Il Consiglio di Vado Ligure convocato per martedì 29 aprile alle 17. All'ordine del giorno, il protocollo d'intesa fra il Comune di Vado e il ministero delle Finanze per la creazione di una banca dati aggiornata all'intero territorio comunale, l'istituzione del telesoccorso nel distretto sociale, l'approvazione di una convenzione con Bergoggi e Quilano per l'accesso ai minori al servizio dell'asilo comunale.

## DA NON PERDERE

**ALBISOLA M.**

Mostra canina a Villa Faraggiana

Il Gruppo cinofilo savonese ha organizzato per domani nei giardini di Villa Faraggiana ad Albisola Marina la 5ª edizione della «Rassegna».

Inizio alle 10. (a. z.)

**Apparizioni mariane**

«Apparizioni a fenomeni mariani alle soglie del Duemila» è il tema dell'incontro in programma per il lunedì della biblioteca. Appuntamento con Antonella Granero lunedì a Fianalborgo alle 21. (a. r.)

**SAVONA**

Broccatage in corso Italia

Domani in Italia a Savona quarta edizione del mercato del Broccatage aperta a tutti i cittadini, non professionisti di professione, che intendano mettere in vendita vecchi oggetti personali. Il mercatino del Broccatage sarà aperto dalle 7,30 alle 19. (p. p.)



Disponibili solo incarichi per pochi mesi. Nei reparti turni massacranti

# L'Usl non trova più infermieri

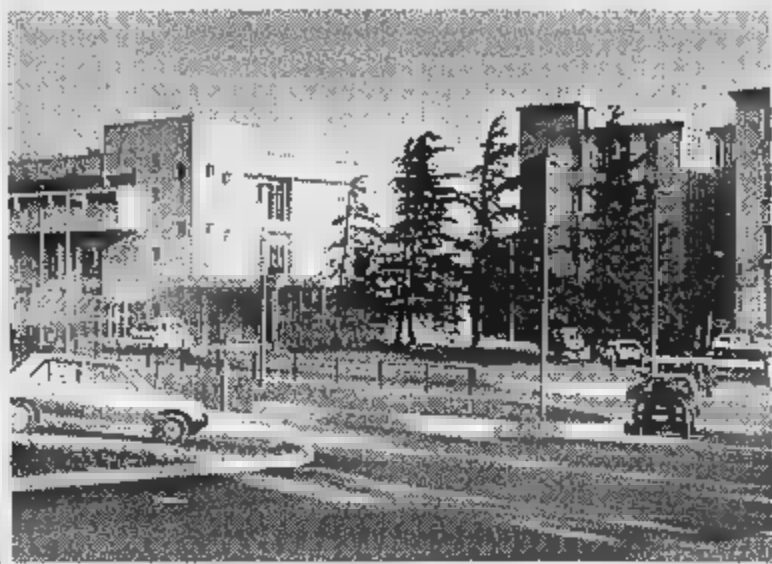
Cinquecento persone interpellate per 100 posti di lavoro: finora solo in 14 hanno accettato  
Il manager Cuneo: «Emergenza reale, abbiamo difficoltà a mantenere in attività tutti i servizi»

SAVONA. Cercasi infermieri disperatamente. L'Usl non riesce a trovare nuove forze lavoro nonostante in questo momento sia in grado di assumere (con incarichi temporanei) un centinaio di persone. Solo 15 infermieri hanno infatti accettato l'incarico su 500 interpellati. Una situazione che lascia l'Usl 2 in assoluta emergenza in molti settori chiave dell'assistenza sia ospedaliera sia territoriale.

Le situazioni più delicate sono quelle del blocco operatorio del padiglione geriatrico Santuario. La corsa ai pensionamenti degli ultimi mesi, malattie e i casi di maternità, hanno privato gli organici di decine di dipendenti che non

rimpiangono. Ora l'amministrazione sta cercando di correre ai ripari utilizzando gli incarichi temporanei. Le assunzioni vere e proprie sono bloccate da tempo per effetto della Legge Finanziaria è possibile solo assumere personale, perlopiù infermieri, con contratti a scadenza predefinita (da un minimo di 3 mesi a un massimo di un anno).

Nelle ultime assunzioni - deliberate soltanto giovedì mattina - solo una è a tempo indeterminato. Verrà infatti bandito per l'assunzione medico anestesista. Per gli altri ingressi decisi l'altra mattina si sono di incarichi temporanei: uno psicologo, un



Situazione difficile nei reparti dell'ospedale S. Paolo per la carenza di personale

tecnico di laboratorio, un tecnico di radiologia.

Ora però servono 100 infermieri. L'Usl ha bandito un avviso pubblico cui hanno risposto 1500 infermieri professionali, la maggior parte dei quali residenti nel Sud. Sui primi interpellati soltanto 14 hanno dichiarato di voler accettare il posto. Una situazione difficile mentre l'Usl non riesce più a far funzionare a dovere reparti e servizi senza costringere i dipendenti a turni massacranti, a saltare ferie e riposo.

«L'emergenza è reale - spiega il direttore generale Roberto Cuneo - e c'è un'obiettivo difficoltà a mantenere in piena attività tutti i servizi. Il piano di assunzioni non sta avendo gli effetti sperati». In alcuni casi l'Usl sta cercando di appaltare all'esterno alcuni servizi (lavanderia, mense, pulizia, autisti). «Ma si tratterà di soluzioni temporanee - aggiunge il manager - solo per far fronte all'emergenza. L'Usl si riappropria dei servizi appaltati ai privati».

(p.p.)

## «Mucca pazza», un convegno

A Loano i tre scienziati inglesi che hanno scoperto la malattia

LOANO. Ci saranno anche gli scienziati inglesi che hanno scoperto l'encefalite spongiforme, il virus della «mucca pazza», al convegno organizzato il 17 maggio prossimo al centro congressi di «Loano 2» in via degli Alpini 6.

Il convegno è stato organizzato dall'assessorato regionale alla Sanità, dall'Usl 2 del Savonese, dall'Ordine dei veterinari della provincia di Savona; coordinatori del convegno sono il dottor Biagio Robutti del Dipartimento di Patologia animale; il prof. Federico Valenza, del Dipartimento di Patologia animale dell'Università di Torino e il prof. Massimo Tabaton, del dipartimento di Scienze neurologiche e Neuroriabilitazione dell'Università degli Studi.

I relatori sono i professori Caramelli, Castagnaro, Ironside, Wells, Wilesmith. La segreteria è curata da Daniela Sambarino (informazioni al padiglione Vigilia al San Paolo in via Genova 20 - Savona. Tel. 8404425).

Al centro del convegno, spiega il prof. Valenza, «le encefalopatie spongiformi trasmissibili agli animali e all'uomo. Sono un gruppo di malattie neurodegenerative, causate da agenti infettanti non convenzionali. Le caratteristiche salienti della "Tse" sono costituite dal lungo periodo di incubazione, dal decorso progressivo e fatale e dalla presentazione istopatologica».

Ancora il prof. Federico Valenza: «La comparsa della encefalopatia spongiforme bovina, la sua diffusione con diffusione epidemologica senza precedenti e la recente segnalazione di alcuni casi di una nuova variante della malattia Creutzfeldt-Jacob, hanno posto numerosi interrogativi sulla possibilità di trasmissione per via alimentare dal bovino all'uomo. Un aggiornamento necessario per dare un'informazione corretta e aggiornata».

La Cee premia il mare savonese

## Riviera, pioggia di Bandiere blu

LAIGUEGLIA. Ventiquattro comuni in lizza per ottenere l'ambito vessillo blu attribuito ogni anno dalla Fondazione per l'educazione ambientale Europa (Fees) con il contributo della Commissione europea. A distanza di più di un mese dal «verdetto» regna un'aria di fiducia tra gli operatori. I premiati, infatti, dovrebbero essere una quindicina.

Anche quest'anno la Liguria si avvia ad essere la regione italiana con il più pulito. C'è chi si sbilancia già a parlare di un nuovo en plein di bandiere blu, sintomo di un sempre maggiore balneabilità del nostro mare e di una pulizia conquistata anche grazie alle singole iniziative dei comuni costieri in merito al controllo degli scarichi e con l'installazione di depuratori e filtri. Le bandiere sono diventate un marchio prezioso per il turismo balneare.

L'appuntamento con la bandiera blu, che andranno a premiare le o gli approdi più affidabili ed i comuni che meglio si sono attrezzati per la salvaguardia dell'ambiente marino, è fissato per il 4 giugno. La Commissione europea collabora con la Lega Ambiente, stilerà l'elenco delle località premiate.

E' ottimista Riccardo Borgo, presidente dell'associazione bagni marini della Liguria e dirigente nazionale. A confermare le voci si è recentemente espresso Giulio Marino, presi-



Il presidente Riccardo Borgo

dente della Commissione esaminatrice, che ha spiegato anche i criteri per l'attribuzione dei vessilli. «Per ottenere la bandiera blu occorre la media del nove nella scheda di approvazione della sezione speciale della Commissione europea dell'ambiente. E' a Bruxelles che inviamo i risultati delle nostre ricerche, che prendono in considerazione le analisi dei presidi delle Usl, i rilevamenti effettuati da noi stessi, i dati in possesso di Legambiente e gli interventi dei Comuni salvaguardia del loro mare», ha detto Marino.

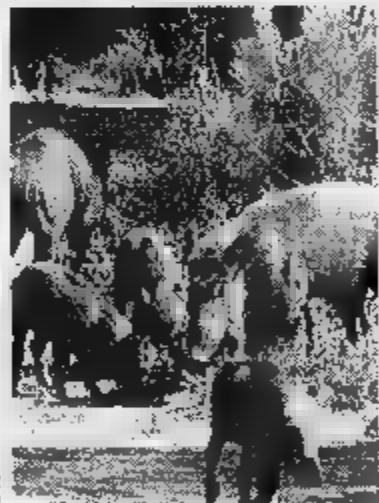
(m.br.)

Inviata una petizione alla Regione e alla Provincia di Savona

## Troppi cinghiali e caprioli danni milionari alle colture

VILLANOVA. Cinghiali e caprioli sul banco degli imputati. Sarebbero principalmente questi due mammiferi i nemici degli agricoltori e delle aziende sparse nell'entroterra savonese. Negli ultimi anni sono stati registrati danni per decine di milioni. Quello che preoccupa è il fatto che per determinate colture floricole non sono previste coperture assicurative o fondi stanziati dalla Provincia. La Coldiretti ha già inviato a Provincia e Regione una petizione.

I danni causati da cinghiali in libertà per i campi hanno già portato alla disperazione più di un'azienda del comprensorio ingauno. Ad ogni nuova incursione si vive un dramma. In particolare un'azienda di Villanova d'Albenga ha subito perdite di svariate decine di milioni. E tutto rimane a completo carico dei proprietari. Si sono lamentati i titolari dell'azienda floricola villano-



I cinghiali danneggiano l'agricoltura

vese nel mirino dei cinghiali: «Noi coltiviamo tulipani e allium. Più di volta i nostri tuberi sono stati danneggiati e la coltura comincia ad essere insostenibile. Quasi che il peggio è il fatto che mentre per colture come la vite o per gli ortaggi è

prevista in questi casi una copertura assicurativa noi non possiamo contare non possiamo ottenere rimborsi dalla Provincia». Sono più di una le aziende che lamentano questo tipo di situazione da diverso tempo.

La Federazione provinciale coltivatori diretti di Savona ha invece intrapreso una battaglia contro i caprioli per i danni ripetutamente provocati colture agricole e forestali. Una petizione è già stata inviata al presidente della Provincia di Savona, a quello della Giunta regionale ligure, alle comunità montane e ai comuni.

Dai censimenti effettuati pare che nel 1996 il numero di caprioli esistenti in Provincia, sia salito a circa 3.000 capi con i danni a vigne, ortaggi, frutta, cereali e foreste. «Questo grava pesantemente sull'economia dei produttori agricoli e zootecnici che aspettano un intervento normativo da parte degli enti competenti», ha scritto Ennio Fazio presidente della Coldiretti.

(m.br.)



# Mondo Moda

## SPOSA

### VESTI la tua CERIMONIA

**UOMO - DONNA**

via Langhe, 51/a - Mondovì  
telefono 0174/552309

orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15  
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO  
chiuso il lunedì

1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì



La Sella di Pastore

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

# PUBBLICITÀ CHE VALE

## ANTIQUARIATO A SAVONA

VILLA EUGENIA P.zza Legino 7 SAVONA  
(200 mt. uscita autostrada) Tel. 019 / 860.947



### PICCOLO MONDO ANTICO

■ VENDITA: SAVONA Via Nizza 155 r Tel. 019 / 88.15.78  
ALBISSOLA MARE P.zza V. Veneto 1 Tel. 019 / 48.10.29  
SPOTORNO Via Flavio Gioia 4

Nella villa settecentesca - un tempo residenza del nobile savonese conte Gerolamo Naselli Feo - L'ULTIMO SABATO, DOMENICA E LUNEDI' DI OGNI MESE si svolgerà un grande déballage di mobili liguri ed europei. L'esposizione si terrà all'interno e lungo i viali dei giardini.

ENTRATA LIBERA

QUESTO MESE  
SABATO 26, DOMENICA 27 E LUNEDI' 28





Alassio, Loano e Pietra Ligure al voto per scegliere il sindaco che li porterà oltre il 2000

## Dodici candidati per tre poltrone

Tutti i nomi scritti nelle liste in gara domenica

### ALASSIO

ALASSIO. Tre le liste in campo ad Alassio domenica prossima per il rinnovo del Consiglio comunale. Gli schieramenti ricompaiono quelli nazionali con Lega Nord, centro sinistra e centro destra.

Lega Nord. Candidato a sindaco: Roberto Avogadro. Candidati: Marino Agnese, Giovanni Aicardi, Marco Arposio, Corrado Barbero, Guido Betti, Enrico Bizzarri, Aldo De Micheli, Pietro Drago, Roberto La Florio, Maddalena Malvini, Enrico Mantellassi, Marco Melgrati, Alessandra Moro, Alda Nasso, Mario Palumbo, Piero Rocca, Ernesto Schivo, Antonio Tassisto, Carla Traverso Benvenuti, Monica Zioni.

Cara Alassio. Candidato a sindaco: Paolo De Feo. Candidati: Giorgio Zunino, Antonio Amore, Floriana Becchi, Andrea Bellan, Giovanni Cardì, Andrea Elena, Valeria Elena, Fausto Faustelli, Roberto Ferretti, Vincenzo Gatta, Maria Grazia Grasso, Angelo Iebolo, Cristina Morelli, Paolo Munari, Claudio Pietrasanta, Giancarlo Quadrelli, Giovanni Ragazzini, Giuseppe Alberto Ronchi, Renzo Rossi, Marco Rotondo.

Il Polo per la Città-Movimen-



Si vota domenica a Riviera

to per Alassio. Candidato a sindaco: Giampaolo Mela. Candidati: Giuseppe Arena, Pietro Boggetti, Fabrizio Calò, Ermes Campagnolo, Graziano Crepaldi, Renzo Del Pero, Angelo Gallieri, Ugo Giovannelli, Domenico Giraldi, Angelo Guardone, Giuseppe Maiellano, Giacomo Nale, Domenico Nisi, Enrico Pesca, Roberto Ponte, Giovanni Puerari, Roberto Ruggieri, Alberto Sambi, Roberto Socco, Loretta Zavaroni.

### LOANO

LOANO. Quattro le liste civiche in lizza a Loano domenica prossima per il rinnovo del Consiglio comunale e per eleggere il sindaco che la guiderà sin oltre il 2000.

Polo per Loano. Candidato a sindaco: Francesco Ceneri. Candidati: Alfredo Azzarello, Gianluigi Bocchio, Umberto Bolognesi Galati detta Betty, Gian Lorenzo Benito Braccini, Carmelita Cesarino detta Carmen, Giovanni Battista Cepollino, Alberto Dellisola, Sergio Goso, Giuseppe Grillo, Leandro Ietri, Luca Lettieri, Antonio Giovanni Magri, Pietro Oliva, Maria José Opizzo in Bollorino, Giovanni Paganelli detto Paolo, Roberto Panizza, Giuseppina Pertino in Cerruti, Massimo Saccone detto Bettino, Angelo Vaccarezza, Remo Zaccaria.

Lega Nord. Candidato a sindaco: Maurizio Strada. Candidati: Aldo Gavioli, Claudia Morchio in Silvestri, Mario Pardu, Guendalina Bussetti, Adolfo Pecchini, Francesco Manni, Fabio Bissaro, Carlo Orione, Graziella Nosedà, Luigi Orta, Arturo Dioni, Damiano Parolo, Francesco Imbessi, Lillo Fiandaca, Monica Borlotti, Filippo Bonfiglietti.

Rifondazione Comunista.



In provincia di Savona sono 9 i Comuni che rinnovano le amministrazioni

Candidato a sindaco: Gianna Canepa. Candidati: Giuseppina Boni in Canepa, Maria Paola Canepa in Rovelli, Francesco Console, Remo Dal Maso, Luigi Di Francesco, Angela Maccanò, Nicoletta Medina, Maurizio Mesiti, Giuseppe Salviani, Raffaele Santoro, Elena Santucci, Marco Squassina, Paolo Tosi, Giuseppe Vascetto, Enrico Valente.

Lista Civica per Loano. Candidato a sindaco: Pier Luigi Pe-

sce. Candidati: Sergio Archelao Caretti, Luca Costa, Gian Nicola Damonte, Giuseppe Del Chierico, Domenico Duto detto Nicco, Lorenzo Elice, Alessandro Enrico, Lucia Fantuzzi, Ferruccio Fazzari, Stefano Ferrari, Teodoro Franzini, Lorenzo Gangemi, Elisabetta Garassini, Vittorio Gimelli, Giuseppe Martino, Alessandro Orione, Carlo Perelli, Maria Antonella Provaggi, Sandro Ricciardi, Antonino Testa.

### PIETRA LIGURE

Cinque le liste presentate a Pietra Ligure per il rinnovo del Consiglio comunale. E' il numero della provincia di Savona dove ci sono più candidati per occupare la poltrona di sindaco che guiderà per quattro anni la città.

Partito Popolare Italiano. Candidato a sindaco: Edoardo Ciribi. Candidati: Carlo Scrivano, Giovanni Bellenda Fassino, Pierluigi Bertoluzzo, Angelo Bertolasco, Salvatore Cardamone, Giuseppe Cavagnaro, Nicola De Palo, Chiara Folco, Paolo Fontana, Maria Luisa Francini in Scussei, Ferdinando Gatti, Lucia Francesca Innocenti, Giacomo Ravera, Lucio Rossi, Agostino Toselli, Paola Vio in D'Adda.

Lega Nord. Candidato a sindaco: Giacomo Accame. Candidati: Gian Luca Avventurino, Leonardo Borro, Aldo Caldass, Walter Cattaneo, Tommaso Dacquino, Mauro De Vincenzi, Paolo Gazzano, Daniele Giusto, Carla Mattea, Daniele Fedemonte, Lorenzo Pozzi, Carlo Salsedo, Giancarlo Soprani, Patrizia Tosoni, Rosangela Viani in Benedusi, Giacomo Zunino.

Il Polo. Candidato a sindaco: Paolo Palmari. Candidati: Piero Cordiale, Arcangelo Di

Gioia, Chiara Fazio in Sfacteria, Davide Furfari, Rinaldo Inchin-golo, Roberto Malacarne, Rita Mariani in Beardo, Marco Mazzucchelli, Paola Nani in Gerbon, Maria Angela Palazzo, Giuseppe Pizzonia, Giambattista Rosa, Calcedonio Scariata detto Carlo, Gian Paolo Schiaffino, Pier Carlo Valierga, Umberto Vancora.

Polo per Pietra. Candidato a sindaco: Mario Carrara. Candidati: Francesco Alborante, Massimo Mario Bovi, Pietro Rino Cassanello, Margherita Gallo in Rebagliati, Arturo De Micheli, Victoria Ferraro, Francesco Forni detto Mario, Ugo Giribaldi, Francesco Lovino, Gianangelo Migliorini, Gabriele Olmi, Filippo Principato, Ivano Rozzi, Pierino Traverso, Franco Verus, Mario Vigo.

Città per l'Uomo. Candidato a sindaco: Romano Rembado. Candidati: Alberto Artom, Loredana Astigiano, Osvaldo Baccino, Antonio Cervetto, Sergio Di Ciolo, Antonio Fazio, Giorgio Ferretti, Gabriella Giachello in Cappuccino, Manuela Gianni in Strapazzon, Antonio Luciano, Marianna Massona in Canepa, Aldo Monleone, Giacomo Morelli, Angelo Paccagnella, Nicola Papa, Fabrizio Vignati.

Dura protesta dei dipendenti della Piaggio

## Una fuga di notizie fa salire la tensione

FINALE L. Fanno discutere alla Piaggio Aeronautica le ultime indiscrezioni sui piani di una possibile acquisizione dell'azienda. Le voci sono arrivate in una fase delicata e forse decisiva per il rilancio della fabbrica. Il 30 aprile scade il termine del bando di interesse per l'acquisto dell'industria di Sestri Ponente o Finale Ligure. Il consiglio di fabbrica ha scritto alla presidenza del Consiglio, al ministero dell'Industria, alla Regione e a tutti gli organi interessati.

Si legge nel documento: «E' indispensabile da parte del governo e dei commissari favorire una valutazione imparziale ed approfondita degli interessi, trasparenza delle trattative ed emissione del bando di vendita in tempi rapidi. Il governo deve mantenere gli impegni presi senza ulteriori deroghe per l'iscrizione della Piaggio nel Piano di settore nazionale con un ruolo autonomo e del finanziamento per il 166 attraverso la legge 808». Aggiungono: «Esprimiamo il nostro stupore

per le indiscrezioni sul Piano che sono arrivate alle agenzie e a La Stampa. Se il Piano ufficiale esiste dovrebbe essere tenuto segreto al 30 aprile nell'ufficio di notaio o presso i commissari del ministero dell'Industria. Noi non possiamo esprimere giudizi su un Piano che non conosciamo. Valutiamo solo positivamente il metodo con cui un gruppo interessato all'acquisto all'azienda ha raccolto la valutazione industriale all'interno della nostra fabbrica. Respingeremo come sempre gli attacchi da qualsiasi parte provengano. Chi pensa che siamo provati da anni di lotta si sbaglia».

Alla Piaggio si teme che le fughe di notizie sulle offerte d'acquisto possano pregiudicare l'intera operazione d'acquisto dell'industria aeronautica. «Altro non sono che manovre finalizzate a far sparire per prima cosa ogni possibile soluzione e come conseguenza escludere la Piaggio dal Piano nazionale di settore», commentano a Finale Ligure.

[a. r.]

Lettera del sindaco  
Proteste a Noli  
per i  
alla sanità

NOLI. Braccio di ferro fra il Comune di Noli e l'Asl di Savona. Il sindaco, Giuseppe Niccoli, ha inviato una lettera di protesta al direttore generale Roberto Cuneo. Per i tagli previsti ai servizi territoriali, il primo cittadino si chiede «dove andrà a finire la sanità, quali altre privazioni dovranno subire i cittadini?». Niccoli chiede di sapere, fra l'altro, quale sarà il destino del servizio anziani e del consultorio. Conclude: «Come sindaco sono convinto che il paese non dev'essere ulteriormente penalizzato. Per questo ci sarà la mia ferma opposizione, in sede di conferenza dei sindaci, alle proposte dell'Asl tendenti ad impoverire il territorio privandolo di servizi fondamentali». A scatenare le prime proteste era stata l'ipotesi dell'Asl di convenzionarsi con le pubbliche assistenze per svolgere la misurazione della pressione e per le terapie inietive.

Ieri a Laigueglia  
E' morta la  
«signora»  
delle spiagge



LAIGUEGLIA. Sarà difficile per residenti e turisti dimenticare il profumo dei bomboloni ed il suo sorriso. Si è spenta ieri mattina Lucia Capoti in Primiceri, 59 anni, infaticabile lavoratrice per più di trent'anni su e giù per le spiagge a rifocillare i bagnanti con il suo cesto di vimini ricolmo di bomboloni, pizze e focacce. I funerali della donna, che lascia il marito e tre figli, si svolgeranno oggi alle 15 in San Matteo.

[m. br.]

I locali per l'Arma sono stati individuati in regione Bagnoli

## Trasloco per i carabinieri

Albenga, il Comune realizza una caserma per la sede della Compagnia. Ora saranno anche potenziati gli organici per combattere la microcriminalità

ALBENGA. I carabinieri di Albenga avranno una nuova caserma. Il trasferimento dai vecchi locali di via Massone dovrebbe avvenire entro novembre, stando almeno agli accordi presi dall'amministrazione comunale e gli alti vertici dei carabinieri. La nuova caserma dei carabinieri troverà spazio nei nuovi edifici quasi completati in regione Bagnoli, nel complesso di «Albenga 2000», alle spalle del centro commerciale La Serre.

Ad annunciare che Albenga avrebbe avuto una nuova caserma era stato, il scorso, il sindaco Angelo Viveri. Non aveva voluto dire, però, ne dove la caserma sarebbe sorta né i tempi. Adesso i tempi maturi e dopo numerosi vertici tra amministrazione comunale e vertici dei carabinieri sembra «stato trovato l'accordo».

Grazie alla nuova caserma dovrebbe esserci anche un potenziamento nell'organico dei carabinieri. Attualmente uno dei motivi che avevano impedito una maggiore presenza dei



La vecchia caserma di via Massone

militari era proprio quello degli spazi. Albenga è sede di compagnia oltre ad ospitare la stazione cittadina, il nucleo radiomobile e quello operativo. Avendo a disposizione spazi adeguati anche il numero di militari che potranno essere ospitati (sia co-

me stanze) come locali operativi) potrà aumentare sensibilmente. Il tutto in un momento difficile per la città. La microcriminalità è infatti in aumento e la mancanza di personale impedisce spesso di effettuare operazioni investigative e indagini a più ampio respiro.

Per la Riviera il potenziamento della compagnia dei carabinieri di Albenga significa una maggiore sicurezza e un ulteriore passo per avere una presenza qualificata. Resta ancora da definire, invece, avverrà sull'aeroporto di Villanova. Gli stessi carabinieri avevano intenzione di realizzare un nucleo elicotteristico e cinofilo ma il progetto sembra svanito. Ora interessata allo scalo è la Polizia che, già la scorsa estate, ha effettuato un positivo esperimento con un elicottero utilizzato per due compiti di prevenzione e osservazione. E proprio la Polizia avrebbe intenzione di realizzare a Villanova un nucleo elicotteristico che serve a tutta la Liguria.

[a. p.]

Turismo a Ceriale

## La Pro loco adesso vuole una Consulta

La neonata Pro loco, dopo il riconoscimento da parte dell'amministrazione provinciale, continua ad arruolare con operatori turistici e commercianti. Ora si inizia a pensare all'istituzione di una «Consulta» composta da tutte le associazioni ed i comitati volontaristici che operano a Ceriale. Gli associati della Pro loco hanno infatti intenzione di questo nuovo raggruppamento per coordinare le varie iniziative in ambito turistico e promozionale per la città.

Per entrare a far parte della «Pro loco di Ceriale», recentemente costituita, ci si può rivolgere a Gianbenedetto Calcagno (0182/992024) e a Giosuè Scannella (0182/930047), membri del Consiglio di amministrazione dell'associazione. Finora si è già raggiunto un buon numero di adesioni sia da parte di semplici cittadini che da parte di albergatori e negozianti. L'intento è quello di unire gli sforzi per intraprendere iniziative che abbiano un ritorno economico e di immagine.

[m. br.]

«Chiediamo più garanzie per il settore stretto tra crisi e burocrazia»

## Coldiretti: protesta europea

Tre pullman dal Savonese contro la politica Cee

ALBENGA. Sono stati tre i pullman che dalla provincia di Savona hanno preso parte alla manifestazione organizzata a Lussemburgo dalla Coldiretti. Hanno affrontato, portandoli all'attenzione dell'Europa, i temi collegati al Piano Agricolo Comunitario. Spiega Ennio Fazio, presidente della Coldiretti: «Riteniamo che l'Europa stia affrontando i grandi temi del futuro con la necessaria chiarezza di idee e determinazione sugli obiettivi e sui mezzi per raggiungerli. Intendiamo esprimere il nostro ragionato dissenso ad una politica restrittiva sul piano del bilancio interno e rinunciataria sul piano internazionale. Da parte sua, il direttore provinciale Giovanni Moretti ha dichiarato: «Abbiamo anche evidenziato un documento redatto per l'occasione le rivendicazioni per quanto riguarda soprattutto il settore ortofrutticolo».



La Coldiretti savonese ha protestato contro la politica Cee a Lussemburgo

### NOTIZIE FLASH

Pre cipita sulla spiaggia con il suo parapendio

Carlo Berti, residente a Magliolo, appassionato di parapendio, è caduto ieri pomeriggio a Spotorno. Soccorso dalla Croce Bianca, c'è stato bisogno di cure. L'uomo, infatti, si è cavato solo con un grande spavento.

[a. r.]

FINALE L. Per una caduta accidentale ricoverato a Santa Corona

Aldo Velizzone, 60 anni, pensionato, abitante in via Pineta a Finale Ligure è ricoverato da ieri mattina a Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo ha riportato una grave ferita alla schiena cadendo, dall'altezza di qualche metro, in un terreno vicino a casa.

[a. r.]

PIETRA L. La Provincia approva l'edilizia popolare

La Provincia ha approvato, con alcune prescrizioni, il Piano per l'edilizia popolare attesa da anni a Pietra Ligure. Gli insediamenti sorgeranno a monte di via Crispi. Il Piano dovrà tornare in Consiglio comunale per il voto definitivo.

[a. r.]

Due milioni e donati all'Amref

Ammontano a circa 2 milioni e mezzo i fondi raccolti a Loano durante la maratona di calcio fra tifosi, sportivi, politici e vip. La somma sarà destinata all'Amref. Per la croce il Genoa si era imposto 59 a 46 sulla Sampdoria.

[a. r.]

FINALE L. Il Comune investe per le strade cittadine

Il Comune spenderà 180 milioni per l'allargamento di via Cappa, altri 1 milioni saranno investiti per sistemare i marciapiedi di via Santuario. I finanziamenti arriveranno dai proventi per le concessioni edilizie.

[a. r.]

Si è inaugurata ieri l'edizione «Porto aperto»

Si è inaugurata ieri all'interno del porticciolo la sesta edizione di «Porto aperto». In esposizione (tutti i giorni dalle 10 alle 17 fino al 4 maggio) ci sono oltre una trentina di imbarcazioni realizzate nei cantieri navali americani e presentate in assoluta anteprima mondiale dall'imprenditrice la «Four Wheeler italiana».

[m. br.]



## Tensione a Cengio dopo la rottura delle trattative per la sorte di 40 operai «Pronti a occupare l'Acna»

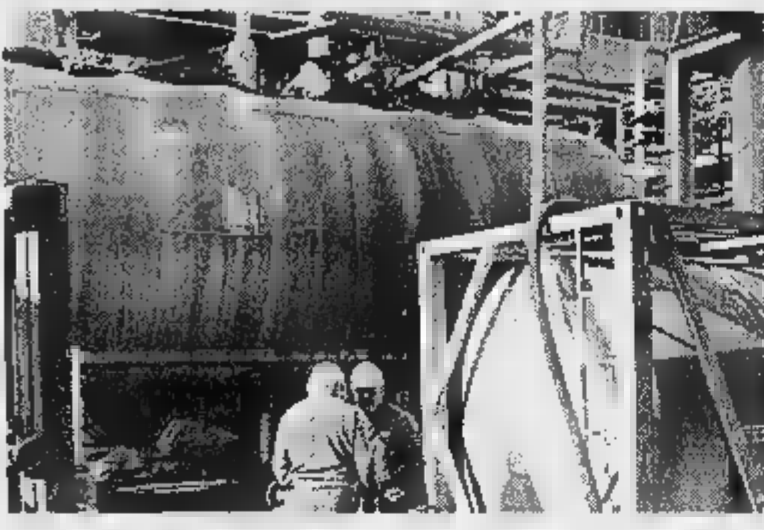
**Ultimatum dei lavoratori di Cengio: attendono da mesi di essere ricevuti dal presidente Prodi**  
«Siamo decisi a realizzare iniziative mai intraprese prima». Appelli al prefetto e ai parlamentari

CENGIO. All'Acna si torna a respirare clima infuocato. I delegati sindacali, infatti, minacciano di iniziative mai intraprese. L'annuncio, che ha tutto il sapore di un ultimatum, è sintetizzato in poche righe che il Consiglio di fabbrica ha inviato al prefetto Michele Tolu, a Gianfranco Borghini, a Regione, Provincia, Comune, sindacato nazionale e ai parlamentari savonesi.

«Chiediamo che ci venga comunicata la data dell'incontro con la presidenza del Consiglio. In assenza di risposte ci vedremo costretti a dar vita a forme di lotta», si legge nel sollecito numero 24.

E si, perché il numero delle richieste d'incontro del presidente Prodi è ormai arrivato a quota 24. «Mentre ci risponde, ma tutti parlano occupazione», lavoratori stanno perdendo il posto di lavoro e la fiducia nei confronti di coloro che, per primi, dovrebbero dimostrare serietà, senso di responsabilità verso quanti, da dieci anni, lottano con dignità per il diritto al lavoro», scrivono i rappresentanti dei dipendenti.

«Insomma - sbottano in fabbrica - i tempi continuano a slittare senza che ci informi quanto realmente accadendo». Giorni, mesi, anni di attese, fatti di manifestazioni,



I dipendenti dello stabilimento Acna di Cengio continuano a vivere giorni difficili

ni, assemblee, scioperi, dibattiti, caratterizzano la lunga, irrisolta vicenda legata al caso Acna-Resol. Ora, bastasse la decisione dell'azienda di ricorrere alle liste di mobilità per 40 lavoratori, in seguito alla chiusura di due reparti. Provvedimento in merito al quale il sindacato ha ogni trattativa, fermo nel non voler accettare la mobilità, ma chiedendo alla direzione della fabbrica soluzioni alternative.

E dopo le richieste di incontro con Romano Prodi, «perché ormai si tratta di una questione che deve venire affrontata a li-

vello di ministero del Lavoro e di presidenza del Consiglio», ieri l'annuncio di nuove iniziative. Per ora, tuttavia, i delegati sindacali non fanno alcun cenno a quali forme di protesta intendano adottare, anche non si esclude, ad esempio, l'eventuale occupazione dello stabilimento chimico. Insomma, si preannunciano giorni di grande tensione. D'altra parte il caso Acna, dall'87 ad oggi, ha riservato, quasi a cadenza regolare, nuovi, imprevedibili colpi di scena.

Barlocco

## I sentieri della speranza

**Per il consigliere Arturo Ivaldi possibili nuovi posti di lavoro**

CAIRO M. Al di là dell'annessione, frustrante rinvio della soluzione del caso Acna, globalmente in Val Bormida si mette in moto una serie di interventi capaci di portare un po' di ossigeno all'economia locale e di dare qualche speranza di miglioramento ad un comprensorio penalizzato dalla perdita di tanti posti di lavoro e servizi.

E' quanto sostiene il consigliere regionale e presidente della terza Commissione, Arturo Ivaldi. In una sorta di analisi legata, in particolare, alle iniziative di Comuni, Provincia, Regione e della società che gestisce l'autostrada Savona-Torino, Ivaldi ritiene che «vi siano i segnali di una ripresa e rilancio della zona».

Qualche esempio? «La società per la reindustrializzazione delle ex aree Agrimont, di cui il Comune di Cairo l'azionista di maggioranza, ha affidato i lavori di urbanizzazione», ricorda il consigliere regionale. E

poi, «a Cairo sono insediati due importanti impianti produttivi, la Pavigomma, che ha già avviato la produzione assumendo una trentina di persone, e Bragno, si sono quasi conclusi i lavori di realizzazione della Magrini che diverrà operativa in estate».

Ivaldi ricorda, inoltre, che «fra poco partiranno i lavori di raddoppio della Sv-To, nel tratto Millesimo-Montezemolo, e che è imminente il bando per la variante di Vispa». Non solo, ma il consigliere regionale, infine, fa riferimento al Piano di azione locale, che prevede, «con una spesa di circa 5 miliardi e mezzo il recupero dell'immagine paesistica e culturale della Val Bormida, attraverso la ristrutturazione di monumenti, castelli, edifici pubblici, la realizzazione di infrastrutture, ad esempio, presso il lago di Oslia, una serie di aiuti per le attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti tipici locali».

[L. b.]

## NOTIZIE FLU

### CALENDARIO

**Il Comune si è gemellato con Roquette sur Var**

Il Consiglio ha approvato il documento che sancisce il gemellaggio con Roquette sur Var, piccola località francese con cui il paese ha tempo stretti contatti. Approvato, inoltre, il progetto che prevede, con una spesa di 150 milioni, la sistemazione dei tre cimiteri comunali e l'abbattimento delle barriere architettoniche. [L. b.]

### SPORT

**Senso unico in via Fiume per lavori dell'Enel**

Transito unico alternato lungo la strada provinciale che collega Cengio a S. Giuseppe, in via Fiume. Il provvedimento rimarrà in vigore metà maggio ed è stato adottato per permettere serie di interventi da parte dell'Enel che riguardano il potenziamento del servizio in alcune zone del paese.

### SOCIETÀ

**Medaglie d'oro ai soci della Società operaia**

Oggi alla Società operaia si svolgerà l'assemblea generale dei soci. In programma, la relazione del presidente, il bilancio consuntivo '96, la consegna delle medaglie d'oro ai soci che hanno raggiunto i 50 anni di iscrizione alla Soms. [L. b.]

### PALLARE

**La pista di pattinaggio avrà gli spogliatoi**

L'amministrazione comunale incontrerà, a breve, i rappresentanti del Coni allo scopo di ottenere dal Credito sportivo il finanziamento per realizzare gli spogliatoi attigui alla pista di pattinaggio. La pista è infatti omologata per ospitare gare internazionali, ma l'assenza di spogliatoi ne limita la potenzialità. [m. ca.]

### CENGIO

**Già 30 gli aderenti al gruppo della Protezione civile**

In aumento le adesioni al Gruppo comunale volontari protezione civile. Dice l'assessore Giuseppe Balocco: «Attualmente la squadra è formata da 30 elementi, le iscrizioni proseguono. La sede, una volta ultimata, sarà dotata di computer, quattro apparecchiature radio ed un telefonino gsm. Inoltre, oltre ai corsi organizzati dal locale sottocomitato Cri, i volontari parteciperanno anche ad addestramenti svolti dai vigili del fuoco». [m. ca.]

### ALTARE

**Si trasferisce a S. Giuseppe la ditta «Vico»**

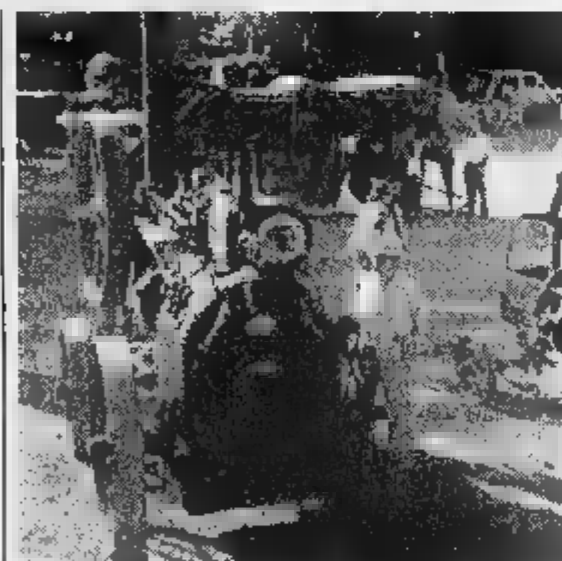
La ditta «Vico», che opera nel settore del recupero di rottami ferrosi e metallici, dopo circa quarant'anni ha deciso di lasciare Altare e di trasferire la sede sulle aree dell'ex Agrimont a S. Giuseppe di Cairo. L'azienda occupa sei dipendenti, oltre ai titolari. [m. ca.]

Pallare: tre giorni di festeggiamenti con mercatino e «Palio»

## Il meeting su «ruote d'epoca» una sfilata di trattori storici

PALLARE. Secondo appuntamento, oggi, con i tradizionali festeggiamenti di San Marco, a Pallare. In programma, oltre al mercatino dell'usato e dell'antiquariato, allestito nel Palazzo dello sport, il consueto Palio delle contrade con un gara di tiro con l'arco. Seguirà, nel pomeriggio, la competizione ciclistica «Trofeo Maurilli».

Ma il clou della manifestazione, organizzata da Circolo cooperativo, Pro loco, Comune, Parrocchia e Sps Fontanazzo, si domini. Accanto alla mostra di bonsai, infatti, sempre nel grande salone dell'impianto sportivo, si svolgerà il primo «Meeting su ruote d'epoca». In esposizione, trattori, mezzi agricoli, auto e moto, rigorosamente d'epoca. Un'autentica novità, per i cultori del passato. Un'occasione per poter ammirare i macchinari che un tempo venivano utilizzati dai contadini della zona. Ma non è tutto, perché, nella scuola elementare, sono allestite mostre sul periodo napoleonico e sulla Resistenza.



Il meeting su ruote d'epoca sarà occasione per rivedere all'opera antichi trattori

Da Pallare a Carcare, dove, sino a domani, a Villa Barilli, è possibile visitare la mostra mercato di antiquariato. La rassegna, che vede la partecipazione di antiquari liguri e piemontesi, è curata dall'assessorato alla Cultura del Comune.

Spiega l'assessore Alfio Minetti: «L'iniziativa, realizzata grazie alla collaborazione di Guido Castellano, tende ad offrire un'occasione ulteriore per catalizzare l'attenzione su aspetti storico-artistici di grande interesse». [L. b.]

Motociclista di Cengio terzo nel famoso rally

## La «carrozzina» di Ocario nel deserto della Tunisia

CENGIO. Strepitosa prestazione del centauro cengiese Raimondo Ocario al sedicesimo Rally di Tunisia, prima prova della Coppa mondo raid Maraton.

Ocario, in sella alla propria Ktm 660, si è infatti classificato al terzo posto di categoria dopo oltre 2000 chilometri di prove speciali nel deserto del Grand Erg Orientale. Un risultato forse insperato, visto che la griglia di partenza che raccoglieva praticamente tutti i migliori specialisti africani: «Sono stato molto fortunato - ammette, infatti, Ocario - è andato tutto per il giusto. La moto perfetta, non ho dovuto cambiare un pneumatico, nessun problema di navigazione e, quando il morale scendeva a terra, soprattutto all'inizio, quando lo svantaggio sembrava incolmabile, c'era Alberto sempre pronto a sdrammatizzare».

E nel nominare il compagno d'avventura, il cairese Alberto

Beccatini, Ocario ci tiene a sottolineare che «Alberto si è dimostrato un vero amico, sia facendosi coinvolgere, quasi d'istinto, in questa «pazzia», sia, quando si è conto che, nonostante la grinta, la mancanza di allenamento e di esperienza si facevano sentire, decidendo di ritirarsi dalla competizione per non attardarmi e limitarmi a seguire la gara come assistente».

La gara di Ocario si è decisa praticamente dopo la terza prova speciale in pieno deserto che, grazie al perfetto uso del goniometro satellitare e all'esperienza maturata in altri famosi raid, ha permesso al pilota valbormidese, già attardato di 5 ore, recuperare ben 47 posizioni. Una rimonta poi seguita fino a Djerba. Prossimo appuntamento per Ocario, che occupa la terza posizione nella Coppa del Mondo, è il Rally di Corsica. [m. ca.]

Ex sommozzatore con la passione dell'enigmistica

## Sono elaborati a Millesimo i «cruciverba» capolavoro

MILLESIMO. Oltre seicento fra cruciverba, sciarade, rebus. Insomma, tutto ciò che riguarda l'enigmistica. Un autentico archivio, ricco e particolare, che Aurelio De Mitri, 63 anni, pensionato, ex sommozzatore della Marina militare ed ex titolare di un centro subacqueo, con pazienza certosina, ha realizzato nel corso degli anni.

Per lui si tratta di una profonda, irrinunciabile passione. Un hobby che coltiva da tempo, ma che non ha dato i frutti sperati. Come veder pubblicati i suoi «lavori» sulle riviste specializzate. Certo, qualche soddisfazione l'ha con i giornali locali, per il culto dell'enigmistica il sogno è, senza dubbio, quello farsi conoscere dal grande pubblico.

E pensare che De Mitri, non solo elabora difficilissimi cruciverba a tema, o sui grandi artisti del passato, Michelangelo e Tintoretto, solo per citare qual-



Aurelio De Mitri il pensionato di Millesimo con l'hobby dei cruciverba

che esempio, oppure in inglese, francese e spagnolo, si è spinto oltre. Mitri infatti, nel suo personalissimo archivio, custodito gelosamente nel piccolo studio all'interno della casa di via Partigiani, a Millesimo, ha realizzato, dizionari alla mano, decine di cruciverba addirittura in latino e greco. Un'opera che, per un sommozzatore, sarebbe, forse, degna di salire finalmente in superficie. [L. b.]

Positivo il bilancio della riserva naturalistica della Val Bormida che compie 21 anni

## Adelasia, un'isola verde incantata

Nei boschi di Ferrania vivono caprioli e altri selvatici protetti. Tutelati anche paesaggio e ambiente  
Ristrutturata la cascina Miera, rifugio per escursionisti. L'anno scorso 1500 visitatori, più 700 studenti

FERRANIA. La riserva naturalistica dell'Adelasia compie 21 anni, compleanno che coincide con quello del Comitato per la salvaguardia dell'ambiente naturale delle Valli Bormida, promotore della realizzazione del parco. Era, infatti, il 31 gennaio 1976 quando, grazie all'impegno del naturalista Franco Zunino nasceva, a Cairo il Comitato i cui obiettivi erano la protezione del paesaggio, la tutela della fauna.

Nello stesso anno partiva dall'associazione la proposta di istituire una riserva naturalistica nel bacino del Rio Ferranetta, area di proprietà della Ferrania (ora Imation), dove sorge la suggestiva Rocca dell'Adelasia che ha poi dato il nome alla Riserva. Una richiesta che l'azienda, già consapevole della rinnovata importanza che le problematiche ambientali e i movimenti ambientalisti stanno iniziando a catalizzare (i 39 membri del



Una suggestiva immagine della riserva naturale dell'Adelasia vicino a Ferrania

Comitato nel '78 diventavano quasi 400 dieci anni dopo), accettò, concedendo 140 ettari da adibire a riserva naturalistica. I confini erano: a nord quelli della proprietà 3M, ad est la cascina Miera, a sud la strada di Casa Cianetto e, ad ovest, il Rio

Cianetto. Nacque così la riserva naturalistica dell'Adelasia, anche se, dopo i primi entusiasmi, seguì un lungo periodo di stallo che portò l'apertura al pubblico del parco, che nel frattempo, grazie ad ulteriori concessioni della 3M, aveva raggiunto

i 500 ettari, solo nel settembre dell'89.

Attesa che, comunque, è stata ripagata: l'anno scorso sono stati ben 1500 i visitatori, ai quali bisogna aggiungere circa 700 alunni che hanno partecipato ad apposite visite didattiche. Infatti, grazie ai finanziamenti della Comunità Europea e della Regione, è stato possibile ristrutturare la cascina Miera che, inaugurata due anni fa, oltre ad essere utilizzata come rifugio per gli escursionisti, vista anche la sua vicinanza con il percorso dell'Alta via ligure, offre una biblioteca naturalistica e un'aula conferenze.

La varietà della vegetazione e della fauna, con particolare riferimento alla colonia di caprioli, i quattro sentieri segnati che l'attraversano, il vasto complesso carsico sotterraneo e le testimonianze storiche della Campagna di Napoleone, hanno fatto sì che la riserva fosse insignita del prestigioso premio Airone d'Argento.

Camolranco

## IL LEGNO È VIVO!

Arreda il tuo giardino in modo "naturale". Scegli mobili in legno.

Arredo da giardino e terrazze, panche, tavole, pagode, fioriere, strutture per tettoie, pergolati, travature

su misura, listoni, listelli e perline per la realizzazione di tetti completi. Legname da costruzione. Concessionario legno impregnato a pressione TARTARUGA

**SCARRONE SEGHERIE s.r.l.**  
Via Nazionale, 37 - 17043 Carcare (SV) - Tel. 019/510411





La Valle Arroscia è una delle vallate più ricche di storia, monumenti e attrazioni dell'entroterra albanese, a pochi minuti di auto dal mare

L'expo «Verdazzurro» è anche un'occasione per conoscere le colline

## Una gita in Valle Arroscia

Alla scoperta di una delle vallate più verdi e ridenti del primo entroterra di Albenga  
Resti di antichi castelli a Onzo e Vendone, l'olio di Arnasco, le rose e il Pigato ad Ortovero

Ogni giorno ■ serie di attrazioni nel «Verdazzurro» dei paesi della Comunità Montana Ingau-na. Località sul mare e località a pochi chilometri dalla costa: diciannove comuni in tutto. L'offerta di svago e di relax all'inter- ■ territorio della Comunità Montana Ingau-na è variegata ■ di qualità. Relax e divertimento si ■ a buona ■ e ■ sport all'aria aperta. Particolar-mente diffuso è l'agriturismo, ge-stito da operatori generosi che mettono a disposizione degli ospiti abitazioni confortevoli.

A poca distanza da Villanova d'Albenga (a circa 7 chilometri ■ mare) comincia la Valle Arroscia. Attraversata, percorrendo la statale, il comune di Ortovero e la frazione di Pogli si può raggiun-gere sulle alture località minori come Arnasco, Vendone ■ Onzo.

Sulla sponda destra del torrente Arroscia Ortovero, un antico insediamento agricolo, è ■ fa- ■ per le sue coltivazioni di rose dai colori smaglianti e di pesche. Non si possono tralasciare naturalmente i vini doc prodotti in questa zona che sono altamen-te rappresentativi delle produzio-ni vinicole della Riviera ligure di Ponente. La frazione di Pogli era in passato un villaggio fortificato. Ancora ■ rimangono cinque ■ una parte dell'originaria cinta di mura costruite ■ difesa del borgo.

Nello stemma del Comune di Arnasco campeggia un ramo d'ulivo. E' ■ simbolo di una cultura che caratterizza profondamente questo paese immerso nel verde, divenuto località di soggiorno per molti turisti. All'entrata del paese, in frazione Bozzo, sorge il sug-gestivo castello dei Cazzulini che risale al Trecento ed è oggi inglobato in una villa del Settecento. Ad Arnasco, posto ad un'altezza di 800 metri, si trova un forte di origine napoleonica dal quale si può godere di una veduta panorami-ca sulla Piana di Albenga ■ sul- ■ altro vallate.

Vendone è un ■ boscoso situato a mezza costa sulle colline. E' composto da nove borgate tra le quali figura il nucleo di case-fortezza di Curenna, per secoli l'estremo baluardo difensivo ad occidente di Albenga. Nella fra-zione di Castellaro possono ■ re visitati i resti del ■ ca-stello dei Clavesana (con struttu- ■ triangolare e torre-prigione esagonale), considerata la fortez-za più maestosa della vallata.

Tra pini ■ castagni, sulle colline dell'entroterra si adagia Onzo, comune dalla storia antica e sin-golare (fu fondato prima dell'an-no Mille ■ fece parte della Marca Arduinica). Poco al di sopra delle case sono visibili i ruderi del ca-stello medievale. Sul monte Ca-stell'Ermo si trovano i resti del-l'antico castello conteso a lungo tra la città ■ Albenga e i marche-si di Clavesana e da questi ceduto poi ■ Cepolla. La posizione era davvero strategica per segnalare pericoli alle altre fortezze della zona.

(m. br.)



Ambiente e storia alla fiera organizzata dalla Comunità montana ingau-na

### Cento stands

### Le specialità in esposizione

L'appuntamento con la prima fiera delle comunità montane, in programma fino al primo maggio a Villanova d'Albenga, prosegue con ■ «Verdazzurro» ■ un'ampia vetrina dei prodotti tipici del Savonese (ed anche dell'Imperiese ■ Cuneese) voluta ed organizzata dalla Comunità Montana Ingau-na in collaborazione con il Comune di Villanova, ■ Camera di Commercio ■ Provincia di Savona.

Slasera ■ terranno nel vicino ■ lone dei fiati esibizioni sportive e di ginnastica ritmica proposte dal-l'Unione sportiva Villanovese.

Hanno spiegato gli organizzatori: «Il nostro obiettivo ■ quello ■ promuovere la commercializzazione dei prodotti tipici agro-alimen-tari ■ Savonese, Imperiese ■ Bas-so Piemonte. Mettendo insieme tutte le migliori realtà che costitui-scono il tessuto produttivo del ter-ritorio, si è voluto dare un'impronta di qualità alla manifestazione». In abbinamento agli spazi espositivi in questi giorni vengono presentate ai visitatori curiosità, promozioni ed altre sorprese.

In piazza Isoleri, sotto una gran- ■ tensostruttura ed al ■ ester-no, trovano posto più di cento espositori. Olio, vino, formaggi, salumi, dolci, conserve, gelati, caffè, funghi e tartufi: ■ questi prodotti si aggiungono lavorazioni artigianali ■ oggetti, macchinari usati in agricoltura ed autovetture.

Stufe e caminetti in ghisa della ditta norvegese Jotul sono esposti dal rivenditore «Ferro ■ fuoco», con sede in via Roma 37 ad Orto-vero. I prodotti innovativi e dalle finiture accurate hanno alta resa e bassi consumi. «Furba Sara», regione Frontero 13 ad Albenga, è presente con stand specializzato nei vari tipi di materiale anti-infortunio, necessari per ■ in regola con ■ disposizioni di legge. Presentata anche una ■ gamma di abbigliamento da lavoro.

Scattanti e prestigiose sono invece le moto Suzuki ammirabili nello spazio di «Cagna Moto» (via Piemonte 17 a Leca d'Albenga). Durante i giorni della fiera ■ in corso una promozione sugli scooter ■ pagamento in 12 rate a tasso zero. Computer, programmi a tutti i li-velli ed accessori da piazza XX Set-tembre 6 ■ arrivati anche ■ «Verdazzurro». Competenza ■ professionalità ■ garantite ■ Andreino Durante, titolare della «Ape Studio ■ Sales», specialista in hardware e software. Laboratorio artigiano che crea eleganti modelli in proprio, la «Pellicceria Pelassa» di regione Coasco 130 a Villanova è presente in fiera con un elegante stand dove propone il suo guarda-robba esclusivo ■

(m. br.)

**di CAGNA CLAUDIO** VENDITA ASSISTENZA RICAMBI

**CAGNA Moto** Via Piemonte 17  
Tel. 0182 20.763  
17036 LECA D'ALBENGA (SV)

CONCESSIONARIA  
■ SUZUKI  
■ Bimota

**E' PRESENTE IN FIERA CON TUTTA LA GAMMA SUZUKI**

**VZ 800 MARAUDER**  
4 tempi - bicilindrico a V di 45° - SOHC - 8 valvole - 805 cm³ - raffreddamento a liquido - trasmissione a catena - cambio ■ 5 marce - peso kg. 207.

Colori disponibili: rosso/grigio - nero/grigio, verde/nero

**Promozione Fiera:**  
su tutta la gamma scooter, pagamento dilazionato in 12 mesi ■ tasso zero

**FURBA SARA - ALBENGA**  
Regione Frontero 13 tel/fax 0182/54.14.55

Vasto assortimento abbigliamento da lavoro. Articoli antinfortunistici

**DECRETO LEGGE 626 DEL 19/09/94** (D ISPOSITIVI DI P ROTEZIONE I NDIVIDUALE)

calzature di sicurezza, antincendio, segnaletica, imbragature, guanti, maschere, cassette di pronto soccorso, nastri anti scivolo, rifrangenti, elmetti, alta visibilità - conformi ■ ■ ■ ■ ■ (CE)

**JOTUL®**  
of Norway

STUFE E CAMINETTI IN GHISA

ALTE RESE  
BASSI CONSUMI  
LUNGA AUTONOMIA  
FINITURE ACCURATE  
5 ANNI DI GARANZIA

LE STUFE JOTUL  
A COMBUSTIONE PULITA  
PER OTTENERE IL MASSIMO  
DALLA TUA STUFA  
CON MINIME EMISSIONI  
NELL'ATMOSFERA

**FERRO FUOCO**

Via Roma, 37  
Tel. 0182/547400  
ORTOVERO

**A.P.E.** Assistenza  
Studio & Sales s.r.l. Programmazione  
Informatica

**Soluzioni Informatiche per ogni realtà**

Consulenza pre e post vendita - Formazione del personale - Assistenza Hardware e Software - Installazione e configurazione reti - Windows 95 e Internet

A.P.E. Studio & Sales di Durante Andreino F. & C. s.r.l. - P.zza XX Settembre, 6  
17031 Albenga (SV) - Tel e Fax 0182/51912 - Gsm 0348/2215561

**ACER** ■ **DYLOG** ■ ■ ■ ■ ■

Pellicceria con laboratorio  
artigiano,  
produzione e  
modelli  
esclusivi

**PELASSA**

Reg. Coasco, 130  
Villanova d'Albenga  
Tel. 0182/582898



La serata in Riviera: tre settori per ballare al Moghi, Anni 70 al Face

# Con la dance c'è anche il folk

Los Duendes con samba e flamenco al Ju-Bamboo di Savona, Anime a-mare al Movida di Loano  
Il dee-jay Rhino propone ritmi «commercial» al Sound Beach. Gli «Alò Brasil» al Café Latino

## Andora, ecco il Desbarassu

Orologi Bergallo in mostra a Tovo  
Le corali ad Alassio e Finale Ligure

Musica e corali a Finale ed Alassio, commedia giallo-comi- alla Domus di Finalmarina, parco-giochi per bambini a Borghetto, antiquariato, a al- tro, a Noli, Pietra, Alassio e Andora. Fra le mostre «Il treno» a Noli, gli orologi da torre «Bergallo» a Tovo San Giacomo e la personale di Atanasio Soldati a Finalborgo. Queste le manifestazioni della giornata nel Sa-



mercato oggi in Riviera

«Festa del giovane» nell'oratorio Salesiani: questa sera alle 21 dibattito a cui seguirà concerto gruppi Kismet e dei Trans Loco.

Centro bonsai in località Natta.

«Overdrive» sculture trash Barbara Barantini e Davide Barabino al circolo Brandale (inaugurazione alle 18). Sagra del raviolo al ristorante Trentadue di via Cima- valle al Santuario.

NOLI. «Il Noli», inaugurazione della mostra (alle 10 in sala Avis) e presentazione del libro di Giuliano Moggi e Alberto Peluffo, edito dal Centro storico Civitas Nauli, alle 18. Mercato dell'artigianato, oggi e domani, nel centro stori-

L. Spettacolo teatrale alle 21 alla Domus. La compagnia stabile, diretta da Nino Manito, mette in scena «Arsenico e vecchi merletti», commedia giallo-comica in tre atti. Con- cernito vocale, alle 21, nella chie- sa dei Neri con la «Compagnia del- li musicisti del Finale» diretta dal maestro Paolo Gazzano. «Pittori nei caruggi» dell'associazione «Creuza de» nel rione di Marina (ore 10-19) a cura dell'Associazione com- merciali.

Mostra antologica di opere di Atanasio Soldati nei chiostri di Santa Caterina (Oratorio De' Disciplinanti) a Finalborgo. Si tratta di una grande retrospet- tiva in cui sono esposte oltre 100 opere fra dipinti, disegni, schizzi. La mostra è visitabile dalle 10 alle 19. Domani gara di tiro con l'arco a Calice Ligure (ore 10 frazione Carbuta).

L. Michele Casella e i maestri del Novecento italiano in mostra sino al 4 maggio all'Auditorium di piazza Vecchia (orario: 10,30-12,30, 15-19 e 20,30-22). «Fiera degli invento-

ria, sino al 4 maggio, nel per- chiegio dell'ospedale Santa Co- valle (allestiti circa 100 stand compreso il settore gastrono- mico), talk show alle 20,30 su «La vita oltre la vita».

Mercato dell'artigianato e dell'antiquariato, oggi (pome- riggio) e domenica (tutto il gior- no), in piazza XX Settembre.

TOVO. Apertura del nuovo Mu- seo dell'orologio da torre «GB Bergallo» in frazione Bardino (orario 9-12 e 15-18).

Primo «Concerto» pri- mavera con i musicisti Cris- tiano Gualco e Cristiano del Mon- te con inizio alle 21 nella sala consiliare di palazzo Doria.

BORGHETTO. «Come favola per bambini», parco diverti- menti per bambini allestito, si- no al 4 maggio, sul molo Varatella.

«Caruggi in fiore» in centro paese. Mostra fotogra- fiche nelle scuole.

Sono visitabili anche nei giorni di festa le grotte pre- storiche della val Varatella.

Tradizionale mercati- no dell'antiquariato in via Co- lombo alle 10 alle 19 (anche domenica). Nella chiesa di San- t'Ambrasio alle 21 Corale di Capo Mele e Corale Alassina e musiche popolari.

ANDORA. «U Desbarassu», ban- carella delle occasioni dalle 9 alle 20 nella via del centro a cu- ra della Concommercio. Mer- catino del broccato domestico domenica in corso Italia dal- le 7 alle 20.

[a. r.]

Percussioni a folk irlandese al Kursaal e al Movida di Loano, tre settori dance al Moghi di Albenga, «Yesterday» al Face di Albissola, «Los Duendes» al- lo Ju Bamboo di Savona, «I resti delle iene» al Kursaal di Varaz- ze. Questi gli appuntamenti by night di oggi nel Savonese.

VARAZZE. Serata live con il gruppo «I resti delle iene» al Kursaal Margherita. Al Gilda dance commerciale e musica dal vivo. Musica degli West Virginia al Nautilus, ritrovo al M. Pub.

STELLA. Revival con orchestra Roberta da Da Santina.

CELLE. Underground alla disco-oteca Thenax e ritrovo al Char- lie Max.

«Yesterday», il me- glio della disco music Anni '70 e '80, al Face in «dei Cerami- sti». Videomessaggeria al Porky's. Live a La Garitta e al- l'Archivolt. Sabato sera in di- scoteca all'Opera Prima.

Musica e ritrovo al Med Café. Ritrovi giovani an- che alla Dolce Vita e al Pilar.

CARABE. Al Betty Boop live. Re- vival orchestra alla Società operaia.

Karaoke alla taver- na del bar Sport.

M. Musica e animazione all'Assassino. Ritrovo con vari generi musicali Dobro, alla Ca- scina del vai (anche karaoke).

Revival anni '60 e '70 al Chi- tro. Tres di Bragno. Discoteca al Fantastico. Ritrovo al nuovo bar Lumico (ex Sfigel).

SAVONA. Allo Ju Bamboo di via Famagosta musica fra flamen- co e samba dei «Los Duendes» con ballerina. Genere dancing a Le Chat (orchestra Lucy Ste- lla) e all'Aurora di Valleggia. Al Baretto musica con Filippo.

Deomessaggeria al Capolinea. Ritrovi al Tnt e alla Boutique della birra. Taverna degli Ar- cangeli (ex Miracolo) al Sen- turio. Musica commerciale e Rhino Dj al Sound Beach.

Musica dal vivo al Dau Baci.

Sabato in musica al road pub Sinte Galeshka.

NOLI. Musica-live e dance alla Biffa di via Monastero aperta anche per i soci del Verti Club.

ORCO F. Musica dal vivo con gli Am-Fm alla taverna del risto- rante Cucciolino con canzoni ita- liane.

FINALE L. «Covo Dreams» alla di- scoteca di capo San Donato con doppio settore dance e special animation. Discobar al Mon- key Business. Sabato live e dance e al Baquito di Final- pia. Serata Anni '60, '70 al Pat- tio. Allo Scotch commerciale e underground. Ritmi sud americani al Cuba Libre.

Ritrovi al Trocadero e Asterix.

[a. r.]

Musica con il maestro Nicolini al piano bar Vittoria sul lungoma- re.

BORGIO V. Al Giuditta Rockcaffè musica dal vivo da ballare. Ri- trovo al Capper e al Mulino Club.

TOVO. G. progressive e un- derground sui due piani del- l'«Hacienda».

L. Piano bar all'Airona. Musica dal vivo da Stagnaro. Messaggeria al Delphin's. Re- vival al Malibu. Dancing al Be- tida.

LOANO. Concerto del percussio- nista Brancimoro in «Melorit- mo armonico» alle 22,30 al Cir- colo Calvino del Kursaal. Ka- raoko e animazione al bar Po- seidon. Musica folk irlandese.

«Le anime a-mare» al Club Movida. Orchestra e musica revival sui due piani del dan- cing Saetta. Al Manhattan Inn l'orchestra Made in Italy. Ri- trovo sui tre piani del Luca's bar, al Tapatapa, al Club Tropi- cana (ex Bella Marinella) e al Pepita. Ristorante latino-am- ericano Farolito in via Ca- vour. Cena in musica al Sirena sul lungomare.

Giochi e musica rock

al Blade Runner Pub.

CENTRALE. Ballo liscio e ritmi lati- ni al ristorante Ippocampo di via Pineo. Ritrovo al Tequila dove il pubblico potrà diventar- e protagonista con gli stru- menti musicali messi a disposi- zione dalla direzione del locale.

ALL'Old Mill Pub musica vivo.

Sabato al Black Out di Veduggio. «Prendi una pausa» nei tre settori (Martini, Privée e Arena) del Moghi con diverse proposte musicali e dj. Ritrovi al Pulp, alla Città Vecchia, alla Piazzetta (dopo sorpresa) e a Le Macine (Minisport).

ALASSIO. Musica latina con gli «Alò Brasil» al Café Latino. Sa- bato rock al Cabaret. Dance al- l'U' Breche. Servizio Internet al bar Dell'Angelo. Revival al Vip e all'M4. Ritrovo al Spoty, al Gallo George e al Mo- zart. Ritrovi al Dublino Irish Pub, al pub Tavernetta, al Cla- psi.

LAQUEGLIA. Musica all'Happy Night. Ritrovo al Saraceno.

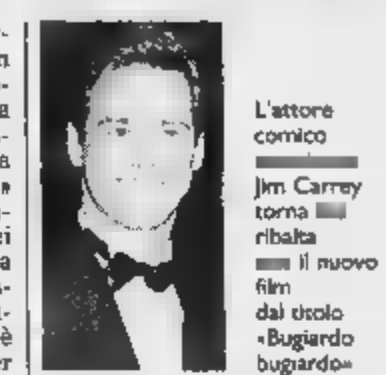
Revival (pomeriggio) e al- l'Artisan sul lungoma- re Aurelia. Pianobar alla Casa del Priore. Dancing con il Sagit- tario al Timone.

[a. r.]

La guida alle «prime» nel Savonese

# E' Jim Carrey il re del cinema

SAVONA. «Bugiardo, bugiar- do», Jim Carrey e Justin Cooper, è il film propo- sto in questo fine settimana nelle sale del Savonese. Secon- do la critica Carrey offre una interpretazione «strepitosa» anche di per sé il film è con- siderato meno trascendente dei precedenti. Protagonista della vicenda un avvocato di succes- so di Los Angeles che per recu- perare il rapporto con il figlio è «costretto» a non dire bugie per almeno 24 ore. Naturalmente tutto questo mette in difficoltà l'avvocato rampante che capi- per quanto tempo ha tras- curato il figlio. «Bugiardo, bu- giardo» è programmato all'El- dorado di Savona, al Ritz di Alassio e al Verdi 1 di Varazze. Da segnalare il ritorno nelle sale della provincia del film del record d'incassi «Il Ciclone» di Leonardo Pieraccioni al Diana 2 di Savona. Il film chiuderà martedì anche la rassegna «Al Cinema Insieme» all'Ondina Finalmarina.



L'attore comico Jim Carrey torna ribalta il nuovo film dal titolo «Bugiardo bugardo»

Poche le altre novità sul grande schermo. «Dante's Peak», il vulcano che uccide di Roger Donaldson resta pro- grammato al Diana 1 di Savona. Fra gli interpreti Pierce Bro-

snam e Linda Hamilton. Il film è un insieme di effetti speciali della nuova serie del catastrofi- Hollywood. Per chi non lo ha ancora visto c'è anche il pluripremiato agli Oscar «Il Paziente Inglese» al Verdi 2 di Va- Alassio. Il film è tratto dal best seller di Michael Ondaatje. E' un kolossal con tutti gli effetti sentimentali. Programmati og- gi anche «Relic» all'Astor di Sa- vona e al Loanesse. Loane, «Prove apparenti» al Diana 1 di Savona, «L'impero colpisce an- cora» al Colombo. Alassio, «Guerra Stellari» all'Astor di Albenga e «L'ombra del diavolo» all'Ondina. Finale a al- l'Ambr. Albenga. [a. r.]

In programma anche l'apertura di una scuola di recitazione con lo Stabile di Genova

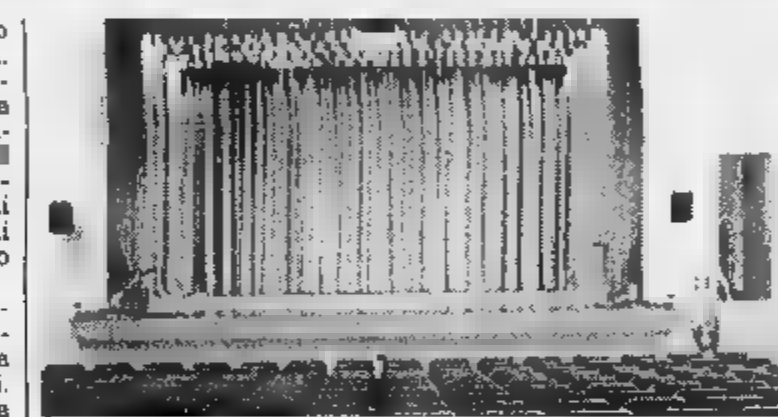
## A Valleggia in scena la vita di Pertini

Il teatro appena ristrutturato stasera alle 21 ospita una rappresentazione con film e documentari  
Gli attori dei gruppi «Antigone» e «Tracce» celebreranno il centenario della nascita del presidente

In al teatro di Valleggia la vita di Pertini. Questa sera alle 21, per cele- brare il centenario della nascita del presidente Repubblica, la compagnia «Tracce» e il gruppo «Antigone» ricostrui- ranno le tappe fondamentali della storia del partigiano di Stella che divenne capo dello Stato.

La rappresentazione, intito- lata «Unità e coerenza» cele- bra i tratti fondamentali della figura storica di Sandro Pertini. Il sipario aprirà proprio sulla facciata del Comune di Quilia- no, dove il presidente soggiornò a casa dell'amico Italo Oxilia insieme con Filippo Turati pri- ma di espatriare.

Il secondo «quadro» riguar- derà il celebre processo di Sa- vona del 14 settembre 1927. In quest'occasione Sandro Pertini subì una condanna a dieci anni di carcere insieme a Turati, Parri e Roselli. In scena verran- no ricordati anche gli anni della guerra, la Resistenza e la rico-



Il nuovo Valleggia recentemente ristrutturato ospita 330 persone

struzione. Sul palco saliranno attori che leggeranno docu- menti originali, il resoconto dei giornali, la corrispondenza fra il presidente e gli amici più stretti, la fidanzata e la madre. Sullo schermo gigante scorre- ranno filmati che accompa- gneranno da una colonna so- nora. La storia arriverà fino

agli avvenimenti più recenti, con l'attività politica di Pertini e l'elezione alla carica di presi- dente della Repubblica.

A salire sul palco saranno gli attori del gruppo «Antigone» delle «Tracce», fra i primi savone- si ad avere l'occasione di ce- lebrare il centenario della na- scita di Pertini. «Per me è un

onore salire sul palco del nuovo teatro di Valleggia - spiegano gli attori delle «Tracce». Ma soprattutto siamo orgogliosi di poter parlare di un personaggio come Sandro Pertini, tutti gli italiani. In futuro speria- mo di poter continuare la col- laborazione con il teatro di Val- leggia. La sala, che è stata ap- pena ristrutturata, parroco don Pino Torcello, in seguito potrebbe ospitare anche una scuola di recitazione con la col- laborazione del teatro Stabile di Genova. Aggiunge Riccardo Ricco, uno degli artefici della rinascita del nuovo teatro di Valleggia: «Le compagnie ama- toriali di Savona hanno a dispo- sizione spazi sempre più limi- tati. Quindi daremo ospitalità a tutti i giovani artisti in cerca di un palcoscenico».

Dopo la parentesi teatrale, la serata si concluderà con la pre- sentazione di un CD che i sindacalisti dei pensionati Cgil, Cisl e Uil hanno dedicato alla storia della Resistenza. [a. b.]

### STASERA AL CINEMA

**SAVONA**  
TEATRO CHABRERA. Oggi riposo.

**ANTON**. Tel. 854.627. **Belle**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

**DIANA 1**. Tel. 825.714. **Apparen- ti**. Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

**DIANA 2**. Tel. 825.714. **Il ciclone**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

**DIANA 3**. Tel. 825.714. **Dante's Peak**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

**ELBORADO**. Telefono 820.583. **Bugiardo bugiardo**. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8.000; 7.000.

Tel. 838.6322. **Il giorno e la notte**. con Hurl. Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000.

**JOLLY**. Tel. 850.570. **Primo e suoi reami**. Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7.000; 5.000.

**SALEMANI**. Oggi riposo.

**ALASSIO**  
**COLUMBO**. Tel. 640.263. **L'impero col- pisce ancora**. Or. 20,20; 22,30 (fest. e prefest. spetti. anche alle ore 18; 19,19). Lire 10.000; 6.000; 5.000.

**RTZ**. Tel. 640.427. **Bugiardo bugiar- do**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Li- re 8.000; 5.000; 4.000.

**ANDORA**  
**DIANA**. Tel. 51.419. **L'ombra del dia- volo**. con Brad Pitt ed H. Ford. Orario: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli al- le 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6.000.

**ASTON**. Tel. 50.997. Orario: 16; 18,10; 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8.000; 5.000.

**OGGI RIPOSO.**

**ABBA**. Tel. 504.234. **Il re**, con Lambi- ni e Abatantuono. Or. 20; 22,30. Lire 8.000; 6.000.

**ONDINA**. Tel. 692.200. **Il re**. Or. 16; 18; 20,30; 22,30. Lire 10.000.

**LOANESSE**. Tel. 659.951. **Belle - L'avola- to**. con Laura. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6.000. (nei festivi e pre- festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30).

**LAUREA**. Tel. 504.500. **Jerry Maguire**. Or. 19,30.

**OGGI RIPOSO.**

**VERDI 1**. Tel. 850.427. **Bugiardo bugiar- do**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,30. Lire 12.000; 8.000.

**VERDI 2**. Tel. 850.427. **Il paziente ingle- se**. Or. 16; 18; 22. Lire 8.000.

**IMPERIA**  
**CAVOUR**. Botteghino aperto per Operazione scuola in programma martedì 1 aprile ora 15. Unico L. 5.000. Tel. 61.978.

**CENTRALE**. **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, con Jim Carrey. Orari: 16; 22,30. Tel. 63.871.

**OGGI RIPOSO.**

**OGGI RIPOSO.**

**VERDI 1**. Tel. 850.427. **Bugiardo bugiar- do**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,30. Lire 12.000; 8.000.

**VERDI 2**. Tel. 850.427. **Il paziente ingle- se**. Or. 16; 18; 22. Lire 8.000.

**IMPERIA**. **Confitti del cuore**, di R. Harling, con Shirley MacLaine, Jack Nichol- son, J. Lewis. Orari: 15,30; 22,30. Tel. 292.745.

**OLIMPIA**. **La carica del 101**, questo volta in magia è vera. Orario: 16; 22,30. Tel. 261.955.

**BOLGROBIA**  
**ITALIA**. **Jerry Maguire**. con Tom Cruise. Or. 21,15. Lire 206.049.

**DAVARESE**. **Dante's Peak**. con R. Donaldson, con J. Bronson, L. Hamilton. Orari: 20,20; 22,30. Lire 495.930.

**OGGI RIPOSO.**

**BOSCO**. **Il ciclone**. Or. 16; 22,30. Lire 254.898.

**CONCITO**. **Concito di Tece Sala**. Tel. 506.050.

### SCEGLI IL CINEMA

**Donna si viaggia su comoda poltrona.**

**IMPERIA**  
**CAVOUR**. Botteghino aperto per Operazione scuola in programma martedì 1 aprile ora 15. Unico L. 5.000. Tel. 61.978.

**CENTRALE**. **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, con Jim Carrey. Orari: 16; 22,30. Tel. 63.871.

**OGGI RIPOSO.**

**OGGI RIPOSO.**

**VERDI 1**. Tel. 850.427. **Bugiardo bugiar- do**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,45; 22,30. Lire 12.000; 8.000.

**VERDI 2**. Tel. 850.427. **Il paziente ingle- se**. Or. 16; 18; 22. Lire 8.000.

**GENOVA**  
**Teatro Stabile - Teatro** **La Carta**, tel. 570.24.72: riposo

**Teatro** **Dese**, tel. 831.18.91: riposo

**Politeama Genovese**, tel. 839.589: Ch. Ci- la, opera di C. Lombardo e V. Ranziato con M. Gagliardi e M. Congi. Orari: 21; prezzi 42.000; 33.500; 32.000; 25.600

**Teatro Tasso - Sala Aldo Trionfo**, tel. 247.07.93: Faust circus, da J. M. Goethe. Regia T. Conte. Orari: 21; prezzi 22.000; 12.000

**Tel. della Tasse - Sala Campana**: sino a domenica 27 riposo

**Teatro della Tasse - Agorà**: sino a domenica 27 riposo

**Teatro Garage - Sala Diana**: riposo

**Sheraton Dizzy Night - Aeroperio C. Ce- lombo**, tel. 831.18.91: riposo

**Ariston 1**: Bugiardo bugiardo; **Ariston 2**: Ca- mere da letto; **Augustus**: Un giorno per caso; **Sala Orcale**: Space truchers; **Colonna sala**: Gili inaffi- dabile; **I**: Le acrobate; **Corale**: Shine; **Shine**: L'ombra del diavolo; **Lo- re**: Il ciclone; **Ondina**: La carica del 101; **Diogene**: Il paziente inglese; **Relic**: L'evoluzione; **Il terrore**: Tutti gli uomini di terra; **Ritz**: Con rabbia e con amore; **Unghese**: Il ritorno dello Jedi; **Unghese**: 2. Dante's Peak; **Unghese**: 3. Con- fitti del cuore; **Verdi**: Prone apparenti; **Laci**: Abbe, Alcione, Centrale 1 e 2, Chabrea, Cristallo, Doniso, Eldorado, Smeraldo.

**del Cinema**: Shine; **Carignano d'es- sai**: Star Trek - Il senso di Smilla per la ne- ve; **Chaplin**: Michael Collins; **Fritz Lang**: Il ciclone; **Lumière**: Larry Flint; **Nicholas**: Jerry Maguire

**PEGLI** - Eden - Space Jam

**CASSELLA** - Parrocchia: riposo

**NERVI** - S. Siro: Guerra Stellari

**VOLTRI** - Ambrosiani: Uomo d'acqua dolce

**ALASSIO**  
**Foto subacquee**  
**Una mostra**  
**vista i segreti**  
**del fondali**

**ALASSIO**. I fondali nostro passati al setaccio dell'ob- biettivo fotografico. Fauna e flora sottomarina portate final- mente alla luce da un gruppo di sub e da studiosi operanti nella baia sole. «Dalla Gallinara a Capo Mele» è il titolo della ras- segna fotografica proposta dal- la sezione ittiologica (Gruppo sub Fias-Lni) del comitato di scienze naturali «Don Bosco» di Alassio in collaborazione con il Comune.

La mostra, che ha aperto i battenti ieri nei locali dell'asso- ciazione «Vecchia Alassio» di XX Settembre 7, rimarrà al- lestita fino all'11 maggio svelan- do ai più tutti i suoi segreti. Si tratta infatti di un viaggio sottomarino, che il visitatore potrà compiere, scatto dopo scatto, ammirando tutte in una volta le nascoste meraviglie della nostra zona accessibili a pochi. Nei giorni feriali l'espo- sizione rimarrà aperta dalle 17 alle 19. In quelli festivi l'orario sarà dalle 16 alle 21. L'ingresso alla rassegna fotografica «Dalla Gallinara a Capo Mele» è libero. L'esposizione che illustra la situazione dei nostri fondali è stata promossa dall'assessorato al turismo ed ambiente del Co- mune di Alassio con il progetto «EcoAlassio».

[a. br.]

**«Festa dei Giovani»**  
**Oratorio salesiano**  
**musica e sport**  
**per due giorni**

**VARAZZE**. Una partita di cal- ci degna dei Guinness dei pri- mati. E poi ancora musica, stand ricreativi, karaoke e talk show. Questo ed altro per la «Festa dei giovani» in program- ma oggi e domani a Varazze organizzata dall'Oratorio sale- siano. Si comincia questa sera alle 21 al Boschetto con un talk show condotto da Stefano Ca- rattino e dedicato al tema prin- cipale della festa dei giovani, vale a dire amicizia, incontro e confronto. Seguirà il concerto dei gruppi «Kismet» e «Trans Loco». Domani giornata clou con, alle 11, al campo Pino Fer- ro, la sfida calcistica da Guinness con 101 uomini contro 101 donne. Alle 14 all'interno del Boschetto apertura degli stand informativi e ricreativi. Ce ne saranno di informativi (Avis, commercio equo-solidale, Am- nesty International, Comunità Buon Pastore e Vides-Progetto Chernobyl) oltre che ricreativi (zingara, torte in faccia, ping- pong e calcetto, ritratti a cari- cature). Ci saranno anche un concorso per giovani gruppi musicali (ore 15,30), karaoke (ore 18) e alle 21 il concerto del- la cantante inglese Scarlet. A partire dalle 22,30, poi ci sa- ranno con la disco in compa- gnia del dj Luca B.

[a. z.]





Alberto Angelini, uomo guida di un'Athens costretta a perdersi

## In B c'è Camogli-Marisport

**Scontro al vertice tra i cadetti e il Rapallo può approfittarne**

La classifica del girone 1 di B potrebbe avere uno scossone dopo appena due giornate. C'è già un piccolo giallo attorno all'Arenzano, che avrebbe fatto giocare con il Lerici uno squalificato per due turni. Il giudice sportivo potrebbe non omologare il 16-10 pro Arenzano e dar partita vinta agli spezzini.

Intanto la classifica resta quella determinata in acqua, e vede Camogli e Rapallo in testa. Oggi il big match è Camogli (p. 4)-Marisport Spezia (3). Si gioca a Punta S. Anna alle 17,30, arbitrano Di Laurenzio e Costa. Un'altra scelta coraggiosa del designatore che ha inviato un arbitro ligure (Costa) a dirigere il derby. I bianconeri vogliono mettere un bel distacco tra loro e le rivali, attenzione però all'armata brancaleone. ■ Bas-

sani che raccoglie tutti i militari: c'è anche un camogliese come Revello, obbligato a battersi contro gli ex compagni. Gli altri punti di forza sono Gotelli e Lagustena del Chiavari, Torretti della Lazio, Albano del Pozzillo.

Il Rapallo (4) spera che ■ due contendenti si annullino: un pari, unito a una vittoria nella facile partita ■ Sori alle 18,30 con lo Sturla (0) sarebbe l'ideale. Nonostante faccia professioni di modestia la squadra ■ Casagrande, guidata da vecchi maripioni come Andrea Capurro (ex Recco) e Reali (ex Lavagna) vuole arrivare lontano. Le altre: Arenzano (3)-Promosport Cagliari (0) all'Olimpica di Savona alle 15,30 (Napolitano e Baroni); Quinto (0)-Lerici (2) al lago Figoi alle 17,30 (Gaiano e Vecchio). [d. s.]

# Pallanuoto: domani altro turno determinante per i destini delle «nostre» Le liguri nell'occhio del ciclone

**L'Athens Savona deve assolutamente vincere ad Anzio, vasca tradizionalmente molto «calda»  
Recco vittima predestinata in casa del Posillipo? Nervi costretto a battere il Brescia alla Sciorba**

Quattro squadre ■ 2 posti nei playoff, tre squadre e 2 retrocessioni: questo resta da chiarire nelle ultime 5 giornate della regular season. Non è molto? La colpa è di chi ha pensato una formula e un calendario irrazionali. Per fortuna (nel caso di Recco e Savona) e per sfortuna (il Nervi naturalmente) la pattuglia ligure è nell'occhio del ciclone ■ ha concrete motivazioni per continuare a battersi.

L'Athens Savona è impegnata in una piscina che ha una pessima fama. Gli arbitri quando dirigono ad Anzio sono costretti a guardarsi alle spalle perché il pubblico è tra i più «caldi» della penisola. Recenti e meno recenti episodi consigliano estrema prudenza: il designatore Maggio ha mandato Agliarolo ■ Gomez, due che sanno destreggiarsi ■ difficoltà ■ sapranno placare eventuali «turbolenze». Solo la squadra ospite ha qualcosa da perdere: l'Anzio è fuori dai playoff ma intoccabile per la retrocessione.

Un calendario particolare per la squadra di Mistrangelo: due trasferte abbordabili, l'odierna ■ quella ■ Bologna, ■ scontri diretti all'Olimpica con Posillipo, Recco e Roma. Con 4 vittorie il Savona dovrebbe farcela. «Pensiamo ■ un ostacolo alla volta - ammonisce Mistrangelo - la partita odierna è tutt'altro che esente da rischi. L'Anzio ha dimostrato ■ il Recco di avere orgoglio e motivazioni sufficienti per giocarsela alla pari con le squadre che la precedono. Ultima domanda che, al solito, non avrà risposta: perché Ciocchetti e l'ungherese Berki espulsi? Punta S. Anna per aver colpito un avversario non sono stati squalificati? Il Recco a Napoli cercherà ■

non perder la faccia. Non perdere la partita pare invece impossibile: il Posillipo è su un altro pianeta. La corazzata rosso-verde sta navigando a tutto vapore verso un altro scudetto, il quinto consecutivo. La conquista della Coppa Campioni invece di appagare Gandolfi & C. li ha esaltati e ora girano la penisola dando lezioni di pallanuoto a chiunque incontrino. Piuttosto in casa biancoceleste ■ cessano le polemiche sul ■ Mangiantes. E' fuor di dubbio che se il difensore del Recco ■ della Nazionale si fosse accorto subito dell'incidente occorsogli a Pasqua (ma i medici azzurri cosa gli hanno detto?) sarebbe stato operato un mese fa e ora sarebbe quasi pronto per tornare in acqua. Senza Mangiantes, le trasferte di Savona e Firenze diventano proibitive ■ il team di Baldinetti.

Il Nervi alla Sciorba con il Brescia ha due possibilità: ■ vince o... affonda. Le notizie del clan arancionoblu non sono esaltanti, il ko di Catania ha messo in evidenza come la squadra sia in difficoltà, morale ed atletica. Ma oggi occorre uno scatto d'orgoglio per difendere la A1 con tanta fatica conquistata.

Programma (17,30): Anzio-Savona alla Comunale (Agliarolo e Gomez); Posillipo-Recco alla Scandone (Leone ■ Ricci); Nervi-Brescia alla Sciorba (Petrilli e Rotunno); Roma-Pescara al Foro Italico alle 16,45 (Clara ■ Meo; diretta ■ Rai 3 dalla 17,30 alle 18); Catania-Como a La Playa (Bianchi e Violli); Bologna-Florentia alla Sterlino (Paoletti e Carannante); Ortigia-Paguros a La Cittadella (Dani e Picchetto).

Dani Sanguineti

## Bogliasco, nervi tesi e progetti di fuga

**A2: il team di Grondona deve giocare a Imperia per la squalifica della sua vasca. Il programma**

Ma chi comanda in A2? ■ Bogliasco potrebbe prendere il largo in questa settimana giornata, eppure accampa mille dubbi sul possibile ritorno in A1. Civitavecchia e Modena non hanno finora mostrato sufficiente maturità, alternando cose buone a sconcertanti battute a vuoto. L'unica certezza è che per assegnare l'unica retrocessione ci sarà da sudare perché non c'è una squadra-materasso. L'Imperia, al momento fanalino di coda, ■ ha alcuna intenzione di fare da punching-ball.

La ■ piscina imperiese ■ farà gli straordinari. Prima dell'incontro della squadra ■ Iarossi col Chiavari ci sarà un «fuori programma» deciso dalla Caf mercoledì. Il Bogliasco ha visto respinto il reclamo sulla sentenza di Lavagna e ha visto confermata la squalifica della sua piscina per un turno. Così i biancocelesti affrontano il Torino ad Imperia. «Sono un paio di milioni che vorrei tanto mettere in conto agli sconsiderati che hanno combinato quel pasticcio».

Nonostante il primato il presidente del Bogliasco, Eugenio Grondona, mastica amaro: «Ancora oggi non ho la certezza che siano stati i nostri a colpire l'arbitro. Anzi credo che neppure Maggiolo sappia la verità. Purtroppo il precedente com-

L'IMPERIA

## Rincorsa alla salvezza

La settima giornata rischia di esser già decisiva per la Rari Nantes Issardi. Il «sette» imperiese ha raccolto solo tre punti nei primi sei turni e la situazione ■ quindi allarmante e impone un pronto riscatto nel match interno col Chiavari, stasera alle 21 alla piscina comunale di Imperia. I dirigenti biancazzurri sono ottimisti: «Con la partita di Torino è finito il ciclo terribile, da cui siamo usciti con una classifica preoccupante ma non disperata, perché ■ si escludono alcuni cali costati cari, la Rari ha sempre giocato alla pari con tutti, senza raccogliere quanto avrebbe meritato. Ora dobbiamo ■ rimboccarci le maniche e recuperare il terreno perso ■ confronti delle altre squadre che puntano alla salvezza». Tra le formazioni abbordabili c'è sicuramente il Chiavari, che precede la Rari di due sole lunghezze ed è reduce da una risicata vittoria interna sul modesto Cagliari. La compagine pontentina, nelle cui file rientra La Cava, cercherà un successo che la rilanci, in vista delle ultime due gare di andata, ■ Lavagna e in ■ con il Sori. [l. a.]

portamento nei suoi confronti ha creato questa presunzione di colpevolezza che non siamo riusciti a smuovere. Ma siamo stati trattati in maniera diversa ■ altre società e che mi viene voglia di abbandonare tutto». In realtà, basta che il Bogliasco oggi vinca: al passionale Grondona tornerà l'entusiasmo...

Trasferta ■ rischio per il Lavagna, ospite del Civitavecchia di Marcello Del Duca. I bianconeri pur essendo al 60-70% della forma si trovano al terzo posto: ■ superassero senza danni

Civitavecchia potrebbero fare un pensierino a un posto nei playoff. Il Sori ha preso l'aereo per affrontare il Cagliari: saranno dolori se i granata andranno in acqua poco concentrati come a Lavagna. Programma: Civitavecchia-Lavagna alla Sociale alle 15 (Zerbini e Napoli); Cagliari-Sori alla Maxia alle 15,30 (Collantoni e Recchi-longo); Bogliasco-Torino a Imperia alle 19 (Marchisello e Riccitelli); Modena-Bergamo alla Comunale alle 17 (Salino e Pinato). [d. s.]

## Concentrato ■ limousine.



Tutto lo stile di una grande auto. Opel Corsa Viva 1.2 e 1.7 D. ■ Paraurti in tinta con la carrozzeria ■ display multifunzionale ■ immobilizer ■ cinture con pretensionatore ■ predisposizione radio ■ cellula abitacolo rinforzata. E ■ richiesta: ■ ABS elettronico ■ quattro vie ■ doppio full size airbag ■ servosterzo.

**Opel Corsa Viva 1.2 L. 17.210.000 \***

oppure finanziamento ■ tasso zero in 20 mesi **L. 10.000.000** solo L. 500.000 al ■

**AUTOQUADRIFOGLIO Snc**

SAVONA Via Nizza 186r Tel. 019/88.11.26  
CAIRO MONTENOTTE Via XXV Aprile 36 Tel. 019/50.19.41

**AUTOALBENGA Srl**

ALBENGA Reg. Carrà Tel. 0182/541302



Un'immagine che unisce sport, gioventù e bellezza: è una foto di squadra delle ragazze della Rari Nantes Atles ■ di sincronizzato. Ci saranno infatti anche «scatti» di questa disciplina, di nuoto, ciclismo e judo - per la serie «Non solo calcio» - all'inaugurazione della Mostra ■ Primavera oggi alle 16 ■ Palazzo Sisto, incentrata su foto «storiche» del Savona Calcio e su quelle degli attuali settori giovanili, in un singolare abbraccio tra passato e futuro del nostro pallone. Tra le attrattive, inoltre, l'esposizione delle «figurine» di 600 ■ piancioli realizzate dal designer Eusebio De Vincenzo. In. d. m. l.



Per dare  
i numeri,  
gli basta  
la mia  
voce.



Numero Verde  
167-820026

Philips Spark™ è il primo cellulare con Voice Dial™, l'esclusiva funzione di riconoscimento vocale. Ecco il nuovo, incredibile modo per chiamare con il cellulare. Basta pronunciare il nome della persona da chiamare: la funzione Voice Dial riconosce la tua voce e compone il numero automaticamente! Telefonare diventa molto più semplice e, per chi guida, molto più sicuro. Voice Dial è un'esclusiva mondiale, dalla ricerca Philips. Un'azienda che non solo sa ascoltare le tue richieste, ti dà prodotti che fanno quello che dici.

Miglioriamo il tuo mondo.



PHILIPS



# Più spazio alle emozioni.



Nuova Classe C station-wagon.

Scoprite questa stella da Autocentauro  
Concessionaria con 50 anni di esperienza Mercedes - Benz

Organizzazione Mercedes - Benz

## autocentauro

**NOVARA:** Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

**TORINO:** Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500

**BUROLO D'IVREA:** Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366

**AOSTA:** St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8





NOVARA  
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 26 Aprile 1997

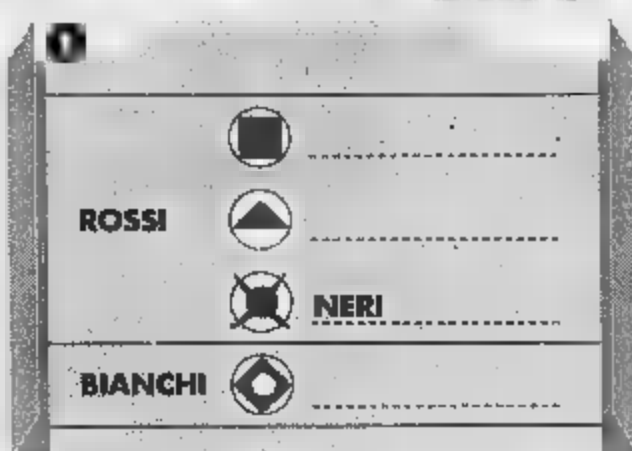
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

no 33

## ELEZIONI

VIGILIA  
DI ATTESA  
FERRILEUna guida  
per votare  
sindaco  
e consiglieri

## DUE VOTI



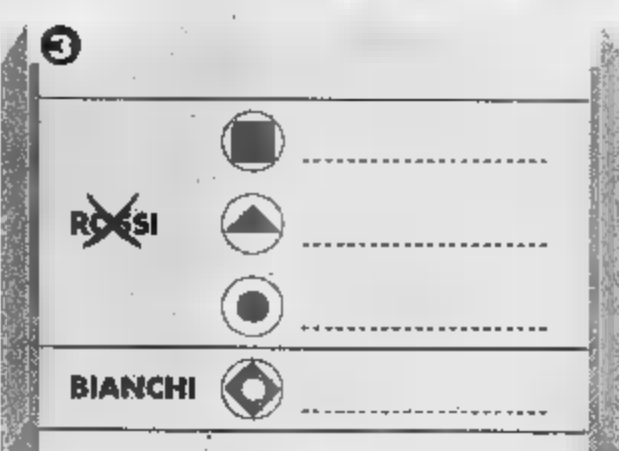
Se la croce è apposta sul simbolo di una lista e sul nome del candidato sindaco (o anche solo sul simbolo), il voto verrà attribuito al candidato sindaco e alla lista. Si può esprimere la preferenza per un candidato al Consiglio.

## VOTO DISGIUNTO



E' possibile scegliere il candidato sindaco e una lista non collegata ad esso. Il voto è ugualmente valido. Inoltre è sempre possibile esprimere la preferenza per un candidato al Consiglio comunale della lista prescelta.

## UN SOLO VOTO



Se l'elettore decide di votare soltanto il candidato sindaco, deve limitarsi a tracciare la croce sul suo nome. In questo caso, dunque, il suo voto non varrà per l'elezione dei cinquanta consiglieri comunali.

## PRIMO PIANO

Villadossola  
Sparatoria a Zurigo  
Ucciso ossolano

Un ossolano di 42 anni, Giuseppe Sida, è stato ucciso nella notte fra martedì e mercoledì durante una sparatoria avvenuta in una casa a Zurigo. I genitori della vittima risiedono a Villadossola in via Veneto 27. Giuseppe Sida abitava a Mergozzo, stava per costruirsi una casa. PAG. 36

Novara  
Previsioni più rosee  
per l'industria

Aria meno pesante per l'industria novarese. Le previsioni congiunturali elaborate dall'Associazione Industriale di Novara per il secondo trimestre '97 registrano un lieve miglioramento rispetto al passato. PAG. 35

Hockey  
Novara-Igualada  
alle 21 al Palasport

L'avvio dei gironi finali dell'Euroclub, in programma stasera alle 21, non poteva avere prologo più scottante. Al palasport di viale Kennedy va in scena Novara-Igualada, al di là del Sesia Verelli-Barcellona. PAG. 41

Come trascorrono la vigilia di questa competizione elettorale i sei candidati in corsa per palazzo Cabrino

## E ora sono tutti in attesa del verdetto

Ieri si sono registrate le ultime battute di propaganda con passerelle di politici in fiera, comizi in piazza, feste al bocciodromo, ma c'è anche chi va in barca

NOVARA. Tutti insieme al Broletto per la manifestazione del XXV aprile. Poi a radio «Azzurra» ospiti di Gigi Santoro, principe dell'etere, per l'ultimo confronto.

I cinque sfidanti per la poltrona di palazzo Cabrino, ieri mattina, si sono marcati stretti. No, attaccati mai. Poi, nel pomeriggio, ognuno è andato per i fatti suoi. Angelo Monteverde è a Roberto Cota ha fatto passerella in fiera. Sergio Merusi e Luciano De Silvestri sono rimasti a casa a riordinare le idee e a riposare. Gianni Correnti, invece, ha preferito rilassarsi in barca. L'unico rimasto sulle barricate è stato Marco Bosio, fianco del leader Fausto Bertinotti, sul palcoscenico di piazza Repubblica. Ne riferiamo qui sotto.

Il clima di questa vigilia, insomma, è da «volentose bene». Lo stesso che ha caratterizzato una campagna elettorale fiacca, per non dire mufa. L'unico ad andare in barca sopra le righe con dichiarazioni roboanti è stato il leghista Cota. L'assessore alla cultura dalla faccia pulita e il candidato sindaco ha sfoderato grinta inconsueta e qualche manifesto discutibile. Per il resto, calma piatta.

Oggi il professor Monteverde tornerà al Broletto in ospedale. Ancora per poco perché se sarà eletto lascerà il primariato per dedicarsi al Comune e «comunque a settembre andrò in pensione». Ma le resta di quest'esperienza? «La gente ed i rapporti di correttezza e stima

instaurati con gli altri candidati sindaco».

Gianni Correnti, come detto, trascorrerà questo fine settimana a Venezia nella sua barca a vela. Sarà in città domani per votare. Quella della vela è una passione che l'avvocato coltiva da sempre. Non vi rinuncia certo adesso con la prospettiva di impegni amministrativi duraturi.

Sergio Merusi che ha deciso di correre da solo, anche per verificare il suo indice di gradimento a distanza di quattro anni, ha avuto vetrine istituzionali precluse ai suoi concorrenti. Lui la

Fiera, per esempio, l'ha inaugurata. Così ieri ed oggi potrà starci a casa, o in Municipio, a verificare che tutti i suoi collaboratori abbiano eseguito le disposizioni.

Roberto Cota, ieri s'è fatto barba, si è fatto il bagno, per finire con la festa al bocciodromo scoperto. Quelli della Lega sono stati fra i più attivi come volantinaggio e attaccchini. Cota, ma quel manifesto «Arrivano gli albanesi fermali con il tuo voto...» non le pare fuori luogo?

«Sarà anche crudo, non fuori posto. Siamo gli unici ad affrontare il problema reale che gli altri

accantonano. Non siamo razzisti. Sarò il sindaco di tutti i novaresi».

Luciano De Silvestri, dopo una campagna condotta in punta di piedi, ha deciso di restare in famiglia. «Di positivo - dice - ho riscoperto il contatto con la gente. Allo stesso tempo però mi sono reso conto che la politica è così lontana dagli elettori da renderli confusi. Questo è l'aspetto negativo della mia esperienza».

Alla vigilia del voto si fanno previsioni più disparate anche se, realisticamente, la per il sindaco vede favoriti i due

maggiori schieramenti vale a dire Polo e Ulivo. Sulla base dell'ultimo voto, quello proporzionale per la Camera dell'anno scorso, il Polo può contare a Novara su 31.326 voti (43%) mentre l'Ulivo aveva a disposizione 23.082 voti (40%). Ci sono ottomila voti di differenza. Si deve però tener conto dei 9.075 voti (12,5%) della Lega Nord e dei 6.274 (8,6%) di Rifondazione destinati a modificare gli equilibri esistenti se non al primo, sicuramente al secondo turno se andrà al ballottaggio.

Renato Ambiel

## Fausto Bertinotti in piazza

## Un messaggio con affondo all'Ulivo

NOVARA. Bagno di folla, strette di mano e abbracci con i vecchi amici sindacalisti, autografi sulle tessere delle pensionate, poi l'appello a sostenere il candidato sindaco Marco Bosio: Fausto Bertinotti ieri pomeriggio ha raccolto folla e applausi in piazza della Repubblica. Le stime parlano di ottocento persone. Ne sono arrivate anche da fuori città: Sesto, Varallo Pombia (dove lui torna spesso), Pombia, Oleggio. Prima di Bertinotti ha parlato il segretario novarese di Rifondazione, Massimo Bosio. Gli è toccato il singolare compito di presentare il padre, Marco, candidato alla carica di primo cittadino. Bosio junior ha lanciato all'Ulivo il messaggio, «Siamo disponibili al dialogo nel secondo turno», e l'affondo: «Il senatore Correnti potrà così evitare di essere

sconfitto per la seconda volta». E il padre: «Troppe pessimismo in queste parole, non le condivido tutti». Bertinotti ha toccato i temi che stanno a cuore agli elettori: Rca e tengono banco: pensioni e riforma dello stato sociale, diritto al lavoro, istruzione e sanità: «Non è un problema di costi. E' che i soldi sono stati finora spesi male». Un pensiero al 26 Aprile: «Alle lotte partigiane sulle nostre montagne, a Megolo, a Fondotoce, in Valsesia». Bertinotti ha stretto l'obiettivo su Novara: «Sono novarese anch'io e trovo questa città imbruttita e spunta. Bisogna pensare anche alla periferia. Ai giovani che pure qui non trovano lavoro. Compagno Correnti, è per te questo un problema oppure no?». Altri applausi e poi di corsa a Torino per l'ultimo appello al voto. (m. p. a.)

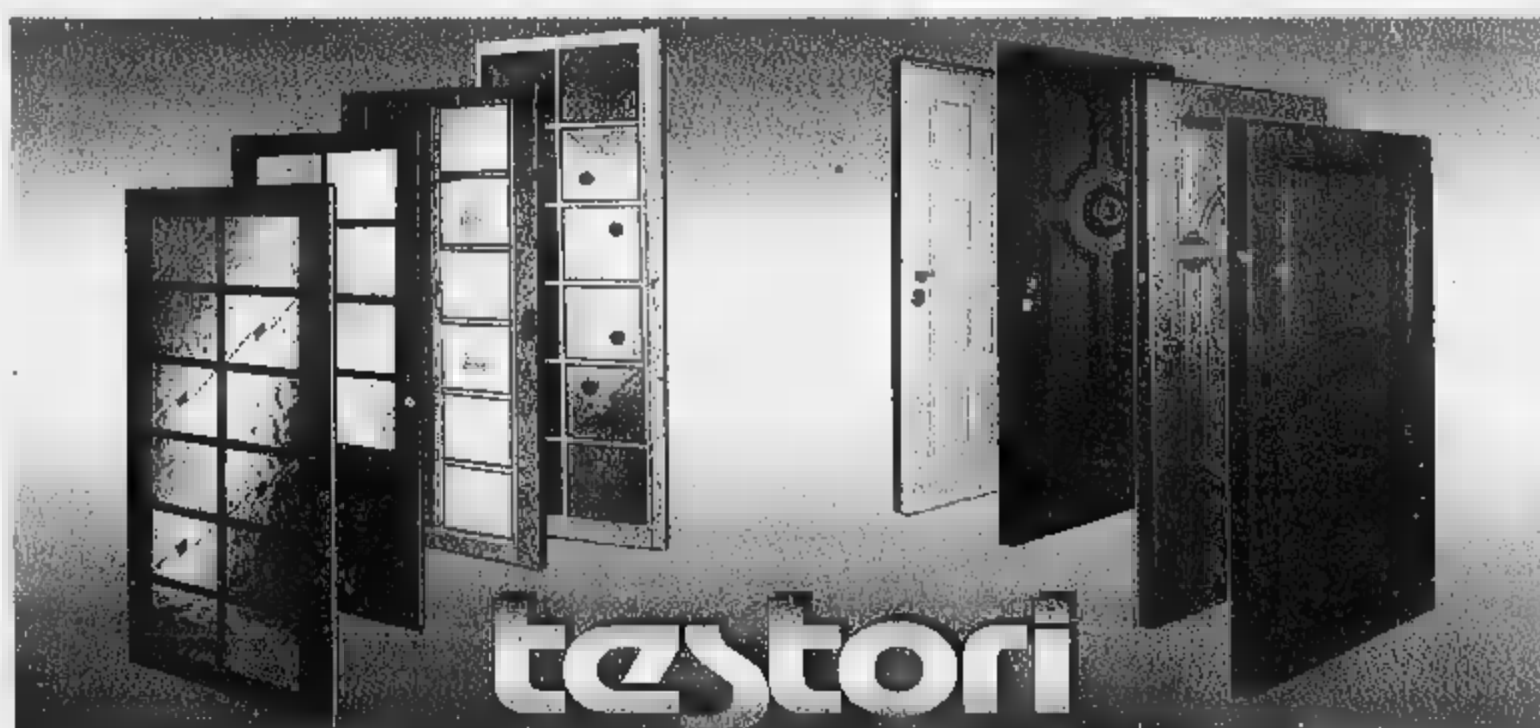
Il segretario di Rca  
Fausto Bertinotti  
ieri ha parlato in piazza della Repubblica

«Bisogna pensare alle periferie della città e ai servizi indispensabili»

## DOMANI CON LA STAMPA

Supplemento economico  
per Novara e il Vco

DOMANI in regalo La Stampa i lettori troveranno in edicola «Novara e Verbano Cusio Ossola» insieme verso il 2000, un supplemento di 16 pagine dedicate all'economia delle due province. L'iniziativa coincide con l'assemblea della Banca Popolare di Intra, che rappresenta sempre un appuntamento significativo non solo per i soci dell'istituto di credito, ma anche per gli operatori del Novarese e del Verbano Cusio Ossola.

belle  
dentro...Porte interne red & blue  
di alta qualità, che con il  
loro stile e la loro luminosa  
originalità danno valore  
alla tua casa completando  
in modo raffinato  
ogni arredamento.

testori

PORTE D'ARREDAMENTO

RAG. LORENZO TESTORI srl COMPENSATI, PANIFORTI, PORTE, PORTE BLINDATE, RIVESTIMENTI  
VIA CADUTI PER LA LIBERTA', 17 GOZZANO (NOVARA) TEL (0322) 94282 r.a. FAX (0322) 94281...sicure  
fuoriPorte blindate Tesio  
belle e forti, costruite con  
tecnologie di avanguardia  
e certificate secondo le più  
severe normative europee  
in materia di sicurezza contro  
l'effrazione ed il fuoco.



Bilancio positivo per le prime giornate di apertura della campionaria

# Fiera, superate 5 mila presenze

## Negli stand, fra turismo e gastronomia

NOVARA. Il bilancio della prima giornata di apertura ha soddisfatto gli organizzatori: 4784 i visitatori della Fiera campionaria nel pomeriggio - la sera 11 mila - giovedì, ieri la fiera davanti ai cancelli è iniziata alle 10 del mattino. La Campionaria però apre al pomeriggio. Secondo i calcoli della direzione, circa 400 persone ieri sono incorse in questo errore. «Eppure gli orari ben segnalati dovunque - mentano gli organizzatori - in passato si pensava ad un'apertura anticipata al mattino, ma poi l'iniziativa aveva ottenuto successo, soprattutto perché gli espositori che arrivano da lontano spesso potevano aprire al mattino. Non vogliamo far pagare al pubblico il biglietto per vedere una fiera mezza vuota. Non è detto che in futuro non si possa arrivare ad una soluzione».

La Fiera di Novara è una passerella di molte attività, come quella turistico-gastronomica. Un esempio è lo stand Chalon sur Saône, la città gemellata con Novara. Le hostess francesi distribuiscono interessanti depliant sulla Borgogna, con itinerari turistici e indicazioni per il pernottamento e i ristoranti. L'altro giorno all'apertura della Campionaria i stand di riferimento per il rinfresco delle autorità. «Ma trattate bene tutti i visitatori - promettono allo stand - i rapporti di gemellaggio più che ottimi».

Ogni giorno sono previste conferenze e incontri dalla medicina alla cura delle piante

Un momento dell'inaugurazione avvenuta giovedì pomeriggio. Tra le autorità che hanno partecipato il vicesindaco di Novara Vincenzo Pellegrini



Gentilezza, vini e gastronomia anche allo spazio adiacente, occupato da un'altra città gemellata con il capoluogo, Solingen Rathsau, in Germania.

Poco più avanti c'è un altro stand turistico, quello della Lomellina, arrivato da una fiera a Casale Monferrato. Sulla strada del ritorno gli organizzatori hanno voluto fare tappa a Novara. Anche qui turismo e gastronomia: standiste distribuiscono sacchetti di riso e biscotti. Al punto Lomellina sono disponibili depliant sui vini di Vigevano, su quello di Olegnano, sulle manifestazioni di Mortara. «So-

no andati a ruba nelle prime ore - dicono allo stand - aspettiamo rifornimenti. La gente li guarda e meraviglia delle opportunità di brevi gite offerte dalla nostra zona. Turismo anche con l'Apd di Novara, presente alla fiera. La caccia di curiosità gastronomiche prosegue allo spazio di Pierino Raiteri, che presenta i vini novaresi. Gettonate le grappe friulane, ma anche i dolci cuneesi, l'olio di Ventimiglia. Sicilia, prodotto secondo antichi metodi. A ruba le confezioni di biscotti allo stand Pavesi-Barilla. Fiera di Novara significa conferenza, stage e incontri quotidiani.

L'ospedale Maggiore propone appuntamenti quotidiani con specialisti: oggi alla pneumologia, domani si potranno consultare medici della cardiologia. Gli appassionati di bonsai trovano il loro punto di riferimento in uno stand promosso dall'Arte Bonsai Club Novara. All'esposizione di bellissime piante si accompagnano stage e dimostrazioni pratiche di coltivazione e di tecnica. La fiera è aperta fino al 4 maggio, feriali 15,30-23, festivi 14,30-23. Biglietti a 4 mila lire.

di M. Menghini

## Timoniere novarese sulla nave del vino

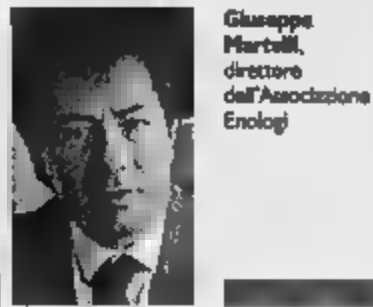
Il timoniere è novarese, Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione enologica ed enologi italiani, l'associazione che raggruppa 3.300 direttori di cantine dal Piemonte alla Sicilia.

Timoniere e traghettatore, in questo caso, visto che da oggi è martedì condurrà i professionisti del settore nel Mediterraneo, in un congresso «mobile» a bordo di una delle più belle navi italiane da crociera: la «Costa Allegra».

Tema del congresso «Le nuove frontiere della viticoltura: innovazione e recupero di tradizione in un mercato di grande competizione». Si parlerà di tendenze del mercato vitivinicolo nel panorama mondiale, ma anche di rapporto costo-qualità per il vino. Il direttore aggiunto in cantina, Relatori, oltre a Martelli, che parlerà dell'enologia e delle responsabilità, saranno fra gli altri anche Stephen Clarke, Piero Antinori, Joseph Gallo, Ezio Rivella, Cesare Intrieri, Maurizio Chiappone, Davide Gaeta.

Martelli guida questo esercito di esperti del vino ormai da anni. Il congresso rappresenta sempre un momento di confronto e l'occasione di stimolo e rilancio per un settore agricolo che, come altri, è costretto a fare i conti con le regolamentazioni europee. Le restrizioni imposte alla coltivazione della vite in Italia è uno dei temi più dibattuti.

Nel frattempo proprio gli italiani si stanno imponendo al-



Giuseppe Martelli, direttore dell'Associazione Enologi

l'attenzione per i risultati raggiunti sotto il profilo qualitativo. Giuseppe Martelli è diventato un alfiere anche per la sua terra d'origine: l'iter per il riconoscimento della denominazione d'origine controllata garantita per il Ghemme è stato portato avanti proprio da lui, nel ruolo di presidente della commissione per il Piemonte.

Un obiettivo raggiunto nei tempi prefissati: il vino proveniente dalle colline novaresi è uno dei sedici eletti che in Italia possono fregiarsi della D.O.C.G. Sulla nave in rotta fra Genova, le Baleari e la Spagna, si parlerà anche dei prodotti di nicchia, della validità di quei viticoltori appassionati che, malgrado gli ostacoli burocratici e il calo dei consumi, hanno saputo interpretare e anticipare le esigenze del futuro: puntando sulla qualità.

E' già una risposta della tendenza del mercato vinicolo nel panorama mondiale, uno degli argomenti principali di cui si parlerà al congresso della categoria. (g.f.q.)

## DALLA CITTA'

### Cronaca

#### Novarese arrestata mentre ruba a Ivrea

Stava rubando in casa di un'anziana di Ivrea quando è stato il figlio della donna, vigile urbano, che l'ha bloccata e consegnata a una pattuglia dei carabinieri. La novarese Samantha Vinotti, 26 anni, è finita in carcere in una cascina di Lomello, dove abita Domenico Cristoforo, 73. La ragazza è insieme a una complice che però è riuscita a scappare. Le 200 mila lire che le due avevano portato via alla pensionata. (ansa)

### Scuole

#### dalla Regione alle materne autonome

Contributi regionali alle scuole materne. Sono arrivati anche nel Novarese a 22 plessi e nel Verbano Cusio Ossola a 27. Vengono assegnati dieci milioni per sezione alle scuole dei comuni meno di seimila abitanti nelle frazioni dei capoluoghi provinciali e di quattro a sezione a quelle che si trovano in Comuni non capoluoghi con più di seimila residenti. (b.c.)

### Professioni

#### Eletto il nuovo direttivo Revisori dei conti

Nuovo direttivo per i Revisori dei conti. E' stato eletto presidente Paolo Mantegazza che sarà affiancato dal vice Rocco Ramoni. Il segretario è Gianpiero Brusorio, tesoriere Giovanni Borini mentre rivestono la carica di consiglieri Francesco Chiaretti, Mario Ciana, Carlo Griggi, Mauro Nicola e Gianfranco Parlanti. (b.c.)

## A Gozzano

### Sarà riaperto il cinema Sociale

GOZZANO. Grazie alla società operaia il cinema Sociale potrà riaprire i battenti e mettere a disposizione della comunità il grande salone. L'assemblea della Somis, riunita sotto la presidenza di Renzo Testori, ha infatti approvato la realizzazione dei lavori richiesti dal Comitato provinciale di igiene e sicurezza per l'agibilità del complesso. Durante l'anno verranno costruiti un servizio per disabili, un antibagno, sarà messa fuori servizio la cucina perché non sufficientemente aerata e verrà eseguita la verifica di staticità e la relazione tecnica sull'impianto elettrico.

«In questo modo - osserva il presidente Testori - il salone potrà tornare agibile ed è nostra intenzione metterlo a disposizione della comunità di Gozzano». L'assemblea ha anche premiato con medaglia d'oro, per 40 anni di iscrizione al sodalizio, il sindaco di Gozzano Vittorio Lapidari, Domenico Gianetti, l'ex sindaco Andrea Godi, Giancarlo Dipietromaria e Giuseppe Pironi. (m.g.)

La procedura del settore Tributi del Comune ha vinto un premio del ministero

## «Ici Service» è progetto esemplare

### Consente il calcolo al computer in tempo reale

NOVARA. «Ici Service», il progetto pilota realizzato da Carlo Mollo, responsabile del settore Tributi del Comune di Novara, è un progetto esemplare. Procedura al servizio dei cittadini. Parola di Franco Bassanini, ministro della Funzione Pubblica, che ha inviato una lettera per comunicare a Mollo - e all'amministrazione comunale - la vittoria del premio «Cento progetti al servizio dei cittadini».

«Ici Service» è un punto da Mollo è già noto ai contribuenti novaresi. Dallo scorso anno infatti agli uffici di viale Manzoni per il calcolo dell'Ici è disponibile un programma informatico che consente di ottenere, immagazzinando i dati relativi alle proprietà, i calcoli dell'Ici in tempo reale. Al contribuente viene consegnato un tabulato con l'indicazione dei calcoli, riportati con la stessa sequenza prevista dalla cartella esattoriale, in modo da facilitare la compilazione.

Il progetto è stato portato a termine da Mollo con Maria Rosa Celasco e Cristina Locar-

ni, con Marinella Canetta e Alvaro Canciani per la parte informatica, ed è stato inviato al concorso del ministero «Cento progetti al servizio dei cittadini». Ed è risultato nella rosa finale dei 100 vincitori.

Mollo ritirerà il premio a Roma il 6 maggio, alla Fiera di Roma, in occasione dell'apertura del Forum della Pubblica Amministrazione. Il progetto novarese si fonda su tre principi essenziali: «Fornire un servizio al cittadino - dice Mollo - per la compilazione delle bollette, prevenire l'involontaria sione del contribuente e proporre al libero mercato un prodotto utile che può essere venduto».

Il premio consiste in milioni: Mollo ha deciso di destinare la metà al personale che ha collaborato con lui, il rimanente è destinato al potenziamento del servizio tributi. Ed è in questo spirito di tecnologia in continuo miglioramento che «Ici Service» si ripresenterà ai novaresi a giugno, ancora migliorata. (c.m.)



Il responsabile del settore Tributi Carlo Mollo riceve il premio a Roma il 6 maggio

A Castelletto arrestato un marocchino

## Due mesi a 4 tunisini per la rissa in centro

NOVARA. I carabinieri hanno dovuto intervenire in forze col supporto anche di alcuni poliziotti. L'altra notte, in viale Dante nei pressi del bar «Soyana» per sedare una violenta rissa. Sono rimasti coinvolti quattro tunisini ed un palestinese che si sono picchiati a spranghe di ferro e bastoni. Un litigio per futili motivi, si è presto trasformato in una violenta colluttazione. Alcuni testimoni, preoccupati per la peggiora che stava assumendo il pestaggio, hanno richiesto l'intervento dei militari che, sia pure qualche problema, hanno evitato il peggio.

Sono così finiti nelle celle di sicurezza della casa di Balardo Lamarmora, Mohamed Saadaoui, 32 anni, domiciliato a Trecate ma, di fatto, senza fissa dimora; Mourad Ben Laroussi Kachbouri, 21 anni; Mohamed Aloui, 21 anni e Sami Sadaoui, 25 anni tutti tunisini, oltre al palestinese Hamid Derkanani, 25 anni. Dopo aver trascorso la notte in caserma, ieri mattina sono stati giudicati.

con rito direttissimo in pretura condannati ciascuno a due mesi di reclusione per rissa, con il beneficio della sospensione della pena. Il pretore però ha disposto per tutti il divieto di tornare a Novara.

A Castelletto Ticino invece è finito in carcere un marocchino denunciato per lesioni personali. Si tratta di Mohammed Arzan, 22 anni, fissa dimora. Le indagini dei carabinieri partite, mercoledì sera, dopo il ricovero in ospedale ad Arona di un altro marocchino, Said Arzour, 18 anni, residente a Milano. Il giovane aveva riportato una serie di lesioni: la frattura scomposta della gamba destra, un trauma cranico e diversi lesioni giudicate guaribili in un paio di giorni. Ha riferito che era stato picchiato, nel pomeriggio, da un connazionale sul piazzale del supermercato Gs di Castelletto Ticino.

Qui i carabinieri hanno identificato e fermato poco dopo Mohammed Arzan che è stato rinchiuso nel carcere di Verbania. (r.a.)

## LETTERE AL GIORNALE

### «Chi ha quel divieto di sosta?»

Avevo negoziato ed abitavo nelle vicinanze del Rio Inferno, ad Omegna. Purtroppo si sa che con l'alluvione sono spariti, tutti oggi dimenticati. Grazie all'amministrazione del Comune ho avuto la possibilità di riaprire negozio sempre di abbigliamento a Crusinallo (Vb). Credevo essere un po' tranquillo. Oggi vedo un cartello all'inizio del negozio «Divieto di Sosta», che in trent'anni non mi ricorda un mio vicino (mai stato).

Mi chiedo: com'è possibile che dopo la disgrazia mi doveva succedere anche questo? Dove possono parcheggiare i miei clienti? Come vedono quel cartello se ne vanno. Non ci si può accontentare dei pedoni. Le spese che mi sono tutti oggi. Chi devo ringraziare?

Lettera firmata, Omegna

### C'è un cassonetto cambiare in Fara

Desidererei fare un piccolo appunto alla Novara poiché, dopo un mio reclamo e

successiva assicurazione di intervento, mi accorgo che, come sempre, quando si tratta di pagare bisogna farlo subito, quando si aspetta un piccolo ritorno «campanello ecc. ecc.».

Si tratta di un prosaico raccoglitore di immondizie posto di fronte alla Coop di via Fara 52 a cui da tempo è stato asportato o rotto e mai più ripristinato il pedale di apertura della copertura che, poiché è pesante, viene aperto a fatica da persone con problemi di articolazione come me e specie da persone anziane che hanno il solo problema di esserlo. Mi chiedo inoltre il contenitore non può essere sostituito con uno verde di quelli comodissimi che si vedono ormai dappertutto e che hanno la copertura scorrevole.

Lettera firmata, Novara

Le lettere indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara, consiglia di non superare le righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

## NUMERI UTILI

**UL**  
tel. 627.000; Arona: tel. (0322) 51.81; Borgomanero: tel. (0322) 84.81; Domodossola: tel. (0324) 46.600; Gallarate: tel. 662.222; Oleggio: tel. 93.500; Omegna: tel. (0323) 61.900 - 63.669; Gravello Tese: tel. (0323) 848.558 - 865.000; Stresa: tel. (0323) 33.360; Trecate: tel. 777.900.  
Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.181 / squadra nautica salvamento (0323) 519.100; Baveno: tel. (0323) 924.222; Mergozzo: tel. (0323) 80.705; Orta: tel. (0322) 811.900; Grignasco: S.r.l. tel. (0163) 418.617; S. Maurizio d'Oleggio: tel. (0322) 967.456; Lesa: tel. 78.697; Piedimulera: tel. 83.188.

**GUARDIA MEDICA**  
tel. 92.60.00; Arona: tel. (0322) 51.81; Borgomanero: tel. (0322) 81.500; Domodossola: tel. (0324) 491.334; Oleggio: tel. 96.00.47; Omegna: tel. (0323) 868.111; Stresa: tel. (0323) 31.844; (Pallanza): tel. (0323) 541.318.

**FARMACIE**  
A. Madonna Pellegrina, corso Vercelli 13, tel. 45.27.81 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle

12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) a Caronago, corso Italia 22a, tel. 62.60.80 (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500).

Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.  
Fara Novarese: Botta, piazza Libertà, 5 tel. 82.92.60.  
Cameri: Cameri 2, via Baracca 22, tel. 51.81.15.

Marzetti, via Manzoni 22, tel. (0322) 940.40.  
Bogogna: Barini, piazza Municipio, tel. 80.88.14.  
Arona: Aligoni, via Libertazione 85, tel. (0322) 24.24.33.  
Oleggio: Jullita, via Velle 9, tel. 913.62.

Verbania (Intra): Clivio, corso Vercelli 141, tel. (0323) 40.13.55.  
Cannobio: Fida, p. Angelo Custode, 18 tel. (0323) 70.138.  
Gravello Tese: Arrigotti, via Marconi, 57 tel. (0323) 84.80.50.  
Ameno: De Marchi, via Cavour, 1 tel. (0322) 99.81.14.  
Domodossola: Nobis, via Galletti, 3 tel. (0322) 24.22.18.  
Mergozzo: Pazzani (Maurini), v. Sempione, 32 tel. (0323) 80.123.  
Calasca Castiglione: Pescari, bg. Molini, 40 tel. (0324) 81.260.

## Club

### Pranzo al Pavic

Il Gs Pavic di Romagnano Sesia ha organizzato per l'1 maggio alle 12 il pranzo sociale al ristorante Imazio, dove festeggerà il traguardo dei 25 anni di attività sportiva: le adesioni si ricevono allo 0163/833553. (c.m.)

## Vecchie glorie sul lago

Ha preso il via ieri «Stressa la terza edizione del Concorso eleganza per auto storiche»: la manifestazione prevede oggi la sfilata per le vie del centro, a partire dalle 16,30 e il concorso di eleganza nel parco della ex villa Ducale. Cena di gala al Regina Palace Hotel. (c.m.)

## Conferenze

### Arte e architettura

Conferenza sull'arte locale stasera a Terdobbiate. «Arte e architettura religiosa nella pittura novarese» è il titolo dell'incontro, che inizierà alle 21, in municipio, ed avrà come relatori Angela Malosso e Dorino Tuzi. (m.g.)

## Sagra

### La festa di Nibbiola

Prosegue Nibbiola la sagra di primavera. Il giardino del castello e la piazza ospitano la mostra dell'azalea. Le iniziative proseguiranno fino all'1 maggio. (c.m.)

## Club

### Fans Nomadi a cena

Il Fans Club Nomadi Ossola «Augusto & Dante» festeggia il primo anno di attività con una cena, aperta a tutti, che si terrà sabato 3 maggio, alle 20, al campeggio Hermitage di Cravaglio. Le prenotazioni si ricevono telefonando allo 02 maggio da Giancarlo (248585), Beppe (576012), Elda (92534). Agli stessi numeri ci si può rivolgere, entro il 10 maggio, anche per partecipare alla gita a Novellara in programma domenica 18. (ra.ba.)

## Infanzia

### Convegno a Galliate

L'amministrazione comunale di Galliate ha organizzato, con il patrocinio della Provincia, re-

## DA NON PERDERE

gione «Usl 13, un convegno su «Minori, un progetto per integrare le risorse», che si terrà martedì 29 aprile dalle 9 alle 12 al castello sforzesco di Galliate. Per informazioni tel. 0321/881146. (c.m.)

## Tempo libero

### Sui monti con Sci club

Lo Sci Club di Lesa organizza per il 1 maggio una gita al Monte Croce, con grigliata e giochi per i bambini. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede via alla Cartiera 64. (c.m.)

## Concorsi fotografici

### Un «clisk» per Drta

«Arte, natura e suggestioni del Sacro Monte d'Orta, Monte Menna e Colle della Torre Buccione» è il tema di un concorso fotografico indetto dalla Riserva del Sacro Monte. La partecipazione al concorso è gratuita e per informazioni ci si può rivolgere al numero telefonico 0322-905654. Il termine di scadenza per la consegna delle opere è il 23 Maggio. (v.a.)



Le previsioni dell'Associazione industriali di Novara per i prossimi tre mesi

# Industria, futuro meno grigio

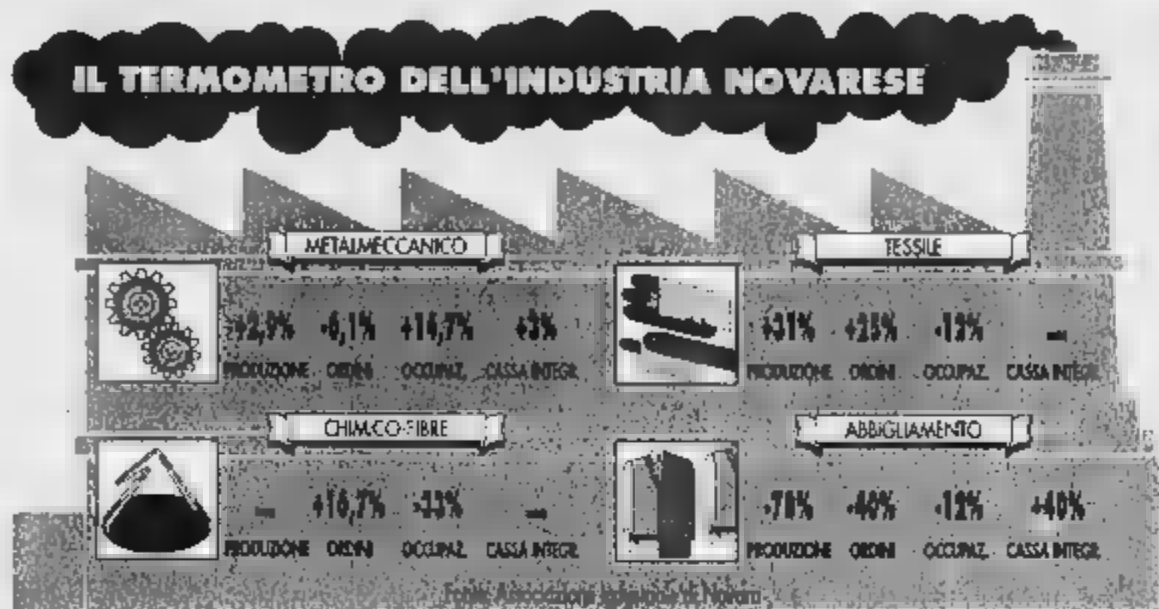
## Crescerà la produzione ma non il lavoro

NOVARA. I prossimi mesi saranno grigi per l'industria. Le previsioni congiunturali elaborate dall'Associazione Industriale di Novara per il secondo trimestre del '97 fanno registrare un lieve miglioramento rispetto al passato. Il dato sulle aspettative di produzione resta ancora negativo (-5,5 per cento) ma di mezzo punto rispetto all'inizio dell'anno e, quello che è più importante, finalmente mostra segni di miglioramento.

Anche in questa rilevazione spiega il presidente degli industriali, Luigi Zucco, confermato che le esportazioni continueranno a restare il punto di forza dell'economia novarese. I numeri relativi agli ordini totali riportano un segno negativo (-4,2 per cento) contro il meno 6,3 del trimestre precedente. Quelli riguardanti l'export segnano il più 8,1, addirittura superiore alla media regionale che è del 4,5.

Stati Uniti, Asia, Est Europa. Francia restano i mercati privilegiati delle merci che sono made in Novara.

Migliorano anche le previsioni sull'andamento del mercato del lavoro: l'indice sale dal -6,8 per cento del trimestre scorso a -1,3. Diminuiscono anche le imprese che intendono ricorrere alla integrazione: lo faranno soltanto l'otto per cento delle aziende contro il 12,4 del trimestre precedente e il 10,7 della media regionale.



Gli industriali, poi, intendono ancora investire: il 18,7 degli imprenditori annuncia prossime spese per l'ampliamento della capacità produttiva mentre il 34 investe per ammodernare gli impianti.

Un segnale negativo è invece costituito dal fatto che troppe imprese, il 44,5 per cento, dichiarano un ritardo degli incassi rispetto ai tempi di pagamento pattuiti. Un problema che pesa in modo non indifferente sull'azienda.

Le previsioni più ottimistiche sono per il comparto metalmeccanico. Le aspettative di

produzione balzano da un meno 19,4 per cento ad un più 2,9. Succede grazie alla ripresa dell'export, dove fanno segnare un ottimo più 16 per cento. A proposito di esportazioni l'unico segno negativo proviene dal Giappone, mentre il quadro è positivo per Stati Uniti, Est Europa ed Asia.

Vendere all'estero serve a trainare anche un comparto come quello chimico e delle fibre, dove il mercato è molto rallentato. Le aspettative di produzione sono infatti nulle, come pure le attese sugli ordini.

Finalmente ci si attende se-

gnali positivi per il tessile con un più 30 per cento per quanto riguarda le aspettative di produzione. Un dato che non migliora però quello sull'occupazione, dove il segno permane negativo e fa segnare ancora -12 per cento.

Previsioni decisamente molto pessimistiche per l'abbigliamento, il settore che si trova nella situazione più difficile: segnano una flessione del 75 per cento, quelle sugli ordini un regresso sfiora il 40, una percentuale molto alta di aziende (sono ben il 41 per cento) che intende ricorrere a bre-



Luigi Zucco è il presidente dell'Associazione industriali di Novara

L'abbigliamento è in forte crisi mentre migliora il tessile

Ospiti di Frizzi «Per tutta la vita»

# Coppia di Gozzano premiata in tv



Lara Peronzi e Carlo Quirico hanno vinto la prova di simpatia davanti alle telecamere di Rakuno

GOZZANO. Per provare il suo amore per Carlo, Lara si è buttata anche in un canalone del torrente Evançon, in Valle d'Aosta, con un salto di dieci metri, ha cantato e rielaborato di «C'era un ragazzo che come me» soprattutto ha conquistato il pubblico con una verva ed una simpatia straordinaria.

E' stata proprio lei, Lara Peronzi, impiegata a Gozzano, la mattatrice della puntata del programma condotto da Fabio Frizzi «Per tutta la vita», piena di simpatia, prontissima con le battute, Lara ha trascinato anche Carlo Quirico, fidanzato di Briga Novarese che l'altra sera è lanciato in un'imitazione dei «Blue Brothers».

La coppia cusiana, che doveva vedersela con due promossi sposi della provincia, Viterbo, Ludovica ed Andrea, ha avuto il consenso della giuria (di cui fa-

cevano parte anche Jocelyn, Maria Teresa Ruta, Amedeo Goria ed il patron di mia Italia, Ezio Mirigliani) e si è aggiudicata la prima fase della trasmissione con il punteggio di 105 a 98; le telefonate da casa hanno invece premiato i fidanzati laziali, che alla fine hanno vinto un viaggio di nozze a Santo Domingo.

Lara e Carlo potranno però festeggiare egualmente alla grande il loro matrimonio, in programma a Gozzano il prossimo dieci maggio, con la luna di miele alle Canarie, vinta l'altra sera. A fine trasmissione, come di prassi, i due fidanzati hanno dovuto farsi una promessa reciproca: Carlo ha giurato di smettere di fumare, Lara di ridurre il numero delle telefonate al futuro marito durante la giornata, dalle trenta attuali al massimo a tre. (m. g.)

Molte manifestazioni per ricordare l'anniversario della Liberazione

# Un 25 aprile con i giovani

## E la Provincia apre l'Ufficio per la pace

NOVARA. La cultura della pace si costruisce. Non si improvvisa. Per questo motivo il denominatore comune delle manifestazioni del 25 aprile, anniversario della Liberazione dai nazifascisti, è stato il coinvolgimento dei giovani. In alcuni casi, addirittura, hanno sostituito gli oratori ufficiali che di solito sono protagonisti di quei giorni di 52 anni fa o, in rappresentanza della comunità, i sindaci. E' successo a Cerano e a Villadossola. Nel comune novarese gli alunni delle scuole medie hanno intervenuto in sala consiliare. In quello ossolano tre ragazzi della «Bagnolina» hanno parlato al parco della Rimembranza, sottolineando i valori della giornata.

Ma ieri, da Novara a Domodossola, da Malesco a San Pietro Mosso - praticamente ovunque - ci sono state manifestazioni per ricordare i caduti nella lotta che ha portato alla libertà e alla democrazia. E domani, alla cascina Castello di Prato Sesia, i rappresentanti delle sezioni di Novara e Vco festeggeranno il cinquantesimo anniversario della fondazione dell'Anpi, l'associazione nazionale partigiana d'Italia. Sempre domani, a Lugano, il presidente di Rifondazione comunista Armando Cossutta ricorderà il 25 aprile con i nostri connazionali alla Casa d'Italia.

Tra coloro che vogliono costruire una cultura di pace, intanto, ci sono anche i consiglieri della Provincia di Novara. I capigruppo Nicola Fonzo (Pds), Gianni Martinetti (Verdi), Egidio Nuvolone (Ppi), Carlo Roccio (Rinnovamento italiano) hanno preparato un documento che sarà discusso nella seduta di lunedì.

Verrà deliberata la costituzione di un «Ufficio per la pace» con il compito di promuovere, con quanti si renderanno disponibili, iniziative culturali, di ricerca, di educazione e di informazione che tendano a fare del territorio provinciale una «pace».

Si vuole inoltre impegnare il presidente della Provincia a stipulare una convenzione con il Ministero della Difesa per l'assegnazione di un numero tale di obiettivi, iniziative culturali, di ricerca, di educazione e di informazione che tendano a fare del territorio provinciale una «pace».

Altri emattoni per una cultura del rispetto: l'adesione alla marcia della Pace Perugia-Assi-



si che si terrà il 12 ottobre, la partecipazione alla seconda assemblea nazionale dell'Onu dei Popoli (dal 10 all'11 ottobre) - un coinvolgimento pieno - l'adozione simbolica di un bambino del sud-est asiatico, dove molti minori vengono impiegati in duri lavori fin dalla più tenera età.

L'apertura di un «Ufficio per la Pace» è il naturale sbocco di altre iniziative: l'approvazione di ordini del giorno sul problema della Bosnia e dell'Afghanistan, degli immigrati, sul ruolo degli enti locali per la solidarietà e la cooperazione internazionale, in merito alla Dichiarazione universale dei diritti del-

l'Uomo, per la massa al bando delle mine anti-uomo. A questi documenti vanno aggiunti i corsi di aggiornamento per insegnanti sul tema «Percorsi di pace», itinerari didattici sull'argomento nell'ambito del «Polo d'Arianna» e l'istituzione della Consulta dei cittadini extracomunitari. (c. bo.)

Il «don Germano» da Casale in pullman con il club juventino

# La «ola» del vescovo bianconero

## Monsignor Zaccheo tifoso in tribuna per Juve-Ajax

CASALE. E' bianconero la fede del vescovo casalese, monsignor Germano Zaccheo, «don Germano» di Novara. La conferma arriva dal club juventino, Giampiero Boniperti, presidente Benito Oliva, a cui il prete si è aggregato l'altra sera per assistere al vivo, «Delle Alpi», all'incontro calcio tra «signora» torinese e l'Ajax.

«E' juventino sfegatato», ferma Benito Oliva, contentissimo che monsignor Zaccheo sia salito su uno dei due pullman organizzati dal club per la partita, che la Juve ha stravinato per 4-1 grazie ai gol di Lombardo, Vieri, Amoroso e Zidane. Per i tifosi casalesi è stata una piacevole sorpresa avere il vescovo in comitiva, ma, appena salito sul pullman, Zaccheo ha detto: «Non chiamatemi "eccellenza". Qui io sono un tifoso come voi».

Da tifoso si è comportato,



Monsignor Germano Zaccheo vescovo di Casale

mettendo al collo la sciarpa bianconera, che gli è regala- ta un fan juventino. «Da tempo monsignor Zaccheo aveva manifestato l'intenzione di essere a una partita della Juve allo stadio», spiega Oliva. L'ho invitato in questa speciale occasione e lui ha accettato. Avrebbe dovuto esserci anche il parroco di San Domenico Antonio Gennaro, che il capellano del nostro club e cui devolviamo ogni Natale del-

le offerte per i poveri della sua parrocchia. Purtroppo è convalescente per il malore di una decina di giorni fa e non è potuto dimettersi dall'ospedale. Sarebbe stato troppo rischioso, sarà per un'altra volta».

Appena arrivato allo stadio, Zaccheo si è imbattuto in alcuni tifosi di Novara, città dove ha svolto per anni la sua opera di apostolato: «Non posso proprio passare in incognito», ha commentato sorridendo.

Interviene Oliva: «Sono scatenato, il vescovo lo è quasi quanto me. Ha persino fatto la ola».

Poi aggiunge: «Avevo un po' di timore, che qualcuno dei tifosi si lasciasse scappare delle parole: sarebbe stato un po' imbarazzante. Ho fatto passare voce che ci si tratteneva. E così si è svolto nel migliore dei modi. Noi speriamo vivamente di averlo ancora con noi».

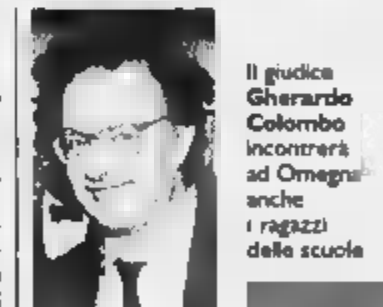
# Premiato Gherardo Colombo

## Omegna, nel libro del magistrato l'impegno civile della Resistenza

OMEGNA. E' stato assegnato a Gherardo Colombo, giudice di «Mani Pulite», per il libro del vizio della memoria il Premio Città di Omegna alla Resistenza. L'opera, edita da Feltrinelli, è stata scelta da una giuria composta da Alba Andreini, Mauro Begozzi, Massimo Bonfantini, Marziano Guglielminetti, Oreste Pivetta e Dario Voltolini che hanno giudicato il libro del giudice-scrittore «quella che più si avvicina alla finalità del premio letterario. La consegna del riconoscimento avverrà sabato 24 Maggio. Il dottor Colombo sarà presente alla manifestazione che si terrà alle 17 nel teatro Sociale».

«Cioè che ci ha particolarmente colpito è stata la sua grande disponibilità ed il desiderio, senz'altro esaudito, di presentarsi ad Omegna per tutta la giornata, sin dal mattino - dice l'assessore alla cultura Gualtiero Pironi - il dottor Colombo si è detto felice di poter incontrare, in un pubblico dibattito, gli studenti delle scuole medie superiori ed affrontare con loro tutte le tematiche espresse nella «opera». Tra gli ospiti che interverranno al dibattito ci sarà anche il giornalista Michele Serra: «Questo è un Paese che ha poca memoria», scrive Serra - il contesto degli eventi meno recenti non lo conoscono in molti. Altri non lo hanno mai conosciuto, perché troppo giovani. L'allusione non è generica, ma riguarda esplicitamente personaggi e fatti che hanno segnato profondamente in Italia il declino dei valori della giustizia, dell'ordinamento legale, dell'istituzione repubblicana».

Proprio perché i giovani non perdano la memoria storica degli eventi il libro di Gherardo



Il giudice Gherardo Colombo incontrerà anche i ragazzi delle scuole

Colombo verrà dato in dono dal comune di Omegna, come per le edizioni precedenti, agli studenti delle superiori. Il vizio della memoria è una testimonianza diretta di vicende quali il terrorismo, la Loggia P2, il crack del Banco Ambrosiano ed infine Mani Pulite - dice Pironi - di cui il giudice Gherardo Colombo è stato spesso parte decisiva. Il libro è un lascito, un documento che viene trasmesso ai giovani affinché possano capire il presente per costruire il futuro. Il «Vizio della memoria» è un volume autobiografico che racconta una vicenda umana e professionale straordinaria, ma la grandezza, decisiva anche per la Giuria, è che narra la storia di un impegno civile di uomini che hanno creduto in quei valori che sono la radice della Resistenza».

Ritornato nel 1995 in occasione del 50° della Liberazione, il Premio Città di Omegna fu assegnato allora a «Appunti partigiani» di Beppe Fenoglio, editore Einaudi, nell'edizione curata da Lorenzo Mondo. Lo scorso anno la Giuria scelse invece «Storia fotografica della Resistenza» di Adolfo Mignemi, edito da Bollati-Boringhieri.

Proprio perché i giovani non perdano la memoria storica degli eventi il libro di Gherardo

Vincenzo Amato

IN

Vigevano

### Identificata la donna morta durante la Messa

E' stata identificata la pensionata che giovedì mattina era stata colta da un malore mentre assisteva alla Messa alla chiesa di San Pietro Martire. I soccorsi sono stati inutili e la donna è giunta al pronto soccorso già morta. E' Rosa Gropo, 74 anni, residente in corso Torino 78. La donna, vedova, viveva da sola. E' stato il figlio a tarda sera, non avendo più notizie di lei da molte ore, preoccuparsi e telefonare in ospedale. Ora si attende l'autopsia per stabilire le cause del decesso. (c. br.)

Arona

### Vigili in prestito da quattro Comuni

In attesa della conclusione del concorso che porterà all'assunzione di tre vigili urbani, l'amministrazione comunale si avvale di personale dipendente dalle polizie municipali di Novara, Borgomanero, Oleggio e Gozzano. L'accordo coi comuni interessati è valido fino al 30 giugno e comporterà una spesa di 15 milioni. (s. b.)

Galliate

### Ripartono i lavori al parking sotterraneo

Sono ripresi i lavori per la realizzazione del parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio Veneto, sotto il castello sforzesco. Erano stati sospesi a marzo dalla Soprintendenza alle Belle Arti di Torino per verificare la datazione dei reperti. A questo punto, quindi, non dovrebbero più sussistere intoppi per l'opera, unica in tutta la provincia, del costo di circa 4 miliardi e mezzo. (c. m.)

Arona

### Cantiere di lavoro per undici disoccupati

Ha preso il via nei giorni scorsi un cantiere di lavoro per disoccupati organizzato dal Comune di Arona. Sono interessate 11 persone, in prevalenza diplomate, avviati ad attività di ufficio nei settori urbanistico, tributario e nella segreteria. L'impegno è di sei mesi. Il Comune, che avrà di un rimborso dalla Regione, spende 128 milioni. (s. b.)

Gozzano

### Le piante festeggiano i novati nati del '95 e '96

Centosette piante di castani, betulle, querce e siccome messe a dimora nella località «Preja Batiziana» di Vogorno. Così il Comune ha voluto festeggiare i 107 gozzanesi nati negli ultimi due anni. (m. g.)



## Coop sociali in assemblea a Villa per l'appalto negato



Giovanni Guerra,  
presidente della  
Coop sociale «Valle  
Verde». A lato,  
pubblico all'assemblea  
di Villadossola



Elena De Falco  
presidentessa della  
Cooperativa  
sociale  
«Il Sogno» di  
Domodossola, 42  
soci lavoratori e  
18 svantaggiati

## «L'Usi deve riflettere»

## In pericolo 30 posti di lavoro

VILLADOSSOLA. «Sono in pericolo trenta posti di lavoro» la meta riguardano persone svantaggiate. Ma non è solo questo problema. Dietro la crisi di rapporti che si è aperta con l'Usi 14 la prospettiva di perdere l'appalto dei servizi di pulizia presidi extraspedalieri del Vco, c'è molto di più. Sono in gioco valori e scelte importanti, che riflettono sull'intera collettività.

Messa «quasi» alla porta come fornitori di servizi, le cooperative sociali del Vco non vanno allo scontro: cercano di ricucire il dialogo con il management della Sanità prendendo forza dal confronto con la gente e gli amministratori locali. «Anche rimettendoci in discussione», dicono.

La sede è la sala consiliare del municipio di Villadossola dove, con lo slogan «Identità diverse, comuni obiettivi» l'altra sera hanno convocato un'assemblea pubblica di sensibilizzazione sul ruolo della Cooperazione sociale. È il primo passo: è stato presentato la mappa questa realtà nella nuova provincia, dove operano undici cooperative, tutte iscritte all'albo regionale. Sei sono di tipo A (servizi alle persone, socio-sanitari ed educativi) con 97 soci lavoratori e un fatturato che nel '95, ultimo dato disponibile, ha sfiorato i 3 miliardi; le altre cinque sono di tipo B (quelle che attraverso attività inseriscono lavoro persone svantaggiate, come prevede la legge, in una percentuale non inferiore al 30 per cento): con i loro 121 soci lavoratori e soci svantaggiati nel '95 hanno fatturato oltre tre miliardi. Risultati operativi che hanno conseguito forze inferiori rispetto alle 11 del «censimento»: due hanno infatti cominciato nel '96.

All'incontro sono intervenuti operatori, sindacalisti, cittadini e i sindaci Franco Ravandoni (Villadossola), Aldo Panighetti (Premosello), Bruno Stefanetti (Varzo) e Renato Gioffi (Montecrestese), neo presidente del Consorzio servizi assistenziali dell'Ossola. Ciascuno ha portato la propria solidarietà, impegnandosi a perorare in varie se-

di la causa delle coop sociali. Queste ultime, rappresentate da Marina Calderoni, Giovanni Guerra ed Elena De Falco, rispettivamente presidenti della «Insieme» di Verbania, «Valle Verde» e «Il Sogno» di Domodossola, hanno ribadito la particolarità delle loro imprese «chiamate a coniugare morale, etica ed economia» e quindi «anche quando competitive per prezzi e qualità dei servizi offerti, non valutabili con puri parametri mercatori».

Da Torino è giunto Nicola Pollari, rappresentante di Federsolidarietà. Rino Burba, as-

sessore di Omegna, ha illustrato il protocollo «Comune solidale» sottoscritto dall'amministrazione cusiana con le coop sociali Vco.

Per la vertenza in atto con l'Usi 14 (martedì 29, vigilia della scadenza dell'appalto di pulizia dei presidi extraspedalieri) è fissato un incontro. Dall'assemblea di Villa è emersa la proposta di chiedere la proroga di un mese sulla scadenza del contratto per procedere ad una perizia «super partes» che valuti le tariffe capitolati.

Pietro Benacchio

## Oscuro episodio nella città svizzera, forse un regolamento di conti

## Un ossolano ucciso a Zurigo

## Misterioso omicidio. Abitava a Villadossola

DOMODOSSOLA. Un ossolano di 42 anni, Giuseppe Sida, è stato ucciso durante una sparatoria avvenuta in una casa di Zurigo. Circostanze e cause dell'omicidio sono state chiarite dalla polizia municipale della città svizzera che mantiene il più stretto riserbo. Alcuni testimoni avrebbero comunque riferito di aver visto due uomini fuggire dall'abitazione, un alloggio al quarto piano di una vecchia casa del centro storico, in cui è stato trovato il cadavere di Giuseppe Sida. Giuseppe Sida sarebbe stato raggiunto da uno o più colpi di pistola alla nuca. Gli inquirenti starebbero battendo tutte le piste dal regolamento di conti nel mondo della droga, alla vendetta, al delitto per rapina. La notizia del misterioso omicidio è rimbalzata nell'Ossola perché le autorità consolari hanno informato carabinieri e polizia di frontiera.

I genitori della vittima del delitto risiedono infatti a Villadossola in via Veneto 27. Il padre, che si chiama anche lui Giuseppe ed è originario di Iglesias, è un pensionato molto attivo sulle questioni sociali.

I familiari sono andati a Zurigo per la formalità del riconoscimento delle operazioni di rimpatrio della salma. Fino a qualche tempo fa anche Giuseppe Sida, che non era sposato, aveva abitato a Villadossola e i genitori. Aveva poi trasferito la residenza a Mergozzo,

Una veduta di Zurigo. In un'abitazione al centro è avvenuto il misterioso episodio. Sotto: Giuseppe Sida, 42 anni



E' rimasto vittima di una sparatoria. Le ipotesi: droga, vendetta o rapina

dove aveva intenzione di costruirsi una casa, ma nel piccolo centro si era visto poco. Giuseppe Sida lavorava saltuariamente idraulico ed era attualmente disoccupato. In passato aveva qualche guaio con la giustizia. Per una storia di detenzione di droga, era stato anche espulso dalla

Svizzera con il divieto di rientrare nella Confederazione per alcuni anni. Ultimamente, era poi tornato a Zurigo, dove il traffico di stupefacenti è notoriamente fiorente. Ma dalle scarse informazioni trapelate dalla Svizzera non c'è assolutamente la conferma che la morte violenta di Giuseppe Sida sia le-

gata al mondo della droga. Ieri intanto a Domodossola è stato estradato un latitante siciliano ricercato dall'Interpol. E' Carmelo Lazzara, 45 anni, che deve scontare un residuo di pena di 8 anni per rapina e tentato omicidio. E' stato preso in consegna dalla Brigata dalla polizia Domodossola. [a. v.]

## IN BREVE

## Druogno

## Caso di omonimia nelle liste in lizza per il Comune

Nelle liste per le elezioni comunali di Druogno che abbiamo pubblicato c'è un caso di omonimia che potrebbe disorientare gli elettori. Precisiamo quindi che Dario Mario Caretti, autotrasportatore, classe 1951, è candidato nella lista numero uno (simbolo i funghi) che presenta come sindaco Aldo Bonardi, mentre Mario Caretti, albergatore, classe 1946, è candidato nella lista numero due (torre campanaria con abitazioni e sfondo di montagne) che ha come candidato sindaco Bernardino Ceffa. [a. v.]

## Verbania

## Istituito servizio di comunicazione per i sordi

Nell'ambito del progetto «Oltre le barriere», il Comune ha istituito un nuovo servizio di comunicazione a favore delle persone sorde. Telefonando al numero 542251, provvisto di dispositivo telefonico per sordi, è possibile chiedere parlare con ogni ufficio comunale o con altre strutture pubbliche. Il servizio, attivo da lunedì a venerdì tra le 10 e le 12, traduce la telefonata in voce o in scritto. [s. r.]

## Baveno

## Conferenze del Gruppo Helios sul disagio giovanile

Riprendono le iniziative del «Gruppo Helios» per prevenire il disagio giovanile. Sono coinvolti giovani, insegnanti e genitori. Una conferenza di Alberto Fellai sui condizionamenti della televisione è in programma lunedì 5 maggio alle 20.45 in Municipio. Intanto nella scuola media Fogazzaro si stanno eseguendo disegni sul tema della noia, che formeranno oggetto di una mostra. [s. r.]

## Verbania

## An sollecita l'individuazione dell'eliporto

I consiglieri di An, con una interrogazione al sindaco, sollecitano la soluzione del problema di un'area attrezzata per l'atterraggio degli elicotteri. «Si era parlato del molo del porto di Intrà - dichiarano - ma nulla è stato fatto e la soluzione è comunque decentrata. Occorre un'area più vicina all'ospedale». [s. r.]

Impresa Costruzioni Stradali  
ricerca  
**MURATORE**  
Scrivere a Casella Postale n. 65  
Borgomero  
Telefonare n. 869.318

**OLEGGIO zona Gaggiolo**  
vendita  
**ampio TERRENO**  
posizione dominante con fabbricato  
rurale interamente recuperabile  
per abitazione, libero, indipendente,  
completamente urbanizzato.  
Per informazioni 0337/419365

LUNEDÌ  
**tutto soldi**  
MERCOLEDÌ  
**tutto scienze**  
GIOVEDÌ  
**tutto libri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca  
di tutto.

## DA WOLF UNA NOVITA' ESCLUSIVA!



- TRATTORINO RASAERBA 4T
- 6 HP
- AVVIAMENTO ELETTRICO
- 3 MARCE + RM
- RACCOGLIERBA CAPACITA' 95 LT.
- 55 CM. LARGHEZZA DI TAGLIO

a sole

**L. 2.890.000**

CON UN SIMPATICO OMAGGIO  
PER CONFERME FINO AL 30 GIUGNO

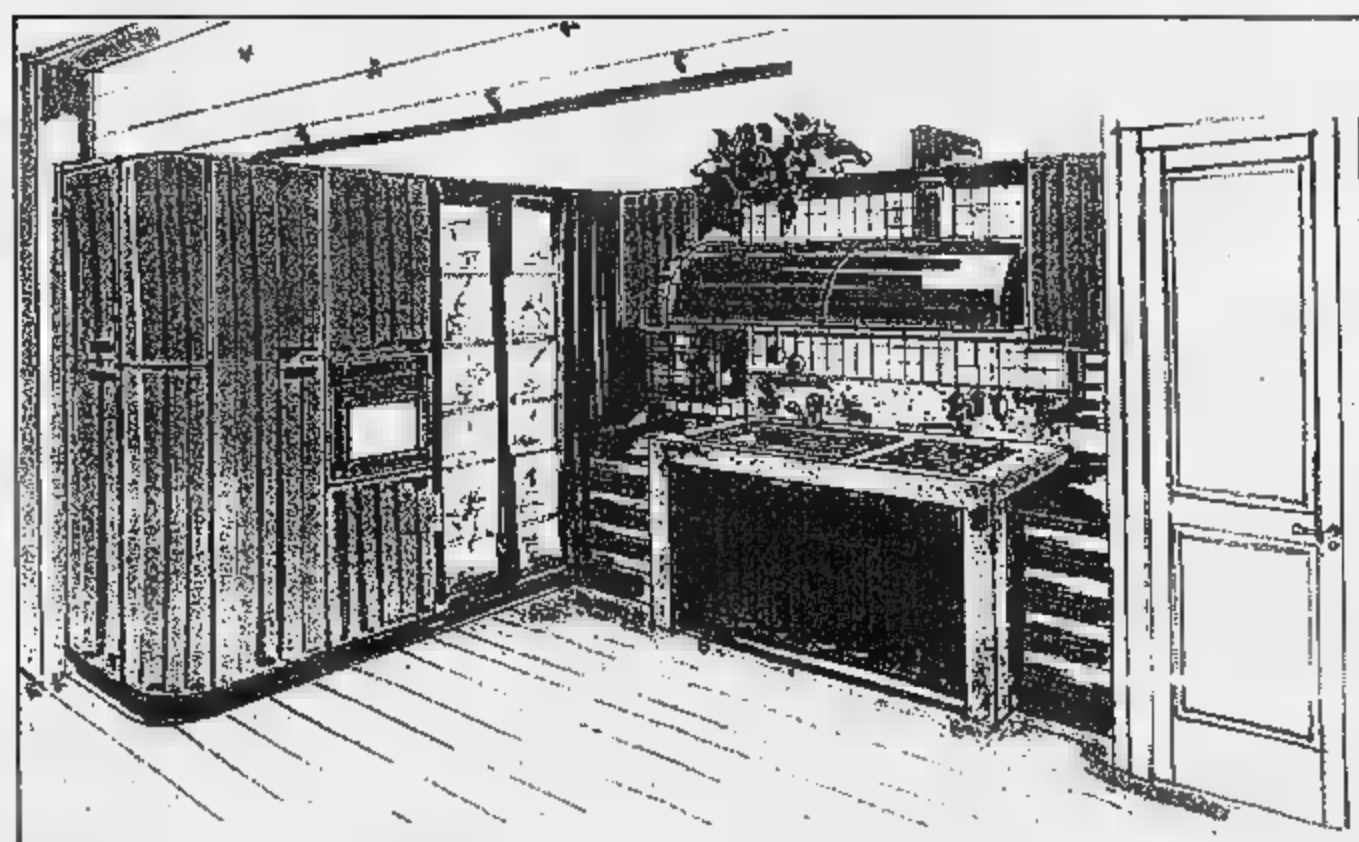
**GARDEN PIÙ**

Via Cascinetta, 2 - GATTICO (NO) - Tel. 838.130

**TOSI**  
Mobili dal 1906

Viale IV Marzo, 5  
Tel. (0321) 825142  
CARPIGNANO SESIA (NO)

... Cortesia e Professionalità  
ti aspettano!!!



Siamo presenti alla Fiera di Novara, dal 24 Aprile al 4 Maggio, presso il 1° Padiglione - Stand 95 - Corsia B



Netto miglioramento rispetto all'ultimo esercizio. Tutti gli indici hanno segno positivo

## Banca d'Intra, dividendo a 575 lire

La «Popolare» gode ottima salute, domani l'assemblea

VERBANIA. Il Palazzetto dello sport di Intra è domattina dell'assemblea ordinaria dei soci della Banca Popolare di Intra, convocata alle 9.30 dal consiglio di amministrazione per la relazione sull'esercizio e la presentazione del bilancio. La Popolare di Intra ha chiuso l'ultimo esercizio all'insegna di un trend positivo e gli indici più significativi in netto miglioramento rispetto al '95, percorrendo con profitto le linee strategiche di sviluppo già tratteggiate nella precedente relazione del consiglio di amministrazione. Il risultato consente di proporre all'assemblea un dividendo di 575 lire (nel 1995 furono 550) per ciascuna delle 13.249.093 azioni in circolazione.

«Abbiamo avuto a che fare con novità normative, con un quadro di riferimento generale caratterizzato da processi di rapida evoluzione, con situazioni di emergenza», commenta il presidente Giovanni Falconi, «il nostro Istituto ha dimostrato di essere pronto ad affrontare tutto questo e il risultato del 95 lo testimonia in modo palese. Valutazioni positive anche dal direttore generale Giovanni Brumana: «Un valido bilancio, un aumento nel dividendo sono sintomi di un istituto in buona salute, teso ad un continuo miglioramento della propria presenza sul territorio e ad adeguare il modo di fare banca alle mutate esigenze



Un'immagine dell'ultima assemblea della Banca Popolare d'Intra. Anche domani mattina il ritrovo è al Palazzetto dello sport

della clientela. E le premesse sono buone anche per l'anno in corso».

Tra i dati più significativi per evidenziare l'andamento dell'ultimo esercizio, con le relative percentuali di aumento rispetto a quello precedente, figurano la raccolta diretta dalla clientela con 2015,2 miliardi (+7,25%), quella indiretta con 3067,3 (+10,86) e quella com-

lessiva con 5082,5 (+9,40). Gli impieghi per l'economia ammontano a 1394,6 miliardi (+11,22%). Il patrimonio netto raggiunge 264,1 miliardi (+4,97%), il risultato lordo di gestione 53,9 (+74,38), l'utile netto 11,6 (+9,68).

Dal punto di vista operativo la Banca ha consolidato la competitività sul mercato grazie all'incentivazione della efficien-

za aziendale e all'ulteriore miglioramento dei servizi resi alla clientela. Oltre al mantenimento delle attività tradizionali, si è infatti aggiornato il catalogo prodotti-servizi alle rinnovate esigenze di soci, clienti, aziende. Nei confronti dei soci la Popolare di Intra ha consolidato le condizioni di privilegio riservate a coloro che sono anche clienti, iniziative per veni-

incontro a specifiche esigenze. Scuolamici, Young Money, Riservato ai pensionati, Pensione futura, Prestocredito, Mutuo Prima Casa alcune delle formule adottate per soddisfare le richieste dei privati con un servizio più personalizzato nei prodotti offerti. Per le aziende, poi, la Popolare si avvale della esperienza derivante dal consolidamento ultrasecolare e capillare nel tessuto socioeconomico delle zone in cui è presente per operare in maniera veloce e flessibile, fornendo soluzioni adeguate alle esigenze delle singole imprese. In aggiunta ai prodotti di investimento tradizionalmente offerti alla clientela, nel '96 ha preso altresì via con immediato successo l'emissione dei nuovi prestiti obbligazionari Bpl. Nel trascorso esercizio sono stati pure attivati due nuovi sportelli, uno a Baceno nel Vco e uno a Vergiate in provincia di Varese. La rete degli sportelli operativi raggiunge così quota 46, presenza capillare nel territorio. Sono state anche ampliate alcune filiali e l'installazione degli sportelli Bancomat.

All'ordine del giorno dell'assemblea anche la nomina di amministratori e probiviri, del collegio sindacale e il conferimento dell'incarico a società di revisione per la certificazione di bilancio.

Sergio Ronchi

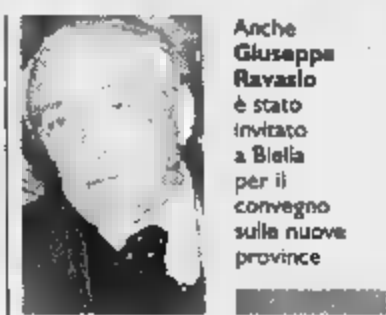
Anche Ravasio atteso all'incontro

## Nuove province meeting a Biella

VERCELLI. Raduno a Biella per le otto Province: lunedì 11 maggio, presidente dell'amministrazione Silvia Marsoni ospita in via Sella i colleghi di Verbania, Prato, Lecco, Rimini, Crotone, Vibo Valentia e Lodi. Obiettivo: parlare dei problemi comuni (come i finanziamenti a rischio), e mettere a confronto i primi due anni di vita delle neo-amministrazioni.

Primosso da Biella, l'incontro servirà anche a discutere un piano di battaglia collettivo: in molte province mancano ancora alcuni servizi periferici dello Stato. «L'unione fa la forza», dice Marsoni: «se combatteremo insieme per far valere i nostri diritti, molto influenza sul governo centrale». La giornata, che in via Sella considerano storica, sarà divisa in due parti: in mattinata un seminario di studio; nel pomeriggio un incontro di lavoro, riservato ai soli delegati delle Province.

Il seminario è aperto anche ai sindaci e amministratori biellesi, e avrà un ospite di riguardo: Antonio Giuncato, uno dei massimi esperti di finanze locali. Per Verbania è atteso il presidente della Provincia Giuseppe Ravasio. «Andiamo verso la riforma federale dello Stato», aggiunge Marsoni, «e le Province devono compatte. Soprattutto le nuove, che hanno molti problemi e rischiano di ricevere meno soldi».



Anche Giuseppe Ravasio è stato invitato a Biella per il convegno sulle nuove province

Prima del dibattito, parleranno il sindaco Gianluca Susta e il prefetto, Giosuè Marino. Nel pomeriggio, alle 14.30, l'incontro a porte chiuse. Presidenti e consiglieri spiegheranno che cosa è successo negli ultimi due anni a Lodi e Crotone, Verbania e Rimini: come sono organizzati gli enti, quanto personale hanno, quali deleghe dalle Regioni, quali uffici statali sono stati aperti e quanti mancano. I risultati del summit saranno interessanti perché finora in Italia non sono mai stati fatti «censimenti» del genere. Le giunte, alla fine, presenteranno il più significativo dei progetti varati negli ultimi tempi.

L'idea dell'incontro è nata nelle scorse settimane a Roma, dove le nuove Province erano state convocate dal viceministro dell'Interno. L'invito di Silvia Marsoni («Riuniamoci tutti a Biella»), è subito piaciuto, non appena ci si è messi d'accordo sulla data, è stato organizzato il raduno. (g. bu.)

Una soluzione per coprire gli alti costi

## Cartelli con sponsor per tre ospedali e Usl



Anche nell'ospedale di Verbania potrebbero arrivare presto i cartelli che accanto all'indicazione del reparto receranno i simboli degli sponsor

VERBANIA. La segnaletica all'interno degli ospedali di Verbania, Omegna e Domodossola e della sede centrale dell'Azienda sanitaria 14 è aggiornata, è posizionata male e di qualità scadente. Sempre più frequentemente gli utenti sono costretti a chiedere al personale addetto, talvolta anche a scarso successo, dove si trovano i reparti o gli uffici desiderati, mal segnalati da cartelli sbagliati e corrotti dalle intemperie o addirittura con diciture incomprensibili. Il problema è emerso nel corso della conferenza dei servizi dell'azienda sanitaria locale, tenutasi recentemente ad Omegna.

Una originale e moderna soluzione al problema viene proposta dal dottor Adriano Sberini che grazie alla collaborazione di un team composto da 15 persone, tutti volontari provenienti dai settori infermieristico, amministrativo e tecnico, è stato in grado di promuovere e sviluppare un'idea unica nel suo genere in tutto il Piemonte: sponsorizzare la realizzazione della nuova segnaletica.

Rifare tutta la segnaletica in modo che possa offrire all'utente una visione chiara delle planimetrie, guidandolo con esattezza ai vari reparti - precisa Sberini - costerebbe all'Azienda sanitaria circa 300 milioni. «I soldi non ci sono», aggiunge, «e allora ecco che spunta l'idea: affidare la realizzazione del progetto ad una ditta specializzata, a costo zero per la Asl, che potrà inserire il proprio marchio o logo in fondo o fianco ai principali cartelli segnaletici».

L'iniziativa è già stata colaudata con successo: amministrazioni degli ospedali di

Como e Varese mentre anche a Bologna e Reggio Emilia ci si sta muovendo in tale direzione. «Ci risulta», ribadisce Sberini, «che diverse ditte specializzate nel settore abbiano già inoltrato richieste di poter aderire all'iniziativa che è confortata da precisi calcoli».

In un ospedale infatti si registra un flusso giornaliero di visitatori pari a circa 1000 persone le quali garantiscono così un'elevato indice di diffusione pubblicitaria con ritorno d'immagine definito dagli esperti elevatissimo. Le ditte interessate alla realizzazione della segnaletica si faranno inoltre carico di cercare altre aziende operanti nel Vco ed in-

allora alla sponsorizzazione. «L'ideale», interviene ancora Sberini, «sarebbe che tre o quattro grosse ditte aderissero alla sponsorizzazione che, lo ripetiamo, renderebbe un enorme servizio al cittadino. Il progetto lo abbiamo già elaborato. Ora attendiamo le eventuali risposte delle imprese. Se tutto filerà liscio dovremmo concludere positivamente le trattative entro la fine del '97».

Il progetto della «segnaletica ospedaliera sponsorizzata» avrebbe incontrato l'apporto consensuale del direttore generale dell'azienda sanitaria, Marco Ronco. Proprio nei giorni scorsi, avrebbe garantito il proprio appoggio all'iniziativa.

Dunque la pubblicità entrerebbe a pieno titolo negli ospedali del Verbano Cusio Ossola e negli uffici dell'azienda sanitaria locale. Gli sponsor faranno i loro conti. L'auspicio degli utenti è soltanto quello di poter finalmente orientare fra reparti e servizi. (a. r.)

Crusinallo, appello

## Mezzo miliardo per restaurare la parrocchia

OMEGNA. Due anni fa un incendio semidistrusse la vecchia casa parrocchiale di Crusinallo. Adesso, approvati finalmente i progetti e con le autorizzazioni a posto, s'inizia la ricostruzione dell'antico edificio risalente al 1600. Oggi a Crusinallo alcune manifestazioni per raccogliere circa mezzo miliardo, necessario per restituire la casa parrocchiale all'antico splendore.

«Vogliamo che questa struttura, intimamente legata alla storia di Crusinallo, torni ad essere la casa di tutti», dice Gino Dell'Orta del comitato promotore - due anni fa davanti al fuoco che sembrava volesse distruggere tutto eravamo demoralizzati. Invece è scattata la solidarietà».

«Questa sera alle 21 in piazza si terrà un concerto della banda Sme» Cecilia di Gravello. Tosi, diretta dal maestro Luciano Miglioni - dice Gianluigi Dago - Si offerti di «gratuitamente per raccogliere fondi. Contemporaneamente verrà illustrato il progetto di ristrutturazione della casa parrocchiale». Progetto prevede non solo che la struttura torni come un tempo, ma che possa essere utilizzata da enti ed associazioni cruscinallesi. Sono stati già raccolti 50 milioni ed altri verranno raccolti nel corso della giornata e festa di domenica. (v. a.)

I sette anni al frontaliere di Verbania

## Violenza, ricorso contro la condanna

VERBANIA. Gli avvocati Giuseppe Russo e Loredana Brizio difensori Gennarino Ventriglia, 33 anni, condannato in primo grado dal tribunale di Verbania a 7 anni e 6 mesi di reclusione per i reati di violenza sessuale aggravata, lesioni, minacce, sequestro di persona nei confronti dell'ex fidanzata - hanno preannunciato il loro ricorso in Appello avverso la sentenza emessa mercoledì scorso in tarda serata. I fatti al centro del processo, celebratosi a porte chiuse in accoglimento dell'istanza inoltrata a suo tempo dall'avvocato di parte civile Luca Molino, risalivano al settembre dell'anno scorso. Gennarino Ventriglia, frontaliere residente nella frazione verbanese di Trobaso, aveva invitato nel suo appartamento la ragazza, 25 anni, dicendole che intendeva restituire alcuni oggetti. Si sarebbe trattato di alcuni regali e lettere che i due si erano scambiati nel corso della loro relazione sentimentale troncata poi improvvisamente.

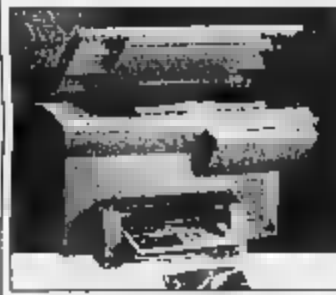
Gennarino Ventriglia, secondo l'accusa, aveva invece accolto l'ex fidanzata minacciandola con una pistola giocattolo, l'aveva legata su una sedia ed alla fine violentata. La giovane era poi riuscita a fuggire calandosi dal balcone ed a raggiungere la strada dove un automobilista di passaggio l'aveva condotta all'ospedale. Qui, dopo rice-

vuto la prima cura dai medici del Dsa, aveva denunciato il Ventriglia il quale poco dopo è stato arrestato dagli agenti della questura.

Durante le due udienze nelle quali si è articolato il processo, secondo i difensori di Ventriglia, sarebbero emersi forti elementi che farebbero ritenere inattendibile la versione dei fatti resa dalla parte lesa a favore della quale il tribunale ha disposto un risarcimento immediatamente esecutivo dei danni quantificato in milioni di lire a fronte dei 130 richieste dall'avvocato Molino.

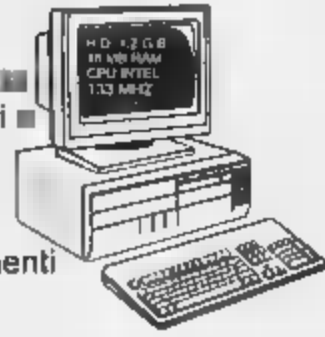
Il collegio giudicante ha inoltre riconfermato la custodia di Ventriglia che già nel 1991 aveva patteggiato un anno e 8 mesi di reclusione, con i benefici di legge, per atti di libidine violenta in relazione a un reato risalente al 1987. Negli anni scorsi era anche stato denunciato per atti contro la morale. La parte lesa (secondo i difensori) chiamata in aula a ricostruire l'accaduto davanti ai giudici, sarebbe caduta in frequenti contraddizioni. In sostanza, come hanno sottolineato gli avvocati Russo e Brizio, il processo è stato basato sulle rispettive dichiarazioni delle controparti senza che alcuna testimonianza diretta potesse confortare le tesi accusatorie sostenute dal pm Alfredo Ruocco. (a. r.)

Offerta concreta da non perdere, per chiunque abbia un ufficio



HP OfficeJet Pro 1150C con funzioni integrate di: fotocopiatore a colori scanner a colori stampante inkjet a colori

personal computer OI Pentium, con video a colori lettore cd-rom.



Programmi per: archiviazione ottica documenti riconoscimento testi o.c.r. grafica e fotoritocco foglio elettronico

Sistema completo di tutto per: ARCHIVIAZIONE OTTICA DOCUMENTI FOTOCOPIATURA COLORI O B/N VIDEOSCRITTURA, GESTIONE TABELLE ELETTRONICHE, GESTIONE DATABASE ACQUISIZIONE E TRATTAMENTO IMMAGINI Prezzo comprensivo di installazione e istruzione presso la Vs. sede: £. 4.900.000 (+iva 19%) VEMENIA DATA Gravello Toce (VB) TEL/FAX (0323) 864348 Via Partigiani, 61

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

LA STILA RISTORANTE ALBERGO BAR

- Sala per Cerimonie ■ Banchetti
- Sala Convegni ■ Riunioni
- Camere con bagno
- Aria condizionata
- Ampio parcheggio

Pranzo ■ prezzo fisso o alla carta

CAMERI - Strada Statale del Sempione, 32 - Tel. 0321/47.77.61 - 51.99.47

PROCURA DELLA REPUBBLICA Tribunale di Verbania N. 16/97 R. Es.

Il G.I.P. c/o Tribunale di Verbania in B. 12/2/1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna a carico di GARAVAGLIA Giovanni, nato il 18/8/1938 a S. Maggiore, ivi residente, via Matteotti, n. 82; imputato del reato p. e p. dell'art. 4 commi 1 lett. e) e L. 516/82 perché, al fine di eludere le imposte sui redditi, allegando al Mod. 740 il Mod. 101 relativo al periodo di imposta 1993 recante somme, al lordo delle ritenute, inferiori a quelle effettivamente corrisposte nella misura di lire 3.935.000, ne faceva S. Maria Maggiore, il 29/8/1994.

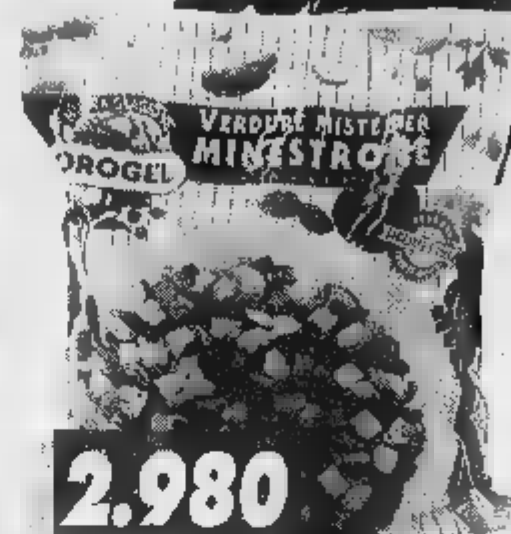
omissa P.Q.M. visto l'art. 460 c.p.p., condanna GARAVAGLIA Giovanni come sopra generalizzato in ordine al reato ascrittogli, alla pena di L. 600.000 (il multa ed al pagamento delle spese processuali; dichiara l'imputato 1) Interdetto in perpetuo dall'ufficio di componente di commissioni tributarie; 2) Interdetto dai pubblici uffici di cui all'art. 28 c.p. e delle funzioni di rappresentanza e assistenza in materia tributaria per il periodo di mesi tre; 3) Interdetto dagli uffici delle persone giuridiche e delle imprese per il periodo di mesi tre; 4) Incapace di contrattare con la P.A. per il periodo di anni uno; dispone la pubblicazione del decreto a norma dell'art. 38, 1° e 2° comma del codice penale, designando il quotidiano «La Stampa». Decreto divenuto irrevocabile dal 12/4/1997. Per estratto conforme all'originale. Verbania, 14 aprile 1997. IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA



SUPERMERCATI

**A&O**ex SUPERMERCATI  
**gea** - PERTILE**OLEGGIO**  
Via Picchio, 14 - Via dei Negri, 36/A  
Via Carmine, 24/I  
**BELLINZAGO NOVARESE**  
Via Libertà, 74**1.190**MAYONESE  
HELLMANN'S - ml. 225**2.970**CAFFÈ MACINATO  
INTERMEZZO - gr. 100**1.290**YOGURT  
ALLA FRUTTA  
MANDRIOT  
gr. 125x2MOZARELLA GRAN RISPARMIO  
INVERNIZZI - gr. 375**6.340**

OLIO OLIVA SELEX - lt. 1

**2.980**MINISTRONE ALLE 13 VERDURE  
OROGEL - kg. 1**3.360**DENTIFRICIO COLGATE  
TOTAL - ml. 75**ORTOFRUTTA**MELANZANE **1.290**  
al kg.FINOCCHI **1.390**  
al kg.ZUCCHINE **1.490**  
al kg.**16.980**GRANA PADANO PORZIONATO  
STAGIONATO 18 MESI - gr. 700 circa**Speciale Bovino Adulto**POLPA FAMIGLIA **9.980**  
al kg.BOLLITO CON OSSO **3.900**  
al kg.POLPA SCELTA  
PER ARROSTO **12.890**  
al kg.FETTINE PER **11.900**  
al kg.REALE CON OSSO **8.980**  
al kg.BOCCONCINI **8.980**  
al kg.

MORTADELLA IBIS

**11.800**  
al kg.**CENTRO MODA****ABBIGLIAMENTO**  
STRADA STATALE NOVARA-VERCELLIUOMO  
DONNA  
BAMBINO**NOVARA****IL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE**

La nostra Cooperativa propone migliaia di capi a prezzi di realizzo

VASTO  
ASSORTIMENTO  
**ARREDO  
CASA**GIACCONI UOMO PRIMAVERA '97  
■ partire da L. 35.000PARKA DONNA  
da L. 50.000/105.000ABITO UOMO  
+ CAMICIA+CRAVATTA  
a partire da L. 185.000CAMICERIA  
a partire da L. 15.000PANTALONI  
a partire da L. 20.000TUTE TEMPO LIBERO  
DI ~~GIACCA~~ MARCA  
a partire da L. 30.000TAILLEUR DONNA  
a partire da L. 90.000GIACCHE DONNA E UOMO  
■ partire da L. 75.000Nei nostri reparti troverete tutto  
per la Cerimonia delle migliori Marche  
a prezzi con i quali  
nessuno può competere**VISITATECI, NESSUN OBBLIGO DI ACQUISTO**



Guida agli avvenimenti della notte nei locali di Novara, Vco e Milanese

## In pista con Regina e le Veline

Il nuovo mix in anteprima al Celebrità Marina e Roberta «madrine» del Torky'o

Un sabato tutto dedicato al divertimento, musica rock, blues, e esibizioni in discoteca. Da segnalare, Regina al «Celebrità» e le veline di Striscia la notizia che inaugurano il rin-

«Torky'o». **VIZZARO.** Rock and roll vecchio e nuovo con i «Sottosopra» alla birreria «MusiClub». Dalle 22.

Serata di gala alla discoteca «Celebrità» con la presentazione in anteprima di nuovo singolo di Regina, «Day by Day». La «Celebrità» di colore aveva dominato le classifiche dei più ballati la scorsa estate con il suo remix «Killing softly». Dalle 23.

Un nuovo spazio musicale proprio il ponte sul Ticino, dopo San Martino. Trecate: si chiama «Tampio», discobar-ristorante, da poco inaugurato. Ogni sabato musica dal «stasera tocca alla Morblues Bands», che propone un raffinato repertorio di Texas Blues.

Musica live con Michele al discobar «Castello» di Tenimento.

Happy music con le proposte del deejay Ricky Cenzi all'«Excalibur pub». Dalle 22,30.

SSEA. L'Acrobatic dance group tour «tappa alla Pepitas». Happy hour e pizza pazzia. Dalle 23.

GOZZANO. La «Jimmy Joe's Band», capitanata dal vocalista chitarrista Gianluigi Destrucci, suona al music pub «Lido». Tra le sue tante esibizioni, spicca quella «Pistola Blues '96» assieme ad altre 250 band italiane. Dalle 22.

La «Canistracci Oils» si esibisce dalle 22 al «Bulldog Pub» di Pisogno.

BORGOMANERO. Rock a tutto volume al «Kimberly pub». A esordio saranno gli «Ex Ex». Dalle 22.

Cambio della guardia al pianobar del «Battello»: stasera suona Pino Sardella. In coperta si balla con i mix di Franky.

ARONA. Dalle 22 ballo liscio con l'orchestra «Cuori al Mirage». Al terzo piano il sempre aperta la discoteca.

Il «rockettivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» prosegue il tour sul lago: la band fa tappa al «Mc Gill's» di Brissago. Dalle 22.

Serata dedicata all'acid jazz all'«Idrovolante Caffè». Dalle 23 musica a tendenza con il dj «Ex».

CANONICO. Roberta e Marina, le «Veline» di Striscia la notizia, saranno le madrine dell'inaugurazione del nuovo «Torky'o», completamente rinnovato. L'animazione sarà curata dal gruppo «Elettrica», con musica a cura di Mephisto e il «Commissario». Dalle 23.

## Per chi ama il live la Morblues Band in riva al Ticino e rock sui laghi

Sabato notte ricco di appuntamenti. Qui a fianco le veline di Striscia la notizia, «madrine» al «Torky'o» di Cannobio. Qui sotto, la cantante di colore Regina ospite del Celebrità



PERNIA. Dalle 22 alla «Vaca Morta» di San Rocco suonano i «Pattinatevi che gente» e Mister Paddy. Animazione curata da «Infernal Machine».

Le covers più note degli ultimi tempi vengono proposte dai «Byblos» al «Caffè delle Rose» via Repubblica.

SESTO. «Sleazy Flowers» sul palco del bar «Il Glicino». Repertorio incentrato sul rock internazionale. Dalle 22.

Risate a ripetizione al «Caffè Teatro» di Verghera. Sul palco, il comico Anatoli Balasz. S'inizia alle 22.

La «Smoking Guns Blues Band» anima la serata musicale live del «Blueshouse» di via Rossini. Genere blues «elettrico».

MILANO. Hard, rock e blues sono i propositi stanotte dagli «Sungift» allo «Scommie» di via Ascanio Sforza.

■ CURA DI MARCO ■ ■ Roberto Lodigiani



Oggi a Villa Giulia di Pallanza recitano i giovani dello Stabile

## «Fuochi freddi» sul lago

Spettacolo inserito nella rassegna «Arte in onda», racconta la crudele realtà della Sicilia sui testi di Vincenzo Consolo. Domani si replica a Domodossola

VERBANIA. Dai «Messaggi» bottiglie degli scrittori alla letteratura che diventa «per raccontare, tra sogno e realtà, la crudele condizione della Sicilia». Per il terzo appuntamento di «Arte in onda», la rassegna itinerante promossa da Regione e Provincia con i tre maggiori Comuni del Vco in «Arte in onda» della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, oggi alle 17 nei giardini di Villa Giulia (Kursaal) a Pallanza va in scena «Fuochi freddi».

È un'azione teatrale in forma di oratorio liberamente tratta da Vincenzo Consolo, con l'elaborazione drammaturgica di Ola Cavagna e musiche di Tommaso Ziliani. A portarla in scena, a «Mauro Avogadro», con il mezzosoprano Angelica Buzzolan e l'arpista Maria Elena Bovio, è la Compagnia dei giovani attori del Teatro Stabile di Torino, che si presenta un cast di protagonisti formato da Fabrizio Dardo, Lorenzo Fontana, Irene Ivaldi, Giorgio Lupat-



Il regista Mauro Avogadro cura l'allestimento elaborato da Cavagna, che vede in «i giovani attori dello Stabile, il mezzosoprano Angelica Buzzolan e Maria Elena Bovio all'arpa».

no, Olivia Manescalchi, Gilad Postiglione e Teresa Vanalesti.

Lo spettacolo, già proposto domenica scorsa all'Arsenale della Pace (Serraglio) di Torino, domani alle 17 verrà replicato anche in piazza Mercato a Domodossola, dove alle 21 è anche previsto un concerto jazz della Big band Insieme Musicale Os-

solano. Per Domodossola l'iniziativa assume un significato particolare, che ha quasi il sapore della ricorrenza: nell'85 la città, unica nel Novarese e nel Vco, ha infatti avuto l'onore di essere rappresentata alla prima edizione della Biennale Giovani a Barcellona dal pittore Marco Vinicio. (p. ben.)

## MOSTRE E ARTISTI

## L'omaggio di due città a Parzini e Simionato

CON l'inaugurazione al Broletto di Novara della mostra dedicata a Luigi Parzini, premio Rana d'Oro '97, fissata per martedì 28 aprile alle 18 si aprono ufficialmente le manifestazioni culturali organizzate dall'Associazione Arpitica di Casale Monferrato, promotrice del prestigioso riconoscimento, giunto alla 17ª edizione. Era dal 1980, quando presentò una grande antologica, che il settantaduenne maestro novarese non espose più nella sua città e questo ritorno sancisce anche l'approdo nel capoluogo di Arpitica.

Nel salone dell'Arena, con la presentazione di Marco Rosci e il corredo di un catalogo, Parzini offrirà ai concittadini e visitatori la sua produzione più recente, fra cui il freschissimo, giocoso linguaggio post moderno delle grandi tele libere - scrive Rosci - appese come fantasmi standardi o arazzi della postmodernità. La mostra di Parzini sarà visitabile tutti i giorni fino al 11 maggio, tranne i lunedì e il Primo Maggio, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Fra i nuovi allestimenti, riveste grande interesse la retrospettiva che Domodossola dedica al pittore Antonio Simionato. Orga-

nizzata dalla Riserva naturale regionale Sacro Monte Calvario assieme alla Pro loco, con il patrocinio di Comune, Comunità montana, Provincia e Regione, è la prima esposizione di opere dell'artista, scomparso in solitudine nel '95, annoverato tra i protagonisti del Novecento. Esponente del «Movimento arte concreta» Milano e del «Groupe Espace» di Parigi negli Anni 50, Simionato espose nelle sale più prestigiose in Italia e all'estero: sue opere, oltre che in collezioni pubbliche e private, sono conservate nel Museo Vaticano. La rassegna di Simionato sarà aperta fino all'11 maggio, dalle 15 alle 18 nei feriali e, nei festivi anche al mattino, dalle 10 alle 12.

«Artisti per Amnesty» è il titolo della collettiva che s'inaugura oggi alle 18 nella sala del Carobio di via Manfredi 17 a Omegna, dove rimarrà esposta fino all'11 maggio in orario 15,30-19. All'iniziativa promossa dal Comune Omegna, da Amnesty International e dal Gruppo Italia 96 del Vco, partecipano dodici noti artisti della «Giovani Albertini», Raimonda Bolchini, Gloria Bomanin, Gilberto Carpo, Giovanni Crippa, Giuliano Crivelli, Mauro maulini, Mario Molteni,



Il maestro novarese Luigi Parzini

Gregorio Piazza, Giorgio Rava, Hilda Reich e Roberto Valerani. Casale Corte Cerro, nella sala «Al Baitino», si apre domani alle 15 la mostra di sculture di Ina Della Vedova, medico per trent'anni all'ospedale di Omegna ed allievo dello scultore Annibale Lanfranchi.

Saranno esposte dal primo maggio nella sala mostre dell'ex convento della Purificazione di piazza Graziano in Arona le opere del «Fremio Città di Arona» 1997 - Gian Filippo Usellini, organizzato dal Comune e dal centro artistico «Accademia ceramica» - collaborazione la Pro loco. Una collettiva di pittura e scultura, allestita dal Club Arte 71, sarà esposta oggi e domani a Nibbiola per la tradizione Sagra Primavera. (p. ben.)

Borgomanero, oggi due appuntamenti

## Prosa e Musicaviva con band e Gedeone

BORGOMANERO. È un sabato all'insegna del teatro e della musica quello che viene offerto oggi in città. Si comincia nel pomeriggio con un concerto dal vivo in piazza Martiri con il gruppo «La band della strada». La manifestazione è organizzata dal gruppo «Musicaviva», un'associazione presieduta da Francesco Pisapia, studente universitario e chitarrista dei «Vedha», nata «l'intento di promuovere la musica giovanile. «Musicaviva» ha fra l'altro in programma la realizzazione di una sala d'incisione per i gruppi locali, uno spazio che verrà costruito con i 9 mila Ecu vinti alla Comunità Europea con la presentazione del progetto più originale per il rilancio della musica giovanile.

Stasera alle 21 è di scena il teatro con la compagnia «Bri» Novarese, «Gedeone». Il gruppo presenterà nel teatro della frazione San Marco lo spettacolo «La comparsa». Al-geri Poletti, Angelo Franchini,

Cate Fornara, Elisa Prataiole, Emilio Beccaria, Greta Franchini, Roberto Erbetta, Stefano Fornara, Alessandro Magistretti, Luca Antonelli, Andrea Destro, Annibale Piazza, Antonio Grossini e Pietro Quirico i componenti del gruppo che da alcuni anni propone un repertorio originale di testi «grande impegno religioso e sociale».

«In questo spettacolo - racconta Angelo Franchini - c'è la realtà: una prigione buia, umida, terribile. C'è il ricordo: ma perché ritorna? mente proprio quel vecchio racconto della mamma? Perché proprio ora, mentre si sentono passi che si avvicinano? Siamo nella vita del Protagonista: la sua nascita, la sua morte. Ma prima di arrivare a questa piccola ed unica scena c'è il racconto della storia di tutti gli altri personaggi, anche delle comparse. Anche questo allestimento, per i contenuti che invitano a riflettere, è in linea con la tradizione di «Gedeone». (m. g.)



## STASERA AL CINEMA

ROVERETO. Tel. 625.688. Dante's Peak. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; merc. fer. 10,000; sab. 7,000; 5,000.

Tel. 474.825. Il. Or. 19,55; 22,30. a prof. 12,000; fer. 10,000; mer. 8,000; 5,000.

FARABRACCIA. Tel. 627.576. Un giorno per. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; mer. 8,000; 5,000; sab. 7,000; 5,000.

Tel. 624.158. Bugliardo, Bugliardo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; sab. 7,000; 5,000.

VITTORELLA. Tel. 624.158. Bugliardo, Bugliardo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; sab. 7,000; 5,000.

S. COPIRE. Tel. 465.484. Il. Or. 22,30. L. 10,000 - 7,000; 5,000.

S. ANDREA. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

SAN CARLO. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

RAMPELLO. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

ROVERETO. Tel. 625.688. Dante's Peak. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; merc. fer. 10,000; sab. 7,000; 5,000.

Tel. 474.825. Il. Or. 19,55; 22,30. a prof. 12,000; fer. 10,000; mer. 8,000; 5,000.

FARABRACCIA. Tel. 627.576. Un giorno per. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; mer. 8,000; 5,000; sab. 7,000; 5,000.

Tel. 624.158. Bugliardo, Bugliardo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; sab. 7,000; 5,000.

S. COPIRE. Tel. 465.484. Il. Or. 22,30. L. 10,000 - 7,000; 5,000.

S. ANDREA. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

SAN CARLO. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

RAMPELLO. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

S. COPIRE. Tel. 465.484. Il. Or. 22,30. L. 10,000 - 7,000; 5,000.

S. ANDREA. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

ROVERETO. Tel. 625.688. Dante's Peak. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; merc. fer. 10,000; sab. 7,000; 5,000.

Tel. 474.825. Il. Or. 19,55; 22,30. a prof. 12,000; fer. 10,000; mer. 8,000; 5,000.

FARABRACCIA. Tel. 627.576. Un giorno per. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; mer. 8,000; 5,000; sab. 7,000; 5,000.

Tel. 624.158. Bugliardo, Bugliardo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; sab. 7,000; 5,000.

S. COPIRE. Tel. 465.484. Il. Or. 22,30. L. 10,000 - 7,000; 5,000.

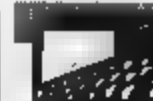
S. ANDREA. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

SAN CARLO. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

RAMPELLO. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

S. COPIRE. Tel. 465.484. Il. Or. 22,30. L. 10,000 - 7,000; 5,000.

S. ANDREA. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.



## NELLE SALE DI MILANO

ROVERETO. Tel. 625.688. Dante's Peak. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; merc. fer. 10,000; sab. 7,000; 5,000.

Tel. 474.825. Il. Or. 19,55; 22,30. a prof. 12,000; fer. 10,000; mer. 8,000; 5,000.

FARABRACCIA. Tel. 627.576. Un giorno per. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; mer. 8,000; 5,000; sab. 7,000; 5,000.

Tel. 624.158. Bugliardo, Bugliardo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; sab. 7,000; 5,000.

S. COPIRE. Tel. 465.484. Il. Or. 22,30. L. 10,000 - 7,000; 5,000.

S. ANDREA. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

SAN CARLO. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

RAMPELLO. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

S. COPIRE. Tel. 465.484. Il. Or. 22,30. L. 10,000 - 7,000; 5,000.

S. ANDREA. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

## NELLE SALE DI TORINO

ROVERETO. Tel. 625.688. Dante's Peak. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; merc. fer. 10,000; sab. 7,000; 5,000.

Tel. 474.825. Il. Or. 19,55; 22,30. a prof. 12,000; fer. 10,000; mer. 8,000; 5,000.

FARABRACCIA. Tel. 627.576. Un giorno per. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; mer. 8,000; 5,000; sab. 7,000; 5,000.

Tel. 624.158. Bugliardo, Bugliardo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; sab. 7,000; 5,000.

S. COPIRE. Tel. 465.484. Il. Or. 22,30. L. 10,000 - 7,000; 5,000.

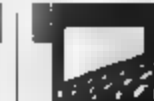
S. ANDREA. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

SAN CARLO. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

RAMPELLO. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

S. COPIRE. Tel. 465.484. Il. Or. 22,30. L. 10,000 - 7,000; 5,000.

S. ANDREA. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.



ROVERETO. Tel. 625.688. Dante's Peak. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; merc. fer. 10,000; sab. 7,000; 5,000.

Tel. 474.825. Il. Or. 19,55; 22,30. a prof. 12,000; fer. 10,000; mer. 8,000; 5,000.

FARABRACCIA. Tel. 627.576. Un giorno per. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; mer. 8,000; 5,000; sab. 7,000; 5,000.

Tel. 624.158. Bugliardo, Bugliardo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; sab. 7,000; 5,000.

S. COPIRE. Tel. 465.484. Il. Or. 22,30. L. 10,000 - 7,000; 5,000.

S. ANDREA. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

SAN CARLO. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

RAMPELLO. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

S. COPIRE. Tel. 465.484. Il. Or. 22,30. L. 10,000 - 7,000; 5,000.

S. ANDREA. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.



ROVERETO. Tel. 625.688. Dante's Peak. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; merc. fer. 10,000; sab. 7,000; 5,000.

Tel. 474.825. Il. Or. 19,55; 22,30. a prof. 12,000; fer. 10,000; mer. 8,000; 5,000.

FARABRACCIA. Tel. 627.576. Un giorno per. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; mer. 8,000; 5,000; sab. 7,000; 5,000.

Tel. 624.158. Bugliardo, Bugliardo. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Festi e prof. 12,000; fer. 10,000; sab. 7,000; 5,000.

S. COPIRE. Tel. 465.484. Il. Or. 22,30. L. 10,000 - 7,000; 5,000.

S. ANDREA. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

SAN CARLO. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

RAMPELLO. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.

S. COPIRE. Tel. 465.484. Il. Or. 22,30. L. 10,000 - 7,000; 5,000.

S. ANDREA. Le cariche del 101 - Questa volta la magia è vera. Or. 20,22. L. 9,000; 5,000.



Basket di serie B2, stasera il Borgomanero è atteso nella tana dei veneti «ammazzagranti»

# Cimberio affronta la rivelazione Padova

C2: Novara, Castelletto e Verbania cercano i play off



La Cimberio Borgo in attacco. Il campionato è ancora tutto aperto in serie B2

**NOVARA.** Tutti di nuovo corsa. Succede in B2 alla Cimberio Borgomanero ma anche nella serie minore: Novara, Verbania e Castelletto. Non ci sono pronostici che tengano: molte formazioni si rimettono in pista per conquistarsi un posto al sole.

Così anche quel Padova che qualche turno fa sembrava squadra da retrovie, la settimana scorsa, invece, ha «regolato» il Cividale, ha raggiunto in classifica anche il favorito Siena e ora tallona a due lunghezze di distanza proprio la Cimberio, seconda alle spalle di Castelletto. E stasera alle 21 aspetta agguerrito proprio l'arrivo dei borgomaneresi.

Nell'andata i biancoblu vinsero di una manciata di punti dopo un incontro tirato, deciso soltanto negli ultimi minuti della ripresa. Questa sera i borgomaneresi si trovano di fronte anche il play Gasparotto, allora assente. Andrà a aggiungersi alla coppia «cecchini» da tre punti Arvedi e Marini e al lungo Vannuzzo, giovane interessante che sta disputando la stagione.

La Cimberio c'è tutta. Ieri mattina in allenamento si è fortunato leggermente Margarini ma stasera dovrebbe essere in campo. «Lo spirito, comunque, è sempre forte - commenta il tecnico Mauro Pistorello -. E abbiamo visto che spesso è stata questa la nostra arma in più. Il Padova non è squadra da sottovalutare. Il campionato si riapre per tutti».

E' ancora da disputare anche il quarto biglietto d'ingresso al play off della serie C2. In pole position per conquistarsi ci sono anche le tre squadre più forti delle due province: Ciao

Ciao Verbania, Hydroplast Novara e Sicas Castelletto.

L'incontro clou è lo spareggio tra i castellettesi Benelli e il Fossano: sono entrambi a punti e ridosso del tandem Novara-Verbania. Fossano, l'altro, non è un campo facile.

Anche per il Ciao Ciao sarà un impegno facile. Stasera alle 21 è atteso a Torino dal Don Bosco Crocetta, squadra già dura. Gara improba gli oleggesi: sono ospiti del Carmagnola, secondo in classifica che in casa ha perso solo una volta.

E' obbligato a vincere, invece, il Novara che oggi affronta in trasferta l'Agnelli, terzultima. Sono in palio due punti che Barbera e i suoi possono lasciarsi scappare se non vogliono cominciare a mettere una pietra sopra al sogno play off.

Barbara

Volley, passano Omegna e Arlunno



Giocatori in azione. Il bilancio di fine stagione delle squadre maschili non è brillante

## L'anno d'oro del femminile

**NOVARA.** La stagione si avvia ad una conclusione «dorata» per due squadre femminili, l'Eme Omegna, B2, e il Pavic Arlunno (C1), che brindano in anticipo alla promozione. Il bilancio della stagione agonistica del volley è abbastanza positivo. Alle due promozioni si aggiungono i posti di damigello d'onore per Agil Trecate (B1) e Sanmartinese (B2). Meno felice la situazione delle maschili, Pavic Cavanna e il Volley Novara, rispettivamente B1 e B2: la posizione del Novara è comunque decisamente migliore rispetto ai sesiani.

Uno sguardo alle partite. Per il Pavic Cavanna oggi impegno casalingo con il Mantova. I ragazzi di Beppe Loro si confrontano stasera alle 21 con una formazione che dovrebbe essere alla loro portata. Il match di costituisce l'ultima occasione per i sesiani catturare punti preziosi. Partita casalinga anche per il Volley Novara, che stasera alle 21 alla palestra Fornara riceve il Pinerolo: l'incontro è importante perché la vittoria darebbe ai novaresi una certezza in più di anticipare la salvezza.

In B1 femminile, come detto, l'Agil Trecate terminerà il campionato con il terzo posto. La trasferta a Pisa dovrebbe portare altri punti alle ragazze di suor Giovanna, ma influenti sulla classifica finale.

In B2 femminile, doppia festa: le cusiane agguantano la B1, dopo un campionato costellato di vittorie. Stasera l'Omegna riceve il Fiossasco, fanalino di coda. Festeggia anche il presidente Corbetta le sue ragazze della Sanmartinese, che hanno centrato il terzo posto. Stasera la trasferta contro il Vallemosso.

In C1 femminile, champagne fresco per il Pavic Arlunno, protagonista di una lunga serie di successi.

Capolista con il Valenza a 40 punti, la formazione ne incamererà un dubbio stasera altri, in trasferta contro il Valenza. Volley anche domani nel capoluogo, del trofeo «Bassi Gonzaga», organizzato dal Volley Novara in collaborazione con il Gs Bicocca. La manifestazione svolge sui campi della Bicocca e rappresenta un appuntamento fisso nel panorama nazionale. Sono previsti incontri di minivolley, super minivolley e palla rilanciata. (c. m.)

L'azienda cusiana ha annunciato «con entusiasmo» la sponsorizzazione

## Pantani correrà firmato «Girmi»

L'esordio con la nuova maglia lunedì in Trentino

**OMEGNA.** C'è un nuovo sponsor per Marco Pantani e per la sua società, la «Mercatone Uno». E' la «Girmi», la grossa azienda del settore elettrodomestici che ha sede in via da Vinci. Deciso di legare il suo marchio allo «scalatore» di Cosenatico: l'esordio di Pantani con indosso la maglia firmata «Girmi» avverrà lunedì al Giro del Trentino (4 tappe), ultimo collaudo in vista del Giro d'Italia che parte il 17 maggio.

La «Girmi», da anni una delle industrie trainanti del Cusio, in un comunicato annuncia «con entusiasmo» la sponsorizzazione di Pantani, «un grande che la fortuna ha costretto per un certo periodo a risultati al di sotto delle sue possibilità».

Il rientro dell'atleta è atteso con qualche trepidazione dai suoi molti tifosi: sperano di ritrovare quel campione in grado di far barcollare anche il grande Indurain prima che un brutto incidente (Marco fu travolto da un'auto durante una gara vicino a Torino) lo costringesse ad un lungo e forzato riposo.

Pantani quest'anno ha abbandonato il compagno-rivale Chiappucci, ora capitano della Asics (con Zaina, Roscicchi, Chiesa, Baronti, Bellini, Chefer, Pozzi, Noè e Molinari) ed è diventato il leader della «Mercatone Uno», diretta da Giuseppe Martinelli ed affiliata alla Repubblica di San Marino. I nuovi compagni di Pantani sono lo svizzero Zberg, Traversoni, Conti, Della Santa, Garzelli, Barbero, Bottaro, Pelliccioli, Podenzana e alcuni neo professionisti. (s. b.)



Lo «scalatore» M. Pantani

Serie A2, oggi al «Provinci» arriva il Milano

## Baseball, la capolista all'esame degli azzurri

**NOVARA.** Secondo impegno casalingo consecutivo per il Baseball Novara e al «Provinci» si presenta la capolista Mediolanum. Si tratta di una sfida ormai divenuta una «classica» per il baseball nazionale. Solo pochi anni fa queste due squadre batteggiano nelle zone alte del massimo torneo in Europa: due i precedenti, a Bussum nel '92 e a Madrid nel '93, con due vittorie rossonere.

Di acqua sotto i ponti ne è passata e la grande rivalità che aveva diviso le due sponde si è un po' affievolita, anche se, comunque, la sfida tra Novara e Milano racchiude sempre un gran fascino. Oltretutto, il buon avvio del Novara accresce l'interesse per il confronto odierno. Gli azzurri del tecnico John Noce hanno vinto 3 partite su 4



John Noce è il manager del Baseball Novara che sta guidando la squadra verso i piani alti della serie A2

e sono secondi, col Bollate, alle spalle del Milano a punteggio pieno. Il Novara recupera - oggi - il lanciatore Tavarneili (l'ex di turno) e - tra qualche settimana - Davide Agostinone, intenzionato a riprendere dopo due anni di stop. Gli arbitri di oggi (ore 15,30 e 21) saranno Taurelli e Checchi. (m. p.)

Di solito, non si può avere tutto. Per questo è nato  
**È SOPRATTUTTO**

È SOPRATTUTTO DONNA, il nuovo magazine in cui c'è

**DONNA.**

più di tutto. Non solo moda, non solo casa,

**SENSIBILE COME**

non solo fitness. Non solo shopping, non solo creme, non

**UNA BIMBA,**

solo flirt. È SOPRATTUTTO donna è il mensile che è nell'aria.

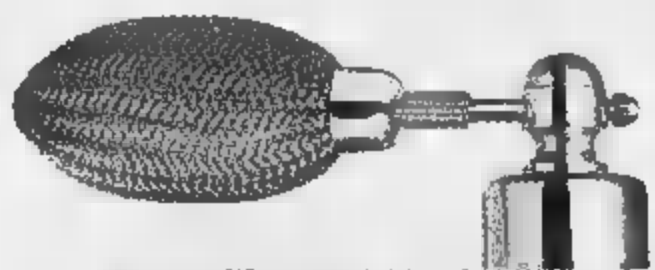
**PROFONDO COME**

È SOPRATTUTTO DONNA:

**UNA MAMMA.**

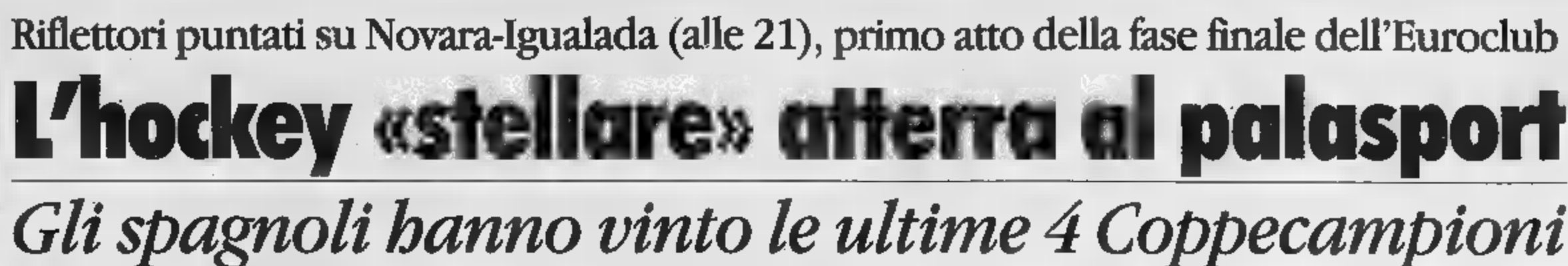
sensibile come una bimba, profondo come una mamma.

È IN EDICOLA A 1.500 LIRE



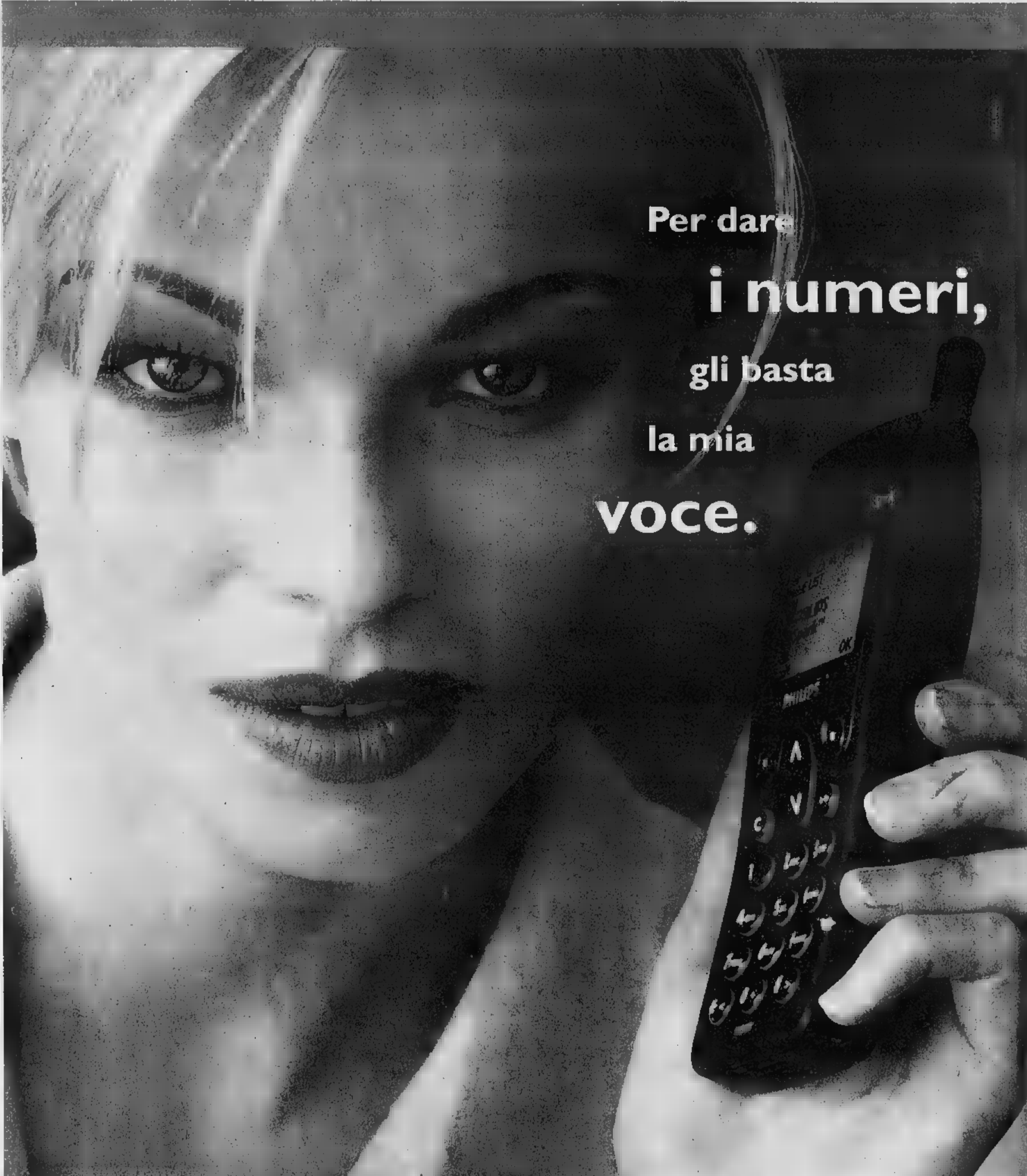
soprattutto  
**donna**





**PERCHÉ, PERCHÉ? L'AUTO SIA MINORE HA PIACUTO**





Per dare  
i numeri,  
gli basta  
la mia  
voce.



Numero Verde  
**167-820026**

**Philips Spark™ è il primo cellulare con Voice Dial™, l'esclusiva funzione di riconoscimento vocale.** Ecco il nuovo, incredibile modo per chiamare con il cellulare. Basta pronunciare il nome della persona da chiamare: la funzione Voice Dial riconosce la tua voce e compone il numero automaticamente! Telefonare diventa molto più semplice e, per chi guida, molto più sicuro. Voice Dial è un'esclusiva mondiale, dalla ricerca Philips. Un'azienda che non solo sa ascoltare le tue richieste: ti dà prodotti che fanno quello che dici.

*Miglioriamo il tuo mondo.*



**PHILIPS**



PER LAVORI IN CORSO

# LIQUIDO TUTTO

**DAL 24 APRILE  
PER RISTRUTTURAZIONE LOCALI  
SI SVUOTA TUTTO!**

ABBIGLIAMENTO

UOMO - DONNA - BAMBINO

CASUAL - ARREDO CASA

TESSUTI PREGIATI E FILATI

CON SCONTI FINO ALL'

**80%**

**25 / 27 APRILE / 1° MAGGIO**

**APERTI TUTTO IL GIORNO**



ABBIGLIAMENTO

## VESTIFRANCHI

BORGOSIA Largo Magni





Sabato 26 Aprile 1997

LA STAMPA

# VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046



vc 33

Compromesso l'orzo, frumento a rischio, vigneti in pericolo. La minaccia del gelo

## Siccità, è allarme per l'agricoltura

Da molti Comuni la richiesta di calamità naturale

**VERCELLI.** Dopo un inverno primaverile, che ha fatto anticipare il risveglio della vegetazione, l'inizio della primavera ha mostrato invece un volto invernale. L'agricoltura sta pagando pesantemente le conseguenze dell'ondata di freddo fuori stagione a cui si aggiunge la mancanza di precipitazioni.

«Per molte coltivazioni è emergenza», afferma il responsabile del settore Agricoltura di Vercelli, Franco Ardizzone, «causa della siccità e del gelo. Nei prossimi giorni i tecnici della Regione completeranno i rilievi per determinare l'entità dei danni e stanno arrivando le segnalazioni dei Comuni interessati alla richiesta dello stato di calamità naturale, per accedere ai benefici della legge 185 sul fondo di solidarietà nazionale».

Niente pioggia. Non piove ormai da cento giorni, l'ultima spruzzata di pioggia risale all'

### Tra mesi senza pioggia

	1997	1996	1995
GENNAIO	27	209	15
FEBBRAIO	—	44	36
MARZO	—	17	4
APRILE	—	47	75
Totale	27	317	110

(Elaborazione su dati Settore Agricoltura - Vercelli)

l'ultima decade di gennaio. Dopo il gennaio, quando caddero 27 millimetri di pioggia, le precipitazioni hanno fatto registrare una media sahariana. «Visti i danni da siccità si contano sui cereali, in particolare nel Verellese», precisa Franco Ardizzone. «Il raccolto di grano è ormai compromesso; il frumento può riprendersi».

può riprendersi piovra nel breve periodo. Sul grano appena germinato occorre intervenire, dove possibile, con irrigazioni di soccorso, perché le piantine si disseccano trovando sufficiente umidità nel terreno. Nella risaia, invece, non ci sono conseguenze di rilievo, solo la sommersione ha

richiesto un tempo più lungo del solito perché si è dovuta rialzare la falda freatica. I terreni baragivi, che tengono di più l'umidità, hanno limitato i danni ai cereali nella zona Biellese. Brinate ad aprile. Il calo della temperatura ha provocato brinate e gelate notturne giovedì 17 aprile e nei giorni seguenti, con notevoli danni alle piante da frutto avanzato stato vegetativo. Particolarmente colpite le coltivazioni di pesche, kiwi, uva fragola e mele nel Borgogalese e nei Comuni limitrofi. Sono andati persi buona parte dei raccolti di frutta, con punte di danno che si avvicinano, per i kiwi, al 100 per cento. Le gelate si sono fatte sentire anche nel Gattinatese, dove stanno provocando danni alle vigne di fondovalle e territori più bassi.

Enrico Sacco

### Grandine, tutti a rimpiangere

Niente contributi dallo Stato per alcune colture molto diffuse

**VERCELLI.** Mentre la siccità il gelo stanno flagellando l'agricoltura, arriva un'altra calamità dal ministero delle Risorse Agricole. Proprio in questi giorni è stato pubblicato il decreto che determina per il 1997 le colture e gli eventi che possono usufruire del contributo statale, fino a un massimo di 50 per cento sulla spesa assicurativa.

Secondo le nuove disposizioni ministeriali, l'unica avversità assicurabile rimane la grandine, ma dall'elenco delle

colture «risarcibili» sono scomparse produzioni importanti quali frumento, orzo, soia e orticole.

Nelle province di Vercelli e Biella gli agricoltori associati ai consorzi di difesa, per beneficiare del contributo statale, potranno assicurare contro la grandine coltivazioni di actinidia, albicocche, mele, pere, pesche, susine, mais, rici e uva limitatamente ai territori comunali in cui nel 1996 sono state stipulate polizze assicurative. [e.s.]

### PRIMO PIANO

#### An vuole salvare la Sinagoga

Su sollecito dell'ex senatore Gilberto Cormegna, la europarlamentare An Cristiana Muscardini ha scritto al parlamento di Strasburgo per sbloccare la domanda di finanziamenti fatta in prima persona da Tullia Zevi.

Belfort PAG. 34

#### Irrigazione

#### L'assessore Bodo e l'Ovest Sesia

L'assessore regionale Giovanni Bodo risponde all'ente irriguo presieduto da Roberto Calcinotto, che aveva criticato il disegno di legge su irrigazione e bonifica.

PAG. 34

#### Elezioni

#### I nomi di Santhià e dei 6 centri minori

Tutti i candidati di domenica a Santhià, Bionzo, Borgo d'Ale, Prarolo, Quinto, Albano e Montebello.

PAG. 35

#### Valsesia

#### Impiegati-postini nei piccoli centri

Un successo la sperimentazione avviata in Alta valle dove gli uffici minori riescono a rimanere aperti solo grazie ai dipendenti che hanno accettato lavorare per metà giornata allo sportello e per l'altra metà nella consegna della corrispondenza. Una soluzione che estende a tutta l'Italia.

Fossati PAG. 35

#### Hockey

#### L'Amatori sfida il mito Barcellona



Grande spettacolo stasera al Palasport dove in Champions League i gialloverdi vanno all'assalto degli spagnoli. Sfida in famiglia per i fratelli Massimo (nella foto) ed Enrico Mariotti, star delle due formazioni.

Ferraro PAG. 41

### Verso Quarona Borgosesia incendio nei boschi

**BORGOSIESA.** Un incendio boschivo divampa da alcune ore sulle alture che sovrastano la strada provinciale che collega Borgosesia a Quarona. Già scoppiati giovedì pomeriggio dopo una prima bonifica, i focolai hanno ripreso nuovamente vigore durante la notte dalle prime ore di ieri guardie forestali, vigili del fuoco e squadre di volontari dell'Aib, sono all'opera per circoscrivere il rogo.

Il loro lavoro è supportato dalla presenza di elicottero della Forestale che riversa di continuo acqua sulla fiamma. L'incendio è mantenuto sotto costante controllo: il timore è che le fiamme possano giungere al piccolo nucleo abitato di Badia. Nell'area a rischio vi sono anche la chiesetta di Santa Maria, le quattro cappelle della Via Crucis che si trovano fra il margine del bosco e il sentiero che conduce alla sommità della collina e alcuni cascinali. Nessuna preoccupazione per la visibilità sulla sottostante provinciale dove il transito è consentito. [p.g.]

Con il maltempo si sarebbe rischiato un grave danno ambientale. L'autostrada riaperta dopo dieci ore

## Sulla «A4» si è sfiorato il disastro ecologico

Carisio: velenosi i prodotti chimici trasportati da un camion

**CARISIO.** Sfiato disastro ecologico sulla A4, dopo l'incidente che ha coinvolto un Tir che trasportava un carico di prodotti chimici. Fosse piovuto quasi certo che le sostanze tossiche, rovesciatesi sull'asfalto, avrebbero provocato un gravissimo danno ambientale.

E' accaduto, l'altro giorno, sull'autostrada Torino-Milano, riaperta al traffico dopo stata bloccata per oltre dieci ore: dalle 13 alle 23. Le corsie, nel tratto compreso fra i caselli di Santhià e Carisio, sono state ripulite solo in serata si è potuto procedere alla rimozione dei mezzi.

Il pomeriggio di «allarme rosso» è iniziato alle 13, quando due camion, uno francese, l'altro sloveno, si sono tamponati bloccando completamente le due corsie. E proprio il carico dell'autoarticolato sloveno, che trasportava ottocento sacchi contenente materiale granulare, ha rischiato di provocare la catastrofe ecologica. Le sostanze tossiche finite sulle corsie,



La polizia stradale è intervenuta sulla «A4», dopo l'incidente fra due Tir che poteva provocare gravissimi danni ambientali

infatti, in presenza acqua sprigionano vapori altamente inquinanti, nocivi sia all'uomo sia all'ambiente. E se questi prodotti fossero stati trattati avrebbero provocato calamità ambientale di vaste proporzioni.

L'impatto fra i due Tir stranieri è stato decisamente violento. Questi i fatti: il camion, guidato da Drago Tomazin, di 30 anni, era fermo in prima corsia per guai meccanici, quando alle spalle è arrivato il Tir belga, condotto da Stephan

Gieseke, 33 anni, residente in Germania, che avrebbe tentato un sorpasso. Ed è a questo punto che durante la manovra i mezzi si sono agganciati e per l'urto il carico è rovesciato sulla strada, tra la prima corsia (quella riservata al traffico len-

to) e la terza corsia dei sorpassi.

Immediato l'intervento delle forze dell'ordine: arrivate pattuglie carabinieri, gli uomini della Strada di Villarbott, i vigili del fuoco e i tecnici dell'Usi. Ad avere la peggio è stato il conducente del Tir belga, ricoverato in prognosi riservata, ma ora fuori pericolo. Solo sotto choc l'automobilista di Chiavari, Luca Silvio Lando, di 45 anni, che con la sua vettura ha tamponato i due camion. Non ha, invece, riportato ferite il camionista sloveno, che ha rimediato un grosso spavento. Vista la gravità della situazione, la polizia stradale ha disposto subito la chiusura della Torino-Milano e, senza perdere minuti preziosi, sul posto sono stati chiamati gli esperti dell'Usi. E' poi dato inizio alle operazioni di recupero del materiale plastico. La riapertura del tratto autostradale, bloccato dal tamponamento, è poi stata decisa in tarda serata, dopo le 23.

Pierantonio Ruffino

Inviati all'esperto centinaia di tagliandi con i nomi di famiglia non compresi nella raccolta

## Guida ai cognomi: si ripartirà da «Manachino»

Lunedì la distribuzione gratuita con La Stampa del 16° fascicolo

SABATO 26 APRILE 1997

**GUIDA AI COGNOMI VERCELLI**

Non citato nella nostra raccolta? Ritaglia e spedisci questo tagliando all'origine del nome: la famiglia sarà pubblicata su La Stampa

Mittente: \_\_\_\_\_

Cognome di cui si vuole conoscere l'origine: \_\_\_\_\_

Località di residenza: \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_

Spedire in busta chiusa e affrancata a:

**LA STAMPA GUIDA AI COGNOMI VERCELLI**  
via Duchessa Jolanda, 20  
VERCELLI

**VERCELLI.** E con la fine della terza settimana i cognomi della «Guida» di La Stampa sono arrivati alla lettera «E». «E» come Lesca, che secondo l'esperto il specifico del capoluogo (solo a Vercelli se ne contano 29), ed «E» come Licata, di chiara origine siciliana con un'alta frequenza nella provincia.

Il principio ispiratore dell'iniziativa, che vede La Stampa insieme alla banca Sella impegnata a rispondere al perché dei nomi, è quello di soddisfare la curiosità di tutti, iniziando da quel cognome più frequente, sia di origine locale, come Limberti o Malinverni, sia di altre regioni d'Italia come Lombardo, Macri o Lumia.

La ricerca, che è stata accurata svolta da un docente universitario di Padova, Dario Soranzo, prevede degli approfondimenti a richiesta. Tutti i

lettori infatti che non troveranno il proprio cognome inserito nell'enciclopedia possono usare il tagliando (pubblicato qui a fianco) e spedire in redazione a Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) il loro nome e famiglia dimenticati. L'esperto risponderà ai quesiti direttamente su queste pagine, in rubrica che inaugureremo fra pochi giorni. Il primo malloppo di richieste (diverse centinaia) è già stato inoltrato al professore, che dice: «Ci vuole un po' di pazienza perché sempre è facilissimo risalire al significato originale del cognome, anche la toponomastica piemontese vanta una bibliografia tra le più vaste e complete». Oggi a domani la guida non sarà allegata a La Stampa, mentre con lunedì la distribuzione riprenderà dalla lettera «E». Manachino. Ricordiamo che gli abbonati i fascicoli saranno consegnati illi fine. [d.b.]

No delle segreterie di Vercelli, Novara e Alessandria al Senato accademico

## Ateneo, i sindacati contro Torino

Vogliono l'autonomia dell'Università tripolare

**VERCELLI.** Adesso, e non era successo, anche i sindacati scendono in campo per reclamarla la promessa autonomia delle facoltà Piemonte nord-orientale. Lo fanno non solo nel classico modo unitario (Cgil, Cisl e Uil), ma in formazione interprovinciale.

Il comunicato a difesa decentramento universitario porta infatti la firma delle segreterie di Alessandria, Novara e Vercelli, ed è decisamente duro nei confronti del Senato accademico, colpevole, come aveva già sottolineato gli enti locali, di non rispettare le direttive del ministero. Scrivono Cgil, Cisl e Uil: «Giudichiamo grave la deliberazione assunta dal Senato dell'università di Torino di avviare un ordinamento a rete alternativo all'autonomia del Piemonte orientale».

La decisione, secondo i sindacati, «rischia di azzerare l'iniziativa universitaria» della



Anche (e soprattutto) gli studenti aspettano notizie sull'Università

tre province che ormai da dieci anni aspettano di staccarsi da Torino. Per questo chiedono alle istituzioni, dal presidente Ghigo ai sindaci, dai presidi di facoltà, ai presidenti delle tre Province, senza dimenticare la propria segreteria regionale di

attivarsi per arrivare rapidamente all'autonomia del polo Piemonte Orientale. Un invito a «per gli enti locali che cercano alleati per la battaglia che si giocherà prima a Torino e poi direttamente a Roma con Berlinguer. [d.b.]



## L'europarlamentare Cristiana Muscardini in soccorso di Tullia Zevi



E' Tullia Zevi a chiedere i finanziamenti necessari alla restaurazione della sinagoga.

Cornegna: pieno appoggio all'idea di trasformarla nel museo della Fratellanza



## Sinagoga, ci pensa An Interrogazione a Strasburgo

VERCELLI. La sinagoga di via Foa, chiusa da 40 anni, fatiscante e pericolante, potrebbe diventare il simbolo nazionale di una ritrovata fratellanza. L'idea di trasformare il luogo di culto ebraico in un museo, bocciata dall'Unione europea a cui si era rivolta niente che Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane, è stata ripresa da un'altra donna, Cristiana Muscardini, deputata europea di

Alleanza nazionale. La parlamentare in questi giorni ha presentato un'interrogazione urgente al Parlamento di Strasburgo per conoscere i motivi che ostacolano i finanziamenti e riproporre l'intervento. Dice: «Aspetto una risposta perché considero il progetto di recuperare la sinagoga di Vercelli un atto di cultura e di rispetto». In attesa del pronunciamento dell'Europa, lunedì 11 maggio, alle 18, si riuniranno

tecnici e politici con il presidente della comunità ebraica locale, Dario Colombo, per rivedere il piano di recupero già steso nel '94 dall'architetto milanese Eugenio Gentili Tedeschi. Spiega un altro esponente An, Gilberto Cornegna, stupito dallo scoppio suscitato dalla notizia: «Premetto subito che l'unico motivo che ha spinto a chiedere l'aiuto della Muscardini è quello di appoggiare un'iniziativa religiosa e di respiro culturale

per la città». Quindi continua: «I fondi messi a disposizione per il restauro dalla Regione e dal Comune sono un atto lodevole, ma del tutto insufficiente. Senza uno stanziamento dell'Unione europea non si potrà far nascere il museo della Fratellanza, come vorrebbe la comunità ebraica». E secondo Cornegna, il Parlamento europeo per dire «sì» ha bisogno che si costituisca a Vercelli un comitato autorizzato a gestire i contributi. «Potrebbero occuparsene il Comune e la Provincia», suggerisce Cornegna, che comunque aspetta le decisioni che scaturiranno dalla riunione del 5, cui parteciperanno, oltre a Colombo e alla Muscardini, lo stesso Cornegna, l'architetto Mario Bona e i dirigenti vercellesi di An Prencipe e Cortopassi.

Renzo Bolosai

## L'assessore risponde alle critiche dell'Ovest Sesia

## «Basta con le pressioni»

## Bodo e la legge sull'irrigazione

Nuovo round del duro tra Ovest Sesia, da una parte, e assessore regionale Bodo e Consorzio di Bonifica della Baraggia dall'altra. Motivo del contendere: il disegno di legge regionale su irrigazione e bonifica. Ad un nostro primo articolo - che aveva lo scopo di inquadrare il problema -, l'Ovest Sesia ha risposto con un comunicato che abbiamo pubblicato integralmente. L'assessore Giovanni Bodo ci ha mandato una lunghissima nota che siamo costretti a sintetizzare.

Il prologo dell'assessore Bodo è subito tagliente nei confronti dell'ente irriguo presieduto da Giorgio Calcano: «E' bene fornire le precisazioni del caso al mondo agricolo, a cui la proposta di legge è destinata», che l'Ovest Sesia non può arrogarsi il diritto di rappresentare in tutto il Piemonte. «La ridotta disponibilità economica di questi ultimi anni», scrive l'assessore regionale all'Agricoltura, «rendono necessaria una legge di finanziamento regionale che specifichi capitoli di spesa da alimentare di anno in anno. La priorità dell'attività irrigua è condizione importante per l'agricoltura piemontese ed è di concorre alla riduzione dei costi». Aiuti pubblici destinati alla realizzazione e alla manutenzione delle opere irrigue. Un'iniziativa di questo genere deve contempe-



L'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo replica il documento di Calcano.

rare tutte le esigenze presenti sul territorio regionale e supportare tutti i produttori agricoli. «L'assessore Bodo premette che i Consorzi di Bonifica sono i soggetti cui si rivolgono misure previsione e statali e afferma che la legge regionale edetta le norme generali, ma non si classifica di bonifica alcun territorio e tantomeno si istituisce alcun consorzio. Per quanto riguarda gli enti irrigui, Bodo spiega che la sua proposta di legge integra la normativa esistente ampliando le loro competenze, salvaguardando la loro autonomia e consente loro di svolgere l'attività propria dei consorzi di bonifica a mezzo di una separata gestione (caso Est Sesia) regolata dalle norme relative alla bonifica». L'assessore Bodo aggiunge: «La legge facilita l'aggregazione volontaria delle piccole realtà irrigue già esistenti sul territorio, aumentan-

do la possibilità di intervento a favore di questi enti. Costituisce un canale di finanziamento, oggi quasi inesistente, in grado di erogare interventi per manutenzione e realizzazione di opere irrigue fino al 95 per cento delle spese previste».

A Calcano. «Questo è quanto scritto nel testo di legge», scrive l'assessore Bodo. «Tre il dott. Calcano si limita ad affermare come a suo vedere non si risolve nulla e una ingerenza del pubblico nella gestione dei consorzi irrigui. Queste osservazioni fanno paventare che il presidente dell'Ovest Sesia non abbia letto attentamente il testo di legge».

ANNOLOGO TOSCANO? «Artatamente», continua Bodo, «si afferma che il testo sarebbe stato "copiato" dalla legge della Regione Toscana, mentre gli uffici dell'assessorato, con la mia collaborazione, si sono avvalsi esclusivamente della loro esperienza, e del confronto con la legislazione esistente, basta confrontare i testi per rendersi conto. Circa le critiche espresse in sede di Associazione nazionale delle Bonifiche regionali, al momento nulla è pervenuto, mentre ricordo che l'Ovest Sesia è un socio importante e versa un cospicuo contributo a questa Associazione, è legittimo che esprima il proprio parere, ma ha titolo ad esprimersi per conto di altri soci».

L'OTICA. L'assessore Bodo afferma che il controprogetto dell'Ovest Sesia, «troppo sbilanciato» a favore della realtà vercellese, non otterrebbe mai il consenso maggioritario del Consiglio Regionale. «Il legislatore regionale», osserva Bodo, «deve lavorare con lo sguardo tutto il Piemonte dove a Cuneo, Asti, Alessandria esistono problemi seri e ripetitivi di risorse idriche e dove a causa di impianti vecchi e dei pochi fondi destinati alla manutenzione, i costi irrigui stanno salendo a livelli insopportabili. Non è possibile un "caso vercellese" dove non è bisogno di altri consorzi di bonifica, ma il solo necessario migliorare la rete irrigua e le opere esistenti».

I COSTI DELL'ACQUA. «Mi chiedo», annota Bodo, «come si faccia ad opporsi senza discutere e aprire un confronto, quando il costo di irrigazione preoccupa tutti i produttori, risicoltori e non, che si vedono ridotte le entrate a causa della diminuzione dei prezzi agricoli. L'agricoltura regionale sta attraversando un momento difficile, le tensioni di ogni genere, l'Ovest Sesia può pensare un'isola felice, dove per fare quadrare i propri conti è sufficiente aumentare le tariffe agli utenti».

CONFRONTO. «Rinnovo», conclude l'assessore Bodo, «la disponibilità a modifiche miglioratrici della legge, stravolgerla, e sono disposto a discuterla alla luce del sole, mentre rigetto qualsiasi tentativo di pressione».

[a. d. m.]

## SELEZIONATI IL 25 APRILE



## Ha parlato lo storico Omodei Zorini

VERCELLI. Gli anni hanno cancellato il ricordo della lotta per la Resistenza. Le celebrazioni per il 52° anniversario del 25 aprile hanno avuto, ieri in provincia, una vasta partecipazione. Oltre alla presenza delle autorità civili e religiose la «festa della Liberazione» è stata celebrata, soprattutto, dalla gente comune che ha vissuto in prima persona gli avvenimenti del lontano '45.

Le celebrazioni, nel capoluogo, si sono aperte in mattinata con una messa nell'abbazia di Sant'Andrea. Da qui, accompagnato dalla banda musicale, il corteo si è spostato in piazza Cesare Battisti dove, dopo un

breve momento di silenzio, sono state deposte corone d'alloro davanti al monumento dei Caduti. Altra significativa tappa in parco Camana. Di fronte alla scultura che ricorda i combattenti per la Resistenza, lo storico Francesco Omodei Zorini ha tenuto l'orazione ufficiale, ricordando il significato del 25 aprile.

Altre manifestazioni si sono tenute al rione Cappuccini (oratorio del senatore Ennio Beioroli, mentre in provincia non mancati momenti significativi a Trino e a Olcenengo dove ha parlato Urbano Lazzaro, il partigiano «Bill» che si fece arrestare Mussolini. [p. m. f.]

## DA NON PERDERE

## Pescatori

Il lago di Castelletto si consegna il trofeo '97. L'appuntamento è i pescatori dell'Associazione di Gaggio, per proclamare il campione dell'anno, si terrà il laghetto di Castelletto alle 10 di domani. Conclusa la gara verrà assegnato il trofeo «Pescatore '97».

## Università

«La poesia di Catullo» dibattito in seminario.

Lunedì, dalle 11 alle 13 nelle aule della Facoltà di lettere e filosofia di piazza Battisti a Vercelli, si terrà un seminario aperto a tutti. La professoressa Valeria Lo Manto, docente di storia della lingua latina all'Università di Torino parlerà sul tema «La lingua di Catullo». La relazione fa parte del corso di poesia latina della professoressa Raffaella Tabacco.

## Arte

La pittrice Bitetto espone alla «Famija».

La pittrice Maria Letizia Bitetto espone nelle sale della Famija Varsleisa di via Vallotti 32 a Vercelli fino a mercoledì prossimo. L'orario di apertura della mostra per festivi e festività è dalle 16 alle 19. [g. bar.]

## Con Radio City

## Verrà il «Premio sorriso»

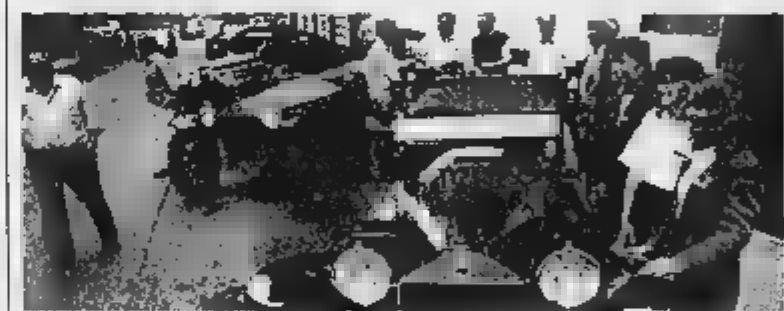
VERCELLI. Anche quest'anno Radio City e La Stampa (con l'appoggio dell'Arciere, dell'Ascom e del Portofino Center) organizzeranno il Premio e la Giornata del sorriso, dedicati al caro ricordo di Giulia Catricalà, fondatrice, con il marito Mimmo, dell'emittente cittadina.

Il Comitato organizzatore si è riunito l'altra sera e ha messo a punto il calendario di massima della rassegna che si svolgerà nelle province di Vercelli e di Biella e che si articolerà nel referendum «Vota il sorriso della città», nella distribuzione degli aquiloni ai bambini vercellesi, biellesi e valsesiani, nella serata al teatro Civico, patrocinata dal Comune, ospiti musicali illustri: ricordiamo che lo scorso anno la vedetta fu Nek, il vero trionfatore (con Patty Pravo) dell'ultimo Festival di Sanremo.

E' prevista pure una vip benefica, con ospiti d'onore particolarmente graditi ai giovani. Nei prossimi giorni i dettagli. [d. b.]

## Oggi e domani il terzo «Trofeo Toro»

## Auto e moto storiche in concorso a Stresa



C'è grande interesse per i concorsi «d'eleganza» riservati alle auto storiche.

VERCELLI. Week-end a Stresa con la terza edizione del concorso d'eleganza per auto storiche che «Trofeo Toro Assicurazioni» riservato ai modelli costruiti tra il 1920 e il '59. Ammesse anche le motociclette purché d'antiquariato e, in via eccezionale, vetture di particolare interesse (sportive o carrozzerie speciali) realizzate entro il '69.

E' un genere di manifestazione che ebbe molto successo dalla fine degli Anni Venti alla metà dei Cinquanta e che ora tornando alla ribalta grazie

alla passione dei collezionisti. Stresa è stata infatti scelta non a caso perché a Villa Ducale e quei tempi si svolgeva uno degli appuntamenti più celebrati.

Oggi, dalle 16,30, sullo stesso palcoscenico di allora (ora si chiama Villa Bonaguardi) le auto e le 10 moto delle quali sono state iscrizioni sfileranno di fronte ai giudici. Domani ultimi appuntamenti: alle 10,30 il giro turistico con le auto sul lungolago e la visita a Villa Taranto e, nel pomeriggio, le premiazioni. [f. co.]

## LETTERE AL GIORNALE

## «Pap-test difficile» Consultorio

Scriviamo questa lettera per far conoscere all'opinione pubblica l'episodio di cui siamo state involontarie protagoniste più di due fa.

Il 14 febbraio scorso entrammo abbiamo avuto problemi per poter essere sottoposte a pap-test e colposcopia presso il Consultorio di via Bruzza a Vercelli: l'una, prima e durante l'esame, ha dovuto subire un vero e proprio interrogatorio di tipo inquisitorio da parte del medico di turno, per di più ininfluente ai fini dell'esame stesso; l'altra non ha potuto effettuare l'esame per il rifiuto dello stesso medico, che ha addotto come motivo, a dir poco paradossale, la mancanza di referti precedenti (peraltro mai richiesti in tale occasione da altri colleghi).

Poiché l'episodio aveva ed ha carattere piuttosto grave, ci siamo rivolte sia al Presidente dell'Ordine dei medici sia alla Responsabile del servizio del Consultorio, ai quali sono stati esposti i dettagli del caso. A distanza di più di due ne-

suno degli interpellati ha dato un cenno di riscontro, nonostante esista la legge 241 del 1990 che prevede una risposta entro 30 giorni dalla segnalazione del problema.

La trasformazione in Azienda regionale, a nostro avviso, deve comportare un cambiamento sostanziale per quanto concerne il rapporto con l'utenza e non soltanto di facciata. A quanto pare questo concetto non è stato ancora recepito da tutti gli addetti ai lavori.

Restiamo dunque ancora in attesa di una risposta da chi, dovendo, sperando di non essere nuovamente delusa.

Enrica Bertona  
Maria Adelaide Pastore  
Vercelli

## le ragazze di Stampa In

Complimenti per l'iniziativa «Stampa In» perché la comodità di avere il giornale a casa entro le 7,30 è impagabile. E' pluriennale anche alle hostess che si dimostrano molto gentili, simpatiche e preparate.

Luciana Ubertaini, Vercelli

## NUMERI UTILI

## AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cavigliani: telefono (0161) 424.757; Arca: telefono (0163) 832.600; Via: telefono (0161) 82.91; Trino: telefono (0161) 801.465; Borgosesia: telefono (0163) 25.333; Cremona: telefono (0161) 841.122; Sesto Sossio: telefono (0163) 418.817.

## PRONTO

Vercelli: S. Andrea: telefono (0161) 593.333; ambul.: telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Santhà: telefono (0161) 929.211; Servizio emergenza sanit.: 187-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 di Arona ed Alesandria.

## GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 88.384; Arona: telefono (0163) 88.384; Borgosesia: telefono (0163) 424.524; Cremona: telefono (0161) 842.055; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Sesto Sossio: telefono (0163) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.585.

## FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi il di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Dr. Franco Ravera, corso Libertà 176, telefono 250.672/254.047.

## SPERANZA

Angelo Cattaneo, 43 anni, orato con Rita Capitanio, 44 anni, impiegata; Michele Dellacasa, 31 anni, educatore con Raffaella Scaccioni, 34 anni, psicologa; Francesco Bossola, 30 anni, operaio con Francesca Pietropoli, 31 anni, impiegata; Roberto Botiglia, 42 anni, professore universitario con Maria Alestra, 37 anni, restauratrice.

## TRINO

NATI. Alessandro Tos, Paolo Boido; Asya Francesca Ferrarini; Riccardo Tricomi; Michele Dellacasa. MORTI. Maddalena Bignelli, 86 anni, pensionata; Leonarda Mitrangolo, 81 anni, pensionata; Giovanni Zeglio, 81 anni, pensionato.

## FOSSE

Mauro Cavallaro, 24 anni, operaio; Cinzia Miceli, 31 anni, casalinga; Michele Rami, 37 anni, infermiere con Loredana Avogadro, 34 anni, commessa; Davide Bin, 24 anni, operaio; Giuseppina Coluccio, 27 anni, casalinga. [f. co.]

## ATTIVITÀ

Del 1° maggio al 31 giugno l'ufficio tributi del Comune di Vercelli predispone il servizio per la distribuzione dei moduli di dichiarazione dei redditi, nonché dei moduli per le dichiarazioni di variazione ai fini del '96. [p. m. f.]

## STATO CIVILE

## SPERANZA

Angelo Cattaneo, 43 anni, orato con Rita Capitanio, 44 anni, impiegata; Michele Dellacasa, 31 anni, educatore con Raffaella Scaccioni, 34 anni, psicologa; Francesco Bossola, 30 anni, operaio con Francesca Pietropoli, 31 anni, impiegata; Roberto Botiglia, 42 anni, professore universitario con Maria Alestra, 37 anni, restauratrice.

## TRINO

NATI. Alessandro Tos, Paolo Boido; Asya Francesca Ferrarini; Riccardo Tricomi; Michele Dellacasa. MORTI. Maddalena Bignelli, 86 anni, pensionata; Leonarda Mitrangolo, 81 anni, pensionata; Giovanni Zeglio, 81 anni, pensionato.

## FOSSE

Mauro Cavallaro, 24 anni, operaio; Cinzia Miceli, 31 anni, casalinga; Michele Rami, 37 anni, infermiere con Loredana Avogadro, 34 anni, commessa; Davide Bin, 24 anni, operaio; Giuseppina Coluccio, 27 anni, casalinga. [f. co.]

## ATTIVITÀ

Del 1° maggio al 31 giugno l'ufficio tributi del Comune di Vercelli predispone il servizio per la distribuzione dei moduli di dichiarazione dei redditi, nonché dei moduli per le dichiarazioni di variazione ai fini del '96. [p. m. f.]

## Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.



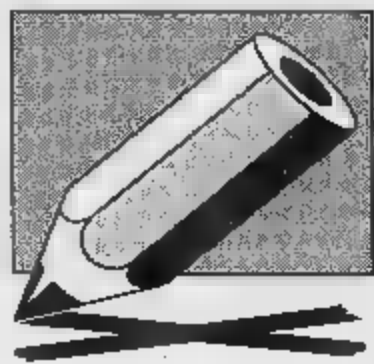
Norberto Bobbio  
Verso la Seconda Repubblica

Norberto Bobbio  
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3  
pp. XVII+206, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a una sconto del 20% acquistando il volume presso il Salotto di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Educazione letteraria», via Marzotto 32, 10124 Torino (fax 011-4548.132).





# Quattro le liste che si fronteggiano, per la prima volta con il nuovo sistema elettorale

## Santhia pronta alla grande sfida

### Sindaco: Carecchio, Spagna, Gallo o Barbonaglia

**SANTHIA.** Alle urne, per la seconda volta, domenica 7 alle 22, l'elettorato santhiese che dovrà eleggere gli amministratori per l'Anno Duemila: è la prima volta che Santhia sperimenta questo sistema elettorale, perché nel 1992 vigeva ancora il proporzionale. I votanti potranno scegliere fra 4 liste, che propongono altrettanti primi cittadini «in pectore»; e 62 candidati ad occupare i 16 seggi di consigliere comunale. Sarà eletto sindaco il candidato che avrà riportato il numero maggiore di voti: la sua lista conquisterà 12 seggi.

I restanti quattro posti di consigliere saranno in misura proporzionale appannaggio degli altri raggruppamenti: ciascun gruppo sarà guidato dal candidato sindaco eletto.

Questi i quattro schieramenti, nello stesso ordine che compare sulle schede elettorali.

**Lista 1, «Centrosinistra»** Santhia, candidato sindaco Giovanni Carecchio (si ispira alla formazione dell'Olivio, Pds, Ppi, Rc, Verdi, Is). Candidati consiglieri: Antonio Anselmini, Fiorenzo Bianco, Angelo Cappuccino, Antonina Catanzaro, Simonetta Cel, Mario D'Auria, Silvia Sanctis, Andrea Dregone, Vittorio Passano, Pietro Gili, Sergio Gonella, Leonardo Guerrieri, Renzo Manuella, Luis Sergio Pereira Marcondes, Argente



Giovanni Carecchio guida la lista Centrosinistra per Santhia



E. Ornela Spagna la candidata a sindaco di Lega Nord



Piero Carlo è a capo della Nuova Santhia



Il sindaco Giuseppe Barbonaglia in continuità nel progresso



vimento «Giustizia e libertà». **Candidati consiglieri:** Antonio «Walter» Buffa, Massimo Caldera, Luigi Contessa, Ivana De Fabiani, Pasquale Di Giuseppe, Valburga «Bina» Ferraris, Gerry Prusteri Chiacchiera, Vezio Gattoni, Mariano Messina, Gabriele Peila, Caterina «Rinuccia» Pozzo in Baringlio, Bruna Ragliani in Riccio, Rosimella, Arturo Sacchetti. **Programma:** efficienza dei servizi, appoggio al volontariato, urbanistica e lavori pubblici, cultura, commercio, artigianato, ordine e sicurezza pubblica. **Lista 4, «Continuità nel progresso»**, candidato sindaco Piero Giuseppe Barbonaglia (si ispira alla formazione del Polo della libertà, raggruppa indipendenti di centro cattolici e riformisti, Cdu, Forza Italia, Alleanza nazionale). **Candidati consiglieri:** Dario Bertinato, Cristina Bertolotto, Mario Cagliano, Alessandro Caprioglio, Massimo Cavallaro, Gilberto Canova, Enzo Corradini, Paolo Dellarole, Lorenzo Griva, Ottorino Iseppi, Carlo Maria Mengozzi, Simone Monti, Franco Paura, Giuseppe Roviera, Pier Giuseppe Sala, Milco Viviani. **Programma:** progetti mirati per i giovani e gli anziani, opere pubbliche, tutela e salvaguardia dell'ospedale con piano sanitario che lo valorizzi.

Walter Camurati

### TUTTI I CANDIDATI DEGLI ULTIMI 6 COMUNI

Il quadro dei Comuni interessati al voto si chiude: questi sei centri di Lomello (dove c'è una lista unica, come ad Albano) abbiamo già pubblicato tutti i nomi dei candidati.

**Bianze.** «Insieme per Bianze verso il futuro»: Gian Mario Picco (sindaco), Cristiano Andorno, Battistina Comoglio, Vincenzo Ficaletti, Giovanni Benin, Sabrina Paravano, Carlo Bailo, Domenico Viscito, Angela Gabanino, Massimo Calliera, Claudio Bobba, Pietro Godio, Antonio Loggiero (consiglieri).

**Bianze domani:** Giuseppe Bertone (sindaco), Giuseppe Astaldi, Angela Bobba in Vischio, Massimo Caruso, Emilio Cottino, Renzo Ferrari, Piergiuseppe Ferrarotti, Piergiacomo Fossati, Maurizio Marangoni, Giuseppe Pissinis, Renzo Pizzo, Maurizio Salto, Simona Vezzoli (consiglieri).

**Borgo d'Ale.** «Alleanza civica»: Mario Enrico (sindaco), Giovanni Ballan, Pierbruno Baroni, Maria Cristina Bongianino, Mauro Carando, Stefanino Carnaroglio, Pier Antonio Citta, Gian Battista Delbena, Tommaso Ferrara, Nadia Pissinis, Luciano Vettore (consiglieri).

**Progetto Duemila:** Andrea Bongianino (sindaco), Fabrizia Neato, Felicia Neato, Maria

Grazia Regis, Pier Carlo Magistrelli, Alessandro Moriano, Paolo Cima, Silvio Galassi, Pier Franco Gariglio, Andrea Critto (consiglieri).

**Prarolo.** «Impegno per Prarolo»: Maria Carla Saviolo (sindaco), Fausto Audone, Katia Caldera, Mauro Cervo, Giuseppe Corradini, Anna Maria Doati, Gio-  
Ferraris, Lidia Giuriali, Eleonora Rampino, Mario Sabarino, Egidio Sarasso, Antonino Triborio, Margherita Varolo (consiglieri).

**Lista popolare:** Gian Mario Ferraris (sindaco), Mario Margara, Maddalena Dughera, Carlo Corradini, Mario Ranghino, Vito Servodio, Gianni Guglielmotti, Giancarlo Gasparotto, Barbara Bertin, Enrico Biraghi (consiglieri).

**Quinto Vercellese.** «Rinascita democratica»: Giovanni Mazzazza (sindaco), Ersino Prandino, Paolo Bello, Massimo Ferraris, Marinella Radiosi, Elisabetta Sassone, Giovanni Bello, Piergiuseppe Savazzini, Claudio Arlone, Francesco Sciorilli, Celso Bastia (consiglieri).

**Per Quinto:** Giuseppe Ghisio (sindaco), Angelo Bellan, Luigi Bertolone, Gianni Chino, Doriana Cogliola, Mauro Dellarole, Polo Ettore Ferro, Sandro Franzoni, Maria Carla Ghisio, Gian Giuseppe

pe Tencone, Silvano Visentin, Isabella Vitolo (consiglieri).

**Albano.** «Indipendenti»: Mario Decembrini (sindaco), Gino Boscu, Daniele Beltrame, Alessandro Re, Fidele Venezian, Piero Santagostino, Riccardo Amalfi, Massimiliano Zarattini, Alberto Ferraris, Cristiano Orondi (consiglieri).

**Motta de' Conti.** «Rinascita mottesca»: Marco Aimo (sindaco), Renata Belluati, Secondino Belluati, Rosario Buttà, Domenico Caprino, Loreto D'Alessandro, Stefano Deambrogio, Marco Elina, Fabrizio Ferraris, Feliciano Mucetti, Roberto Paggio, Dario Perucca, Valeriano Perucca (consiglieri).

**Insieme per Motta:** Antonio Balanzino (sindaco), Giovanni Bariscotti, Fiorella Bosso, Antonella Buscagin, Franco Comoglio, Stefania Comoglio, Roberto D'Argento, Corrado Deandrea, Pietro Dellavalle, Ferruccio Demichelis, Andrea Fierini, Pier Francesco Perucca, Pasquale Sannino (consiglieri).

**Alleanza democratica:** Giovanni Lucchino (sindaco), Valentina Barbonaglia, Maurizio Baruscotti, Claudio Comoglio, Gino Coppo, Renza Deambrogio, Mariella Perucca, Valeriano Perucca, Francesco Quirici, Andrea Valentini (consiglieri). [L. fo.]

### Intervento all'avanguardia a Borgosesia

## Pace maker speciale in sala operatoria

All'ospedale di Borgosesia l'équipe del dottor Giorgio Rognoni ha eseguito nei giorni scorsi un'importante operazione al cuore di un anziano, che allinea il centro cardiologico valesiano ai pochi altri esistenti in Piemonte che abbiano già eseguito interventi di questo genere. Rognoni, che è primario del reparto di cardiologia del «Santi Pietro» Paolos, ha inserito uno speciale pace maker in un paziente di 74 anni in anestesia locale. Il pace maker è di quelli dell'ultima generazione e viene definito «coda», ovvero cardiovertitore-defibrillatore. «È di una soluzione studiata per chi è affetto da miocardiopatia dilatativa, che causa gravi forme di aritmia fino a procurare la cosiddetta morte improvvisa».

Il paziente è accusato due episodi di perdita di coscienza consecutivi ad un arresto cardiaco, provocato proprio dal non corretto battito del cuore: durante l'aritmia si è registrata la frequenza elevata e disordinata delle contrazioni

del muscolo e un netto abbassamento della pressione arteriosa. In queste condizioni non si potrebbe restare in vita che per qualche minuto, così si è deciso di inserire sull'anziano il particolare pace maker.

L'operazione chirurgica è stata eseguita in prima persona dal primario del reparto di cardiologia Giorgio Rognoni assistito dal collega Vincenzo Magagnoli e dal primario di anestesia Vincenzo Spagnolini. «Posizionato l'elettrocatetere nel cuore attraverso la vena succlavia - spiega il dottor Rognoni - durante pochi attimi di anestesia, è stato anche riprodotto l'arresto cardiaco da fibrillazione ventricolare in modo da verificare il perfetto funzionamento del pace maker».

Il positivo esito dell'intervento - aggiunge il primario - pone il nostro centro a livello dei pochi altri della regione che si dedicano a tali tecniche. Possiamo così offrire un'ulteriore possibilità terapeutica ai pazienti che sono a rischio di «morte improvvisa». [L. fo.]

### NOTIZIE FLASH

#### Artigiani

**Cooperativa, lunedì sarà eletto il nuovo Consiglio**

Lunedì alle 18, nella sede di largo D'Azzo, la Cooperativa artigiana di Vercelli e provincia rianoverà il proprio consiglio di amministrazione, presieduto da Roberto Forte. Sempre lunedì, ma alle 21, anche l'Unione artigiani riunirà in assemblea generale i soci per fare il bilancio socio-economico della categoria. [d. b.]

#### Religione

**Siasera processione della Madonna del Consiglio**

Oggi si celebra a Vercelli la tradizionale festa della Madonna del Buon consiglio. Alle 10, nella chiesa di San Michele, monsignor Giuseppe Versaldi, vicario generale della Diocesi, celebrerà messa, e alle 21 l'immagine di Maria sarà portata in processione nella chiesa di San Michele a quella delle Clarisse, dove ci saranno ad attendere l'icona monsignor Cavallone e Enzo Bianchi della Comunità monastica di Bose. [d. b.]

#### Camera di commercio

**Borsa di studio per meccanizzazione in risicoltura**

La Camera di Commercio ha istituito una borsa di studio del valore di 18 milioni per la ricerca nel campo della meccanizzazione in risicoltura. Il premio è rivolto ai laureati in Scienze Agrarie, residenti in provincia e che non abbiano superato i 30 anni. Il vincitore dovrà dedicarsi per dodici mesi alla ricerca scientifica, collaborando con la sezione di risicoltura dell'Istituto per la meccanizzazione agricola del Cnr. Le domande dovranno pervenire alla Camera di Commercio entro il 15 maggio '97. [p. m. f.]

#### Occupazione

**Disponibili tre posti alla Casa di riposo di Vercelli**

Tre posti di lavoro a tempo determinato dovranno essere coperti alla Casa di riposo. Si tratta di tre posti per operatore sociale, assistente domiciliari e servizi tutelari della durata di cinque mesi. Gli interessati potranno dare la propria adesione, venerdì 2 maggio dalle 8,30 alle 12,30 alla sezione vercellese dell'Ufficio provinciale del lavoro. [p. m. f.]

L'esperimento in Valsesia ha dato ottimi risultati, così la soluzione sarà estesa a tutta l'Italia

## Impiegati-postini «salvano» i piccoli uffici

Con la doppia mansione si è evitata la chiusura degli sportelli

**BORGOSIESA.** Non chiuderanno gli uffici postali nei paesi dell'Alta valle. Il futuro passa attraverso il progetto pilota avviato un anno fa in zona, e ora esteso a buona parte d'Italia, che prevede lo sdoppiamento del lavoro per i dipendenti: metà giornata in ufficio e l'altra metà a consegnare la posta.

A dare notizia dei risultati ottenuti è questo comunicato stampa del comprensorio di Borgosesia (che comprende anche la Valsesia): «Per evitare la chiusura di molti uffici che, soprattutto nei paesi dell'Alta valle, svolgono una funzione anche sociale, si è fatto un accordo. Poste, sindacati e lavoratori, spiega Giovanni Beccaro.

Così, in quei paesi dove le esigenze non permettevano di mantenere due dipendenti si è deciso di fare svolgere la doppia funzione ad un solo lavoratore, anche se ciò non è previsto dal



«Salvati» gli uffici postali dei piccoli centri resta il problema della «doppia mansione» degli organici nelle città: i sindacati chiedono la cinquantina assunzioni a tempo già previste

contratto nazionale: «Grazie alla disponibilità degli impiegati, che hanno scelto volontariamente di svolgere le due mansioni, è possibile tenere aperto tutto il servizio», continua Beccaro «ora quello che era un semplice esperimento è

realtà in tutta l'Italia. Nel comprensorio valesiano-valsessano, gli uffici delle Poste sono 38, di cui 11 con un unico impiegato polivalente. «Comunque una carenza d'organico, in modo particolare per le città», Borgosesia è

difficile vedere come agli sportelli. Per questo il sindacato chiede 50 assunzioni «così come previsto dal piano delle Poste, almeno a tempo determinato, ma a turnazione più lenta: una ogni tre mesi, bensì ogni sei. [L. fo.]

# LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

#### ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

#### ABBONAMENTI SEMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

#### ABBONAMENTI TRIMESTRALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
8	77	L. 77.000
5	64	L. 64.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

**LA STAMPA**

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30  
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/6567958

GIOVEDÌ  
**tuttolibri**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



# "GUIDA AI COGNOMI VERCELLESI"

**Lunedì con La Stampa  
ritornano i fascicoli con  
la storia dei cognomi più  
diffusi della provincia.**

Le origini, l'evoluzione, la diffusione: ogni cognome ha una storia affascinante da raccontare. La Stampa, da lunedì a venerdì, vi invita a proseguire la raccolta dei fascicoli. Il vostro cognome parla di voi: meglio sapere cosa dice in giro.



GLI ABBONATI RICEVERANNO GRATUITAMENTE L'OPERA COMPLETA AL TERMINE DELL'INIZIATIVA TRAMITE POSTA.

COLLABORAZIONE CON





Oggi e domani gli appuntamenti-clou a Candelo, tra musica e mostre

## Gran folla al Ricetto «fiorito»

E intanto a Gaglianico prosegue l'Expo

Ottimo debutto per «Candelo in fiore», la tre-giorni dedicata alla floricoltura, alle mostre e alla musica. Già ieri mattina, al Ricetto, s'è raccolta una grande folla, attirata sia dal fascino della fortezza (decorata dai fiori-vivaisti), sia dal ricchissimo calendario di manifestazioni. I visitatori hanno continuato a passeggiare fra le «ruine» del borgo per tutto il pomeriggio.

Molti gli appuntamenti in programma. Oggi, dalle 9.30 alle 14.30, negli uffici comunali di piazza Castello sarà aperto un mini-sportello postale: chi vuole, può farsi timbrare le cartoline con l'annullo speciale, che celebra «Candelo in fiore». Alle 18 si estraggono i biglietti della lotteria, e alle 21 si fa musica, con gli strumentisti del Jazz Club. Domani, giorno di chiusura, il Ricetto ospita una singolare sfida fra i pasticceri, che hanno partecipato al corso «Fili tra i fiori»: alle 14.30, e per tutto il pomeriggio, ci sarà una dimostrazione pubblica di decorazioni dolciarie.

Moltissime le mostre collaterali: dai ricami «bandera» (in Santa Maria Maggiore) ai paramenti sacri (in San Pietro), passando per gli strumenti contadini (nella chiesa di San Lorenzo). Anche oggi e domani, dalle 10 alle 14, sono previste visite guidate alle esposizioni e al Ricetto. Ricordiamo che per entrare nella fortezza fiorita, quest'anno, si paga 5 mila lire.

A destra  
I visitatori  
che ieri hanno  
visitato  
il Ricetto.  
In occasione  
di «Candelo  
in fiore '97»  
Oggi e domani  
continuano  
mostre e  
appuntamenti  
■ basso  
gli stand  
dell'«Expo»  
di Gaglianico,  
aperta fino  
al 4 maggio  
(MICHELETTI)



Molto affollati anche i padiglioni a Biella-Fiere, a Gaglianico, dove l'altra sera s'è inaugurata la ventesima edizione dell'«Expo». Fra le 23, si sono contati 1200 visitatori: moltissime persone hanno passeggiato fra gli stand anche ieri. Nei capannoni affacciati sulla Trossi sono esposti articoli di ogni genere: dai caminetti alle barche, dagli articoli per la biancheria. Ha aperto uno stand (molto frequentato) anche la Biellese Calcio. La fiera è aperta fino a domenica 4 maggio. Gli orari: dalle 10 alle 23 nei giorni feriali; dalle 15 alle 23 il sabato, e dalle 10 alle 23 nei giorni festivi. [g. co.]



Siglato un accordo-bis: entusiasti abitanti e Comune



## E Tollegno ora «adotta» due detenuti-giardinieri

TOLLEGNO. Dall'inizio di maggio il paese torna ad «adottare» due detenuti in semi-libertà, che già nei mesi scorsi hanno sistemato un'area di 30 mila metri quadrati, facendo pulizia e lavori di giardinaggio. I «collaboratori» del Comune hanno pure fatto amicizia con gli abitanti, che vista la diffidenza, hanno cominciato a trattare i due come veri compaesani.

Spiega il vicesindaco, Maria Teresa Antoniotti: «Ci siamo avvalsi di una legge regionale del '95, che permette l'impiego di detenuti per lavori socialmente utili. Abbiamo chiesto alla Regione di usufruire dei fondi messi a disposizione per questi

scopi, e poi abbiamo preso contatti con l'amministrazione penitenziaria». L'operazione ha successo: i due detenuti hanno rimesso a nuovo l'area tra il Villaggio Filatura e la zona soprastante, eliminando sterpaglie e immondizia e costruendo sentieri e muretti. Sono anche stati piantati alcuni alberi, donati dal parco della Bircina. Questi lavori di «bonifica», di solito, venivano affidati alle cooperative.

Aggiunge il vicesindaco: «La Regione ha pagato gli stipendi, ci siamo occupati del vitto e delle assicurazioni. Ai due lavoratori abbiamo anche dato un alloggio, perché si riposassero

prima di tornare in carcere alle 22». Gli abitanti hanno fraternizzato coi detenuti: «E in modo sorprendente», commenta la Antoniotti: «Le famiglie hanno cominciato a invitare a pranzo i carcerati, e nei giorni d'estate la popolazione faceva a gara per offrire loro bevande dissetanti. Si può dire che sia nata un'autentica amicizia».

Quest'anno si fa il bis. Il progetto dura 9 mesi, e il piano d'azione è già pronto: potatura delle piante, taglio dell'erba e lavori di falegnameria, per attrezzare un parco giochi vicino all'area per i pic-nic. Il Comune ha anche intenzione di far costruire una serra. [r. mo.]

### NOTIZIE FLASH

#### Salussola

In fiamme una catasta di legna 300 quintali

Un violento incendio, l'altro pomeriggio, ridotto in cenere una catasta di legna da 300 quintali. Le fiamme sono divampate vicino alla cascina Valletta, in frazione San Secondo, di proprietà dell'agricoltore Romano Covolo, 58 anni. Sulle cause dell'incendio, ora, indagano i carabinieri di Cavaglia. Non è escluso che il rogo sia di origine dolosa: sarebbero stati individuati due focolai, in punti diversi della catasta.

#### Sagliano Micca

Geologia e fotografia: due corsi in biblioteca

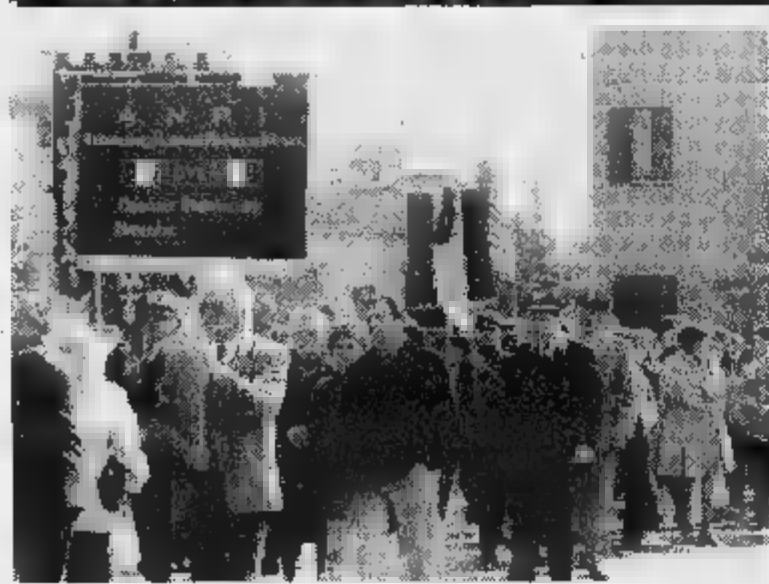
La biblioteca civica ha organizzato un corso di fotografia e uno di geologia. Il primo è tenuto da Sergio Ramella, presidente dei fotomattori biellesi: le lezioni cominceranno giovedì 11 maggio, e saranno dedicate alle tecniche di ripresa. Il secondo s'inaugura venerdì 9, e sarà tenuto da Matteo Rossi. Per iscriversi, bisogna telefonare in municipio, al 473715. [r. mo.]

#### Valle San Nicolao

Arrivano 82 milioni per sistemare le strade

La Provincia ha versato al Comune un contributo di 82 milioni, per sistemare alcuni tratti di strada danneggiati da scavi per le tubature del gas. Il finanziamento è stato assegnato l'altro giorno, durante la riunione di giunta. La Provincia, inoltre, ha approvato l'elenco delle ditte invitate alle gare d'appalto per la riparazione del ponte di Mezzana e per la ricostruzione di alcuni muretti sulla Mongrando-Donato. [b. pe.]

### 3 APRILE DELL'ANPI



### Ieri in provincia l'omaggio ai partigiani

Fittissimo il calendario delle cerimonie, organizzate dall'Anpi e dai vari Comuni, ieri per le commemorazioni del 50° anniversario della Liberazione. Fra gli altri, hanno parlato ex partigiani, sindaci e politici. A Caronno c'è stato un doppio concerto per banda. In alcuni centri, come Cavaglia, le celebrazioni sono in programma domani (alle 10, un'orazione di Elio Parlamento). Nella foto: Corrado Micheletti, un momento del corteo di Cossato, dove la cerimonia è stata anticipata di un giorno. [b. pe.]

### COMUNE DI SALUGGIA (VC)

Il Sindaco avvisa che gli atti ■ Piano per insediamenti produttivi, approvato ■ C.C. n. 48 del 9.11.1996, esecutivo, saranno depositati per 30 gg. consecutivi, a decorrere ■ 26.4.1997 presso ■ Uffici Comunali, e pubblicati contemporaneamente all'Albo Pretorio. Chiunque può prenderne visione tutti i giorni, festivi compresi, dalle ore 10 alle 11, e presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse nei successivi ■ gg. Saluggia, il ■ Aprile 1997.

IL SINDACO  
Franco Pozzi

La Stampa  
1996  
in ed. con  
**tutto**  
LA STAMPA  
Compact  
NUMERO VERDE  
1678-02005

**MAGGIOLI**  
**UFFICIO**

apre il

punto vendita specializzato  
al servizio dei professionisti e delle aziende

Registri  
Modulistica  
Archivio  
Software Gestionale  
Software Fiscale

Software per P.C.  
Personal Computer  
Hardware  
Materiali di consumo  
Editoria Professionale

**TECNO Computers** Servizi e Consulenza srl  
C.so Vercelli, 53/55 - BORGOSIESA - Tel. 0163 200317 • Fax 0163 25158

**SETTIMANA**  
**NICOLA DEL SPORT**  
**DEL FITNESS !!!**

**Dal 25 aprile al 4 maggio !!!**

**Attrezzature KETTLER, ROVERA, SWEN;**  
**Cardiofrequenzimetri POLAR;**  
**Abbigliamento e scarpe NIKE, ADIDAS, LOTTO, DUBIN, MAX TREND;**

**SCONTO DEL 20% SU TUTTI GLI ARTICOLI DA PALESTRA!!!**

**Aperto anche: 25 e 27 aprile 1 e 4 maggio! (solo pom.)**

**Panca multifunzioni KETTLER: L.349.000!**

Dotazione: Sedgiolino e dorsale variabili; butterfly; carico max: bilanciere per gambe 40 kg.; portapesi 100 kg.; butterfly 30 kg. Dimensioni cm. 154 x 178 x 123 h.

**Macchina multifunzioni ROVERA: L.649.000!**

Struttura in acciaio tubolare, corredata di 12 piastre da kg. 11, predisposta per esercizi di: pectoral, leg extension, leg curl, lat machine, lat pulley, bicipite, pulley, distensione pectorali. Dimensioni cm. 98 x 125 x 203 h.

le - dalle ore 11 alle 19,30 - una  
sara a Vercelli di  
di Vercelli  
ezzi!

**NICOLA SPORT**  
Strada Trossi - BORGOSIESA - Tel. 015/2543643  
MOTO PARTITIVO INTERNO

MERCOLEDÌ  
**tuttoscienze**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.



il 1° giugno

# STRATORINO

LA STAMPA

Joyful promotion

QUEST'ANNO  
LA STRATORINO  
PASSA PER  
LA SCUOLA!

PER INFORMAZIONI TEL.  
(011) 562.96.75 - FAX 54.50.80

CI TROVI SU INTERNET  
[www.etabeta.it/stratorino](http://www.etabeta.it/stratorino)

Cerca i pieghevoli nella tua scuola!

LA SCUOLA  
CORRE  
CON LA  
STRATORINO

DOMENICA  
1° giugno  
Piazza  
S. CARLO  
ore 9,30



Iscrizioni aperte dal 15 maggio

# STRATORINO

a favore di Specchio dei tempi





Dai classici Anni 40 alla canzone: domani lo show

# Mosso a tutto swing

## Arriva la big-band di Langhi

**MOSSO SANTA MARIA.** Vai col jazz, al cinema parrocchiale. Domani l'orchestra di Diego Langhi inaugura la terza edizione del «Maggio musicale», promossa dall'Istituto «Ermellino Allorto». Il concerto è un'anteprima della stagione, che è tutta dedicata alla classica e alle composizioni da camera. Per lo show d'apertura, tuttavia, si è scelto un genere affiatato: lo swing degli Anni 40 e 50, la canzone «leggera», le colonne sonore. L'appuntamento è alle 20.30.

Il programma del concerto è ricco e divertente. Diego Langhi, direttore d'orchestra, è il grande capo della big band attesa a Mosso Santa Maria, che conta 21 strumentisti. I musicisti, in gran parte, sono diplomati al conservatorio, e in comune hanno la passione per gli «evergreen» e i grandi successi degli anni che furono. La sezione fiati, come si conviene a una vera big band, è la più numerosa. Ai sassofoni ci sono Franco e Renzo Calligaris, Renzo Bagatella, Umberto Rognoni e Piero Facciotti. Alle trombe Roberto Romano, Domenico Granieri, Mario Mantovani, Michele Fornaro, Stefano Testoni ed Enrico

### LA STAGIONE

## Fra ensemble e quintetti

**MOSSO SANTA MARIA.** Dopo il concerto inaugurale di domani, sabato prossimo cominceranno gli appuntamenti con gli ensemble da camera. Il programma del terzo «Maggio musicale» è stato comunicato nei giorni scorsi, dall'Istituto «Allorto». Nella prima serata si esibirà un duo di clarinetto e pianoforte (alle 21). La settimana successiva (10 maggio) tocca invece a un duo di flauto e chitarra. Sabato 17 è di turno una formazione insolita: un trio di due clarinetti solisti e pianoforte, mentre sette giorni dopo sarà in concerto il quintetto da camera «Lunettes». Il gran finale sabato 31: la stagione musicale di Mosso Santa Maria si conclude con l'esibizione del duo «Paul Hindemith». Tutti i concerti sono in programma all'oratorio «Sella» (sempre alle 21). La rassegna è un piccolo omaggio alla musica da camera, fatta di atmosfere ovattate e raccolte.

Gelmo. Ai tromboni Franco Perazzone, Alex Benso, Mario Crestani e Lino Scaglia. Chiude l'elenco la sezione ritmica, di cui fanno parte Gianni Zanolo (batteria), Giorgio Sogno (chitarra), Daniele Canobbio (chitarra) e Piero Deliperi (basso). C'è pure una cantante.

Il pubblico, domani, ascolterà molti grandi successi: lo swing degli Anni 40 e 50 significa soprattutto Glenn Miller, famoso direttore d'orchestra e

compositore. Miller è il padre di alcune delle più belle canzoni di quel periodo (da «Moonlight Serenade» a «Chattanooga Choo Choo»), alcune delle quali fecero anche da sottofondo a film dell'epoca. Quello delle colonne sonore è appunto un altro dei filoni scelti da Diego Langhi e dalla sua orchestra (una band versatile e di ottimo livello), insieme ai «grandi classici della musica leggera» (come recita il programma).

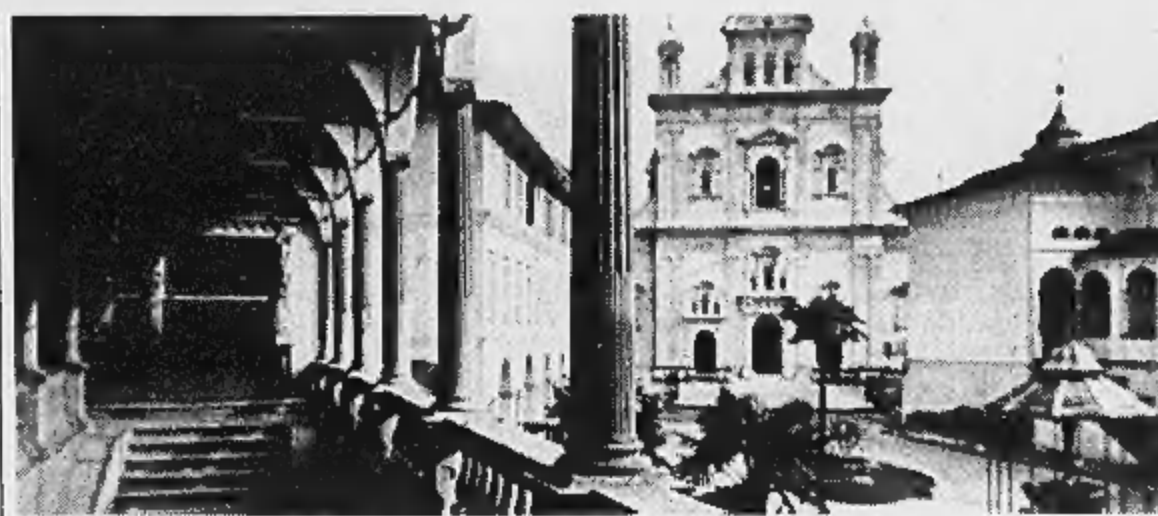
Il Sacro Monte di Varallo ospita Rozalie Hirs; Causton è alla Burcina

# I parchi ispirano i compositori

## A settembre le esecuzioni in prima assoluta

**VARALLO.** Sette compositori ricompongono i Parchi del Piemonte: sembrerebbe uno slogan e in parte lo è, ma è anche una notizia, una lieta realtà. È scattata infatti la seconda fase di progetto «Il Suono del Parco» ideata e organizzata dall'associazione La Nuova Arca, in collaborazione con la Regione Piemonte, le Province del Piemonte e alcuni sponsor. Da ieri sette musicisti (quattro italiani e tre stranieri) sono ospiti di sette parchi per ispirarsi alla natura del Piemonte e comporre un brano musicale che sarà intitolato ad ogni parco.

L'esecuzione in prima assoluta dei brani avverrà a settembre ad opera dell'Ensemble Antidigma Musica diretta per l'occasione da Marcello Rota, Fausto Pedretti e Raffaele Mascolo. I compositori sono: Rozalie Hirs (Olanda), Francois Paris (Francia), Richard Causton, Carlo Boccadoro, Giovanni Cima, Paolo Furlani e Roberta Vacca. Anche 2 donne compositrici, per fortuna, quindi, che rendono giustizia alle tante ingiustizie perpetrate ai danni delle donne. Rozalie Hirs, olandese, allieva prediletta del grande Louis Andriessen, è



ospite, dal 24 aprile, della Riserva Naturale del Sacro Monte di Varallo, mentre nel Parco della Burcina, si trova il londinese Richard Causton, allievo di George Benjamin. Nei concerti di settembre saranno eseguiti tutti i brani composti per i parchi. Per quanto riguarda Vercelli e Biella, si terranno rispettivamente nel Sacro Monte di Varallo e, al Teatro Sociale di Biella, in collaborazione con la «Lorenzo Perosi».



Rozalie Hirs è al Sacro Monte di Varallo (foto qui sopra). La Burcina ospita Richard Causton.

### GIORNO E NOTTE

#### Bergovercelli

##### Vigilanti al Globo

Al Globo, domani sera ritorna Gigi Vigliani, che era stato nel locale già domenica scorsa, ma che per una brutta influenza non riuscì a concludere lo show. L'imitatore di Rai Due sarà sul palco a mezzanotte e dintorni. Stasera al Globo si danza con Bruno D'Andrea e domani con Mauro Levini.

#### Vercelli

##### «Indietro tutta» show

Martedì prossimo, alle 21, il gruppo musicale Voci di corridoio presenterà al teatro Civico lo spettacolo «Indietro tutta», con un repertorio revival degli Anni 40 e 50. L'organizzazione è dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili.

#### Rovasenda

##### Vai con il rock

Stasera La Torre, una delle birrerie più votate della provincia nel referendum «I magnifici della notte», dopo le 23, saranno sulla pedana i componenti del gruppo Complesso di Inferiorità per un repertorio di rock internazionale.

#### Candelo

##### Il cinema-cult di Moretti

Lunedì e martedì, al «Verdi», si proietta «Ecce Bombo», il film che lanciò Nanni Moretti. Con le due serate si conclude la rassegna «Rivediamoli», dedicata al grande cinema degli Anni Settanta. Gli spettacoli sono alle ore 21.30. Il biglietto costa 9 mila lire (7 mila, invece, per i soci Aiace).

#### Biella

##### La banda in concerto

Giovedì, in occasione della festa dei lavoratori, la banda musicale «Giuseppe Verdi» terrà un concerto in piazza Fiume. L'appuntamento è alle ore 18. Diretti da Emilio Straudi, gli strumentisti eseguiranno marce militari e sinfonie.

#### Biella

##### Esposne Celso Tempio

A palazzo Cisterna continua la mostra di Celso Tempio, dedicata ai 90 anni del pittore biellese. Finanziata dalla Provincia, l'esposizione si può visitare fino a domenica 4 maggio. Oggi e domani è aperta dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15 alle 20.

Il gruppo proporrà canti ispirati alle tradizioni alpine e brani popolari

# La Grangia, cori folk a Coggiola

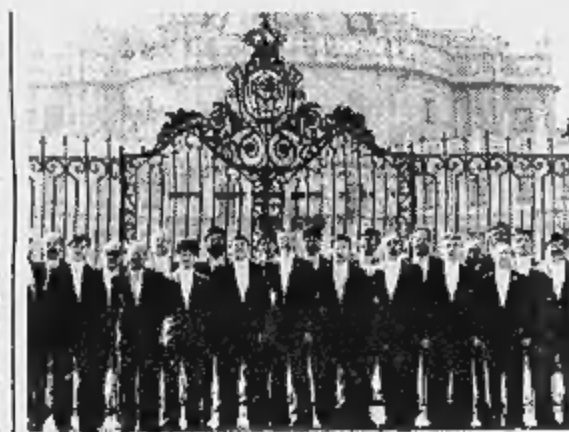
## Il concerto stasera, alle 21, nella parrocchiale

**COGGIOLA.** Questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale del paese, si terrà un concerto con la camerata polifonica «La Grangia» di Torino ed il coro locale «Cesare Rinaldo».

Fondata da Angelo Agazzani, grafico di professione e appassionato ricercatore nel campo musicale, il coro torinese ebbe il suo primo importante successo nel 1956, vincendo il Concorso nazionale di cori italiani a Belgio.

Da quel momento in avanti, i riconoscimenti ottenuti non si sono più contati e ad un'attività concertistica, che ha visto questi cantori esibirsi sui palchi oltre che in Italia anche in Francia, in Germania, in Svizzera, in Inghilterra e nell'ex Jugoslavia, la corale ha aggiunto quella discografica, attraverso una serie di incisioni per la Cetra, la Voce del Padrone e per la Rca.

Il loro repertorio spazia nella ricerca delle canzoni popolari piemontesi, tracciando spesso un percorso monografico. Ma alle raccolte sui canti a tema drammatico, burlesco, amoroso



Il coro polifonico La Grangia, fondato da Angelo Agazzani, sarà in concerto stasera nella parrocchiale di Coggiola. Il gruppo ha avuto importanti successi.

sempre dell'area locale, l'insieme ha aggiunto, in molti anni in concerti e registrazioni, brani tratti dal folk di altre regioni d'Italia e dei paesi dell'Europa Centrale.

Anche la nascita del coro di Coggiola intitolato a Cesare Rinaldo risale agli Anni Cinquanta. Sorta nell'ambito della sezione del Cai Valsessera, poco per volta, la formazione, che

ora si avvale di ventisei elementi, ha saputo modificare la propria impostazione ed il suo repertorio, accostando ai canti della tradizione alpina una lunga serie di brani di estrazione etnica «del resto del mondo», proponendo questi ultimi in elaborazioni particolarmente suggestive ed originali.

Giovanni Barberis

Incontro a Villa Mossa

# Fra romanzi e arte

## Oggi a Occhieppo c'è Raul Rossetti

**OCCHIEPPO SUPERIORE.** A Villa Mossa il week-end è dedicato alla cultura. «Voci e visioni biellesi», un ciclo di incontri con autori locali, s'è inaugurato ieri, ospitando gli scrittori Lorenzo Chiaravaglio e Margherita Passet Boschetto. Oggi tocca all'ospite più atteso: Raul Rossetti, il più famoso romanziere biellese. Valsessera (è di Pray), lo scrittore sarà a Occhieppo alle 21. Rossetti è conosciuto soprattutto per un libro, stampato da Baldini & Castoldi: «Piccola, bella, bionda e grassottella». Con il romanziere, stasera, ci sarà anche Davide Rota e Giorgio Pezzana.

La rassegna, organizzata dalla biblioteca comunale, si concluderà domani: a Villa Mossa arrivano Lorenzo Greggio e Laura Prete Boggio. Oltre che alla letteratura, gli incontri sono dedicati alla musica: ci sarà infatti un «intermezzo», offerto da un gruppo di giovani strumentisti.

Dalle 16 alle 21, infine, si può visitare la collettiva di pittura e ceramica, allestita sempre a Villa Mossa.

[g. bu.]

Sei recital nel Biellese

# Organo, a maggio torna la rassegna

## «Achille Berruti»

**BIELLA.** Sei concerti in Duomo, a Pralungo e a Chiavazza: venerdì 9 maggio s'inaugura la sedicesima edizione della rassegna organistica internazionale, promossa dal Comune e intitolata ad Achille Berruti.

Il primo recital è fuori città: nella chiesa parrocchiale di Pralungo, alle 21, si esibisce il concertista biellese Mario Duella. Da venerdì 16 la rassegna si sposta in Cattedrale, dove è atteso il duo composto da Carmelo Fede (tromba) e Marco D'Avola (organo). Per solo organo sono i tre concerti seguenti: il 23 è di scena il danese Knud Vad; il 30 il finlandese Matti Hannula, e il 5 giugno il francese Michel Colin. Il gran finale venerdì 13 giugno, nella chiesa parrocchiale di Chiavazza: suonerà Alberto Guerzoni.

Tutti i solisti sono di eccellente levatura, e i repertori dei concerti sono molto vari: da Bach a Mendelssohn, passando per i britannici Henry Purcell e Jeremy Clark, Marco D'Avola, nel secondo concerto, eseguirà anche un suo brano.

[g. bu.]

### STASERA AL CINEMA

<b>BIELLA</b> IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. <b>Martedì</b> film di R. Lem con Jean Claude Van Damme e N. Henstridge. L. 12.000/10.000.	<b>MAZZINI</b> Inf. (015) 22.736 - 31.312. <b>Cinema da letto</b> di e con Silvana Izzo, con M. G. Cucinotta, R. Tognazzi, D. Abatantuono. L. 12.000/10.000.	<b>ORION</b> Inf. (015) 22.736 - 31.312. <b>Bugliardo bugliardo</b> di T. Shadyac con Jim Carrey. L. 12.000/10.000.	<b>SOCILE</b> Inf. (015) 22.736 - 31.312. <b>Roma e Giulietta</b> di Baz Luhrmann con L. DiCaprio, C. Dances. L. 12.000.	<b>OROLOGERIA</b> LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. <b>Dante's peak</b> (La furia della montagna) di R. Donaldson con P. Brosnan. Or. 20.30; 22.30. L. 10.000/7000.	<b>CARTELO</b> VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. <b>Beautiful Thing</b> di Hetta MacDonald con Linda Henry, Glenn Berry, Scott Neal. Or. 20.22.15 spett. unico. L. 11.000/8000.	<b>GIGLIAMO</b> SPLENDOR. Il paziente inglese. Or. 21 spettacolo unico. L. 9000/7000.	<b>DOSSATO</b> N. FRANCHINI. Inf. tel. (015) 525.620. <b>Space Jam</b> di Joe Pyka con M. Jordan e B. Bunny. Or. 20.30; 22.15. L. 10.000/7000.	<b>CORTESANA</b> PARROCCHIALE. CHIUSO.
<b>NATTINANA</b> ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.108. <b>OGGI RIPOSO</b> .	<b>PRAY</b> EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. <b>Il pasticcio inglese</b> di A. Minghella con R. Flenkes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or. 21; 23. L. 10.000/7000.	<b>SAN GIULIANO</b> SALA COMUNALE. CHIUSO.	<b>TOLLANDO</b> FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. <b>CHIUSO</b> .	<b>TRINO</b> ORCA. Tel. (0151) 828.600. <b>La carica del 101</b> di Walt Disney con Glenn Close. Or. 21.30 spettacolo unico. L. 10.000/7000 e 9000/6000.	<b>VARALLO</b> SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. <b>La carica del 101</b> di Walt Disney con Glenn Close. Or. 20.30; 22.30. L. 9000/7000.	<b>VERCELLI</b> ASTRA. Tel. 255.045. <b>Inform. 69.633.</b> Il ritorno della Jedi (conclusione emozionante della saga di Guerre Stellari di G. Lucas). Or. ap. 19.30. L. 12.000; 10.000.	<b>NOVO ITALIA</b> . Inf. 257.744. <b>Inform. spettacolo 69.633.</b> <b>Un giorno... per caso</b> di M. Hoffman con M. Pfeiffer, C. Clooney. Or. ap. 19.30. L. 12.000; 11.000.	<b>PRINCIPE</b> . Tel. 259.047. <b>Inform. spettacolo 69.633.</b> <b>Il senso di Biella</b> per la neve di B. August con J. Ormond, G. Byrne, P. Gabriel. Or. ap. 19.30. L. 12.000; 10.000.

**SCEGLI IL CINEMA**

**Q**

Dove le emozioni sono su grande schermo.

### NELLE SALE DI TORINO

<b>ADUA 200</b> corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. <b>Il Cielone</b> , regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni e N. Estrada. Or. 16.10; 18.20; 20.20; 22.30.	<b>ADUA 400</b> corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. <b>La carica del 101 - Questa volta la magia è vera</b> . Orario: 15; 16.55; 18.40; 20.25; 22.30.	<b>AMBROSIO MULTISALA</b> c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. <b>Sala 1</b> . <b>Madam Hux</b> con J. C. Van Damme, H. Henstridge, J. H. Anglade. Or. 16.30; 17.50; 20.10; 22.30. <b>Sala 2</b> . <b>Una scelta d'amore</b> con H. Mimen, F. Flanagan. Or. 16.30; 17.50; 20.10; 22.30. <b>Sala 3</b> . <b>Gli inaffidabili</b> di J. Calé, S. Grandi, A. Karakts. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.	<b>ARLECCHINO</b> c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. <b>Cinema da letto</b> , regia S. Izzo. Or. 18; 18.10; 20.20; 22.30.	<b>CAPITOL</b> via San Dalmazzo 24, tel. 540.606. <b>Il ritorno della Jedi</b> , regia R. Marquand, con H. Ford. Or. 14.55; 17.30; 20.05; 22.40.	<b>CENTRALE</b> via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. <b>Kolya</b> . Orario: 16.10; 18.20; 20.30; 22.30.	<b>C. CHAPLIN</b> 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. <b>Con rabbia e con amore</b> , reg. A. Angeli con M. Dapporto, G. De Sio, A. Finocchiaro. Or. 15.25; 17.15; 19.05; 20.55; 22.45.	<b>C. CHAPLIN</b> 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. <b>Confetti del cuore</b> , regia Robert Harting. Or. 15.30; 17.50; 20.15; 22.40.	<b>CRISTALLO</b> via Gallo 5, tel. 690.7100. <b>Space Truckers</b> . Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30.	<b>DORIA</b> v. Gramsci 9, tel. 542.422. <b>Un giorno per caso</b> . Or. 15.30; 18.05; 20.20; 22.35.	<b>ELISEO GRANDE</b> p. Sabotino, tel. 447.52.41. <b>La carica del 101 - Questa volta la magia è vera</b> . Or. 14.50; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.	<b>ELISEO BLU</b> piazza Sabotino, L. 447.52.41. <b>Tutti gli per terra</b> . Or. 16; 18; 20; 22; 24.45.	<b>ELISEO ROSSO</b> p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. <b>L'ombra del diavolo</b> . Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.	<b>EMPIRE</b> p.zza Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. <b>Guerre stellari</b> (ed. speciale). Or. 15.30; 17.50; 20.20; 22.40.	<b>ERBA</b> 1 corso Moncalieri 24, tel. 961.54.47. <b>Bimbi</b> . Or. 18.30; 20.30; 22.30.	<b>ETIOLE</b> via Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. <b>Il paziente inglese</b> . Orario: 15.55; 19; 22.	<b>FAVO</b> via Po 30, tel. 817.33.23. <b>L'impresa colossale</b> ancora. Or. 15; 17.30; 20; 22.30.	<b>FIAMMA</b> c. Trepiani 57, L. 365.20.57. <b>Space Jam</b> .
---	---	---	---	--	--	---	---	---	--	--	--	--	--	--	--	---	--

**Beverly Hills**

Tel. 0161/93.52.43-98.71.03

Santhia

IL PIU' GRANDE SALOTTO DEL LUSCIO DEL PIEMONTE

**Vi aspettiamo tutti i giovedì, sabato sera e domenica pomeriggio e sera**

**DOMENICA SERA:** solo ballo cav. L. 15.000 dame omaggio  
cena + ballo L. 20.000 tutto compreso

<b>QUESTA SERA</b> ore 21 ORCHESTRA <b>GIAMPAOLO DORIA</b>	<b>DOMENICA 27/4</b> pom. e sera ORCHESTRA <b>NINA TERRANOVA e GILDA GILIAN</b>
<b>MERCOLEDI' 30/4</b> ore 21 GRANDE ORCHESTRA <b>DANIELE COMBA</b>	<b>GIOVEDI' 1/5</b> pom. e sera ORCHESTRA <b>RONNY</b>

**Si organizzano Pranzi di Nozze, Ricevimenti e Pranzi per Battesimi, Prime Comunioni, Festa dei Coscritti, ecc. In un ambiente elegante con prezzi molto interessanti INTERPELLATECI**

Santhia - Autostrada TO-MI

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**

**PUBBLICITA' CHE VALE**





In 86 si disputano l'ex Torino-Biella. Buona la prova dei padroni di casa: tre nei primi 12

# Giro della Provincia, Balzi allo sprint

Finale a due sul pavé, battuto il favorito Lupi

BIELLA. Sprint a due sul pavé di via Garibaldi e netta vittoria del bresciano Fabio Balzi sul favoritissimo toscano Lupi nel primo Giro della Provincia di Biella, internazionale per Elite e Under 23, che ha raccolto il testimone della classicissima Torino-Biella. Al terzo posto, a 16", si è classificato il lecchese Matteo Panzeri: bravo a portarsi su Balzi e Lupi quando i due avevano scatenato l'offensiva vincente, ma alla fine arretrorsi al ritmo infernale della coppia di testa all'ultimo passaggio sulla rampa di Pollone, a 5 chilometri dall'arrivo.

Per Balzi, 26 anni, portacolori della Pagnoncelli (la squadra che l'anno scorso portò al successo Bonetti), si tratta della prima, meritata affermazione stagionale dopo tanti lusinghieri piazzamenti. Una vittoria che vale doppio, se si considera che è stata ottenuta proprio davanti al principale favorito della vigilia, quell'Emanuele Lupi che nella recente Settimana Bergamasca aveva umiliato anche professionisti di nome.

Buona, nel complesso, la prova dei corridori biellesi. Il giovane Segala si è segnalato tra gli attaccanti della prima ora, mentre nella seconda parte della corsa, quella più impegnativa, sono rimasti a galla Daniele Zerbetto, di Cossato, Denis Lunghi, di Valle San Nicolao e Maurizio Dondegio, di Ponderano, che si sono poi classificati sesto, settimo e dodicesimo.

Egregiamente organizzata, come di consueto, dalla vecchia Ucab, la gara ha richiamato al via 86 concorrenti in rappresentanza di nove nazioni ed ha fatto registrare fin dalle prime battute un susseguirsi ininterrotto di tentativi di fuga. Ma il gruppo non ha mai concesso troppo spa-



La «classicissima» dell'Ucab si decide sulle dure salite di Mongrando e poi di Pollone

A sinistra l'arrivo a braccia alzate del vincitore Fabio Balzi che porta alla sua squadra il secondo successo consecutivo. Dietro di lui Emanuele Lupi, dominatore della recente Settimana Bergamasca, gara aperta anche ai professionisti. Sotto i corridori impegnati sulle prime salite di Roasio quando il gruppo era compatto (MICHELETTI)

## Il vincitore vuole i «prof»

E il biellese Zerbetto si accontenta della rappresentativa Dilettanti

BIELLA. Dopo il suo sprint-mozzafiato, Fabio Balzi è il ritratto della felicità. «Sono uscito in grande condizione dalla Settimana Bergamasca - ha detto sul palco del vincitore - e non potevo fallire una simile occasione. Ringrazio di cuore tutti i miei compagni di squadra, che hanno creduto in me e hanno lavorato molto nella fase iniziale per neutralizzare tutti i tentativi di fuga. E ringrazio anche Lupi, il quale forse credeva di staccarmi in salita ma che poi, pur essendo meno veloce di me, ha collaborato fino alla fine con grande correttezza».

Sulle ali dell'euforia, Balzi non fa mistero di puntare decisamente al professionismo. «Speravo di passare nella categoria superiore già al termine della scorsa stagione - ha confessato il bresciano - perché avevo vinto due tappe del Giro della Valle d'Aosta e altre corse importanti. Invece non l'ho fatta, e ancora non mi sono spiegato il perché, ma quest'anno conto proprio di riuscire a coronare il mio sogno».

Il migliore dei biellesi in gara è stato Daniele Zerbetto, 24 anni, di Cossato, figlio di quel Pasquale Zerbetto che nell'ormai lontano 1960 fu l'unico corridore biellese riuscito nell'impresa di vincere la Torino-Biella. «I primi tre anni non troppo superiori - ha ammesso con molta franchezza il portacolori della Sella-Vittoria Scarpe - e due di loro, oltre tutto, erano



Il bresciano Fabio Balzi

rodattissimi dalla Settimana Bergamasca. Io comunque sono molto soddisfatto della mia corsa, soprattutto se consideriamo che quest'anno ero partito bene, ma poi sono stato condizionato da due bronchiti che mi hanno impedito di allenarmi a dovere. Adesso spero di continuare a migliorare, per coronare il primo grande obiettivo della mia stagione: essere selezionato nella rappresentativa piemontese che dal 21 al 29 giugno parteciperà al Giro d'Italia Dilettanti».

(f. b.)

zio agli attaccanti di turno, rintuzzando sul nascere ogni allungo. La prima fuga di una certa consistenza è stata promossa a Ponzone (chilometro 80) da un quintetto, formato dai lombardi Fuser e Ferronato, dai liguri Barosio e Ferri e dal torinese Scardetta, i quali hanno toccato un vantaggio massimo di 1' alle porte di Cossato (secondo passaggio). Ma poi il gruppo, trascinando soprattutto dagli uomini della Pagnoncelli, si è prodotto in una furiosa reazione, operando il ricongiungimento poco prima del passaggio intermedio da Biella.

La decisione, come del resto era prevedibile, si è avuta sulla breve ma durissima rampa che da Mongrando conduce a San Lorenzo, quando Balzi ha assunto decisamente il comando delle operazioni. Su di lui è stato l'asso a portarsi Lupi e poco dopo an-

che Panzeri è riuscito ad agganciare la coppia, mentre alle spalle dei fuggitivi il gruppo si frazionava in vari tronconi. Quindi il già ricordato cedimento di Panzeri e l'autorevole sprint di Balzi, sigillo di qualità per una corsa nata, anzi, rinata sotto una buonissima stella.

### Franco Bocca

Ordine di arrivo: 1. Fabio Balzi (Ceramiche Pagnoncelli) km. 147,200 in 3h 25'20", media km. 43,013; 2. Emanuele Lupi (Mbm Rosa) s. t.; 3. Matteo Panzeri (Podenzano) a 16"; 4. Morgan Mangili (Team Colpak) a 1'48"; 5. Claudio Ainardi (Brunero Bongioanni Boeris) a 2'05"; 6. Daniele Zerbetto (Sella Vittoria Scarpe); 7. Denis Lunghi (Team Colpak); 8. Mauro Zinetti (idem); 9. Luca Monfredini (Resine Ragnoli); 10. Alessandro Guerra (Podenzano).



## SUPERMERCATI

# A&O

BIELLA - PONZONE - VERCELLI - IVREA  
OCCHIEPPO INF. - SANTHIA - PONT S. MARTIN  
MORGEX - OGGIO - BELLINZAGO NOVARESE

# IL FRESCO GUSTO DEL RISPARMIO

INVERNIZZI  
MOZARY - gr. 125  
**1.220**  
al kg. L. 9.760

CONFEZIONE  
**GRAN RISPARMIO**

Mozzarella  
**Mozary**

ACQUA MINERALE  
PANNA - lt. 1,5  
**590**  
al lt. L. 393

PANNA

TONNO NOSTROMO  
in olio d'oliva - gr. 160x2  
**3.790**  
al kg. L. 11.147

TONNO  
ALL'OLIO D'OLIVA  
**NOSTROMO**

FORMAGGIO ALPINO  
OSELLA - gr. 105  
**1.540**  
al kg. L. 14.666

ALPINO

La nostra  
**Gastronomia**

GNOCCHI  
ALLA ROMANA **11.900**

ZUCCHINI  
IN CARPIONE **14.900**

Ricotta  
**Ricotta**

RICOTTA GALBANI  
gr. 250  
**1.290**  
al kg. L. 5.160

ORTOFRUTTA

INSALATA  
MANIGOTTO

Battaglio  
La frutta è salata!

**PREZZI SPECIALI**

POMODORI  
DA INSALATA

PERE WILLIAM  
Rosse/Verdi

La nostra  
**Macelleria**

ROLLINI DI POLLO  
CONF. CHIRICHI  
al kg. **11.980**

POLLO A BUSTO  
al kg. **3.650**

SPIEDINI DI TACCHINO  
CHIRICHI - al kg. **9.850**

VERZINI DI SUINO  
al kg. **9.590**

COTOLETTE E  
NODINI DI SUINO  
al kg. **8.680**

OLIO D'OLIVA  
BERTOLLI - lt. 1  
**7.990**

dal 14 al 26 Aprile



Champions League: stasera ecco il Barcellona, il più titolato club dell'hockey mondiale

# L'Amatori all'assalto del mito Barça

Al Palaisola sfida in famiglia tra i fratelli Mariotti

VERCELLI. L'ora è solenne. Il match di quelli imperdibili. Contro il Barcellona, oggi alle 21 nella cornice del Palaisola, si fa l'Europa. Il proclama da «25 aprile» ben s'addice all'Amatori, chiamato questa sera in Champions League al debutto (i due club non si sono mai affrontati) contro i mitici «azul grana». Si dice «Barça» e il pensiero corre a mitiche imprese sportive (non solo hockeyistiche) di una società che ha fatto (e continua tutt'ora a fare) la storia dello sport mondiale.

«E' un rivale indubbiamente stimolante - conferma mister Caricato - inutile negarlo: il Barcellona è una delle più forti formazioni che calcano le piste internazionali. Ma i complimenti ai «mostri sacri» finiscono qui. Già perché, pur riconoscendo il valore dell'avversario, i gialloverdi sono fortemente intenzionati a impegnare allo spasimo i catalani: «Una cosa è certa - tuona capitano Mariotti - daremo il massimo per ragalarci e regalare ai nostri tifosi una serata indimenticabile. Dovremo giocare con la testa, per non commettere errori, e col cuore per cercare di colmare le differenze tecniche».

Il «Barça» è comunque un avversario che incute timore: Folguera tra i pali, Gabriel Cairo, «Chicco» Mariotti (un derby in famiglia per i due fratelli dell'hockey italiano), José Luis Paez (indimenticato frambolista del Roller Monza) e Didi co-



Pur riconoscendo l'indubbio valore del super Barcellona l'Amatori non si è battuto in partenza e chiede aiuto al pubblico per tentare di sovvertire il pronostico di questa seconda sfida casalinga in Champions League

stituiscono un quintetto di primo piano; senza tralasciare le «secondes» linee con Carles, Galdon, Borregan e Sanchez.

Mister Caricato analizza l'incontro: «Sarà una battaglia. Il Barcellona è una sorta di «multinazionale» dell'hockey. Grazie alle notevoli disponibilità finanziarie è riuscita ad allestire una équipe di tutto rispetto. Noi, però, non ci sentiamo battuti: è dall'inizio della stagione che abbiamo lavorato per questo appuntamento e, sicuramente, non lasceremo nulla d'in-

tentato pur d'arrivare alla «final four». L'Amatori contro gli «azul grana» si schiererà in formazione tipo: Saccocci tra i pali, Gonella e Crudeli in difesa, Bertolucci e Mariotti coppia d'attacco. Pronti a gettarsi nella mischia Lucio Marrone e Andrea Perin, completamente ristabiliti dagli acciacchi delle ultime settimane.

«Dal punto di vista psico-fisico la squadra è quasi al top - osserva Caricato - D'altra parte è un momento fondamentale della nostra stagione nel quale non

possiamo fallire». Una grossa mano potrebbe arrivare dalla «torcida» gialloverde: «I tifosi potrebbero risultare fondamentali con il loro incitamento - precisa il tecnico - Mi auguro di vedere un palazzetto gremito anche perché, forse, non capiterà più di vedere all'opera un team del calibro del Barcellona». Parallelamente alla sfida del Pala Isola si giocherà Liceo La Corona-Le Vandeenne, l'altra gara del girone.

Piemonte Ferraro

## Il big match

### Novara ospita l'Igualada

VERCELLI. Sfida stellare anche nell'altro girone della Champions League. Al Pala «Dai Lago» gli azzurri di Battistella ospiteranno l'Igualada. Gli spagnoli, vincitori dell'ultima edizione della Coppa dei Campioni, sono tra i candidati più autorevoli alla vittoria finale. I rossoblu annoverano tra le proprie fila giocatori di sicuro valore: l'estremo difensore Javerola, Santi Cardà, Guillen, David Caceres, Folguera, Bussquet, Torres e Polonani. Attesa con curiosità la prova del Novara, dopo la sofferta qualificazione con il Ginevra (largo successo casalingo dopo il sorprendente 1-1 esterno) e le ultime esibizioni in campionato.

Novara e Igualada sembrano avere qualche chance di qualificazione in più rispetto a Porto e Salernò, di fronte stasera in terra ligure. I campani, dopo l'exploit con Barçelos, sono vogliosi di ripetere il colpo sebbene Paulo Alves e compagni vantino un organico decisamente superiore a quello dei campani. (p. m. f.)

## A BOCCHE FERME

### Due giorni a Vaglio con la Coppa Italia

La coppa Italia di categoria A fa tappa, oggi e domani, nel Biellese. Il quarto appuntamento è in programma infatti, a partire dalle 14, sui campi degli «Amici Vaglio» e vedrà l'esordio delle quadrette. L'attenzione sarà puntata sulle formazioni degli Amici chiazzeresi, composte da Negro, Pasculli, Pivotto, Dallolmo e da Scarpato, Franzoni, Clerico, Lucente.

I quartetti dovranno riscattare le deludenti prestazioni offerte da Pivotto, Scarpato e Lucente, usciti al primo turno, e da Dallolmo, Franzoni e Negro, fermati nei sedicesimi, nell'Alessandrino.

#### Coppa Vercelli

##### Il via domani al Canada

Domani sui campi del Canada prende il via, per concludersi il 3 maggio, la «Coppa Città di Vercelli» riservata alle terne della categoria C e D. Sarà un'edizione in sordina, proprio quest'anno che la manifestazione compie 60 anni.

Una serie di appuntamenti concomitanti infatti ha impedito la partecipazione dei più forti campioni che invece, caso curioso, si stanno esibendo a La Boccia in un torneo in programma il lunedì sera e che sta riscuotendo un grande successo di pubblico e tecnico.

Intanto la prima notturna della stagione, a coppie, è stata vinta, al bocciodromo della Bellaria, da Bruno Malcangi e Mario Orlandi de La Boccia.

#### Categoria B

##### Selezione per gli Assoluti

Oggi al bocciodromo di via Brigiana a Chiavazza è in programma, con inizio alle 15,30, l'ultimo atto della gara valida come selezione per i prossimi Campionati italiani a coppie di categoria B che ha già promosso Vincenzo Ragno e Pietro Stefani (Amici chiazzeresi) per le finali nazionali in programma a Novara il 31 maggio.

#### Categoria C

##### Le lerne alla «Protese»

I giocatori appartenenti alla categoria C sono stati impegnati ieri sui campi del bocciodromo comunale di Biella in una gara a coppie valida come selezione per i prossimi Campionati italiani. Domani si replicherà sui campi della «Protese» dove è in programma una gara a terne valida come selezione per il titolo regionale.

#### Categoria D

##### Il memorial «Crepaldi»

Anche i giocatori appartenenti alla categoria D sono stati di scena ieri a Salligiano dove, sui campi della Pietro Micca, si è disputata una gara a coppie valida per la Coppa Italia ed il Campionato biellese. Domani invece si sposteranno a San Secondo di Salussola per una prova a terne che dovrà assegnare il memorial «Giovanni Crepaldi».

Walter De Biasio  
Francesco Leale

## BASKET

Stasera al palazzetto torna il basket di B1. Junior in Francia

## Ing, un match da scintille

Contro Ozzano sempre partite accese

BIELLA. La terza giornata di ritorno del play out di serie B1 riporta l'Ing-Fila a giocare sul parquet amico dove affronterà, questa sera con inizio alle 21, l'Ozzano. I rossoblu di coach Federico Danna si sono aggiudicati i tre precedenti match stagionali, tra regular season e play out ed anche oggi partono con i favori del pronostico.

L'Ing punta a conservare il primo posto del girone: si tratta di un traguardo «platonico», ma pur sempre ambito per una formazione che vuol dimostrare di meritare ben altri palcoscenici. Gli emiliani cercano invece gli ultimi punti necessari per garantirsi la matematica permanenza in B1.

Ad aggiungere un po' di pepe sull'incontro di stasera vi sono gli episodi accaduti al termine del match giocato lo scorso 15 marzo ad Ozzano, dove alcuni dirigenti emiliani hanno aggredito verbalmente prima gli arbitri, «colpevoli» di alcune discutibili decisioni sul finale di gara, poi i colleghi biellesi.

«L'episodio è già stato dimenticato e certamente non si ripeterà sulla partita di oggi» dice l'allenatore Federico Danna. Che però avverte: «Le nostre tre precedenti vittorie non fanno testo poiché l'Ozzano ha sempre dimostrato di essere una formazione molto battagliera e coriacea. Sono una squadra giovane che ama il basket veloce, con individualità interessanti: è una formazione, insomma, in grado di farci soffrire».

Tra le fila degli ospiti andranno seguiti con attenzione il pivot Marchetti ed i play Bulleri e Grossi, giocatori capaci di cambiare passo alla squadra in qualsiasi momento. Tra i biellesi invece rientra Compagni ma rimangono in dubbio le presenze di Giampiero Savio e Vito Errico.

«Ho chiesto ai ragazzi alcuni giorni di riposo e ci siamo trovati in palestra solamente giovedì sera - spiega Danna - Secondo i medici si sono risolti i problemi legati al polpaccio di Savio mentre Errico è apparso debilitato a causa di un virus intestinale. Sull'impiego dei due giocatori decideremo solamente all'ultimo momento dopo aver controllato la loro condizione alle due sedute di allenamento».

Per non correre rischi inutili, Danna ha messo in preallarme Barzani e Dalle Nogare, altri due giovani del vivaio società-



In questa stagione i biellesi di coach Danna hanno sempre battuto gli emiliani

rio che potrebbero, dopo Paolo Camarelli, esordire in serie B1. Tra i fatti certi invece vi è la volontà dei biellesi di proseguire la serie positiva interna.

Intanto da Parigi è stato rinnovato l'invito alla società biellese di partecipare al torneo in-

ternazionale che si disputerà dal 9 maggio nella capitale francese e che vedrà la formazione juniores di Raseni misurarsi, tra gli altri, con gli statunitensi del Michigan, il Paok di Salonicco e i transalpini del Cholet. (w. d. b.)

## TENNIS

Fine settimana ricca di impegni per i vercellesi

## I baby talenti della Pro mettono «ko» il Monviso

VERCELLI. Gli ultimi risultati parlano chiaro: è il momento d'oro per i giovani talenti della Pro Vercelli tennis. Contro il Monviso le ragazze under 14 si sono imposte per 3-0; Alessandra Ticozzi ha battuto 9-2 la Trevisan, mentre il match Gabotti-Dolce si è concluso 9-1 per la coppia vercellese. Va forte anche la formazione maschile, che ha rifilato al Dopelavoro Torino un netto 3-0: Rondoni ha sconfitto Colelli per 9-4; Soppetti si è imposto su Cerrato per 9-1. Si è concluso 9-2 a favore della Pro Vercelli il doppio che ha visto protagonisti Rondoni-Soppetti contro Battigliero-Ciavero.

Fra i ragazzi under 12 nel tabellone nazionale la Pro A ha battuto la formazione Pro B: 3-0 il risultato finale. Gran successo anche nei singoli: la fortissima Linda Ruffa ha vinto il torneo under 14, battendo Krizia Borgarello 6-3, 6-1. Michela

Trada è riuscita ad arrivare fino ai quarti di finale, mentre nel doppio Schellino-Bordin hanno raggiunto agevolmente la semifinale.

Intanto anche nella giornata di oggi sono in programma numerosi appuntamenti per gli appassionati di tennis: la squadra della Pro A, composta da Buffa, Cerro, Soppetti e Aguglia scenderà in campo contro l'Accademia Biella, mentre la Pro B (Cena, Defabianis, Gaudio, Toppetti) affronterà il Tennis club di Biella. Sempre nel fine settimana domani pomeriggio sui campi rossi della Pro Vercelli tennis saranno di scena gli under 14 della Pro A che sfideranno l'Ata Novara.

La squadra della Pro Vercelli B, invece, sarà ospite a Domo d'Ossola dove se la vedrà contro il Monterosa; mentre la formazione under 14 femminile tenterà di imporsi sulle costanee dell'Alba Marina. (g. mo.)

le hostess di **STAMPA**

Gentili, carine, simpatiche: le hostess che vi faranno visita in questi giorni, intervistate per voi.



## PALMIRA LA GROTTERIA

Lei è odontotecnica. Sembra un parolone per qualificare una ragazza piccina-piccina, dall'aspetto giovanissimo... E invece le sorprese continuano: Palmira è anche sposata e ha un bimbo di due anni e mezzo!

«Da quando è nato Riccardo la mia vita è cambiata completamente», ci spiega, e racconta che il suo piccolo ha l'aspetto di un angelo:

«Bello, biondo con gli occhi scuri e furbissimi... il carattere però è tutt'altro che angelico. E' tanto simpatico, ma te la fa pagare... Ho dovuto smettere di lavorare per dedicarmi a lui. Riccardo è molto vivace e la notte non dorme, così spesso mi sveglia 'storta'. Però mi dà tanta gioia; ogni giorno scopre qualcosa».

Per fortuna adesso, con l'aiuto di sua madre, Palmira può pensare un po' a se stessa. Vorrebbe riprendere a studiare; il suo sogno sarebbe stato quello di diventare medico ma ormai non è più possibile; perciò le piacerebbe fare un corso da igienista.

«Mio marito è in gamba, è vice responsabile in un discount, e mi sosterrrebbe negli studi».

Ma per ora sono progetti, è solo il figlio la cosa più importante.

	Ama	Odia
Vestiti	diversi per l'occasione	chiodo, borchie
Viaggi	States	Cina
Sport	calcio, sci, nuoto	corse automobilistiche
Animali	solo fuori di casa	gatti
Ascoltare	adesso Zecchino d'oro	nessuna musica
Vedere	film d'azione	fantascienza
Mangiare	quasi solo dolci	carne
Bere	acqua e bibite	vin, alcolici

Vercelli, ore 7,30.

APRITE LA PORTA E TROVATE LA STAMPA.





Per dare  
i numeri,  
gli basta  
la mia  
voce.



Numero Verde  
**167-820026**

**Philips Spark™ è il primo cellulare con Voice Dial™, l'esclusiva funzione di riconoscimento vocale.** Ecco il nuovo, incredibile modo per chiamare con il cellulare. Basta pronunciare il nome della persona da chiamare: la funzione Voice Dial riconosce la tua voce e compone il numero automaticamente! Telefonare diventa molto più semplice e, per chi guida, molto più sicuro. Voice Dial è un'esclusiva mondiale, dalla ricerca Philips. Un'azienda che non solo sa ascoltare le tue richieste: ti dà prodotti che fanno quello che dici.

*Miglioriamo il tuo mondo.*



**PHILIPS**